187 TELECOM

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 26 APRILE 2000. ANNO 134. N. 112. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

Un solo ministro in meno. Oggi il giuramento, venerdì la fiducia alla Camera. No di La Malfa e Di Pietro

Governo Amato, poche le novità

Subito un intoppo dai Verdi: Ronchi rifiuta le Politiche comunitarie. Non riconfermati Bindi, Berlinguer, Diliberto, Balbo e De Castro Entrano Del Turco, Nesi, Pecoraro Scanio e due tecnici: Veronesi (Sanità) e De Mauro (Istruzione). Il Polo: vogliono soltanto il potere

UN ANNO PER FARE DUE COSE

Luigi La Spina

LO spettacolo, naturalmente, non è stato edificante, ma lo scandalo e, soprattutto, la sorpresa sono inutili: un governo di coalizione, che porterà al voto tra meno di un anno, offre quell'ossigeno ministeriale che a molti boccheggianti partiti del centro sinistra è troppo importante per esercizi di stile politico, invero assai rari in ogni caso. E così, le ottime intenzioni iniziali di una secca riduzione della struttura governativa si sono alla fine accontentate del sacrificio, quasi simbolico, di una sola unità.

La vera questione, quella che più interessa agli italiani, è però un'altra. Quali risultati potremo aspettarci, in questi mesi di attività alla fine della legislatura, da questo governo Amato? Due possono essere, realisticamente, gli obiettivi fondamentali del ministero che oggi giurerà al Quirinale: varare, dopo l'esito del referendum, una nuova legge elettorale e assicurare all'Italia quella credibilità economico-finanziaria, anche a livello internazionale, che consenta sia l'aggancio pieno del nostro Paese alla ripresa europea sia il sostegno alle incerte e ormai davvero preoccupanti sorti dell'euro sui mercati valutari.

La garanzia maggiore, su questi due importanti fronti, è fondata soprattutto sulle indubbie qualità "professionali" del presidente del Consiglio, sperimentate a cavallo tra la prima e la cosiddetta seconda Repubblica. La saldezza e la coerenza della sua maggioranza, infatti, non sembrano promettere ad Amato più conforti di quanti ne abbia avuti D'Alema. Solo la consapevolezza di rappresentare l'"ultima spiaggia" prima del verdetto elettorale, potrebbe ridurre, forse, la litigiosità nel centrosinistra.

Tutto quanto girerà intorno alla politica italiana nei prossimi mesi e, quindi, innanzi tutto intorno al governo Amato, sarà poi più facilmente comprensibile se non si dimenticherà il grande rebus che ha tormentato, più o meno sotterraneamente, il predecessore di Amato, Massimo D'Alema: la scelta del candidato leader alla sfida del 2001 con Berlusconi. Certamente non lo dimentica il presidente del Consiglio che parteciperà al concorso con quello spirito agonistico che sfoggia, di solito, sui campi da tennis. I suoi competitori, soprattutto tra i numerosi generali delle scarse e variopinte truppe del "Centro", stanno affilando le armi. A dire il vero, anche il partito di Amato, dai contorni piuttosto enigmatici, non sembra molto affollato. Ma non è detto che, di questi tempi, questo sia in partenza uno svantaggio. Anche Prodi, quando salì sul pullman, sembrava in scarsa compagnia. E, comunque, Amato parte almeno con l'Alfa di Palazzo Chigi.

ROMA. Poche novità nel governo Amato. E subito un intoppo: Ronchi rifiuta la poltrona delle Politiche comunitarie ed è bagarre tra i Verdi. Nonostante la richiesta di Ciampi, il numero dei ministri è sceso solo di una unità. Gli «esclusi eccellenti» sono Bindi, Berlinguer, Diliberto, Balbo e De Castro. Entrano invece nella compagine governativa Del Turco, Nesi, Pecoraro Scanio e due «tecnici»: Veronesi alla Sanità e De Mauro all'Istruzione.

La stesura della lista è stata come al solito complessa e contrastata e ha costretto Amato a uno slalom tra i veti incrociati dei partiti: «I segretari - si sarebbe lamentato - non sono più capaci di decidere, non sanno gestire i loro problemi interni, non contano niente...». E' possibile che le «promozioni» e le «bocciature» finiscano per lasciare ferite anche profonde nello schieramento di maggioranza e non solo tra i Verdi. Si parla, ad esempio, di una sfuriata di Prodi nei confronti dei vertici dei Democratici per l'esclusione di De Castro dalla lista dei ministri. «Con voi è finita» avrebbe detto Prodi. Per il 2 maggio è convocato un vertice di maggioranza che si preannuncia proprio facilissimo perché parecchi tra i partners si lamentano di veri o presunti sgarbi subiti.

Il Polo ha immediatamente bollato il nuovo governo e il comportamento dei partiti della maggioranza: «In realtà quello che conta per loro è soltanto il potere». Oggi ci sarà il giuramento dei nuovi ministri e venerdì alla Camera si voterà la fiducia, ma sui numeri c'è ancora incertezza anche per i «no» di La Malfa e Di Pietro.

Altarocca, Cazzullo, Ippolita, La Matina, Nasci, Meli e Poletti DA PAG. 2 A PAG. 6

Il presidente Giuliano Amato

CONFERME, SPOSTAMENTI E NUOVI INGRESSI

Presidente del Consiglio: **GIULIANO AMATO**	
Giustizia: **PIERO FASSINO** (Ds)	
Tesoro: **VINCENZO VISCO** (Ds)	
Lavoro: **CESARE SALVI** (Ds)	
Beni culturali: **GIOVANNA MELANDRI** (Ds)	
Trasporti: **PIERLUIGI BERSANI** (Ds)	
Difesa: **SERGIO MATTARELLA** (Ppi)	
Industria e commercio estero: **ENRICO LETTA** (Ppi)	
Università e ricerca scientifica: **ORTENSIO ZECCHINO** (Ppi)	
Interno: **ENZO BIANCO** (Democratici)	
Ambiente: **WILLER BORDON** (Democratici)	
Lavori pubblici: **NERIO NESI** (Pdci)	
Affari esteri: **LAMBERTO DINI** (Rinn.Ital.)	
Finanze: **OTTAVIANO DEL TURCO** (Sdi)	
Comunicazioni: **SALVATORE CARDINALE** (Udeur)	
Politiche agricole: **ALFONSO PECORARO SCANIO** (Verdi)	
Pubblica Istruzione: **TULLIO DE MAURO**	
Sanità: **UMBERTO VERONESI**	
MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO	
Funzione pubblica: **FRANCO BASSANINI** (Ds)	
Solidarietà sociale: **LIVIA TURCO** (Ds)	
Riforme istituzionali: **ANTONIO MACCANICO** (Democratici)	
Pari opportunità: **KATIA BELLILLO** (Pdci)	
Affari regionali: **AGAZIO LOIERO** (Udeur)	
Rapporti col Parlamento: **PATRIZIA TOIA** (Ppi)	
Politiche comunitarie: **EDO RONCHI** (Verdi)	* Ha rinunciato all'incarico

Legenda: CONFERMATO · CAMBIA MINISTERO · NUOVO INGRESSO

I SERVIZI

LE MERAVIGLIE DEL POSSIBILE
Le «matricole» Del Turco, Nesi e Pecoraro Scanio Chi sono i nomi nuovi dell'esecutivo
Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

COLPO DI SPUGNA SUGLI AMICI DI D'ALEMA
Silenzioso addio dell'ex premier mentre i suoi uomini non trovano posto in lista
Fabio Martini A PAGINA 5

ADDIO AI MINISTRI «ALLO SBARAGLIO»
Soprattutto Bindi e Berlinguer hanno pagato la volontà di imporre riforme poco popolari
Antonella Rampino A PAGINA 5

CALENDARIO DELLA MEMORIA CORTA
Anche nel '92 il Pri ostacolò il dottor Sottile E il Quirinale propose le maggioranze variabili
Fabrizio Rondolino A PAGINA 5

MEZZA ITALIA IN CODA

COLONNE DI AUTO PER DECINE DI CHILOMETRI INTASATE QUASI TUTTE LE AUTOSTRADE
Il grande rientro: un inferno da Sud a Nord In movimento 21 milioni di persone Tra Firenze e Milano quasi un'unica fila Invase dal traffico anche le statali
SERVIZIO A PAGINA 11

Si avvicina l'aumento dei tassi della Bce. Borsa: bene Milano, Wall Street recupera

Euro in caduta libera, è allarme Il dollaro supera quota 2110 lire

MILANO. Ancora un giorno a precipizio, ancora un balzo all'ingiù nella caduta senza freni dell'euro, tanto che, per comprare un dollaro, ieri sera servivano 2110 lire (anche se poi la chiusura è stata a quota 2101). Dal suo lancio, sedici mesi fa, l'euro ha perso rispetto al dollaro quasi il 21%. Di fronte a una caduta che sembra non conoscere più limiti, adesso tocca alla Bce fare la sua mossa. Domani a Francoforte si riunirà il consiglio della Banca centrale europea che dovrà prendere una decisione sul tasso di sconto. Ma anche il rialzo dei tassi - sarebbe il quarto da quando nel novembre scorso la Bce si è mossa per la prima volta - rischia di avere scarsissimi effetti, come dimostra la storia di questi ultimi mesi.

Diversa la situazione sul fronte borsistico. Il terremoto non c'è stato. Anzi, Microsoft, dopo il lunedì nero, ha ripreso terreno trascinando al rialzo sia il Nasdaq (che ha guadagnato il 6,34%) sia il Dow Jones (che ha messo a segno un più 1,97%). La diga, insomma, ha retto. E Piazza Affari ha guadagnato l'1,02%.

Manacorda e Zeni ALLE PAGINE 14 E 15

BELGRADO

UCCISO UN FEDELISSIMO DI MILOSEVIC
Ancora un misterioso delitto in Jugoslavia La vittima è il direttore della compagnia aerea Affiancò il Presidente ai negoziati di Dayton
SERVIZI A PAGINA 9

CANTAUTORI

QUANTA POESIA C'E' NELLE CANZONETTE?
Un viaggio nei versi dei grandi autori da Tenco a Paolo Conte
Maurizio Cucchi e Marco Neirotti A PAG. 21

LOTTO

DA OGGI SI GIOCA ANCHE AL TELEFONO
Per fare le puntate occorre acquistare schede prepagate
SERVIZIO A PAGINA 12

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati che hanno avuto dei guai

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 14.00

FORUS

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Rosi al patibolo

ALLA fine il conto lo hanno pagato solo loro. Non Mastella e Veltroni, che restano aggrappati agli strapuntini di partito nonostante la sconfitta della coalizione. Non Enzo Bianco, il ministro dell'inferno, e nemmeno Visco, il dracula delle tasse promosso anestesista con la flebo del Tesoro in mano. Nel nuovo governo degli intelligentoni, i soli a perdere il posto facendo da contorno all'agnello pasquale D'Alema sono Berlinguer e Rosi Bindi, cioè gli unici che in questi anni avevano almeno provato a cambiare qualcosa. Uno straccio di riforme per scuola e sanità, troppo stataliste per i liberali, troppo liberiste per gli statali, insomma: troppo. La sorte di Berlinguer, sfiduciato dai «prof» veltroniani alla Vecchioni, era segnata. Quella della Bindi pure, anche se a un certo punto sembrava che la volessero spedire alla Difesa, regalando un tocco di comicità a un governo che nasce freddo e cerebrale come il suo premier. Ammaestrati dalla sorte delle due vittime, i partiti mostrano di aver imparato in fretta la lezione: in questo Paese chi tocca qualcosa muore, quindi guai a chi s'azzarda ancora. Una volta scuole e ospedali portavano voti ma adesso solo rogne, per cui ben vengano gli addetti alle belle figure, i «tecnici» De Mauro e Veronesi, che non potranno fare nulla però lo diranno benissimo, in un mucchio di interviste eleganti e soprattutto innocue.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE MARE
FRONTE MARE, ULTIMI BILOCALI GRANDE TERRAZZI, SPLENDIDA VISTA MARE, SPIAGGIA, 196.000.000

MENTONE MARE
APPART., BILOCALI VISTA MARE, TERRAZZI, PIANO ALTO 25.000.000 + PICCOLA RATA

BEAUSOLEIL MONTECARLO
AFFARE IMPERDIBILE! ATTICO NUOVO, GRANDE TERRAZZA, VISTA MARE MOZZAFIATO, CASINO E SPIAGGE A PIED, 272.000.000

CAP D'AIL MONTECARLO
LUMINOSI GRANDI APPARTAMENTI IN VILLA D'EPOCA, VISTA MARE DA SOGNO 370.000.000

NIZZA PROMENADE
AFFARE IMMOBILIARE, BILOCALI IN COSTRUZIONE 25.000.000 + PICCOLA RATA

NIZZA MARE
SUL PORTO, APPARTAMENTI NUOVI VISTA MARE DA 70.000.000

CANNES SUR MER
TRA NIZZA ED ANTIBES, MARE, BILOCALI NUOVI, TERRAZZI, SPIAGGIA 27.000.000 + PICCOLA RATA RIDUTTIVA 12%

JUAN LES PINS
SUL MARE, ULTIMI APPARTAMENTI NUOVI, GRANDE TERRAZZA, SPIAGGIA 54.000.000 + PICCOLA RATA

CANNES
IN CONDOMINIO PRIVATO DI 6 ETTARI, APPARTAMENTI NUOVI, CON PISCINA, TENNIS, GOLF PRIVATI, 19.000.000 + PICCOLA RATA

CANNES-THEOULE
BOSCO BOSSI, SPLENDIDO VILLAGGIO SUL MARE, APPARTAMENTI PRONTI IN VILLETTE DA 110.000.000

CANNES PORT MANDELIEU
OCCASIONE UNICA FANTASTICI APPARTAMENTI SUL PORTO PRONTI DA ABITARE TERRAZZI, GIARDINI, PISCINA, POSTI AUTO E POSTI BARCA MONOLOCALI L. 96.000.000 BILOCALI L. 180.000.000

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

800-274.274

PREZZI - TARIFFE: L. 1.500; E A RICHIESTA ANCHE: «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700; E ANCHE: «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.600; CON «ORDINE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA PROVINCIA L. 1.600; CON «CORRIERE DI CASERTA» CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA, ESTERO: AUSTRIA S. 4.500, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRALIA $ 2.500, BELGIO Bfr 4.200, CANADA $ C. 3, DANIMARCA Kr. 15, EGITTO E.P. 6, FINLANDIA Fmk 10 (€ 1.60), FRANCIA Fr. 12 (€ 1.80), GERMANIA D.M. 2,5 (€ 1.70), GRECIA Dr. 900, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO Fl. 75 (€ 1.80), MALTA Cents 60, MESSICO M$ 10, NORVEGIA Kr. 15, OLANDA Fl. 4 (€ 1.80), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 250, SVEZIA SKr. 13, SVIZZERA Frs. 2,80, C. TICINO S.50, UNGHERIA H.F. 250, USA $ 2.50

LA GIORNATA DEL DOTTOR SOTTILE

Alle 9,30 Giuliano Amato raggiunge il ministero del Tesoro. Cominciano gli incontri bilaterali con gli esponenti della coalizione. Il primo è con il leader di Rinnovamento **Lamberto Dini.**

Alle 14 corre voce che il premier incaricato sia intenzionato a sciogliere la riserva in serata. Alle 15 arriva il leader dei Democratici **Arturo Parisi.** Il colloquio dura un'ora e mezza.

Alle 17,15 tocca al leader dell'Udeur **Clemente Mastella.** I «boatos» indicano Bianco all'Interno, Letta all'Industria, Cardinale alle Comunicazioni, Salvi al Lavoro, Bertani ai Trasporti.

Dopo Mastella, arriva la verde **Grazia Francescato,** che anticipa l'esito positivo della giornata: la formazione del governo si presenta «più veloce del previsto, Amato potrebbe salire da Ciampi».

Alle 19,30 Amato è al Quirinale. Il segretario alla presidenza della Repubblica, **Gaetano Gifuni** annuncia che la riserva è stata sciolta. Alle 20,15 il premier Amato presenta la lista dei ministri.

Pochi i volti nuovi nella squadra del premier

Ronchi rifiuta le Politiche comunitarie, Verdi spaccati

Aldo Cazzullo

ROMA

Un ministero in meno per Ds e Ppi: addio a Berlinguer e Bindi, sostituiti da due tecnici, Umberto Veronesi alla Sanità e Tullio De Mauro alla Pubblica istruzione; una rinuncia, quella del Verde Edo Ronchi, che lascia l'Ambiente ma non accetta le Politiche comunitarie; addio anche a Laura Balbo, Diliberto e De Castro. E altri tre volti nuovi (ma un solo dicastero in meno, da 25 a 24) rispetto al D'Alema bis: Ottaviano Del Turco (Sdi) alle Finanze, il cossuttiano Nerio Nesi ai Lavori pubblici e il Verde Alfonso Pecoraro Scanio all'Agricoltura.

C'erano ancora due o tre caselle da definire, nella lista dei ministri che il nuovo presidente del Consiglio ha portato al Colle, ieri sera alle 19 e 30. Nei 35 minuti del colloquio tra Giuliano Amato e Carlo Azeglio Ciampi sono state risolte le ultime questioni impostate lunedì sera a cena (Amato era arrivato a Castelporziano alle 20 e c'è rimasto tre ore) e poi discusse al telefono durante l'intera giornata, anche attraverso il segretario generale Gaetano Gifuni, rimasto al Quirinale mentre il presidente saliva in jeep fino ai 650 metri di Sant'Anna di Stazzema. Con un monito in particolare: attenzione a non spezzare la continuità nei dicasteri più significativi; sarebbe difficile comprendere, ha avvertito Ciampi, un nuovo cambiamento dopo soli quattro mesi al ministero della Difesa, con le delicate missioni di pace in corso, e agli Interni, con la questione sicurezza in testa all'agenda politica.

Ciampi «salva» Bianco e Mattarella «Non possiamo cambiare ancora Interno e Difesa» Soddisfatto per la conferma di Visco

Il Presidente critico sul numero dei ministri «Il governo non è snello come avevo chiesto e le donne sono troppo poche»

Due note negative, agli occhi di Ciampi, sono rimaste: la riduzione del numero dei ministri, chiesta dal presidente e accettata da Amato, si limita a una sola poltrona; e ci sono meno donne (da sei a quattro). Ma il capo dello Stato ha apprezzato altri segnali. La rapidità dei tempi - con almeno un giorno guadagnato rispetto alla «scaletta» individuata nel colloquio di venerdì, la sera del conferimento dell'incarico -. La scelta di due ministri tecnici - tra Ciampi e Veronesi c'è un rapporto di antica data che coinvolge anche il figlio del neoministro, Alberto, direttore d'orchestra; e De Mauro è salito al Colle giusto due mesi fa, a presentare il «Dizionario dell'italiano d'uso» da lui curato per la Utet, e ha lasciato un'ottima impressione («è un organizzatore», è stato il commento di Ciampi) -. Anche l'accorpamento di Industria e Commercio Estero (affidati a Enrico Letta) va nella direzione indicata dal presidente (e dalla recente riforma Bassanini). E le scelte per i posti-chiave soddisfano Ciampi. A cominciare dalla «promozione» di Visco al Tesoro e Bilancio, per la quale il capo dello Stato, che ha avuto l'economista Ds come «coéquipier» nella corsa all'euro, ha avuto parole di apprezzamento. Per il resto, Ciampi ha ripetuto ad Amato i concetti già espressi venerdì scorso: attenzione al numero e alla scelta dei sottosegretari, per non dare all'opinione pubblica le all'opposizione, che già in serata si esprimeva con toni duri) l'impressione di assistere alla nascita di un «governo di natura elettorale, nel senso deteriore del termine»; e a questo punto anche per rafforzare la componente femminile.

Poi, alle 20 e 20, Amato ha letto la lista del suo secondo governo, dopo aver scherzato con i giornalisti («Come mai così pochi? C'è sciopero? Ah, è il 25 aprile...») e dato garanzie sul titolo (il studio del neoministro dell'Agricoltura («quanti dottori e professori, non vorrei fare confusione... su Pecoraro Scanio non sbaglio, ha studiato sui miei testi»). Casella vuota alla vicepresidenza del Consiglio: è sfumato l'accordo con Sergio D'Antoni. Dodici i ministri confermati nei loro ruoli. Rispetto al D'Alema 2, cambiano incarico, oltre a Visco, anche Piero Fassino (dal Commercio Estero alla Giustizia), Willer Bordon (per il quale Parisi ha chiesto fino all'ultimo un ministero «pesante», ed è stato accontentato: al posto dei Lavori pubblici, l'Ambiente), Patrizia Toia (ai Rapporti con il Parlamento) e Katia Bellillo, che lascia ad Agazio Loiero gli Affari regionali per occuparsi delle Pari opportunità.

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

«Come avete visto, c'è un ministero in meno rispetto al governo precedente - ha concluso Amato -. Ho tenuto conto degli equilibri tra i gruppi politici presenti in Parlamento. E non posso non esprimere una particolare gratitudine ai Socialisti democratici»; la rinuncia dello Sdi (che ha ottenuto per Del Turco un dicastero «pesante» come le Finanze) al secondo ministero ha infatti liberato un posto per uno dei due tecnici. «C'è voluto un po' di articolo 92 - spiegherà Amato all'uscita dal Quirinale -, quello che riserva al presidente del Consiglio una proposta non necessariamente coincidente con le indicazioni dei gruppi parlamentari». Non si è trovato un ministero per un repubblicano; e il conseguente «no» di Giorgio La Malfa fa scendere a 318 la maggioranza su cui Amato potrà contare nel voto di fiducia alla Camera, previsto per venerdì prossimo. Stamattina, alle 12 e 30, il giuramento.

Francescato

Suo il sì ad Amato Il gruppo la accusa

Amedeo La Mattina

ROMA

Non era passata neanche un'ora dall'annuncio dei suoi ministri che Giuliano Amato si è visto arrivare sulla scrivania le dimissioni di Edo Ronchi, trasferito contro la sua volontà dal ministero dell'Ambiente a quello delle Politiche comunitarie. Nel pomeriggio l'esponente dei Verdi aveva avvertito Grazia Francescato che non avrebbe accettato questo nuovo incarico.

Così, quando ha sentito la notizia al tg, Ronchi ha preso carta e penna: «Gentile Presidente, Le scrivo per ringraziarla per la proposta di incarico che avevo già, in verità, declinato nel pomeriggio, quando mi era stata presentata da Grazia Francescato. Ritengo il fatto che i Verdi debbano lasciare il ministero dell'Ambiente un grave errore. Le confermo la mia non disponibilità a ricoprire l'incarico di ministro per le politiche Comunitarie e Le confermo comunque il mio appoggio parlamentare e i migliori auguri per il successo del suo governo». Dopodiché si è chiuso nel suo ufficio e non ha risposto né alle chiamate di Amato né a quelle della Francescato. E' stato irremovibile nella sua decisione, che Legambiente ha definito «seria e coerente», giudicando invece «sconcertante» la sostituzione di Ronchi con Bordon.

«Prendo atto con rammarico della mancata accettazione dell'incarico da parte di Ronchi», è stata la risposta di Amato. Il presidente del Consiglio ha fatto sapere che proporrà questa mattina a Ciampi un nuovo nome per le Politiche Comunitarie e nella serata di ieri era circolato quello di Anna Donati. Ma fonti di Palazzo Chigi smentiscono che la decisione sia già stata presa. Forse molti sperano in un ripensamento dell'ex ministro dell'Ambiente.

Così tutta la vicenda si complica, anche perché dalla parte di Ronchi si è schierata una parte consistente dei parlamentari Verdi che intendono addirittura mettere in discussione il loro sostegno al nuovo governo. Il presidente dei deputati Paissan ha infatti convocato il gruppo per questa mattina, per decidere quale posizione esprimere al momento del voto di fiducia.

Ma cosa è accaduto veramente? La leader dei Verdi ha spiegato che Amato le aveva prospettato due opzioni: Ambiente e Riforme Istituzionali oppure Politiche Comunitarie e Agricoltura. «Ho cercato di convincere Edo - ha raccontato - sottolineando l'importanza delle Politiche comunitarie per le battaglie che come Verdi conduciamo contro le modifiche genetiche, la clonazione e la difesa dei prodotti tipici, dal cioccolato al parmigiano. Sono battaglie che deve vedere l'Italia in prima fila e che coniugano due fattori decisivi: l'economia e l'ecologia. Era una promozione, non certo una diminuzione: tra l'altro Amato aveva offerto a me questo ministero e io ho rifiutato perché ritengo che in questo momento sia prioritario guidare il partito». La leader dei Verdi ha poi precisato che ha cercato di raggiungere telefonicamente Amato per rappresentargli l'indisponibilità di Ronchi ad accettare il nuovo incarico, ma intanto il premier era già salito al Quirinale.

Ronchi non ha detto una parola in più rispetto alla sua lettera ma i suoi collaboratori hanno dato una versione diversa della vicenda. Hanno affermato che la Francescato ha subito la volontà di Alfonso Pecoraro Scanio che preferiva l'incarico di ministro per le Politiche agricole a quello delle Riforme istituzionali, sacrificando così l'Ambiente. «La verità è che il partito è nelle mani di Pecoraro Scanio e la Francescato non conta niente», è stata la sentenza di Ronchi.

TULLIO DE MAURO IL PROFESSORE CHE SA FARSI CAPIRE

Istruzione, arriva il «comunicatore»

ritratto

Raffaello Masci

ROMA

Il nuovo ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro, è probabilmente il più illustre linguista italiano e certamente il più popolare, essendo autore - tra l'altro - dell'opera più letta dagli italiani: la bolletta dell'Enel. L'Ente, infatti, si rivolse ad una commissione da lui presieduta quando decise di tradurre in un italiano accessibile, ciò che prima veniva dato in burocratese amletico. E quella dell'Enel è stata solo una delle battaglie vinte, tra le mille combattute dal Professore, per far capire altri generi letterari astrusi: dalle leggi dello Stato al modello 740 (di immortale memoria).

Questo obiettivo di chiarezza verbale, De Mauro l'ha perseguito anche nella sua lunga vita di docente alla Sapienza, dove insegna una disciplina dalle assonanze elitarie: Filosofia del linguaggio. Le sue lezioni, fin dagli anni Settanta, sono a Roma tra le più seguite: l'uomo è fascinoso, arguto, con quel tanto di vena polemica che impedisce all'uditorio di distrarsi. Da questa sua capacità affabulatoria deriva anche il suo successo come collaboratore della televisione e come «esperto» superintervistato dai giornali.

Chiunque abbia affrontato studi di linguistica negli ultimi trent'anni ha dovuto fare i conti con i suoi libri. E' stato lui - per esempio - a curare e tradurre gli scritti del padre delle discipline del linguaggio, Ferdinand De Saussure, organizzandoli addirittura in un «Trattato di linguistica generale». Altri libri celebri e conosciuti anche al di fuori della cerchia degli addetti sono l'«Introduzione alla semantica», e la «Storia linguistica dell'Italia unita».

Finisce la stagione di Berlinguer Resta l'eredità delle riforme

Tullio De Mauro

Mentre molti accademici rifuggono la divulgazione lui ha scritto, orgoglioso di averlo fatto, una «Guida all'uso delle parole» che, insieme al «DIB» (dizionario di base della lingua italiana), è uno strumento pensato proprio per le grandi masse studentesche e docenti. Ha curato anche, per Il Mulino, la collana delle «Guide alla scelta della facoltà», «sporcandosi» tranquillamente le mani, dunque, con tutte le esigenze del fare scuola e dell'orientamento.

Al punto che, quando nel '95 l'Ulivo si disponeva a suonare la carica, il Professore - forte anche di una sua esperienza amministrativa come assessore alla Regione Lazio, negli anni Settanta - dava un suo supporto di idee in un volume sull'istruzione il cui sottotitolo era «le dieci cose da fare».

Il punto di partenza di questo saggio-manifesto diceva: «Senza alfabeto, niente democrazia», altri punti riguardavano l'allargamento dell'obbligo (dalla fascia prescolare fino ai 18 anni), l'esigenza di formare gli insegnanti ma anche di «incentivarli» con stipendi adeguati («sono i meno pagati del mondo» lamentava De Mauro).

Tra queste «dieci cose» indicava anche «il recupero scolare degli adulti». Una volta - durante il governo Prodi - si confuse tra i giornalisti in una conferenza stampa. Il presidente del Consiglio illustrava con il ministro Berlinguer la riforma dei cicli didattici e, al momento di fare le domande, il Professore si alzò e osservò: «E che si fa per gli analfabeti di ritorno? Per tutti quegli italiani che non sanno più leggere?». Un solerte addetto stampa - che non l'aveva riconosciuto - lo bloccò: «Scusa - gli disse scambiandolo per un collega - puoi dirci prima nome e testata?». Una risata degli astanti sottolineò la gaffe, ma intanto la domanda restò senza risposta.

Alcune delle «cose da fare» elencate nel suo libro, anche importantissime, sono state poi realizzate dal suo predecessore Luigi Berlinguer, che ieri sera lo ha incontrato, in una sorta di informale scambio delle consegne. Altre lo attendono ora alla prova dei fatti. Compresa la sfida - da lui lanciata - dell'educazione degli adulti.

UMBERTO VERONESI «I PAZIENTI PRIMA DI TUTTO»

Sanità al padre dell'oncologia

ritratto

Claudio Altarocca

ROMA

Elegante, alto, affabile, Umberto Veronesi è uno dei pochissimi uomini di scienza davvero popolari nel nostro Paese, spesso ospite di trasmissioni tv. Non lo fa per civetteria esibizionistica. Anzi. Lo fa per combattere meglio la sua battaglia contro il cancro, di cui è uno dei nostri pionieri. Lo fa per divulgare principi, attenzioni pratiche che possano ajutare a sconfiggere la malattia soprattutto prima dell'insorgere. La prevenzione è una sua idea-guida, da effettuarsi con indagini sociali e mediche che coinvolgano epidemiologi, statistici e biologi. Un altro suo obiettivo, in parte già raggiunto, è mettere a punto terapie per così dire personalizzate, studiate cioè per il singolo individuo e mirate alle sole cellule colpite dal male, senza danni per altri tessuti e organi.

Il nuovo ministro della Sanità è milanese e ha 74 anni. Sempre molto in vista nell'ambiente culturale della città, e non solo della città, è stato indicato più volte, in passato, come vicino al psi. Nel '97 il suo nome uscì anche tra i possibili candidati a sindaco per Forza Italia. Non nuovo a incarichi pubblici, nel '93 fece parte della commissione nazionale incaricata di programmare un piano contro il cancro. Fu chiamato dall'allora ministro Costa. E nel '98 ha presieduto la commissione di esperti per la sperimentazione della terapia Di Bella.

Figlio di contadini, sposato con sei figli, entrò subito dopo la laurea nell'Istituto nazionale dei tumori, che diresse fino al '94. Da allora ha dato vita all'Istituto europeo di oncologia (Ieo), un'importante, prestigiosa struttura sostenuta da alcuni fra i maggiori gruppi industriali e finanziari italiani. Veronesi ne è il direttore scientifico. E proprio nel giugno dell'anno scorso, alla celebrazione per i primi cinque anni di vita dell'Istituto, insieme con Romiti, Pirelli, Ligresti, Cuccia e Cingano, venne Giuliano Amato in persona, da tempo amico di Umberto Veronesi. Disse cose interessanti, Amato, che non venne come ministro del Tesoro ma appunto come estimatore di Veronesi e del suo Istituto. Cose che fanno intuire la nuova, possibile direzione di lavoro nella Sanità, da parte sia di Amato sia del nuovo ministro.

Il nuovo premier è un estimatore delle sue ricerche e dei suoi metodi

Umberto Veronesi

Amato elogiò parecchio Veronesi. Ritenne il suo Istituto un «modello» da imitare in tutta la Sanità. Perché un modello? Certo, perché in esso lavorano 600 persone di 30 nazionalità, «una massa critica all'altezza dei cambiamenti», e perché «noi italiani la ricerca l'abbiamo davvero lasciata andare, ma lo Ieo dimostra che il gap può essere recuperato». Ma soprattutto, nell'immediato, perché nello Ieo convivono ottimamente tre diverse culture che altrove si lacerano, entrano in conflitto: quella degli amministratori, che pongono un giusto, sano vincolo finanziario, e quelle dei ricercatori e dei medici. Vi predomina insomma il senso di responsabilità: i medici hanno il tempo pieno, la valutazione del personale è secondo i meriti e soltanto secondo quelli, tutta l'organizzazione si conforma attorno alle esigenze del paziente («Qui non si mangia all'ora coincidente col cambio dei turni - disse Amato - ma all'ora dei pasti»).

Di più. Amato criticò la presenza a tutto campo della sanità pubblica: «Siccome il bilancio dello Stato non può offrire di più, potrà offrire strutture essenziali e non pretendere di coprire l'intero campo». Sulla stessa riforma Bindi, Amato non fu tenerissimo. Disse che essa è «figlia ostaggio di una legge-delega votata dal Parlamento», e che «chi ha cercato di creare spazi di flessibilità, in quella delega non c'era». La strada dello Ieo, uno dei primi cinque istituti al mondo nella lotta contro il cancro, era ed è insomma, per Amato, da seguire. Nei controlli amministrativi, per cominciare: «Nessuno li nomina espressamente, ma nessuno li impedisce».

LE TAPPE DELLA CRISI

Alle Regionali del 16 aprile, il centrodestra vince in otto regioni: Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto, Lazio, Abruzzo, Puglia, Calabria Al centrosinistra restano Toscana, Marche, Emilia Romagna, Campania, Molise, Basilicata, Umbria. Il leader del Polo **Silvio Berlusconi** chiede le elezioni.

Il 19 aprile il presidente del Consiglio **Massimo D'Alema** si dimette. Il significato politico dato al voto apre la crisi del secondo governo guidato da D'Alema. Dalla caduta di Prodi, Massimo D'Alema è stato a Palazzo Chigi 543 giorni. Il suo primo governo è durato 423 giorni, il D'Alema-bis 120 giorni.

L'alternativa sembra tra Giuliano Amato e il governatore della Banca d'Italia **Antonio Fazio**. Ma il dubbio dura poco. Fazio declina i pressanti inviti, soprattutto dei centristi, e fa sapere di essere disponibile solo per un governo d'emergenza. Il 20 aprile la sua candidatura è già caduta.

Il 21 aprile il Capo dello Stato **Carlo Azeglio Ciampi** affida l'incarico a Giuliano Amato avendo «constatato che esiste una maggioranza concorde nel volere la nascita di un nuovo governo». Il 26 aprile '93 proprio Giuliano Amato, dimissionario, propose a Scalfaro il nome di Ciampi per Palazzo Chigi

Il 24 aprile Amato stringe i tempi. L'obiettivo è «un Governo snello», come ha chiesto Ciampi: «Ci sarà un numero non elevato di bravi ministri e un numero meno elevato di bravi sottosegretari», dice. Il presidente incaricato lavora, via Internet, anche il giorno di Pasquetta, nella casa di **Ansedonia**.

Lo slalom di Amato tra i veti dei partiti

E Ciampi concorda l'ultimo aggiustamento alla lista

Maria Teresa Meli
ROMA

Sul tavolo ha una lista di ministri - l'unica in grado di esaudire i desideri delle forze politiche del centrosinistra - con ben 26 nomi. Alla faccia del governo snello. A dieta non ci si vorrebbe mettere nessuno. Giuliano Amato alza gli occhi al cielo e sbotta così: «Questi partiti sono un vero e proprio disastro. I segretari non sono più capaci di decidere... questi non sanno gestire i loro problemi interni... non contano niente...». Riabbassa lo sguardo, il presidente incaricato, prende in mano quell'elenco e fuori due. Che siano almeno 24 i dicasteri, per poter dire che ce n'è uno in meno del gabinetto D'Alema. Ma a proposito di numeri: quelli della maggioranza chi li controlla? Tra malati e insoddisfatti, alla Camera scesi a 319 i deputati che voteranno questo governo. Fiducia con il fiato sospeso, allora. Però adesso non c'è tempo per pensarci: via da Ciampi, che vuole chiudere in serata. Il quale Ciampi compie l'ultimo aggiustamento di quella lista, d'intesa con Amato. Così il popolare Pinza, che il Ppi ha indicato alle Finanze, esce dal governo, e Del Turco, va al suo posto. Sì, perchè nella casella della Difesa, prima occupata dall'esponente socialista, ha da rimanere Mattarella. «Ci vuole continuità nella politica della Difesa», è la spiegazione del Capo dello Stato.

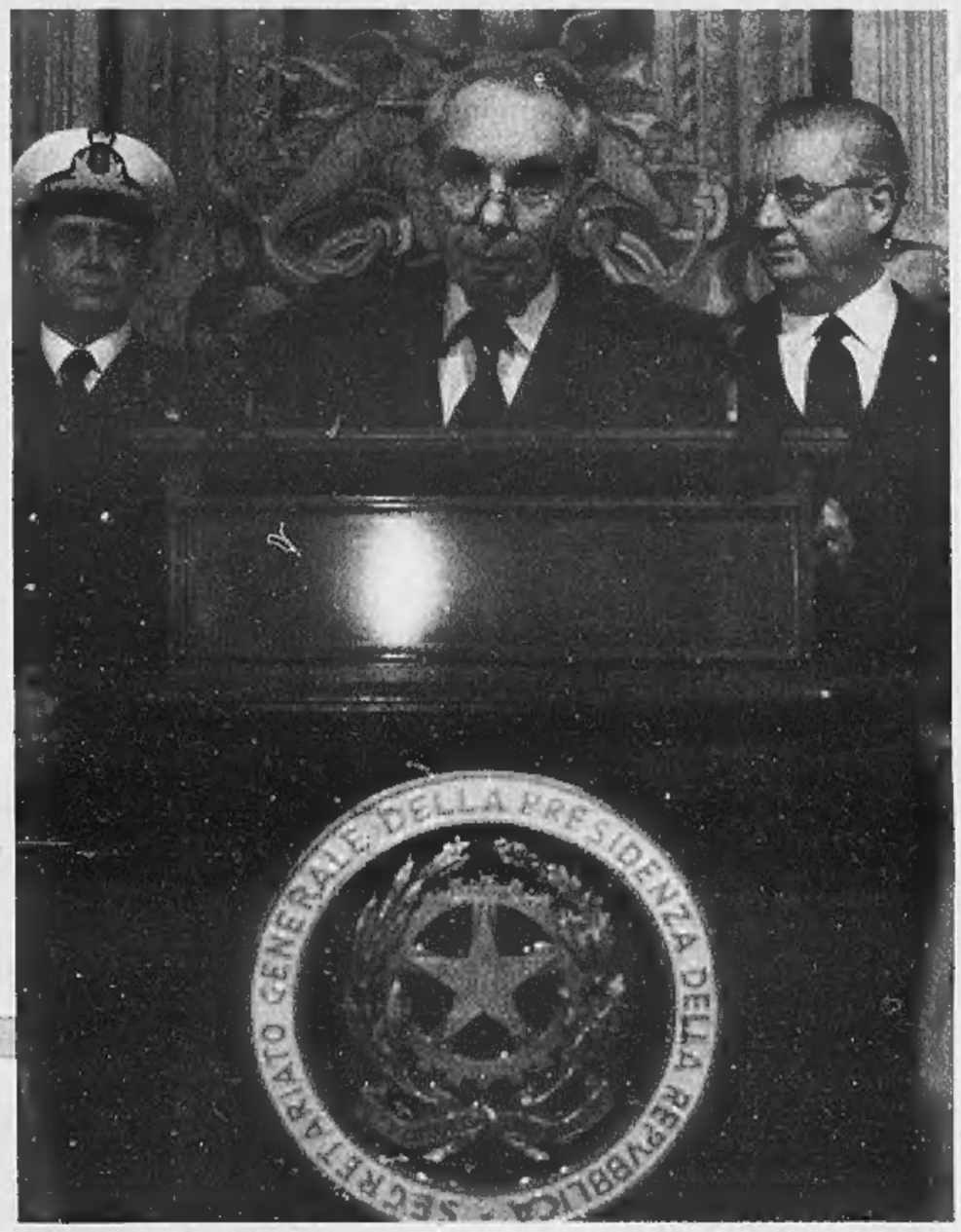
Ma non finisce qui. La clamorosa rinuncia dell'ex ministro all'Ambiente Edo Ronchi, trasferito al ministero delle politiche comunitarie, apre il fronte dei Verdi. Il premier, a tardissima sera, avanza la candidatura di Anna Donati, ma gli ambientalisti frenano, rimandando la decisione definitiva alla riunione dei gruppi parlamentari di questa mattina. Si chiude così una giornata iniziata sotto i peggiori auspici. Mentre Amato, al ministero del Tesoro, in mattinata, avvia le consultazioni con i leader del centrosinistra, Parisi rilascia una dichiarazione che sembra riaprire tutti i giochi. «Chiederemo - dice il presidente dell'Asinello - l'immediata riunione delle forze del centrosinistra per definire regole, tempi e il nome con cui la coalizione deve presentarsi ai cittadini oggi e domani». Che vuol dire? A Montecitorio raccontano che è proprio a questo punto che il presidente incaricato perde le staffe. Telefona a Parisi, chiede spiegazioni, minaccia di rinunciare al compito e di addossare la responsabilità ai Democratici che si sono rivelati inaffidabili. Vera o no che sia questa "voce" che circola nel Transatlantico, fatto sta che il leader dell'Asinello dopo un po' rettifica: il vertice si deve fare dopo la formazione del governo.

La richiesta di Parisi ad Amato è questa: «Non possiamo essere meno di quelli che eravamo con D'Alema, altrimenti io ho dei problemi con il partito». Addio al ministro dell'Agricoltura De Castro, allora. L'Asinello lo difende pur di mantenere Bianco, Maccanico e Bordon. La telefonata di Prodi ad Amato in sua difesa non basta. Nemmeno quella che il presidente della Commissione Ue fa a Parisi. Il leader Democratico gli dice: «Non preoccuparti». E poi finisce come finisce. Prodi ci rimane male. Anzi malissimo. E se la prende con i Democratici: «Con voi è finita», dice. Altra consultazione, altra richiesta. Il segretario ppi Castagnetti si fa sentire: «Noi non possiamo tagliare i nostri dicasteri - afferma - e soprattutto la Sanità perchè in questo modo la Bindi appare politicamente colpevole». Ma Amato è inflessibile: «Alla Sanità - è la replica - va Veronesi, voglio un tecnico autorevole». «Comunque - risponde il leader popolare - non mi puoi chiedere di ridurre i ministri del ppi, nel mio partito mi attaccherebbero: che cosa vuoi, che io salti subito? Se intendi tagliare, taglia, ma i nostri rappresentanti nel governo devono rimanere». Morale della favola: la Bindi se ne va, però i popolari, con quattro ministri, ottengono cinque dicasteri, visto che a Letta viene dato anche il Commercio per l'estero.

Anche Mastella ci prova. «Voglio due ministeri pieni», dice al presidente incaricato. Non si può fare, due sì, ma entrambi di peso sarebbe un'esagerazione. In compenso, il leader dell'Udeur punta a una presidenza di una commissione a Montecitorio. La Malfa, invece, sa che non ci riuscirà a ottenere un dicastero. Tenta comunque. Niente da fare. Tocca a Veltroni cercare di rabbonirlo, offrendogli, in cambio di un posto al governo, la presidenza della commissione Attività produttive della Camera, che Nesi lascia. Però la trattativa non sembra andare in porto. La presidente verde Francescato non chiede niente per sè. Anzi rifiuta l'offerta di Amato che la vorrebbe dentro l'esecutivo. Lei chiede il ministero delle Politiche Agricole per Pecoraro Scanio, divenuto potentissimo nel movimento del "Sole che ride". Per quel posto è disposta a sacrificare un dicastero-simbolo per i verdi - quello dell'Ambiente - nonchè il suo occupante, Edo Ronchi. Fervono le trattative, per tutto il pomeriggio. Veltroni preferisce farle per telefono, perchè l'idea di essere ripreso dalle telecamere mentre va da Amato non gli piace: «Non voglio passare per uno che chiede posti». Pure Boselli usa il telefono, anche perchè lui non si esercita nel gioco dei questuanti (Amato gliene dà pubblicamente atto). E, nemmeno D'Alema, a quanto pare, visto che i due diessini da lui sponsorizzati - Finocchiaro e Minniti - non ottengono nulla. Termina così questo 25 aprile, con Amato che va a trovare il suo predecessore, con Bordon che si lamenta perchè è passato all'Ambiente, con i partiti che litigano sulle restanti poltrone - quelle dei sottosegretari - e con la notizia che per il 2 maggio è convocato un vertice di maggioranza che non si preannuncia proprio facilissimo.

Prodi furioso con i Democratici che «scaricano» De Castro: «Con voi è finita»

Fissato al 2 maggio un vertice di maggioranza per regolare i conti di tutti gli scontenti



Il neopresidente del Consiglio Giuliano Amato mentre legge la lista dei ministri dopo l'incontro con Ciampi al Quirinale

LE MATRICOLE DELL'ESECUTIVO

Le «meraviglie» del possibile

I nuovi: Nesi, Del Turco e Pecoraro Scanio

personaggi

Filippo Ceccarelli

Se la politica è una cosa meravigliosa, ma astratta, ci vuole la lista dei ministri per tradurla in realtà.

Quest'ultima del governo Amato offre infatti, tra le debite conferme e gli opportuni spostamenti, tre novità - Nesi, Del Turco e Pecoraro Scanio - che confermano niente di più e niente di meno che le meraviglie del possibile. Con l'impegnativa definizione si intenderebbe qui manifestare una sorpresa trattenuta e un controllato stupore rispetto al destino di tre personaggi - oggi tre ministri - che due o tre anni fa, per non dirne dieci, potevano anche allora, in fondo (i socialisti Nesi e Del Turco), entrare al governo. O forse no (Pecoraro era troppo giovane, e i verdi allora stavano all'opposizione). Ma non è questo il punto.

Il punto lo si coglie, nella sua immediatezza, nel numero di iniziative parlamentare prodotte da Pecoraro e nelle sue apparizioni televisive (ha cantato per beneficenza a Sanremo, ha ballato a *Furore* e s'è variamente esibito a *Ciao Darwin*). O nella vertiginosa metamorfosi - quasi più esistenziale che politica - di Nerio Nesi, un vero signore e un intelligente banchiere che a settanta anni s'è scoperto co-mu-ni-sta. E visto che c'era, s'è anche risposato.

E infine ritorna, questa incredibile plausibilità del potere che a volte sembra cieco, o almeno bacia un po' a casaccio, soffermandosi anche solo per un attimo sulla vicenda anche qui pubblica e privata di Ottaviano Del Turco, l'«orso marsicano» che volle togliersi non s'è mai capito bene se lo sfizio o il dovere di occupare la stanza fatale che fu di Bettino Craxi, in una sede socialista ormai deserta, con i cartoni che ingombravano i corridoi, gli impiegati che reclamavano lo stipendio, i creditori ormai alla porta di via del Corso. E allora fu proprio Amato che gli consigliò di mettersi nelle mani della Banca di Roma, che dal garofano reclamava più miliardi di tutti. E non si sa che cosa gli rispose Del Turco, poveraccio, erano momenti terribili, Craxi gli aveva fatto pervenire in busta chiusa i giri di soldi e i conti correnti del Psi. Craxi era pur sempre Craxi, lui oltretutto aveva fatto da testimone di nozze di Bobo... Ma quella busta l'aveva bruciata senza aprirla, per paura di ricatti. Insomma, fini che un giorno Ottaviano, che è un pittore, organizzò a Celano una vendita patetica e generosa dei propri quadri per finanziare il Psi. E poi finì pure il Psi.

Ecco: la questione è che gli *homines novi* del governo Amato riflettono assai meglio dei ministri confermati, e anche dei due *novissimi* tecnici che nella vita fino a ieri facevano egregiamente il loro mestiere, la condizione odierna della politica. Sono infatti tre eminenti figure provvisorie: di passaggio, di transizione, di sfumature, di quasi certa adattabilità. Ma proprio per la loro professionale conoscenza dei limiti.

Per certi versi rispecchiano anche tre generazioni, al di sotto delle quali l'afflusso di giovani alle cariche pubbliche s'è decisamente interrotto. Alfonso Pecoraro Scanio (l'uomo che ha scatenato la spaccatura nei Verdi), è un avvocato salernitano di 41 anni; è il più giovane dei tre, ma forse anche il più scaltro. O almeno, quello di più aggiornato impasto di vecchia e nuova politica, giustizialismo (pare che una volta abbia mostrato le manette in tv) e intrattenimento, interessi particolaristici e suggestioni emotive, radicamento sul territorio e consumismo, animalismo, cibi sofisticati, preservativi gratis, ritorno dei Savoia, museo del mandolino, proposte di nuove lotterie, comparto agromeccanico, forni a legna, operatori *shiatsu*, insomma tutto quanto ha a che fare con le nicchie della modernità.

Con il che dimostrando attitudine da vecchio-nuovo uomo forte dei verdi, capo di una schiera di temutissimi fedeli (i *pecoraros*), e rara capacità - al giorno d'oggi - di scegliere temi, individuare target elettorali, raccogliere la domanda sociale e tradurla in una miriade di iniziative parlamentari e non: oltre 1.500 documenti, consultando un qualsiasi motore di ricerca su Internet. Uno che non ha da dire grazie a nessuno, Pecoraro Scanio, o forse solo a Pannella, la cui scuola radicale si vede a occhio nudo, anche se con esiti di governo al tempo stesso inusitati e imprevedibili.

E d'altra parte: chi avrebbe profetizzato un ministero per Nerio Nesi? Aveva rifiutato il Tesoro, all'apice del ciclo craxiano, per restarsene alla Bnl. «Ti abbiamo dato l'impero...» gli rinfacciò un giorno Bettino, che gli chiese invano di accordare un prestito a Ligresti. La sua, più che una storia, sembra un'avventura. Figlio di poveri e di socialisti, in gioventù era per reazione democristiano, però amico di Enrico Berlinguer (del quale conserva religiosamente le lettere). Ha vissuto, lavorando ad Ivrea, anche il fascino messianico di Adriano Olivetti, prima di incontrare Riccardo Lombardi e viaggiare temerariamente per la Spagna incontrando Felipe Gonzalez nelle chiese di periferia e finanziando il Psoe clandestino. Oggi è un raffinato collezionista di saponiere d'argento, nonché un cultore di Cavour e ancora si commuove di fronte agli alpini. E' anche azionista di minoranza di una ditta che produce gelatine e caramelle, mollemente adagiato sulle quali si è fatto ritrarre su *Sette*.

Non deve essere un tipo molto impressionabile. A suo tempo ha trattato con Calvi le sorti del *Corriere della Sera* e raggranellato i quattrini per il riscatto del figliolo di De Martino. Per motivi che restano insondabili, o a cui le parole non riescono ad attingere, è finito non solo a Rifondazione, ma tra i cossuttiani. E oggi arriva in ritardo, ma con allegra baldanza al ministero che fu di Nicolazzi, Prandini e Di Pietro (a cui rese pepata testimonianza contro Craxi dopo aver conosciuto il potere vero e quindi, prevedibilmente, dopo aver visto il diavolo sotto forma di transazioni da far girare la testa, solitudini spaventose, sogni di gloria e cupe ombre di spionaggio (lo scandalo Bnl-Atlanta, il super-cannone per Saddam Hussein...).

Mentre Del Turco alle Finanze fa un po' l'effetto di una storia a lieto fine. Fu il primo, nel pieno di Tangentopoli, a porre l'amnistia all'ordine del giorno. Fu sommerso da dissensi, ebbe addirittura problemi a casa, a scuola se la presero con i figli per quella uscita, indagarono il fratello, si dilatarono «i terribili vuoti dell'insonnia del mattino». Fece vita da girovago della politica, finì perfino con Dini, rincorrendo il sogno di mettere assieme le anime in pena di un Psi più immaginario che craxiano. Poi la presidenza dell'Antimafia, con tutte le sue grane appiccicose.

Ma la politica, sotto forma di lista dei ministri, è come si diceva all'inizio una cosa meravigliosa. E le meraviglie del possibile vanno e vengono, fino a prova contraria.

Nerio Nesi

PDCI

L'ex banchiere illuminato che a 70 anni si è scoperto comunista

Ottaviano Del Turco

SDI

L'ex sindacalista che ha messo all'asta i quadri per salvare il Psi del dopo-Craxi

Alfonso Pecoraro Scanio

VERDI

Il giovane avvocato che ha «occupato» Internet per dare voce agli elettori

IL PROGRAMMA ECONOMICO

TAGLIARE IL FISCO
Il primo obiettivo dichiarato del governo Amato è la riduzione del peso fiscale: tagli all'Irpef e all'Irpeg, e minori contributi sociali: in sintesi meno tasse per le famiglie e per le imprese, con l'obiettivo di stimolare la ripresa dei consumi e provocare un aumento dei posti di lavoro. Parallelamente, il nuovo governo dovrà lavorare sui tagli di spesa: il deficit di bilancio dovrà scendere nel 2000 dall'1,9 all'1,5 per cento del Pil. Nel 2001, secondo le direttive Ue, dovrà toccare quota 1.

AUMENTARE IL PIL
Come ministro del Tesoro, Giuliano Amato aveva previsto un incremento del prodotto interno lordo pari al 2,5 per cento per l'anno in corso. Una previsione addirittura «prudente», visto che l'Unione Europea aveva previsto un aumento del 2,7 per cento. Il piano dell'Amato premier potrebbe essere più ambizioso: portare il Pil vicino al 3 per cento, in modo da avvicinare l'Italia alla media europea, che secondo le stime è pari al 3,4 per cento.

AIUTARE LA NEW ECONOMY
Nel programma economico del nuovo governo c'è un progetto per creare un fondo per l'informatizzazione delle aziende italiane, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. La spinta alla «new economy» dovrebbe avvalersi dei circa trentamila miliardi che l'erario si attende dall'assegnazione delle licenze per i telefonini «Umts», la nuova tecnologia che consente di abbinare voce, immagini e dati.

PRIVATIZZARE
Nei progetti economici di Amato, un ampio spazio è dedicato al programma per le liberalizzazioni: in prima fila le ferrovie e il gas. Importante sarà anche l'impegno per accelerare il disegno di legge sul trasferimento del trattamento di fine rapporto ai fondi pensione. Il nuovo premier pare intenzionato a modificare il progetto di D'Alema, dando maggiore libertà di scelta ai lavoratori. Quanto al tema scottante delle pensioni, è da attendersi un atteggiamento sostanzialmente «prudente»

«Meno tasse», ecco la svolta del nuovo governo

Il neo-premier vuole anticipare a luglio la Finanziaria

Roberto Ippolito
ROMA

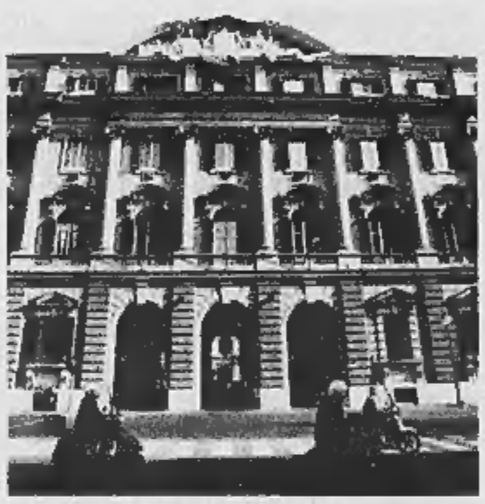
Otto anni fa il risanamento. Questa volta la crescita. L'obiettivo numero uno di Giuliano Amato, tornato alla presidenza del Consiglio dopo la prima esperienza vissuta tra il giugno 1992 e l'aprile successivo, è completamente diverso. E la conseguenza è opposta: allora tasse a raffica, questa volta promessa di meno tasse. Meno tasse per le famiglie e per le imprese, ovvero meno Irpef e Irpeg e minori contributi sociali: la svolta dell'Italia di Amato può essere sintetizzata in questo impegno.

Un impegno che metterà ancora una volta alla prova le doti di equilibrismo del nuovo capo del governo. E su cui si cimenterà Vincenzo Visco, passato al ministero del Tesoro dalle Finanze lasciate a Ottaviano Del Turco. Amato, con il programma studiato in questi giorni, è intenzionato a diminuire la pressione fiscale e contributiva ma anche a proseguire sulla strada del miglioramento dei conti pubblici. Del resto non può contraddire se stesso: pochi giorni fa, come ministro del Tesoro, denunciava le sollecitazioni all'incremento della spesa pubblica con l'avvicinarsi delle elezioni politiche del 2001. Ora che proprio lui ha ricevuto il compito di pilotare l'Italia verso le elezioni succedendo a Massimo D'Alema, Amato porrà la massima attenzione al controllo della spesa. Il deficit di bilancio (pari all'1,9% rispetto al prodotto interno lordo nel 1999) deve scendere all'1,5% quest'anno e all'1% nel 2001 come concordato con l'Unione Europea. E il rapporto debito pubblico-pil, pari al 114,9% nel 1999, deve calare anche sotto il 111,7% previsto per il 2000, magari fino al 110,8.

Non è previsto nessun intervento traumatico sul tema delle pensioni

Il continuo aumento delle entrate fiscali darà però l'opportunità per il taglio di tasse e oneri sociali che è nella testa di Amato. I dati che arriveranno a luglio sui versamenti delle imposte riveleranno quanti margini ci sono per farlo. Le novità dovrebbero arrivare a partire dal 2001, anno in cui secondo i primi calcoli la pressione fiscale potrebbe scendere al 42,5% dal 43,3 del 1999. Amato ha valutato la possibilità di rivedere l'emendamento al disegno di legge collegato alla finanziaria 2000 con gli sgravi fiscali (per ora 1300 miliardi).

Meno tasse alle famiglie significa aumentare le disponibilità e spingere i consumi. Meno tasse alle imprese significa lasciare più risorse e stimolare gli investimenti. La riduzione della pressione fiscale è quindi concepita per consolidare la ripresa con la speranza di creare nuovi posti di lavoro. Nell'Aggiornamento alle previsioni per il 2000 presentato come responsabile del Tesoro al Consiglio dei ministri il 9 aprile scorso, Amato ha previsto che il pil crescerà nel 2000 per il 2,5%. Si era sbilanciato meno della stessa Unione Europea, che accredita l'Italia di un aumento del pil pari al 2,7%. Ora Amato, diventato presidente del Consiglio, punta in alto: avvicinarsi al 3% o addirittura toccare questo livello. Stimolando la ripresa cerca di colmare il differenziale di crescita con l'Europa che nel 2000 incrementerà il pil, secondo le previsioni, del 3,4%. Con un occhio di riguardo alle piccole e medie imprese, Amato sta studiando la creazione di un fondo per l'informatizzazione delle imprese: una spinta alla «new economy» che beneficerebbe dei proventi (ipotizzati fino a 30 mila miliardi) attesi dall'assegnazione delle licenze per i nuovi telefonini Umts che abbinano voce, immagini e dati.

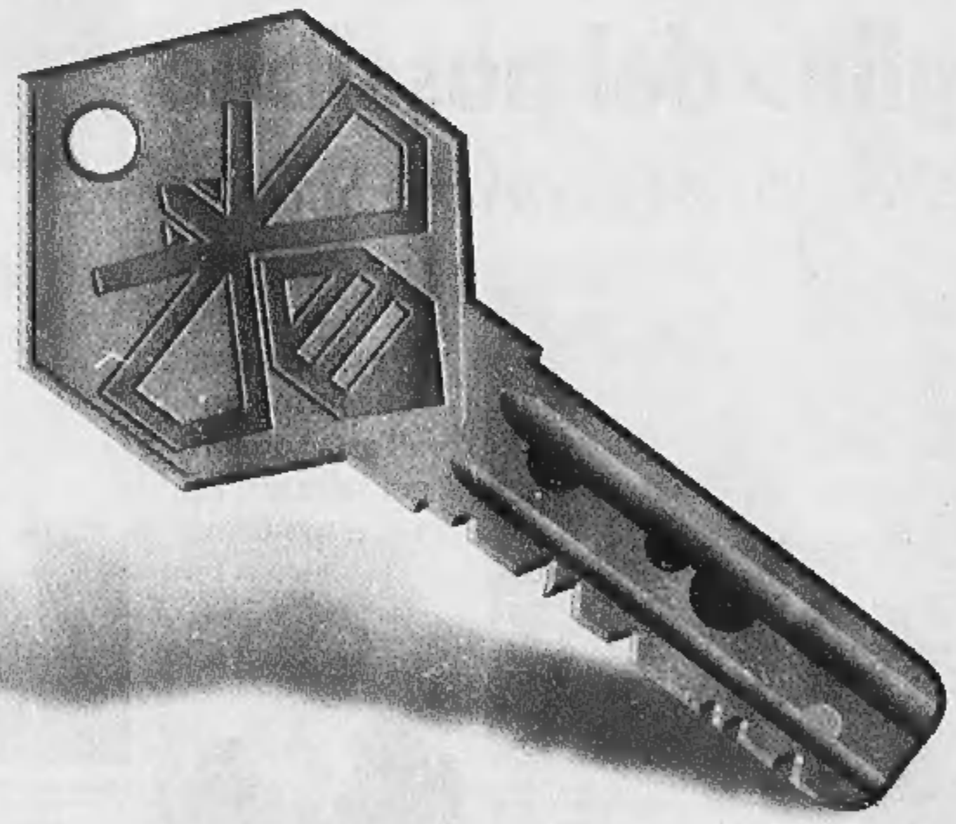


Vincenzo Visco, passato al dicastero del Tesoro, e un'immagine del ministero di via XX Settembre

Sarà ritoccato il disegno di legge sul Tfr per dare ai lavoratori più libertà di scelta

Il presidente del Consiglio vorrebbe anticipare a fine luglio (rispetto alla scadenza del 30 settembre) la finanziaria per il 2001 che sarà piuttosto leggera (misure per 10-15 mila miliardi, molto meno dei 94 mila miliardi rastrellati da lui stesso nel 1992). L'anticipo, complicato per questioni procedurali, permetterebbe di attuare più rapidamente la manovra finanziaria contrariamente a quanto sta avvenendo per la Finanziaria 2000: il Parlamento deve ancora approvare otto disegni di legge collegati alla Finanziaria 2000 (dalla riforma dei servizi locali alle regole dei mercati). Amato potrebbe presentare alcuni emendamenti a questi provvedimenti, lasciando il segno del nuovo corso. Ritocchi ancora più importanti sono in vista per il disegno di legge sul trasferimento del trattamento di fine rapporto ai fondi pensione. Il progetto di D'Alema non ha fatto passi avanti. Amato è orientato a modificarlo dando maggiore libertà di scelta ai lavoratori sull'impiego del Tfr. Proponendosi di riuscire finalmente a far decollare la previdenza integrativa, Amato sembra orientato a sdrammatizzare i problemi delle pensioni. Nel programma preparato non è previsto alcun intervento in materia. La verifica dei conti previdenziali resta quindi fissata al 2001. Ma, almeno per ora, non sarà un appuntamento traumatico. Ampio spazio, invece, nel programma per le liberalizzazioni: dalle ferrovie al gas. La concorrenza è al centro della strategia di Amato, che è stato presidente dell'Antitrust.

BPN ti offre la chiave per entrare nel mondo azionario.



Da oggi con Internet acquistare o vendere azioni é più facile, veloce e sicuro, con il Trading on line della Banca Popolare di Novara.

BPN Trading on line

www.bpn.it

Numero Verde 800-000555

24 ore su 24

Il servizio attivo 24 ore su 24, ti permette di verificare dal tuo computer lo stato degli ordini di compravendita, il saldo dei tuoi titoli, accedere alle informazioni economiche-finanziarie, alle quotazioni aggiornate in tempo reale, ai grafici e alle news de "Il Sole 24 Ore".

1,95‰ commissione minima 5 €

19,95 € commissione massima

SMS ordini eseguiti anche sul cellulare

3 mesi di canone gratis

Presso tutti gli sportelli BPN puoi ritirare il CD-Rom di installazione o scaricare il software direttamente dal sito Internet.

Nessun costo per ineseguito

Banca Popolare di Novara

Libero di fare i tuoi affari. Sicuro con la tua banca.

HTP - Milano

CALENDARIO DELLA MEMORIA CORTA

di FABRIZIO RONDOLINO

Anche ai tempi della (faticosa) nascita del primo governo Amato, nell'estate del 1992, il segretario repubblicano Giorgio La Malfa faceva le bizze. Nel pieno della crisi, queste sono le sue condizioni per entrare al governo: un "programma semplicissimo" (economia, criminalità, questione morale), una "drastica riduzione dei ministri" e un solo ministro "politico" per ogni partito (secondo le parole di La Malfa "una sorta di ufficiale di collegamento"), lasciando grande spazio ai "tecnici". La differenza rispetto a otto anni fa è che allora il Pri era un partito, seppur piccolo; la somiglianza è che anche otto anni fa La Malfa, pensando ai ministri, pensava a se stesso

La questione dei ministri, otto anni fa, diventa rapidamente esplosiva. Soprattutto nella Dc. Il segretario Forlani, dimissionario dopo il tentativo fallito di diventare presidente della Repubblica, avanza una proposta «rivoluzionaria»: i ministri non devono essere parlamentari. In pratica, chi vuole andare al governo deve rinunciare al seggio. La proposta punta soprattutto a far fuori Andreotti, che è senatore a vita, e tenta di assecondare l'ondata qualunquista che sale dal Paese nei mesi turbolenti di Mani pulite. Forlani vorrebbe estendere la regola a tutta la maggioranza. Non se ne farà niente, e i «tecnici» saranno appena sei. Oggi invece il non parlamentare è Giuliano Amato

Il primo governo Amato è anche il primo «governo del presidente» - e il presidente è Oscar Luigi Scalfaro. Il 28 giugno, dieci giorni dopo avergli conferito l'incarico, il Capo dello Stato convoca Amato e procede con lui alla formazione di un governo che non si riesce a varare. I criteri di Scalfaro sono semplici ed efficaci: riduzione dei ministeri, esclusione di un buon numero di notabili, interventi personali a favore o contro questo o quel candidato, esplorazione di «maggioranze variabili» in Parlamento, su questo o quel provvedimento, per sfilare il governo alla sua maggioranza. L'operazione riuscirà soltanto in parte: ma il primo gabinetto Amato sposta nettamente il baricentro della politica italiana da Montecitorio al Quirinale

«Colpo di spugna» sugli amici di D'Alema

E l'ex premier se ne va in silenzio da Palazzo Chigi

Fabio Martini
ROMA

Se ne è andato sul far della notte, quando nel cortile di palazzo Chigi erano rimaste accese soltanto poche luci. E quell'ora insolita - erano le 21,30 - non ha consentito a Massimo D'Alema di sperimentare l'ebbrezza di un applauso come capitò a Romano Prodi, con quella scena alla Pupi Avati: i funzionari di palazzo Chigi che battevano le mani dalle finestre. Massimo D'Alema esce di scena la sera del 25 aprile senza clamori, con la stessa sobrietà che ha segnato questi ultimi giorni, ma con un boccone amaro supplementare: nella lista dei ministri non c'è più traccia di dalemiani e dalemismo.

La decisione di non toccare la squadra ds, a parte il sacrificio di Berlinguer, era uno dei punti fermi decisi da Veltroni sin dalle prime ore della trattativa per il nuovo governo. Ma, guarda caso, quella decisione presa a Botteghe Oscure ha finito per colpire proprio chi puntava sul turn-over, a cominciare dagli amici di Massimo D'Alema. A caldo i dalemiani si guardano bene dal fare commenti forti («lasciare la stessa squadra era un orientamento consolidato», dice Claudio Burlando) ma scorrendo la lista letta da Giuliano Amato, è difficile trovare personaggi legati solidamente al premier uscente.

Certo, Franco Bassanini è stato legato a D'Alema. Il ministro (confermato) alla Funzione Pubblica è stato nei due governi a guida ds uno dei collaboratori più capaci e affidabili del presidente del Consiglio, ma pochi come lui hanno amicizia ed intimità con Giuliano Amato. A Roma come ad Ansedonia. Per non parlare della moglie di Bassanini, Linda Lanzillotta, che è una delle principali collaboratrici del nuovo presidente del Consiglio. E se Bassanini è un "dalemiano" di "rito amatiano", difficile etichettare come stretti sodali del presidente uscente i due ministri di punta dei ds: Vincenzo Visco e Piero Fassino. Vicino al presidente uscente è stato Pierluigi Bersani che anche in questo governo è destinato a rappresentare una delle ultime cassaforti di voti della sinistra: l'Emilia-Romagna. Più difficile semmai decrittare quale sia il rapporto attuale tra D'Alema e Bersani: nella precedente crisi di governo, infatti, il ministro emiliano fu declassato, retrocedendo dall'Industria ai Trasporti e in quella occasione - raccontano gli amici di Bersani - il rapporto tra i due si è incrinato.

Chi ha finito per pagare cara la sintonia con Massimo D'Alema è stato Paolo De Castro, unico ministro "ulivista" del governo uscente: molto amico di Prodi ma con un buon rapporto con D'Alema, che infatti lo aveva confermato due volte all'Agricoltura. Conoscendo il solido rapporto stretto da De Castro con le organizzazioni agricole, il deputato di Gallipoli D'Alema aveva puntato molto sul pugliese De Castro che invece è stato "ripudiato" in extremis dai democratici che gli hanno rimproverato persino un intervento all'ultimo congresso ds di Torino. Ultimamente si era riavvicinato a D'Alema il ministro del Lavoro Cesare Salvi, ma lui dalemiano doc non è mai stato, anche perché "Cesarone" - come lo chiamano al ministero - è oramai diventato un battitore libero di "fascia sinistra". Vicina a D'Alema e sicuramente destinata a restarci per temperamento e lealtà è Livia Turco, confermata alla Solidarietà sociale. Certo, la decisione di Botteghe Oscure di non scompaginare la squadra ha finito per colpire le ambizioni di chi aspirava o aveva le carte per entrare. Per esempio Anna Finocchiaro, di recente passata alla sinistra interna ma con un ottimo rapporto con D'Alema: per lei si era parlato nei giorni scorsi di una candidatura al ministero di Grazia e Giustizia. Nei totoministri di questi giorni era finito anche il nome di Marco Minniti, braccio destro di D'Alema a palazzo Chigi. Ma anche per lui è valsa la "regola del Bottegone": la squadra non si cambia. Le voci di ieri sera accreditavano Minniti come candidato ad una poltrona da sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ma l'incarico che eventualmente lo attendesse, sarebbe ben lontano dalla cabina di regia.

E D'Alema? Senza fare annunci per agenzia, ha trascorso le ultime ore da presidente del Consiglio nel suo studio di palazzo Chigi. E lì, nella «prora d'Italia» come la chiamò D'Annunzio, alle 8 della sera ha ascoltato la lista dei ministri e un'ora più tardi ha ricevuto il nuovo capo del governo. Un'indiscrezione trapelata dal piano nobile di palazzo Chigi sussurrava che i due Presidenti sarebbero rimasti a cena assieme. Ma alla fine la decisione è stata un'altra. E da domani Massimo D'Alema cerca un tetto: «Voglio un ufficio nel centro di Roma». A Botteghe Oscure tornerà soltanto quando non ne potrà fare a meno.

Il presidente del Consiglio uscente Massimo D'Alema

Fuori i ministri «allo sbaraglio»

Lasciano Bindi, Berlinguer, Balbo e Diliberto

Antonella Rampino
ROMA

Non sappiamo se il Dottor Sottile ami Montaigne, che sosteneva essere «la più sottile follia fatta della più sottile saggezza», o se invece il nuovo presidente del Consiglio non abbia considerato con Nietzsche (non a caso in *Al di là del bene e del male*) che «la follia è rara di molto negli individui, ma nei partiti e nelle epoche è la regola». Di certo, nel presentare il catalogo dell'Amato II, ha tolto quella che nel D'Alema-bis era una certa vena di creatività sistematica, empirica e talmente tenace da farsi progetto, quella quasi follia rivoluzionaria, che tale appare specie se la si confronta con la cautela minimalistica che spesso invece il riformismo richiede. Come altro si può chiamare, la pervicacia meritocratica con la quale Berlinguer ha cercato di modernizzare i maestri elementari, la pertinace durezza con la quale Rosi Bindi ha trattato i medici, la modernità cosmopolita con la quale Laura Balbo ha apparentato nel Paese di santa Romana Chiesa le coppie gay a quelle «normali», il pari trattamento che Oliviero Diliberto ha riservato a detenuti eccellenti e poveracci?

Bindi, Berlinguer, Balbo, e chissà forse pure il prodiano De Castro di cui si ricorda solo che voleva essere classificato come «ulivista», il che è come dire rappresentante archetipo del partito che non c'è, cos'altro erano se non le stelle danzanti, i puri folli del governo D'Alema? Ce li vedete voi, nei rispettivi ruoli, la saggia, morigerata e ragionevole, ancorché comunista, Katia Bellillo che si stizzisce come Balbo, il giorno del giuramento, perché non c'è un posto a sedere e i signori uomini cedono il proprio a Melandri? E Tullio De Mauro che dispone, come Berlinguer, l'educazione stradale in aula? E Umberto Veronesi che per contrastare Di Bella inveisce, come invece fece Bindi durante un dibattito in tivù, e magari si alza, se ne va, sbatte la porta? E Piero Fassino che va a prendere la Baraldini all'aeroporto? Insomma anche contraddicendo quella regola non scritta per cui un'idea che non trova posto a sedere è capace di fare una rivoluzione, Bindi-Balbo-Berlinguer-Diliberto alla rivoluzione, pur seduti al tavolone ovale di Palazzo Chigi, ci sono andati vicini. Sono tre casi che meritano di essere esaminati, perché indicano che è in atto una tendenza avversa.

Di Rosi Bindi si era accorto lo stesso Giuliano Amato, «i medici devono scegliere se stare con le strutture pubbliche o con quelle private, è uno scandalo, e Bindi è molto coraggiosa». Zacchete, fatta fuori. Meritoria rivoluzione sanitaria a parte, Bindi aveva esordito dopo la prima seduta del Consiglio con un «questo governo è formato da una coalizione fra i popolari e gli impopolari». Nel suo partito hanno inteso subito da che parte lei stesse. Ha continuato imponendo - letteralmente - al suo governo la riforma sanitaria, «o passa o io qui non ci metto più piede». Ha continuato facendo guerra al collega dell'Università, il di certo troppo saggio Ortensio Zecchino (riconfermato), «bruto, tu difendi i tuoi baroni». Centomila medici contro (e milioni di voti in meno), minacce di scioperi e serrate, medici di famiglia in rivolta. E poi, sgravi fiscali per gli omeopati. Scesa in campo in assetto di guerra contro Di Bella. Mancano gli organi per i trapianti, gli italiani sono restii a donare se stessi pure da morti? Beh, se una muore decide lo Stato, e si piglia pure fegato e polmoni, finché reggono.

Solo in un secondo tempo si giunge a più miti consigli, e si vara il «Bancomat del trapianto».

«Non si poteva proprio lasciare la scuola italiana com'era» è la frase cara a Luigi Berlinguer, il ministro «della Pubblica Distruzione». Ha avuto contro Gilda e Pantere, poi mano mano praticamente tutti, anche la Triplice e mezzo governo. Gli insegnanti sono scesi in piazza sotto elezioni, e la prima cosa che Veltroni ha detto, scorrendo i dati della catastrofe alle regionali, è stata «con la scuola abbiamo sbagliato tutto». Già, si trattava di una cosa folle, dare i voti agli insegnanti prima di decidere se erano in grado di darli loro, agli studenti. Che il ministro aveva comunque già predisposto di infilare in una specie di lavatrice, ciclo base, ciclo col computer, ciclo coi libri a fascicoli... E poi età dell'obbligo elevata, e quizzoni, tanti quizzoni per i professori, e lì, «lì sì, ho avuto un presentimento, la mia riforma non sarebbe piaciuta, gli insegnanti devono aver fatto un ragionamento, mi paghi poco e vuoi pure giudicarmi?...».

Con Laura Balbo, la modernità non faceva più paura, le differenze, l'integrazione culturale, la società multirazziale erano già cosa realizzata. Legalità alle coppie omosessuali, data per scontata a quelle etero ma di fatto, adozione aperta anche alle coppie gay... Quando il ministro delle Pari opportunità fa quest'ultima proposta, al convegno la collega Melandri non si è presentata. Infatti, è ancora ministro.

Qui a destra il ministro della Sanità uscente Rosi Bindi: la sua riforma aveva scatenato molte polemiche

Accusati di aver fatto perdere consensi con le loro riforme

Dalle polemiche per il caso Baraldini agli scontri con i medici e gli insegnanti

Qui sotto Oliviero Diliberto e Laura Balbo

CRISI BREVI IL RECORD A PRODI

ROMA. I 4 giorni con cui Amato ha risolto la crisi lo pongono tra i premier che con maggior velocità hanno costituito un nuovo governo. Il governo risulta però formalmente costituito dopo il giuramento dei ministri, che è previsto per oggi alle 12,30. I ricordinan per la soluzione più rapida di una crisi di governo sono D'Alema e Ciampi. Appartiene invece a Prodi il primato assoluto nella presentazione di un nuovo governo, all'indomani di elezioni. D'Alema, infatti, ricevette l'incarico alle 20,30 del 20 dicembre 1999 e sciolse la riserva alle 11,32 del 22 dicembre. Alle 13,06 cominciò il giuramento. Il record precedente era quello del passaggio dal governo Amato al governo Ciampi. L'attuale Capo dello Stato ricevette l'incarico il 26 aprile alle 18,34. Alle 21,40 del 28 aprile sciolse la riserva e rese pubblica la lista dei ministri. Il governo giurò poi la mattina del 29 aprile. Altra crisi veloce fu quella in occasione del passaggio dal governo Tambroni al terzo governo Fanfani, il quale, ricevuto l'incarico il 23 luglio, riuscì a formare il governo il 26. Come si diceva, resta invece a Prodi il record di velocità nella formazione di un governo. Prodi ricevette l'incarico alle 19,40 del 16 maggio 1996 e alle 13 del giorno dopo tornò al Quirinale con la lista dei ministri. Meno di 18 ore.

L'ex ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer: sue le ultime grandi riforme della scuola italiana

Informazione Pubblicitaria

La Ricerca Dietetica informa

Magri più in fretta

Disponibile una nuova pillola nelle Farmacie italiane

MILANO - Chili di troppo? È disponibile in più di mille farmacie italiane un nuovo integratore dietetico frutto di anni di ricerche da parte dei laboratori Axio. Si tratta di un integratore dell'ultima generazione che in un mese, associato ad una dieta ipocalorica, ha facilitato la perdita di peso corporea; questo è quanto è emerso dai test clinici di efficacia e sicurezza effettuati sul prodotto presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. La sperimentazione è stata effettuata in doppio cieco su un gruppo di 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, alla metà dei quali è stato somministrato il preparato contenente i principi attivi funzionali, mentre ai restanti un placebo, prodotto senza principi attivi. I risultati dei test hanno evidenziato che i volontari che hanno associato alla dieta il prodotto contenente i principi attivi hanno subito una perdita di peso corporeo due volte superiore a quelli che hanno associato alla dieta il placebo. Per questo integratore, che ha favorito la riduzione del peso corporeo senza causare alcun effetto collaterale, è stata depositata la domanda di brevetto. Il nome del prodotto è "LineControl": non è un farmaco ma è notificato al Ministero della Sanità ed è distribuito dalla società Axio nelle farmacie italiane, in grado di soddisfare le numerose richieste in atto. E' formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Il Polo: no al governo «evita elezioni»

La Lega: è un D'Alema-ter. An: faremo un Vietnam in Parlamento

Fabio Poletti
MILANO

Lo avevamo detto quando il presidente Ciampi aveva dato l'incarico a Giuliano Amato - bollato da Berlusconi con quel feroce «un utile idiota» - lo ripetono anche adesso, un minuto dopo la presentazione della lista dei ministri. Dal Polo, dalle opposizioni, arriva un coro di *no* a questo governo «evita elezioni». Silvio Berlusconi è il primo a parlare, il suo giudizio è lapidario: «E' una formazione che si commenta da sola, messa in piedi con l'unico scopo di mantenere il potere da parte della sinistra».

Roberto Maroni, il numero due della Lega, è sarcastico: «Mi sembra un D'Alema ter...». E spiega: «L'unica novità è che c'è un ministro in meno. Questo è il gabinetto dei partiti e della paura. Con quei nomi contano di avere il massimo di visibilità per nascondere la crisi». Maurizio Gasparri di An, rispolvera la Storia e le gesta dei Vietcong: «A questo governicchio prepareremo un Vietnam in Parlamento. Ci sono ministri paleocomunisti come Fassino e Nesi, altri già bocciati dagli elettori, come Livia Turco in Piemonte. Più che un governo Amato è un governo Cencelli». Il nome del dc Cencelli, autore di un manuale per non scontentare nessuno in politica, quando si tratta di governi e organi collegiali, spunta ad ogni incarico. Ancora di più in questi giorni, con le opposizioni scatenate a denunciare lo *scandalo* per il mancato ritorno alle urne. E allora di Cencelli si è parlato sia durante le esplorazioni di Amato, e non si smette nemmeno ora che il neo presidente del Consiglio dovrà misurare con il bilancino entità e appartenenza partitica dei prossimi sottosegretari. L'unico che non se la sente di tirare in ballo il manuale Dc è Giuliano Urbani di Forza Italia: «Nemmeno Cencelli sarebbe arrivato a tanto. Questo, a giudicare da certi ministri, sia uomini che donne, sembra un governo fatto con il bussolotto». Di nomi, Urbani non vuol neanche sentir parlare. Il suo è un giudizio complessivo, legato a quello che sarà il futuro del neonato governo: che deve avere la fiducia del Parlamento, passare i referendum, approvare la finanziaria di fine anno e arrivare, secondo le intenzioni del centro sinistra, a fine legislatura. Intenzioni, che Urbani boccia sul nascere: «Questo governo andrà incontro a una fibrillazione preelettorale quotidiana... I nomi non contano, ci sono uomini giusti al posto giusto ma anche tanti uomini sbagliati al posto sbagliato. Questa maggioranza, è figlia del trasformismo parlamentare. Noi promettiamo un'opposizione assoluta».

Promettono sfracelli, di andare a fare l'opposizione come Vietcong, di tirare sgambetti a ogni passo di Amato. Promettono opposizione dura, ma alcuni si dicono quasi stupiti dall'elenco dei ministri. Come Pierferdinando Casini del Ccd: «Peggio di così Amato non poteva fare. E' riuscito a togliere anche l'unico ministro competente, apprezzato anche da noi, come il tecnico De Castro all'Agricoltura. Invece non è nemmeno riuscito a ridurre il numero delle poltrone, come gli aveva chiesto Ciampi. Questo, è solo lo shiadito tempo supplementare del governo D'Alema...». Le affinità, per loro naturalmente tutte negative, con i due precedenti governi D'Alema, tra i leader dell'opposizione sono in molti a trovarle. Claudio Scajola, coordinatore di Forza Italia, è uno di questi: «E' un D'Alema tris senza D'Alema, per ricompattare una maggioranza ormai liquefatta, si dà tutto a tutti con giri di poltrone e piccoli innesti. Quello che resta è l'ennesimo governo ad egemonia Pci-Pds-Ds». Al presidente del governo Amato, al suo futuro e a quello che succederà in Parlamento anche dopo le elezioni, pensa già Adolfo Urso, portavoce di An. Che non crede alla tenuta di questo 57° governo: «Se vivranno, vivranno litigiosi nel Palazzo del potere. Questo debole governo nasce esclusivamente per il timore degli elettori e sul puro interesse delle poltrone». Che annuncia dal Polo un'opposizione fortissima: «Faremo un'opposizione dura, netta e chiara ma non barricadera». E che sull'onda del risultato elettorale del 23 aprile, sulla squadra di questo governo e sulla sua litigiosità, ma soprattutto sulle speranze di tutto il Polo, è già pronto a scommettere. Come spiega senza mezzi termini il portavoce di An: «La nostra sarà un'opposizione responsabile, perchè il Polo è una forza che si prepara al governo del Paese».

BERTINOTTI «GIUDIZIO DRASTICAMENTE NEGATIVO»

ROMA. «Confermiamo il nostro giudizio drasticamente negativo sul governo Amato». Lo ha dichiarato il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, che ha aggiunto: «Anche simbolicamente questo governo si sposta sempre più al centro con un movimento contrario alla lezione del voto regionale. Valuteremo anche le dichiarazioni programmatiche, ma quello che è emerso finora, e l'impianto politico generale del governo, portano inequivocabilmente un segno centrista». «Forse, sarà più preciso parlare di nuovo centro. Nel governo entra a far parte, anche in maniera simbolicamente evidente, quella componente della sinistra moderata che dai 35 giorni alla Fiat, alla scala mobile, alla invenzione della concertazione contro l'autonomia del sindacato, era andata sviluppando una offensiva sistematica contro la sinistra di classe ed il movimento comunista. Questa componente - ha aggiunto Bertinotti - entra a costituire la base ideologica e politica di un nuovo centro che egemonizza la sinistra moderata di governo. Da parte nostra raccoglieremo la sfida di questo governo, proponendoci di realizzare un'opposizione forte, efficace e di alternativa». [Ansa]

Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia

IL SEGRETARIO PRI «CHIEDEVO UN DICASTERO SENZA PORTAFOGLIO, HO FATTO ANCHE UN NOME»

«Senza il mio voto, peggio per loro»

La Malfa: nel governo non c'è nemmeno un laico

Giorgio La Malfa leader del partito repubblicano italiano

intervista
Antonella Rampino
ROMA

NELLA lista che Giuliano Amato ha portato a Carlo Azeglio Ciampi c'è un ministro in meno che nel governo D'Alema. Ma un ministro in più, «anche senza portafoglio», lo aveva chiesto ieri pomeriggio ad Amato, e pure a Walter Veltroni, Giorgio La Malfa, segretario dei repubblicani. Che adesso negherà il proprio voto in Parlamento al governo, «ma intendiamoci, glie l'ho detto chiaro, anche perché continuavano a guardarmi sbalorditi, il punto non era avere una poltrona da ministro piuttosto che da sottosegretario. Il punto è chi controbatte sulla politica economica col centrodestra? E si rende conto Amato di non avere neanche un laico al governo?».

Mi scusi La Malfa, ma i diessini e i socialisti non sono laici?

«Laici sì, ma non liberali: il primo governo D'Alema aveva un ministro come Scognamiglio, che era di quell'area. Già nel D'Alema-bis non c'era più, il governo s'era spostato a sinistra. E si sono persi voti».

Così lei ha chiesto un dicastero.

«Sì. L'ho chiesto. Ho fatto anche un nome, quello di un repubblicano importante, che ha lavorato nelle istituzioni».

Ha cercato di riportare Andrea Manzella sotto l'Edera?

«No, certo. Il punto è che quando Veltroni mi ha telefonato invitandomi al primo vertice, quello dal quale doveva uscire il nome del candidato alla presidenza del Consiglio, io gli ho chiesto ma perché mi inviti? Perché voglio che tu entri nella maggioranza, mi ha risposto. Io ho detto a lui, e l'ho poi precisato anche ad Amato venerdì, che un mio rientro nella coalizione comportava una pari dignità con gli altri partiti. Che i repubblicani dovevano essere rappresentati come gli altri».

E le hanno offerto un posto da viceministro...

«Ho rifiutato: perché o il partito repubblicano serve a riprendere un dialogo con certi ambienti, soprattutto economici, della società italiana che o non sono andati a votare, o hanno dato il voto ad altri, e allora occorre siano piena espressione del governo. Oppure tutto questo non serve, si valuta che non occorra».

Lo stesso discorso che avranno fatto anche gli altri segretari di partito. Sarà un problema di quantità dei voti di cui si dispone in Parlamento?

«Ma il governo non ha problemi di questo tipo in Parlamento, e se ne avrà per la mancanza del mio voto, tanto meglio. Perché si sottovaluta, o si svaluta, il nostro apporto. Tra l'altro, mi sono trovato nelle condizioni di dover precisare, davanti allo stupore dell'onorevole Veltroni a questo mio discorso, che non era mia intenzione andare al governo. Era altra, la persona che proponevo. Una persona che gode di grande stima, un repubblicano non parlamentare, che ha avuto incarichi istituzionali. E chiedevo un segnale, non un ministero di peso. Un segnale che i repubblicani entravano a pieno titolo, superando i dubbi che io ho avuto i mesi scorsi, e cioè se non fosse più utile al Paese collaborare con il centro. Come avevo detto al congresso».

E di fronte a questo nome, le è stato detto di no. C'era l'indicazione del Capo dello Stato, però, a limitare il numero dei dicasteri...

«Per un ministero un più? Senza portafoglio? Guardi, l'ho detto a Veltroni, l'ho detto anche ad Amato: dite a Ciampi che c'è un ministro in più, senza portafoglio. Il mio ministro era Guglielmo Negri, Ciampi lo conosce bene. Non avrebbe potuto dire di no. Vuol sapere una cosa? Secondo me, al Capo dello Stato quel nome non è stato neanche fatto».

Metti la tua voce in segreteria.
E un'ALFA GTV in garage.

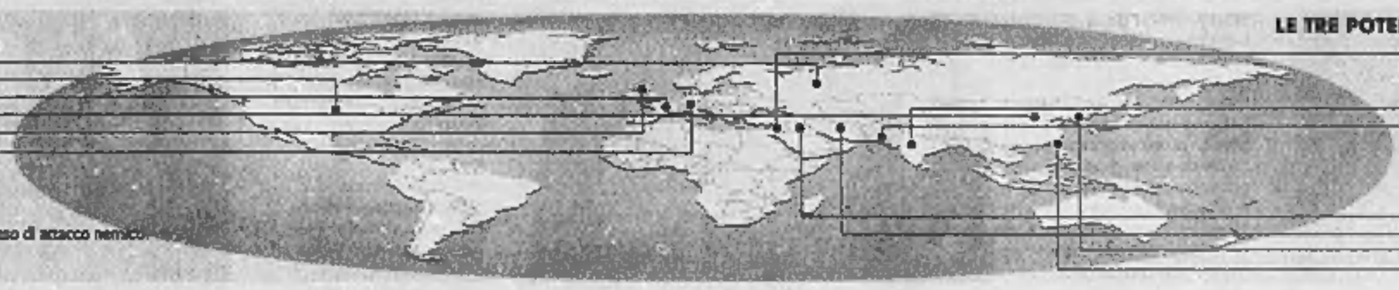
Personalizza la tua Segreteria Telefonica, e una fantastica ALFA GTV può essere tua. Basta registrare la tua voce nel messaggio di benvenuto e chiamare il 919 ogni settimana: perché ogni settimana, dal 19 aprile al 7 giugno, sarà estratto un nuovo vincitore. Per attivare la Segreteria del tuo telefonino TIM, chiama il 119. E non dimenticare che fino al 10 maggio 2000, l'ascolto dei messaggi è gratuito.

La promozione è valida sia per gli abbonati che per i Ricaricabili, TACS e GSM, solo su territorio nazionale. Al concorso possono partecipare sia gli abbonati che i Clienti del servizio ricaricabile, TACS e GSM TIM, solo su territorio nazionale. Sono esclusi i Clienti sottoscrittori di contratti aziende e i dipendenti TIM S.p.A. Per conoscere le condizioni di offerta, i costi di ascolto della Segreteria Telefonica TIM dopo il 10 maggio 2000 e le condizioni del concorso chiamate il 119.

www.tim.it
Servizio Assistenza Clienti TIM 119
GSM TACS

TIM
Vivere senza confini

GLI ARSENALI DEL TERRORE



Il nuovo copione del dottor Stranamore

Aumentano i rischi di una guerra atomica entro il 2015

analisi

John Carlin

IL 6 agosto 1945 un aereo degli Stati Uniti sganciò su Hiroshima una bomba che conteneva meno d'un chilo d'esplosivo e uccise i 10 mila persone. Una settimana dopo Stalin convocò al Cremlino i più importanti scienziati nucleari del suo Paese e disse: «Vi chiedo una cosa sola, compagni: realizzate armi atomiche nel più breve tempo possibile. Hiroshima ha scosso il mondo intero, l'equilibrio è andato distrutto. Dateci la bomba, ci libererà da un grande pericolo». A marzo dell'anno dopo Winston Churchill andò negli Stati Uniti e disse che, essendo assai probabile che l'Unione Sovietica arrivasse a possedere la bomba, non si doveva tralasciare nessuno sforzo per raggiungere una superiorità tale da mettere in campo mezzi di dissuasione capaci di fronteggiare un eventuale utilizzo di armi nucleari da parte di altri».

Quattro decenni e 50 mila armi nucleari dopo, cadeva la Cortina di ferro e scompariva l'Unione Sovietica. Il mondo tirò un sospiro di sollievo, fiducioso che il pericolo nucleare fosse finito e che le bombe sarebbero svanite, evaporate. Oggi né il pericolo è svanito, né le bombe evaporate. E' vero: ci sono stati negoziati per ridurre il loro numero, ma gli Usa e la Russia continuano a possedere arsenali capaci di creare un disastro 500 mila volte superiore a quello che la bomba «Little Boy» fece di Hiroshima. Il numero dei Paesi che posseggono un armamento nucleare è aumentato, come minimo, da due a otto. A Ginevra, sede permanente e paralizzata della Conferenza sul disarmo delle Nazioni Unite, si respira un'atmosfera lugubre: i rappresentanti di questo organismo, che giungono da ogni parte del mondo, assomigliano a una tribù smarrita che grida nel deserto. «La distruzione dell'arsenale nucleare mondiale non porta voti - spiega uno degli ambasciatori del disarmo -. Non è una priorità di politica estera in nessun Paese: è un problema dimenticato, perché la gente ormai non ha più paura della bomba e, senza questo timore, non possono esistere pressioni politiche che obblighino a scelte concrete. Viviamo in una realtà nella quale, di fatto, i pericoli sono maggiori rispetto alla stagione della guerra fredda e, senza dubbio, la paura è minore».

Ma il pericolo incombe e per spiegarlo bastano tre fatti: la quantità di armi nucleari, i piani Usa per creare una difesa nazionale antimissilistica e le «fughe nucleari» che avvengono in Russia dove, secondo il Dipartimento di Stato americano, esiste materiale sufficiente per realizzare 40 mila armi nucleari. E c'è il rischio che non soltanto questi prodotti, ma anche la tecnologia missilistica finisca per essere venduta al mercato nero dei Paesi che Washington chiama «criminali».

L'India e il Pakistan sono i due più recenti membri del club nucleare, dove maggiore è la probabilità d'una nuova Hiroshima. Né si può scartare l'ipotesi che anche qualche organizzazione terroristica possa arrivare a possedere armi atomiche. Sia gli Usa sia la Russia, comunque, hanno realizzato dispositivi conosciuti come «bombe in valigia»: armi nucleari tattiche che pesano dai 30 ai 50 chili e hanno dimensioni di 60 per 40 per 20 centimetri. La loro capacità distruttiva? Fra 1 e 15 kilotoni (come la bomba di Hiroshima).

Si può immaginare, così, il copione d'una spaventosa guerra nucleare. «Nei prossimi 15 anni - ipotizza il bollettino «Arms Control Today», pubblicato il 9 settembre '99 - è assai probabile che gli Usa debbano affrontare la minaccia di missili balistici lanciati da Russia, Cina e Corea del Nord. E, probabilmente, anche da Iran e Iraq». La rivista afferma, inoltre, che l'aiuto scientifico russo e il materiale cinese potrebbero mettere Corea del Nord, Iran e Irak nelle condizioni di lanciare missili nucleari contro gli Stati Uniti entro il 2015.

Ma il rischio atomico non viaggia, necessariamente, su un razzo. Ecco, allora, la «bomba in valigia»: può essere portata su una barca, un camion, un aereo. Ipotesi che fanno tremare e che qualcuno vede come esche d'una possibile guerra nucleare. Punto di partenza plausibile in una scenografia di questo tipo, un conflitto tra India e Pakistan. Quest'ultimo possiede 15 bombe, l'India 60: tutte delle dimensioni di quella d'Hiroshima. Il Pakistan potrebbe distruggere New Dely e Bombay; l'India, Islamabad Lahore e Karachi.

Bombe tascabili e nuovi Paesi dotati di ordigni Lo scontro più a rischio è quello tra India e Pakistan

Le conseguenze mondiali sarebbero immense. La Cina che condivide con l'India scomode frontiere potrebbe essere tentata di puntare un missile su Calcutta o, magari, di generare un caos militare per reclamare Taiwan che, a sua volta, potrebbe aver sviluppato una propria capacità nucleare. L'Iran, che confina con il Pakistan e che, forse, possiede armamenti atomici, potrebbe essere indotto a minacciare rappresaglie all'India. Anche l'Afghanistan ha frontiere in comune con il Pakistan e, nel Nord, ci sono le antiche repubbliche musulmane sovietiche, Uzbekistan e Tagikistan: ancora più a Nord, la musulmana Cecenia e la Russia, storica alleata dell'India, che potrebbe mostrarsi ostile al Pakistan originando una possibile causa di conflitto con la Cina. Per non parlare dell'eventualità d'una mobilitazione islamica a difesa del Pakistan profanato.

E non finisce qui. In uno scenario del genere sarebbero possibili attacchi terroristici contro obiettivi indiani e pakistani in tutto il mondo. Certamente anche contro obiettivi nordamericani, perché in una situazione di caos generale le folte schiere dei nemici degli Usa troverebbero certamente motivi per aggredire il Grande Satana. Il quale risponderebbe probabilmente con un attacco aereo convenzionale all'Afghanistan. Intanto la flotta americana di sottomarini nucleari entrerebbe in allarme mondiale. E i russi, sempre sensibili al limite della paranoia alle intenzioni Usa, intensificherebbero la loro capacità di risposta atomica.

In un simile clima sarebbero ovviamente possibili errori. Come accadde nel '95, quando un razzo americano per la ricerca spaziale lanciato sulle coste della Norvegia allarmò a tal punto i russi che, per la prima volta nella storia, fu attivato il pulsante della «valigia atomica» che il capo del Cremlino porta sempre con sé. Ora, chi potrebbe scartare l'ipotesi che un ufficiale russo confonda il missile convenzionale Usa lanciato verso l'Afghanistan con un razzo atomico inviato contro il suo Paese? E' vero che il sistema di difesa antimissile americano funziona egregiamente e grazie ai sensori collegati ai satelliti è in grado di eliminare il vettore nemico prima che raggiunga l'obiettivo, ma che succederebbe se un'organizzazione terroristica o un Paese della «lista nera» decidesse di violare l'ombrello di difesa nucleare con un'arma tattica? Secondo Mosca, sono stati 14 i tentativi «seri» di rubare o contrabbandare materiale nucleare. Ma quanti furti sono passati inosservati? Nel '97 Alexandr Lebed, ex consigliere per la sicurezza nazionale, ha dichiarato che il suo Paese aveva perso le tracce di oltre 100 bombe «in valigia». La sua affermazione è stata smentita ufficialmente, ma nessuno ha negato che alcuni scienziati atomici russi lavorassero in Iran.

E torniamo allo scenario turbolento conseguente a una guerra tra India e Pakistan: un terrorista che volesse attaccare gli Usa potrebbe superare in camion la frontiera con il Messico o il Canada, lasciare il suo veicolo nell'aeroporto di Dallas o New York e volarsene via proprio Paese prima dell'esplosione. O immolarsi con il suicidio più spettacolare della storia. Che cosa succederebbe dopo? Meglio non pensarci.

Gli Stati Uniti giudicano necessario un sistema che li protegga dagli «Stati criminali», la Russia obietta che si tratta d'un progetto irrazionale perché, appunto, un terrorista non ha bisogno di missili. Mosca teme che questo ombrello difensivo sia solo un modo per tener lontani i suoi razzi. E anzi, con un'opinione condivisa dalla Cina, afferma che tutto ciò non serve ad altro se non a meglio dirigire un'eventuale offensiva. Di certo l'idea americana di spendere oltre 25 mila milioni di dollari per proteggere la popolazione da un attacco missilistico nucleare dimostra, a giudizio di molti, che l'obiettivo d'un disarmo atomico totale è stato abbandonato. C'è l'impressione che poco sia cambiato dalla fine della Seconda Guerra Mondiale. Oppenheimer, lo scienziato che costruì la prima bomba atomica, nel '52 sostenne: «A lunga scadenza il problema che l'energia atomica mette sul tappeto è se l'uomo sia capace di governarsi senza ricorrere alla guerra». Per ora la risposta è: no.

Copyright El Pais

NUCLEARE: AMERICA SOTTO ACCUSA ALL'ONU

corrispondente da WASHINGTON

Il Presidente Clinton e il segretario di Stato Madeleine Albright sono tornati alla carica ieri sera, durante una cena alla Casa Bianca con il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov, per convincere Mosca ad accettare il piano americano per un sistema di difesa anti-missili, da costruire in Alaska.

Ma fonti della Casa Bianca riconoscono che rimane ancora molta strada da fare con i russi su questo punto. Nel frattempo la posizione americana è sotto tiro anche alle Nazioni Unite, dov'è in corso la Conferenza di riesame del Trattato di non proliferazione nucleare.

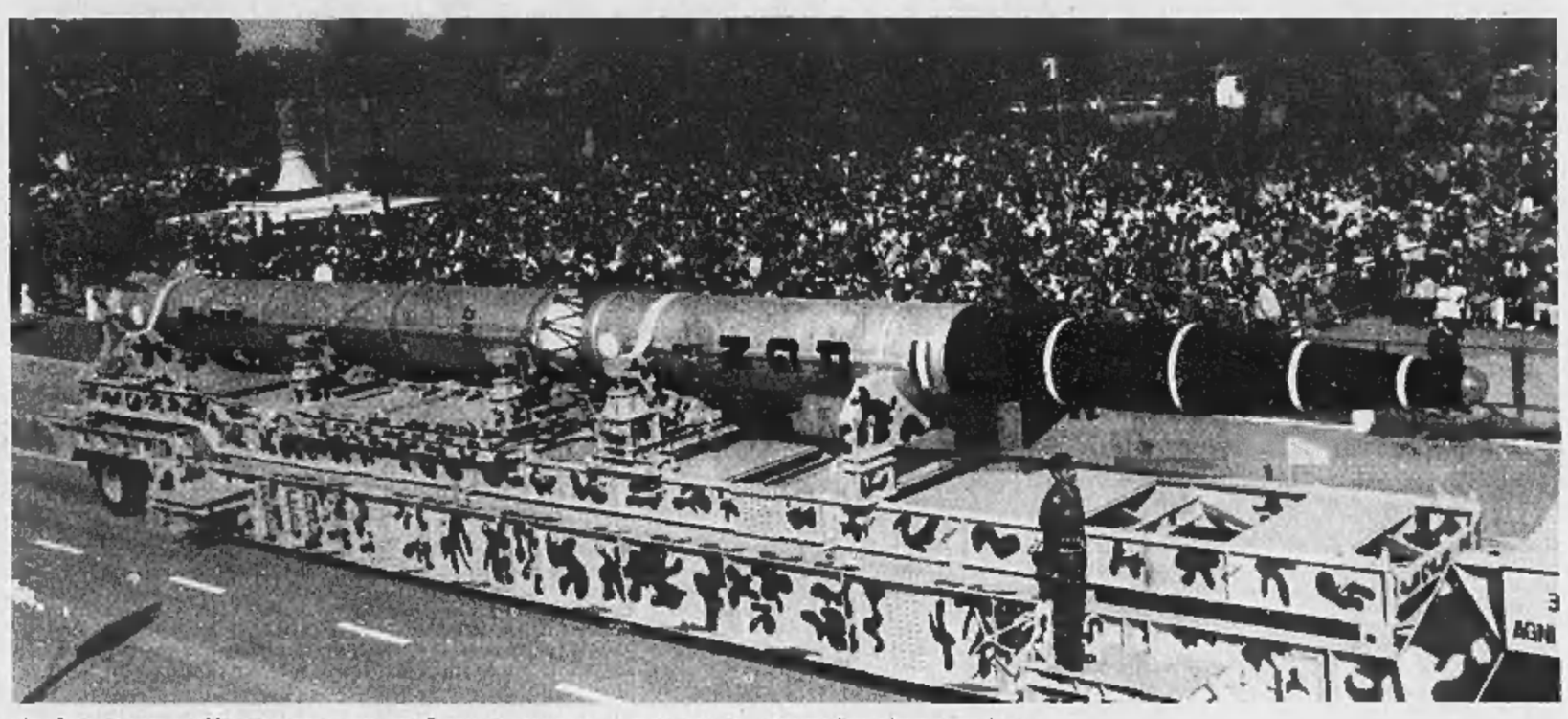
All'Onu gli Stati Uniti sono stati accusati da diversi Paesi di non aver fatto abbastanza dalla fine della Guerra fredda in poi per eliminare il pericolo di un conflitto nucleare. E il controverso piano di difesa anti-missile, sul quale l'Amministrazione Clinton vorrebbe prendere una decisione definitiva entro la fine dell'anno, è stato criticato da molti.

Lo stesso segretario generale dell'Onu Kofi Annan, nell'aprire i lavori della Conferenza, ha detto chiaramente - pur senza fare il nome degli Stati Uniti - che la nuova iniziativa strategica americana rischia di «scatenare una nuova corsa al riarmo».

Washington sostiene che per difendersi da eventuali ordigni nucleari lanciati da Paesi come la Corea del Nord, l'Iraq o l'Iran gli Stati Uniti devono cominciare a dotarsi di un limitato sistema di difesa contro missili balistici. Il trattato Abm (anti-balistic missile treaty) del 1972, considerato fino ad oggi l'architrave della strategia della deterrenza nucleare, vieta la costruzione di simili sistemi di difesa. Gli Stati Uniti vogliono emendarlo, ma finora non sono riusciti a convincere i russi.

La visita di Ivanov alla Casa Bianca è servita anche per mettere a fuoco il primo summit tra Clinton e Vladimir Putin, il nuovo presidente russo, che si terrà a Mosca ai primi di giugno. La speranza è che l'incontro tra i due permetta di rilanciare il dialogo strategico tra Washington e Mosca dopo oltre tre anni di ristagno e deriva.

La Casa Bianca è incoraggiata dai risultati ottenuti da Putin dopo la sua elezione. La Duma ha approvato lo Start II, spianando così la strada al negoziato per lo Start III, che dovrebbe portare ad una nuova e piuttosto drastica riduzione dei due arsenali nucleari. Ma Putin ha anche legato il successo di quel negoziato ad un rinvio del programma anti-missile degli americani. **[a. d. r.]**



New Delhi, 26 gennaio 1999: all'annuale parata per la Festa della Repubblica sfila anche il missile nucleare indiano a lunga gittata Agni

La vittima più grave è un bambino di undici anni che stava passando per caso. E si riapre la polemica sulle armi facili

Sparatoria tra gang allo zoo di Washington: feriti 7 ragazzi

Le due bande si erano radunate per sfidarsi davanti all'ingresso del parco

Franco Pantarelli

NEW YORK

Ennesima «sparatoria giovanile» in America, stavolta nella capitale Washington e nella sua attrazione numero uno: lo zoo, visitato ogni anno da tre milioni di persone. I feriti sono sette, di cui uno molto grave, e sono tutti ragazzini: il più giovane ha undici anni, il più vecchio sedici. Non è ancora chiaro se a sparare sia stato uno o più ragazzi («Ci sono dozzine di persone da sentire, prima di avere un quadro preciso di ciò che è accaduto», dice il capo della polizia della città Charles Ramsey), ma la cosa sicura è che si è trattato di una «battaglia fra bande».

Lunedì era una giornata particolare. La Pasquetta non viene celebrata negli Stati Uniti, ma fra i neri è una festa «informale» molto sentita. Si chiama «Celebrazione della famiglia afro-americana» e cade appunto il lunedì di Pasqua. A Washington, città a grande maggioranza nera, la festa si svolge tradizionalmente, da oltre un secolo, proprio allo zoo, sicché i presenti lunedì erano moltissimi, tutti impegnati a godersi la bella giornata: padri con i figlioletti sulle spalle, gruppi musicali sparsi ovunque, narratori che raccontavano le antiche storie del tempo della schiavitù e complessi di tamburi che evocavano i vecchi ritmi africani.

Ma naturalmente c'erano anche le «bande», ed è stata proprio dalla battaglia fra due di esse che è scaturito il dramma. Cosa l'abbia scatenata non si sa ancora di preciso, ma a un certo punto si è creata una situazione in cui le due bande si sono raggruppate sui due lati della Connecticut Avenue, una delle principali arterie di Washington, proprio all'altezza dell'entrata dello zoo. I due schieramenti si urlavano insulti e si lanciavano bottiglie e altri oggetti al di sopra delle automobile che con fatica cercavano di passare. Poi qualcuno ha pensato bene di passare a qualcosa di più «serio» e si sono sentiti degli spari. I ragazzi rimasti sul terreno, si diceva, sono sette, ed ora la polizia sta cercando di accertare quali di loro sono semplici passanti coinvolti per caso e quali sono invece membri dell'una o dell'altra banda. E' molto probabile che il ferito più grave (gli è stato estratto un proiettile dal cranio e la prognosi è ancora sospesa) faccia parte dei passanti coinvolti per caso, vista che si tratta di un bambino di undici anni. «Se penso che poteva benissimo succedere a me mi sento svenire», ha detto Amy Beckwith, una donna di 31 anni che proprio poco prima che scoppiasse la battaglia era passata di lì con il suo figlioletto di due anni in braccio.

Un gruppo di ragazzi si allontana dallo zoo della capitale dopo la sparatoria

Come un rito ormai automatico, appena si è sparsa la notizia di ciò che era accaduto sono scattate le solite considerazioni sulle «armi facili». Oltre tutto, proprio l'altro giorno c'è stato il primo anniversario dell'eccidio della Columbine School, a tutt'oggi il più spaventoso con i suoi diciassette morti. A New York, dove c'era una «manifestazione congiunta» (la prima da mesi) di Albert Gore e Hillary Clinton con rispettivi coniugi per raccogliere fondi, il vice Presidente ha detto che ciò che era accaduto a Washington rappresentava un'ulteriore spinta, l'ennesima, affinché si prendano iniziative sempre più efficaci per controllare la vendita delle armi, che è uno dei temi principali della sua campagna per la Casa Bianca. Anche il sindaco di Washington, Anthony Williams, ha parlato di questo problema. Bisogna «separare i ragazzi dalle armi», ha detto, e bisogna spendere più soldi per prevenire la delinquenza giovanile. Lui, come si sa, non è un sindaco normale. I suoi poteri sono limitati. Ogni centesimo che viene speso a Washington deve essere autorizzato da una commissione del Congresso.

I negoziatori di Ginevra: il disarmo non porta voti La gente non ha più paura ma è peggio della Guerra Fredda

Un terrorista potrebbe superare il confine Usa e realizzare il più terribile suicidio della storia

LE REAZIONI DEI POLITICI

KOFI ANNAN
Il segretario generale dell'Onu ha detto di essere «dispiaciuto per il povero bambino» e di sperare che, «ora che la legge ha fatto il suo corso, si sia all'inizio di una soluzione che permetta a Elián di lasciarsi tutto questo alle spalle e ricominciare una vita normale». Personalmente, ha poi aggiunto, «credo che il posto di Elián sia con suo padre».

BILL CLINTON
Il Presidente degli Stati Uniti ha difeso l'operato del suo ministro della Giustizia (con lui nella foto). Clinton ha lodato Janet Reno, che - ha detto -, al pari degli altri funzionari dell'amministrazione coinvolti nell'operazione Elián, aveva davanti a sé «un lavoro molto molto difficile, con nessuna soluzione facile in vista»

GEORGE BUSH JR
«L'amministrazione Clinton dovrebbe spiegare al padre di Elián che se sceglie di rimanere con il figlio negli Stati Uniti potrà crescerlo nella libertà». Così ha detto George Bush, candidato repubblicano alla presidenza degli Stati Uniti, sin dall'inizio della vicenda González assai critico verso l'atteggiamento dell'amministrazione americana

Miami una città chiusa in nome di Elián

Serrata di Little Havana, la Reno: nessun rimorso

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«Non ho il minimo rimpianto». E con passo deciso la Guardasigilli Janet Reno ha salito i gradini del Campidoglio per spiegare alla leadership repubblicana del Congresso perché ha ordinato il raid armato di sabato mattina per sottrarre Elian Gonzalez ai suoi familiari di Miami.

Mentre la Reno parlava al Congresso il piccolo Elian, suo padre Juan Miguel, sua matrigna Nercy e suo fratellino Hianny sono stati spostati in gran segreto dalla base aerea di Andrews, appena fuori Washington, in una villa nel Maryland - Carmichael Farm - dove due anni fa alloggiò Re Hussein di Giordania e dove rimarranno in attesa della decisione della corte sulla richiesta di asilo politico per il bambino cubano.

Lì Elian sarà presto raggiunto da alcuni compagni di scuola e dai loro rispettivi genitori. Il dipartimento di Stato ha annunciato che rilascerà i visti nel giro delle prossime ore. «Adesso tutti noi, inclusi i media e i politici, dovremmo dare a questa famiglia il tempo e la pace di cui hanno bisogno per poter riarginare le ferite», ha detto il Presidente Clinton.

Il trasferimento di Elian è coinciso con la serrata di protesta messa in atto ieri a Little Havana dai cubano-americani. «Siamo in lutto», ha detto uno degli organizzatori, Angelo Gutierrez. E alla fine l'atmosfera spettrale si è diffusa in tutta Miami. «Vogliamo che per un giorno diventi una città morta».

Nella sua deposizione al Senato la Reno ha dovuto spiegare perché ha deciso di intervenire con la forza per recuperare il bambino (temeva che ci fossero armi nella casa del prozio di Elian, Lazaro Gonzalez). Ma vista la guerra propagandistica scoppiata attorno a questa vicenda, il quarto grado imposto dalla leadership repubblicana alla Guardasigilli ha lasciato un sapore di alta partigianeria.

Il senatore repubblicano Connie Mack (Florida) è uscito dalla riunione annunciando che avrebbe chiesto la convocazione immediata di audizioni congressuali pubbliche per venire a capo del comportamento del governo - un'iniziativa che mira palesemente a screditare il governo in piena campagna elettorale.

Ma davvero conviene ai repubblicani lanciare l'assalto ai democratici su questo terreno? Sin dalle prime ore di sabato mattina la leadership del partito - incluso il candidato alla Casa Bianca George W. Bush - è partita in quarta contro il Presidente Clinton e la Guardasigilli, scagliando accuse pesantissime, per poi rendersi conto che correva nella direzione opposta del Paese.

Ieri sono emersi i primi sondaggi e l'orientamento dell'opinione pubblica americano è molto chiaro. Il 65 per cento dà ragione alla Reno mentre il 32 per cento le dà torto, stando ai dati della Abc News. Un sondaggio di Cnn-Usa Today-Gallup dà il 60 per cento a favore del raid e il 35 per cento contrario.

E quando si chiede agli americani se è il caso di convocare audizioni al Congresso sulla vicenda Elian il responso, ancora una volta, è chiaro: 68 per cento contrari, 28 per cento a favore (Cnn-Usa Today-Gallup). Alla luce di questi dati è probabile che la leadership repubblicana ci pensi due volte prima di prendere una decisione che rischia di colpirli come un boomerang.

A mettere la Reno in difficoltà dopo il raid è stata soprattutto la fotografia scattata dall'Associated Press che ritrae un agente federale in assetto di guerra con il mitra spianato in direzione di Elian. E ieri la Guardasigilli ha rivelato che lei stessa aveva dato l'ordine agli agenti di non cacciare il fotografo in questione, Alan Diaz, dalla casa di Lazaro Gonzalez.

Diaz era sotto osservazione da giorni da parte delle autorità e la Reno aveva previsto che i familiari lo avrebbero fatto entrare in casa per fotografare l'operazione.

Ma ha preferito non farlo estromettere con la forza per timore dell'effetto mediatico negativo che un'azione del genere avrebbe avuto. Usando questo stesso ragionamento ordinò agli agenti di non cacciare i cameramen che erano appostati fuori, e che hanno filmato la scena dell'agente che corre verso il furgone tenendo in braccio il piccolo Elian visibilmente terrorizzato.

Un'immagine del quartiere di Little Havana a Miami durante lo sciopero generale proclamato ieri dagli esuli cubani contro la restituzione di Elián González al padre

La First Lady

«Giuliani sfrutta questa vicenda»

NEW YORK

La first lady statunitense, candidata democratica al Senato per lo scranno di New York, ha accusato il suo avversario, Rudolph Giuliani, di voler sfruttare politicamente la vicenda di Elian, il bambino cubano conteso tra il padre e i parenti della madre che vivono in America. «Mentre da una parte lancia un appello per la cicatrizzazione delle ferite, il sindaco (Giuliani ndr) sfrutta questa situazione per seminare zizzania», ha detto Hillary Clinton. Giuliani aveva commentato l'operazione che ha tolto Elian alla custodia dei parenti di Miami come una «grossolana» forzatura compiuta con l'ausilio delle «truppe d'assalto».

La signora Clinton invece ha sottolineato che il tutto si è svolto «in modo rapido e senza causare feriti». La first lady ha auspicato che la questione Elian si chiuda più rapidamente possibile. «È il momento di respirare profondo e permettere a Elian e a suo padre di passare del tempo insieme, lontani dall'attenzione della politica e dei mezzi di comunicazione», ha spiegato.

Frattanto la coppia Clinton e Al Gore hanno esordito con successo lunedì sera sulla ribalta di New York, nel primo galà congiunto del 2000 per rastrellare fondi elettorali per i democratici, raccogliendo applausi a scena aperta e un incasso di 2,2 milioni di dollari (circa 4 miliardi e mezzo di lire).

I mille ospiti paganti hanno versato un minimo di mille dollari a testa per una cena a base di filet mignon con le tre stelle della Casa Bianca. Chi ha donato almeno 25 mila dollari ha potuto stringere la mano al presidente e al suo vice, in due salette separate, pochi minuti prima del «tutti a tavola».

[Agi-Ansa]

LO STRANO DESTINO DI UN BIMBO DI SEI ANNI

Prigioniero del suo «Truman Show»

Una vita trasformata in serial per un pubblico famelico

intervento

Carlos Fuentes

NEL film «The Truman Show», Jim Carrey è ignaro del fatto che fin dalla sua nascita tutta la sua vita e il suo tran tran quotidiano - dormire, svegliarsi, vivere, mangiare, lavorare, amare - sono filmati e la televisione li manda in onda in diretta a un pubblico che, forse, è conscio che si tratta di un imbroglio ma, forse, abbocca. I produttori dello show sono invece splendidamente consapevoli che stanno nutrendo le dipendenze prurigine del pubblico.

Elián González ha vissuto il suo personale Truman Show. È sopravvissuto alla morte in mare della madre in fuga da Cuba ed è stato consegnato ai parenti di Miami. In quel momento e in quel luogo la soluzione del problema era ovvia. Indipendentemente dalla decisione della donna di lasciare Cuba, la sua morte trasferiva immediatamente i diritti di custodia del bambino al padre, Juan Manuel González, che viveva a Cuba. Non c'era insomma da fare o da dire nulla di più: il ragazzino spettava al padre. E così era stato deciso, fin dall'inizio, dal ministro di Giustizia americano Janet Reno e dal Servizio Immigrazione.

Ma una soluzione così semplice avrebbe frustrato l'avido e famelico pubblico dell'Elián Show. I parenti cubani di Miami, per ragioni facili da capire, decisero di tenerlo con loro. A questa rispettabile ragione se ne aggiunse presto un'altra assai meno nobile: trasformare Elián nel simbolo dei sentimenti anti-Castro di una larga parte degli esuli di Miami. Lesti lesti sono poi saliti su questo carro anche i politici americani che, per le loro necessità esibizionistiche, quattro decenni sfruttano le ostilità tra Washington e l'Avana.

Gli orfani della Guerra Fredda, che la caduta del Muro di Berlino ha privato dei loro vessilli, hanno sentito qualcosa di bellicoso muoversi nello stomaco. E, nella più vergognosa esibizione di opportunismo, i due candidati alle presidenziali americane si sono prontamente tuffati nell'isteria eroica. Salvate il bambino dalle grinfie del tiranno cubano! Dategli lo scudo di quello che George W. Bush chiama, con stucchevole sciovinismo, «il Paese della Libertà»! (ma non ci sono altri Paesi liberi, signor Bush?). Ma Bush, almeno, è il candidato del partito d'opposizione. Al Gore, preso tra la lealtà all'Amministrazione Clinton e il suo status di vicepresidente da una parte, e il bisogno di ottenere a novembre il voto della Florida dall'altra, si è sbrodolato addosso parole opportunistiche e si è ritrovato fradicio e malmesso.

E' un fotogenico cherubino che sfama gli interessi degli esuli dell'Avana, dei candidati alla Casa Bianca e della stampa

La soluzione: mandarlo in Spagna con il padre Parlerà la sua lingua e vivrà in una democrazia al riparo dall'arroganza di Castro e degli Usa

Da parte sua Fidel Castro, sempre lesto a cogliere qualunque occasione per pestare i gringos e perpetuare la sua dittatura, si è gettato su questo nuovo dono degli Stati Uniti. Da Einsehower a oggi, i presidenti americani hanno fatto a gara nell'offrire a Castro occasioni per rafforzare e prolungare il suo potere. Grazie alle politiche americane, Castro può atteggiarsi a difensore della sovranità cubana contro l'aggressione degli Stati Uniti. Il cieco insistere contro Castro della politica americana, incarnata da otto presidenti, ha semplicemente permesso all'ex eroe della Sierra Maestra di presentarsi come il patriota primordiale, lo scudo contro l'imperialismo, il sovrano della sovranità. Castro può convocare, utilizzando la beatifica maschera di un bambino di sei anni, folle enormi che così rinnovano il loro fervore rivoluzionario, il loro appoggio a Fidel e le loro vacillanti convinzioni. Senza il Líder Máximo, ai gringos basterebbe un giorno per prendere il controllo di Cuba. Lider Máximo. Circo Máximo.

Manipolato da Fidel Castro, dagli esuli cubani a Miami, dalla destra americana e dai politici opportunisti, Elián resta comunque solo un adorabile bambino di sei anni. Dopo questa ordalia, come si ritroverà a sedici anni? Sarà il tempo a dirlo. Ciò che il tempo - il nostro tempo - già ci ha detto, è che la fame di spettacolo e senzazionalismo dell'edonistico pubblico globale è insaziabile. Elián ha nutrito questa fame di sensazione, novità, sentimentalismo, scandalo, passioni infiammate e surrogati di esperienze da parte di quello stesso pubblico che applaude le muscolose avventure di Arnold Schwarzenegger al cinema o gli striptease familiari in televisione, con gli infiniti cast di coppie che si fanno la guerra, di bambini maltrattati, teenager ribelli, eccetera eccetera.

Questo è l'intrattenimento. Shirley Temple, imbracciando un fucile di grosso calibro, fa secchi i suoi compagni di scuola. Andy Hardi confessa che suo padre il Giudice lo frusta con un gatto a nove code. Judy Garland, da qualche parte sopra l'arcobaleno, scopre che sua madre è una Strega. E Elián González è un fotogenico cherubino che sfama le agende politiche degli esuli cubani, il governo di Cuba, i candidati americani alle presidenziali, la stampa, la televisione e le avide case globali. Come disse Neil Postermann, ci intrattengono fino alla morte.

Ecco una soluzione semplice. Mandiamo Elián e suo padre a vivere in Spagna. Là, il bambino potrà parlare spagnolo in una democrazia. Sarà lasciato in pace. La stampa sensazionalistica spagnola rincorre soltanto le ragazze fascinose, non i bambini miserelli.

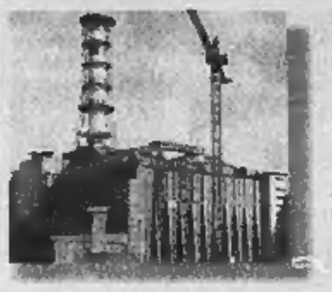
Forse, prima che Elián compia sedici anni, un presidente americano intelligente avrà capito che la durata prottatta di Fidel Castro al potere è dovuta, prevalentemente, all'ostilità di Washington. Forse, quando avrà sedici anni, Elián González potrà vivere in una Cuba libera dall'arrogante autoritarismo di Castro e dall'arrogante stupidità di Washington.

Copyright Global Viewpoint

Lo scrittore messicano Carlos Fuentes, l'autore della «Morte di Artemio Cruz»

DAL MONDO

VERMONT, LEGALI LE UNIONI GAY
Con il via libera del parlamento locale il Vermont è diventato da ieri il primo Stato in America a riconoscere le unioni civili tra i gay, assegnando alle coppie omosessuali gli stessi diritti finora riconosciuti soltanto al matrimonio tra un uomo e una donna



PER CERNOBIL 15.000 MORTI
Quindicimila morti, 50.000 invalidi e 3.500.000 contaminati nella sola Ucraina: questi gli ultimi dati ufficiali ucraini dell'incidente alla centrale nucleare di Cernobil, 14 anni dopo il disastro, avvenuto il 26 aprile 1986 I cancri alla tiroide si sono moltiplicati per dieci

FALUNG GONG RINNOVA LA SFIDA
La setta cinese Falung Gong, messa fuorilegge dal regime, ha rinnovato ieri la sua sfida a Pechino Nell'anniversario della prima manifestazione i seguaci sono infatti ancora tornati nella storica piazza: la polizia è intervenuta con violenza operando anche decine di arresti (nella foto)

TURISTA UCCISA DA UN ELEFANTE
In Thailandia una giovane turista inglese è morta schiacciata da un elefante che si è imbizzarrito durante una sfilata e si è lanciato verso la folla. L'incidente è avvenuto a Pattaya: Andrea Gaylor, 23 anni, è morta per un'emorragia interna. Feriti anche il padre e la sorella

Assassinato un fedelissimo di Milosevic

Nuovo agguato a Belgrado: accompagnò il presidente a Dayton

BELGRADO

Un nuovo delitto eccellente, il quarto dall'inizio dell'anno, è avvenuto ieri sera a Belgrado: sotto i colpi di ignoti sicari è morto Zivorad Petrovic, detto «Zika», direttore generale della compagnia aerea jugoslava Jat e amico intimo del presidente Slobodan Milosevic.

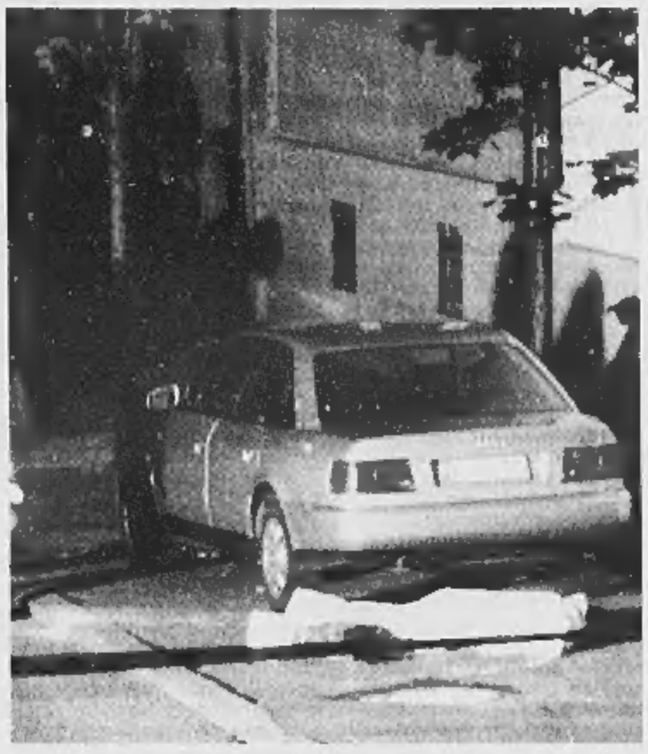
Petrovic, sposato e con due figli, stava uscendo dalla casa dei genitori, nel centro di Belgrado, per portare a spasso il cane, quando due uomini hanno fatto fuoco contro di lui con fucili mitragliatori Kalashnikov. Gli assassini si sono poi dileguati - hanno riferito testimoni - a piedi nei vicoli adiacenti.

Secondo fonti mediche, Petrovic è stato colpito alla testa ed è morto sul colpo. Un'ora dopo il delitto, avvenuto intorno alle 21.30, il cadavere giaceva ancora in strada, mentre la polizia aveva bloccato l'intero isolato.

Petrovic, 61 anni, considerato un fedelissimo di Milosevic, aveva accompagnato come ospite il presidente jugoslavo ai negoziati di Dayton del 1995, che sancirono la pace in Bosnia. Dirigeva la Jat (Jugoslovenski Aerotransport) dal marzo 1992, dopo una carriera iniziata nel 1968 e spesa all'interno della compagnia. La vittima era un compaesano di Milosevic, nato come lui a Pozarevac, nella Serbia centrale. «Zika» era anche un autorevole esponente della Sinistra Jugoslava (jul), il partito neo-comunista capeggiato da Mira Markovic (la moglie di Milosevic)

Fonti vicine al regime hanno detto ai giornalisti che «questo omicidio ha matrici esterne, con lo scopo di destabilizzare la dirigenza del Paese». Petrovic, hanno sottolineato le fonti, non aveva legami con il sottobosco affaristico serbo, spesso additato come responsabile di simili esecuzioni. A Belgrado circolano però fra la stampa indipendente voci su un ruolo della Jat nel riciclaggio di denaro proveniente da contrabbando e altri traffici. La compagnia di bandiera aveva ripristinato da fine marzo i suoi voli con l'Europa, dopo un embargo aereo decretato dall'Unione Europea prima dei bombardamenti della Nato della scorsa primavera per il Kosovo. Le sanzioni sui voli erano state sospese per sei mesi, e nel frattempo il traffico con l'Europa si è normalizzato. Petrovic aveva recentemente annunciato la cessione a privati della Jat.

Quello di Petrovic è l'ennesimo delitto di grande risonanza da febbraio. Primo a cadere Pavle Bulatovic, ministro della Difesa jugoslavo, 52 anni, fedelissimo del presidente Slobodan Milosevic, assassinato a raffiche di mitra la sera del 7 febbraio mentre siede ad un tavolo del ristorante di uno stadio di Belgrado. Il 15 gennaio nella «hall» dell'Hotel Intercontinental di Belgrado è ucciso il comandante Zeljko Raznatovic, «Arkan», capo delle «Tigri», i paramilitari accusati di orrendi massacri in Bosnia e in Kosovo, incriminato dal Tribunale internazionale dell'Aja. Viene poi assassinato un altro capo paramilitare delle guerre balcaniche, Branislav Lajinovic, «Dugi». Alla fila dei cadaveri eccellenti si è aggiunto recentemente anche l'ultimo luogotenente di Milosevic nel Kosovo, Vojislav Zirkovic, morto suicida.
[Ansa]



Zivorad Petrovic era direttore generale della compagnia aerea jugoslava Jat

RIVENDICATO IL RAPIMENTO DEI TURISTI IN MALAYSIA

KUALA LUMPUR. Un riscatto in denaro. Oppure la liberazione di tre terroristi detenuti negli Stati Uniti. Il sequestro di ventuno persone, lunedì nell'isoletta malese di Sipadan, è stato rivendicato ieri da un sanguinario gruppo indipendentista islamico filippino, ma gli obiettivi e le richieste dei rapitori sono tutt'altro che chiari. L'organizzazione Abu Sayyaf (Spada di Dio) ha nelle due mani dal 20 marzo scorso altre 27 persone (due delle quali sarebbero state decapitate). Per la loro liberazione ha fatto sapere nei giorni scorsi di pretendere il rilascio di tre militanti islamici - tra cui il pachistano Ramzi Yousef, condannato all'ergastolo per l'attentato al World Trade Center di New York (sei morti e un migliaio di feriti) nel febbraio 1993 - in carcere negli Usa. Da ciò l'ipotesi che anche il sequestro di lunedì nella paradisiaca isoletta malese punti ad ottenere la liberazione dei terroristi islamici. La sorella di uno dei sequestrati ha però riferito che i rapitori si sono fatti vivi con i gestori del villaggio turistico dell'isoletta di Sipadan ed hanno chiesto denaro in cambio della liberazione degli ostaggi. L'ammontare della somma, ha detto la donna, non le è stato comunicato. Dal canto suo la Francia - tra i dieci turisti rapiti vi sono due francesi di 34 anni - ha fatto sapere che né le autorità malesi né quelle filippine hanno confermato ufficialmente che la presa di ostaggi sia opera di Abu Sayyaf.. [Ansa]

IRAN, PROTESTA MUTA DEGLI STUDENTI

I giovani in piazza: difendiamo la libertà di stampa

TEHERAN. Gli studenti iraniani, protagonisti l'anno scorso del più grande movimento di contestazione dalla rivoluzione islamica del 1979, sono scesi ieri in piazza a Teheran per difendere la libertà di stampa. Indette all'indomani della chiusura di tredici giornali, le manifestazioni si sono svolte senza incidenti (nella foto «Ap» la protesta muta di un giovane). Ieri il Tribunale speciale del clero ha disposto l'arresto di Hassan Eshkevari, un religioso riformista che aveva partecipato ad un recente seminario a Berlino in cui era stata criticata la teocrazia degli ayatollah. [Ansa-Agi]

Troppo alti i costi attuali, in futuro lo Stato non sarà più in grado di pagare per tutti

La scure di Blair sulle pensioni

Verrà prolungata la vita lavorativa degli inglesi

LONDRA

La scure di Tony Blair si abbatte sui prepensionamenti: il Governo di Londra ha messo a punto un programma radicale mirato a prolungare la vita lavorativa dei sudditi del Regno per ridurre il loro peso sulle casse dello Stato nel lungo periodo.

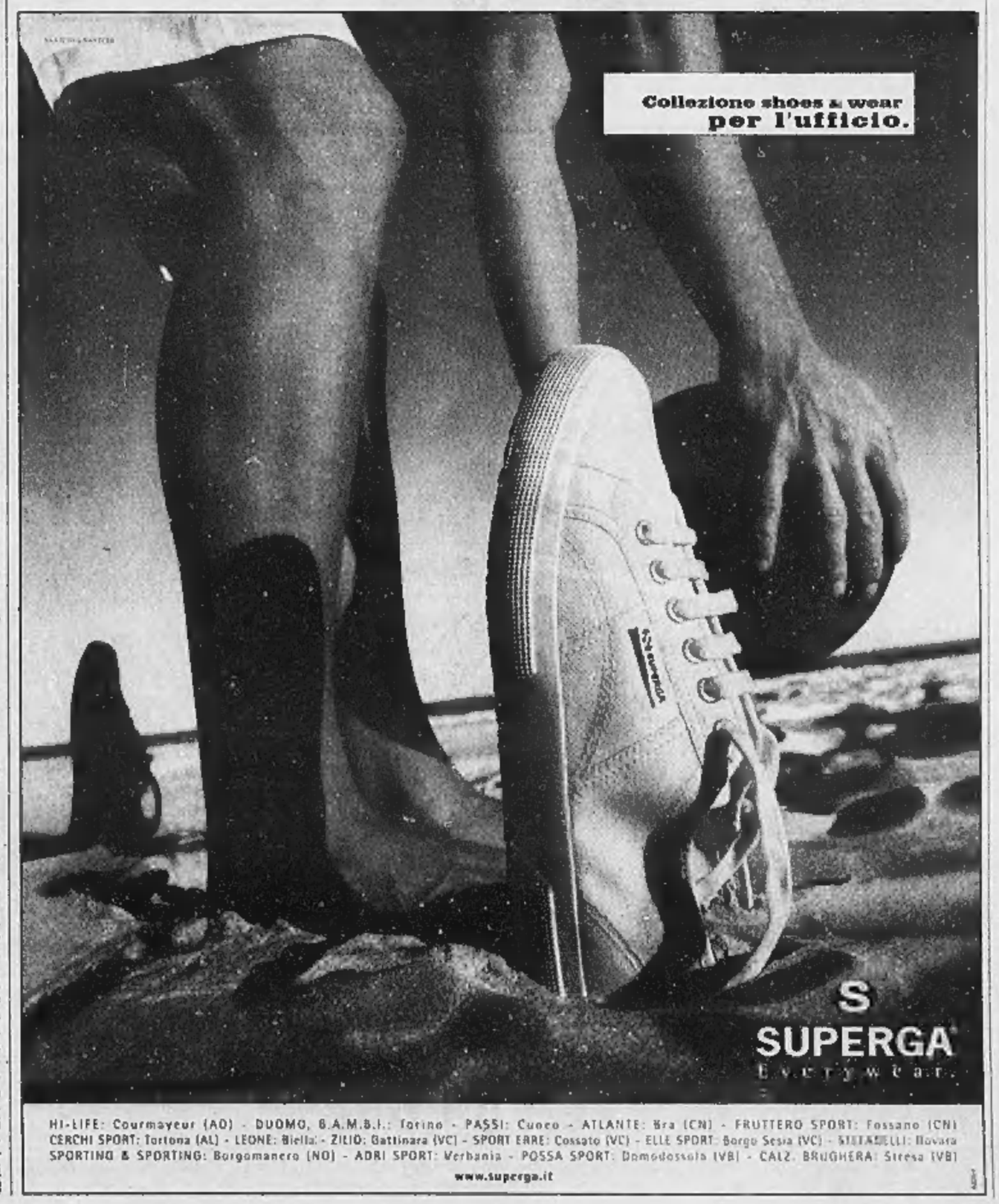
Il progetto - di cui il quotidiano «Times» ha pubblicato alcune anticipazioni - è stato confermato ieri da Downing Street e sarà reso noto a giorni. Di fatto, il piano costituisce il primo passo dell'Amministrazione d'Oltremanica verso un possibile innalzamento dell'età pensionabile.

L'iniziativa, scrive la testata, include tra l'altro un aumento da 50 anni a 55 anni dell'età minima che dà diritto alle agevolazioni fiscali sulle pensioni private. Il Governo Blair vuole invertire in questo modo il «trend» degli ultimi 15-20 anni, durante i quali - grazie ai prepensionamenti - le aziende hanno sostituito i dipendenti più anziani con personale più giovane e meno costoso. Una pratica, questa, che ha ingrossato a dismisura le file dei pensionati incidendo così sempre di più sulle finanze del Paese.

Per questo, gli sforzi del Governo per prolungare la vita lavorativa dei contribuenti sono dettati da un puro calcolo matematico: in futuro lo Stato non sarà più in grado di pagare il conto di tutti i prepensionati del Regno. Attualmente, i signori e le signore di mezza età fuori dal mondo del lavoro pesano sulle casse del Tesoro per circa 16 miliardi di sterline l'anno (circa 52.000 miliardi di lire). Una stima, questa, emersa da una ricerca governativa che evidenzia appunto un forte incremento del tasso di abbandono del posto di lavoro tra gli ultracinquantenni proprio negli ultimi 20 anni.

In particolare, la ricerca indica che nel Regno Unito vi sono 7,5 milioni di persone di età compresa tra 50 anni e 65 anni: e ben 2,8 milioni, pari al 37%, non lavorano. Nella popolazione maschile, inoltre, solo il 66% è ancora occupato rispetto al 90% dell'80. Per le donne, invece, il tasso è rimasto sostanzialmente invariato.

La spinta per aumentare l'età pensionabile viene anche dal settore privato: l'Associazione dei fondi pensione (la «Napf») ha proposto di recente di portarla dagli attuali 65 anni (60 per le donne) a 70 anni. Secondo la «Napf» - i cui membri gestiscono 450 miliardi di sterline (circa 1 milione 500 mila miliardi di lire) per conto di 7 milioni di datori di lavoro - si tratta di una misura necessaria. Dato il progressivo allungamento della vita media - ha spiegato il presidente dall'Associazione, Alan Pickering - non è realistico pensare che i pensionati possano vivere in modo confortevole, forse anche per 30 anni, con i fondi accumulati durante la vita lavorativa. [Ansa]



CELEBRAZIONI E POLEMICHE

Alcune centinaia di persone in piazza Santi Apostoli a Roma per ascoltare il concerto per un insolito anniversario della Liberazione in solidarietà con il popolo sahariano del Sahrawi

Quasi ventimila persone alla manifestazione di Milano. Il lungo corteo, partito in mattinata da porta Venezia, ha raggiunto piazza Duomo dove si è concluso con l'intervento del presidente del Senato Mancino

Il presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona (Ppi), ha celebrato il 25 aprile ad Acqui Terme sul pianale di un motocarro. Sotto accusa il sindaco leghista Bosio, che da anni ha tagliato i fondi per la cerimonia

C'è anche chi ha celebrato il Duce. Un centinaio tra simpatizzanti di estrema destra e di reduci della Rsi hanno assistito a Giulino di Mezzegra (Como) a una messa in memoria di Benito Mussolini

«Il 25 aprile non va cancellato»

Da Ciampi e Mancino l'invito a «ricordare»

ROMA

«Il 25 aprile, giornata della Liberazione dell'Italia dall'occupazione tedesca e dalla dittatura fascista, è una giornata di memoria, di festosa celebrazione per il nostro popolo, e tale rimarrà». E' l'impegno del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, parole dettate dal cuore, davanti alla folla di partigiani e familiari delle 560 vittime civili della strage nazista compiuta per rappresaglia il 12 agosto 1944 a Stazzema, sui monti tra Lucca e Massa Carrara, dalle truppe tedesche in ritirata.

A Milano, alla manifestazione in piazza Duomo, davanti a ventimila persone, il presidente del Senato Nicola Mancino ha invece sottolineato i rischi del razzismo: «L'Europa torna ad essere squassata da forme di tribalismo e di pulizia etnica che più volte sfociano nel razzismo. E al razzismo riaffiorante si unisce un "revisionismo"». Mancino ha proseguito: «Tutti sappiamo quale profondo travaglio attraversi l'Unione Europea a causa dei recenti avvenimenti austriaci. Ma guai se noi italiani esorcizzassimo in nome di una nostra presunta bonomia e tolleranza i fantasmi che agitano le nostre città. Se tollerassimo come semplici ragazzate lo sventolio di svastiche e di simboli di morte, o gli epiteti oltraggiosi agli uomini di colore sui campi di gioco o nelle piazze delle nostre città».

La giornata del 55° anniversario della Liberazione è cominciata per il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, alle 9 in punto, in piazza Venezia, a Roma, con l'omaggio alla tomba del Milite ignoto, accompagnato dal ministro della Difesa, Sergio Mattarella. Al termine della cerimonia, Ciampi si è recato alle Fosse Ardeatine. Il capo dello Stato è entrato nella grotta per raggiungere le tombe dei caduti dove si è fermato qualche minuto in raccoglimento. All'uscita ha salutato con un cenno della mano i familiari delle vittime. Poi è partito insieme al ministro Mattarella per Lucca, dove ha trovato ad attenderlo numerosi parlamentari e i presidenti delle associazioni partigiane Arrigo Boldrini (Anpi), Paolo Emilio Taviani (Federazione italiana volontari della libertà) e Aldo Aniasi (Federazione italiana associazioni partigiane).

«È bello - ha detto il Capo dello Stato - essere qui, dopo aver reso omaggio all' Altare della Patria e alle Fosse Ardeatine per gridare insieme a voi "viva l'Italia"». «Ricordiamo che il 25 aprile la libertà fu riconquistata perché il popolo la volle e per averla seppe reagire, resistere, combattere - ha aggiunto -. Grazie a coloro che diedero la vita per la Patria, l'Italia ha riconquistato insieme la libertà, la dignità e l'onore. Oggi il nostro popolo è riconciliato con se stesso nel nome della democrazia». E ha quindi concluso con un caloroso messaggio, ricordando forse per un attimo l'altro impegno importante che ha il Capo dello Stato in questi giorni, alle prese con i problemi del nuovo governo: «Qui a Sant'Anna di Stazzema la piena dei sentimenti rafforza in noi l'orgoglio di essere italiani e di affrontare uniti i problemi del presente e del futuro». [r. i.]

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi a Stazzema

«Le missioni di pace come la Resistenza»

Violante nel Kosovo: chi rifiutò Salò restituì dignità alla Patria

Maurizio Molinari

inviato a PEC

«Si sta ricostituendo un nuovo patto fra società e forze armate grazie all'impegno per la pace dei soldati italiani nel mondo». Con queste parole il presidente della Camera dei Deputati, Luciano Violante, ha celebrato il 55° anniversario del 25 aprile, sottolineando come la Festa della Liberazione «deve essere di tutti» e che quindi «non è proprietà di nessuno, neanche della sinistra che fu più vicina a chi si battè contro il nazifascismo».

Per rivolgersi alle migliaia di militari impegnati nel contingente multinazione in Kosovo (Kfor), Violante ha scelto i microfoni di «RadioWest», l'emittente italiana creata a Pec dal nostro contingente che - grazie a trasmissioni anche in albanese e serbo - riscuote un notevole successo oramai anche fra la popolazione locale. Nel messaggio lanciato da «RadioWest» e poi ripetuto negli incontri con i comandi militari in Kosovo ed a Sarajevo (Bosnia) Violante ha disegnato un legame ideale fra l'eredità del 25 aprile 1945 e l'odierno impegno nelle missioni di pace (sono ben 11 mila i soldati italiani presenti nei Balcani). «Nella lotta al nazifascismo le forze armate che rifiutarono il giuramento alla Repubblica di Salò - ha detto il presidente della Camera - furono fra le vittime massacrate a Cefalonia e deportate nei campi di sterminio come furono fra i protagonisti per merito di chi si batte nella Resistenza per la libertà e l'indipendenza». Questo impegno di allora «che salvò la dignità della Patria» per Violante è un tutt'uno con «le missioni di pace che vengono svolte oggi, ispirate a principi di equità e giustizia che disegnano un modello di italianità apprezzato nel mondo». Sono queste le basi di un «nuovo patto» fra forze armate e società in Italia che, dice Violante, si lascia alle spalle l'eredità degli anni della Guerra Fredda quando a causa della «lotta ideologica» di fronte ai militari il Paese «era diviso fra l'esaltazione demagogica di alcuni e la presa di distanzache c'era da parte di altri». «Il Parlamento ha dato un importante contributo a questo nuovo patto con le leggi sulla riforma dei vertici, sull'esercito professionale e sull'ammissione delle donne al servizio militare» ha aggiunto incontrando gli alti gradi del contingente dei carabinieri. L'Italia insomma, fa intendere Violante, sta cambiando anche grazie ai risultati positivi del suo impegno per la pace e contro i conflitti regionali dal Guatemala al Kosovo, a Timor Est. «Questa politica non verrà modificata con il nuovo governo - ha assicurato Violante ad un gruppo di giornalisti kosovari preoccupati per gli sviluppi della crisi in Italia - perché la scelta di essere presenti e garanti della stabilità nei Balcani è stata presa dall'Italia con un quasi unanime voto del Parlamento».

Il richiamo ai meriti di chi «rifiutò di servire per la Repubblica di Salò» per Violante ha un valore storico in sé «per le responsabilità dei repubblichini nell'alleanza con i nazisti» ma non deve essere sfruttato per riproporre steccati ideologici nell'Italia di oggi. «Il 25 aprile deve essere la festa di tutti gli italiani non di una sola parte perché chi si battè allora contro il nazifascismo lo fece per la libertà di tutti» sottolinea Violante, spiegando che anche se è esistito - o esiste ancora - un «modo diverso di partecipare al 25 aprile» fra destra e sinistra questo non significa che non possono unirsi nella celebrazione. Per sottolineare l'importanza di coinvolgere «tutti» nel dna dell'identità nazionale della Repubblica il presidente della Camera dei Deputati lancia un preciso messaggio destinato alla sinistra: «Sebbene la sinistra ha una parentela più stretta con il 25 aprile questa data non deve diventare una sua forma di proprietà» dice Violante, chiedendo con forza «l'impegno di tutti per fare di questa giornata la festa degli italiani liberi, di tutti».

800-175432 www.skoda-italia.it - FINGERMA finanzia la vostra Skoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

ŠkodaFabia
La nuova Classe. Da Škoda.

Una nuova classe, una pietra miliare fra le compatte a cinque porte. Perché è davvero sorprendente lo spazio di cui dispone. E se ciò non bastasse a meravigliarvi, pensate alle sue dotazioni di sicurezza veramente complete. Fabia, la nuova risposta alle domande di ogni giorno. Fabia vi aspetta dal vostro Concessionario Škoda.

A partire da lire **18.700.000***

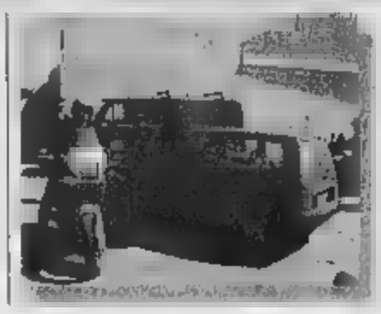
E inoltre supervalutazione del vostro usato o altre vantaggiose offerte personalizzate (valide fino al 31/05/00).

Škoda Fabia				
MODELLO	KW	CV	LIRE*	EURO*
1.4 Classic	44	60	18.700.000	9.657,74
1.4 Classic	50	68	20.829.000	10.757,28
1.4 Cavalier	50	68	22.355.000	11.544,36
1.4 16V Comfort	74	101	24.879.000	12.848,93
1.4 16V Elegance	74	101	27.489.000	14.196,88
1.9 SDI Classic	47	64	23.229.000	11.996,78
1.9 SDI Comfort	47	64	24.753.000	12.783,86
1.9 TDI Comfort	74	101	28.620.000	14.785,64
1.9 TDI Elegance	74	101	31.739.000	16.133,60

* Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

DALL'ITALIA

SI [illegible] AL TELEFONO
Ha annunciato ed eseguito «in diretta» il suo suicidio mentre era al telefono con l'amica della sua ex. Protagonista un ragazzo di 26 anni che, il giorno di Pasqua, si è sparato un colpo di fucile in testa nella sua abitazione di Misterbianco, alle porte di Catania. Tutto per una delusione d'amore, amplificata da quel clima di festa che lui, per tutto il giorno solo in casa, guardava da lontano. Così domenica pomeriggio il giovane, impiegato in una ditta di Catania, ha chiamato un'amica al telefono, una ragazza della sua stessa età che aveva conosciuto attraverso la sua ex fidanzata e si è sparato.



UCCISO DETENUTO IN PERMESSO.
Un detenuto del carcere di Bari, in permesso premio, è stato ucciso ieri in un agguato. Si tratta di Paolo Frisari, 50 anni, con precedenti penali e condannato per un omicidio compiuto nel 1984. L'agguato è stato compiuto nel quartiere San Girolamo. Frisari è stato colpito ad una spalla ed è stato accompagnato davanti al pronto soccorso dell'ospedale da una persona a bordo di una vettura che si è allontanata subito dopo aver lasciato il pregiudicato, ormai morto. Nella stessa zona dell'agguato di ieri, il giorno di San Valentino erano stati compiuti un duplice omicidio e un altro omicidio.

MORTO IL GIORNALISTA GUIDO
Il giornalista professionista Gianluca Guido, 25 anni, è morto l'altra notte in un incidente stradale avvenuto sulla statale 96, nei pressi di Toritto (Bari). Gianluca Guido, figlio del giornalista Antonio Guido, lavorava nel quotidiano «Nuova Basilicata» e collaborava con i servizi sportivi de «La Stampa». Viaggiava su una Lancia K verso Bari quando, per cause ancora in corso di accertamento, ha tamponato un autocarro di piccola cilindrata guidato da Pietro Satriano, di 52 anni. Entrambi i conducenti dei veicoli sono morti sul colpo.

BABY GANG DEVASTA CHIESA
Un gruppo di ragazzi, per la maggior parte minorenni, ha danneggiato uno degli edifici e la chiesa del Centro spirituale della diocesi Velletri-Segni, Santa Maria dell'Acero, a Pratoni del Vivaro, vicino a Roma.
Oltre ad aver mandato in frantumi finestre e vetrate, distrutto sedie e letti e sfondato il controsoffitto, i vandali hanno rovesciato l'altare. Le [illegible] della Comunità delle Apostoline, che risiedono nel centro ed alcuni ospiti del momento, hanno bloccato [illegible] dei ragazzi che si stavano dando alla fuga, consegnandoli ai carabinieri.

Ingorghi record sulle strade del ritorno

Mezza Italia in coda: 10 ore per coprire 400 chilometri

ROMA

Una coda lunga un giorno: se la partenza dei vacanzieri di Pasqua è stata un inferno il rientro non è stato certo da meno. Ieri le strade di tutta Italia erano un'unica fila di auto incolonnate. Un esempio: alle 18, sulla A1, nei 385 chilometri tra Val di Chiana e la tangenziale est di Milano, non c'era [illegible] tratto di strada libera. Tra code [illegible] tratti e incolonnamenti, chi sperava di raggiungere Milano in serata, percorrendo in poche [illegible] meno di 400 chilometri, si è dovuto ben presto rassegnare a concludere la breve vacanza all'alba di oggi.

Del resto, già da ieri mattina, i segnali di un totale tracollo delle grandi arterie italiane erano più che evidenti. E, questo, è certamente il prezzo più salato da pagare per una breve vacanza.

Un controesodo, [illegible] da molto tempo non si vedeva, ha caratterizzato questo 25 aprile, mettendo a dura prova le maggiori arterie autostradali, le barriere di entrata dei grandi centri e, anche, le statali, da sempre considerate utili alternative per evitare le scontate code lungo le autostrade. I semplici incolonnamenti hanno rappresentato un sollievo a fronte di quanti si [illegible] trovati letteralmente intrappolati in un infinito serpentone di lamiere, lungo anche 38-40 chilometri, come sulla Salerno-Reggio Calabria nei pressi di Eboli.

Il bollettino delle code è, dovunque, dei peggiori. In compenso gli incidenti non hanno aggravato una giornata che è sicuramente tra quelle che «resteranno» sul calendario tra le più pesanti per il traffico degli ultimi anni.

Emblematica la quantità di autovetture in circolazione su tutta la penisola soprattutto [illegible] direzione nord, dove la situazione è stata [illegible] spesso al limite del collasso. In Liguria, dove il boom turistico è stato notevole quanto inaspettato, la polizia stradale ha addirittura invitato gli automobilisti a non immettersi sulla Genova-Ventimiglia per evitare il peggio. Una coda di 15 chilometri anche al valico del Tenda al confine tra la Francia e l'Italia, la valle Roya e la provincia di Cuneo, un percorso alternativo alla autostrade che collegano il Piemonte al mare ed è molto utilizzato da chi è solito frequentare la Costa Azzurra.

La lunghezza delle code è stata, ovunque, superiore ai 10-15 chilometri e la situazione è peggiorata fino a tarda notte. Dodici chilometri di fila sull'autostrada Trieste-Venezia, ma ieri tutte le arterie del Friuli Venezia Giulia erano intasate. In Veneto il traffico sulla tangenziale, in direzione Milano, è stato bloccato per la lentezza della circolazione su un'arteria di sole due corsie in cui confluivano sia i veicoli provenienti sull'A4 (dal Friuli, sia quelli che arrivavano sull'A27 (dal Cadore).

Code anche sull'intero tratto emiliano-romagnolo della A 14 e in entrata ai caselli di Rimini e Riccione, in direzione nord.

Traffico molto intenso sulla A 15 La Spezia-Parma e sull'Autobrennero, tra Carpi e l'innesto con l'Autosole, e sulla A 13 tra Ferrara e Bologna. Una colonna di 20 chilometri si è formata sulla A 12 Genova-Rosignano, tra Pisa Centro e Massa, oltre [illegible] 10 chilometri di fila sulla Autosole tra Incisa e Barberino verso Milano.

Nel Lazio critica la situazione per il traffico [illegible] rientro a Roma, soprattutto dalla A24. Non è stato meglio per chi ha scelto l'alternativa delle strade statali: code sulla via Emilia, da Forlì a Imola, e sull'Adriatica tra Cattolica e Rimini. Al Sud, dove oltre ai 40 chilometri di coda tra Polla ed Eboli, ci sono stati 20 km sulla A3 tra Campagna e Battipaglia. Gli automobilisti, oltre ai problemi legati a code e rallentamenti, hanno dovuto fare i conti con altri «ingorghi», quelli che si sono creati nelle stazioni ed aree di servizio, letteralmente prese d'assalto, con bar e minimarket che in breve hanno esaurito le loro scorte. [r. cri.]

[illegible] QUATTRO VITTIME

Giornata nera per gli ultraleggeri: due disgrazie, quattro vittime. La prima è avvenuta in Sardegna, in provincia di Sassari, durante un raduno. Sono morti il pilota, Ettore Pozzo, 69 anni, ingegnere e la passeggera, Paola Ennas, 34 anni. Il velivolo stava scendendo quando si è avvitato, precipitando per una quarantina di metri, sotto gli occhi di molte persone. La donna si è trovata per caso su quel volo fatale: doveva partecipare al raduno [illegible] il marito, ma il loro ultraleggero era in riparazione e i due hanno trovato ospitalità su altri due velivoli. Paola Ennas è salita su quello di Pozzo solo all'ultimo momento: un [illegible] di quest'ultimo aveva appena rinunciato all'escursione. Nel Cuneese la seconda sciagura. E' avvenuta nel pomeriggio, in valle Po, tra Envie e Revello. Le vittime sono Davide Sarzotti, 27 anni di Scarnafigi e Adriano Eandi, 46 anni di Faule. Alla guida del deltaplano a motore - che [illegible] è schiantato sul tetto di una cascina nella fase di atterraggio, forse per un guasto - ci sarebbe stato il più giovane dei due.

Un'immagine del caos di ieri sulle strade italiane: auto in coda sull'autostrada tra Modena e Bologna. Code e rallentamenti si sono registrati un po' ovunque da Sud verso Nord, al termine del lungo ponte di Pasqua che ha visto in movimento circa 21 milioni di italiani

Ha sorpreso un tossicodipendente che cercava di rubarle la macchina

Difende l'auto, è [illegible] davanti al figlio handicappato

Franco Cottini

VERCELLI

E' morta davanti agli occhi del figlio handicappato per difendere [illegible] la propria auto, un'utilitaria, Santina Tessarin, l'anziana picchiata [illegible] investita dal ladro in fuga, è spirata la sera di Pasquetta all'ospedale di Vercelli per la frattura del cranio.

Un aggressione brutale, senza pietà il cui responsabile è [illegible] quasi subito fermato dai carabinieri mentre cercava di nascondersi in un canale pieno d'acqua: è un ragazzo [illegible] Livorno Ferraris che vive a Vercelli in una comunità per il recupero dai tossicodipendenti.

Teatro della tragedia è il vecchio argine lungo il Po a Palazzolo, centro risicolo ad una trentina di chilometri da Vercelli. Una [illegible] appartata, tranquilla, dove non c'è quasi mai nessuno se non gli agricoltori al lavoro di giorno e qualche coppietta in cerca d'intimità la notte. Ma è il pomeriggio di Pasquetta, è tornato a splendere il sole [illegible] i sentieri in riva al fiume [illegible] l'ideale per una gita all'aria aperta organizzata all'ultimo momento.

Santina Tessarin, 67 anni, vedova da molti anni, ne approfitta anche per andare a controllare alcuni terreni di sua proprietà vicini al cantiere per la costruzione dei nuovi argini anti alluv[illegible]. Sono le 18, la donna sale in auto con il figlio Giovanni Battista Rosso, 42 anni, disabile dalla nascita.

In pochi minuti percorrono il chilometro e mezzo che li separa dalla riva al fiume, lasciano la Panda in un tratto in cui la strada sterrata è sufficientemente larga da non creare intralci e si allontanano a piedi.

Percorsi una cinquantina di metri, Santina Tessarin forse ha [illegible] presentimento o forse sente un rumore alle sue spalle, si volta e vede [illegible] figura china all'interno dell'abitacolo. E' Massimiliano Bausano, 29 anni, un ragazzo di Livorno Ferraris che in passato ha avuto alcuni problemi [illegible] la giustizia per questioni di droga, arrivato a Palazzolo in compagnia dei familiari e di alcuni amici proprio per la passeggiata di Pasquetta.

Il ragazzo si era allontanato dal gruppo imbattendosi per caso nella Panda lasciata aperta [illegible] incustodita, con le chiavi nel cruscotto e forse una borsetta sul sedile. Probabilmente pensa ad un bottino facile, magari vuole l'auto per concedersi qualche ora di libertà. Può darsi che non si accorga della donna o, se anche l'ha vista, pensa di [illegible] aver nulla da temere da un'an[illegible] che è in compagnia di un handicappato.

Invece Santina Tessarin si ribella al furto, non ha paura. Corre verso l'auto e tenta di bloccare il ladruncolo nell'abitacolo. Il Bausano si divincola, scaraventa a terra la donna che batte il capo rimanendo intontita.

Poi mette in moto partendo di scatto senza curarsi o senza accorgersi (il particolare è importante e dovrà essere chiarito) della donna riversa in mezzo alla strada. Santina Tessarin viene investita in pieno, una ruota la colpisce alla testa procurandole le ferite fatali.

Il ragazzo perde il controllo del volante, [illegible] Panda sbanda e finisce in un campo arato di fresco, dove si impantana. Massimiliano Bausano allora scappa a piedi [illegible] cerca di far perdere le proprie tracce infilandosi in un bosco di pioppi.

Poco lontano però c'è un altro gruppo di gitanti, uno di loro vede il ragazzo correre per i campi e il figlio della vittima che disperatamente fa gesti d'aiuto. Con [illegible] cellulare, il testimone avverte i carabinieri di Trino e l'ambulanza. Poi segue il percorso del fuggitivo e così qualche minuto dopo saprà dare ai carabinieri le indicazioni giuste.

I militari intercettano quasi subito il ragazzo, lo braccano da [illegible] prima di perderlo di vista. Ma [illegible] il cerchio è stretto, Massimiliano Bausano [illegible] ha più la possibilità di scappare. Viene bloccato mentre, a mollo nell'acqua, cerca di nascondersi tra la vegetazione di un canale d'irrigazione. Si lascia ammanettare senza opporre resistenza.

Nel frattempo Santina Tessarin viene portata all'ospedale di Vercelli: ha il cranio sfondato, è in condizioni disperate. Morirà due ore dopo.

Il luogo dove è stata ammazzata la pensionata

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible] E CAPITALI

[illegible] fuma singoli dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati Finart SpA 011 501.9494 (UIC 2617)

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà. (UIC 4595) Tel. 011.561.7521

FINANZIAMENTI [illegible] C. [illegible] - [illegible] 0 tutte categorie fiduciarie [illegible] acquisti aziendali TARSKY 004191.690.0455 Registro n. 680094883 Londra.

INTERMEDIARIA elenco selvaggio adeguamento direttamente tasso alle su vostro c/c [illegible] bonifico vari protestati. Cambiabizzato fino 180 rate da £ 30.000.000 direttamente. Offre impegnata società commercianti nuove aperte. Protestati multi. Autorizzi leasing totale. Possiamo [illegible] pratica ovunque. Dr [illegible] 0347 293 7548 Inter 06 3609.2241 (UIC 58454)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[illegible] DI ACQUISTO / CESSIONE

ACQ[illegible] o cedete un'attività? [illegible] mento contatto Compendia tra operazione Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800 590 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività alberghiere, immobiliari aziende agricole. Istruttoria riservata. Scrivere [illegible] TARSKY 004191 690 0455

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari aziende agricole, bar. Clientela selezionata pagamento contanti. Tel. 02 295 18014

[illegible]

BAR gestione familiare su corso commerciale offriamo sistemazione incasso notevole angolare orario corto agevolazioni [illegible] Tel 011 385 5208

OPERAI ADDETTI FATTORINI

CERCASI aggiustatori ed elettromeccanico per costruzione stampi materie plastiche. Tel 011 900 2800

A.A. [illegible] Pensione per inserimento in villaggi e strutture turistiche Italia - Estero giovani ambosessi 18 - 30 anni anche primi[illegible] non indispensabile lingue Tel. 011.315 7356.

AZIENDA farmaceutica cerca collaboratrici per seguenti zone: Novara, [illegible] Cuneo, Imperia, Vercelli. Si garantisce assunzione CCNN. Si richiede laurea adeguata. Inviare curriculum vitae via fax [illegible] lo 02 953.023.77.

AZIENDA internazionale ricerca per ufficio spedizioni funzionario/a inglese francese non primo impiego. Scrivere [illegible] 7834 - 10100 Torino.

IMPIEGATO cerca personale altamente qualificato nella compravendita immobiliare. Scrivere Publicompass 8225 - 10100 Torino.

[illegible] Milanese cerca addetto/a reception conoscenza lingue Tel 011 347 2287

[illegible] sede a Milano per completamento organico nelle province del Piemonte Valle d'Aosta ricerca 20 - 35 anni automunito/a per incarico di responsabilità. Richiedesi: disponibilità immediata. Offresi: formazione a carico dell'azienda. Ottima retribuzione. Per colloquio in Torino telefonare 02 670 7301

[illegible] di [illegible] cerca diplomate/i laureande/i automuniti per ufficio in Torino. Curriculum fax 011 788 288 0335 597 8770

RESPONSABILE [illegible], max 35 anni, laurea ingegneria meccanica per importante azienda Scrivere Actis fax 011 561 7116

LAVORI VARI E [illegible]

AGENZIA moda, pubblicità spettacolo tutti hanno una possibilità 14 - 28 anni Tel 02 268 2[illegible] - 010 595 8662

AGENTI E [illegible]

AZIENDA commerciale di importante [illegible] mobili stabilimento personale anche prima esperienza. Guadagno [illegible] 3 [illegible] per incentivi. Telefonare ore 8.30 12.30 - 14.30 18 signor Mondi 011.317 0786

[illegible] cooperativa sociale [illegible] mentale in forte espansione ricerca personale residente in Torino e provincia preferibilmente laureato da inserire nel proprio organico con funzioni di responsabile di area. Si richiede molta disponibilità di spostamenti. Zone interessate Centro e tutto il Nord Italia. Le persone interessate [illegible] inviare proprio curriculum in viale Savegnan d'Ozeppo 4/10 - 10064 Pinerolo. Tel. 0121 324 811.

IMPORTATORE di un programma attrezzi e vernici unico per il settore imprese pittura edili, cerca agente con volontà di vendere per la provincia di Milano, Torino, Cuneo, Aosta, Vercelli, Biella, Ottima [illegible] zona esclusiva, fissi mensili [illegible] e provvigioni. Jota Srl Bolzano Sig. Pleger tel. 0330/3398747 fax 0471/204804. Viene preferito curriculum

SCUOLA privata cerca 2 venditrici 25 - 35 anni bella presenza per vendita corsi di formazione con inserimento [illegible] Lea Mandiana 011.489 658

SOCIETA' [illegible] venditori/trici in esclusiva anche esperti, max 35anni, automuniti residenti province Torino - Cuneo - Asti - Alessandria. Gli articoli (circa 700) [illegible] no stazionari ad aziende, [illegible], ristorazione, rivenditori [illegible] fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) e £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Ernesto. CMC Company Lorenzo 0125.561.100.

FORMAZIONE & LA[illegible]

IL 3 maggio [illegible] corso di avviamento al lavoro per massaggiatori C.G.T. 011.437.4515

IL 3 maggio inizano i [illegible] per [illegible] chiera, principiante 1°, 2° livello, corso di taglio colore permanente mechao phon e corso per [illegible] lavoro al termine dei corsi S.a.l. 011 485.306

TORINO CITTA'

A. [illegible] 011 562 9801 libero corso Principe Oddone ingresso 3 camere cucinino bagno termoscarico £ 148.000.000

A. [illegible] 011 562 9801 libero via Feletto ottimo stato camera cucina bagno terrazzo balcone cantina

BARRIERA MILANO via Chambéry libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato £ 135.000.000 Saim 011 540 326

BATTOCCHIO 011 581 0433 corso Vittorio prestigioso appartamento alla rappresentanza mq 340 giardino privato box balconi ristrutturato

BATTOCCHIO 011 581 9433 via Cavour libero ottimo alloggio mq 160 doppio ingresso 4 camere salone biservizi

BATTOCCHIO 011 581.9433 via Filadelfia panoramico 5° piano ingresso cucina 3 camere bagno £ 178.000.000 Molto bello

BATTOCCHIO 011 581 9530 corso Francia piazza Statuto epoca signorile alloggio 3 camere cucina biservizi £ 350.000.000

[illegible] 011 581 9530 via Bidone libero prestigioso appartamento signorile vasi metrature direttamente da impresa no provvigioni

BORGATA STORICA splendido palazzo del 700 bellissimo appartamento mq 170 soffitti con travi a vista Tabarbar 011 693 2962

BORGO VITTORIA adiacenze via Cagliero vendiamo spazioso appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno £ 115.000.000. Gabetti 011 756 969

CENTRALISSIMO via Mercanti bella [illegible] 65 mq da ristrutturare 3° piano £ 10 milioni e mutuo Tel 011 817.8000

CENTRO via Botero angolo Bertola libero signorile luminoso 350 mq su 2 livelli Gabetti 011 501 8338

CHIERI vicinanze vallo bifamiliare [illegible] dente con giardino recentissimo garages £ 550.000.000 trattabili. Tel 011 941 2277 Ore ufficio

[illegible] **MONCALIERI** splendido da ristrutturare 1° piano bella casa vista Po £ 50 milioni e mutuo [illegible] 011 817 8000

CORSO RE UMBERTO libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termoscarico box Saim 011 568 3283

FAILLE & [illegible]TTO 011 741 2874 libero via De Sanctis piano alto ottimo soggiorno cucinino camera bagno £ [illegible]

GABETTI SPA corso Agnelli [illegible] appartamento ingresso 2 camere cucina bagno termoscarico libero subito £ [illegible] 011.369.393

GABETTI SPA Pozzo strada sul Sant'Ambrogio libero 3 camere tinello cucinino bagno £ 170.000.000 Ag Viberti 011 315 9703

GABETTI SPA via Lehr [illegible] 3 camere [illegible] 2 bagni ristrutturato termoautonomo £ 148.000.000 Ag Gribaudo 011.248.1653.

[illegible] **SPA** via Pergolesi zona piazza Sofia stabile medio signorile ingresso camera tinello cucinino bagno termoa[illegible] Ag. Perna 011 242 7331

GABETTI SPA via Varata libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina Ag Nizza 011.663.3574

GIARDINI [illegible] via Santa Giulia 2° piano ristrutturato spazioso camera tinello cu[illegible] [illegible]071.836.116

LUCIANA VOLA 011 436.1395 [illegible] lieta - Vanzaghi in palazzo signorile piano alto appartamento mq 230 da ristrutturare

MANSARDA via Gambaia da ristrutturare volendo bilocale luminoso bella casa £ 3 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

PARELLA corso Montegrappa ristrutturato ingresso soggiorno camera cucinotta bagno ottime rifiniture termoscarico £ 210.000.000. Gabetti Ag Parella 011 756 688

PARELLA Strada Antica Collegno 180/2 in recente graziosa palazzina ingresso, camera, tinello, cucinino bagno libero £ 95.000.000 Occupato £ 78.000.000 Gabetti 011 548 045

PIAZZA NIZZA soggiorno 3 camere [illegible] ra bagno bella casa luminosa 150 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

PRECOLLINA
prassi corso Quintino Sella impresa vende direttamente alloggi e box di nuova costruzione. Telefonare 011.563.4336 r.a.

PRECOLLINA [illegible] Panoramica di [illegible] ingresso soggiorno 3 camere cucinotta [illegible] 4.50.000.000 Gabetti 011 [illegible]

VIA FILADELFIA [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno cantina box [illegible] 011 817 8000

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011 [illegible] Collegno 4 [illegible] ta in villa prestigiosa alloggio signorile ristrutturato termoautonomo ampio giardino piscina privata

BATTOCCHIO [illegible] Collina in villa signorile ristrutturata panoramica splendida vista mozzafiato garage

COLLEGNO Complesso [illegible] signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda abitabile [illegible] Gabetti 011 956 6092

RIVOLI villetta indipendente piano unico ingresso soggiorno 3 camere cucina [illegible] servizi. Ampio giardino recintato garage [illegible] Gabetti 011 956 6092

SAN MAURO [illegible] Casalgrande panoramissimo [illegible] villa con mansarda ingresso [illegible] Tel 011 898 6213

SAN RAFFAELE CIMENA [illegible] dominante [illegible] mq 300 ottimi [illegible] box [illegible] Tel. [illegible] 1552

TROFARELLO [illegible] mente ristrutturato [illegible] 3 camere [illegible] box [illegible] tu giardino Gabetti 011 942 563

VOLPIANO [illegible] 2 appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno box posto auto Gabetti 011 800 5761

LAGO MAGGIORE da privato a Cannobio vendesi villa, appartamenti nuovi e ristrutturati vari metrature box giardino e vista lago. Tel [illegible] 0323 923 715

LIGURIA

ALBENGA costruttore impresa vende appartamenti completamente ristrutturati [illegible] abitazione o ufficio da l. 220.000.000, mutuo dilazione senza interessi. tel 0182 51 409 0182 541 449 0182 543 714 pasb

[illegible] centralissimo [illegible] alloggio di [illegible] mq da ristrutturare £ 120.000.000 Imm Pagano [illegible] 3 201

A Loano completissimo Lorena 2 ottimo bilocale con box £ 25[illegible].000 termoautonomo Tel. 019.677.599

AREA CASA 0182 555 627 Albenga vicinissimo mare affare nuovi splendidi bilocali £ 185.000.000 Ampi terrazzi. Pagamenti dilazionati

[illegible] 0182 555 627 [illegible] vista mare [illegible] splendidi [illegible] da £ 154.000.000 Ampi terrazzi

[illegible] **TAGGIA** mare prendiamo [illegible] appartamenti in [illegible] piazzetta lancio Nessuna provvigione. Commerciale esclusiva Raigest 800 274 274

(continua)

TUTTI I NUMERI DEL GIOCO PIU' AMATO DAGLI ITALIANI

LE

1997	Le ricevitorie del Lotto erano 4000
1998	Le ricevitorie diventano
1999	Le ricevitorie superano quota 13.000
2000	Si prevede che entro l'anno, grazie a Lottomatica, gli sportelli diventeranno circa 30.000

LE ULTIME ESTRAZIONI

Febbraio '99	Genova, dopo 137 concorsi esce il 39
Luglio '99	escono prima il 13 e poi il 64 su Torino (assenti rispettivamente da 161 e 141 concorsi)
Settembre '99	circa 1.000 miliardi vincite con l'uscita del 63 su Venezia (mancava da 156 concorsi)
Aprile 2000	1600 miliardi di vincite con l'uscita del 31 a Bari (mancava da 167 concorsi)

GLI ALTRI

- Roma (manca 115 estraz.)
- 30 su Firenze (100 estrazioni)
- 68 su Napoli (98 estrazioni)
- su Roma (85 estrazioni)

Sulla ruota del Lotto esce il telefono

Da oggi si può giocare con una chiamata

ROMA

Tentare la fortuna, senza muoversi da casa. Puntare su ambo o un terno semplicemente grazie ad una scheda prepagata e un cellulare o un telefono fisso. E' il lotto al telefono: l'iniziativa che parte oggi da Napoli, «capitale» di questo gioco.

Si chiama Giocotel ed è una iniziativa imprenditoriale realizzata da una società napoletana che ha messo su un call-center con oltre 300 operatori i quali risponderanno al telefono agli scommettitori. Per puntare su un numero sarà necessario acquistare una scheda prepagata - da un minimo di 20 mila lire a un massimo di un milione di lire - su cui è inserito un codice personale da comunicare all'operatore insieme con la giocata. Dalla scheda, utilizzabile per un anno, sarà quindi scalato l'importo scommesso.

Il Lotto al telefono sarà presentato oggi a Roma dove saranno illustrati i dettagli dell'iniziativa, promossa anche da un spot-tv con il testimonial nazionale del Lotto, Fabio Fazio. Promotore del Giocotel è un cartello di imprenditori napoletani uniti in un consorzio, la Telcos, una società controllata anche dall'ex presidente degli Industriali napoletani Paolo De Feo, titolare della società telefonica Ipm.

La telefonata costerà 1.320 lire da qualsiasi città si chiami verso il call-center che ha sede nel capoluogo partenopeo al Centro direzionale di Napoli. La guida vocale, che sarà un operatore o un disco registrato, indirizzerà il giocatore-utente attraverso una serie di caselle vocali a cui accedere digitando i numeri della tastiera telefonica. Si potrà così scommettere su un ambo, un terno o giocare su qualsiasi ruota italiana. Il resto, come sempre lo farà la dea bendata.

Ma a Napoli c'è chi non si rassegna all'idea di scommettere via filo, come Mario Merola, il re della sceneggiata napoletana che non ha mai fatto mistero di aver puntato, e perso, cifre ingenti al lotto. «Certo ho lotto tempo fa questa iniziativa - spiega Merola -, ma scommettere al telefono non è una cosa che mi attrae particolarmente. Preferisco andare al botteghino, parlare con gli impiegati, magari farmi consigliare i numeri su cui scommettere o raccontare i sogni. Insomma la vedo una cosa fredda quella di parlare ad un operatore al telefono e puntare su un ambo o un terno. Però capisco il progresso e soprattutto la volontà di incentivare le giocate con questo sistema». «E un po' come segnare in casa Cesarini - dice ancora Merola -, credo che il servizio sia utile soprattutto per i ritardatari del mercoledì o del sabato». Anche se non vinco da ben quattro anni, per la speciale giornata di oggi il cantante suggerisce un terno: 26, la data di domani, 4 il numero del mese ovvero aprile, e naturalmente il telefono che nella Smorfia fa 20. Tentar, non nuoce.

[a. tor]

LE GIOCATE VIA FILO

LA SCHEDA PREPAGATA. E' una sorta di "scontrino", si acquista dal ricevitore. Può valere per vincite da 20 mila lire a un milione (secondo multipli di 5 mila lire). E' valida per 12 mesi dalla data di emissione

I NUMERI DA Sono due i numeri disponibili: 16454 e 16488, il primo operatore (mille lire più iva a chiamata), il secondo tutto (508 lire). Il non varia in funzione della durata della chiamata o della fascia oraria

. Si inserisce scheda, si compone il telefonico, poi seguendo le istruzioni si digita il codice identificativo di 16 cifre che c'è sulla scheda e si comunicano i dati della giocata: i numeri, le sorti, la ruota e l'importo

IL COSTO DEL SERVIZIO. L'importo delle puntate viene scalato automaticamente dal saldo della scheda, mentre il costo della telefonata è a carico del giocatore. Si solo se la giocata è andata a buon fine

IL VINCITE. La vincita viene richiesta presentando la scheda in ricevitoria. In caso di vincite superiori a 4 milioni e 500 mila sarà data prenotazione vincita, oltre i 20 milioni un'attestazione di vincita.

LOTTO

Per fare le puntate occorre acquistare nelle ricevitorie una scheda prepagata Il suo costo può variare da 20 mila lire a un milione

Sono due i numeri ai quali si può chiamare per il lotto telefonico: entrambi a pagamento

La rivista francese «Gourmet» premia i migliori hotel del mondo: in testa c'è anche il Villa d'Este di Cernobbio

Cinque stelle, ma poca atmosfera

Edoardo Raspelli

SONO notizie che, puntualmente, ci riempiono di orgoglio. Sono elenchi, classifiche che, un anno sì ed uno no, appagano il nostro grasso, grosso senso di italianità.

Ci ricompensano delle frustrazioni in altri campi: del nostro scarso peso politico, della nostra minuscola considerazione militare, della nostra millimetrica valenza sociale, del nostro lieve essere europei, della nostra scarsissima possibilità di incidere sulle scelte economiche della bandiera blu dalle mille stelle, Prodi nonostante.

Abbiamo ucciso l'agricoltura, ci dimentichiamo di far valere i diritti dei nostri più antichi e tradizionali prodotti, ma pizza, pasta, mandolino sono sempre ai vertici.

Qualche anno fa era la moglie del capo redattore dell'Herald Tribune, di mestiere critica gastronomica, a inondarci di boria con una ridicola, inattendibile classifica dei ristoranti migliori del mondo con straripante presenza italiana. Oggi è la volta dell'albergazione, con il francese «Gourmet» che mette al primo posto al mondo per «atmosfera» l'Hotel Villa d'Este di Cernobbio, sul lago di Como.

Proprietà americana, direzione americana, clientela americana, la settecentesca enorme struttura della bellissima, duplice villa lariana, tocca un primato ma ci lascia perplessi.

Centro annuale dell'economia del mondo, sede dei dibattiti dell'economia globalizzata, Villa d'Este (con il suo buon ristorante) e un albergone per gruppi pieni di pedigree e di dollari.

Le Rolls-Royce si accostano ai torpedoni di lusso, la clientela vip si divide tra il corpo centrale dell'hotel e la dipendenza isolata, con colpevole casualità.

Ma atmosfera vuol dire folla e ressa dei mesi top? Atmosfera vuol dire isolamento e solitudine dei periodi invernali?

Andatevi a rileggere «La Stampa» di un paio di anni fa ed avrete sconsolanti risposte a queste domande.

Vediamo, allora, a memoria, dove l'atmosfera in Italia è davvero impagabile.

Liguria. La Meridiana di Garlenda, in provincia di Savona, fasciata nel verde e acquattato del silenzio.

Lombardia. ARanco (Varese) il romanticismo del piccolo relais Sole di Ranco. A Fasano del Garda, la profumata passeggiata lago del Grand Hotel Fasano. A Gardone Riviera, il fascino indimenticabile di Villa Fiordaliso.

Toscana. A Castelnuovo Berardenga la cinquecentesca Villa Arceno.

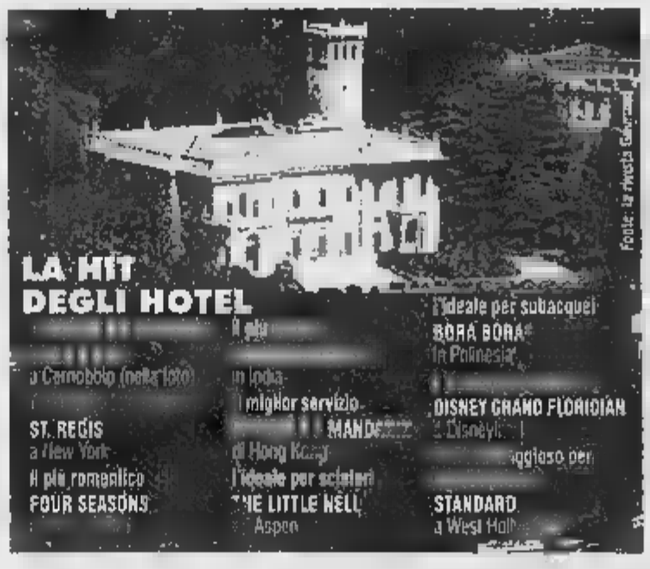
Campania. Ravello: l'immaginifico Hotel Palazzo Sasso.

Puglia. A Savelletri l'abbacinante bianco della Masseria San Domenico...

Come vedete, comunque, i grandi posti sono pochi, in Italia. Abbiamo voluto Rimini, Riccione, Rapallo? Abbiamo sommerso l'hotellerie di casa nostra di localucci a tre e due solo stellette? Abbiamo fatto delle nostre riviere un indifferenziato, cementificato divertimentificio?

Ed allora godiamocene i frutti, in particolare quelli di una scarsa, misera offerta nazionale di posti di classe.

Affacciamoci dalla Riviera dei Fiori alla Costa Azzurra ed in un battibaleno capiremo che, di là, ahimé, c'è la Sorpresa, la Meraviglia, la Nostalgia.



Novara, la protesta del Consorzio di tutela del formaggio italiano: «Un inganno per il consumatore»

Dopo il parmigiano, attacco al gorgonzola

Via libera in Germania alla vendita di un prodotto simile nel nome

Gianfranco Quaglia

NOVARA

A volte è sufficiente una parolina, anzi una desinenza, per scatenare una guerra. Come «zola», che ha nulla da spartire con il calcinatore, ma è la parte terminale di gorgonzola, il più famoso formaggio erborinato italiano, dolce e piccante che sia. Quello che fa gola, per intenderci.

L'Italia detiene la leadership, produzione di 3.646.725 forme concentrate fra Piemonte e Lombardia. Ma i Paesi del Nord Europa, così come è già avvenuto per il parmigiano insidiato dal «Parmesan», hanno deciso di sferrare l'attacco al trono. Ricorrendo a un artificio lessicale, che scippa quella parolina sotto accusa.

Ed ecco che nelle maggiori catene di distribuzione della Germania è commercializzato il «Cambozola», un altro formaggio erborinato di produzione tedesca. Poco importa se il gusto, il sapore, gli aromi, forse non sono gli stessi di quel bel gorgonzola assaggiato in Italia. Il nome evoca il Belpaese, trae in inganno, invoglia.

E' contro questo uso definito scorretto che il presidente del Consorzio di tutela del gorgonzola italiano, Federico Filoppo Zop, è intervenuto con determinazione, appoggiato da tutti i soci. Un'azione legale in grande stile, portata ai massimi livelli, sino alla Corte Europea di Giustizia per difendere il prodotto che si fregia della Denominazione d'origine protetta. E si è scatenata una guerra, soprattutto con la Germania dove - guarda caso - arriva il 30 per cento delle esportazioni di gorgonzola nell'area dell'Unione europea. Il presidente italiano accusa la Corte Costituzionale tedesca che «senza alcuna motivazione o senza possibilità di ricorrere, ha definitivamente respinto la nostra istanza, autorizzando di fatto l'utilizzo della denominazione Cambozola in Germania».

Insomma, una sentenza che per l'Italia ha il significato di diktat. Ma i gorgonzolai non s'arrendono e sperano adesso in verdetto più favorevole dei giudici di Vienna, dove pure è in corso un'altra causa per lo stesso motivo e contro la medesima ditta produttrice.

In Austria la prima udienza si è tenuta davanti al tribunale commerciale, la seconda dovrebbe svolgersi entro l'estate. Nel frattempo è intervenuta anche la Corte Europea di Giustizia, la quale rimanda la decisione al giudice nazionale. In pratica si tratta di valutare se la registrazione del marchio «Cambozola» sia avvenuta in buona fede e con intenzioni ingannevoli per il consumatore.

Germania e Italia ai ferri corti. Ma altri Paesi ci provano, introducendo i marchi la desinenza «zola». Ed ecco sulle tavole della Norvegia il «Norzola», in Austria il «Biozola», anche in Germania il «Borgazola». Un altro attacco portato Nord al «made in Italy».

Il Consorzio Gorgonzola interviene in difesa del formaggio piemontese

E' serenamente mancata
Adda Tessarolo Malvicino
anni 81
annunciano il marito Mario, i figli Silvio, Fernanda, Renato e famiglie, le sorelle Lidia e Mariuccia. Per informazioni rivolgersi a «Il Giubileo», tel. 011/6633005.
— , 25 aprile 2000.
O.F. 011 6633005

Luciana si unisce al dolore della Famiglia Malvicino

«L'amica è stata lunga sono finalmente vicino a te, caro Filippo».

E' mancata
Ines Allegri Fassio
Lo annunciano i figli Eugenia con Sandro e Franco, Rosalba con Mario, Luisa, Roberto e Nonna Ucci, Giancarlo con Liliana, Maria Cristina e Alberto, la sorella Zaira e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Gualco, al Servizio Domiciliare di via Vicoforte e alle assistenti Gina, Irina e Mario Ara. Per onoranze funebri telefonare al 3094257
— Torino, 25 aprile 2000.

Partecipa al dolore la cognata Teresa, i figli Maria Teresa, Gianni con le loro famiglie.

Giuliana irma Ines sono vicine a Gianni e famiglia.

Cristianamente è mancata
ved. Oberto
anni 88
Con dolore lo annunciano i figli Maddalena con il marito Vittorio Salvetti, Raimondo con la moglie Rosanna Gilardi, il nipote Giuseppe con Sandra e l'adorato piccolo Lorenzo, parenti tutti. Funerali in Orbassano, mercoledì 26 aprile, ore 15,30, Chiesa parrocchiale.
— Orbassano, 24 aprile 2000.

E' mancata
Rosa Bevione ved. Cagnassi
anni 92
Con dolore lo annunciano il figlio Mario con Maria José, i nipoti Raffaella con Franco e Bruno, Carlo con Chiara, Federica e Cristina. Funerali in Orbassano, giovedì 27 aprile, ore 15,30, Chiesa parrocchiale.
— Orbassano, 24 aprile 2000.

E' andato via, ma resta nei nostri cuori
Mario
Lo annunciano la moglie Iolanda, i figli Sergio, Ubaldo, Sandro, Stefania con le rispettive famiglie. Funerali in Avigliana giovedì 27 corr., ore 15, Parrocchia S. Maria
— Avigliana, 25 aprile 2000.

Gaetano e Aurora Marino si uniscono all'angoscia per il gravissimo dolore.

Il Presidente nazionale, la Direzione ed il Consiglio nazionale dell'Unione Italiana Ciechi, commossi si uniscono al dolore di Enrica, per la prematura scomparsa dell'amico e prezioso collaboratore
Fantini
— Roma.

E' mancata
Apollonia Macario ved. Abbà
L'annunciano i figli Giovanni, Pietro, nuore, nipoti e parenti tutti.
— Corio, 24 aprile 2000.

Cristianamente è mancata
Laura Baldi ved. Rosso
Lo annunciano il figlio Victor con Antonella, gli amatissimi nipoti Edoardo e Ginevra, la sorella Silvia, il fratello Giuseppe e parenti tutti. Funerale giovedì, ore 14, nella Parrocchia di Santa Maria - Via Andrea Costa - Grugliasco.
— Collegno, 25 aprile 2000.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 6,45
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 3,25
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
Costo a parola € 7,75
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,75
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

E' serenamente mancata
Chiara Levi Camata
Lo annunciano il marito Gianfranco, i figli Emanuele e Roberta, il papà Aldo, i parenti e gli amici. Un particolare ringraziamento al dott. Salvatore Martelli che ha seguito in questi lunghi anni di malattia ed ai parenti e amici che amorevolmente le sono stati vicini. Per informazioni sul telefonare al numero 011/7792224, 0335/7235424. No fiori ma offerte al Sermig o a favore delle adozioni a distanza per i bambini del
— Torino, 25 aprile 2000.

Serenamente è mancato
Pietro Tonghini
Addolorati lo annunciano la moglie Lilia, il figlio Massimo con Annamaria. Funerali giovedì 27, ore 8,15, Parrocchia San Bernardino. La cara salma sarà accolta nel cimitero di Novello (Cn)
— Torino, 23 aprile 2000.
O.F. San Paolo s.a.s. - 011 3853017

Silvana Emilio Bandiera con Davide, Simona e Giulio sono vicini a zia Lilia e Massimo.

E' mancata
Maria ved. Berger Toniet
anni 74
L'annunciano i figli e parenti tutti. Per funerale telefonare allo 011 9663326.
— San Gillio, 25 aprile 2000.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei
Attilio Rettuga
Lo annunciano la moglie Celestina e parenti tutti. Per funerali telefonare 011/4331395.
— Torino, 25 aprile 2000.
O.F. Madonna della Rosa - s. Frejus, 37 - Torino

1936 2000
Luciano Picco
Lo ricordano con immenso rimpianto Adriana, Alessandro, Simona. Messa: 2 maggio ore 18 in Rivoli parrocchia Nuova Collegiata.

1936 26 Aprile 2000
Sandro
Sei sempre con me. Tua Anna.

DALL'ITALIA

CHIUSA L'INCHIESTA «PALAZZI D'ORO». Non sarebbero stati costretti a versare 20 miliardi di tangenti, ma avrebbero pagato per corrompere i vertici Inadel in carica tra l'89 e il '92, sapendo di ottenere un adeguato guadagno dalla conclusione delle trattative per la vendita degli immobili. Con questa ipotesi la procura di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio per concorso in corruzione di una quindicina di imprenditori (da Pietro Mezzaroma a Domenico Bonifaci, da Francesco Gaetano Caltagirone ad Elia Federici, da Renato Bocchi ad Antonio D'Adamo) nell'indagine sui «palazzi d'oro».

MUORE PER UNA PUNTURA DI INSETTO. In trasferta al Sud per lavoro è stato punto da una zanzara o un'ape che una settimana lo ha ucciso: all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo è morto Antonello Revelli, 30 anni, originario di Roccaciglié. Viveva con la moglie a Morozzo. Lavorava in un'azienda di Mondovì e per ragioni professionali si era recato in Puglia. Tornato a casa nel fine settimana ha accusato mal di testa e torcicollo. Si è recato all'ospedale due volte. Ieri dagli esami si è capito l'origine del male, ma troppo tardi: è deceduto poche ore dopo.

FERISCE IL MARITO, POI SI AMMAZZA. Ha cercato di uccidere il marito nel sonno a coltellate poi è salita al quinto piano dello stabile in cui abitava e si è buttata nella tromba delle scale: può essere suicidio o il tentativo di sfuggire al coniuge che, sebbene ferito, l'avrebbe inseguita. È accaduto lunedì notte a Porto Empedocle (Agrigento), in un condominio a Piano Lanterna: è Rosalba Torina, di 48 anni, casalinga affetta da crisi depressive; lui Angelo Albano, di 51, ragioniere di una ditta per lo smaltimento dei rifiuti. L'uomo, colpito tre-quattro volte al petto, è adesso, fuori pericolo, piantonato in ospedale.

PER ANDARE ALLA PARTITA DEL FIGLIO. L'amore per il figlio di 9 anni che spera intraprenda la carriera di calciatore ha tradito un pregiudicato catanese di 34 anni, C. B., che è evaso dagli arresti domiciliari per seguire la partita in cui giocava il ragazzino. L'uomo è stato arrestato dai carabinieri che lo hanno arrestato nella sua abitazione, al rientro dalla gara di calcio che la squadra del figlio aveva vinto. Il pregiudicato era stato condannato dal tribunale di Verona a sette anni di reclusione per la rapina da 60 milioni di lire commessa il 12 agosto del 1998 nell'ufficio postale di Sommacampagna.

Il mondo unito da 13 superstizioni

Dal sale versato al malocchio: ecco le paure universali

Gabriele Beccaria

Toccando ferro, toccando legno, tanti italiani hanno tenuto a bada la jella e il loro weekend pasquale è filato liscio: nessun incidente ma solo code al casello, niente pioggia e solo qualche nuvola. Gli scongiuri hanno funzionato. Molti toccheranno di nuovo qualcosa quando scopriranno che le superstizioni universali sono 13: non 10 e nemmeno 12, ma proprio 13, intrappolandosi nell'atroce sospetto che quel numero abbia davvero poteri speciali, distorti, pericolosi.

E' tutto raccontato in una ricerca pubblicata da «Historia»: con il rigore storico riconosciuto a questa rivista francese e con la giusta dose di sadismo che serve a farsi leggere si spiega che nel villaggio globale continuiamo a restare intrappolati in un'incantesimo di paure e speranze, in una rete di piccoli e ossessivi riti quotidiani per intercettare la sfortuna e scongiurare le disgrazie. Possono bastare le consolatorie considerazioni di Malraux («Il XXI secolo sarà mistico o non sarà») e di Balzac («Un uomo non è poi così miserabile quando è superstizioso»)? Evidentemente no. Il 13 porta proprio male se non riusciamo a scrollarci di dosso 13 credenze capaci di condizionare pensieri, azioni e sogni.

Colpa del colore di un veleno antichissimo (l'ossido di rame) e di quello dei diavoli medievali, se il verde mette a disagio mentre è l'invisibile che ci lega a greci e celti se tocchiamo legno (e ferro) per difenderci, mettendoci in contatto con le forze benigne della terra (e del fuoco). Quanto al 13, oltraggia l'armonia del 12 (12 sono i mesi, le ore del giorno, i segni dello zodiaco) e la storia sembra dimostrarlo: Filippo di Macedonia sarebbe morto per aver osato innalzare una sua statua accanto a quelle dei 12 dei dell'Olimpo, Gesù fu il 13° a tavola durante l'Ultima Cena, il giorno 13 i templari furono sterminati da Filippo il Bello.

L'elenco prosegue con il sale da non versare sul tavolo, i bicchieri da non rompere intenzionalmente, la scala sotto cui non passare. Al contrario emanano influssi positivi il ferro di cavallo e la placenta in cui sono avvolti alcuni bambini. Su navi e barche meglio evitare di fare 13 nodi con cime e scotte e a terra si deve stare attenti a non porgere un ago all'interlocutore. L'anello nuziale, poi, è in contatto diretto con il cuore, mentre non si fa mai abbastanza attenzione al malocchio. Infrangere uno specchio è una sorta di suicidio: significa fare a pezzi la propria immagine, buttarsi a testa bassa in una catastrofe personale.

«Historia» indaga nelle saliere all'arsenico offerte dai Borgia ai nemici, nella credenza che Napoleone fosse stato con la placenta, nella «scoperta» del romano Aulio Gellio della vena che avrebbe unito l'anulare al cuore. Ogni superstizione cela un fatto, un episodio, una curiosità. Così come ogni grande evento ha uno strascico mitologico: Neil Armstrong è convinto che dalla Luna riuscì a tornare a casa grazie all'orsetto di peluche che la Nasa gli permise di portare sull'Apollo 11.

LE 13 SUPERSTIZIONI UNIVERSALI

1. **IL VERDE PORTA SFORTUNA**
E' il colore dell'ossido di rame, veleno conosciuto fin dall'antichità, e dal XIII secolo quello del diavolo

2. **TOCCARE LEGNO, TOCCARE FERRO PER SCONGIURARE IL MALE**
Nell'antica Grecia si toccava un albero per entrare in contatto con il mondo e il fuoco e riceverne protezione

3. **EVITARE DI FARE IL 13**
Dall'invenzione del sistema decimale il 12 è stato considerato il numero perfetto: il 13 rompe l'armonia

4. **AVERE PAURA DEL SALE**
Mai passare le saliere di mano in mano: nella Roma dei Borgia erano riempite di polvere d'arsenico per i delitti eccellenti

5. **ROMPERE UNO SPECCHIO**
E' segno di sventura se lo si fa intenzionalmente, porta male se lo si rompe per sbaglio: i frammenti riflettono i demoni della notte

6. **PASSARE SOTTO UNA SCALA**
Se è appoggiata a un muro, significa rompere un triangolo, simbolo di perfezione già secondo gli egizi

7. **UN FERRO DI CAVALLO PORTA BENE**
Il ferro di cavallo porta bene perché di ferro, metallo legato al pianeta Marte e ai suoi poteri contro il regno del male

8. **CHI NASCE CON LA «CAMICIA» SARA' FORTUNATO**
Per i primi cristiani i bambini nati avvolti dalla placenta erano destinati a una vita segnata da eventi eccezionali

9. **IL 13° NODO D'ATTACCO DELLE CORDE**
Con le corde gli stregoni scatenano tempeste: quella a 13 nodi, secondo una leggenda rinascimentale, ha poteri catastrofici

10. **OFFRIRE UN PANE URTA LA SFORTUNA**
Antiche leggende raccontano di ragazze dei boschi condannate dagli incantesimi delle streghe a pungersi eternamente

11. **L'ANELLO E' LEGATO AL CUORE**
Si porta all'anulare da quando l'erudito romano Aulo Gellio sostenne che un vaso univa questo dito al cuore

12. **GUARDARE AL MALOCCHIO**
Foriero di maledizioni, secondo la credenza nata in Medio Oriente, dove gli stranieri hanno sempre diabolici occhi blu

13. **ROMPERE UNO SPECCHIO SIGNIFICA PERDERE UNA VITA**
Per i primitivi l'immagine di sé è sacra e bisogna evitare di farsela rubare: rompere uno specchio equivale a distruggerla

Una ricerca francese rivela la persistenza delle superstizioni

Sono dotati di un'intelligenza pari a quella di un bambino di due anni

Un manuale per parlare ai cani

Una nuova teoria: «Possono capire 200 parole»

VANCOUVER

«I cani possono comprendere fino a 200 parole e sono in grado di leggere il linguaggio del corpo»: lo spiega in un libro che è già un successo lo psicologo dell'università di Vancouver, Stanley Coren, che accusa i padroni di essere invece ciechi e sordi: mentre i fedeli animali capiscono e reagiscono, gli umani non sanno quasi nulla e spesso equivocano le loro reazioni.

«Come parlare canino: imparare l'arte della comunicazione uomo-cane» è un saggio pieno di informazioni che dovrebbero ridimensionare la prosopopea di tanti presunti «amici degli animali». Spiega per esempio: «Un cane ha l'intelligenza di un bambino di due anni. E lui, proprio come i bambini, capisce più cose di quante ne possa dire: una volta che la gente l'avrà capito smetterà chiedere troppo al proprio cane. Nessuno si sognerebbe mai di insegnare la filosofia cinese a un bambino di due anni, ma con un vocabolario di 200 parole si può insegnare a un cane tutto ciò che deve sapere per comportarsi in ogni occasione».

Uno degli errori più frequenti - spiega Coren - è l'interpretazione della posizione della coda: molti, moltissimi credono che quando si alza il proprietario a quattro zampe sia felice. Non è così. «In realtà sta dicendo il contrario: dice 'io sono il capo e sono pronto a battermi per dimostrarlo'. E invece ho visto genitori che lasciavano che i figli si avvicinassero, con il rischio di essere morsi». [r. cri.]

Orvieto, lo «scandalo» scoppia durante la messa

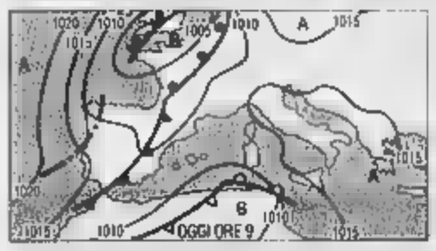
Nega l'ostia a una vedova «innamorata perché convive»

ORVIETO

Si è vista rifiutare la comunione il giorno di Pasqua perché, vedova ormai da 26 anni, da qualche tempo convive con un uomo. È quanto accaduto domenica scorsa a Benano, frazione di un centinaio di abitanti, quasi tutti anziani, sulle colline dell'Orvietano. Protagonisti dell'episodio, una donna di 68 anni e il parroco del centro, l'ottantaquattrenne don Claudio Menichelli. «È vero - conferma lo stesso sacerdote - ho negato la comunione per motivi religiosi. Quella donna vive infatti con un uomo senza che tra i due ci sia il vincolo del matrimonio». La signora risiede ormai da tempo a Roma, ma era tornata a Benano, frazione della quale è originaria, per le festività pasquali. Domenica si è recata in chiesa con i due figli e ha assistito alla messa. E poi messa in fila per ricevere la comunione, ma quando è stato il suo turno il sacerdote le ha negato l'ostia spiegandole subito che la sua decisione derivava dalla convivenza. Un rifiuto al quale la donna ha risposto con un applauso ironico. [r. cri.]

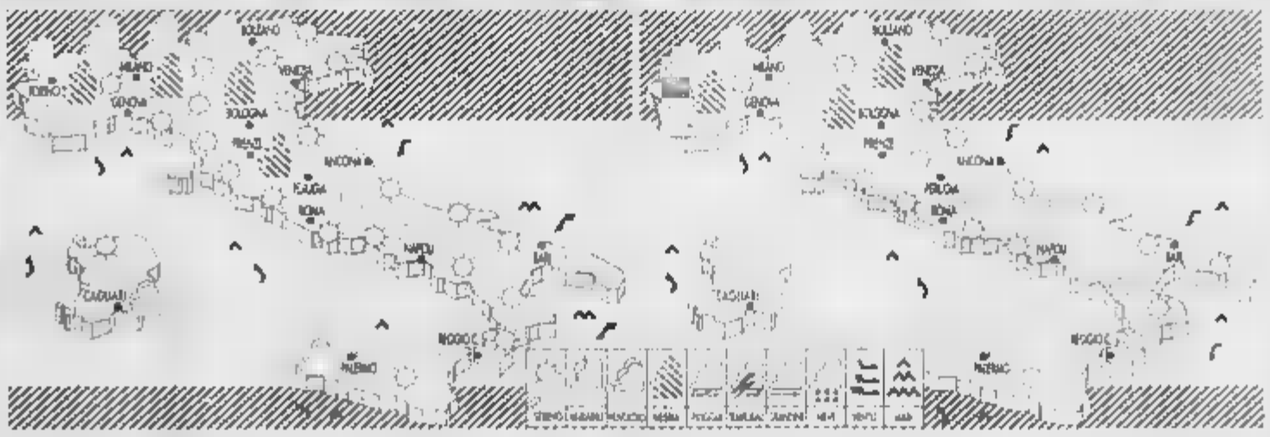
IL TEMPO

a cura di Marcello Leffredi



TEMPERATURE Alla depressione che incombe sull'Europa occidentale e che tenta di trasferirsi verso l'Italia, si oppone una struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea. Fino a venerdì quindi le condizioni del tempo sulla nostra penisola si manterranno discrete, ma non proprio buone, mentre le temperature, dopo la recente riduzione, riprenderanno a salire.

Tendenza per dopodomani. Su gran parte della penisola il cielo si presenterà inizialmente poco nuvoloso ma, nel corso della giornata, sulle regioni di Ovest e sulla Sardegna interverrà della nuvolosità con possibilità di isolate piogge sull'isola e sulla Liguria.



OGGI. Su tutte le regioni prevarrà il cielo poco nuvoloso, salvo alcune formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche del Centro Sud e sulle zone alpine occidentali. Sulla Sardegna, sulla Sicilia e su alcune zone tirreniche interverranno delle strutture di nubi cumuliformi.

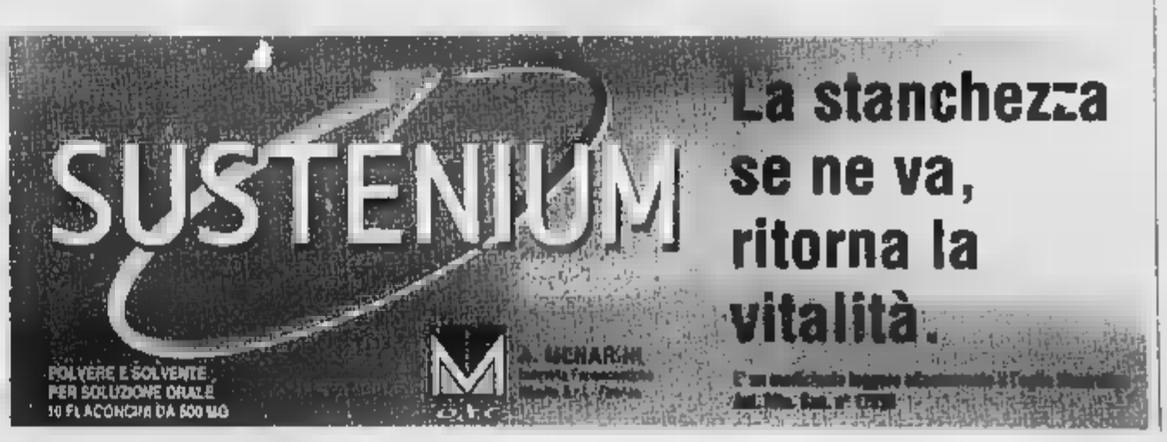
DOMANI. Le condizioni del tempo non presenteranno variazioni di rilievo. Prevarrà cioè il cielo poco nuvoloso, salvo degli annuvolamenti parziali e di scarsa importanza sulle regioni di Nord Ovest, sull'alta Toscana e sulla Sardegna. Aumenteranno le temperature, il tasso di umidità e le foschie.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Ancona	3	20	Bologna	13	25	Bari	9	19
Bolzano	6	23	Firenze	13	20	Napoli	9	20
Verona	12	23	Pisa	10	18	Potenza	np	np
Trieste	11	18	Ancona	11	18	S. M. Liveta	14	19
Venezia	12	20	Perugia	10	20	R. Calabria	12	21
Milano	9	25	Pescara	6	23	Palermo	14	20
Torino	7	23	L'Aquila	5	18	Catania	9	22
Cuneo	7	24	Roma Ciamp.	9	19	Messina	14	19
Genova	11	17	Roma Fiumi	7	20	Alghero	8	22
Imperia	Ap	17	Campobasso	8	17	Cagliari	10	24

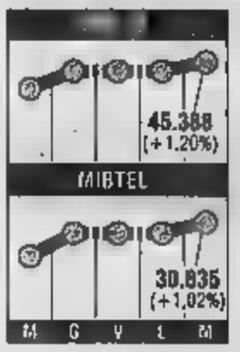
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	18	variabile	Lisbona	12	17	pioggia
Atene	16	23	variabile	Londra	10	16	nuvoloso
Bangkok	27	36	variabile	Los Angeles	12	24	sereno
Berlino	9	23	variabile	Madrid	4	17	variabile
Bruxelles	8	18	sereno	Montreal	2	14	variabile
Bucarest	12	18	nuvoloso	Nizza	7	25	sereno
Budapest	13	22	variabile	New York	8	19	variabile
Buenos Aires	18	27	sereno	Parigi	7	18	variabile
Copenaghen	8	22	variabile	Pechino	12	27	variabile
Dublino	7	14	pioggia	Praga	11	22	nuvoloso
Francoforte	4	17	variabile	Rio de Janeiro	20	26	sereno
Gerusalemme	10	22	sereno	Sofia	12	24	pioggia
Ginevra	4	14	sereno	Sydney	14	18	nuvoloso
Helsinki	1	22	variabile	Tokyo	8	21	variabile
Johannesburg	13	22	sereno	Varsavia	12	24	variabile
Il Cairo	15	28	sereno	Vienna	12	23	variabile
Istanbul	14	22	variabile				



Sanpaolo-Imi, nuovi soci nel cda

Il Sanpaolo Imi fa posto nel consiglio d'amministrazione a nuovi partner. L'aumento del numero dei consiglieri è uno dei punti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria della banca torinese che si svolgerà venerdì. I soci saranno chiamati ad approvare l'aumento dei membri del cda dagli attuali 17 fino ad un massimo di 20, come previsto dallo statuto. Tutto ciò - dirà l'attuale cda - in considerazione dell'interesse manifestato da altri gruppi ad effettuare investimenti significativi nel capitale della banca. Attualmente il consiglio di amministrazione del Sanpaolo Imi è composto - oltre che dal presidente, Luigi Arcuti, e dagli amministratori delegati, Luigi Maranzana e Rainer Masera - da Carlo Albani Castelbarco Visconti, Emilio Botin, Giuseppe Fontana, Gabriele Galateri di Genola, Juan Rodriguez Inciarte, Virgilio Marrone, Mario Masini, Iti Mihalich, Emilio Ottolenghi, Stefano Preda, Enrico Salza, Antonio Sclavi, Alessandro Vercelli, Remi Francois Vermeiren.



Nasce l'Opec del caffè e del cacao

Prezzi del caffè e del cacao come quelli del petrolio. Alcuni fra i principali produttori di generi coloniali stanno pensando seriamente di pilotare le quotazioni estendendo la propria influenza sui principali mercati internazionali e ispirandosi alla politica dell'Organizzazione dei paesi produttori di petrolio. L'associazione fra produttori di caffè, per esempio, sta tentando di tagliare la produzione mondiale esattamente come l'Opec si sforza di tenere sotto controllo l'estrazione del greggio per pilotarne il prezzo. L'Alleanza fra i produttori di cacao conta di seguirne le tracce per risollevare le quotazioni cadute a 730 dollari la tonnellata, sui minimi trentennali. La settimana sulla piazza di New York si è aperta in maniera disastrosa con il caffè in caduta sotto il dollaro e il cacao precipitato a 805 dollari la tonnellata. «Stiamo solo tentando di ridurre la volatilità sul mercato, non interessati a manovre speculative», assicura Sergio Amaral, portavoce dei produttori di caffè.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 26 Aprile 2000 14

Possibile un aumento dei tassi dello 0,25 per cento. Il giudizio dei mercati: non servirà

L'euro affonda, il dollaro va a 2110 lire

In 15 mesi ha perso il 20%. Domani si riunisce la Bce

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Ancora un giorno a precipizio, ancora un balzo all'ingiù nella caduta senza freni dell'euro. Un'apertura debole, un dato di metà pomeriggio che già segnava un nuovo record negativo a 0,9265 e poi il crollo finale: alle 20 italiane un euro valeva a New York 0,91964 dollari, prima di chiudere a quota 0,9212. E la lira, naturalmente, soffre assieme alle altre valute degli Undici: per comprare un dollaro ieri sera servivano persino 2.110 lire (anche se poi ha chiuso a 2101), un livello mai raggiunto se non in occasione della crisi di quindici anni fa, quando uno spropositato ordine dell'Eni tagliò il terreno sotto i piedi per la nostra moneta e il dollaro schizzò a quota 2.200.

Dal suo lancio, sedici mesi fa, l'euro ha perso rispetto al dollaro quasi il 21% mentre dalle capitali europee e da Francoforte, sede della Banca centrale, non arrivano massaggi nuovi. Di fronte all'ennesima caduta non si ha notizia di interventi della Bce mentre solo dal governo tedesco - e non a caso - arriva qualche timido messaggio che suona sempre meno convincente alla luce delle quotazioni. Il ministro delle Finanze tedesco Hans Eichel, che già nel fine settimana aveva fatto dichiarazioni ottimistiche sul futuro della moneta unica, spiega al Parlamento dell'Assia che «i tedeschi non saranno più poveri» e che «dopo il varo dell'euro, tutti gli indici economici dei Paesi della moneta unica sono migliorati: prima o poi di questo si accorgeranno anche i mercati». Sulla stessa linea il suo collega responsabile dell'economia Werner Mueller: il calo dell'euro, dice, «non mi preoccupa più di tanto perché la cosa più importante è che l'euro in sé sia una valuta forte». Ma i tedeschi, che proprio ieri hanno visto schizzare la sterlina britannica oltre quota 3.3 marchi, ai massimi da 14 anni, sembrano pensarla piuttosto come Jurgen Donges, il presidente del comitato dei «cinque saggi» che assistono il governo nella politica economica, secondo cui senza riforme del mercato del lavoro e dei sistemi pensionistici o fiscali la ripresa congiunturale degli Undici non si tradurrà in progressi per le quotazioni dell'euro.

Di fronte a una caduta che sembra non conoscere più limiti, adesso tocca alla Bce fare la mossa. Domani a Francoforte si riunirà, come avviene ogni due settimane, il consiglio della Banca. Il dubbio non è se aumenterà il tasso di riferimento, che è in questo momento al 3,50% - visto che il presidente Wim Duisenberg ha già spiegato abbastanza chiaramente che un rialzo ci sarà - ma quando lo farà, se già in questa riunione o piuttosto in quella dell'11 maggio, quando avrà dati più chiari sull'inflazione di aprile in Eurolandia. Fino a ventiquattrore fa gli analisti erano più orientati verso un rialzo dei tassi in maggio, ma dopo «debacle» di ieri in molti ad avere cambiato opinione.

C'è più consenso invece sulla dimensione del rialzo: dovrebbe trattarsi di un quarto di punto. Un aumento maggiore rischierebbe di essere interpretato come controproducente per quella ripresa economica che sta mettendo le ali e che promette all'Europa un anno di crescita come non vedeva da un decennio. Ma anche il rialzo dei tassi - sarebbe il quarto da quando nel novembre scorso la Bce si è mossa per la prima volta - rischia di avere scarsi effetti, come dimostra la storia di questi ultimi mesi. Questo per una serie di motivi: i capitali sono al momento più concentrati sulle Borse che sui titoli di Stato, il livello dei tassi reali negli Stati Uniti è comunque più alto di quello europeo e prospette di salire ancora se - come ipotizzabile - la Federal Reserve stringerà ancora il credito; ma soprattutto, le previsioni rosee, l'Europa sembra in grado di tenere il passo con la crescita degli Usa.

I rialzo dei tassi europei che appare ormai vicino segnala anche un dilemma nella politica della Bce. La Banca si occupa per mandato solo della stabilità interna - cioè del livello dei prezzi - e non di quella esterna - cioè del tasso di cambio - ma con un deprezzamento dell'euro del 20% in 15 mesi il rischio che le importazioni più care spingano l'inflazione si fa più concreto.

I RECORD DEL DOLLARO NEGLI ULTIMI VENT'ANNI

L'industria tedesca frena

«C'è ancora troppa incertezza va rinviato l'allargamento Ue»

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Gli industriali tedeschi chiedono un rinvio dell'allargamento dell'Unione europea: un documento del Deutsche Industrie und Handelstag, il Diht, pubblicato dal quotidiano economico Handelsblatt, esprime profonda inquietudine per l'adesione degli Stati orientali nel 2003. Troppe sono le incertezze di natura economica e legislativa nei Paesi candidati, sottolinea il documento, che invita a considerare il problema «con realismo» e non da un semplice punto di vista politico. Anche se non è pronta, insistono gli industriali tedeschi, le riforme istituzionali indispensabili ad assicurare una adesione indolore sono in ritardo. Per Ungheria e Slovenia, il Diht suggerisce il 2004, per la Polonia il 2005, per la Repubblica e l'Estonia il 2006. Per i Paesi del secondo turno la Slovacchia e la Bulgaria non si fanno previsioni, ma si invitano i governi a tener conto delle pressioni delle loro capitali. La scorsa settimana il negoziatore slovacco con l'UE, Janez Potocnik, aveva avvertito durante una visita a Berlino che un rinvio «deluderebbe le attese e provocherebbero gravi danni politici».

Gli industriali tedeschi giustificano la cautela con la «mancanza di realismo» del calendario previsto dall'UE, nonostante la maggior parte dei Paesi candidati stiano compiendo passi in avanti. Il governo polacco, per esempio, insiste per un'adesione nel 2003: ma Varsavia deve ancora approvare o emendare 160 leggi, prima di riuscire a soddisfare le condizioni poste dall'Unione europea. Anche se si riuscisse entro la fine del 2002, nota il documento del Diht, resterebbero alla Polonia poco tempo e energie per garantirne l'applicazione. Secondo gli industriali tedeschi, al contrario, è indispensabile che la legislazione europea entri immediatamente in vigore nei Paesi, dopo la loro adesione all'UE.

Gerhard Schroeder

La presa di posizione del Diht rafforza il fronte di quanti sono contrari - in Germania - a «un allargamento frettoloso» e invitano a guardarsi dalle «illusioni di facili e spedite trattative». Un recentissimo studio della Fondazione Friedrich Ebert, vicina all'Spd, ritiene che il 2006 sia la data più conveniente, dal punto di vista economico, per l'adesione del primo gruppo di Paesi. Anche secondo il BDI, l'altra importante associazione industriale, «un nuovo realismo» è indispensabile per smorzare «l'euforia politica» che vorrebbe affrettare i tempi dell'allargamento a Est. Secondo il responsabile del settore Europa dell'Associazione, Bernhard Welschke, importante è soprattutto una valutazione sempre aggiornata della realtà economica dei vari Paesi: «La qualità delle trattative deve avere il sopravvento sul calendario», auspica il BDI. Con parole prese a prestito dal presidente bavarese Edmund Stoiber, da sempre convinto assertore della necessità di essere cauti», in allargamento: «Spagna e Portogallo», si sottolinea a Monaco, «hanno aspettato 7 anni».

Torna a scattare l'allarme benzina

Sconto a rischio, i gestori sono decisi allo sciopero

ROMA

La corsa del dollaro e la mossa di governo mettono a rischio il contenimento del costo dei carburanti. Il nuovo record del biglietto verde, chenieri ha viaggiato sul filo delle 2.090 lire, sembra preludere a un nuovo e pesante rincaro della benzina. Il dollaro, valuta di riferimento dell'interscambio petrolifero, ha infatti ripreso a correre rischiando di trasformare questo suo rafforzamento in nuovi aumenti per i carburanti. Gli operatori stimano che 400 lire guadagnate dalla valuta Usa equivalgono a un aumento di 5 lire della super, della verde e del gasolio.

Ma sulla benzina grava anche la spada di Damocle della scadenza, il 30 aprile prossimo, del decreto ministeriale sulla defiscalizzazione. Il rischio è, qualora il decreto non venga rinnovato dal nuovo ministro delle Finanze, che dalla prossima settimana venga meno lo sconto di 50 lire sulla benzina (che vale circa 1.000 miliardi), con un sensibile balzo in avanti dei prezzi. E potrebbe addirittura arrivare nei prossimi giorni a superare le 2.100 lire per un litro di benzina verde. Per evitare, dunque, una nuova fiammata sul prezzo della benzina, il rinnovo del decreto ministeriale di alleggerimento delle accise diventerà uno dei primi provvedimenti del nuovo governo.

Sul fronte già caldo della benzina si aggiunge poi la vertenza dei gestori dei distributori, con la proclamazione dello sciopero di sette giorni a maggio. E proprio per scongiurare questo nuovo blocco il sottosegretario all'Industria, Lanfranco Turci, pur in pieno terremoto di poltrone governative, ha convocato separatamente le parti. Alla prima riunione, prevista per venerdì, sono state invitate le associazioni di categoria dei benzinai. L'incontro riservato ai petrolieri (Unione Petrolifera e Assopetroli-Consorzio Grandi Reti) è stato invece fissato per il 3 maggio.

Il primo stop scatterà alle 19,30 del 9 maggio e terminerà alle 7, del 12 maggio. Il secondo dalle 19,30 del 16 maggio alle 7 del maggio, il terzo dalle 19,30 del 23 maggio 7 del 27 maggio.

I risultati di un'indagine della Cisl. L'Italia è al secondo posto in Europa per gli aiuti concessi dallo Stato alle imprese

Un posto su quattro a extracomunitari

Piacciono sempre meno al Nord i lavori umili

Sergio D'Antoni segretario della Cisl

Raffaello Masci
ROMA

Il lavoro c'è: nel biennio 1999-2000 sono previste nel nostro Paese oltre 800 mila assunzioni, ma un quarto di esse - duecentomila posti - andranno lo in parte sono già andati) a cittadini provenienti da Paesi esterni all'Unione europea. Ciò è quanto spiega l'ultima edizione dell'«indagine periodica sull'occupazione» realizzata dalla Cisl.

Ma il boom dell'occupazione è anche dovuto a una generosa profusione di denaro pubblico alle imprese: 92 mila miliardi tra il '96 e il '98, stando ai dati della Commissione europea.

A guardare bene nei numeri della ricerca Cisl, si scopre che il Nord est è ancora la mecca per chi cerca un lavoro, ma che il Sud e le isole vengono subito dopo, confermando una ripresa rilevante dell'economia locale.

Ma la che colpisce di più è che un nuovo assunto su quattro non è un cittadino comunitario e viene da Paesi in via di sviluppo. Non è dunque tanto vero che in Italia il lavoro manca, quanto, piuttosto, che quello disponibile viene sistematicamente rifiutato dagli italiani.

Ci sono infatti due elementi che nella domanda di lavoro spaventano i nostri giovani: il primo è il tipo di lavoro, nell'industria per gli incarichi più duri, nell'edilizia e nel lavoro domestico. Il secondo è il carattere di provvisorietà che molte di queste occupazioni presentano, si tratta infatti per lo più di lavori con contratti cosiddetti «anomali» (part-time o a tempo determinato).

Non è corretto però - sottolinea la Cisl - ritenere che i nuovi lavori siano tutti in mansioni subalterne. Infatti il 26,7% riguarda operai specializzati, anche non necessariamente con un contratto a tempo indeterminato.

Il comparto nel quale avverrà il maggior numero di assunzioni è quello dei servizi, che farà registrare saldi positivi in tutti i settori tranne che in quello del credito e delle attività finanziarie. Nell'industria il trend positivo riguarderà prevalentemente il delle costruzioni. In netto miglioramento anche i livelli di istruzione richiesti dalle imprese, con una forte ascesa dei diplomi universitari e di formazione professionale.

Secondo l'indagine della Cisl, inoltre, il numero totale dei disoccupati alla fine del 2000 sarà ufficialmente di 2 milioni e 600 mila ma, se si tiene conto di tutte le persone in età lavorativa disponibili a lavorare anche se non cercano attivamente lavoro, si arriva ad una «disoccupazione allargata» di quasi 4 milioni di persone, con un tasso stimato intorno al 22%, il doppio di quello non allargato.

Per quanto riguarda invece gli aiuti statali ai vari settori dell'economia, nel triennio 1996-98 l'Italia ha concesso fondi per 47,5 miliardi di euro (più di 92 mila miliardi di lire): una cifra che la colloca al secondo posto nell'Ue dietro la Germania (80,4 miliardi di euro) in termini assoluti e subito dopo il Portogallo rispetto al prodotto interno lordo.

Ogni cittadino italiano, ha calcolato la Commissione europea, ha «dato» al sistema delle imprese qualcosa come 300 mila lire, contro i 140 della Germania, i 135 della Danimarca ed i 114 dell'Irlanda e Lussemburgo.

Alle sovvenzioni statali, secondo i dati della Commissione, sono destinate in Italia fra il ed il 1998 risorse pari in media all'1,57% del pil contro l'1,63% del Portogallo, l'1,45% della Germania, l'1,24% della Grecia e l'1, 18% del Belgio.% della Grecia e l'1,18% del Belgio. Il 3,04% della spesa pubblica italiana è rappresentato da aiuti di vario tipo, una percentuale superata anche in questo caso solo dal Portogallo (3,44%).

Quanto vale la tua polizza auto?

147-808.808
www.genertel.it

Genertel
L'@ssicurazione al telefono.

Tel. 040.67.68.666

Marvissima.®
Quando le tue foto diventano emozioni.

SCADE IL 30/09/2000

Prova la qualità delle foto Marvissima.
Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%

Grande marvin

IL [redacted] DI FOTOGRAFIA

http: [redacted]

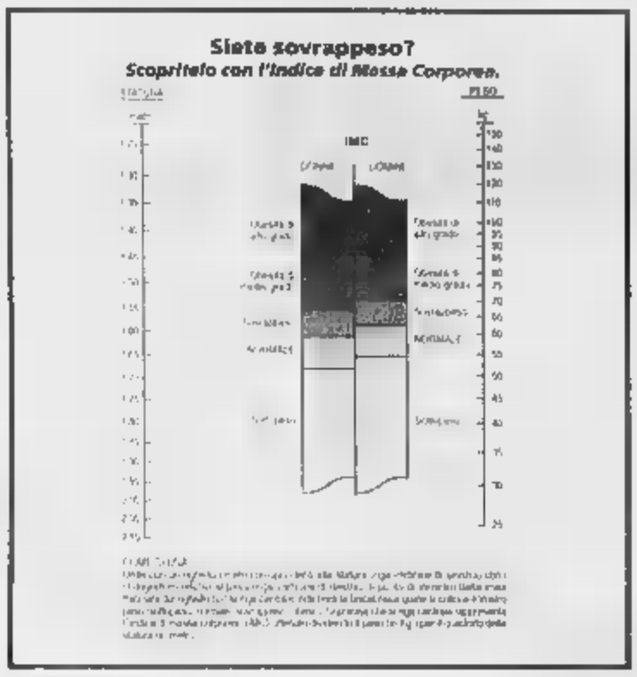
Sede: Grande Marvin, Piazza Lagrange 45 - Torino ■ Punti vendita Marvin Photo & Photo:

■ *TORINO: Corso De Gasperi 31 - Corso Inghilterra 31 - Via Venaria 7 - Corso Orbassano 165 - Corso Giulio Cesare 166 - Piazza Castello* [redacted] *- Via Ozieri 4/b - P.zza Madama Cristina* [redacted] *- Corso Turati 13/bis - Via Monginevro 113 - Corso Orbassano 256 - Corso Traiano* [redacted] *- C.so Vinzaglio* [redacted] *- Via N.Bianchi 62/D - Via Frejus 116/A - C.so Unione Sovietica 239 - C.so Moncalieri 261/F - Via Chiesa della Salute 84 - Assistenza clienti : Via Lagrange 40/G* ■ *ACQUITERME (AL): C.so Bagni 159* ■ *ALASSIO (SV): Via* [redacted] *da Vinci* [redacted] ■ [redacted] *(CN): C.so* [redacted] *1/B* ■ [redacted] *Garibaldi* [redacted] ■ *ASTI: C.so* [redacted] ■ *(ang. Vicolo S.Cecilia)* ■ *AVIGLIANA (TO): C.so Laghi 84 C.Comm.le "Le Torri"* ■ *BIELLA: Via Torino 58* ■ *BORGARO T.SE (TO): Via Caselle 7* ■ *BORGOMANERO (NO): C.so Sempione 12* ■ *CARIGNANO (TO): P.zza Liberazione* [redacted] ■ *CARMAGNOLA (To): Via Garibaldi* [redacted] ■ *CASALE MONFERRATO (AL): Via Lanzo 46* ■ *CHIVASSO (TO): Via S.Marco 5* ■ *CIRIE' (TO): Via Robassomero 99* ■ *COLLEGNO (TO): C.so Francia 215* ■ *CUNEO: Via Roma 23* ■ *FOSSANO (CN): Via Roma 59* ■ *GIAVENO (To): Via Roma 18/A* ■ *GRUGLIASCO (TO): P.zza Papa Giovanni XXIII 3* ■ *LANZO T.SE (TO): Via Savant 7* ■ *MONCALIERI (TO): Via Tenivelli 13 - Via Sestriere 62 - C.so Roma 20* ■ *NICHELINO (TO): Via Torino 28* ■ *NOVARA: Corso XXIII Marzo 27* ■ *ORBASSANO (TO): Str. Torino 10/B (piazza della Chiesa)* ■ *PINEROLO (To): C.so Torino 120* ■ *RIVOLI (TO): C.so Torino* [redacted] *(ang. C.so Susa)* ■ *SALUZZO (TO): C.so Italia 110* ■ *SETTIMO T.SE (TO): Via Roma 9* ■ *VERCELLI: Via F. Bandiera 5*

PROSSIME APERTURE: *TORINO : Corso Belgio - Via Fidia - P.zza Gran Madre - Via Maria Ausiliatrice - Via Nizza* ■ *CHIERI • GENOVA • IVREA • MILANO • NIZZA MONFERRATO • PIOSSASCO • SAVONA • TORRE PELLICE • TROFARELLO • VENARIA*

Da SWISSLINE un valido aiuto per ritrovare la linea e vivere il 2000 da protagonista

Grasso in eccesso? "Diamoci un taglio!"



Dimagrire, tornare in linea, dimenticare quegli antiestetici cuscinetti d'adipe...

E' il sogno di molte persone e si vorrebbe trovare il modo di realizzarlo presto e bene. Troppo spesso, infatti, capita di seguire con eccessiva fiducia i consigli di un'amica che si è trovata bene con un prodotto "miracoloso" o qualche dieta letta settimanale alla moda, salvo poi rivederla dopo qualche tempo e trovarla di nuovo ingrassata.

Oggi il sogno di una linea invidiabile è realizzabile col metodo della "SWISSLINE".

SWISSLINE è il Centro Dimagrimento che combatte la cellulite e chili di troppo con nuovi ed efficaci metodi studiati, preparati e bilanciati appositamente per ognuna di voi.

In questo Centro Dimagrimento scoprirete che ridurre quei fastidiosi cuscinetti d'adipe, quell'odiosa buccia d'arancia è più facile di quanto pensiate.

Le cause che determinano la cellulite, i chili di troppo in generale, sono da ricercare molto spesso negli eccessi che il vostro stile di vita v'impone: sedentarietà, associata ad un'alimentazione poco corretta (ricca di grassi ad esempio) oppure diete drastiche quasi sempre poi interrotte alla ricerca di quel peso forma di quella linea che ormai possiamo ritrovare solo nelle foto di qualche anno prima.

Al Centro Dimagrimneto SWISSLINE, passo dopo passo, ritroverete la vostra linea ideale, assistiti dalle migliori metodologie e nuove tecnologie la ricerca estetica oggi può proporre, gradualmente, in modo da correggere gli inestetismi vostro corpo creare dannosi al vostro fisico. Infatti, la regola deve essere: "più si sé stessi, più si meglio con gli altri".

Non vi sarà necessario sottoporvi all'assunzione di farmaci o praticare faticosi fisici.

Ogni programma di dimagrimento è personalizzato, ogni singolo problema individuato affrontato una serie di metodologie di sostegno. Nulla è lasciato al caso o all'improvvisazione.

L'esperienza, la tecnica, la precisione svizzera esaltate in questo Centro Dimagrimento per offrirvi veramente il risultato più soddisfacente che possiate .

La Signora Debora R., 25 anni impiegata, di Lugano (Svizzera), cliente della Swissline ha perso 14 a 3 taglie trattamenti. La testimonianza autentica è disponibile presso sede Swissline.

4 casi diversi, 3 soluzioni

Ipotizziamo tre casi e leggiamo le soluzioni proposte dal Centro Dimagrimento "Swissline"

1°

Impiegata in grande ufficio dell'hinterland cittadino.

In passato ha frequentato una palestra, ora non più. E' pigra, ma ritiene avere mai tempo. Negli ultimi anni continuato ad ingrassare ed è fuori peso di 6 Kg.

PROPOSTA:

"È importante in questo un'attenta analisi della figura tenga in considerazione le cattive abitudini di vita di questa impiegata. Solo sostituendole con un diverso di vita, che rispetti le esigenze e le caratteristiche del corpo, potremo intervenire ed aiutarla a ritrovare linea e sorriso che oggi ha perso".

2° CASO:

Moglie di un professionista molto affermato (e molto impegnato), madre di due ragazzi, è da poco in menopausa. tempo libero, ma non sa utilizzarlo bene. Esuberante, ancora piacente, ha cominciato ad eccedere in stuzzichini fuori pasto, quindi in pranzi e cene al ristorante. Risultato: in un anno ha preso Kg in più.

PROPOSTA:

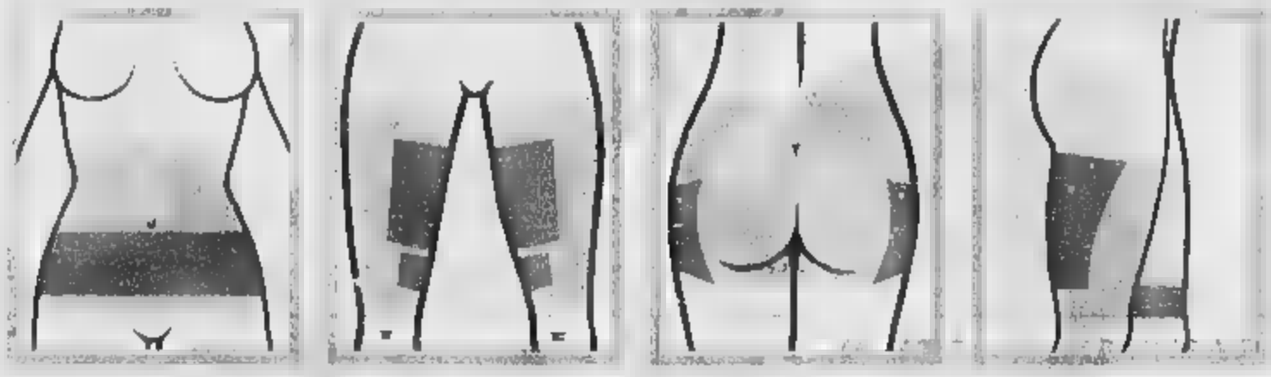
"Fermo restando l'importanza dell'analisi preliminare della figura, è importante sottolineare che anche se il nostro corpo ci è stato donato è necessario mantenerlo in perfetta forma. caso di questa Signora un regime alimentare controllato ed una serie di trattamenti modellanti potrebbero risolvere il problema. Spesso succede che le signore di una certa età accettino "passivamente" la perdita della linea".

3° CASO:

Sposata, commessa quaranta cinquenne. Ha sempre avuto delle splendide gambe. La scorsa estate, mettendosi in costume, si è accorta di essere aumentata di diversi centimetri nei cosiddetti "punti critici". Ha provato a mangiare meno senza risolvere nulla. Non sà a chi rivolgersi.

PROPOSTA:

"Questo è il classico caso che vede vincente il metodo Swissline. Una serie di trattamenti drenanti (per la ritenzione idrica) fatti precedere a modellanti (per i centimetri in eccesso) e nell'arco di qualche mese, questa Signora potrà ritrovare il piacere di mettersi in costume da bagno".



Il metodo Swissline è efficace per ridurre i centimetri che appesantiscono la linea

Ci sono dei periodi nell'arco dell'anno durante i quali siamo maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e ad eccedere col cibo. Spesso però esagerare con le calorie segni evidenti sul nostro corpo: lo specchio e i vestiti che non riusciamo più ad indossare danno la prova inconfutabile.

Pur di non affrontare razionalmente questo stato di fatto, molte tentano di "nascondere" il loro corpo maglioni e cappotti.

C'è anche chi afferma di non badare alla "ciccia" troppo e rifiuta di affrontare il problema lasciandolo così irrisolto.

In ogni caso il problema del sovrappeso, oltre far bene" all'occhio, rischia di minare salute.

E' opportuno, quindi, affrontarlo prima possibile e con gli strumenti giusti.

Per raggiungere questo traguardo la professionalità e la competenza dei Centri Dimagrimento SWISSLINE ci può utile.

Il metodo da SLINE affronta il problema dei centimetri e dei chili superflui partendo dal presupposto che, oltre ad essere efficace, è importante anche che il metodo sia sano, naturale, sicuro e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax. Il motivo può sembrare ovvio ma non lo è.

Infatti più il processo dimagrimento è piacevole, privo di stress, più funziona.

Ridurre i centimetri in eccesso con il metodo SWISSLINE, permette così di contribuire a ristabilire un buon equilibrio personale con il proprio corpo.

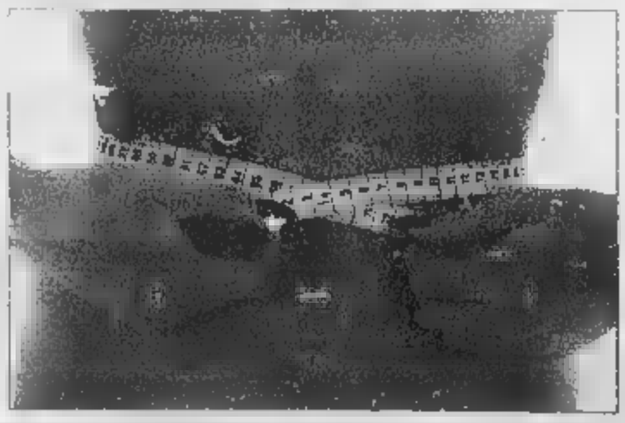
La metodologia polivalente SWISSLINE è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono con sinergico.

Tale sinergia è realizzata associando tra loro un regime alimentare controllato (basato una ipocalorica), i consigli su come evitare comportamenti dannosi nello stile di vita quotidiano, le azioni combinate della linea di prodotti Swissline e del "Body Shaper".

Questi sono i fondamentali metodo adottato dai Centri Dimagrimento SLINE: attivazione e miglioramento del metabolismo; stimolazione della circolazione; rimodellamento di determinate zone corporee mediante l'applicazione dell'ETT Complement (una formula esclusiva della SWISSLINE) e della particolare apparecchiatura chiamata "BODY SHAPER".

All'ETT Complement (a base di collagene, elastina arricchito liposomi di edera, caffeina, carnitina) si abbina l'azione del "BODY SHAPER"; dall'unione di questa sinergia prende forma il trattamento esclusivo della SWISSLINE, l'S.T.S. (Swissline-Thermo-System). Questo sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende sciogliere i grassi eccesso. Tutto è sicuro e rilassante dopo prime tre/quattro applicazioni gli effetti del trattamento sono evidenti. Ovviamente è previsto un successivo trattamento rassodante in modo non correre nessun pericolo di rilassamento dei tessuti.

sufficiente, quindi, telefonare subito Centro Swissline Voi più vicino e fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura e per prenotare primo dimagrante.



Telefona oggi stesso per un'analisi gratuita della tua linea e saprai come ritornare in forma.

SWISSLINE

Centro Estetico di Dimagrimento Polivalente.

Dal Lunedì Venerdì dalle 9.30 alle 19.30 il 9.30 13.30

TORINO Piazza Lagrange, 1 Tel.: 011.51.70.121

MILANO C.so Buenos Aires, 92 Tel.: 02.29.40.35.15

FIRENZE Via L. il Magnifico, Tel.: 055.476.906

LUGANO Via Bagutti, 14 Tel.: 0041/91/970.31.40

CHIASSO C.so San Gottardo, 8/a Tel.: 0041/91/690.15.07

Il titolo recupera e trascina Wall Street. Rialzi diffusi da Francoforte a Parigi. Piazza Affari guadagna l'1,02%

Microsoft riaccende le Borse

Il Nasdaq guadagna il 6,34%. Vertice da Clinton

MILANO

■ terremoto non c'è stato. Anzi, Microsoft, dopo il lunedì nero, ha ripreso terreno trascinando al rialzo sia il Nasdaq (che ha guadagnato il 6,34%) sia il Dow Jones (che ha messo ■ segno un più 1,97%). La diga, insomma, ha retto: questo, parola più, parola meno, il giudizio degli addetti ai lavori sicuri che l'eccessiva reazione dell'altro ieri alle indiscrezioni di smembramento di Microsoft ha lasciato il posto a una più attenta valutazione sulle prospettive della società di Bill Gates (che non a caso ha fin dalle prime contrattazioni quotato in rialzo tra ■ 2 e ■ 3%) e, particolare niente affatto secondario per gli investitori finanziari, sulle ■ guenze che lo scorporo del gigante informatico possa alla fin fine corroborare la concorrenza, cioè le ■ Sun Microsystem, Oracle, Qualcomm, Intel, Dell (tutte ieri in deciso recupero), moltiplicando ■ possibilità di guadagni.

Sottoposto a un più attento ■■me, dopo le reazioni (e le vendite) a caldo del giorno prima, il caso Microsoft sembra meno drammati■. Tanto per cominciare gli esperti legali hanno quantificato i tempi dello scorporo: ■ succederà, hanno spiegato, nè domani ■ dopodomani. Ci vorrà tempo, molto tempo ■ tra appelli vari ■ D-day della divisione potrebbe slittare a fine 2001, più facilmente a metà 2002. Certo, la velocizzazione del ■ Microsoft impressiona chi è abituato ai ritmi (lenti) delle amministrazioni e delle burocrazie italiane: ieri, per esempio, è entrata in scena ■ Casa bianca dove, assenti il presidente Clinton e il ■ vice Al Gore, il Dipartimento della Giustizia ha presentato il piano di ■ bramento della società: si è trattato, di fatto, di un vertice politico sul futuro di quello che ■ uno dei maggiori gruppi americani al quale, secondo le indiscrezioni, avrebbero partecipato il direttore della divisione Antitrust Joel Klein, il sottosegretario al Tesoro Lawrence Summers, il direttore dell'Economic council Martin Baily, oltre ovviamente a uno stuolo di legali. Scontato che sia stato discusso il famoso progetto (anticipato dal'Wall Street Journal) ■ scorporo in due società separate, ■■ per ■ sistema operativo Windows e una per Office, il software chiave del sistema Microsoft, noto agli utenti grazie a programmi come Word, Excel, Outlook Express, quell'Office che già oggi rappresenta la divisione più redditizia del gruppo generando il 40% del giro d'affari di Microsoft. Secondo gli esperti del Dipartimento alla Giustizia, la divi■■ ■ due aziende separate svilupperebbe la produzione di software targato Office anche per i sistemi operativi concorrenti ■ Windows, allargando in maniera sensibile il mercato ed eliminando quella che l'Antitrust definisce la sbarriera di entrata».

Ed è proprio questa possibilità di allargamento del mercato e i tempi non proprio imminenti della scissione dell'azienda di Bill Gates che ieri hanno riportato la calma e convinto gli investitori a ricomprare parte di quanto avevano venduto nei giorni precedenti. Confortati, ■ possibile, anche dall'ultimo tra i dati dell'economia americana, quello che ad aprile ha visto scende■ solo dello 0,2% l'indice che misura la fiducia dei consumatori americani mese dopo mese, un calo leggerissimo che è ■■ subito interpretato come la riprova che la recente volatilità della Borsa Usa ha avuto un impatto molto limitato sul comportamento dei consumatori. Fatto sta che la tenuta del Dow Jones (salito in apertura di 50 punti) e la partenza sprint del Nasdaq (+3,17%) hanno tranquillizzato anche i mercati europei, abbastanza fiduciosi fin dalle prime battute su un rimbalzo d'oltreoceano e tutto sommato indifferenti al martedì nerissimo dell'euro che ha visto la moneta europea precipitare al suo minimo ■■ sul dollaro.

Bene Londra (+0,67%) arrivata alla ■■ quarta seduta positiva consecutiva, meglio Francoforte (+1,71%) e Parigi (+1,38%). E giornata positiva anche in Piazza Affari, in crescita dell'1,02%, anche se la riapertura festiva ■ banche chiu■ (dopo i quattro giorni ■ ponte pasquale) ha dimezzato il normale controvalore degli scambi (1.312 milioni di euro). Nonostante i call center al lavoro a ranghi completi e la presenza in molte Sim non solo degli operatori ma anche di molti analisti (per tener sotto controllo le reazioni dopo il crollo del Nasdaq), gli scambi non hanno infatti raggiunto i valori toccati nelle due precedenti giornate di Borsa aperta a banche chiuse e cioè i 2.188 milioni di euro dello scorso 6 gennaio e i 2.154 dell'8 dicembre '99.

(a. z.)

■■■ HA PERSO SEIMILA MILIARDI

NEW YORK. Mentre Wall Street torna a risalire gli investitori guardano con crescente interesse alla resa di fondi hedge ■ punta come il Quantum Fund del ■■■ della finanza George Soros che ha perso 3 miliardi di dollari (circa 6 mila miliardi di lire) nelle prime due settimane di aprile. Il dato è in linea ■■ le recenti scosse dimercato dando la misura della sua volatilità anche se di per sè, hanno rilevato gli operatori di Wall Street, non aggiunge molto a quanto gli investitori sanno già per esperienza personale sulle sorti del Nasdaq, l'indice composto perlopiù di titoli di aziende ad alta tecnologia identificate con il motore della ■■■ ■■■■. Dopo un incremento del 35% nel 1999, in linea con ■ media del ■■■ dei ■ anni di esistenza, dal primo fino al 17 aprile il Quantum Fund ha perso il ■■■ scendendo a un valore totale di 8,2 miliardi ■ abbassando a 14,2 miliardi il valore dell'insieme dei fondi del Soros Fund Management. È il maggior calo per i valori del Quantum Fund dal febbraio 1996 quando aveva bruciato il 24%. Rispetto al 3 marzo quando i valori erano al massimo, il fondo ad alto rischio è calato del 30,9%, mentre rispetto a un anno fa è calato del 22,1%. «Il nostro portafoglio a lungo termine si è concentrato sulla nuova economia - ha ammesso Stanley Druckenmiller, manager del Quantum Fund - e abbiamo accusato i colpi nel settore biotecnologico». Confermandone la dipendenza dai titoli del settore ad alta tecnologia che alla fine del 1999 aveva già dato segni di volatilità, gli analisti finanziari hanno sottolineato che poco prima di Natale il Quantum Fund di Druckenmiller aveva già perso 660 milioni di dollari.

Bill Gates «beffato» da Ellison

Il boss di Oracle ora è il più ricco del mondo

NEW YORK

Bill Gates, capo supremo della Microsoft, ha perso lo scettro di uomo più ricco del pianeta: è stato scavalcato da Larry Ellison, padre padrone della Oracle, numero uno al mondo nei database.

L'ordine che finora ha regnato tra i patrimoni dei Silicon Boys, è stato sovvertito. Un miracolo della New Economy, poichè Microsoft solo 15 anni fa era una «small caps», cioè una società a bassa capitalizzazione di B■■■. E la stessa Oracle, che negli ultimi dodici mesi ha visto crescere la sua capitalizzazione del 670%, è nata nel 1977.

Ma torniamo agli spiccioli, «peanuts» (noccioline) come dicono gli americani, dei signori Ellison e Gates. Il sorpasso era nell'aria da tempo. Il 18 aprile Wired, bibbia del popolo tecnologico, aveva già fatto i conti in tasca ai due paperoni concludendo: ■ questione di giorni». Alla chiusura dei mercati azionari americani del 17 aprile - spiegava Wired - , i 690 milioni di titoli Oracle in mano a Ellison valgono 51,6 miliardi di dollari (oltre 100 mila miliardi di lire). E il povero Gates, alla stessa ora, ha in mano 741 milioni di azioni Microsoft per un valore di soli 56,2 miliardi di dollari. «La differenza è ormai minima: solo 4,6 miliardi di dollari». Il colpo fatale per ■ boss della Microsoft è arrivato lunedì 24 aprile, quando il suo titolo ha perso il 16% bruciando in un solo giorno 67 miliardi di dollari di capitalizzazione di mercato (10,5 dei quali appartenenti allo stesso Bill Gates).

Chi è Larry Ellison? Esattamente l'opposto di Bill Gates. Sguardo occhialuto e look minimalista, tutto azienda e famiglia il ■■ del software. Lavora 80 ore la settimana e il tempo libero lo trascorre con moglie ■ figli nella villa vicino a Seattle. Eccentrico, amante del rischio, degli eccessi e della vita sregolata, invece, mister Ellison. Tre mogli alle spalle, un esercito di amanti, abiti da 2 mila dollari, barche da sogno d'anno scorso ha vinto la regata Sidney-Hobart, nel pieno di una tempesta che ha fatto sei morti), una flotta di aerei (pilota personalmente un jet da 38 milioni di dollari). Cinquantenne, si è fatto da solo dopo un'infanzia difficile a Chicago. Un alone di leggenda che circonda le ■■■ origini: figlio d'immigrati est-europei? O di Giuseppe Aragalo, emigrante calabrese approdato all'isola di Ellis, davanti a New York (da cui Ellis più «son», figlio in inglese)?

Per chi vuole saperne di più, c'è una biografia, dal titolo illuminante: «La differenza tra Dio e Larry Ellison (Dio non pensa di essere Larry Ellison)».

(a. vig.)

AZIENDA SANITARIA - ASL ■■ 4
Via Montescaglioso - 75100 MATERA
Conto consuntivo 1998
Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67

ENTRATE (in migliaia di lire)		USCITE (in migliaia di lire)	
Denominazione	Accertamenti da conto consuntivo anno 1998	Denominazione	Impegni da conto consuntivo anno 1998
Trasferimenti correnti	186.142.504	Spese correnti	211.254.349
Entrate varie	7.042.916	Spese c/capitale	3.240.657
Totale entrate correnti	193.185.420	Rimborso prestiti	98.000.000
		Partite di giro	41.973.690
Trasferimenti c/capitale	2.649.975	Totale	354.478.896
Prestiti	■■■		
Partite di giro	41.973.690		
Totale	■■■		
Disavanzo	18.469.811	Avanzo	
Totale generale	■■■	Totale generale	354.478.896

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vincenzo Dragone

PROVINCIA DI ASTI
Piazza Alfieri n. 33 - Asti - Tel 0141.433242 - Fax 0141.433346
Avviso di gara per estratto
L'Amministrazione Provinciale di Asti, con sede in Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti - tel. 0141 433242 (ufficio contratti) - fax 0141 433346 - C.F. 80001630054 bandisce una gara a licitazione privata per lavori lungo la S.P. 2 "Monferrato - Vie■■■■ Nuovo collegamento con la SS. 10 e lo svincolo per la A-21 in comune di Villanova d'Asti 1° lotto. I costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta. Importo totale dei lavori, per a L. 1.618.407.675 (Euro 835.868.061) così suddiviso: lavori a corpo per L. 511.780.657 (Euro 264.312,55); lavori a misura per L. 863.017.030 (Euro 445.175,91) oneri per la sicurezza per L. 242.770.182 (Euro 125.380,34). È ammessa la partecipazione di imprese in Associazione. La categoria generale è individuata nella "OG3" (prevalente), e, ai fini della qualificazione, hanno la seguente natura ed entità: 1 - Lavori di costruzione di strade, autostrade, pavimentazione con materiali speciali, rilevati aeroportuali, ristrutturazione, ponti, viadotti e relative infrastrutture e loro manutenzione e manutenzione, categoria OG3 prevalente, per L. 1.382.250.101 (Euro 713.924,29), pari al 85,41% sul totale dei lavori; 2 - L■■■ di Fornelle e posa in opera di elementi prefabbricati strutture in cemento armato categoria OS13 (scorporabile) L. 236.157.574 (Euro 121.944,01), pari al 14,59% sul totale dei lavori. Possono presentare richiesta di essere invitate alla gara le imprese in possesso dei requisiti previsti all'Art. 28 e 31 del D.P.R. n. 34/2000. L'affidamento dei lavori avverrà a mezzo di licitazione privata con il criterio dell'offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari espressi sull'apposito modulo ("lista") fornito dalla stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 in quanto applicabile; con le procedure di esclusione automatica delle offerte anormali ai sensi dell'articolo 21 comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della legge n. 109 del 1994. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1 bis, della Legge 109/94 e s.m.i. riguardante l'istituto del supplente.
La richiesta di invito a partecipare alla gara, redatta in carta legale o resa legale mediante apposizione di marca da bollo da L. 20.000), dovrà pervenire tramite raccomandata o consegna a mano, entro il 16 maggio 2000 alla pre 13.00 alla Provincia di Asti - Ufficio Archivio Generale - Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti. Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio della Provincia e disponibile sul sito web www.provincia.asti.it, e può essere inoltre richiesto all'Ufficio Contratti via fax al n. 0141 433346
Asti, li 13/4/2000

IL CAPO SETTORE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE
ing. Paolo Biletta

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO
Sezione Fallimenti
Si rende noto che nel fallimento ■ 58/96 di Auto B&B s■■■ in liquidazione. Curatore: Rag. Felice Lupia. Il Giudice Delegato dott.ssa Contini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/5/2000 alle ore 11,00 dei seguenti beni. Lotto unico in Torre Pellice (TO) nel complesso immobiliare denominato "Gilly Residence", ubicato in via Ferruccio Parri n. 1: le seguenti unità immobiliari: 1) al piano primo (2° fuori terra): alloggio ■■■ ■■ lettera A composto da ingresso, soggiorno, ■■■■■ una camera, bagno, ripo■■■: ■ al piano seminterrato, una cantina; 3) al piano secondo interrato: un posto ■■■.
Prezzo base: L. 132.000.000; Aumenti minimi L. 3.000.000. Depositi per cauzione e ■■■■. ■■■ del prezzo base da ■■■■■■ alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno ■■■■■■ mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a: Poste Italiane S.p.A. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via ■■ Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE ■ CANCELLERIA

■■■■■■ DI ■■■■■
Divisione Igiene e Ambiente
Avviso di gara esperita
■■■■■ ■■■■■ per l'affidamento della ■■■ fura di automezzi e attrezzature per la N.U. Importo 760.000.000
Si dà avviso che con pubblico incanto, completato in data 22/2/2000, l'appalto di cui all'oggetto è stato affidato alla Ditta COMA Service s.r.l., unica concorrente rimasta in gara, con i seguenti ribassi: SUB - Lotto n. 1 ribasso del 7,8%, per ■■■■■ netto di L. 525.540.000; SUB - Lotto n. 2, ribasso del 9%, per l'importo netto di L. 118.300.000; SUB - Lotto n. 3, ribasso del 6,5% per l'importo netto di L. 56.100.000.
■■■ informazioni sono reperibili presso la stazione ■■■■■■.
Matera, 19/4/2000

IL DIRIGENTE
■■■■ Vincenzo Pagano

COMUNE DI MATERA
Ufficio Direzione CED
Via Moro - Matera
Tel. 0835.241314 - Fax 0835.241400
■■■■ di gara informatizzazione del Comune di Mate■■■
Avviso di modifica
Si informa all'Albo Pretorio Comunale, è pub■■■■ l'avviso di modifica e riapertura termini della gara in oggetto, spedito alla G.U.R.I. in data 5/4/2000. Il termine di ■■■■■■ delle offerte è prorogato alle ore 12,30 del 29/5/2000. La gara è pubblica e l'apertura delle offerte avverrà alle ore 9,30 del giorno 31/5/2000. Documenti e informazioni possono essere richiesti all'Ufficio in indirizzo.
Matera, 5/4/2000

■■■■■■■■■■
prof. C. Bergamino

COMUNE DI SESTRI LEVANTE
PROVINCIA DI GENOVA
Avviso di gara
All'Albo Pretorio di questo Comune è affisso il bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione della "Nuova strada Pieve - Riva" (Primo stralcio urgente) a base d'asta L. 2.552.143.453 (Euro 1.318.079,31). Categoria prevalente OG3. Domanda di partecipazione alla gara entro le ore 12 del 25 maggio 2000. Informazioni tel. 0185 94781 - fax 0185 41084

IL SEGRETARIO GENERALE Gandi

Per le condizioni consultare i fogli analitici presso la Sede e gli Uffici dei Promotori

Numero Verde 800-300.800

*Sì hai letto bene: **4% di interesse** sui conti correnti, verifica quanto ti dà oggi la tua banca. Un'offerta così può dartela solo una banca costruita intorno a te, con una scelta di servizi e prodotti studiati su misura per le tue esigenze. Una banca aperta 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che viene da te quando vuoi con i suoi **Consulenti Globali**[s]. Una banca senza sportelli nè code, dove operi direttamente sul tuo conto con il **telefono** o attraverso **Internet** e puoi controllare tutto sul **televisore** grazie al Teletext di Canale 5 e Rai Tre. Telefona subito al numero verde 800.300.800 (se sei già cliente all'800.107.107). Scoprirai che il conto corrente che hai sempre voluto adesso c'è.*

www.bancamediolanum.it

BANCA MEDIOLANUM
COSTRUITA INTORNO A TE

La casa francese cede il 100% della Rvi e prende il 15% del capitale della società svedese

Renault si allea con Volvo nei camion

Nasce il secondo gruppo mondiale

Enrico Molinari
PARIGI

Dove si fermerà la Renault? Pezzo dopo pezzo, la casa automobilistica francese ancora controllata al 44,2% dallo Stato, si costruisce un impero. Dopo la scalata alla giapponese Nissan e alla coreana Samsung, dopo l'acquisto della romena Dacia, dopo lo sbarco con stabilimenti e catene di montaggio in Messico e in Brasile, il presidente della Renault Louis Schweitzer ha annunciato ieri la fusione tra la sua divisione veicoli industriali e quella della svedese Volvo. L'operazione permetterà di dare vita al secondo gruppo mondiale nel settore dei camion (Dietro il colosso tedesco Mercedes-Daimler-Chrysler) con un fatturato annuale dell'ordine di 14,5 miliardi di euro (28 mila miliardi di lire) e una produzione di 165.000 autotreni da 5 tonnellate in su. Il nuovo gruppo controllerà una fetta consistente, circa il 25%, dei mercati europeo e americano.

Il costruttore francese cederà alla Volvo il 100% della Rvi (Renault Véhicules Industriels) e della filiale americana Mack, in cambio di una partecipazione del 15% nel capitale della casa svedese. Inoltre, la Renault acquisterà in Borsa il 5% delle azioni della Volvo, per raggiungere la quota complessiva del 20% (capitale e diritto di voto) e diventare così il principale azionista del costruttore scandinavo. Con questa operazione, la casa francese dovrebbe realizzare un capital gain di oltre 1 miliardo di euro (quasi 2 mila miliardi di lire), con un impatto positivo immediato sui risultati fin dal primo anno successivo alla fusione. I due costruttori conserveranno le loro marche rispettive, i loro stabilimenti di produzione, le loro reti commerciali. Renault Véhicules Industriels resterà una società di diritto francese con sede a Lione.

Nell'annunciare ieri la fusione, Louis Schweitzer ha assicurato che non ci saranno né ristrutturazioni né soppressioni di posti di lavoro e che l'impatto sull'occupazione sarà nullo.

Dall'accordo siglato tra la Renault e la Volvo restano fuori, per ora, Irisbus (la filiale comune di Fiat-Iveco e di Rvi) e Nissan Diesel, la divisione camion del costruttore giapponese di cui la casa francese detiene il 22,5%, la stessa quota detenuta dal gruppo Nissan, a sua volta controllato al 36,8% dalla Renault. Un primo progetto di fusione tra la Volvo e la Renault era stato messo in cantiere all'inizio degli Anni 90; poi era stato abbandonato (nel 1993) dalla casa svedese per l'opposizione di una parte degli azionisti i quali temevano l'ingerenza dello stato francese che all'epoca controllava al 100% la Renault. L'anno scorso, la Volvo ha ceduto la sua divisione auto all'americana Ford; quindi aveva avviato trattative per una fusione con un altro gruppo svedese, Scania. L'operazione era però stata bocciata da Bruxelles per «abuso di posizione dominante».

Anche la fusione tra Volvo e Rvi dovrà ricevere il nullaosta di Bruxelles, ed essere sottoposta all'approvazione dei Cda e dei dipendenti dei due gruppi. E proprio qui che potrebbero nascere dei problemi: nonostante le assicurazioni di Louis Schweitzer sulla salvaguardia dei posti di lavoro, i sindacati non vedono di buon occhio la cessione agli svedesi di quello che considerano come un «gioiello» dell'industria francese. La Renault Véhicules Industriels, che si era già rafforzata negli scorsi anni con l'acquisto di Berliet (l'altro grande costruttore francese di camion) e dell'americano Mack Truck, rappresenta il 17% del fatturato della Renault.

Secondo gli analisti, la fusione con la Volvo è l'ultima tappa della «lunga marcia» che condurrà la Renault a disimpegnarsi definitivamente dalle attività nel settore dei camion, per concentrare tutti i suoi sforzi (e la strategia di espansione industriale) nel settore auto dove il costruttore francese occupa (per ora) il quinto posto nella graduatoria mondiale, ma mira al quarto posto. Le nozze con il costruttore svedese sono state annunciate proprio il giorno in cui i creditori di Samsung Motor hanno approvato la cessione del gruppo coreano alla Renault che, dopo la scalata alla giapponese Nissan, rafforza così la sua presenza sul mercato dell'automobile in Asia.

I COLOSSI MONDIALI DEL CAMION

		Paese	Camion
1	Mercedes-Benz	Germania	231.300
2	Volvo-Renault	Svezia-Francia	165.000
3	Navistar	Usa	120.400
4	Dongfeng	Cina	96.500
5	Paccar	Cina	87.700
6	Faw	Cina	79.100
7	Isuzu	Giappone	87.700
8	Rvi	Francia	65.300
9	Iveco	Italia	
10	Scania	Svezia	41.600

Louis Schweitzer

Dall'intesa esclusi Nissan Diesel e Irisbus. La parola ora passa a Bruxelles

Guerra della carta

Paper vuole acquisire la Champion

NEW YORK

Un'offerta da 6,2 miliardi di dollari (circa 13 mila miliardi di lire) è stata avanzata da International Paper Company per acquistare la sua rivale storica Champion International.

L'operazione, lanciata dalla più potente industria della carta, è mirata a contrastare l'accordo siglato dalla stessa Champion con la finlandese Upm-Kymmene e prelude a uno scontro fra i due contendenti.

International Paper ha in programma di vendere i propri settori non strategici per un controvalore di circa 3 miliardi di dollari entro la fine del 2001 in modo da concentrarsi sulle proprie attività strategiche di produzione di carta da stampa, imballaggi di cartone, servizi per la distribuzione industriale e materiali edili.

L'offerta non sollecitata è giunta come una bomba in un settore della produzione industriale tradizionalmente quieto e, secondo voci in circolazione negli ambienti finanziari, rischia di scatenare una guerra al rialzo fra l'industria statunitense e i concorrenti finlandesi.

Dopo aver annunciato una propria offerta da 5,13 miliardi di dollari a metà dello scorso febbraio Upm ha visto intanto cadere le proprie quotazioni azionarie del 22%.

«Penso che gli azionisti di Champion debbano considerare seriamente la superiorità della nostra offerta», ha dichiarato il presidente di International Paper John Dillon.

CONSORZIO PROGETTO ZONA NORD LINGOTTO

Via Nizza 262/72, Torino - Tel. 011.6640404 - Fax 011.6631245
In nome e per conto dell'Università degli Studi di Torino.

Bando di gara a procedura aperta

1 Ente appaltante: Consorzio Progetto Zona Nord Lingotto in nome e per conto dell'Università degli Studi di Torino. 2. Pubblico incanto (art. 20, comma 1 L. 109/94 s.m.i.). 3) Esecuzione opere, impianti e provvista per completamento Centro Eccellenza nella Zona Nord Centro Polifunzionale Lingotto - Torino. 4) Importo base asta: Lire 7.436.550.000 (Euro 3.840.657,00) di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza D.Lgs 494/96 Lire 45.000.000 (Euro 23.240,50), soggetti ribasso asta. 5) Opere prevalenti: Edifici civili e industriali: Lire 4.[illegible].582 (Euro 2.392.482,24) Categoria: OG1. Per soggetti qualificati SOA: classifica almeno pari a Lire [illegible].000 (Euro 2.582.284). 6) Opere subappaltabili, affidabili in coltimo o comunque scorporabili: impianti tecnologici. Lire 2.734.134.345 (Euro 1.412.062,55) Categoria: OG11 a qualificazione obbligatoria. Per soggetto certificati SOA: classifica almeno pari a Lire 5.000.000.000 (Euro 2.582.284). Impianti elettromeccanici trasportatori: Lire 69.924.063 (Euro 36.112,76) Categoria: OS4 a qualificazione obbligatoria anche ai sensi L. 45/1990. Per soggetti qualificati SOA: classifica di importo pari a Lire 500.000.000 (Euro 258.228). 7) Termine lavori: 270 giorni naturali, consecutivi. 8. Elaborati progettuali, Capitolato Speciale Appalto, documenti complementari, Disciplinare di gara con allegati in visione presso indirizzo in oggetto. Disciplinare di gara con allegati inviato semplice richiesta. Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso la copisteria Ekorapida di Via Montevecchio 12/h Torino - tel. 011 5175057. 9) Offerte dovranno pervenire al Consorzio, Via Nizza 262, Torino, interno 72, 1° piano e non oltre le ore 19,00 del 12/[illegible], pena l'esclusione, secondo [illegible] e modalità indicate nel Disciplinare di gara. 10. Lingua ufficiale: italiano. 11. Offerte aperte in seduta pubblica [illegible], ore 10,00 presso indirizzo in oggetto. Potrà presenziare chiunque abbia interesse. 12. Cauzione provvisoria: Lire 148.000.000 (Euro 76.435,62), secondo modalità del Disciplinare di gara, nel rispetto artt. 1 L. 348/82 e 30, commi 1, 2 bis L. 109/94. Cauzione definitiva secondo modalità art. 30, commi 2 e 2 bis L. 109/94 e polizza assicurativa in serie C.S.A. 13) Pagamenti in serie C.S.A. 14) Condizioni minime di partecipazione: a) possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 29, comma 3, 17, comm. 1 e 3 DPR 34[illegible] da Disciplinare di gara; b) cifra affari realizzata, nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte importo a base di gara; c) esecuzione lavori nella categoria prevalente, nel predetto quinquennio, non inferiori al 60% dell'importo a base di gara; d) nel quinquennio, costo complessivo sostenuto per personale dipendente non inferiore al 15% cifra affari lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa, costo complessivo sostenuto per personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% cifra affari lavori effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato, e) dotazione stabile attrezzatura tecnica la cui media negli ultimi cinque anni deve essere pari al 4% della media annua degli ultimi cinque anni della cifra affari in lavori, valore almeno per metà costituito da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria. 15) Ammessi raggruppamenti, consorzi, concorrenti stranieri e soggetti qualificati secondo modalità Disciplinare di gara. 16) Termine vincolatività offerta: 180 giorni data gara. 17) Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo lavori a corpo, art. 21, comma 1, lett. b) 1 bis L. 109/94. 18) Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti art. 18, commi 3 ss., L. 55/90 s.m.i. 19. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime. 20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. 21) Aggiudicazione definitiva entro termine 22. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare (vedasi art. 19, comma 1 bis, L. 109/94. 23. Bando pubblicato su GURI, BUR Regione Piemonte, La Stampa, Il Sole [illegible] ore. 24. Responsabile procedimento: Ing. Alberto Battisto.

IL PRESIDENTE
Bruno Torresin

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 922/92 promossa da: Istituto Italiano di Credito Fondiario contro **VALFRÈ di BONZO PALUMBO LAMBERTENGHI CORRADO** il Giudice dell'esecuzione dott. Donato Nolasco ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/5/2000, alle ore 12.30, dei seguenti beni, lotto Unico: in Torino via San Tommaso 3, al piano terzo: alloggio composto da ingresso disimpegno, cucinotta, soggiorno, camera con ripostiglio servizio igienico, altra camera con disimpegno e servizi igienici.
Prezzo base: L. 240.000.000; Aumenti minimi L. 2.000.000.
Il Gestore la vendita partecipato all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro il giorno precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione allegando assegno circolare "Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Direzione Provinciale di Torino col concorso del Conservatore" per una somma pari al 20% del prezzo base del lotto in cui gli aspiranti concorrenti, da cui il 15% per l'imposta presumibile della spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione; 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 18 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante la somministrata scaduta, gli accessori e le spese e purchè il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito dal fondo di tre quinti del relativo prezzo. 3) se non esercitata la facoltà di cui al precedente punto 2) l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 18 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la quota del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. 4) in ogni caso l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, se versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

atm

ESTRATTO BANDO [illegible]

L'Azienda Torinese M[illegible] - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti aste pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- APPALTO ATM N. 45/2000: Fornitura di un lotto di ricambi di carrozzeria originali od equivalenti Autodromo. Durata della fornitura: 12 mesi. Importo complessivo netto di fornitura: L. 60.000.000= (Euro 30.987,41) + IVA.
- APPALTO ATM N. [illegible]. Fornitura di un lotto di ricambi originali od equivalenti Webasto. Durata della fornitura: 12 mesi. Importo complessivo [illegible] di forniture: L. 50.000.[illegible] (Euro 25.827,84) + IVA.

Termine per la presentazione delle offerte: [illegible] - ore 12.00 secondo le modalità di [illegible].

I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, presso cui possono essere ritirati presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764 287 e sono disponibili sul Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764362 (centralino 0115764.1).

IL DIRETTORE SERVIZIO AU[illegible]
(ing. Bruno Ferraro)

I [illegible] DELLA STAMPA.

tutto compact
LA STAMPA

800-011954
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Con Tirrenia dimezzate i tempi, contenete i costi.

GENOVA - OLBIA e FIUMICINO - GOLFO ARANCI
Con Tariffe Speciali:
GENOVA - PORTO TORRES a partire da **L. 61.000.**
CIVITAVECCHIA - OLBIA a partire da **L. 40.000.**

Informazioni e prenotazioni tel. **1478 99000**
Tutti i giorni 9-20 escluso i festivi, al costo di una telefonata urbana
Per telefoni cellulari e dall'estero tel. **081 3172999**

tirrenia
La compagnia [illegible] di navigazione
www.tirrenia.it

Il gruppo di Scaglia: non vogliono usare i nostri punti vendita, temono il confronto

e.Biscom va all'attacco di Tim e Omnitel

«Ci discriminano, decida l'Antitrust»

Silvio Scaglia e Francesco Micheli di e.Biscom

MILANO

Il caso Microsoft-Antitrust fa scuola anche da noi (su scala più piccola). Nelle corse settimane, ma la notizia è stata diffusa solo ieri, la e.Voci, società commerciale controllata da e.Biscom, ha denunciato Omnitel e Tim all'Antitrust di Tesauro per «comportamento volto a ostacolare illegittimamente il suo ingresso nel mercato». La denuncia ha preso le mosse dal rifiuto di Omnitel e Tim di distribuire i loro prodotti e servizi di telefonia mobile attraverso i punti vendita di proprietà di e.Voci.

La e.Biscom, società fondata da Silvio Scaglia e Francesco Micheli, ha costituito e.Voci per entrare nella vendita diretta di prodotti e servizi multi-marca di telefonia attraverso punti vendita di sua proprietà. L'obiettivo è fornire ai clienti un servizio di consulenza su tutta l'offerta di telefonia presente sul mercato italiano e sulla scelta del prodotto più adeguato per ogni singola esigenza. Fin dal dicembre scorso la società ha avviato contatti con Omnitel, Tim e Wind per sottoscrivere con queste società contratti da «dealer» per la vendita al pubblico di abbonamenti e servizi di telefonia mobile. Wind ha aderito subito all'iniziativa e all'inizio di marzo ha firmato il contratto con e.Voci. Con Omnitel e Tim invece le trattative sono andate a rilento, senza riguardo alla necessità di e.Voci di arrivare a una conclusione entro l'inizio di aprile, data prevista per l'apertura dei primi negozi. «E.Voci - si legge nella denuncia presentata all'Antitrust - si è trovata di fronte a un atteggiamento dilatorio che, nella sostanza, consiste in un rifiuto di distribuire i prodotti e servizi Tim e Omnitel senza che queste indicassero esplicitamente plausibili ragioni di contrarietà alla conclusione del contratto».

«Tim e Omnitel - spiega l'amministratore delegato di e.Voci, Roberto Brustia - offrono i loro prodotti e servizi in migliaia di punti vendita. Non hanno rivenditori esclusivi e i loro prodotti e servizi sono già disponibili in catene distributive dove il consumatore trova l'offerta di tutti i gestori di telefonia. Eppure in quattro mesi non hanno risposto, neanche con un no, alle nostre richieste. Si tenga presente che e.Voci non ha mai chiesto facilitazioni o clausole di favore ma si è limitato a chiedere un contratto di dealer identico a quello offerto a qualunque punto vendita». Per la società del gruppo e.Biscom l'impossibilità di firmare il contratto con Omnitel e Tim «rappresenta un danno finanziario - aggiunge Brustia - perché noi offriamo comunque il servizio completo ai nostri clienti e quindi dobbiamo cercare i prodotti Omnitel e Tim da altri rivenditori», girandoli poi ai clienti senza guadagno. Quello che le due società vogliono evitare, secondo Brustia, è il confronto diretto tra le diverse offerte commerciali: e.Voci infatti è la prima società che, modello di quanto avviene già in altri Paesi europei, offre ai clienti un servizio completo di consulenza.

E.Voci ha aperto i primi due negozi a Milano e prevede di raggiungere i dieci punti vendita entro la fine dell'anno nella stessa Milano, a Torino e a Roma. Nel triennio 2000-2002 saranno aperti 105 negozi con oltre dipendenti. Nei punti vendita e.Voci saranno offerti prodotti e servizi multi-marca di telefonia mobile e fissa, pay tv e Internet, oltre alla consulenza personalizzata. In «vetrina» Tiscali, Tele2, Telepiù, Stream e Wind, oltre a Omnitel e Tim (ma queste, come spiegato, per ora senza margine). In ogni punto vendita è prevista inoltre una postazione Internet dalla quale collegarsi con siti di e-commerce, inserire ordini e pagare direttamente presso il punto vendita, anche in contanti, evitando così i rischi legati all'uso della carta di credito.

Molto negative, ieri, le reazioni da Omnitel: «Abbiamo sempre agito nel rispetto delle norme della libera concorrenza - ha detto un portavoce -. Le politiche commerciali di Omnitel sono scelte in base a una strategia complessiva che può non coincidere con gli interessi specifici di altri operatori». La società «attende di verificare i contenuti della denuncia da parte dell'Autorità. Certo è che se la denuncia è in questi termini i rapporti tra le due aziende subiranno un sostanziale cambiamento». Nessuna reazione da Tim.

L'UE APRE L'ACCESSO ALL'«ULTIMO MIGLIO»

BRUXELLES. La Commissione europea sollecita gli Stati membri a spalancare a una vera concorrenza dei segmenti meno liberalizzati del mercato delle telecomunicazioni: il cosiddetto «ultimo miglio», ovvero l'accesso alla rete locale degli ex monopolisti da parte di altri operatori per offrire una vasta gamma di servizi (Internet veloce in testa) ai consumatori. Sull'onda del vertice europeo di Lisbona sulla economy, in cui i leader dei Quindici si sono impegnati a introdurre in tempi rapidi più competizione in questo comparto, l'esecutivo Ue approverà oggi una raccomandazione che fissa al 31 dicembre la scadenza per varare i provvedimenti per l'«unbundling del local loop» (accesso disaggregato alla rete locale). Gli ex monopolisti come Telecom Italia dovranno offrire il tratto di rete tra la centrale e la casa dell'utente a condizioni «trasparenti, eque e non discriminatorie».

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 per:

- APPALTO ATM N. [illegible]: Fornitura ed installazione di n. 65 condizionatori d'aria nei locali [illegible].
- Importo complessivo a base d'asta: L. 139.800.000= (Euro 72.200,67) + IVA. **Termine per la presentazione delle offerte:** 24[illegible] - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764.287 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it. Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica [illegible] ai sensi dell'art. 21 della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche (massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusioni di eventuali offerte anomale) per:

- APPALTO ATM N. 48/2000: Lavori di sostituzione della palazzina uffici [illegible] Informativa e Telecomunicazioni di Via Marsi 12 - Realizzazione di nuova sala riunioni presso la Direzione Servizio Lavori di Corso Trapani 158 - Sostituzione velari agli ingressi degli uffici dello Stabilimento Venaria.
- Importo complessivo a base d'asta: L. 245.607.955= (Euro 126.843,36) + IVA. **Termine per la presentazione delle offerte:** [illegible] - ore [illegible] del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764.287 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it. Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI [illegible]

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 per:

- APPALTO ATM N. 49/2000: Fornitura materiale informatico hardware e software per l'ufficio ST: Lotto 1: n. 41 Personal Computer di unica marca, suddivisi in n. 5 Schede Tecniche; Lotto 2: n. 19 Apparecchiature diverse, suddivise in n. 4 Schede Tecniche; Lotto 3: n. 4 Stampanti suddivise in n. 2 Schede Tecniche; Lotto 4: n. 20 Monitor, suddivisi in n. 2 Schede Tecniche.

Termine per la presentazione delle offerte: 24/05/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764.287 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it. Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO [illegible] DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente procedura ristretta (Appalto concorso ai sensi dell'art. 12, n. 2 lettera b) ed art. 24, n. 1 lettera b) D.leg. 17/03/1995, n. 158) per:

- APPALTO ATM N. 50/2000: Attività di parametrizzazione ed ampliamento in esercizio del sistema software SAP R/3.

Data spedizione Bando di gara alla G.U.C.E.: 20/04/2000

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: [illegible] - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764.287 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it. Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI ASTI

Avviso di aggiudicazione

[illegible]

dott. Maria Emanuela Zotta

CITTÀ DI CARIGNANO
PROVINCIA DI TORINO

Bando di gara per estratto

[illegible]

dott. Mauro Perino

PK publikompass
[illegible]
TORINO - Tel. [illegible]

UN'ATTIVITA' INTERNAZIONALE FRA CINEMA, TV, GRAFICA, PARCHI TEMATICI ED «EVENTI»

Euphon porta i media in Borsa

Il business: offrire contenuti per Internet

Giancarlo Rocchietti

matricole
Luigi Grassia

TORINO

OFFERTA di linee Internet: infinita (via telefono fisso, Umts, Adsl, fibra ottica, satellite a chi più ne ha più ne metta). Offerta di contenuti in Internet: il piatto piange. Semplicemente perché ci sono più spazi da riempire che persone e società in grado di soddisfare questa domanda di mercato tutta nuova. Perciò è inevitabile che una compagnia attiva nel ramo pensi in grande. La Euphon di Torino (fatturato raddoppiato in un biennio fino ai 156 miliardi nel '99, previsione di ulteriore raddoppio in altri due anni) punta al salto di qualità quotandosi in Borsa entro fine maggio-inizio giugno per reperire i capitali necessari. Porta in «dote» studi cinematografici che sono secondi in Italia, per dimensione e capacità, solo a Cinecittà, una consolidata esperienza nella produzione di film per il cinema (addirittura con qualche Oscar in bacheca), per la televisione e per il mondo Web, e in più una completa padronanza della grafica, dei testi e dei suoni per la Rete, e soprattutto la competenza per frullare il tutto e ricavarne il meglio alla luce delle possibilità tecnologiche.

Spiega l'amministratore delegato Giancarlo Rocchietti: «Io e mio fratello Roberto, che è il presidente, ci dividiamo in teoria la responsabilità delle tecnologie, che toccano più a lui, e dei contenuti, di cui mi occupo più direttamente. Ma in realtà le due cose non si possono separare. Perché solo chi padroneggia completamente le nuove tecnologie capisce esattamente che cosa può trarre in termini di contenuto e mi fa venire delle idee che altrimenti scoccherebbero».

I due aspetti possono essere dosati in tutte le percentuali possibili. Per esempio Euphon ha la completa responsabilità per le tecnologie nell'ambito della rete tv, specializzata in business, delle edizioni Class; ma lì si occupa di contenuti. Mentre in un'altra televisione tematica quella sulle auto che sta allestendo Quattroruote, coinvolta in entrambe le cose. Stretto è il rapporto fra i due aspetti in quell'altro settore in cui Euphon è attiva, cioè la realizzazione di parchi tematici come quello intitolato a «Le navi» in corso di realizzazione a Cattolica: si tratta di curare gli allestimenti, i supporti audiovisivi, i testi scritti eccetera mettendo in campo professionalità diverse come quelle di architetti, registi, fotografi, informatici, grafici, giornalisti. Per la Euphon è «core business» anche l'organizzazione di eventi, cioè di conferenze multimediali utilizzando anche la comunicazione interattiva on line.

Con questo si entra direttamente nel campo Internet. Qui Euphon offre la gamma dei suoi servizi a grandi clienti per allestire pagine Web e «portali». Inoltre ha sviluppato una specifica competenza nella produzione e vendita di mini filmati, pensati specificamente per la Rete. Ma alle spalle Euphon vanta anche una filmografia maggiore: fra l'altro ha co-prodotto «Il violino rosso» che ha vinto l'Oscar del 2000 per la musica e fra i suoi successi più recenti annovera «Meglio tardi che mai» con Nino Manfredi e Nancy Brilli, andato in onda su Rai1, che ha avuto uno degli ascolti più alti per la fiction negli ultimi mesi.

Euphon (che in greco significa «suono dolce, armonioso») è nata col padre dei due fratelli Rocchietti come società di incisione diretta di dischi, negli Anni 60 si è allargata alla cinematografia - facendo un po' di tutto, dai matrimoni ai film industriali - e nel 1995 ha assorbito CineFiat con tutti i teatri di posa. Coordina una rete distribuita fra Torino, Milano, Roma e Barcellona ed è leader in Italia per la tv ad alta definizione, nella quale produce programmi per la rete giapponese Nhk. Ma pensa ancora più in grande. Il prospetto del collocamento è all'esame della Consob.

La vendita vicina?

Rover

Bmw

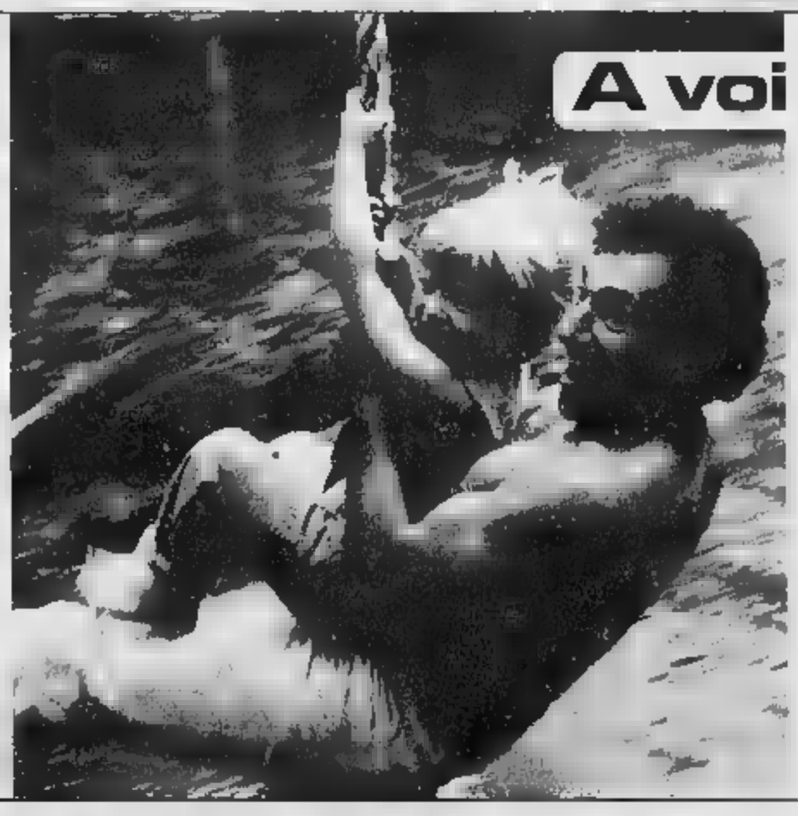
vola Blair

BERLINO

La Bmw sfida il governo britannico. Il ministro dell'Industria, Stephen Byers, ha chiesto di incontrare i vertici della casa bavarese per allungare i tempi della vendita della Rover (modo da dar tempo al consorzio Phoenix, guidato dall'ex amministratore delegato della Rover, John Towers, di raccogliere i fondi per un'offerta alternativa. La Bmw ha dichiarato attraverso un suo portavoce che la controfferta del consorzio facente capo a John Towers verrà esaminata, anche se i negoziati vengono condotti solo ed esclusivamente con Alchemy Partners.

Questa è una società finanziaria londinese specializzata nel trattamento di capitali a rischio e gli inglesi temono che si arriverà a una pesantissima ristrutturazione.

Dopo anni di difficoltà e perdite continue, la Bmw aveva annunciato il 16 marzo scorso la sua intenzione di cedere la Rover, operazione che pare imminente.



CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1.9224
Franco belga	47.994	80.3399
Franco lussemb.	47.994	80.3399
Peseta spagnola	11.537	166.386
Lira irlandese	797.70	1.56997
Lira irlandese	377.918	0.737564
Fiorino olandese	878.65	2.202071
Scudo portoghese	192.710	381.7503
Dracma greca	5.436	200.482
Marco finlandese	329.146	5.945573
ALTRE VALUTE		
	ufficiale	precedente	ufficiale	precedente
Dollaro USA	2063.56	2063.13	0.9309	0.9310
Yen	19.73	19.68	98.159	98.3700
Franco	5.77	315.0400	376.4000	

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259.77	259.76	7.45377	7.4541
Corona svedese	234.90	234.86	8.24300	8.2442
Corona norvegese	257.20	257.13	8.1630	8.1656
[illegible]	1232.31	1231.18	1.57412	1.5777
Sterlina	3264.04	3263.09	0.5686	0.5934
Dollaro australiano	1738.25	1735.68	1.5627	1.5795
Peso [illegible]	1410.86	1401.57	1.3724	1.3815
[illegible]				
	ufficiale	precedente	ufficiale	precedente
Corona Ceca	53.41	53.33	38.8500	38.9060
Dollaro N.Zelanda	1033.06	1024.10	1.8743	1.9007
Fo[illegible]	7.53	7.50	258.0000	258.2800
Lira Cipriota	3373.88	3372.71	0.5729	0.5749
Rand Sudafricano	308.07	306.79	6.2643	6.2804
Rublo Slovacco	9.45	9.43	204.1645	204.4264
Zloty Polacco	484.22	479.95	3.9967	4.0045

EURIBOR

Periodo	Ufficiale %	Indicativo %
1 mese	3.7440	3.7940
2 mesi	3.8340	3.8340
3 mesi	3.9130	3.9130
4 mesi	3.9630	3.9630
5 mesi	4.0110	4.0110
6 mesi	4.0630	4.0630
7 mesi	4.1210	4.1210
8 mesi	4.1610	4.1610
9 mesi	4.2110	4.2110
10 mesi	4.2710	4.2710
11 mesi	4.3130	4.3130
12 mesi	4.3610	4.3610

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Cedola	Prezzo	Rendimento %
15/05/00	14	99.755	5.603
15/06/00	69	99.431	4.844
15/07/00	78	98.200	3.823
15/08/00	116	98.786	4.174
15/09/00	141	98.490	4.026
15/10/00	172	98.229	3.894
15/11/00	202	97.810	[illegible]
15/12/00	232	97.440	4.164
15/01/01	263	97.000	4.325
15/02/00	294	96.650	4.333
15/03/01	322	96.351	4.320
[illegible]	356	95.934	4.407

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 659.31 (+0.20); Bruxelles (Bel 20) 2830.36 (-0.47); Francoforte (Dax Xetra 7280.51 (+1.71); Hong Kong (Hang Seng) 15360.01 (+0.08); Londra (Ftse 100) 6263.00 (+0.67); Madrid (Ibex 35) 11425.50 (-0.57); Parigi (Cac 40) 6320.29 (+1.38); Sydney (Allord) nr (-100.00); Tokyo (Nikkei) 18272.33 (-3.62); Zurigo (Smi) 7433.20 (+0.84); New York (Dow Jones) 11121.41 (+1.97).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 25.100; Cardine 22.600; Eurosviluppo spa 0.055.
Warrant: ZC2C

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Mond.	67997	35.0000	0.00
B. Pop. Crema	187816	97.0000	+0.52
B. Pop. Lodi	77838	40.2000	+0.59
B. Pop. Luino Varese	13748	7.1000	+1.43
B. Cr. Pop. Sondrio	35917	17.0000	0.00
B. Pop. Sondrio	29038	15.1000	+0.67
Italgas Azioni Ord	13051	6.7300	0.00
Fiat	[illegible]	7.5500	[illegible]
Ferrovie Nord Milano	4744	2.4500	+0.41
Mediolanum	4642	2.4000	+0.84
Ericsson Holding	4647	2.4000	-2.75
Benetton	1298	0.6500	0.00
Benetton rnc	866	0.4950	0.00
Banca Intesa	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatico	18375	9.4900	0.00
Hutchison	51	0.0160	0.00
Saes	2003	1.0600	0.00

INDICE BORSA

	25-04-2000	%
Indice di Milano		
Mib	29986	[illegible]
Mib10	30826	+1.82
Mib 30	45388	+1.20
MIDEX	33342	+1.55
Mib (Futures)	7941	+0.31
D.J Eurostoxx 50	5156	+0.79

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.06
Prime rate ITA	6.75
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	[illegible]
Tasso di sconto USA	5.75
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	5.9375

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in Euro per oncia) Ultima Tokyo ore 31.1835

			EURO
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Hong-Kong	[illegible]	280.56	301.2256
Zurigo	279.75	280.50	299.8957
Londra	[illegible]	279.50	[illegible]
Milano (Lug)	[illegible]	[illegible]	[illegible]
New-York	280.20	281.70	301.2256

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.062
[illegible]	5.884
[illegible]	5.336
FRA 30 anni	[illegible]
GIA 10 anni	1.735

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	[illegible]	[illegible]
[illegible] (n.c.)	[illegible]	70.238-74.370
Sterlina (post.'74)	135001-142000	69.722-73.337
Marengo Italiano	112000-122000	57.843-63.008
Marengo Svizzero	[illegible]	56.777-58.876
Marengo Francese	107000-113001	55.261-58.360
Marengo Belga	107000-113001	55.261-58.360
Marengo Austriaco	107000-113001	55.261-58.360
20 Marchi	[illegible]	67.556-72.304
[illegible] liberty	[illegible]	247.895-264.360
10 Dollari Indiani	540001-579999	278.847-330.532
[illegible]	775000-830000	[illegible]
[illegible] Sandoz	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2480000-3100001	128.598-160.102
100 Corone Austria	569999-625001	294.380-322.786
100 Pesos Cile	[illegible]	177.661-191.089
Krugerrand	[illegible]	298.519-322.786
[illegible]	-713000	[illegible]

Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Mib 30.** Indice dei 30 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Enel star in Borsa

PIAZZA Affari riapre i battenti dopo quattro giorni di chiusura e mette subito a segno un nuovo rialzo della quota, maturato in gran parte nel pomeriggio sulla scia del buon andamento di Wall Street. L'indice Mibtel registra così un +1,02%, a 30.835 punti, mentre il Mib30 sale dell'1,20%, a 45.388 punti. La giornata festiva come prevedibile ha limitato sensibilmente l'operatività della Borsa, tanto che il controvalore scambiato è sceso a 1,256 miliardi di euro, più che dimezzato dai 2,846 miliardi della precedente seduta. Il dato è inferiore anche ai 2,08 miliardi del 6 gennaio, ultima riunione tenuta in una festività. Nonostante il calo delle negoziazioni il mercato ha denotato una certa vivacità, sia nel complesso che sui singoli titoli. La partenza è stata in ribasso (-0,50% il primo indice), poi il listino è tornato in parità a metà seduta, spiccando il volo nell'ultima parte. Molti i valori in forte progresso, a cominciare dalle Mediolanum (+6,42%), [illegible] bancari come Fideuram (+4,45%), Banca Intesa, che staccava il dividendo (+1,83%), Bnl (+2,04%), San Paolo (+3,48%). Molto bene le Enel (+2,86%), Eni (+4,09%), Fiat (+1,75%), Generali (+1,40%). Positive Olivetti (+2,66%) e in misura minore Tecnost e Telecom. Accusano il colpo invece le Tim, che scendono (-4,20%) al di là dello stacco della cedola. In difficoltà Gemina (-3,24%) e Hdp (-4,04%). Selettivo l'andamento dei titoli della new economy, con Cdb Web Tech capace di un +8,55% del riferimento, e a.Biscom +1,82% e Olidata +3,98%. Il frazionamento non coincide con un rialzo per Tiscali, che cede il 5,02% a 53,73 euro. Continua la serie nera Freedomland (-5,32%), sempre in ribasso dal debutto.

OBBLIGAZIONI DEL 25-04-2000

Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **AL VIA L'OPA DI ACQUA ITALIA.** Parte oggi e si concluderà il 17 maggio l'opa di Acqua Italia (60% Acea, 30% Impregilo e 10% Rimorchiatori riuniti) sul 76,1% dell'acquedotto Nicolay. L'offerta, che ha un controvalore massimo di 56,3 miliardi ed è collegata all'analoga operazione sull'acquedotto De Ferrari Galliera conclusa il 20 marzo scorso, permetterà ad Acqua Italia di candidarsi alla leadership non solo nell'ambito territoriale ottimale idrico della provincia di Genova (un bacino da 913 mila abitanti), ma in tutti gli altri Comuni liguri.

■ **IL SUPERJUMBO PIACE AGLI EMIRI.** La compagnia degli Emirati Arabi Uniti (Dubai) avrebbe firmato una lettera di intenti per l'acquisto di 5 Airbus A3XX e l'opzione per altri 5 superjumbo, nella sua versione da 555 posti. La notizia data dal quotidiano francese La Tribune è stata smentita da Airbus.

■ **LAGARDERE LANCIA OPA SU HACHETTE.** Lagardère ha lanciato un'offerta pubblica di scambio per rilevare il residuo 32% di Hachette Filipacchi Medias (Hfm) che in Italia controlla il gruppo Rusconi. Il concambio fissato in 11 azioni ogni 10 titoli Hfm, con un premio del 17,7% sulla chiusura del 20 aprile scorso.

■ **IL CONSULENTE DEGLI ASCENSORI.** E' nato a Milano il broker del trasporto verticale. La società si chiama Consulenza ascensori e si dichiara un consulente al di sopra delle parti, indipendente dai fabbricanti, e quindi in grado di dare consigli equidistanti ad amministratori di condominio, aziende e utenti inesperti.

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

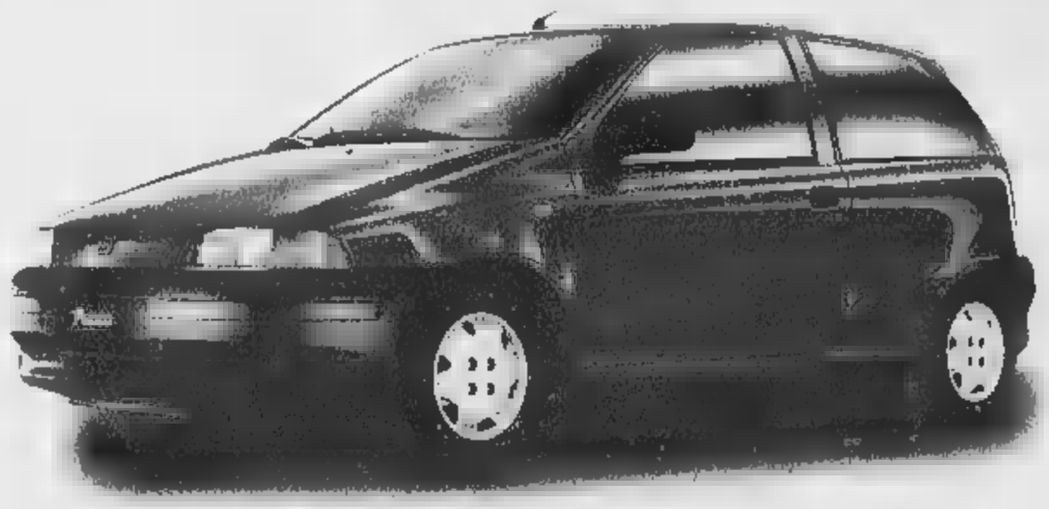
UN [illegible] CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

**[illegible] Per il primo anno i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali.

GIORNI PER CAMBIARE IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[illegible] SUBITO E [illegible] SERVE. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

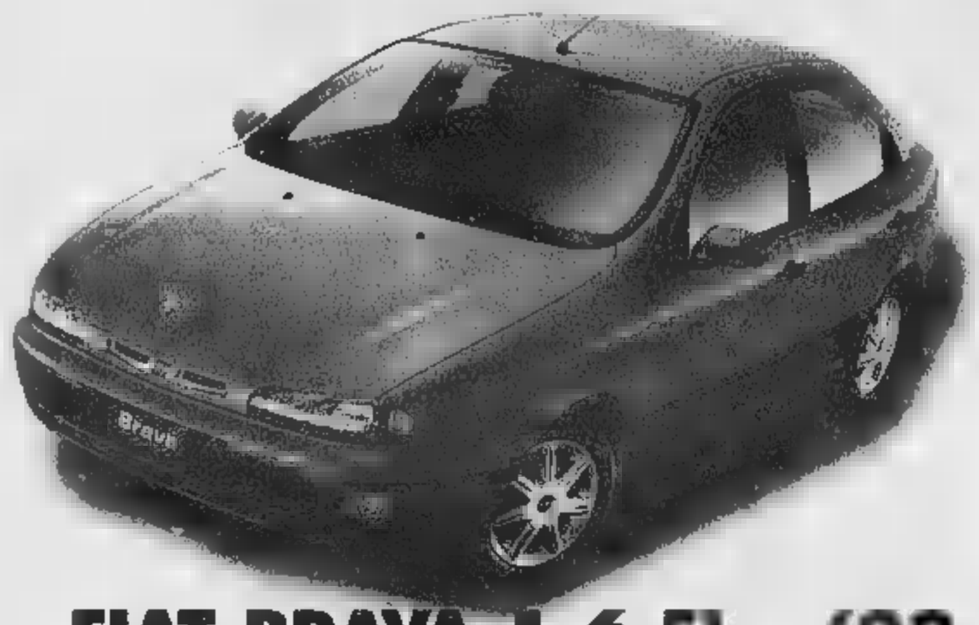
UN VANTAGGIO IN PIÙ PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE



FIAT PUNTO SOLE 3p - '99

PREZZO DI VENDITA £. 14.500.000
SCONTO ROTTAMAZIONE £. 2.000.000

£. 12.500.000



FIAT BRAVA 1.6 EL - '98

PREZZO DI VENDITA £. 17.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE £. 2.000.000

£. 15.900.000

FIAT BRAVA TD 100 ELX - '98

PREZZO DI VENDITA £. 21.600.000
SCONTO ROTTAMAZIONE £. 2.000.000

£. 19.600.000

FIAT MAREA 1.6 ELX C.A. - '98

PREZZO DI VENDITA £. 19.500.000
SCONTO ROTTAMAZIONE £. 2.000.000

£. 17.500.000

* [illegible] USO VENDITA

QUESTO USATO Autoexpert LO TROVATE DA :

AUTOINGROS
Concessionaria FIAT
Ivrea (TO) - Corso Vercelli, 121 Tel. 0125/23.52.11
[illegible] (TO) - Via Susa, [illegible] Tel. 011/967.95.95
Borgaro (TO) - Via Lanzo, [illegible] Tel. 011/470.01.50
APERTO LA [illegible]

MI.TO.
Concessionaria ALFA [illegible]
Torino - Corso F. Turati, 63 Tel. 011/319.39.93
Borgaro (TO) - Via Lanzo, 44 Tel. 011/470.01.50
APERTO LA [illegible]

torino auto
Concessionaria FIAT
Torino - Corso Unione Sovietica, 119
Tel. 011/318.66.65

viva
Concessionaria [illegible]
Torino - Corso Rosselli, 181
Tel. 011/335.03.11

SOCIETA' CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 112 21

MERCOLEDI 26 APRILE 2000

FO, IN [illegible] LA COLPA DEL [illegible]

A un quarto di secolo dall'ultima rappresentazione, torna in [illegible] questa volta a Fiume, in Istria, *La colpa è sempre del diavolo*, uno dei capolavori [illegible] premio Nobel Dario Fo.

[illegible]

Una mostra itinerante e il libro *Le ragazze volanti* ricorderanno i 50 [illegible] della professione di hostess Alitalia. Prime tappe l'aeroporto di Fiumicino e il Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni di Trento.

Franco Battiato vince il premio Montale. Ma sono davvero poetici i testi dei nostri cantautori?

TENCO

"Qualcuno anche questa sera torna deluso a casa piano piano..."

DE ANDRE'

"Quando attraverserà l'ultimo vecchio ponte ai suicidi dirà..."

DE GREGORI

"[illegible] La notte che presero il vino e ci lavarono la strada"

CONTE

"Macaia, scimmia di luce e di follia, foschia, pesci, Africa, nausea, fantasia"

JANNACCI

"Triste un mattin d'aprile sensa l'amore"

Non sono solo CANZONETTE

Maurizio Cucchi

INSOMMA, che cosa sono questi testi di canzoni tanto amati, paragonati spesso alla poesia, preferiti alla poesia stessa, considerati da molti sprovveduti la nuova poesia? Ha [illegible] che Franco Battiato [illegible] il premio Librex-Guggenheim Montale insieme a un vecchio maestro, Alessandro Parronchi, come è successo di recente a Milano? Io, che amo le canzonette, [illegible] ne sono ricantate nella mente alcune delle più famose, e che mi piacciono, e ho cercato di considerarne i testi. Non li ho letti, perché avrei fatto un'operazione fuziosa e ingrata: i testi delle canzoni non si devono leggere, non sono fatti per essere letti, ma per essere cantati, e se li leggi [illegible] dono in briciole quasi sempre. [illegible] allora che poesia sono?», chiede l'ingenuo. Be', non lo so, sfacciata, ma vediamo se almeno, a quando a quando, hanno qualcosa di poetico.

GINO PAOLI. *Il cielo in una stanza*. Il vecchio Gino ha un dono naturale: quello dello stile e della semplicità. Non spreca parole, non arzigogola. È lindo, lineare: *Quando sei qui con me, questa [illegible] non ha più pareti, ma alberi*. Inizia così, in modo perfetto (non seguo la divisione in versi, perché cito a memoria, [illegible] nella mia mente). Poi ambienta non male [illegible] situazione, con quel famoso e insolito - eppure realistico - soffitto viola.. Niente di particolare, poi, quando dice che lui e lei sono lì, abbandonati come se [illegible] ci fosse più niente al mondo. È una normalissima situazione d'amore compiuto, sostenuta dalla melodia, così [illegible] lo è quell'armonica *che sembra un organo che vibra*, dove si alza giustamente in verticale. La poesia non c'entra quasi niente. Paoli ha il grande dono di realizzare al meglio e con classe quell'incomparabile gioiellino che è la canzone.

PIERO CIAMPI. Livorno. Non so quanti se lo ricordino, Piero Ciampi, fin da quando si faceva chiamare Piero Litaliano e cantava la bellissima *Autunno a Milano*. Ma era noncurante, imprevedibile, dolce, e capace di creare non comuni suggestioni. Livornese, scrisse questa canzone con qualche ambizione poetica in più rispetto a Paoli. Apre [illegible] un tono lirico di buon decoro (*Un pianto che si scioglie, la statua nella piazza, la vita che si sceglie, è [illegible] sogno di una pazza*), ma ingenuo in quei giochi o rime tra scioglie e sceglie e piazza con pazza. Anche lui realizza esiti insoliti quando asseconda la sua vena sentimentale in modo piano, semplice, plausibilissimo: *Ho trovato una nave che salpava ed ho chiesto dove andava. Nel porto delle illusioni, mi disse quel capitano*. Degno dell'eleganza che è in certe delicate canzoni popolari.

LUIGI [illegible] *Il giorno dopo l'altro*. Sigla della serie Maigret con Gino Cervi, ma del tutto autonoma. [illegible] giovanissimo Tenco aveva capacità di intensificazione espressiva degna della poesia. Insomma, [illegible] li sprazzi di poesia qui non mancano. Chi non ricorda frasi come *E la speranza ormai è un'abitudine*? O immagini come questa: *Qualcuno anche questa sera torna deluso a [illegible] piano piano*? C'è qualcosa di realmente profondo che non è consueto per la canzone. Qualcosa di profondo espresso come se fosse facile. Del resto anche in *Lontano lontano* Luigi Tenco era riuscito a dare un brivido quando proiettava la propria immagine in un tempo o luogo remoto, come se [illegible] già non ci fosse più. Forse [illegible] schema canzone gli andava troppo stretto.

FABRIZIO DE ANDRE'. *Preghiera in gennaio*. Scritta appunto per la morte [illegible] Tenco, è una delle più belle di De André. Il quale aveva [illegible] certa predilezione per forme letterarie a tutto tondo. Lo si vede anche qui, dall'attacco, peraltro pregevole: *Lascia che sia fiorito, Signore, il tuo sentiero, quando a te la sua anima e al mondo la sua pelle dovrà riconsegnare*, [illegible]. Più forti certe immagini, che includono brevi movimenti narrativi: *Quando attraverserà l'ultimo vecchio ponte, ai suicidi dirà...* Oppure, specie nella seconda parte: *Fate che giunga a voi con le sue ossa stanche, seguito da migliaia [illegible] quelle facce bianche*. Molto bello anche il finale: *Ascolta la sua voce che ormai canta nel vento. Dio di misericordia, vedrai, sarai contento*. Potrebbe essere in piena una poesia se non [illegible] certi stereotipi letterari: *Signori benpensanti, spero non vi dispiaccia se in cielo e in mezzo ai Santi, Dio fra le sue braccia...* Strofa che poi si riscatta, specie nell'immagine di quelle labbra smorte.

[illegible] DE [illegible] *Festival*. Anche questo è un omaggio a Luigi Tenco, ed è uno dei testi più belli che mi sia capitato di ascoltare. De Gregori [illegible] strando apparente freddezza, usando con molta intelligenza un tono prosastico, da resoconto o da romanzo giallo, un linguaggio [illegible] tro e perciò senza ombra di retorica. Notevoli gli inserti tipo: *E l'uomo della televisione disse: nessuna lacrima vada sprecata*, oppure: *L'inviato della pagina musicale scrisse: tutto è stato pagato*. Insoliti, per la canzoni, passaggi forti come *La notte che presero il vino e ci lavarono la strada*, e poi quella domanda senza risposta: *Chi ha ucciso il figlio della portiera che aveva fretta, che non [illegible] fermò?* Un testo, insomma, capace di risolvere e dire le cose, nei movimenti, nelle invenzioni espressive.

LUCIO BATTISTI. *29 settembre*. Un Mogol brillante, che crea per Battisti una situazione, un piccolo evento, una scena, con vivacità felice: *Poi d'improvviso lei sorrise, e ancora prima di capire mi trovai sottobraccio a lei*. Riuscito anche [illegible] gioco che introduce la [illegible] dello speaker: un giorno qualsiasi diventa un giorno speciale. Nessuna intenzione lirica, ma capacità di realizzare con le parole qualcosa che è molto diverso dalla poesia appure è indubbiamente efficace. Il testo [illegible] fatti il tutt'uno canzone con grazia e leggerezza, con la semplicità concreta e il garbo sorridente di quell'improvvisa vertigine.

PAOLO CONTE. *Genova per noi*. Conte punta sull'opacità impastata del testo, che somiglia all'opacità di quelle facce un po' tosi dei campagnoli che vanno a Genova. È evidente che certe rime e certe tronche funzionano per la canzone, per l'ascolto, ma confermano che anche un testo di qualità come questo non è fatto per la lettura. Si impongono, però, certe invenzioni che possiamo ben dire poetiche, particolarmente nella parte finale, nella bellissima strofa che comincia con *Macaia, scimmia di luce e di follia, foschia, pesci, Africa, sonno, nausea, fantasia* e si conclude con quell'indimenticabile immagine, *il sole è un lampo giallo al parabrise*. Un po' stantia quella faccenda degli armadi con lime e vecchie lavande.

[illegible] BUSSO. *Nuvolari*. Testo splendido di epica popolare, di epica sportiva. La fierezza di tono dell'attacco, in quel contrasto tra mediocrità ed eccezionalità del corpo dell'eroe, è potente: *Nuvolari è basso di statura, Nuvolari è al di sotto del normale [illegible] Nuvolari ha un corpo eccezionale*. Ma poi continua fino alla fine con fulmi- [illegible] passaggi coloriti: *il motore è feroce* e a *Nuvolari di morire [illegible] gli importa niente*. L'eroe naturalmente soffre, rischia, sbanda, stride, è schiacciato, lo raccolgono quasi spacciato. Però rinasce: come rinaste il ramarro e bat e gli altri grandi della corsa. L'elencazione finale è un'altra soluzione vincente. L'autore riesce a dare un valore a dei semplici cognomi, giocando sottilmente sui suoni, con rime e allitterazione: riesce a recuperare, di quei nomi, l'alone mitico facendoli sfilare sconfitti dall'eroe che batte Varzi e Campari, Borzacchini e Fagioli, Brilli-Peri e Ascari. Si vede la mano di [illegible] poeta, insomma. Ma non è Roberto Roversi l'autore?

EROS RAMAZZOTTI. *Se bastasse [illegible] canzone*. Eros mi piace molto. È intenso, pacchiano, aggressivo e senza alcun sospetto. Qui dice cose molto sensate, con un attacco, in effetti, di squisita banalità: *Se bastasse una bella canzone per far piovere amore*. Be' quella pioggia d'amore è un'immagine da lirica adolescenziale. Più avanti mostra una certa precisione: *Dedicato a tutti quelli che sono allo sbando*. La poesia non c'entra niente, è ovvio, però non vuole neanche esserci, e il messaggio è proposto in modo articolato e semplice, scandito e plausibile: *hanno creduto, cercato, voluto che fosse così*.

ENZO JANNACCI. *Andava a Rogoredo*. Tragicommedia esilarante costruita su un efficacissimo intreccio di lingua e dialetto milanese: *Giruva per Rogoredo e el vosava 'n [illegible] strasce*, dove quel piccolo borgo sembra elevato a grande superficie. C'è dunque la periferia di mezzo secolo fa, un poveraccio che fa abbindolare da una ragazza e va a cercarla per farsi dare i suoi soldi, c'è un'incongrua pena d'amore non corrisposto (*triste un mattin d'aprile sensa l'amore*), c'è [illegible] canto d'amore popolare a voce spiegata, c'è un ridicolo pensiero di suicidio presto rientrato: *Mi credi che a mazzamm podi pensagh sonn. Dess vo a tò i me des chili poi si vedrà*. Testo molto originale, tutto grottesco perfettamente costruito dall'autore su un personaggio che fa parte della sua galleria di balordi e barboni.

ROBERTO VECCHIONI. *Luci a San Siro*. Canzone bella e totalmente [illegible], che si accende di qualità proprio in alcuni dei passaggi più apparentemente irrilevanti: *ricordi il gioco dentro la nebbia*, oppure: *tanto che importa a chi le ascolta, se lei c'è stata o non c'è stata e lei chi è*; e ancora: *ma questa gente intorno a noi che cosa fa*. La chiarezza semplice, ancora una volta, è più forte e vera di certe accentuazioni o di qualche slancio lirico facile (*In quando ho amato, ho amato dentro gli occhi suoi*). Del resto il genere canzone sopporta vibrazioni di questo genere, specie quando si tratta, come per *Luci a San Siro*, di un insieme riuscito e coerente.

JOVANOTTI. *Bella*. Il bello di Jovanotti è che [illegible] essere lieve. Questo è il pregio evidente di un testo che parte subito bene: *Bella come una mattina d'acqua cristallina, come [illegible] finestra che m'illumina [illegible] cuscino*. E anche [illegible] più avanti centra il bersaglio senza sforzo: *Lavoro tutto il giorno, e tutto il giorno penso a te*. Dunque non c'è banalità, non c'è niente di forzato e così *Bella* svolge una delle funzioni che possiamo aspettarci da [illegible] canzone: darci piacere, divertirci con leggerezza e senza cattivo gusto. Jovanotti, tra l'altro, dice: *bella [illegible] una poesia*, oh Madonna mia! Ecco, anche la canzone può essere bella come una poesia, senza per questo essere una poesia.

Luzi: «Due linguaggi diversi». Sanguineti: «Ma la canzone vive di consumo»

Musica e versi, una lunga storia d'amore

Marco Neirotti

È possibile che, almeno qualche volta, l'altezza di un testo non riesca a infrangere il guscio della musica e a imporsi per se stesso? Che proprio la musica - di per sé mezzo di comunicazione privilegiato perché di diffusione più rapida - diventi un limite alla qualità delle parole?

Tutto [illegible] in due linguaggi diversi, secondo **Mario Luzi**: «Uno è intuitivo, l'altro di riporto. Ci sono canzoni molto belle, ma non ci sono collusioni fra loro e la poesia. Quando ho detto questo [illegible] ho ricevuto [illegible] cantanti parecchi insulti mascherati, soltanto Francesco De Gregori ha capito».

Anche per **Valentino Zeichen** la canzone ha «una facilità di approccio superiore alla poesia tradizionale» e sforna spesso «un sentimentalismo insopportabile». Quando anche ci sono testi validi «rimangono due livelli di comunicazione differenti». C'è un verso che l'ha colpita? «Io amo Luigi Tenco. Un verso? Mi [illegible] innamorato di te / perché non [illegible] da fare».

Tenco, dunque. Poi De André, De Gregori, Fossati, Guccini, Conte. Ci sarà pur poesia indipendente dalla «gabbia» musicale. **Giorgio Barberi Squarotti**, critico oltreché poeta, sostiene: «Poesia e musica andavano insieme secoli fa, basti pensare a '200, al '300, a al Tasso. Ancora Pascoli e D'Annunzio sono stati accompagnati da musica. Quando parole e note si congiungono portano risultati diversi». Oggi che cosa è cambiato? «Salvo eccezioni (basta pensare a Franco Fortini), non ci sono più stati testi musicati, bensì opere di un altro genere, degne ma dove non si possono disgiungere i due elementi». Lei chi apprezza? «Il Guccini di *Radici*».

Dunque, non è impossibile trovare poesia in canzone. «Non si può negare in assoluto», ammette **Edoardo Sanguineti**: «Di per sé che un testo sia nato apposta o sia stato utilizzato in questo modo non depone a favore né contro. La mancanza di poesia sta altrove: la canzone nasce di consumo, vuole il maggior pubblico possibile, si cercano gradevolezza, memorabilità facile e ne deriva un declino che non toglie la possibilità di capolavori, che sono eccezioni. Anche pittura e pubblicità hanno avuto [illegible] felici, ci sono manifesti di grandi pittori, ma le strade non sembrano gallerie d'arte». I cantautori entrano nelle antologie scolastiche: «Un'indulgenza che per giovanilismo alimenta un equivoco. La canzone in antologia è utile se è un documento, altrimenti lo studente dirà: io ho i miei versi, riconosciuti, e non me ne interessano altri». C'è un verso di canzone che ama? «Ho una grande opinione di Mina: non sono testi notevoli, ma vengono sublimati dal suo canto».

UN LIBRO AL GIORNO

Scott, esploratore per caso

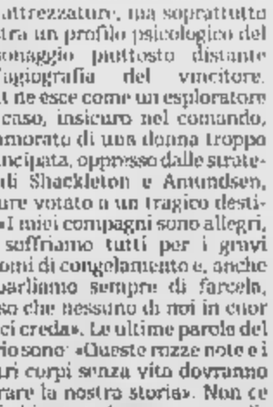
Enrico Camanni

SIAMO in piena rinascita dei martiri dei ghiacci. L'epopea delle esplorazioni polari è ritornata in libreria come un lascito estremo del Novecento, il secolo delle ultime macchie bianche sulle carte geografiche.

Ma per comprendere questo *revival* della letteratura anglosassone non basta condividere una generica nostalgia per le avventure perdute. In Inghilterra l'esplorazione è un marchio di nobiltà e uomini come Robert Falcon Scott sono dei padri della patria. «Nei corridoi della scuola che frequentavo da ragazza - scrive Diana Preston, la scrittrice che si è messa da capo sulle tracce del mito - era appesa in una cornice di legno di quercia una citazione a grandi caratteri gotici che attirava la mia attenzione. Diceva: "Se fossimo vissuti avrei avuto cose da raccontare sull'ambiente, l'abnegazione e il coraggio dei miei compagni che avrebbero commosso il cuore di ogni inglese". R.F. Scott". Molti anni dopo decisi che quelle cose le avrei raccontate io, per la loro forza e intensità e per quello che rivelavano sul nostro carattere di inglesi e sul nostro modo di concepire gli eroi».

La storia è nota. Al suo secondo viaggio tra le desolate lande antartiche, dopo due anni di sforzi e sacrifici, il capitano Scott viene preceduto di poche settimane dallo scultore norvegese Amundsen. Il 16 gennaio 1912 Scott annota sul suo diario: «Siamo partiti nel pomeriggio con il morale alto e la sensazione che l'indomani ci avrebbe vista a destinazione. Poi Bowers ha scorto una macchia scura, una bandiera nera legata a un pattino da slitta, accanto c'erano i resti di un bivacco, tracce di slitte e di [illegible] che andavano e venivano, e cani, molti cani. E' tutto chiaro: i norvegesi ci hanno preceduti e sono arrivati per primi al Polo Sud». Con il crollo psicologico inizia la tragedia. Sulla via del ritorno senza più vivere e senza più forze, Scott muore assiderato in mezzo ai compagni Wilson e Bowers, in una tenda trasformata in tomba.

Diana Preston ha condotto un'indagine obiettiva e distaccata. Il libro rivela senza pudori tutte le scelte sbagliate di Scott, dagli animali da tiro alle scorte alle attrezzature, ma soprattutto mostra un profilo psicologico del personaggio piuttosto distante dall'agiografia del vincitore. Scott ne esce come un esploratore per caso, insicuro nel comando, innamorato di una donna troppo emancipata, oppresso dalle strategie di Shackleton e Amundsen, eppure votato a un tragico destino: «I miei compagni sono allegri, ma soffriamo tutti per i gravi sintomi di congelamento e, anche se parliamo sempre di farcela, penso che nessuno di noi in cuor suo ci creda». Le ultime parole del diario sono: «Queste mazze note e i nostri corpi senza vita dovranno narrare la nostra storia». Non ce ne fu bisogno. Appena morto divenne un eroe, perché l'Inghilterra aveva bisogno di eroi. Il conquistatore dell'inutile che giunto al Polo Sud disse soltanto: «Dio mio, che posto orribile!», riposa ancora tra i ghiacci «senza mutamenti né decadenza», così come aveva profetizzato il soccorritore Atkinson calandogli addosso la tenda come un sudario.



Diana Preston
Scott, l'eroe dei ghiacci
Mondadori
328 pagine, 33.000 lire

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastasin
Redattori capi centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cristina Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/65681 - STAMPA IN ALTRE SEDI
La Stampa via G. Bruno 84 Torino — Nuova SAME spa, via della Fanfulla 11, Milano
Selte srl via Carlo Percoti 108 Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
SPS spa Quinta Strada 35 Cabella — Nord Estate, 15-21 Rio da Calle, Scorzè (Ve)

Tiratura, Diffusione e Certificato in corso di certificazione — La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948 — La tiratura di martedì 25 aprile 2000 è stata di 560.106 copie

YEMEN, LINEA DURA CONTRO I BAMBINI DI STRADA

ACCATTONI IN GALERA

Rocco Moliterni

NON vedi bambini obesi o paffuti per le strade polverose delle città e dei villaggi dello Yemen, incontri invece molti piccoli sgraziati o scalzi che tendono la mano a chiedere l'elemosina (affascinerebbero forse Pasolini che di questo lembo di Arabia era innamorato e tra i suoi film firmò *Appunti per un film sull'Arabia felice*). L'accattonaggio è una dei fenomeni in crescita nel paese più povero della penisola arabica. Ed è dei giorni scorsi la notizia che per mettervi un argine il governo yemenita ha deciso di scegliere la linea dura, arrestando nella sola capitale Sana'a oltre 500 mendicanti. Tra questi 271 erano bambini tra i sette e i dieci anni. Spesso l'accattonaggio dei bambini è il solo mezzo di sostentamento di intere famiglie e in taluni casi si è accertato che sono gli stessi genitori a procurare mutilazioni o malformazioni ai piccoli, nella convinzione che la pietà di un bambino minorato possa impietosire più facilmente il cuore dei passanti.

In un Paese che ha tassi di natalità record (la media di fertilità è di 7,2 figli per donna, in Italia è intorno a uno) il problema dei bambini di strada è destinato a diventare esplosivo. Tanto più che a Sana'a in molti casi i bambini vengono abbandonati a se stessi, in particolare quelli della «sotto casta» formata dagli immigrati dall'Etiopia o dal Corno d'Africa. Questi immigrati vivono tra cumuli di immondizia nelle bidonville che costellano le mura della città antica, sono considerati persone di «serie B» nella classifica sociale yemenita e i loro figli contano ancor meno. A occuparsene, più che le istituzioni statali sono così i volontari di organizzazioni non governative, come il Cins (Cooperazione Italiana Nord Sud) che apre asili e scuole e tenta di farli gestire dalle stesse madri. È una goccia in un mare e certo non può risolvere un dramma che affonda le sue radici nella povertà di un paese il cui reddito pro-capite annuo non raggiunge i 400 dollari, circa 60 mila lire il mese.

Come non lo risolve arrestare o mandare in prigione i bambini: è difficile che in assenza di scuole e strutture educative questi possano trovare un altro luogo in cui vivere che non sia la strada. Forse oltre che per l'opinione pubblica interna il giro di vite nei confronti dei mendicanti è stato voluto per «rassicurare» i potenziali turisti di Paesi stranieri. Il turismo è una delle poche risorse su cui lo Yemen può contare, ma è illusorio pensare che «sterilizzando» le strade si aumenti il fascino del Paese. Più che il «fastidio» degli accattoni a tener lontano i turisti è il timore dei rapimenti: e a compierli non certo i piccoli e infelici mendicanti

rocmol@lastampa.it

INTERNET, NONOSTANTE I RIBASSI IN BORSA

LA RIVOLUZIONE VIVE

Luca De Biase

Il momento peggiore di una sbornia è il giorno dopo. Ci si sente senza forze e demotivati: ti la bolliciua finanziaria dei titoli Internet, scoppiata mentre i cercatori di ricchezze in borsa brindavano ancora con troppo champagne, ha lasciato qualche strascico negativo e un sacco di dubbi: siamo davvero di fronte a una nuova economia o è già tutto finito? Il listino, italiano e americano, costellato di -50, -75 per cento, ci lascia orfani del magnifico futuro sperato?

I movimenti troppo repentini dei valori azionari, positivi e negativi, danno segnali ingannevoli. Perché, nonostante i consigli degli esperti, la maggior parte degli investitori si muove per imitazione degli altri, non sulla base di argomenti razionali. Meglio guardare in fatti, al di là di questa lente deformante. E i fatti dicono che la rivoluzione continua. Ma dicono anche che, come ogni rivoluzione, prima o poi recupera un rapporto con il passato e lo integra nella sua innovazione.

I dati del cambiamento, in effetti, non mancano. Fino a qualche anno fa c'erano molti utenti per ogni computer. Oggi ci sono molti computer per ogni utente: gli strumenti di accesso alla Rete a disposizione di ciascuno si moltiplicano e si trasformano, entrando in ogni aspetto della vita quotidiana. E le persone che accedono a Internet continuano a crescere a ritmo esponenziale: 100 milioni adesso, mezzo miliardo in un paio d'anni e poi un miliardo in altri due anni. È chiaro che da tutto questo nasceranno mutazioni enormi nella vita sociale, economica, ecologica, culturale. È altrettanto chiaro che le aziende non saranno più le stesse: più leggere, più veloci, più attente alle nicchie di mercato o addirittura ai singoli clienti. Non è affatto chiaro invece quali saranno i modelli di *business* vincenti. La leggenda di una nuova economia che possa fare a meno dei profitti si sta rivelando irreale. Uomini come Andy Grove, presidente dell'Intel, Enrico Pesatori, piemontese ai vertici della Compaq, Edoardo Lecaldano, leader della AliceVentures, lo ripetono da tempo.

Molte delle idee finora emerse nell'*e.business* non producono profitti e non sembrano dar luogo ad aziende in grado di difendersi dalla concorrenza o dai semplici imitatori. Ora dopo la sbornia, con l'esplosione della Rete ancora in pieno svolgimento, tutti avvertiranno il bisogno di capire meglio le aziende e il loro impatto economico, diventando più critici nello scegliere gli investimenti. La caduta di borsa non sarà dunque la fine del sogno: finalmente Internet cesserà di sembrare l'Enalotto e tornerà ad essere uno strumento importante per chi ha voglia di cambiare il mondo.

Dal vertice Ue di Lisbona impulso a integrare Valleys capaci di competere con gli Usa

Valli del silicio, non è solo California

Olivier Zilbertin

TUTTO comincia con una questione di semantica e di genere. Quando si tratta di parlare di Silicon Valley all'Europea, bisogna dire «Una tecnopoli» o un «tecnopolo»? La sfumatura non è necessariamente futile. «Alla fine abbiamo optato per il femminile, con "tecnopoli" e la nozione di città, in omaggio alla tecnologia», spiega Alain Cottet, direttore di Montpellier Méditerranée Technopole. «Volevamo sottolineare l'integrazione nella città, un'integrazione che giunge fino all'urbanesimo».

Polis o polo? Città a parte o quartiere radicato in una regione. Sorto(a) dal nulla, costruito(a) ex novo o solidamente ancorato(a) alle tradizioni locali. A ciascuno la sua filosofia. A ognuno il suo metodo e i suoi mezzi. Le tecnopoli del Vecchio Continente sono dunque molteplici: ne contano più di una cinquantina in Francia e 70 in Germania, stando solo a questi due paesi. Coprono l'Europa, dalla «Glaciale Valley» di Oulu in Finlandia, dove 300 «giovani germogli» sono spuntati dalle nevi, fino all'arido suolo di Tres Cantos, in Spagna, che oggi accoglie 160 imprese innovative e dinamiche. Le «Valleys» sono sempre di più: in Francia erano solo 37 tre anni fa, 41 nel 1998 e non ne contavano più di una ventina in tutto il mondo negli Anni 70. Ma sono anche diverse: fra le decine di «tecnopoli» europee non tutte hanno l'ambizione e i mezzi per tentare di rivaleggiare con la Silicon Valley californiana.

Est a Ovest, e da Nord a Sud del Continente ognuna ha la sua storia, le sue tradizioni, le sue ragioni. Così, in Francia «la maggior parte delle tecnopoli sono nate dalla volontà di favorire lo sviluppo industriale locale attraverso la mobilitazione delle risorse intellettuali, la messa in rete delle competenze provenienti dal settore della ricerca, dell'industria e dei servizi, che si rivelano complementari quando si esprime la volontà comune di proseguire progetti comuni», dice uno studio realizzato

Per formare una «tecnopoli» occorrono tre ingredienti: bravi ricercatori, imprese e investitori. E rapida circolazione di intelligenza

da «Genopole», a Evry.

Le tecnopoli del sud dell'Europa, in genere, sono basate su questo modello. A Nord e a Ovest, invece, il modello di riferimento è il Parco scientifico anglosassone, emanazione di università desiderose di valorizzare le loro ricerche. In ogni caso «non c'è una frontiera impermeabile tra l'impresa innovatrice e il suo ambiente: quest'ultimo la influenza e lei contribuisce a trasformarlo», sottolineava già nel dicembre del '95 la Commissione europea nel suo Libro verde sull'innovazione.

In comune, forse, hanno dunque una volontà condivisa, riassunta nel grido di chiamata a raccolta della Commissione europea al congresso di Lisbona del marzo scorso: «Raggiungiamo gli Stati Uniti». E se l'Europa ha tecnopoli che le assomigliano, ha anche saputo ispirarsi a ricette consolidate altrove. Benché il punto di riferimento assoluto rimanga naturalmente Silicon Valley. Anche là gli ingredienti sono molti e variegati. Una tecnopoli potrebbe imporsi a lungo senza basarsi su solide fondamenta: un terreno composto da materia grigia, fonti di finanziamento, sostegno alla creazione di imprese e volontà politica di rendere le tecnopoli anche una vetrina per il dinamismo locale. Occorre cioè la concentrazione di tre ingredienti di base: ricercatori, imprese e investitori. E la circolazione, molto rapida, di innovazione e intelligenze tra il mondo della ricerca e quello dell'industria. Negli Anni Trenta, la vicinanza fisica, e meglio, le relazioni personali tra universitari e industriali, a San Francisco e San José, furono determinanti quando il fenomeno comparve. «Sono necessarie una dinamica endogena e uno sviluppo esogeno», dice Jean.-François Balducchi, presidente dell'associazione France Technopole.

In ogni caso le Valleys europee potrebbe ricevere nuovo slancio. Perché l'Unione europea ha deciso di eliminare gli ultimi ostacoli alla realizzazione di un mercato pan-europeo integrato del capitale-rischio e di riuscire a triplicare il livello dei finanziamenti alle imprese in fase di decollo. Infine, perché i più importanti fondi di investimento high-tech americani, il cui credo era finora di non investire mai un soldo a più di un'ora di aereo da San Francisco, hanno messo l'Europa e le Valleys al centro della loro strategia.

Copyright Le Monde

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (Murst).
http://www.murst.it
Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr), ente nazionale di ricerca che coordina istituti scientifici distribuiti sul territorio e svolge attività di prioritario interesse per l'avanzamento della scienza e per il progresso dell'Italia.
http://www.cnr.it
Centro Politecnico Innovazione. E' l'iniziativa che il Politecnico di Milano ha attuato per il coordinamento delle attività svolte dai suoi Centri di Eccellenza a supporto del trasferimento tecnologico alle imprese industriali e alle utenze pubbliche e private che hanno interesse nell'innovazione, e a sostegno dello sviluppo della nuova imprenditoria.
http://www.polimi.it/innovazione
Cineca. E' il consorzio costituito nel 1969 dalle Università di Ancona, Bologna, Catania, Ferrara, Firenze, Macerata, Modena, Padova, Parma, Siena, Trento, Trieste, Udine e Venezia, promosso dall'allora Ministero della Pubblica Istruzione e attualmente sotto la supervisione del MURST.
http://www.cineca.it/
Centro Supercalcolo Piemonte, laboratorio di ricerca riconosciuto dal Murst: supercalcolo e progetti, corsi, servizi, Internet service e altro.
http://www.csp.it
Crs4 (Centro di ricerca, sviluppo e studi superiori in Sardegna). Svolge ricerche applicate interdisciplinari, crea simulazioni tecniche avanzate e le applica, con potentissimi computer, nel campo dell'informazione e nelle tecnologie della comunicazione.
http://www.crs4.it/

IN RETE

BENELUX.
Fondazione Flanders Language Valley. Ambisce a diventare il punto di riferimento per tutti i Centri che sviluppano tecnologie sull'intelligenza artificiale, voce e linguaggio.
www.s-ai-l.com
Le società di Internet di Amsterdam.
www.gorillapark.com
GRAN BRETAGNA
«Silicon Fen». Notizie sulle società che vi sono installate, il loro ingresso in Borsa, i guadagni dei ricercatori.
www.web.org/sfen
Campus di Cambridge e l'attualità del Parco scientifico.
www.cambridge-science-park.com/home.htm
Silicon Glen. Sul sito dell'Agenzia per lo sviluppo, notizie sulla «Valley» scozzese.
www.scotent.co.uk
FRANCIA
Fondazione Sophia-Antipolis.
www.sophia-antipolis.fr
Da completare con un «surf» prolungato
www.sophia-antipolis.net/actualite/frame.htm, che dispensa notizie sulla Silicon Valley del sole e della lavanda.
«Sito del genoma» di Evry. In fase di completamento, fornisce notizie e indirizzi e-mail per contattare i ricercatori. E' prevista una rubrica «vita nel campus».
www.genopole.com
SPAGNA
Tres Cantos. Particolarmente ricco di foto e notizie, aggiornato. Un vero sito della comunità, quale ancora non esiste per la maggior parte delle altre Silicon Valley europee. Solo un difetto, ma vistoso: è tutto in spagnolo.
www.ctv.es
GERMANIA
Agenzia dper lo sviluppo dell'Isar Valley a Monaco. Notizie sull'alta tecnologia nella capitale della Baviera, elenco aggiornato delle società appena fondate.
www.bayern-innovativ.de
NORD EUROPA
Technopolis. Un po' austero e soprattutto destinato agli investitori, questo sito offre notizie sulla Silicon Valley dell'università di Oulu, sulle azioni in Borsa delle società, sulle offerte di impiego. Il tutto in finlandese e inglese.
www.technopolis.fi oppure *http://atm.fi*
Per completezza, consultare il sito dell'università Oulu
www.oulu.fi/Welcome.html

LETTERE

l'«vaffa» dei creativi con lo spray • La Polizia «disarmata» • La croce di Ronaldo

di O.d.B.

L'esecuzione degli animali al macello

CARO Sig. Del Buono, non è mia abitudine scrivere di cose di cui non sono competente, ma non posso non commentare la lettera della signora Castello in cui si giustifica l'uccisione di animali per dissanguamento, motivandola come un'esigenza della religione islamica. Aggiunge la signora Castello che in fondo anche i cattolici, come lei, mangiano ogni domenica il corpo di Dio, per fortuna (aggiungo io) non più sgozzando incolpevoli agnelli. Personalmente sono indifferente a questa pratica cattolica in quanto è un'imposizione e non violenta alcun essere vivente; ma ritengo che uno Stato laico debba tutelare per legge i diritti di tutti gli esseri viventi, anche il diritto a una vita e a una morte meno dolorosa possibile per gli animali da macello. Inoltre, poichè ritengo che tra le questioni di principio non ne esistano alcune più importanti di altre, mi auguro che i principi religiosi a cui si riferisce la signora Castello non la portino a giustificare anche la pratica dell'infibulazione di bambine che non hanno altra colpa se non quella di avere genitori fanatici. E mi auguro, per fare un ultimo esempio, che la signora Castello non giustifichi, sempre in nome dei principi religiosi, l'assassinio di ragazze che rifiutano di coprirsi completamente il capo, come purtroppo accade ancora in Algeria e in altri paesi islamici.

Tornando alla vicenda della macellazione per dissanguamento, ciò che però più indigna e offende la mia coscienza di cittadino italiano è soprattutto il comportamento dello Stato, e in particolare della Commissione agricoltura della Camera, la quale ha consentito questa barbarie in Italia, ben ricordo il voto determinante del presidente Pecoraro Scanio, sacrificando i principi dello Stato italiano laico e aconfessionale, forse per errato calcolo di elettorale.

Piero Galeotti, Torino

SU questo tema, e sempre in opposizione alla signora Castello, hanno scritto anche l'Ente Nazionale Protezioni Animali di Savona, Stefania Sasia di Busca (Cn), Valeria Massa di Torino. Ma, ahimè, il risultato presenta sempre un'unica differenza: quella che distingue un'esecuzione da un'esecuzione con tortura.

Oreste del Buono

Vernici scostumate in tempo elettorale

Cara *Stampa*, in questi giorni non può non colpire - sfavorevolmente - anche l'ultima provocazione trasgressiva dei graffiti spray sui muri e sui treni. Dopo le elezioni, ecco «mezze seghe, vaffa e casa». E qualcuno li definisce magari «giovani mediatici creativi», da presentare alle prossime esposizioni sovvenzionate. D'accordo, loro vedono e rivedono le facce elettorali in tv, e poi con quelle vernici scostumate vanno a scrivere anche sui tram e sui cassonetti tutto ciò che gli salta in mente sul potere.

Però (visti i livelli e gli esiti) questi giovani irriverenti e dissacranti meritano ancora lo stesso diritto di voto come gli elettori più rispettosi e militanti e corretti? Se tanto ci dà tanto, chissà cosa poi scombiccheranno, in cabina e nell'urna.

Alberto Arbasino

Sono più difesi i ladri delle guardie

Poliziotti, carabinieri, finanzieri massacrati per fare il loro dovere da una feroce delinquenza importata dai Balcani. Io sono padre di un agente, posso parlare con cognizione di causa e mettere il dito sulla piaga: mentre la fisionomia criminale nel Paese è cambiata, con le armi usate con estrema facilità, equipaggiamento, direttive e addestramento degli agenti sono rimasti quelli dei bei tempi di quando Totò e Aldo Fabrizi giocavano a *Guardie e Ladri*. Lo vogliamo dire che le forze dell'ordine sono ancora inibite a usare la pistola perché vige la residuale cultura del «disarmo della Polizia»? Che un agente spara e uccide un delinquente è rovinato dai processi, mentre il criminale che uccide il poliziotto dopo qualche hanno è già libero? Che l'alternativa della forze dell'ordine sono: o tapparsi gli occhi e lasciar correre, e esporsi al rischio di venire uccisi?

Ebbene, avete avuto il successo con la nostra Giustizia? Per il magistrato inquirente l'albanese omicida poteva già circolare libero mentre il finanziere è sottoterra! Riprendo il concetto precedente dell'uso delle armi in caso di emergenza inibito ai nostri tutori dell'ordine: «Perché durante l'inseguimento a 180 km/h gli agenti hanno sparato alle gomme?» Perché si sono buttati in un rischioso inseguimento senza fare uso delle armi essendo tanto più in zona deserta e quindi non a rischio per i cittadini? Il perché lo esponevo in anticipo: troppo spesso la magistratura tutela e garantisce più il delinquente che i tutori dell'ordine. Questa è la verità che non credevo si palesasse così alla svelta!

Pier Luigi Baglioni
bapilu@tin.it

[illegible] del Paese di Pelé

Ho letto che Pelé, riferendosi all'ultimo incidente avuto da Ronaldo, ha dichiarato che ciò «fa dubitare dell'esistenza di Dio». E senz'altro comprensibile che una persona che ha la fortuna di vivere in Paese di cui tutti sono felici, dove non esistono né fame né miseria, tutti godono ottima salute, vivono in bellissime affacciate su un paesaggio incantato, dove i bambini sono amati e rispettati, e parole sfruttamento e prostituzione minorile sono assolutamente sconosciute e prive di significato, sia così sconvolta per un incidente, ancorché serio.

Volevo però osservare come lo stesso avvenimento potrebbe essere interpretato come l'affermazione dell'esistenza di Dio. Le sfortune di Ronaldo sono iniziate dopo che lo stesso aveva partecipato ad una campagna pubblicitaria di una nota azienda di pneumatici, in una posa che sembrava richiamare quella del Cristo crocifisso. Mancando però la croce, Dio potrebbe aver provveduto a fornirgliene un minuscolo frammento.

Preciso personalmente non credo che l'esistenza di Dio possa essere messa in dubbio o affermata dall'incidente al giocatore, perché il Dio dei cristiani non premia né punisce, ma ama immotivatamente, anzi, insensatamente l'uomo. Non «Nomos», quindi, ma «Agape».

Enzo Spiombi, Genova

Il petrolio del [illegible] arricchisce il popolo?

Mi piacerebbe che venisse approfondito il discorso sul pagamento, o condono, dei debiti del Terzo Mondo. Vorrei sapere, ad esempio, se la Libia con i soldi del petrolio per migliorare le condizioni del popolo, e se per condono dei debiti non si intende per caso pagare le fatture inesigibili a industriali e commercianti incauti, e commerciare con «certe teste».

Angelo [illegible]

Meno profumi più [illegible]

Sfogliando il giornale mi è per caso caduto l'occhio su un articolino, sommessamente inserito tra notizie di vitale importanza, intitolato «Crocerossa: in Africa 12 milioni rischiano di morire per fame». Forse questo articolo avrà avuto questa collocazione per non rattristare il lettore, già molto preoccupato per il rincaro del prezzo della benzina e per il finto parmigiano.

Continuando nella lettura del giornale, apprendo da un esauriente articolo di mezza pagina che il narcisista popolo italiano ha speso 13 mila miliardi (difficile persino scriverlo) in cosmetici. Il mio parere personale è che sarebbe meglio abitare un mondo meno profumato ma con qualche africano vivo in più; quindi proporrei di cospargerci meno il corpo di utopiche anti-cellulite e di maleodoranti dopobarba, e sacrificare qualche soldino in aiuti umanitari.

Andrea Lia, Alessandria

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681, fax 011/6568306. Roma via Barberini 50, tel. 06/47961, fax 06/4885936/4884885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762141, fax 02/783949. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56381, fax 011/5637958. Italia 6 numeri (e.p. 950105) consegna doc. posta ordin. L. 300.000 (€ 154,94); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 2000 (€ 1,54). Una tantum (Usps 684-910) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011/5629956, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono (011/56381), indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105 bonifico bancario sul conto n. 12061 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800/233261; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/56381; fax 011/5627956. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02/34624.611, fax 02/34624.692. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6665 211, fax 011/6665.300. Bari via Cardassia 1665, tel. 080/5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051/253952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049/8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7306311. Firenze via Don Minzoni 46/B, tel. 055/561192. Genova via C.B. Cavour 1/14, tel. 010/540184. Palermo via Liguria 19, tel. 091/6251100. Roma via Barberini 86, tel. 06/42029851, fax 06/42011668.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011/6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Tornano «I dannati della terra» mentre il vecchio conflitto neri-bianchi riesplode in Zimbabwe

Rileggere Fanon strip-tease dell'anima

Claudio Gorlier

UNA nuova pagina di violenza s'è aperta in Zimbabwe (neri contro bianchi) per ricordarci che le ferite della colonizzazione stanno la pelle dell'Africa e che il mondo globalizzato internettizato è ben lungi dall'aver risolto i suoi problemi primordiali. Il 2000 si apre con conflitti africani che riportano indietro nel tempo l'orologio della storia. Le Edizioni di Comunità, a cura di Liliana Ellena, hanno mandato in libreria nuova edizione *I dannati della terra* di Frantz Fanon con la prefazione di Jean Paul Sartre. Il libro uscì in Francia pochi giorni dopo la morte dell'autore avvenuta a Washington il 6 dicembre 1961 e divenne subito un'opera di culto. L'analisi dell'alienazione del colonizzato, le caratteristiche della lotta anticoloniale, la prospettiva per il Terzo mondo un «uomo nuovo». Questo schema dei motivi dell'opera di Fanon che tanta suggestione hanno esercitato sui movimenti di liberazione in tutto il mondo negli anni '60 e '70. Fanon fu uno degli autori più citati movimento afroamericano: in quegli anni negli Usa state vendute 750 mila copie dei «dannati». In Italia venne pubblicato 1962 Einaudi a cura Giovanni Pirelli. *I dannati della terra* Claudio Gorlier ci propone qui accanto i motivi di rilettura a quasi quarant'anni di distanza.

Algeri, 1960. Scontri per le strade durante la lotta per l'indipendenza dell'Algeria. A sinistra, Frantz Fanon

CHE si accettino le sue idee o che le si respingano, senza dubbio Frantz Fanon va considerato uno dei protagonisti della storia intellettuale e politica della seconda metà del Novecento. Antillano di ascendenza africana, nato in Martinica nel '25, Fanon morì di leucemia nel '61 negli Stati Uniti. Nel '52 uscito il primo dei suoi due libri basilari, *Pelle nera, maschere bianche*; poco prima della morte apparve il secondo e probabilmente più famoso, a cominciare titolo divenuto proverbiale come un manifesto di rivolta, *I dannati della terra*. Fanon aveva studiato medicina e in particolare psichiatria a Lione; nel '53 si era trasferito in Algeria per dirigere il reparto psichiatrico dell'ospedale di Blida-Joinville, da cui allontanato per i suoi legami con il movimento di liberazione anti-francese. Lasciata l'Algeria in piena lotta per sottrarsi alla persecuzione esercitò in Tunisia. Nel '60 il governo provvisorio algerino lo nominò ambasciatore in Ghana, ma l'anno successivo si trasferì in America per curarsi, proprio quando l'Algeria conquistava ormai l'indipendenza.

Nella complessa personalità di Fanon, la psichiatria o meglio la psicanalisi, costituisce un fondamentale punto di partenza che prefigura il impegno di te politico. «In quanto psicanalista», ebbe a dichiarare, «devo aiutare il mio cliente a agire nel senso di un mutamento delle strutture sociali».

La liberazione dei popoli oppressi dal colonialismo, che si colloca al centro del suo sistema teorico, presuppone dunque una definizione paradigmi razzismo di ogni tipo. Fanon individuò due stereotipi razzisti: il nero visto come sopraffatore, l'ebreo come speculatore. Ma il retroterra culturale di F rivela una estrema complessità. A parte Hegel, Marx, Nietzsche Freud, egli fu indubbiamente influenzato dall'esistenzialismo francese, e in particolare da Jean Paul Sartre, che scrisse una risoluta prefazione ai *Dannati della terra*, in cui una frase appare quasi come una sanzione provocatoria, e cioè che fronte a un simile libro «dobbiamo fare uno *strip-tease* del nostro umanismo». «Umanismo» giudicata parola chiave nella visione del mondo di Fanon oltre che in Sartre, nel senso di rivendicazione della cultura e della dignità, della libertà dell'uomo, ma la convalida sartriana venne considerata da molti troppo determinante: in realtà, per Fanon anche l'esistenzialismo francese andava scorto come un prodotto della cultura bianca e colonialista.

Afroamericano psichiatra psicanalista fu originale teorico della liberazione dei popoli oppressi dal colonialismo e malinteso profeta delle Pantere nere

La liberazione dei popoli colonizzati doveva essere radicale e spingersi ben oltre la pura conquista dell'indipendenza. Qui Fanon, che rifiutò il marxismo-leninismo in quanto fondato sulla rivoluzione proletaria, propose una sua ipotesi rivoluzionaria che faceva leva sulle masse contadine, soprattutto in Africa. La dottrina presta a molte obiezioni, specie per che riguarda l'Africa nera, subsahariana, ma appare del tutto chiara in un presupposto: colonialismo durerà anche dopo l'indipendenza, se non muterà la struttura sociale, se la borghesia africana resterà alleata con quella capitalista dell'Occidente, sfruttando le masse contadine e in certo senso fagocitando i lavoratori della nascente industria. Dunque, la coscienza nazionale si deve trasformare in coscienza sociale. Per un paradosso soltanto apparente il Fanon psicanalista e il Fanon teorico della liberazione si saldano, poiché in primo luogo i popoli oppressi devono fare i conti con il proprio inconscio. In *Culture and Imperialism*, Edward Said ha giustamente avvicinato Fanon a Michel Foucault, osservando che soltanto Fanon, però, «pone il loro formidabile arsenale speculativo al servizio dell'anti-autoritarismo».

I dannati della terra, i popoli dalla pelle getteranno la maschera bianca loro imposta per affrancarsi, e non più subirla. Come? Sta qui uno dei nodi più controversi, più discussi e più fraintesi delle teorie di Fanon. La risposta è che l'oppressione, la sopraffazione, e la conseguente alienazione (ecco ancora una volta i due poli affrontati insieme) si rovesciano soltanto la violenza rivoluzionaria. Il «Mondo sottosviluppato, mondo di miserie e inumano», può liberarsi con il ricorso alla violenza che giudicata, in sostanza, tro-violenza, rispetto a quella secolare esercitata dal colonialismo. «La violenza coloniale», ha scritto un commentatore, «rappresenta una patologia, la violenza rivoluzionaria, la terapia».

Ma Fanon non fu né volle essere un pensatore sistematico, e se mai gli aspetti più caduchi della sua speculazione si trovano proprio là dove, spe quando scende sul terreno della perversità o perversione sessuale di cui è pervaso il colonialismo, egli categorizza ai limiti del grottesco l'omosessualità, da lui rifiutata e demonizzata come portato tipico dell'uomo bianco).

La sua teorizzazione della violenza presenta, oltre che non poche contraddizioni, delle maglie assai larghe. Non va presa alla lettera, come avvenne negli Stati Uniti da parte delle Pantere Nere; inoltre per lui la violenza non è mai «buona», e non va mai assolutizzata né generalizzata. Quando Wole Soyinka si chiede, nel suo ultimo libro *The Burden of Memory, The Muse of Forgiveness*, come Fanon giudicherebbe oggi la violenza crudele dell'integralismo islamico, la risposta sembra evidente: la condannerebbe senza remissione.

Qualcuno si è domandato in che misura Fanon rischi di rimanere imprigionato nel dilemma del «mai più, non ancora». Ma egli non volle mai fornire soluzioni e priori né agitare speranze visionarie, proprio per la sua aperta progettualità, anche nel libretto sulla sociologia di una rivoluzione, del '59. Ciò spiega e rende comprensibile la sua influenza tuttora cruciale nei Paesi ex coloniali, ma anche nel mondo occidentale, a cominciare dagli Stati Uniti. La quale, secondo i suoi stessi presupposti, continuamente rimessa in discussione.

E GENTE

Addio a Preparata fisico della fusione

ROMA. È morto a Frascati il fisico Giuliano Preparata, il teorico italiano delle ricerche sulla cosiddetta fusione fredda. Ordinario di Teoria delle interazioni subnucleari nell Università di Milano, Preparata dirigeva l'esperimento sulla fusione fredda presso il centro di ricerche Enea di Frascati. Preparata aveva collaborato, nel 1998, a gettare le basi teoriche del «secondo Big bang», elaborando il concetto «diadosfera», una regione contenente elettroni (materia) e positroni (antimateria) creati da un buco nero in formazione. I funerali si svolti ieri a Grottaferrata. [Ansa]

In Francia il festival degli incubi viventi

PARIGI. L'ultima invenzione dei francesi in fatto manifestazioni bizzarre il *Festival delle bestiacce*, dove gli spettatori potranno rare i repellenti animali dei loro peggiori incubi: topi, scarafaggi, tarantole, pipistrelli, scorpioni, rettili. Il festival si svolgerà il 7 e 8 maggio parco di Sainte Croix a Rodlies, in Mosella e prevede animazioni come una corsa di scarafaggi, o una degustazione, al ristorante *Petit Grillon*, grilli fritti, e pizza ai vermi della farina. Il singolare festival prevede anche una mostra che sarà aperta fino al 15 novembre dedicata «agli animali delle nostre case, invitati o clandestini» e articolata su 300 metri quadri con una casa ricostruita dal granaio alla cantina, un laboratorio e giardini popolati da animali giganti, dipinti ma anche veri. [Ansa]

A Parigi in mostra le foto di Brassaï

PARIGI. «E attraverso le sue fotografie che sono in grado di giudicare le mie sculture, sono come un prelievo di sangue grazie al quale si può fare l'analisi e la diagnosi di quel che ero nel momento in cui scolpivo». Pablo Picasso parlava con ammirazione del fotografo Brassaï, ungherese di Transilvania diventato fotografo quasi per caso, giornalista, scultore e disegnatore, con il quale creò una sorta di prolifica complicità. All'artista Brassaï, pseudonimo di Gyula Halasz, nato a Brassó (oggi Brasov) nel 1899 e morto a Nizza nel 1984, Parigi dedica in occasione del centenario dalla nascita grande retrospettiva al Beaubourg, e due mostre minori, di cui *Brassaï/Picasso. Conversazioni la luce* al Museo Picasso. [Ansa]

COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?

TELECOM
www.telecomitalia.it

La travolgente Basinger interpreterà la scrittrice Kuki Gallmann nel film «I dreamed of Africa»

destra Kim Basinger interpreterà un ruolo per lei inedito

«Il Paese in cui si svolge la storia è magico se ci vai una sola volta ci resti legata sempre Io l'ho vissuto davvero come la Gullmann, con la paura degli scorpioni e degli elefanti cattivi»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

E' diventata famosa con «9 settimane e mezzo», una bionda sensuale dai lineamenti perfetti e una bomba del sesso per gli anni '90. E così l'immagine di Kim Basinger è rimasta sospesa nel tempo: sexy, selvaggia, imprevedibile. E, come ogni diva che si rispetti, capricciosa: una che esigeva bottiglie di Evian per lavare i capelli e capace di interrompere la lavorazione di un film per ritirarsi nella sua roulotte con l'uomo del momento.

Diventata prima la moglie di Alec Baldwin e poi la mamma di una bambina chiamata Ireland, la Basinger tre anni fa, ha vinto un Oscar come non protagonista con «L. A. Confidential». Era una seducente call-girl in quel film, una prostituta di alto bordo e una divoratrice di uomini una parte, insomma, che sembrava fatta apposta per riaffermare quella immagine di sesso e di glamour che l'ha accompagnata nel corso della sua carriera.

Quella statuetta le ha dato qualcosa di più che un nuovo soprammobile per la sua casa. Le ha aperto nuove porte. E quando il produttore Stanley Jaffe ha deciso di adattare per lo schermo «I dreamed of Africa», il complesso e commovente best-seller di Kuki Gallmann sulle sue avventure in Kenya negli anni '70, ha subito pensato a lei. Per la prima volta la Basinger ha potuto essere non solo la protagonista principale di un film, ma di portare sullo schermo una donna nei confronti della quale sente una grande affinità. «Ho passato sei mesi in Africa con la mia bambina, terrorizzata dagli scorpioni, i cobra, le mamba velenose, le orde di elefanti impazziti - racconta. - Ho capito le gaure e le gioie della Gullmann. E il mistero e il richiamo dell'Africa. Dopo che sei stata lì non sei più la stessa, l'Africa ti dà un qualcosa che è difficile descrivere».

Certo la Basinger ora appare l'antitesi di quella che interpretò «9 settimane e mezzo». Ha appena un filo di trucco; sembra timida e insicura e qualunque argomento la riporta alla figlia, alla famiglia e ai suoi 46 anni.

Sognava anche lei l'Africa?

«C'ero stata una volta per un reportage fotografico. Ma ero in un momento molto diverso della mia vita e tornarci con mia figlia di due anni e mezzo e con mio marito è stata un'esperienza straordinaria mi ha anche dato l'occasione di fermarmi, di passare delle ore a contemplare semplicemente la bellezza della natura e l'immensità del cielo e a ristabilire una relazione con Dio».

E' vero che non ha voluto incontrare la Gullmann prima di girare il film?

«Non c'è stata l'occasione. Beh, non è proprio così, sono io che non ho voluto incontrarla e la colpa è del suo libro. Le descrizioni sono così accurate, le sue emozioni e i suoi sentimenti espressi in forma così chiara che ogni volta in cui ho avuto un dubbio e non sapevo esattamente che cosa aveva provato in quel particolare momento il libro mi ha sempre dato la risposta. Non ho voluto incontrarla perché non volevo farmi troppo influenzare nella mia interpretazione».

L'IMPORTANZA DI ESSERE BASINGER

MAI MAI. Kim più Bond-girl a fianco Sean Connery per l'ultima volta agente «007». In pratica la notano solo gli amanti delle biondine slavate.

NOVE SETTIMANE E 1/2. Sesso torrido (ma privo di eros) fino all'autodistruzione fra una gallerista d'arte e Mickey Rourke nei panni d'un depravato yuppie.

L.A. CONFIDENTIAL. Soldi, droga, istituzioni putride, poliziotti corrotti in una corrottissima California. E lei prostituta di di Veronica Lake.

KIM una sex-bomb sedotta dall'Africa

Così vi siete viste a film finito

«Ed ero molto emozionata; immaginare che la donna che avevo portato sullo schermo e che ha vissuto così tante esperienze tragiche fosse davanti a me mi ha fatto venire la pelle d'oca. Non ho trovato parole, l'ho solo abbracciata».

In una recente intervista lei ha detto che si sente una zingara

«Sono cresciuta in campagna, in Georgia e sono molto attaccata a quei posti. Ho una casa a Los Angeles dagli anni in cui ero single. Alec vuole vivere a Long Island e nostra figlia adesso va a scuola lì. Se potessi me ne andrei a vivere per un anno in Europa. In quel senso sì, sono zingara e vivo sempre circondata da valigie piene di roba da sistemare».

Tra le quali ci sono quelle di Evian per lavarsi i capelli?

«Mi lavo i capelli con l'acqua del rubinetto e Alec mi ha mai chiesto di fare l'amore in una roulotte. Per anni ho lasciato che queste voci circolassero; mi hanno disegnata come persona che davvero non riconosco».

E' diventata una sex-symbol piena di capricci e di richieste

«Questa dell'essere sexy l'ho mai capita. Non mi vedo così, per essere sexy devo recitare. Sono persona pulita, a volte po' di trucco, ma fondamentalmente non mi sento poi così femminile».

E gli attacchi di panico?

«Ne ho parlato in un'intervista una decina di anni fa' e da allora leggo che sono matta, che sono nevrotica, che sono imprevedibile. Ma sono contenta di averne parlato in pubblico perchè ho ricevuto centinaia di lettere da gente che ha lo stesso problema e che ho potuto indirizzare verso centri dove hanno avuto la possibilità di curarsi. Non ho più questi attacchi, solo un po' troppo ansiosa per mia figlia. Ma questa un'altra storia del mio passato che continua a riaffiorare».

E la voce secondo cui vorrebbe dire addio al cinema?

«Adoro recitare e spero di continuare a farlo per molto tempo. Ma non mi piace l'idea di essere al centro dell'attenzione, non mi piace neppure rilasciare interviste come sto facendo adesso. Ed e' anche per questo che vorrei poter fare altre cose. Vorrei lavorare per la protezione degli animali, dei vecchi e di tutti quelli che sono più deboli e indifesi».

Ispirato all'Ungheria il nuovo spettacolo che debutta il 5 maggio a Wuppertal

Budapest balla con Pina Bausch

Prosegue il suo viaggio tra le capitali del mondo

Sergio Trombetta
WUPPERTAL

Deve esserci un mappamondo con tante bandierine infilzate in casa o nell'ufficio di Pina Bausch a Wuppertal. Tante bandierine quante sono le città cui ha dedicato uno spettacolo. Da «Victor», del 1986, ispirato a Roma, con cui un po' di anni fa inaugurò questa geografia dell'anima, una mappa dei sentimenti diffusa in tutto il mondo, da Los Angeles a Hong Kong, da Lisbona a Madrid, sino all'ultima creazione, dedicata a Budapest che va in scena il 5 maggio allo Schauspielhaus di Wuppertal prima di approdare a Budapest.

Come nelle altre occasioni, anche questa volta Pina Bausch e i suoi danzatori hanno trascorso, in agosto, tre settimane nella capitale ungherese, hanno viaggiato per il paese, sostato presso comunità di zingari. Quanto di tutto questo sia rimasto nello spettacolo, quali musiche abbiano maggiormente suggestionato la coreografa e i suoi danzatori è assolutamente top secret sino alla prossima settimana. «Ancora nulla di definito, ma Pina Bausch e l'ensemble provano 20 ore al giorno», è stato precisato.

L'interesse del nuovo pezzo deriva anche dal fatto che per la prima volta la compagnia tedesca produce uno spettacolo in collaborazione con un paese dell'Est Europa. Dopo Wuppertal e Budapest sarà possibile vedere il nuovo pezzo nel giugno dell'anno prossimo al Théatre de la Ville di Parigi.

Intanto altri pezzi della coreografa bauschiana stanno per approdare in Italia. In autunno, infatti, tornerà all'Argentina di Roma «O Dido» ispirato a Roma, il 19 ottobre il Teatro Massimo di Palermo ospiterà «Masurca Fogo» creato per Lisbona, mentre Bologna vedrà la prima italiana di «Der Fensterputzer» (Il pulisci vetri) che riflette il soggiorno della compagnia ad Hong Kong.

Questo vagabondare per capitali ha avuto certamente uno dei momenti più alti in «Palermo Palermo» del 1989, quando, per volontà di Leoluca Orlando la compagnia approdò a Palermo e vagabondò per i posti più nascosti, terribili della città, dalla cripta dei cappuccini ai quartieri degradati della periferia.

Ma la serie dei pezzi delle città è nata poco per volta e sovrapporsi agli spettacoli dei primi quindici anni della coreografa. Sono brani con i quali i «bauschiani» duri e puri, che avevano 20-30 anni fra i 70 e gli 80, sono cresciuti; e nel maturare dei suoi danzatori spesso si sono rispecchiati.

C'è un documentario molto bello realizzato da Chantal Ackermann a metà degli Anni intitolato «Un jour Pina m'a dit», che Raisatshow rimanderà in onda il maggio, in cui è struggente vedere i danzatori allora giovani, ora colonne portanti della compagnia, esprimere entusiasmi e difficoltà. Il tappeto verde che ricopre il palcoscenico «1980», il prato di garofani di «Nelken», il danzatore Lutz Förster che interpreta la «The man I love» il linguaggio dei sordomuti, sono entrati a far parte dei ricordi più cari di molti che oggi hanno fra i 40 e i 50. Il genio di Pina saprà certamente «ostruire» dai nuovi giovani danzatori entrati in compagnia, umori e talenti uguali a quelli che hanno reso grandi gli spettacoli di ieri.

Pina Bausch con la sua compagnia sarà in Italia in autunno

FLASH

A TEATRO. Isabelle Adjani torna sulla scena teatrale dopo 17 anni: sarà la «Signora delle camelie» al teatro Marigny, dal 10 ottobre, con la regia dell'argentino Alfredo Arias. In un primo tempo la regia doveva essere firmata da Robert Hossein, che aveva proposto alla Adjani il ruolo di Marguerite Gautier. Il settantasettenne regista ci ha rinunciato perché troppo impegnato nella carica di direttore artistico delle due sale del Marigny, affidatagli recentemente dal nuovo gestore del teatro, l'uomo d'affari François Pinault, ed oltre alla programmazione sta preparando un teatro-scuola che dirigerà dal gennaio 2001. Così ha deciso di dare l'incarico ad Arias, che sarà affiancato come sempre dallo scenografo Roberto Plate, mentre i costumi saranno di Dominique Borg. Isabelle Adjani aveva interpretato per l'ultimo volta un personaggio teatrale nel 1983: era stata la signorina Giulia di Strindberg.

Adjani

GWYNETH DENUNCIATA. Pochi giorni dopo aver vinto l'Oscar per la miglior attrice, la bionda Gwyneth Paltrow ha tamponato un'auto due persone a bordo. Veronica Cabello e Jorge Arauz le hanno fatto causa e hanno chiesto 4.000 dollari di danni per riparazioni alla macchina, altri 8.000 per spese mediche e una cifra imprecisata per «danni morali». La protagonista di «Shakespeare in Love», 26 anni, era alla guida di una macchina a noleggio quando ha investito un veicolo fermo al semaforo; gli avvocati dei due passeggeri hanno cercato di raggiungere un accordo con l'attrice e con la compagnia di assicurazione, ma senza risultato e hanno deciso quindi di rivolgersi al tribunale dichiarando di avere subito lesioni permanenti al collo e alla schiena a seguito dell'incidente.

Paltrow

WINONA ADDIO. E' finita la storia d'amore tra Matt Damon e Winona Ryder. Le due giovani star di Hollywood, due anni, hanno deciso di separarsi dopo una breve vacanza in Italia che non è riuscita a riportare nella coppia, impegnata a trovare reciproche distrazioni. Sembra lui corteggi Penelope Cruz, e lei Mark Wahlberg, interprete di «Three Kings».

P'. Sarà «Medea» Euripide interpretata in francese da Isabelle Huppert, con sottotitoli in italiano, e diretta da Jaques Lassalle a inaugurare il 5 luglio al teatro Romano la Stagione Teatrale Veronese. Il Festival Shakespeariano si aprirà il 27 luglio con la prima nazionale di «Romeo e Giulietta», regista Maurizio Scaparro. Il festival presenterà quindi la commedia di Shakespeare «As you like it» nel nuovo adattamento intitolato «Jacques o come vi piace», un progetto Giorgio Albertazzi e Giovanni Feudis, con lo Albertazzi protagonista. Lo spettacolo sarà preceduto dal musical Saverio Marconi «Dance» ispirato a «Molto rumore per nulla», prodotto dalla compagnia della Rancia. Completerà la sezione prosa «La locandiera» di Goldoni, rappresentata al Romano, Pamela Villoresi e Massimo Wertmüller.

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
Specialisti in:
Reparti Alzheimer
Degenze riabilitative
Reparti non autosufficienti
Soggiorni di sollievo
TORINO • SANTENA
011.9952155
Novità
Se vuoi prenota con internet: www.anniazzurri.com

TIVÙ & TIVÙ

Una recitazione martoriata per [illegible] Maddalena amata

Alessandra Comazzi

COLORI solari, atmosfera da soap opera di lusso, una storia dal sapore antico ed eterno, il conflitto razziale, l'afflato religioso, i miracoli, la fede, le leggi buone e quelle cattive, l'eterno femminino e il protofemminismo, gli uomini brutali e gli stupri di gruppo. Etnici, si potrebbe dire, nessuna tragedia è nuova sotto il sole. Poi c'è lei, Maria Grazia Cucinotta, bruna bellezza mediterranea di cui l'Italia [illegible] vanto. Ragazza avvenente, prosperosa, [illegible] di una disarmante incapacità a interpretare un ruolo complesso come quello della Maddalena. La Cucinotta è stata protagonista dello sceneggiato dedicato [illegible] Grande Peccatrice, in onda l'altra sera su Canale 5, di fronte a 6 milioni 638 mila spettatori, un ascolto più che rispettabile, favorito [illegible] fatto che sulle altre reti c'era ben poco. Questi giorni di feste pasquali sono state considerate un po' come Ferragosto, e se è buon Ferragosto si vede dalla Pasqua, chissà che cosa ci riserverà l'estate. A «Maria Maddalena» si contrapponevano essenzialmente i medici di «E.R.» [illegible] Raidue, da rilevare soprattutto per l'ultima interpretazione di George Clooney, 6 milioni 799 mila spettatori, e Pippo Baudo [illegible] il [illegible] «Giorno dopo gio[illegible] su Raitre, 2 milioni 567 mila spettatori.

Dunque [illegible] Cucinotta: niente da eccepire sulla presenza, naturalmente bella. Né sugli sguardi al carbone, particolarmente adatti alla gamma delle espressioni corrucciate ed alle lacrime. [illegible] quando apre bocca: apriti cielo che confusion! Frasi mal dette, mal interpretate, senza dizione. Davvero notevole. Si capisce quando il cinema doppiava [illegible] belle ragazze, almeno non si sentivano certe intonazioni. Non sembrerebbe facile, ma c'è qualcuno, nello stesso sceneggiato, che batte la Cucinotta: ed è Ambra nel ruolo di una gonfia e isterica Salomè, ma almeno compare poco. Gli attori veri, Giuliana De Sio, Massimo Ghini, in questo contesto non è che rendano al meglio, ma certo in confronto alle ragazze appaiono da Oscar. Comunque, l'ascolto conferma che il pubblico non bada a certe sofisticherie, chiamiamole così, e quando vuole seguire una fiction, [illegible] segue senza pretendere che ci sia Eleonora Duse a recitare. Eppure quando recita [illegible] la Duse, ma almeno Lino Banfi, il gradimento aumenta. Insomma, le cose ben fatte sarebbero sempre meglio di quelle approssimative, anche in tv. [illegible] di questi tempi, si[illegible] min, si è perso il gusto del l[illegible] ben fatto.

Maria è la moglie di Amos, gli ha portato in eredità una [illegible] bellissima e terre fertili a Magdala. Ma non riesce [illegible] avere figli, ed il marito la ripudia, tenendosi simpaticamente tutte le proprietà della moglie, visto che la legge glielo consente. Arriva il bellim[illegible] di turno, travestito [illegible] soldato [illegible] la bella per vendicarsi si concede subito alla bestia, che si rivela tale quando scopre che lei non è sterile, bensì incinta. La chiama sgualdrina giudea (poi Ghini [illegible] dirà: «Roma ha bisogno di te»: in che senso?), la stupra, lui e i suoi commilitoni. Maria viene salvata da Erodiade (la De Sio), moglie di Erode e madre di Salomè, che la prende a ben volere e le suggerisce di usare il suo corpo per farsi amare, nel [illegible] specifico da Vitellio, Massimo Ghini. Ma Giovanni Battista, quando ha ancora la testa sul collo, cerca di farla ravvedere. Eccetera eccetera: il fumettone dell'anno zero.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Diane Keaton regista

FIORE SELVAGGIO
1991, Raidue alle 0,40; dur. 95'

Diane Keaton, dopo «Paradiso» e prima di «Eroi di tutti i giorni», ha firmato questo dramma per la tivù via cavo con Beau Bridges (fratello di Jeff), Susan Blakely, Patricia Arquette e William McNamara. Dal romanzo di Sarah Flanigan, da lei stesso sceneggiato, un riuscito e toccante ritratto rurale. Nel Sud degli Stati Uniti, in piena depressione, due ragazzi orfani vivono [illegible] un padre alcolizzato e [illegible] Bessie. Un giorno, mentre sta passeggiando in una fattoria vicina, Ellie scopre una ragazza chiusa in una capanna. Alice è sorda ed epilettica ma viene maltrattata dal patrigno. I due fratelli fanno [illegible]izio con la malcapitata e decidono di farla fuggire...

[illegible]
1989, Rete 4 alle 22,45; dur. 105'

Fantacommedia grottesca di Sergio Citti con un [illegible]percast: Vittorio Gassman, Malcolm McDowell, Carol Alt, Sergio Rubini, Marlangela Melato, i Gemelli Ruggeri e tanti altri. In un cimitero, i «morti» in attesa di essere dimenticati da amici e parenti, si raccontano a vicenda [illegible] loro esistenze, fra lacrime e s[illegible].

[illegible], LA [illegible]
1956, Raitre alle 20,50; dur. 107'

Seconda parte della commedia storico-favolistica dell'imperatrice d'Austria interpretata dalla giovanissima Romy Schneider accanto alla madre Magda e a Karlheinz Bohm. A Vienna, Sissi, dopo il matrimonio [illegible] Francesco Giuseppe, trova difficoltà [illegible] severo ambiente della corte e...

I SEGRETI DEL CUORE
1996, Canale 5 alle 21; dur. 95'

James Brolin, Gabrielle Carteris, Tracey Gold e Patty Duke in un dramma per la tivù di Steven Schachter. Beth sposa Greg e dalla loro unione nasce Megan. Ma [illegible] padre dello sposo distrugge l'unione costringendo la giovane a uscire di scena senza la piccola...

UN FANTASMA [illegible]
[illegible], Rete 4 alle 20,35; dur. 96'

Una divertente commedia giallo-fantastica di James D. Parriott con Bob Hoskins e Denzel Washington. Un poliziotto bianco della squadra antidroga si ritrova col cuore (trapiantato) di un delinquentello nero che gli appare come fantasma. Ma lo spiritello...

IL SOGNO DI ZORRO
1952, Rete 4 alle 3,20; dur. 85'

Walter Chiari e Vittorio Gassman in una commedia di Mario Soldati. Raimundo, nipote di Zorro, è così timido e pauroso che decide di entrare in convento. Ma

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
RTL 102.5
ANTONIO GERARDI, LUCA VISCARDI [illegible] "GERA[illegible]DI & VISCARDI"
INTRATTENIMENTO ALLO STATO PURO!
09.00 - 11.00 DA LUNEDÌ A SABATO

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [3356]
[illegible] Tg1 - Che tempo fa [4284529]
6.40 Unomattina Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - Rassegna stampa (7.05) - Tg1 Flash L.I.S. (8.30) - Tg1 Flash (9.30) [39264171]
[illegible] Linea Verde - Meteo Verde [2547387]
9.45 Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema [4535987]
9.55 L'isola del tesoro Film (avv., 1997) [illegible] J. Palance, P. Bergin. Regia di [illegible]. Gibbons [69087336]
11.30 TG1 [1618336]
11.35 La vecchia fattoria [7320171]
[illegible] Che tempo fa [1647341]
12.30 Tg1 Flash [illegible]
12.35 [illegible] signora in giallo (Telefilm) "Le [illegible] del dottor Santana" con A. Lansbury [5763713]
13.30 Telegiornale [53802]
13.55 [illegible] del referendum Le ragioni dei favorevoli e contrari ai quesiti referendari [5483317]
14.10 Anteprima [illegible] 2 [illegible] Raiuno "Ciao amici" condotto da P. Limiti. Regia di G. Nicotra [5829794]
14.25 Alle 2 su Raiuno Varietà condotto da P. Limiti. Regia di G. Nicotra [6649572]
16.00 Solletico. All'interno: GT Ragazzi (17.00) [1762713]
17.45 Tg Parlamento [4270794]
17.50 Prima [illegible] Tg [9422084]
18.00 Tg1 [79510]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [1422181]
18.35 In bocca al lupo! Gioco condotto [illegible] C. Conti. Regia di Jocelyn. All'interno: Che tempo [illegible] (19.25), [illegible]
20.00 Telegiornale [85597]
20.35 Calcio: Italia-Portogallo da [illegible] Calabria [4946201]
22.55 Tg1 [33133551]
23.00 [illegible] a porta [636187]
0.20 Tg1 Notte [9054114]
0.40 Stampa oggi [18098244]
0.45 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento [illegible] cinema [1899398]
[illegible] [illegible] [illegible] [4129331]
1.30 Sottovoce [5482178]
2.00 [illegible] [illegible] Calcio (Italia-Portogallo (R) [9285756]
3.30 Ispettore [illegible] Film-tv "Sciopero" [9941600]

[illegible]

6.45 [illegible] [2002317]
7.00 Go cart mattina [14400626]
[illegible] Amiche nemiche Telefilm "Punizione" [7283423]
10.35 [illegible] educational Un mondo a colori [2134941]
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di medicina a cura di L. Onder [3406713]
11.10 Meteo [1419317]
11.15 Tg2 Mattina [2501572]
11.30 Anteprima I Fatti vostri con M. Giletti. Regia di M. Guardì [2404]
12.00 I Fatti vostri Varietà condotto [illegible] M. Giletti con la partecipazione di S. Orlando. Regia di M. Guardì [75845]
13.00 Tg2 Giorno [5539]
13.30 Tribuna del Referendum Le ragioni dei favorevoli e contrari ai quesiti referendari [60646]
13.45 Tg2 Salute [3490607]
14.00 Affari di [illegible] [illegible] F. Panicucci. Regia [illegible] E. Gatta [9355]
14.30 [illegible] posta tuo Attualità conduce A. D'Eusanio [1737775]
15.20 Tribuna del Referendum Messaggi autopresentati [7701713]
15.25 Fragole e mambo - La vita [illegible] diretta Rubrica [illegible] attualità conduce M. Cucuzza. All'interno Tg2 Flash (16.00, 17.30) [36486794]
18.10 In viaggio con Sereno Vari[illegible] Rubrica di viaggi e tempo libero condotta [illegible] O. Bavilacqua [9727881]
[illegible] Tg2 Flash L.I.S. [84688]
18.35 Meteo 2 [3704171]
18.40 Sportsera [666249]
19.00 Il [illegible] di un angelo Telefilm "Sorella" [4829]
20.00 Il lotto alle otto [355]
20.30 Tg2 [93607]
20.50 Stregha Telefilm "San Valentino - L'uomo dei sogni - Il patto col diavolo" [69117282]
23.15 La situazione comica - Tutto Grillo [2567012]
23.40 Estrazioni del lotto [6361713]
[illegible] Tg2 - Notte [7016581]
0.15 Neon libri [3743060]
0.20 Tg Parlamento [2520282]
0.30 Meteo [6256805]
0.35 Appuntamento al cinema [18021843]
[illegible] Fiore selvaggio Film (dramm., 1991) con B. Bridges [4746263]

[illegible]

6.00 [illegible] [illegible] [illegible] [3600862]
8.00 [illegible] [illegible] [illegible] [5676084]
[illegible] [illegible] stampa... Bellezza Attualità di e [illegible] Pirrotta [9794]
10.00 Cominciamo bene Programma di attualità [illegible] T. Garrani, M. [illegible] Canta - [illegible] Meteo. Dalle 11.30 alle 11.45 Elezioni Primarie [illegible] 2000 per le sole [illegible] gioni Lazio, Veneto [9299171]
12.00 T3 Notiziario - Rai Sport Notizie [72930]
12.25 T3 Italia [2186607]
13.00 T3 Dentro il Giubileo Par[illegible] [illegible] gioni Veneto, Sardegna Tribune elettorali - Ballottaggi [2065]
13.30 T3 Cultura & Spettacolo [25442]
13.45 T3 Articolo 1 [5487133]
14.00 T3 Regionali Notiziario - [illegible] Regionali [87258]
14.20 [illegible] Notiziario - T3 [illegible] [299292]
14.50 T3 Leonardo a cura del T3 [illegible]e [illegible]71]
15.00 T3 Neapolis [35881]
15.15 Sarò grande nel [illegible]0 - La melevisione [illegible]
18.10 Giorno dopo giorno Gioco [2554317]
17.00 Ciclismo Giro del Trentino [19152]
17.20 Geo [illegible] [illegible] Documentari presentati da S. Sagramola [30600336]
18.40 T3 [illegible] [653775]
19.00 T3 Notiziario - [illegible] Regionali [7794]
20.00 Rai Sport Tre [63442]
20.10 Blob Videoframmenti [56293353]
20,20 Un posto al [illegible] Soap Opera con [illegible]. Aiello, P. Rinaldi, M. Honorato [7827152]
20.50 Sissi, la giovane imperatrice Film (comm., 1957) con R. Schneider, K. Bohm. Regia di E. Marischka [6462268]
22.40 T3 [7964220]
22.00 Tribuna del Referendum [3571]
23.30 Un giorno in pretura Attualità "Processo Domenica Fasquale" di R. Petrelluzzi [15423]
[illegible] [illegible] - [illegible] Edicola [6243331]
0.35 Appuntamento al cinema [18025869]
0,40 Art'è Conduce [illegible]. Raule [5863869]
1.10 Fuori orario

[illegible]

6,00 Tg5 Prima pagina - [illegible] traffico [8468882]
8.00 Tg5 Mattina [2974078]
[illegible] Le case dell'anima Rubrica [illegible] attualità [3927336]
8.50 La casa [illegible] prateria Telefilm [49933666]
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione [illegible] F. Bracardi al pianoforte Dal Teatro Parioli in Roma (Replica) [5375778]
11.30 A tu per tu Talk-Show condotto [illegible] A. Clerici, [illegible] T. Ruta. Regia di S. Mignucci [304713]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da [illegible]. Mentana [83607]
13.40 Beautiful Soap Opera [991423]
14.10 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani, [illegible] Calis[illegible] [343862]
14.40 Uomini e donne Talk-Show condotto da M. De Filippi [2952978]
16.00 Marito e bugiardo Film-tv (dramm., 1996) [illegible] G. Cole, K. Sillas. Regia di Larry Elikann [5721152]
18.00 Variasimo Rubrica [illegible] attualità [illegible] [illegible] C. Parodi [32442]
18.40 Passaparola Gioco [illegible] condotto [illegible] [illegible]. Scotti. Regia di S. Vicario [6649616]
20.00 Tg5 Notiziario [illegible] [illegible] [illegible]. Mentana [8956]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico [illegible] P. Bonolis, L. Laurenti e le veline [illegible]. Corvaglia, E. Canalis [2030]
21.00 I segreti [illegible] cuore Film (dramm., 1996) con G. Carteris, J. Brolin. Regia di S. Schachter [58775]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show [illegible] lo da [illegible]. Costanzo Dal Teatro Parioli in Roma [78539]
1.00 Tg5 [illegible] [5067244]
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico (Replica) [56603351]
2.00 La casa dell'anima Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [3473624]
2.20 La famiglia Brock Telefilm [3894376]
3.10 Mannix Telefilm "Bersaglio mobile" [5111195]
4.15 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [9832805]

ITALIA 1

7.00 Cartoni animati [5248292]
8.35 A-Team Telefilm [3909152]
[illegible] Tramonto [illegible] [illegible] Film (comm., 1989) con S. Stone, C. Slater. Regia di D. Saperstein [5113715]
11.30 [illegible] Gyver Telefilm "Sogno o realtà" con R. Dean Anderson [6277859]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [3818713]
12.50 [illegible] [illegible] misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [9646688]
13.00 Bigodini - Il gioco che non [illegible] piega Gioco con M. Novaresi. Regia [illegible] M. Spagliardi [55442]
13.45 What's my destiny Dragon Ball Cartoni animati [7439404]
14.30 Mai [illegible]re Malk Varietà con la Giatappa's Band Regia di A. Fantonelli [7404]
15.00 Fuego Rubrica di attualità condotta da D. Bossari. Regia di L. Biscussi [8133]
15.30 Gli amici del cuore Telefilm "Un [illegible] per l'Australia" [1226]
[illegible] Cartoni animati Sabrina - Pokemon [6201133]
17.15 Xena principessa guerriera Telefilm [9652423]
[illegible].15 Pacific blue Telefilm "Mille parole" [3846927]
19.15 Real Tv con [illegible]. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [784004]
19.35 Studio aperto [187133]
20.00 Sarabanda Gioco [59084]
20.40 Tempi moderni Talk-Show con D. Bignardi. Regia di F. Calvi [9351733]
23.05 Ally Mc Beal Telefilm [447044]
24.00 Tribe generation Rubrica musicale con Fanny, Ringo [2805]
[illegible] Studio aperto - La giornata [5036021]
0.40 Studio sport [4786398]
1.10 Mai dire Malk Varietà Replica [4260263]
1.40 Innamorati pazzi Telefilm [8781178]
[illegible] Fuego Rubrica di attualità Replica [3962224]
3.00 Bigodini Gioco (R) [7424992]
3.35 [illegible] amici di papà Telefilm "Radio days" [3836563]
4.00 Helena Telefilm "Chi sei?" [8578027]
4.45 Talk Radio [58792244]

[illegible]

6.00 Zingara Telenovela [illegible] A. Del Boca [3414317]
7.15 Aroma de café Telenovela [illegible] [76591189]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa [4835209]
[illegible] [illegible]sta e corna A tu per tu con Roberto Gervaso [1995775]
[illegible] I due volti dell'amore Telenovela [1074442]
9.45 Libera di amare Telenovela [2747862]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera [4728791]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da [illegible] Feda [9053881]
11.40 Forum Rubrica di attualità condotta [illegible] P. Perego [illegible] la partecipazione [illegible] giudice Santi Licheri [illegible] dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia [illegible] E. Nobiloni Laloni [3131591]
13.30 Tg4 Notiziario diretto [illegible] E. Fede [3794]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da [illegible] Bongiorno. Regia di [illegible] Bianchi [78930]
15.00 Senileri Soap Opera [illegible] [illegible] Zimmer [41842]
[illegible] Il bandito dell'Epiro Film (avv., 1957) con V. Johnson, S. Connery. Regia [illegible] T. Young [2924404]
16.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia [illegible] P. Zenalello [64539]
18.55 Tg4 [5202978]
19.30 Hunter Telefilm "L'assassino in maschera" con F. Dryer, S. Kramer [9061355]
20.35 [illegible] fantasma per amico Film [illegible] 1990) [illegible] [illegible] Hoskins, D. Washington. Regia di J. D. Parriott [3560956]
[illegible] Morlacci Film (comm., 1988) [illegible] V. Gassman, M. Melato. Regia di S. Citti [3502713]
0.45 Tg4 - Rassegna stampa [7550621]
1.10 Tre croci per non [illegible] Film (western, 1969) [illegible] [illegible] Hill, P. White. Regia di W. B. Regan [6629824]
2.55 Pesto e corna A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [32582906]
[illegible] Tg4 - Rassegna stampa [illegible]
3.20 Il sogno [illegible] Zorro Film (comm., 1951) con V. Gassman, W. Chiari. Regia di M. Soldati [3273027]

[illegible]

7.05 Le ragazze della porta accanto Telefilm [8579046]
7.30 Tmc News Notiziario - Edicola - Meteo [7688]
[illegible] Tmc Sport - Edicola [25591]
8.20 Due minuti un libro [illegible] A. Elkann [4378404]
8.25 Di [illegible] segno sei? L'oroscopo [illegible] Tmc [4375317]
[illegible] Robin Hood Telefilm con R. Greene [3220]
9.00 Furia Telefilm [1249]
9.30 Ray Master l'inafferrabile Film (pol., 1966) con L. Orlei, F. Marten. Regia di V. Sala. All'interno Tmc News Notiziario [2424291] 10.25) [10414084]
11.50 Gli incontri di tappeto volante - Protagonisti [illegible] tv con L. Rispoli (R) [15834442]
12.25 Meteo [1533442]
12.30 Tmc Sport [83978]
12.45 Tmc News [7429681]
13.00 Kojak Telefilm [49930]
[illegible] Giustizia per un amico Film-tv (pol., 1994) con M. Gross, [illegible] Stockwell. Regia di D. Lowry [illegible]
[illegible] Dragnet Telefilm [6375]
15.30 Il Santo Telefilm [3945268]
17.40 Zap zap tv [illegible] ani[illegible] [7421591]
18.30 Furia Telefilm [1442]
19.00 Crazy Camera [2741]
19.30 Tmc News - Meteo [47992]
19.50 Tg Oltre Supplemento del Tmc News [328842]
20.10 Tmc Sport [5017572]
20.30 A domanda risponde Giulio Andreotti in linea con i telespettatori [53775]
20.40 Un angelo in trappola Film (dramm., 1987) con M. B. Hurt. Regia di J. Korty [3746071]
22.40 Tmc news [3220084]
23.00 La storia d'Italia di In[illegible] Montanelli a cura di M. Cervi con A. Elkann - 5ª puntata [9189]
23.30 E Dio creò la donna Film (dr., 1956) con R. De Mornay, V. Spano. Regia di R. Vadim [3250152]
1.25 [illegible] Incontri del Tappeto volante - Protagonisti [illegible] Tv Talk-Show [illegible] L. Mispoli, M. Rocca di Torrepadula [4213973]
1.50 Tmc news - Edicola notte - Meteo [3727992]
2.35 Ray [illegible] l'inafferrabile Film (pol., 1966) [illegible] L. Orlei, F. Marten. Regia di V. Sala [2744496]

[illegible]

Giorgio Dell'Arti

[illegible]

Tra gli argomenti affrontati da Indro Montanelli, la rivelazione dei crimini dello stalinismo da parte di Krusciov e l'elezione di Giovanni XXIII (*La storia d'Italia...*, Tmc, 23). Daria Bignardi parla del femminismo (*Tempi moderni*, Italia 1, alle 20.40). Arriva in Italia *Ally McBeal*, un nuovo telefilm molto popolare in America (Italia 1, alle 23.05), riparte *Tribe Generation*, il programma del dj Ringo dedicato alla musica e all'informazione (Italia 1, alle 24), speciale dedicato alle Spice Girls (Mtv, alle 19), lo chef Marco Olivieri ci spiega come preparare piatti a base di tartufo (*La vecchia fattoria*, Raiuno, alle 11,35).

[illegible]

Secondo una ricerca Forester ripresa dal «Sole-24 Ore» entro il 2005 gli europei preferiranno navigare in Internet con la tivù, abbandonando il vecchio personal computer. Al momento gli abbonati ai modernissimi televisori interattivi digitali (iDtv) sono sette milioni, entro la fine dell'anno dovrebbero arrivare a quattordici, tra cinque anni a ottanta milioni. Questi apparecchi, nati due anni fa, sono anche chiamati «giardini murati» perché la navigazione in Internet non è libera ma guidata, selezionata e semplificata dagli operatori che forniscono il servizio. Gli abbonati, tramite uno speciale telecomando, accedono a un'enorme quantità di servizi: previsioni del tempo personalizzate, possibilità di cambiare la lingua parlata o l'angolo di visione (utile ad esempio per gli appassionati di sport), mandare e ricevere e-mail, scegliere programmi a pagamento, gestire il proprio conto corrente e la compravendita di azioni, fare shopping online, eccetera. Secondo la ricerca Forester, i «maiali» con la logica del «poco e meglio», saranno tra i fattori determinanti per la scelta della tivù rispetto al computer. Contrastato, prima o poi dovranno soccombere: i clienti, sempre più esperti in navigazione (per il 2001 il 24 per cento degli europei sarà in grado di accedere alla Rete tramite pc) non avranno più paura delle infinite possibilità offerte da Internet, e anzi non vorranno rinunciarvi. Un'altra ragione del successo di questi apparecchi è che il loro costo, per il cliente, è spesso nullo. Le iDtv, infatti, è stata un'aggiunta gratuita fornita con l'abbonamento alla pay-tv (il costo di costruzione di una iDtv è di circa 300 mila lire). Si prevede che il tempo utilizzato dagli utenti per i servizi interattivi passerà dall'un per cento del tempo di visione totale nel Duemila al dieci per cento nel 2005 (pari a venti minuti al giorno).

[illegible]

Domenica 30 aprile la Microsoft trasmetterà in diretta sul suo sito Internet il concerto degli Oasis da Toronto. Per l'Italia l'appuntamento è alle tre di notte, all'indirizzo www.Msn.it (la replica, 24 ore dopo, in diretta).

CIUFFINI

Sabina Ciuffini, [illegible] anni, non usa profumi, non porta gioielli. Per sentirsi sexy, indossa micro magliette e pantaloni a vita bassa.

MIGLIO

«Quando gioco a fare la sexy, esagero con abiti in pelle, velluti e trasparenze» (Eliana Miglio).

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; [illegible] Il bacio del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.40 Radioscolori; 13.33 Radioscolori; 14.07 Con parole mie; 14.52 Bolmare; 16.06 Ho perso il trend; 16.06 Baobab; 18.00 Bit; 18.30 Tilloll; 19.23 Ascolta, si fa [illegible]; 19.33 Zapping; 21.00 [illegible] Italia-Portogallo; [illegible] Uomini e camion; 22.51 Zona Cesarini; 23.05 All'ordine [illegible] giorno; 23.44 Oggi duemila notte.

RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 18.30; 20.30; 21.30. 10.36 3131. Fatti e sentimenti; 11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.00 Alcatraz; 12.56 A prescindere dal Duemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue; 15.02 Fuori giri; 15.35 Il Cammello di [illegible] due; 15[illegible] Niente di personale; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; [illegible] Il Cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45. 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda; [illegible] La Barcaccia; 14.00 [illegible] Doc; 15.00 Fahrenheit; [illegible] Invenzioni a [illegible] voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite; [illegible] Il cartellone: Amsterdam Baroque Orchestra and Choir; [illegible] I sipario; [illegible] RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; S. Giornale [illegible]mario Europa: 8.[illegible]; 17.30. [illegible] In lingua: il francese; [illegible] tedesco; 17 spagnolo; [illegible] inglese. Via[illegible]Viaradio (Società auto[illegible]): 6.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; [illegible] Dentro o fuori; [illegible] Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); [illegible] Crazy [illegible].

TELE +

10.05 TuttoBenigni [7757881]
11.55 Il [illegible] di Frankie F[illegible] (comm., 1997) [74861355]
13.20 Homicide Telefilm [1039083]
14.10 Fuori [illegible] mondo Film (dramm., 1999) con M. Buy [5412317]
16.50 [illegible] giorni, sette notti Film (dramm., 1998) [2934442]
17.35 Il dottor [illegible] Film (comm., 1996) [3803064]
18.55 Lo specchio [illegible]
19.00 Hillary and Jackie Film (dramm., 1998) [308058]
21.00 No looking [illegible] Film (comm., 1998) [7707084]
22.40 L'uomo che sussurrava ai cavalli Film [82798668]
1.25 Postman blues Film [illegible]

TELE +

8.40 The rat pack Film [3172084]
10.45 Un bugiardo in paradiso Film [9092248]
12.25 Washington square Film (dramm., 1997) [7472201]
14.20 Spice girls - Il film Film (mus., 1996) [1218775]
15.50 Ballando a Lughnasa Film (dramm., 1998) [8021336]
17.25 Soldato Jane Film (dramm., 1998) [56371385]
19.30 Tarzan di gomma Film (dramm., 1981) [785220]
21.00 Scatti [illegible] [illegible] Reportage [973152]
[illegible] Last bomb Film [651607]
[illegible] L'urlo dell'odio [illegible] (avv., 1997) [5918607]
1.40 L'assedio Film (dramm., 1998) [2052864]

[illegible] [illegible]

[illegible] Mtv Wakeup! [84958797]
9.00 Televendita [90688]
[illegible] TgA Mattino [37317]
10.10 Pure Morning [4760084]
12.25 TgA Flash [1531084]
[illegible] Mtv Easy [308139]
[illegible] Select Mtv [8656268]
[illegible] TgA sera Notiziario [701084]
19.00 Mtv Easy I video di [illegible] ascolto [8794]
20.00 European Top 20 [4978]
21.00 Real World/Road Rules Challenge 2000 [92084]
[illegible] Stylissimo [4133]
22.30 Kitchen [90249]
23.30 Aeon Flux [4012]
[illegible] Brand: New [39992]

TMC2

11.00 Tg Flash Notiziario [471171]
11.05 Clip to clip [1565510]
[illegible] 1+1+1=3 [883171]
13.15 Clip to clip [4543688]
14.00 Tg Flash Notiziario [247355]
14.05 Video Dedica [1104355]
14.30 A me mi piace [8809078]
15.00 4U [41825779]
[illegible] Video Dedica [2648881]
19.30 [illegible] [illegible] [illegible] [2631521]
[illegible] Ar[illegible] nostri [666407]
[illegible] Tg Flash [8159956]
[illegible] Pallavolo: Campionato italiano maschile [342238]
[illegible] Clip to clip [2495572]
[illegible] Tmc2 Sport [671862]
[illegible] [illegible] Sport Magazine [illegible]
0.15 Virusz [9203447]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati [illegible] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [illegible] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato [illegible] sistema ShowView)
02.269.218.15.
[illegible]ra [illegible] Copyright **SHOWVIEW®** è un marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA UNDERWEAR
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI
GRIGIOPERLA UNDERWEAR
MORETTI
[illegible] GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

Lo spettacolo miliardario di Barbarino e Hummel in Baviera

Ora Ludwig è anche musical

Compreso nei pacchetti turistici

Emanuele
corrispondente da BERLINO

Scompare risucchiato in un lago artificiale da 90 mila litri - lo Starnberger See rievocato in miniatura nel mezzo della scena - ma cinque minuti dopo è di nuovo sul palcoscenico a riscuotere gli applausi, assieme a sorridente Ludwig II, o il mistero d'una morte illustre, si replica ogni sera (lunedì escluso) con tecnologie da meraviglie e a prezzi principeschi - 230 marchi - ma con possibilità di un comodo forfait che coniuga musical e turismo: viaggio, pernottamento e spettacolo a Fuessen, nel cuore dell'Allgaeu.

Il musical dell'anno - «Ludwig II, nostalgia del paradiso» di Stephan Barbarino e Franz Hummel, autore delle musiche - è il primo spettacolo dedicato al «re delle fiabe» ad avere fra le quinte la realtà, quella geografica almeno. Ma è soprattutto un amalgama mediatico di sensazioni: il teatro che lo ospita è stato costruito per l'occasione (con una spesa di una trentina di miliardi in lire) sulle rive del Forggensee e proprio di fronte al castello di Neuschwanstein, i luoghi storici della vita e della morte di Ludwig II di Baviera. Con la facciata ricurva - di un centinaio di metri - completamente in vetro per consentire di proiettare la scenografia del musical sul profilo della fortezza, enigmatica e aguzza.

Se tutto andrà come spera Barbarino - oltre che autore dei testi e regista, ideatore e generai manager di un'impresa che non ha eguali, in Germania, e che ha richiesto finora investimenti per quasi ottanta miliardi di marchi - il «Musical Theater Neuschwanstein» di Fuessen diventerà la mecca dell'intrattenimento musicale tedesco. Per vincere la scommessa, e far quadrare i conti e le esposizioni con le banche, il teatro dovrà riempire i 1300 posti ogni sera per cinque anni, ma le premesse a quanto pare ci sono: il tutto esaurito è garantito fino all'aprile del 2001, e già arrivano le prenotazioni per i successivi. Grazie a una mobilitazione internazionale che ha inserito «Ludwig» nei cataloghi delle principali agenzie turistiche tedesche ed europee, abbinando lo spettacolo ad escursioni di una paio di giorni fra le montagne e i laghi di Baviera.

L'attore austriaco Helmut Berger in una scena del film «Ludwig» diretto da Luchino Visconti nel 1973, biografia dello sfortunato re di Baviera, deposto come pazzo e misteriosamente morto affogato

I pellegrini che visitano i luoghi sacri a Ludwig, del resto, sono oltre due milioni l'anno: per garantire il buon andamento dell'azienda, è sufficiente convincerne un quinto o anche di meno a pernottare a Fuessen dopo aver assistito allo spettacolo di Barbarino e Hummel.

Ma vale la deviazione, questo nuovo «Ludwig»? La musica, avvertono le prime critiche, garantisce da sola due ore e mezzo di uno show che troppo spesso cede alle perfidie del peggior kitsch. Colpa di un personaggio - interpretato da Julian Tovey - che si presta a riletture divergenti. Di una messa in scena che asseconda l'iconografia più consueta e ovvia del mito Ludwig. O dell'alta concentrazione di una biografia più facile a rendersi in versione cinematografica che musicale, probabilmente.

Lo spettacolo di Fuessen non rinuncia a nulla e non alluda a nulla: la vita di Ludwig vi è rappresentata per intero e in una successione temporale che - lamentano le critiche - appesantisce e da alle volte ingombro.

Trasforma in personaggi le donne che rivelano ingredienti e segreti dei piatti

Vito e le mitiche ricette bolognesi

Bicocchi ripropone il binomio comicità-cucina

Franco Giubilei
BOLOGNA

Il comico Vito, alias Stefano Bicocchi, ha pescato fra i ricordi della sua infanzia e ha narrato cinque ricette della sua terra facendosi fotografare vestito da massaia, da mondina, da mezzadra. Lo stesso hanno fatto 45 donne bolognesi e il risultato è «Donne e ricette della prateria bolognese», in libreria con la prefazione di Daniela Grazioli Cofferati, moglie del segretario della Cgil. «Donne e ricette» però è qualcosa di più di un semplice libro di cucina, perché ogni donna che vi ha partecipato, oltre a svelare i segreti di un piatto tipico della sua zona, ha raccontato qualcosa della propria storia personale: «In linea di massima sono persone che hanno fatto carriera e che si sono riavvicinate alla cucina creativa in quanto non più obbligate alla cucina quotidiana» riassume Vito.

Ecco allora la gallerista, l'imprenditrice, l'insegnante, la donna in carriera, la chef di un noto ristorante e, insieme a loro, uno stuolo di personaggi indimenticabili come Bruna Bonora, da trent'anni perpetua della parrocchia di Bentivoglio, o Alma Roncarati, cacciatrice del festival dell'Unità di Argelato.

Gli altri personaggi interpretati da Vito: ad Antemisca Balestrazzi, pensionata di San Giovanni in Persiceto, ha fatto cucinare i «tortellini matti», cioè i tortellini senza ripieno con una sfoglia particolarmente speziata. A Gardenia Bovina, ex mezzadra, è toccato lo «stufato di leone», piatto nato quando nel paese di Vito, S. Giovanni in Persiceto, arrivò un circo povero e il leone fu macellato... E poi c'è la Colonnella, che insegna come si cucina gramigna con salsiccia per un reggimento di Bersaglieri di mille persone.

Giffoni, museo con i cimeli d'autore

Da Pieraccioni un quadro dipinto da Cecchetini durante le riprese de Il ciclone

Le star del cinema regalano i ricordi

Ernesto Baldo
ROMA

Quest'anno, nella ricorrenza del suo trentennale, il Giffoni Film Festival si arricchirà di un inedito museo del cinema, che riunirà cimeli legati alla carriera di personaggi, italiani e stranieri, che negli anni passati sono stati ospiti di questa manifestazione incentrata sull'«offerta» cinematografica per ragazzi. Non soltanto registi e attori (da Michelangelo Antonioni a Pupi Avati, da Francesco Rosi a Luca De Filippo, da Carlo Verdone a Ennio Morricone) hanno già inviato i loro «ricordi», ma anche personalità del mondo politico che, a luglio, interverranno al Giffoni Film Festival.

Giulio Andreotti, che tra i ragazzi di Giffoni si è sempre trovato a suo agio (nel '98 dal palcoscenico del Festival, raccontò perfino una sua favola), ha promesso di donare a questa mostra dei «testimoni del nostro tempo», una cinepresa degli Anni Cinquanta che gli era stata offerta a Cinecittà, dall'ambasciatore americano, come ricordo del primo ciak di «Quo vadis?», primo kolossal storico hollywoodiano girato in Italia dopo la guerra. Leonardo Pieraccioni, che nel 1998 era presidente della giuria del Festival, ha invece mandato uno dei quadri dipinti da Massimo Cecchetini durante le riprese de «Il ciclone».

«Una iniziativa - sottolinea il patron del Festival, Claudio Gubitosi - che non immaginavamo di poter inaugurare nel prossimo luglio ed invece l'adesione dei nostri ospiti è stata così sollecita ed entusiasta che adesso siamo preoccupati per lo spazio che questa mostra richiederà. L'altro ieri ci è arrivata da Ennio Morricone la copia originale della partitura del secondo film di Roberto Faenza, "H2S", un apologo sessantottesco, che oggi è difficile ritrovare poiché ai tempi in cui uscì incontrò molti ostacoli con la censura».

Michelangelo Antonioni sarà presente con un proiettore «super 8», Pupi Avati ha invece fatto pervenire la prima stesura del copione, corredato dalle sue note e da quelle del consulente storico Franco Cardini, del film «I cavalieri che fecero l'impresa» attualmente in fase di realizzazione. Altri «strumenti di lavoro» di grande valore affettivo sono annunciati in arrivo da Jean Jacques Annaud (il regista de «Il nome della rosa») e da Francesco Rosi. Non mancherà naturalmente l'intensa corrispondenza, con lettere autografe, intercorsa negli anni Settanta tra il direttore del Giffoni Film Festival e indimenticabili come Federico Fellini e François Truffaut, oltre ai videomessaggi inviati ai ragazzi da Steven Spielberg per farsi perdonare la mancata partecipazione all'edizione del 1984.

Con questa «mostra» si vuole stimolare la curiosità e l'interesse per il cinema delle scolaresche delle regioni Campania e Basilicata, che durante l'anno si recano a Giffoni per vedere «il meglio» della produzione cinematografica per ragazzi. Quest'anno il Festival si terrà dall'11 al 22 luglio.

Concerto a Tor Vergata

Bocelli e Noah per il Papa il primo maggio

ROMA

Il concerto del primo maggio si arricchisce di protagonisti internazionali e di nuove dimensioni: una maratona, sempre più all'insegna dell'incontro tra sacro e profano. Prima di tutto è confermato che Papa Giovanni Paolo II assisterà alla messa di apertura. Alanis Morissette e Youssou N'Dour sono gli ultimi due artisti internazionali ad aver dato l'adesione alla manifestazione musicale romana, che quest'anno, gemellata con il Giubileo dei lavoratori Cristiani, si svolgerà nella mega-area attrezzata di Tor Vergata e non più in piazza San Giovanni in Laterano.

«For a free debt world» è lo slogan della manifestazione, che ha nella campagna per la cancellazione del debito dei Paesi poveri il filo conduttore. La lunga maratona sarà divisa in due parti. Al mattino, la Santa messa officiata da 600 sacerdoti in rappresentanza del clero di tutto il mondo aprirà la giornata, alla presenza del Pontefice, che coglierà l'occasione per lanciare un messaggio sul tema del lavoro.

Poi Andrea Bocelli canterà in onore di Giovanni Paolo II accompagnato dall'Orchestra di Santa Cecilia e seguito dall'israeliana Noah, che si unirà al coro «La vita è bella» nel quale il brano guida del film di Roberto Benigni sarà cantato in onore del Pontefice. Tra i protagonisti dell'omaggio anche la Morissette, per sua espressa richiesta.

Il rock sarà protagonista della seconda parte della giornata, a partire dalle 16.30-17, quando i gruppi italiani apriranno la maratona Pop. In serata si esibiranno tra gli altri Lou Reed, gli Eurythmics, il già citato Youssou N'Dour e la Morissette, che finora ha venduto nel mondo 40 milioni di copie dei primi tre album.

Anche nella parte serale della manifestazione ci sarà spazio per i temi del sacro. Sul palco di quasi 200 metri quadrati sormontato da 10 torri è in programma, infatti, una esibizione dei protagonisti del musical «Jesus Christ Superstar». Il cast italiano sarà reso noto giovedì nel corso di una conferenza stampa. Già certa è l'adesione di Irene Grandi. Anche quest'anno il concerto andrà in onda in diretta radio e tv, su Raitre. Piero Chiambretti condurrà la diretta.

WINDLIGHT
INTERNET LIGHT 1088
È IL VANTAGGIO.COM
INTERNET LIGHT 1088
720 LIRE L'ORA
SENZA COSTI AGGIUNTIVI, SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA, IVA INCLUSA.
chiamate il 159 www.inwind.it
La tariffa Internet LIGHT 1088 relativa al piano tariffario 1088 LIGHT, è disponibile per chi attiva InWind le connessioni al POP Wind del distretto di appartenenza, in tutte le aree coperte dal servizio locale Wind. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 da tutti i telefoni Wind e Telecom Italia.
WIND

Under, Spinesi mette ko i ceki

RIETI. L'Under 21 ■ battuto 2-0 la Repubblica Ceca in amichevole: eroe della ■■■ Gionatha Spinesi (foto), autore di una doppietta. Era l'ultima amichevole prima della fi■■ finale dell'Europeo in Slovacchia a fine maggio. La squadra italiana ha giocato con (3-4-1-2): Abbiati; Cirillo, Grandoni, Mezzano; Gattuso (45' st Morrone), Baronio (33' st Firmani), Perrotta, Cossi (45' Fusco); Pirlo (40' st Vannucchi); Comandini, Ventola (20' ■ Spinesi). Nel primo tempo nessun tiro in porta, nè ■ ■■ parte nè dall'altra. Nella ripresa la giovane Italia si è mossa meglio, riuscendo a evitare il pressing dei rivali. Al 20' Tardalli ha sostituito ■■■ stanco Ventola («non giocavo da un mese, spero di entrare in forma a Bratislava») con Spinesi. E l'attaccante pisano del Bari, dopo appena 1', raccogliendo al volo l'e■■■■■ cross di Gattuso, ha portato l'Italia in vantaggio. Poi, al 44', il raddoppio di Spinesi su passaggio di Comandini.

Pescara sequestrato dai tifosi

PESCARA. Due ore di assedio allo stadio da parte di un gruppo di tifosi, ■■ l'intervento della polizia per liberare giocatori e l'allenatore Galeone. Scene di ordinaria ■■■. È successo ieri pomeriggio all'«Adriatico», dove il Pescara è stato rinchiuso mentre si allenava: il clamoroso gesto ■ protesta nasce dalle ■■■■ deludenti p■■ stazioni degli abruzzesi, a due punti dalla ■■■ retrocessione in serie C-1.

Dopo il pareggio casalingo di sabato scorso con la Ternana, il Pescara è quint'ultimo con 37 punti, ■ pari merito con Alzano ■■ Empoli. Secondo Galeone, «questa improvvisa contestazione è strana, in sette anni non mi hanno mai trattato così. Certo - aggiunge - la curva Nord ■■ ha creato e può anche distruggermi, però...». Secondo ■ tecnico, ■ più amato dai tifosi biancazzurri, la contestazione ■■■ riguarda neanche tutta la squadra ma solo un paio di giocatori ■■ particolare».

OGGI IN TV

6,00	Sport edicola	Tmc
12,00	Rai sport notizie	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
17,00	**Ciclismo.** Giro del Trentino	Raitre
18,40	Sportsera	Raidue
19,00	Sport tre	Raitre
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,30	**Volley.** Casamodena-Piaggio, semifinale play off	Tmc2
20,45	**Calcio.** Italia-Portogallo	Raiuno
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Sport magazine Crono	Tmc2
23,30	**Calcio.** Olanda-Scozia, amich	Tmc

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 26 Aprile 2000 27

Questa sera, a Reggio Calabria, la Nazionale affronta in amichevole il Portogallo di Paulo Sousa e Rui Costa

ITALIA tirati su

Niente Totti: Zoff riparte da Filippo Inzaghi

Marco Ansaldo
Inviato a REGGIO CALABRIA

Il prodigio di una Nazionale espressione del nostro calcio malato è che rimescolandone gli uomini quasi non ci si accorge della differenza: rispetto all'amichevole di Barcellona (2-0 per la Spagna), oggi contro ■ Portogallo ci saranno sette uomini nuovi ■■ vedrete che l'impasto non cambierà. In giro non esistono i fuoriclasse e quelli che ci aspettiamo ■■ lo siano non ■■■ in spolvero (Del Piero, a casa, affaticato quel tanto che basta a prepararsi per la Juve di Verona) oppure rimangono in panchina, com'è nel ■■■ ■ Totti, che Zoff considera una punta o un trequartista a ■■■■■ del ruolo che gli serve per tenerlo fuori. Il romanista, dopo aver ceduto il passo a Del Piero e a Fiore, questa volta farà posto a Delvecchio, che nella Roma considerano un suo maggiordomo. Ma il Del Piero dei calci di rigore e il Totti bullesco e a corrente alternata nel suo club risolleverebbero davvero una squadra di gente brava, ■■■ bravissima, talora immoralmente sopravvalutata?

Scorrendo la formazione del Portogallo ■■ si accorge che le distanze tra noi e gli altri ■ sono accorciate, forse annullate. I portoghesi non perdono da tredici partite, la loro ultima sconfitta risale al 10 ottobre del '98, a Oporto, contro la Romania, unico passo falso nella qualificazione all'Europeo: sfruttano una generazione che vinse molto ■■■ i giovani e che si disperse in Italia e in Europa con una diaspora che l'ha arricchita di denaro e di esperienza. La guidano Figo e Rui Costa. Non vediamo i corrispettivi tra gli azzurri. Zoff non può ammetterlo, tuttavia ■■ benissimo che ■■■ ha fuoriclasse in mezzo al campo, giochi Di Biagio o Albertini, Tacchinardi o Ambrosini, ■ qualità si sposta di millimetri, ■■■ di metri ■ tutto dipende dalle sfumature di forma. Perciò estrae come ■■ fossero bussolotti i nomi per quest'ennesima amichevole, l'ultima davvero indicativa perché contro la Norvegia si giocherà una settimana prima che cominci l'Europeo e non si tornerà indietro.

La girandola ■■■ sconcerto. Suscita ironie gratuite. «Zoff ha scelto questa strategia di cambiare sempre, i risultati sono questi», sorride Humberto Coelho, il ct portoghese, gloria di ■■ Benfi■■ Anni Settanta. Rispetto a Barcellona mancano Fuser, Maldini e Del Piero per i loro acciacchi, ma Buffon, Ferrara, Di Biagio e Ambrosini sono nel gruppo di Reggio Calabria e rimarranno in panchina. Il ct è alla ricerca di ■na formazione plausibile, come il capocomico incerto sugli interpreti. «Non è vero che cambio molto - contesta a chi gli chiede la ragione del frenetico turnover -. Alcune sostituzioni sono obbligate, altre ■■■ il frutto di una scelta tecnica e serviranno a risolvere gli ultimi dubbi sull'elenco ■ chi verrà all'Europeo». L'esempio è Delvecchio, che sarà la spalla di Filippo Inzaghi: se sarà convincente, il romanista occuperà il quinto posto tra gli attaccanti e brucerà l'altro Inzaghi, Simone. Superpippo è in ambasce. Dovrà dare il massimo sapendo che potrebbe danneggiare suo fratello ■ ritrovarselo al fianco soltanto per la pubblicità degli yogurt. «L'importante è che l'impostazione rimanga la stessa», ■■iste Zoff, che ammette a mezza voce di aver ■ggiunto una formazione tipo, anche se l'ha vista poco in campo. Quando riavrà Maldini, Fuser, Del Piero e Vieri ne parlerà. Sono le alternative a preoccuparlo.

Almeno nel modulo dichiara chiarezza. Conferma i tre difensori, ■■■ Iuliano nel ruolo che sarà di Maldini («Iuliano non è una novità, era in squadra già nella prima partita della mia gestione»); il centrocampo è avviato all'epurazione del fantasista. Fiore è alla terza presenza consecutiva, però l'uomo gettato ■ a sorpresa contro la Svezia per dare un contributo dietro alle punte, sta rinculando a quinto dei centrocampisti. «Il suo comportamento mi ha soddisfatto - dice il ct -, consideratelo promosso nella rosa, anche se cercherò di farlo lavorare diversamente. Non come trequartista ma come centrocampista con propensione all'attacco: credo che lui e Conte formino ■na coppia di interni che entrano in area e sanno cercare il gol». I cambi saranno pochi, diversamente che a Barcellona, e non dovrà essere ■ sola differenza, benché Zoff sostenga che si accontenterebbe di vedere l'Italia del primo tempo contro gli spagnoli. A lui forse basterebbe. Non pensiamo altrettanto degli sponsor insoddisfatti e dei trentamila di Reggio Calabria, che vedono per la prima volta gli azzurri e ieri hanno caricato di entusiasmo l'allenamento. Vivo■■ ■■ momento inebriante di sport, con la Reggina quasi salva, il basket e il volley femminile in corsa per lo scudetto. Che lo spettacolo sia degno.

L'ULTIMA VOLTA

L'Italia non ha mai perso, in ■■■ contro il Portogallo: 9 vittorie ■■ e 1 pareggio. L'ultima sfida risale al 17 novembre 1993 a Milano, match valido per le qualificazioni ai Mondiali: gli azzurri vinsero 1-0, gol di Dino Baggio al 38' st. Venti sono i confronti diretti fra la nostra Nazionale e quella lusitana: 14 i successi azzurri, ■ i pareggi e 4 le sconfitte. Ma ■■■ i ■■■■ della Nazionale ■ Zoff:

3 Le sconfitte ■■ 15 incontri disputati. Le prime due in ■■■ 2-3 con la Danimarca (8 settembre 1999 a Napoli e 1-3 con il Belgio il 13 novembre 1999 a Lecce. La terza con la Spagna a Barcellona (0-2) un ■■■ fa, prima sconfitta in trasferta per il ct. Sei le vittorie e sei i pareggi, 23 i gol fatti, 14 quelli subiti

6 Le reti ■ F. Inzaghi nella gestione Zoff. Precede Chiesa a quota 4, Fuser e Vieri a 3

Le presenze di Panucci e Cannavaro, i fedelissimi ■ Zoff. I due difensori precedono F. Inzaghi (13), Buffon e Di Francesco (12), Fuser, Maldini e Totti (11), Albertini (10)

1219 I minuti giocati da Cannavaro che precede Buffon (1035), Panucci (1013), F. Inzaghi (977), Maldini (965)

RAIUNO ORE 20,45

	Italia [3-5-2]		Portogallo [4-5-1]	
1	TOLDO		ESPINHA	1
2	CANNAVARO		ABEL XAVIER	2
5	NESTA		J. COSTA	4
3	IULIANO		COUTO	5
7	ZAMBROTTA		DIMAS	3
8	CONTE		FIGO	7
4	ALBERTINI		BENTO	6
10	FIORE		SOUSA	8
6	PESSOTTO		RUI COSTA	10
9	F. INZAGHI		JOAO PINTO	11
11	DELVECCHIO		SA PINTO	9
	Arbitro: ZAMMITT (Malta)			
12	BUFFON		■■■	12
13	FERRARA		PAULETA	13
14	NEGRO		RUI JORGE	14
15	VANOLI		VIDIGAL	15
16	AMBROSINI		BETO	16
17	DI BIAGIO		CAPUCHO	17
18	DI FRANCESCO		S. CONCEIÇAO	18
19	S. INZAGHI		N. GOMES	19
20	TOTTI			
	All.: ZOFF		All.: ■■■	

DI ■■CHI L'ITALIA PIU' BRUTTA. La più brutta Nazionale ■ sempre? Quella di Arrigo Sacchi. È l'esito di un sondaggio Internet-Kataweb ■■ ■ campione di 6500 votanti. La più amata è l'Italia di Bearzot (42%), seguita da quella di Zoff (foto, 19%), Vicini (14%), Valcareggi (12%), Maldini (11%). Ottima quella di Sacchi (2%)

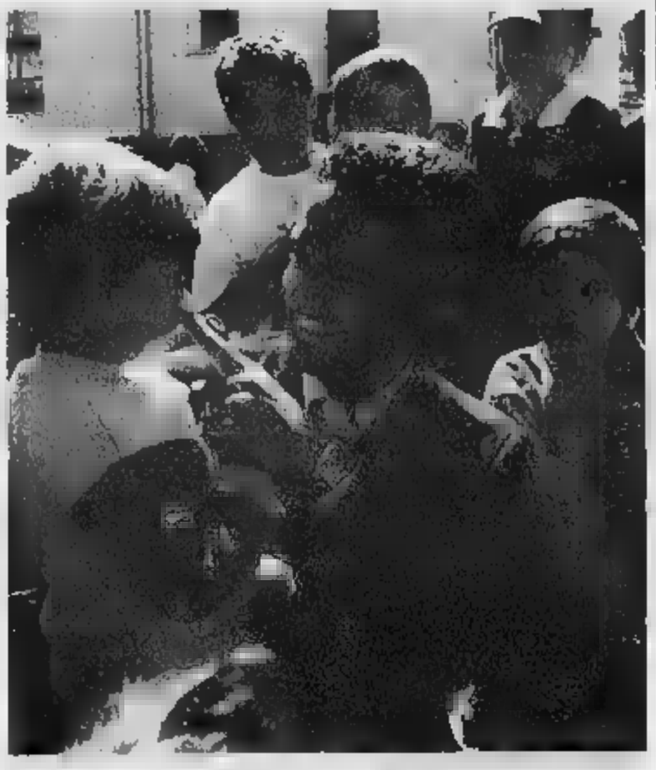
ALTRE 17 PARTITE: ■■ ■■■■■■■■■■■■

Diciotto amichevoli (compresa Italia-Portogallo) e cinque partite del girone di qualificazione sudamericano per il Mondiale 2002 compongono il ricco menù del mercoledì del calcio internazionale. Delle nostre rivali nella prima fase degli Europei, riposa la Turchia e giocano il Belgio (in Norvegia) e la Svezia (in Danimarca). Questo il programma dettagliato.

Amichevoli: Andorra-Bielorussia (ad Andorra La Vella), Austria-Croazia (Vienna), Bulgaria-Ucraina (Sofia), Repubblica Ceca-Israele (Praga), Danimarca-Svezia (Copenhagen), Francia-Slovenia (Saint-Denis), Germania-Svizzera (Kaiserslautern), Eire-Grecia (Dublino), Lussemburgo-Estonia (Lussemburgo), Olanda-Scozia (Eindhoven), Irlanda del Nord-Ungheria (Belfast), Norvegia-Belgio (Oslo), Polonia-Finlandia (Poznan), Romania-Cipro (Constanza), Russia-Usa (Mosca), Libano-Azerbaigian (Tyre), Corea-Giappone (Seul).

Qualificazioni mondiali (Sud America, 2ª g.): Bolivia-Colombia, Paraguay-Uruguay; Venezuela-Argentina, Cile-Perù, Brasile-Ecuador. Classifica: Argentina, Perù, Ecuador, Uruguay 3; Brasile, Colombia 1; Bolivia, Venezuela, Paraguay, Cile 0. Prossimo turno: 3-4 giugno.

BAGGIO TRA I BIMBI DI SARAJEVO



«Il mio futuro? Non più all'Inter»

SARAJEVO. Giornata intensa per Roberto Baggio. Prima di scendere ■ campo ■■ il ■■■ ■■ Mondo nell'amichevole contro la Nazionale bosniaca, ha visitato un villaggio Sos, ha incontrato il presidente Alija Izetbegovic e visitato un Intercampus, accolto da decine di ragazzini acclamanti (foto). Baggio ha parlato anche del ■■■ futuro: «Non sarà all'Inter, perché non mi hanno mai chiesto di restare. Che cosa farò? Non lo so: penso di trascorrere un'estate in libertà. Poi vedrò. Mi piacerebbe trovare un'altra squadra italiana che ■■■ in serie A». Il fantasista ha anche segnato l'unico gol della partita (su rigore, al 39' ■■ secondo tempo), disputata di fronte a 30 mila spettatori, tra cui Blatter e Platini.

Come l'ultimo re di Roma ha perso il trono azzurro

Giancarlo Lauranzi
inviato a REGGIO CALABRIA

Totti esce dalla doccia con ■ tuta addosso e ■■ mani avanti. Il binocolo è nella borsa che sta sul pullman: per ora la Nazionale la vede a distanza, ma con gli occhi propri. Ritratto perfetto della malinconia. Non sarà titolare neppure stasera, nonostante le assenze di Vieri e ■■ Piero, nonostante ■■■ abbia tumulato Montella, nonostante una squadra infarcita di piedi ruvidi e rari cesellatori. «Lo sapevo, me lo aspettavo. Il ■■■■ ha scelto così», mormora mentre un carabiniere lo protegge dai notes e ■ penne e dal loggione cadono a pioggia gridolini e urletti delle bimbe che a lui piacciono tanto. Totti sa due cose: che all'Europeo andrà come riserva, che fino a quando rimarrà Zoff sulla panchina il ■■■ rapporto con l'azzurro sarà perennemente in bilico. Perché di Totti, Zoff non sopporta il bullo che si sente onnipotente e arrivato in cielo a 24 anni, ■ romanità portata all'eccesso, la scarsa predisposizione all'autocontrollo, l'esempio di un capitano da ■■■ imitare. Per Zoff - che viene dalla scuola di Bearzot, celebre fustigatore di costumi - Totti deve mettersi ■ riga, abbassare la schiena ■ attendere, ■ lezioni sono appena partite. Cominciò tutto in una serata maleficа di aprile: Ancona, Italia-Bielorussia, qualificazione europea. Finì 1-1, una partita costruita apposta intorno a lui, rifinitore, inventore, giocoliere, rigorosamente dietro le punte. Totti non convinse neppure ■■ stesso, ma l'errore più grande lo commise dopo la sostituzione: via in macchina verso Roma, senza aspettare i compagni, ■ fine della partita, senza salutare il ct. Giorni dopo chiese scusa, ma Zoff e qualche senatore se la legarono al dito. Nelle gerarchie Totti si è incagliato, e la partita ■ Lecce contro il Belgio (novembre) ha confermato che il feeling ■■■ ■ maglia ■ ■■■■ altro giro, altra figura modesta, altro rientro grigio a Roma.

Francesco Totti paga per il suo carattere: sarà in panchina malgrado le assenze di Vieri e Del Piero e l'esclusione di Montella

Obiettivamente: su Totti, Zoff ha le idee confuse. Trequartista o punta fa differenza, ma per il ■■ il Pupone ora è l'uno, ora l'altro. Con la carestia di qualità, tenerlo fuori è impresa durissima. Fenomeni contingenti: adesso Totti vive male il ruolo di attaccante, mentre Fiore ha rapito ■ posto di cervello dinamico. Nella scala meritocratica ■■ Zoff, Totti ha davanti Vieri, Inzaghi, Del Piero. Viene per quarto, complice l'esclusi■ di Montella. Oggi gli passerà davanti anche il compagno Delvecchio, che spiega perché correrà per conto proprio, fede giallorossa compresa: «Siamo diversi, io ho una chance di andare agli Europei ■ devo giocarmela, lui nei 22 c'è già. Quando allenava Sacchi sembrava fatta (Europei '95, ndr), ma alla fine preferì Ravanelli. Mi aiuta l'avere caratteristiche fisiche simili a quelle di Vieri. Nella Roma ■ diverso, parto da dietro, corro molto. Però i gol li faccio lo ■■■■. E senza rigori».

Totti è diverso, paga l'addio societario a Zeman (che fisicamente lo aveva trasformato ■ modellato) e il momento e la classifica della Roma. Capello lo paragonò a Rivera, ma chiese e ottenne l'acquisto di Nakata per fargli passare notti insonni (peraltro, i due hanno trovato un legame d'acciaio fuori dal campo). Ha due allenatori che ■■ sentono spesso con cui non va d'accordo (Zoff e Capello). Non riesce a capire perché a Roma ■ considerato un semidio, fuori (Milan, Inter, Juve, Real, Barcellona) sono pronti con offerte da far invidia agli scricchi e in Nazionale non riesce ■ sedersi sul ■■■■. Perché il punto è lì: Totti è nato leader. Ubbidire ■ basta non fa per lui.

UN FENOMENO PREOCCUPANTE FRA LE CAUSE DELLA CLAMOROSA BOCCIATURA NELLE COPPE

Com'è forte l'Europa con i nostri scarti

Braida e Ranieri: «Bruciamo i talenti per frenesia»

inchiesta

Roberto Condio

E' un mezzo disastro per il nostro calcio, l'hanno già detto tutti: essere fuori dalle semifinali delle eurocoppe dopo 13 anni di presenze consecutive è massicce è motivo di riflessione e, soprattutto, di grande imbarazzo. Quel che invece pochi hanno sottolineato è un dato che dovrebbe far arrossire un po' tutti i nostri grandi club: nelle sei squadre ancora in lizza per la Champions League (le semifinaliste Bayern Monaco, Barcellona, Real Madrid e Valencia) e per la Coppa Uefa (le finaliste Arsenal e Galatasaray) sono ben 19 gli «scarti» del nostro campionato, i giocatori che in Italia non hanno potuto (più che saputo) lasciare tracce apprezzabili e che subito dopo hanno fatto i fenomeni altrove, là dove il calcio è meno frenetico, ha più pazienza e non si nutre di talenti e speranze bruciate. Mai stati così tanti i nostri «ex» in vetrina. E sarebbe troppo semplicistico cavarsela parlando di dato fisiologico, considerati tutti quegli stranieri che ogni anno ruotano nella nostra serie A.

Per noi, che a livello di club ci crediamo padroni onnipotenti e quasi, è l'ennesima beffa di un maligno Dannila. Non bastava aver già perso per strada Shevchenko, Batistuta, Crespo, Totti, Del Piero e Veron. Adesso siamo pure costretti per punizione a sorbirci i gol a raffica di Hakan Sukur, Henry, Kluivert e Paulo Sergio, gente troppo presto bollata come bidone o ritenuta inutile; ad ammirare le magie di Bergkamp, Kanu, Roberto Carlos e Vieira, grandi incompiute milanesi; persino ad «applaudire la seconda (terza?) giovinezza degli ultratrentenni Anglonia, Effenberg, Hagi, Taffarel e del nostro emigrante spagnolo Carboni, scaricati perché ritenuti ormai alla frutta.

Nomi impossibili da dimenticare, nella maggior parte dei casi mandati via con un sospiro di sollievo ma poi presto rimpianti. «Tutta colpa del nostro sistema - dice Claudio Ranieri, che conosce benissimo gli ex italiani del Valencia e che a Firenze ha avuto Effenberg -. In Italia conta solo il risultato: nel suo nome si compiono autentici misfatti. Come, appunto, quello di bocciare campioni veri e talenti purissimi, soltanto perché non si è avuta la pazienza di aspettarli, di farli ambientare». A Firenze, però, Effenberg ci restò due anni... «Il suo fu un caso diverso: era troppo irrequieto, tornare a casa non poteva che fargli bene, come in effetti è stato».

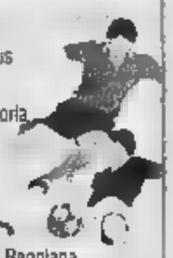
Da noi, invece, c'è chi è rimasto appena qualche mese. Hakan e Henry, ad esempio. Per non parlare di Vieira, Rogerio e Reiziger, rispettivamente 2, 3 e 10 presenze nel Milan. Ariedo Braida, direttore generale rossonero, soltanto a sentirli nominare ha un sussulto: «Tutti grandissimi giocatori. Loro, così come Kluivert e Davids, altri che abbiamo lasciato andare via troppo presto. Oggi ci servirebbero tutti». Perché l'avete fatto? «Perché in Italia siamo bravissimi nel bruciare tutto e tutti con facilità estrema. Prendete i nostri ex: sono titolari in Nazionale, giocano in club d'élite e continuano a vincere. Siamo tutti colpevoli, complici: dirigenti, stampa, tifosi. C'è tanta superficialità nelle valutazioni, troppa fretta di vincere. Vogliamo tutto e subito. Bastano due o tre partite per giudicare un giocatore. E se non funziona è già ora di farlo cambiare aria. Capita soltanto in Italia: altrove noto più pazienza, più fiducia, più equilibrio. Anche per questo il nostro è il campionato più difficile del mondo». Braida ha un rimpianto più forte degli altri: «Vieira. E' arrivato giovanissimo, a differenza degli altri a lui non abbiamo nemmeno dato la possibilità di farsi vedere».

Il francese dell'Arsenal riesce a scaldare anche Vujadin Boskov, uomo di mondo: «Io non l'avrei mai dato via - dice il ct della Jugoslavia -. E mi sarei tenuto pure Bergkamp, Kluivert, Roberto Carlos: giocatori di classe superiore, assi da serie A. Il problema vero sapete qual è? In Italia ormai il calcio gira tutto attorno al mercato, ai suoi soldoni. E i presidenti, quando fiutano l'affare, vendono. Anche se si tratta di campioni».

Hakan Sukur, 5 presenze col Toro nel '95

19

giocatore	anno di nascita	nazionalità	club attuale	periodo e club in Italia
Jocelyn	1965	Francia	Valencia	1994-1997 Torino, Inter
Dennis BERGKAMP	1969	Olanda	Arsenal	1993-1995 Inter
BJORKLUND	1971	Svezia	Valencia	1995-1996 Vicenza
Winston BOGARDE	1970	Olanda	Barcellona	1997 Milan
Amedeo	1965		Valencia	1985-1997 Bari, Empoli, Samp, Roma
Stefan EFFENBERG	1968	Germania	Bayern	1992-1994 Fiorentina
Gheorghe	1965	Romania	Galatasaray	1992-1994 Brescia
SUKUR	1971	Turchia	Galatasaray	1995
Ivan HELGUERA	1975	Spagna	Real Madrid	1997-1998 Roma
Thierry HENRY	1977	Francia	Arsenal	1999 Juventus
	1976	Nigeria	Arsenal	1998-1999 Inter
Christian	1970	Francia	Real Madrid	1995-1997 Sampdoria
Patrick KLUIVERT	1976	Olanda	Barcellona	1997-1998 Milan
Paulo SERGIO			Bayern	1997-1999 Roma
REIZIGER	1973	Olanda	Barcellona	1996-1997
ROBERTO CARLOS	1973	Brasile	Real Madrid	1995-1996 Inter
Claudio TAFFAREL	1966	Brasile	Galatasaray	1990-1994 Parma, Reggiana
Patrick VIEIRA	1976	Francia	Arsenal	1995-1996 Milan
Goran VLAOVIC	1972	Croazia	Valencia	1994-1996 Padova



Boskov: che errore dar via Kluivert e Roberto Carlos, ma per i soldi in Italia si fa tutto

Patrick Vieira, due presenze nel Milan 95/96, è il grande rimpianto di Braida

Juve: Montero «stirato», a Verona giocherà Tudor

Del Piero Paperone del calcio nessuno guadagna come lui

TORINO

Con la Juve che riprende ad allenarsi stamane agli ordini di Carlo Ancelotti, rientrato ieri da una trasferta sul Mar Rosso, ci sarà anche Del Piero, guarito dall'affaticamento muscolare che l'ha costretto a «saltare» la Nazionale. Malgrado lo stop pasquale, il bianconero è nuovamente balzato agli onori delle cronache: «France Football», infatti, lo ha incoronato come il calciatore più pagato al mondo. Secondo una ricerca del settimanale francese, tra stipendio, premi e contratti pubblicitari, i suoi introiti annuali ammonterebbero a 11 milioni di dollari, circa 22 miliardi di lire. Avrebbe scavalcato anche Ronaldo, che guadagna 9,2 milioni di dollari, circa 20 miliardi. «Si vede che Alex guadagna molto di immagine pubblicitaria», ha commentato vicepresidente della Juventus Roberto Bettega. «Non so quanto sia attendibile questa indagine. Bisognerebbe capire da dove deducono i dati». Il procuratore di Del Piero, Claudio Pasqualin, ha preferito non fare commenti.

Notiziario Juve. A Verona, Paolo Montero dovrà dare forfait a causa dello stiramento al bicipite femorale destro accusato contro la Fiorentina. Stamane si sottoporrà a un'ecografia ma il responso sembra scontato. Mentegodia, lo sostituirà Tudor.

Roma, presidente scatenato

«Guariniello? Roba da ridere»

ROMA

«Non si corrompe un arbitro con 5 milioni. Non l'ho mai fatto, ma fosse vero ci sarebbero voluti di certo più soldi», così Franco Sensi, ridimensiona la «visita» a Raffaele Guariniello. Indagato? «Ho scherzato con lui, e mi sono permesso di dire che l'indagine ha nessun titolo giuridico e penale», sorride. Per il futuro annuncia l'acquisto di due uomini da panchina. Uno dovrebbe essere il nigeriano Shakpoke, l'altro un attaccante di peso. Una frase per Zeman: «L'ho mandato via perché voleva cambiare tutti e la piazza se la sarebbe presa con me».

Toro: Diawara multato, Scarchilli disponibile per Lecce

Domani Pinga compie 19 anni «Salvezza, il regalo più bello»

TORINO

Improvviso cambiamento di programma al Toro. Contrariamente a quanto annunciato, infatti, ieri la squadra si è allenata a Sommariva Perno anziché a Orbassano perché la giornata festiva avrebbe potuto favorire sul campo alle porte di Torino un afflusso «fuori misura» da parte dei tifosi. I granata torneranno a lavorare a Orbassano questa mattina mentre domani, nel consueto eremo del Ruero, cominceranno il ritiro in vista della partita con la Reggina.

Diverse le assenze che ieri Mondonico ha dovuto registrare: cavano Mendez, per altro squalificato, e convocato per la Nazionale uruguaiana, nonché Grandoni, Coco e Scarlato precettati da Tardelli a Rieti per la partita della Under 21 contro la Repubblica Ceca. Diawara, arrivato in ritardo, è stato multato. Molto festeggiato, invece, Pinga, che domani compie 19 anni. «Il regalo più bello che potrei ricevere - ha detto simpaticamente il giovane brasiliano - sarebbe la salvezza del Toro».

In netto progresso Scarchilli che potrebbe giocare a Lecce e Silenzi, probabilmente in panchina già domenica.

AVETE NOTATO COM'È CAMBIATA L'EDICOLA, ULTIMAMENTE?

www.helena.it

Per forza: adesso c'è eDay. Veloce, autorevole, personalizzabile, eDay è il quotidiano fuori dal quotidiano. Aggiornato 24 ore su 24, è mezzo nuovo, che coniuga l'era della carta stampata con quella di Internet. Si stampa in proprio, collegandosi da casa o dall'ufficio al sito www.eDay.it. Immediatamente, senza complicazioni, senza costi. Per questo eDay è il quotidiano prezzo.

www.eDay.it

eDay, IL QUOTIDIANO SENZA PREZZO.

SPECIALE SPOSI
Da Cascella, per Voi
GRANDE SPETTACOLO DELLE CUCINE
BERLONI
mod. RIQUADRA FRASSINO
FORNO REX
L. 10.000
acquistando cucina
(escluse offerte)
mod. CLASS
mod. NONNA ALDINA
mod. COLORS
Eccezionale opportunità!
LETTO IMBOTTITO CON CONTENITORE
L. 990.000 IVA INCLUSA
prezzo franco nostro magazzino
Tessuto cat. A
Valida solo nei giorni
26-27-28-29 aprile
Parete soggiorno in arte povera
L. 1.850.000
+ IVA
I GRANDI SUCCESSI SUPER CONVENIENTI
...e ci sta nella tua camera!
la cabina armadio
A PARTIRE DA
L. 1.950.000
+ IVA (MISURA APERTA 222 LARGHEZZA 60 PROFONDITÀ INTERNA)
CASCELLA
il mobiliere di famiglia
apertura:
9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO
in C.SO VIGEVANO, 43
oltre alle normali collezioni, esposizione e vendita di mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino
• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.
• IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.
• RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.
• SALA RELAX, TV, BAR.
• 2000 METRI DI ESPOSIZIONE.
"1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.
VIA PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011.248.89.95 - TO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

QUESTIONI DI CUORE?

La solitudine è certamente il male del secolo, ma si può combatterla! Se sei alla ricerca del compagno o della compagna ideale della tua vita... Se desideri un amico o un'amica con cui trascorrere ore serene... Se vuoi ricucire una vecchia amicizia... Se lui o lei ti ha lasciato, o vorresti riprovare...

ELIANAMONTI
QUESTIONI DI CUORE
'ha già la persona che cerchi'

sarò lieta di trovare insieme a te la soluzione migliore al tuo

- **Banca dati con oltre 3000 nominativi** di persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza
- Massima garanzia di serietà
- Innovativo sistema computerizzato per l'affinità di coppia
- Esclusivo servizio per **riconquistare la persona amata**
- Numero di **incontri garantiti** per iscritto*
- Iscrizioni e pagamenti personalizzati

Autorizzazione Questura di Torino - Cuneo - Vercelli

TORINO 011.518.51.63
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE ORE 10 ALLE 20
Via S.Secondo, 7 bis - Torino
www.elianamonti.it - E-mail: info@elianamonti.it

CUNEO 0171.601733
Via Carlo Emanuele III, 2 - Cuneo
E-mail: info.cuneo@elianamonti.it

VERCELLI 0161.266485
Via Dante, 8 - Vercelli
E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

Con la presente, vorrei ringraziarVi per la serietà e la disponibilità a me dimostrata.
Dopo svariate inserzioni per ricercare una compagna (inutilmente) che rispondesse ai miei requisiti, ero stufato, non avendo tempo e disponibilità, e per curiosità, mi sono rivolto alla Vostra organizzazione e ironia della sorte, in Voi ho trovato piena disponibilità e soprattutto, casa non da poco, serietà e professionalità, in particolar modo un plauso alla Signorina..., la quale dopo alcuni incontri, ha perfettamente capito le mie esigenze, che sono sfociate nella compagna con la quale ho instaurato un bel rapporto.
Sono un libero professionista.

Complimenti!!! Continuate in questa direzione.

(Lettera firmata)

Vorrei ringraziarVi per la serietà e la disponibilità e mi dimostrata.
Sono una donna semplice, acqua e sapone, delusa dal precedente rapporto e sfiduciata verso il mio prossimo, mi sono rivolta a Voi fiduciosa, dopo alcuni incontri un po' deludenti, ho finalmente trovato la persona che cercavo.

Vorrei complimentarmi con una Vostra funzionaria, che ha capito i miei timori, le mie angosce e si è immedesimata, consigliandomi, complimenti ... ha fatto centro.

(Lettera firmata)

1402 - Agente immobiliare 42enne, brillante e loquace, conoscerebbe ragazza dinamica scopo matrimonio.

1431 - Signora pianista 50enne carattere armonioso e sereno, presenza gradevolissima, conoscerebbe gentiluomo affettuoso scopo matrimonio.

2134 - Signore 48enne, divorziato, gestore attività turistiche distinta presenza conoscerebbe signora solare per sereno ed agiato rapporto sentimentale scopo matrimonio.

1632 - Signora 36enne, nubile, impiego statale, disponibile e amante dialogo, conoscerebbe signore con interessi per stimolante rapporto scopo matrimonio.

1238 - Signore 61enne, vedovo, titolare agenzia di viaggi, cerca signora max 55enne simpatica, scopo matrimonio

2568 - Commessa 30enne, nubile, bella presenza, alta e curata, conoscerebbe signore affabile, amante della vita, con cui avere un rapporto vivace, scopo matrimonio.

3855 - Signora 63enne, commerciante, carattere estroverso, amante ballo e compagnia, conoscerebbe signore giovale per sereno rapporto di sostegno reciproco scopo matrimonio

4368 - Signore 70enne vivace, vedovo, amante musica, bravo cuoco, conoscerebbe signora anche non magrissima ma allegra per affettuoso rapporto sentimentale.

3540 - Luisella è avvocato, seria e desiderosa di conoscere un ragazzo con cui dividere motivazioni e valori, per un romantico progetto matrimoniale.

1138 - Marco ha 28 anni, è bruno, ha bellissimi occhi, creativo, ama l'arte e la musica, conoscerebbe una ragazza che ami viaggiare e condividere entusiasmi, scopo matrimonio.

3678 - Karina è polacca, 33enne insegnante di ballo, da poco è Torino e priva di conoscenze, conoscerebbe signore simpatico e sincero per amicizia, scopo matrimonio.

1436 - Andrea ha 42 anni, divorziato, ha una gelateria, presenza atletica, conoscerebbe una simpatica golosa con cui dividere le dolcezze della vita, scopo matrimonio.

3564 - Loris è un insegnante 35enne, celibe, ama le buone letture e le passeggiate nella natura, conoscerebbe una signora anche semplice se di animo contemplativo e romantico, scopo matrimonio.

2536 - Enrico ha 36 anni è un rallista, carattere sicuro, conoscerebbe ragazza grintosa e simpatica max 38enne anche con figli, scopo matrimonio.

3456 - Signora bionda presenza alta e slanciata conoscerebbe signore distinto loquace, amante conversazione, scopo matrimonio.

4356 - Riccardo ha 35 anni, è celibe realizzato nel lavoro, molto motivato alla vita di coppia, conoscerebbe signora matura max 50enne, curata e affettuosa, che consideri un rapporto stabile, scopo matrimonio.

2981 - Signora medico 45enne, bellissimo aspetto giovanile, bionda, occhi blu amante bambini e vita familiare conoscerebbe signore simpatico e vitale, scopo matrimonio.

2360 - Commercialista 34enne, celibe, carattere riservato, contemplativo e romantico conoscerebbe signorina affine anche semplice ma motivata a un rapporto sincero, scopo matrimonio.

1361 - Impiegata casa editrice 31enne, nubile, amante letteratura, aspetto dolcissimo, conoscerebbe uomo max 40enne, spontaneo e allegro, scopo matrimonio.

1146 - Giovanna estetista 23enne, snella, con bellissimi capelli lunghi, dolce e sognatrice incontrerebbe ragazzo serio, sincero desideroso di vero affetto scopo matrimonio.

1525 - Signore vedovo 72enne, amante ballo e soggiorni in riviera, conoscerebbe signora leale e socievole per unione scopo matrimonio.

2561 - Signora artista 46enne, vedova, agiata, conoscerebbe signore con buon dialogo e interessi affini scopo matrimonio.

1311 - Signora poliziotta 38enne, divorziata, generosa e disponibile conoscerebbe signore ricco di valori umani per unione, scopo matrimonio

3102 - Allenatore sportivo 40enne, celibe, ottima presenza, senso dell'umorismo, conoscerebbe signora equilibrata e coinvolgente scopo matrimonio.

2569 - Arredatrice 44enne, nubile, presenza snella e femminile, ottima conversazione, conoscerebbe signore con personalità e fantasia, scopo matrimonio.

2124 - Amministratore delegato 53enne, laureato, divorziato, conoscerebbe signora con validi contenuti umani e comunicativa, per rapporto non banale, scopo matrimonio.

3312 - Insegnante 33enne, nubile, sguardo bellissimo, aspetto mediterraneo, conoscerebbe signore max 45enne, amante dei valori tradizionali, e della tranquillità, scopo matrimonio.

2351 - Professore universitario 52enne, vedovo, aspetto distinto, conoscerebbe signora con ottima capacità di pensiero autonomo, aspetto gentile, molti entusiasmi da investire in progetto e due, scopo matrimonio.

5359 - Gastronomo 60enne, attività propria, carattere generoso e gioviale, conoscerebbe signora, anche non magrissima, ma sorridente e affettuosa scopo matrimonio.

5226 - Signora 35enne concertista, romantica e raffinata, conoscerebbe signore max 50enne amante musica, senso estetico della vita per affinità scopo matrimonio.

5027 - Odontotecnico 48enne, buon livello sociale, amante tennis e mare, conoscerebbe signora max 42enne desiderosa di sincera vita di coppia, scopo matrimonio.

2359 - Adriana sarta 36enne, senza bambini, premurosa e affidabile, cerca signore affettuoso e sensibile, per creare armonioso nucleo familiare scopo matrimonio.

5521 - Celibe 32enne, simpatico, e carino, conoscerebbe max 35enne, di taglia generosa, affettuosa e intenzionata a rapporto, scopo matrimonio.

3204 - Signora farmacista 40enne, ottima presenza, separata, conoscerebbe signore montagna, anche con figli per felice rapporto, scopo matrimonio.

1693 - Signore 47enne simpatico, agiato, autonomo, con lieve menomazione fisica, conoscerebbe signora pari situazione per reciproco sostegno e legame sereno, scopo matrimonio.

4661 - Imprenditore 57enne, laureato, amante vita sociale, viaggi conoscerebbe signora con argomenti ed interessi per vivace rapporto di scambio reciproco, scopo matrimonio.

1590 - Signora 34enne, intellettivamente vivace, realizzata nel lavoro, nubile, femminile e attraente, conoscerebbe signore max 45 adeguato, scopo

2197 - Orafo 52enne, vedovo, ottima posizione e gradevole presenza, cerca compagna amante arte e vita mondana, scopo matri-

3271 - Titolare palestra 41 anni, socievole e affettuoso, cerca anima gemella anche bambini sportiva e dinamica, scopo matrimonio.

2176 - Giovane brillante architetto, ottima educazione conoscerebbe signorina graziosa e solare realizzata nel lavoro per romantici progetti comuni, scopo matrimonio.

3901 - Signora pastaia 38enne, aspetto procace, senza figli amante casa e buona cucina conoscerebbe max 50enne gentile e affettuoso per ritentare famiglia serena, scopo matrimonio.

3160 - Veterinario 44enne, alto, amante dialogo, e passeggiate nella natura, conoscerebbe signora superficiale ma capace di vita interiore, scopo matrimonio.

1843 - John, inglese 40enne, insegnante, da poco a Torino, conoscerebbe signorina amante buon cinema e bicicletta per romantico, scopo matrimonio.

2618 - Profumiera 41enne, divorziata, presenza piacevolissima e curata, amante dello sport, cerca signore dinamico e spigliato per unione scopo matrimonio.

1423 - Artigiano 47enne, divorziato, carattere gentile e premuroso, lavoratore, conoscerebbe signora amante valori familiari, per unione romantica, scopo matrimonio.

PER [illegible] 011.[illegible] - 0171.601733 - [illegible]

LA CORSA ROSA SCATTERÀ IL 13 MAGGIO CONCLUSE LE CLASSICHE DEL NORD VEDIAMO CHI E' PRONTO A EMERGERE

Tutti in gruppo verso la lotteria del Giro

Martini, l'ex citì: «Sarà bellissimo anche senza Pantani»

analisi

Gianni Romeo

DAL Giro del Trentino, profumo di Rosa. Sergio Barbero ha vinto ieri la seconda tappa, da Lienz a Coredo, battendo in volata Leonardo Piepoli. Sono i nomi di due guastatori che sentiremo spesso, durante il Giro d'Italia. Sentiremo anche quello di Simone Borgheresi, gregario di Pantani, che in attesa del risveglio del capitano sta ritagliando- i spazi conduce la mini-classifica generale. Mancano due settimane e mezza, al Giro. Partirà il 13 maggio da Roma, praticamente domani, ma finora è nascosto da una fitta nebbia. In realtà la grande stagione primaverile delle corse al Nord non fatto che rendere più spessa questa nebbia. Dove sono i nostri eroi? Pantani si sta allenando, sussurra radio corsa, noi rispettiamo la sua privacy e lo lasciamo pedalare in pace, ma pare da escludere che queste pedalate lo porteranno alla partenza della corsa rosa. Un Giro non s'inventa.

E di colpo l'assenza di Pantani apre scenari molto ampi, perché possono entrare in gioco tanti altri pretendenti. Nella tabella orientativa che vi proponiamo abbiamo scritto cinque nomi, per il successo finale. Ma potrebbero non essere i soli autorizzati a sognare. La stagione fin qui porta le firme di Freire, di Olano, di Zabel, di Museeuw e pochi altri. Tutta gente che al Giro non ci sarà. Una stagione che ha suggerito quasi nulla, finora. E dunque: povero di stranieri, senza Pantani e Bartoli, sarà un Giro minore?

Alfredo Martini, ex citì e grande saggio, lo esclude e con la sua prosa toscana forbita avverte: «Il Giro è come un romanzo, leggi le prime pagine e poi ti fai prendere, vorresti andare subito alla fine. I protagonisti li scopri giorno per giorno, possono essere grandi attori anche se i loro nomi prima di partire non dicono granchè. Non disperiamoci prima del tempo per l'assenza probabile di Pantani e quella certa di Jalabert e altri stranieri di nome». Fra gli italiani ci saranno i tre corridori che hanno dato fiato alle trombe, negli ultimi dieci giorni. Intendiamo Casagrande, Bettini, Rebellin. Due successi in Belgio e una vittoria sfuggita per un niente in Olanda. Uomini giusti per bella recita?

Martini non alcun timore di addentrarsi nel labirinto dei pronostici: «Francesco Casagrande mi pare il nome più interessante da pronunciare, in vista Giro. Mi pare che abbia raggiunto la maturità necessaria per evitare quel suo grave handicap, quando cedeva forse psicologicamente dopo dozzina di tappe. E' più leggero, va più forte salita. Questa è la sua occasione, non c'è dubbio. Bettini sarà un eccellente uomo di giornata, mentre Rebellin lo collocherei fra i generici, fra coloro che possono far bene in classifica e nelle avventure isolate».

Gli suggeriamo i nomi di Gotti, che si trovò in mano la corsa un anno fa nel modo che sapete, i nomi di Simoni e di Savoldelli. Si soffermi su quest'ultimo: «Un mistero, appare e desta belle sensazioni, poi scompare per lunghi periodi. L'anno scorso fu secondo, chissà. Mi dà l'idea di non essere molto ambizioso e se non hai la molla dell'ambizione fai poca strada...». Sarà il grande palcoscenico che si offrirà alla recita dei giovani, il Giro, favorito anche da un percorso mosso e intelligente. I giovani, Martini sospira: «Spero davvero che approfittino dell'occasione, che ci facciano capire a chi dovremo riferirci nei prossimi anni. Di Luca, Basso, Celestino, Garzelli, fatevi vedere...». Potrebbe mettere d'accordo tutti, in questa che sembra delinearsi come una grande lotteria, l'esperto russo Tonkov?

«Il clima è adatto a lui - risponde Martini - certo più del Tour. E non dimentichiamo che nel '98 soltanto un grande Pantani gli soffiò il successo sotto il naso. Inoltre ha una bella squadra a disposizione. Per questo dico che sarà un bel romanzo, perchè nessuno di noi può immaginare che cosa sta scritto nei vari capitoli».

PER IL PODIO	PER L'ALTA CLASSIFICA	PER GLI EXPLOIT	PER GLI SPRINT
GOTTI	GARZELLI	DI	CIPOLLINI
SAVOLDELLI	D. FRIGO		QUARANTA
TONKOV (Russia)	HERAS (Spagna)	CODOL	LOMBARDI
CASAGRANDE	GONTCHAR (Ucraina)	BASSO	BLIJLEVENS (Olanda)
SIMONI	AXELSSON (Svezia)	BETTINI	ZANOTTI
	BELLI	REBELLIN	DEGANO
	PIEPOLI	CELESTINO	
	GUERINI	BARBERO	
	GONZALES (Spagna)	FIGUERAS	
	BODGERD (Olanda)	COMMESSO	

Casagrande, il favorito di Martini

Volley, Piaggio nei guai

chi perde stasera dà alla

PALERMO. Senza punti nelle prime due sfide del girone di semifinale, Palermo e Cuneo stasera non hanno alternative nello scontro diretto: soltanto chi vince può continuare a sperare nella finale. A Modena, nello scontro al vertice, Roma rischia di giocare senza Bracci (febbre) e Gardini (virus intestinale). Tre tie-break nei tre precedenti stagionali.
Scudetto (semifinali, 3ª g.): h. 20.30 Iveco Pa (0)-Tnt Cn (0); Casa Modena (6)-Piaggio Rm (5), diretta Tmc2.
Cev (andata semif.): ieri Lube Mc-Zeta Line Pd 3-0; oggi h. 20,30 Maxicono Pr-Del Monte Fe.
A1-A2 (6ª g.): Gallo Ginia (6)-Cosmogas Fo (13); Itas Tn (4)-Videx (7).
Scudetto donne (finale, gara 1): Phone Mo-Medinex Rc 3-0 (25-20, 25-19, 25-14). Gara 2 sabato 29 h. 16,15 a Reggio Calabria.

Basket: quarti di A1 e semifinali promozione in A2

Bo di Pori, Benetton e Kinder ko a Reggio Calabria

BOLOGNA. Nel 2° match dei quarti di A1 salta il fattore campo, con 3 vittorie esterne su 4 partite. L'impresa è riuscita alla Paf Bologna in casa della Ducato Siena, alla Benetton Treviso a Trieste contro la Telit e alla Muller Verona sul parquet dell'Adecco Milano. Tutti e tre questi confronti potranno già risolversi domani in gara-3 sui campi delle squadre già in vantaggio per 2 vittorie a 0. Si è portata invece sull'1-1 la Viola Reggio Calabria, che ha respinto la Kinder.
Serie A1 (quarti, gara-2): Ducato Si-Paf 65-72 (Middleton 28; Myers 24; situazione 0-2), Adecco Mi-Muller Vr 72-80 (Rusconi 18; Bullock 25; 0-2), Telit Ts-Benetton Tv 73-99 (Rowan 23; Edney 24; 0-2), Viola Re-Kinder Bo 74-62 (Thompson 18; Danilovic 21; 1-1). Prossimo turno, gara-3 (domani, ore 20,30): Paf-Ducato, Muller-Adecco, Benetton-Telit, Kinder-Viola; alle semifinali le squadre che arrivano a 3 vittorie.
In A2, ko della Fila Biella e Jesi con la Sicc nel 1° round delle semifinali promozione. *Sicc:* Antinori 14, Guerra 8, Boni, Whisby 12, Manoni 1, Firic, Setti, Lokhmanchuk 6, Ezugwu 4, Gigena 12; *Fila:* Georgikopoulos 1, Minessi 4, Sorrentino, Ochoa 2, Erdmann 20, Zamberlan 7, Masper 2, Pessina 4, Pesic, Nolan 15. *Risultati:* Ina Barcellona-Livorno 79-71 (1-0), Record Na-Snaidero Ud 68-87 (0-1), Sicc Jesi-Fila 78-63 (1-0), De Vizia Av-Fabriano 86-78 (1-0). *Prossimo turno*, gara-2 (domenica, ore 18): Livorno-Ina, Snaidero-Record, Fila-Sicc, Fabriano-De Vizia.

Scherma negli Stati Uniti

Sciabola a squadre alle azzurre anche il Mondiale giovani

SOUTH BEND. Oro per l'Italia nella femminile ai Mondiali giovani negli Usa. Ilaria Bianco, Alessandra Lucchino e Rossana Pagano hanno confermato quella che è ormai consuetudine: tutti i titoli a squadra di questa disciplina, dalla sua recente introduzione, sono stati vinti dalle azzurre. Il primo mondiale assoluto in novembre a Seul, il primo europeo giovani in dicembre a Viana do Castello e ora il primo mondiale giovani. In tutte e tre le occasioni hanno tirato Bianco e Tognolli. Anche nella finalissima che ha opposto le azzurre alle sorprendenti statunitensi (superiori alla favorita Francia battuta per 45-32) sia la Bianco (parziale di 15-10) che la Tognolli (16-13) sono state decisive per la vittoria ottenuta con il punteggio di 45-43.

SPORT ITALIA

■ **SAMPDORIA CONTESTATA.** Movimentata ripresa per la Sampdoria, a Bogliasco. Alcuni tifosi hanno contestato i giocatori (in particolare Casale e Palmieri) e l'allenatore Ventura. C'è stato anche un accenno di rissa.

■ **VAN NISTELROOY «CONGELATO».** Il Manchester United ha congelato l'acquisto dell'olandese Van Nistelrooy i test clinici effettuati dal giocatore dopo la firma del trasferimento (57 miliardi, record per la Gran Bretagna) hanno rilevato problemi a un ginocchio. Oggi altri controlli medici.

■ **IL PARMA VICINO A** Il Parma è vicina all'acquisto del 26enne Claudio Husaini, centrocampista del Velez Sarsfield e della Nazionale argentina. Il costo dell'operazione si aggirerebbe intorno ai 16 miliardi.

■ **MILAN, ROSSI SI ALLENA.** Confermata la distorsione all'alluce del piede destro per Maldini: forse il capitano recupererà per domenica col Piacenza, dove mancheranno però gli squalificati Chamot e Costacurta. Intanto Sebastiano Rossi, perdonato, ha ripreso a lavorare con i titolari.

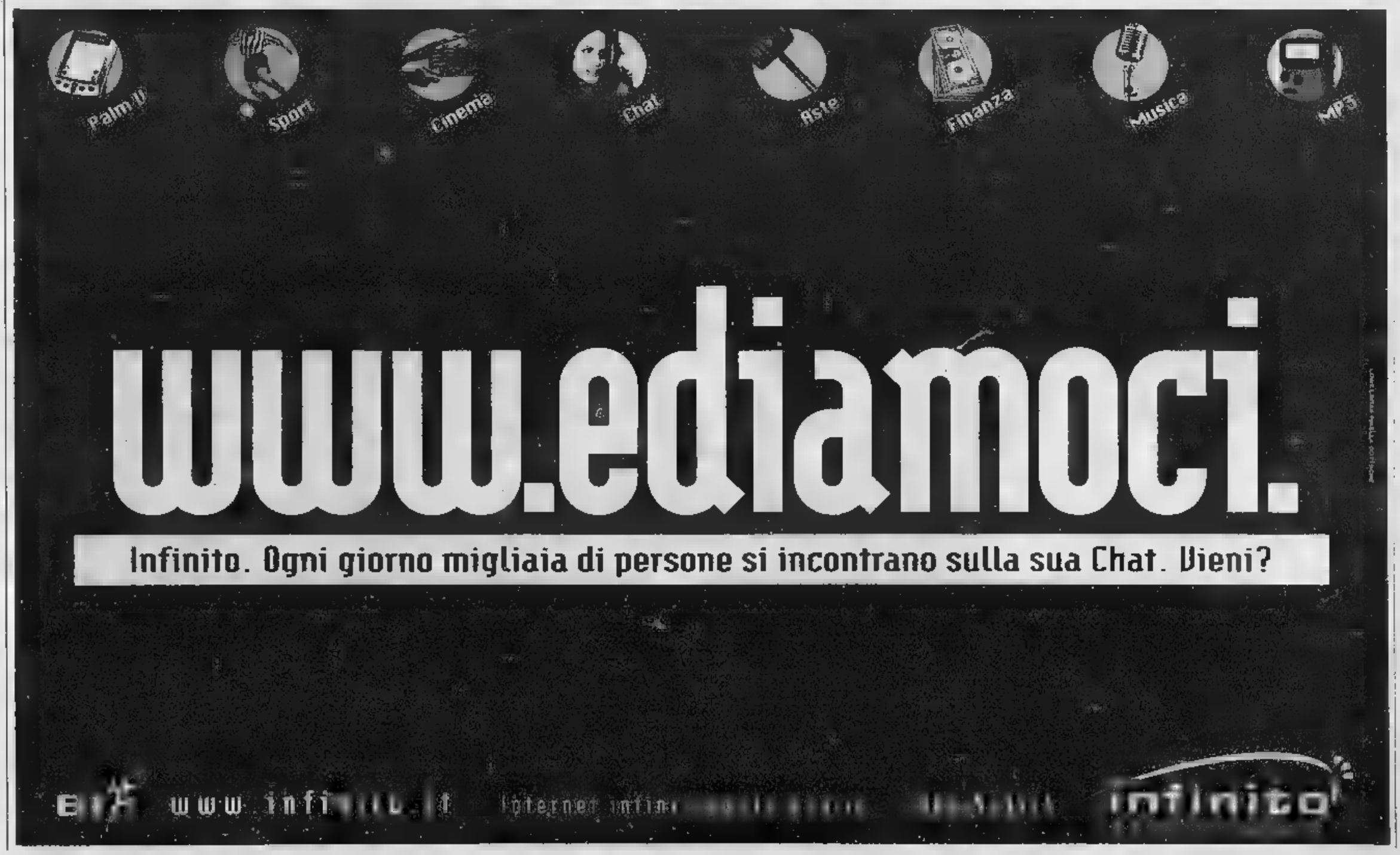
■ **CRITICHE AL BARCELLONA.** La stampa spagnola ha definito «una pantomima» il rifiuto del Barcellona di scendere in campo contro l'Atletico Madrid nel ritorno della semifinale di Coppa del Re. I blaugrana rischiano ora un anno di esclusione dal torneo.

■ **DUE ARRESTI IN TURCHIA.** La polizia turca ha arrestato altre due persone nell'inchiesta per la morte di due tifosi del Leeds prima del match di Coppa Uefa contro il Galatasaray.

■ **F1: IL GUAIO DI RUBENS.** Ieri a Maranello i tecnici della Ferrari hanno individuato il guasto che ha costretto Barrichello a Silverstone: si tratta di una perdita da un innesto rapido del sistema idraulico. Dovrà Rubens o Schumacher saranno in pista a Barcellona, dove ieri Verstappen (Arrows) con 1'11"57 ha preceduto la McLaren di Panis (1'12"87).

■ **CICLISMO, FANINI ACCUSA.** «Il mondo del ciclismo ci vuole far fuori - ha detto Ivano Fanini, ex ds della squadra Amore e Vita che è stata esclusa a sorpresa dal Giro del Trentino - Il mancato versamento della tidejustone è solo un vergognoso pretesto».

■ **IPPICA: DOLCE EUROPA.** Premio d'Europa di trotto a San Siro (metri 2100): 1. Zucchero (m 1'13"2) 2. Zuma Fe 3. Zinia di Casei. 4 Zagaglia Del. Ieri Tris di trotto a Montecatini (combinazione 18-4-11, quota L. 2.168.300 (730 vincitori), quarta coppia (tris di cavalli numero 2 e 15) L. 118.980.



SPAZIO AFFARI

LOCAZIONI VENDITA

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO a 800 mt dal mare alloggio di nuova costruzione, con riscaldamento autonomo box cantina giardino ingressi indipendenti Imm Pegaso 0182 970 201

CERIALE Imprese - vds bi trilocali in complesso residenziale da £ 164 000 000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel 019 675 840

CERIALE ultimo occasione monolocale con cantina giardino privato £ 125 000 000 Tel 019 677 599

DIANO MARINA 500 mt spiaggia, bilocale con balcone termoautonomo ristrutturato a nuovo £ 205 000 000 Eventuale Leasing Tel 0183 496 000

LOANO a soli 200 mt dalla spiaggia monolocale di ampia metrabile termoautonomo £ 156 000 000 Gestione immobiliare 019 674 000

LOANO via Aurelia in corso Europa centralissimo ristrutturatissimo Tel 019 677 699

LOANO zona centrale villa con 2 alloggi piccolo giardino termoautonomo ottime occasioni tel 019 677 699

RIVIERA ligure Ponente impresa vende villette, appartamenti splendida vista finiture lusso garanzie 010 913 7168 0347 812 0177

VERZI DI LOANO immersi nel verde e con vista mare bilocali e trilocali in palazzina con riscaldamento autonomo, posto auto e posto de £ 140 000 000 Imm Pegaso 0182 973 201

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 555 627 Affare imperdibile! Cannes splendido complesso piscina boschi privati, tranquillità favolosi 14%

AREA CASA 0182 555 627 Cannes sulla spiaggia grandi terrazzi ampie finestre, vista incantevole posto auto £ 190 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins vista mare complesso residenziale, parco piscina appartamenti da £ 90 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Menton, in prestigiosa posizione, vicino centro splendidi appartamenti, prezzi inizio da £ 125 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Menton sul porto ultimi rarissimi bilocali da £ 170 000 000 Ampie terrazze, finiture eccezionali

AREA CASA 0182 555 627 Nizza attico vi circonda, ampi mutri appartamenti L 20 000 000 più piccola rata Ultimi disponibili

AREA CASA 0182 555 627 Nizza nuova costruzione centralissima appartamenti prezzo inizio £ 65 000 000 residuo in rate fino 11 + garanzia completa

BEAUSOLEIL limite Montecarlo Cavalo a specchio di mare, affare incredibile, ufficio nuovo grande terrazzo vista mare occasione £ 272 000 000 Italgest 800 274 274

BEAUSOLEIL magnifico monolocale parco alberi, vista mare, grande terrazzo Particolare prezzo ideale vacanze FF 480 000 Mediat Immobilier 0033 493 972 424

CANNES Mandelieu sul Golf appartamenti pronti £ 80 000 000, piscina, campo da golf arredamenti 12% Italgest 800 274 274

CANNES Theoule Roccia rossa, splendido villaggio sul mare appartamenti pronti in villetta da £ 140 000 000 Italgest 800 274 274

CAP D'AIL lussuosi residenze 76 mq in villa d'epoca vista mare da sogno £ 375 000 000 Italgest 800 274 274

JUAN LES PINS spiaggia, in - studio lussuosi nuovi bilocali in villa, terrazzo, £ 158 000 000 Italgest 800 274 274

MENTONE affare irrinunciabile bilocali nuovi ampie terrazze, pochi pezzi a £ 25 000 000 per piccola rata Italgest 800 274 274

NIZZA centro mare meraviglioso bilocale, bilocali ristrutturati ottimi prezzi da visitare prezzo affare Italgest 800 274 274

NIZZA vista mare da sogno, contesto esclusivo e tranquillo, appartamenti ampi vi da £ 90 000 000 (edilizia) 18% Italgest 800 274 274

SOCOPRO

Nizza centralissimo dietro Negresco, 40 mt mare e zona pedonale! trilocale ristrutturato. Vero affare £ 250.000.000, Tel. 0033.611.543.541.

SOCOPRO

Nizza, Promenade centralissimo vicinanze Negresco monolocale con balcone vista mare vero affare £ 98.000.000. Tel. 0033.611.543.541.

ESTERO

BATTOCCHIO 011 581.9433 Mongrenno splendidi appartamenti varie metrature in costruzione con mansarde e giardini finiture accurate

MEGEVE società francese vende appartamenti pronti bilocali trilocali esposizione sud, splendida vista, prezzo 500 000 franchi francesi Tel 0335 593 8023

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011 581.9433 largo Giulio Cesare presso locale fronte strada due piani mq 1660 più 800 varie destinazioni

CORSO VITTORIO vicinanze Po locale commerciale 8 vetrine mq 320 più 100 seminterrato Luciana Vola 011.436 1555

PAVIM Gruppo Beni Stabili adiacenza piazza Nizza muri negozio libera angolare mq 240 circa Per informazioni Studio Canzano 011 539 962

PAVIM Gruppo Beni Stabili via Stradella in posizione di fortissimo passaggio muri negozio libera mq 315 circa Per informazioni Studio Canzano 011 539 962

VALENTINO (via Petrarca) piano rialzato signorile studio professionale mq 110 2 ingressi, condotto privato, box Studio Consor 011 812.6106

ZONA VADO' (Trofarello) capannone mq 950 circa più uffici mq 160 e 8 mt circa. Studio Consor 011 812 6106

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCO per clientela selezionata negozi di media dimensione in zone nevralgiche di Torino Appuntamenti immediati Eseb 011 355 587

ALLOGGIO 30 - 50 mq anche mansarda senza ascensore cerco e vendo poi immediato garantito pagamento contanti No perditempo Sgiavi Aretha 011 817 8215

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

RICERCHIAMO urgentemente per nostro cliente appartamento zona Crocetta 230 - 250 mq pagamento contanti Bimar 011 43 591

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere cash comodo Centro affitta Ritrullo Immobili 011 751 026

LUCIANA VOLA 011 436 1395 adiacente Via Roma in palazzina d'epoca ristrutturato salone 2 camere cucina bagno/vasca Bus

LUCIANA VOLA 011 436 1395 in castello dal 700 comodo luminoso nostri appartamento ristrutturato mq 240 Parco condominiale

LUCIANA VOLA 011 436 1555 adiacente Porta Palazzo vista Capuccini ristrutturato appartamento mq 230 Bus

UFFICI

AFFITTASI locale uso ufficio mq 85 con 2 posti auto complesso Nadim corso Orbassano 336. Tel. 011.933.8631 sig. Feroldi.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 600 completi di uffici impianti civili Tel 011 541 552.

AFFITTO NEGOZIO

corso San Maurizio ottima posizione commerciale locale plurivetrinato 200 mq oltre magazzino piano cortile servito montacarichi. Gabetti 011.538.007.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 adiacente Nuovo Tribunale - via Cialdini in bella casa locanda locali ufficio ristrutturati mq 130

VIA MASSENA affittasi uso ufficio piano rialzato ampio ingresso 6 camere servizi Studio Coreser 011 812 6106

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con volture Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molle) Tel. 011 817 7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 340, Torino. Tel 011 661 1370 - 0335 619 2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con volture massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni commerciali ingo e ribaltabili anche su permo leasing Ipercar - strada Torino, 27 - Brusasco Tel 011 397 1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Mongrappa 24 B Tel. 011.776 1696 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel 011 696 4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

RIMINI Marebello Hotel Mauri ** Tel 0541 372 618 - 382 246 Speciale 1 maggio 3 giorni pensione completa 185 000

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone sposte Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio Dal 1886 Istituto Dott Prof Bogani 02/57303761

A. 27ENNE nubile assistente sociale bionda occhi nocciola piemontese cerca compagno laureato scopo matrimonio Studio Parisi 011 503 262

A. 33ENNE ragazza madre siciliana occhi chiari dolce e onesta incontrerebbe uomo leale scopo matrimonio Tel 011 530 948 Top Service srl

A. 38ENNE dinamica bionda e affidabile cerca compagno pari requisiti scopo matrimonio Tel 011 518 7047 Top Service

ARCHITETTO 52enne leale carismatico intende ragazza scopo matrimoniale bravo completa passione Benessere anche economico Affinitygency Torino 011 561 7101 - Savona 0184 505 018 - Genova 010 [illegible] 088 - Piacenza 0523 305 691

VARIE

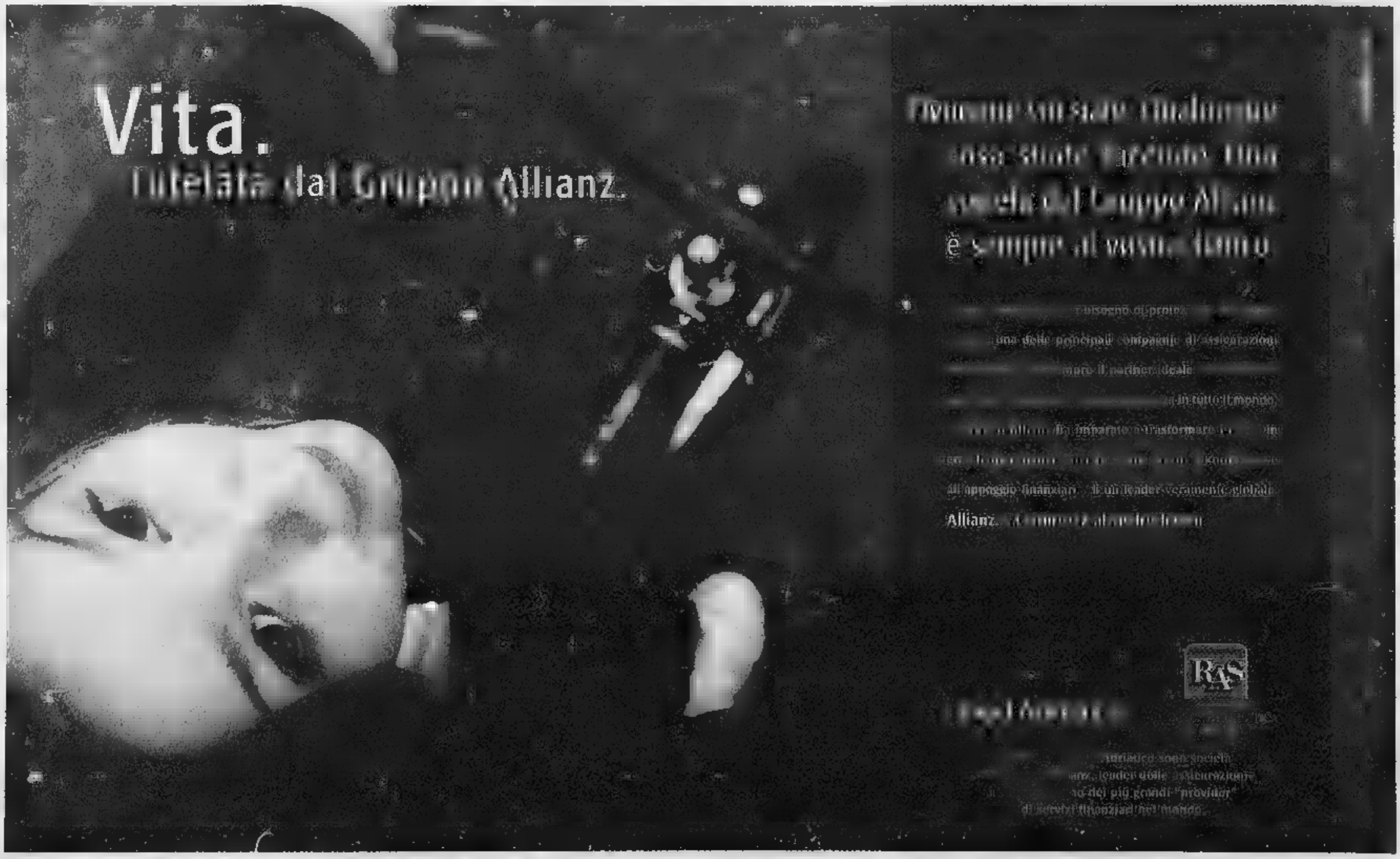
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.802, acquista oro argenteria, monete, gioielli, ori contanti Corso Peschiera 163, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria orologi pagamo alto valutazione via M Gioliano 42 Tel 011 650 2212

PRIVATAMENTE compero solo da privati, mobili, quadri, ceramiche Lenci, oggettistica antica, max 900, in contanti Tel. 011 783 061

per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6665211
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
IMESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
[illegible], via Gattamelata [illegible], Tel. 049. 775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
[illegible], Quattro Fontane 15, Tel 06.4620011



NUOVA Fiat Seicento
da £. 11.800.000
Grazie al vostro usato
Str. NAZIONALE 20 CAMBIANO (TO) Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì Aprile 2000
31
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.66.68.531 / 262 / 206

TOT TOS PROV
PIC-NIC CAR di CINECITTÀ
ogni DOMENICA da Progetto.
aspettiamo
Via Mercantile
Tel. (011) 64.58.111
PROGETTO

IL TEMPO

SOLE AL MATTINO
NUBI E QUALCHE PIOGGIA
NELLA TARDA SERATA

GIORNATA ancora molto soleggiata su Torino e regione con moderata nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini occidentali. In serata probabile incremento della copertura sulla pianura, accompagnata da isolati fenomeni piovosi. Temperature oscillanti minimo di 7° ad massimo di 24°. Venti deboli variabili di sulla città pianura.

[illegible]

IL SERGENTE SACCHI
SALVA LA CITTA'
DA UNA CATASTROFE

IL 26 aprile 1852 si verifica uno spaventoso scoppio nella polveriera dell'Arsenale militare di Borgo Dora causato da una botte piena di polvere da mina. Nello scoppio muoiono ventisei persone e molti i feriti. L'incendio si estende e un sergente polverista voghererse, Paolo Sacchi, incurante delle fiamme corre verso un magazzino dove sono custodite tonnellate di polveri. Li copre con una coperta bagnata e salva così la città da una più grave tragedia. Il consiglio comunale lo nomina cittadino onorario, gli assegna una pensione e gli intitola nel 1853 il primo tratto della strada per Stupinigi.

QUANTO MANCA A...

TORNERA' A FINE MESE
IL TRAM DELLA LINEA 4
IN VIA MILANO

SALVO ulteriori ritardi, il 30 aprile il tram della linea 4 potrà di nuovo sfilare (al centro carreggiata) in via Milano, dopo mesi di interruzione del transito. In autunno subirà un «lifting» accurato anche via XX Settembre insieme con piazza San Giovanni mentre l'esedra di piazza della Repubblica che confina con via Milano sarà percorribile soltanto con i mezzi pubblici.

[illegible]

ALLO JUVARRA
S'ALZA IL SIPARIO
SU LEV TOLSTOJ

SI alza il sipario, stasera con inizio alle 20,45 allo Juvarra, sullo spettacolo «Non è così che le nuvole scorrono», presentato dall'Associazione Culturale L'Isola del Teatro, per il cartellone dello Stabile. Il testo, liberamente tratto da «La morte di Ivan Il'ic» di Lev Tolstoj, è adattato da Mauro Avogadro e Ola Cavagna, pure [illegible] dello spettacolo: interpreti lo stesso Avogadro e Mariano Pirrello (voce recitante Barbara Callari, [illegible] di Giacomo Andrico). Il lavoro è fondato sul [illegible] che Tolstoj scrisse nel 1886

Gli «occhi elettronici» installati dal Comune come deterrente contro spacciatori e scippatori

Telecamere anche a Porta Nuova

Da oggi sorvegliano il sottopassaggio

Lodovico Poletto

Occhi elettronici che sorvegliano spicchi di città. Ce ne sono a centinaia in tutta Torino: nei quartieri cosiddetti [illegible] rischio» in centro, su alcuni autobus e tram dell'Atm, davanti alle banche, agli uffici pubblici. E adesso arrivano anche alla stazione Porta Nuova. Sorvegliano il tunnel del sottopassaggio, quello che collega la stazione [illegible] i giardini [illegible] piazza Carlo Felice.

Ufficialmente le telecamere del servizio di sorveglianza entrano [illegible] funzione oggi ma la loro installazione è terminata da tempo. Registrano tutto ciò che capita in quei corridoi dove ogni giorno passano migliaia di persone. Le ha volute l'amministrazione comunale per garantire la sicurezza anche nel sottopasso: spiano scale e corridoi angoli protetti [illegible] accessi. Le quindici videocamere [illegible] no collegate con la sezione dei vigili urbani in servizio della stazione (lato via Sacchi). Da questo ufficio gli agenti in servizio possono controllare tutto ciò che accade in quei sotterranei e, se è il caso, intervenire in pochi istanti. «Una risposta efficace alle pressanti richieste di sicurezza dei cittadini» commentano in municipio.

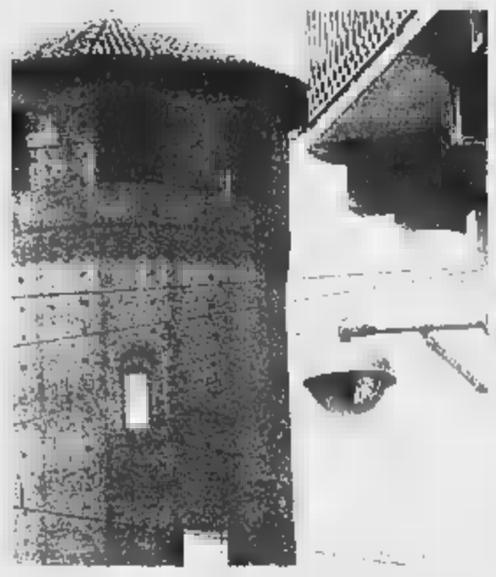
Guardare, [illegible] non sempre è sufficiente. E [illegible] lungo tutto il sottopassaggio sono stati piazzati citofoni collegati con la sezione dei vigili urbani. Basta premere il pulsante rosso [illegible] sulla consolle dei monitor nella sala di controllo si accende una luce e suona una sirena. Al vigile di turno basterà alzare la cornetta di un telefono e parlare [illegible] chi sta chiedendo soccorso e, contemporaneamente, controllare con le telecamere tutto ciò che sta accadendo [illegible] intorno, seguire gli spostamenti di eventuali malfattori in fuga, registrare immagini e suoni che resteranno nella memoria centrale del computer per alcuni giorni.

Gli occhi elettronici che scrutano il tunnel di Porta Nuova dovrebbero avere una funzione essenzialmente deterrente, allontanare scippatori e spacciatori che da tempo [illegible] trasformato in uno dei punti di «lavoro» preferiti. «Porta Nuova - commenta il vice sindaco Domenico Carpanini - è uno degli accessi alla città per chi arriva da fuori. Era opportuno, pertanto, garantire [illegible] massima sicurezza a chi usa il treno per gli spostamenti. Tutto questo perché, pur di non fare brutti incontri, tantissimi viaggiatori [illegible] [illegible] evitavano: preferivano attraversare [illegible] Vittorio, con tutti i rischi che comporta, piuttosto che avventurarsi [illegible] sotto». Una diffidenza più che giustificata.

La polizia ferroviaria, in più occasioni ha organizzato retate. Qualche mese fa erano stati fermati una decina di spacciatori. Tra loro anche sei minorenni; il più piccolo aveva soltanto otto anni. In tasca i poliziotti gli trovarono oltre quaranta ovuli di [illegible]ina pronti per essere spacciati. Controllando in archivio scoprirono che quel bambino era già stato fermato tre giorni prima da alcuni vigili urbani del nucleo di polizia giudiziaria. Anche allora, nascoste nei calzoni, aveva decine di dosi. A poca distanza, invece, c'era un gruppetto di tossici con il denaro in mano. Sbruffone, astuto, aveva sfidato i vigili urbani che lo conoscono che lo avevano affidato [illegible] una comunità religiosa. «Io [illegible] qui ma me vado tra poco. Nessuno riuscirà a tenermi chiuso qui dentro. [illegible] altro da fare in. Dovevo tornarmene dai miei amici...».

Il giorno dopo era nuovamente alla stazione Porta Nuova, con i soliti amici, la solita compagnia. Qualche tempo dopo sempre la polizia ferroviaria fermò alcuni giovani extracomunitari: scippatori e ladri, prendevano di mira i passeggeri in arrivo, carichi di valige, stanchi per il viaggio, facili da derubare.

Le telecamere di Porta Nuova sono collegate con la sezione dei vigili urbani in via Sacchi che possono così controllare [illegible] ciò che [illegible] nel tunnel. Altri occhi elettronici [illegible] funzione in altri punti caldi della città



E lungo il tunnel sono stati piazzati citofoni collegati con la vicina sezione dei vigili

[illegible]

Cento apparecchi, zero danni

Da 18 mesi vedono e registrano tutto

Telecamere vere e telecamere finte per garantire [illegible] sicurezza [illegible] ai torinesi. Sono centinaia gli obiettivi che scrutano la città, registrano immagini di gente che passeggia tranquilla guardando le vetrine, oppure che si prepara a fare danni.

Sono telecamere vere quelle 64 bocce di vetro, che assomigliano tanto a lampioni dell'illuminazione [illegible] pubblica, ma che al loro interno nascondo teleobiettivi potentissimi. Trasmettono alla sala operativa della Questura, 24 ore 24, le immagini di 64 angoli di città, e [illegible] solo strade dei quartieri più difficili, ma anche vie e piazze del centro. Questi occhi elettronici possono ruotare di 360 gradi, inquadrare in primo piano il volto di un passante o la targa di un'auto, anche a 400 metri. Tutto ciò che gli obiettivi riprendono rimane registrato ed è consultabile in qualsiasi momento. Fermo restando che un singolo fotogramma può essere stampato all'istante, in modo da realizzare in tempo reale l'identikit di un rapinatore in fuga. Dal giorno della loro entrata in funzione non sono mai state danneggiate [illegible] rese inservibili. L'unica volta che [illegible] provarono risale al dicembre di [illegible] anno fa quando, un gruppo di squatter, lanciò contro una telecamera [illegible] di vernice. Tutto si risolse [illegible] la pulizia del cristallo infrangibile.

Sono vere anche le telecamere che l'Atm ha fatto sistemare su alcuni tram e autobus, per garantire la sicurezza dei passeggeri. Ad onor del vero, però, il progetto sicurezza sui mezzi pubblici va a rilento. I mezzi con sistema di registrazione sono una decina. Sono rimaste sulla carta le telecamere alle pensiline: ne funziona solo una, a Porta Susa.

Non sono telecamere, ma rilevatori di traffico, quelle scatole di plastica [illegible] vetro fumé sistemate su molti semafori. Servono per indagini statistiche e per calcolare i flussi di auto nelle ore di punta. Per tanto tempo, però, sono state scambiate per telecamere collegate al comando dei vigili urbani. Una leggenda metropolitana raccontava di centinaia di automobilisti indisciplinati che ricevevano a casa multe salatissime per colpa dei «vigili elettronici». Qualcuno favoleggiò di divorzi eccellenti, di fotografie di conducenti irrispettosi del codice della strada ritratti al volante con l'amante. Erano invenzioni.

Non sono fantasie, invece, i sistemi di registrazione a circuito chiuso degli istituti di credito. Filmano ciò che accade all'interno della banca e, sovente, anche sulla strada. Anche l'esterno di tribunale, procura, uffici giudiziari è controllato da telecamere fisse e mobili. Occhi elettronici vigilano anche su municipio, questura, comando provinciale dei carabinieri e sede della Guardia di Finanza.

Tutto questo senza contare i sistemi di videoregistrazione di gioiellerie e centinaia di esercizi commerciali. Insomma: la speranza di rendere Torino sempre più sicura passa anche attraverso questa schiera di telecamere che, ogni giorno, registrano migliaia di ore di immagini. Che finiscono immagazzinate in memorie alle quali possono accedere solo «gli addetti ai lavori».

Il professor Del Tin

Si dimette il presidente dell'Aem

Gianni Bisio

Scossone al vertice dell'Aem: Giovanni Del Tin, 58 anni, docente di impiantistica nucleare, lascia l'Azienda energetica metropolitana dopo averla presieduta per quasi sette anni. Lo ha reso noto lui stesso, la settimana scorsa, nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione. Contemporaneamente ha inviato la lettera di dimissioni al sindaco Castellani, che lo aveva nominato nel dicembre del '93.

L'uscita di Del Tin anticipa di un anno la scadenza del mandato, [illegible] arriva [illegible] un momento molto delicato per l'Aem: in ballo c'è la quotazione in borsa dell'azienda (il 30 per cento a settembre) che oggi ha [illegible] patrimonio netto di 600 miliardi e un utile di 60 nel '99. Ma ci sono anche l'acquisizione della rete Enel di Torino e la costituzione di un'azienda [illegible] l'Italgas per sviluppare il teleriscaldamento e la distribuzione del metano. Il professor Del Tin lascerebbe l'Aem con un lieve anticipo proprio per motivi legati alla sua carriera universitaria in relazione ad una posizione che potrebbe rivelarsi incompatibile rispetto alla presidenza dell'Azienda energetica.

La sua scelta, più tecnica che politica, nel '93 non aveva provocato grandi obiezioni nell'opposizione. La sua esperienza come ricercatore nel campo della cogenerazione e del teleriscaldamento è stata utile in un momento in cui l'Aem aveva scelto di svilupparsi in questo settore. La sua autorità scientifica, inoltre, è servita per allacciare quegli accordi con le altre municipalizzate che sono alla base di rilevanti economie di scala e di uno sviluppo della produzione con il quale anche l'Enel ha dovuto fare i conti.

Nel marzo del '99 Del Tin aveva anche firmato un protocollo d'intesa [illegible] la Sitaf per ottimizzare le risorse in campo energetico in Val di Susa, dove l'Aem sta realizzando l'impianto di Pont Ventoux (400 miliardi).

Massima Baca
Abbigliamento e Calzature
Via Settimo 24
San Mauro - To
Tel. 011.822.14.03

San Domenico 2
Abbigliamento e Calzature
Via San Domenico 2
Chieri - To
Tel. 011.942.18.92

Cavalli Jeans
[illegible] Jeans
[illegible]
Patrizia Pepe
Calvin Klein [illegible]
Seventy
[illegible]
Fendi

D & G
Corneliani
[illegible]
Helmut Lang
[illegible]
Gianna Meliani
Vic [illegible]

Il bambino è reduce da un difficile intervento chirurgico eseguito a Napoli

Lavoro e casa alla famiglia di Yorgo

Industriale torinese aiuterà il piccolo albanese

Massimo Numa

«Non vogliamo pubblicità...Abbiamo sentito [illegible] di Yorgo [illegible] dei suoi familiari in tv. Una notte di riflessione e, l'indomani mattina, ci [illegible] consultati. "Mamma, che ne pensi se diamo [illegible] lavoro e un alloggio al padre di Yorgo?". La risposta è stata: [illegible]. Una decisione rapida, [illegible] ripensamenti. Subito una telefonata alla Rai di Torino [illegible] l'imprenditore Domenico Pelazza (produce spartineve a Caselle Torinese) è stato messo [illegible] contatto [illegible] l'ospedale Monaldi di Napoli, dove Yorgo, il bambino albanese di quattro anni, malato dalla nascita e operato al [illegible] nel reparto di cardiochirurgia, si sta lentamente riprendendo. «Non vogliamo pubblicità - spiega l' imprenditore torinese - posso solo confermare che intendiamo aiutarli, abbiamo un [illegible]oggio a disposizione, il lavoro c'è, e il piccolo potrà riprendersi in un clima sereno...». Non dicono di più, non vogliono mettersi in mostra, c'è [illegible] ferma ritrosia a non raccontare nulla su una [illegible] che vorrebbero restasse segreta. Oggi Yorgo riabbraccerà il fratellino Matteo di sei anni che giungerà in Italia, all' aeroporto di Capodichino, a bordo di un velivolo dell'Aereonautica militare, grazie all'intervento diretto dell'ex presidente del Consiglio, Massimo D'Alema. Non lo vede da mesi, il fratellino rimasto con i nonni [illegible] Lushnja, cittadina a 50 chilometri da Durazzo.

Alle spalle, una storia quasi banale: il padre di Yorgo era arrivato [illegible] in Italia con il solito gommone-express sulle [illegible] pugliesi. Niente sogni consumisti o qualcosa di peggio, come purtroppo accade spesso. Voleva solo un aiuto per curare il figlio. Assistiti dalla Caritas, mamma Lindita e Yorgo sono arrivati a Napoli, e il piccolo, affetto da una malformazione, è stato affidato alle cure del prof. Carlo Vosa. Dopo un primo intervento, l'operazione decisiva. «Una possibilità [illegible] credevamo poco - spiega Vosa - ma avevamo [illegible] il dovere di tentare». L'intervento è consistito nell' eliminare [illegible] ventricolo, quello malformato, facendo in modo che l'ossigeno potesse arrivare direttamente al polmone. Yorgo ha un solo ventricolo, e la rimanente circolazione [illegible] sangue approda al polmone. Ora il bambino vive con mezzo cuore. Lunedì Yorgo è uscito dalla terapia intensiva ed è stato trasferito in una delle stanze del reparto, dove viene accudito dalla madre.

Domenico Pelazza non sa ancora quando e come la famiglia Leshi potrà riunirsi a Torino: «na decisione che no dovrebbe poi stupire più di tanto, a noi è sembrato normalissimo. Avevamo bisogno di personale; non voglio però che il padre di Yorgo, una volta in officina, si senta diverso dagli altri. Abbiamo [illegible] il nostro gesto [illegible] non venga capito. Vorrei, davvero, che non lo sapesse nessuno». Per Kozma, 32, tuttora clandestino, è l'unica possibilità di aiutare Yorgo [illegible] guarire. In Albania non è possibile.

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

ROSENTHAL	RICHARD GINORI
CRISTAL DE SEVRES	PHILIPPE DESHOULIERES
SAMBONET	GUY DEGRENNE
WMF	VAL SAINT LAMBERT

Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostra partner a Parigi:
Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Glen - Villeroy & Boch

LA CORSA A PALAZZO CIVICO

RAFFAELE COSTA
Ha perso la sola sfida elettorale in tutta la vita, quella contro Castellani. Ma con risultati superiori alle attese della vigilia. Nel 2001 non dovrebbe più ricandidarsi al Parlamento, mantenendo il seggio a Strasburgo. Unico handicap: l'età non più giovanissima nella prospettiva della doppia candidatura.

GIULIANA GABRI
Figlia dell'ex presidente dei legali torinesi e lei stessa avvocato, ha fatto parte del Consiglio comunale nell'ultima legislatura. E' uscita da Alleanza nazionale per confluire in Forza Italia, e questo potrebbe rivelarsi un problema nel rapporto tra i partiti che comporranno la coalizione.

DANIELE CANTORE
Lunga esperienza politica nel partito socialista, per il quale fu segretario provinciale e assessore regionale. Poi l'ingresso in Forza Italia. E' considerato tra i fedelissimi del segretario Rosso che alle ultime elezioni regionali lo ha voluto nel listino in appoggio al presidente Ghigo.

Assessore prima comunale e poi regionale, è uno dei campioni di preferenze e può da sempre contare sull'appoggio di Comunione e liberazione. Prima democristiano nella corrente di Andreotti, poi transitto al Cdu, ha corso le ultime regionali nelle file di Forza [illegible].

SERGIO [illegible]
Uno per tutti: il nome dell'illustre economista è da molti sulla bocca dei sostenitori di Berlusconi. Recentemente si sono aggiunti altri esponenti della società civile. Ma il coordinatore regionale sembra smentire l'opportunità di un ricorso al mondo esterno ai partiti.

«Un sindaco nato dalla politica»

Forza Italia: non è mestiere che si inventa

Giampiero Paviolo

Il candidato sindaco del centro-destra non verrà dalla società civile, ma dalla politica. Lo sostiene Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia. Che raccoglie la sfida lanciata ieri dal segretario da Nigra: «Faremo il nome del nostro candidato entro ottobre».

Rosso, perché questa porta chiusa nei confronti di un candidato esterno ai partiti? In fondo qualche anno fa lanciaste in orbita Enzo Ghigo, che nessuno conosceva.

«Non è una porta chiusa, ma la convinzione che la politica è un mestiere difficile e richiede gavetta, impegno, umiltà. Altrimenti ci si inventa un Castellani, che non sapendo fare il sindaco ha trasformato questa splendida città in una bidonville. O persone che sanno parlare soltanto ai salotti buoni della finanza e di una certa cultura specchiosa. Così finisce che a parlare con disoccupati, sottoccupati e persone in difficoltà siamo noi, movimento fondato da un miliardario».

Usa toni forti. Euforia da vittoria appena acquisita alle regionali?

«Per carità. Constato un fatto, tutto qui. Certo, rispetto alle elezioni del '97 non siamo più gli sfidanti che partono dal 35 per cento dei voti. Ora la maggioranza siamo noi».

Allora niente professionisti, docenti universitari, imprenditori. Per mesi hanno girato i nomi di Sergio Ricossa e Andrea Pininfarina, tanto per citarne alcuni...

«Guardi, mi sembra di escluderli. Siamo ben felici quando chi ha competenze specifiche vuole entrare in politica. Ma, ripeto, prima di competere per ruoli così importanti serve un certo apprendistato. Ma esistono anche ruoli diversi: consigliere, consulente, esperto. Un buon sindaco deve circondarsi di una squadra capace anche sotto il profilo tecnico».

Si dice che potreste ricandidare Raffaele Costa.

«Costa è una bandiera della Casa delle libertà, quattro non fa ruscì a sfiorare l'impresa impossibile. Se volessse ripetere la sfida sarebbe certamente un nome da tenere in massima considerazione. L'alternativa è una persona sui 40-50 anni, e almeno su questo punto sono d'accordo con Nigra. Uno in grado di pensare al suo impegno nella prospettiva di un decennio».

Qualche nome?

«Le faccio quelli del mio partito, che è il più votato della coalizione, ma non ha pretese di egemonia. Quindi dovremo confrontare le nostre proposte innanzitutto con Alleanza Nazionale, il cui risultato a Torino è stato lusinghiero, poi con la Lega e i partiti di ispirazione cattolica. Detto questo, innanzitutto una donna: in Consiglio comunale hanno lavorato bene sia Giuliana Gabri che Susanna Fucini. Poi il capogruppo Daniele Cantore. E ancora Giampiero Leo, Angelo Burzi e Deodato Scanderebech, anche se lui ama più fare il motore che mettersi in mostra».

Ha citato mezzo partito...

«No, ho citato tutti personaggi che rispondono ai fondamentali requisiti del candidato: una poltrona così importante: età giusta, esperienza già maturata nelle istituzioni, capacità di pensare in grande».

Cosa significa per lei pensare in grande?

«E' il problema dei problemi. O Torino torna a pensare da capitale o sarà costretta a subire processi economici e demografici che l'inirebbero per dimezzarla. Deve immaginare robusto infrastrutture, dall'alta velocità alle reti telematiche, stradali, turistiche. Guardare all'Europa, e intanto ritrovare un ruolo centrale nei rapporti con Milano e Genova».

Torniamo alla rosa dei possibili candidati. Nel centro-sinistra si parla di primarie, che il segretario provinciale Ds pare escludere. Il vostro, invece, è per antonomasia il partito specializzato nei sondaggi. Vi muoverete anche questa volta con indagini di mercato?

«Sicuramente le faremo. Ma è prematuro parlarne. Dopo l'overdose di parole delle ultime regionali e la crisi di governo credo che i torinesi, e un po' tutti gli italiani abbiano poca voglia di sentir parlare di politica».

Il coordinatore Rosso «Ci serve un personaggio che sappia pensare in grande Questa città può essere la capitale del Nord-Ovest»

Il coordinatore regionale di Forza Italia **Roberto Rosso**. In questa intervista non lesina critiche all'operato del sindaco Castellani: «Ha ridotto Torino a una bidonville»

«Troppe parole»

E' polemica sui Giochi

Da un lato, Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom e membro del Comitato olimpico e rappresentanza della Camera di Commercio, contesta le dichiarazioni del sindaco Valentino Castellani sull'organigramma per i Giochi di Torino 2006; dall'altro, Silvio Viale, capogruppo dei Verdi a Palazzo Civico, critica il «percorso» individuato dal segretario provinciale dei Ds, Alberto Nigra, per dare un nome ed un volto al futuro candidato del centro-sinistra per «il primo inquilino di Palazzo Civico nel dopo-Castellani».

Due segnali che dimostrano quanto le Olimpiadi invernali che si svolgeranno fra la Mole, le sue valli e l'intera regione, nel 2006, s'intreccino con la politica e l'amministrazione della Città. Il sindaco Castellani, pur sollecitato dai cronisti, ha fatto cenni di eventuali futuri manager che gestiranno i prossimi mesi ed anni la vicenda olimpica, ma per De Maria ha «detto troppo». E, soprattutto, l'ha detto «alla vigilia di un Consiglio di amministrazione, che dovrà decidere, appunto, sui futuri manager e sui settori di loro competenza.

De Maria

«Trovo curioso - osserva - il presidente dell'Ascom - che i membri del Comitato olimpico debbano sapere dai giornali quali saranno i progetti che verranno presentati il 15 maggio in Consiglio di amministrazione. Si tratta di illazioni, oppure di ripartizione già avvenuta con il tanto deprecato manuale Cencelli?». De Maria spiega che sarebbe stato «meglio discuterne in Comitato per poi rendere note le decisioni assunte». Perché le notizie sui sotto-comitati, «anche se non esatte, creano il sospetto che la vicenda non si svolga con la tanto sbandierata trasparenza e dare adito al dubbio non è certo il miglior modo per incominciare quest'avventura».

Viale ricorda, invece, che il prossimo sindaco, sarà quello che dovrà, per la sua parte, «vigilare» sui lavori olimpici. «Sarebbe quindi bene che ci fosse continuità fra Castellani e il successore», dice l'esponente verde. Osserva: «Mi pare che il percorso individuato dal segretario Ds. Nigra, non sia altro che la fotocopia di quello utilizzato per la candidatura di Livia Turco. Un sentiero che ci porterebbe nuovamente alla sconfitta, perché il nodo dell'aspirante sindaco non può essere sciolto solo dai partiti, ma anche dalla società civile a cui occorre allargare la consultazione per individuare una rosa di "Guazzaloca" della sinistra pure sotto la Mole». [g. sap.]

Primo vertice del Polo per la giunta regionale

Questa sera il presidente Ghigo incontra i segretari della coalizione Il nodo più difficile è il super-assessorato alla Sanità, appetito da molti consiglieri

L'assessore alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** di Alleanza nazionale chiede la riconferma in un incarico appetito da molti

Giuseppe Sangiorgio

Riparte la politica. Ovviamente riparte dalla Regione dopo il voto e il ponte di Pasqua. Oggi, in mattinata e alle 18 i due eventi che rilanciano i «giochi»: prima la riunione del gruppo di Forza Italia e poi il vertice di Polo più Lega Nord con il presidente Enzo Ghigo, riconfermato dal 53 per cento dei piemontesi. Intorno al tavolo ci saranno i segretari del centro-destra, con l'intenzione di dare il via alle trattative per formare la nuova giunta di Piazza Castello, che lo stesso Ghigo ha promesso di presentare al Consiglio entro i primi dieci giorni di maggio.

Incontri, definiti da «scannatoio», sia per gli interessi che verranno posti sul tappeto, sia per l'attesa delle prime mosse del presidente «bis». Innanzi tutto c'è il pressing degli assessori uscenti che puntano tutti (o quasi) alla riconferma. Contrastati, però, dai consiglieri di «lungo corso», i quali, dopo gli anni passati nell'assemblea di Palazzo Lascaris, aspirano alla «promozione» in giunta.

In quest'ambito s'inserisce, per esempio, la corsa alla Sanità, appannaggio nella scorsa legislatura di Alleanza nazionale con Antonio D'Ambrosio, che, salvo sorprese, vorrebbe riprovarci. Un assessorato «caldo», dunque. Anche perché da quell'ufficio si amministrano oltre i due terzi del bilancio regionale. Quindi i candidati a sostituire l'uscente D'Ambrosio non mancano, anzi sono quasi una schiera: da Angelo Burzi, già responsabile del Bilancio, a Deodato Scanderebech, segretario cittadino e supervotato come nel 1995, all'«esterno» Luigi Odasso, oggi direttore delle Molinette.

Anche An, però, forte dell'eccellente risultato ottenuto (oltre il 14 per cento in città che riporta il partito di Fini ad essere il terzo in assoluto, dopo FI e Ds e il secondo nel Polo), punta a riavere l'incarico. Nel partito di corso Francia, in pole position per rientrare nella giunta Ghigo bis ci sono Casoni, Viglio, forse il novarese Gianni Mancuso che sui 20 mila voti ottenuti dal partito nel suo collegio, ne ha avuti oltre 4 mila di preferenza. Infine c'è il segretario provinciale Agostino Ghiglia, per il quale An chiede la vice presidenza a fianco di Ghigo. Ma Ghiglia non commenta, preferendo, a quanto si sussurra, destinazioni più politiche, tipo il ritorno alla presidenza del gruppo. In corsa potrebbe inoltre esserci Roberto Salerno, che, alla sua seconda legislatura, chiede di passare dalla presidenza della commissione Lavoro all'assessorato. Fra le novità ci sarebbero ancora le «avances» di Caterina Ferrero, che, pure lei una valanga di preferenze, potrebbe aspirare alla «poltrona».

Altro problema, l'incompatibilità fra chi è stato eletto in Consiglio e chi sarà chiamato in giunta. «Esiste in Comune e in Provincia - domandano Anna Benso e Paolo Chiavarino - perché non introdurla in Regione?». Se la regola dovesse valere anche a Palazzo Lascaris, si libererebbero numerosi posti, facendo spazio a numerosi «bocciati» di ogni lista. E qui le richieste all'interno di Forza Italia (ma non solo) per favorire un «turn-over» fra gli aspiranti al seggio. Nell'ordine: Alessandro Cerruti (primo escluso con circa 4900 preferenze), Baldassarre Furnari (4600), Anna Benso (4300), l'ex sindaco di Carmagnola, Giraudo (4230), e Chiavarino (3200).

Su questo tema, An è pronta a dare «battaglia». Spiega il segretario regionale, Ugo Martinat: «Sarebbe un modo utile per adeguare il sistema della Regione a quelli di Provincia e Comune. Inoltre consentirebbe un buon ricambio di amministratori a Palazzo Lascaris». La questione, comunque, affronterà nei prossimi giorni, attenti a quanto accadrà in altre zone d'Italia, per esempio in Lombardia.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ALBERGO RISTORANTE

Palavas

In Val Pellice a 50 km da Torino, in una caratteristica borgata immersa nella natura, è situato l'albergo PALAVAS. Dotato di 15 camere in stile provenzale, recentemente ristrutturate, servizi privati, tv, telefono, ascensore, per ideale soggiorno di relax, rivolto anche alle persone anziane. Durante ristorante, tipicamente montane nelle quali potrete degustare i menù della tradizione valligiana all'insegna della genuinità.

VILLAR PELLICE (TO) - BORGATA GARNIER N. 1
TEL. e FAX: 0121.930728
TEL. 0335.334119

Specchio dei tempi

«Altri platani secolari sono condannati a morte in corso Inghilterra?» - «Al posto delle informazioni solo insulti» - «Più facile prendersela con i deboli» - «Multato a Roma dove non sono mai stato!»

Un lettore ci scrive:
«Negli ultimi anni a Torino sono stati abbattuti moltissimi grandi alberi per far posto a parcheggi al Passante ferroviario. Ora temo per i secolari platani di corso Inghilterra: mi pare che, benché nessuno si sia disturbato a farlo notare, almeno la metà (filare Est) siano destinati all'abbattimento quando (fra poco?) comincerà a costruire la nuova stazione di Porta Susa e il seguito del Passante ferroviario.

«Purtroppo, rattristarsi e manifestare quando i progetti definitivi sono già pronti od addirittura quando i lavori si sono già iniziati è del tutto inutile (si veda il caso di piazza Madama), ma d'altronde il Comune appare di per sé poco a questa tematica (ma che giunta rossoverde è?) e l'informazione che viene fatta è poca e tardiva.

«Spero che questa segnalazione solleciti l'opinione pubblica e i disinformati politici Verdi a prendere provvedimenti tempestivi per evitare questo ennesimo scempio alla Torino città dei viali alberati. Se ci si muove per tempo e si manifesta il proprio dissenso è molto probabile che si possano trovare altre soluzioni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Il 18 aprile ore 11 compongo il numero del centralino del catasto di Vinzaglio per chiedere informazioni sull'orario di apertura al pubblico. Mi viene risposto cortesemente. Subito dopo un collega mi suggerisce di richiamare e chiedere l'indirizzo di alcune sedi decentrate in cui è possibile visionare i valori catastali di immobili senza fare troppa coda. Riformo il numero del centralino e l'addetta, che sa rispondermi, mi passa un ufficio che dovrebbe fornire questi indirizzi. Peccato che neppure qui sappiano niente, però mi suggeriscono un altro numero dove dovrei trovare l'informazione che mi serve. Lo faccio ed al mio "Pronto, mi scusi ma vorrei sapere...." vengo zittita da una donna. Urla che ho sbagliato numero (senza nemmeno sapere che volevo) e riattacca. Rifaccio il numero e la medesima persona sbraita più di prima, dicendomi di smetterla di rompere. Come a tutti i cittadini ormai abituati alla maleducazione di certi impiegati, mi era già successo di essere strapazzata senza ragioni, ma così ma' ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un avvocato e mi sento in dovere di narrare un episodio a dir poco incresciuso avvenuto sulla linea tranviaria 1, nella tratta che unisce Porta Nuova a Porta Susa. Mia madre, ultrasessantenne, ora appena uscita dal medico dentista per recarsi a Porta Susa. E' utile aggiungere per comprendere la gravità dell'episodio che aveva appena subito un intervento chirurgico locale, e pertanto con bocca sanguinante ed anestetizzata. Sulla tratta sono saliti i controllori Atm, che non solo hanno permesso ad un uomo grande e grosso di scappare impunemente dal tram, ma poiché mia madre, per i motivi di cui sopra, faticava a trovare il biglietto appena obliterato l'hanno costretta in malo modo a scendere e minacciata di chiamare addirittura una volante della polizia.

«Una volta trovato nella borsa il biglietto mia madre si è permessa di rimproverare i due controllori sia della grande maleducazione ed insofferenza dimostrata, sia della vigliaccheria nel non fermare i prepotenti ma solo le donne anziane. Voglio sperare che l'Atm prenda in considerazione simili episodi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Lo scorso anno mi è stato inviato dal Comune di Roma un verbale per divieto di sosta, mentre in quel periodo mi trovavo in Spagna con mia moglie, auto compresa. Il mese scorso mi è stato recapitato un'altra multa per aver percorso in Roma una corsia riservata a mezzi pubblici. Voglio ribadire nuovamente: non sono mai stato a Roma in auto. Inoltre in quel periodo non c'era nessun motivo per andarci in quanto alcuni giorni prima il nostro figlio maggiore ci ha resi nonni di bella nipotina e proprio il giorno della presunta infrazione ero a dare un aiuto ai nuovi genitori. Nel trascorrere degli ultimi sette mesi mi sono state notificate due contravvenzioni inesistenti, cosa mai accadutami con vetture con targa vecchio tipo, significa che esiste una anomalia: o l'impostazione delle nuove targhe è sbagliata inducendo facilmente all'errore, o il sistema di rilevamento contravvenzioni Roma è disastroso. Errori di questo genere sono molto gravi perché causano preoccupazioni ed esborso di denaro per me molto oneroso perché sono pensionato monoreddito».

Albano Mattiello

specchiotempi@lastampa.it

Parla la ventenne bulgara costretta a prostituirsi e picchiata perché anoressica

«Una speranza dopo le torture»

Daniela, dalla strada alla vita

Angelo Conti

Compirà 20 anni a luglio, ma sembra una bimba. Il volto è scavato, la pelle chiarissima, le mani quasi spettrali: ha un livido in fronte, una ferita al capo, i segni delle bruciature da sigaretta sulle mani. Daniela è la prostituta anoressica, originaria di Sofia in Bulgaria, che i carabinieri hanno strappato alle violenze di due sfruttatori albanesi, che la picchiavano ogni notte per via degli incassi troppo esigui. Da dieci giorni Daniela è ospite di un convento di suore, ma è soprattutto sotto la protezione dei militari della stazione Barriera di Milano: ha festeggiato Pasqua con loro, è stata invitata ad una pizza con marescialli e appuntati, ha trovato attenzioni e solidarietà a lei sconosciute. La Procura della Repubblica, intanto, ha deciso di non espellerla, per ora, e di trattenerla in Italia in quanto utile alle indagini. Magistrato e militari sperano che, nei prossimi giorni, riesca a trovare un lavoro, un tetto, una famiglia. Per poter restare per sempre in Italia. Anche perchè Daniela in patria non vuole tornare: «A Sofia non saprei dove andare. Non ho più parenti, neppure amici. In tre anni sono cambiate tante cose».

E i tuoi genitori? Non hai mai avuto loro notizie dal giorno che sei partita?

«Sono orfana di padre. Vivevo con mia madre, che faceva l'operaia e guadagnava 70 mila lire al mese. Era troppo poco perchè potessimo sopravvivere tutte e due. Appena ho avuto 16 anni ho cercato anch'io un'occupazione ma non c'erano speranze. Così sono stata a sentire una mia amica, la cui sorella aveva trovato un lavoro in Italia. Non conoscevo quasi nulla del paese, salvo Renato Zero che in Bulgaria va fortissimo. La mia amica mi ha anche spiegato come dovevo fare: sarei dovuta andare a Tirana, poi da lì in Italia».

In Albania hai trovato?

«A Tirana c'era una agenzia, che organizzava il viaggio in Italia, con i gommoni. Non avevo i soldi, ma ho conosciuto un albanese che mi ha proposto di venire in Italia con lui. Lo avrei ripagato con calma. Era gentile, me ne sono anche innamorata».

E in Italia? Quale è stata la prima tappa?

«Firenze. Lì ho capito che mi aveva illuso. Che quel ragazzo non mi amava, che aveva tante altre «fidanzate», che voleva soltanto che mi prostituissi. Era troppo tardi. Ormai ero nelle sue mani».

Mai cercato di scappare? Mai pensato di andare dai carabinieri?

«No, mai. Avevo il terrore di quel ragazzo, ma soprattutto degli albanesi a cui mi aveva affidata. Dopo Firenze sono andata a Milano, poi a Genova. Cambiando più di una volta protettore».

Sette mesi fa il trasferimento a Torino.

«Mi hanno trovata con una ragazza albanese molto bella. Si chiamava Wilma, era di Valona. Guadagnava moltissimo, mentre io stavo male ed ero sempre più magra. Non riuscivo ad avere clienti. Al massimo uno paio a sera, da lei c'era la coda. Così, al ritorno a casa, per Wilma c'era lo champagne e per me le botte. Una tortura. Non mi hanno fatto mai uscire, se non per lavorare in strada Altessano: in sette mesi ho fatto una sola gita, ai magazzini Auchan, come regalo di Natale. Poi, una sera, mentre ero vicina allo stadio Delle Alpi, è venuto a parlarmi un maresciallo: mi ha chiesto come mai avevo le mani bruciate. Non gli ho risposto, ma lui è tornato un'altra volta, ed un'altra volta ancora. Alla fine gli ho raccontato tutto».

E adesso?

«Vivo in convento, con le suore, ma sono sempre sola. Le mie amiche erano prostitute, che non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna delle pulizie. Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere».

Daniela è stata tolta dalla strada grazie all'azione di un maresciallo dei carabinieri, ecco come parla delle sue amiche che continuano a prostituirsi: «Non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna delle pulizie. Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere»

«A Sofia mia madre guadagnava poco M'illusi che in Italia fosse tutto diverso»

«Avevo pochi clienti e per me erano botte Ma ho trovato la forza di denunciarli»

PIT-BULL DECAPITATO

La carcassa di un pit-bull decapitato è stata trovata domenica pomeriggio nella Dora, nei pressi del parco della Pellerina. In quel punto il fiume compie un'ansa e la corrente dell'acqua è praticamente nulla. Il corpo del cane si era fermato accanto alla riva. Alcuni turisti che stavano passeggiando poco lontano lo hanno visto e subito hanno dato l'allarme. Da una prima visita dei veterinari dell'Enpa il grosso cane sarebbe stato ucciso alcuni giorni prima, forse addirittura durante un combattimento clandestino. Il proprietario avrebbe poi deciso di disfarsi della carcassa lanciandola nel fiume. Due le ipotesi per spiegare la decapitazione. Potrebbe essere stata eseguita per cancellare le tracce di ferite che l'animale si era procurato durante lo scontro oppure per eliminare il tatuaggio sulla pelle che «marchia» l'animale e rende individuabili i proprietari.

Dosi killer da laboratori improvvisati: muore un uomo, dopo un paio d'ore un'altra vittima

L'eroina troppo pura uccide due giovani

Una decina di tossicodipendenti salvati dal Narcan

Due morti per overdose in poche ore a Torino. Si tratta di Andrea Grilli, 36 anni, di Moncalieri e di Fabio Casili, 33, di Caluso. Tutti e due, con tutta probabilità, sono stati falciati da una dose di eroina troppo pura. Viene così rispettata la macabra tradizione di un aumento delle morti per droga durante i periodi di vacanza: gli spacciatori vanno in ferie e i tossicomani sono costretti a rivolgersi da altri pusher; e così rapita di imbattersi in dosi killer. Una dose elevata, per chi non è abituato, o per gli ex tossicodipendenti che hanno smesso di utilizzare stupefacenti, vale come una sentenza di morte.

Andrea Grilli l'hanno trovato lunedì sera in un prato di parco Colonnetti, dietro una siepe, morto da alcune ore. Nel braccio aveva ancora inserita una siringa da insulina. L'allarme l'ha dato un passante, che stava facendo una passeggiata nel parco con il cane. La pattuglia non ha potuto far altro che far intervenire pm e medico legale. Il cadavere di Andrea Grilli sarà sottoposto ad autopsia nelle prossime ore, per chiarire gli ultimi dubbi. Fabio Casili è andato a morire, ieri, su una panchina di via Ivrea, angolo via Carema. Anche lui, nel braccio destro, aveva ancora la «spada», bloccata dal laccio emostatico. L'overdose l'ha fulminato in pochi istanti, non ha avuto neppure il tempo di chiedere aiuto.

C'è stato un massiccio aumento di casi nelle ultime ore a Torino. Il 118 ha coordinato oltre una decina di interventi al giorno, rispetto a una media di due o tre al massimo nei periodi «normali». La maggior parte dei tossicodipendenti è stata salvata da un'iniezione di Narcan, l'antidoto specifico dell'eroina, grazie all'allarme tempestivo. Bastano pochi minuti di ritardo e non c'è più nulla da fare. Si muore per collasso cardiocircolatorio.

La Narcotici della mobile ha subito avviato le indagini. Si cercano gli spacciatori, le persone che erano con le vittime al momento del «buco». Gente che preferisce scappare, invece di soccorrere gli amici o di dare l'allarme. Le zone dove sono stati trovati i corpi, sono sotto il controllo dei pusher maghrebini; tra loro potrebbe nascondersi quello che ha ceduto le dosi mortali ai due tossicodipendenti.

D'altra parte le confezioni di eroina vengono effettuate in «laboratori» improvvisati, l'ultimo è stato individuato in corso Giulio Cesare. L'errore, nella percentuale tra eroina e «taglio» è quasi obbligatorio. Sembra esclusa la possibilità che siano state impiegate sostanze tossiche, come è avvenuto in passato. (m. nu.)

RIENTRO ANTICIPATO LADRI SCATENATI

Furti in alloggio, improvvisa impennata: colpa del lungo ponte pasquale che ha spedito in vacanze migliaia di famiglie, lasciando così case e villette incustodite. Ne hanno subito approfittato i ladri che, dopo un periodo di calma relativa, si sono letteralmente scatenati. Nel mirino, soprattutto, le zone collinari e i Comuni della cintura. Nella notte tra sabato e domenica sono scattate decine di segnali d'allarme, e in qualche caso i «soliti ignoti» hanno dovuto arrendersi. Il colpo più rilevante in un alloggio di Mirafiori Sud: il bottino supera i cento milioni, tra gioielli, pellicce e altri oggetti di valore. Il rientro anticipato ha «salvato» una famiglia dall'incursione dei ladri: i proprietari, parcheggiata l'auto sotto casa, si sono ritrovati faccia a faccia con tre giovanissimi nomadi che avevano appena finito di sbullonare la serratura della porta. La polizia ha arrestato un francese che, in via Belfiore, aveva tentato di rubare un'autoradio. Due rumeni sono finiti in cella a Barriera Milano per aver tentato di rubare un'auto.

Da tempo si susseguono fatti strani nei pressi all'interno del Monumentale, si fanno varie ipotesi, compresi riti satanici e messe nere

Cimitero, all'opera maniaci e teppisti

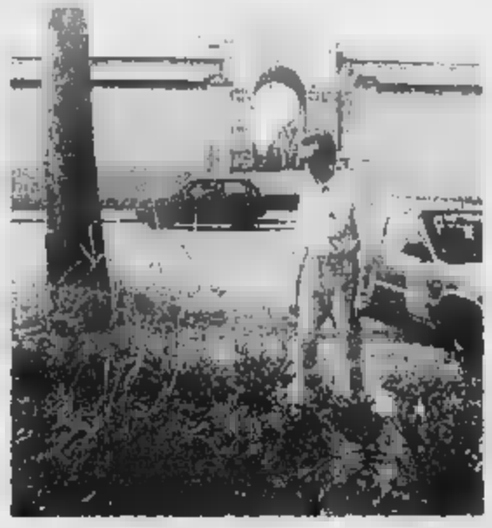
Ritrovato un teschio, scompaiono foto di donne

Un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Tre istantanee consumate dal tempo, sulle quali si intravedono appena i tratti di un volto di donna. Lo hanno trovato il giorno di Pasquetta nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, dieci metri in linea d'aria dalla cinta del cimitero generale. Era dentro uno scatolone che un cane ha scovato frugando in un angolo coperto di rovi e sterpaglie. Lo ha trovato ed ha cominciato a guaire, attirando l'attenzione del suo padrone. Poi sono arrivate le volanti della Polizia: lo scatolone con il teschio è stato sequestrato e portato a medicina legale. Adesso i medici dovranno stabilire se si tratta del teschio di un animale o di un essere umano e a quando, presumibilmente, si può far risalire la morte.

Risposte che non fugheranno alcun dubbio, che non diranno se si è trattato di uno scherzo macabro e di cattivissimo gusto oppure quei resti sono serviti davvero per una messa nera.

Già, le messe nere, quello scatolone con il teschio contenente anche altri elementi che potrebbero indurre a pensare a riti satanici, a cerimonie demoniache di qualche setta strana e misteriosa. Tre mozziconi di candela colorati di nero trovati dentro il teschio, ad esempio, potrebbero far pensare ad un altare. La bandana, sempre nera, legata tra la mandibola potrebbe avere significati che richiamano la morte, il silenzio forzato di qualcuno.

Ma sono soltanto supposizioni, fantasie in libertà, perchè mancano le conferme. Restano, invece, alcune domande alle quali è difficile dare una risposta più attendibile. Il teschio, ad esempio, da dove arriva? E' stato trafugato dall'ossario del cimitero, facilmente raggiungibile da chi va a caccia di un certo tipo di reperti, oppure è un resto animale? E perchè tutto quel materiale si trovava proprio a due passi dal cimitero monumentale, in un punto dove le cancellate offrono panoramiche del camposanto, squarci di nel mezzo delle infilate di tombe e loculi? Senza contare che è pochi giorni fa l'allarme lanciato dai responsabili dei due cimiteri cittadini: «dalle tombe spariscono decine di fotografie di giovani donne». Al cimitero Sud ne hanno contate già una ventina. Il direttore del Monumentale, invece, ha ordinato agli uomini di controllare tutti i loculi per sapere quante fotografie mancavano dalle tombe. I dipendenti hanno eseguito e hanno portato all'elenco più di 700 fotografie mancanti; più della metà potrebbero essere state trafugate. Perché e da chi? Tra le ipotesi quella di un maniaco o l'opera di teppisti che si divertono a fare scherzi di pessimo gusto. Sussurrata quasi con paura di evocare un qualcosa di imponderabile e spaventoso, è saltata fuori l'ipotesi delle messe nere. Sacro e blasfemo, culto dei defunti e disprezzo per i morti: tutto rientrerebbe in questa supposizione. Chi non crede sostiene invece quei furti siano opera di teppisti e maniaci. E che quel teschio - con le foto sbiadite inchiodate sul cranio, le candele dipinte di nero, la bandana legata a metà viso - è soltanto uno scherzo. Una burla architettata da qualcuno che voleva animare il giorno di Pasquetta. [l. pol.]



Nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, a dieci metri dal cimitero generale, è stato trovato lo scatolone con dentro un teschio con fotografie inchiodate sulla calotta. Lo ha scovato un cane frugando tra i cespugli. medicina legale dovrà stabilire se si tratta di uno scheletro di animale o di un essere umano

Organizzazione FieriImpresa
in collaborazione con Expo 2000

MONDOBIMBO

UN MONDO DI DIVERTIMENTO, MUSICA, SPORT, ANIMAZIONE

Da 0 a 11 anni ENTRI GRATIS!!!

TORINO ESPOSIZIONI
21 aprile - 1° maggio

Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / festivi, 10 - 22

• LABORATORI
FUMETTO E CARTONI GIAPPONESI
"Incontro i miei personaggi del cuore"
GIOCOLERIA
"Scopro i segreti del circo"
EDUCAZIONE STRADALE
"Vado in bicicletta senza farmi male"
ARTI FIGURATIVE
"Disegno e dipingo: io e la natura"
LETTERARIO
"Scrivo e rilego il mio primo libro"
ECOLOGIA
"L'isola dei servizi"
ORTICOLTURA
"Coltivo il mio orticello"

• SPORT
CALCIO, MINIBASKET, MINIVOLLEY, TENNIS, HOCKEY ON LINE, SCHERMA...

• E POI ANCORA...
GIOSTRE, GONFIABILI, MINIKARAOKE, MINIDISCOTECA, TEATRINO DELLE MARIONETTE, PROIEZIONI, DANZA, MAGIA, MINI-SFILATE, GIOCHI NON STOP...

E DOPO LA VISITA A MONDOBIMBO SEI OSPITE DELLA GRANDE FESTA IN BATTELLO SUL PO !

Con il patrocinio di
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

Presenza attiva del
COMUNE DI TORINO
e delle Aziende
Pubblica Utilità di Torino:
AAM - AEM - AMIAT - ATM

In collaborazione con
TESTPOINT
BIMBI INSIEME
ASSOCIAZIONE PROGETTO SPORT DI BORGATA

CITTÀ DI TORINO

55° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Il coordinamento fra Associazioni della Resistenza del Piemonte in accordo con il Comune di Torino organizzano per

GIOVEDÌ 27 APRILE 2000

un corteo con fiaccolata

che percorrerà le vie cittadine e si concluderà in piazza Castello dove verrà ricordata la lotta e il sacrificio degli italiani contro il nazifascismo per la conquista della LIBERTÀ e della democrazia.

Programma
Ore 20.30 Ritrovo dei partecipanti al corteo in piazza Arbarello
Ore 21.00 inizio corteo e fiaccolata per via della Consolata, Garibaldi e piazza Castello;

Concluderanno la manifestazione
- Il Sindaco Valentino CASTELLANI porterà il saluto della Città di Torino, Medaglia d'Oro al Valor Militare.
- l'onorevole Carlo ROGNONI, Vice Presidente del Senato della Repubblica, che terrà l'orazione ufficiale

Autorità, cittadini, partiti, Associazioni giovanili del volontariato, Vigili del Fuoco, Sindacati, partecipate numerosi con le vostre bandiere, i vostri striscioni.
Il 25 APRILE FESTA NAZIONALE deve essere un giorno di gioia e di libertà per tutti.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibri/Tempo Libero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La Provincia convince l'Ativa ad aumentare i fondi per la bonifica acustica

La tangenziale abbassa il volume

Nuovi interventi antirumore

Gianni

A sinistra, barriere «fonoriduttive» sulla tangenziale, a Rivoli. Accanto, l'assessore provinciale Elena Ferro

Se per alzare il livello di sicurezza della tangenziale - e diminuire gli incidenti - la strada sembra ancora lunga e lastricata di difficoltà, per la riduzione dell'impatto acustico sulle migliaia di persone che abitano, loro malgrado, lungo il suo rumoroso percorso, si apre qualche spiraglio di speranza. L'assessore provinciale alle Risorse atmosferiche, Elena Ferro, è riuscita a strappare all'Ativa l'impegno ad aumentare i fondi per la bonifica acustica, passando dal 5 al 7 per cento della cifra globale che viene stanziata per la manutenzione.

E' il massimo consentito da una disposizione nazionale che, peraltro, a cinque anni dal suo varo, manca ancora del regolamento attuativo. In sostanza, a fronte del miliardo 400 milioni che si è speso annualmente per le barriere e altri «interventi fonoriduttivi» dal '98 a oggi, per il prossimo saranno investiti 2 miliardi.

Non è molto, lo riconosce la stessa Ferro, ma è comunque un risultato essere riusciti a costringere ad investire 600 milioni in più ad una società che non è mai stata molto sensibile alla mole di reperti accumulatisi negli anni sul tema del rumore, spesso respinti con complesse alchimie giuridiche. Resta il fatto che il problema è ulteriormente peggiorato nel '90, dopo la chiusura del Bianco e l'incremento di Tir sulla tangenziale. L'assessore spiega che saranno realizzate nuove barriere nei punti già noti, secondo priorità che tengono conto sia del livello di disturbo acustico misurato dai tecnici dell'Arpa1 sia della densità degli abitanti che lo subiscono.

«Gli interventi già programmati - spiega l'assessore Ferro - riguardano il quartiere Basse Dora di Collegno, l'area di Savonera, il quartiere Puccini di Venaria, la zona di Nichelino. Non si tratterà solo di barriere antirumore in plastica, ditone verdi per un miglior inserimento ambientale, ma anche della realizzazione del "tappeto silente". Si tratta di un tipo d'asfalto - peraltro già sperimentato con successo a Torino in corso Regina Margherita e sul sovrappasso di corso Grosseto - realizzato miscelando bitumi di tipo «Hard» con argilla espansa. La riduzione del rumore può arrivare al 40 per cento.

I ritardi dell'Ativa nella realizzazione dell'indispensabile variante allo svincolo di Bruere penalizzeranno ulteriormente la bonifica acustica prevista per l'area di Rivoli, il cui sindaco, Nino Boeti, è più volte intervenuto l'Ativa ottenere risultati concreti. «La società - spiega l'assessore Ferro - chiede anche di diminuire la velocità in alcuni tratti: si otterrebbe una riduzione dell'inquinamento acustico oltre ad un miglioramento della sicurezza». Ma l'Ativa vorrebbe anche arrivare ad un «finanziamento pubblico» di questi interventi: «Cosa ottima se fossimo anche parte negli introiti e non solo nelle spese», osserva l'assessore con un pizzico di polemica.

Ma mentre si appresta ad aumentare l'investimento, salgono anche le proteste. Come quella dei 4000 abitanti di Fornaci di Beinasco che hanno scritto al sindaco, Gilberto Giuffrida, di essere «infastiditi dai rumori della tangenziale (72 decibel misurati dall'Arpa contro un limite di 60) almeno quanto dall'indifferenza con cui è stato trattato il problema». Quattro esposti di questi ultimi mesi, con un totale quasi 300 firme, che arrivano dalla zona del campo sportivo, di via Mascagni e di via San Felice, provano una situazione insopportabile che va avanti dal '94, anno della prima protesta. E l'Ativa sapeva fin dall'inizio.

Dal prossimo giugno la società stanzierà seicento milioni in più rispetto all'anno scorso

Auto incolonnate sulla A32 e sulla Torino-Savona. Incidente in città: morta un'anziana, tre feriti

Rientro al rallentatore dal ponte pasquale

Poco traffico sulle strade: per molti vacanze sino al 1° maggio

Controesodo al rallentatore su strade e autostrade del Piemonte. La bella giornata e la prospettiva di prolungare le vacanze pasquali fino al 1° maggio hanno convinto molti torinesi a posticipare il rientro in città, o quanto meno a rinviarlo di qualche ora. Di conseguenza fino al tardo pomeriggio il traffico autostradale è stato pressoché inesistente, diventando sempre più intenso man mano che si avvicinava l'ora del tramonto. Sulla Torino-Savona, percorso quasi obbligato per i torinesi che si sono recati in vacanza sulla Riviera di Ponente, le code e i rallentamenti si sono formati nel tratto appenninico e soprattutto fra i caselli di Niella Tanaro e Fossano, dove gli automobilisti sono ancora costretti a transitare su un'unica carreggiata. Per molti torinesi, tuttavia, la novità più piacevole è stata la rimozione del casello di Altare, che interrompeva dopo pochi chilometri il tortuoso tratto appenninico.

Chi invece rientrava dalla Riviera di Levante o dal Piemonte orientale transitando sulla Torino-Piacenza ha dovuto fare i conti l'intasamento finale, al casello di Villanova d'Asti. Qui già dalle 18.5 è formata una coda di parecchie centinaia di metri che nell'ora di punta ha abbondantemente superato il mezzo chilometro. Problemi anche sulla A-32 Torino-Bardonecchia, dove l'intenso traffico di rientro dalla montagna si è scontrato con due ostacoli: un cantiere fisso in prossimità di Oulx e la barriera di pedaggio di Avigliana. In questo caso la coda ha superato il chilometro, i consueti attimi di tensione fra automobilisti. Più regolare, invece, il controesodo proveniente dalla Valle d'Aosta e dalla Lombardia.

Il rientro di Pasqua tutto sommato si è svolto in modo ordinato e tranquillo, un gravissimo incidente si è verificato a Torino nella notte fra lunedì e martedì. Poco prima dell'una, all'incrocio fra corso Regio Parco e via Bologna, una Fiat Uno e una Volkswagen Golf si sono scontrate frontalmente. Nel violentissimo urto ha perso la vita Anna Cugliari, anni, abitante in via Modena, mentre altre tre persone sono state ricoverate in condizioni non gravi all'ospedale Giovanni Bosco.

[g. bal.]

25 APRILE

Carbonia in corso Novara

Picchetti d'onore, bandiere, corone e tanta commozione - ieri mattina - al Cimitero Monumentale di corso Novara, dove alle 8,30 è avuto luogo la funzione religiosa in suffragio dei caduti della Lotta di Liberazione. A celebrarla padre Ruggero Cipolla, già cappellano delle carceri nei mesi terribili che precedettero la liberazione. Poco dopo, alle 9, autorità e rappresentanze delle associazioni degli ex-combattenti e della Resistenza hanno reso omaggio al Cippo della deportazione, al Cippo dei detenuti nei lager nazisti, a quello dei caduti dei reparti regolari delle forze armate e alla lapide in ricordo degli ebrei morti nei lager. Presente il vicesindaco Domenico Carpanini. Fra gli altri, i capigruppo Silvio Viale e Mariangela Rosolen, il segretario regionale dei Ds Pietro Marcenaro, Caterina Ferrero e Levio Bottazzi, consiglieri regionale e provinciale.

Anche quest'anno la cerimonia è stata seguita da qualche centinaio di persone, tra i convenuti spiccavano i gonfaloni delle varie associazioni. Fra i momenti più toccanti, il picchetto d'onore che ha salutato il gonfalone della Città di Torino, premiata con la medaglia d'oro al valor militare per la partecipazione dei suoi cittadini alla liberazione dall'oppressore. In particolare, sono tornate alla memoria di tutti le giornate dal 18 al aprile di 55 anni fa, segnate dagli ultimi, accaniti combattimenti tra le formazioni partigiane e le truppe nazifasciste, ma anche dal grande sciopero generale che ha aperto la strada all'insurrezione. L'ultima tappa, come ricordato, è stata di fronte alla lapide in ricordo degli ebrei periti nei campi di sterminio. Qui i presenti si sono raccolti per un minuto di silenzio prima di abbandonare il cimitero.

Dolci Advertising

Oggi
vi accorgerete
che non tutto
è stato ancora
scoperto.
(E qualcosa non lo sarà mai)

BMW e l'eccellenza al servizio della tecnologia www.bmw.it

BMW Serie 3 Cabrio BMW Z3

Le Concessionarie BMW di Torino

Autocrocetta Via Cassirli, 46 Tel. 011 505858
Corso Rosselli, 75 Tel. 011 3186767
Via Torino, 9 Tel. 0121 342842 - BOLETTO (TO)
Via Bologna, 102 Tel. 011 2483711

Piacere di guidare

Chiusi ieri gli impianti di sci. I gestori: cannoni da potenziare

Nelle stazioni della Via Lattea brusco calo di turisti (-30%)

Nella foto d'archivio, turisti sulle piste di sci perfettamente innevate: l'immagine sembra arrivare da un passato lontano

La montagna archivia la stagione più difficile

Amedeo Macagno

Si è chiusa ieri la stagione dello sci. Una stagione che, iniziata in anticipo, ha fatto ben sperare gli operatori turistici sulla neve e nei ricchi guadagni. E invece è andata male. Anzi malissimo: in alcune stazioni sciistiche piemontesi per l'eccezionale siccità che è durata tutto l'inverno, con perdite sino al 50 per cento rispetto allo scorso anno i commercianti hanno chiesto addirittura lo stato di calamità naturale.

Sulle piste delle maggiori stazioni piemontesi, ad esempio di San Domenico Alpe di Ciamporino, dove la neve non è mai mancata e dove si scierà fino al primo maggio con un incremento del turismo del 30 per cento rispetto allo scorso anno, e a Macugnaga dove gli impianti funzioneranno anche qui fino al primo maggio, si è sciato ben poco e sempre su neve artificiale. Solo durante questo ponte pasquale la neve, scesa abbondante sopra i 1500 metri, ha miracolosamente salvato la stagione e regalato ai turisti piste ben innevate.

Così, fino a ieri i maggiori centri sciistici piemontesi facevano registrare un insolito tutto esaurito di fine stagione. Ma gli operatori turistici e gli amministratori delle maggiori stazioni sciistiche dopo una stagione così disastrosa, pensano a potenziare l'innevamento programmato. In Valle di Susa ad esempio non si parla d'altro e si è arrivati al punto, ed è il caso del Comune di Sauze d'Oulx, di basare una campagna elettorale, quella per le elezioni comunali svoltesi il 16 aprile scorso, proprio sull'innevamento artificiale. Tutto ciò, anche in seguito alle previsione di molti climatologi che da alcuni anni danno ben fosche previsioni sui futuri inverni nevosi e parlano di inverni sempre più corti e secchi.

Il problema è sentito in modo particolare a Sauze, dove si è registrato un calo del 30 per cento dei turisti anglosassoni. «Se non puntiamo tutto sul turismo e quindi anche sull'innevamento artificiale, possiamo buttare via la chiave di questo paese e trasferirci altrove», dice Alessandro Perron Cabus, titolare dell'Abc, la società che a Sauze gestisce una decina di alberghi e alcuni pub. Oggi Perron Cabus fa parte del Consiglio comunale ed è deciso a battersi per rafforzare gli impianti legati allo sci.

A Claviere, dove quest'anno grazie a un contributo Cee è stata costruita una nuovissima seggiovia e sono state innevate artificialmente alcune piste della zona, Franco Capra, assessore al Turismo nonché membro del comitato dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006, dichiara che è determinante investire sull'innevamento programmato. «Potenziare gli impianti per produrre neve artificiale anche in occasione dei Giochi del 2006 vuol dire rafforzare tutte le strutture ricettive della zona». E la pensano così anche a Bardonecchia dove quest'anno si è registrato un calo del 20 per cento rispetto alla passata stagione. «E' da circa otto anni che lavoriamo sull'innevamento artificiale ed è nostra intenzione ampliare sempre di più. Il nostro impianto che ci sta dando ottimi risultati», dice Piero Bosticco, presidente della Colomion spa.

Anche nelle stazioni sciistiche del Cuneese, prima fra tutte Limone Piemonte, dove ogni anno si lavora per innevare artificialmente nuove piste, la parola d'ordine è: potenziare l'innevamento programmato. Quindi, chi non lo possiede può anche chiudere. Chi invece riesce ad innevare con i cannoni chilometri e chilometri di piste può dettare il mercato dello sci. E' quello che si sente dire oggi in tutte le stazioni sciistiche piemontesi. Ma sarà proprio così? Chi non si crede o si rifiuta di sciare sulla neve artificiale non può altro che attendere la primavera. Infatti da qualche anno a questa parte in montagna le piste meglio innevate si hanno a fine marzo e ad aprile.

A Cambiano

Carabinieri in una nuova caserma

Cambiano avrà una nuova caserma dei carabinieri. Parola del sindaco Emma Mariotto. Quella di via Roma 14 è troppo piccola. Uffici insufficienti che nel tempo si sono riempiti di computer, fax e via dicendo, un solo alloggio e camere risicate per ospitare i cinque militi in servizio. Il maresciallo Santino Musto, alle prese con gli spazi che non bastano mai, ha preso carta e penna e ha chiesto ufficialmente all'amministrazione comunale un ampliamento del vecchio edificio. E il primo cittadino di Cambiano si è subito dato da fare, pur di non perdere la guarnigione del paese. «Ho chiesto un colloquio con il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette - racconta Emma Mariotto -. Ingrandire la sede attuale non è possibile, così abbiamo scelto di costruirne una nuova».

Il Comune ha già individuato il terreno tra via Lame e via Caduti della Grande Guerra, al posto del parco giochi e del campetto di calcio. Nel prossimo consiglio comunale all'ordine del giorno ci sarà anche la variante parziale del piano regolatore per realizzare la nuova caserma. Resta il problema dei fondi: l'opera è troppo cara per le casse comunali. Dunque? «La strada è quella di una convenzione tra una ditta privata, che realizzi l'opera, e il ministero della Difesa. Il privato avrebbe in concessione l'edificio da affittare all'Arma», spiega il sindaco, ma sul nome delle aziende contattate non si sbilancia. «Abbiamo accolto la richiesta del maresciallo Musto, perché i carabinieri sono una garanzia di sicurezza non possiamo rinunciare», precisa ancora Emma Mariotto. [a. per.]

Salsa di Pinerolo

Spara alla moglie per errore

SALSA DI PINEROLO

Una giovane donna di Salsa, accompagnata dal marito, si è presentata al pronto soccorso dell'ospedale Agnelli di Pinerolo con una ferita di arma da fuoco alla coscia. Ai medici ha spiegato di essere stata colpita, forse da qualche bracconiere, mentre nei boschi di Salsa, in Val Germanasca, stava raccogliendo asparagi. Una versione che non ha convinto i medici che, come vuole la prassi, hanno subito avvertito la centrale operativa dei carabinieri di Pinerolo. E mentre per Anna Ribet, 32 anni, commerciante, si apriva la porta della sala operatoria, dove le hanno estratto un piccolo proiettile calibro 22, in ospedale sono arrivati anche i carabinieri che hanno ascoltato il marito della donna, Piero Plancia, 37 anni, anch'egli commerciante, che ha confermato la versione dei fatti fornita dalla moglie poco prima ai sanitari.

I militari che hanno deciso di fare immediatamente un sopralluogo prima sul posto dove sarebbe avvenuto il ferimento, e dopo in località Campo Forano, dove vive la coppia. Sono bastati pochi minuti ai carabinieri per trovare in un armadio una carabina calibro 22 e numerose munizioni. Un controllo in caserma ha poi permesso di accertare che Plancia non aveva il porto d'armi e che quella carabina non era mai stata denunciata. Interrogato avrebbe poi spiegato che si era trattato di un incidente: il colpo sarebbe partito non intenzionalmente mentre stava ripulendo l'arma, tesi che pare sia stata anche confermata dalla donna, che è stata giudicata guaribile in 15 giorni. Per il marito sono invece scattati gli arresti: è accusato di detenzione illegale di arma comune da sparo; con ogni probabilità, dopo l'interrogatorio del magistrato, verrà rimesso in libertà. [a. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ **BRANDIZZO, FUNERALI.** Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo Maggiore a Brandizzo i funerali di Laura Riscaldino, 63 anni, stroncata da un male incurabile. La donna era conosciutissima in paese: da un decennio faceva parte del direttivo della Pro Loco brandizzese e da anni ricopriva la carica di presidente.

■ **MAZZE', FERMATO.** Fermato alla guida di una Fiat Bravo dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso nel centro di Mazzè per un controllo, Andrea A., 25 anni, operaio residente in paese, è stato trovato in possesso di 10 grammi di hashish e di un coltello di tipo proibito. Il giovane è stato arrestato.

■ **RISSA DA PO, FERITO.** Movimentato litigio, con due contusi, l'altra sera sul piazzale antistante il Bar Mencagli di Monteu Da Po, corso Italia 9. Quattro giovani, richiamati dal titolare del locale a fare rumore, lo hanno aggredito. Fabrizio Mencagli, 32 anni, e il padre Renato, 59, sono stati medicati all'ospedale di Chivasso. Nessuna traccia dei quattro.

■ **PRALI, FERITA.** Una donna marocchina, Fatima Babache, 34 anni, residente a Bordighera, mentre era alla guida della sua Punto cabrio è stata colpita alla spalla da un masso che si è staccato dalla montagna; medicata all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo guarirà in 8 giorni.

■ **NICHELINO, LADRO.** Ladro astuto ma non abbastanza per sfuggire all'arresto. Non è servito a nulla nascondersi sotto una vecchia coperta, in cima all'armadio della camera da letto. I carabinieri, durante il controllo dell'alloggio, in via Marconi 32, a Nichelino hanno scoperto l'intruso nel suo nascondiglio. Così per Pietro Corona, 37 anni, originario della provincia di Cagliari ma domiciliato a Torino, in via Guido Reni 128, sono scattate le manette con l'accusa di tentato furto.

NIZZA
PRESSI "PLACE GARIBALDI"
Bilocali da L. 100.000.000
TEL. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, finizioni di lusso a condizioni irripetibili.

GARANZIA BANCARIA E NOTARIALE DI FINE LAVORI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
"Pronto ingegnere"

Un servizio dell'ordine degli ingegneri di Torino, patrocinato dalla Regione Piemonte, contro i rischi statici delle case.

Fessurazioni, danni visibili alle strutture portanti, segnali di cedimento dei pavimenti, difficoltà nella chiusura dei serramenti, lesioni in corrispondenza di spigoli e finestre: sono alcuni DEI problemi riguardo ai quali si potrà usufruire della consulenza on-line del team di esperti costituito dall'Ordine degli Ingegneri di Torino.

Per questi ed altri problemi collegati alla sicurezza degli edifici risponderà gratuitamente uno specialista, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18.

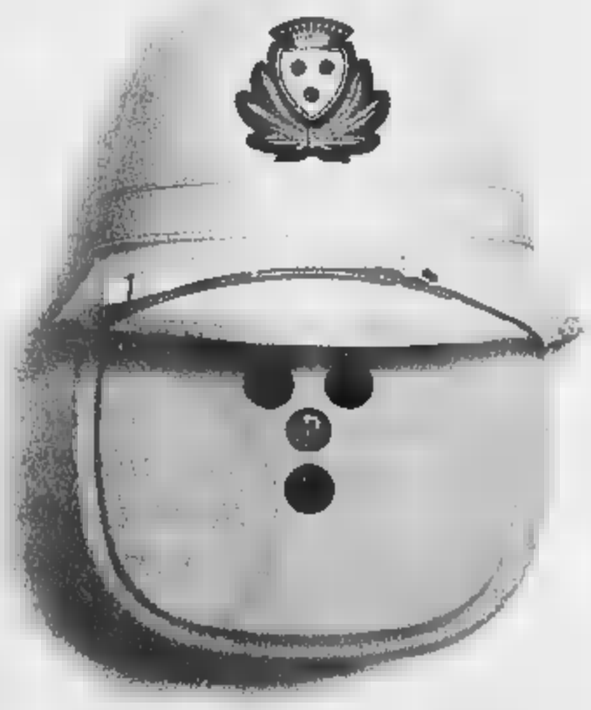
Telefonando al numero verde 800-758952

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ALT!
Nel Nord-Ovest, il limite è 120



Il risparmio serve

La maggior parte delle chiamate telefoniche è diretta verso destinazioni nel raggio di 120 km.
NOICOM ha individuato un'unica macroregione che abbatte le distanze telefoniche.
Alle chiamate interurbane diurne all'interno di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta vengono attribuite tariffe ineguagliabili.
Inoltre, NOICOM ha stipulato accordi specifici con le compagnie della Lombardia, della Francia e della Svizzera per garantire tariffe estremamente competitive sul traffico verso queste destinazioni.

Prezzi verso rete fissa (lit/min, IVA escl.)	8-19	19-22	22-8
Urbana e distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	60	50	50
Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)	120	60	50
Lombardia	90	70	50
Nazionale	90	75	50
Francia e Svizzera	290	220	220

Nessun canone, nessuno scatto alla risposta, fatturazione al secondo, minimo 30 secondi

NOI
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest
Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
NUMERO VERDE

Poche informazioni, telefoni sbattuti sul naso: difficile chiamare la centrale

«Vigili, siate un po' più urbani»

Le proteste dei cittadini

Il rapporto tra vigili urbani e cittadini non è sempre facile. Sono numerose le proteste che arrivano a «La Mia Città». Alcune sono protestuose, altre si distinguono solo per l'ira che le accompagna dopo una multa sacrosanta. Qualche volta, invece, il cittadino-lettore non sembra avere tutti i torti. Ne pubblichiamo tre. Scrive Andrea Suriani attraverso una e-mail: «Domenica 2 aprile 2000 il parcheggio di piazza Graf è rimasto bloccato per quasi un'ora. Ho contattato, verso le 20, la centrale dei vigili urbani e l'operatrice mi ha riferito che tutte le pattuglie disponibili erano impegnate e che ora già la quarta telefonata che ricevevano. Ho ribadito che comunque una decina di persone erano bloccate con le proprie autovetture. "Le pattuglie non le fabbrichiamo" è stata la risposta secca e conclusiva. Ritengo di non aver usato un tono maleducato. Ho richiamato, e mi hanno ripassato l'operatrice alla quale ho spiegato che non era corretto chiudere la comunicazione in quel modo. Ho chiesto il numero di matricola ma la risposta è stata: "Sono una operatrice della centrale operativa, buonasera!". E giù il telefono! In questo momento è meglio non pensare che parte di quello che guadagno viene trattenuto per pagare certi stipendi».

«Non è mai accesa» Dopo una segnalazione alla «Mia Città», e arrivata a Mario Moretto, automobilista multato, la risposta del comando dei vigili urbani di Torino: «Non voglio farne un caso, ma mi sembra opportuno girarvi la sgradevole risposta dei vigili urbani. Eccola: "Gentile signor Moretto, non vorrei affondare il coltello nella piaga (e capisco benissimo che una rimozione è pur sempre un'esperienza da non consigliare!), ma non c'è molto da dire visto che anche Lei ricalca la solita, usurata storia della tolleranza verso, naturalmente, i propri errori (quelli che superano i limiti di velocità parlano di traffico caotico che li blocca e ritarda, chi passa con il rosso che al semaforo tanto non c'era nessuno, chi va in bicicletta sul marciapiedi che sulla strada c'è pericolo...). No, purtroppo, Lei ha violato un articolo del Codice della Strada che è chiaro e che avrebbe comportato una Sua precisa responsabilità qualora un pedone fosse stato investito fuori dalle strisce che Lei aveva occupato. Non ritengo vi siano estremi per ricorrere al Prefetto (anche perché questi, se ritiene arrotondato il Suo ricarico, lo raddoppia, come minimo, la sanzione). Cordiali saluti"».

INUTILE TELEFONARE. La lettera che segue riassume gli argomenti di molte telefonate di protesta che, alla vigilia di ogni blocco del traffico, arrivano a «La Stampa». «Ho chiamato più volte la centrale dei vigili urbani per avere informazioni sulle modalità del blocco e mi sono sentita rispondere che "Non sapevano" - si è inventata una lettrice -; se non lo sanno loro, chi deve saperlo?».

«L'aria condizionata non è mai accesa»

Gianni attraverso la «Mia Città» rivolge una domanda all'Atm: «In città sono entrati in servizio nuovi bus confortevoli dotati di aria condizionata: perché gli autisti sono così restii a metterla in funzione lasciando i passeggeri in condizioni spesso poco confortevoli?».

SEMAFORO INUTILE. Il tram ha cambiato percorso, hanno rimosso le rotaie ma è rimasto il semaforo. Per chi? E' la domanda che solleva Marco Odifreddi con una e-mail alla «Mia Città»: «Una volta, tanto tempo fa, il tram (all'epoca era il 10) partiva dal piazzale davanti all'ospedale Giovanni Bosco e girava subito a destra in via Monterosa. Ora prosegue per via Sempione fino a via Renato Martorelli, da via Monterosa hanno addirittura tolto le rotaie ma il semaforo continua a riservare il tempo per la svolta a sinistra del tram».

LINEA 9. Accade troppo spesso di viaggiatori che passano ore in stazioni ferroviarie, aeroporti; non sanno se partono, quando, ne dove arriveranno. «I Trasporti Torinesi – scrive Vanda Accomazzo -, non vogliono essere da meno. Martedì 28 marzo alle ore 7,45 sono alla fermata ad attendere il 9 in largo Toscana; arriva alle 8,30. A Porta Nuova ci fanno scendere per farci salire sul 34. Alle 9,10 arrivo a destinazione in corso Vittorio all'incrocio con corso Massimo» Un'attesa di un'ora e venticinque che la signora Vanda non intende commentare.

LINEA 71. Tanti sono contrari alla soppressione domenicale del 71: «Una volta per tutte - scrive Davide Fazzone -, la linea 71 è indispensabile alla Circoscrizione 4 per raggiungere il cimitero Parco e non solo. Non deve essere sospeso nei festivi».

LINEA 3. I mezzi pubblici non arrivano per vari motivi e in macchina non si parcheggia. Riuscite a trovare una soluzione?». Questa domanda ci viene rivolta da C. O. «In corso Regina di fronte all'ospedale Gradenigo è ormai impossibile parcheggiare. Molti posti auto sono anche spariti con la costruzione di una fermata sproporzionata per la linea 3. Ho provato ad ascoltare l'Atm: "Lascia la macchina e prendi il tram" ad esempio sabato 7 aprile ho atteso il 3 dalle 16,20 alle 17,10. E' normale che in Torino non ci si possa muovere?».

Il difficile lavoro dei vigili urbani può spiegare alcune proteste sollevate dai lettori a «La Mia Città» ma non può giustificarle

La Lidh: «E' necessario sfruttare questa disponibilità»

Se l'animale è abbandonato il nonno vorrebbe adottarlo

Luisella Re

«Quanti di voi hanno avuto o vorrebbero un animale»? La risposta è il mare di mani alzate il tifo da «ola» che hanno accompagnato il recente convegno «I nostri amici animali: diritti, doveri e piaceri», promosso dall'Unitre con la sezione di «Tutela Ambientale e Habitat Animale» della Lidh, la Ligue Interregionale des Droits de l'Homme.

Al centro dell'attenzione - con un'attualità accentuata dalla barbara uccisione del cigno di Moncalieri e i cani «scaricati» durante il ponte pasquale - la convivenza le bestiole e città e le potenzialità del loro rapporto con gli anziani. Caratterizzato da una gratificazione reciproca e da una voglia di compagnia cui l'Università dell'Unitre conta di dedicare uno specifico corso - presumibilmente affollatissimo - sul tema degli «amici animali».

Punto di partenza, un sondaggio tra gli associati Unitre da cui è emerso che il 75 per cento degli intervistati non ha alcun problema di rapporto con gli animali, mentre il 78 per cento ne possiede o ne ha posseduto almeno uno. Considerata l'età media del campione e le difficoltà che comporta oggi la gestione di un animale in città, solo il 15 per cento si dichiara pronto a convivere un amico a quattro zampe. In compenso, un 26 per cento ha espresso ampia disponibilità ad «adottare» un animale abbandonato nell'ambito di strutture protette loro destinate, mentre un altro 30 per cento vorrebbe occuparsi di animali in altri modi.

Conclusione? Secondo il responsabile della Lidh-Unitre Gianfranco Billotti «è evidente che, nell'ambito di un sistema organizzato di tutela zoofila, la terza età potrebbe dare risposta e soluzione a tanti casi di abbandono o maltrattamento».

Lia Bacli, presidente della sezione ambientale Lidh, si spinge più in là. «Vorremmo realizzare con il Comune un canile-gattile spartano ma sicuro e funzionale in funzione soltanto da giugno ad agosto, quando la gente in vacanza se ne sbarazza come fosse un animale domestici. Non tutti possono pagare da 10 a 30 mila lire al giorno per una pensione privata. Meglio chiedere un'offerta libera anche minima, pretendendo che chi consegna un animale si impegni a riprenderlo al rientro».

Eventuali difficoltà di bilancio? «Credo che molti privati collaborerebbero al sostegno economico di un centro del genere, anche utilizzarlo in modo diretto. Senza dimenticare che è più oneroso recuperare gli animali abbandonati e magari feriti sulle strade».

Ciò che conta, secondo il presidente Lidh Francesco Proietti Ricci, è ritrovare quel rapporto gli animali che molto più sensibile ai tempi della civiltà contadina, quando non erano condannati al ruolo assurdo di giocattolo-figlio il cappottino ma senza testicoli», contrapposto alla brutale alternativa che oggi li riduce a modello di sperimentazione oppure a strumento riproduzione intensiva.

Di qui la necessità un esame di coscienza collettivo, basato sulla consapevolezza che «rispettare gli animali non è una moda un principio»: un passo avanti verso un traguardo che coinvolge i 600 mila cani tatuati e censiti in Piemonte oppure le 36 associazioni animaliste iscritte al registro regionale.

E dopo i diritti e i doveri, il piacere di una quotidianità suddivisa amico a quattro zampe pronto a trasformarsi, secondo lo psicoterapeuta Luciano Peirone e il veterinario Mauro Ricagno, «un ottimo strumento terapeutico di prevenzione contro depressione, solitudine, angoscia». E felice di offrire «un'affettività genuina e trasparente, mai inquinata e fedele».

Un anno fa il Comune aveva promesso d'intervenire

I 18 nuovi servizi igienici dimenticati e già coloniti

Che fine hanno fatto i «nuovi» servizi igienici disposti dal Comune e mai collaudati?

Per ossersi ci sono - lamenta in un comunicato Maurizio Trombotto, presidente della circoscrizione Mirafiori Sud -: peccato che, non essendo stati collaudati perché mai terminati, fanno brutta mostra di sé agli occhi dei cittadini. Eppure a suo tempo il Comune aveva dichiarato proprio alla Stampa che nel giro di qualche settimana sarebbero stati in perfetto funzionamento. Invece è trascorso oltre un anno senza che nulla si sia mosso.

Il discorso riguarda i 18 servizi igienici distribuiti sul territorio cittadino, due nella circoscrizione interessata. «A distanza di quasi 15 mesi - denuncia Trombotto - il servizio di via Cesare Pavese, del quale ci occupiamo per competenza, si trova nelle condizioni evidenziate nelle foto allegate». Ora, tutto si può dire ma non che quello immortalato dagli scatti del presidente sia un modello di infrastruttura ad uso dei cittadini, in particolare dei disabili. Perché come spesso accade, il patrimonio pubblico - specie quando viene abbandonato a se stesso per troppo tempo - non soltanto subisce il logorio del tempo ma le incursioni dei vandali. Lo dimostrano le scritte incomprensibili vergate a colpi di bomboletta sulle pareti esterne, piaga condivisa da tanti palazzi ed infrastrutture cittadine. Pazienza, allora. Decisamente inaccettabile, invece, lo stato di degrado che si presenta una volta aperta la porta: cortacce sparse sul pavimento, svariate macchie sulle quali è meglio non indagare e più in generale tutto quello che vi aspettereste di trovare in una «toilette» - chiamiamola - preda dell'incuria. «A questo punto - commenta amareggiato Trombotto -, qualcuno deve essere chiamato a spiegare perché i servizi costruiti negli ultimi due anni sono mai stati completati e collaudati». Attendiamo risposta.

GLI SCACCHI

Che maggio pirotecnico, di torneo. Scacchistica di via Goito. Giovedì 4 s'inizia il torneo di Promozione alla terza nazionale al quale possono partecipare tutti i giocatori sociali e gli ioclassificati. Con 5 punti su turni si diventa di categoria nazionale. Il torneo si svolgerà sempre il giovedì sera, con inizio partite ore 20. Iscrizioni: mila lire, 30 mila per i soci circolo di via Goito

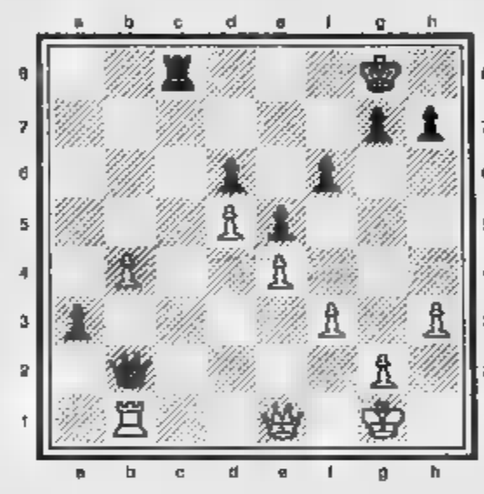
Lunedì 8 maggio comincia, il Campionato sociale, valido per le variazioni Elo. Possono parteciparvi tutti i giocatori di qualunque categoria in possesso della tessera federale. Iscrizioni 30 mila i soci della Scacchistica, mila gli altri. Sette turni, il lunedì e uno il giovedì 18 maggio. Si gioca dalle

Giovedì 11, invece, via il trofeo Peretti, il classico open di primavera aperto a tutti, all'inclassificato. Sette turni, sempre il giovedì (coloro che hanno anche il Campionato sociale disputeranno in altra serata il turno del 18). Iscrizione, 20 mila lire per i soci e 40 mila per gli esterni

La Scacchistica organizza anche, ogni martedì sera a partire dal 9, un torneo semilampo. Il 2 maggio s'inizia pure il nuovo corso di approfondimento incentrato sull'elaborazione piano di gioco. Docenti, gli istruttori Conl'Fsi, il corso s'articola tre serate, sempre di martedì, alle 21, ogni lezione dura . E' l'ideale per migliorare il proprio livello gioco

Risultati del festival internazionale «Città di Ivrea» sponsorizzato dalla ditta «Divaredea» di Bollengo. Vincitore, il maestro Fabrizio Ranieri, con 5 punti su 6 partite. Secondo il veterano jogoslavo Milorad Vujovic, terzo Massimiliano Tala di Sassari. Nell'Open delle categorie nazionali, successo di Carlo Barocelli di Cabuso, promosso alla prima nazionale, che ha preceduto Fabrizio Bruno di Rivarolo e il Enrico Rocchi. Tra gli , primo il biellese Mauro Curinga, secondo Enzo Torriano di Alessandria, terzo Carlo Lanfranco, di Pinerolo. Promossi alla terza nazionale Curinga e Torriani

[A cura di Claudio Giacchino]



Dalla rivista Torre&Cavallo-Scacco!
Febbraio 2000
Il Nero muove e vince

SOLUZIONE: 1) ...Tc2: 2) Txb2 axb2: 3) Rh2 Tc1 # il Bianco abbandona. Se: 2) Dl1 Txg2+=: 3) Dxg2 Dxb1 + e il Nero vince facile).

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via P. Micca 2; Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; Cardinal Massaia 45; piazza C. Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Giulio 5; via Di Nanni 42; via Candiolo 31.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; Nizza 65; corso Vittorio Emanuele .

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via San Remo 37; corso Sempione 112; Francia 1 bis.

APERTE
Venaria, via L. da Vinci 60.

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 26 aprile

PREVISIONI

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,5
MINIMA	6,9
UMIDITA' (ore 14)	39%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	52 mm
MEDIA (1911-1994)	90,2

AEROPORTO DI CASELLE RE

MASSIMA	23	MINIMA	6,7
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

PA

MASSIMA	22,5		9,6

Dati a cura della stazione del Comando Militare Regionale Nord-ovest

OGGI

sorge ore 6 e 26 minuti tramonta alle ore 7 e 29 minuti

si leva alle ore 2 e 39 minuti, cala alle ore 12 e 2 minuti

- Luna nuova 4 aprile ore 20
- Primo quarto 11 aprile ore 15
- Luna piena 18 aprile ore 19
- Ultimo quarto 25 aprile ore 21

MERCURIO: si trova nella parte della costellazione dei Pesci

a 251 milioni di km Terra dalla quale si allontana

dalla leggermente meno di Pegaso e poi di Castore

GIOVE: tramonta in direzione Ovest Nord Ovest 40 minuti dopo il Sole

SATURNO: ormai tutto inosservabile per la vicinanza al Sole

IL FENOMENO: oggi alle ore 13 si trova in una che forma un angolo di 90° rispetto a quella in cui si vede il Sole tramonto astronomico), si dice che è in quadratura

PK la pubblicità LA STAMPA
publikompass Corso M. d'Azeglio, 80 - Tel. 011 686 52 11

Fiordovo.
Le uova extrafresche della Centrale del Latte sono consegnate appena fatte.

FIORDOVO

Freschezza garantita ogni mattina, in confezioni da 6 e da 4.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

GIORNO E NOTTE

Direzione e Redazione: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

IMMAGINI DI UN REGIME

Ovvero il regime fascista, con le fotografie e le immagini delle donne fra il e il 1943 esposte nella mostra «Rosa nero», a di Alda Ribero, Gabriella Rossi e Ferdinanda Vigliani. La rassegna s'inaugura oggi, alle 17, la collaborazione del Centro studi e documentazione del Pensiero Femminile. Rimane allestita sino al 27 . All'inaugurazione intervengono la presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore al Comune di Torino Eleonora Artesio, l'avvocato Bianca Guidetti Serra (nella foto), e Frida Malan.

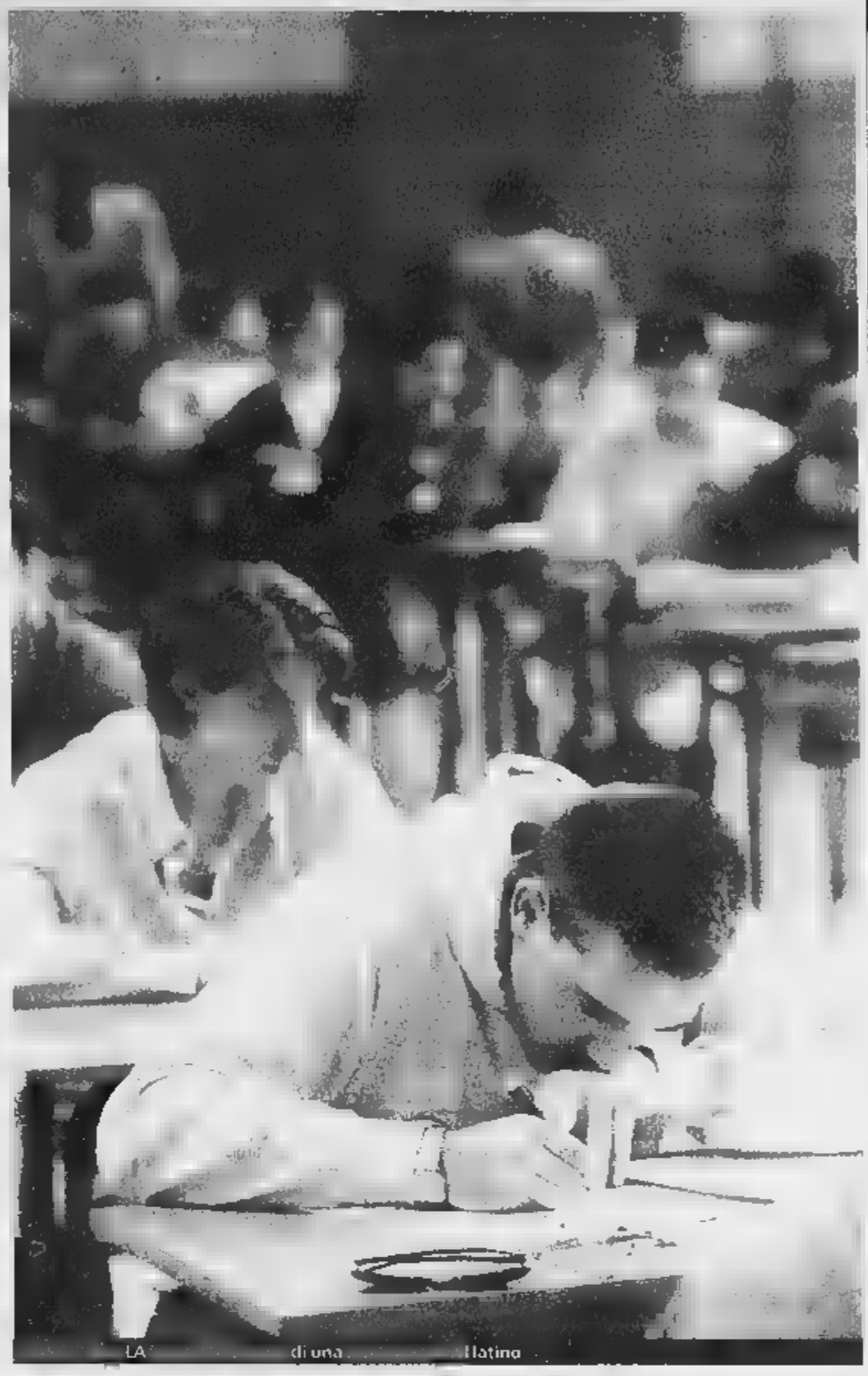
CAPPUCCETTO, FIABA IN CORSIA

Teatro in ospedale. Oggi, dopo le 15, ultimo spettacolo del ciclo realizzato per i bambini degenti: lo si recherà «Cappuccetto Arrosto» della Compagnia Stilema (foto), con un solo che canta, balla, suona, si trasforma e fa magie in un gioco sospeso tra le fiabe e la quotidianità. Lo show che si svolgerà all'Ospedale Infantile Regina Margherita conclude i muri rassegna teatrale (quattro in totale gli eventi) offerta dai Servizi Educativi della Città di Torino. Questi happening in sono stati organizzati dal Centro Teatro Ragazzi «Gian Renzo Morteo».

CERTAMEN TAURINENSE AL VIA

C'è la Coppa dei Campioni per i latinisti

Al Liceo «Valsalice» dal 20 maggio si affronteranno i migliori studenti della lingua di Cicerone



LA di una latino

PIER PAOLO BENEDETTO

Prima la tecnologia, poi la contestazione, poi l'esigenza di conoscere le lingue straniere, adesso l'informatica e ad ogni passaggio sempre lì a tormentarci: a che servono greco e latino? E di volta in volta alla monotonia della domanda le risposte son sempre quelle: apre la mente, aiuta a ragionare e via cicalando da una parte e dall'altra. Ed anche oggi l'interrogativo è di attualità, nel senso che dietro una notizia di cronaca, ossia il bando del Liceo Valsalice che chiama gli studenti delle ultime due classi dei licei classici e scientifici cittadini a partecipare al «Primo Certamen Taurinense». Le iscrizioni ancora aperte (fino al 30 aprile), devono pervenire presso il Valsalice, viale Enrico Thovez 37. La gara si svolgerà sabato 20 maggio alle 14,30 nei locali dello stesso Valsalice: cinque ore per tradurre un brano dal latino e corredarlo di un commento «volto a illustrare i problemi esegetici e gli aspetti linguistici, storici, filosofici del testo proposto». Previsti anche premi: mila lire il miglior elaborato, 400 al secondo, al terzo. Roba seria, insomma come dimostra la composizione della giuria di cui sono parte i docenti universitari Germano Proverbio, Dionigi Vottero e Pier Paolo Fornaro. A confermare che l'iniziativa merita Provveditorato agli studi di Torino ha dato il patrocinio e sostengono il Certamen la Società editrice internazionale (Sei) e la delegazione torinese dell'Associazione italiana di cultura classica che ha in Renato Uglione il suo animatore.

Uglione non è nuovo a queste imprese, è uno che latino e greco gli scorrono nel sangue con i globuli e da una vita esalta i valori della cultura classica. Rivolgergli la trita domanda sull'utilità del latino sembra quasi una presa in giro e il dovere c'impone il banalissimo interrogativo.

Dunque professore (Uglione insegna a Valsalice e all'Università di Roma!... Aggiungiamo anche (modesta provocazione): che ci stanno a fare il latino con il web ed il greco con Internet, l'online e tutto l'armamentario informatico che i ragazzini trattano confidenzialmente mentre sbuffano e sudano con la consecutio e Seneca?

Mica si scompone il nostro interlocutore. Con garbo e infinita pazienza ricorda che il Pc è soltanto uno strumento mentre conta l'uomo, meglio, la persona che sta alla tastiera. E poi che le lingue definite impropriamente morte sono il mezzo più diretto per le nostre origini, il nostro seme culturale e che deve tormentarci qualche mania masochistica se siamo proprio a negarci il gusto di sapere da quale sponda veniamo. Ci ricorda ancora, Uglione, che la dimestichezza le antiche lingue schioda l'apatia mentale e affina il rigore metodologico. Osserva che chi sceglie l'indirizzo di studio di lettere antiche lo fa per convinzione e non per convenienza e quindi all'Università approdano ragazzi selezionati e già bravi fin dall'inizio i quali a laurea conseguita sanno di non poter contare molte occasioni di lavoro le poche danno soddisfazione: l'insegnamento, la ricerca, la redazione delle editrici. Infine dice che greco e latino godono buona salute ed enumera: Sermonti che legge Virgilio alla radio; duecento adulti (tra cui molti professionisti ed anche un magistrato) che seguono le lezioni settimanali dei corsi di cultura classica (avviati cinque anni fa) all'Archivio storico di via Barbaroux; i convegni biennali che per il grande numero adesioni si tengono al Carignano o nella sala dei 500 all'Unione Industriale. Sono questi ultimi appuntamenti che fanno per un paio di giorni Torino una capitale del sapere antico, e ruotano attorno a temi di indiscusso fascino. Ad ottobre si parlerà di «Millenium, l'attesa della fine nei primi secoli cristiani», un argomento che incrociando passaggio da un millennio all'altro ha il sapore di attualità. Uglione sta già pensando al prossimo meeting del 202 su «Intellettuali e potere nel mondo antico». Insomma Cicerone continua ad incrociare i guantoni la modernità e non sembra intimidito neppure da Internet.

LO SCRITTORE CULICCHIA

«Con consecutio temporum puoi tamponare tranquillo»

Lo scrittore Giuseppe Culicchia - è appena uscito da Garzanti il ultimo libro «Ambarabà» - si dichiara «pentito» di non scelto il latino alla scuola media. E ce .

GIUSEPPE CULICCHIA

Appartengo a quella generazione tutto sommato parecchio sfortunata cui un decreto del Ministero della Pubblica (d)istruzione permise di scegliere, al momento dell'iscrizione scuola media inferiore, se fare latino oppure . Correva il 1976 e avevo appena undici anni, ma ero già quasi irresponsabile come un quarantenne di ; , naturalmente, scelsi di no. Il fatto di aver avuto per una sorella che a lungo mi era toccato vedere in preda allo sconforto di fronte a versioni e interrogazioni dalle sulla lingua dei classici con ogni evidenza finì per condizionarmi. Senza farmi troppi problemi e ben contento di non dovermi sorbire tutti quei rosa rosae rosae passai dunque direttamente all'inglese, lingua in seguito rivelatasi moltissimo utilissima, per carità. E però aver scelto di mia spontanea volontà di non studiare il latino è ancora adesso una delle prime cose che mi vengono in mente quando mi succede di fare qualche stupidaggine, forse per ricordarmi che in fin dei conti ne ho pur sempre fatta un'altra, all'origine, senza dubbio peggiore. Così se mi rendo conto, nell'atto di tamponare l'auto ferma di fronte alla mia al rosso di un semaforo, di essermi dimenticato di pagare l'assicurazione, subito mi dico: bravo, complimenti, già non hai mai fatto latino e adesso hai pure tamponato senza assicurazione. Anche perché forse a prima vista non sembra, ma due cose in realtà sono intimamente collegate. Avessi studiato latino fin dalle medie e conseguenza memorizzato per bene il concetto di consecutio temporum, PRIMA sarei andato a pagare l'assicurazione, e soltanto DOPO avrei tamponato. Ai tempi dell'università ricordo cercato di correre tardivamente ai ripari, iscrivendomi a un corso serale: ma facce di noi orfani di Cicerone così tristi, la sera, in un triste scantinato del tristissimo Palazzo Nuovo, che per poco mi suicidavo. Da che mondo è mondo, ad ogni modo, ai figli pagare pe padri. I miei, se ne avrò, studieranno non solo il latino, ma anche il greco. Lì per mi odieranno. Poi, capiranno.

dove

Il cinema del silenzio

AL VALSUSA FILMFEST. Si alza il sipario stasera, alle ore 21 nel cinema comunale di Condove, sulla quarta edizione di Valsusa Filmfest (punto di arrivo di un fittissimo calendario di appuntamenti collaterali) che avrà il suo epilogo domenica prossima alle 17,30, a Bardonecchia, la cerimonia di premiazione. Venti i video ammessi nel concorso a tema fisso «Il Silenzio», preceduti da cinque video inseriti nella sezione scuola. Domani e venerdì sarà la volta delle produzioni che fanno parte del «Laboratorio Valsusa» e del concorso «cortometraggio», poi inizierà il difficile lavoro della giuria. Un'edizione che grazie ai numerosi contatti attraverso Internet è cresciuta ancora, con il contributo di giovani produttori stranieri; - spiegano gli ideatori del festival valsusino - il riuscendo così a proporre lavori di straordinaria efficacia su un tema così affascinante com'è il silenzio».
Importante e ricco di contributi il lavoro delle scuole della valle che hanno fatto di questo Filmfestival un punto di riferimento essenziale nella loro programmazione.
La rassegna che da stasera entra nel , è dedicata a Massimo Mila, il critico musicale, il montanaro di razza, il partigiano delle formazioni Giustizia e Libertà «amante di quel silenzio - come osserva Bruno Carli, presidente del Valsusa Filmfest - che lo rendeva libero e uguale a quel giovane studente torinese che nel maggio del 1935 sarà arrestato e incarcerato a Regina Coeli per quattro anni, nove mesi e trenta giorni». Alla vigilia della fase conclusiva, il Valsusa Filmfest conferma il suo ruolo di importante punto di riferimento nel panorama regionale dei festival cinematografici. «Intorno alle immagini - osserva l'assessore provinciale alla cultura Walter Giuliano - si sono create occasioni di confronto fatte di dialogo o di scontro, in ogni caso luoghi fisici e mentali in cui esprimere bisogni, insofferenze, tensioni, sogni, speranze ed illusioni».

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Il sapere è irrinunciabile

Si iniziano i lavori dell'incontro su «Scuola dei cicli e dell'autonomia. Quali i saperi irrinunciabili?» organizzato dall'Associazione Nazionale Insegnanti Area Tecnologica. I lavori continuano domani alle ore 9 e proseguono sino al 30 aprile.
■ Hotel Royal, corso Regina Margherita 249, ore 21,30.

Gli scrittori preferiscono il Caffè

Per il ciclo di incontri tra scrittori francesi e scrittori italiani organizzati dal Premio Grinzane Cavour e dal Centre Culturel Français, Lorette Nobécourt incontra l'italiana Silvana Grasso.
■ Caffè Norman, via Pietro Micca 22, ore 21.

Essere single

Una vita di cui non se ne ha un'idea precisa? In aiuto arriva la mostra fotografica di Lorenzo Cerutti «Vita da single a Torino», con la collaborazione del Centro studi di naturopatia.
■ Associazione La Tesoriera, corso Francia 192, : tutti i giorni ore 17-20.

ENRICO COLOMBOTTO

Africa

E' il titolo della mostra che prosegue fino al 24 giugno percorso fotografico e esposizione di oggetti d'uso quotidiano. Le visite possono avvenire solo su prenotazione: 011/562.12.84.
■ Antropologia, via Accademia Albertina 17.

L'eremitaggio globale

Nell'ambito della mostra «Enrico Colombotto Rosso. L'eremitaggio globale» organizzata dalla Regione Piemonte, curata da Lucio Cabutti e allestita nella Sala Bolaffi in via Cavour 17, domani alle 17,30 Monica Secco presenterà la sua performance «Le spose del sonno». Lo stesso lavoro verrà riproposto alle 21 all'Accademia Internazionale Arti e Media durante l'incontro «Sonno a termine e sonno eterno: amore e morte fra spazio vissuto e cyberspazio del mito».
■ Atam, via Consolato 1 , giovedì alle 21.

Largo al factotum

Un recital operistico si tiene oggi a San Mauro, con il mezzosoprano Rossana Garibaldi, il baritono Massimo Pezzuti e il pianista Diego Mingolla.
■ Teatro Gobetti, San Mauro, ore 21, lire 5000, tel. 011/8217737.

Serata madrigali

Stasera all'Oratorio San Filippo, a cura dell'Ensemble Coro di Torino, si propone il quarto libro dei Madrigali di Monteverdi. Voce recitante Giulia Polacco, direttore Nicolò Vito Griva.
■ Oratorio San Filippo, Maria Vittoria 5, 21,15, ingresso libero, tel. 011/6615163.

Una guida di Torino Cd

E' uscita la nuova guida d'affari interattiva «Torino City Business» su Cd rom. Contiene uno stradario con l'ubicazione dei servizi di pubblica utilità, un panorama delle categorie economiche, la possibilità di richiamare automaticamente qualsiasi indirizzo. Si trova nelle edicole e presso le pubbliche amministrazioni.
■ Numero verde 800-804035

Arnesi della memoria

La Fondazione Paolo Ferraris ha inaugurato museo dedicato alla legatoria e al restauro di libri, mappe e documenti antichi. Raccoglie utensili, torchi, presse e varie serie di caratteri tipografici.
■ Via Andorno 2, tel. 011/812.75.90

lo shopping

T-shirt modello Università

Nasce la prima «collezione-gadget» con il logo dell'Ateneo torinese

ELENA DEL SANTO

Su modello dei College americani, ma qualche decina d'anni ritardo rispetto agli States, anche il logo dell'Ateneo torinese approdato su felpe, cappellini da baseball e T-shirt. La scelta è caduta sull'acronimo «Uni» che per Universitas Augustae Taurinorum, e in batter d'occhio, la griffe del merchandising universitario ha conquistato il guardaroba degli studenti tant'è che ad un mese dal lancio della «collezione-gadgets» si è già dovuto raddoppiare la tiratura, pur sempre limitata - per il momento almeno - a qualche centinaio di numeri. La pensata l'ha coltivata un di otto ragazzi iscritti a facoltà diverse che nell'ambito del progetto IG students - programma della Young Enterprise Europe finanziato da istituzioni e sponsor - hanno potuto calarsi nei panni di impresa e lanciarsi nella distribuzione: felpe a 50/60 mila, a seconda se con o senza cappuccio; cap a 15-20 mila; magliette intorno alle 30 mila lire. «Sono capi che sottolineano l'appartenenza ad gruppo ristretto, un segno di distinzione che i giovani hanno già promosso a divisa» il tutor Vito La Porta, che ha seguito il gruppetto in questa avventura che, a dire vero, ha tutte le carte in regola per divenire business puro. Le ordinazioni dei vari prodotti si possono effettuare attraverso e-mail «igstudents@igol.it» oppure collegandosi al sito «www.igstudents.it».

Ma la fantasia degli studenti che hanno sposato il progetto-laboratorio non si è fermata all'abbigliamento: all'istituto tecnico Quintino Sella di via Montecuccoli 12 (tel. 011/542.470) hanno inventato una lampada da tavolo realizzata interamente in materiale riciclato, cartone e carta di giornale soprattutto (costa 35 mila); e una serie di borse, porta occhiali e porta cellulari, confezionati con la plastica delle buste della spesa, sacchi dell'immondizia intonsi e altri imballaggi di scarto: il nylon tagliato a strisce viene lavorato all'uncinetto come fosse comune filo in lana o cotone, e poi si passa alla cucitura della fodera.

I prezzi oscillano dalle 5 alle 10 mila lire e acquistando si pure della beneficenza: il 33 per cento delle vendite viene devoluto all'Ugi, l'Unione Genitori Italiani che si occupa di assistenza ai bambini gravemente malati.

Ragazzi di Chivasso hanno invece esordito con indicatore direzione per biciclette realizzato adattando le frecce per motorini: alimentato a batteria, può essere azionato un apposito pulsante montato sul manubrio (maggiori informazioni all'e-mail speedig@hotmail.com); altri, si sono invece avventurati nei divertimenti da salotto il «Gioco sull'euro» dove quiz matematici, domande trabocchetto e versioni di valuta aiutano ad allenare la mente (25 mila).

I ragazzi di IG studentes hanno partecipato a numerose fiere proponendo i loro gadgets che sono piaciuti al pubblico

GLI APPUNTAMENTI

Conoscere la [illegible]

L'Università della Terza Età organizza un incontro sul tema «Avvicinare la Bibbia».

■ Via Giacomo Medici 61, ore 10.

Economia del diritto

Per il ciclo «I Mercoledì di Law and Economics», relazione di Walter Santagata su «Mercato, istituzioni, arte e cultura».

■ Dip. di Economia Cognetti de Martiis, via Po 53, ore 12.

[illegible] di Svevo e Pirandello

Il Centro Pier Giorgio Frassati organizza il corso di preparazione all'esame di stato per studenti di medie superiori. Oggi, Vincenzo Arnone parla su «Svevo e Pirandello».

■ Istituto Sant'Anna, corso Re Umberto 41, ore 15.

di

Orientamento universitario

Presentazione del corso di laurea in Scienze dei Materiali. L'iniziativa di orientamento universitario è rivolta agli studenti del quarto e quinto anno della scuola superiore.

■ Università, via Pietro Giuria 9, ore 15.

A proposito di angoscia

Lezione su «Il concetto dell'angoscia e la malattia mortale». A cura di Laura Palazzo Mangini.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 15.30.

Si parla di agricoltura

Incontro dell'Unitre dal titolo «Storia dell'agricoltura».

■ Via Madama Cristina 102, ore 15.30.

Liberarsi dalla paura

Quarta serata sul «Pensiero positivo» per imparare a liberarsi della paura, del senso di colpa, dell'ira e dei sentimenti negativi. Iscrizioni allo 011/447.75.55.

■ Ass. Consumatori Utenti, via Beaumont 68, ore 21.

CONCORSO **Tutti scrittori**

L'VIII edizione del premio editoriale 2000 di poesia, narrativa, saggistica, pittura a tema libero mette in palio un montepremi di 4 milioni di lire.

■ Info allo 011/2205902

A PIEDI

BONIFACIO. Cantautore torinese [illegible] affinità jazzistiche, Flavio Bonifacio (nella foto) presenta le canzoni del suo nuovo album, «Gas», stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22.30) accompagnato da una formazione che comprende Pino Russo alla chitarra e Stefano Risso al contrabbasso.

ROCK. Il gruppo punk Medusa suonà stasera al «Controdentro» [illegible] Siracusa 225 (ore 22). A Condove, sul palco del cinema teatro Condovese, per il cartellone del «Valsusa FilmFest», oggi alle ore 16 è in programma il concerto del gruppo rock Special Blend.

Ricordiamo che oggi il festival Tavagnasco Rock osserva un giorno di riposo; i concerti riprenderanno domani con i Subsonica e i Mumbassa.

LATIN. Il pianista jazz Guido Canavese guida questa [illegible] suo Supertrio - del quale fanno parte il contrabbassista Alessandro Maiorino e il batterista Alessandro Minetti - in concerto al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, l'inizio è alle ore 22 circa.

NOTES

MONTAGNA PE[illegible]. Quinto appuntamento stasera, ore 21 alla Galleria d'arte moderna, in corso Galileo Ferraris 30, con «Anno 2000, Montagne per tutti», la rassegna organizzata [illegible] Cai Uget torinese. Saranno proposti due tra i più interessanti film premiati al Filmfestival di Trento dedicati ai sentieri storici di attraversamento delle Alpi. Si tratta di «Claudia Augusta-Altinante, una corsa contro il tempo» di Balducci, ambientato nelle montagne del Friuli Venezia Giula; [illegible] «Ayas e [illegible] scomparsa della Kraemerthal» [illegible] Sagramaso, in cui si racconta del collegamento fra [illegible] Vallese e le valli di Ayas e Gressoney attraverso il colle [illegible] Teodulo. Le pellicole saranno presentate da E[illegible] Sesia che modererà il successivo dibattito. L'ingresso è libero.

AL «SABOR LATINO»

Il Septeto Nacional offre i suoni di strada cubani

Stasera concerto di un gruppo fondato 73 anni fa e che oggi è patrimonio musicale dell'isola caraibica

ROBERTO CONDIO

Dopo un sabato e tre giorni consecutivi di festa e stravizi non è facile trovare voglia ed energia per un'altra uscita notturna. Nello scarno cartellone cittadino del mercoledì postponte pasquale figura però un appuntamento per [illegible] quale può davvero valere la pena fare un piccolo sforzo: si tratta di una serata al Sabor Latino di via Stradella 10 (tel. 011-852327) che ha le carte in regola per coinvolgere [illegible] soltanto i fedelissimi di salsa [illegible] merengue [illegible] i ballerini provetti, ma anche chi ama la bella musica a tutto tondo, pur senza impazzire per quella latinoamericana, e magari è stato folgorato più o meno un anno fa dalla scoperta dei ritmi e delle magiche atmosfere prodotte dagli arzilli nonnetti del «Buena Vista Social Club».

Ebbene, dal guscio del solito mercoledì cubano del «Sabor», fatto [illegible] allegria e animazione, stasera verso le 23 uscirà un'autentica perla: il concerto del Septeto Nacional Ignacio Piñeiro, gruppo con 73 [illegible] di storia, inestimabile patrimonio della musica popolare dell'isola caraibica.

A scanso di equivoci, precisiamo subito: [illegible] aspettatevi di vedere sul palco qualcuno dei pionieri che nel '27 fondarono il primo settetto cubano aggiungendo la tromba alla formazione classica dei sestetti e «avanizzando» il son in arrivo dall'Oriente con la rumba e il gueguancò tipici della capitale. Ignacio Piñeiro, geniale poeta del son, è morto nel '69 e pure i [illegible] compagni dell'epoca non sono più di questo mondo. [illegible] «Septeto Nacional» che ha felicemente tagliato il traguardo del Duemila è però degnissimo erede della tradizione, fedele interprete dello spirito dei [illegible] padri. Continua a girare il mondo e a registrare dischi (l'ultimo [illegible] ospiti di lusso quali Pio Leyva, Tata Guines e Guillermo Rubalcaba), diffondendo l'energia pu[illegible] e il sapore inconfondibile della buona musica che sale dalle strade dell'Avana. Contrabbasso, chitarra, tres (la tipica chitarra cubana), tromba, bongo, clavo, campana, maracas e voci: gli ingredienti di oggi sono gli [illegible] usati ieri da Piñeiro per dare vita a classici [illegible] tempo quali «Echale salsita» (saccheggiato persino da George Gershwin per la sua «Ouverture cubana») e «Suavecito».

Stasera, come ulteriore elemento di continuità tra passato e presente, a dirigere il [illegible] più antico di Cuba [illegible] sarà un altro Ignacio, bassista come il maestro Piñeiro. Ignacio Aymee Castro detto «Richard» e i suoi sei compagni di avventura musicale, tra i quali due soli under 40 e altri più attempati frequentatori di ribalte internazionali, hanno cominciato lunedì da Sa[illegible] il loro mini tour italiano. Ieri erano al «Diavolo Rosso» astigiano e oggi arrivano a Torino belli carichi, pronti a regalare un concerto da ricordare.

ALCUNE [illegible] cubano

CONCORSO

Le poesie più belle «pubblicate» sugli autobus

Ai più bravi (o ritenuti tali) poeti del tempo passato si donava un serto di alloro con il quale dovevano [illegible] cingersi la testa in segno di [illegible] Oggi, agli albori del XXI secolo, la meritocrazia del verseggiare usa le fiancate esterne degli autobus. Almeno, [illegible] accade a Settimo Torinese. L'Autobuspoesia è un'originale iniziativa dell'Associazione Culturale Due Fiumi [illegible] della Biblioteca comunale Gasti, entrambe di Setti[illegible] Ogni autore, per partecipare alla settima edizione di Poesia Vagabonda-Autobuspoesia deve pagare 10 mila lire e inviare, entro il 30 aprile, un massimo di tre poesie inedite alla «Due Fiumi» in via Oropa 98 a Torino, tel. 011/898.71.29. Una commissione selezionerà i lavori che verranno [illegible]sti sulle fiancate esterne dei bus delle linee 1 e 2 della Città di Settimo. Come dire, una gratificazione che corre sulle ruote di gomma. La [illegible] [illegible] drastica ed eliminerà le poesie risultate già premiate o segnalate in altre manifestazioni. L'autore che «imbroglia» [illegible] assumerà direttamente la responsabilità apponendo [illegible] calce alle rime [illegible] dichiarazione firmata. Se sarà ritenuto colpevole, l'Associazione risponderà «per le rime».

Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.

Dall'orto alla vostra tavola, pronte da condire. In 5 gustose varietà.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

DI SALVATORE ROMAGNOLO

Tavagnasco rock *Anche on line il festival conquista nuovi spettatori*

@ Prosegue fino a domeni- Tavagna- Rock 2000. Anche questa edizione è molto ricca e buona parte degli artisti più interessanti si concentra week-end conclusivo. La kermesse ha anche un suo sito Internet ufficiale all'indirizzo www.eponet.it/tavagnascorock/ dove trovate programma completo dell'evento molto altro ancora. Intanto la storia filosofia del Tavagnasco Rock, un festival assolutamente anomalo che, nonostante pochi mezzi finanziari, riesce a portare sul palco artisti del calibro Eugenio Finardi, Subsonica, Mau Mau Litfiba. Il sito offre due tipi di navigazione, quella lineare, senza particolari effetti speciali, per chi è alla ricerca di informazioni e ha fretta di trovarle, quella animata. E' possibile anche prenotare i biglietti online. Il sistema è quello ormai più diffuso: si p– online, non si paga nulla, ma bisogna presentarsi il giorno del concerto entro e non oltre le 21,30 specificare il proprio nominativo ritirare i biglietti. Se si prenotano più serate si possono ritirare i biglietti tutti insieme sera per . Il servizio di prenotazione online non comporta spese aggiuntive sul prezzo del biglietto. Finalmente.

Se avete un po' di tempo disposizione non mancate di farvi un «giro» nella parte del sito animata in Flash.

«Turisti per casa», i alla scoperta della Torino etnica organizzati da Kumalè, continuano a suscitare grande interesse. Stesso interesse si riflette sul sito Internet o più multietnico e multimediale d'Italia. All'indirizzo www.kumale.net/ gli amanti dei gusti e dei suoni mondo trovano sia ricette che informazioni sui progetti per l'integrazione dei minori a rischio, ma anche etnica e umorismo grazie a un dizionario culinario inglese-piemontese. E' anche possibile iscriversi alla Newsletter di Kumalè ricevere così ogni un'e-mail di informazioni e corredata, ogni volta, da nuove ricette. Per riceverla è sufficiente vere a chef@kumale.net.

salvatore@romagnolo.it

Figurativi e astra

S'inaugura oggi nella Galleria di Andrea Arnato la rassegna «Collettiva '900». Fra opere selezionate ricorda una veduta di Varigotti di Felice Casorati e il lungomare Rapallo dipinto da Enrico Paulucci, la natura morta con conchiglie di Carlo Levi e la composizione astratta, eseguita con il sughero, da Roberto Crippa negli Anni Ottanta. In questa carrellata di autori del ventesimo secolo si possono annoverare lo scultore Sergio Unia con una figura in bronzo, i paesaggisti Angiolo Volpe e Beppe Gallo, l'interno con figure di Francesco Tabusso, il quadro «Mare e golf» di Daniele Pissore e un «Santone» Luigi Spazzapan. L'esposizione è aperta fino al 27 maggio.

Centro Arte La Tesoriera, corso Francia , orario: 9.30-12.30/15.30-19.30, tel.011/7792147.

SERGIO UNIA: alcune sue sculture al Centro Arte La Tesoriera

Magia del mare e ritratti

Questa sera, alle ore 21,30, s'inaugura la mostra personale del pittore e grafico pubblicitario Marco D'Aponte imperniata sulla magia del mare delle isole e su grandi ritratti degli indiani d'America. Sino al 14 maggio.

Café Procope, via Juvarra 15, : 20.30-2. Telefono 011/540675.

Giovani emergenti

Intitolata «One day at a time» la collettiva di giovani emergenti registra la presenza dei lavori di artisti piemontesi: da Luca Bernardelli ad Ada Mascolo, da Vetio Aresu a Silvia Donni e Maria Luisa Taddei, Carlo Galfiore, Walter Visentin. Pinerolo, Galleria «En Plein Air», strada Baudenasca 188. Orario: 16-20, tel.0121/340253.

Disegni per interni

Questa sera, alle 19,30, si apre la mostra «Trough put» che propone elaborati tridimensionali, videosequenze e animazioni a computer realizzate alla Glasgow School of Art, impegnata in una ricerca che mette in evidenza come «validi interni siano il risultato della manipolazione creativa dello spazio»

British Council, via Saluzzo 60, orario: 10-19,30.

Manifesti per Macario

Una serie manifesti, fotografie, volumi, ricordano la figura e l'esperienza teatrale e cinematografica del celebre attore

Circolo degli Artisti, via Bogino 9, orario: 16-19, tel.011/8126480.

AL TEATRO JUVARRA

Le angosce di un uomo caduto da uno sgabello

Il lavoro di Avogadro e della Cavagna tratto da un racconto di Tolstoj è un viaggio esistenziale imperniato su vita e morte

SILVIA FRANCIA

Si alza il sipario, stasera alle 20,45 allo Juvarra, sullo spettacolo «Non è così che le nuvole scorrono», presentato dall'Associazione Culturale L'Isola del Teatro, per il cartellone dello Stabile. Il testo, liberamente tratto «La morte di Ivan Il'ic» di Lev Tolstoj, è adattato da Mauro Avogadro e Ola Cavagna, pure registi dello spettacolo: interpreti lo stesso Avogadro Mariano Pirrello (voce recitante Barbara Callari, scene di Giacomo Andricot. Avogadro e Cavagna così commentano loro lavoro, fondato sul racconto che Tolstoj scrisse nel 1886: «L'elaborazione drammaturgica innesta, sulla struttura originale del testo, le tappe fondamentali della vita di - di Ivan Il'ic, di un comune, di Tolstoj stesso - compagnandoci in un percorso ciclico vita di parole scelte per questo cammino non solo quelle di Ivan Il'ic: ritroviamo principe Andrej, «Memorie di un pazzo», «Anna Karenina» che si integrano in omogenea successione». diverse sono le fonti d'ispirazione, l'allestimento ruota, que, attorno inconsueta vicenda del protagonista. Un uomo che vita soddisfacente, una buona posizione, una bella famiglia. Costui, grazie a una promozione, si appena trasferito dalla provincia a Pietroburgo, e sta arredando un nuovo e grazioso appartamento. Ma un incidente imprevisto scardina la vita dai binari dritti della routine più prevedibile. E nel giro di pochi momenti, tutto cambia, resettato secondo diversi canoni. Una caduta uno sgabello provoca al protago- dolore al fianco che aumenta con il tempo e che nessuna cura riesce a lenire. Via via che il dolore aumenta, nell'uomo comincia ad affiorare la coscienza ineluttabile della . Nella sua lunga agonia, Ivan Il'ic medita sulla e ne scopre sostanziale vuoto, l'assenza di un principio, di una ragione profonda.

RAI AL LINGOTTO

«Tragica» e «Romantica» ovvero gli stati d'animo diventano grande musica

LEONARDO OSELLA

Dopo gli studi compiuti in Italia e in Germania, il direttore tedesco di origine polacca Marek Janowski è stato alla testa di numerose tra le più prestigiose orchestre del mondo. Così Rai lo ha invitato per il penultimo concerto della stagione, che è in programma all'Auditorium del Lingotto domani alle 20,30 e venerdì alle 21. Il programma scelto è stato impaginato su due sinfonie catalogate con il 4, quella di Franz Schubert, sottotitolata «Tragica», e quella di Anton Bruckner designata «Romantica».

La sinfonia schubertiana, in do minore, deve l'aggettivo di «tragica» all'autore stesso, che avvertiva il carattere problematico e per certi versi tempestoso. Qui il compositore ha tentato una scalata in senso beethoveniano, pur sen raggiungerne la pienezza; e in effetti Schubert ottiene sì esiti di sorprendente ed emozionante effetto, ma gli manca quella consapevolezza di uomo-profeta che in Beethoven determina nell'ascoltatore la tipica sensazione di titanismo che ne pervade buona parte delle opere.

Anche la «Quarta» di Bruckner ottenne il sottotitolo di «romantica» dall'autore. La stessa giubilante tonalità di mi bemolle maggiore ne è una spia esplicita. Pur nella difficoltà che ancora oggi il Maestro austriaco incontra fra il pubblico, questo lavoro è di sicuro tra i più popolari. Alle consuete proclamazioni fideistiche, espresse con un'orchestrazione di tipo organistico, si aggiunge qui più che altrove un senso della natura che trova il momento più evidente nello Scherzo, evocante una suggestiva scena di caccia.

DAL 19 APRILE COMPRI LA STAMPA E TROVI UN AMICO.

Ogni quindici giorni in [redacted]

LA STAMPA
E LA VIDEOCASSETTA
A SOLE L. 9.900

AMICO COMPUTER.
6 VHS PER CONOSCERE
IL COMPUTER DA ZERO
A INTERNET.

Meglio di un corso di informatica tenuto da un docente universitario c'è solo [redacted] corso di informatica tenuto da un docente universitario direttamente a casa tua. Per averlo ti basta andare in edicola. Dal 19 aprile, ogni quindici giorni, con La Stampa trovi Amico Computer: [redacted] videocassette, per un totale di dodici lezioni di 50' a cura dei Professori Angelo Raffaele Meo e Marco Mezzalama del Politecnico di Torino, [redacted] spiegano in modo semplice e chiaro come [redacted] un computer da zero ■ Internet. Con il primo numero, in regalo il Cd-Rom di CiaoWeb con Free Access. Farsi amico un computer non [redacted] mai stato così facile.

In collaborazione con:
Ciao web

Per gli abbonati a La Stampa e Specchio: telefonare [redacted] Numero Verde 800.011.959

LA STAMPA

Calcio giovanile: al Torino (1-0 in finale sulla Stella Rossa) il prestigioso «Maggioni-Righi»

La prima vittoria di Aghemo arriva dagli Allievi

Ha deciso una rete di Masucci a 5' dalla conclusione
In semifinale i granata avevano superato il Bari (2-1)

Paolo Accossato

Arriva dal settore giovanile la prima gioia per il neopresidente granata Aghemo. Gli Allievi del Toro, guidati Antonio Pigino, hanno centrato l'obiettivo del più prestigioso torneo pasquale in Piemonte, facendo loro il «Maggioni-Righi», organizzato dal Borgaro, quest'anno ampliato alle migliori dodici squadre di categoria del nostro continente con l'aggiunta della sorpresa Stati Uniti. E per chi vuole rifondare il Toro partendo proprio dal giovanile inizio migliore non poteva esserci, che i granata ha conquistato il successo al «Maggioni» per seconda volta . Prima di loro, le uniche società capaci di bissare la vittoria dell'anno precedente erano state il Bari (1983-84) e la Juventus (1979-80).

In finale i granata hanno superato gli slavi della Stella Rossa con il minimo scarto, grazie a una rete della punta Gaetano Masucci a 5' fine, quando già le due squadre cominciavano a pensare ai supplementari. L'altra impresa il Toro l'aveva fatta in mattinata battendo il forte Bari per 2-1 grazie a Quagliarella e Marroni. I pugliesi si sono rifatti nella finale per il terzo posto vincendo ai rigori contro la selezione degli Stati Uniti, a propria sorpresa del torneo, che torna a casa con due vittorie, tre pareggi e fitta durante i tempi regolamentari, che la semifinale la Stella Rossa e la finalina si sono concluse dal dischetto.

Di fronte agli slavi, miglior collettivo del torneo, il Toro ha opposto la classe dei attaccanti, in ogni partita Quagliarella retì, Campo, Masucci e Marroni. Gli altri campioni in erba che hanno mostrato la loro classe stati il tecnico Gambino del Borussia Dortmund e l'attaccante Ruberto del Bari.

Nel Memorial «Bergamini» del S. Mauro per Allievi la notta vittoria del Genoa in finale sul Barcanova (2-0) non ha fatto passare in secondo piano l'ottima prova Patrick Kalambay dell'Ancona, figlio del noto pugile di adozione italiana. Il giovane Kalambay, centrocampista avanzato, è risultato insieme a Minorelli della Pro Vercelli tra i migliori giocatori del torneo.

Torino non è riuscito invece il colpo al Memorial Garis per Giovanissimi del Chisola. La squadra di Goffo, battuta in finale dal Padova per 2-1, ha comunque l'attenuante di essere scesa in campo con giocatori di un anno più giovani rispetto agli avversari.

Nel Memorial Panza per Giovanissimi del Vanchiglia all'appello mancavano le torinesi e così lo spettacolo è arrivato dalle lombarde. Il Como piazzato battendo il Lascaris nella finalina (2-0) mentre la vittoria è finita all'Atalanta sul Genoa con lo stesso punteggio.

Alla Juventus consolazione di vittorie tra i più piccoli: al Sollier del Vanchiglia per Esordienti i bianconeri hanno superato i padroni di casa per 2-0 mentre i Pulcini si sono imposti per 2-1 sugli organizzatori Pozzomaina nel «Torneo di Pasqua».

La formazione Allievi del Torino, allenata da Antonio Pigino, che ha vinto il torneo Maggioni-Righi, organizzato dal Borgaro

Golf: internazionali di Francia Boys

Ancora un argento per Chicco Molinari

L'argento gli si addice, purché lo conquisti in campo internazionale. Francesco Molinari, 18enne punta diamante con il fratello maggiore Edoardo del Golf Club Torino, è giunto secondo ai campionati internazionali di Francia categoria Boys svoltisi nel week-end pasquale a Tolosa.

Già argento l'anno passato ai continentali in Svezia, Chicco Molinari è stato superato in terra transalpina soltanto dal talentuosissimo Nicolas saerts, da 4 anni campione juniores in Belgio. Sulle buche finali il torinese ha giocato abbastanza bene: è riuscito a recupera gran parte dello svantaggio accumulato nella prima meta del percorso, ma è stato costretto alla resa perdendo il confronto per 9/7. Nei quarti il giovane torinese (classe 1982) aveva avuto ragione del quotato svizzero Perrot.

Studente al penultimo ann del liceo scientifico, grande tifoso interista a differenza del fratello Dado - golfista azzurro seniores - simpatizzante juventino, Chicco fa parte della nazionale boys guidata da Lorenzo Silva e che annovera anche Romano (battuto in semifinale in Francia), Zanini, Celano, Barbini e Prata. Socievole e pignolo, Molinari junior è allenato al circolo torinese da Sergio Bertaina e negli ultimi mesi per rafforzare la struttura fisica si è affidato alle cure del preparatore Emilio Berta. [s. gar.]

RISULTATI DEI TORNEI GIOVANILI DI CALCIO - RISULTATI DEI TORNEI GIOVANILI DI CALCIO - RISULTATI DEI TORNEI GIOVANILI DI CALCIO

CATEGORIA ALLIEVI

Torneo Maggioni-Righi (org. Borgaro). *Eliminatorie, Gir. A:* Bari-Nizza 3-0 (Conversa, Ruberto, Lobascio); Stella Rossa-Sampdoria 1-0 (Melkic); Stella Rossa-Nizza 5-1 (Melkic 2, Novkovic, Bogunovic, Obric; Caccatore); Bari-Sampdoria 3-1 (Lobascio, Ruberto, Baldo; Rosset); Sampdoria-Nizza 2-0 (Coly, Perone); Rossa 0-0. : Stella Rossa, Bari 7; Sampdoria 3; Nizza 0 (qual. Stella Rossa e Bari, come miglior seconda). *Gir. B:* Torino-Borussia 1-0 (Campo); Venaria-Lazio 2-1 (Russo, Bonfiglio; Mennuni); Borussia-Venaria 3-1 (Kolmann, Plenge, Gambino; Colangelo); Torino-Lazio 4-0 (Quagliarella 3, Cuttini); Borussia-Lazio 3-0 (Gambino 2, Plenge); Torino-Venaria 1-0 (Quagliarella). Class.: Torino 9; Borussia 6; Venaria 3; Lazio 0. *Gir. C:* Stati Uniti-Juventus 1-0 (Curtin); Napoli-Borgaro 2-1 (Palumbo, Floro Flores; Borgo); Stati Uniti-Borgaro 6-0 (Dinnald 3, Kirk, Tuman, White); Napoli-Juventus 1-1 (Bonocore; Medina); Juventus-Borgaro 5-0 (Urbano, La Barbera, Gattari, Viola, Sorrentino); Stati Uniti-Napoli 1-1 (Kirk; Floro Flores). : Stati Uniti 7; Napoli 5; Juventus 4; Borgaro 0. *Semifinali:* Torino-Bari 2-1 (Quagliarella, Marroni; Berardi); Stella Rossa-Stati Uniti 5-2 (1-1 dtr; Novkovic; Cameron). 3° *posto:* Bari-Stati Uniti 5-3 (0-0 dt). 1° *posto:* Torino-Stella Rossa 1-0 (Masucci). *Premi speciali. Top11:* Stojkovic (Stella Rossa), Dinnald (Stati Uniti), Ignatievic (Stella Rossa), Kirk (Stati Uniti), Bogunovic (Stella Rossa), Cacciatore (Nizza), (Torino), Bofar- (Bari), Quagliarella (Torino), (Bari), Pantaleo (Venaria). *Miglior giocatore del Borgaro:* Borgo. *Trofeo Fair Play Giglio Panza:* Uniti. *Coppa disciplina:* Nizza Millefonti.

Memorial Bergamin (org. S. . *Eliminatorie:* Genoa-S. Mauro 0-0; Ancona-Rappr. Piemonte 1-1; Pro Vercelli-Rivoli 2-0; Barcanova-Torino 1-0; Torino-Rappr. Piemonte 2-1; Vc-S. Mauro 1-0; Barcanova-Ancona 2-0; -Rivoli 2-0; S Mauro-Rivoli 3-0; Torino-Ancona 4-1; Genoa-Pro Vc 4-1; Rappr. Piemonte-Barcanova 5-1. *Fin. 3° p.:* Torino-Pro Vc 5-4 (0-0 dtr). 1° *p.:* Genoa-Barcanova 2-0. *Premi speciali. Top 11:* Tulino (S. Mauro), Graziolo (Pro Vc), Faiciani (Barcanova), Rossi (Ancona), (Genoa), Meloni (Toro), Mercante (Genoa), Kalambay (Ancona), Marzocchi (Toro), Minorelli (Pro Vc), Simonetti (Barcanova).

CATEGORIA GIOVANISSIMI

Memorial Giacchero (org. Chisola). *Eliminatorie:* Mirafiori-Trofarello 2-0; Chisola-Olmo 84 1-0; Chisola-Mirafiori 1-0; Olmo-Trofarello 1-0; Olmo-Mirafiori 4-0; Trofarello-Chisola 1-0, Pianezza-Castello Hespena 3-0; Sporting-Occimiano 3-1; Pianezza-Sporting 2-1; Occimiano-Cast. Hespena 2-2, Sporting-Cast. Hespena 3-2; Pianezza-Occimiano 1; Bra-Eureka 2-1; Lascaris-Orbassano 5-1; Orbassano-Bra 2-2; Lascaris-Eureka 2-1; Orbassano-Eureka 2-0; Bra-Lascaris 5-2; Bk-Chisola B 2-0; Poirinese-Montelaltro 5-1; Poirinese-Chisola B 4-3; altro 1-0; Bk-Poirinese 4-0; Chisola B-Montelaltro 0-0; Chisola-Orbassano 3-0; Sporting-Orbassano 1-1; Chisola-Sporting 3-0; za-Chisola B 1-0; Lascaris-Chisola B 4-3; naria 2-0; Bra-Mirafiori 2-2; Mirafiori-Poirine- 2-4; Bra-Poirinese 5-1; Bk-Occimiano 1-0; Olmo-Occimiano 2-2; Bk-Olmo 1-0. *Semifinali:* Chisola-Pianezza 3-2; 3-0. 3° *posto:* Pianezza-Bra 2-1. 1° *posto:* Bk-Chisola 5-4.

Memorial Garis (org. Chisola). *Eliminatorie:* Venaria-Lucento 3-0; Moncalieri-Lucento 1-0; Venaria-Moncalieri 0-0; Eureka-Olympic ; Grugliasco-Olympic 3-0; Eureka-Grugliasco 1-0; Alpignano-Gaidello 2-0; Alpignano-Salus 1-0; Gabetto-Salus 2-1; Rivoli-S. Mauro 2-0; Chieri-S. Mauro 3-1; Rivoli-Chieri 2-1; Sporting-Sangiustese 1-0; Sangiustese-Lascaris 2-1; Lascaris-Sporting 1-0. Pinerolo-Madonna Campagna 1-0. D. Bosco-Mad. Campagna 2-1; D. Bosco-Pinerolo ; Martelletto-Venaria 2-0; Torino-Martelletto 2-0, Torino-Venaria 4-0; Chisola-Eureka 0-0; Gabetto-Eureka 2-1; Chisola-Gabetto 0-0; Barcanova-Rivoli 2-0; Padova-Barcanova ; Padova-Rivoli 5-2, D. Bosco-Sangiustese 2-1; Genoa-Sangustese ; Genoa-D. Bosco Nichelino 4-0 *Semifinali:* Torino-Gabetto 4-0, Padova-Genoa 2-1. *Finale 3° posto:* Genoa-Gabetto 8-0 1° *posto:* Padova-Torino 2-1.

CATEGORIA ESORDIENTI

Torneo (org. Madonna di Campagna). *Eliminatorie:* . Campagna-Stabia Na 2-0; Lucento-Vanchiglia 0-0, S.Mauro-Alpignano 2-1, Venaria-Eureka 1-0; Borgaro-Stabia Na 4-3, Nizza 1-1; S. Mauro- 1-0; Lascaris-Eureka 1-0; Mad. Campagna-Borgaro 2-1; Vanchiglia-Nizza 2-2, -Alpignano 1-0; Venaria-Lascaris 1-1 *Quarti:* Vanchiglia-Mad. Campagna 1-0; Borgaro-Nizza ; Mauro-Venaria 3-2; Lascaris-Eureka 2-0. *Semifinali:* S. Mauro-Vanchiglia 4-3; Lascaris-Borgaro 1-0. *Finale 3° posto:* Vanchiglia-Borgaro 5-3. 1° *posto:* S. -Lascaris 2-0.

Torneo Giusietti (org. Madonna di Campagna). *Eliminatorie:* Mad. Campagna-Leini 5-0, Brandizzo-Ardor 5-0; Barcanova-Benasco 0-0; Salus-Rivoli 0-0; Canisia-Leini 3-0; Orione-Ardor 3-2; Ardor S. Francesco-Barcanova 0-0; Pozzomaina-Salus 1-0; , Campagna-Canisia 0-0; Brandizzo-Orione 1-1; Ardor S. Francesco-Benasco 2-0, Pozzomaina-Rivoli 2-0. *Quarti di finale:* Mad. Campagna-Orione 3-0; Canisia-Brandizzo 4-0, Salus-Ardor S Francesco 1-0, Barcanova-Pozzomaina 7-6. *Semifinali:* Mad. Campagna-Salus 2-1; Barcanova-Canisia 2-0 *Finale 3° posto.* Salus-Canisia 2-1 1° *posto:* Madonna di Campagna-Barcanova 1-

CATEGORIA PULCINI 89

Torneo Top Millenium (org. Pertusa) *Eliminato* : Pertusa-Maddalene 2-0, Riva-Vianney . Pertusa-Riva 1-0, Vianney-Maddalene 2-0, Pertusa-Vianney 2-0; Riva-Maddalene 2-0; Moncalieri-Castello Hespena 3-0; Moretta-Sporting 1-0; Moncalieri-Moretta 1-0; Moncalieri-Sporting 0-0; Orbassano-La Loggia 1-1; Leini-Pro Cascine Vica 0-0; Leini-Orbassano 2-0; La Loggia-Pro Cascine Vica 2-0, Orbassano-Pro Cascine Vica 5-0, Leini-La Loggia 1-0, Nizza-Nolese 3-0, Folgore-Duebivalsusa 2-0, Folgore-Nizza 0-0; -Duebivalsusa ; Nizza-Duebivalsusa 2-0, Folgore-Nolese 1-1 *Semifinali:* Leini-Pertusa 2-1, Moncalieri-Nizza 3-2. *Finale 3° posto:* Nizza Millefonti-Pertusa 1-0. 1° *posto:* Leini-Moncalieri 1-0.

Torneo Pasqua 2000 (org. Pozzomaina). *Eliminatorie:* Pozzomaina-Don Bosco 3-0, Bk-Sassi 1-0; Cit Turin-Lucento 0-0; Ivest-Gabetto 0-0; Ivest-Lucento 1-0, Cit Turin-Gabetto 6-0; Pozzomaina-Sassi 6-0, Don Bosco-Bk 0-0, Gabetto-Lucento 2-1, Don Bosco-Sassi 2-0, Cit Turin-Ivest 1-1, Pozzomaina-Bk 3-0. *Semif.:* Pozzomaina-Ivest 1-0, Cit Turin-Don Bosco 3-1. *Finale 3° posto.* Ivest-Don Bosco 5-4. 1° *posto:* Cit Turin-Pozzomaina 3-2.

CATEGORIA PULCINI 90

Torneo Top (org. Pertusa). *Eliminatorie:* Pertusa-Favari 4-0, Marafon-Orbassano 3-1; Pertusa-Orbassano 2-0; Ali. Mirafiori-Favari 3-1; Marafon-Pertusa 4-0; Favari-Orbassano 1-0; Ivrea-Carrara 3-0; Nizza-Grugliasco 4-0 Ivrea-Grugliasco 2-0; Nizza-Carrara 3-0, Nizza-Ivrea 4-0; Grugliasco-Carrara 3-0 *Semif.* Ivrea-Ali Mirafiori 6-4, Nizza-Pertusa 2-0 *Finale 3° p.:* Ali Mirafiori-Pertusa 4-3 1° *p.:* Nizza Millefonti Ivrea 2-0

Torneo Pasqua 2000 (org. Pozzomaina) *Eliminatorie:* Pozzomaina-Meroni 3-0, Reps-Salus, Bk-Nizza 1-0; Venaria-Gabetto 2-0, Rapid-Meroni 1-0, Pozzomaina Salus 2-0, Nizza-Gabetto 1-0 Venaria- 4-1, Venaria-Nizza 5-1, Bk-Gabetto 1-1; Salus-Meroni 2-0, Pozzomaina-Rapid 2-0 *Semifinali:* Bk-Pozzomaina 1-0; Venaria-Salus 1-0 *Finale 3° posto.* Pozzomaina-Salus 2-0 1° *posto.* Bk-Venaria 4-2

CATEGORIA PULCINI 91

Torneo Top Millenium (org. Pertusa) *Eliminatorie:* Pertusa-Maddalene 2-0, Moretta-La Chivasso 2-0, Pertusa-Moretta 2-1, Maddalene-La Chivasso 0-0, Pertusa-La Chivasso 2-0; Moretta-Maddalene 2-0, Sporting-Nichelino 1-0, Moncalieri-Castello Hespena 0-0, Nichelino-Moncalieri 1-0 Sporting-Cast. Hespena 4-0, Sporting-Moncalieri 1-0, Nichelino-Cast. Hespena 2-0 *Semif.* Nichelino-Pertusa 6-2, Sporting-Moretta 1-0. *Finale 3° p.* Pertusa-Moretta 2-0 1° *p.:* Nichelino-Sporting 2-1

Torneo Pulcini Primavera (Sporting) *Eliminatorie* Sporting-Benasco 5-1, Paradiso-Salus 1-1; Sporting-Mappanese 10-0, Ali Mirafiori-Carrara 3-0, Ivest-Sporting 2-2, Possasco-Salus 7-0, Ivest-Mappanese 5-0; Orbassano-Ali Mirafiori 2-0; Ivest-Benasco 5-0, Possasco-Paradiso 6-0; Benasco-Mappanese 2-0, Orbassano-Carrara 1-0 *Semifinali:* Possasco-Sporting 2-1, Ivest-Orbassano 5-0 *Finale 3° posto* Sporting-Orbassano 3-0. 1° *posto.* Possasco- 2-1

(altri risultati sul giornale di domani)

Colpo a sorpresa.

Fino al 30.04.2000 una

Carta Omnitel Ricaricabile

ti costa la metà:

solo 50.000 lire

invece di 100.000 lire

(con 50.000 lire* di traffico incluso).

*Iva inclusa - Ex art.74 D.P.R. 633/72.

www.omnitel.it

omnitel

Persone in grado di

SINERGITEL

Via Nizza, 23 - TORINO

C.so Vittorio Emanuele, 31/H - TORINO

GRAIE - via Borgaro, 31 - TORINO

T.L.C. - Via Crea, 10 - GRUGLIASCO (TO)

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 [illegible]. Oggi chiuso. Domani 15.30 Rocky. 21 liscio DOC by [illegible]mony.

DU [illegible] "Giardini Reali" T. 011521.5275: ore 21.15 Piero e Reporter.

LA [illegible] c.so Taranto 200-T. 200.097: 15 d.j.

LE [illegible] ore 15.15 e 21. Non si [illegible]ovanno sempre Lutiano. Tel. 011.284.600.

PATIO e INVIDIA: [illegible] 22.30 Tel. 0614841.

[illegible]GHT CLUB: v. A. Doria 9 musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0866.

GALLERIE e MUSEI

ACCADEMIA: Francesco Barbaris
BIASUTTI: Corrente. T. 817.3511.
DAVICO: Bella Shaw.
FOGLIATO: Gerard.

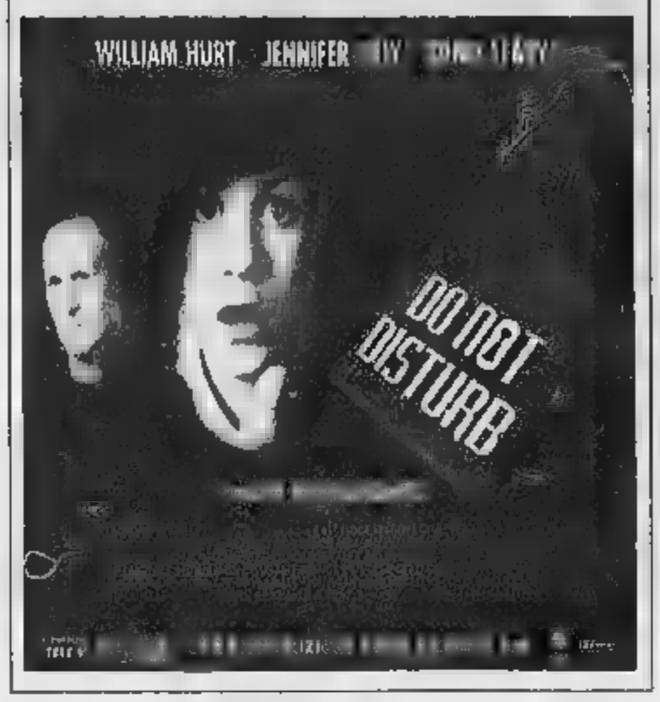
[illegible] STABILE [illegible]
Stagione in abbonamento [illegible]
TEATRO JUVARRA, ore 20.45
[illegible] È COSÌ CHE LE NUVOLE [illegible]
[illegible] da L. Tolstoj
adattamento teatrale e regia di
MAURO AVOGADRO
E OLA [illegible]
con
MAURO AVOGADRO
[illegible]
una produzione
Associazione Culturale Isola
[illegible]

I CD-ROM della STAMPA
tutto compact LA STAMPA

[illegible]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
INFORMAZIONE UTILE
IN EDICOLA
[illegible]
LA STAMPA

IMMINENTE



IMMINENTE A TORINO

L'evento della stagione!
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
TRAPPOLA PER TOPI
di Agatha Christie
al TEATRO ERBA dal 28 aprile al 28 maggio

CITTA' DI TORINO [illegible] TORINO [illegible] PIEMONTE
LA NUOVA ARCA - ONLUS
XI STAGIONE [illegible] SOIREES IN PIEMONTE
[illegible]EL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Musicisti Pellegrini in Pullman [illegible] Fermate del Giubileo
Torino - Conservatorio G. Verdi
Domenica 30 aprile 2000, ore 16
ORCHESTRA DA CAMERA DELLE MARCHE
Coro Filarmonico di Pesaro
J.S. Bach
Suite n. [illegible] in re magg. BWV 1068
Concerto Brandeburghese n. 4 BWV 1049
Magnificat per Soli, Coro [illegible] Orchestra
Dante Milozzi, *direttore* - **Roberto Renili**, *M° del Coro*
Patrocinio dell'Associazione Onlus "Amici di José Carreras per la lotta contro [illegible] leucemie e i linfomi"
Biglietteria: 011-7491544 - Lubin's [illegible] (Rinascente e Le Gru)
Tel. 011- 5069210 - Salone La Stampa - Via Roma [illegible]
Tel. 011-56381 - La Nuova Arca - Tel. 011-6504422
[illegible] CRT - COMPAGNIA [illegible] SAN PAOLO - PROVINCIA [illegible] ASTI
PROVINCIA DI NOVARA - PARTNERS GRAFICA - COMUNE DI VERBANIA
CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA - EUROKOMUNICATION
LIOLA' - LINER NOVARA - COMUNE DI CASALBELTRAME
COMUNE DI NOVI LIGURE - COMUNE DI CORTANZE
ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA DI MILANO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Un nuovo mondo si [illegible] strada: La Vecchia Europa 3 in Torino

Crea un grande re[illegible] è stata inaugurata a Torino, al [illegible] di Via Cigna, la VECCHIA EUROPA 3, il nuovo ristorante pizzeria, che [illegible] alla VECCHIA EUROPA 1 di Via Gorizia e alla VECCHIA E[illegible]PA 2 di Corso Potenza, [illegible] la famosa catena di [illegible] presenti sul territorio cittadino, ha visto per il suo battesimo due giorni [illegible] festa tutti all'insegna della spensieratezza della cena.
La VECCHIA EUROPA 3, che come le sorelle maggiori propone uno standard alimentare qualitativo sia a livello di servizio che di qualità del prodotto, allo stesso tempo si distingue per alcune innovazioni che saranno sicuramente gradite a tutti.
In un ambiente elegante e moderno, di oltre 1000 mq., dotato delle tecnologie più [illegible] oltre al classico [illegible] pizzeria, i clienti potranno infatti scegliere tra un ambiente tranquillo e riservato dove trascorrere le proprie serate in pieno relax, oppure scendere nel caratteristico pub per degustare ben 20 marche di whisky. Ancora, i più giovani potranno avere modo di scatenarsi nelle danze o di trascorrere in allegria alcuni momenti in stile sala specchi. Perché dunque non puntare su una divertente serata? Gli ingredienti ci sono tutti: ottima pizza, gustosi piatti, servizio raffinato... il tradizionale ed il moderno finalmente insieme.
Parola [illegible] titolare e Domenico Venuto[illegible].

LE TV PRIVATE

TELE[illegible]
7.00 True colors, Telefilm; 7.45 Un professore alle elementari; [illegible] Mr. Belvedere, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 19.00 True colors, Telefilm; 19.25 [illegible] professore alle elementari, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Mr [illegible], Telefilm; 21.00 Amichevolmente con...; 0.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica [illegible] T. Todisco, W. D'Angelo; 22.30 Tg4; [illegible].00 Spettacolo [illegible] varietà; 24.00 Le auto della se[illegible].

TELECITY
13.35 Galaxy Express; 14.05 Ken il guerriero; 14.30 Agenzia Rockford, Telefilm; 17.30 Qua la zampa; 18.00 Street legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 20.15 Uomo bionico; 20.50 Blue Heelers, [illegible]-tv; 22.50 Il [illegible] del giornale; 23.00 T.N.T., Telefilm.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Autoexpo; 14.15 [illegible] gruppo per voi; 19.20 Andiamo al ci[illegible]; 19.30 Videonotizie; 21.00 Super 60; 21.30 Quincy, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo, 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.[illegible]etta sei-[illegible]; 14.15 Cronache regionali news; 15.30 Le carte [illegible]occhi; 18.15 Su magazine, [illegible] Sport X; 18.15 Cronache regionali news; 20.00 Be auto della settimana; 21.00 21.00 Volley time; 21.15 A tutta bici; 22.45 Franchino's (diretta tv); 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]
8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.15 Agri news, 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team Tv [illegible]; 19.50 Andiamo al cinema; 20.05 [illegible] Juventus - Qui Torino; 20.15 Qui motori; 20.45 Azzurro Italia, [illegible] Le auto della settimana.

[illegible]
9.30 Tg Time notiziario; 10.00[illegible] mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.45 N. 12 La maratona (Replica), 16.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Ti-[illegible]ano; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Telefilms by night.

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa; 12.00 God Mars, Cartoni animati. 12.30 The Beverly Hills, Telefilm; 14.00 [illegible]; 15.00 Ra-[illegible]. TF, 17.00 Musicalmente live; 17.30 Cartoni animati, 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario, 20.00 Tg; 20.40 **Amanti**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy; 0.30 Guarda che luna; 2.00 Film.

QUADRIFOGLIO [illegible] TV
18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Speciale Odeon, 19.00 Motown News; 19.15 Italia On; 19.25 Cine-[illegible] Odeon, 19.30 Tg Piemonte/Domenica sportiv/Bionimo, 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa shocking; 20.30 **I sette del gruppo selvaggio**, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Quintetto base; 24.00 Sclare; 0.30 Nuda look.

[illegible]TI CANAVESE
9.00 La signora in [illegible], Telenovela (anche [illegible] 13.30, [illegible]; 12.00 Documentari; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acqui-[illegible]. 14.40 Fun tv; 21. [illegible] Motonautica.

SESTA RETE
13.00 Evening Shade, Telefilm; [illegible] Rassegna stampa; 14.[illegible] Shopping in poltrona; 16.30 Il mon[illegible] della magia, Doc.; [illegible] Cartoni animati; 20.30 **La lunga notte**, Film - 1ª parte; 22.30 Auto d'oggi.

[illegible]A.
13.00 GRP Sport, 13.30 Vivere Torino; [illegible] Caleidoscopio; 18.30 Cover, magazine, 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio, Documentario; [illegible] Sud, calcio, simpatia; 22.55 Monitor.

RETE 7
8.45 Infomasetta - Meteo - Oroscopo, 11.45 Telefilm; 12.45 Infomasetta; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Tv; 14.30 Film; 16.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Infomasetta; 20.30 Telefilm, 22.00 Parlamone, 23.00 Infomasetta; 23.30 Sexy and soda, 1.45 Infomasetta.

TELESUBALPINA
9.00 Conosce nostra ardita; [illegible] 30 L'udienza [illegible] del S. [illegible]; 10.45 Sotto il campanile, 12.00 Scoop, Telefilm, 13.00 Tutto montagna, Doc.; 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati, 16.00 Il regionale; 16.15 **Trappola silenziosa**, Film; 18.15 Cartoni, [illegible].45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg [illegible], 20.00 Cartoni animati, 20.40 **Segreti di famiglia**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TELE 9
9.00 Conosce nostra ardita; 10.30 L'udienza del S. Padre, 10.45 Sotto il campanile, [illegible] [illegible], 13.00 Tutto montagna, Doc.; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale [illegible]; [illegible] Il regionale, 16.15 **Trappola silenziosa**, Film; 18.15 Cartoni, 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale 19.45 Tg 2000, 20.10 Scusi lei; 20.40 **Segreti di famiglia**, Film; [illegible] Pietre [illegible], 23.00 Telegiornale locale, 2315 L'erba [illegible] glio.

[illegible]DIO
11.30 Top model, TN. 12.00 Crazy dance, musicale, 12.30 Cartoni animati; 13.30 D... come [illegible]ina, Rubrica, 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa, 17.00 Rivediamoli insieme, 18.30 [illegible]rio. 19.30 Tg; 20.00 Cartoni [illegible]mati, 20.15 Nostri Piemonti; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo.

[illegible]
11.30 Tg multilingue; 13.00 The [illegible], 16.00 Film, 20.30 Film, 22. [illegible]TG; 23.55 Film.

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.6 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.[illegible]
Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione [illegible] "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30' [illegible]o - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30
6-9 [illegible]diario Quotidiano, **6.25** Prima pagina, **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale, **8.05** Prima Pagina 2Giorni prima, **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.[illegible]** [illegible] tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, [illegible] Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche; **15-18** [illegible]ica e Notizie, **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21** Abbadine Quotidiana in diretta da [illegible] Stampa, **21-24** Musica e Notizie, **24-6** Notturno Musicale.

Invito aperto [illegible] chi vuole capirne [illegible] più.

1° SALONE DI
tuttosoldi
LA STAMPA
Rassegna del risparmio e degli investimenti

IL SALONE DI TUTTOSOLDI. FINALMENTE TUTTO CHIARO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti che festeggia i cinque anni dell'inserto de La Stampa ed è dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo dell'economia. Visitandolo, potrete partecipare a lezioni [illegible] incontri su temi di grande interesse e attualità come investimenti, casa, lavoro, formazione. Al Salone, tutte le vostre domande troveranno una risposta semplice e immediata e grazie alla presenza di molti espositori ed esperti del settore potrete da subito farvi un'idea concreta dei prodotti e degli strumenti offerti dal mercato. Per informazioni rivolgetevi a Rebus, telefono +39 011 546284 - Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

In collaborazione con
:NOICOM
LA STAMPA

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 a [illegible]

La Mandria Golf
La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf
serali e festivi
Costo promozionale L. **200.000** tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
[illegible]
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

FILM

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Un quarantenne s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. **[Ellington]**
BOYS DON'T CRY. Dram[illegible]. Un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. **[King]**
UN BICCHIERE DI RABBIA. [illegible] Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra una coppia. **(Centrale)**
CANONE INVERSO. Drammatico. Storia di un giovane innamorato [illegible] violino e di una donna. [illegible]
IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di [illegible] killer di Manhattan. **[Reposi]**
LA DEA DEL SUCCESSO. Commedia. Lo scrittore di successo Jeff Bridges ha ritrovato la sua vena creativa grazie a [illegible] e consiglia al collega in [illegible] stessa cosa **[Vittoria]**
[illegible] MORTALI. [illegible] Da un romanzo di Richard Matheson, la storia [illegible] un uomo (Kevin Bacon) che scopre all'improvviso di possedere facoltà paranormali. **[Fiera]**
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale, scopre che residenti della zona stanno[illegible] a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. **[Adua, Ambrosio, Ellisse, Romano]**
INSIDER. Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista alla [illegible] ricerca [illegible] «scoop»; [illegible] questo caso [illegible] fornisce [illegible] Crowe, testimone chiave [illegible] una causa contro l'industria del tabacco **[Valentino]**
KIDOSH. Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata da Amos Gitai [illegible] città israeliane, è ambientato a Gerusalemme e racconta la vicissitudini di due sorelle **[Kong]**
LACAPAGNINA. Commedia drammatica. Girato in dialetto barese, l'esordio di Alessandro Piva racconta di una banda di malavitosi alla ricerca di un pacco di cocaina proveniente dall'Albania e sparito **[Due Giardini]**
[illegible] Drammatico. [illegible] storie che s'incrociano per l'acclamato lavoro di Paul Thomas Anderson. **[Reposi]**
IL [illegible] VERDE. Drammatico [illegible] best seller di Stephen [illegible], ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano a incentrato sul rapporto che s'instaura [illegible] secondino e un condannato a morte **[Lux]**
MILLION DOLLAR [illegible]. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders e ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta e un ingenuo ragazzo **[Reposi]**
IL MISTERO DELLA CASA DELLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «pericoloso». **[Doria]**
LA NEVE CADE SUI CEDRI. Drammatico. Dal regista di «Shine», una storia ambientata negli anni Quaranta [illegible] campi di pogionia della comunità giapponese in Usa: uno di loro viene accusato di omicidio. **[Ellisse]**
OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone. Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto, Jamie [illegible] e [illegible] Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino. **[Ideal, Stadio]**
PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola. **[Chaplin 2]**
PENE D'AMOR PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Branagh si basa sull'opera di Shakespeare. **[Chaplin 1]**
[illegible] Cartoon. Arriva nelle sale il celebrerrimo cartone animato giapponese **[Ambrosio, Dora, Ideal, Olimpia]**
PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Commedia drammatica. Due giovani, il ragazzo del sud Rosario e il benestante Matteo, devono crescere «e non sanno come fare» [illegible] Torino dei nostri giorni. **[Empire, Reposi]**
[illegible] Drammatico. Una adolescente nell'America fine Anni '60, si chiama Susan, un medico la giudica malata e la manda in un manicomio **[Nazionale]**
LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO. [illegible], dal romanzo di John Irving, il rapporto tra un orfano e il suo pad[illegible] spirituale. **[Don Giardini]**
SAI [illegible] C'E' DI NUOVO? Commedia. Madonna e [illegible] di yoga, Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere. **(Actor's, Ambrosio, Fiamma, Reposi]**
STORIA DI [illegible] DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie e Ben sono stanchi del loro rapporto e [illegible] di concedersi una «pausa di riflessione» **[Ambrosio, Arlecchino, Olimpia]**
STUART LITTLE. Commedia. Successo americano, racconta di una famiglia che «adotta» un topolino **[Adua, Ellisse, Nazionale]**
IL TALENTO DI MR. RIPLEY. [illegible] benestante signore americano manda a giovane Mr. Ripley (Matt Damon) a cercare il figlio, in Italia con la [illegible] **[Ellisse]**
IL TEMPO RITROVATO. Drammatico. Versione cinematografica di «Alla ricerca del tempo perduto» di Marcel Proust. **[Nazionale]**
T COME TIGRO. Cartoon. Le avventure del gruppo di Winnie the Pooh. **(Doria, Ellisse)**
TUTTO L'AMORE CHE C'E'. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia. **[Eden]**
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia drammatica. Una storia al femminile per Pedro Almodovar. [illegible]

GLI HOME-VIDEO PIU' RICHIESTI NEL WEEKEND

[illegible] Cavalla

Travolta che fa il generale inseguito da Schwarzenegger e dallo psicologo Bruce Willis

E' sempre il cinema americano, come del resto avviene sul grande schermo, il preferito dai videofili. I titoli più noleggiati in questi giorni di festa battono, infatti, bandiera statunitense. Appena uscito in home video, è subito balzato in testa alle richieste dei torinesi il thriller [illegible] **figlia** [illegible] **generale.** Diretto dall'ex regista pubblicitario Simon West, al debutto due anni or sono con il pirotecnico «Con Air», il film è tratto dall'omonimo [illegible] Nelson DeMille e s'inizia con l'omicidio di una ragazza in [illegible] campo militare: indaga John Brenner, spregiudicato detective mandato a risolvere un caso destinato ad esplodere in scandalo visto che la vittima è la figlia di un pluridecorato generale. Lui è John Travolta, a maggio nelle sale nel fantascientifico «Battlefield Earth» tratto dall'opera di Ron Hubbard. Al suo fianco recitano Madeleine Stowe (faceva perdere la testa a Kevin Costner in «Revenge»), Timothy Hutton («Gente comune»), James Woods, il medico della squadra di football in «Ogni maledetta domenica» di Oliver Stone, e Leslie Stefanson («Qualcosa [illegible] cambiato», «Flubber») nel ruolo della figlia del generale. Edita la Cic.

Molte richieste anche per un'altra recente novità in videocassetta: il fantastico **Giorni contati** dello specialista P[illegible] Hyams (autore anni orsono di un cult come «Relic» [illegible] Tom Sizemore) [illegible] Arnold Schwarzenegger [illegible] poliziotto che combatte Satana, sulla Terra per assumerne il dominio. Per il resto, si confermano graditi ai videofili il film fenomeno [illegible] con Bruce Willis psicologo che prende a cuore il caso di un bambino ossessionato da apparizioni di spiriti, l'horror **Presenze** dell'olandese Jan De Bont («Speed») basato su una villa abitata da fantasmi e caratterizzato da un cast in cui spiccano Catherine Zeta-Jones e Liam Neeson, la commedia drammatica **Destini incrociati** con Harrison Ford, l'ultimo Kubrick **Eyes Wide Shut**.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — POSTI PER SPETTATORI

ACCADEMIA [illegible]
p. S. Giulia 2 bis, tel 011 88 76 07 **Titus**, di Julie Taymor con A. Hopkins, J. Lange. Dr.: 21,30; fest. pom 7000; sera 12 000. [illegible] 9000 ●●●

ACTOR'S STUDIO [illegible]
via Cherubini della Salute 77/b, tel 011 218 6784. **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 fest. pom 7000; sera 12.000; fest. 9000 ●●

ADUA 200 ♿ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Erin Brockovich**, di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Ifinger. D. Dilanich. Dr. 15.15 17.40 20.05 22.30 fest. pom 7000; sera 12 000 ●●●

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Stuart Little - Un topolino in gamba** di R. Minkoff con G. Davis, H. [illegible]. Dr.: 15,30; 17.15, 19, 20,45; 22,30 fest. pom. 7000; sera 12.000.

ALFIERI [illegible]
piazza Solferino [illegible] tel. 011 562 38 00. **Taxi driver** di M. Scorsese con R. De Niro, J. Foster. Dr.: 20,15; 22,30. fest. 12.000; abbonati 7000.

AMBASCIATORI MULTISALA 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel 011 547 007. **Erin Brockovich** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30 fest. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10 000 ●●●

AMBASCIATORI MULTISALA 2 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel 011 547 007. **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 fest. pom 8000; cinecard 5000; sera 12 000, cinecard 10 000. ●●

AMBASCIATORI MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel 011 547 007. **Pokémon** animazione dr.: 14.30, 16.30, 18.30. **Storia di noi due** regia di Rob Reiner con B. Willis M. Pfeiffer. Dr.: 20.30, 22.30 fest. pom. 7000, sez. 8000; sera 12 000 rid. mil reg. 8000. ●

CAPITOL ♿
via S. Donato 24, tel. 011 540 805. **Canone inverso**, di R. Tognazzi con H. Matheson, G. Byrne, A. Lucchi. Dr.: 15.40; 18, 20,15, 22,30; fest. pom 7000 sera 12 000 ●●

CENTRALE ♿ ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Rassegna «Mondi Lontani, Mondi Vicini»**. **L'albero dei destini sospesi**, di R. Ben Hadj. Dr. 22,30 fest. 5000 ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Pane d'amor perduto**, di e con K. Branagh, N. Lane e A. Silverstone. Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 fest. pom 7000, sera 12 000 rid 9000 ●●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Pane e tulipani**, di S. Soldini con L. Maglietta, G. Cantarella, G. Battiston. Dr.: 15,30, 17.50, 20.10, 22.30 fest. pom. 7000, sera 12 000; rid 9000 ●●●

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Pokémon**, cartone animati. Dr.: 14.30, 16.30, 18.30; 20.30, 22.30, fest. pom. 8000 sera 12 000. ●●●

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Tarzan Tigro** animazione regia J. Fallacara dr.: 15.10; 16.50, 18,30. **Il mistero della casa sulla collina** regia W. Malone con G. Rush. Ver. 14. Dr.: 20.35, 22.30 fest. pom 7000; sera gior. cinecard 5000; sera 12 000 ●●

EDEN [illegible]
corso Svizzera 22, tel. 011 581 7190. **Storia di noi due** regia di Rob Reiner con B. Willis M. Pfeiffer. Dr.: 16.30; 18,30, 20.30, 22.30 fest. pom. 7000, sez. 8000; sera 12 000 rid. mil. reg. 8000. ●

EDEN 2 ♿
via Montebello 82, tel. 011 327 2214. **La regola della casa del sidro**, di T. Hallstrom con T. Maguire, M. Caine, C. Theron. Dr.: 15; 17.30, 20, 22.30. fest. pom. 8000; sera 12000, rid. 8000 ●●●

GIOIELLO ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Storia di noi due** regia di R. Reiner con B. Willis M. Pfeiffer. Dr.: 16; 18.10, 20.20, 22.30 [illegible] 8000; sera 12 000 ●

GOLDEN ♿ ●
via XX [illegible] 15, tel. 011 531 400. **Il collezionista di ossa**, regia di Philip Noyce con D. Washington, A. Jolie. Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30 fest. pom 8000; sera 12 000 ●●

GOLDEN 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Sai che c'è di nuovo?** Regia di J. Schlesinger con R. Everett, [illegible] Dr.: 16, 18.10 [illegible] 22.30 fest. pom 8000; sera 12 000 ●●

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible]. **The million dollar hotel** regia di W. Wenders con J. Davies, M. Jovovich, M. Gibson. Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30. fest. pom 8000; [illegible] 12 000. [illegible]

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Magnolia**. Regia di P. Anderson con T. Cruise, J. Blanchman. [illegible] Dr.: 14.45, 18.15, 21.45 fest. pom. 8000; sera 12 000 ●●●

ROMANO [illegible]
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brosnan, D. Dalzwich. Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30 fest. 7000 sera 12 000 [illegible]

ROMANO [illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 519 0150. **Ogni maledetta domenica**, regia di O. Stone con A. Pacino, C. Diaz, D. Quaid. Dr.: 16.30, 19.30, 22.30 fest. pom 7000; sera 12 000 ●●●

VALENTINO 1 ♿
Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con P. Cruz, C. Roth. Dr.: 20.25, 22.35 fest. 11 000; rid 8000 ●●●●

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 [illegible]. **Insider - Dentro la verità** di M. Mann con A. Pacino, R. Crowe. Dr.: 19.15; 22.15 fest. 11 000; rid 8000 ●●●

[illegible]
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **La dea del successo** regia di A. Brooks con A. Mac Dowell, S. Stone, J. [illegible]. Dr.: 14,50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 fest. pom 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera 12 000 ●●

ALTRE VISIONI

ARMELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Ultimi giorni rassegna «Generazioni a confronto». Dramma di P. Virzì

CHARLIE [illegible], tel. 011 668 7668. Riposo

[illegible] Bagetto 30, tel. 011 433 7474. [illegible] sabato a [illegible] 007 **Il mondo non basta** di M. Apted con P. Brosnan e S. Marceau. Fest. [illegible] rid [illegible] 2 Nm 14.000

G Cesare 60, tel. 011 284 134 [illegible]

CARDINAL MASSAIA v. [illegible] [illegible] PERVENUTO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 264 029. NON PERVENUTO

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. [illegible] PERVENUTO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. **Salon le [illegible] del [illegible]** con [illegible]. Apertura ore 14,30 ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000. [illegible]

[illegible] **MEDICAT** corso P. Ddonna 31, tel. 011 284 821. **Donne di notte** con Angel La Bonne, **Club del taboo proibiti** (hard-core all limits). Prima visione. Giorni feriali apertura ore 10.30 ultima ore 22.30, festivi ore 14.30 ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso II Marchetta 106, Tel. 011 521.2365. Prima visione [illegible] Jessica Rizzo. Apertura no stop dalle ore 10.30 [illegible] ore 1.30. Festivi orario 14.30 - 24

RAFFAELLO via P. Tommaso 5, Tel. 011 655 334. **Perversione imperiale**, con Olivia Del Rio, Baby Nelson. [illegible] ore 10.30 ultimo ore 22.30. Festivi ore 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650 5470. **Le ragazze delle porte accanto** con Antonella Del [illegible] e **Giochi perversi** (Extreme Hard-Core). Prima visione. Apertura ore 10.30 ultimo 22.30. Prossimi spettacoli improvvisati dal vivo. Venerdì corteggiandi stars e le vedette Metropol's Girls.

ARIANNA corso Regina Margherita 123, Tel. 011 436 2092. **Carlotta al sado party** con Abigail Clayton. Ap. ore 15 [illegible]

ROSA BLUE via E. Donato 40, Tel. 011 487.765. **Supermaschio per signore** [illegible] Nancy Sutter, Hamel Stone. Ap. ore 15 ult. ore 22,30. Inizi 7000

SPEZIA via Mazzini 170, Tel. 011 [illegible]. **Il crudo**, con Erika Bella. Ap. ore 15 ult. 22.30 [illegible] inizi 7000 prezzi [illegible]

[illegible] **MOVIE** via Cibrario 68, Telefono [illegible] 749 2907. **Teenager games schiave del sesso** con Gina Jansen. Ap. ore 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via [illegible] 011 515 75 11. [illegible] Cafe d'écrivains. Lauréat Nobecourt. Inf. 011 5157511. Mostra in corso di Fabien Verschaere aperta fino al 20/5. Mostra Musei in Salina fi Marzia Migliori aperta fino al 30/6

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW ARC. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66 45 717. RIPOSO

IL MUTAMENTO ZERA CASTAAAL. [illegible] Amedeo 8/A Torino [illegible] tel. 011 544 545 [illegible]

[illegible] Sa S. Domenico 25 Torino Tel [illegible] 011 4368730 [illegible]

TAMBARAM TEATRO. Via Don Orione 5, telefono [illegible] 338 698. Il teatro della differenza - 27 e 28 maggio ore [illegible] Enrico Teatro [illegible] Carmen [illegible] Regia Valeriano Gialli. Info/line 011 338 698. E-mail tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ASTERRANA. (Centro formazione [illegible] trale) Alt. Arc. via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna «Buchi nella sabbia» dal 2 al 6 maggio ore 21 Nel [illegible] mezzo di un gelido inverno dal film omonimo di K. Branagh regia di M. Lai. Produzione compagnia Teatranza-Arteatrama [illegible] 011 645 740. Info 011 645 740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. RIPOSO.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99 733. **Mickey occhi blu.**

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576. Pom. **Pokémon** [illegible] Ogni maledetta domenica.

BUSSOLENO
MARCO: 0122 83 234. RIPOSO

CARMAGNOLA
MARGHERITA MULT.: 011 971 6525. NON PERVENUTO

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO INC.: RIPOSO

CESANA TORINESE
S. ICARO: 0122 891564. NON PERVENUTO

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. Pom. **T come Tigro e Winnie the Pooh.** Sera **Hurricane.**
UNIVERSAL: via [illegible] 011 941 1867. RIPOSO

CHIVASSO
MONVISO: [illegible] 011 910 97 37. **Erin Brockovich - Forte come la verità.**
POLITEAMA: 011 910 1433. NON PERVENUTO

CIRIE'
NUOVO: [illegible] RIPOSO

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795. **Stuart Little - Un topolino in gamba.**
REGINA MAR: 011 781 623. **Pokémon - Asterix e Obelix.**
REGINA DUE: [illegible] **Sai che c'è di nuovo?**
STAZIONE: [illegible] **Erin Brockovich - Forte come la verità.**
STUDIO LUCE: [illegible] NON PERVENUTO

CONDOVE
CONDOVESE: [illegible] NON PERVENUTO

CUORGNE'
MARGHERITA: [illegible] RIPOSO

GIAVENO
I. S. LORENZO: Tel. 011 937 6303. RIPOSO

IVREA
2001 MONTALTO DORA: [illegible] RIPOSO
MONTENAVA: [illegible] RIPOSO
ROMANO: [illegible] NON PERVENUTO
LA SERRA: [illegible] NON PERVENUTO
POLITEAMA: [illegible] **Il cane Marmillo.**

LEINI'
ABBATOMME: 011 99 88 398. NON PERVENUTO

MONCALIERI
R.R. CASTELLO: [illegible] 641 236. RIPOSO

[illegible]
LIBERTE': 011 968 2088. Pom. **Stuart Little.** Sera **Erin Brockovich**

PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] 201 342. Pom. **Stuart Little.** Sera **Ragazze inarrestabili**
MULT. ITALIA 2000: 0121 393 505. **Erin Brockovich - Forte come la verità.**
MULT. ITALIA 500: Pom. **Pokémon** [illegible] **Storia di noi due.**
RITZ: 0121 374 957. **Sai che c'è di nuovo?**

RIVOLI
MORELLO: 011 958 6790. **Erin Brockovich.**

SAN MAURO TORINESE
MORETTI: 011 822 7362 [illegible]

SAUZE D'OULX
SATORAMA: 0122 850 974. NON PERVENUTO.

SESTRIERE
FRATELLI: 0122 76 338. Giorno d'amore.

SUSA
CERISIO: 0122 622 666. NON PERVENUTO

TORRE PELLICE
[illegible] 933 096. **Mister Aloska - Hockey** [illegible]

VALPERGA
AMBRA 1000: 0124 617 122. **Storia di noi due**
AMBRA DUE: 0124 617 122. **Pokémon - Il film.**

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: pom. 011 459 30 68, ser. 011 459 [illegible]. **Pokémon. Sera Ogni maledetta domenica**
SUPERCINEMA 2: Existenz.
SUPERCINEMA 3: Pom. **Stuart Little.** Sera **Sai che c'è di nuovo?**

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 06 10 857 [illegible]

VINOVO
[illegible] 011 9651181. NON PERVENUTO

TEATRI

ALFIERI Stagione d'Opera 1999/2000. Fino al 3/5 **Fedora** dramma lirico di Umberto Giordano. [illegible] Renzo Vescovi direttore. Regia di [illegible] Scene e costumi di Luisa Spinatelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241-242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible] 17.30 Mercoledì del [illegible] la «Storia del teatro musicale europeo del 900». L'opera francese. Conferenza a cura di Gianfranco Vitali in collaborazione con il Dams di Torino [illegible] Ingr. lim. Abbon. Prenotazioni tel. 011 8815 246 / 38 / 10

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ARMA TEATRO. Corso Dante, Cesare 67, tel. 011 856 521. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. [illegible] Stagione 1999/2000. Sono aperte le [illegible] per gli spettacoli [illegible] Tempo di 6 e 7 [illegible] Il cannocchiale tel. 011 [illegible] rappresentazioni per [illegible] **La danza della libellula** dal 19 al 23 maggio. Per [illegible] 011 819 25 21

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [illegible]. Dal 5 prenotazioni per gli spettacoli: **Storia di noi due** di Bruno Gambarotta. 6 maggio: **Arusha** [illegible] rappresentazione piano di Neil Simon [illegible] alle ore 14 [illegible] e Stanley 2000 [illegible] [illegible]

ARALDO. [illegible] Stagione 1999/2000. Oggi alle ore 21 Scalpo Teatro Stabile di Torino **Theatre** di Owen Elston. Regia di Angelo [illegible] Dal 2 maggio recite per le scuole [illegible] Info e prenotazioni [illegible] 011 817 4455 dalle 9 alle 13

CARIGNANO. Piazza Carignano 6, Teatro Stabile Torino, oggi riposo. Martedì 2 maggio, debutto in prima nazionale di **Cassandra** di [illegible] la Rubens e regia di Andrea [illegible] Teatro Stabile [illegible] 49, orario [illegible] repliche fino al [illegible] 4/5

COLOSSEO. Via M. Cristina [illegible] tel. 011 [illegible] Mart. 2/5 ore 21 **Ombra Portoghese** in concerto. Da merc. 3/5 a sab. 6/5 ore [illegible] **Addio Mr. Bell** in **Occhio alla penna.** Per inf. 011 669 8034 (ore [illegible]) e sul [illegible] con orario 10-13 / 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 011 661 54 47 [illegible] presenta **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano [illegible] e la compagnia [illegible] Spettacoli, informazioni e prenotazioni [illegible] Teatro [illegible] 13 [illegible]

GARIBOLDI TEATRO. Via S. Pietro [illegible] 530 258. La Compagnia Marionette [illegible] presenta una [illegible] su prenotazione **Gravigliè nel mondo delle marionette** e con [illegible] **L'ira di Achille** e i guerrieri di Troia

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Unione Musicale. Ore 21 Serie gialla. Alexander Lonquich. La [illegible] Mozart [illegible] Informazioni [illegible] 011 [illegible] 517 5165

JUVARRA. Via Juvarra [illegible] tel. [illegible] 20.45 va in scena **Non è così che ho ruvolor** scritto da [illegible] Tolstoj adattamento e regia di Mauro Avogadro. Con Caviezel, con Mauro Avogadro e Maria [illegible] prodotto dall'Ass. Teatrale [illegible] Bg. - Roma 43 [illegible] 512 6256. [illegible] Principe [illegible] 21 [illegible] accordo con M. D'Alberti [illegible] concerto. Tel. 011 540 575

FIERAVILL. Piazza S. Secondo 3. Per [illegible] 011 [illegible] 5. Per [illegible] [illegible] grammi [illegible] cinematografiche per [illegible] Per [illegible] tel. 011 817 9413

TEATRO NUOVO. Corso Massimo 3 Angolo [illegible] 011 650 02 00. Da [illegible] ore [illegible]. **Agos pornografia 2000.** Rassegna di nuove [illegible] esperienze in passionario con [illegible] Teatro Nuovo. Accademia Regionale

[illegible] ARMELLI. via Sacchi [illegible] tel. 011 [illegible] [illegible] informazioni e prenotazioni [illegible] [illegible] il desiderio [illegible] Lorieri in [illegible] 22-23 / 4, 28-29-30 aprile e 1° maggio [illegible] 437 6230 [illegible] ore 9-18]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Castello 215. Alle ore 16.30 - Pomeriggio [illegible] **Sapto Tala Empire** [illegible] alle 21.30 Let. Match 3 improvvisazione teatrale [illegible] Da lunedì a sabato [illegible]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [illegible] tel. [illegible] 20 e 30 la nuova rassegna culturale Artisticamente Donne. Stagione di [illegible] L'Elisir d'amore nella versione parmense di A. Donizetti. Adulti [illegible] di Donizetti. Ingresso [illegible] 12.000 e 18.000 a [illegible] di prenotazione e prima [illegible] chiude fino a giugno 2000

MONTEROSA. [illegible] a Brandizzo 65, tel. [illegible] 264 029. [illegible] maggio ore 21 Associazione Magic Sweet presenta **Gran Gala della magia.** Informazioni con [illegible] [illegible] 011 [illegible] 121

RAMBALDI TEATRO. Via [illegible] 4 Settimo Torinese. **Ovidio 2000** [illegible] 12 [illegible] A.T.I.R. presenta **Semplicemente** [illegible] condannati a morte della resistenza europea. Regia Serena Sinigaglia [illegible] tel. 011 8971146

TEATRO GOBETTI. Via M. Gioria 17, San Mauro Torinese. 21 Primavera Musicale Sammaurese 2000. **Largo al factotum.** Recital operistico con Rossana Garbolda (mezzosoprano) Massimo Fiocchi (baritono) Diego Mongiola (pianoforte). Ingresso L. 5000

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 27-4 Corso So on **Danzeare: tuti mezi vestiti i colori** da [illegible] Teatro danza raso - [illegible] ed della danza [illegible] di Coord. Moncalieri [illegible] Si prenota per **Georgeè e Paperoncino** in [illegible] il 6/5 per la [illegible] Evasioni Teatrali [illegible] Prenotazioni tel. 011 640 3700

PICCOLA TEATRO PERSEMPURNOL. P.zza Matteotti, 39 Grugliasco. Questa sera ore 21 concerto con **Cristina Legnaro.** 27 e 28/4 ore 21 allo Chalet de «La Serra» - V. T. Lanza 31. Spett. **La notte poco prima della tempesta**, regia di W. [illegible] Info al [illegible] 011 401 3326-011 780 871

[illegible] NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382 - Mostra «Trasparenze imperiali. Vetri romani dalla Croazia». Fino al 15-6. Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889) Orario: mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14, martedì e giovedì 13,30-19, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518 43 58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898 0083) Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737) Orario: lunedì-sabato 8.30-13.30

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855) Or: martedì, giovedì e sabato 8.30-13.30, lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372) Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562 35 30) Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello» Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-16. Sab. visita in notturna «Lumiere» alle 21 su prenotazione tel. tel. 011 459 36 75

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6818 45 42) Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visita su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ECOMUSEUM PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422. Museo R come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19, feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle ore 9 alle ore 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65 94). Mostra: «Margaret Bourke-White fotografa», fino al 28/5. Orari: da martedì a sabato 15-19; sabato e [illegible] 10-19 [illegible] chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì [illegible] mese 15,30-17; sabato 9,30-11, [illegible] 15,30 Visite guidate gen. 10-11,30 e 11,30-13,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì [illegible] e [illegible] 9-14; giovedì 10-19; domenica 9-20; lunedì chiuso. Ingresso libero.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116) Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [illegible] - CA[illegible] (p. Mafalda di Savoia tel. 011 956 52 22) [illegible] «Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21/5. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; [illegible] e dom. [illegible] 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Bus navetta da stazione Fs Alpignano, tel. 011 95 65.220

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità [illegible] telefono 011.677.666). Or.: tutti i [illegible] 10-18,30; lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo

[illegible] [illegible] [illegible] (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812 7590) Mostra permanente «Gli amesi della [illegible] Ingresso gratuito su [illegible]

[illegible] DI ANTICHITA' (via XX Settembre 86/c, telefono 011.521.22.51) Mostra: «Da Roma per gioco - Giochi e giocattoli nell'antica Roma». Fino al 7/5. «Il carro di Afrodite». Fino al 30/9. Orario martedì-sabato 9-19 domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17) «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Inf. Domina Servizi, tel. 011 562 12 84

MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Or.: da martedì a sabato 9-19, domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563.79 12 - 561.83 91

MUSEO ETNOGRAFICO [illegible] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440 04.00). Orario, giorni feriali 8,30-12,30 14,30-18; festivi 14,30-19. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE [illegible] (via Giolitti 36, tel. 432 30 60). Mostra in allestimento

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53 02 38. Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, t

Per giocare al Lotto c'è un sistema espresso.

C'è il Lotto telefonico. Un'altra innovazione del gioco del Lotto.

Da oggi il Lotto ti è davvero più vicino. Con la scheda prepagata che puoi acquistare nelle ricevitorie del Lotto giochi i tuoi numeri in tutta libertà e sicurezza dal telefono di casa, o da qualsiasi apparecchio fisso a tastiera (escluse le cabine). Le tue possibilità di gioco così si ampliano e si moltiplicano. E con il Lotto telefonico hai anche una nuova libertà: quella di ritirare le vincite presso qualsiasi ricevitoria del Lotto. Trovi tutte le informazioni dal tuo ricevitore.

Ecco i numeri di telefono dei gestori che offrono il servizio*:
16448 Chiama & Gioca Telecom (modalità con risponditore automatico)
16454 Giocotel Telcos (modalità con assistenza operatore)

*Il costo della chiamata viene stabilito in modo autonomo dai vari gestori e può variare per tipologia di servizio.

www.giocodellotto.com

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

187 TELECOM

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 26 APRILE 2000, ANNO 134. N. 112. L.1.500(1) / ■ 0,77. L. 2.500(1) CON SPECCHIO ● SPED ... ART. 2 COMMA 20 B LEGGE ... ● www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi Telecom. TELECOM

Un solo ministro in meno. Oggi il giuramento, venerdì la fiducia alla Camera. No di La Malfa e Di Pietro

Governo Amato, poche le novità

Subito un intoppo dai Verdi: Ronchi rifiuta le Politiche comunitarie. Non riconfermati Bindi, Berlinguer, Diliberto, Balbo e De Castro Entrano Del Turco, Nesi, Pecoraro Scanio e due tecnici: Veronesi (Sanità) e De Mauro (Istruzione). Il Polo: vogliono soltanto il potere

UN ANNO PER FARE DUE COSE

Luigi La Spina

LO spettacolo, naturalmente, non è stato edificante, ma lo scandalo e, soprattutto, la sorpresa sono inutili: un governo di coalizione, che porterà al voto tra meno di un anno, offre quell'ossigeno ministeriale che a molti boccheggianti partiti del centro sinistra è troppo importante per esercizi di stile politico, invero assai rari in ogni caso. E così, le ottime intenzioni iniziali di una secca riduzione della struttura governativa si sono alla fine accontentate del sacrificio, quasi simbolico, di una sola unità.

La vera questione, quella che più interessa agli italiani, è però un'altra. Quali risultati potremo aspettarci, in questi mesi di attività alla fine della legislatura, da questo governo Amato? Due possono essere, realisticamente, gli obiettivi fondamentali del ministero che oggi giurerà al Quirinale: varare, dopo l'esito del referendum, una nuova legge elettorale e assicurare all'Italia quella credibilità economico-finanziaria, anche a livello internazionale, che consenta sia l'aggancio pieno del nostro Paese alla ripresa europea sia il sostegno alle incerte e ormai davvero preoccupanti sorti dell'euro sui mercati valutari.

La garanzia maggiore, su questi due importanti fronti, è fondata soprattutto sulle indubbie qualità "professionali" del presidente del Consiglio, sperimentate a cavallo tra la prima e la cosiddetta seconda Repubblica. La saldezza e la coerenza della sua maggioranza, infatti, sembrano promettere ad Amato più conforti di quanti ne abbia avuti D'Alema. Solo la consapevolezza di rappresentare l'"ultima spiaggia" prima del verdetto elettorale, potrebbe ridurre, forse, la litigiosità nel centrosinistra.

Tutto quanto girerà intorno alla politica italiana nei prossimi mesi e, quindi, innanzi tutto intorno al governo Amato, sarà poi più facilmente comprensibile se non si dimenticherà il grande rebus che ha tormentato, più o sotterraneamente, il predecessore di Amato, Massimo D'Alema: la scelta del candidato leader alla sfida del 2001 con Berlusconi. Certamente non lo dimentica il presidente del Consiglio che parteciperà al concorso con quello spirito agonistico che sfoggia, di solito, sui campi da tennis. I suoi competitori, soprattutto i generali delle scarse e variopinte truppe del "Centro", stanno affilando le armi. A dire il vero, anche il partito di Amato, dai contorni piuttosto enigmatici, non sembra molto affollato. Ma non è detto che, di questi tempi, questo sia in partenza uno svantaggio. Anche Prodi, quando salì sul pullman, sembrava in scarsa compagnia. E, comunque, Amato parte almeno con l'Alfa di Palazzo Chigi.

ROMA. Poche novità nel governo Amato. E subito un intoppo: Ronchi rifiuta le Politiche comunitarie ed è bagarre tra i Verdi. Nonostante la richiesta di Ciampi, il numero dei ministri è sceso solo di una unità. Gli «esclusi eccellenti» sono Bindi, Berlinguer, Diliberto, Balbo e De Castro. Entrano invece nella compagine governativa Del Turco, Nesi, Pecoraro Scanio e due «tecnici»: Veronesi alla Sanità e De Mauro all'Istruzione. Il Polo ha immediatamente bollato i partiti della maggioranza: quello che conta per loro è solo il potere. Oggi ci sarà il giuramento dei nuovi ministri e venerdì alla Camera si voterà la fiducia, ma sui numeri c'è ancora incertezza anche per i «no» di La Malfa e Di Pietro. **Allarocca, Cazzullo, Ippolito, Masci, Meli e Poletti** DA PAG 2 A PAG 6

Il presidente Giuliano Amato

I SERVIZI

Le «matricole» Nesi, Del Turco e Pecoraro Scanio Ritratto degli uomini nuovi dell'esecutivo

Filippo Ceccarelli A PAGINA 8

COLPO DI SPUGNA SUGLI AMICI DI D'ALEMA

Silenzioso addio dell'ex premier a Palazzo Chigi mentre i fedelissimi non trovano posto in lista

Fabio Martini A PAGINA 5

ADDIO ALLE «QUASI FOLLIE RIVOLUZIONARIE»

Soprattutto Bindi e Berlinguer hanno pagato la volontà di imporre riforme poco popolari

Antonella Rampino A PAGINA 5

CONFERME, SPOSTAMENTI E NUOVI INGRESSI

Presidente del Consiglio: **GIULIANO AMATO**	Interno: **ENZO BIANCO** (Democratici)	**MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO**
Giustizia: **PIERO FASSINO** (Ds)	Ambiente: **WILLER BORDON** (Democratici)	Funzione pubblica: **FRANCO BASSANINI** (Ds)
Tesoro: **VINCENZO VISCO** (Ds)	Lavori pubblici: **NERIO NESI** (Pdci)	Solidarietà sociale: **LIVIA TURCO** (Ds)
Lavoro: **CESARE SALVI** (Ds)	Affari esteri: **LAMBERTO DINI** (Rinn.Ital.)	Riforme istituzionali: **ANTONIO MACCANICO** (Democratici)
Beni culturali: **GIOVANNA MELANDRI** (Ds)	Finanze: **ORTAVIANO DEL TURCO** (Sdi)	Pari opportunità: **KATIA BELLILLO** (Pdci)
Trasporti: **PIERLUIGI BERSANI** (Ds)	Comunicazioni: **SALVATORE CARDINALE** (Udeur)	Affari regionali: **AGAZIO LOIERO** (Udeur)
Difesa: **SERGIO MATTARELLA** (Ppi)	Politiche agricole: **ALFONSO PECORARO SCANIO** (Verdi)	Rapporti col Parlamento: **PATRIZIA TOIA** (Ppi)
Industria e commercio estero: **ENRICO LETTA** (Ppi)	Pubblica istruzione: **TULLIO DE MAURO**	Politiche comunitarie: **EDO RONCHI** (Verdi) * Ha rinunciato all'incarico
Università e ricerca scientifica: **ZECCHINO** (Ppi)	Sanità: **UMBERTO VERONESI**	

Legenda: CONFERMATO · CAMBIA MINISTERO · NUOVO INGRESSO

MEZZA ITALIA IN CODA

COLONNE DI AUTO PER DECINE DI CHILOMETRI INTASATE QUASI TUTTE LE AUTOSTRADE

Il grande rientro: un inferno da Sud a Nord In movimento 21 milioni di persone Tra Firenze e Milano quasi un'unica fila Invase dal traffico anche le statali

SERVIZI A PAGINA 11

Si avvicina l'aumento dei tassi della Bce. Borsa: bene Milano, Wall Street recupera

Euro in caduta libera, è allarme Il dollaro supera quota 2110 lire

MILANO. Ancora un giorno a precipizio, ancora un balzo all'ingiù nella caduta senza freni dell'euro, tanto che, per comprare un dollaro, ieri sera servivano 2110 lire (anche se poi la chiusura è stata a quota 2101). Dal suo lancio, sedici mesi fa, l'euro ha perso rispetto al dollaro quasi il 21%. Di fronte a una caduta che sembra non conoscere più limiti, adesso tocca alla Bce fare la sua mossa. Domani a Francoforte si riunirà il consiglio della Banca centrale europea che dovrà prendere una decisione sul tasso di sconto. Ma anche il rialzo dei tassi - sarebbe il quarto da quando nel novembre scorso la Bce si è mossa per la prima volta - rischia di avere scarsissimi effetti, come dimostra la storia di questi ultimi mesi.

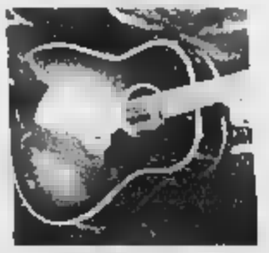
Diversa la situazione sul fronte borsistico. Il terremoto non c'è stato. Anzi, Microsoft, dopo il lunedì nero, ha ripreso terreno trascinando al rialzo sia il Nasdaq (che ha guadagnato il 6,34%) sia il Dow Jones (che ha messo a segno un più 1,97%). La diga, insomma, ha retto. E Piazza Affari ha guadagnato l'1,02%. **Manacorda e Zeni** ALLE PAGINE 14 E 15

MICROSOFT

[illegible]

Potrebbe slittare al 2002 la divisione della società Bill Gates ha perso il primato di uomo più ricco

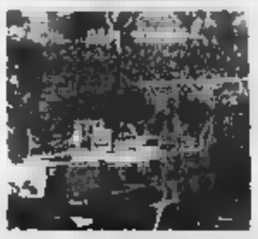
SERVIZI A PAGINA 15



[illegible] NELLE CANZONETTE?

Un viaggio nei versi dei grandi autori da Tenco a Paolo Conte

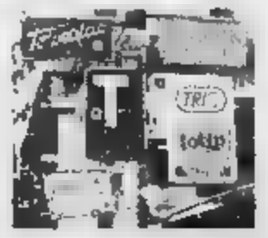
Maurizio Cucchi e Marco Nereotti A PAG. 21



[illegible] I RISCHI DI CONFLITTO ATOMICO

Bombe tascabili e arsenali nucleari in più Paesi

John Carlin A PAGINA 7



DA OGGI SI GIOCA ANCHE AL TELEFONO

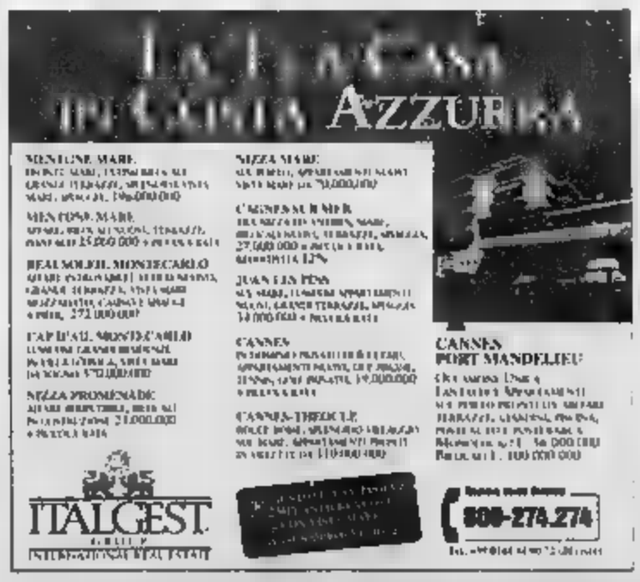
Per fare le puntate occorre acquistare schede prepagate

SERVIZIO A PAGINA 12

BUONGIORNO Giuseppe Gramellini

Rosi al patibolo

ALLA fine il conto lo hanno pagato solo loro. Non Mastella e Veltroni, che restano aggrappati agli strapuntini di parte la sconfitta della coalizione. Non Enzo Bianco, il ministro dell'inferno, e nemmeno Visco, il dracula delle tasse promesso anestesista con le flebo del Tesoro in mano. Nel nuovo governo degli intelligentoni, i soli a perdere il posto facendo da contorno all'agnello pasquale D'Alema Berlinguer Rosi Bindi, cioè gli unici che in questi anni avevano almeno provato a cambiare qualcosa. Uno straccio di riforma per scuola e sanità, troppo statalista per i liberali, troppo liberista per gli statali, insomma: troppo. La sorte di Berlinguer, sfidato dai «prof» veltroniani alla Vecchioni, era segnata. Quella della Bindi pure, anche se a un certo punto sembrava che la volessero spedire alla Difesa, regalando un tocco di comicità a un governo che freddo e cerebrale come il suo premier. Ammaestrati dalla sorte delle due vittime, i partiti mostrano di aver imparato in fretta la lezione: in questo Paese chi tocca qualcosa muore, quindi guai a chi s'azzarda ancora. Una volta scuole e ospedali portavano voti ma adesso solo rogne, per cui ben vengano gli addetti alle figure, i «tecnici» De Mauro e Veronesi, che non potranno fare nulla però lo diranno benissimo, in un mucchio di interviste eleganti e soprattutto innocue.



Il nuovo copione del dottor Stranamore

Aumentano i rischi di una guerra atomica entro il 2015

analisi

John Carlin

Il 6 agosto 1945 un aereo degli Stati Uniti sganciò su Hiroshima una bomba che conteneva meno d'un chilo d'esplosivo e uccise 110 mila persone. Una settimana dopo Stalin convocò al Cremlino i più importanti scienziati nucleari del suo Paese e disse: «Vi chiedo una cosa sola, compagni: realizzate armi atomiche nel più breve tempo possibile. Hiroshima ha scosso il mondo intero, l'equilibrio è andato distrutto. Datemi la bomba, ci libererà da un grande pericolo». A marzo dell'anno dopo Winston Churchill andò negli Stati Uniti e disse che, essendo assai probabile che l'Unione Sovietica arrivasse a possedere la bomba, non si doveva tralasciare nessuno sforzo per «raggiungere una superiorità tale da mettere in campo mezzi di dissuasione capaci di fronteggiare un eventuale utilizzo di armi nucleari da parte di altri».

Quattro decenni e 50 mila armi nucleari dopo, cadeva la Cortina di ferro e scompariva l'Unione Sovietica. Il mondo tirò un sospiro di sollievo, fiducioso che il pericolo nucleare fosse finito e che le bombe sarebbero svanite, evaporate. Oggi né il pericolo è svanito, né le bombe evaporate. E' vero: ci sono stati negoziati per ridurre il loro numero, ma gli Usa e la Russia continuano a possedere arsenali capaci di creare un disastro 500 mila volte superiore a quello che la bomba «Little Boy» fece ad Hiroshima. Il numero dei Paesi che posseggono un armamento nucleare è aumentato, come minimo, da due a otto. A Ginevra, sede permanente e paralizzata della Conferenza sul disarmo delle Nazioni Unite, si respira un'atmosfera lugubre: i rappresentanti di questo organismo, che giungono da ogni parte del mondo, assomigliano a una tribù smarrita che grida nel deserto. «La distruzione dell'arsenale nucleare mondiale non porta voti - spiega uno degli ambasciatori del disarmo -. Non è una priorità di politica estera in nessun Paese: è un problema dimenticato, perché la gente ormai non ha più paura della bomba e, senza questo timore, non può esistere pressione politiche che obblighino a scelte concrete. Viviamo in una realtà nella quale, di fatto, i pericoli sono maggiori rispetto alla stagione della guerra fredda «, senza dubbio, la paura è minore».

Ma il pericolo incombe e, per spiegarlo bastano tre fatti: la quantità di armi nucleari, i piani Usa per creare una difesa nazionale antimissilistica e le «fughe nucleari» che avvengono in Russia dove, secondo il Dipartimento di Stato americano, esiste materiale sufficiente per realizzare 40 mila armi nucleari. E c'è il rischio che non soltanto questi prodotti, ma anche la tecnologia missilistica finisca per essere venduta al mercato nero dei Paesi che Washington chiama «criminali».

L'India e il Pakistan sono i due più recenti membri del club nucleare, dove maggiore è la probabilità d'una nuova Hiroshima. Non si può scartare l'ipotesi che anche qualche organizzazione terroristica possa arrivare a possedere armi atomiche. Sia gli Usa sia la Russia, comunque, hanno realizzato dispositivi conosciuti come «bombe in valigia»: armi nucleari tattiche che pesano dai 30 ai 50 chili e hanno dimensioni di 60 per 40 per 20 centimetri. La loro capacità distruttiva? Fra 1 e 15 kilotoni come la bomba di Hiroshima.

Si può immaginare, così, il copione d'una spaventosa guerra nucleare. «Nei prossimi 15 anni - afferma il bollettino «Arms Control Today», pubblicato il 9 settembre '99 - è assai probabile che gli Usa debbano affrontare la minaccia di missili balistici lanciati da Russia, Cina e Corea del Nord. E, probabilmente, anche da Iran e Irak». La rivista afferma, inoltre, che l'aiuto scientifico russo e il materiale cinese potrebbero mettere Corea del Nord, Iran e Irak nelle condizioni di lanciare missili nucleari contro gli Stati Uniti entro il 2015.

Ma il rischio atomico non viaggia, necessariamente, su un razzo. Esiste, allora, la «bomba in valigia» può essere portata su una barca, un camion, un aereo. Ipotesi che fanno tremare e che qualcuno vede come esche d'una possibile guerra nucleare. Punto di partenza plausibile in una scenografia di questo tipo, un conflitto tra India e Pakistan. Quest'ultimo possiede 15 bombe, l'India 60: tutte delle dimensioni di quella d'Hiroshima. Il Pakistan potrebbe distruggere New Doly e Bombay; l'India, Islamabad Lahore e Karachi.

Le conseguenze mondiali sarebbero immense. La Cina che condivide con l'India scomode frontiere potrebbe essere tentata di puntare un missile su Calcutta o, magari, di generare un caos militare per reclamare Taiwan che, a sua volta, potrebbe aver sviluppato una propria capacità nucleare. L'Iran, che confina con il Pakistan e che, forse, possiede armamenti atomici, potrebbe essere indotto a minacciare rappresaglie all'India. Anche l'Afghanistan ha frontiere in comune con il Pakistan e, nel Nord, ci sono le antiche repubbliche musulmane sovietiche, Uzbekistan e Tagikistan; ancora più a Nord, la musulmana Cecenia e la Russia, storica alleata dell'India, che potrebbe mostrarsi ostile al Pakistan originando una possibile causa di conflitto con la Cina. Per non parlare dell'eventualità d'una mobilitazione islamica a difesa del Pakistan profanato.

E non finisce qui. In uno scenario del genere sarebbero possibili attacchi terroristici contro obiettivi indiani e pakistani in tutto il mondo. Certamente anche contro obiettivi nordamericani, perché in una situazione di caos generale le folte schiere dei nemici degli Usa troverebbero certamente motivi per aggredire il Grande Satana. Il quale risponderebbe probabilmente con un attacco aereo convenzionale all'Afghanistan. Intanto la flotta americana di sottomarini nucleari entrerebbe in allarme mondiale. E i russi, sempre sensibili al limite della paranoia alle intenzioni Usa, intensificherebbero la loro capacità di risposta atomica.

In un simile clima sarebbero ovviamente possibili errori. Come accadde nel '95, quando un razzo americano per la ricerca spaziale lanciato sulle coste della Norvegia allarmò a tal punto i russi che, per la prima volta nella storia, fu attivato il pulsante della «valigia atomica» che il capo del Cremlino porta sempre con sè. Ora, chi potrebbe scartare l'ipotesi che un ufficiale confonda il missile balistico Usa lanciato verso l'Afghanistan con un razzo atomico inviato contro il suo Paese? E' vero che il sistema di difesa antimissile americano funziona meglio e grazie ai satelliti è in grado di eliminare il vettore prima che raggiunga l'obiettivo, ma che cederebbe se un'organizzazione terroristica o un Paese della «lista nera» decidesse di violare l'ombrello di difesa nucleare con un'arma tattica? Secondo Mosca, sono stati 14 i tentativi «seri» di rubare o contrabbandare materiale nucleare. Ma quanti furti sono passati inosservati? Nel '97 Alexandr Lebed, ex consigliere per la sicurezza nazionale, ha dichiarato che il Paese aveva perso le tracce di oltre 100 bombe «in valigia». La sua affermazione è stata smentita ufficialmente, ma nessuno ha negato che alcuni scienziati atomici russi lavorassero in Iran.

E torniamo allo scenario turbolento conseguente a una guerra tra India e Pakistan: un terrorista che volesse attaccare gli Usa potrebbe superare in camion la frontiera con il Messico o il Canada, lasciare il suo veicolo nell'aeroporto di Dallas o New York e volarsene al proprio Paese prima dell'esplosione. O immolarsi con il suicidio più spettacolare della storia. Che cosa succederebbe dopo? Meglio non pensarci.

Gli Stati Uniti giudicano necessario un sistema che li protegga dagli «Stati criminali», la Russia obietta che si tratta d'un progetto irrazionale perché, appunto, un terrorista non ha bisogno di missili. Pechino teme che questo ombrello difensivo sia solo un modo per tener lontani i suoi razzi. E anzi, con un'opinione condivisa dalla Cina, afferma che tutto ciò non serve ad altro se non a meglio dirigire un'eventuale offensiva. E' certo l'idea americana di spendere oltre mille milioni di dollari per proteggere la popolazione da un attacco missilistico nucleare dimostra, a giudizio di molti, che l'obiettivo d'un disarmo atomico totale è stato abbandonato. C'è l'impressione che poco sia cambiato dalla fine della Seconda Guerra Mondiale. Oppenheimer, lo scienziato che costruì la prima bomba atomica, nel '52 sostenne: «A lunga scadenza il problema che l'energia atomica ha sul tappeto è se l'uomo è capace di governarsi senza ricorrere alla guerra». Per ora la risposta è: no.

Copyright El País

I negoziatori di Ginevra: il disarmo non porta voti La gente non ha più paura e è peggio della Guerra Fredda

NUCLEARE: AMERICA SOTTO ACCUSA ALL'ONU

corrispondente da WASHINGTON

Il Presidente Clinton e il segretario di Stato Madeleine Albright sono tornati alla carica ieri sera, durante una cena alla Casa Bianca con il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov, per convincere Mosca ad accettare il piano americano per un sistema di difesa anti-missili, da costruire in Alaska.

Ma fonti della Casa Bianca riconoscono che rimane ancora molta strada da fare con i russi su questo punto. Nel frattempo la posizione americana è sotto fire anche alle Nazioni Unite, dove è in corso la Conferenza di riesame del Trattato di non proliferazione nucleare.

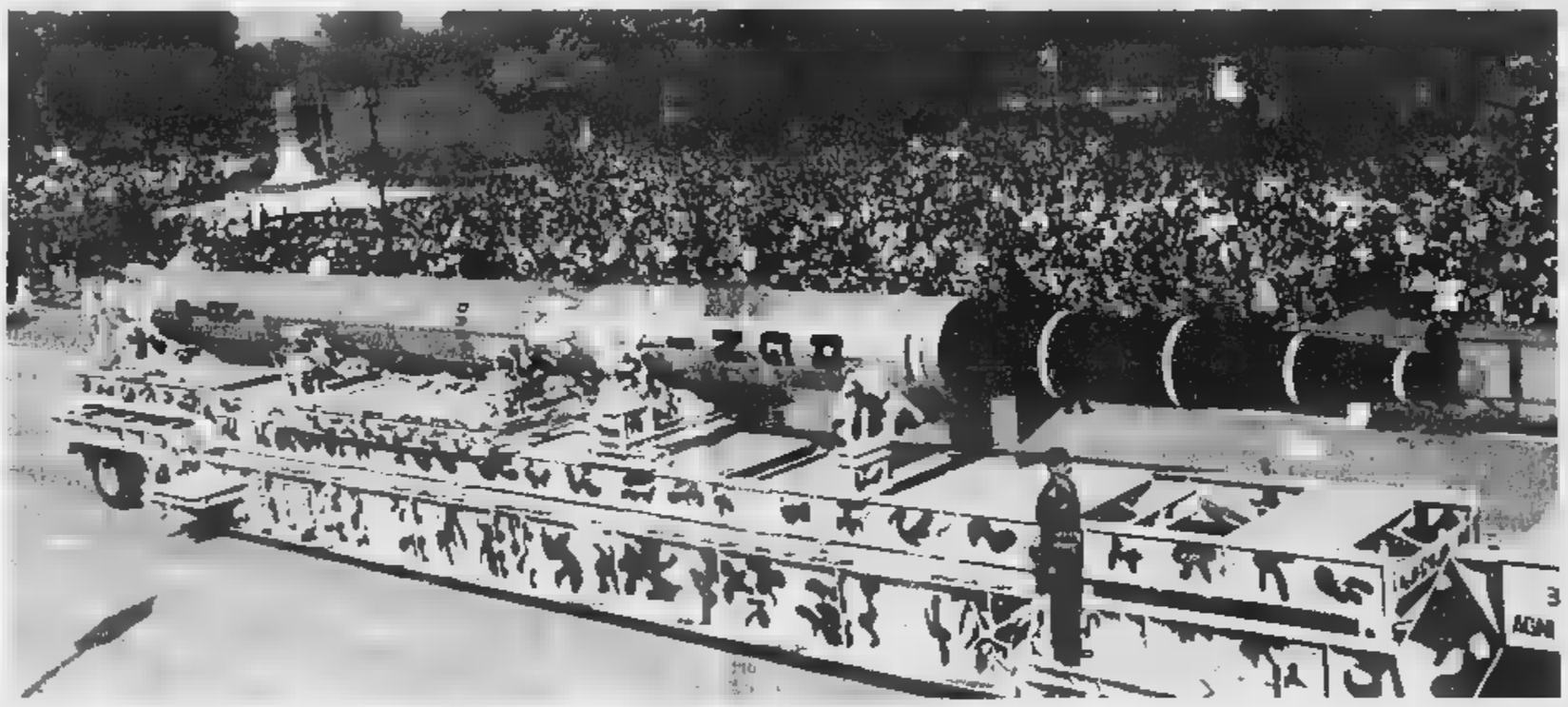
All'Onu gli Stati Uniti sono stati accusati da diversi Paesi di non aver fatto abbastanza dalla fine della Guerra fredda in poi per eliminare il pericolo di un conflitto nucleare. E il controverso piano di difesa missilistica, sul quale l'Amministrazione Clinton vorrebbe prendere una decisione definitiva entro la fine dell'anno, è stato criticato da molti.

Lo stesso segretario generale dell'Onu Kofi Annan, nell'aprire i lavori della Conferenza, ha detto chiaramente - pur senza fare il nome degli Stati Uniti - che la nuova iniziativa strategica americana rischia di «scatenare una nuova corsa agli armamenti».

Washington sostiene che per difendersi da eventuali ordigni nucleari lanciati da Paesi come la Corea del Nord, l'Iraq o l'Iran gli Stati Uniti devono cominciare a dotarsi di un limitato sistema di difesa contro missili balistici. Il trattato Abm (anti-ballistic missile treaty) del 1972, considerato fino ad oggi l'architrave della strategia della deterrenza nucleare, vieta la costruzione di simili sistemi di difesa. Gli Stati Uniti vogliono emendarlo, ma finora non sono riusciti a convincere i russi.

La visita di Ivanov alla Casa Bianca è servita anche per mettere a fuoco il primo summit tra Clinton e Vladimir Putin, il nuovo presidente russo, che si terrà a Mosca ai primi di giugno. La speranza è che l'incontro tra i due permetta di rilanciare il dialogo strategico tra Washington e Mosca dopo oltre tre anni di ristagno e deriva.

La Casa Bianca è incoraggiata dai risultati ottenuti da Putin dopo la sua elezione. La Duma ha approvato lo Start II, spianando così la strada al negoziato per lo Start III, che dovrebbe portare ad una nuova e piuttosto drastica riduzione dei due arsenali nucleari. Ma Putin ha anche legato il successo di quel negoziato ad un rinvio del programma anti-missile degli americani. [a. d. r.]



New Delhi, 26 gennaio 1999: all'annuale parata per la Festa della Repubblica sfila anche il missile nucleare indiano a lunga gittata Agni

Bombe tascabili e nuovi Paesi dotati di ordigni Lo scontro più a rischio è quello tra India e Pakistan

Decine di arresti, molti aderenti sono stati picchiati dagli agenti ma è un altro segno che il dissenso non è stato domato

Falun Gong rinnova la sfida al regime sulla Tienanmen

Nell'anniversario della prima manifestazione la setta vietata torna in piazza

Luoyan Shan

PECHINO

A gruppi di dieci, quindici, apparivano in ogni angolo di Tienanmen, aprivano uno striscione o si disponevano per i loro esercizi rituali. Il tempo che un nugolo di agenti ne gettasse a terra alcuni e li sospingesse verso uno dei tanti furgoni sul posto, che una altra dozzina di manifestanti ripetevo la scena all'angolo opposto dell'immenso piazzale. Era una guerriglia di manifestazioni che voleva provare ai poliziotti ai tanti giornalisti sul posto, la cronometrica organizzazione. Così', con una snervante rimpiattino tra la folla dei turisti, la setta dei Falun Gong ha celebrato per quasi tutta la giornata il primo anniversario della sua grande manifestazione intorno a Zhongnanhai, la residenza dei leader cinesi.

Un anno fa a manifestare erano oltre diecimila, oggi sono stati qualche centinaio al massimo; e con i numeri il governo lesi ha vittoria sostenendo che oggi ci sono meno di 40mila attivisti dei Falun Gong, rispetto ai due milioni di un anno fa. Pechino afferma che la setta che l'ha tormentata per tutto l'anno scorso, e' ormai battuta, quindi ha rifiutato ogni offerta di dialogo, proposta invece dai portavoce del culto all'estero.

Il bilancio in serata era di decine di manifestanti arrestati, gruppi di giornalisti stranieri redarguiti da agenti innervositi e un'impressione che la vittoria conclamata non e' della guerra, ma è una battaglia. E nessuno sa ancora quanto durera' la guerra. Da una parte e dall'altra non c'e' segno di resa.

Nei giorni scorsi portavoce della setta all'estero raccontavano di 40, 50 fermi al giorno.

E' il perdurare di questo braccio di ferro, questa sfida senza grandi esplosioni, ma pianificata e protratta nel tempo, che innervosisce oltremodo il governo.

Lunedi' la stampa ufficiale raccontava di alcuni adepti che avevano organizzato una truffa in nome della Falun Gong: vendevano a caro prezzo libri e talismani, e cosi' avevano ricavato qualcosa milioni di lire. L'intenzione del governo era dimostrare che i fedeli della setta sono degli imbroglioni; in realta' provano che nonostante la repressione, la Falun Gong ha ancora un mercato: c'e' tanta gente che disposta a pagare a caro prezzo i loro simboli di culto.

L'arresto di un aderente alla setta Falun Gong sulla piazza Tienanmen

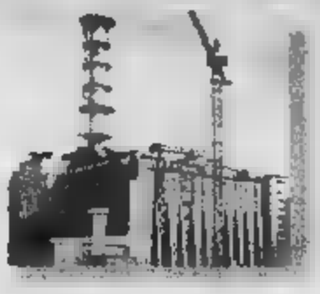
Inoltre Falun Gong in Cina vantano convertiti tra le alte sfere del potere. Sarebbero almeno 150 gli alti funzionari del governo cinese seguaci segreti della setta, secondo quanto dicono gli adepti. Tra di essi anche un assistente di Wei Jianxin, il capo della potentissima Commissione disciplina del partito, la pratica il primo poliziotto del Paese.

Potrebbe essere solo una vanteria per scatenare una caccia alle streghe i leader. Ma che le confessioni abbiano una qualche sostanza lo dimostra la condanna all'inizio dell'anno di un generale a tre stelle colpevole di aver organizzato le tattiche delle dimostrazioni di aprile. Questa penetrazione e' un elemento pericolosissimo per il partito comunista nato e cresciuto in simbiosi dentro il partito nazionalista, KMT. L'organizzazione clandestina dei Falun Gong che conta migliaia di cellule nel Paese, le decine, forse centinaie di migliaia, o milioni di militanti invisibili sono una spina. La mire politica scoperta, testimoniata dai tanti convertiti tra i leader, prova che la setta pone una sfida al Partito. I Falun Gong, che fanno proseliti tra la gente piu' normale, sono volto e senza un profilo specifico. Diversamente dai dissidenti democratici, concentrati quasi esclusivamente tra gli intellettuali, i Falun Gong sono gente qualunque, magari anziani, gentili e disponibili che nessuno vorrebbe denunciare alla polizia, difficilmente individuabili. Oggi non e' chiaro chi in Cina stia vincendo la guerra di propaganda. Molta gente comune ufficialmente prende le distanze dalla setta ma potrebbe essere semplicemente una tattica. Certo il confronto si appresta a essere lungo e difficile. Mentre oggi piu' di un anno fa il governo combatte come contro un fantasma.

Un terrorista potrebbe superare il confine Usa e realizzare il più terribile suicidio della storia

DAL MONDO

VERMONT, LEGALI LE UNIONI GAY
Con il via libera del parlamento locale il Vermont è diventato da ieri il primo Stato in America a riconoscere le unioni civili tra i gay, assegnando alle coppie omosessuali gli stessi diritti finora riconosciuti soltanto al matrimonio tra un uomo e una donna



PER CERNOBIL 15.000 MORTI
Quindicimila morti, 50.000 invalidi e 3.500.000 contaminati nella sola Ucraina: questi gli ultimi dati ufficiali ucraini dell'incidente alla centrale nucleare di Cernobil, 14 anni dopo il disastro. [illegible] il [illegible] aprile [illegible] I cancri alla tiroide si [illegible] moltiplicati per dieci

IL REDUCE MCCAIN [illegible] IN [illegible]
Visita [illegible] Hanoi per il senatore ed ex prigioniero di guerra John McCain in occasione del 25° anniversario della fine della guerra. Candidato fino a poche settimane fa alla presidenza per i repubblicani, McCain rimase nelle prigioni vietnamite per cinque anni

TURISTA UCCISA [illegible] DA [illegible]
In Thailandia una giovane turista inglese è morta schiacciata da un elefante che si è imbizzarrito durante [illegible] sfilata e si è lanciato verso [illegible]. L'incidente è avvenuto a Pattaya: Andrea Gaylor, 23 anni, è [illegible] per un'emorragia interna. Feriti anche il padre e la sorella

Washington, guerra allo zoo

Sparatoria tra gang, sette ragazzi feriti

Franco Pantarelli
NEW YORK

Ennesima «sparatoria giovanile» in America, stavolta nella capitale Washington e nella sua attrazione numero uno: lo zoo, visitato ogni anno da tre milioni di persone. I feriti sono sette, di cui uno molto grave, e sono tutti ragazzini: il più giovane ha undici anni, il più vecchio sedici. Non è ancora chiaro se a sparare sia stato uno o più ragazzi («Ci [illegible] dozzine di persone da sentire, prima di avere [illegible] quadro preciso di ciò che è accaduto», dice il capo della polizia della città Charles Ramsey), ma la cosa sicura è che si è trattato di una «battaglia fra bande».

Lunedì era [illegible] giornata particolare. La Pasquetta non viene celebrata negli Stati Uniti, [illegible] fra i neri è una festa «informale» molto sentita. Si chiama «Celebrazione della famiglia afro-americana» e cade appunto il lunedì di Pasqua. A Washington, città a grande maggioranza nera, la festa si svolge tradizionalmente, da oltre un secolo, proprio allo zoo, sicché i presenti lunedì erano moltissimi, tutti impegnati a godersi la bella giornata: padri con i figlioletti sulle spalle, gruppi musicali sparsi ovunque, narratori che raccontavano le antiche storie del tempo della schiavitù e complessi di tamburi che evocavano i vecchi ritmi africani.

Ma naturalmente c'erano anche le «bande», ed è stata proprio dalla battaglia fra due di esse che è scaturito il dramma. Cosa l'abbia scatenata non si sa ancora di preciso, ma a un certo punto si è creata una situazione in cui le due bande si sono raggruppate sui due lati della Connecticut Avenue, una delle principali arterie di Washington, proprio all'altezza dell'entrata dello zoo. I due schieramenti [illegible] urlavano insulti [illegible] si lanciavano bottiglie e altri oggetti al di sopra delle automobile che con fatica cercavano di passare. Poi qualcuno ha pensato bene di passare a qualcosa di più «serio» e si sono sentiti degli spari. I ragazzi rimasti sul terreno, si diceva, sono sette, [illegible] ora la polizia sta cercando di accertare quali di loro sono semplici passanti coinvolti per caso e quali sono invece membri dell'una o dell'altra banda. E' molto probabile che il ferito più grave (gli è stato estratto un proiettile dal cranio e la prognosi è ancora sospesa) faccia parte dei passanti coinvolti per caso, vista che si tratta di un bambino di undici anni. «Se penso che poteva benissimo succedere a [illegible] sento svenire», ha detto Amy Beckwith, una donna di 31 anni che proprio poco prima che scoppiasse la battaglia era passata di lì con il suo figlioletto di due anni in braccio

Come un rito ormai automatico, appena si è sparsa la notizia [illegible] che era accaduto sono scattate le solite [illegible] sulle «armi facili». Oltre tutto, proprio l'altro giorno c'è stato il primo anniversario dell'eccidio della Columbine School, a tutt'oggi il più spaventoso [illegible] i suoi diciassette morti. A New York, dove c'era una «manifestazione congiunta» (la prima da mesi) di Albert Gore e Hillary Clinton con rispettivi coniugi per raccogliere fondi, il vice Presidente ha detto che ciò che era accaduto a Washington rappresentava un'ulteriore spinta, l'ennesima, affinché si prendano iniziative sempre più efficaci per controllare la vendita delle armi, che è uno dei temi principali della sua campagna per la Casa Bianca. Anche il sindaco di Washington, Anthony Williams, ha parlato di questo problema. Bisogna «separare i ragazzi dalle armi», ha detto, e bisogna spendere più soldi per prevenire la delinquenza giovanile. Lui, come si sa, non è un sindaco normale. I suoi poteri sono limitati. Ogni centesimo che viene speso a Washington deve essere autorizzato da una commissione del Congresso

Un gruppo di ragazzi si allontana dallo [illegible] della capitale americana dopo [illegible] sparatoria

[illegible] IL [illegible] DEI TURISTI IN MALAYSIA

KUALA LUMPUR. Un riscatto in denaro. Oppure la liberazione di tre terroristi detenuti negli Stati Uniti. Il sequestro di ventuno persone, lunedì nell'isoletta malese di Sipadan, è stato rivendicato ieri da un sanguinario gruppo indipendentista islamico filippino, ma gli obiettivi e le richieste dei rapitori sono tutt'altro che chiari. L'organizzazione Abu Sayyaf (Spada di Dio) ha nelle due mani [illegible] 20 [illegible] scorso altre 27 persone (due delle quali sarebbero state decapitate). Per la loro liberazione ha fatto sapere nei giorni scorsi di pretendere il rilascio di tre militanti islamici - tra cui il pachistano Ramzi Yousef, condannato all'ergastolo per l'attentato al World Trade Center di New York (sei morti e un migliaio di feriti) nel febbraio 1993 - in carcere negli Usa. Da ciò l'ipotesi che anche il sequestro di lunedì nella paradisiaca isoletta malese punti ad ottenere la liberazione dei terroristi islamici. La sorella di uno dei sequestrati ha però riferito che i rapitori si [illegible] fatti vivi con i gestori del villaggio turistico dell'isoletta di Sipadan ed hanno chiesto denaro in cambio della liberazione degli ostaggi. L'ammontare della somma, ha detto la donna, non le è stato comunicato. Dal canto suo la Francia - tra i dieci turisti rapiti vi [illegible] due francesi di 34 anni - ha fatto sapere che ne le autorità malesi né quella filippina hanno confermato ufficialmente che la presa di ostaggi sia opera di Abu Sayyaf. [Ansa]

IRAN, PROTESTA MUTA DEGLI STUDENTI

I giovani in piazza: [illegible] la libertà [illegible] stampa

TEHERAN. Gli studenti iraniani, protagonisti l'anno scorso del più grande movimento di contestazione dalla rivoluzione islamica del 1979, sono [illegible] ieri in piazza a Teheran per difendere la libertà di stampa. Indette all'indomani della chiusura di tredici giornali, le manifestazioni si sono svolte senza incidenti (nella foto «Ap» la protesta muta di un giovane). Ieri il Tribunale speciale del clero ha disposto l'arresto di Hassan E[illegible]kevari, un religioso riformista che aveva partecipato ad un recente seminario a Berlino in cui era stata criticata la teocrazia degli ayatollah. [Ansa-Agi]

Troppo alti i costi attuali, in futuro lo Stato non sarà più in grado di pagare per tutti

La [illegible] di Blair sulle pensioni

Verrà prolungata la vita lavorativa degli inglesi

LONDRA

La [illegible] di Tony Blair [illegible] abbatte sui prepensionamenti: il Governo di Londra ha messo a punto un programma radicale volto a prolungare la vita lavorativa dei sudditi del Regno per ridurre il loro peso su[illegible] dello [illegible] nel lungo periodo.

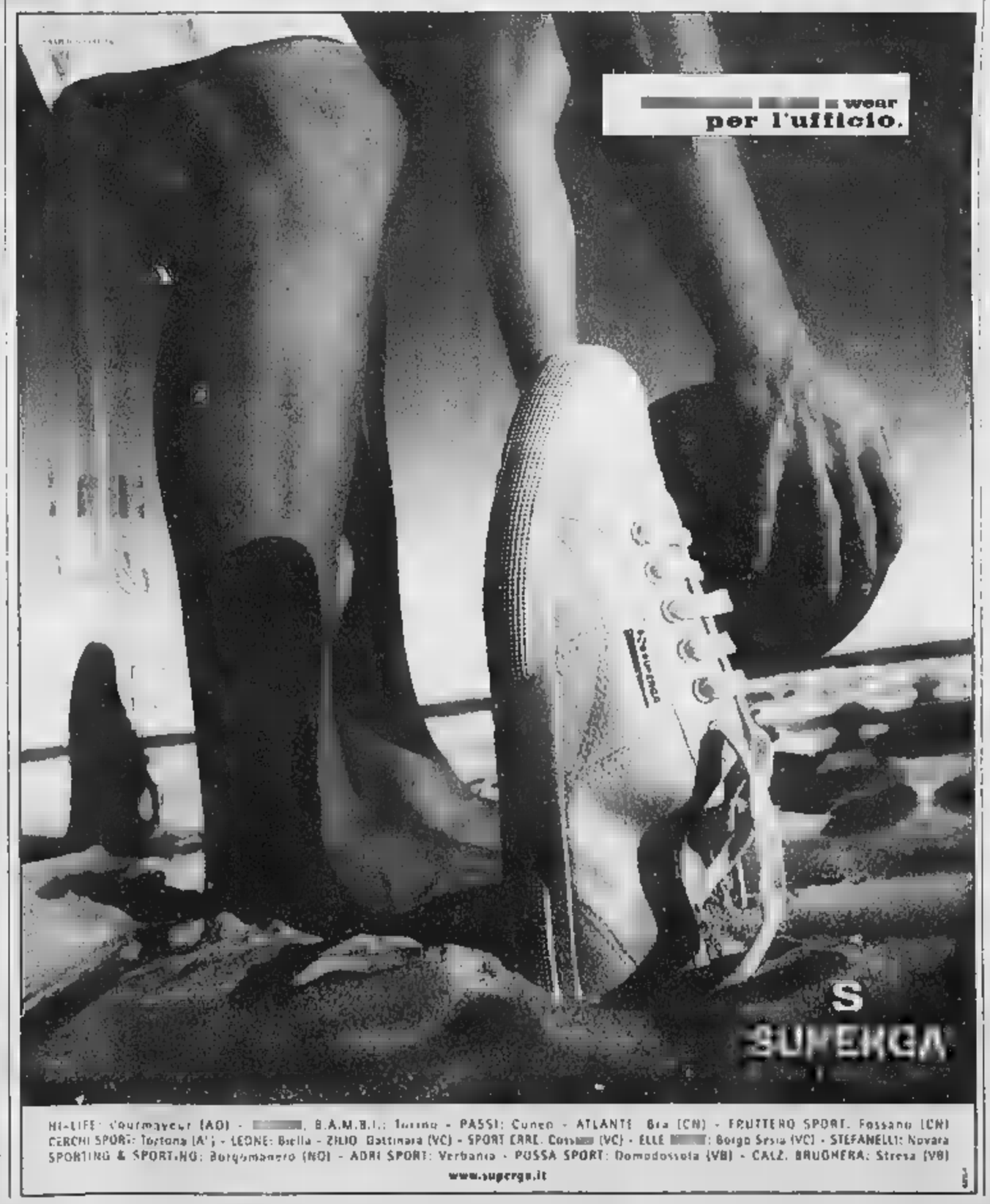
Il progetto - di cui il quotidiano «Times» ha pubblicato alcune anticipazioni - è stato confermato [illegible] da Downing Street e sarà [illegible] noto a giorni. Di fatto, il piano costituisce il primo passo dell'Amministrazione d'Oltremanica verso un possibile innalzamento dell'età pensionabile.

L'iniziativa, scrive la testata, include tra l'altro un aumento da 50 anni a 55 anni dell'età minima che dà diritto alle agevolazioni fiscali sulle pensioni private. Il Governo Blair vuole invertire in questo modo il «trend» degli ultimi 15-20 anni, durante i quali - grazie al prepensionamenti - [illegible] aziende hanno sostituito i dipendenti più anziani [illegible] personale più giovane e [illegible] Una pratica, questa, che ha ingrossato a dismisura le file dei pensionati incidendo così sempre di più sulle finanze del Paese.

Per questo, gli sforzi del Governo [illegible] per prolungare la vita lavorativa dei contribuenti sono dettati da [illegible] puro calcolo matematico: [illegible] futuro lo Stato [illegible] sarà più in grado di [illegible] [illegible] tutti i prepensionati del Regno. Attualmente, i signori [illegible] le signore di [illegible] età fuori dal mondo del lavoro pesano sulle casse del Tesoro per [illegible] 15 miliardi di sterline l'anno (circa [illegible] miliardi di lire). Una stima, questa, emersa da una ricerca governativa che evidenzia appunto un forte incremento del [illegible] [illegible] abbandono del posto [illegible] lavoro tra gli ultracinquantenni proprio negli ultimi 20 anni.

In particolare, la ricerca indica [illegible] nel Regno Unito vi sono 7,5 milioni [illegible] persone di età compresa tra [illegible] anni e [illegible] anni: e [illegible] 2,8 milioni, pari al 37%, [illegible] lavorano. Nella popolazione maschile, inoltre, solo il 66% è ancora occupato rispetto al 90% dell'80. Per le donne, invece, il tasso è rimasto sostanzialmente invariato.

La spinta per aumentare l'età pensionabile viene anche dal settore privato: l'Associazione dei fondi pensione (la «Napf») ha proposto di recente di portarla dagli attuali 65 anni (60 per le donne) a 70 anni. Secondo la «Napf» - i cui membri gestiscono 450 miliardi di sterline (circa 1 milione 500 mila miliardi [illegible] lire) per conto di 7 milioni di datori di lavoro - si tratta di una misura necessaria. Dato il progressivo allungamento della vita me[illegible] - ha spiegato il presidente dell'Associazione, Alan Pickering - non [illegible] realistico pensare che i pensionati [illegible] vivere in modo confortevole, forse anche per [illegible] anni, [illegible] i fondi accumulati durante la vita lavorativa. [Ansa]



HI-LIFE: Courmayeur (AO) - [illegible], B.A.M.B.I.: Torino - PASSI: Cuneo - ATLANTE Bra (CN) - FRUTTERO SPORT: Fossano (CN) CERCHI SPORT: Tortona (AL) - LEONE: Biella - ZILIO Gattinara (VC) - SPORT CARE: Cossato (VC) - ELLE [illegible]: Borgo Sesia (VC) - STEFANELLI: Novara SPORTING & SPORTING: Borgomanero (NO) - ADRI SPORT: Verbania - POSSA SPORT: Domodossola (VB) - CALZ. BRUGHERA: Stresa (VB)
www.superga.it

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO a 800 mt dal mare alloggio di nuova costruzione, con riscaldamento autonomo box cantina giardino ingresso indipendenti Imm Pegaso 0182 973 201

CERIALE Imperia vendo bi - trilocali in complesso residenziale da £ 164.000.000 vista mare finiture di pregio pagamento agevolati Tel 019 675 840

CERIALE ottima occasione monolocale con cantina giardino privato £ 135.000.000 Tel 019 677 699

DIANO MARINA 500 mt spiaggia bilocale con balcone terrazzo completamente ristrutturato a nuovo £ 265.000.000 Eventuale box Tel 0183 496 500

LOANO a soli 200 mt dalla spiaggia monolocale di ampia metratura completamente ristrutturato £ 150.000.000 Gestione vendiamo 019 676 048

LOANO vendiamo in corso Europa centro vicino ferrovia/stazione tel 019 677 592

LOANO zona centrale villa con 2 maggi piccolo giardino ferm/dicembre aperto occasione Tel 019 677 592

RIVIERA Ligure Ponente imperia vendo villette appartamenti, splendida vista mare terrazzi giardini 0347 412 7168 0347 412 0177

VERZI DI LOANO immersa nel verde e con vista mare bilocali e trilocali in piccola zona residenziale autonomi posti auto a partire da £ 180.000.000 Imm Pegaso 0182 973 201

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 555 627 Alassio splendido bilocale in piccola palazzina mq 45 ristrutturato a nuovo vendesi a soli £ 140.000.000 trattabili

AREA CASA 0182 555 627 Cannes vicino spiaggia grande bilocale ampio terrazzo vista incantevole posto auto £ 190.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins vista mare complesso residenziale parco piscina appartamenti da £ 90.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Mentone occasione unica vendesi nuove splendidi appartamenti prezzo lancio da £ 214.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Mentone sul porto vicino nuovi bilocali da £ 270.000.000 Ampia terrazze Parco privato

AREA CASA 0182 555 627 Nizza ultimo vendesi nuovi appartamenti £ 350.000.000 per piccoli Tel Ufficio op portunità

AREA CASA 0182 555 627 Nizza nuova costruzione centralissima appartamenti prezzo lancio £ 420.000.000 reddito garantito 10% gestione compresa

BEAUSOLEIL limitrofo Montecarlo Camo e spiaggia a prezzo affare incredibile unico nuova grande terrazza, solo pochi disponibili £ 270.000.000 Italgest 800 274 274

BEAUSOLEIL magnifico monolocale panoramico vista mare, grandi terrazze Per maggiori garanzie fiscale vendesi a £ 160.000 Mediat Immobilier 0033 493 572 424

CANNES Mandelieu sul Porto splendidi grandi giardini £ 80.000.000 piscina, campo da golf centralissimo 12% Italgest 800 274 274

CANNES - Theoule Rouge rosso, splendido villaggio sul mare appartamenti pronti in affitto da £ 140.000.000 Italgest 800 274 274

CAP D'AIL bilocale residenza 76 mq in villa Belpoggio vista mare da vedere £ 390.000.000 Italgest 800 274 274

JUAN LES PINS spettacolo ai confini tra Juan nuovi bilocali in villa, limitrofi £ 198.000.000 Italgest 800 274 274

MENTONE affare eccezionale bilocali doppi terrazzi piano alto £ 95.000.000 più piccolo vista Italgest 800 274 274

NIZZA centro mare meraviglioso bilocale, ristrutturato molto grande da affittare prezzo affare Italgest 800 274 274

NIZZA vista mare tre stelle splendido appartamento nuovo da £ 90.000.000 rendimento 11% Italgest 800 274 274

SOCOPRO

Nizza centralissimo dietro Negresco, 40 mt mare a zona pedonale: trilocale ristrutturato. Vero affare £ 250.000.000. Tel. 0033.611.543.541.

SOCOPRO

Nizza, Promenade: centralissimo vicinanze Negresco monolocale con balcone vista mare vero affare £ 95.000.000, Tel. 0033.611.543.541.

ESTERO

BATTOCCHIO 011 561 9433 Montevarchi prenotasi appartamento varia metratura in costruzione con mansarde e giardini finiture accurate

MEGEVE società francese vende appartamenti pronti bilocali trilocali esposizione sud splendida vista, prezzo 500.000 franchi francesi Tel 0335 693 6023.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011 561 9433 largo Giulio Cesare piazza locale fronte strada due piani mq 1600 più 800 varie destinazioni

CORSO VITTORIO vicinanze Po locali commerciali a vetrine mq 320 più 100 seminterrato Luciana Vola 011 436 1555

PAVIM Gruppo Beni Stabili acquisisce piazza Marzi muri negozio liberi angolari mq 240 circa Per informazioni Studio Catezana 011 539 962.

PAVIM Gruppo Beni Stabili via Stradella in posizione di notevole passaggio muri negozio liberi mq 335 circa Per informazioni Studio Catezana 011 539.962

VALENTINO (via Pelverca) piano rialzato signorile studio professionale mq 110 2 ingressi completo privato, box Studio Coresar 011 812 6106

ZONA VADO' (Lotaretto) capannone mq 950 circa più uffici mq 100 h 8 mt circa Studio Coresar 011 812 6106

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCO per clientela selezionata ed in target di medio dimensioni in zona signorile di Torino Appuntamenti immediati Chieti 011 351 587

ALLOGGIO 30 - 50 mq anche mansarda lo stesso ingegnere tedesco di vecchia per investimento garantito pagamento contanti No perditempo Signor Arena 011 817 8315

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti, Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.546.045.

RICERCHIAMO urgentemente per nostro cliente appartamento zona Crocetta 230 - 250 mq pagamento contanti Bimar 011 43 501

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accogliente alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubidio Immobiliare 011.751.829

LUCIANA VOLA 011 436 1395 adiacente Villa Rignon in palazzina d'epoca ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina riservati Box

LUCIANA VOLA 011 436 1395 in castello del '700 comodo baricentrico nord appartamento ristrutturato mq 240 Parco condominiale

LUCIANA VOLA 011 436 1555 adiacente Ponte Umberto vista Capuccini ristrutturato appartamento mq 230 Box

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale uso ufficio mq 86 con 2 posti auto complesso Nadim corso Orbassano 336. Tel. 011.900.9561 sig. Feroldi

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovo da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti civili, Tel 011.541.552.

AFFITTO NEGOZIO

corso San Maurizio ottima posizione commerciale locale pluri vetrinato 200 mq oltre magazzino piano cortile servito montacarichi. Gabetti 011.539.007.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 adiacente Nuovo Tribunale - via Caldini in bella casa recente locali ufficio metrature mq 130

VIA MASSENA affittasi uso ufficio piano rialzato ampio ingresso 6 camere servizi. Studio Caresar 011 812 6106

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molè) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011 661 1270 - 0335 619 7718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA auto furgoni camper furgoni camioncini frigo e abitabili anche superiori Iveco Ipercar - strada Torino, 27 - Borgaro Tel 011 397 1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1098 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011 600 4713 acquistiamo auto usate vettura immediato pagamento in contanti

VIAGGI E VACANZE

RESIDENCES

RIMINI Marebello Hotel Miami ** Tel 0541/372.616 - 382.246 Speciale 1 maggio 3 giorni pensione completa 185.000

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone serie Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1986 Istituto Don Pio Bosco 02/57303751

A. 27ENNE nubile assistente infantile bionda occhi nocciola piemontese cerca compagno riservato scopo matrimonio Studio Pone 011 503 262

A. 33ENNE ragazza mora castana occhi chiari dolce e onesta incontrerebbe uomo leale scopo matrimonio Tel 011 530 946 Top Service srl

A. 38ENNE divorziata onesta e affidabile cerca compagno pari requisiti scopo matrimonio Tel 011 518 7047 Top Service

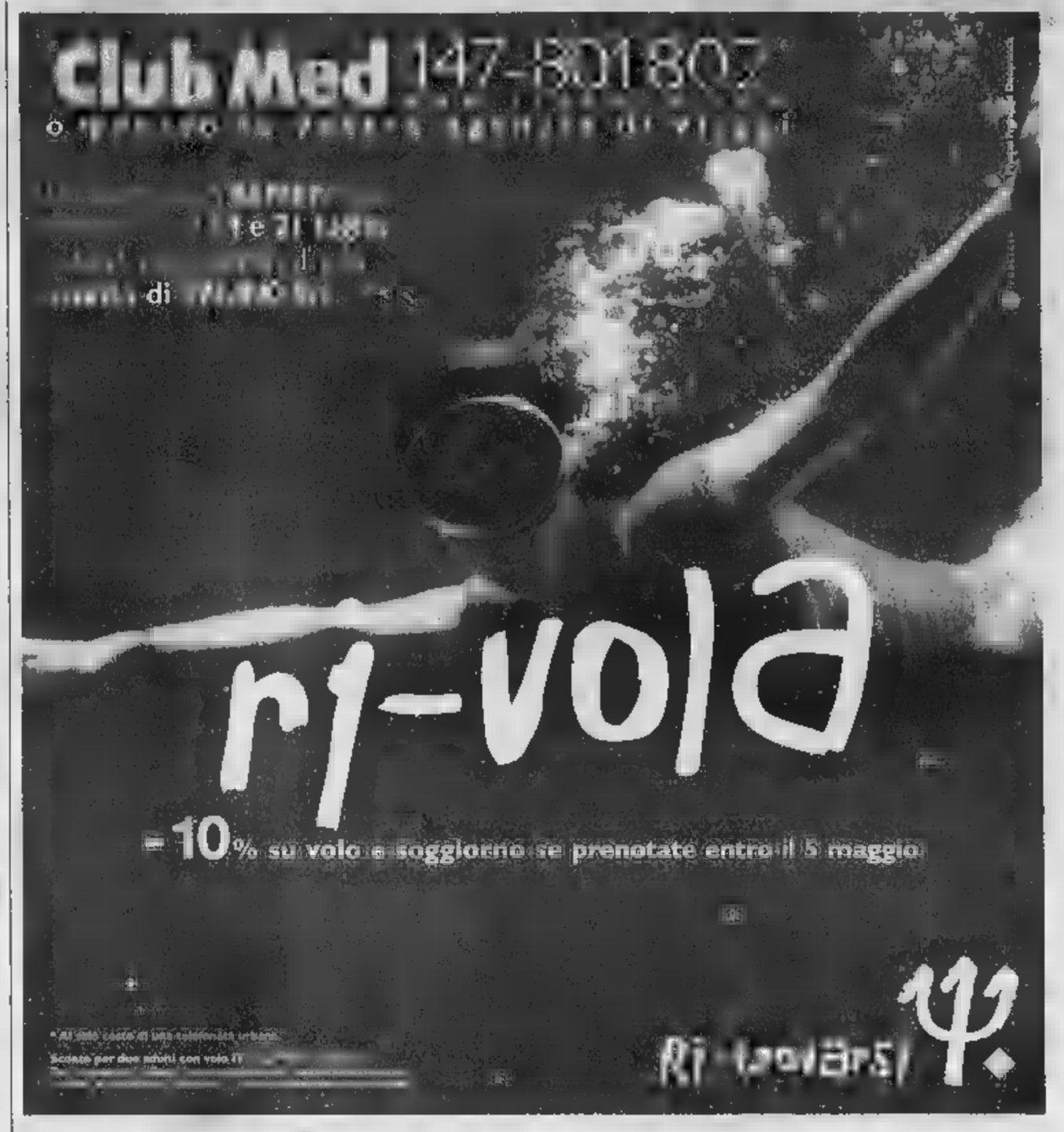
ARCHITETTO 52enne laureato cattolico intende legarsi scopo matrimoniale ragazza semplice, passionale, benestante anche economico Affinitygency Torino 011.561 7601 - Sanremo 0184 505 018 - Genova 010 566 068 - Piacenza 0523 305 806

VARIE

A.A. GIORELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 Torino

A. OREFICERIA DE.MA. acquista oro preziosi monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 47 Tel. 011 650 2212.

PRIVATAMENTE compero solo da privati mobili, quadri, ceramiche Lenci, oggettistica antica, max 600, in contanti Tel 011/783 961



per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6665211
BARI, Amendola , Tel. .5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. . 561192 - 573668
, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
PADOVA, via Gattamelata , Tel. 049. 775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln , Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA , via Quattro Fontane , Tel.06.4620011

Il gruppo di Scaglia: [illegible] vogliono usare i nostri punti vendita, temono il confronto

e.Biscom va all'attacco di Tim e Omnitel

«Ci discriminano, decida l'Antitrust»

Silvio Scaglia e Francesco Michelli di e.Biscom

MILANO

Il caso Microsoft-Antitrust fa scuola anche da noi (su scala più piccola). Nelle corse settimane, [illegible] la notizia è stata diffusa solo ieri, [illegible] e.Voci, società commerciale controllata da e.Biscom, ha denunciato Omnitel [illegible] Tim all'Antitrust di Tesauro per «comportamento volto a ostacolare illegittimamente il suo ingresso nel mercato». La denuncia ha preso le mosse dal rifiuto di Omnitel e Tim di distribuire i loro prodotti e servizi di telefonia mobile attraverso i punti vendita di proprietà di e.Voci.

La e.Biscom, società fondata da Silvio Scaglia e Francesco Micheli, ha costituito e.Voci per entrare nella vendita diretta di prodotti e servizi multi-marca di telefonia attraverso punti vendita di sua proprietà. L'obiettivo è fornire ai clienti un servizio di consulenza su tutta l'offerta di telefonia presente sul mercato italiano e sulla scelta del prodotto più adeguato per ogni singola esigenza. Fin dal dicembre [illegible] la società ha avviato contatti con Omnitel, Tim e Wind per sottoscrivere con queste società contratti da «dealer» per la vendita al pubblico di abbonamenti [illegible] servizi di telefonia mobile. Wind ha aderito subito all'iniziativa e all'inizio di marzo ha firmato [illegible] contratto con e.Voci. Con Omnitel e Tim invece le trattative sono andate [illegible] rilento, senza riguardo alla necessità di e.Voci di arrivare [illegible] una conclusione entro l'inizio di aprile, data prevista per l'apertura dei primi negozi. «E.Voci - si legge nella denuncia presentata all'Antitrust - [illegible] si è trovata di fronte a un atteggiamento dilatorio che, nella sostanza, consiste in un rifiuto di distribuire i prodotti e servizi Tim e Omnitel senza che queste indicassero esplicitamente plausibili ragioni di contrarietà alla conclusione del contratto».

«Tim e Omnitel - spiega l'amministratore delegato di e.Voci, Roberto Brustia - offrono i loro prodotti e servizi in migliaia di punti vendita. Non hanno rivenditori esclusivi e i loro prodotti e servizi sono già disponibili in catene distributive dove il consumatore trova l'offerta di tutti i gestori di telefonia. Eppure in quattro mesi non hanno risposto, neanche con un no, alle nostre richieste. Si tenga presente che e.Voci non ha mai chiesto facilitazioni o clausole di favore [illegible] si è limitata a chiedere un contratto di dealer identico a quello offerto a qualunque punto vendita». Per la società del gruppo e.Biscom l'impossibilità di firmare il contratto con Omnitel e Tim «rappresenta un danno finanziario - aggiunge Brustia - perché noi offriamo comunque il servizio completo ai nostri clienti e quindi dobbiamo cercare i prodotti Omnitel e Tim da altri rivenditori», girandoli poi ai clienti senza guadagno. Quello che le due società vogliono evitare, secondo Brustia, è il confronto diretto tra le diverse offerte commerciali: e.Voci infatti [illegible] la prima società che, su modello di quanto avviene già in altri Paesi europei, offre ai clienti un servizio completo di consulenza.

E.Voci ha aperto i primi due negozi [illegible] Milano e prevede di raggiungere i dieci punti vendita entro la fine dell'anno nella stessa Milano, a Torino e [illegible] Roma. Nel triennio 2000-2002 saranno aperti 106 negozi con oltre 500 dipendenti. Nei punti vendita e.Voci [illegible] offerti prodotti e servizi multi-marca di telefonia mobile e fissa, pay tv e Internet, oltre alla consulenza personalizzata. In «vetrina» Tiscali, Tele2, Telepiù, Stream e Wind, oltre a Omnitel e Tim (ma queste, come spiegato, per ora senza margine). In ogni punto vendita è prevista inoltre una postazione Internet dalla quale collegarsi con siti di e-commerce, inserire ordini e pagare direttamente presso il punto vendita, anche in contanti, evitando [illegible] i rischi legati all'uso della carta di credito.

Molto negative, ieri, le reazioni da Omnitel: «Abbiamo sempre operato nel rispetto delle norme della libera concorrenza - ha detto un portavoce -. Le politiche commerciali di Omnitel sono scelte in base a una strategia complessiva che può non coincidere [illegible] gli interessi specifici di altri operatori». La società «attende di verificare i contenuti della denuncia da parte dell'Autorità. Certo è che se la denuncia è in questi termini i rapporti tra le due aziende subiranno un sostanziale cambiamento». Nessuna reazione da Tim.

[illegible] ALL'«ULTIMO MIGLIO»

BRUXELLES. La Commissione europea sollecita gli Stati membri a spalancare [illegible] una vera concorrenza uno dei segmenti [illegible] liberalizzati del mercato delle telecomunicazioni: il cosiddetto «ultimo miglio», ovvero l'accesso alla rete locale degli ex monopolisti da parte di altri operatori per offrire una vasta gamma di servizi (Internet veloce in testa) ai consumatori. Sull'onda del vertice europeo di Lisbona sulla new economy, in cui i leader dei Quindici [illegible] impegnati [illegible] introdurre in tempi rapidi più competizione in questo comparto, l'esecutivo Ue approverà oggi una raccomandazione che fissa al 31 dicembre la scadenza per varare i provvedimenti per l'«unbundling del local loop» (accesso disaggregato alla rete locale). Gli ex monopolisti come Telecom Italia dovranno offrire il tratto di rete tra la centrale e la casa dell'utente a condizioni «trasparenti, eque e [illegible] discriminatorie».

UN'ATTIVITA' INTERNAZIONALE FRA CINEMA, TV, GRAFICA, PARCHI TEMATICI ED «EVENTI»

Euphon porta i media in Borsa

Il business: offrire contenuti per Internet

Giancarlo Rocchietti

matricole

Luigi Grassia

TORINO

OFFERTA di linee Internet: infinita (via telefono fisso, Umts, Adsl, fibra ottica, satellite e chi più [illegible] ha più ne metta). Offerta di contenuti in Internet: il piatto piange. Semplicemente perché ci sono più spazi da riempire che persone e società in grado di soddisfare questa domanda di mercato tutta nuova. Perciò è inevitabile che una compagnia attiva nel [illegible] pensi in grande. La Euphon di Torino (fatturato raddoppiato in un bien[illegible] fino ai 156 miliardi nel '99, previsione di ulteriore raddoppio in altri due anni) punta al salto di qualità quotandosi [illegible] Borsa entro fine maggio-inizio giugno per reperire i capitali necessari. Porta in «dote» studi cinematografici che sono secondi in Italia, per dimensione [illegible] capacità, solo a Cinecittà, una consolidata esperienza nella produzione di film per [illegible] cinema (addirittura con qualche Oscar [illegible] bacheca), per la televisione e per il mondo Web, [illegible] in più una completa padronanza della grafica, dei testi e dei suoni per la Rete, [illegible] soprattutto la competenza per fruttare il tutto e ricavarne il meglio alla luce delle possibilità tecnologiche.

Spiega l'amministratore delegato Giancarlo Rocchietti: «Io e mio fratello Roberto, che [illegible] il presidente, ci dividiamo in teoria la responsabilità delle tecnologie, che toccano più a lui, e dei contenuti, di [illegible] mi occupo più direttamente. Ma in realtà le due cose non si possono separare. Perché solo chi padroneggia completamente le nuove tecnologie capisce esattamente che cosa ne può trarre in termini di contenu[illegible] [illegible] si fa venire delle idee che altrimenti non scoccherebbero».

I due aspetti possono essere dosati [illegible] tutte le percentuali possibili. Per esempio Euphon ha la completa responsabilità per le tecnologie nell'ambito della rete tv, specializzata in business, delle edizioni Class; ma lì non si occupa di contenuti. Mentre in un'altra televisione tematica, quella sulle auto che sta allestendo Quattroruote, sarà coinvolta in entrambe le cose. Stretto è il rapporto fra i due aspetti in un altro settore in cui Euphon è attiva, cioè la realizzazione di parchi tematici come quello intitolato a «Le [illegible] in [illegible] di realizzazione a Cattolica: si tratta di curare gli allestimenti, i supporti audiovisivi, i testi scritti eccetera mettendo in campo professionalità diverse [illegible] quelle di architetti, registi, fotografi, informatici, grafici, giornalisti. Per la Euphon è «core business» anche l'organizzazione di eventi, cioè di [illegible] multimediali utilizzando anche la comunicazione interattiva on line.

Con questo si entra direttamente nel campo Internet. Qui Euphon offre la gamma dei suoi servizi a grandi clienti per allestire pagine Web e «portali». Inoltre ha sviluppato una specifica competenza nella produzione e vendita di mini filmati, pensati specificamente per la Rete. Ma alle spalle Euphon vanta anche una filmografia maggiore: fra l'altro ha co-prodotto «Il violino rosso» che ha vinto l'Oscar del 2000 per la musica e fra i suoi successi più recenti annovera «Meglio tardi che mai» con Nino Manfredi e Nancy Brilli, andato in onda su Rai1, che ha avuto uno degli ascolti più alti per la fiction negli ultimi mesi.

Euphon (che in greco significa «suono dolce, armonioso») è nata col padre dei due fratelli Rocchietti come società di incisione diretta di dischi, negli Anni 60 si è allargata alla cinematografia - facendo un po' di tutto, dai matrimoni ai film industriali - e nel 1995 ha assorbito CineFiat con tutti i teatri di posa. Coordina una rete distribuita fra Torino, Milano, Roma e Barcellona ed è leader in Italia per la tv ad alta definizione, nella quale produce programmi per la rete giapponese Nhk. Ma pensa ancora più in grande. Il prospetto del collocamento è all'esame della Consob.

La vendita vicina?

[illegible] Rover la Bmw sfida Blair

BERLINO

La Bmw sfida [illegible] governo britannico. Il ministro dell'Industria, Stephen Byers, ha chiesto di incontrare i vertici della casa bavarese per allungare i tempi della vendita della Rover i modo da dar tempo al consorzio Phoenix, guidato dall'ex amministratore delegato della Rover, John Towers, di raccogliere i fondi per un'offerta alternativa. La Bmw ha dichiarato attraverso un suo portavoce che la controfferta del consorzio facente capo a John Towers verrà esaminata, anche [illegible] i negoziati vengono condotti solo ed esclusivamente con Alchemy Partners.

Questa è una società finanziaria londinese specializzata nel trattamento di capitali a rischio e gli inglesi temono che si arriverà a una pesantissima ristrutturazione.

Dopo anni di difficoltà e perdite continue, la Bmw aveva annunciato [illegible] 16 marzo scorso la sua intenzione di cedere la Rover, operazione che pare imminente.

atm

ESTRATTO BANDO DI [illegible]

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente [illegible] pubblica ai sensi dell'art. 73 (lettera c) [illegible] R.D. 23/05/1924, n. [illegible]:

- APPALTO ATM N. [illegible]: Fornitura [illegible] installazione [illegible] 65 condizionatori d'aria nei locali aziendali.
- Importo complessivo a base d'asta: L. 139.500.000= (Euro 72.200,67) + IVA.

Termine per la presentazione delle offerte: 24/05/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo [illegible] del Comune di Torino [illegible] all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764 287 ed è disponibile al Sito Internet **www.atm.torino.it.**

Informazioni: Contratti e Appalti [illegible] - tel. 0115764392 (centralino 0115764 1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. [illegible] Armando Cacciocioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente gara pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche (massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale) per:

- APPALTO ATM N. 49/2000: Lavori di sostituzione infissi della palazzina ufficio Servizi Informativi e Telecomunicazioni di Via Magenta 12 - Realizzazione di nuova sala riunioni presso la Direzione Esercizio Lavori di C.so Traiano 15/1 - Sostituzione vetri agli infissi degli uffici della Rimessa Venaria.

[illegible] importo complessivo a base d'asta: L. 245.602.989= (Euro 126.843,36) + IVA.

Termine per la presentazione delle offerte: 24/05/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764 287 ed è disponibile al Sito Internet **www.atm.torino.it.**

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764 1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cacciocioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO [illegible] GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica di senso dell'art. 73 lettera c) del Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 per:

- APPALTO ATM N. 48/2000: Fornitura materiale informatico hardware e software per Finestre ST Lotto 1, n. 41 Personal Computer di varia marca, suddivisi in: 5 Schede Tecniche Lotto 2 n. 19 Apparecchiature di rete, suddivisi in: 4 Schede Tecniche Lotto 3, n. 4 Stampanti suddivise in: 2 Schede Tecniche Lotto 4 n. 20 Monitor, suddivisi in n. 2 Schede Tecniche.

Termine per la presentazione delle offerte: 24/05/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando completo di allegati e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764 287 ed è disponibile al Sito Internet **www.atm.torino.it.**

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764 1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cacciocioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente gara pubblica [illegible]

- APPALTO ATM N. 50/2000: Attività di gestione [illegible] del sistema software SAP R/3.

Data spedizione Bando di gara alla G.U.C.E.: 20/04/2000

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: [illegible] - ore 12.00

Il relativo bando e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764 287 ed è disponibile al Sito Internet **www.atm.torino.it.**

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764 1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cacciocioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI ASTI

Avviso di aggiudicazione

[illegible]

Ing. Maria Franca Zerbo

CITTÀ DI CARIGNANO
PROVINCIA DI TORINO

Bando di gara per estratto

[illegible]

Arch. Marco Pesce

PK publikompass
TORINO

FIAT

AUTOINGROS

FIAT

Ad IVREA Avviso importante per il Canavese

NUOVA-PANDA YOUNG

Anticipo € zero
Rate a partire da £ 209.000*

Prezzo chiavi in mano

9.790.000

NUOVA FIAT PUNTO 1.2 5 3P

Anticipo € zero
Rate a partire da £ 339.000*

Prezzo chiavi in mano

15.790.000

* Al netto IPT £. 100.000 - *Esempio 60 mesi 1,33 11,77. Fino ad esaurimento vetture disponibili.

IVREA (To) Corso Vercelli, 121 Tel 0125.235.211

Internet: www.autoingros.it

Ideal Print Comunicazione - Torino

Biellesi e canavesani uniti per il 25 aprile. Grijuela tiene l'orazione ufficiale

«L'intolleranza è il fascismo di oggi»

I partigiani a Donato Lace

Mauro Revello

DONATO LACE

Nella seconda guerra mondiale rappresentò un momento significativo, e difficile, della Resistenza piemontese. Quella casa un tempo fu la sede della VII Divisione Garibaldi a Donato, appena al di là della Serra di Ivrea, torna ad essere un luogo vivo, almeno per i ricordi. Ieri ha ospitato la cerimonia del 25 aprile: è nell'area frazione Lace, che i gruppi Anpi di Ivrea e Biella hanno recentemente fatto risistemare, si sono riuniti numerosi sindaci del Canavese e del Biellese, le mogli degli ex partigiani e combattenti, gente comune che del '45 ha una memoria diretta insieme ai più giovani che non vogliono dimenticare.

Al termine della messa il sindaco eporediese, Fiorenzo Grijuela, ha tracciato un filo invisibile fra passato e presente. «Antifascismo aveva significato libertà e rispetto per il prossimo - sono state le sue parole -. Questi valori sono più che mai attuali, sono troppi i segnali da non sottovalutare». E ancora: «Xenofobia e intolleranza sono il fascismo di oggi. Hanno forme e linguaggi diversi, ma proprio per questo sono più pericolosi».

Quello di ieri è stato il primo di una serie di appuntamenti che si preannunciano costanti. «Crediamo sia importante - dice - gli ex partigiani (molti dei quali, ieri, raccontavano ai nipotini cosa accadde fra quelle mura) - ritrovarci qui ogni anno, per ricordare insieme il 25 aprile». Una celebrazione fine a se stessa, però, non basta. «Invitiamo fin d'ora i sindaci a trasformare quest'area in una scuola, un luogo dove portare gli studenti affinchè conoscano la storia della loro terra».

Commozione nel luogo che ospitò la settima Divisione Garibaldi

E la storia è scritta nelle menti di chi fece parte della VII Divisione, e soprattutto in un cippo commemorativo. Sulla pietra sono incisi i nomi dei partigiani ai quali sono intitolate decine di vie e piazze nel Canavese e nel Biellese: Walter Fillak (nome di battaglia Martin), Luigi Gallo (Battisti), Ugo Macchieraldo (Mak), Attilio Tempia (Bandiera), Alfieri Negro (Ugo), Aldo Gariazzo (Dante), Piero Ottinetti (Pirata), Luigi Viero (Testarin), Renato Tua (Frankestein), Enzo Migliore (Basso), Riccio Orla (Riccio) e Piero Crotta (Abbondanza).

Questi partigiani furono le vittime del gennaio del '45. Quella notte un «garibaldino», catturato il giorno prima, portò sul posto i soldati tedeschi. In 3 persero la vita negli scontri; gli altri furono catturati per essere poi uccisi, quasi tutti a Ivrea.

Un momento della manifestazione di ieri a Donato Lace

Ma la festa divide Castellamonte

Proteste dopo la scelta di spostare la cerimonia al 29

reportage

Giampiero Maggio

CASTELLAMONTE

FACEVA uno strano effetto, ieri mattina, affacciarsi su piazza Vittorio Veneto, dove ogni 25 aprile si ricordano i morti caduti contro i nazifascisti, e vedere il deserto. Niente festa della Liberazione qui a Castellamonte, croce d'argento per la Resistenza. Tutto rinviato a sabato prossimo. Una decisione presa di comune accordo tra la giunta e le associazioni cittadine per richiamare più folla, comprese le scolaresche e chi ha preferito una gita fuori porta piuttosto che le celebrazioni in piazza Vittorio.

In città, però, non tutti hanno gradito. Se domandi un parere all'ex partigiano, lui la butta subito sulla polemica: «Qui a Castellamonte abbiamo una giunta particolare: pensi che sindaco e vicesindaco non si sono mai presentati alla festa della Liberazione. E quello del 25 aprile è un appuntamento nazionale, una tradizione, e allora andava rispettato...». Anche Mario Peretti, consigliere di Rifondazione comunista, va giù duro: «Ho protestato fin da subito di fronte alla scelta di festeggiare il 29 anziché il 25 aprile. Un'idea che non mi è piaciuta, tanto più che arriva a pochi giorni dalle polemiche sull'intitolazione di una piazza ai martiri delle foibe. Il fatto è che qui a Castellamonte chi ci governa fa e disfa come meglio crede».

In effetti, dopo la decisione del vicesindaco Piero Scala, di An, di intitolare l'area vicina a piazza San Rocco ai morti delle foibe, in città il clima, già teso per altre vicende, è surriscaldato. E qualcuno, dopo l'idea di far slittare di qualche giorno la festa per la Liberazione, non ha perso tempo per una nuova polemica. «Intanto non è stata una nostra decisione - puntualizza Scala -, ma di tutte le associazioni interessate e noi non abbiamo avuto niente in contrario». Mentre sulla vicenda foibe il vicesindaco taglia corto: «Non esistono morti di serie A e morti di serie B. Le proteste? Sono servite a far conoscere a tutti la storia di quell'eccidio di massa».

Ma sabato, giorno in cui si festeggerà la Liberazione a Castellamonte, si prevedono altre polemiche: «Speriamo di no - conclude Scala -, sarebbe ora di arrivare a una pacificazione nazionale evitando ogni strumentalizzazione». Al posto del sindaco Alberto Massucco e del suo vice, Piero Scala, a rappresentare la giunta ci sarà in piazza Vittorio Veneto, Maria Rosa De Filippi, assessore delegato all'Istruzione.

DOVE ANDIAMO OGGI

CINEMA. Alla sala Politeama di Ivrea, per la rassegna «Alle cinque della sera» organizzata dall'associazione La Città del Sole in collaborazione con le organizzazioni sindacali dei pensionati e l'Auser, viene presentato il film «Il caso Martello», del regista torinese Guido Chiesa; il biglietto per lo spettacolo delle 17 costa 5 mila lire, quello per lo spettacolo delle 21, 7 mila lire.

PER SANTIAGO. I Comuni di Borgofranco, Burolo, Loranzè, Parella e Quincinetto, le Pro loco di Borgofranco e Quincinetto e l'associazione Canavese Domani propongono un viaggio lungo il cammino dei pellegrini verso Santiago de Compostela, con visite a numerose località (Lourdes, Roncisvalle, Pamplona, Burgos, Leon e, al ritorno, Coimbra, Salamanca, Madrid, Saragozza...). La quota è di 1 milione 485 mila lire, con supplemento di 410 mila lire per la camera singola. Prenotazioni entro il 28 aprile presso i municipi, la Pro loco di Borgofranco (0125.751307) o Canavese Domani (0347.2411765).

FIORI DI MONTAGNA. Sono l'argomento della lezione in programma, oggi alle 15.30 nelle ex serre di Villa Ogliani a Rivara, nell'ambito dei corsi dell'Università della Terza età dell'Alto Canavese.

CAMPO ANIMATORI. Organizzato dal Servizio di pastorale giovanile di Ivrea, si svolgerà dal 29 aprile al 5 maggio, alla casa alpina «Gino Pistone» di Gressoney Saint Jean, un campo scuola per animatori, età minima 15 anni, costo 60 mila lire. Prenotazioni entro domani allo 0328.8119147 o allo 0338.5331914.

MOSTRA. All'Albero della Speranza di via Arduino a Ivrea, fino al 30 aprile, è possibile visitare la mostra «Meraviglia e verità», che presenta acquerelli e disegni di Piera Vouillaz Turcato. Apertura tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

AL MARE. L'amministrazione comunale di Foglizzo propone, per il periodo 15-29 maggio, un soggiorno marino a Celle Ligure, con sistemazione all'hotel Tirreno. Il prezzo, tutto compreso, è 664 mila lire. Prenotazioni entro il 5 maggio agli uffici comunali.

di MAURO BAROGLIA

IN BREVE

**Hanno vinto 342 milioni al concorso «Formula 101» giocando un sistema da 300 mila lire. E' successo alla trattoria «Valperga» di via Romano 11 a Castellamonte. I venti fortunati hanno partecipato ognuno una quota da 15 mila lire e si divideranno la vincita. Il calcolo è presto fatto: circa 17 milioni a testa. «Non sarà tantissimo - dice uno dei fortunati -, ma è sicuramente un bel risveglio e un bel regalo di Pasqua». Poteva però andare meglio ai giocatori che dovevano azzeccare i primi otto arrivi nel Gran Premio d'Inghilterra: «All'ottavo posto avevamo piazzato un corridore, quello col numero 17, invece è arrivato il numero 16 che appartiene alla stessa scuderia». Avrebbero vinto un miliardo e 200 milioni.

CONSULTORIO. Cambia sede il consultorio familiare e pediatrico dell'Asl 9 a Strambino. Dal prossimo 2 maggio il servizio si sposta dai locali di via Roma alla nuova sede, in via Cotonificio.

MAZZE', ARRESTATO. Fermato alla guida di una Fiat Bravo dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso nel centro di Mazze per un controllo, Andrea A., 25 anni, operaio residente in paese, è stato trovato in possesso di 90 grammi di hashish e di un coltello di tipo proibito. Il giovane è stato arrestato

RIVAROLO, CINEMA. Slitta a Rivarolo l'apertura del Multiplex, la struttura che dovrebbe ospitare diversi sale cinematografiche. Dovevano essere pronte per lo scorso Natale: i privati hanno presentato in ritardo i progetti. Una volta tanto le responsabilità non vanno imputate alla parte pubblica», dice il sindaco Edoardo Gaetano. Che aggiunge: «Le difficoltà, comunque, sono superate». I lavori dovrebbero iniziare nel giro di qualche mese.

Lancia Y. Anima monella.
Da L. 14.900.000

Fino al 30 aprile Lancia vi offre:
Lancia Y
da L. 16.550.000 con il climatizzatore
oppure
un finanziamento
di L. 14.000.000 in 36 mesi a tasso zero

Concessionaria Lancia dal 1924
OCLEPPO
IVREA - Corso Vercelli, 115 - Tel. 0125.251580

ALT!
Nel Nord-Ovest, il limite è 120

Il risparmio dove

La maggior parte delle chiamate telefoniche è diretta verso destinazioni nel raggio di 50 km.
NOICOM ha individuato un'unica macroregione che abbatte le distanze telefoniche.
Alle chiamate interurbane diurne all'interno di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta vengono attribuite tariffe ineguagliabili.
Inoltre, NOICOM ha stipulato accordi specifici con le compagnie della Lombardia, della Francia e della Svizzera per garantire tariffe estremamente competitive sui traffico verso queste destinazioni.

Prezzi verso rete fissa (lit/min, IVA escl.)	8-19	19-22	22-8
Urbana e distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	50	50	50
Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)	120	60	50
Lombardia	140	70	50
Nazionale	150	75	50
Francia e Svizzera	220	220	220

Nessun canone, nessuno scatto di risposta, fatturazione al secondo, secondi

NOI
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, intelligenti. Chiama subito!
NUMERO VERDE 192.147

NEL WEB DI SALVATORE ROMAGNOLO

Tavagnasco rock *Anche on line il festival conquista nuovi spettatori*

@ Prosegue fino a domeni- prossima 'Tavagna- Rock 2000. Anche questa edizione è molto ricca e buona parte degli artisti più interessanti contra nel week-end conclusivo. La kermesse ha anche un suo sito Internet ufficiale all'indirizzo www.eponet.it/tavagnascorock/ dove trovate il programma completo dell'evento e molto altro ancora. Intanto storia e la filosofia del Tavagnasco Rock, un festival assolutamente anomalo che, nonostante i pochi mezzi finanziari, riesce a portare sul palco artisti del calibro di Eugenio Finardi, Subsonica, Mau Mau e Litfiba. Il sito offre due tipi di navigazione, quella lineare, senza particolari effetti speciali, per chi è alla ricerca di informazioni e ha fretta di trovarle, e quella animata. E' possibile anche prenotare i biglietti online. Il sistema è quello ormai più diffuso: si prenota online, non si paga nulla, bisogna presentarsi il giorno del concerto entro e non oltre le 21,30 specificare il proprio nominativo e ritirare i biglietti. Se si prenotano più serate possono ritirare i biglietti tutti insieme sera per sera. Il servizio di prenotazione online non comporta spese aggiuntive sul prezzo del biglietto. Finalmente.

Se avete un po' di tempo disposizione non mancate di farvi un «giro» nella parte del animata in Flash.

«Turisti per casa», i viaggi alla scoperta della Torino etnica organizzati Kumalè, continuano a suscitare grande interesse. Stesso interesse si riflette sul sito Inter- del cuoco più multietnico multimediale d'Italia. All'indirizzo www.kumale.net/ gli amanti dei gusti e dei suoni del mondo trova- sia ricette che informazioni sui progetti per l'integrazione dei minori a rischio, anche musica etnica grazie un dizionario culinario inglese-piemontese. E' anche possibile iscriversi alla Newsletter di Kumalè e ricevere così ogni settimana un'e-mail ricca informazioni e corredata, ogni volta, da 5 nuove ricette. Per riceverle è sufficiente scrivere chef@kumale.net.

salvatore@romagnolo.it

GLI

Figurativi e astratti

S'inaugura oggi nella Galleria di Andrea Armato la rassegna «Collettiva del '900». Fra le opere selezionate si ricorda una veduta Varigotti di Felice Casorati e il lungomare Rapallo dipinto Enrico Paulucci, la natura morta conchiglie di Carlo Levi e la composizione astratta, eseguita con il sughero, da Roberto Crippa negli Anni Ottanta. In questa carrellata di autori del ventesimo secolo si possono annoverare lo scultore Sergio Unia figura in bronzo, i paesaggisti Angiolo Volpe e Beppe Gallo, l'interno con figure di Francesco Tabusso, il quadro «Mare golf» di Daniele Fissore un «Santone» di Luigi Spazzapan. L'esposizione è aperta fino al 27 maggio.

Centro Arte Tesoriera, Francia 268, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, tel.011/7792147.

SERGIO UNIA: alcune sue sculture al Centro Arte La Tesoriera

Magia del mare e ritratti

Questa sera, alle ore 21,30, s'inaugura mostra personale del pittore e grafico pubblicitario Marco D'Aponte imperniata sulla magia del mare e delle isole e grandi ritratti degli indiani d'America. Sino al 14 maggio.

Café Procope, via Juvarra 15, orario: 20,30-2, Telefono 011/540675.

Giovani emergenti

Intitolata «One day at a time» la collettiva di giovani emergenti registra la presenza dei lavori di artisti piemontesi: da Luca Bernardelli ad Ada Muscolo, da Velio Aresu a Silvia Donini e Maria Luisa Taddei, Carlo Galliore, Walter Visentin. Pinerolo, Galleria «En Plein Air», strada Baudenasca . Orario: 16-20, tel.0121/340253.

Disegni per interni

Questa sera, alle 19,30, si apre la mostra «Trough put» che propone elaborati tridimensionali, videosequenze e animazioni computer realizzato alla Glasgow School of Art, impegnata in una ricerca che mette in evidenza come «validi interni il risultato della manipolazione creativa dello spazio».

British Council, via Saluzzo 60, orario: 10-19,30.

Manifesti per Macario

Una serie di manifesti, fotografie, volumi, ricordano la figura e l'esperienza teatrale e cinematografica del celebre attore.

Circolo degli Artisti, Bogino orario: 16-19, tel.011/8126480.

STASERA AL TEATRO JUVARRA

Le angosce di un uomo caduto da uno sgabello

Il lavoro di Avogadro e della Cavagna tratto da un racconto di Tolstoj è un viaggio esistenziale imperniato su vita morte

SILVIA FRANCIA

Si alza il sipario, stasera alle 20,45 allo Juvarra, sullo spettacolo «Non è così che le nuvole scorrono», presentato dall'Associazione Culturale L'Isola del Teatro, per il cartellone dello Stabile. Il testo, liberamente tratto da «La morte di Ivan Il'ic» di Lev Tolstoj, è adattato da Mauro Avogadro e Ola Cavagna, pure registi dello spettacolo: interpreti lo stesso Avogadro e Mariano Pirrello (voce recitante Barbara Callari, scene di Giacomo Andrico). Avogadro e Cavagna così commentano il loro lavoro, fondato sul racconto che Tolstoj scrisse nel 1886: «L'elaborazione drammaturgica innesta, sulla struttura originale del testo, le tappe fondamentali della vita di uomo - di Ivan Il'ic, di un uomo comune, di Tolstoj stesso - accompagnandoci in percorso ciclico di vita e di morte. Ma le parole scelte per questo cammino non sono solo quelle di Ivan Il'ic: ritroviamo il principe Andrej, le «Memorie di un pazzo», «Anna Karenina» che si integrano in omogenea ces . Se diverse sono le fonti d'ispirazione, l'allestimento ruota, comunque, attorno alla inconsueta vicenda del protagonista. Un uomo che ha una vita soddisfacente, una buona posizione, una bella famiglia. Costui, grazie a una promozione, si è appena trasferito dalla provincia a Pietroburgo, e sta arredando un nuovo e grazioso appartamento. Ma un incidente imprevisto scardina la sua vita dai binari dritti della routine più prevedibile. E nel giro di pochi momenti, tutto cambia, come resettato secondo diversi canoni. Una caduta da uno sgabello provoca al protagonista dolore al fianco che aumenta con il tempo e che nessuna cura riesce a lenire. Via via che il dolore aumenta, nell'uomo comincia ad affiorare la coscienza ineluttabile della morte. Nella lunga agonia, Ivan Il'ic medita sulla sua vita e ne scopre il sostanziale vuoto, l'assenza di un principio, di una ragione profonda.

...rettore d'orchestra

STAGIONE RAI AL LINGOTTO

«Tragica» e «Romantica» ovvero gli stati d'animo diventano grande musica

LEONARDO OSELLA

Dopo gli studi compiuti in Italia e in Germania, il direttore tedesco di origine polacca Marek Janowski è stato alla testa numerose tra le più prestigiose orchestre del mondo. Così la Rai lo ha invitato per il penultimo concerto della stagione, che è in programma all'Auditorium del Lingotto domani alle 20, e venerdì alle 21. Il programma scelto è stato impaginato su due sinfonie catalogate con il numero 4, cioè quella di Franz Schubert, sottotitolata «Tragica», e quella di Anton Bruckner designata come «Romantica».

La sinfonia schubertiana, in do minore, deve l'aggettivo di «tragica» all'autore stesso, che ne avvertiva il carattere problematico e per certi versi tempestoso. Qui il compositore ha tentato una scalata in senso beethoveniano, pur senza raggiungerne la pienezza; e effetti Schubert ottiene si esiti di sorprendente ed emozionante effetto, ma gli manca quella consapevolezza di uomo-profeta che in Beethoven determina nell'ascoltatore la tipica sensazione di titanismo che ne pervade buona parte delle opere.

Anche la «Quarta» di Bruckner ottenne sottotitolo di «romantica» dall'autore. La stessa giubilante tonalità di mi bemolle maggiore ne è una spia esplicita. Pur nella difficoltà che ancora oggi il Maestro austriaco incontra fra il pubblico, questo lavoro è di sicuro tra i più popolari. Alle consuete proclamazioni fideistiche, espresse con un'orchestrazione di tipo organistico, si aggiunge qui più che altrove senso della natura che trova il momento più evidente nello Scherzo, evocante una suggestiva di .

OFFERTA VALIDA DAL 26 AL 29 APRILE

Prezzi Shock

alcuni esempi

Cotolette Nodini di
al kg.
7.950 €4,11

2+1
Ogni confezioni di Pasta di Semola AGNESI da gr. 500
1 pacco omaggio di Spaghetti o Penne da gr. 500

Preaciutto Cotto GINESTRA
l'etto
al kg. L. 16.900
1.690 €0,87

Burro Nostrano
- gr. 250
1.790 €0,92

Carta Igienica Veli VANTO - 10 rotoli
1.990 €1,03

U.H.T. Parzialmente Scremato - lt. 1
790 €0,41

Detersivo Stoviglie BRILLA Più
lt. 1,5
990 €0,51

Passata di Pomodoro SELEX - gr. 700
al kg L. 1.128
790 €0,41

Birra
cl. 66
L. 1.272
840 €0,43

Semi
SELEX - lt.1
1.290 €0,67

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONE NEL CASO DI ERRORI TIPOGRAFICI

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 5626 1030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875323
- Tossicologia coma (06) 7726 5643
- Centri Antiveleni (06) 3054343
- Farmaci a domicilio (orario 8.00-20.00) 213941
- Alcolisti anonimi 5836620
- Droga che fare (67298298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 6441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 6769 1
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso infanzia) 5603752
- Telefono Rosa (Violenza donne) 3715282

La mamma insostituibile di Salemme

Di mamma ce n'è una sola. Tutti possono essere cambiati, sostituiti, perduti, tranne la mamma. Lo sa bene il figlio italiano. Lo sa bene anche Vincenzo Salemme che ha scritto addirittura una pièce sull'argomento. **Di mamma ce n'è una sola** di e con Vincenzo Salemme debutta questa sera al **Teatro Parioli**. Commedia in due atti, scritta nel 1991 e bisognosa di sedimentazione umorale da parte dell'autore, racconta la storia di Chiara (Vincenzo Salemme), mamma padrona della solita famiglia piccolo-borghese. Padrona del marito Benedetto, professore di lettere, padrona delle sorelle, Celeste e Rosa, delle quali ha deciso financo il marito, e padrona soprattutto del figlio Franco, impiegato statale, psicolabile. E del figlio e della sua fragilità psichica, Chiara dice «è tanto sensibile...». Quando Franco perde Ofelia, la sua adorata cagnetta, decide di non volere più soffrire per altri lutti. E visto che la sua famiglia è composta soprattutto da anziani inizia a prepararsi alla loro dipartita finale cercando per ognuno di loro dei sostituti. Tutti protestano e più vivacemente quelli che saranno sostituiti per primi perché di salute più precaria, vale a dire il padre Benedetto e lo zio Paolo, marito di Rosa, che invece non si sentono affatto moribondi. Unica e insostituibile, solo Chiara asseconda il figlio. Ma le cose prendono una piega inaspettata. I «sudditi» si ribellano alla loro «regina», che per conservare il suo potere, deve prendere una decisione finale. Fino al 21 maggio. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Amu (Polizia delle città) 06 675 85385

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 06 57 216633
- Acqua (Pronto intervento acqua) 167 239686
- Aci soccorso stradale 116
- [illegible] 06 6410
- Italgas 167 [illegible]
- Pronto Intervento Idraulico [illegible]
- Telecom 186

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167 [illegible]
- Ferrovie dello Stato
- FS [illegible] 147 [illegible]
- Biglietti [illegible] 4957 [illegible]
- [illegible] 4957 [illegible]

Aeroporti
- [illegible] 7
- Ciampino 794421
- Taxi [illegible]

TEATRI

ABACO 06/3231500 Lungotevere dei Mellini 33 **Riposo.**

AGORÀ 066574167 Via della Penitenza 33 **Riposo**

ALFELLINO 065757573 Via Francesco Caletti 5 **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

ALL SAINTS' CHURCH 067915575 via del Babuino 153 Tutti i venerdì, sabato e domenica **Cercansi attori** con V. Zingaro. Alle 21.00

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba 24 **Sussulti e Strida sull'Orient Express** spettacolo musicale in due tempi Alle 21.00

AUDITORIUM 066879419 Piazza Mastrovecchio, 5 Settorio musicale **Mille anni di musica** per violoncello, violino e chitarra con E. Bertaccini. Tutti i giorni alle 22.00 Sala A. Lattanzi. Lunedì, martedì **MiNovecento.** Alle 20.30

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066869466/7 Largo Argentina 52 Mercoledì 5 **La seconda vita di Francesca D'Amici** di Jose Saramago. Alle ore 21.00 (turno B)

ARGILLA TEATRI 6521456 via dei Magnoli 3 Riposo Ore 21.00 Debutto Sofia

ARGOT STUDIO 065892141 Via Natale del Grande 27 **Aria nova - Il pellegrino** di P. Puppa. Alle 21.00

DEL TEATRO STUDIO 0265685608 via Urbana 107 **L'attore magico** Alle 16 e alle 20.

ASS. FRA I CIOCIARI 0265896577 Via Sannio 2 Venerdì e Sab **Lolo: La partita** di e con Lolo Beatrice Brutto Ovvero Alle 17.30

BASILICA S. ALESSIO 065743435 Piazza S. Alessio 23/A Martedì e 19/7 **Riposo.**

BELLI 065894875 Piazza Sant'Apollonia 11/a **Riposo.**

BLACKBULL TEATRO 0644512450 via dei Prefetti 14 **Ritratto da Il processo** di F. Kafka Alle 21.00.

CENTRO PIETRALATA 0641215756 Via di Pietralata, 159/A **Madama Butterfly scritta il muro** Alle 21.15

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala grande: **Acqua** di Massimo Gallonzo. Alle 20.45 Ridotto: **Higeia** di M. Zanca. Alle 20.30 **È il pensiero quello che conta.** Alle 22.00

DAFNE 066657824 Via Mar Rosso 329/331 (Ostia Lido) Tutte le domeniche **La bella e la bestia** di Madame Le Prince de Beaumont. Alle 16. Domani **Attore nato.** Ore 21 feriale

DE' SERVI 065757698 Via dei Mortaro 22 Riposo Chiusi **Riposo.**

DEI COCCI 065793501-2 Via Galvani 69 **www.cicov.amici.it** di Andrea Calabrese con A. Calabrese, P. Bande, F. Catarinozzi, F. Cutrì, Daniele C. Di Benedetto. Alle 21.00

DEI CONTRARI 0688459534 Via Taro 33/A **Riccardo III** di W. Shakespeare. Alle 21.00

DEI SATIRI Sala A 0665741439 Via di Grottarossa 19/b Domani **R. Marchini La casa come nave** Alle ore 21.45

DEI SATIRI Sala B 0665741639 Via di Grottarossa 19/b Domani **Scampoli e mezzacalzette** con Mariarosaria Chiericozzi e Alessandro Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 0665741639 Via di Grottarossa 19/b Sabato 29 **Orgasmo a prosciutto** di Gianni Agus. Alle ore 21.00

DEL CENTRO 0265676711 Via del Teatro Antico 2 **Macbeth** di W. Shakespeare con E. Gilghi. Alle 21.00 Dalle lunedì **Riccardo III** alle 21.00

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello 4 **Cose che capitano** di M. Bruno. Alle 21

DELLE MUSE 0644236649 Via Forlì 43 **Tutte le donne ti vogliono** con Enrico Beruschi. Alle ore 17.30

DELL'OROLOGIO Grande 0668238735 Via dei Filippini 17/A **Da Shakespeare ai rap** con Il Fuoco. A Liberovici. Alle 21

DELL'OROLOGIO Cattedrale 0668308330 Via dei Filippini 17/A **Il salone dell'automobile e altre storie** di E. Ionesco con G. Palmarini e M. Feliziani. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini 17/A **Monichini** di G. Brancale con F. Bianchini. Alle 21.30

DELL'ORSO 065818231 Piazza S. Chiara 14 Domenica 30 **L'orso** di A. Ciccio con A. Neri, Allegri, R. Merlino, M. Palladino. Greco. Alle 17.00

DEI BORGHESIANI TEATRO DI ROMA 0668804601 Piazza della C. Nuova 13 **Riposo.**

SALA MOLIERE (già SARGENESIO) 0652271437 Via Podgora 1 M. Scaccia in **Intrasco (La cantatrice calva - La lezione)** Dal Teatro Stabile di Genova. Alle 21.00

SALA PETROLINI 065757450 Via Boncompagni 5 Sala Petrolini **Scusate, ma voi chi siete?** di S. Salcutti. Alle ore 21.00 Regia Aldo Fabrizi **Riposo**

SALA TESTACCIO 065744318 Via R. Lanciani 8 **Ridotto una stracciu** Dal 10 Aprile Alle 21.30

SALA UNO Piazza di Porta S. Giovanni 10 **Riposo**

SALONE MARGHERITA 0668806404 Via Due Macelli **Riposo**

SISTINA 0642007111 Via Sistina 129 **Un nandrino per Teo** ...ginevra e ...nonno Giovannino Alle ...

SPAZIO UNO 0668803769 Via dei Panieri 3 **Desiderio** ...Alle 21.00

STABILE DEL BIALLO 0630311375 Via Cassia 871 **Polroi e Styles Count** Regia di Piero Di Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Venezia 11 (065) 25531 Dal 4 maggio a Castelporziano Via Macchiatonda 12 presenta **La leggenda del soldarco** Regia di Federico Moltedo Alle 20.45

STANZE SEGRETE 0668774990 Via dei Banchi Nuovi 39 Piazza di Tor Sanguigna 6 Lunedì **Novecento** di A. Baricco. Martedì **Ignoti a oltre** di Gianni e Stefano Alle 21 Giovedì **Maggio Musicale** di G. Gregorietti Alle 21.45

STUDIOUNO STABILE COMICO 06244.06053 Via delle Rocce di Sala A **Confusioni pericolose** Spettacolo comico con la compagnia Stabile del Teatro Giovinetti Alle 21.30 Sala B **Riposo.**

TEATRO FURIO CAMILLO 067804476 Via Camillo 44 Dalla Camera presentano **Sabbia** con Alessandra di Andrea Felici con A. Cerbasi, A. Cristiani, A. Felici, L. Menardo. Alle 21.00

TEATRO DA CAMERA DI ROMA 065814824 Via Pompeo Magno 19 Piazza Mazzini 8 **Scott** ...Regia di Remo Scott. Alle 21 ...

TEATRO DEL SOLE 065818421 Via Ostiense 131/b Martedì 2 maggio **Teatro del primo Novecento.**

TEATRO LIBERO ...Via Mario de' Fiori 97 **Riposo.**

Ippolitai - Atleti 2000 Alle ...

TEATRO POPOLARE 065756235 Via Ardeatina 5 **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di ... Alle 20 Domenica spettacolo

TEATRO SETTE ...Via Cristoforo Colombo 21 **Le pillole di Ercole** ...Alle ...

TEATRO XX SECOLO 065...444 Via Prenestina 37 **Ducrou Novecento** di ... Alle 21.00

TORDINONA SALA PIRANDELLO ...Via degli Acquasparta 16 **Il Nero Antiqua** Alle 21.00

VELAVEVODETTO 065744134 Via Mantova 53 Per prenotare **Il bello viene dopo** Alle 21

VERDE 065882034 Via Giacinto Carini 78 Da Giovedì **Le avventure di Hansel e Gretel** regia di Giuseppe Di Martino. Alle 11.00

VITTORIA 0657401?/0657405987 Piazza S. Maria Liberatrice Sala A. Matteoli 2 **Novecento** di A. Baricco con E. Allegri. Alle 21 (giornali 5356 E. Venerdì 28 **Letterari** G. Pellegrini). Alle 17.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481700 ...g.li 1. Sabato 29/4 Pavarotti presenta Francesco Maria Piave, musiche ... Orchestra, Coro e Corpo di Ballo ... Opera. Alle 20.30 (turno A)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801444 Via Vittoria, 6 Pe... ...concerto della ... ...Chopin, Schönberg ... ...e 20.30

ACC. FILARMONICA ROMANA ...Flaminia 118 Giovedì 4 maggio ... Dimpolo (Pzza Gentile da Fabriano ... ...Lista Venerdì ... Alle ...

ACC. POLIFONICA ROMANA ...

ROMANA DI MUSICA 0685300... Chiara 11 Venerdì ... Chiesa Domenicana ... Sono aperte ... corsi di Strumento, Canto, Polifonia, Eurritmia, Solfeggio e Propedeutica per bambini di 3 ... per Tutti i giorni dalle 16 alle ...

ARCOS SCUOLA DI MUSICA 0667... ...Via Cardinale Gerolamo 3 Domenica ... Concerto del Duo ... Orario 16.30-17.30

ARI SPEVI ...

ASS. MOVI CHORUS 06704919... ...via G. Sebastiano Gior. Concerto di A. ... Bach, Il suo allievo G. Lunghi A...

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA ...

ASS. MUSICALE NOVA AMADEUS ...

ASS. ROME FESTIVAL ...

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA ...

AULA MAGNA I.U.C. ...

CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA ...

CHIESA SAN MARCELLO ...

CONCERTI IN MOSTRA ...

CONCERTI DEL GIUBILEO ...

CONCERTI DEL TEMPIETTO ...

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO ...8 e 9 A...

GHIONE ...

...LONE ...

INCONTRI MUSICALI DI TOR VERGATA ...

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE ...

MERCELUFLON MUSIC ...

MUSICI ARTIS - ROMA ...

NEW CLASSIC MUSIC ...

ORCHESTRA SINFONICA CITTÀ DI TIVOLI ...

TEATRO DELLA S.M.S. PIETRO VERRI ...

TEATRO SAN LEONE ...

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO ...

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE ...

OPUS ...

PLANETARIO ...

... ...

PREMOTICKET ...

QUADRIFOGLIO ...

MUSEI E MOSTRE

... FRANCIA VILLA ...le Trinità dei Monti 1, ... 06/6761 ... Orario ... 20, venerdì ore 10-23 ... Domenica ... Intorno a Palissandro ... Mostre di ... Scuola da Parigi e Roma ... Orario ... 9.00 ... 20.00 ...

... DELLA SCUOLA ROMANA ... Balestra ... 06/6872724 ... Dal ... Mostra permanente ... Dipinti ... Balli artistici ... Russia ... Orario ...

CASA MUSEO DE CHIRICO ... Savoia 31 ... 4 Biglietto ... Mostra per ... Orario ... biglietto)

CENTRO INFORMATIVO PER IL GIUBILEO - ... DEL RISORGIMENTO via San Pietro ... Orario 9.30-18.30 ... Aperta ... Orario ... Orario ... Orario

TRAME

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Da una storia vera. Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska, ben accolto dagli abitanti del luogo in realtà non è la persona che la gente si immaginava.
(Giulio)

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale. Scopre che molti residenti della zona stanno avvelenandosi a causa dell'acqua inquinata e si impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera.
(Adriano 4, Andromeda 1, Atlantic 1, Broadway 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 1, Quirinetta, [illegible] 1, Warner Village II e 1B)

[illegible]. Drammatico. Denzel Washington è il poliziotto di colore degli anni Sessanta [illegible] accusato di omicidio e costretto a fuggire. Da una storia vera.
(Cineland 5, Missouri 4, Sala Umberto, Warner Village 15)

IL MISTERO DELLA CASA SULLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «pericoloso».
(Atlantic 6, Doria 2, Galaxy Venere, Madison 1, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village II)

KADOSH (SACRO). Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata dal regista Amos Gitai alla città israeliana, è ambientato a Gerusalemme e racconta la storia di due sorelle.
(Lux 2, Nuovo Sacher)

LA CAPACHRA. Commedia drammatica. Girato in dialetto barese. Ispirato alla regia di Alessandro Piva racconta di una banda di malviventi alla ricerca di un pacco di cocaina proveniente dall'Albania e misteriosamente sparito.
(Lucky Blu, Lux 4)

LA NEVE CADE SU [illegible]. Drammatico. Dal regista di «Shine» una storia ambientata negli anni Quaranta al campo di prigionia della comunità mapponese in cui i prigionieri vengono accusati dell'omicidio di un pescatore.
(Cineland 14, Doria 3, Farnese, Galaxy Mario, Savoy 3, Trianon 3, Warner Moderno 5, Warner Village 3)

[illegible] MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Un portiere nel mondo del football americano per Oliver Stone. Al Pacino è un allenatore vecchio stile. Cameron Diaz la professionista di una squadra che pensa soltanto al profitto. Jamie Foxx e Dennis Quaid (positivi) rispettivamente in ascesa e in declino.
(Adriano 3, Alhambra 3, Ambassade 3, Andromeda 5, Atlantic 4, Barberini II, Broadway 3, [illegible] 12, Lux 1, Paris, Universal, Warner Moderno 2 e 3, Warner Village 9 e 10)

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga (interpretata da Licia Maglietta) in fuga dal marito. Sconvolta dall'esperienza, si rifugia a Venezia da sola.
(Adriano 1, Archimede [illegible] 2, Excelsior 1, Galaxy Mercurio, Greenwich 2, Lux 6, Quattro fontane 1)

PENE D'AMORE PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Kenneth Branagh è tratto sull'opera di [illegible] Shakespeare.
(Andromeda 3, Cineland 8, Giulio Cesare 2, Greenwich 1, Rivoli, Warner Village 16)

POKEMON IL FILM. Cartoon. Anna nella [illegible] combattimento [illegible] pokémon.
(Adriano 5, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Clok 1, Cineland 11, Empire Due, Galaxy Marte, Gregory, Madison 3, Ritz, Rouge et noir, Sala Troisi, Trianon 2, Tuscar S. Blu, Warner Moderno 3, Warner Village 7 e 13)

RAGAZZE INTERROTTE. Drammatico. Dal romanzo di Susan Kaysen la storia di una adolescente nell'America bue Anni Sessanta che decide [illegible] la propria malattia e la medicina in un ospedale. Susan frequenta un gruppo di reclusione. Con Winona Ryder.
(Lux 3, Missouri 4, Roxy Zaffiro, Trianon 2, Warner Village 5)

SAI CHE C'È DI NUOVO?. Commedia. Madonna e una scrittrice di yoga, Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono molto amici da molti anni e molte d'amore nascono in luoghi e in modi diversi.
(Alhambra 2, Andromeda 4, Barberini 2, Cineland 8, Delle Mimose 1, Eden 1, Embassy, Eurcine 3, Jolly 2, Maestoso 4, Warner Moderno 4, Warner Village 12)

STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio Kate (Kim [illegible] Pfeiffer) e Ben (Bruce Willis) sono [illegible] del loro rapporto: decidono di ricominciare una [illegible] di infedeltà.
(Andromeda 2, Cineland 2, Delle Mimose 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 3, Maestoso 3, Pasquino 1, Warner Moderno 2, Warner Village 11)

STUART LITTLE [illegible] TOPOLINO IN GAMBA. Fantastico. Commedia. Successo americano racconta di [illegible] famiglia americana che «adotta» un topolino.
(Alhambra 1, Andromeda 5, Atlantic 5, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 5, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Jolly 4, King 2, Maestoso 2, Missouri 1, [illegible] 2, Warner Moderno 1, Warner Village 5 e 13)

THE MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo film di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su [illegible] indaga il detective Fbi Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies).
([illegible]zar, Antares 2, Cineland 13, Cola Di Rienzo, [illegible] Mimosa 4, Drive in, Fiamma 2, Galaxy Saturno, Jolly 4, Lux 9, Maestoso 2, Roxy Topazio, Warner Village 2)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Uno Shakespeare sanguinario per Hopkins

UNO bruciato vivo, un nero sepolto vivo, una ragazza violentata e mutilata della lingua e delle mani, suo padre con una mano recisa, i suoi fratelli con le teste mozzate; due ragazzi uccisi col taglio della gola, ridotti a pasticcio di carne e dati in pasto alla loro madre; una fanciulla con il collo spezzato, un generale soffocato con un lungo cucchiaio. «Titus Andronicus», testo teatrale che viene fatto risalire agli anni 1593-91, primo dramma d'ambiente romano antico di Shakespeare, insieme con «Cimbelino» e «Riccardo III» e tra le 3 opere shakespeariane più crudeli e sanguinarie.
Per questo dal Settecento quasi s'era smesso di rappresentarla; s'è ripreso nella seconda metà del Novecento e specialmente negli anni Novanta, quando le piccole guerre dei Balcani, d'Africa e della politica hanno reso la ferocia di nuovo familiare e contemporanea. La regista Julie Taymor l'ha diretta in teatro a New York nel 1995 e l'ha scelta per il proprio debutto cinematografico. La messa in scena è qualunque. Il testo è magnifico. Gli attori (ma anche Dante Ferretti, Milena Canonero, Luciano Tovoli) sono bravissimi.

TITUS
di Julie Taymor con Anthony Hopkins, Jessica Lange, Alan Cumming, Harvey Lennix, Laura Fraser.
Produzione Usa, [illegible].
(Eden)

ADMIRAL
Cenere [illegible]

ADRIANO MULTISALA
Pane e tulipani [illegible]
T come tigre [illegible]
Il collezionista di ossa [illegible]
Ogni maledetta domenica [illegible]
Erin Brockovich - Forte come la verità [illegible]
Pokémon II film [illegible]

AFRICA
Tutta l'amore che c'è
American beauty
Cenere [illegible]
Le regole della casa del sidro

ALCAZAR
The [illegible] Dollar Hotel

ALHAMBRA
[illegible]rt Little un topolino in gamba
Sai che c'è di nuovo?
Ogni maledetta domenica

AMBASSADE
Pokémon II film
La dea del successo
Ogni maledetta domenica

AMERICA
Cinese d'amore

ANDROMEDA
Erin Brockovich - Forte come la verità
Storia di noi due
Pane d'amore perduto
Sai che c'è di nuovo?
Stuart Little un topolino in gamba
Ogni maledetta domenica

ANTARES
Pokémon II film
The Million Dollar Hotel

APOLLO
[illegible]use per luori

ARCHIMEDE
Pane e tulipani

ATLANTIC
Erin Brockovich - Forte come la verità
Pokémon II film
La dea del successo
Ogni maledetta domenica
Stuart Little un topolino in gamba
Tutte l'amore che c'è
T come tigre

AUGUSTUS
Tutte su mia madre
Miss on the Moon

BARBERINI
Ogni maledetta domenica
Sai che c'è di nuovo?
Stuart Little un topolino in gamba
Le regole della casa del sidro
La dea del successo

BROADWAY
Pokémon II film
Tutte l'amore che c'è
American beauty
Cenere [illegible]
Le regole della casa del sidro

CAPITOL
T come tigre

CAPRANICA
Il manoscritto del principe

CAPRANICHETTA
Il talento di Mr. Ripley

CIAK
Pokémon II film
Le regole della casa del sidro
Pane e tulipani

CINELAND MULTIPLEX
American beauty
Storia di noi due
Erin Brockovich - Forte come la verità
Pane d'amore perduto
Uragano
Il collezionista di ossa
Sai che c'è di nuovo?
Il miglio verde
La dea del successo
Pokémon II film
Ogni maledetta domenica
The Million Dollar Hotel
T come tigre
La neve cade sui cedri

COLA DI RIENZO
Stuart Little un topolino in gamba
The Million Dollar Hotel

DEI PICCOLI
Il gigante di ferro

DEI PICCOLI SERA
Fucking Amal

DELLE MIMOSE
Sai che c'è di nuovo?
Storia di noi due
Stuart Little un topolino in gamba
Erin Brockovich - Forte come la verità
The Million Dollar Hotel

DORIA
La dea del successo
T come tigre
La neve cade sui cedri

DRIVE IN
The Million [illegible] Hotel

EDEN
Sai che c'è di nuovo?
Titus

EMBASSY
Sai che c'è di nuovo?

EMPIRE
Il miglio verde

EMPIRE DUE
Pokémon II film

ETOILE
La dea del successo

EURCINE
Storia di noi due
Erin Brockovich - Forte come la verità
Sai che c'è di nuovo?
Stuart Little un topolino in gamba

EUROPA
La dea del successo

EXCELSIOR
Pane e tulipani
La dea del successo
Miss on the Moon

FARNESE
La neve cade sui cedri

FIAMMA
Erin Brockovich - Forte come la verità
The Million Dollar Hotel

GALAXY
La dea del successo
Pokémon II film
La neve cade sui cedri
Pane e tulipani
The Million Dollar Hotel
T come tigre
La neve cade sui cedri

GARDEN
La dea del successo

GIANICOLO
Boys don't cry

GIULIO CESARE
Storia di noi due
Pane d'amore perduto
The Million Dollar Hotel
Erin Brockovich - Forte come la verità

GOLDEN
T come tigre

GREENWICH
Pane d'amore perduto
Pane e tulipani
Sai che c'è di nuovo?

GREGORY
Pokémon II film
Il tempo ritrovato

INTRASTEVERE
Luna papa
Preferisce il rumore del mare
Magnolia

JOLLY
Erin [illegible] - Forte come la verità
Sai che c'è di nuovo?
Storia di noi due
Stuart Little un topolino in gamba
The Million Dollar Hotel

KING
Erin Brockovich - Forte come la verità
Stuart Little un topolino in gamba

LUCKY BLU
La capagira

LUX MULTISCREEN
Ogni maledetta domenica
Kadosh (sacro)
T come tigre
Ragazze interrotte
Le ali di Kattia
La capagira
Il collezionista di ossa
Pane e tulipani
Imminente apertura
Magnolia
The Million Dollar Hotel
American beauty

MADISON
T come tigre
Il miglio verde
Pokémon II film
Miss on the Moon
American beauty

MAESTOSO
Erin Brockovich - Forte come la verità
Stuart Little un topolino in gamba
The Million Dollar Hotel
Storia di noi due
Sai che c'è di nuovo?

MANCINI
Viaggio verso il sole
Beautiful People

MISSOURI
Stuart Little un topolino in gamba
Il talento di Mr. Ripley

NEW YORK
Gioco d'amore

NUOVO OLIMPIA
Prima la musica, poi le parole
Beautiful People

NUOVO SACHER
Kadosh (sacro)

ODEON MULTISCREEN
Erin Brockovich - Forte come la verità
Stuart Little un topolino in gamba
T come tigre
Il talento di Mr. Ripley
Le ali di Kattia
Un cuore ideale
Imminente apertura

PARIS
Ogni maledetta domenica

PASQUINO
Storia di noi due
Miss on the Moon
Le regole della casa del sidro

QUATTRO FONTANE
Pane e tulipani
Preferisce il [illegible] del mare
Un bacio[illegible] di rabbia
Le ali di Kattia
Un merito ideale

QUIRINALE
Cenere [illegible]
Il grande botto

QUIRINETTA
Erin Brockovich - Forte come la verità

REALE
Erin Brockovich - Forte come la verità
Tutte l'amore che c'è

RIALTO
Risorse umane

RITZ
Pokémon II film

RIVOLI
Pane d'amore perduto

ROMA
Cenere [illegible]

ROUGE ET NOIR
Pokémon II film

ROXY MULTISALA
La dea del successo
T come tigre
Un cuore in [illegible]

ROYAL
[illegible] con [illegible] Hotel
Sai che c'è di nuovo?

SALA TRONO
Pokémon II film

SALA UMBERTO
Uragano

SUPERCINEMA
Pokémon II film
Miss on the Moon
American beauty

TIBUR
Pokémon II film
Pane d'amore perduto

TIRRENO
Ogni maledetta domenica
Kadosh (sacro)

TRIANON
Le dea del successo
Pokémon II film
Ogni maledetta domenica
Sai che c'è di nuovo?
Storia di noi due
Pane e tulipani
Le regole della casa del sidro

TRIESTE
Ogni maledetta domenica

TRIONFALE
Le dea del successo
Pokémon II film
Ogni maledetta domenica
Sai che c'è di nuovo?
Storia di noi due
Le regole della casa del sidro

TRISTAR MULTIPLEX
Pokémon II film
La dea del successo
Il miglio verde
Uragano
Pane d'amore perduto
La dea del successo
Erin Brockovich - Forte come la verità

UNIVERSAL
Ogni maledetta domenica

VERBANO
Le dea del successo
Pokémon II film
Ogni maledetta domenica
Sai che c'è di nuovo?
Storia di noi due
Le regole della casa del sidro

VIP
Pokémon II film
Ogni maledetta domenica
Sai che c'è di nuovo?
Stuart Little un topolino in gamba
Miss on the Moon
Il miglio verde
Uragano
Pane d'amore perduto
La dea del successo
Erin Brockovich - Forte come la verità

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Stuart Little un topolino in gamba
Miss on the Moon
Ogni maledetta domenica
Storia di noi due
Pokémon II film
Ogni maledetta domenica
Sai che c'è di nuovo?
Storia di noi due

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Storia di noi due
The Million Dollar Hotel
La neve cade sui cedri
T come tigre
Stuart Little un topolino in gamba
Ragazze interrotte
Il collezionista di ossa
Pokémon II film
American beauty
Erin Brockovich - Forte come la verità
Ogni maledetta domenica
Ogni maledetta domenica
Pokémon II film
Sai che c'è di nuovo?
Stuart Little un topolino in gamba
Miss on the Moon
Il miglio verde
Uragano
Pane d'amore perduto
La dea del successo
Erin Brockovich - Forte come la verità

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO [illegible] **Una storia vera** [illegible] **East is east** [illegible] **Giorgio Diritto** [illegible]

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni 82 tel 0639737801 Sala Lumiere **Arizona Dream** Orario 18.00 **Sette [illegible] gatto bianco** Orario 20.30 **Underground** Orario 22.30 Sala Chaplin **La scuola di ostra** Orario 18.30-[illegible] 22.30

BRANCALEONE via Levanna 11 tel 0674200969 **Tutte su mia madre** Orario 20.30-22.30

[illegible] V.le delle Provincie 41 tel 0644220021 **Cenere [illegible]** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

DETTORI Via Cilicia 47/a tel 0674672368 **Horizon 1 - 2** Orario 21.00

GRANICO via Perugia 34 tel 0679324387 **[illegible]rdie lo primera vez que hicisto mal?** BD Orario 19.00 **Alegre pero no mucho** Vo Orario 21.00

NUOVO CINE CLUB FALOCCO Via Adelle, 1, tel 0650916710 **Magnolia** Orario 21.00

POLITECNICO V.le G. B. Tiepolo 13/A, tel 0632276559 **Ghost Dog - Il codice del samurai** Orario [illegible] 20.15-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2, tel 0632236569 **Mickey occhi blu** Orario 18.30-20.30-22.30

VILLA[illegible] CLODIA 1 (già Tevere Testaccio) tel 0657301939 **Il conte conte** Orario 22.00

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE IN "THE FLIGHT"
[illegible] SABATO
UN VOLO NEL MONDO DELLA [illegible]
RTL LA RADIO Real life Real radio

Supermercati

ALL'INTERNO TUTTO A F. 1.000, £. 2.000, £. 3.000, £. 4.000 E.....

Carta ig. colorata compatta
FOXY
pz. 4
2.780

Carte d'Or
ALGIDA
vari gusti - g. 500
3.990

Mortadella
GULLIVER
al kg.
11.900

Grandi Scelte

da mercoledì 26 aprile a domenica 7 maggio

COERENZA - AL

SPECIALE SPOSI
Da Cascella, per Voi
GRANDE SPETTACOLO DELLE CUCINE
BERLONI
FORNO REX
L. 10.000*
acquistando una cucina
(escluse offerte)
mod. RIQUADRA BRASSINO
mod. CLASS
mod. NONNA ALDINA
mod. COLORS
* Iniziativa Cascella Arredamenti non cumulabile con altre offerte in corso
Eccezionale opportunità!
LETTO IMBOTTITO CON CONTENITORE
L. 990.000 IVA INCLUSA
prezzo franco nostro magazzino
Valida solo nei giorni
26-27-28-29 aprile
Tessuto cat. A
CAVALLINO SERVICE - TORINO
Parete soggiorno in arte povera
L. 1.850.000 + IVA
I GRANDI SUCCESSI SUPER CONVENIENTI
...e ci sta nella tua camera!
la cabina armadio
A PARTIRE DA
L. 1.950.000 + IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)
Orario di apertura:
9-12,30 · 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO
CASCELLA
il mobiliere di famiglia
In C.SO VIGEVANO, 43
oltre alle normali collezioni, esposizione e vendita di mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino
• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.
• IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.
• RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.
• SALA RELAX, TV, BAR.
• 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.
VIA PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011.248.89.95 - TO

SPAZIO AFFARI

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO a [illegible] mt dal mare, alloggio di nuova costruzione, con riscaldamento autonomo box cantina giardino ingressi indipendenti Imm. Pegaso 0182.973.201.

CERIALE Impresa vende bi - trilocali in complesso residenziale da £ 164 000 000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel 019 675 840.

CERIALE ottima occasione monolocale con cantina giardino privato £ 135 000 000. Tel. 019 677 899.

DIANO MARINA 500 mt spiaggia, bilocale con balcone termoautonomo ristrutturato a nuovo £ 265 000 000. Eventuale box Tel. 0183 496.000.

LOANO a soli [illegible] mt dalla spiaggia [illegible] bilocale di ampia metratura termoautonomo £ 150 000.000. Gestione immobiliare 019 676 088.

LOANO vendiamo in corso Europa centralissimo termoautonomo. Tel. 019.677.699.

LOANO zona centrale vista con 2 alloggi piccolo giardino termoautonomia ottimo occasione Tel 019.677.699.

RIVIERA Ligure Ponente, impresa vende villette, appartamenti, splendida vista mare, terrazzi, giardini 010/913.7108-0347/412.0177.

VERZI DI LOANO Immersi nel verde e con vista mare bilocali e trilocali in palazzina, con riscaldamento autonomo, posto auto a partire da £ 180 000.000 Imm Pegaso 0182.973.201

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 555.627 Affare imperdibile! Cannes stupendo complesso [illegible] bilocali pronti, vendita fino al 14%

AREA CASA 0182.555 627 Cannes sulla spiaggia grandi bilocali ampie terrazze, vista incantevole, posto auto £. 190.000 000

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins vista mare, complesso residenziale, parco, piscina appartamenti da £ 90 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Mentone, opportunità unica, vicino mare nuovi splendidi appartamenti, prezzo lancio da £ 124 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Mentone sul porto ultimi nuovi bilocali da £ 170 000 000 Ampia terrazza, finiture accurate

AREA CASA 0182 555 627 Nizza affare vicinissima mare nuovi appartamenti £. 20.000 000 più piccola rata Ultime opportunità.

AREA CASA 0182 555 627 Nizza nuova costruzione centralissimi appartamenti prezzo lancio £ 65 000 000 reddito garantito 11% gestione compresa

BEAUSOLEIL limitr Montecarlo. Casetta a spiaggia a piedi, affare incredibile, attico nuovo, grande terrazza, vista mare mozzafiato £ 272 000.000 Italgest 800 274 274.

BEAUSOLEIL magnifica monolocale parco alto, vista mare, grande terrazzo. Parcheggio privato Ideale vacanze FF 480 000. Medital Immobilier 0033.493 972 424.

CANNES Mandelieu sul Porto appartamenti pronti £ 80.000 000, piscina, campo da golf redditività 12%. Italgest 800 274.274

CANNES - Ihaoule Rocce rosse, splendido villaggio sul mare appartamenti pronti in vendita da £ 110 000 000. Italgest 800 274 274

CAP D'AIL lussuose residenze 76 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno £ 370 000 000 Italgest 800 274.274

JUAN LES PINS spiaggia, in contesto lussuoso nuovi bilocali in villa, terrazze. £ 198 000 000 Italgest 800 274 274

MENTONE affare introvabile, bilocali nuovi, ampio terrazzo, pochi left £ 25 400 000 più piccola rata Italgest 800 274 274.

NIZZA centro mare, monolocali, bilocali, trilocali ristrutturati nuovi, pronti da abitare, prezzo affare. Italgest 800 274.274.

NIZZA vista mare da sogno, contesto esclusivo e tranquillo, appartamenti nuovi da £ 90 000.000 redditività 11% Italgest 800 274 274

SOCOPRO

Nizza centralissimo dietro Negresco, 40 mt mare e zona pedonale: bilocale ristrutturato. Vero affare £ 250.000.000. Tel. 0033.611.543.541.

SOCOPRO

Nizza, Promenade: centralissimo vicinanze Negresco monolocale con balcone vista mare vero affare £ 99.000.000. Tel. 0033.611.543.541.

ESTERO

BATTOCCHIO 011.581.9433 Monginevro prenotasi appartamenti varie metrature in costruzione con mansarde e giardini finizioni accurate.

MEGEVE società francese vende appartamenti pronti bilocali- trilocali esposizione sud, splendida vista, prezzo 500.000 franchi francesi Tel 0335 693 8023.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011 581.9433 largo Giulio Cesare prassi locale [illegible] strada due piani mq [illegible] più 600 varie [illegible] ni.

CORSO VITTORIO vicinanze Po locali commerciali 8 vetrine mq 320 più 100 seminterrato Luciana Vola 011 436 1555

PAVIM Gruppo Beni Stabili adiacenze piazza Nizza mq negozio liberi angolari mq 240 circa. Per informazioni Studio Carezana 011.539.962.

PAVIM Gruppo Beni Stabili via Stradella in posizione di fortissimo passaggio muri negozio liberi mq 335 circa. Per informazioni Studio Carezana 011 539.962

VALENTINO (via Petrarca) piano rialzato signorile studio professionale mq 110 2 ingressi, cortiletto privato, box. Studio Coresar 011.812 6106.

ZONA VADO (Trofarello) capannone mq 950 circa più uffici mq 180 h 8 mt circa Studio Coresar 011 812.6106

IMMOBILIARE ACQUISTO

IL RICERCO per clientela selezionata alloggi di medie dimensioni in zone signorili di Torino. Appuntamenti immediati. Ellebi 011 355 587

ALLOGGIO 30 - 50 mq anche mansarda-to senza ascensore ricerco in vendita per investimento garantito pagamento contanti No perditempo. Signor Arena 011 617.8215

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

RICERCHIAMO urgentemente per nostro cliente appartamento zona Crocetta 230 - 250 mq pagamento contanti Bartoli 011 43 591

AFFITTASI

CITTA'

[illegible] accoglienti alloggi arredati moderni 1(2)3 camere casa comoda Centro ditta Rubiolo Immobili 011 751.826

LUCIANA VOLA 011 436 1395 adiacenze Villa Agnelli in palazzina d'epoca ristrutturato salone 2 camere cucina bagno Box.

LUCIANA VOLA 011 436 1395 in castello del '700 comodo tangenziale nord appartamento ristrutturato mq 240 Parco condominiale

LUCIANA VOLA 011 436 1555 adiacenze Porta Umberta vista Capuccini ristrutturatissimo appartamento mq 230 Box

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale uso ufficio mq 85 con 2 posti auto complesso Nadim corso Orbassano 336. Tel. 011.903 8581 sig. Ferraldi.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti civili Tel 011.541 552.

AFFITTO NEGOZIO

corso Sse Maurizio ottima posizione commerciale locale plurivetrinato 300 mq oltre magazzino piano cortile servito montacarichi. Gabetti 011.539.057.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 adiacenze Nuovo Tribunale - via Cialdini in bella casa recenta locali ultimi ristrutturati mq [illegible]

VIA MADAMA affittasi uso ufficio piano rialzato ampio ingresso 6 camere [illegible] anzi. Studio Ceresar 011 812 6106

AUTOMOBILI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vostra. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661 1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vostra massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche da-bentro leasing Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011 397 1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1808 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel 011 696 4713 acquistiamo auto usate vostra immediata pagamento in contanti

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

RIMINI Miramelo Hotel Maun ** tel 0541 372 810 - 382 246 Speciale 1 maggio 3 giorni pensione completa 185 000

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone ricche Presentazioni settimanali Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott Prof Bogatti 02/57303751

A. 27ENNE nubile assistente infantile bionda occhi nocciola premurosa cerca compagno riservato scopo matrimonio Studio Piano 011 593 262

A. 30ENNE ragazza madre castana occhi chiari dolce e onesta incontrerebbe uomo leale scopo matrimonio Tel 011 530 949 Top Service srl

A. 38ENNE divorziata onesta e affidabile cerca compagno pari requisiti scopo matrimonio Tel 011 518 7047 Top Service

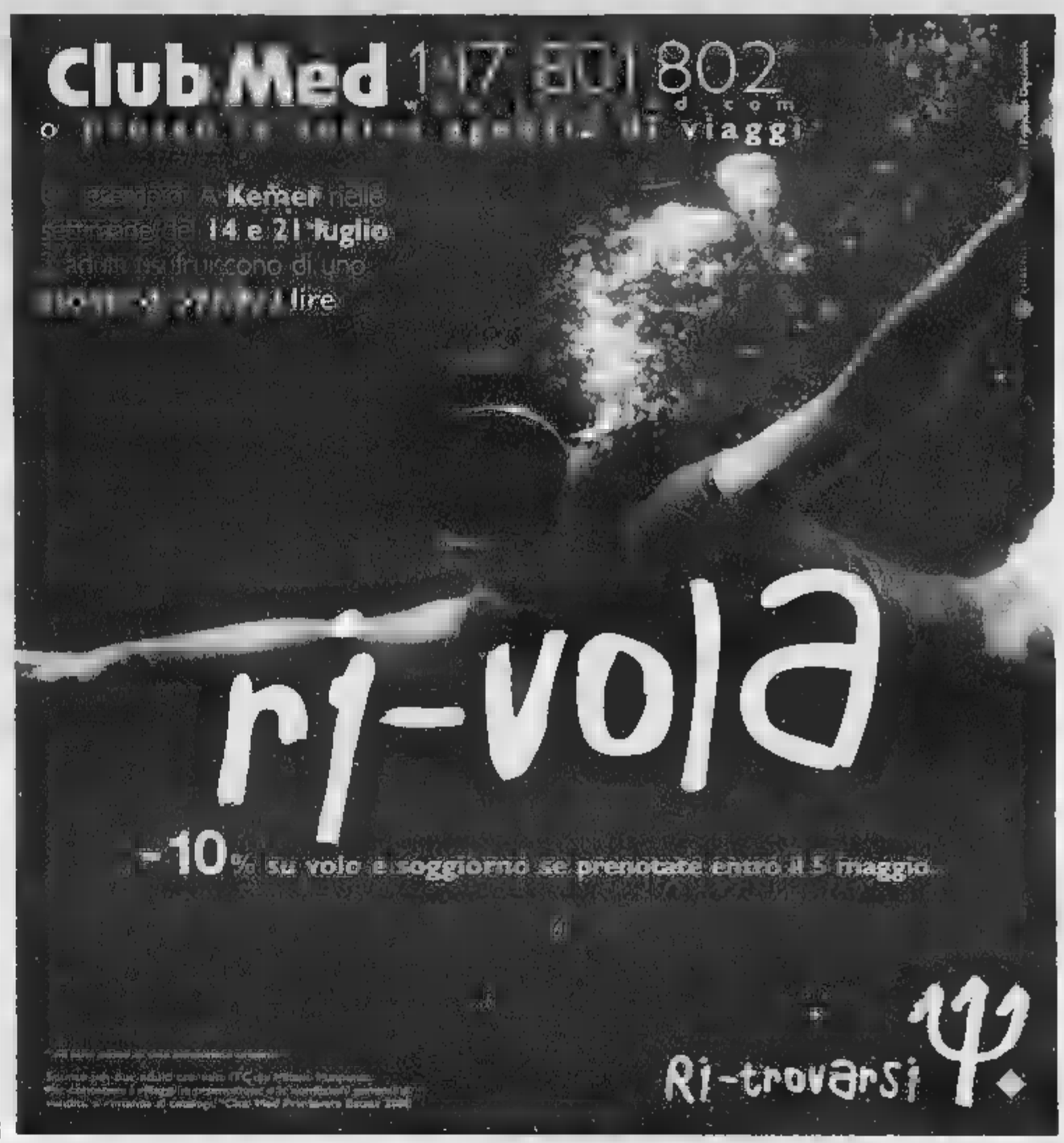
ARCHITETTO 52enne leale caratteristico intende legame scopo matrimoniale unisse completo passione benessere anche economico Affinitygency Torino 011.561.7601 - Sanremo 0184 505 018 - Genova 010 560 060 - Piacenza 0523 305 898.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro argenteria, orologi, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquisto oro argenteria orologi preziosi alla valutazione via 44 Cristina 42 Tel 011 650 2212

PRIVATAMENTE compero solo da privati, mobili, quadri, ceramiche, tappeti, oggettistica antica, anni 900, in contanti Tel 011763 951



per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel 02.244.24611
[illegible], via Roma 80 - via Marenco 32, Tel 011 6665211
BARI, via Amendola 166/5, Tel [illegible] 5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel [illegible].255952 r.a.
FIRENZE via Don Minzoni 46, Tel 055 561192 - 573868
IMESSINA, via U Bonino 15/c, Tel 090 2930855
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel 049 775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel 091.6235100
REGGIO C., via Ten Panella 13, Tel 0965.24478 - 24479
[illegible], via Quattro Fontane 15, Tel.06 4620011

Parla la ventenne bulgara costretta a prostituirsi e picchiata perché anoressica

«Una speranza dopo le torture»

Daniela, dalla strada alla vita

Angelo Conti

Compirà 20 anni a luglio, ma sembra una bimba. Il volto è scavato, la pelle chiarissima, le mani quasi spettrali: ha un livido in fronte, una ferita al capo, i segni scuri delle bruciature da sigaretta sulle mani. Daniela è la prostituta anoressica, originaria di Sofia in Bulgaria, che i carabinieri hanno strappato alle violenze di due sfruttatori albanesi, che la picchiavano ogni notte per via degli incassi troppo esigui. Da dieci giorni Daniela è ospite di un convento di suore, ma è soprattutto sotto la protezione dei militari della stazione Barriera di Milano: ha festeggiato Pasqua con loro, è stata invitata ad una pizza con marescialli ed appuntati, ha trovato attenzioni e solidarietà a lei sconosciute. La Procura della Repubblica, intanto, ha deciso di non espellerla, per ora, e di trattenerla in Italia in quanto utile alle indagini. Magistrato e militari sperano che, nei prossimi giorni, [illegible] a trovare un lavoro, un tetto, una famiglia. Per poter restare per sempre in Italia. Anche perché Daniela in patria non vuole tornare: «A Sofia non saprei dove [illegible]are. Non ho più parenti, neppure amici. In tre anni sono cambiate tante cose».

E i tuoi genitori? Non hai mai avuto loro notizie dal giorno che sei partita?

«Sono orfana di padre. Vivevo con mia madre, che faceva l'operaia e guadagnava 70 mila lire al mese. Era troppo poco perché potessimo sopravvivere tutte e due. Appena ho avuto 16 anni ho cercato anch'io un'occupazione ma non c'erano speranze. Così sono stata a sentire una mia amica, la cui sorella aveva trovato un lavoro in Italia. Non conoscevo quasi nulla del vostro paese, salvo Renato Zero che in Bulgaria va fortissimo. La mia amica mi ha anche spiegato come dovevo fare: sarei dovuta andare a Tirana, poi da lì in Italia».

In Albania cosa hai trovato?

«A Tirana c'era una agenzia, che organizzava il viaggio in Italia, con i gommoni. Non avevo i soldi, ma ho conosciuto un albanese che mi ha proposto di venire in Italia con lui. Lo avrei ripagato con calma. Era gentile, me ne sono anche innamorata».

E in Italia? Qualo è stata la prima tappa?

«Firenze. Lì ho capito che mi aveva illusa. Che quel ragazzo non mi amava, che aveva tanto altre «fidanzate», che voleva soltanto che mi prostituissi. Era troppo tardi. Ormai ero nelle sue mani».

Mai cercato di scappare? Mai pensato di andare dai carabinieri?

«No, mai. Avevo il terrore di quel ragazzo, ma soprattutto degli amici a cui mi aveva affidata. Dopo Firenze sono andata a Milano, poi a Genova. Cambiando più di una volta protettore».

Sette mesi fa il trasferimento a Torino

«Mi sono trovata con una ragazza albanese molto bella. Si chiamava Wilma, era di Valona. Guadagnava moltissimo, mentre io stavo male ed ero sempre più magra. Non riuscivo ad avere clienti. Al massimo un paio a sera, da lei c'era la coda. Così, al ritorno a casa, per Wilma c'era lo champagne e per me le botte. Una tortura. Non mi hanno fatto mai uscire, se non per lavorare in strada. Altissimo: in sette mesi ho fatto una sola gita, ai magazzini Auchan, come regalo di Natale. Poi, una sera, mentre ero vicina allo stadio Delle Alpi, è venuto a parlarmi un maresciallo: mi ha chiesto come mai avevo le mani bruciate. Non gli ho risposto, ma lui è tornato un'altra volta, ed un'altra volta ancora. Alla fine gli ho raccontato tutto».

E adesso?

«Vivo in convento, con le suore, ma sono sempre sola. Le mie amiche erano prostitute, che non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. No, non ho incontrato nessuna psicologa, nessuno mi ha spiegato come sarà il mio futuro. Comunque, se non trovo una lavoro onesto prima o poi mi manderanno via. E, in Bulgaria, non so proprio dove andare: ho perso anche le tracce di mia madre, mi hanno sempre impedito di chiamarla ed al vecchio numero telefonico del nostro condominio di Sofia, ora non risponde più nessuno. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Ma sogno soprattutto di trovare una famiglia, con la quale ricominciare a vivere».

Daniela è stata tolta dalla strada grazie all'azione di un maresciallo dei carabinieri, ecco come parla delle sue amiche che continuano a prostituirsi: «Non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere»

PIT-BULL DECAPITATO

La carcassa di un pit-bull decapitato è stata trovata domenica pomeriggio nella Dora, nei pressi del parco della Pellerina. In quel punto il fiume compie un'ansa e la corrente dell'acqua è praticamente nulla. Il corpo del cane è stato fermato accanto alla riva. Alcuni turisti che stavano passeggiando poco lontano lo hanno notato e subito hanno dato l'allarme. Da una prima visita dei veterinari dell'Enpa il grosso cane sarebbe stato ucciso alcuni giorni prima, forse addirittura durante un combattimento clandestino. Il proprietario avrebbe poi deciso di disfarsi della carcassa lanciandola nel fiume. Due le ipotesi per spiegare la decapitazione. Potrebbe essere stata eseguita per cancellare le tracce di ferite che l'animale si era procurato durante lo scontro oppure per eliminare il tatuaggio sulla pelle che «marchia» l'animale e rende individuabili i proprietari.

Dosi killer da laboratori improvvisati: muore un uomo, dopo un paio d'ore un'altra vittima

L'eroina troppo pura uccide due giovani

Una decina di tossicodipendenti salvati dal Narcan

Due morti per overdose in poche ore a Torino. Si tratta di Andrea Grilli, 36 anni, di Moncalieri e di Fabio Casili, 33, di Caluso. Tutti e due, con tutta probabilità, sono stati falciati da una dose di eroina troppo pura. Viene così rispettata la macabra tradizione di un aumento delle morti per droga durante i periodi di vacanza: gli spacciatori vanno in ferie e i tossicomani sono costretti a rivolgersi da altri pusher; e così capita di imbattersi in dosi killer. Una dose elevata, per chi non è abituato, o per gli ex tossicodipendenti che hanno smesso di utilizzare stupefacenti, vale come una sentenza di morte.

Andrea Grilli l'hanno trovato lunedì sera in un prato di parco Colonnetti, dietro una siepe, morto da alcune ore. Nel braccio aveva ancora inserita una siringa da insulina. L'allarme l'ha dato un passante, che stava facendo una passeggiata nel parco con il cane. La pattuglia non ha potuto far altro che far intervenire pm e medico legale. Il cadavere di Andrea Grilli sarà sottoposto ad autopsia nelle prossime ore, per chiarire gli ultimi dubbi. Fabio Casili è andato a morire, ieri, su una panchina di via Ivrea, angolo via Caroma. Anche lui, nel braccio destro, aveva ancora la «spada», bloccata dal laccio emostatico. L'overdose l'ha fulminato in pochi istanti, non ha avuto neppure il tempo di chiedere aiuto.

C'è stato un massiccio aumento di casi nelle ultime ore a Torino. Il 118 ha coordinato oltre una decina di interventi al giorno, rispetto a una media di due o tre al massimo nei periodi «normali». La maggior parte dei tossicodipendenti è stata salvata da un'iniezione di Narcan, l'antidoto specifico dell'eroina, grazie all'allarme tempestivo. Bastano pochi minuti di ritardo e non c'è più nulla da fare. Muore per collasso cardiocircolatorio.

La Narcotici della mobile ha subito avviato le indagini. Si cercano gli spacciatori, le persone con le vittime al momento del «buco». Gente che preferisce scappare, invece di soccorrere gli amici e di dare l'allarme. Le zone dove sono stati trovati i corpi, sono sotto il controllo dei pusher maghrebini; tra loro potrebbe nascondersi quello che ha ceduto le dosi mortali ai due tossicodipendenti.

D'altra parte le confezioni di eroina vengono effettuate in «laboratori» improvvisati, l'ultimo è stato individuato in corso Giulio Cesare. L'errore, nella percentuale tra e «taglio» è quasi obbligatorio. Sembra esclusa la possibilità che siano state impiegate sostanze tossiche, è avvenuto in passato. [m. nu.]

PORTE LUNGO LADRI SCATENATI

Furti in alloggio, improvvisa impennata: colpa del lungo ponte pasquale che ha spedito in vacanze migliaia di famiglie, lasciando così case e villette incustodite. Ne hanno subito approfittato i ladri che, dopo un periodo di calma relativa, si sono letteralmente scatenati. Nel mirino, soprattutto, le zone collinari e i Comuni della cintura. Nella notte tra sabato e domenica sono scattate decine di segnali d'allarme, e in qualche caso i «soliti ignoti» hanno dovuto arrendersi. Il colpo più rilevante in un alloggio di Mirafiori Sud: il bottino supera i cento milioni, tra gioielli, pellicce e altri oggetti di valore. Il rientro anticipato ha «salvato» una famiglia dall'incursione dei ladri: i proprietari, parcheggiata l'auto sotto casa, si sono ritrovati faccia a faccia con tre giovanissimi nomadi che avevano appena finito di smantellare la serratura della porta. La polizia ha arrestato un francese che, in via Belfiore, aveva tentato di rubare un'autoradio. Due rumeni sono finiti in cella a Barriera Milano per aver tentato di rubare un'auto.

«A Sofia mia madre guadagnava poco M'illusi che in Italia fosse tutto diverso»

«Avevo pochi clienti e per me erano botte Ma ho trovato la forza di denunciarli»

Da tempo si susseguono fatti strani nei pressi e all'interno del Monumentale, si fanno varie ipotesi, compresi riti satanici e [illegible] nere

Cimitero, all'opera maniaci e teppisti

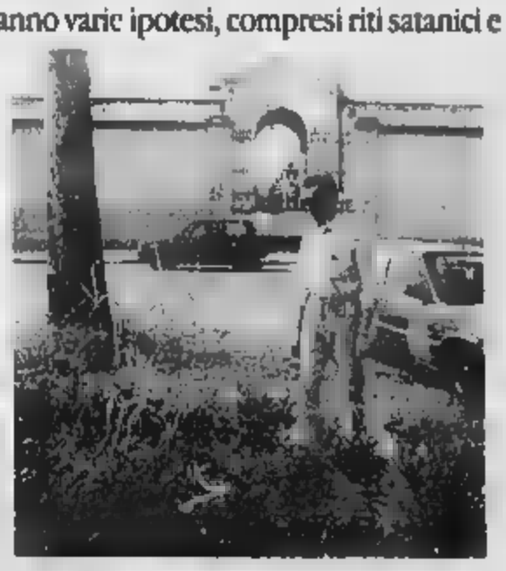
Ritrovato un teschio, scompaiono foto di donne

Un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Tre istantanee consumate dal tempo, sulle quali si intravedono [illegible] i tratti di un volto di donna. Lo hanno trovato il giorno di Pasquetta nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, dieci metri in linea d'aria dalla cinta del cimitero generale. Era dentro uno scatolone che un [illegible] ha scovato frugando in un angolo coperto di [illegible] e sterpaglie. Lo ha trovato ed ha cominciato a guaire, attirando l'attenzione del suo padrone. Poi sono arrivate le volanti della Polizia: lo scatolone con il teschio è stato sequestrato e portato a medicina legale. Adesso i medici dovranno stabilire se si tratta del teschio di un animale o di un essere umano e a quando, presumibilmente, si può far risalire la morte.

Risposte che non fugheranno alcun dubbio, che non diranno se si è trattato di uno scherzo macabro e di cattivissimo gusto oppure quei resti sono serviti davvero per una messa nera.

Già, le [illegible] nere, quello scatolone con il teschio conteneva anche altri elementi che potrebbero indurre a pensare a riti satanici, a cerimonie demoniache di qualche setta strana e misteriosa. I tre mozziconi di candela colorati di nero trovati dentro il teschio, ad esempio, potrebbero far pensare ad altre. La bandana, sempre nera, legata tra naso e mandibola potrebbe avere significati che richiamano la morte, il silenzio forzato di qualcuno.

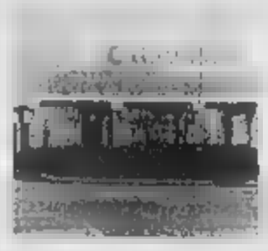
Ma sono soltanto supposizioni, fantasie in libertà, perché mancano conferme. Restano, invece, alcune domande alle quali è difficile dare una risposta più attendibile. Il teschio, ad esempio, da dove arriva? E' stato trafugato dall'ossario del cimitero, facilmente raggiungibile da chi va a caccia di un certo tipo di reperti, oppure è un resto animale? E' perchè tutto quel materiale si trovava proprio a due passi dal cimitero monumentale, in un punto dove le cancellate offrono panoramiche del camposanto, squarci nel muro su infilate di tombe e loculi? Senza contare che è di pochi giorni fa l'allarme lanciato dai responsabili dei due cimiteri cittadini: «dalle tombe riscono decine di fotografie giovani donne». Al cimitero hanno contato già ventina. Il direttore del Monumentale, invece, ha ordinato ai suoi uomini di controllare tutti i campi per sapere quante fotografie mancavano dalle tombe. I dipendenti hanno eseguito e hanno portato un elenco con più di 700 fotografie mancanti; più della metà potrebbero essere state trafugate. Perché e da chi? Tra le ipotesi quella di un maniaco o l'opera di teppisti che si divertono a scompiglio tra i parenti dei defunti. Sussurrata quasi paura evocare un qualcosa di imponderabile e spaventoso, è saltata fuori l'ipotesi delle messe nere. Sacro e blasfemo, culto dei defunti e disprezzo per i morti: tutto rientrerebbe in questa supposizione. Chi non crede sostiene che quei furti siano opera di teppisti maniaci. E che quel teschio - le foto sbiadite inchiodate sul cranio, la candela dipinta nero, la bandana legata a viso - è soltanto uno scherzo. Una burla architettata da qualcuno che voleva animare giorno di Pasquetta. [l. pol.]



Nei giardini di via Varano, a passi dal parco della Colletta, a dieci metri cimitero generale, è stato trovato lo scatolone con dentro un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Il cane ha scovato un cane frugando tra i cespugli, medicina legale dovrà stabilire se si tratta di scheletro di animale o di un umano

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Michelin non trova nuovi dipendenti



ALESSANDRIA. La direzione dello stabilimento Michelin di Spinetta (negli ultimi 5 anni passato da 1560 dipendenti) offre decine posti di lavoro, ma i candidati scarseggiano. I contratti proposti sono a tempo determinato, per dieci mesi, e la Michelin fa presente che oggi il lavoro è a ciclo continuato, sette giorni su sette, sabato e domenica compresi. «Il bacino in cui peschiamo manodopera - dice il direttore - sta però prosciugandosi, abbiamo difficoltà a trovare alcune decine di giovani che vorremmo assumere. E' vero che sono contratti a termine, ma poiché formiamo quanti assumiamo, perché non ci serve personale generico, è nel nostro interesse cercare di mantenerli in azienda, trasformando il contratto».

Tin lascia la presidenza

TORINO. Scossone al vertice dell'Aem: Giovanni Del Tin, 58 anni, docente di impiantistica nucleare, lascia l'Azienda energetica dopo averla presieduta per quasi sette anni. Lo ha reso noto lui stesso, nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione. Contemporaneamente ha inviato la formale lettera di dimissioni al sindaco Castellani, che lo aveva nominato nel dicembre del '93.

Ladro affezionato allo stesso negozio

ASTI. E' stato condannato a 8 mesi (da scontare in carcere) di reclusione il ladro che per tre volte ha preso di mira un negozio abbigliamento in corso Torino ad Asti. Lorenzo De Girolamo aveva sfondato ripetutamente la vetrina del negozio, nel giro di poche in altrettante occasioni stato bloccato dalla polizia. Alla fine la condanna per direttissima.

Biella, birra a fiumi all'aeroporto

BIELLA. Diecimila litri di birra, 28 gruppi musicali, 20 stand e poi un megaschermo con le immagini delle band in concerto, un palatenda con duemila posti coperto. E' solo qualche numero di «Fatica, birra, & rock'n'roll», la mega-manifestazione che va in scena da questo venerdì all'aeroporto di Cerrione. L'intrattenimento per quattro giorni filati, e assicurato: tattoo, piercing, un toro meccanico e perfino un «American sexy-show». Ma soprattutto moto e musica per tutti i gusti. Le piste di decollo e di atterraggio, tornano a cambiare volto. E' infatti in calendario la terza edizione del motoraduno che attirerà nel Biellese motociclisti ed appassionati musica da tutta Italia e dall'estero.

Un attore regista per lo Stabile

TORINO. Si alza il sipario, stasera alle 20,45 allo Juvarra, sullo spettacolo «Non è così che le nuvole scorrono» per il cartellone dello Stabile. Il testo, liberamente tratto da «La morte di Ivan Il'ic» di Lev Tolstoj, è adattato da Mauro Avogadro e Cavagna, pure registi dello spettacolo: interpreti lo stesso Avogadro e Mariano Pirrello (voce recitante Barbara Callari, scene di Giacomo Andrico).

Il Valsusa Filmfest oggi entra nel

TORINO. Si alza il sipario stasera, alle 21 comunale di Condove, sulla quarta edizione di Valsusa Filmfest (punto di arrivo di un fittissimo calendario di appuntamenti collaterali) che avrà il suo epilogo domenica prossima alle 17,30, a Bardonecchia, con la cerimonia premiazione. Venti i video ammessi nel concorso a tema fisso «Il Silenzio», preceduti cinque video inseriti nella sezione scuola.

al Casablanca polizia la blocca

VERCELLI. Per sedare una scoppiata davanti al circolo dei marocchini «Casablanca» dovute intervenire, l'altra notte, cinque pattuglie della Mobile, della Volante e della Polstrada, una poliziotta è rimasta leggermente ferita. La polizia è stata chiamata dagli abitanti di via Vinzaglio, esasperati per le ripetute liti che scoppiano da quando è stato aperto il locale. Cinque denunciati: quattro extracomunitari e un'italiana. All'origine della lite, poi trasformatasi rissa, pare che ci sia stato l'«invito» di due marocchini rivolto ad un paio di connazionali di «andarsene a casa». Una prima pattuglia di agenti non era riuscita a calmare gli animi e ha chiesto soccorso.

Direttore tedesco sul podio Rai

TORINO. Il direttore tedesco di origine polacca Marek Janowski è stato invitato dalla Rai per il penultimo concerto della stagione, che è in programma all'Auditorium Lingotto domani alle 20,30 e venerdì alle 21. Il programma scelto è stato impaginato due sinfonie catalogate con il numero 4, quella di Schubert, e quella di Bruckner.

Mancano nella provincia Granda

CUNEO. Sono poco più di tremila gli infermieri professionali in provincia: non abbastanza per soddisfare le esigenze dettate da ospedali, cliniche private e istituti di assistenza psichiatrica. «Ma se il fenomeno risulta ancora contenuto, entro breve tempo il numero dei diplomati attualmente in corso di formazione, sarà del tutto insufficiente a "coprire" le esigenze del».

in versione podistica per l'estate

AYAS. Il Trofeo Mezzalama raddoppia, diventa anche competizione di podismo per l'estate. La prima edizione estiva della più antica e celebre competizione di sci alpinismo si svolgerà il 30 luglio nella Val d'Ayas e si chiamerà «Skyrace Mezzalama». Partenza da Saint-Jacques e arrivo al rifugio intitolato a Ottorino Mezzalama: 14 chilometri con un dislivello di 1400 metri. In preparazione sarà organizzato uno stage di podismo dal al 29 luglio. Così la vallata di Ayas punta a diventare la capitale del podismo di alta quota. Non soltanto per le competizioni, ma anche per test scientifici. A seguire gli atleti ci saranno gli «skyrunner» Bruno Brunod e Jean Pellissier.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' mieto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Rotocine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie: : Notturno

PUBBLICITARIA

QUESTIONI DI CUORE?

La solitudine è certamente il male del secolo, ma il può combatterla! Se sei alla ricerca del compagno o della compagna ideale della tua vita... Se desideri un amico o un'amica con cui trascorrere ore serene... Se vuoi ricucire una vecchia amicizia... Se lui o lei ti ha lasciato, o vorresti riprovare...

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
'ha già la persona che cerchi'

sarà lieta di trovare insieme a lui la soluzione migliore al tuo cuore

- Banca dati con **oltre 5000 nominativi** di persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza
- Massima garanzia di serietà
- Innovativo sistema computerizzato per l'affinità di coppia
- Esclusivo servizio per **riconquistare la persona amata**
- Numero di **incontri garantiti** per iscritto*
- Iscrizioni e pagamenti personalizzati

TORINO 011.518.51.63
LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE ORE 10 ALLE 20
Via S.Secondo, 7 bis - Torino
www.elianamonti.it - E-mail: info@elianamonti.it

CUNEO 0171.601733
Via Carlo Emanuele III, 2 - Cuneo
E-mail: info.cuneo@elianamonti.it

VERCELLI 0161.266485
Via Dante, 80 - Vercelli
E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

*Modalità e condizioni della garanzia sono visionabili presso le sedi dei Centri Elena Monti

Autorizzazione Questura di Torino - Cuneo - Vercelli

1402 - Agente immobiliare 42enne, brillante e loquace, conoscerebbe ragazza dinamica scopo matrimonio.

1431 - Signora pianista 50enne carattere armonioso e sereno, presenza gradevolissima, conoscerebbe gentiluomo affettuoso scopo matrimonio.

1134 - Signore 48enne, divorziato, gestore attività turistiche distinta presenza conoscerebbe signora solare per amicizia ed agiato rapporto sentimentale scopo matrimonio.

1632 - Signora 36enne, nubile, impiego statale, disponibile a piacevole dialogo, conoscerebbe signore con interessi per stimolante rapporto scopo matrimonio.

1238 - Signore 61enne, vedovo, titolare agenzia di viaggi, cerca signora 55enne simpatica, scopo matrimonio.

2568 - Commessa 30enne, nubile, bella presenza, alta e curata, conoscerebbe signore affabile, amante della vita, con cui avere un rapporto vivace, scopo

[illegible] - Signora 63enne, commerciante, estroverso, amante ballo e compagnia, conoscerebbe signore gioviale per sereno rapporto di sostegno reciproco scopo matrimonio.

4368 - Signore 70enne vivace, vedovo, amante musica, bravo cuoco, conoscerebbe signora anche magrissima ma allegra per affettuoso rapporto sentimentale.

3540 - Luisella avvocato, seria e desiderosa di conoscere un ragazzo con cui dividere motivazioni e valori, per un romantico progetto matrimoniale.

1138 - Marco ha 28 anni, è bruno, con bellissimi occhi, creativo, ama l'arte e la musica, conoscerebbe una ragazza che ami viaggiare e condividere entusiasmi, scopo matrimonio.

Con la presente, desidero ringraziarVi per la serietà e la disponibilità a me dimostrata.
Dopo svariate esperienze per ricercare una compagna (inutilmente) che rispondesse ai miei requisiti, mi sono stufato, non avendo tempo e disponibilità, e per curiosità, mi sono rivolto alla Vostra organizzazione e ironia della sorte, in Voi ho trovato piena disponibilità e soprattutto, cosa rara da poco, serietà e professionalità, in particolar modo un plauso alla Signorina..., la quale dopo alcuni incontri, ha perfettamente capito le mie esigenze, che sono sfociate nella compagna con la quale ho instaurato un bel rapporto.
Sono un libero professionista.

Complimenti!! Continuate in questo direzione.

(Lettera firmata)

Vorrei ringraziarVi per la serietà e la disponibilità che avete dimostrato.
Sono una donna semplice, acqua e sapone, delusa dal precedente rapporto e sfiduciata verso il mio prossimo, mi sono rivolta a Voi fiduciosa, dopo alcuni incontri un po' deludenti, ho finalmente trovato la persona che cercavo.

Vorrei complimentarmi con una Vostra funzionaria, che ha capito i miei timori, le mie angosce e si è immedesimata, consigliandomi, complimenti ... hai fatto centro.

(Lettera firmata)

[illegible] - Karina è polacca, 33enne insegnante di ballo, da poco a Torino e priva di conoscenze, conoscerebbe signore simpatico e sincero per amicizia, scopo matrimonio.

1436 - Andrea ha 42 anni divorziato, ha una gelateria, presenza atletica, conoscerebbe una simpatica golosa con cui dividere le dolcezze della vita, scopo matrimonio.

3564 - Loris è un insegnante 35enne, celibe, le buone letture e le passeggiate nella natura; conoscerebbe una signora anche semplice se di animo contemplativo e romantico, scopo matrimonio.

2536 - Enrico ha 36 anni è un rallista, carattere sicuro, conoscerebbe ragazza grintosa e simpatica max 38enne anche con figli, scopo matrimonio.

[illegible] - Signora presenza alta e slanciata conoscerebbe signore distinto, loquace, amante conversazione, scopo matrimonio.

4356 - Riccardo ha 35 anni, è celibe realizzato nel lavoro, seriamente motivato alla vita di coppia, conoscerebbe signora max 50enne, curata e affettuosa, che consideri un rapporto stabile, scopo matrimonio.

2981 - Signora medico 45enne, bellissimo aspetto giovanile, bionda, occhi bambini e serena vita familiare conoscerebbe signore simpatico e vitale, scopo matrimonio.

2360 - Commercialista 34enne, celibe, carattere riservato, contemplativo e romantico conoscerebbe signorina affine anche semplice motivata a un rapporto sincero, scopo matrimonio.

1361 - Impiegata casa editrice 31enne, nubile, amante letteratura, aspetto dolcissimo, conoscerebbe uomo 40enne, spontaneo e allegro, scopo matrimonio.

1146 - Giovanna estetista 23enne, snella, con bellissimi capelli lunghi, dolce e sognatrice incontrerebbe ragazzo serio, sincero desideroso di vero affetto scopo matrimonio.

1525 - Signore vedovo 72enne, amante ballo e soggiorni in riviera, conoscerebbe signora leale e socievole per unione scopo matrimonio.

2561 - Signora artista 46enne, vedova, agiata, conoscerebbe signore con buon dialogo e interessi affini scopo matrimonio.

1311 - Signora poliziotta 38enne, divorziata, generosa e disponibile conoscerebbe signore ricco di valori umani per unione, scopo matrimonio.

3102 - Allenatore sportivo 40enne, celibe, ottima presenza, dell'umorismo, conoscerebbe signora equilibrata e coinvolgente scopo matrimonio.

2569 - Arredatrice 44enne, nubile, presenza snella e femminile, ottima conversazione, conoscerebbe signore con personalità e fantasia, scopo matrimonio.

2124 - Amministratore delegato 53enne, laureato, divorziato, conoscerebbe signora con validi contenuti umani e comunicativa, per rapporto non banale, scopo matrimonio.

3312 - Insegnante 33enne, nubile, sguardo bellissimo, aspetto mediterraneo, conoscerebbe signore max 45enne, amante dei valori tradizionali, e della tranquillità, scopo matrimonio.

2351 - Professore universitario 52enne, vedovo, aspetto distinto, conoscerebbe signora con ottima capacità di pensiero autonomo, aspetto gentile, ed entusiasmi da investire in progetto a due, scopo matrimonio.

5359 - Gastronomo 60enne, attività propria, generoso e gioviale, conoscerebbe signora, anche non magrissima, sorridente e affettuosa scopo matrimonio.

[illegible] - Signora 35enne concertista, romantica e raffinata, conoscerebbe signore max 50enne amante musica, con senso della vita per unione affinità scopo matrimonio.

5027 - Odontotecnico 48enne, buon livello sociale, amante tennis e mare, conoscerebbe signora max 42enne desiderosa di sincera vita di coppia, scopo matrimonio.

2359 - Adriana sarta 36enne, senza bambini, premurosa e affidabile, signore affettuoso e sensibile, per creare armonioso nucleo familiare scopo matrimonio.

5521 - Celibe 32enne, simpatico, e carino, conoscerebbe max 35enne, di taglia generosa, affettuosa e intenzionata a rapporto, scopo matrimonio.

3204 - Signora farmacista 40enne, presenza, separata, conoscerebbe signore amante montagna, anche con figli per felice rapporto, scopo matrimonio.

1693 - Signore 47enne simpatico, agiato, autonomo, con lieve menomazione fisica, conoscerebbe signora pari situazione per reciproco sostegno e legame sereno, scopo matrimonio.

2008 - Signora 52enne, altissimo livello sociale, presenza e simpatia amante golf conoscerebbe signore cui dividere passioni ed interessi, scopo matrimonio.

3519 - Signora 45enne, psichiatra, bellissimo sorriso, amante e valori semplici conoscerebbe compagno adeguato, di bell'aspetto, scopo matrimonio.

1983 - Guardia giurata 38enne, presenza mediterranea, affidabile e sincero conoscerebbe signora anche bambini, curata e seria, scopo matrimonio.

2821 - Impiegata contabile 29enne, capelli rossi e occhi verdi, nubile, conoscerebbe ragazzo di valori tradizionali, scopo matrimonio.

4661 - Imprenditore 57enne, laureato, amante vita sociale, viaggi conoscerebbe signora con argomenti ed interessi per vivace rapporto di scambio reciproco, scopo matrimonio.

1590 - Signora 34enne, intellettivamente vivace, realizzata nel lavoro, nubile, femminile e attraente, conoscerebbe signore 45 adeguato, scopo matrimonio.

2197 - Orafo 52enne, vedovo, posizione e gradevole presenza, cerca compagna amante e vita mondana, scopo matrimonio.

3271 - Titolare palestra 41 anni, socievole e affettuoso, cerca anima gemella anche con bambini sportiva e dinamica, scopo matrimonio.

2176 - Giovane brillante architetto, educazione conoscerebbe signorina graziosa e solare realizzata nel lavoro per romantici progetti comuni, scopo matrimonio.

3901 - Signora pastaia 38enne, aspetto procace, senza figli amante e buona cucina conoscerebbe 50enne gentile e affettuoso per ritentare famiglia serena, scopo matrimonio.

3160 - Veterinario 44enne, alto, amante dialogo, e passeggiate nella natura, conoscerebbe signora superficiale ma capace di interiore, scopo matrimonio.

1843 - John, inglese 40enne, insegnante, da poco a Torino, conoscerebbe signorina amante buon cinema e bicicletta per incontro romantico, scopo matrimonio.

2618 - Profumiera 41enne, divorziata, presenza piacevolissima e curata, amante dello sport, cerca signore dinamico e spigliato per unione scopo matrimonio.

1423 - Artigiano 47enne, divorziato, carattere gentile e premuroso, lavoratore, conoscerebbe signora amante valori familiari, per unione romantica, scopo matrimonio.

PER INFORMAZIONI SU QUESTI A[illegible]RE AL N° 011.518.51.63 - 0171.601733 - [illegible]

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci e per il cinema, e con la "StampaIn card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.
L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi, e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut.Min.Ric. scade il 28 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
[illegible] IN SEDE
PER [illegible]
via Cavour [illegible] - Alessandria
[illegible] line 0131.445573

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Aprile 2000 33

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.658 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

M. G. D.
di Dario Gioan, Massimo & C. snc
SERRAMENTI
[illegible]

Alessandria, è calato ieri [illegible] il sipario sulla «San Giorgio» che ha riscosso vasti consensi

Fiera da record, 80 mila i visitatori

Il padiglione più «gettonato»? Quello di Internet

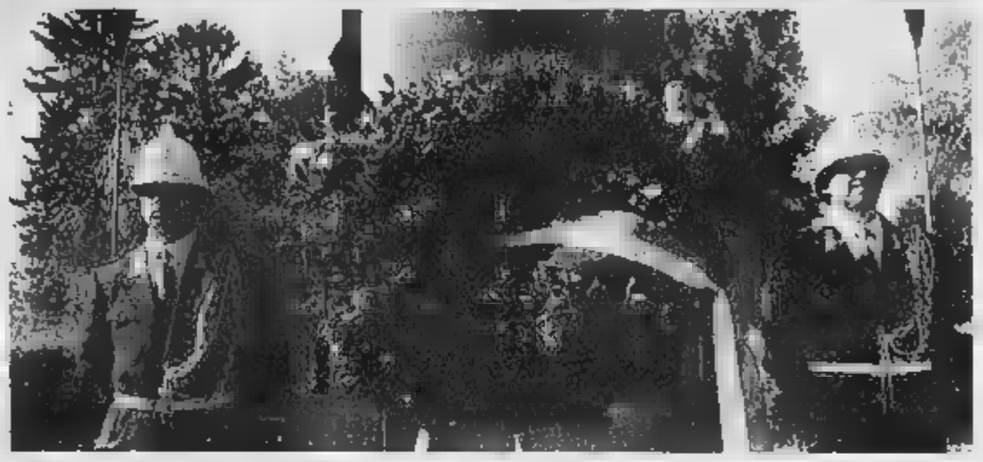
Si è chiusa ieri la «San Giorgio», che quest'anno è stata da record

ALESSANDRIA

Ultimo assalto, ieri, alla Fiera di San Giorgio: anche se i calcoli definitivi si [illegible] soltanto in giornata, il numero di visitatori dovrebbe ave[illegible] raggiunto quota ottantamila, battendo quindi largamente il primato raggiunto lo scorso anno. La 396ª edizione della rassegna primaverile, la prima del nuovo millennio, al momento di chiudere gli ingressi alle 23,30 di ieri ha quindi stabilito un altro record, dopo quello [illegible]ei moduli espositivi - 550 su undicimila metri quadrati coperti - e del [illegible] di espositori, addirittura 230.

Espositori che si dicono, in generale, molto soddisfatti. Evidentemente, oltre all'interesse dimostrato dalle migliaia di visitatori, devono essere state gettate anche le basi per buoni contratti. I settori più gettonati [illegible] stati quello dell'arredamento - «i mobili attirano sempre» si commentava [illegible] fiera -, delle auto e, non poteva essere diversamente, di Internet. Grande successo anche per le quattro serate dedicate alla moda del Terzo Millenio, grazie ai capi presentati ed alla bellezza delle modelle. L'assalto di ieri alla San Giorgio lo si poteva misurare ad occhio: immettersi in viale Milite Ignoto o nell'area circostante, è stata una vera impresa, come del resto trovare un parcheggio. Ed è stato proprio questo il neo della fiera, ma trovare aree per i parcheggi nella zona non è facile. Se c'è stato successo alla San Giorgio campionaria e commerciale, identico è stato l'interesse e notevole l'afflusso di visitatori per la rassegna zootecnica. [f. m.]

CELEBRATO IL 25 APRILE



Ad Acqui un'Ape [illegible] come palco per i discorsi

E' stato celebrato ieri [illegible] principali centri della provincia il 25 Aprile (nella foto la cerimonia ad Alessandria). Ad Acqui polemica per l'utilizzo di un'Ape car come palco per i discorsi. Relatore era il presidente della Provincia. Intanto c'è chi si chiede se, a Palazzo Ghilini, la Provincia o la Prefettura abbiano dimenticato di esporre le bandiere: tre pennoni sono rimasti vuoti. A PAGINA 37

«Stella al merito» anche a un casalese che per 41 anni restò all'Eternit. Il 1 maggio la consegna dell'onorificenza

Sono sei i nuovi Maestri del lavoro

Fra loro solo una donna, ex dipendente Telecom

Da sinistra: Carla Buscaglia, ex dipendente Telecom, Giuseppe Ravazzano, [illegible] tortonese, e Sergio Valente, per 36 anni all'Ausimont. In alto: l'alessandrino Pietro Cavallero, che ha lavorato alla Guala closures, e Giovanni Grillo, impiegato ovadese: il 30 aprile, dopo 35 anni, andrà in pensione dal pastificio Moccagatta

Franco [illegible]
ALESSANDRIA

Sono [illegible] i lavoratori o pensionati piemontesi che il 1 Maggio saranno ufficialmente insigniti delle «Stelle al merito del lavo[illegible] per l'anno 2000, le onorificenze che vengono conferite con decreto del Presidente della Repubblica ai nuovi Maestri del lavoro per lunghi anni di fattiva attività svolta nella [illegible] azienda. Gli alessandrini [illegible] sei, una sola donna, riprova [illegible] come negli anni passati fossero ridotte le opportunità di occupazione per la manodopera femminile. I premiati riceveranno le stelle, [illegible] i relativi brevetti firmati da Carlo Azeglio Ciampi, il 1 Maggio, nel salone del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Ad accompagnarli sarà Giuseppe Ombrato, console provinciale dei Maestri del lavoro.

Una sola donna, come detto. E' Carla Buscaglia, alessandrina (abita in [illegible] don Giovine), per 39 anni dipendente della locale sede Telecom (prima Stipel) e ora in pensione. Come sono ormai pensionati il casale[illegible] Teresio Albera (via Bligny), per 41 anni alle dipendenze della Eternit di Casale, e l'alessandrino Pietro Cavallero (corso XX Settembre), che ha prestato servizio per 35 anni alla Guala closures.

In pensione il 30 aprile dovrebbe andare l'ovadese [illegible]iovanni Grillo (abita in piazza Garibaldi), di 55 anni [illegible] da [illegible] impiegato al pastificio Moccagatta di Ovada. «Sto bene - dice -, curerò una mia attività, nello stesso settore, poi desidero essere più vicino a mia figlia, dedicarle maggior tempo».

«Parla sempre di pensione - [illegible] la moglie [illegible] Giuseppe Ravazzano, [illegible] anni, abitante a Tortona in strada del Pozzo, da 43 dipendente dell'Alleanza Assicurazioni -, ma poi [illegible] si decide». Intanto alla guida di un trattorino cura il prato di casa, pensando forse a come impiegherà il futuro tempo libero.

Tempo libero che si gode, dopo 36 anni all'Ausimont (in parte in un reparto «difficile», il titanio), il perito industriale Sergio Valente, [illegible] Spinetta (via Torre), alternandolo con consulenze nel campo dell'infortunistica, sfruttando magari i consigli della figlia, medico legale.

La Michelin di Spinetta Marengo. Dai circa 1100 dipendenti del 1995 lo stabilimento della multinazionale francese è passato agli attuali 1560 lavoratori

Decine di posti, ma pochi candidati

La Michelin cerca giovani per turni «7 giorni su 7»

ALESSANDRIA

Dai circa 1100 dipendenti del 1995, lo stabilimento della Michelin di Spinetta è passato agli attuali 1560 lavoratori. «E' tre anni che cresciamo - dice il direttore, ingegner Berello -, un po' a ondate, e pensiamo di poter ancora crescere, perché ci auguriamo di riuscire a mantenere gli attuali livelli di produzione, molto interessanti». Alcuni anni con l'occupazione [illegible] aumento, e sono stati circa 800 i giovani assunti, quasi tutti a tempo definito ma, se alcuni sono poi usciti dalla fabbrica, per molti di loro il contratto è diventato invece a tempo indeterminato.

Attualmente la situazione è buona, ma il mercato, fanno notare alla Michelin, resta sempre incerto, pertanto pensando ad alcune decine di nuove assunzioni la direzione del personale dello stabilimento offre altri contratti [illegible] tempo determinato, per dieci mesi, [illegible]endo però presente che il lavoro è a ciclo continuato, 7 giorni su 7, sabato [illegible] domenica compresi.

«Il bacino in cui peschiamo manodopera - dice il direttore - sta prosciugandosi, abbia[illegible] pertanto difficoltà a trovare alcune decine di giovani che vorremmo assumere. E' vero [illegible]he [illegible]o contratti a termine, ma poiché formiamo quanti assumiamo, perché non ci serve personale generico, è nel nostro interesse cercare di mantenerli in azienda, trasformando il contratto».

Bacino in esaurimento, ma va detto anche che il tipo di contratto - tempo determinato - e ancora più l'impegno a lavorare nel fine settimana rende più difficile trovare giovani disponibili. Più facile, invece, reperire durante le vacanze estive giovani studenti disposti a qualche settimana di lavoro, assunzioni che Michelin effettua con contratti particolari per sostituire lavoratori in ferie.

Difficoltà si incontrano poi quando la ri[illegible] di personale è indirizzata a particolari figure professionali, specializzate, tenuto conto di impianti sempre più sofisticati. Ma la difficoltà a trovare personale specializzato è generalizzata. [f. m.]

Il ritrovamento [illegible] Sant'Antonio di Odalengo Grande: il tragitto è stato percorso in ventiquattr'ore

Da Berna alla Val Cerrina, portato dal vento

In un [illegible] nello stesso luogo [illegible] secondo palloncino dalla Svizzera

ODALENGO GRANDE

Dalla Svizzera alla Val Cerrina, tra Casale [illegible] Torino, sulle ali [illegible] vento in poche ore. Per ben due volte in meno di un anno.

In un prato vicino alla frazione Sant'Antonio di Odalengo Grande è stato trovato [illegible] palloncino bianco lanciato da Berna il giorno precedente, come indicato sia sul palloncino stesso, ancora gonfio e che si libra[illegible] a circa un metro dal suolo, sia sull'allegata cartolina sulla quale in tedesco c'era l'invito a rispedirla alla Blutspendedienst Srk Bern. Sul retro un logo bianco-rosso (lo stesso riportato sul palloncino) con, tra l'altro, la scritta «Tag des Blutes», giorno dei palloni, e la data di lancio.

Il mittente [illegible] Bernhard Moser, di Schmitten, località nelle vicinanze [illegible] Berna.

Il palloncino è stato trovato da un bimbo [illegible] quasi [illegible] anni, Andrea F., di Alessandria, in vacanza dalla scuola materna nella cascina della nonna. I genitori hanno subito rispedito la cartolina in Svizzera.

Andrea è lo stesso bambino che nel giugno dello scorso anno [illegible] raccolto, sempre nella [illegible] a meno di 200 [illegible] di distanza, un altro palloncino lanciato dalla Svizzera, questa volta dalla periferia di Losanna, nell'ambito del concorso dei «lâcher de ballons», da un suo quasi coetaneo, William De Cochy.

Sembra insomma esserci una sorta di «corridoio» aereo che supera le Alpi e unisce idealmente [illegible] Svizzera [illegible] Monferrato [illegible] che [illegible] a mezzi di comunicazione così primitivi come un p[illegible]o di giungere in qualche modo a destinazione probabilmente [illegible] meno tempo di quanto impiegherebbe una lettera affidata alle più tradizionali Poste. [r. al.]

Andrea F. con il palloncino giunto a Odalengo Grande dalle vicinanze di Berna

Ieri in poche ore tre casi

[illegible] droga [illegible] [illegible] per l'[illegible]

ALESSANDRIA. Allarme droga anche in città per la partita di eroina troppo pura [illegible] in circolazione a Torino, dove sarebbe già stata [illegible] di due decessi e di un aumento di casi di overdose.

Tre overdose in poche ore, appunto, si sarebbero registrate ie[illegible] pomeriggio: nella città quasi deserta alcuni giovani tossicodipendenti si sono sentiti male. Pare che nessuno di loro [illegible] grave, perchè i soccorsi [illegible] stati tempestivi.

Gli episodi più gravi sono accaduti in pieno centro. Il primo è avvenuto in Galleria Guerci e a dare l'allarme [illegible] stati alcuni passanti. Poi l'emergenza è scattata anche in piazza Garibaldi e in via Plana. Alcuni dei tossicodipendenti sono stati accompagnati in ospedale, altri semplicemente soccorsi.

L'eroina pura in fisici già provati dalla tossicodipendenza può avere effetti [illegible]. [se. c.]

GOLD TRAVEL
AGENZIA VIAGGI

NAVIGA... O VOLA!!!
SU
www.goldtravel.it
TROVERAI OGNI GIORNO OLTRE
500 OFFERTE DI VIAGGI
100.000 TARIFFE AEREE
ED ALTRE INFORMAZIONI!!!

VALENZA - VIA MELGARA 2
TEL. 0131.924971 (10 LINEE)
FAX 0131.946707

MEDE - VIA MAZZINI 2
TEL. 0384.805178
FAX 0384.805179

Accorata omelia di mons. Charrier in una chiesa gremita: molti hanno dovuto assistere dal piazzale

L'addio del vescovo a don Mario

Ieri la liturgia funebre, questa mattina le esequie

L'avventura di un prete viaggiatore

Ci piace pensare che tutto sia iniziato per caso: un pellegrinaggio, poi un altro, poi un viaggio con i suoi parrocchiani...E poi il tam-tam di chi aveva provato, tornava e portava anche gli amici. Così don Mario Pozzi scoprì quasi per caso una porzione di società trascurata dai tourist-operator. Era gente matura, che non aveva mai viaggiato in gioventù (perché c'era la guerra, perché era poveri, perché allora non si andava in giro a divertirsi), che non conosceva neanche una parola d'inglese, che non sapeva orientarsi fra check-in, voucher e reception.

Lui a tanta insicurezza nel sentirsi «cittadini del villaggio globale» rispondeva offrendo l'affidabilità del gruppo parrocchiale in trasferta, aggiungendo la sua personale pazienza e, a volte, un coraggio a limite dell'incoscienza.

Lo sa chi lo ha visto girovagare, accaldato nella lunga tonaca, per i labirinti di un aeroporto in cerca di «turiste» della sua comitiva che si erano perse o semplicemente dimenticate - magari perché affascinate da un mondo mai immaginato prima - dell'aereo che stava partendo. Le attendeva pronto a imbarcare gli altri e aspettare, insieme alle «viaggiatrici smarrite», il volo successivo, ventiquattr'ore dopo.

Lo sa chi si trovò a New York senza interprete, con un gruppo dove non c'era alcuno che parlasse inglese (e don Mario? Beh, lui un po' di latino). Meno male che con loro c'era un quarantenne capace di sfoderare tutte le reminiscenze scolastiche unite alla sua comunicativa d'origine partenopea e trarli d'impaccio. «Un caso fortunato» diremmo noi. «La Provvidenza» chioserebbe il don con un sorriso.

Di storie così se ne potrebbero raccontare a decine. I viaggi di don Mario non erano per relax, ma per conoscenza: del sacro o del profano. «Comunque un bel business» dirà un operatore turistico professionale. A noi piace pensare che lo sospingesse non la sete di guadagno, ma il desiderio di andare. Il resto sta nella coscienza di ognuno. La vita è che un viaggio. [p. b.]

ALESSANDRIA

«Nella notte in cui Cristo è risorto, don Mario ha voluto salire al Cielo». Così il [redacted] Fernando Charrier, che ha officiato ieri pomeriggio la liturgia funebre per ricordare don Mario Pozzi morto all'alba del giorno di Pasqua, ha aperto l'omelia, in [redacted]a chiesa - [redacted] parrocchia Cuore Immacolato di Maria - gremita da una folla commossa che in parte ha dovuto seguire [redacted] funzione restando sull'antistante piazzale.

«E' stata la sua una lunga agonia - ha proseguito il presule -. Umanamente ci chiediamo: perché? E, umanamente, non c'è risposta, restano i sentimenti di stima, di tristezza, di amore. Se cerchiamo un perché dobbiamo riferirci a qualcosa più in alto, quello che da questa chiesa don Mario, per anni, ha predicato. Non sapendo, anche se ha voluto fare una casa degna del suo Signore, che anche questo passo, [redacted] la forza la trovava altrove. E chi vive di fede sa che oggi don Mario è nei pascoli erbosi, tra le acque tranquille, per l'eternità».

E concludendo l'omelia monsignor Charrier ha detto, tra l'evidente commozione dei tanti presenti: «Ci accompagnerà ancora, in un modo più concreto e reale di quando vivo camminava in mezzo a noi, se avete un po' di fede sentirete la sua presenza. Non dimentichiamo ciò che ha detto e ha fatto, come sacerdote, per ciascuno di noi».

Un momento della cerimonia ieri pomeriggio nella chiesa Cuore Immacolato di Maria e in alto don Mario Pozzi

Tanta gente attorno al loretro del sacerdote, da ieri mattina esposto al centro della chiesa Cuore immacolato di Maria che, [redacted] trentasei anni di missione come parroco, ha fatto sorgere e crescere. Conquistando [redacted] fiducia e l'affetto di tanta gente, non solo suoi parrocchiani, migliaia di persone che ha portato con i tanti viaggi organizzati in giro per l'Italia e il mondo.

Tanta gente, tanta commozione, tanti ricordi. «E' stato mio insegnante alla Vochieri - dice Stefano Vigetti -, era tra l'altro un ottimo calciatore, se [redacted] avesse scelto la tonaca sarebbe stato richiesto da molte società». E l'ex vice sindaco Ezio Guerci lo ricorda c[redacted] insegnante di religione, allo Scientifico: «Tante discussioni (Guerci era [redacted]ilitante comunista; ndr), ma[redacted] divenuti amici». Stamane, alle 10, la messa di commiato, poi l'ultimo viaggio verso il cimitero: poche centinaia di metri lungo via Monteverde, ma saranno in molti a seguirlo. [f. m.]

IL TREVILAVORO

Lavori socialmente utili nel Comune di Cerrina

Ecco le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia [redacted] Alessandria.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671).

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394). Chiamata giovedì (prenotazioni entro le [redacted] di oggi) per lavori lavori socialmente utili, solo per chi è in disciplina transitoria: 2 **operatori** addetti al miglioramento dei servizi amministrativi e 2 **operatori** addetti al miglioramento dei servizi viabilità, conser[redacted] edifici, aree verdi, per [redacted] mesi, 20 ore settimanali, al Comune di Cerrina.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **meccanico di manutenzione; addetta alla cuci[redacted]** a Capanne di Pej; **cuoca** a Capanne di Pej; **soci lavoratori**, [redacted] automobile, a Vignole; 1 **pasticciere** qualificato; 1 **addetto lettura contatori del gas** per [redacted] Novi, 20-33 anni, diploma, militeassolto; 1 **apprendista impiegata**, addetta [redacted]la segreteria; 1 **meccanico** [redacted] manutenzione; 1 **saldatore** Tig qual.; **addette alle pulizie**, da almeno 24 mesi nelle liste dei disoccupati; 1 **socio lavoratore** con patente C, addetto carico scarico merci e consegne, zona [redacted] lavoro la provincia, per cooperativa [redacted] servizi; **personale in possesso** [redacted] **qualifiche diverse del settore turistico alberghiero** per la stagione estiva nella Riviera romagnola.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 **apprendi[redacted]** serramentista, [redacted] esperienza, minimo 18 anni, per [redacted] Carpental, tel. 0131/867878; 1 **serramentista falegname**, per la ditta [redacted] srl, tel. 0131/822942.

Valenza (via IX Febbraio angolo [redacted] Carducci, telefono 0131/942104). Chiamate domani, come a Casale. Privati: [redacted] **orafi qual.** con almeno [redacted] anni di esperienza; 2 **apprendisti orafi**, 16-23 anni, minima esperienza; 1 **orafo qual.**, massimo 30 anni, con sgravi contributivi o **apprendista** con esperienza; 1 **apprendista incassatore**, con esperienza, 16-23 anni; 2 **incassatori qual.**, mansioni di lastra, tagliato [redacted] battuto; [redacted] **tagliatori** abili [redacted] pietre dure; 4 **pulitrici qual.**, di cui 1 prevalentemente **cerista**, 3-4 anni di esperienza; 1 **preparatore orafo**, esperienza minima 4-5 anni; 1 **elettricista**, età massima 25 anni, con esperienza minima anche se in apprendistato e titolo di studio idoneo; 1 **addetta alle pulizie**, 30-40 anni, con auto, part time 25 ore.

Acqui (via Dabormida 2, telefo[redacted] 0144/322014). Privati: ditte edili cercano 1 **carpentiere**, 1 **apprendista muratore**, 1 muratore e 1 mezza cazzuola; 1 **apprendista saldatore**, 18-23 anni, e 1 **saldatore qual.** per ditta di assemblaggio di Bistagno; 1 **cuoca** con auto e 1 **pizzaiolo** con auto, per pizzeria ristorante vicino ad Acqui; 1 **programmatore** e 1 **web designer**; 1 **ragazza apprendista impiegata**, per 1 anno, 19 anni, diploma, conoscenza pc; 4 **socie lavoratrici**, 18-35 anni, patente, per 1 cooperativa di assemblaggio.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **perito informatico**, con auto, disponibile [redacted] contattare clienti [redacted] zona di Ovada. [m. fa.]

Ex ispettore Ps di 52 anni, da un biennio lotta contro la burocrazia

Protesta del baby-pensionato che ora vuole tornare al lavoro

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Tre anni fa è andato in pensione, da due chiede di riprendere il lavoro non resistendo all'ozio e non potendo dedicarsi a un'occupazione, pena la revoca del vitalizio, ma il ministero non glielo consente: «Non ci sono posti vacanti, mi hanno detto, ma poi è stato bandito un [redacted] per 640 posti».

A sollecitare la ripresa dell'attività («Sono anche disposto a trasferirmi in qualsiasi città italiana») è Giorgio Trippini, ispettore della polizia di Stato addetto alla scuola «Cardile», andato in pensione il 1 marzo '97 a 49 anni dopo 26 effettivi di lavoro e 31 utili ai fini della retribuzione. «L'ho fatto sull'onda di pr[redacted] e di timori per il futu[redacted] pensionistico, ma mi sono subito pentito. Nel gennaio '98 in base all'art. 59 comma 55 della legge 449 che prevede la riammissione in servizio di chi è andato in pensione nel '97 e ha presentato domanda entro 30 giorni, io, che [redacted] ero affrettato a inoltrarla, ho cominciato a sperare».

Un giuramento alla scuola Cardile, dove lavorava Giorgio Trippini

La delusione è arrivata nel novembre '99 quando il ministero degli Interni ha comunicato che la riammissione era subordinata alla vacanza di posti. Non essendovene, nulla da fare. La rabbia è subentrata due mesi dopo quando il ministero ha bandito un concorso per 640 posti nel ruolo degli ispettori.

«Il capo della polizia in un incontro con il segretario nazionale del sindacato Coisp - dice Trippini, che ha svolto un servizio ineccepibile, con punteggio eccellente, nessun procedimen[redacted] disciplinare - ha promesso una soluzione del problema ma tutto tace».

Il partito dei La Malfa

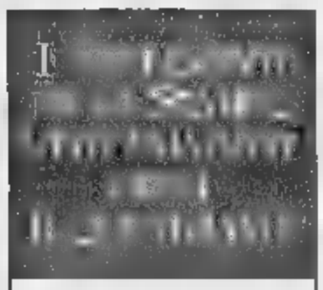
[redacted] il pri [redacted] provincia, già [redacted] i direttivi

ALESSANDRIA. Il partito repubblicano italiano è risorto in città e provincia grazie ad un gruppo di simpatizzanti guidati da Antonio Tedesco, imprenditore dell'Osterietta che si è già distinto per le battaglie favore del sobborgo alessandrino. Al termine di alcune riunioni sono state costituite le sezioni cittadina e provinciale entrambe intitolate al nome di Ugo La Malfa e [redacted] sede in via Pavia 6.

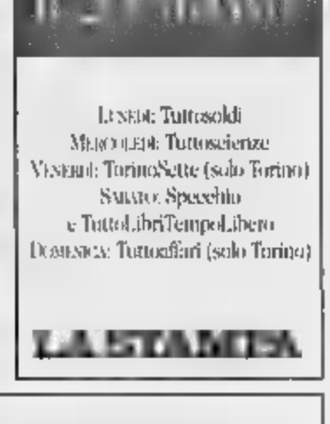
Presidente provinciale è Teresa Galati, segretari amministrativo e politico, Giovanni Severino e Alessandro Figus di Tagliolo, vice segretario politico Gabriele Severino. Segretario politico della [redacted] cittadina è Antonio Tedesco, vice segretario Giaupaolo Cantelmo.

A promuovere la ricostituzione è stato un gruppo di professionisti, dirigenti, pensionati ed impiegati che intendono fare politica: «Sappiamo [redacted] andremo incontro a difficoltà, ostracismi ed ostacoli, per [redacted] esame della situazione è indetta [redacted] riunione per [redacted] 21 del [redacted] maggio, in via Pavia [redacted]. [f. m.]

PROVINCIA DI [redacted]
Estratto bando di gara pubblica
[redacted]



2000
LA STAMPA



Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Negro S.p.A.

CONCESSIONARIA

VOLKSWAGEN – [redacted]

CERCA

N. 1 ADDETTO ALLE VENDITE
- Conoscitore del settore
- Disponibile a contatti esterni
- Approfondita conoscenza prodotti finanziari

N. 1 TECNICO D'OFFICINA
- Concreta [redacted] materiale elettronico

N. 1 ELETTRAUTO

N. 1 MECCANICO GENERICO PER RIPRISTINO USATO

N. 1 APPRENDISTA MECCANICO

Per appuntamenti rivolgersi alla sig. Loredana tel. 0131.244600

Negro S.p.A. Viale dell'Artigianato, [redacted] Zona D3 - ALESSANDRIA Tel. 0131.244600

LETTERE AL GIORNALE

A Cosola dopo [redacted] anni sono nati [redacted] gemelli

Duemila nato sotto i migliori auspici... .

E' difficile che l'annuncio di una nascita possa fare notizia! Specialmente se non si tratta di qualche royal baby o del figlio tanto cercato di qualche diva del momento, un lieto evento coinvolge al massimo il nucleo familiare interessato o la sua cerchia di amicizie.Lettori non meravigliatevi, qui c'è una novità e questa volta merita una certa evidenza e risonanza! A Cosola, in Val Borbera, sono nati due gemelli.....dopo diciotto anni che non si verificava[redacted] nascite!Già la notizia dell'imminenza di un lieto evento ha rallegrato tutto il paese, che coralmente ha seguito il procedere della gravidanza. Immagini la nostra trepidazione e la nostra gioia, quando abbiamo saputo che l'evento sarebbe stato doppio!Che sia un felice presagio? Che sia l'inizio di un ripopolamento di centri che parevano destinati all'abbandono? Ce lo auguriamo di tutto cuore.Intanto ci stringiamo felici intorno a Claudio e Angela, genitori emozionati di Bruno e Giovanni i due vispi e sanissimi neonati. A loro un abbraccio e gli auguri più affettuosi da parte di tutti! Chissà che presto non possiamo annunciare anche l'arrivo di due femminucce?

Paola Romana
Cassano Spinola

Non si [redacted] il problema pantera

Sono una cittadina di Alessandria seriamente preoccupata dal fatto che alcuni giorni a Castelletto Monferrato sarebbe stata avvistata una pantera. Non so se si tratta di uno scherzo ma se così non fosse vorrei che il problema non venisse sottovalutato.

Lettera firmata
Alessandria

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizz[redacted] o recapito telefonico [redacted] pubblicate
La lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
[redacted] Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr Verde 0131 252.255, C S 0131 270.027. **Acqui:** Cri [redacted], Cr Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020 **Arquata** [redacted]: Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 480.877 **Bassignana:** Avis 0131 926 641 **Bosco Marengo:** C S. 0131 270.027. **Ca[redacted] L.:** Cri 0143 67.300 **Casale:** Cri 0142 [redacted]; Cr. Verde [redacted] 453.310, Misericordia 0142 781.010 [redacted] **S.:** C.S 0131 [redacted]. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 946 030 [redacted]; Cr. Verde 0131 791 615/7. [redacted] Cri 0143 643.070 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 980 677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [redacted] Cr Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466.866 **Ponzano:** Cri 0141 827 317. **[redacted]. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 78[redacted] **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [redacted] Cr Verde 0143 85.002. **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924.060 **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 80 177 **Voghera:** Cri 0383 45 [redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle [redacted] domani, la farmacia *Comunale Marengo*: via Marengo 48 (0131 205 677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del [redacted] svolge il servizio a semaforo abbassato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente* corso Italia 36 (0144 322 747). **Casale:** *Cucchiardi*: [redacted] Mameli 8 (0142 452 169) **Novi:** *Crosiani* [redacted] IV Novembre [redacted] (0143 2321). **Ovada:** *Gardelli*: [redacted] Saracco 303 (0143 80 224) **Tortona:** *Controni* [redacted] Emilia 163 (0131 861 403). **Valenza:** *Bellingeri*: corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: telefono 0131 [redacted] a, Infantile, [redacted]. 0131 207.224; **Acqui:** [redacted] 0144 777.211; **Casale:** tel. 0142 434.225; **Novi:** tel. 0143 322.211; **Ovada:** tel. 0143 82 61; **Tortona:** tel. 0131 865.227, **Valenza:** tel. 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: telefono 0131 266 000; **Acqui:** tel. 0144 311.440; **Casale:** [redacted]. 0142 434.334; **Castelnuovo B.:** tel. 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** tel. 0131 858.763;. **Cerrina:** tel. 0142 943.423; **Felizzano:** tel. 0131 791.815/7; **Gavi:** tel. 0143 642.551; **Novi:** tel. 0143 33 21; **Ovada:** tel. 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** tel. 0131 [redacted]; **Serravalle S.:** tel. 0143 636.129; **Tortona:** tel. 0131 868.863; **Valenza:** tel. 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Molegrano
Stage sul respiro
Questa sera alle 21 nella sede del Molegrano in via del Pozzo 8 ad Alessandria serata di presentazione del seminario di «respiro cosciente circolare» condotto da Roberto Milanesio. Ingresso libero. [r. al.]

Club Tordelle
Incontro a Casale
Oggi alle 15 al Mutuo Soccorso, di Casale per gli incontri del Club delle Tordelle, Idro Grig[redacted]lio parlerà di «A zonzo per il Monferrato». [r. sa.]

Avulss
Corso a S. Salvatore
Alle 21, nell'Auditorium Frassati di [redacted] San Salvatore comincia il primo [redacted] Avulss. [r. c.]

Soggiorni anziani
Iscrizioni aperte
Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni anziani nei centri montani e termali, organizzati dal Comune di Casale. Tel. 0142-444320. [r. sa.]

Turismo: abbastanza positivo il bilancio del ponte pasquale

Boom di visitatori a Crea flessione in Val Borbera

Il lungo ponte pasquale ha portato migliaia di turisti in provincia. Il «boom» c'è stato nel **Casalese**. Sono stati oltre 7000 i visitatori e i fedeli che hanno fatto tappa al Sacro Monte di Crea. Afflusso record nelle giornate di Pasqua e Pasquetta con una presenza giornaliera intorno alle 3000 unità, segnalate dal contapersone all'ingresso del Sacro Monte, con un passaggio di circa 150 persone al giorno alla cappella del Paradiso. «Tantissimi fedeli hanno preso parte alle funzioni in basilica» dice il rettore del Santurio, monsignor Carlo Grattarola. Quasi 200, invece, i visitatori che si sono recati al museo civico a Casale, dove ieri pomeriggio nel chiostro di Santa Croce si è svolto un concerto per violino e pianoforte. Fra i motivi del grande afflusso, anche una ricerca mirata dei vini e della gastronomia monferrina. Migliaia di visitatori anche alla Fiera degli antichi mestieri di Conzano, che ieri sera ha chiuso i battenti. E' stata un [illegible] la novità dell'apertura serale, con il paese illuminato da torce a muro, che hanno creato un clima da borgo medioevale.

Invasione di turisti pure nell'**Acquese**. Nonostante il tempo incerto, molti turisti provenienti da tutto il Piemonte e dalla vicina Liguria hanno scelto come meta per il ponte di Pasqua la città termale e le località collinari. Anche ieri, piazza Italia era gremita di visitatori, giunti per ammirare la maestosa fontana delle Ninfe e la cascata delle Ninfee. Tra le località della zona più gettonate, si segnala il Ponzonese, meta di genovesi che hanno in loco la residenza estiva. Non sono mancati anche gli svizzeri ed i tedeschi, che in questi giorni hanno visitato la valle Bormida e la valle Erro in cerca di rustici da ristrutturare da utilizzare poi nel periodo estivo. La valle Erro, è stata poi presa di mira a Pasquetta per i tradizionali merendini, mentre i camperisti hanno fatto tappa nel parcheggio attrezzato dell'ex caserma «Battistis di corso Roma.

Sono soddisfatti gli operatori turistici della **Val Curone**: a Caldirola, la principale località turistica dell'alta valle, sono giunti visitatori occasionali ma soprattutto i villeggianti abituali, che hanno riaperto le loro abitazioni dopo un lungo inverno senza neve, quindi negativo dal punto di vista turistico. «Gli affari in questi giorni sono andati bene - dice Stefano Bagliani, del bar «La Gioia» -, anche se si tratta di una magra consolazione, visti i mancati incassi dell'inverno». «E' stata buona l'affluenza - ribadisce Ugo Torrazza, titolare del negozio «Ugo Sport» -, malgrado il lunedì di Pasqua [illegible] stato freddo e nuvoloso».

In controtendenza la **Val Borbera**, dove l'affluenza di turisti è stata discreta ma non eccezionale. Negli alberghi e nei ristoranti non c'è stato il tutto esaurito, nonostante tutti i villeggianti proprietari di seconde case, [illegible] prattutto genovesi [illegible] lombardi, abbiano approfittato dei giorni di vacanza per raggiungere la vallata. Le previsioni metereologiche che preannunciavano pioggia, in particolare per la giornata di Pasquetta, hanno indotto molti a rinunciare al classico picnic sui prati. Sono stati premiati i più temerari che al pomeriggio hanno potuto godere di una splendida giornata di sole. [r. al.]

La fiera degli antichi mestieri [illegible] Conzano ha fatto registrare una vasta affluenza di turisti

Cabella Ligure: con quelle di ieri alla Straborbera, già raccolte 8000 firme

«Maratona» anti Terzo valico

Comitati mobilitati durante la corsa podistica

CABELLA LIGURE

Lo sport come occasione per protestare contro il terzo valico. Ieri, alla Straborbera Marathon, i comitati spontanei e le asso[illegible] ambientaliste che si oppongono alla nuova linea ferroviaria di collegamento fra Genova e l'Alessandrino hanno manifestato il dissenso nei confronti di un'opera che giudicano inutile e dannosa. Hanno chiesto la salvaguardia della val Borbera, dove la gara si snodava in gran parte. In questa zona il progetto del Cociv, il consorzio d'imprese per la progettazione e l'esecuzione del terzo valico, prevede l'estrazione di oltre 2 milioni di metri cubi di ghiaia dal letto del torrente Borbera, con la creazione di cavi e frantoi.

Per tutti i 42,195 chilometri del percorso vari manifestini e striscioni, con frasi ad effetto, hanno ribadito il rischio che [illegible] nuova linea ferroviaria sia una minaccia alla qualità della vita degli abitanti ed alle prospettive di sviluppo turistico della val Borbera, la principale risorsa della vallata. «Straborbera 2000: sarà l'ultima», recitava uno striscione alla periferia di Vignole. Altri più banali, «Salviamo la val Borbera» o già sentiti «Supertreno=supertruffa». Circa una ventina di giovani appart[illegible]ti ai vari comitati contro il terzo valico hanno seguito la corsa in mountabin bike: i più allenati hanno tallonato per tutto il percorso i battistrada indossando pettorine con la scritta «No alle cave in val Borbera» oppure «No al terzo valico». Lo stesso hanno fatto anche due motociclisti su sfavillanti Harley Davidson ieri è stata anche l'occasione per continuare la petizione: era possibile firmare ai banchetti allestiti dai comitati alla partenza della maratona, allo stadio «Girardengo» di Novi e poi lungo il percorso, nei Comuni attraversati dalla gara e all'arrivo in piazza Vittoria a Cabella Ligure.

Qui gli oppositori del terzo valico hanno continuato a raccogliere adesioni anche dopo la conclusione della corsa, al pomeriggio, durante le premiazioni. Sono state raccolte circa un migliaio di firme che si aggiungono così alle 7000 ottenute in precedenza. All'arrivo della corsa era presente anche l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, insieme al sindaco di Cabella, Gianni Piazzale. Cavallera ha invitato all'incontro ad Alessandria per l'8 maggio, per discutere del progetto del terzo valico, associazioni [illegible] comitati, i quali, a loro volta, hanno annunciato, la presenza nel Novese, per il 12 maggio, di Anna Donati, componente del Cda delle Ferrovie dello Stato.

Infine il sindaco Piazzale ha ribadito la contrarietà della comunità montana val Borbera all'attuale progetto. «Prevede [illegible] prelievo di ghiaia selvaggio, che distruggerebbe la valle. In alcuni punti sarebbe opportuno, ma va attuato in maniera ragionevole. Così com'è stato ipotizzato, non sarebbero sufficienti 20 anni per rimediare ai guasti provocati dall'impatto che l'opera avrebbe sulla val Borbera». [m. pu.]

Due manifestanti indossano le magliette contro il Terzo valico lungo il tracciato della Straborbera

IN BREVE

ACQUI

Animali abbandonati nel fine settimana [illegible] Pasqua

Due cani Rottweiller [illegible] stati abbandonati nel fine settimana di Pasqua davanti al canile di Acqui. Chi li volesse può telefonare allo 0144.31.22.80. I vigili del fuoco di Casale invece hanno recuperato un cucciolo caduto nel fossato del castello che è già stato consegnato ai proprietari. [g. l. f.]

VALENZA

Pentola dimenticata fa accorrere vigili del fuoco

Una pentola, dimenticata sul fornello acceso, ha scatenato l'allarme ieri pomeriggio in via Po. Vedendo uscire del fumo dall'abitazione di Onda V., 50 anni, i vicini di casa hanno chiamato i carabinieri, che hanno fatto intervenire i vigili del fuoco. Forzata la porta, i pompieri si sono accorti della pentola, contenente un arrosto ormai consumato. Altro allarme ieri mattina in via Roma a Mirabello, per un'auto che ha preso fuoco. [r. c.]

Oggi si celebra il funerale di «Fasian»

E' morto all'ospedale di Novi Ligure, dove era stato ricoverato per un improvviso malore, Bernardo Alpa (Fasian). Aveva 79 anni ed era un personaggio conosciuto in tutta la zona: era stato un partigiano combattente con la Brigata Buranello che ha operato nella zona dell'Alta Valle Orba. I funerali, in forma civile, avranno luogo oggi, alle 16, a Molare. [r. bo.]

Inaugurata la sede della sezione Anmil

In via Pellizzari, 2, alla sede del quartiere Centro storico, è stata inaugurata in questi giorni la nuova sezione dell'Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro). La sezione è' aperta ogni giovedì pomeriggio e [illegible] fiduciario Salvatore Di Carmelo è a disposizione del pubblico per le prime consulenze. [r. c.]

Dopo l'incidente sull'A7 lottano per salvarsi: soci da poco, avevano aperto un laboratorio orafo

Sempre gravi i ragazzi di Valenza

Oggi in duomo i funerali del motociclista Mirko Zallio

VALENZA

Permangono gravissime le condizioni di Alessandro Salemi, il giovane orafo di 20 anni, residente in via Casalegno, 4, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale accaduto all'alba dell'altra mattina sull'autostrada A7, all'altezza di Zerbolò (Pavia), mentre alla guida della sua «Rover», stava tornando a casa dopo una notte in discoteca. Con lui viaggiavano Alfonso Camilleri, 23 anni, residente in viale Repubblica e due ragazze Elena Pellegrino, 18 anni, via XXIX Aprile, 71 e Monica Sapienza, 20 anni, via Casalegno, 4.

Alessandro Salemi è in coma nel reparto rianimazione del Policnico San Matteo, dove lotta per la vita mentre sta leggermente meglio l'amico, che è stato trasporta[illegible] con l'Elisoccorso all'ospedale Niguarda di Milano. Entrambi sono in prognosi riservata. Guariranno invece, in una ventina di giorni le due ragazze, ricoverate a Pavia.

Salemi e Camilleri non sono soltanto amici ma anche soci. Da circa [illegible] ha[illegible] aperto una ditta orafa in via Cavallotti, 35, denominata «Alfa Gold».

Intanto, si celebrano oggi in Duomo, alle 16, i funerali di Mirko Zallio, 36 anni, originario di Quattordio [illegible] da poco residente in Circonvallazione Ovest, a Valenza, che sabato pomeriggio, sulla provinciale per Caldirola, è uscito di strada [illegible] la sua moto, finendo in una scarpata e riportando ferite mortali. Lascia la moglie [illegible] due bimbe, di 5 anni e 9 mesi.

«Era un appassionato di motori - spiega il fratello Franco - e, quando un amico ha lanciato l'idea di provare la nuova motocicletta, ha subito aderito [illegible] entusiasmo» Mirko Zallio lavorava alla Maccarini, la concessionaria Opel di via dell'Artigianato, 33: «Amava il lavoro e la vita - prosegue il congiunto - la sorte ha voluto toglierli tutto».

Invece non sono ancora stati fissati i funerali di Biagio Borreani, il motociclista di 32 anni abitante a Strevi e morto [illegible] mattina di Pasqua in un incidente a Cremolino. [r. c.]

Mirko Zallio, 36 anni, di Valenza, sepolto oggi. A sinistra Biagio Borreani, di 32, di Strevi: i funerali non sono ancora stati fissati

Il sindaco rassicura che il provvedimento non diventerà definitivo

A Lerma un percorso alternativo alla strada bloccata dalla frana

La frana caduta a Lerma in via San Giovanni circa 20 giorni fa. Da allora il paese è gravato da problemi di viabilità perché il guado sullo Stura [illegible] è funzionale. Ora si pensa ad [illegible] percorso alternativo

LERMA

Sarà costruito un percorso alternativo con una strada a valle, per collegare all'abitato di Lerma, la regione «Piano» e il cimitero, perché via San Giovanni, da 20 giorni è interrotta a causa di un enorme masso, che assieme ad altro materiale è franato in via San Giovanni.

[illegible] tratta di creare una [illegible] provvisoria più funzionale del guado sullo Stura, realizzato con tempestività dal Comune.

In paese il problema è sentito dalla gente, ed è stata sottoscritta anche [illegible] petizione, dove è evidenziata l' opportunità di fare un intervento risolutivo, ripristinando la strada principale, mentre non viene condivisa la soluzione della via alternativa: si teme che questa ritardi l'intervento definitivo. Dopo la riunione del Consiglio comunale, convocato dal sindaco Massimo Arata, subito dopo l'evento, c'è stata anche un'altra riunione richiesta dalla min[illegible].

Il sindaco, respinge il timore che l'intervento provvisorio diventi definitivo in quanto c'è il preciso impegno di attivare il transito sulla strada principale entro l'autunno.

È per questo ci sono stati incontri fra i tecnici dell'ex Genio Civile o dell'amministrazione provinciale, presente anche l'assessore alla Protezione civile, Franco Caneva.

Ma a causa delle piogge di questi ultimi giorni, nello stesso punto della frana, si è verificato un cedimento anche a valle della sede stradale. Ed ora sarà la perizia geologica a stabilire il motivo di questo ulteriore cedimento del terreno.

I tecnici, dovranno quindi stabilire se c'è la necessità anche di un muro di sostegno a valle. [r. bo.]

NIZZA PRESSI "PLACE GARIBALDI"
Bilocali da L. 100.000.000

Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, finizioni di lusso a condizioni irripetibili.

GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

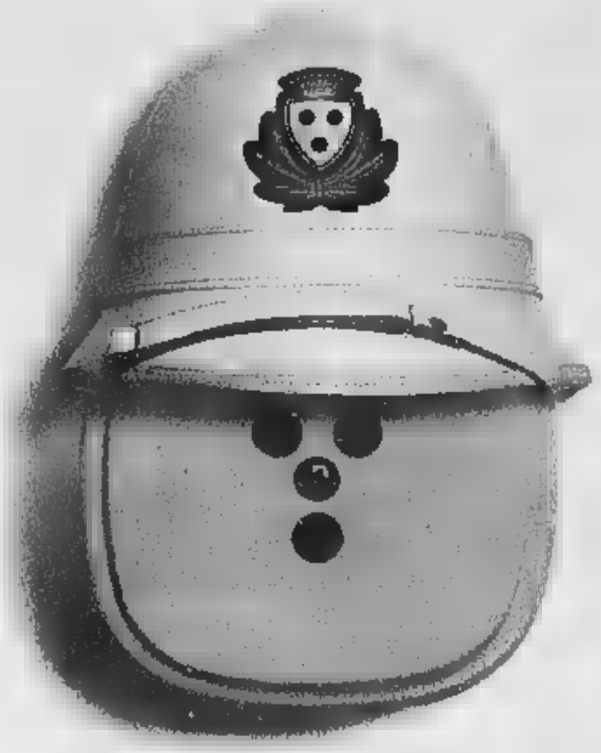
PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi a tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

ALT!
Nel Nord-Ovest, il limite è 120



Il risparmio

La maggior parte delle chiamate telefoniche è diretta verso destinazioni nel raggio di 200 km.
NOICOM ha individuato un'unica macroregione che abbatte le distanze telefoniche.
Alle chiamate interurbane diurne all'interno, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta vengono attribuite tariffe ineguagliabili.
Inoltre, NOICOM ha stipulato accordi specifici con le compagnie della Lombardia, della Francia e della Svizzera per garantire tariffe estremamente competitive sul traffico queste destinazioni.

Prezzi verso rete fissa (lit/min, IVA escl.)		19-22	22-8
Urbana e distrettuale (stesso prefisso del chiamante)		50	50
Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)	120	60	50
Lombardia		70	
Nazionale		75	50
Francia e Svizzera		220	220

Nessun , nessuno risposta, fatturazione secondo, minimo 30 secondi

NOICOM
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
192.147

INGRESSO PARCHEGGIO GRATUITO **TUTTI OSPITI AL CASINO'**
Tentare la fortuna non costa nulla! Iniziate bene la vostra serata grazie a due splendide novità: dal lunedì al giovedì, infatti, l'ingresso è gratuito*! Ed è gratuito anche il nuovo, comodo parcheggio che ospita oltre 100 auto. Chi ben comincia...

CORSE DI CAVALLI AL CASINO' **IN SELLA ALLA FORTUNA**
Continua il grandissimo successo per il gioco esclusivo ed entusiasmante: un ippodromo in miniatura, dove 10 purosangue galoppano verso il traguardo e si contendono la vittoria in una corsa mozzafiato che vi coinvolgerà con grandi emozioni!

* escluso feste e periodi

CASINO' SANREMO
Per informazioni tel. 0184-5951

LA FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Casale, i paracadutisti: «Disposti a trovare un'intesa»

Lite sui decibel dal cielo

S. Germano protesta per i sorvoli

CASALE MONFERRATO

«La soglia della sopportazione è giunta al limite - esordisce con fermezza il presidente del Consiglio di Quartiere di San Germano, Giovanni Calabrese - in questo lungo weekend pasquale non si rispettati i limiti d'orario e le rotte prestabilite». Il riferimento è ai voli degli aerei del Cappa, dove dal 3 aprile al 1 maggio è in svolgimento uno stage dell'Accademia paracadutistica italiana, con 20 decolli al giorno. «Chi abita nelle vicinanze del campo di volo, ma non solo, oramai non può più una vita normale - prosegue Calabrese -. Abbiamo anche contattato il Consiglio di quartiere del Valentino, interessato al stesso problema, e andremo sindaco una delegazione per cercare di trovare una soluzione finale. Inoltre verrà presentata un'interrogazione in Consiglio comunale e non escludiamo una manifestazione per far partecipa tutta la cittadinanza. Il Comune deve adeguarsi alla legge dell'antinquinamento acustico». «La gente è oramai stanca di questa situazione - ribadisce il consigliere comunale Giorgio Nebbia - è ora di finirla con i vapori di cherosene sui campi sportivi dove vanno a giocare i nostri ragazzi».

«Non siamo al corrente di nessuna protesta - ribatte Claudio Bionda, dall'aeroporto casalese -. In questi 15 giorni si gistra l'afflusso in città oltre 0 parà provenienti da tutta Italia, Francia, Svizzera e Germania, che hanno trovato sistemazione in agriturismi e alber hi della zona, contribuendo a un rilancio turistico ed sconor di Casale. Da parte nostra c'è la massima disponibilità a trovare un'intesa con i residenti sia per quanto riguarda gli orari di volo, cosa che attualmente già facciamo con lanci solo fino alle 12 e poi dalle 14 alle 18, e sia per quanto riguarda le traiettorie che devono seguire gli aerei». In questi giorni soprattutto i parà italiani stanno allenando per cercare di stabilire estate un nuovo record di figura: forse avverrà nel cielo di Udine». [r. sa.]

Polemica alla cerimonia del 25 Aprile anche per il monumento da spostare

Acqui senza un palco i discorsi dall'Ape car

I giovani non c'erano

Nel vuoto gli appelli ad Alessandria e Casale

ACQUI TERME

Un'Ape car per commemorare il 25 Aprile. E' l'insolito palco dal quale ieri mattina il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona ha tenuto la commemorazione ufficiale dell'anniversario della Liberazione, in corso Bagni davanti al monumento dedicato alla Resistenza. Oltre all'insolito palco di fortuna, i partecipanti al corteo si sono potuti avvicinare al monumento, recintato, visto che si trova al centro di un cantiere aperto per il rifacimento dei giardini.

Il primo a prendere la parola è stato il presidente dell'Anpi di Acqui, Bartolomeo Ivaldi «Tamina», che dopo aver ricordato alcuni partigiani scomparsi ha affrontato l'argomento dello spostamento del monumento nei giardini del Castello che il Comune intende mettere in atto nelle prossime settimane: «Il monumento rimarrà qua, visto che ci mettero sotto una branda per dormirci di notte. Per spostarlo dovranno portare via anche me».

Quindi sull'Ape è salito l'avvocato Emilio Diar , Crispi («Dino»), commissario della 15ª divisione Garibaldi Viganò, che ha ricordato gli ideali della Resistenza. E' stata poi volta di Palenzona, che ha sottolineato i rischi per la democra derivanti dall'affacciarsi in Europa di nuove forze politiche di estrema destra.

Dure le critiche per l'assenza dell'amministrazione comunale e per l'utilizzo dell'Ape car come palco: «E' una cosa vergognosa che un presidente della Provincia abbia dovuto utilizzare un'Ape al posto di un palco» ha tuonato dopo la cerimonia l'ex assessore Carlo Camporino. Pronto l'intervento di Adriano Icardi: «Purtroppo, sono ormai 8 anni che viene utilizzato, visto che i fondi per l'organizzazione del 25 Aprile sono molto limitati a causa dell'indisponibilità del Comune». [g. l. f.]

Il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona mentre parla dal palco-motocarro ieri mattina ad Acqui

«Il 25 Aprile deve essere festa di tutto un popolo che non dimentica che per ottenere il diritto alla libertà tanti giovani hanno sacrificato la loro vita. Il compito dei partigiani è quello di essere delle trombe squillanti per i giovani di oggi, che domani saranno amministratori delle nostre città, affinché sappiano il vero valore della libertà». Lo ha sottolineato ieri mattina a Casale l'avvocato Vittorio Negro, comandante partigiano, presidente dell'Anpi di Torino, relatore ufficiale della cerimonia di commemorazione della Liberazione, davanti una folta platea a palazzo San Giorgio, ma purtroppo senza neppure un giovane ferano presenti solo due bambini!.

«Non faremo mai dimenticare che proprio questa città 55 anni fa scenario di torture, fucilazioni, processi sommari, con giovani costretti a camminare scalzi in mezzo alla neve, condannati a morte» ha voluto puntualizzare il sindaco Paolo Mascarino.

E' stato il Comune, dopo la «pace» con il Comitato unitario antifascista, a organizzare ad Alessandria, assieme all'Anpi, le cerimonie commemorative del 25 Aprile. Dopo la messa in cimitero e la deposizione di corone a monumenti e lapidi che ricordano sacrificio di partigiani, il vice sindaco Dario Pavanello, con il prefetto Federico Quinto e il presidente dell'Anpi Enzo Gemme, ha deposto la corona del Comune al monumento ai Caduti di corso Crimea, mentre un picchetto militare presentava le armi e mentre suonava la banda La Filarmonica di Occimiano. Brevi interventi di Gemme e Pavanello ha ricordato che occorre usare un linguaggio giovane per far comprendere i valori della Liberazione ai giovani, purtroppo assenti anche a questa cerimonia quindi orazione di Massimo Pozzi, segretario provinciale Cgil, che ha allargato il discorso ai problemi del lavoro, della globalizzazione, della società multirazziale. [r. al.]

TRA I CADUTI MONFERRINI»

CASALE. Il partigiano Luigi Briganti, medaglia d'oro al valor militare, ha ingaggiato una personale battaglia con il suo Comune d'origine, Lentini (Siracusa), per un posto al cimitero. Condannato a morte dai fascisti nel '44 nel carcere di Casale, dopo la fine della guerra aveva acquistato un'area per edificare una cappella di famiglia, ma adesso l'amministrazione l'ha espropriata perché la tomba non è stata costruita. «Il Comune - obietta Briganti - avrebbe dovuto avvertirmi, è una questione di buon senso» invece da un momento all'altro vengo a sapere di essere stato privato del terreno regolarmente comperato per il semplice fatto di non aver realizzato l'opera». Dopo aver appreso di questo «misfatto - conclude Briganti - i miei amici partigiani di Casale dove nel 1983 mi è stata conferita la cittadinanza onoraria, mi hanno informato che il Comune sarebbe disposto ad accogliere le mie spoglie per tumularle nel "Campo della gloria"». [Ansa]

Gli alti zampilli ricadono fuori

I getti di vento trasformano la nuova fontana acquese in una doccia all'aperto

ACQUI TERME

«La fontana è bella, ma in alcuni momenti spruzza fuori». E' il commento di molti turisti e degli acquesi che ieri assiepavano intorno alla fontana della Ninfe, inaugurata lunedì. Quando i getti d'acqua della corona perimetrale, comandati da un sistema elettronico, raggiungono l'altezza massima di qualche metro, basta un soffio di vento perché l'acqua finisca fuori della fontana o sul bordo. Un piccolo inconveniente, visti i costi, la maestosità e la complessità dell'opera, che potrà benissimo essere ovviato la sostituzio di parte degli ugelli, o con riduzione della pressione dei getti. Se invece si vorrà ridurre l'effetto scenico dato dall'altezza raggiunta dagli zampilli si dovrà ampliare superficie delle vasche. [g. l. f.]

La suggestiva fontana delle Ninfe, inaugurata l'altro giorno

MYLORD. 3 POSTI IN VERA PELLE
IN 24 RATE A TASSO 0,
A PARTIRE DA 141.000 LIRE AL MESE.
SOLO NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI,
FINO AL 25 APRILE.

Avete capito bene. Aggiungete solo 100.000 anticipo,
e il più esclusivo tra i divani in pelle, pregevole per le finiture a mano
e disponibile in oltre 100 colori, è vostro senza caricarvi un capitale.
Se, arrivati a questo punto, avete ancora dei dubbi,
provate a leggere nuovo.

3 Posti cm 211
in vera pelle,
da L. 141.000
al mese

2 Posti cm 159
in vera pelle,
da L. 115.000
al mese

Poltrona cm 107
in vera pelle,
da L. 88.000
al mese

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

Casale Monferrato (AL)
Strada Valenza, 4/H - Tel. 0142.55741

Alessandria
Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria
Novi Km. 19 - Tel. 0131.290010

I consigli dei professionisti per orientarsi nel mondo degli investimenti

Cassa di risparmio: si «naviga» sicuri

A Tortona l'esperienza di fondi e mercati

TORTONA

Non si può negare che la volatilità stia continuando a caratterizzare gli andamenti dei mercati. La forte divaricazione rilevata il mese scorso fra i mercati «tradizionali» ed i «nuovi mercati», è stata violentemente e quasi completamente riassorbita nel corso di queste ultime settimane. Questo non toglie alcun merito ad investire nei mercati azionari, bensì tende a far ricordare che a fronte delle loro fantastiche opportunità, si corrono anche alcuni rischi.

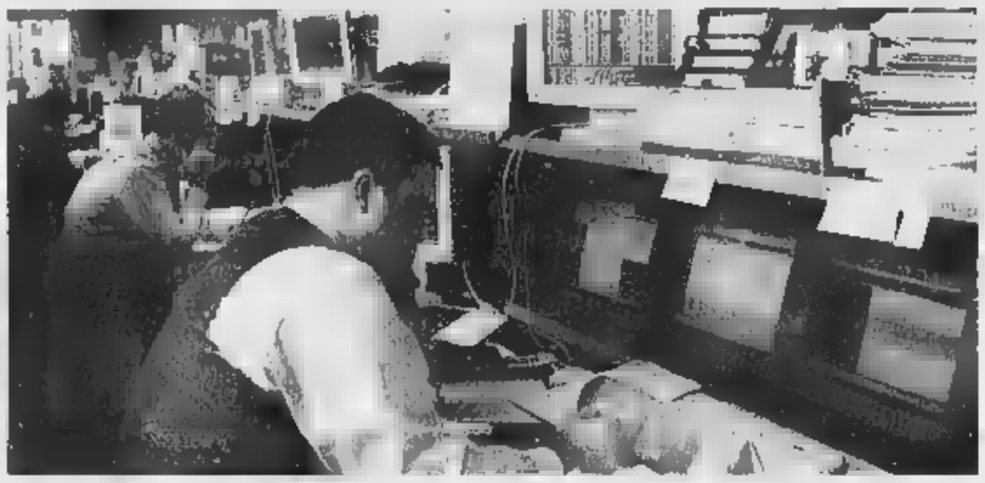
Si può fare un paragone con la vela. Uscire dal porto è molto facile, si può perfino usare il motore. E' una volta in mare aperto che bisogna essere preparati ed avere la conoscenza e l'esperienza per poter affrontare eventuali burrasche e poter riportare la barca e l'equipaggio sani e salvi in porto.

Nei mercati di oggi, per navigare bisogna essere ben preparati ed avere il supporto di professionisti che hanno già dimostrato le loro qualità in momenti di simile complessità. In un contesto simile, è fondamentale saper selezionare le società con i fondamentali più solidi e le potenzialità più concrete, in quanto questi titoli avranno la possibilità di meglio difendersi da eventuali forti correzioni dei mercati. Infatti in queste fasi di correzioni tutti i titoli possono essere colpiti in modo indiscriminato. E' nella fase di recupero successiva che normalmente si vedono le società con migliore strategia ed il potenziale più elevato distanziare il resto del mercato. L'anno 2000 resta tuttora un anno di elevata volatilità. In questo contesto, e fino a quando la tendenza non sarà ben delineata, vendere una posizione per poi ricomprarla in seguito si rivela spesso controproducente. Ecco quindi che è estremamente importante per l'investitore avere ben chiaro il concetto di «orizzonte temporale». Alla Cassa di Risparmio di Tortona, considerata la mutata situazione dei mercati finanziari, il concetto di orizzonte temporale viene riassunto in tre distinti periodi: breve termine - medio termine - lungo termine, dove per breve termine si intende un periodo non superiore ai due anni, medio termine è compreso tra i 3 ed i 5 anni ed il lungo termine va oltre i 5 anni. Accanto a questa prima distinzione occorre chiarire che esistono due accezioni non sempre ben chiaramente distinte dai risparmiatori. Esiste un orizzonte temporale che deriva dal profilo «rischio rendimento» che è strettamente legato alle caratteristiche dei mercati finanziari sui quali si va ad effettuare l'investimento, ma accanto a questo c'è l'orizzonte temporale legato al «risparmio gestito» ed in questo caso è logico che il tempo necessario, per poter apprezzare il valore aggiunto offerto dal gestore, debba essere sufficientemente lungo, almeno 3 anni. Questi momenti sono quindi fasi di mercato che bisogna sfruttare per accumulare posizioni nei titoli ritenuti migliori e non in quelli diventati più economici. Durante le correzioni dei mercati, il comportamento dei singoli titoli rapportato all'andamento dei rispettivi settori è spesso un buon indicatore della loro qualità intrinseca.

Lo stesso vale per gli investimenti effettuati direttamente dal risparmiatore in prodotti finanziari come fondi comuni e Sicav , o tramite Gpm e Gpf in quanto egli potrebbe sfruttare questi momenti per effettuare ulteriori conferimenti in quanto permetterebbe al gestore di attuare degli investimenti che tendono ad abbassare i costi di acquisto iniziali.

Nei prossimi anni con uno scenario di rendimenti stabili abbinato ad un discreta volatilità dei mercati, l'orizzonte temporale assumerà ancora più importanza e quindi dovrà essere ancora di più ben chiarito al cliente che si accinge ad effettuare degli investimenti. La Banca Cassa di Risparmio di Tortona si propone quindi attraverso il proprio servizio di Gestione Patrimoniale ed i propri prodotti finanziari come il mezzo ideale per «navigare» in questi mercati burrascosi.

Concludendo vorremmo dire ai risparmiatori che devono fare molta attenzione alle affermazioni di chi ha sempre la verità in tasca, perché se veramente sapesse con buon anticipo come vanno i mercati non sarebbe di certo lì ma in qualche località esotica a godersi il suo enorme patrimonio.



La Cassa di Risparmio di Tortona è in grado di «navigare» e difendere i titoli dalle possibili correzioni dei mercati

Banca Cassa di Risparmio di Tortona

Gruppo Banca Lombarda

Dertona OnLine

HB-Trade

Entra in Banca con un clic!

- Se vuoi avere il tuo conto corrente sempre sotto controllo
- Se vuoi sapere in ogni momento come vanno i tuoi investimenti
- Se vuoi operare in Borsa anche se non sei un esperto

Rivolgiti gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Tortona

Richiedi Dertona OnLine.

lo strumento moderno per operare da casa o dall'ufficio attraverso la rete Internet.

- Nessun costo di attivazione
- Nessun nuovo conto da aprire
- Commissioni sul "trading on line" bassissime
- A tua disposizione *"Hb Trade"* lo strumento più facile e veloce per operare in borsa.
- Prova Dertona OnLine e tutto il resto sembrerà inutile!

CONTO BIANCO

Vieni a conoscere

il nuovo conto gratuito

della

Banca Cassa di Risparmio di Tortona

Banca Cassa di Risparmio di Tortona

Gruppo Banca Lombarda

SEDE E FILIALI

SEDE CENTRALE
TORTONA, P.zza Duomo 13 tel. 0131.819).
Agenzie:Porta Voghera-via Emilia 422, tel. 0131.82.23.23; corso don Orione 46 (0131.82.15.00); S.p. Novi-Mortara 22 (0131.61.71.70)

FILIALI
Alessandria Via Dante, tel. 0131.26.61.61/71
Arquata S.: Via Libarna 56, tel. 0143.63.52.11
Pavia: Corso Manzoni 2 tel. 0382.53.93.30
Torino: Piazza Gran Madre di Dio, 2; tel. 011.78.19.33.19
Voghera: Via Sant'Ambrogio 17, tel. 0383.64.23.11
Borghetto B.: Via San Michele 2, tel. 0143.69.136
Brignano F.: Via Roma 44 tel. 0131.78.46.24
Cabella L.: Piazza Vittoria 7 tel. 0143.99.055
Casalnoceto: Piazza Martiri Libertà 17, tel. 0131.80.91.28
Casei Gerola: Piazza Mearli 9,tel. 0383.38.10.42
Castelnuovo S.: Via Solferino 11, tel. 0131.82.33.82
Garbagna: Via Roma 21 tel. 0131.87.76.46
Isola Sant'Antonio, Piazza Peso Pubblico tel. 0131.85.71.36
Monleale, Corso Roma 41 tel. 0131.80.122
Novi Ligure Corso Marenco 141 tel. 0143.32.20.30
Pontecurone Piazza Matteotti 5 tel. 0131.88.70.55
Pozzolo Formigaro Via Roma 41 tel. 0143.41.70.06
Rocchetta Ligure Piazza Regina Margherita tel. 0143.90.003
Sale Piazza Garibaldi tel. 0131.82.85.36
Sarezzano Piazza Lodovico Sarzano tel. 0131.86.41.39
Silvano D'Orba Via G. Battisti 32 tel. 0143.84.19.88
Stazzano Via A. Fossati 2/a tel. 0143.65.102
Vignole Borbera Via Manzoni 8 tel. 0143.67.324
Villalvernia Via Carbone tel. 0131.63.139
Villaromagnano Piazza Garibaldi 8 tel. 0131.82.85.35

Banca Cassa di Risparmio di Tortona

TORTONA RISPARMIO

Gruppo Banca Lombarda

Gestioni Patrimoniali in Fondi di Investimento

Tortona Mix 16,31%(*)

Tortona Mix 2 21,60%(*)

Tortona Stock 27,96%(*)

(*) Rendimento netto medio relativo al 1999.
Non vi è garanzia di egual rendimenti per il futuro.
Per informazioni Tel. 0131 819.429/436 - Settore Gestione Patrimoni - Sede Centrale P.za Duomo, 13 - Tortona, è presso tutte le filiali della Banca

Con un giro d'affari di oltre 65 miliardi annui è il secondo mercato italiano dopo Modena

Foro boario senza rivali

Cuneo primeggia nel Nord Ovest

CUNEO

Il nuovo Foro boario, realizzato nell'area mercatale di fra- Ronchi, ha superato senza danni il trasferimento dal centro della città all'estrema periferia: il bilancio 1999 registra infatti un modesto ma significativo incremento del giro di affari rispetto all'anno precedente, mentre gli altri mercati nazionali denunciano un calo.

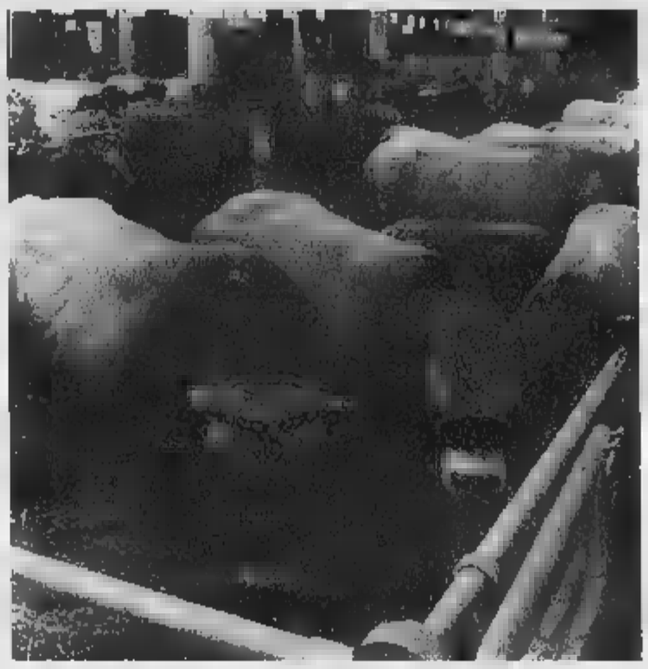
Cuneo si conferma il primo mercato piemontese il secondo d'Italia dopo Modena per la commercializzazione del bestiame vivo. L'anno sono affluiti al Foro boario nel tradizionale mercato del lunedì mattina 26790 capi bovini per tare di 65 miliardi 647 milioni, crescita del per cento rispetto all'anno precedente. I vitelloni di razza piemontese, animali macellati quando raggiungono i 5-6 quintali di peso, sono stati 16821 per un valore di oltre 45 miliardi. Seguono 5142 vacche (11 miliardi 36 milioni); 3477 sanati da incroci tra la piemontese e altre (7 miliardi 167 milioni), 251 sanati di pura piemontese (715 milioni) e tori (1 miliardo 707 milioni). Sempre nel 1999 sono affluiti al Foro boario di Ronchi 918 ovicaprini (88 milioni). Il prezmedio vendita stato 4341 lire al chilo, peso vivo, Iva esclusa.

Spiega Giovanni Battista Becotto, direttore del mercato: «Dopo il Foro boario abbiamo aperto il macello con bollino Cee, in autunno la compravendita delle uve vino, scorsa settimana mercato dei conigli nostrani, presto anche il mercato dei fiori recisi. Gli operatori presenti a Cuneo ogni 1250, di cui un centinaio arrivano dal Centro Sud dove la carne piemontese sta quistando i consumatori».

Commenta Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura: «Insieme alle Comunità montane abbiamo acquisito con le deleghe ricevute dalla Regione, un ruolo di grande rilievo nella gestione dell'intervento pubblico in particolare nel settore zootecnico».

Aggiunge Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio, socia del Miac: «La razza bovina piemontese è un gioiello insostituibile della produzione carne pregiata, testimone della capacità di fornire ai consumatori italiani un prodotto inimitabile per qualità e salubrità, non sempre purtroppo riconosciuto e valorizzato come invece meriterebbe».

L'area di Ronchi stata inaugurata il 1° dicembre 1997 dopo avere superato infinite polemiche sulla dislocazione ritenuta dai critici troppo decentrata rispetto al cchio che funzionava nel centro storico. Miac è una società a capitale pubblico privato che si pone l'obiettivo di diventare il più importante centro mercatale del Piemonte e del Nord Italia.



Campioni della razza piemontese esposti alla recente Mostra di Quaresima

Libro testimonia l'emigrazione infantile dalla Valle d'Aosta, dalle Cannobina, Vigezzo, Orco e di Non

L'allucinante storia dei bimbi spazzacamini

Dramma iniziato nel 1500 proseguito fino agli Anni Cinquanta

Immagine dal libro della «Priuli&Verlucca»

Gianni Martini

Ci sono storie che van raccolte libri perché dolorose che la memoria collettiva le vorrebbe cancellate o perlomeno mitigate. Lo testimonia «Fam, fum, frecc il grande romanzo degli spazzacamini» edito da «Priuli&Verlucca» che dà vetrina a una straordinaria ricerca di Benito Mazzi sui bimbischiavi nelle valli delle Alpi Occidentali. La pubblicazione - che rientra nella collana «Quaderni di cultura alpina» - racconta attraverso fotografie, documenti, testimonianze un dramma iniziato nel 1500 e che ha avuto seguito almeno fino al 1950: l'affitto, la cessione di bambini di pochi anni a uomini che li utilizzavano come «armesi», «animali» capaci di calarsi nelle più strette delle canne fumarie per ripulirle da incrostazioni e fuliggine. «Quanti di questi poveri bocia - scrive Benito Mazzi - hanno compiuto i sei, sette anni nell'inferno della caligine, tra vessazioni, patimenti, fame, fumo e freddo. Quanti di essi non hanno più fatto ritorno alle loro montagne». In cambio? Un piatto di minestra, un pezzo di pane, un capo d'abbigliamento.

Quella dei bimbi spazzacamino è parte integrante della storia della Valle d'Aosta, della Val Vigezzo, della Valle dell'Orco quella di Non, della Val Verzasca, della Cannobina e delle Centovalli ticinesi «terre un tempo poverissime, dove il fenomeno assunse dimensioni di massa». L'autore racconta delle famiglie «costrette, pur di togliere qualche bocca al misero desco quotidiano, ad affittare i bambini nei mesi invernali» agli «spazzacamini, vecchi senza scrupoli, il più delle volte crudeli e inumani, induriti da analoghe esperienze». Il volume (80 pagine, grande formato) è in vendita a 35 mila lire.

Ragazzi più vicini al mondo del lavoro

Crescono le cooperative a scuola e in agricoltura

Gianni Stornello

La cooperazione, fenomeno fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura ben gli emiliani, in Piemonte ha stentato a svilupparsi. Per introdurre il concetto nelle menti dei giovani e far sì che la volontà di dedicarvisi, è nato il progetto «Educazione cooperativa nelle scuole», una iniziativa partita dal Trentino alcuni anni fa e, in seguito all'approvazione del ministero della Pubblica Istruzione, applicata in numerose regioni.

Il progetto sta avendo successo anche nel Cuneese. Attivato dalla Confcooperative e patrocinato dal Provveditorato agli studi, si è sviluppato soprattutto nell'ultimo biennio, con ottimi risultati su gran parte dell'arco solare, partendo dalle classi quarte e quinte delle elementari fino alle medie superiori. tratta di introdurre nelle scuole l'Associazione Cooperativa Scolastica (Acs), una modalità di organizzazione dell'attività didattica che coinvolga una o più classi e operi per dar vita a una realtà in tutto simile a una normale cooperativa. L'Acs dura un anno e permette ai ragazzi di raggiungere un obiettivo concreto collegato alle discipline del loro indirizzo di studio.

«Gli obiettivi del progetto - afferma Monica Brignone, psicologa e coordinatrice dell'iniziativa per conto della Confcooperative - sono di far acquisire ai ragazzi abilità organizzative e manuali, coinvolgere le famiglie, far imparare ai giovani gestire situazioni produttive e collegate con mondo esterno».

L'Associazione Cooperativa Scolastica, pur richiedendo studenti e insegnanti un notevole impegno, è apprezzata dalle scuole. Nell'ultimo anno sono state costituite 15 nuove cooperative e una decina in fase di allestimento. Tra gli istituti che hanno aderito all'iniziativa, le scuole medie di Moretta, Manta, Boves, Madonna dell'Olmo, la scuola elementare e la scuola alberghiera di Dronero, l'istituto agrario di Cussanio; l'istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente di Fossano. Un esempio? Prendiamo da quest'ultima scuola, dove stata realizzata la cooperativa «Il Tulipano». Vi hanno partecipato 22 ragazzi della classe terza, con il coordegli insegnanti Marino Battistin, Antonio Barolo, Emilio Bozzolo, Teresio Giletta, e con convenzione esterna della Gru Flor di Tomaso Bonino. L'iniziativa era volta a realizzare una coltura di petunie in serra e la relativa vendita di piantine. Il finanziamento è stato ottenuto mediante versamento iniziale di ogni socio e con la vendita a prezzo fisso di ciascuna petunia. Il bilancio è stato più che soddisfacente: entrate per lire 1.088.000, uscite per lire 163.000, con un utile di 925 mila lire.

Oltre che di tipo agricolo, i progetti realizzati in cooperativa comportano l'organizzazione di cene e buffet, l'allestimento di banchi di beneficenza, laboratori di bricolage, realizzazione di pagine Web e di giornalini di classe. «L'idea della cooperativa - dice ancora Monica Brignone - viene accolta con entusiasmo dai ragazzi, i quali in tal modo si o protagonisti e meno ingabbiati nella tradizionale passività imposta dalla scuola».

Per il Cuneese questo progetto è di fondamentale importanza, soprattutto per il settore agricolo e zootecnico dove, tra l'altro, c'è un esempio forse unico in Italia: quasi tutti gli abitanti adulti di un paese lavorano in cooperativa. Avviene a Elva, dove al Caseificio Cooperativo Elvese (presidente Laura Iacopo) occupati 14 soci per produrre soprattutto il formaggio Nostrale.

"100 ANNI DI OPEL". È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel. Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; Tigra, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; Astra, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; Vectra, con ABS, doppio airbag e climatizzatore; tutte prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel ripartite con un'auto nuova.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

* Con Ecoincentivi - Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte cumulabili con altre iniziative in corso.

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA VI ASPETTANO.

Maccarini S.P.A.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza Canelli
Via Marengo - Tel. 0131/262075-0131/262174
Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432
Via Mazzini, 18 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - Tel. 0144/321561-0144/322635
Str.da Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141/822129
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141/702353
E-Mail Address: info@opelmaccarini.com - Sito internet: www.opelmaccarini.com

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI - OVADA
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut
CONCESSIONARIA per CASALE - V.
CASALE MONFERRATO (AL)
Valenza
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Azienda Municipale Igiene Urbana ALESSANDRIA
al servizio del cittadino
AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA ALESSANDRIA
Viale Teresa Michel, 44
15100 Alessandria
Tel. 0131 - 22.32.15 (4 Linee)
Fax 0131 - 22.31.66
800-296096

In Italia
c'è un nuovo paese.
Il paese della grande i.

ORARI	LU	MA	ME	GIO	VE	SA
APERTURA	14	9	9	9	9	9
CHIUSURA	21	21	22	21	22	21

IPER Tortona - S.P. per Viguzzolo - Tortona (AL). 800-265219
IPER Il paese della grande i

CENTRO COOPERATIVO RACCOLTA LATTE
mr Latte Centrale del latte di Viareggio
ROCCAVERANO
Centro Cooperativo Raccolta Latte s.c.r.l.
Via Pisacane, 21 – 15100 Alessandria (AL)
Telefono: 0131 226426 - 226056 Fax: 0131 226391

Service
Negro S.p.A.
Service
Via dell'Industria, 8 - Zona D3
ALESSANDRIA - Tel. 0131.248024

UNIONE SINDACALE TERRITORIALE
FEDERAZIONI DI CATEGORIA
ENTI E SERVIZI
Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori
ALESSANDRIA
Via Parma, 36
Tel. 0131. 204711
Telefax 0131.253586
LE NOSTRE SEDI ZONALI IN PROVINCIA
CASALE M.TO - Piazza Tavallini 1 - Tel. 0142 76101?
TORTONA - Piazzetta S. Maria Canale 2 - Tel. 0131 861?
NOVI LIGURE - Via Mazzini 32 - Tel. 0143 ?340 ?669?
OVADA - Piazza XX Settembre 22 - Tel. 0143 ?
ACQUI TERME - P.zza Bollente 17 - Tel. 0144 322868
- Via Cavour 29/A - Tel. 0131 941236
CERRINA MONF. - P.zza C. Bollo 1 - Tel. 0142 9436?1
ARQUATA SCRIVIA Via Interiore 48/1 - Tel. 0143 ?36330

NUOVA APERTURA!
GIGAD
SUPERMERCATO
ALESSANDRIA
VIA PLANA, 6
0131.325114
ex BonMerk di Via San Giacomo della Vittoria

Copisteria Duomo
di Piero s.a.s.
Via Parma, 12
Tel. e Fax (0131) 263517 15100 ALESSANDRIA

Il magico mondo fatto di allegria, luci, suoni e tanto divertimento

Gli ultimi giorni con le giostre

I «baracconi» si preparano alla partenza

ALESSANDRIA

Ancora suoni, ancora rumori, ancora luci per regalare lo strascico del brivido, dell'emozione, dell'allegria. E' così su ogni piazza, è così in ogni città, [illegible] a primavera [illegible] anche in piazza d'Armi, ad Alessandria, in concomitanza con la Fiera di San Giorgio, nel luna park indicato dalla grande freccia illuminata di sera.

E quando qui avranno finito i giostrai se ne andranno, per raggiungere altre piazze dove [illegible] palpitante l'attesa dell'arrivo di quel grande carrozzone caleidoscopico.

I giostrai, dopo Alessandria, andranno a condividere gli entusiasmi di altre fiere e feste: per esempio ad Asti per molti, a Novi, Voghera, Tortona per altri.

Il gruppo non si mantiene compatto: magari qualche tappa insieme, poi ci si divide, per ritrovarsi, forse, qualche settimana dopo. E questo movimento continuo viene considerato una bella fortuna rispetto al modo di vivere di quella che i giostrai chiamano «gente normale».

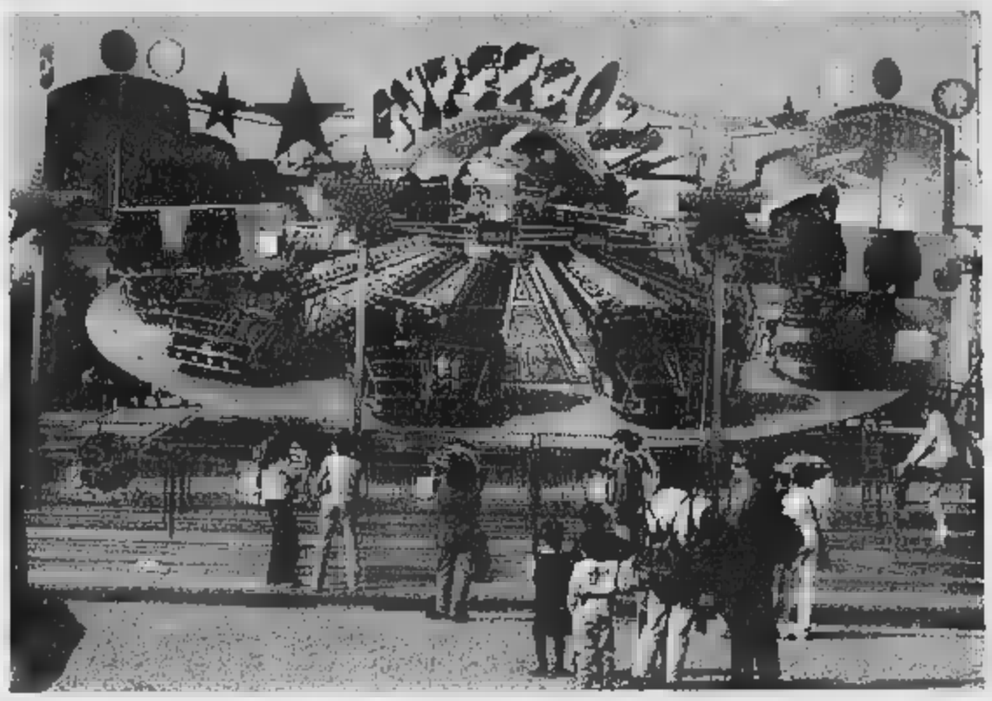
«Se non vado d'accordo con il mio vicino di carovana - racconta uno di loro -, magari perché è rumoroso, oppure perché mi sta antipatico, non sto a crucciarmi più di tanto, visto che la vicinanza è limitata a pochi giorni. In un'altra piazza avrò un altro vicino». E così le liti «di condominio», nel luna park, non hanno motivo di esistere, oppure sfumano in poco tempo.

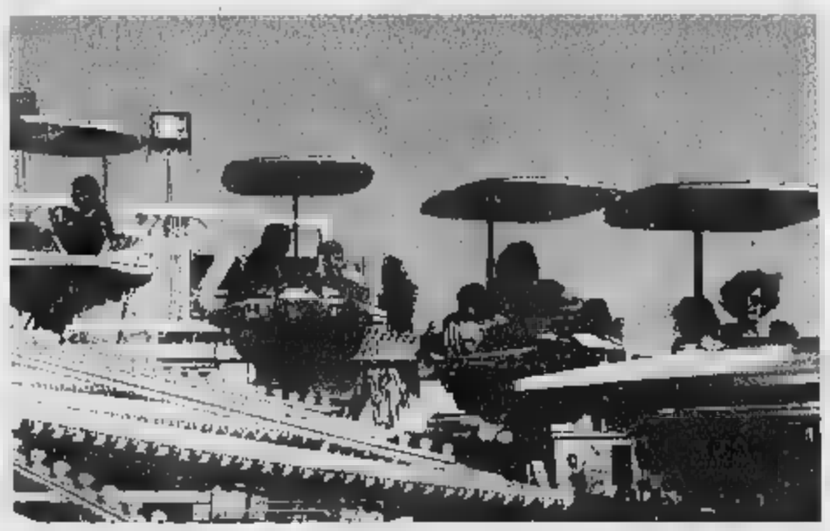
Per le famiglie dei giostrai l'annata parte da Torino con il Carnevale, dopo la lunga pausa invernale che dura, solitamente, da fine novembre a febbraio. Qualcuno, più fortunato, riesce ad accaparrarsi un posto in Liguria, dove il clima è più mite e la giostra comunque è in movimento. Qualche incasso c'è, anche se non molto. La maggior parte, però, cerca una piazza dove far tappa ferma nei mesi freddi.

«Sono i mesi in cui si lavora di più senza guadagnare - spiega Salvatore Nannolo -, perché si è impegnati con la manutenzione».

Ed è un impegno rigoroso: la giostra va tenuta in perfetta funzionalità. Guai se dovesse avere dei problemi durante la stagione buona, bloccando il lavoro; guai se dovesse verificarsi un incidente. La sicurezza innanzi tutto: chi sale in giostra deve essere tranquillo: ci va per divertirsi, anche con emozioni da brivido, ma sempre sotto controllo.

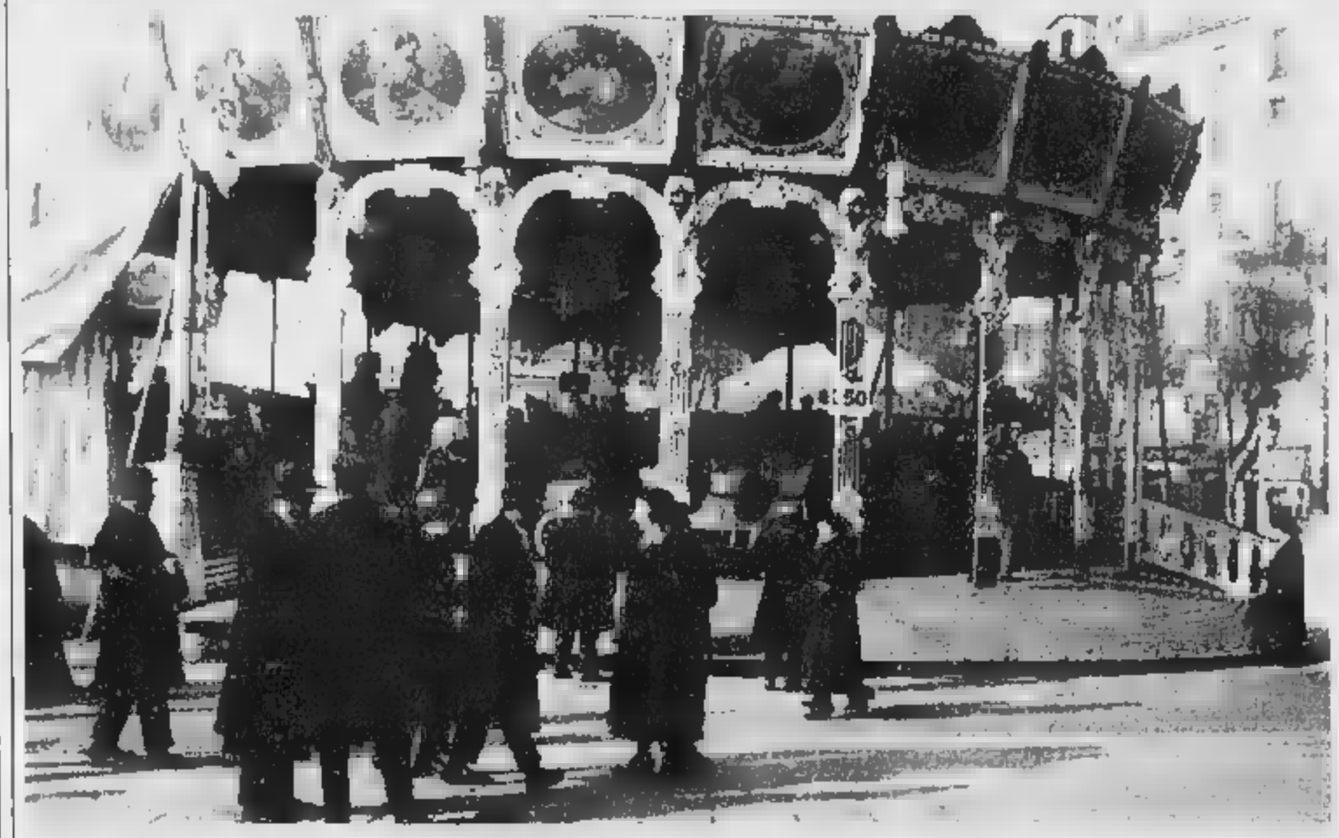
La vita del luna park è fatta anche di questo.





Da lunghissimi [illegible] la presenza delle giostre è abbinata alla plurisecolare Fiera di San Giorgio. Il caleidoscopico mondo degli spettacoli viaggianti si prepara al trasferimento in altre piazze: molte attrazioni potranno essere apprezzate nella prossima settimana, ad esempio, a Voghera o a Tortona

IN UN MUSEO LA STORIA PLURISECOLARE DEGLI SPETTACOLI VIAGGIANTI



In una vecchia sala da cinema, a Vigone, vicino a Torino, il giostraio Carlo Piccaluga, appartenente a una delle famiglie storiche del luna park (oggi gestisce il Bruco-mela e il taboga), ha allestito un Museo che ripercorre nei secoli [illegible] storia della «gente del viaggio» e dei divertimenti che ha saputo inventare e proporre. Piccaluga ha lasciato una copia delle chiavi del Museo anche al sindaco di Vigone, il quale, su prenotazione, accompagna scolaresche e comitive a visitare questa fantastica scatola magica piena di figure meccaniche, pezzi di vecchie giostre, specchi, fotografie, disegni [illegible] quant'altro. E' la raccolta più completa. Al Museo del luna park sarà dedicata una speciale giornata di festa il secondo venerdì di settembre: Carlo Piccaluga [illegible] già annunciato che in quella data aprirà al pubblico il suo Museo. Un'occasione per tutte le età: i più giovani potranno scoprire [illegible] mai viste, magari solo sentite raccontare; i più vecchi potranno tornare indietro [illegible] memoria e ricordare.

In distribuzione all'Alessandrino e al Kristalli i carnet per le attrazioni

Al luna park per l'«ospedaletto»

Prosegue ancora l'operazione di solidarietà

ALESSANDRIA

Finché c'è giostra, c'è solidarietà. La parafrasi dell'antico proverbio si adatta all'iniziativa «Il tuo bimbo in giostra per chi non può» promossa da *La Stampa*, Provincia e operatori degli spettacoli viaggianti per aiutare concretamente l'ospedale infantile «Cesare Arrigo».

Dopo il successo del weekend scorso, che ha visto numerose persone sostare al gazebo allestito al luna park, prosegue la distribuzione di carnet per usufruire gratis di giri in giostra, attrazioni varie, zucchero filato, torrone e così via. Si possono ritirare alle casse dei cinema Alessandrino (via Verdi) e Kristalli, in piazza Ceriana.

Anche dopo la chiusura della Fiera di San Giorgio, il luna park prosegue infatti la attività sull'area di viale Milite Ignoto con parte dei suoi «effetti», in attesa di spostarsi a Voghera, Novi e Tortona.

Dunque per tutta la settimana è ancora possibile ottenere uno dei che offrono attrazioni e dolciumi: è sufficiente fare un'offerta a favore dell'«ospedaletto». Già in molti hanno aderito e si sono interessati dell'iniziativa.

Anche lo sport ha fatto la sua parte: fra gli altri va segnalata la presenza al gazebo, sabato scorso, del giocatore Daniele Daino, dalle giovanili dei grigi al Milan, poi al Napoli e ora al Perugia.

Encomiabile, poi, l'impegno della Provincia che, attraverso il vicepresidente Daniele Borioli, ha voluto essere vicina all'iniziativa. «Un modo - come ha sottolineato Borioli - anche di sensibilizzare famiglie e i più giovani su quanti, loro coetanei, sono costretti in un letto d'ospedale».

Il gazebo della Stampa allestito al luna park per la distribuzione dei carnet usufruire gratis di giostre e attrazioni

GRAZIE A DITTE E ISTITUZIONI

All'iniziativa solidarietà verso l'ospedale infantile promossa dagli operatori degli spettacoli viaggianti con *La Stampa* e la Provincia di Alessandria offrono un concreto contributo che diverse ditte ed istituzioni, cui un sincero ringraziamento. Sono: Federazione Coldiretti (Alessandria); C.E.A. (Alessandria); Pozzoli (Alessandria); Executive (Alessandria); Arsal Argenteria (Alessandria); Acrocetti (Alessandria); Amisano di Negrone (Valmadonna); Vinciguerra (Alessandria); Prenatal (Alessandria); Oasi (Pozzolo Formigaro); Oasi Iper (Tortona); M.G.D. (Alessandria); Spigariol (Bassignana); Amiu (Alessandria); Agriturist (Alessandria); Negro Spa (Alessandria); Centro cooperativo raccolta latte (Alessandria); Società Servizi Cgil Piemonte Sud (Alessandria); Gigad Supermercato (Alessandria); Bovone Carni (Alessandria); Cisl (Alessandria); C.I.S.S.A.C.A. (Alessandria); Uil-Centro servizi cittadini (Alessandria); Copisteria Duomo (Alessandria); Emmezeta Casa (Tortona); Iperama (Tortona); I Vivai (Montebello della Battaglia); Tino Centro Moda (Alzano Scrivia); Cantina Sociale di Rosignano; Divani E Divani (Casale-Alessandria); Monferrato Shopping Centre (Villanova Monferrato).

Alcune delle giostre del luna park lungo corso Milite Ignoto. I titolari degli spettacoli viaggianti sono protagonisti nell'operazione di solidarietà verso l'ospedale infantile: «In giostra con il tuo bimbo per chi non può»

Il polo pediatrico del Sud Piemonte

L'infantile «Arrigo» all'avanguardia nell'intera regione

ALESSANDRIA

L'infantile fa parte dell'azienda nazionale ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» di Alessandria, di cui è attualmente direttore generale il dottor Paolo Tofanini.

L'infantile venne fondato, con nove posti letto, nel 1886 e dei principali promotori fu Cesare Arrigo, nato a Mede nel 1819 (morì ad Alessandria nel 1902) e per anni primario all'ospedale civile. Arrigo fu anche il primo medico della nuova struttura ospedaliera, che prese il nome nel 1891, quando quello che era nato come «ospedaletto infantile» ebbe il riconoscimento morale.

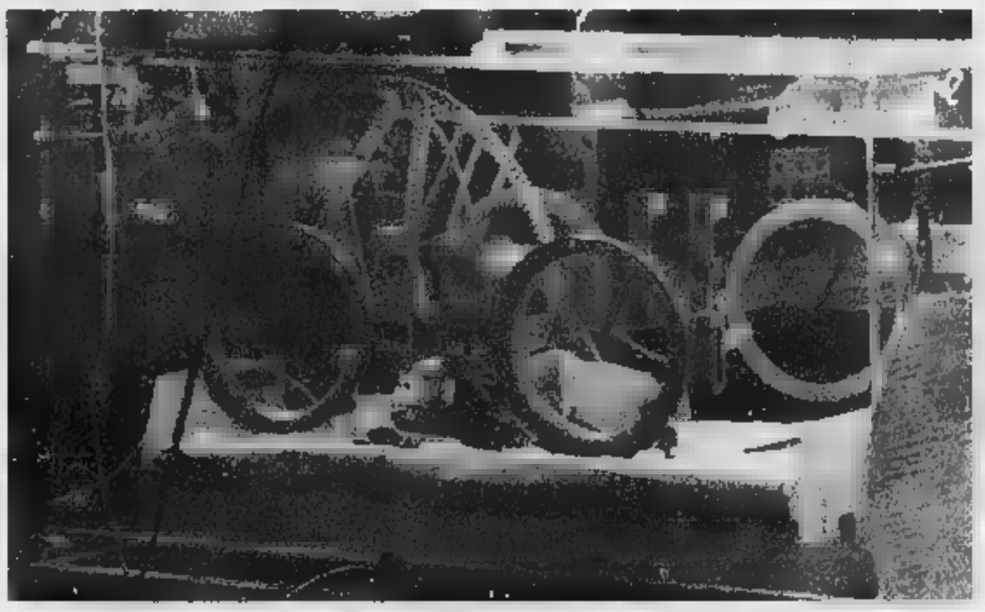
L'attuale padiglione centrale venne eretto nel 1910 e nel corso degli anni seguirono nuovi ampliamenti e migliorie (nel '36 venne creato un reparto per malati contagiosi e nel '58 il padiglione per le patologie perinatali). L'ultimo ampliamento è ancora in corso.

Nel novembre '94 anche l'infantile riportò seri danni dall'alluvione. Fu anche grazie alla solidarietà dei lettori de *La Stampa* se la struttura potè meglio superare quell'emergenza e dotarsi di nuove apparecchiature.

L'infantile «Cesare Arrigo» è oggi il secondo polo pediatrico della Regione Piemonte e l'unico polo pediatrico del Sud Piemonte. Nella struttura cittadina funziona il solo pronto soccorso pediatrico della Regione assieme a quello del «Regina Margherita» di Torino e nel quale viene svolta l'attività di emergenza e 24 su 24, occupandosi in particolare di traumatismi e casi di avvelenamento.

I reparti quelli di Anestesia-rianimazione, Neonatologia, Chirurgia e Urologia pediatrica, Neuropsichiatria infantile, Ortopedia e traumatologia pediatrica, Pediatria.

L'unità operativa Neonatologia, poi, svolge assistenza in sala parto all'ospedale civile «Santi Antonio e Biagio» con una guardia attiva 24 ore su 24.



Tra i reparti dell'infantile ci sono Anestesia-rianimazione (nella foto), Neonatologia, Chirurgia e Urologia pediatrica

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CENTRO COMMERCIALE
IPER
Pozzolo
S.S. 35 bis del Giovi
Pozzolo F.ro
tel. 0143.418932

Amisano di Negrone M. & C. s.n.c.
(AL)
Via Pavia, 40
Fax 0131 507 393
Specialisti in arredi per esterni e forniture dehors
AMPIA ESPOSIZIONE PERMANENTE DI 2000 MQ.
APERTO ANCHE LA DOMENICA DA MARZO A GIUGNO

PRÉ NA TAL
GENERAZIONE
ALESS
Via Migliara, 35

vinciguerra vittorio
occhiali lenti a contatto educazione visiva
Via Milano, 39 15100 Alessandria Tel./Fax 0131/253546

730
PER LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
VENITE DA NOI!!
CAFCOLDIRETTI

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Presenta il nuovo disco «In cerca di cibo», inciso con il clarinettista Trovesi

Coscia e la musica delle radici

Il fisarmonicista ospite oggi a Palazzo Ghilini

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

C'è Gianni Coscia ospite oggi, alle 18, in un incontro aperto a tutti che si tiene a Palazzo Ghilini su iniziativa del Circolo della stampa presieduto da Marco Caramagna. Coscia parlerà in anteprima del nuovo cd, che ha preparato con il clarinettista Gianluigi Trovesi e che sarà presentato ufficialmente al Teatro Villoresi di Monza l'8 maggio. S'intitola «In cerca di cibo» ed è definito prima di tutto «una celebrazione delle radici».

Radici alessandrine per Coscia, bergamasche per Trovesi (che è di Nembro), ricordate attraverso una riproposta di quei suoni che erano nell'aria all'epoca della loro giovinezza. C'è perfino un richiamo ad antiche melodie ebraiche, all'interno di una rivisitazione di «Django» del Modern Jazz Quartet.

Le note introduttive di questo album sono state scritte da Umberto Eco, che di Coscia è vecchio amico: il «professore» gli riconosce il merito di averlo iniziato negli Anni '50 al mondo del jazz e, nel contempo, osserva come le sue sperimentazioni hanno un che di particolare, «che non è più il jazz delle origini e non è neppure il tentativo di far entrare Armstrong al Carnegie Hall».

Gianni Coscia: la sua magica fisarmonica è stata apprezzata anche dai cinesi

Eco prosegue, attribuendo a Coscia e Trovesi una sperimentalità particolare, che non rinuncia (come tante altre) al piacere: ascoltando le loro musiche, si respira un'attenzione al folklore italiano unica, dove i richiami tra colti ed eredità diverse portano al crollo di ogni distinzione di genere, in una trasversalità del tutto nuova.

Per una panoramica completa dell'attività di Gianni Coscia, si può rimandare a un sito internet (interamente in inglese), http://accordions.com/coscia.

Qui basterà ricordare il suo grande feeling con Gorni Kramer, di cui è ritenuto l'ideale successore proprio per lo straordinario eclettismo, la partecipazione alla Big Band di Giorgio Gaslini e a Banda Sonora di Battista Lena, con cui lo scorso anno ha condotto un tour in Cina.

Sempre con Trovesi ha partecipato al concerto per i 25 anni di teatro di Pina Bausch a Wuppertal e ha composto (insieme con l'ovadese Fred Ferrari) la colonna del film «Altri uomini» di Bonivento, protagonisti Claudio Amendola e Veronica Pivetti.

Tra le collaborazioni con interpreti italiani noti al grande pubblico, si possono citare quelle con Milva, Fabrizio De André, Francesco Guccini e Giorgio Conte. Ma Coscia è stato anche tra i fautori, con Gianni Fozzi, del progetto «Cantuma Lisöndria» nel segno di un attaccamento alla sua terra che l'attitudine a girare il mondo non ha comunque mai scalfito.

PROMOSSO DA «MARATONA CARTOON» CON LA STAMPA

LA STAMPA MERCOLEDI' 26 APRILE 2000

VI OFFRE...

"MARATONA CARTOON"

Tre cartoni animati al prezzo di due

Al cinema Alessandrino — cinema Kristalli

Sala Kubrick — Sala Kurosawa

Orari 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30 | Orari 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30 | Orari 16 - 17,30 - 19 - 20,30 - 22,30

Ritaglia questo coupon e presentalo dopo visto due film il terzo è gratis.

L'offerta è valida per tutto il periodo di programmazione del film.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ALESSANDRIA. Proseguono le iniziative a favore dei lettori de *La Stampa* appassionati di cinema, stavolta con un'agevolazione riservata al più piccoli, o comunque agli amanti dei cartoni animati. I film oggetto dell'iniziativa «Maratona cartoon» sono «Stuart Little-Un topolino in gamba» e «T come Tigro» (in programmazione rispettivamente alla sala Kubrick e alla Kurosawa Kristalli) e «Pokémon» (all'Alessandrino). Il coupon qui pubblicato funziona come una tessera: per chi avrà visto due delle pellicole citate (farà fede un timbro apposto in biglietteria) la terza sarà gratuita. L'offerta è valida per tutto il periodo di programmazione delle pellicole: non sono valide le fotocopie del coupon, che va esibito al botteghino in originale. [r. al.]

Prosegue il tour di Progetto Urt, che ha toccato anche Milano, Roma e Torino

«Mandragola» fa tappa a Valenza

Spettacolo fuori abbonamento al Centro di cultura

VALENZA

Nell'agora del Centro comunale di cultura, va stasera in scena «Mandragola» di Niccolò Machiavelli (21,30), inserita nella stagione teatrale, ma fuori abbonamento. Uno spettacolo già rappresentato ad Alessandria e anche in alcuni paesi della provincia attraverso l'orginale iniziativa «Teatro a mille lire». Ma anche in piazze importanti (Roma e Milano, su tutte) ha ricevuto applausi e consensi.

Presentata dalla Compagnia Progetto Urt, la rappresentazione si avvale degli attori Jurij Ferrini, Alberto Giusta, Davide Lorino, Orietta Notari, Wilma Sciutto, Roberto Serpi, Antonia Zavattoni, diretti dallo stesso Jurij Ferrini, regista, con le musiche originali di Andrea Ceccon e i bozzetti di scena di Enrico Francescon.

E' la [illegible], antica come il mondo ma presentata con sapiente originalità, di uno spassionato gentiluomo, Callimaco, intento a trovare il modo di conquistare la donna di cui si è perdutamente invaghito, la bella Lucrezia. In uno sfondo di sapore boccaccesco, la vicenda si dipana tra Parigi e Firenze dove vive Madonna Lucrezia col marito Messer Nicia, meneo a dirlo tanto credulone da assorbire la cura proposta dallo scaltro Ligurio, amico di Callimaco.

Gli attori di Progetto Urt durante una rappresentazione di «Mandragola»

Uno spettacolo insomma, in cui la povertà dei mezzi tecnici, esalta il contenuto satirico e la bravura degli interpreti. Si entra con 20 mila, ridotte a 15 mila per gli spettatori di età inferiore ai 18 anni e superiore ai 65 e per gli abbonati. [r. c.]

Tra i cineforum, figura anche «I giardini dell'Eden» di d'Alatri alla Kurosawa

Da Alan Parker a Pedro Almodóvar

Serie di film «firmati» nelle sale dell'Alessandrino

E' stasera il terzo appuntamento con la rassegna «Gesù Cristo nel cinema», nata da una collaborazione tra diocesi e Gruppo cinema «Fedeli»: la pellicola che viene proiettata stasera alle 21,15 (ad ingresso gratuito) nella sala Kurosawa del Kristalli di **ALESSANDRIA** è «I giardini dell'Eden» del regista Alessandro d'Alatri. E' un'interpretazione della vita di Cristo basato sulla tradizione ebraica e sui vangeli apocrifi. Protagonista, nella parte di Jeoshua, è Kim Rossi Stuart.

Sempre stasera (doppio spettacolo: 19,50 e 22,20), il Poli di **CASALE MONFERRATO** propone «Le ceneri di Angela», l'ultimo film di Alan Parker con Emily Watson e Robert Carlyle.

Ad **OVADA**, per il ciclo «Grande schermo» a cura del Circolo del cinema (film & video) di Tortona, viene proiettato al Comunale, alle 21, «Tutto su mia madre» di Pedro Almodóvar. Oscar per il miglior film straniero.

Al cineteatro Sociale di **VALENZA** (stasera e domani, 20 e 22,20) c'è «La nona porta» di Roman Polanski, un thriller con Johnny Depp ed Emmanuelle Seigner. Solo domani, al Sociale di [illegible] una pellicola di Luc Besson, «Giovanna d'Arco», che ripropone in chiave romanzata la vicenda della «pucelle d'Orléans».

Una scena del film «I giardini dell'Eden» del regista italiano Alessandro d'Alatri

Per la rassegna «Trenta appuntamenti con il grande cinema», ancora alla Kurosawa del Kristalli (20 e 22,30) di Alessandria domani c'è «Sciarada» di Stanley Donen. [b. v.]

GIORNO PER GIORNO

Mostre

Il «Colore» del Gufo

Domani al Castello di Piovera dei Calvi di Bergolo, si apre la mostra «Colore» promossa dalla associazione beni culturali «Il gufo»: esporranno pittori e scultori chiamati a sperimentare e sperimentarsi, con tecniche e materiali diversi, in uno spazio come il castello che offre strutture ideali. Resterà aperta [illegible] al primo maggio: 10,30-12,30, 15,30-19,30 e 21-23. Venerdì, invece, nella sala arte e cultura della Camera del Lavoro in via Cavour 27, ad **Alessandria**, si inaugurerà la personale del pittore valenzano Fabrizio Pelizzari: un ventina di quadri con tecniche diverse. [f. m.]

Musica e p[illegible]

Trio alla Gambarina

Alle 21,15 di oggi, al museo «C'era una volta», in piazza Gambarina ad Alessandria, serata musicale nell'ambito della mostra «Sguardi poesia suoni». Tre giovani artisti - Tony Quassolo, Danilo Danglari e Valerio Quassolo - offriranno la visione di paesaggi fantastici, onirici, ricchi di simbolismo che si animeranno diventando musica nella chitarra e nella voce di Valerio Quassolo. Apertura sino al 30 aprile. [f. m.]

CINEMA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Pokémon
Cartone animato
Ore 16.20 18.20 20.20 22.30
L. 12 000 lun 7[illegible]

AMBRA. Tel 0131-252 079
Ogni maledetta domenica
Ore 19.30, 22.20 L. 10 000, 7000 lun [illegible]

[illegible] - Sala Grande. Tel 0131-234 240
La dea del successo
di A. Brooks con S. Stone e A. MacDowell
Ore 20.15 22.30 L. 12 000, 9000 lun 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Pene d'amor perduto
di K. Branagh
Ore 20.15 22.20 L. 12 000 9000 lun 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
Sai che c'è di nuovo?
con Madonna e Rupert Everett
Ore 20, 22.15 L. 12 000 lun 7000

[illegible]LERIA. Tel 0131-252 112
Storia di noi due
di R. Reiner con M. Pfeiffer e B. Willis
Ore 20.15 22.15 L. 12 000 lun 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
OGGI CHIUSO

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Stuart Little - Un topolino in gamba
Ore 16 17.30, 19, 20.30, 22.30
L. 12 000 lun 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
I giardini dell'Eden
Ore 21.15 Ingresso gratuito

[illegible]
ARISTON. Tel 0144-322 885
Erin Brockovich
Ore 20, 22.30 L. 10 000, 8000 lun 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Storia di noi due
Ore 20.30, 22.30 L. 10 000, 8000, lun 7000

ACQUI TERME E OVADA

ROMA. Tel 0143-667 516
[illegible]

CANELLI
SALEO. Tel 0141-824 889
[illegible]0

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 791
Erin Brockovich
di S. Soderbergh con Julia [illegible]
Ore 20, 22.25 L. 12 000, 9000 lun 7000

POLI. Tel 0142-452 881
Le ceneri di Angela
di Alan Parker
Ore 19,50 22.20 Lire 10 000, lun 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Sai che c'è di nuovo?
Ore 20,20, 22.30 L. 12 000 9000, lun 7000

CASTELLAMONTE
MACALLE'. Tel 0131-585 001
OGGI CHIUSO

NOVI LIGURE
LUX. Tel 0141-702 788
OGGI CHIUSO

SOCIALE. Tel 0141-701 496
OGGI CHIUSO

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Pokémon
Ore 20.30 22.30 L. 10 000, 8000, lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala [illegible].
Erin Brockovich
Ore 20 22.30 L. 10 000 8000 lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Storia di noi due
Ore 20.30 22.30 L. [illegible], lun [illegible]

NOVI LIGURE
IRIS. Tel 0143-321 472
Storia di noi due
di R. Reiner con M. Pfeiffer e B. Willis
Ore 20.30 22.30 L. 10.000, 6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
T come Tigro 15.10, 16.40, 18.10
Uragano ore 20, 22.20 L. 12 000 9000

OVADA
COMUNALE DUE Tel: 0143-81 411
Tutto su mia madre
Ore 21 L. 12 000 8000 lun 7000

SALVATORE MONFERRATO
Teatro COMUNALE.
OGGI CHIUSO

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel 0143-62 895
[illegible]

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Pokémon ore 14.30, 16.30, 18.30
Storia di noi due ore 20.30, 22.30
L. 10 000 7000 lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Erin Brockovich
di S. Soderbergh con Julia Roberts
Ore 20, 22.30 L. 12 000 8000 lun [illegible]

VALENZA
CinaTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
La nona porta
[illegible] 20, 22.20 L. [illegible], [illegible] 7000

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel 0383-648 324
Storia di noi due
[illegible] 22.20 L. 10 000, 7000, [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Titus** Ore 21.30.
ACTOR'S STUDIO via Cernaia (angolo via Sabaudia). tel 210 6704 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ADUA 250 - Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Erin Brockovich.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.
ADUA 450 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Stuart Little - Un topolino in gamba** 15.30 17.15 19.20 45 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 34 00 **Taxi driver** Or. 20.15, 22.30
AMBRA [illegible] c. Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30 17.10 19.50, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **Pokémon** ore 14.30 16.30 18.30 **Storia di noi due.** Or. 20.30 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 27, tel. 5817 190 **Storia di noi due** Or. 16.30, 18.30, 20.30 22.30
[illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Canone inverso** Or. 15.40 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **L'albero dei dastini scapesi** Or. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pene d'amor perduto.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 205, tel. 232 020 **Pokémon.** Or. 14.30 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORA v. Gravosi 9, tel. 542 422 **T come Tigro** Animazione Or. 15.10, 16.50, 18.30 **Il mistero della casa sulla collina** Vet. 14 Ore 20.35, 22.30
[illegible]**ONE - Sala Rivera** v. Montebello 62, tel. 327 2214 **La regola delle case del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Belvedere v. Montebello 62, tel. 327 2214 **La capagira di A. Piva con D. Abbracia, P. Setaneili.** Or.: 16; 17,40; 18,20; 21; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in [illegible]mba** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Pom T come Tigro** Or. 15.20, 16.45, 18.10 **Sera Il talento di Mr. Ripley** Or. 20 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Pretierteco il rumore del mare** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 15.15 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Vacanze**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **La neve cade sui cedri** Or. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **Echi mortali.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 [illegible] **che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

I BIGLIETTI PER «STREETLIGHT»

Torino il musical di Gen Rosso

ALESSANDRIA. Sono in prevendita alla libreria di San Paolo, in piazza Libertà 12, i biglietti per il musical «Streetlight» del gruppo Gen Rosso: è sabato, alle 21, al Palastampa di Torino. Basato su una storia realmente accaduta negli Anni '60, «Streetlight» racconta di un giovane afroamericano, Charles, coinvolto [illegible] malgrado nelle vendette tra bande di quartiere a Chicago. Gen Rosso è un grande complesso musicale d'ispirazione cristiana che dalla [illegible] ad oggi ha tenuto più di 1500 concerti, 150 tour in 38 nazioni: complessivamente oltre quattro milioni di spettatori. Ha pubblicato quasi 50 album, partecipato a workshop, manifestazioni internazionali, megaraduni giovanili. [r. al.]

La maratona femminile premia la russa Komkova che stabilisce il nuovo record

Africani padroni della Straborbera

Il keniano Koech precede il marocchino Errebbah

Massimo Putzu

CABELLA LIGURE

Dominio africano nella 19ª edizione della «Straborbera marathon», la massacrante kermesse podistica sulla distanza di 42,195 km, da Novi a Cabella Ligure. Ha vinto, rispettando il pronostico, il keniano Jonah Koech, in il tempo di 2h 22'39". Successo schiacciante del portacolori del Cus Torino, con una gara di testa senza cedimenti. Al secondo posto, distaccato di 4'36", è giunto il marocchino Ahmed Errebbah, dell'Atletica Alessandria, l'unico che ha tentato di resistere allo strapotere di Koech. Fino a metà gara, nel tratto meno impegnativo del percorso, è riuscito a contenere lo svantaggio in località Pamperduto di Vignole Borbera lo dividevano dal keniano soltanto 15 secondi. Koech ha poi fatto il vuoto negli ultimi 15 chilometri, cioè nella parte più difficile e selettiva del tracciato, in continua ascesa fino a Cabella. Nel tentativo di reggere al ritmo di Koech, Errebbah ha rischiato di essere raggiunto sul finale dal ruandese Alphonse Munyesakha (Pro Sesto), terzo in 2h 27'22". Completano lo strapotere africano il 4° e 5° posto rispettivamente del marocchino Abderaddim Azzà (Apt Torino) e del keniano Nicolas Choge (Cus Torino). Primo degli italiani, al sesto posto, Giuseppe Veletti (Cover Verbania), in 2h 33'19". Tra gli atleti alessandrini, ottima prova di Nicola Calia, dell'Alex Team, 12° assoluto.

Jonah Koech

Tra le donne, della russa Elena Komkova, in 2h 51'12", nuovo record femminile: ha battuto di 20" il tempo realizzato l'anno da un'altra russa, la Tazetdinova. Nella gara a staffetta maschile, vittoria dell'Atletica Canavesana, con Simon Awe, Kilonzo Onemus, Tanui Gems e Federico Simionato.

GOLDEN BOYS

MERCOLEDÌ 26 APRILE 2000

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

In collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Undici i giovani campioncini beneficiari di preferenze nel sondaggio «Golden Boys». Il più votato di giornata è Manuel Vitale. Il calciatore della squadra Giovanissimi dell'Ovada riceve consensi lasciando al secondo e terzo posto, rispettivamente, Calogero Cinquemani (Allievi Agape Alessandria), punti 21, e Diego Spiota (Juniores Strevi), voti 18. Le altre otto posizioni sono occupate, nell'ordine, Matteo Stella (Allievi Castelnovese), con dieci segnalazioni, Fabio Rasoira (Giovanissimi Acqui), 8, Claudio Paura (Giovanissimi Castelnovese), 6, Mattia Bruzzi (Giovanissimi Gs Orti Alessandria) e Fabio Nardone (Pulcini As Europa Alessandria), entrambi con cinque voti. Infine, tre tagliandi per Marco De Carolis (Esordienti Alessandria), Matteo Jeraci (Allievi Gs Orti Alessandria) e Angelo Manesso (Juniores Sarezzano). Per «Il campione del secolo», i tagliandi consegnati in redazione fra lunedì e ieri premiano Sergio Guaschino, boccia, voti 22, Lino Nobili, portiere dell'Alessandria calcio in serie B agli inizi degli Anni Sessanta, 15, il nuotatore e campione italiano giovanile nei 100 dorso, Angelo Lo Faro, 12, e Mario Armano, bob, accreditato di dieci consensi. [r. g.]

Valenza, opaca prova degli israeliani. La Massocchi domina a Pontecurone

Sprint emiliano al «Liberazione»

L'acquese Cerrato si classifica 5°, delude Depetris

VALENZA

L'emiliano Nicola Piccoli iscrive il proprio nome nell'albo d'oro della **«49° Gran Premio Liberazione»**, la classicissima per Allievi, indetta dall'Anpi Sport Celltech Valenza. Doma a compagni di fuga uno sprint imperioso. Delude la nazionale istraeliana, forte di 8 componenti, che però interpretano la gara come un allenamento e non forzano i tempi. In giornata negativa Marco Depetris, che non riesce ad inserirsi nella fuga decisiva, avviata sulla salita di San Salvatore, all'ultimo dei tre giri previsti. Ma la provincia esulta per il 5° posto di Marco Cerrato, del Pedale Acquese, autore di una performance esaltante. Il valenzano Alessandro Cagnina chiude 24°.

Ordine d'arrivo: 1° Nicola Piccoli, del Vc Pontenure, che percorre i 52 km del tragitto alla media di 35,056; 2° Gaetano Sanfilippo (Pedale Canellese); 3° Emanuele Borella (Sanremese); 4° Fabrizio Cravero (Pedale San Carlese); 5° Marco Cerrato (Pedale Acquese); 6° Gabriele Graziani, 7° Matteo Padalani, entrambi del Pedale Ossolano; 8° Luca Giovannini (Vc Pontenure); 9° Marco Terzi (Pedale Ossolano); 10° Fabio Di Capua (Cicli Arrigoni), tutti con lo stesso tempo.

Pontecurone si è disputato il **«2° Memorial Rino Bisacco»** per Giovanissimi (100 partenti), in cui Michela Massocchi ha ottenuto il successo nella categoria G6. Gli altri vincitori: Samuele Cerri (Lomello) e Lucrezia D'Onofrio (Piossasco) nella G1; Matteo Pra Gangi (Ospedaletti) ed Elisabetta Baggio (Pedale Canellese) nella G2; Nicolò Ballucchi (Pedale Canellese) ed Elisa Pellis (Bellato) nella G3; Andrea Leo (Arrigoni) e Chiara Moirano (Eporediese) nella G4; Andrea Ferrero (Sanmaurese) ed Eleonora Spalviero (Piossasco) nella G5; Alessandro Passarello (Piossasco) nella G6. [r. c.]

Tamburello, torna il sorriso nel club ovadese

La rabbia del Castelferro si abbatte sul Callianetto

Sorprendente «cappotto» in Coppa (13-0) contro gli astigiani guidati da Bonanate

CASTELFERRO

Il Castelferro Grafoplast ha scaricato ieri tutta la rabbia accumulata in campionato, distruggendo il Callianetto nel primo incontro dei «sesti» della Coppa Italia di tamburello. Dellavalle e compagni non hanno lasciato agli avversari nemmeno la soddisfazione di un gioco e la partita, dopo poco più di un'ora e mezza, è finita 13-0. Un comportamento nei confronti degli ex compagni non conforme alla cerimonia che aveva preceduto l'inizio del match quando, fra calorosi applausi, era stato premiato Giorgio Cavagna, per anni artefice con il Castelferro di tanti successi. Poi la sfida con i giocatori locali che avevano bisogno di una vittoria corroborante, anche se il Callianetto non è il San Paolo d'Argon. Non bisogna, quindi illudersi più di tanto, ieri tutti hanno fatto la loro parte ad iniziare da Dellavalle. Oltre al capitano, Petroselli e Monzeglio hanno colpito con determinazione, tagliando fuori il reparto avanzato avversario.

Dall'altra parte, Bonanate ha commesso troppi errori, mentre Corradini ha colpito soltanto alcune palline, ed anche quando è andato a fondo campo al posto di Botteon il suo gioco non è stato determinante. Modesto anche il contributo di Berruti al centro. Non era giornata per il Callianetto: tutti e sei i giochi chiusi ai vantaggi andati al Castelferro, anche l'11° quando gli astigiani si sono fatti rimontare da 40-0.

Gli altri risultati: Castellaro-Castelli Calepio 13-10; Bardolino-Cavrianese 13-4; Medole-San Paolo 8-13; Borgosatollo-Castiglione 13-3; Solferino-Ceresara 13-2. [r. bo.]

SPORT ITALIA

AMATORI

S.M. Tempio e Ticineto finaliste al «Città di Casale»

Santa Maria del Tempio e Ticineto sono le finaliste della «Coppa Città di Casale» di calcio amatoriale. Hanno superato in semifinale il Frassinello per 3-0 e il Balzola per 1-0. Ora, si contenderanno il titolo al «Pallo» il 3 maggio [r. c.]

NUOTO

D'Arienzo non è convocato per gli Europei di Helsinki

Addio Europei per il dorsista casalese Giuliano D'Arienzo (Fiamme Gialle). Il ct della nazionale azzurra l'ha escluso dalla squadra che andrà ad Helsinki, malgrado avesse fallito di soli 6 decimi la qualificazione nei 200 dorso [r. c.]

CICLISMO

Da oggi l'Aiplast Novi è al Giro delle Regioni

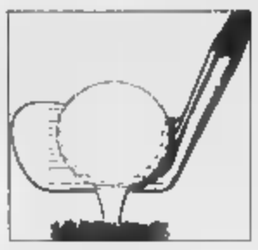
Comincia oggi un'importante vetrina per i corridori dell'Aiplast Novi - Città del ciclismo -, che partecipano al Giro delle Regioni Under 23. Il team guidato da Massimo Sulbrero si confronterà con le migliori nazionali europee [m. pu.]

BOCCE

Il duo U. 18 Olivieri-Nevelli ottiene il pass per gli italiani

La coppia alessandrina formata da Davide Olivieri e Francesco Nevelli ha vinto a Novi la selezione per gli Italiani Under 18 di bocce, ottenendo il pass per assoluti. In finale, è finito ko (13-8) il duo Bosco-Racca, del Raccanigi [r. g.]

PIANETA GOLF



Fubine, l'ex manager di basket De Stefano in evidenza nel trofeo per la Croce Rossa

Visconti «signore del green» al Margara

All'astigiano la «Coppa Amici», Albini vince la «Caf»

FUBINE

Due giorni di gare, green accarezzati da un sole caldo e, a tratti, anche da una pioggia primaverile. Si è giocato ieri e lunedì al Margara di Fubine, mentre in settimana si era disputata la «Coppa Croce Rossa di Casale».

Coppa Caf. è in evidenza, in prima categoria gli alessandrini Stefano Gotta (secondo nel netto) e Marco Gatto (3°). In seconda categoria bronzo al valenzano Dante Orsi. Successo del tortonese Vincenzo Albini in terza categoria. Tra i premi speciali segnalare quello alla vignalese Marzia Mantelli nei seniores.

«Coppa Casale-Vercelli-Tortona» (18 buche medal, 1ª e 2ª categoria, 18 stableford 3ª). Non si ferma la splendida serie di Pier Luigi Visconti, 65 anni. Ha conquistato l'oro tra i seniores nella chiudendo in 36 punti la sua fatica. Per lui è il quarto trionfo in un'annata finora già ricchissima di soddisfazioni. Un nuovo alloro che premia la capacità di questo «signore del green», nella giornata che ha visto molti «stranieri» in evidenza. Miglior netto della prima categoria l'alessandrino Marco Gatto (68 colpi), mentre Claudio Ciriello, un altro alessandrino ha fatto sua la gara nella seconda categoria (69) davanti a Pietro Massiglia (71) e al tortonese Verino Cadamosti. In terza categoria trionfo del casalese Silvio Crova. Tra le lady si è imposta Angela Bassanini, mentre Anna Papa, alessandrina, è la migliore tra le super seniores.

«Coppa Croce Rossa di Casale» (18 buche stableford, 2 categorie). In evidenza l'astigiano Beppe De Stefano,: il grande manager del basket ha collezionato un'altra perla, trionfando tra i seniores. In prima categoria Gigi Pallestrini (tortonese) nel netto davanti a Piero Barbero. In seconda argento per Maurizio Ferretti, tortonese. E tra i non classificati il miglior score è stato quello dell'alessandrina Maria Ida Colonna. A Margara si tornerà a giocare sabato (Coppa Lions club Alessandria Marengo: 18 buche stableford, 3 categorie, gara benefica a favore del Centro nuova Speranza) e domenica (Coppa Aschiero, 18 stableford, 3 categorie).

LA SERRA: PER NOVAZIO UN'INDIMENTICABILE BUCA NUMERO 15

Gianfranco Novazio durante la premiazione alla buca 15

VALENZA

Un colpo da campione, che vale più della vittoria. Ne è stato protagonista al circolo La Serra di Valenza il veterano Gianfranco Novazio, che nella **«Coppa 2000»** a scopo benefico (18 buche stableford), disputata lunedì, ha entusiasmato il pubblico alla hole 15, scagliando con un solo colpo la pallina a 24 centimetri dalla buca. Questa performance gli è valsa un premio speciale e il successo in Seconda categoria, davanti a Roberto Cristiani. In Prima categoria, affermazione di Roberto Malvezzi, che ha preceduto Beppe Fongi, mentre in Terza categoria Piergiorgio Boggini l'ha spuntata al fotofinish nel duello con Luigi Mapelli. Il miglior punteggio lordo è stato quello di Carletto Visconti. Fra le ladies, puntuale la leadership di Concetta Masci, nella categoria Seniores titolo a Gastone Gaspari. Lo spettacolo al club di via Astigliano è mancato neppure nella kermesse **«La Serra Cup»** (18 buche stableford), in si è imposto Piero Garlando, che ha totalizzato 36 punti, uno in più rispetto a Roberto Malvezzi, che si è dovuto accontentare della piazza d'onore. In Seconda categoria, il titolo è andato a Mario Cattaneo (36 punti), davanti a Luigi Milano, attestatosi a quota 35. Nella speciale graduatoria riservata ai golfisti non classificati, vittoria di Danilo Finotello, 39 punti.

GALLINI E REPETTO, TRIONFI CON IL BRIVIDO ALLE COLLINE DEL GAVI

Spettacolo palpitante alle Colline del Gavi

TASSAROLO

Palpitante testa a testa fra Michele Gallini e Mario Federico, esso del primo «in volata», nella **«Coppa del Consiglio»** al club «Colline Gavi» di Tassarolo. I due protagonisti della gara riservata ai Prima categoria (handicap da a 16) giunti in perfetta parità alla 18ª buca (76 colpi a testa), ma Gallini ha prevalso in virtù del miglior secondo giro. Il terzo posto è andato a Massimo Barisone, che ha chiuso a 78 colpi. Nella competizione per i giocatori di Seconda categoria (handicap da 17 a 26), si è registrato un altro ex aequo: Renzo Repetto (risultato vincitore) e Mauro Bianchi hanno ultimato i due giri del green in 72 colpi, cinque in meno della terza classificata, Marina Menegazzi. Più lineare l'andamento in Terza categoria (handicap da 27 a 34), in Giorgio Martini ha messo in riga tutti i rivali chiudendo a 74 colpi, due di vantaggio su Maurizio Rossi e tre su Gabriella De Petro. E'andata invece a quartetto formato da Lorenzo Passadore, Attilio Traverso, Marco Gatti e Maurizio Rossi la vittoria nella **«Coppa Tenuta La Marchesa»**, 18 buche medal con la formula della louisiana. Piazza d'onore per il team composto da Lorenzo Oggero, Renato Gattavecchi, Valter Calcagno e Franca Odone. A Tassarolo, le gare torneranno nel fine settimana: sabato, sul percorso executive toccherà alla «Pitch & putt», domenica sul green ci sarà il «Trofeo Derna», 18 buche medal.

LO JUNIOR FERRANDO FA DOPPIETTA A CAPRIATA

CAPRIATA D'ORBA

Tour de force a Villa Carolina di Capriata d'Orba. Ieri, Paolo Mongini ha conquistato lo **«Sportime Trophy»**, 18 buche stableford, precedendo Natale Chio e Paolo Martinotti. Miglio punteggio lordo per Augusto Passadore. In Seconda categoria, trionfo di Giacomo Lombardi, su Giorgio Pretolli e sullo junior Matteo Ferrando, autentico protagonista della «tre giorni di gare» nel ponte pasquale.

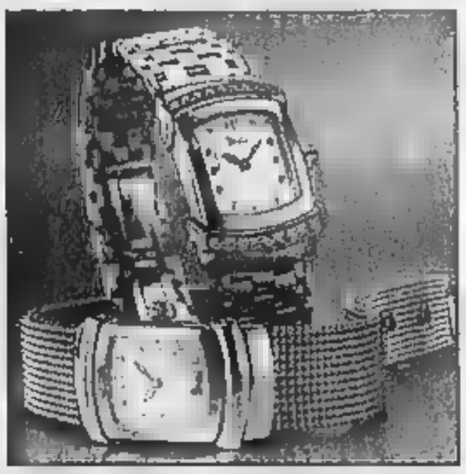
Ferrando ha infatti centrato la doppietta nella categoria Junior sia sabato che lunedì. Ma andiamo con ordine: Giovanni Cattaneo è stato il vincitore della **«Coppa Commissione sportiva»**, la vigilia di Pasqua. Ha completato le 18 buche con colpi, tre in meno rispetto ad Alessandro Balduzzi e Gianmarco Orefice, secondo e terzo. Il miglior punteggio lordo è stato di Marco Morgavi (74 colpi). In Seconda categoria, Nicolò Ravano ha battuto Luca Colombari e Paolo Martinotti, in Terza categoria Angelo Bazzani si è lasciato alle spalle Filippo Schiaffino e Francesco Zorba. Ilaria Abignante è stata miglior Lady, mentre Eugenio Amellone e Matteo Ferrando hanno trionfato fra i Seniores e gli Juniores. Infine, nel **«Trofeo Golf Italia per l'Unicef»**, gara benefica sulle 18 buche stableford, successo in Prima categoria per Angelo Bruzzone con punti, due più rispetto a Marco Morgavi. In Seconda categoria il numero uno è risultato Paolo Martinotti, davanti a Carla Chiapuzzo. In Terza categoria, Alberto Monaco l'ha spuntata su Giovanni Fassio. Maria Cristina Fassio ha vinto le Ladies, Alfredo Costa fra i Seniores.

VIVA BOUTIQUE

Viva

CASALE MONFERRATO
VIA AURELIO SAFFI 44
TEL. 0142.452685

DAMIANI



Bazzani
OROLOGERIA
Via Roma, 76 - Casale Monferrato, Tel. 0142-452888

Per giocare al Lotto c'è un sistema espresso.

C'è il Lotto telefonico. Un'altra innovazione del gioco del Lotto.

Da oggi il Lotto ti è ancora più vicino. Con la scheda prepagata Lotto puoi acquistare nelle ricevitorie Lotto giochi i numeri in tutta libertà e sicurezza dal telefono di casa, o da qualsiasi apparecchio fisso a tastiera (escluse le cabine). Le tue possibilità di gioco così si ampliano e si moltiplicano. E con il Lotto telefonico hai anche una nuova libertà: quella di ritirare le vincite presso qualsiasi ricevitoria del Lotto. Trovi tutte le informazioni dal tuo ricevitore.

Ecco i numeri di telefono dei gestori che offrono il servizio*:
16448 Chiama & Gioca di Telecom (modalità con risponditore automatico)
16454 di Telcos (modalità con operatore)

*Il costo della chiamata viene stabilito in modo autonomo dai vari gestori entro limiti prefissati e può variare per tipologia di servizio.

www.giocodellotto.com

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Prezzi Shock

OFFERTA VALIDA DAL 26 AL 29 APRILE

SALVO ERRORI MANO SCORSE. LE FOTOGRAFIE NON SONO PUNTUALMENTE RISPONDENTI. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. IMMAGINI DI PRODOTTI NON DISPONIBILI NEI PUNTI VENDITA

Cotoletta di Maiale
al kg.
7.950
€4,11

alcuni esempi

2+1
Ogni 3 confezioni di Pasta di Semola AGNESI da gr. 500
1 pacco omaggio di Spaghetti o Penne da gr. 500

Prosciutto Cotto GINESTRA
l'etto
al kg. € 16.900
1.690
€0,87

Burro Nostrano SELEX - gr.
1.790
€0,92

Carta Igienica 2 Veli VANTO - 10
1.990
€1,03

Latte U.H.T. Parzialmente Scremato - lt. 1
790
€0,41

Detersivo Stoviglie BRILLA Più lt. 1,5
990
€0,51

Passata di Pomodoro SELEX - gr. 700
al kg. € 1.129
790
€0,41

Birra SELEX cl. 66
al lt. € 1.272
840
€0,43

Olio di Semi Vari SELEX - lt.1
1.290
€0,67

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

FONTINA

Valle d'Aosta per fetta.

COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE E FONTINA VALLE D'AOSTA

Il sapore parte da qui.

NUOVA Fiat Seicento
da £. 11.800.000
Grana al vostro usato
Str. NAZIONALE 20
CARIGLIANO (TO)
Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 26 Aprile 2000 30
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.631 / 252 / 206

PIC-NIC CAR di
PRIMAVERA
ogni DOMENICA da Progetto.
Vi aspettiamo
PROGETTO

IL TEMPO

SOLE AL MATTINO
NUBI E QUALCHE PIOGGIA
NELLA TARDA SERATA

GIORNATA ancora molto soleggiata su Torino e regione con moderata nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini occidentali. In serata probabile aumento della copertura in estensione sulla pianura, accompagnata da isolati fenomeni piovosi. Temperature oscillanti tra un minimo di 7° ad un massimo di 24°. Venti deboli variabili di brezza sulla città e in pianura.

ACCADDE IERI

IL SERGENTE SACCHI
SALVA LA CITTA'
DA UNA CATASTROFE

IL 26 aprile 1852 si verifica uno spaventoso scoppio nella polveriera dell'Arsenale militare di Borgo Dora causato da una botte piena di polvere da mina. Nello scoppio muoiono ventisei persone e molti i feriti. L'incendio si estende e un sergente polverista vogherese, Paolo Sacchi, incurante delle fiamme corre verso un magazzino dove sono custodite tonnellate di polveri. Li copre con una coperta bagnata e salva così la città da una più grave tragedia. Il consiglio comunale lo nomina cittadino onorario, gli assegna una pensione e gli intitola nel 1853 il primo tratto della strada Stupinigi.

QUANTO MANCA A...

TORNERA' A FINE MESE
IL TRAM DELLA LINEA 4
IN VIA MILANO

-4 giorni

SALVO ulteriori ritardi, il 30 aprile il tram della linea 4 potrà di nuovo sfilare (al centro carreggiata) in via Milano, dopo mesi di interruzione del transito. In autunno subirà un «lifting» anche via XX Settembre insieme con piazza San Giovanni mentre l'esedra di piazza della Repubblica che confina con via Milano sarà percorribile soltanto con i mezzi pubblici.

DOVE ANDARE

ALLO JUVARRA
S'ALZA IL SIPARIO
SU LEV TOLSTOJ

SI alza il sipario, stasera con inizio alle 20,45 allo Juvarra, sullo spettacolo «Non è così che le nuvole scorrono», presentato dall'Associazione Culturale L'Isola del Teatro, per il cartellone dello Stabile. Il testo, liberamente tratto da «La morte di Ivan Il'ic» di Lev Tolstoj, è adattato da Mauro Avogadro e Ola Cavagna, pure registi dello spettacolo: interpreti lo stesso Avogadro e Mariano Pirrello (voce recitante Barbara Cottari, scene di Giacomo Andrico). Il lavoro è fondato sul racconto che Tolstoj scrisse nel 1886.

Gli «occhi elettronici» installati dal Comune come deterrente contro spacciatori e scippatori

Telecamere anche a Porta Nuova

Da oggi sorvegliano il sottopassaggio

Lodovico Poletto

Occhi elettronici che sorvegliano spicchi di città. Ce ne sono a centinaia in tutta Torino, nei quartieri cosiddetti «a rischio» in centro, su alcuni autobus e tram dell'Atm, davanti alle banche, agli uffici pubblici. E adesso arrivano anche alla stazione Porta Nuova. Sorvegliano il tunnel del sottopassaggio, quello che collega la stazione con i giardini e piazza Carlo Felice.

Ufficialmente le telecamere del servizio di sorveglianza entrano in funzione oggi ma la loro installazione è terminata da tempo. Registrano tutto ciò che capita in quei corridoi dove ogni giorno passano migliaia di persone. Le ha volute l'amministrazione comunale per garantire la sicurezza anche nel sottopasso: spiano scale e corridoi angoli protetti e accessi. Le quindici videocamere sono collegate con la sezione dei vigili urbani in servizio della stazione (lato via Sacchi). Da questo ufficio gli agenti in servizio possono controllare tutto ciò che accade in quei sotterranei e, se è il caso, intervenire in pochi istanti. «Una risposta efficace alle pressanti richieste di sicurezza dei cittadini» commentano in municipio.

Guardare, però non sempre è sufficiente. E così lungo tutto il sottopassaggio sono stati piazzati citofoni collegati con la sezione dei vigili urbani. Basta premere il pulsante rosso e sulla consolle dei monitor nella sala di controllo si accende una luce e suona una sirena. Al vigile di turno basterà alzare la cornetta di un telefono e parlare con chi sta chiedendo soccorso e, contemporaneamente, controllare con le telecamere tutto ciò che sta accadendo lì intorno, seguire gli spostamenti di eventuali malfattori in fuga, registrare immagini e suoni che resteranno nella memoria centrale del computer per alcuni giorni.

Gli occhi elettronici che scrutano il tunnel di Porta Nuova dovrebbero avere una funzione essenzialmente deterrente, allontanare scippatori e spacciatori che da tempo lo avevano trasformato in uno dei punti di «lavoro» preferiti. «Porta Nuova - commenta il vice sindaco Domenico Carpanini - è uno degli accessi alla città per chi arriva da fuori. Era opportuno, pertanto, garantire la massima sicurezza a chi usa il treno per gli spostamenti. Tutto questo perché, pur di non fare brutti incontri, tantissimi viaggiatori ormai lo evitavano: preferivano attraversare corso Vittorio, con tutti i rischi che comporta, piuttosto che avventurarsi lì sotto». Una diffidenza più che giustificata.

La polizia ferroviaria, in più occasioni ha organizzato retate. Qualche mese fa erano stati fermati una decina di spacciatori. Tra loro anche sei minorenni, il più piccolo aveva soltanto otto anni. In tasca i poliziotti gli trovarono oltre quaranta ovuli di eroina pronti per essere spacciati. Controllando in archivio scoprirono che quel bambino era già stato fermato tre giorni prima da alcuni vigili urbani del nucleo di polizia giudiziaria. Anche allora, nascoste nei calzoni, aveva decine di dosi. A poca distanza, invece, c'era un gruppetto di tossici con il denaro in mano. Sbruffone, astuto, aveva sfidato i vigili urbani che lo che lo avevano affidato ad una comunità religiosa. «Io da qui me ne vado tra poco. Nessuno riuscirà a tenermi chiuso qui dentro. Ho altro da fare io. Dovevo tornarmene dai miei amici...».

Il giorno dopo era nuovamente alla stazione Porta Nuova, con i soliti amici, la solita compagnia. Qualche tempo dopo sempre la polizia ferroviaria fermò alcuni giovani extracomunitari: scippatori e ladri, prendevano di mira i passeggeri in arrivo, carichi di valige, stanchi per il viaggio, facili da derubare.

Le telecamere a Porta Nuova sono collegate con la sezione dei vigili urbani in via Sacchi che possono così controllare tutto ciò che avviene nel tunnel. Altri occhi elettronici sono in funzione in altri punti della città

E lungo il tunnel sono stati piazzati citofoni collegati con la vicina sezione dei vigili

Cento apparecchi, zero danni

Da 18 mesi vedono e registrano tutto

Telecamere vere e telecamere finte per garantire la sicurezza dei torinesi. Sono centinaia gli obiettivi che scrutano la città, registrano immagini di gente che passeggia tranquilla guardando le vetrine, oppure che si prepara a fare danni.

Sono telecamere vere quelle 64 bocce di vetro, che assomigliano tanto a lampioni dell'illuminazione pubblica, ma che al loro interno nascondo teleobiettivi potentissimi. Trasmettono alla sala operativa della Questura, 24 ore 24, le immagini di 64 angoli di città, o non solo strade dei quartieri più difficili, ma anche vie e piazze del centro. Questi occhi elettronici possono ruotare di 360 gradi, inquadrare in primo piano il volto di un passante o la targa di un'auto, anche a 400 metri. Tutto ciò che gli obiettivi riprendono rimane registrato ed è consultabile in qualsiasi momento. Ferino restando che un singolo fotogramma può essere stampato all'istante, in modo da realizzare in tempo reale l'identikit di un rapinatore in fuga. Dal giorno della loro entrata in funzione non sono mai state danneggiate o rese inservibili. L'unica volta che ci provarono risale al dicembre di un anno fa quando, un gruppo di squatter, lanciò contro una telecamera una bomboletta di vernice. Tutto si risolse con la pulizia del cristallo infrangibile.

Sono vere anche le telecamere che l'Atm ha fatto sistemare su alcuni tram e autobus, per garantire la sicurezza dei passeggeri. Ad onor del vero, però, il progetto sicurezza sui mezzi pubblici va a rilento. I mezzi con sistema di registrazione sono una decina. Sono rimaste sulla carta le telecamere alle pensiline: ne funziona solo una, a Porta Susa.

Non sono telecamere, ma rilevatori di traffico, quelle scatole di plastica con vetro fumé sistemate su molti semafori. Servono per indagini statistiche e per calcolare i flussi di auto nelle ore di punta. Per tanto tempo, però, sono state scambiate per telecamere collegate al comando dei vigili urbani. Una leggenda metropolitana raccontava di centinaia di automobilisti indisciplinati che ricevevano a casa multe salatissime per colpa dei «vigili elettronici». Qualcuno favoleggiò di divorzi eccellenti, di fotografie di conducenti irrispettosi del codice della strada ritratti al volante con l'amante. Erano invenzioni.

Non sono fantasie, invece, i sistemi di registrazione a circuito chiuso degli istituti di credito. Filmano ciò che accade all'interno della banca e, sovente, anche sulla strada. Anche l'esterno del tribunale, procura, uffici giudiziari è controllato da telecamere fisse e mobili. Occhi elettronici vigilano anche su municipio, questura, comando provinciale dei carabinieri e sede della Guardia di Finanza.

Tutto questo senza contare i sistemi di videoregistrazione di gioiellerie e centinaia di esercizi commerciali. Insomma: la speranza di rendere Torino sempre più sicura passa anche attraverso questa schiera di telecamere che, ogni giorno, registrano migliaia di ore di immagini. Che finiscono immagazzinate in memorie alle quali possono accedere solo «gli addetti ai lavori».

Il professor Del Tin

Si dimette il presidente dell'Aem

Gianni Bisio

Scossone al vertice dell'Aem: Giovanni Del Tin, anni, docente di impiantistica nucleare, lascia l'Azienda energetica metropolitana dopo averla presieduta per quasi sette anni. Lo ha reso noto lui stesso la settimana scorsa, nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione. Contemporaneamente ha inviato la lettera di dimissioni al sindaco Castellani, che lo aveva nominato nel dicembre del '.

L'uscita di Del Tin anticipa di un anno la scadenza del mandato, ma arriva in un momento molto delicato per l'Aem: in ballo c'è la quotazione in borsa dell'azienda (il 30 per cento a settembre) che oggi ha un patrimonio netto di 600 miliardi e un utile di 60 nel '99. Ma ci sono anche l'acquisizione della rete Enel di Torino e la costituzione di un'azienda con l'Italgas per sviluppare il teleriscaldamento e la distribuzione del metano. Il professor Del Tin lascerebbe l'Aem con un lieve anticipo proprio per motivi legati alla sua carriera universitaria in relazione a una posizione che potrebbe rivelarsi incompatibile rispetto alla presidenza dell'Azienda energetica.

La scelta, più tecnica che politica, nel '93 non aveva provocato grandi obiezioni nell'opposizione. La sua esperienza come ricercatore nel campo della cogenerazione e del teleriscaldamento è stata utile in un momento in cui l'Aem aveva scelto di svilupparsi in questo settore. La sua autorità scientifica, inoltre, è servita per allacciare quegli accordi con le altre municipalizzate che sono alla base di rilevanti incrementi di scala e di sviluppo della produzione il quale anche l'Enel ha dovuto fare i conti.

Nel marzo del '99 Del Tin aveva anche firmato un protocollo d'intesa con la Sitaf per ottimizzare le risorse in campo energetico in Val di Susa, dove l'Aem sta realizzando l'impianto di Font Ventoux (400 miliardi).

Massimo Boico
B
Abbigliamento
e
Calzature
Via Settimo 24
San Mauro - To
Tel. 011.822.14.03

San Domenico 2
S
Abbigliamento
e
Calzature
Via San Domenico 2
Chieri - To
Tel. 011.942.18.92

Cavalli Jeans
Versace Jeans
Ferré Jeans
Patrizia Pepe
Calvin Klein Jeans
Seventy
Max Mara
Fendi
D & G
Corneliani
Hugo Boss
Helmut Lang
Calzature
Gianna Meliani
Via Matté

Il bambino è reduce da un difficile intervento chirurgico eseguito a Napoli

Lavoro e casa alla famiglia di Yorgo

Industriale torinese aiuterà il piccolo albanese

Massimo Numa

«Non vogliamo pubblicità...Abbiamo sentito la storia di Yorgo e dei suoi familiari in tv. Una notte di riflessione e, l'indomani mattina, ci siamo consultati. "Mamma, che ne pensi se diamo il lavoro e un alloggio al padre di Yorgo?". La risposta è stata: sì. Una decisione rapida, senza ripensamenti. Subito una telefonata alla di Torino e l'imprenditore Domenico Palazza (produce spartineve a Caselle Torinese) è stato messo in contatto con l'ospedale Monaldi di Napoli, dove Yorgo, il bambino albanese di quattro anni, malato dalla nascita e operato al cuore nel reparto di cardiochirurgia, si sta lentamente riprendendo. «Non vogliamo pubblicità - spiega l'imprenditore torinese - posso confermare che intendiamo aiutarli, abbiamo un alloggio a disposizione, il lavoro c'è, e il piccolo potrà riprendersi in un clima sereno...». Non dicono di più, vogliono mettersi a mostrare c'è una ferma ritrosia a non raccontare nulla su una storia che vorrebbero restasse segreta. Oggi Yorgo riabbraccerà il fratellino Matteo di sei anni che giungerà in Italia, all'aeroporto di Capodichino, a bordo di un velivolo dell'Aeronautica militare, grazie all'intervento diretto dell'ex presidente del Consiglio, Massimo D'Alema. Non lo vede da mesi, il fratellino rimasto con i a Lushnja, cittadina a chilometri da Durazzo.

Alle spalle, una storia quasi banale: il padre di Yorgo era arrivato in Italia il solito gommone-express sulle coste pugliesi. Niente sogni consumisti o qualcosa di peggio, come purtroppo accade spesso. Voleva solo un aiuto per curare il figlio. Assistiti dalla Caritas, mamma Lindita e Yorgo sono arrivati a Napoli, e il piccolo, affetto da una malformazione, è stato affidato alle cure del prof. Carlo Vosa. Dopo un primo intervento, l'operazione decisiva. «Una possibilità cui credevamo poco - spiega Vosa - ma avevamo il dovere di tentare». L'intervento è consistito nell' eliminare un ventricolo, quello malformato, facendo in modo che l'ossigeno potesse arrivare direttamente al polmone. Yorgo ha un solo ventricolo, e la rimanente circolazione del sangue approda al polmone. Ora il bambino vive con mezzo cuore. Lunedì Yorgo è uscito dalla terapia intensiva ed è stato trasferito in una delle stanze del reparto, dove viene accudito dalla madre.

Domenico Palazza non sa ancora quando e come la famiglia Leshi potrà riunirsi a Torino: «la decisione che ho dovrebbe poi stupire più di tanto, a noi è sembrato normalissimo. Avevamo bisogno di persone; non voglio però che il padre di Yorgo, una volta in officina, si senta diverso dagli altri. Abbiamo timore che il nostro gesto ora venga capito. Vorrei, davvero, non lo sapesse Per Kozma, 32, tuttora clandestino, è l'unica possibilità di aiutare Yorgo a guarire. In Albania non è possibile.

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza San Carlo, - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
ROSENTHAL
CRISTAL DE SEVRES
SAMBONET
WMF
RICHARD GINORI
PHILIPPE DESHOULIERES
GUY DEGRENNE
VAL SAINT LAMBERT
Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostra partner a Parigi:
Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Glen - Villeroy & Boch

LA CORSA A PALAZZO CIVICO

RAFFAELE COSTA
Ha perso una sola sfida elettorale in tutta la vita, quella contro Castellani. Ma con risultati superiori alle attese della vigilia. Nel 2001 non dovrebbe più ricandidarsi al Parlamento, mantenendo il seggio a Strasburgo. Unico handicap: l'età non più giovanissima nella prospettiva della doppia candidatura.

GIULIANA GABRI
Figlia dell'ex presidente dei legali torinesi e lei stessa avvocato, ha fatto parte del Consiglio comunale nell'ultima legislatura. E' uscita [illegible] Alleanza nazionale per confluire in Forza Italia. [illegible] questo potrebbe rivelarsi [illegible] problema nel rapporto tra i partiti che comporranno la coalizione.

DANIELE CANTORE
Lunga esperienza politica [illegible] partito socialista, per il quale fu segretario provinciale e assessore regionale. Poi l'ingresso in Forza Italia. E' considerato tra i fedelissimi del segretario [illegible] ultime elezioni regionali lo ha voluto nel listino in appoggio al presidente Ghigo.

[illegible]
Assessore prima comunale e poi regionale, è uno dei campioni [illegible] preferenze e può da sempre [illegible] sull'appoggio di Comunione [illegible] liberazione. E' ma democristiano nella [illegible] di Andreotti, poi iscritto al Cdu, ha corso le ultime regionali nelle file di Forza Italia

SERGIO RICOSSA
Uno [illegible] tutti: il nome dell'illustre economista è da molti [illegible] sulla bocca dei sostenitori [illegible] Berlusconi. Recentemente si sono aggiunti altri esponenti della società civile. Ma il coordinatore regionale sembra smentire l'opportunità [illegible] un ricorso al mondo esterno [illegible] partito.

«Un sindaco nato dalla politica»

Forza Italia: non è mestiere che si inventa

Giampiero [illegible]

Il candidato sindaco del centro-destra non verrà dalla società civile, ma dalla politica. Lo sostiene Roberto Rosso, coordinatore regionale [illegible] Forza Italia. Che raccoglie la sfida lanciata ieri dal segretario ds Nigra: «Faremo il no[illegible] del nostro candidato entro ottobre».

Rosso, perché questa porta chiusa nei confronti di [illegible] candidato esterno ai partiti? In fondo qualche anno fa lanciaste in orbita Enzo Ghigo, [illegible] conosceva.

«Non è una porta chiusa, ma la convinzione che la politi[illegible] è un mestiere difficile e richiede gavetta, impegno, umiltà. Altrimenti ci si inventa un Castellani, che [illegible] sapendo fare il sindaco ha trasformato questa splendida città in una bidonville. O persone che sanno parlare soltanto ai salotti buoni della finanza [illegible] di una certa cultura spocchiosa. Così finisce che a parlare [illegible] disoccupati, sottoccupati [illegible] persone in difficoltà siamo noi, movimento fondato da un miliardario».

Usa toni forti. Euforia da vittoria appena acquisita alle regionali?

«Per carità. Constato un fatto, tutto qui. Certo, rispetto alle elezioni del '97 non siamo più gli sfidanti che partono [illegible] dal [illegible] per cento dei voti. Ora la maggioranza siamo noi».

Allora niente professionisti, docenti universitari, imprenditori. Per [illegible] si hanno girato i nomi [illegible] Sergio Ricossa [illegible] Andrea Pininfarina, tanto per citarne alcuni...

«Guardi, mi sentirei di escluderli. Siamo ben felici quando chi ha competenze specifiche vuole entrare in politica. Ma, ripeto, prima di competere per ruoli così importanti serve un certo apprendistato. Ma esistono anche ruoli diversi: consigliere, consulente, esperto. Un buon sindaco deve circondarsi [illegible] [illegible] squadra capace anche sotto il profilo tecnico».

Si dice che potreste ricandidare Raffaele Co[illegible]

«Costa [illegible] una bandiera della Casa delle libertà, quattro anni fa riuscì a sfiorare l'impresa impossibile. [illegible] volesse ripetere la sfida sarebbe certamente [illegible] nome da tenere in massima considerazione. L'alternativa [illegible] una persona sui 40-50 anni, e almeno su questo punto sono d'accordo con Nigra. Uno in grado di pensare al suo impegno nella prospettiva di un decennio».

Qualche nome?

«Le faccio quelli del mio partito, che è [illegible] più votato della coalizione, ma non ha pretese di egemonia. Quindi dovremo confrontare le nostre proposte innanzitutto [illegible] Alleanza Nazionale, il cui risultato a Torino [illegible] stato lusinghiero, poi con la Lega e i partiti di ispirazione cattolica. Detto questo, innanzitutto una donna: in Consiglio comunale hanno lavorato bene sia Giuliana Gabri che Susanna Fucini. Poi il capogruppo Daniele Cantore. E ancora Giampiero Leo, Angelo Burzi e Deodato Scanderebech; anche se lui ama più fare il motore che mettersi in mostra».

[illegible] citato mezzo partiti[illegible]...

«No, ho citato tutti personaggi che rispondono ai fondamentali requisiti del candidato a una poltrona [illegible] importante: età giusta, esperienza già maturata nelle istituzioni, capacità di pensare in grande».

Cosa significa per lei pensare in grande?

«E' il problema dei problemi. O Torino torna a pensare la capitale [illegible] sarà costretta [illegible] subire processi economici [illegible] demografici che finirebbero per dimezzarla. Deve immaginare robuste infrastrutture, dall'alta velocità alle reti telematiche, stradali, turistiche. Guardare all'Europa, e intanto ritrovare [illegible] ruolo centrale nei rapporti con Milano e Genova».

Torniamo alla rosa dei possibili candidati. Nel centro-sinistra si parla di primarie, che il segretario provinciale Ds pa[illegible] escludere. Il vostro, invece, è per antonomasia il partito specializzato nei sondaggi. Vi muoverete anche questa volta [illegible] indagini di mercato?

«Sicuramente lo faremo. Ma è prematuro parlarne. Dopo l'overdose di parole delle ultime regionali e la crisi di governo credo che i torinesi, e un po' tutti gli italiani abbiano poca voglia di sentir parlare di politica».

Il coordinatore Rosso
«Ci serve un personaggio che sappia pensare in grande Questa città può essere la capitale del Nord-Ovest»

Il coordinatore regionale di Forza Italia **Roberto Rosso** in questa intervista non lesina critiche all'operato del sindaco Castellani. «Ha ridotto Torino a una bidonville»

«Troppe parole»

E' polemica sui Giochi

Da un lato, Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom e membro del Comitato olimpico in rappresentanza della Camera di Commercio, contesta le dichiarazioni del sindaco Valentino Castellani sull'organigramma per i Giochi di Torino 2006; dall'altro, Silvio Viale, capogruppo dei Verdi a Palazzo Civico, critica il «pericoloso» individuato dal segretario provinciale dei Ds Alberto Nigra per dare un nome all'un volto al futuro candidato del centro-sinistra per «il primo inquilino di Palazzo Civico nel dopo-Castellani».

Due segnali che dimostrano quanto le Olimpiadi invernali che si svolgeranno tra la Mole, le sue valli e l'intera regione nel 2006 s'intreccino con la politica e l'amministrazione della Città. Il sindaco Castellani, pur sollecitato da cronisti, non ha fatto nomi di eventuali futuri manager che gestiranno nei prossimi mesi [illegible] anni la vicenda olimpica, ma per De Maria ha «detto troppo» soprattutto, [illegible] ha detto alla vigilia di un Consiglio di amministrazione, che dovrà decidere, appunto sui futuri manager e sui settori di loro competenza.

De Maria

«Trovo curioso - osserva il presidente dell'Ascom - che i membri del Comitato olimpico debbano sapere dai giornali [illegible] quali saranno i progetti che [illegible] no presentati il 15 maggio in Consiglio di amministrazione». Si tratta di illazioni «quanto di una ripartizione già avvenuta con il tanto deprecato manuale Cencelli». De Maria spiega che sarebbe stato «meglio di entrare in Comitato per poi prendere note le decisioni assunte». Poiché le notizie sui «soliti» comitati «anche se non esatte, creano il sospetto che la vicenda non si svolga con la tanto sbandierata trasparenza e dare adito al dubbio non è certo il miglior modo per incominciare quest'avventura».

Viale ricorda, invece, che il prossimo «sindaco, sarà quello che dovrà, per la sua parte, «vigilare» sui lavori olimpici. «Sarebbe quindi bene che ci fosse continuità tra Castellani e il successore» dice l'esponente verde. Osserva: «Mi pare che il percorso individuato dal segretario Ds Nigra, non sia altro che la fotocopia di quello utilizzato per la candidatura di Livia Turco. Un sentiero che ci porterebbe nuovamente alla sconfitta, perché il nodo dell'aspirante sindaco [illegible] può essere sciolto solo [illegible] partito ma [illegible] dalla società civile a cui occorre allargare la consultazione per individuare una sorta di "Guazzaloca" della sinistra pure sotto la Mole». [g. san.]

Primo vertice del Polo per la giunta regionale

Questa sera
il presidente Ghigo incontra i segretari della sua coalizione
Il nodo più difficile è il super-assessorato alla Sanità, appetito da molti consiglieri

L'assessore alla [illegible] **Antonio D'Ambrosio** di Alleanza nazionale chiede [illegible] riconferma in un incarico appetito da molti

Giuseppe Sanglorgio

Riparte la politica. Ovviamente riparte dalla Regione dopo il voto e il ponte di Pasqua. Oggi, in mattinata e alle 18 i due eventi che rilanciano i «giochi»: prima la riunione del gruppo di Forza Italia e poi il vertice di Polo più Lega Nord con il presidente Enzo Ghigo, riconfermato dal [illegible] per cento dei piemontesi. Intorno al tavolo ci saranno i segretari del centro-destra, con l'intenzione di dare il via alle trattative per formare [illegible] nuova giunta di Piazza Castello, che lo stesso Ghigo ha promesso di presentare al Consiglio entro i primi dieci giorni di maggio.

Incontri, definiti da «scannatoio», sia per gli interessi che verranno posti sul tappeto, sia per l'[illegible] delle prime mosse del presidente «bis». Innanzi tutto c'è il pressing degli assessori uscenti che puntano tutti (o quasi) alla riconferma. Contrastati, però, dai consiglieri di «lungo corso», i quali, dopo gli anni passati nell'assemblea di Palazzo Lascaris, aspirano alla «promozione» in giunta.

In quest'ambito s'inserisce, per esempio, la corsa alla Sanità, appannaggio nella [illegible] legislatura di Alleanza nazionale [illegible] Antonio D'Ambrosio, che, salvo sorprese, vorrebbe riprovarci. Un assessorato «caldo», dunque. Anche perché da quell'ufficio si amministrano oltre i due terzi del bilancio regionale. Quindi i candidati a sostituire l'uscente D'Ambrosio non mancano [illegible] anzi sono quasi una schiera: da Angelo Burzi, già responsabile del Bilancio, a Deodato Scanderebech, segretario cittadino «supervotato» come [illegible] 1995, all'«esterno» Luigi Odasso, oggi direttore delle Molinette.

Anche An, però, forte dell'eccellente risultato ottenuto (oltre il 14 per cento in città che riporta il partito di Fini ad essere il terzo in assoluto, dopo FI e Ds e il secondo nel Polo), punta a riavere l'incarico. Nel partito di corso Francia in pole position per rientrare nella giunta Ghigo bis ci sono Casoni, Vaglio, forse [illegible] novarese Gianni Mancuso che sui 20 mila voti ottenuti dal partito nel suo collegio, [illegible] ha avuti oltre 4 mila di preferenza. Infine c'è il segretario provinciale Agostino Ghiglia, per il quale An chiede la vice presidenza a fianco di Ghigo. Ma Ghiglia non commenta, preferendo, a quanto si sussurra, destinazioni più politiche, tipo il ritorno alla presidenza del gruppo. In corsa potrebbe inoltre esserci Roberto Salerno, che, alla sua seconda legislatura, chiede di passare dalla presidenza della commissione Lavoro all'assessorato. Fra le novità ci sarebbero ancora le «avances» di Caterina Ferrero, che, pure lei con una valanga di preferenze, potrebbe aspirare alla «poltrona».

Altro problema, l'incompatibilità fra chi è stato detto in Consiglio e chi [illegible] chiamato in giunta. «Esisto in Comune e in Provincia - domandano Anna Benso e Paolo Chiavarino - perché non introdurla in Regione?». Se la regola dovesse valere anche a Palazzo Lascaris, si libererebbero ottimi posti, facendo spazio a numerosi «bocciati» di ogni lista. Di qui le richieste all'interno di Forza Italia (ma non solo) per favorire un «turn-over» fra gli aspiranti al seggio. Nell'ordine: Alessandro Cerruti (primo escluso con circa 4900 preferenze), Baldassarre Furnari (4600), Anna Benso (4300), l'ex sindaco di Carmagnola, Girando (4230), e Chiavarino [illegible]

Su questo tema, An è pronta a dare «battaglia». Spiega il segretario regionale, Ugo Martinat: «Sarebbe un modo utile per adeguare il sistema della Regione a quelli di Provincia e Comune. Inoltre consentirebbe un buon ricambio di amministratori a Palazzo Lascaris». La questione, comunque, sarà affrontata nei prossimi giorni, attenti a quanto accadrà in altre zone d'Italia, per esempio in Lombardia

INFORMAZIONE [illegible]

ALBERGO RISTORANTE
Palavas

In Val Pellice a 50 km da Torino, in una caratteristica borgata immersa nella natura, è situato l'albergo PALAVAS. Dotato di 15 camere in stile provenzale, recentemente ristrutturate, con servizi privati, tv, telefono, ascensore, per un ideale soggiorno [illegible] relax, rivolto anche alle persone anziane. Durante ristorante, tipicamente montane nelle quali potrete degustare i menù della tradizione valligiana all'insegna della genuinità.

VILLAR PELLICE (TO) - BORGATA GARNIER N.[illegible]
TEL. e FAX: [illegible]
TEL. 0335.334119

Specchio dei tempi

«Altri platani secolari sono condannati a morte in corso Inghilterra?» - «Al posto delle informazioni solo insulti» - «Più facile prendersela con i deboli» - «Multato a Roma dove [illegible] sono [illegible] stato!»

Una lettrice ci scrive:
«Il 18 aprile (ore 11) compongo il numero del centralino del catasto di corso Vinzaglio per chiedere informazioni sull'orario di apertura al pubblico. Mi viene risposto cortesemente. Subito dopo un collega mi suggerisce di richiamare e chiedere l'indirizzo di alcune sedi decentrate in cui è possibile visionare i valori catastali di immobili senza fare troppa coda. Riformo il [illegible] del centralino e [illegible]tta, che non sa rispondermi, mi passa un ufficio che dovrebbe fornire questi indirizzi. Peccato che neppure [illegible] sappiano niente, però mi suggeriscono un altro [illegible] dove dovrei [illegible]are l'informazione che mi serve. Lo faccio ed al mio "Pronto, mi scusi ma vorrei sapere...." vengo zittita da una donna. Urla che ho sbagliato numero (senza nemmeno sapere che cosa volevo) e riattacca. Rifaccio il numero e la medesima persona sbraita più di prima, dicendomi di smetterla di rompere. Come a tutti i cittadini ormai abituati alla maleducazione di certi impiegati, mi era già successo di essere strapazzata senza ragioni, ma così mai!»
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un avvocato e mi sento in dovere di narrare un episodio a dir poco incresciioso avvenuto sulla linea tranviaria 1, nella tratta che unisce Porta Nuova a Porta Susa. Mia madre, ultrasessantenne, ero appena uscita dal medico dentista per recarsi a Porta Susa. E' utile aggiungere per comprendere la gravità de[illegible] episodio che aveva appena subito un intervento chirurgico locale, e pertanto [illegible] bocca sanguinante [illegible] ed anestetizzata. Sulla tratta sono saliti 2 controllori Atm, che non solo hanno per[illegible] ad un uomo grande e grosso di scappare immediatamente [illegible] tram, [illegible] poiché mia madre, per i motivi [illegible] sopra, faticava a trovare il biglietto appena obliterato l'hanno costretta in malo modo a scendere e [illegible]ata di chiamare addirittura una volante della polizia.

«Una volta trovato nella bor[illegible] il biglietto mia madre si è permessa di rimproverare i due controllori sia della grande maleducazione ed insofferenza dimostrata, sia della viglaccheria nel non fermare i prepotenti ma solo le donne anziane. Voglio sperare che l'Atm prenda in considerazione simili episodi».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Lo [illegible] [illegible] mi è stato inviato dal Comune di Roma un verbale per divieto di sosta, mentre in quel periodo mi trovavo in Spagna con mia moglie, auto compresa. Il mese scorso mi è stato recapitato un'altra multa per aver percorso in Roma una corsia riservata a mezzi pubblici. Voglio ribadire nuovamente: non sono mai stato a Roma in auto. Inoltre in quel periodo non avevo nessun motivo per andarci in quanto alcuni giorni prima il nostro figlio maggiore ci ha resi nonni di una bella nipotina e proprio il giorno della presunta infrazione ero a dare [illegible] aiuto ai nuovi genitori. Nel trascorrere degli ultimi sette mesi [illegible] sono state notificate due contravvenzioni inesistenti, cosa mai accadutami con vetture con targa [illegible] vecchio tipo, significa che [illegible] iste una anomalia: o l'imposta[illegible] delle nuove targhe è sbagliata inducendo facilmente [illegible] l'errore, o il sistema di rilevamento contravvenzioni Roma è disastroso. Errori di questo genere sono molto gravi perché causano preoccupazioni ed esborso di denaro per me molto [illegible] perché sono pensionato monoreddito».
Albano Mattiello

specchiotempi@lastampa.it

Parla la ventenne bulgara costretta a prostituirsi e picchiata perché anoressica

«Una speranza dopo le torture»

Daniela, dalla strada alla vita

Angelo Conti

Compirà 20 anni a luglio, ma sembra una bimba. Il volto è scavato, la pelle chiarissima, le mani quasi spettrali: ha un livido in fronte, una ferita al capo, i segni scuri delle bruciature da sigaretta sulle mani. Daniela è la prostituta anoressica, originaria di Sofia in Bulgaria, che i carabinieri hanno strappato alle violenze di due sfruttatori albanesi, che la picchiavano ogni notte per via degli incassi troppo esigui. Da dieci giorni Daniela è ospite di un convento di suore, ma è soprattutto sotto la protezione dei militari della stazione Barriera di Milano, ha festeggiato Pasqua con loro, è stata invitata ad una pizza con marescialli ed appuntati, ha trovato attenzioni e solidarietà a lei sconosciute. La Procura della Repubblica, intanto, ha deciso di non espellerla, per ora, e di trattenerla in Italia in quanto utile alle indagini. Magistrato e militari sperano che, nei prossimi giorni, riesca a trovare un lavoro, un tetto, una famiglia. Per poter restare per sempre in Italia. Anche perché Daniela in patria non vuole tornare: «A Sofia non saprei dove andare. Non ho più parenti, neppure amici. In tre anni sono cambiate tante cose».

E i tuoi genitori? Non hai mai avuto loro notizie dal giorno che sei partita?

«Sono orfana di padre. Vivevo con mia madre, che faceva l'operaia e guadagnava 70 mila lire al mese. Era troppo poco perché potessimo sopravvivere tutte e due. Appena ho avuto 16 anni ho cercato anch'io un'occupazione ma non c'erano speranze. Con sono stata a sentire una mia amica, la cui sorella aveva trovato un lavoro in Italia. Non conoscevo quasi nulla del vostro paese, salvo Renato Zero che in Bulgaria va fortissimo. La mia amica mi ha anche spiegato come dovevo fare: sarei dovuta andare a Tirana, poi da lì in Italia».

In Albania cosa hai trovato?

«A Tirana c'era una agenzia, che organizzava il viaggio in Italia, con i gommoni. Non avevo i soldi, ma ho conosciuto un albanese che mi ha proposto di venire in Italia con lui. Lo avrei ripagato con calma. Era gentile, me ne sono anche innamorata».

E in Italia? Quale è stata la prima tappa?

«Firenze. Lì ho capito che mi aveva illusa. Che quel ragazzo non mi amava, che aveva tante altre «fidanzate», che voleva soltanto che mi prostituissi. Era troppo tardi. Ormai ero nelle sue mani».

Mai cercato di scappare? Mai pensato di andare dai carabinieri?

«No, mai. Avevo il terrore di quel ragazzo, ma soprattutto degli amici a cui mi aveva affidata. Dopo Firenze sono andata a Milano, poi a Genova. Cambiando più di una volta protettore».

Sette mesi fa il trasferimento a Torino.

«Mi sono trovata con una ragazza albanese molto bella. Si chiamava Wilma, era di Valona. Guadagnava moltissimo, mentre io stavo male ed ero sempre più magra. Non riuscivo ad avere clienti. Al massimo un paio a sera, da lei c'era la coda. Così, al ritorno a casa, per Wilma c'era lo champagne e per me le botte. Una tortura. Non mi hanno fatto mai uscire, [redacted] per lavorare in strada. Altissimo: in sette mesi ho fatto una sola gita, ai magazzini Auchan, come regalo di Natale. Poi, una sera, mentre ero vicina allo stadio Delle Alpi, è venuto a parlarmi un maresciallo: mi ha chiesto come mai avevo le mani bruciate. Non gli ho risposto, ma lui è tornato un'altra volta, ed un'altra volta ancora. Alla fine gli ho raccontato tutto».

E adesso?

«Vivo in convento, [redacted] le suore, ma sono sempre sola. Le mie amiche erano prostitute, che non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. No, non ho incontrato nessuna psicologa, nessuno mi ha spiegato come sarà il mio futuro. Comunque, se non trovo una lavoro onesto prima o poi mi manderanno via. E, in Bulgaria, non so proprio dove andare: ho perso anche le tracce di mia madre, mi hanno sempre impedito di chiamarla ed al vecchio numero telefonico del nostro condominio di Sofia, ora non risponde più nessuno. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna [redacted] Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere».

Daniela è stata tolta dalla strada grazie all'azione di un maresciallo dei carabinieri, ecco come parla delle sue amiche che continuano a prostituirsi: «Non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna [redacted] Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere»

PIT BULL DECAPITATO

La carcassa di un pit-bull decapitato è stata trovata domenica pomeriggio nella Dora, nei pressi del parco della Pellerina. In quel punto il fiume compie un'ansa e la corrente dell'acqua è praticamente nulla. Il corpo del cane si era fermato accanto alla riva. Alcuni turisti che stavano passeggiando poco lontano lo hanno notato e subito hanno dato l'allarme. Da una prima visita dei veterinari dell'Enpa il grosso cane sarebbe stato ucciso alcuni giorni prima, forse addirittura durante un combattimento clandestino. Il proprietario avrebbe poi deciso di disfarsi della carcassa lanciandola nel fiume. Due le ipotesi per spiegare la decapitazione. Potrebbe essere stata eseguita per cancellare le tracce di ferite che l'animale si era procurato durante lo scontro oppure per eliminare il tatuaggio sulla pelle che «marchia» l'animale e rende individuabili i proprietari.

Dosi killer da laboratori improvvisati: muore un uomo, dopo un paio d'ore un'altra vittima

L'eroina troppo pura uccide due giovani

Una decina di tossicodipendenti salvati dal Narcan

Due morti per overdose in poche ore a Torino. Si tratta di Andrea Grilli, 36 anni, di Moncalieri e di Fabio Casili, 33, di Caluso. Tutti e due, con tutta probabilità, sono stati falciati da una dose di eroina troppo pura. Viene così rispettata la macabra tradizione di un aumento delle morti per droga durante i periodi di [redacted]anza: gli spacciatori vanno in ferie e i tossicomani sono costretti a rivolgersi da altri pusher; e così capita di imbottirsi in dosi killer. Una dose elevata, per chi non è abituato, o per gli ex tossicodipendenti che hanno smesso di utilizzare stupefacenti, vale come una sentenza di morte.

Andrea Grilli l'hanno trovato lunedì sera in un prato di parco Colonnetti, dietro una siepe, morto da alcune ore. Nel braccio aveva ancora inserita una siringa da insulina. L'allarme l'ha dato un passante, che stava facendo una passeggiata nel parco con il cane. La pattuglia non ha potuto far altro che far intervenire pm e medico legale. Il cadavere di Andrea Grilli sarà sottoposto ad autopsia nelle prossime ore, per chiarire gli ultimi dubbi. Fabio Casili è andato a morire, ieri, su una panchina di via Ivrea, angolo via Carema. Anche lui, nel braccio destro, aveva ancora la «spada», bloccata dal laccio emostatico. L'overdose l'ha fulminato in pochi istanti, non ha avuto neppure il tempo di chiedere aiuto.

C'è stato un massiccio aumento di casi nelle ultime [redacted] a Torino. Il 118 ha coordinato oltre una decina di interventi al giorno, rispetto a una media di due o tre al massimo nei periodi «normali». La maggior parte dei tossicodipendenti è stata salvata da un'iniezione di Narcan, l'antidoto specifico dell'eroina, grazie all'allarme tempestivo. Bastano pochi minuti [redacted] ritardo e non c'è più nulla da fare. [redacted] muore per collasso cardiocircolatorio.

La Narcotici della mobile ha subito avviato le indagini. Si cercano gli spacciatori, le persone che erano con le vittime al momento del «buco». Gente che preferisce scappare, invece di soccorrere gli amici [redacted] di dare l'allarme. Le zone dove sono stati trovati i corpi, sono sotto il controllo dei pusher maghrebini; tra loro potrebbe nascondersi quello che ha ceduto [redacted] dosi mortali ai due tossicodipendenti.

D'altra parte le confezioni di eroina vengono effettuate in «laboratori» improvvisati, l'ultimo è stato individuato in corso Giulio Cesare. L'errore, nella percentuale tra eroina e «taglio» è quasi obbligatorio. Sembra esclusa la possibilità che siano state impiegate sostanze tossiche, come è avvenuto in passato. **[m. nu.]**

FURTI MILIONARI LADRI SCATENATI

Furti in alloggio, improvvisa impennata: colpa del lungo ponte pasquale che ha spedito in vacanze migliaia di famiglie, lasciando così case e villette incustodite. Ne hanno subito approfittato i ladri che, dopo un periodo di calma relativa, si sono letteralmente scatenati. Nel mirino, soprattutto, le zone collinari e i Comuni della cintura. Nella notte tra sabato e domenica sono scattate decine di segnali d'allarme, e in qualche caso i «soliti ignoti» hanno dovuto arrendersi. Il colpo più rilevante in un alloggio di Mirafiori Sud: il bottino supera i cento milioni, tra gioielli, pellicce e altri oggetti di valore. Il rientro anticipato ha «salvato» una famiglia dall'incursione dei ladri: i proprietari, parcheggiata l'auto sotto casa, si sono ritrovati faccia a faccia con tre giovanissimi nomadi che avevano appena finito di sfondare la serratura della porta. La polizia ha arrestato un francese che, in via Bulfiore, aveva tentato di rubare un'autoradio. Due rumeni sono finiti in cella a Barriera Milano per aver tentato di rubare un'auto.

Da tempo si susseguono fatti strani nei pressi e all'interno del Monumentale, si fanno varie ipotesi, compresi riti satanici e messe nere

Cimitero, all'opera maniaci e teppisti

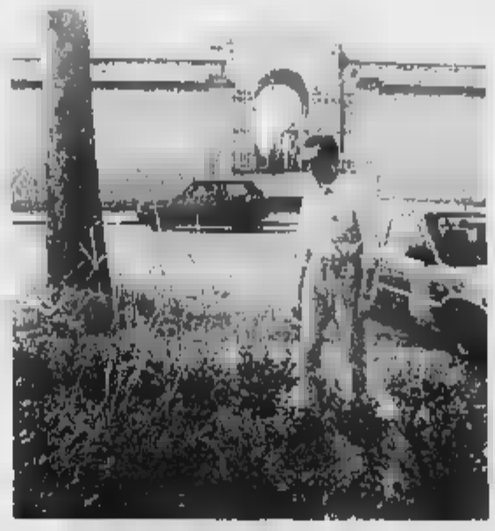
Ritrovato un teschio, scompaiono foto di donne

Un teschio con tre fotografie incollate sulla calotta. Tre istantanee consumate dal tempo, sulle quali si intravedono ancora i tratti di un volto di donna. Lo hanno trovato il giorno di Pasquetta nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, dieci metri in linea d'aria dalla cinta del cimitero generale. Era dentro uno scatolone che un cane ha scovato frugando in [redacted] angolo coperto di rovi e sterpaglie. Lo ha trovato ed ha cominciato a guaire, attirando l'attenzione del suo padrone. Poi sono arrivate le volanti della Polizia. Lo scatolone con il teschio è stato sequestrato [redacted] portato a medicina legale. Adesso i medici dovranno stabilire se si tratta del teschio [redacted] un animale [redacted] di un essere umano e a quando, presumibilmente, si può far risalire la morte.

Risposte che non fugheranno alcun dubbio, che non diranno se si è trattato di uno scherzo macabro e di cattivissimo gusto oppure quei resti sono serviti davvero per una messa nera.

Già, le messe nere, quello scatolone con il teschio conteneva anche altri elementi che potrebbero indurre a pensare a riti settari, a cerimonie demoniache di qualche setta strana e misteriosa. I tre mozziconi di candela colorati di nero trovati dentro il teschio, ad esempio, potrebbero far pensare ad un altare. La bandana, sempre nera, legata tra naso e mandibola potrebbe avere significati che richiamano la morte, il silenzio forzato di qualcuno.

Ma sono soltanto supposizioni, fantasie in libertà, perché mancano le conferme. Restano, invece, alcune domande alle quali è difficile dare una risposta più attendibile. Il teschio, ad esempio, [redacted] dove arriva? E' stato trafugato dall'ossario del cimitero, facilmente raggiungibile da chi va a caccia di un certo tipo di reperti, oppure è un resto animale? E perché tutto quel materiale si trovava proprio a due passi dal cimitero monumentale, in un punto dove le cancellate offrono panoramiche del camposanto, squarci di nel muro su infilate di tombe o loculi? Senza contare che è di pochi giorni fa l'allarme lanciato dai responsabili dei due cimiteri cittadini: «dalle tombe spariscono decine di fotografie di giovani donne». Al cimitero Sud ne hanno contate già una ventina. Il direttore del Monumentale, invece, ha ordinato ai suoi uomini di controllare tutti i campi per sapere quante fotografie mancavano dalle tombe. I dipendenti hanno eseguito e hanno portato un elenco con più di [redacted] fotografie mancanti; più della metà potrebbero essere state trafugate. Perché e da chi? Tra le ipotesi quella di un maniaco o l'opera di teppisti che si divertono a creare scompiglio tra i parenti dei defunti. Sussurrata quasi con paura di evocare [redacted] qualcosa di imponderabile e spaventoso, è saltata fuori l'ipotesi delle messe nere. Sacro e blasfemo, culto dei defunti e disprezzo per i [redacted]rti: tutto rientrerebbe in questa supposizione. Chi non crede sostiene che quei furti siano opera di teppisti o maniaci. E che quel teschio - con le foto sbiadite incollate sul cranio, le candele dipinte di nero, la bandana legata a metà viso - è soltanto uno scherzo. Una burla architettata [redacted] qualcuno che voleva animare il giorno di Pasquetta. **[l. pol.]**



Nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, a dieci [redacted] dal cimitero generale. È stato trovato lo scatolone con dentro un teschio con tre fotografie incollate sulla calotta. Lo ha scovato un cane frugando tra i cespugli, medicina legale dovrà stabilire [redacted] si [redacted] di uno scheletro di animale o di un essere umano

Organizzazione Fiera Impresa
in collaborazione con Expo 2000

MONDOTIMBO

UN MONDO DI DIVERTIMENTO, MUSICA, SPORT, ANIMAZIONE

Da 0 a 11 anni ENTRI [redacted]TIS!!!

TORINO ESPOSIZIONI
21 aprile • 1° maggio

Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / festivi, 10 - [redacted]

▪ LABORATORI
FUMETTO E CARTONI GIAPPONESI
"Incontro i miei personaggi del cuore"
GIOCOLERIA
"Scopro i segreti del circo"
EDUCAZIONE STRADALE
"Vado in bicicletta senza farmi male"
ARTI FIGURATIVE
"Disegno e dipingo: io e la natura"
LETTERARIO
"Scrivo e rilego il mio primo libro"
ECOLOGIA
"L'isola dei servizi"
ORTICOLTURA
"Coltivo il mio orticello"

▪ SPORT
CALCIO, MINIBASKET, MINIVOLLEY, TENNIS, HOCKEY ON LINE, SCHERMA...

▪ E POI ANCORA...
GIOSTRE, GONFIABILI, MINIKARAOKE, MINIDISCOTECA, TEATRINO DELLE MARIONETTE, PROIEZIONI, DANZA, MAGIA, MINI-SFILATE, GIOCHI NON STOP...

[redacted] A MONDO [redacted]

Con il patrocinio di
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

Presenza attiva [redacted]
COMUNE [redacted] TORINO
e delle Aziende
[redacted] Pubblica Utilità di Torino:
AAM - AEM - AMIAT - ATM

[redacted] collaborazione con
FESTAPOLI
BIMBI INSIEME
ASSOCIAZIONE PROGETTO [redacted] DI [redacted]

CITTA' DI TORINO

55° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Il coordinamento fra Associazioni della Resistenza del Piemonte in accordo con il Comune di Torino organizzano per

GIOVEDÌ 27 [redacted] 2000

un corteo con fiaccolata

che percorrerà le vie cittadine [redacted] si concluderà [redacted] piazza Castello dove verrà ricordata la lotta [redacted] il sacrificio degli italiani contro il nazifascismo per la conquista della LIBERTÀ e della democrazia.

Programma
Ore 20.30 Ritrovo dei partecipanti [redacted] [redacted] in piazza Arbarello
Ore 21.00 inizio corteo e fiaccolata per via della Consolata, via Garibaldi [redacted] [redacted] Castello;

Concluderanno [redacted] manifestazione
- il Sindaco Valentino CASTELLANI che porterà [redacted] saluto della Città [redacted] Torino, Medaglia d'Oro [redacted] Valor Militare,
- l'onorevole Carlo ROGNONI, Vice Presidente [redacted] Senato della Repubblica, che terrà l'orazione ufficiale.

Autorità, cittadini, partiti, Associazioni giovanili del volontariato, Vigili del Fuoco, Sindacati, partecipate numerosi con [redacted] vostre bandiere, i vostri simboli.
Il 25 APRILE FESTA NAZIONALE deve essere [redacted] giorno di gioia [redacted] di libertà per tutti.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La Provincia convince l'Ativa ad aumentare i fondi per la bonifica acustica

La tangenziale abbassa il volume

Nuovi interventi antirumore

Gianni Bisio

Se per alzare il livello di sicurezza della tangenziale - e diminuire [illegible] incidenti - la strada sembra ancora lunga e lastricata di difficoltà, per la riduzione dell'impatto acustico sulle migliaia di persone che abitano, loro malgrado, lungo [illegible] suo rumoroso percorso, [illegible] apre qualche spiraglio di speranza. L'assessore provinciale alle Risorse atmosferiche, Elena Ferro, è riuscita a strappare all'Ativa l'impegno ad aumentare i fondi [illegible] la bonifica acustica, passando dal 5 al 7 per cento della cifra globale che viene stanziata per la manutenzione.

E' il massimo consentito da una disposizione nazionale che, peraltro, a cinque anni dal suo varo, manca [illegible] del regolamento attuativo. In sostanza, a fronte del miliardo 400 milioni che si è speso annualmente per le barriere e altri «interventi fonoriduttivi» dal '98 a oggi, per il prossimo anno saranno investiti 2 miliardi.

Non è molto, [illegible] riconosce [illegible] stessa Ferro, [illegible] è comunque un risultato essere riuscita a costringere ad investire 600 milioni in più ad una società che non è mai stata molto sensibile alla mole [illegible] esposti accumulatisi negli anni sul tema del rumore, spesso respinti [illegible] complesse alchimie giuridiche. Resta il fatto che il problema è ulteriormente peggiorato nel '99, dopo la chiusura del Bianco e l'incremento di Tir sulla tangenziale. L'assessore spiega che saranno realizzate nuove barriere nei punti già noti, secondo priorità che tengono conto sia del livello di disturbo acustico (misurato dai tecnici dell'Arpa) sia della densità degli abitanti che lo subiscono.

«Gli interventi già programmati - spiega l'assessore Ferro - riguardano il quartiere Basse Dora di Collegno, l'area [illegible] Savonera, il quartiere Puccini di Venaria, la zona di Nichelino. Non si tratterà solo di barriere antirumore in plastica, al[illegible]rdi per un migliore inserimento ambientale, ma anche della realizzazione del "tappeto silente"». Si tratta di un tipo d'asfalto - peraltro già esperimentato con successo a Torino in [illegible] Regina Margherita [illegible] sul sovrappasso di [illegible] Grosseto - realizzato miscelando bitumi di tipo «Hard» con argilla espansa. La riduzione del rumore può arrivare al 40 per cento.

I ritardi dell'Ativa nella realizzazione dell'indispensabile variante allo svincolo [illegible] Bruere penalizzeranno ulteriormente la bonifica acustica prevista per l'area di Rivoli, il cui sindaco, Nino Boeti, è più volte intervenuto con l'Ativa senza mai ottenere risultati concreti. «La società - spiega l'assessore Ferro - chiede anche di diminuire la velocità in alcuni tratti: si otterrebbe una riduzione dell'inquinamento acu- [illegible] oltre ad un miglioramento della sicurezza». [illegible] l'Ativa vorrebbe anche arrivare ad un «cofinanziamento pubblico» di questi interventi: «Cosa ottima se fossi- [illegible] anche parte negli introiti e [illegible] solo nelle spese», osserva l'assessore con un pizzico di polemica.

Ma mentre ci si appresta ad aumentare l'investimento, salgo- [illegible] anche [illegible] proteste. Come quella dei 4000 abitanti di Fornaci [illegible] Beinasco che hanno scritto al sindaco, Gilberto Giuffrida, di essere «infastiditi dai rumori della tangenziale (72 decibel misurati dall'Arpa contro un limite di 60) almeno quanto dall'indifferenza con cui è stato trattato il problema». Quattro esposti di questi ultimi mesi, [illegible] un totale quasi [illegible] firme, che arrivano dalla zona del campo sportivo, di via Mascagni e di via San Felice, provano una situazione insopportabile che va avanti dal '94, anno della prima protesta. E l'Ativa sapeva fin dall'inizio.

A sinistra, barriere «fonoriduttive» sulla tangenziale, a Rivoli. Accanto, l'assessore provinciale Elena Ferro

Dal prossimo giugno la società stanzierà seicento milioni in più rispetto all'anno scorso

Auto incolonnate sulla A32 e sulla Torino-Savona. Incidente in città: morta un'anziana, tre feriti

Rientro al rallentatore del ponte pasquale

Poco traffico sulle strade: per molti vacanze sino al 1° maggio

Controesodo al rallentatore su strade e autostrade del Piemonte. La bella giornata [illegible] la prospettiva di prolungare le [illegible] pasquali fino al 1° maggio hanno convinto molti torinesi a posticipare il rientro in città, o quanto meno a rinviarlo di qualche ora. Di conseguen- [illegible] fino al tardo pomeriggio il traffico autostradale è stato pressoché inesistente, diventando sempre più intenso man mano che si avvicina- [illegible] l'ora del tramonto. Sulla Torino-Savona, parcorso quasi obbligato per i torinesi che si sono recati [illegible] vacanza sulla Riviera [illegible] Ponente, le code e i rallentamenti si sono formati nel tratto appenninico e soprattutto fra i caselli di Niella Tanaro e Fossano, dove gli automobilisti sono ancora costretti a transitare [illegible] un'unica carreggiata. Per molti torinesi, tuttavia, [illegible] novità più piacevole è stata la rimozione del casello di Altare, che interrompeva dopo pochi chilometri il tortuoso tratto appenninico.

Chi invece rientrava dalla Riviera di Levante o dal Piemonte orientale transitando sulla Torino-Piacenza ha dovuto fare i conti con l'intasamento finale, al casello di Villanova d'Asti. Qui già dalle 18 s è formata una coda di parecchie centinaia di metri che nell'ora di punta ha abbondantemente superato il mezzo chilometro. Problemi anche sulla A-32 Torino-Bardonecchia, dove l'intenso traffico [illegible] rientro dalla montagna si [illegible] scontrato con due ostacoli: un cantiere fisso in prossimità di Oulx e la barriera del pedaggio [illegible] Avigliana. In questo caso la coda ha superato il chilometro, con i consueti attimi di tensione fra automobilisti. Più regolare, invece, il controesodo proveniente dalla Valle d'Aosta e dalla Lombardia.

Se il rientro [illegible] Pasqua tutto sommato si è svolto in modo ordinato e tranquillo, un gravissimo incidente [illegible] è verificato a Torino nella notte fra lunedì [illegible] martedì. Poco prima dell'una, all'incrocio fra corso Regio Parco e via Bologna, [illegible] Fiat Uno e una Volkswagen Golf si sono scontrate frontalmente. Nel violentissimo urto ha perso la vita Anna Cugliari, 63 anni, abitante in via Modena, mentre altre tre persone sono state ricoverate [illegible] condizioni non gravi all'ospedale Giovanni Bosco.

(g. bal.)

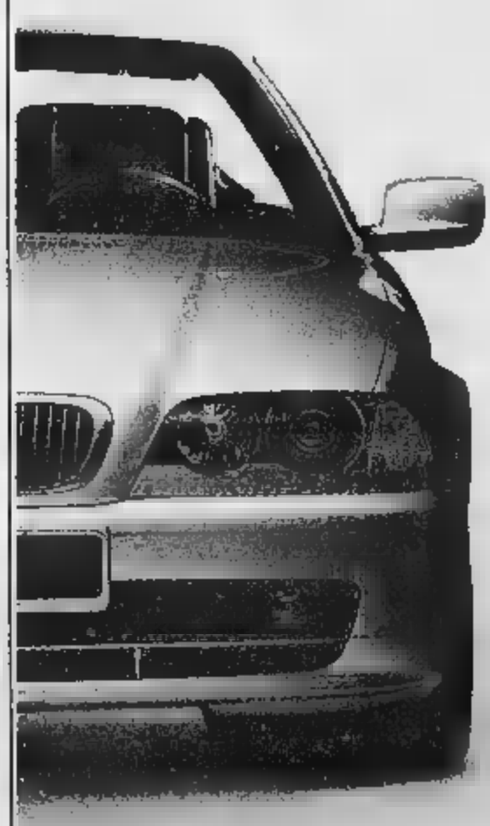
25 APRILE

Ceri bruciati in corso Novara

Picchetti d'onore, bandiere, corone e tanta commozione - ieri mattina - al Cimitero Monumentale di corso Novara, dove alle 8.30 ha avuto luogo la funzione religiosa in suffragio dei caduti della Lotta di Liberazione. A celebrarla padre Ruggero Cipolla, già cappellano delle carceri nei mesi terribili che precedettero la liberazione. Poco dopo, alle ore 9, autorità e rappresentanze delle associazioni degli ex-combattenti e della Resistenza hanno reso omaggio al Cippo della deportazione, al Cippo dei deportati nei lager nazisti, a quello dei caduti dei reparti regolari delle forze armate e alla lapide in ricordo degli ebrei morti nei lager. Presente il vicesindaco Domenico Carpanini. Fra gli altri, i capigruppo Silvio Viale e Mariangela Rosolen, il segretario regionale dei Ds Pietro Marcenaro, Caterina Ferrero e Levio Bottazzi, consiglieri regionali e provinciale.

Anche quest'anno la cerimonia è stata seguita da qualche centinaio di persone, tra i convenuti spiccavano i gonfaloni delle varie associazioni. Fra i momenti più toccanti, il picchetto d'onore che ha salutato il gonfalone della Città di Torino, premiata con la medaglia d'oro al valor militare per la partecipazione dei suoi cittadini alla liberazione dall'oppressore. In particolare, sono tornate alla memoria di tutti le giornate dal 18 al 29 aprile di 55 anni fa, segnate dagli ultimi, accaniti combattimenti tra le formazioni partigiane e le truppe nazifasciste, ma anche dal grande sciopero generale che ha aperto la strada all'insurrezione. L'ultima tappa, come ricordato, è stata di fronte alla lapide in ricordo degli ebrei periti nei campi di sterminio. Qui i presenti si sono raccolti per un minuto di silenzio prima di abbandonare il cimitero.

Dolci Advertising



Oggi
vi accorgerete
che non tutto
è stato ancora
scoperto.
(E qualcosa non lo sarà mai)

[illegible] e [illegible] incontro al vertice della tecnologia www.bmw.it

[illegible] nuova BMW Serie [illegible] e [illegible] nuova BMW Cl
[illegible] es[illegible]le e [illegible] es[illegible]le
Autocrocetta
Via Cassini, 70
Tel. 011 [illegible]
Corso Rosselli, [illegible]
Tel. 011 [illegible]
Via Torino [illegible]
Tel. 0123 [illegible] - ROLETTO (TO)
Auto
Via Bologna, 402
Tel. 011 2183711

La Concessionaria BMW di Torino

Piacere di guidare

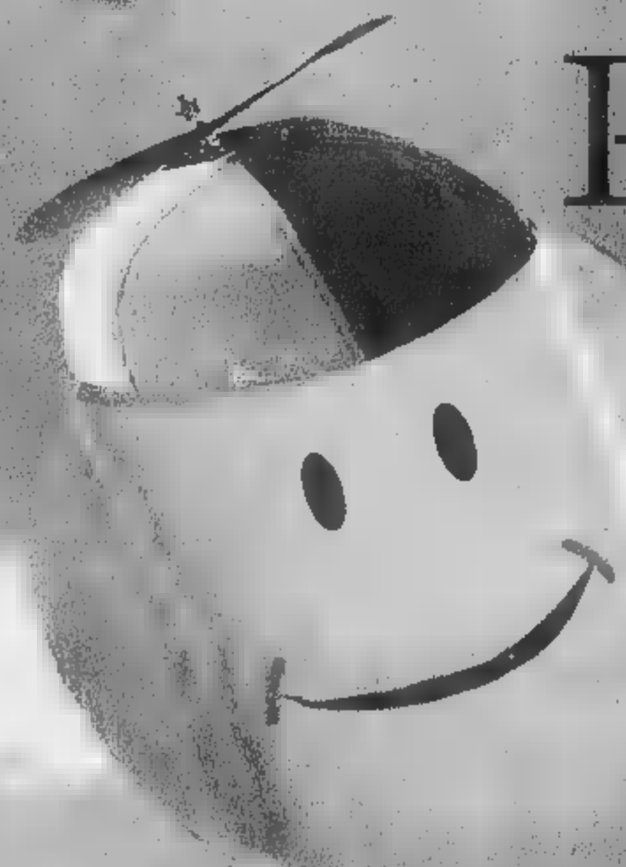
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

C.O.N.I. F.I.T.

CITTÀ DI AOSTA • CITÉ D'AOSTE

CIRCOLO TENNIS AOSTA

PURO tennis



Pura Vida!

*Scuola tennis**

PER RAGAZZI/E DAI 6 AI 16 ANNI

dal 25 giugno al 29 luglio 2000
Tutti i giorni dal lunedì al venerdì,
dalle ore 8.30 alle 12.30.
Tennis + attività sportive + piscina.

Lire 70.000 settimanali.

I campi "scuola" più divertenti dell'estate !

** Tutti le lezioni e i corsi sono tenuti da Maestri della Federazione Italiana Tennis*

*Corsi per adulti**

IN ORARIO SERALE E NELLA PAUSA PRANZO

Dal 2 maggio al 29 maggio 2000,
10 lezioni.
Dal [redacted] giugno al 30 giugno 2000,
10 lezioni.
Dal 3 luglio al 29 luglio 2000,
10 lezioni.

Torneo e cena di fine corso.

Durante il periodo dei corsi gli iscritti potranno giocare gratuitamente sui nostri campi.

Un corso lire 130.000,
due corsi lire 240.000,
tre corsi lire 350.000.

Puro sport

IL GRANDE TENNIS SUI CAMPI DEL C.T. AOSTA

[redacted]
Circuito FIT Regionale "Trofeo F. Lorenzi"

[redacted]
Torneo Veterani Circuito Nazionale

25/6 - 9/7/2000
Campionati Valdostani Assoluti

[redacted]
"2a Coppa Valle d'Aosta"
Torneo Internazionale Femminile
10.000 $ - Circuito Mondiale

[redacted]
Torneo Nazionale Giovanile
Under 12/14/16 Femminile e Maschile

CIRCOLO TENNIS AOSTA

[redacted] PIAGGIO [redacted]

CASINÒ DE LA VALLÉE · BANCA CRT · NEGRINELLI TIM · VSA · TORO ASSICURAZIONI · Nuova Polma Aosta · SANPAOLO IMI · ARDI SPORT

Per ulteriori informazioni: Circolo Tennis Aosta, via Mazzini 1 - Aosta Tel. 0165 40420 Fax 0165 366007

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 26 Aprile 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

St-Vincent: mila persone e code di 20 minuti per un biglietto

Pasquetta «boom» al Casinò

Ingressi regolamentati per evitare il caos

SAINT-VINCENT

Pasquetta all'insegna del «boom» d'ingressi, per il Casinò de la Vallée. Lunedì sono entrate nelle sale giochi della cittadina termale 8027 persone, duemila delle quali nuovi clienti. E' stato un afflusso record che ha imposto alla direzione la regolamentazione degli ingressi, con attese fino a minuti per ottenere un biglietto di accesso.

Altri 500 clienti hanno scelto nel giorno di Pasquetta la Disco Slot, fin dalle 10,30. Nel locale più giovane del Casinò c'erano video, musica, «pasta-party» e due splendide cubiste. (s. ser.)

Le sale giochi del Casinò, dove a Pasquetta sono entrate oltre 8 mila persone

Tra qualche settimana i risultati dell'autopsia sul corpo del giovane trovato a La Salle

Il morto di overdose era un «lagunare»

Doveva rientrare in caserma dopo 6 mesi di congedo

COSTA

Il freddo dei 1800 metri di quota ha conservato per 3, forse 4 giorni il corpo di Francesco Citro, 22 trovato nella tarda mattinata giovedì in mezzo ad alcuni bidoni dell'immondizia, in località Planaval, a La Salle. Con ogni probabilità, il giovane è stato stroncato da un'overdose. La procura dovrà aspettare ancora alcune settimane per avere i risultati dell'autopsia, fatta nell'obitorio del cimitero di Aosta dal medico legale Marina Tumiati. Soltanto l'esame «tossicologico» su alcuni campioni prelevati dal corpo del giovane potrà rivelare quale sia stata la causa della morte. Vicino al corpo, comunque, i carabinieri hanno trovato una siringa e uno scodellino, che potrebbe essere servito per sciogliere la droga poi iniettata in vena. E sul corpo del giovane non ci sarebbero lividi o altri segni che possano far pensare a una puntura fatta contro la sua volontà.

Lo chalet per i rifiuti nella collina di La Salle dove è stato trovato il giovane per overdose

Citro era un appassionato di montagna. Aveva un fisico atletico, che gli aveva consentito di superare le selezioni per entrare nel «Battaglione San Marco» dell'esercito, reparto «superselezionato» e più volte impegnato in missioni all'estero. Il giovane era nell'esercito come volontario, da 8 mesi era in congedo. Doveva rientrare in caserma a Venezia proprio per Pasqua.

E' possibile che fosse arrivato in Valle per fare un escursione. Lo farebbero pensare gli scarponcini da trekking trovati nello zaino, vicino al corpo. L'auto di Citro era parcheggiata a 500 metri. Il giovane aveva scelto di appartarsi in un piccolo chalet di legno utilizzato per «nascondere» i cassonetti dei rifiuti. Il corpo di Citro è stato trovato dal cameriere di un albergo, andato là per gettare i sacchi dell'immondizia. (c. l.)

Organizzata per il 30 luglio un'edizione estiva preceduta da stage con skyrunner e psicologi

Il Trofeo Mezzalama raddoppia

E Ayas punta sul podismo d'alta quota

Daniela Giachino
AYAS

La val d'Ayas punta a diventare la capitale del podismo d'alta quota, attraverso stage estivi con skyrunner di fama. E dal progetto emerge la prima edizione estiva del Trofeo Mezzalama, in calendario il 30 luglio. L'ambizioso programma è stato annunciato durante la conferenza «La passione di correre in montagna», che si è svolta nei giorni scorsi a Champoluc.

Adriano Favre, il responsabile tecnico-organizzativo del Trofeo Mezzalama, la più antica gara di sci-alpinismo a squadre che dal 1933 si snoda per 45 chilometri tra Cervinia e Gressoney, sovrastando la Val d'Ayas a quota di oltre 3 mila metri, ha spiegato il progetto che la sua fondazione vuole attuare in collaborazione con il Comune di Ayas. Il 30 luglio sarà organizzato il 1° «Skyrace Mezzalama» per valorizzare la vallata che nella grande maratona bianca è coinvolta soltanto in modo marginale. A spiegare nei dettagli le caratteristiche della disciplina è stato il lombardo Marco De Gasperi, tre volte campione del mondo di corsa in montagna.

Il percorso scelto in Val d'Ayas prevede la partenza da Saint-Jacques e l'arrivo al rifugio, escluso dal Mezzalama classico, intitolato a Ottorino Mezzalama a 3036 metri, circa 1400 metri di dislivello in salita. La gara, lunga 14 chilometri, sarà aperta a tutti.

E per preparare i partecipanti sarà organizzato uno stage di podismo, dal 23 al luglio. Lo psicologo Pietro Tabucchi ha spiegato come la Val d'Ayas offra percorsi che non comprendono difficoltà particolari, consentendo di correre in sicurezza. La gara però prevede un allenamento alla fatica e la capacità di saper scendere a velocità sostenuta. Per questo motivo Fulvio Massini, docente in Scienze motorie all'Università di Firenze, si occuperà dei test fisiologici. Si alterneranno nel seguire gli atleti lungo il percorso gli skyrunner valdostani Bruno Brunod e Jean Pellissier. Oggetto dello stage sarà anche l'attuazione delle nuove tecniche di preparazione mentale per la gestione della fatica.

Favre ha anche annunciato che, nella settimana precedente lo stage, il Comune di Ayas ha scelto di ospitare, anziché una squadra di calcio, la Nazionale Fodal di ultramaratona, sport di resistenza estrema, riconosciuto in Italia da poco più di un anno.

Escursionisti nel vallone di Verra che sarà percorso dai podisti a luglio

Avrà lo stesso fascino?

Niente sci e pelli di foca Ma la sfida è alla fatica

Giorgio Macchiavello
AYAS

Ecco una bella scommessa. Inventarsi la versione estiva di una competizione scialpinistica di grande tradizione e con un passato «epico». Chissà se il Mezzalama podistico annunciato per la fine di luglio riuscirà ad attirare le stesse attenzioni riservate alla Maratona Bianca? Certo, a prima vista non è la stessa cosa. Mancano il fascino degli sci con le pelli di foca, delle discese spericolate in neve fresca. Manca anche la vertigine delle vette che superano i 4000 metri.

Ma non manca la fatica, forse l'aspetto che più rende spettacolare questo genere di competizioni che trasformano le gare contro gli avversari in gare contro, o meglio, per se stessi. Non a caso alla presentazione della manifestazione c'era anche Pietro Tabucchi, lo psicologo valdostano che ha compiuto lunghi studi su come si deve affrontare la fatica e come la testa possa aiutare il corpo a superare lo sforzo.

La squadra della Forestale 1ª al Mezzalama l'anno scorso. Sotto, Bruno Brunod

Quattordici chilometri di lunghezza, 1400 metri di dislivello fino a una quota di oltre 3000 metri non sono un scherzo. Ecco perché il Mezzalama estivo è stato inserito nel circuito delle gare degli skyrunners, i «corridori del cielo» guidati da Bruno Brunod che ogni anno stabiliscono nuovi record sulle montagne di tutto il mondo. Ed ecco perché di questa squadra di atleti particolari fanno parte tanti protagonisti delle gare scialpinistiche, come Ettore Champretavy, Giuseppe Ouvrier e Gloriana Pellissier, o come Fabio Meraldi ed Enrico Pedrini, una volta primi e una volta secondi nelle ultime edizioni del Mezzalama classico.

Di sicuro ai via della gara di luglio ci saranno anche diversi concorrenti della Maratona Bianca. Basterà a rendere la gara podistica interessante quanto quella invernale? La risposta la potranno dare soltanto gli atleti.

EO MEZZALAMA

SSONEY 24 APRILE 1999

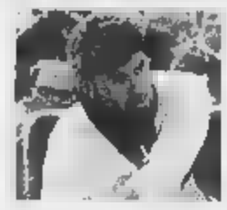
25 APRILE

LE VALLE [illegible]
PER I NAZIONALISMI»

Durante le cerimonie hanno parlato anche i parlamentari Guido Dondeynaz e Luciano Caveri che lascia il governo

SERVIZIO A PAGINA 31

RIBALTA



[illegible]
IL [illegible]

Il prestigioso trofeo è stato assegnato ieri sui campi di Brissogne Lunedì si sono giocati i vari campionati

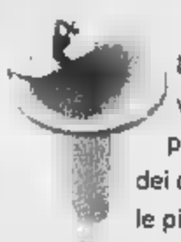
SERVIZI A PAGINA 33

La Marmo & Ceramica

Nonsoloceramica.

Esposizione e uffici:
Località Amérique, 53 • 11020 Quart
Tel. e fax 0165.765612

LMC



Dal 1970 La [illegible] offre una vasta gamma di ceramiche e marmi articolata per tipologie, varietà dei disegni e raffinatezza dei decori. Da sempre la nostra azienda soddisfa le più ampie esigenze del mercato valdostano e garantisce qualità di prodotti e di servizi agli utilizzatori finali, ai tecnici e ai progettisti, specializzati nell'edilizia residenziale e nell'architettura di interni.

Esperienza, innovazione, attenzione alle esigenze dei clienti ci hanno guidato nella scelta di componenti essenziali della casa: dal parquet, al vetrocemento, dagli idro-sanitari, alla rubinetteria, dall'arredo-bagno, mobile di complemento.

Nella nostra esposizione troverete personale a vostra disposizione, per risolvere le più diverse esigenze d'arredo.

Il capannone in via Artanavaz è in piedi nonostante l'ordinanza del sindaco

«Demolite la falegnameria abusiva»

Proteste nella zona per il notevole rumore

Sandra Lucchini
AOSTA

Sono esasperate le famiglie dei residenti al numero 14 di via Artanavaz. Da 17 anni convivono con una realtà difficile da immaginare: un capannone, lungo 15 metri e largo 5, sistemato in modo abusivo nell'area condominiale dall'ex proprietario dello stabile, Guerrino Chiarot, è stato trasformato in laboratorio di falegnameria, dotato di macchinari e delle attrezzature necessarie per questa attività.

Accanto alla struttura, c'è il reparto verniciatura, con conseguenze olfattive e acustiche prevedibili. Il tutto, in netta antitesi con quanto sanciscono, nel merito, le normative europee. La tettoia del capannone, poi, rozza contro il davanzale degli alloggi al piano rialzato.

«Il falegname - dicono le famiglie Fini e Piccolo - e proprietario dell'edificio ma, nonostante la quasi totalità degli appartamenti sia stata venduta, continua ad arrogarsi il diritto di agire nell'assoluta anarchia, ignorando il rispetto della quiete pubblica e delle minime esigenze di vivibilità».

Di notte, la domenica mattina alle 7, in tutte le ore del giorno, Chiarot, stando alla protesta dei nuclei famigliari di quella casa, tiene i macchinari sempre accesi, causando rumori indicibili e polverone insolubre. Questi disagi sono appesantiti dal costante pericolo di incendio determinato dal legname accatastato senza criterio. «Anni fa - raccontano - in cantina hanno preso fuoco alcune tavole. Siamo stati noi a spegnere il principio di incendio e, oggi, ce ne pentiamo perche, se gia allora avessimo chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, la realtà sarebbe emersa con tutto il suo rischio».

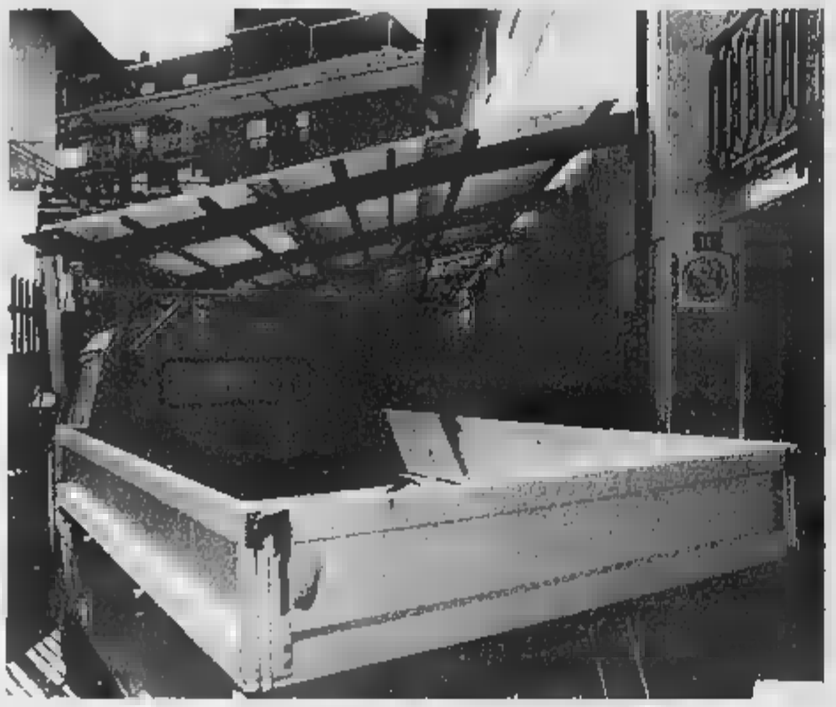
Gli abitanti del condominio si sono rivolti all'amministratore, alle forze dell'ordine, al sindaco; hanno anche invitato in mille modi Chiarot a smantellare la baracca abusiva, ma i loro sforzi non hanno ottenuto risultati. Il falegname continua ad azionare mole e seghe elettriche nella più assoluta liberta.

Uno degli abitanti, Bernche Nicola, proprietario dell'alloggio al secondo piano, si è fatto interprete delle aspettative dei suoi vicini di casa, interessando il Comune che ha denunciato Chiarot. E' così incominciato l'iter burocratico che, nonostante una sentenza di condanna per l'artigiano emessa dal Tar, si è protratta per 12 anni.

«Un periodo infinito - dice Bernche - durante il quale abbiamo continuato a sopportare l'atteggiamento arrogante di Chiarot che, forte della sua impunità, non ha mai smesso di lavorare sotto quella tettoia illegale». Guerrino Chiarot era finito sott'inchiesta per «disturbo della quiete pubblica» il 28 aprile del '99, l'allora pretore Paola Odilia Moroni aveva sentenziato «non doversi procedere nei confronti del Chiarot perche il reato e estinto per intervenuta oblazione».

La vicenda è arrivata ad una svolta il 2 luglio dello stesso anno, quando, a seguito di una sentenza definitiva del Consiglio di Stato del 1998, il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat ha emesso un'ordinanza imponendo al falegname la demolizione, entro 90 giorni, del capannone.

«Il termine è scaduto il 1° ottobre '99 - protesta Paola Borache - e non intravediamo nessuna azione di sgombero. Presenteró un esposto-denuncia in proposito. Come dobbiamo comportarci, nel frattempo, per non continuare ad essere stritolati dall'insolenza del Chiarot? Chissà se, rendendo di dominio pubblico la nostra odissea, il Comune si deciderà a far eseguire, nell'immediato, l'ordinanza di smantellamento della baracca». Da parte sua la famiglia Chiarot liquida il tutto con sbrigativo: «Non abbiamo nulla da dire. Rivolgetevi al Tar».



A fianco, il capannone abusivo in via Artanavaz ha sollevato le proteste degli abitanti della zona a causa dei quotidiani rumori dovuti alle macchine del laboratorio di falegnameria
Sopra, il palazzo dove ha sede il Tar della Valle d'Aosta

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti da terminalista al Comune di Aosta

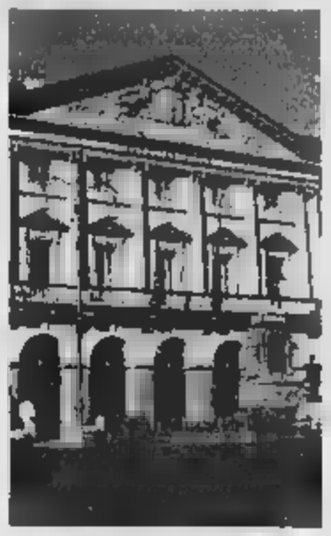
CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Regione	Geometra	1	2 mesi
	Comune di Aosta	Terminalisti	3	3 mesi
	Microcom. Arvier	Assist. domiciliare	1	4 mesi

APPROFITTIAMO delle poche chiamate di quest'ultima settimana di aprile per aprire una piccola parentesi sul nuovo decreto legislativo che riforma il collocamento e rimette in discussione lo status di disoccupato.

Il provvedimento è datato 20 aprile ed è stato approvato dal governo per cercare di migliorare le esigenze del mercato del lavoro. A poco più di tre anni dalla legge 59 del 1997 che trasferiva molte competenze alle Regioni si è scoperto che qualcosa non funziona bene nel meccanismo della domenda ed offerta di lavoro.

Con il nuovo decreto scompariranno in modo graduale gli uffici di collocamento: saranno sostituiti, in ogni Regione, da uno sportello per i disoccupati chiamato «servizio per l'impiego» affiancato da nuove (e private) «agenzie per l'occupazione». L'obiettivo è di avviare un nuovo meccanismo, più moderno ed efficace, in grado di mettere davvero in contatto chi cerca lavoro con chi lo offre senza troppe intermediazioni burocratiche.

I disoccupati potranno, dunque, presentarsi a queste «agenzie per l'impiego» oppure a una delle agenzie private autorizzate e lì compileranno il loro curriculum che sarà poi inserito in una apposita banca dati nella quale sono caricate anche le richieste dei datori di lavoro.



Il municipio di Aosta

In realtà, l'assegnazione dei posti non sarà così automatica, frutto di un curriculum elaborato insieme tra disoccupato e operatori delle agenzie, i quali dovranno saper far emergere dal documento non solo il percorso scolastico o lavorativo del soggetto, ma anche le sue attitudini, i suoi interessi, le esperienze temporanee. Alla fine, il servizio proporrà all'interessato una soluzione «congrua» al suo caso. Attenzione, però, perché l'articolo 4 del decreto prevede la perdita dello status di disoccupato per chi rifiuta «un lavoro che duri almeno 4 mesi in un posto lontano meno di 50 chilometri da dove il disoccupato abita».

E veniamo alle offerte della settimana. La sezione del collocamento di Aosta cerca un geometra fino al 30 giugno per l'amministrazione regionale. E' richiesto il relativo diploma e bisogna superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese.

Il Comune di Aosta cerca 3 collaboratori professionali terminalisti per un periodo di 3 mesi. Ci vuole un diploma di scuola superiore integrato da un attestato di informatica riconosciuto e bisogna superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese.

La microcomunità di Introd-Arvier cerca un'assistente domiciliare per 4 mesi. Per partecipare è necessaria la relativa qualifica e bisogna superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese. [e. bl.]

DALLA VALLE

AOSTA

Al via la campagna «La sbronza di Noé»

Verrà presentata oggi alle 16, nella sede dell'assessorato regionale alla Sanità, la campagna di prevenzione all'abuso di sostanze alcoliche intitolata «La sbronza di Noé». L'iniziativa è promossa in collaborazione con la sezione valdostana dell'associazione nazionale alpini, il Servizio di alcologia dell'Usl, la Polizia stradale e le organizzazioni sindacali, l'Ufficio di educazione alla salute della Sovrintendenza agli studi, le biblioteche e le scuole guida.

VERRES

Al Cineclub dei ragazzi «Z la formica»

Proseguono le proiezioni nella sala del cinema Ideal per il cineclub dei ragazzi e degli adulti. Oggi alle 18 i ragazzi (biglietto a 5 mila lire) potranno assistere al film di cartoni animati «Z la formica». Per gli adulti due proiezioni (7 mila lire): alle 20,30 «Come te nessuno mai» di Gabriele Muccino e alle 22,30 «Rosetta» di Luc e Jean-Pierre Dardenne.

CHATILLON

Torneo di calcio a 5 per aiutare i bimbi rumeni

Oggi scadono le iscrizioni al torneo di calcio a 5 «Pro bambini della Romania» organizzato da Pro loco e oratorio. Per informazioni telefonare ai numeri 0166/51471, 03396004930, 03383581860.

AOSTA

Conferenza dedicata al Nebbiolo

Al «Wine cafe Ad Forum» oggi alle 20,45 Mario Dalhard parlerà di «Nebbiolo, non solo Barolo e Barbaresco».

AOSTA

La Lega Nord incontra gli elettori

Dalle 9 alle 11 di oggi, al mercato rionale di via Volontari del sangue Aldo Meinardi (Lega Nord), candidato nella lista di Forza Italia, incontra gli elettori per illustrare il programma elettorale.

Un incontro organizzato da Regione e sindacati per il 1° maggio

«Licenziamento degli alcolisti»

In programma anche concerti e mostre

AOSTA

Incominciano domani le manifestazioni per celebrare il 1° maggio, festa dei lavoratori, contrassegnate da un unico filo conduttore: il valore sociale del lavoro. Il calendario proposto dai sindacati Cgil, Cisl, Savt e Uil in collaborazione con la Regione apre, alle 20,30, nel salone di piazza Deffeyes, con un argomento sempre attuale: «L'alcolismo e il mondo del lavoro». La serata, è inserita nell'ambito della campagna di prevenzione all'abuso di alcol, promossa dall'assessorato regionale alla Sanità in collaborazione con la sezione valdostana degli alpini.

«Legare l'alcolismo al mondo del lavoro - dice Gabriella Furfaro, responsabile del servizio tossicodipendenze e salute mentale - equivale all'affrontare il problema sicurezza, basilare per l'incolumità generale. Oltretutto, le leggi sull'ambiente di lavoro prevedono il licenziamento di chi si presenta con continuità in stato di ebbrezza. La nostra campagna mira a arrivare a queste situazioni». Il programma di questa iniziativa sarà illustrato oggi alle 16, nella sede dell'assessorato alla Sanità, in via De Tillier.

Il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro si ricollega ai problemi causati dall'ebbrezza

«La tutela dei diritti delle libertà di chi lavora e di chi vuole lavorare è sempre un tema di grande attualità per il sindacato, anche con il nuovo millennio» aggiunge. E ancora: «Qualità del lavoro e qualità dello sviluppo sono per il sindacato elementi imprescindibili, anche e soprattutto nel contesto della "globalizzazione" delle economie».

Si baseranno su questi concetti fondamentali gli interventi che i segretari regionali di Cgil, Cisl, Savt e Uil pronunceranno, in piazza a Verrès, il 1° maggio alle 11. Quest'anno, la festa del lavoro coinvolgerà anche gli ospiti della casa circondariale di Brissogne dove, alle 15, è in programma un concerto, organizzato dai sindacati e dall'assessorato alla Sanità. Suonerà la «band» di Davide Mancini.

Il lavoro sarà ancora oggetto di un'esposizione, allestita al museo archeologico, in piazza Roncas, la cui inaugurazione è fissata per le 18. Titolo della mostra, organizzata dall'assessorato regionale all'Istruzione: «Arte e lavoro dal verismo al neo realismo».

Le manifestazioni per la festa dei lavoratori si concluderanno il 3 maggio, nella sala della Grand Place, a Pollein. A partire dalle 9, per tutta la giornata, i direttivi regionali Cgil, Cisl, Savt e Uil discuteranno la valutazione sulla bozza del «Patto per il lavoro e lo sviluppo in valle d'Aosta», oltre alle «Iniziative in merito ai quesiti referendari [illegible] che saranno oggetto di consultazione domenica 21 maggio 2000». Ai lavori parteciperà per le segreterie nazionali confederali Giorgio Santini. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco di Sarre mediti sull'[illegible]

Il 19 aprile stavo salendo da Aosta verso Courmayeur con la mia moto. Centocinquanta metri dopo il semaforo che immette nell'autostrada, la SS 26 fa una larga curva a destra con piazzale, circa a mezza curva sono stato fotografato dall'autovelox piazzato dai vigili urbani di Sarre e tre giorni dopo (veramente veloci in questo caso) mi è stata recapitata la foto con contravvenzione di lire 252.000 poiché procedevo a 77 km/h, ampiamente sotto i limiti previsti su una statale a grande traffico, pensavo, ma purtroppo in quel tratto il limite è di 50 km/h e quindi dovrò pagare. La verità è che piazzare autovelox in posti come questo non dà il risultato di punire chi esagera veramente, ma vuol dire castigare spudoratamente tutti coloro che viaggiano, facendone un [illegible] che rasenta la pirateria con il solo scopo di aumentare le entrate del Comune di Sarre, tra l'altro non nuovo a queste trovate, come l'autovelox nel distributore presso l'Help [illegible] conosciuto da molti, che ormai non rendeva abbastanza e quindi doveva essere spostato. Mediti il Sindaco di Sarre su cosa voglia dire per noi che siamo sempre obbligati a scendere negli uffici e per il turista che vuole venire ai piedi del Monte Bianco se tutti i Comuni tra Aosta e Courmayeur piazzassero l'autovelox sulla Statale 26.

Ermanno Pollet, Courmayeur

Risultato ingiusto in quel concorso

Siamo un gruppo di insegnanti di ruolo della Scuola coordinata dell'Ipr di Aosta. Oggi abbiamo appreso che una nostra collega, che insegna da 16 anni, non ha superato il concorso straordinario per l'abilitazione all'insegnamento. Noi abbiamo lavorato con lei per 7 anni e abbiamo avuto modo di constatare il buon rapporto che è sempre riuscita a instaurare con i suoi alunni e di apprezzare i risultati da lei raggiunti. La collaborazione nel lavoro interdisciplinare è sempre stata costruttiva e preziosa. Così ci chiediamo, stupiti e demoralizzati, come sia possibile che una persona, ritenuta, per anni, esperta nel suo lavoro, sia stata giudicata inadatta all'insegnamento, e speriamo che esistano ancora degli strumenti per recuperare queste sue provate abilità, che [illegible] di andare perdute.

Seguono 15 firme, Aosta

UTILI

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: *Antey-St-André*
Distr. 8-9: *St-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Grossoney-St-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 aprile
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip, Chevallion; Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia, Haone; IP; **Nus:** IP, **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux), Agip, **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso, **St-Pierre:** Agip (S.S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA

[illegible]

SUCCISA: Tel. (0165) 2[illegible] **Pokémon** (ore 16.18), **Storia di noi 2** (ore 20.22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pien (ore 18-23) tel (0165) 236536 (www.delavile.it) **L'Immortelle** (ore 16, 20.30) **Una storia vera** (ore 18.30, 23)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949473

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
OGGI RIPOSO

ARISPI Tel. (0335) 52 58 686 **Pokémon Storia di noi 2. The miracle maker. L'uomo bicentenario. The million dollar hotel. Erin Brockovich** Cinepass lire 8.000

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686 **Toys story 2. Erin Brockovich. Il miglio verde** Cinepass 8.000

EXCELSIOR Tel. (0125) 425084
OGGI RIPOSO

SOARO: Tel. (0125) 641480. **Pokémon** (ore 16.18); **Storia di noi 2** (ore 20, 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571 **Il caso Martello** Ore 17.21

CINEMA 2001: Tel. (0125) 651079
OGGI RIPOSO

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
20.00 **Milano Cogne 1843 - 2ª parte**

France 2
13,00; 20,00; 00,45 **Journal**
13,50 **Un livre, des livres**
14,45 **L'inspecteur Morse**
15,55 **La chance aux chansons**
17,30 **Angela 15 ans**
18,45 **Friends**
19,50 **Un gars, une fille**
20,50 **Les Monos,**
22,40 **Ça se discute**
01,10 **Des mots de minuit**

Television Suisse Romande
13,00 **TJ-Midi**
13,25 **Friends, série**
13,50 **Automobilisme**
15,50 **Le monde selon Georges**
19,05 **Providence**
19,55 **Charmed**
17,40 **Stargate**
18,30 **Racines**
19,00 **Tout sport dimanche**
19,30 **TJ Soir**
20,00 **Une femme d'honneur**
21,45 **Comme un oiseau sur la branche**
23,35 **Sex and the city**
24,05 **Friends**
01,15 **TJ-Nuit**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
tel. 0165 272611 - fax 0165.31705
Avviso di contratti stipulati
Ai sensi della legge vigente, si rende noto che alla gara del 29/7/1999, per l'appalto relativo alla fornitura di gasolio per riscaldamento e olio combustibile fluido 3/5 per gli impianti di riscaldamento degli stabili di proprietà regionale, per la stagione invernale 1999/2000, suddiviso in 4 lotti che sono stati aggiudicati alle seguenti ditte: Lotto 1: Petrotermica-Comac-Olcea con sede in Saint Canavese (TO) al prezzo di L/litro 286 senza I.V.A. e oneri fiscali. Lotto 2: Elioil s.a.s. con sede in Milano (MI) al prezzo di L/litro 289,27 senza I.V.A. e oneri fiscali; - Lotto 3: Petrolpont s.r.l. con sede in Pont Saint Martin (AO) al prezzo di L/litro 271,27 senza I.V.A. e oneri fiscali; - Lotto 4: Dalla s.a.s. con sede in Donnas (AO) al prezzo di L/litro 299 - olio combustibile fluido 3/5 L/kg 365 senza I.V.A. e oneri fiscali.
L'avviso di contratti stipulati è pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'Albo Pretorio del Comune di Aosta, all'Albo dell'Ente appaltante, all'Albo notiziario dell'Amministrazione Regionale e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
dott. ing. Edmond Freppa

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
UN'ORA IN PIÙ, OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttoweb - MARTEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: Torino Sette (solo Torino)
SABATO: Specchio e Tutto Libri/Tempo Libero
DOMENICA: Tuttomotori (solo Torino)
LA STAMPA

Commemorato il 25 aprile dai parlamentari valdostani ad Aosta e a Fénis

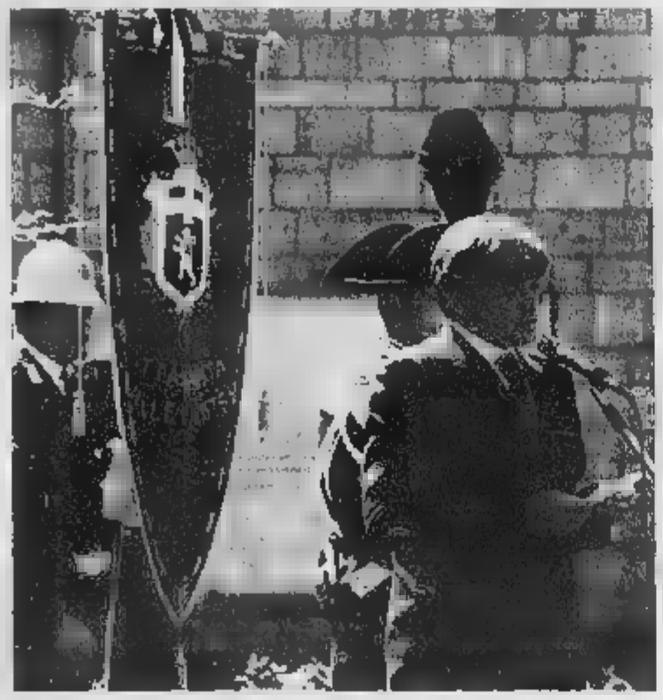
«Nazionalismi e barriere invisibili»

Caveri annuncia: «Non sarò più nel governo»

TRA passato e presente, tra nazionalismi vecchi [illegible] vi, con alle spalle un secolo [illegible] un millennio di orrori e ricostruzioni e davanti la speranza di pace e di valori. Il 25 aprile è l'«occasione per tante riflessioni», dice Luciano Caveri, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio nel parco [illegible] Rimembranze [illegible] via Festaz, ad Aosta. «E' il mio ultimo impegno da sottosegretario», dice il deputato che non farà parte del governo Amato. Una decisione che potrebbe preludere a un possibile incarico [illegible] Strasburgo, al Parlamento europeo. Potrebbe prendere il posto di Massimo Cacciari che se avrà un posto nel governo di Amato oppure se sceglierà di guidare l'opposizione nel Consiglio regionale del Veneto non potrà più sedere all'europarlamento per incompatibilità.

Sia Caveri ad Aosta, sia il senatore Guido Dondeynaz a Fénis, hanno tracciato un parallelo tra i giorni della Liberazio- [illegible] e il presente. Dondeynaz: «Allora si vivevano momenti [illegible] grande tensione che si sentivano a pelle, oggi le barriere [illegible] meno percepibili. Il ruolo dell'Europa è quello della convivenza tra popoli, [illegible] quello di oggi tra burocrati. La politica purtroppo è improntata a una non condivisione dei progetti, tutto è sempre in discussione, non c'è una base comune».

E Caveri: «L'Europa è percorsa da brividi di cui non si conoscono le origini. Gli orrori dei Balcani e il rigurgito nazionalista nelle Alpi, con Haider in Austria, [illegible] Blocher in Svizzera. Uno dei contributi principali della Valle d'Aosta è il percorso federalista della Dichiarazione di Chivasso del 1943 che [illegible] l'antidoto ai nazionalismi».



Due momenti delle cerimonie [illegible] ieri ad Aosta per commemorare il 25 aprile In alto il corteo. Di fianco, il sottosegretario Luciano Caveri in via Festaz

A Pont-St-Martin ha parlato Roberto Louvin, presidente del Consiglio regionale. «Quando si rievocano le imprese di guerra si corre il rischio di cadere nella retorica e così anche per la Resistenza. Questa volta è stato diverso. Il presidente Louvin ha posto l'accento sull'originalità che ha assunto la manifestazione nel nostro paese grazie al [illegible] indotto nelle scuole. L'iniziativa, ha permesso a molti gi[illegible]i di accostarsi per la prima volta [illegible] un appuntamento che rischiava essere prerogativa di pochi, di coloro che potevano dire "io c'ero". Non così quest'anno". Così dice Ornella Badery, assessore al Comune.

Diverso l'approccio del consigliere regionale Roberto Nicco a Verrès. «Dopo una cronistoria dei fatti che hanno portato alla Resistenza in Valle d'Aosta, ha presentato la situazione attuale, mettendo l'accento sui problemi di micro-criminalità che ci toccano da vicino e sulle guerre in Paesi molto vicini [illegible] noi», dice Piera Squinobal, assessore comunale. Sia a Pont-St-Martin sia a Verrès sono stati molti i giovani che hanno partecipato alle commemorazioni.

I vincitori del concorso in biblioteca

La storia di Hône in 60 fotografie

HÔNE

Al [illegible] fotografico «Hône [illegible] festa» organizzato dalla biblioteca hanno partecipato 15 concorrenti che hanno presentato circa 60 immagini. Gli scatti racchiudono gli aspetti più significativi degli ultimi cinquant'anni: dal Carnevale alle sagre paesane, dalle feste nei villaggi alle rassegne della banda musicale.

La giuria, ieri, ha premiato quattro partecipanti che [illegible] sono distinti [illegible] originalità e simpatia. Al primo posto Enzo Vaser con una fotografia del 1970, scattata nel villaggio di Courtil durante la tradizionale festa di Santa Margherita: [illegible] «Merenda in allegria» [illegible] un assolato giorno di luglio.

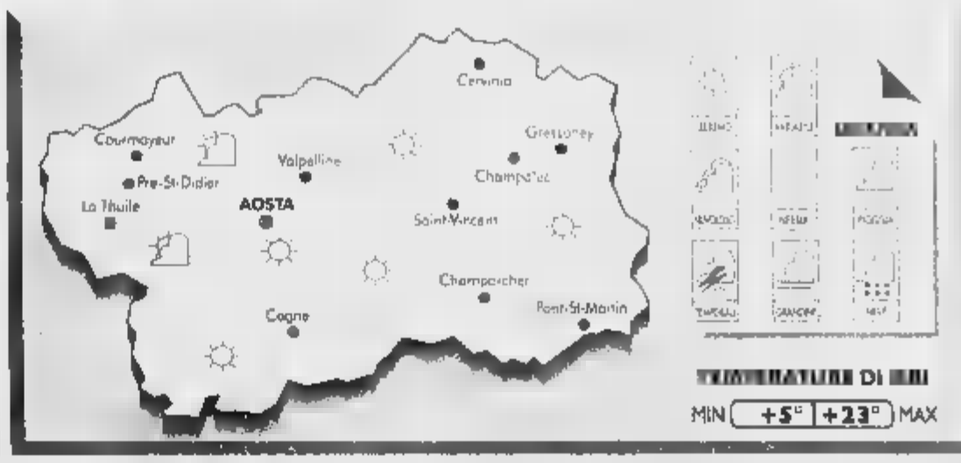
Al secondo posto, ex-equo, Caterina Padula [illegible] Nives Guglielmetti. Questa volta il tema è la festa patronale di San Giorgio, caratterizzata ogni anno da giochi di tradizione popolare.

A rappresentarla un'immagine del 1960 intitolata «Concorrenti in gara» e la «Corsa delle carriole» del 1971. Al terzo posto si è classificato Larry Colliard con «Giochi pomeridiani a Courtil» del 1978, scatto significativo di un momento di vita comunitaria.

I vincitori hanno ricevuto buoni acquisto da spendere nei negozi della z[illegible]. Le immagini, in bianco e nero e [illegible] colori, saranno ora a disposizione della biblioteca che potrà archiviare un spaccato di vita del paese, una parte della memoria collettiva di Hône.

La mostra delle fotografie resterà aperta nella sede della biblioteca comunale, da oggi [illegible] venerdì. [d. g.]

IL METEO E DINTORNI



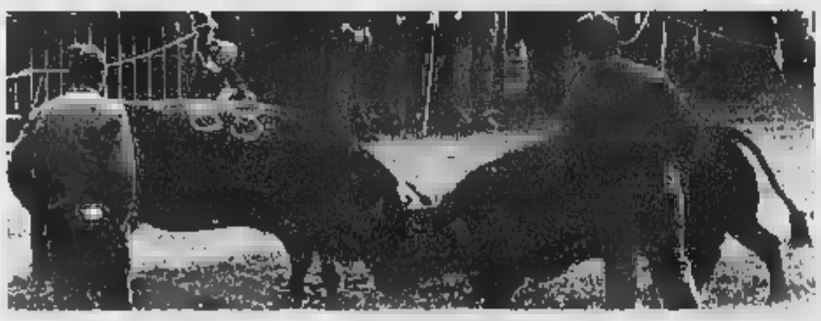
[illegible] sole
Maltempo da domani

Un sistema frontale esteso dalla Normandia alla penisola iberica, si sta avvicinando lentamente all'arco alpino occidentale. Tra domani e venerdì dovrebbe portare un peggioramento delle condizioni meteo in Valle. Oggi il cielo sarà in genere sereno, salvo annuvolamenti parziali e localizzati. Per domattina è previsto ancora bel tempo, ma dalle prime ore del pomeriggio sono previsti annuvolamenti sempre più intensi. In serata sono previsti locali piogge e temporali, che dovrebbero durare anche nella giornata di venerdì. Le temperature rimarranno stazionarie: ieri la minima è stata di 5 gradi, la massima 23.

E' [illegible] disputata la quinta eliminatoria delle Batailles de reines

A Fénis 222 «regine» in gara

Doppio successo per l'allevatore Pieiller



A Pasquetta si è tenuta [illegible] quinta eliminatoria delle Batailles des reines

FENIS

Si è svolta a Fénis la quinta eliminatoria dal 43° «Concours regional Batailles de Reines». Erano 222 le bovine partecipanti: [illegible] di prima categoria, 64 [illegible] seconda e 123 di terza. Due superavano i 700 chili; la più pesante era «Sciancа» di Beniamino Volget di Brissogne, accreditata di un peso di 730 chili.

In terza categoria, nei combattimenti di semifinale, si sono affrontate «Castagne» (490 Kg) di Emile Bétral di Saint-Marcel, «Fortuna» (480 Kg) di Diego Chabod (Fénis), «Joli Coeur» (500 Kg) di Loris Pieiller (Fénis) e «Birba» [illegible] Kg) di Sergio Veuillaz (Saint-Marcel). «Fortuna» ha avuto la meglio su «Castagne», mentre «Joli Coeur» ha sconfitto «Birba». In finale «Joli Coeur» si [illegible] imposta su «Fortuna».

In seconda categoria hanno avuto acceso alle semifinali «Ribelle» (550 Kg) di Gianni Nicoletta di Fénis, «Mora» (550 Kg) di Yves Perraillon (Chambave), «Tarzan» (550 Kg) di Osvaldo Noussan (Quart) e «Caprice» (520 Kg) di Loris Pieiller (Fénis). In finale sono approdate «Caprice», che ha sconfitto «Tarzan», e «Mora», che ha superato «Ribella». Nello scontro decisivo si è imposta «Caprice», dando così una nuova soddisfazione all'allevatore Loris Pieiller.

In prima categoria nelle semifinali si sono scontrate «Castagne» (650 Kg) di Beniamino Volget di Brissogne, «Marmotta» (590 Kg) di Corrado Charrier (Quart), «Volène» (610 Kg) di Rinaldo Réan (Saint-Marcel) e «Moretto» (680 Kg) di Emile Bétral (Saint-Marcel). «Marmotta» ha sconfitto «Castagne» e «Moretto» si è imposta su «Volène».

In finale Moretto ha conquistato il «bosquet». [a. b.]

TRADIZIONI [illegible]

La manifestazione organizzata lunedì a Courmayeur

Tutti gli artigiani premiati alla «Foire de Pâquerette»

COURMAYEUR

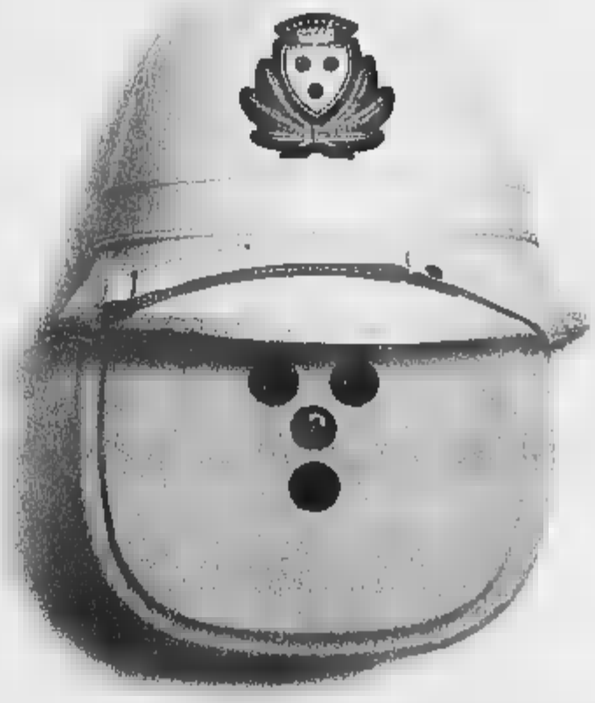
Centotrenta espositori hanno partecipato lunedì alla 4ª edizione della «Foire de Pâquerette», la rassegna primaverile dell'artigianato tipico proposta dalla località ai piedi del Bianco. La manifestazione, grazie anche a un provvidenziale miglioramento del tempo, ha riscontrato un grande successo di pubblico e un buon andamento delle vendite che ha soddisfatto gli espositori. Ma il successo è derivato anche dalla volontà dichiarata di privilegiare il vero artigianato escludendo gli espositori «sospetti».

Quattro le categorie proposte dagli organizzatori: scultura, tornio, intaglio e oggetti d'uso per la casa, quest'ultima raggruppava una produzione vasta, dai fiori di legno [illegible] cestini, dai giocattoli al ferro battuto. Per la scultura la giuria ha premiato: Gianfranco Anzola, Elio Busellato, Rudy Cerise, Massimo Clas, [illegible]arco Joly e Guglielmo Premoton. Per il tornio: Giuseppe Buillet, Sergio Ferrol e Daniele Vestena. Per i lavori d'intaglio: Lorenzo Di Canta, Giuseppe Letey [illegible] Franco Maiuri. Nella categoria oggetti d'uso per la casa, i premi sono andati a Giuseppe Burlier, Bruno Boch, Paolo Cappelli, Ettore Carrel, Filippo Castelnuovo, [illegible]o Favre, Italo Garbuio e Romeo Orfano.

L'esposizione e la vendita al pubblico è iniziata alle 9; verso le 10,30, la sfilata per le vie del paese della banda e del gruppo folkloristico ha evidenziato la manifestazione, attirando anche i visitatori occasionali più distratti. Alle 12,30, l'organizzazione ha offerto il pranzo (al quale gli espositori hanno partecipato a turno) nel giardino dell'Ange. Alle 17, dopo il giro della giuria, c'è stata [illegible] premiazione; verso le 19 gli artigiani hanno incominciato a smontare i banchi espositivi. [g. l. m.]

ALT!

Nel Nord-Ovest, il limite è 120



Il risparmio [illegible] serve

La maggior parte delle chiamate telefoniche è diretta verso destinazioni nel raggio di 200 km.
NOICOM ha individuato un'unica macroregione che abbatte le distanze telefoniche.
Alle chiamate interurbane diurne all'interno, di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta vengono attribuite tariffe ineguagliabili.
Inoltre, NOICOM ha stipulato accordi specifici con le compagnie della Lombardia, della Francia [illegible] della Svizzera per garantire tariffe estremamente competitive sul traffico verso queste destinazioni.

Prezzi verso rete fissa (lit/min, IVA escl.)	[illegible]	19-2	22-8
Urbana e distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	[illegible]	50	50
Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)	120	60	50
Lombardia	[illegible]	90	[illegible]
Nazionale	[illegible]	75	50
Francia e Svizzera	[illegible]	220	220

Nessun canone, nessuno scatto alla risposta, fatturazione al secondo, minimo 30 secondi

NOICOM
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
[illegible]

DOMENICA 28 MAGGIO 2000

a Torino Esposizioni

C.so Massino d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO

OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE

MERCANTI PER UN GIORNO®

Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

il Cammino
ass. culturale ■ socio assistenziale

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- Ventunesima Edizione -

Biellesi e canavesani uniti per il 25 aprile. Grijuela tiene l'orazione ufficiale

«L'intolleranza è il fascismo di oggi»

I partigiani a Donato Lace

Mauro Revello

DONATO LACE

Nella seconda guerra mondiale rappresentò un momento significativo, e difficile, della Resistenza piemontese. Quella che un tempo fu la sede della VII Divisione Garibaldi a Donato, appena al di là della Serra di Ivrea, torna ad essere un luogo vivo, almeno per i ricordi. Ieri ha ospitato la cerimonia del 25 aprile: e nell'area di frazione Lace, che i gruppi Anpi di Ivrea e Biella hanno recentemente fatto risistemare, si sono riuniti numerosi sindaci del Canavese e del Biellese, le associazioni degli partigiani e combattenti, gente comune che del '45 ha memoria diretta ai più giovani che non vogliono dimenticare.

Al termine della messa il sindaco eporediese, Fiorenzo Grijuela, ha tracciato un filo invisibile fra passato e presente. «Antifascismo aveva significato libertà e rispetto per il prossimo - sono state le sue parole -. Questi valori sono più che mai attuali, sono troppi i segnali da non sottovalutare». E ancora: «Xenofobia e intolleranza sono il fascismo di oggi. Hanno forme e linguaggi diversi, ma proprio per questo sono più pericolosi».

Quello di ieri è stato il primo di una serie appuntamenti che si preannunciano costanti. «Crediamo importante - dice gli ex partigiani (molti dei quali, ieri, raccontavano ai nipotini accadde fra quelle mura) - ritrovarci qui ogni anno, per ricordare insieme il 25 aprile». Una celebrazione fine a se stessa, però, non basta. «Invitiamo fin d'ora i sindaci a trasformare quest'area in una scuola, un luogo dove portare gli studenti affinché conoscano la storia della loro terra».

Commozione nel luogo che ospitò la settima Divisione Garibaldi

E la storia è scritta nelle menti di chi fece parte della VII Divisione, soprattutto in un cippo commemorativo. Sulla pietra sono incisi i nomi dei partigiani ai quali sono intitolate decine vie e piazze nel Canavese e nel Biellese: Walter Fillak (nome di battaglia Martin), Luigi Gallo (Battisti), Ugo Macchieraldo (Mak), Attilio Tempia (Bandiera), Alfieri Negro (Ugo), Aldo Gariazzo (Dante), Piero Ottinetti (Pirata), Luigi Viero (Testarin), Renato Tua (Frankestein), Enzo Migliore (Basso), Riccio Orla (Riccio) e Piero Crotta (Abbondanza).

Questi partigiani furono vittime del gennaio del '45. Quella notte un «garibaldino», catturato il giorno prima, portò sul posto i soldati tedeschi. In 3 persero la vita negli scontri; gli altri furono catturati per essere poi uccisi, quasi tutti a Ivrea.

Un momento della manifestazione di ieri a Donato Lace

Ma la festa divide Castellamonte

Proteste dopo la scelta di spostare la cerimonia al 29

Giampiero Maggio

CASTELLAMONTE

FACEVA uno strano effetto, ieri mattina, affacciarsi su piazza Vittorio Veneto, dove ogni 25 aprile si ricordano i morti caduti contro i nazifascisti, vedere il deserto. Niente festa della Liberazione qui a Castellamonte, croce d'argento per la Resistenza. Tutto rinviato a sabato prossimo. Una decisione presa di comune accordo tra la giunta e le associazioni cittadine per richiamare più folla, comprese le scolaresche e chi ha preferito una gita fuori porta piuttosto che le celebrazioni in piazza Vittorio.

In città, però, non tutti hanno gradito. Se domandi un parere all'ex partigiano, lui butta subito sulla polemica: «Qui a Castellamonte abbiamo una giunta particolare: pensi che sindaco e vicesindaco non si sono mai presentati alla festa della Liberazione. E quello del 25 aprile è un appuntamento nazionale, una tradizione, e allora andava rispettata...». Anche Mario Peretti, consigliere di Rifondazione comunista, va giù duro: «Ho protestato fin da subito di fronte alla scelta di festeggiare il anziché il 25 aprile. Un'idea che non mi è piaciuta, tanto più che arriva a pochi giorni dalle polemiche sull'intitolazione di una piazza ai caduti delle foibe. Il fatto è che qui a Castellamonte chi ci governa fa e disfa come meglio crede».

In effetti, dopo la decisione del vicesindaco Piero Scala, di An, di intitolare l'area vicina a piazza San Rocco ai morti delle foibe, in città il clima, già teso per altre vicende, si è surriscaldato. E qualcuno, dopo l'idea di far slittare di qualche giorno la festa per la Liberazione, non ha perso tempo per una nuova polemica. «Intanto non è stata una nostra decisione - puntualizza Scala -, ma di tutte la associazioni interessate e noi non abbiamo avuto niente in contrario». Mentre sulla vicenda foibe il vicesindaco taglia corto: «Non esistono morti di serie A e morti di serie B. Le proteste? Sono servite a far conoscere a tutti la storia di quell'eccidio di massa».

Ma sabato, giorno in cui si festeggerà la Liberazione a Castellamonte, si prevedono altre polemiche: «Speriamo di no - conclude Scala -, sarebbe ora di arrivare a una pacificazione nazionale evitando ogni strumentalizzazione». Al posto del sindaco Alberto Massucco e del suo vice, Piero Scala, a rappresentare la giunta ci sarà in piazza Vittorio Veneto, Maria Rosa De Filippi, assessore delegato all'Istruzione.

DOVE & QUANDO

AL Alla sala Politeama di Ivrea, per la rassegna «Alle cinque della sera» organizzata dall'associazione La Città del Sole in collaborazione con le organizzazioni sindacali dei pensionati e l'Auser, viene presentato il film «Il caso Martello», del regista torinese Guido Chiesa; il biglietto per lo spettacolo delle 17 costa 5 mila lire, quello per lo spettacolo delle 21, 7 mila lire.

PER I Comuni di Borgofranco, Burolo, Loranzè, Parella e Quincinetto, la Pro loco di Borgofranco e Quincinetto e l'a- Canavese Domani propongono un viaggio lungo il cammino dei pellegrini verso Santiago de Compostela, con visite a numerose località (Lourdes, Roncisvalle, Pamplona, Burgos, Leon e, al ritorno, Coimbra, Salamanca, Madrid, Saragozza...). La quota è di 1 milione 485 mila lire, con supplemento di 410 mila lire per la camera singola. Prenotazioni entro il 28 aprile presso i municipi, la Pro loco di Borgofranco (0125.751307) o Canavese Domani (0347.2411765).

FIORI DI Sono l'argomento della lezione in programma, oggi alle 15.30 nelle ex serre di Villa Ogliani a Rivara, nell'ambito dei corsi dell'Università della Terza età dell'Alto Canavese.

ANIMATORI. Organizzato dal Servizio di pastorale giovanile di Ivrea, si svolgerà dal 29 aprile al 1o maggio, alla casa alpina «Gino Pistoni» di Gressoney Saint Jean, un campo scuola per animatori: età 15 anni, 60 mila lire. Prenotazioni entro domani allo 0328.8119147 allo (0338.5331914.

MOSTRA. All'Albero della Speranza di via Arduino a Ivrea, fino al 30 aprile, è possibile visitare la mostra «Meraviglia e verità», che presenta acquerelli e disegni di Piera Venillaz Turcato. Apertura tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

AL MARE. L'amministrazione comunale di Foglizzo propone, per il periodo 15-29 maggio, un soggiorno marino a Celle Ligure, con sistemazione all'hotel Tirreno. Il prezzo, tutto compreso, è 664 mila lire. Prenotazioni entro il 5 maggio agli uffici comunali.

a cura di MAURO BAROGLIA

IN BREVE

CASTELLAMONTE, VINCITA. Hanno vinto 342 milioni al concorso «Formula 101» giocando un sistema da 300 mila lire. E' successo alla trattoria «Valperga» di via Romano 11 a Castellamonte. I venti fortunati hanno partecipato ognuno con una quota 15 mila lire e ora si divideranno la vincita. Il calcolo è presto fatto: circa 17 milioni a testa. «Non sarà tantissimo - dice uno dei fortunati -, ma è sicuramente un bel risveglio e un bel regalo di Pasqua». Poteva però andare meglio ai giocatori che dovevano azzeccare i primi otto arrivi nel Gran Premio d'Inghilterra: «All'ottavo posto avevamo piazzato un corridore, quello col numero 17, invece è arrivato il numero 16 che appartiene alla stessa scuderia». Avrebbero vinto un miliardo e 200 milioni.

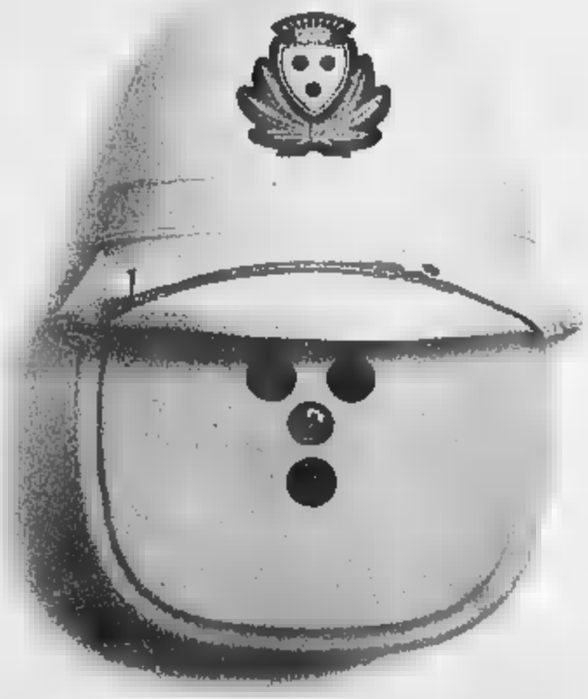
STRAMBINO, CONSULTORIO. Cambio sede il consultorio familiare e pediatrico dell'Asl 9 a Strambino. Dal prossimo 2 maggio il servizio si sposta dai locali di via Roma alla nuova sede, in via Cotonificio.

MAZZE', Fermato alla guida di una Fiat Bravo dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso nel centro di Mazzè per un controllo. Andrea A., 25 anni, operaio residente in paese, è stato trovato in possesso di 90 grammi di hashish e un coltello di tipo proibito. Il giovane è stato arrestato.

Slitta a Rivarolo l'apertura del Multiplex, la struttura che dovrebbe ospitare diversi sale cinematografiche. Dovevano essere pronte per lo Natale, «I privati hanno presentato in ritardo i progetti. Una volta tanto le responsabilità non vanno imputate alla parte pubblica», dice il sindaco Edoardo Gaetano. Che aggiunge: «Le difficoltà, comunque, sono superate». I lavori dovrebbero iniziare nel giro di qualche mese.

ALT!

Nel Nord-Ovest, il limite è 120



Il risparmio

La maggior parte delle chiamate telefoniche è diretta verso destinazioni nel raggio di 200 km.
NOICOM ha individuato un'unica macroregione che abbatte le distanze telefoniche.
Alle chiamate interurbane diurne all'interno, di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta vengono attribuite tariffe ineguagliabili.
Inoltre, NOICOM ha stipulato accordi specifici con compagnie della Lombardia, della Francia e della Svizzera per garantire tariffe competitive sul traffico queste destinazioni.

Prezzi verso rete fissa (lit/min, IVA escl.)		19	22-8
Urbana e distrettuale (stesso prefisso del chiamante)		50	50
Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)	120	60	50
Lombardia		90	50
Nazionale		75	50
Francia e Svizzera		220	220

Nessun canone, nessuno scatto alla risposta, fatturazione al secondo, minimo 30 secondi

NOICOM
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
NUMERO VERDE

Colpo a sorpresa.

Fino al 30.04.2000 una
Carta Omnitel Ricaricabile
ti costa la metà:
solo 50.000 lire
invece di 100.000 lire
(con 50.000 lire* di traffico incluso).

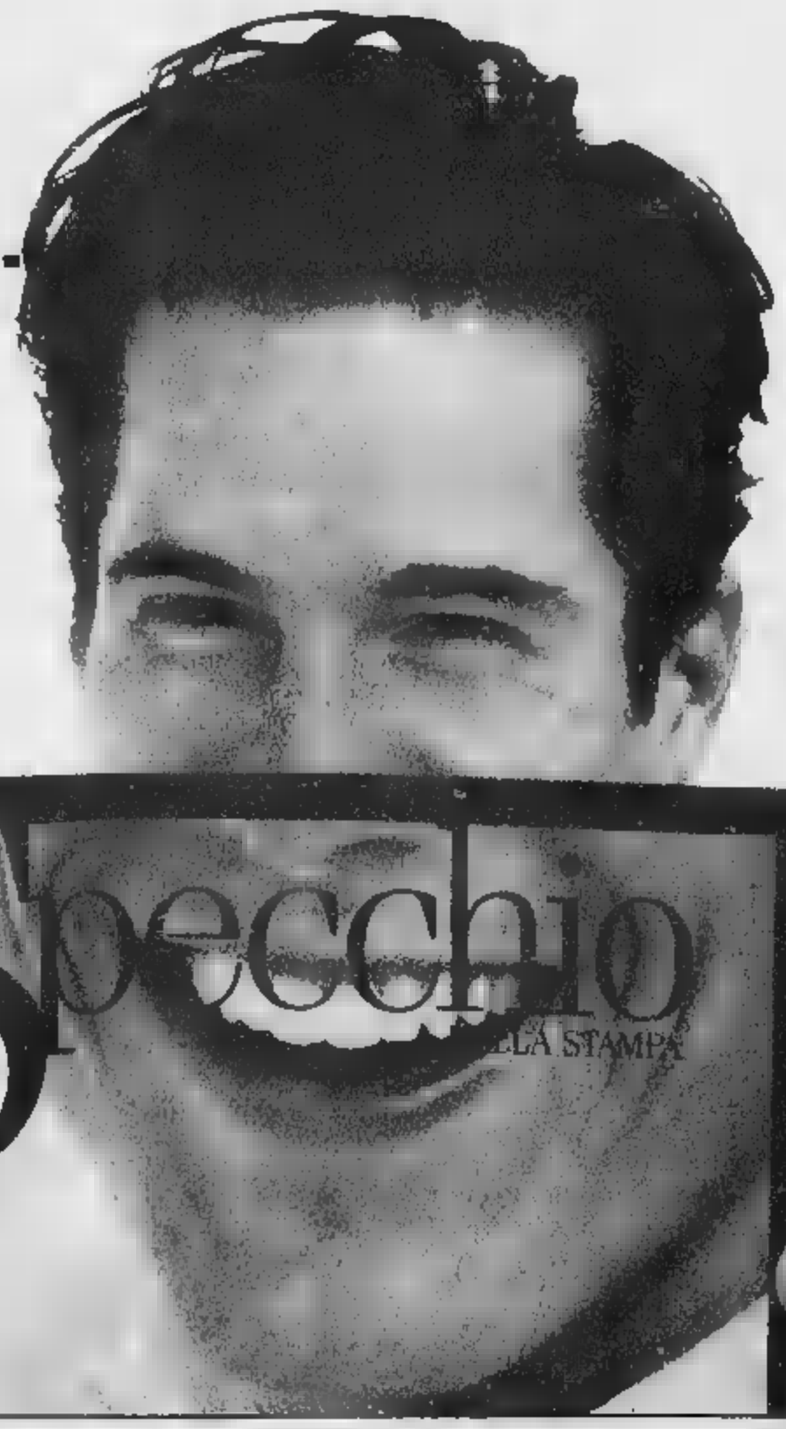
*Iva inclusa - art.74 D.P.R.

www.omnitel.it

omnitel
in grado
di il mondo.

Disponibile presso:
EMPORIO STAR - C.so Lancieri D'Aosta, 5/B - AOSTA
FONTANA - Via Challand, 13 - AOSTA
2C TELEPHONIE - Via E. Chanoux, 50 - PONT ST. MARTIN

io leggo positivo.



Specchio
LA STAMPA

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre placevole, utile.

Abbonandovi a Specchio
entro il 30 giugno,
pagherete 52 numeri solo 62.000 lire
(gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L.47.000).

Potrete scegliere subito un regalo
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste
•il manuale "Avvocato di me stesso"

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento
•3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips
•5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia
•100 digital voice memo Oregon Scientific
•200 confezioni Linea Benessere Collistar

Con un giro d'affari di oltre 65 miliardi annui è il secondo mercato italiano dopo Modena

Foro boario senza rivali

Cuneo primeggia nel Nord Ovest

Gianni De Matteis

CUNEO

Il nuovo Foro boario, realizzato nell'area mercatale di frazione Ronchi, ha superato senza danni il trasferimento dal centro della città all'estrema periferia: il bilancio 1999 registra infatti un modesto ma significativo incremento del giro di affari rispetto all'anno precedente, mentre gli altri mercati nazionali denunciano un calo.

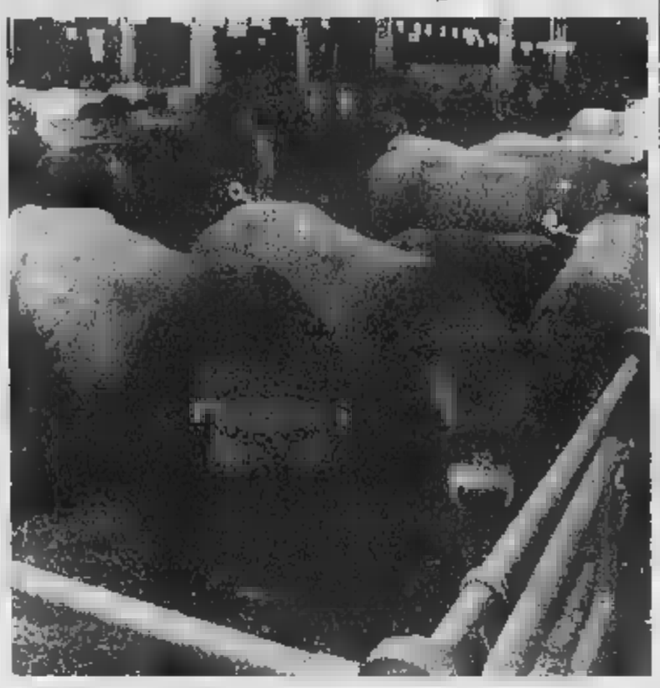
Cuneo si conferma il primo mercato piemontese e il secondo d'Italia dopo Modena per la commercializzazione di bestiame vivo. L'anno scorso affluiti al Foro boario nel tradizionale mercato del lunedì mattina 26790 capi bovini per un ammontare di 65 miliardi milioni, con una crescita del 5 per cento rispetto all'anno precedente. I vitelloni di razza piemontese, animali macellati quando raggiungono i 5-6 quintali di peso, sono stati 16821 per un valore di oltre 45 miliardi. Seguono 5142 vacche (11 miliardi milioni); 3477 sanati da tra la piemontese e altre razze (7 miliardi 167 milioni), 251 sanati di pura razza piemontese (715 milioni) e tori (1 miliardo 707 milioni). Sempre nel 1999 sono affluiti al Foro boario di Ronchi 918 ovicaprini (88 milioni). Il prezzo medio di vendita è stato di 4341 lire al chilo, peso vivo, Iva

Spiega Giovanni Battista Becotto, direttore del mercato: «Dopo il Foro boario abbiamo aperto il macello bollino Cee, in autunno la compravendita delle uve da vino, la scorsa settimana il mercato dei conigli nostrani, presto anche il mercato dei fiori recisi. Gli operatori presenti a Cuneo ogni settimana sono 1250, di cui un centinaio arrivano dal Centro Sud dove la carne piemontese sta conquistando i consumatori».

Commenta Emilio Lombardi, provinciale all'Agricoltura: «Insieme alle Comunità montane abbiamo acquisito con le deleghe ricevute dalla Regione, un ruolo di grande rilievo nella gestione dell'intervento pubblico in particolare nel settore zootecnico».

Aggiunge Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio, socia del Miac: «La razza bovina piemontese è un gioiello insostituibile della produzione di carne pregiata, testimone della capacità di fornire ai consumatori italiani un prodotto inimitabile per qualità e salubrità, non sempre purtroppo riconosciuto e valorizzato come invece meriterebbe».

L'area Ronchi è stata inaugurata il 1° dicembre 1997 dopo avere superato infinite polemiche sulla dislocazione ritenuta dai critici troppo decentrata rispetto al vecchio mercato che funzionava nel centro storico. Il Miac è una società a capitale pubblico e privato che si pone l'obiettivo di diventare il più importante centro mercatale del Piemonte e del Nord Italia.



Campioni della razza piemontese esposti alla recente Mostra di Quaresima

Libro testimonia l'emigrazione infantile dalla Valle d'Aosta, dalle Cannobina, Vigezzo, Orco e di Non

L'allucinante storia dei bimbi spazzacamini

Dramma iniziato nel 1500 e proseguito fino agli Anni Cinquanta

Immagine dal libro della «Priuli&Verlucca»

Martini

Ci sono storie che van raccolte in libri perché così dolorose che la memoria collettiva le vorrebbe cancellate o perlomeno mitigate. Lo testimonia «Fam, fum, frece il grande romanzo degli spazzacamini» edito da «Priuli&Verlucca» che dà vetrina a straordinaria ricerca di Benito Mazzi sui bimbischiavi nelle valli delle Alpi Occidentali. La pubblicazione - che rientra nella collana «Quaderni di cultura alpina» - racconta attraverso fotografie, documenti, testimonianze dramma iniziato nel e che ha avuto seguito almeno fino al 1950: l'affitto, la cessione di bambini di pochi anni a uomini che li utilizzavano come «arnesi», «animali» capaci di calarsi nelle più strette delle canne fumarie per ripulirle incrostazioni e fuliggine. «Quanti questi poveri bocia - scrive Benito Mazzi - hanno compiuto i sei, sette anni nell'inferno della caligine, tra vessazioni, patimenti, fame, fumo e freddo. Quanti di essi hanno più fatto ritorno alle loro montagne». In cambio? Un piatto di minestra, un pezzo di pane, un capo d'abbigliamento.

Quella dei bimbi spazzacamino è parte integrante della storia della Valle d'Aosta, della Val Vigezzo, della Valle dell'Orco e quella di Non, della Val Verzasca, della Cannobina e delle Centovalli ticinesi «terre un tempo poverissime, dove il fenomeno assunse dimensioni di massa». L'autore racconta delle famiglie «costrette, pur di togliere qualche bocca al misero desco quotidiano, ad affittare i bambini nei mesi invernali» agli «spazzacamini, vecchi senza scrupoli, il più delle volte crudeli e inumani, induriti da analoghe esperienze». Il volume (80 pagine, grande formato) è in vendita a 35 mila lire.

Ragazzi più vicini al mondo del lavoro

Crescono le cooperative a scuola e in agricoltura

Gianni Stornello

La cooperazione, fenomeno fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura come ben negli emiliani, in Piemonte ha stentato a svilupparsi. Per introdurre il concetto nelle menti dei giovani e far sì che crescano con la volontà di dedicarvisi, è nato il progetto «Educazione cooperativa nelle scuole», una iniziativa partita dal Trentino alcuni anni fa e, in seguito all'approvazione del ministero della Pubblica Istruzione, applicata in numerose regioni.

Il progetto avendo successo anche nel Cuneese. Attivato dalla Confcooperative e patrocinato dal Provveditorato agli studi, è sviluppato soprattutto nell'ultimo biennio, ottimi risultati gran parte dell'arco solare, partendo dalle classi quarte e quinte delle elementari fino alle medie superiori. Si tratta di introdurre nelle scuole l'Associazione Cooperativa Scolastica (Acs), una modalità di organizzazione dell'attività didattica che coinvolga una o più classi e operi per dar vita a una realtà in tutto simile a una normale cooperativa. L'Acs dura anno e permette ai ragazzi di raggiungere un obiettivo concreto collegato alle discipline del loro indirizzo studio.

«Gli obiettivi del progetto - afferma Monica Brignone, psicologa e coordinatrice dell'iniziativa per conto della Confcooperative - sono di far acquisire ai ragazzi abilità organizzative e manuali, coinvolgere le famiglie, far imparare ai giovani a gestire situazioni produttive e collegate con il mondo esterno».

L'Associazione Cooperativa Scolastica, pur richiedendo a studenti e insegnanti un notevole impegno, è apprezzata dalle scuole. Nell'ultimo anno state costituite circa 15 nuove cooperative e una decina sono in fase di allestimento. Tra gli istituti che hanno aderito all'iniziativa le scuole medie di Moretta, Manta, Boves, Madonna dell'Olmo, la scuola elementare e la scuola alberghiera di Druento, l'istituto agrario di Cussanio; l'istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente di Fossano. Un esempio? Prendiamo da quest'ultima scuola, dove è stata realizzata la cooperativa «Il Tulipano». Vi hanno partecipato 22 ragazzi della classe terza, con il coordinamento degli insegnanti Marina Battistin, Antonio Barolo, Emilio Bozzolo, Teresio Giletta, e la convenzione esterna della Gm Flor di Tomaso Bonino. L'iniziativa era volta a realizzare una coltura di petunie in serra e la relativa vendita di piantine. Il finanziamento è stato ottenuto mediante versamento iniziale di ogni socio e con la vendita a prezzo fisso di ciascuna petunia. Il bilancio è stato più che soddisfacente: entrate per 1 088.000, uscite per lire 163.000, con un utile di 925 mila lire.

Oltre che di tipo agricolo, i progetti realizzati in cooperativa comportano l'organizzazione di cene e buffet, l'allestimento di banchi di beneficenza, laboratori di bricolage, realizzazione di pagine Web e di giornalini di classe. «L'idea della cooperativa - dice ancora Monica Brignone - viene accolta con entusiasmo dai ragazzi, i quali in tal modo si sentono protagonisti e meno ingabbiati nella tradizionale passività imposta dalla scuola».

Per il Cuneese questo progetto è di fondamentale importanza, soprattutto per il settore agricolo e zootecnico dove, tra l'altro, c'è un esempio forse unico in Italia: quasi tutti gli abitanti adulti di un paese lavorano in cooperativa. Avviene a Elva, dove al Caseificio Cooperativo Elvese (presidente Laura Iacopo) sono occupati 14 soci per produrre soprattutto il formaggio Nostrale.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Un guerriero deve proprio sembrare un guerriero?

Un diesel deve proprio sembrare un diesel?

Nuova Audi A6 TDI V6 150 CV. Continuate a immaginare.

La potenza della nuova Audi A6 2500 TDI giunge sempre inaspettata. La sua forza è generata dal potente motore turbo diesel 6 cilindri, con 150 CV a iniezione diretta. Sì: Audi A6 è un turbo diesel. Bisogna ripeterselo spesso quando la si guida. È la prima cosa che si dimentica.

V28A P54

Provatela da: Alpicar Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165.238838

Organizzazione
Fierimpresa
In collaborazione con
Expo 2000

MONDOBIMBO®

UN MONDO DI DIVERTIMENTO, MUSICA, SPORT, ANIMAZIONE PER LE VACANZE DI PASQUA

Da 0 a 11 anni ENTRI GRATIS!!!

TORINO ESPOSIZIONI

21 aprile 1° maggio

Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / festivi, 10 - 22

TUTTI I GIORNI

■ LABORATORI

FUMETTO E CARTONI GIAPPONESI
"Incontro i miei personaggi del cuore"

GIOCOLERIA ***"Scopro i segreti del circo"***

EDUCAZIONE STRADALE
"Vado in bicicletta senza farmi male"

ARTI FIGURATIVE
"Disegno ■ dipingo: io ■ la natura"

LETTERARIO ***"Scrivo e rilego il mio primo libro"***

ECOLOGIA
"L'isola dei servizi"

ORTICOLTURA
"Coltivo il mio orticello"

■ SPORT
CALCIO, MINIBASKET, MINIVOLLEY, TENNIS, HOCKEY ON LINE, SCHERMA...

■ E POI ANCORA...
GIOSTRE, GONFIABILI, MINIKARAOKE, MINIDISCOTECA, TEATRINO DELLE MARIONETTE, PROIEZIONI, DANZA, MAGIA, MINI-SFILATE, GIOCHI NON STOP...

REGALINI PER TUTTI!

E DOPO LA VISITA A MONDOBIMBO SEI OSPITE DELLA GRANDE FESTA IN BATTELLO SUL PO !

Con il patrocinio di
PROVINCIA ■ TORINO
COMUNE DI TORINO
A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

Presenza attiva del
COMUNE ■ TORINO
e delle Aziende
■ Pubblica Utilità ■ Torino:
AAM - AEM - AMIAT - ATM

In collaborazione con
FESTAPO
BIMB INSIEME
ASSOCIAZIONE PROGETTO SPORT DI BORGATA

Si è disputato ieri sui campi di Brissogne il Trofeo individuale di rebatta, vinto dal giocatore del Jovençan

Il campione del 2000 è Pieropan

Terzo il vincitore dello scorso anno Quendoz

Bruno Baschiera

E' Paolo Pieropan, di Gressan, il campione individuale di rebatta di Prima categoria. Si porta a casa, in custodia per un anno, «L'ommo», la scultura in legno che porta incisi i vincitori di tutte le edizioni, quarantatrè con quella che si è giocata ieri sui campi regionali di Brissogne.

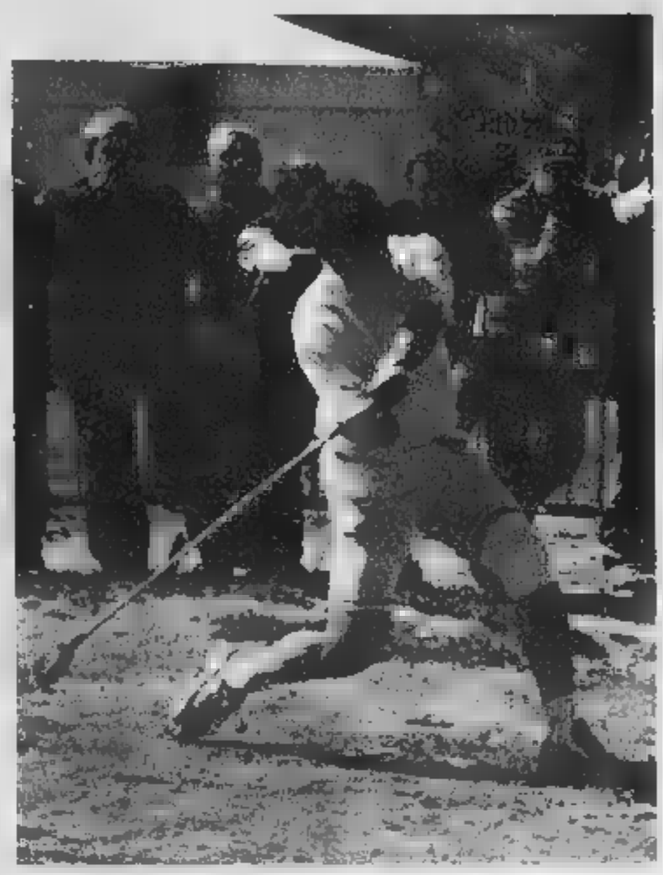
Paolo Pieropan ha giocato nella categoria dei «vice-super» e ha totalizzato 136 punti, facendo meglio dei dieci «super» che sono scesi in campo alle 17. Il secondo classificato è stato Rudi Brun di Pollein con 134 punti, terzo il campione uscente Pierangelo Quendoz di Jovençan, che ha totalizzato punti.

La giornata gara è stata disturbata da forte vento da fondovalle, che deviava le traiettorie delle rebatte. Lo anno Quendoz vinse con 142 punti, quest'anno ne sono bastati 6 in , anche se la media-partita di Pieropan è giudicata più che valida, con un punteggio di 13,6 sulle dieci battute della gara.

L'arma vincente di Pieropan, pur con la media elevata, è stata la regolarità, mentre fra i dieci «super» si sono viste in campo le situazioni più strane: prima fra tutte quella del secondo classificato, Rudi Brun, che è partito con una clamorosa «bica» alla prima battuta, che poi ha azzeccato un 17, tre 16 e due 15 che gli hanno permesso di arrivare alla piazza d'onore. Ottima partenza anche per Alex Voyat, che ha realizzato la migliore serie nelle prime tre battute tre 15 consecutivi, ma che poi ha relizzato soltanto un alla quarta, finendo nella parte bassa della classifica.

Paolo Pieropan era stato fermo per infortunio nella stagione, in questa ha ripreso a giocare e si è fatto notare per alcune brillanti prestazioni. Con il titolo di ieri porta a quattro il suo «palmarés», piazzandosi al terzo posto fra i «titolati» con Bruno Nex di Doues, ieri in ombra, che ne ha vinti 8, Renzo Curtaz di Chevrot a quota 7, e poi, quattro titoli ciascuno, Riccardo Bornaz di Chevrot, Orlando Frachey di Gressan e, adesso Paolo Pieropan di Gressan.

Il campionato di Primacategoria riprenderà domenica con le partite della settima e quart'ultime giornata del campionato primaverile. Per le prestazioni individuali della rebatta vi saranno due appuntamenti, uno estivo a Cogne e uno sui campi regionali per lo «Champion d'autons».



Paolo Pieropan alla battuta durante il torneo individuale di ieri [foto Lapo]

I risultati di Pasquetta

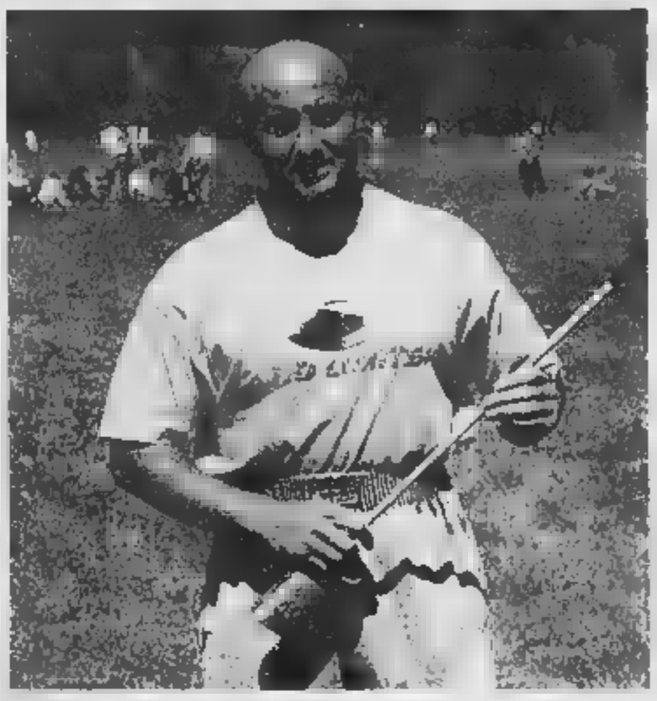
AOSTA

Negli sport popolari valdostani, il giorno di Pasquetta si sono giocate le partite di tutte le specialità, lo tsan di serie A all'ottava e terz'ultima giornata, il fiolet di serie A alla settima e quart'ultima e la rebatta di prima categoria alla sesta e quint'ultima. Cominciando dallo tsan, nel girone A il Verrayes ha battuto il Saint-Vincent per 3967 a 1130, il Pollein si è imposto sul Valtournenche per 2810 a 1713 e il Montjovet ha regolato lo Chambave per 2505 a 2078. Come previsto, continua la marcia inarrestabile del Verrayes che guida la classifica imbattuto con 16 punti, seguito a distanza dal Montjovet a quota 12, candidato al secondo posto anche se non tutto è perduto per la piazza d'onore per il Pollein che è a 10. Seguono il Valtournenche a 6, il Saint-Vincent a 4 a lo Chambave a 2.

Nel girone B, sabato 22 vi è stato il recupero Challand-Verrayes, con vittoria dei primi per 3780 a 1661. Il giorno di Pasquetta ha invece visto lo Châtillon prevalere sullo Challand per 2331 a 1601, il Brisma battere il Quart per 4729 a 2936 e il Verrayes II superare il Montjovet per 4188 a 3175. Adesso la classifica vede sempre il testa lo Châtillon con 14 punti, seguito dal Brisma a 12 e con il Verrayes II a 10; poi Challand-Saint-Anselme con 9, Quart con 2 e Montjovet a 1.

Nel fiolet di serie A, Porossan batte La Thuile 1314 a 1306, con due gradi prestazioni di Enrico Francesia del Porossan, con 299 punti, e di Leandro Gex del La Thuile con 297. Il Saint-Christophe batte il La Salle 1280 a 1160 e l'Etroubles batte lo Charvensod 1076 a 1036, conquistando i primi 2 punti. La classifica: Porossan a 14 punti, Saint-Christophe a 10, La Thuile a 8, Charvensod a 6, Etroubles e La Salle a 2.

Nella rebatta di Prima categoria, Charvensod batte Doues 1325 a 1253, Gressan batte Pollein 1208 a 1199, con riposo del Jovençan. Adesso, primi a pari punti (8) Doues e Charvensod, poi Gressan a 6, Pollein a 2 e Jovençan a zero [b. bas.]



Leandro Gex, giocatore del La Thuile di fiolet. Lunedì ha realizzato 297 punti

CALCIO

Il punto sulla situazione del Valle d'Aosta a 4 turni dalla fine

«Ci giochiamo la stagione»

Fermanelli fiducioso: faremo 10 punti

Sigfrido Banayion

AOSTA

Quattro partite da vivere con il cuore in gola. Per i tifosi del Valle d'Aosta gli ultimi 360' di gioco saranno palpitanti. La lotta per evitare la retrocessione non consente più errori. Con l'Arzachena ormai matematicamente condannato al ritorno in Eccellenza, rimangono gnare altre scomode poltrone. Ancora coinvolti nella lotta per la salvezza sono l'Atletico Elmas (29 punti), l'Olbia, il Valle d'Aosta (32), l'Entella e la Nove- (33). Soltanto due di queste squadre potranno ripresentarsi la prossima stagione ai nastri di partenza del campionato di serie D. Il calendario propone ancora alla formazione due confronti casalinghi (contro l'Olbia e la Sangiustese) ed altrettanti in trasferta (sui campi dell'Atletico Elmas e del Cuneo).

«Sarà fondamentale la sfida di domenica al "Puchoz" contro l'Olbia - dice l'allenatore Claudio Fermanelli -. Soltanto con una vittoria potremo affrontare le ultime tre partite la dovuta serenità. Non basterà, in ogni caso, centrare il successo, per avere la certezza della salvezza. Bisognerà fare bottino pieno nella seconda sfida interna e mettere in cascina altri 4 punti nelle due trasferte. Sono fiducioso perché la squadra è in salute e ha ancora molte energie da spendere. Ci brucia ancora la sconfitta patita nell'ultimo turno a Selargius, con le decisioni arbitrali determinanti sull'esito dell'incontro».

Il Valle d'Aosta, dopo tre giorni di riposo, ha ripreso ieri gli allenamenti. Nella partita contro l'Olbia, i rossoneri si presenteranno privi di Cau, Dentoni, De Tommaso e Volpone (tutti squalificati), con Stafico in forse per le imperfette condizioni fisiche. Rientreranno, invece, Cuc, Perini e Spatari. «Ci saranno assenze pesanti - dice Fermanelli -, ma sono certo che i sostituti non faranno rimpiangere i titolari. In quattro partite ci giochiamo la stagione. Ci aspettano ancora due confronti diretti e due incontri con squadre che sono tranquille. A questo punto è però il calendario più meno difficile a decidere le sorti della salvezza, ma la convinzione propri mezzi e la determinazione. Due componenti che dovremo dimostrare di possedere per lasciarci alle spalle almeno quattro compagini».

Un'azione del Valle d'Aosta. Al termine della serie D mancano quattro turni

CHRYSLER - JEEP

AUTOSTANDAR Motors Co. srl

By AUTOINTERNATIONAL srl

AOSTA - Via Parigi 55 - Tel. 0165.554456

NIZZA PRESSI "PLACE GARIBALDI"

Bilocali da L. 100.000.000

Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, finizioni di lusso a condizioni irripetibili.

GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

REFERENDUM

MERCOLEDÌ 26 APRILE 2000

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Per giocare al Lotto c'è un sistema espresso.

C'è il Lotto telefonico. Un'altra innovazione del gioco del Lotto.

Da oggi il [illegible] ancora più vicino. Con la scheda prepagata che puoi acquistare nelle ricevitorie [illegible] giochi i [illegible] numeri in [illegible] libertà e [illegible] dal telefono [illegible] casa, [illegible] qualsiasi apparecchio fisso [illegible] tastiera (escluse le cabine). Le tue possibilità di gioco così [illegible] ampliano e [illegible] moltiplicano. E con il Lotto telefonico hai anche una nuova libertà: quella di ritirare [illegible] vincite [illegible] qualsiasi ricevitoria del Lotto. Trovi tutte le informazioni dal tuo ricevitore.

Ecco i numeri di [illegible] dei gestori che offrono il servizio*:

16448 Chiama [illegible] Gioca di Telecom [illegible] (modalità [illegible] risponditore automatico)

16454 [illegible] di Telcoi (modalità con assistenza operatore)

www.giocadellotto.com

*Il costo della chiamata viene stabilito in modo autonomo dai vari gestori entro limiti prefissati e può variare [illegible] tipologia di servizio.

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Parla la ventenne bulgara costretta a prostituirsi e picchiata perché anoressica

«Una speranza dopo le torture»

Daniela, dalla strada alla vita

Angelo [redacted]

Compirà 20 anni a luglio, ma sembra una bimba. Il volto scavato, la pelle chiarissima, le mani quasi spettrali: ha un livido in fronte, una ferita al capo, i segni scuri delle bruciature da sigaretta sulle mani. Daniela è la prostituta [redacted] sica, originaria [redacted] Sofia in Bulgaria, che i carabinieri hanno strappato alle violenze di due sfruttatori albanesi, che la picchiavano ogni notte per via degli incassi troppo esigui. Da dieci giorni Daniela è ospite [redacted] un convento di suore, ma è soprattutto sotto la protezione dei militari della stazione Barriera di Milano: ha festeggiato Pasqua [redacted] loro, è stata invitata ad una pizza con marescialli ed appuntati, ha trovato attenzioni [redacted] solidarietà [redacted] lei sconosciute. La Procura della Repubblica, intanto, ha deciso di non espellerla, per ora, e di trattenerla in Italia in quanto utile alle indagini. Magistrato e militari sperano che, [redacted] prossimi giorni, riesca a trovare un lavoro, un tetto, una famiglia. Per poter restare per sempre in Italia. Anche perchè Daniela in patria non vuole tornare: «A Sofia non saprei dove andare. Non ho più parenti, neppure amici. In tre anni [redacted] cambiate tante cose».

E i tuoi genitori? Non hai [redacted] avuto loro notizie [redacted] giorno che sei partita?

«Sono orfana di padre. Vivevo con mia madre, che faceva l'operaia e guadagnava 70 mila lire [redacted] mese. Era troppo poco perchè potessimo sopravvivere tutte e due. Appena ho avuto 16 anni ho cercato anch'io un'occupazione ma non c'erano speranze. Così [redacted] stata [redacted] sentire una mia amica, la cui sorella aveva trovato un lavoro in Italia. Non conoscevo quasi nulla del vostro paese, salvo Renato Zero che in Bulgaria va fortissimo. La [redacted] amica mi ha anche spiegato come dovevo fare: sarei dovuta andare a Tirana, poi da lì in Italia».

In Albania cosa hai trovato?

«A Tirana c'era [redacted] agenzia, che organizzava il viaggio [redacted] Italia, con i gommoni. Non avevo i soldi, ma ho conosciuto un albanese che mi ha proposto di venire in Italia con lui. Lo avrei ripagato [redacted] calma. Era gentile, [redacted] sono anche innamorata».

E in Italia? Quale [redacted] stata la prima tappa?

«Firenze. Lì ho capito che mi [redacted] illuso. Che quel ragazzo non mi amava, che aveva tante altre «fidanzate», che voleva soltanto che mi prostituissi. Era troppo tardi. Ormai ero nelle sue mani».

[redacted] cercato di scappare? Mai pensato di andare dai carabinieri?

«No, mai. Avevo [redacted] terrore [redacted] quel ragazzo, ma soprattutto degli amici [redacted] cui mi aveva affidata. Dopo Firenze sono andata a Milano, poi a Genova. Cambiando più [redacted] una volta protettore».

Sette mesi fa il trasferimento a Torino.

«Mi sono trovata con una ragazza albanese molto bella. Si chiamava Wilma, [redacted] [redacted] Valona. Guadagnava moltissimo, mentre io stavo male ed [redacted] sempre più magra. Non riuscivo ad avere clienti. Al massimo un paio a sera, da lei c'era la coda. Così, al ritorno a casa, per Wilma c'era lo champagne e per me le botte. Una tortura. Non mi hanno fatto mai uscire, [redacted] non per lavorare in strada Altessano: in sette mesi ha fatto una sola gita, ai magazzini Auchan, come regalo di Natale. Poi, una sera, mentre [redacted] allo stadio Delle Alpi, è venuto a parlarmi un maresciallo: mi ha chiesto come mai avevo le mani bruciate. Non gli ho risposto, ma lui è tornato un'altra volta, ed un'altra volta ancora. Alla fine gli ho raccontato tutto».

E adesso?

«Vivo in convento, con le suore, ma sono sempre sola. Le mie amiche erano prostitute, che non vogliono più saperne [redacted] me, visto che ho tradito i protettori. No, non ho [redacted] ntrato nessuna psicologa, nessuno mi ha spiegato come sarà il mio futuro. Comunque, se non trovo una lavoro onesto prima o poi mi manderanno via. E, in Bulgaria, non so proprio dove andare: ho perso anche le tracce di mia madre, mi hanno sempre impedito di chiamarla ed al vecchio numero telefonico del nostro condominio di Sofia, [redacted] non risponde più nessuno. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Ma sogno soprattutto di trovare una famiglia, [redacted] la quale ricominciare a vivere».

Daniela è stata tolta dalla strada grazie all'azione di un maresciallo dei carabinieri, ecco come parla delle sue amiche che continuano a prostituirsi: «Non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere»

[redacted] DECAPITATO

La carcassa di un pit-bull decapitato è stata trovata domenica pomeriggio nella Dora, nei pressi del parco della Pellerina. In quel punto il fiume compie un'ansa [redacted] la corrente dell'acqua è praticamente nulla. Il corpo del cane si era fermato accanto alla riva. Alcuni turisti che stavano passeggiando poco lontano lo hanno notato [redacted] subito hanno dato l'allarme. [redacted] una prima visita dei veterinari dell'Enpa il grosso [redacted] sarebbe [redacted] ucciso alcuni giorni prima, forse addirittura durante un combattimento clandestino. Il proprietario avrebbe poi deciso di disfarsi della carcassa lanciandola nel fiume. Due le ipotesi per spiegare la decapitazione. Potrebbe essere [redacted] a eseguita per cancellare le tracce di ferite che l'animale si era procurato durante lo scontro oppure per eliminare il tatuaggio sulla pelle che «marchia» l'animale e rende individuabili i proprietari.

Dosi killer da laboratori improvvisati: muore un uomo, dopo un paio d'ore un'altra vittima

L'eroina troppo pura uccide due giovani

Una decina di tossicodipendenti salvati dal Narcan

Due morti per overdose in poche ore a Torino. Si tratta di Andrea Grilli, 36 anni, di Moncalieri e di Fabio Casili, 33, di Caluso. Tutti e due, [redacted] tutta probabilità, sono stati falciati da una dose [redacted] eroina troppo pura. Viene così rispettata la macabra tradizione di un aumento delle morti per droga durante i periodi di vacanza: gli spacciatori vanno in ferie e i tossicomani sono costretti [redacted] [redacted]i da altri pusher; e così capita di imbattersi in dosi killer. Una dose elevata, per chi non è abituato, [redacted] per gli [redacted] tossicodipendenti che hanno smesso di utilizzare stupefacenti, vale come una sentenza di morte.

Andrea Grilli l'hanno trovato lunedì sera in un prato di parco Colonnetti, dietro una siepe, morto da alcune ore. [redacted] braccio [redacted] ancora inserita una siringa da insulina. L'allarme l'ha dato [redacted] passante, che stava facendo una passeggiata nel par[redacted] con il [redacted] La pattuglia non ha potuto far altro che far intervenire pm [redacted] medico legale. Il cadavere di Andrea Grilli sarà sottoposto [redacted] autopsia nelle prossime ore, per chiarire gli ultimi dubbi. Fabio Casili è andato a morire, ieri, su una panchina di via Ivrea, angolo via Carema. Anche lui, nel braccio destro, aveva ancora la «spada», bloccata dal laccio emostatico. L'overdose l'ha fulminato in pochi istanti, non ha avuto neppure il tempo di chiedere aiuto.

C'è stato un massiccio aumento di casi nelle ultime ore a Torino. Il 118 ha coordinato oltre una decina di interventi al giorno, rispetto a una media di due o tre al massimo nei periodi «normali». La maggior parte dei tossicodipendenti è stata salvata da un'iniezione di Narcan, l'antidoto specifico dell'eroina, grazie all'allarme tempestivo. Bastano pochi minuti di ritardo e non c'è più nulla da fare. Si muore per collasso cardiocircolatorio.

La Narcotici della mobile ha subito avviato le indagini. Si cercano gli spacciatori, le p[redacted] che erano [redacted] [redacted] vittime al momento del «buco». Gente che preferisce scappare, invece di soccorrere gli amici o di dare l'allarme. Le zone dove sono stati trovati i corpi, sono sotto il controllo dei pusher maghrebini; tra loro potrebbe nascondersi quello che ha ceduto le dosi mortali ai due tossicodipendenti.

D'altra parte le confezioni di eroina vengono effettuate in «laboratori» improvvisati, l'ultimo è stato individuato in corso Giulio Cesare. L'errore, nella percentuale tra [redacted] [redacted] «taglio» è quasi obbligatorio. Sembra esclusa la possibilità che siano state impiegate sostanze tossiche, come è avvenuto in passato. [m. nu.]

[redacted] [redacted] LADRI SCATENATI

Furti in alloggio, improvvisa impennata: colpa del lungo ponte pasquale che ha spedito in vacanze migliaia di famiglie, lasciando [redacted] case e villette incustodite. Ne hanno subito approfittato i ladri che, dopo un periodo di calma relativa, si sono letteralmente scatenati. Nel mirino, soprattutto, le [redacted] collinari e i Comuni della cintura. Nella notte tra sabato e domenica [redacted] scattate decine di segnali d'allarme, e in qualche [redacted] i «soliti ignoti» hanno dovuto arrendersi. Il colpo più rilevante in [redacted] alloggio di Mirafiori Sud: il bottino supera i cento milioni, tra gioielli, pellicce e altri oggetti di valore. Il rientro anticipato ha «salvato» una famiglia dall'incursione dei ladri: i proprietari, parcheggiata l'auto sotto casa, si sono ritrovati faccia a faccia con tre giovanissimi nomadi che avevano appena finito di smantellare la [redacted] della porta. La polizia ha arrestato un francese che, in via Belfiore, aveva tentato di rubare un'autoradio. Due rumeni sono finiti in cella a Barriera Milano per aver tentato di rubare un'auto.

Da tempo si susseguono fatti strani nei pressi e all'interno [redacted] Monumentale, si fanno varie ipotesi, compresi riti satanici e messe nere

Cimitero, all'opera [redacted] e teppisti

Ritrovato un teschio, scompaiono foto di donne

Un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Tre istantanee consumate dal tempo, sulle quali si intravedono ancora i tratti di [redacted] volto di donna. Lo hanno trovato il giorno [redacted] Pasquetta nei giardini di [redacted] Varano, a due passi dal parco della Colletta, di[redacted] metri in linea d'aria [redacted] cinta del cimitero generale. Era dentro [redacted] scatolone che un cane ha scovato frugando in un angolo coperto di rovi e sterpaglie. Lo ha trovato ed ha cominciato a guaire, attirando l'attenzione del suo padrone. Poi sono arrivate le volanti della Polizia: lo scatolone con il teschio [redacted] stato sequestrato e portato a medici[redacted] legale. Adesso i medici dovranno stabilire se si tratta del teschio di un animale o di un essere umano e a quando, presumibilmente, si può far risalire la morte.

Risposte che non fugheranno alcun dubbio, che [redacted] diranno [redacted] [redacted] è trattato di uno scherzo macabro e di cattivissimo gusto oppure quei resti sono serviti davvero per una messa [redacted]

Già, [redacted] [redacted] nere, quello scatolone con il teschio contene[redacted] anche altri elementi che potrebbero indurre a pensare a riti satanici, a cerimonie demoniache di qualche setta strana e misteriosa. I tre mozziconi di candela colorati di nero trovati dentro il teschio, ad esempio, potrebbero far [redacted] ad un altare. La bandana, sempre nera, legata tra [redacted] e mandibola potrebbe avere significati che richiamano la morte. Il silenzio forzato di qualcuno.

Ma sono soltanto supposizioni, fantasie in libertà, perchè [redacted] le conferme. Restano, invece, alcune domande alle quali è difficile dare una rispo[redacted] più attendibile. Il teschio, ad esempio, da dove arriva? E' stato trafugato dall'ossario del cimitero, facilmente raggiungibile da chi va a caccia [redacted] un certo tipo di reperti, oppure è un resto animale? E perchè tutto quel materiale si trovava proprio a due passi [redacted] cimitero monumentale, in un punto dove [redacted] cancellate offrono panoramiche del camposanto, squarci di nel muro su infilate [redacted] tombe e loculi? Senza contare che è di pochi giorni fa l'allarme lanciato dai responsabili dei due cimiteri cittadini: «dalle tombe spariscono decine di fotografie di giovani donne». Al cimitero Sud ne hanno contate già una ventina. Il direttore del Monumentale, invece, ha ordinato ai [redacted] uomini di controllare tutti i campi per sapere quante fotografie [redacted] dalle tombe. I dipendenti hanno eseguito e hanno portato un elenco con più di 700 fotografie mancanti; più della metà potrebbero [redacted] re state trafugate. Perché e da chi? Tra le ipotesi quella di [redacted] maniaco o l'opera di teppisti che si divertono [redacted] creare scompiglio tra i parenti dei defunti. Sussurrata quasi con pa[redacted] di evocare un qualcosa di imponderabile e spaventoso, è saltata fuori l'ipotesi delle messe nere. Sacro [redacted] blasfemo, culto dei defunti e disprezzo per i morti: tutto rientrerebbe in questa supposizione. Chi [redacted] crede sostiene che quei furti siano opera di teppisti o maniaci. E che quel teschio - con le foto sbiadite inchiodate sul cranio, le candele dipinte di nero, la bandana legata a metà viso - è soltanto uno scherzo. Una burla architettata da qualcuno che voleva animare il giorno di Pasquetta. [l. pol.]

Nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, a dieci metri dal cimitero generale, è stato trovato lo scatolone con dentro un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Lo ha scovato un cane frugando tra i cespugli, medicina legale dovrà stabilire se si tratta di uno scheletro di animale o di un essere umano

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

La [redacted] trova nuovi dipendenti

ALESSANDRIA. La direzione dello stabilimento Michelin di Spinetta (negli ultimi [redacted] anni passato da 100 [redacted] 1560 dipendenti) offre decine di posti di lavoro, ma i candidati scarseggiano. I contratti proposti sono [redacted] tempo determinato, per dieci mesi, e la Michelin fa presente che oggi il lavoro è [redacted] ciclo continuato, sette giorni su sette, sabato e domenica compresi. «Il bacino in cui peschiamo manodopera - dice il direttore - sta però prosciugandosi, abbiamo difficoltà a trovare alcune decine di giovani che vorremmo assumere. E' vero che sono contratti a termine, ma poiché formiamo quanti assumiamo, perché non ci serve personale generico, [redacted] nel nostro interesse cercare di mantenerli in azienda, trasformando il contratto».

Del Ti[redacted] la presidenza Aem

TORINO. Scossone al vertice dell'Aem: Giovanni Del Tin, 58 anni, docente di impiantistica nucleare, lascia l'Azienda energetica dopo averla presieduta per quasi sette anni. Lo ha reso noto lui stesso, nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione. Contemporaneamente ha inviato la formale lettera di dimissioni al sindaco Castellani, che lo aveva nominato nel dicembre del '93.

Ladro affezionato allo stesso negozio

ASTI. E' stato condannato a [redacted] mesi (da scontare in carcere) di reclusione il ladro che per tre volte ha preso di mira un negozio di abbigliamento in corso Torino ad Asti. Lorenzo De Girolamo aveva sfondato ripetutamente [redacted] vetrina del negozio, nel giro di poche ore e in altrettante occasioni era stato bloccato dalla polizia. Alla fine la condanna per direttissima.

Biella, birra [redacted] fiumi atterra all'aeroporto

BIELLA. Diecimila litri di birra [redacted] gruppi musicali, 70 stand e poi un megaschermo con le immagini delle band in concerto, un palatenda con duemila posti al coperto. E' solo qualche numero di «Fatica, birra, rock'n'roll», la mega-manifestazione che va in scena da questo venerdì all'aeroporto di Cerrione. L'intrattenimento per quattro giorni filati, e assicurato: tattoo, piercing, un toro meccanico e perfino un «American sexy-show». Ma soprattutto moto e musica per tutti i gusti. Le piste di decollo e di atterraggio, tornano a cambiare volto. E' infatti in calendario la terza edizione del motoraduno che attirerà nel Biellese motociclisti ed appassionati di musica da tutta Italia e dall'estero.

Un attore regista per lo Stabile

TORINO. Si alza [redacted] sipario, stasera alle 20,45 allo Juvarra, sullo spettacolo «Non è così che le nuvole scorrono» per il cartellone dello Stabile. Il testo, liberamente tratto da «La morte di Ivan Il'ic» di Lev Tolstoj, è adattato da Mauro Avogadro e Ola Cavagna, pure registi dello spettacolo: interpreti lo stes[redacted] Avogadro e Mariano Pirrello (voce recitante Barbara Callari, scene di Giacomo Andrico).

Il Valsusa Filmfest oggi entra nel vivo

TORINO. Si alza il sipario stasera, alle ore 21 nel cinema comunale di Condove, sulla quarta edizione di Valsusa Filmfest (punto di arrivo di un fittissimo calendario di appuntamenti collaterali) che avrà il suo epilogo domenica prossima alle 17,30, a Bartolomeo, con la cerimonia di premiazione. Venti i video a[redacted] nel [redacted] o a tema fisso «Il Silenzio», preceduti da cinque video inseriti nella sezione scuola.

[redacted] al Casablanca polizia [redacted] blocca [redacted]

VERCELLI. Per sedare una rissa scoppiata davanti al circolo dei marocchini «Casablanca» sono dovute intervenire, l'altra notte, cinque pattuglie della Mobile, della Volante e della Polstrada, [redacted] una poliziotta è rimasta leggermente ferita. La polizia è stata chiamata dagli abitanti di via Vinzaglio, esasperati per le ripetute liti che scoppiano da quando è stato aperto il locale. Cinque denunciati: quattro extracomunitari e un'italiana. All'origine della lite, poi trasformatasi [redacted] rissa, pare che ci sia stato l'invito di due marocchini rivolto ad un paio di connazionali di «andarsene a casa». Una prima pattuglia di agenti non era riuscita a calmare gli animi e ha chiesto soccorso.

[redacted] sul podio della Rai

TORINO. Il direttore tedesco di origine polacca Marek Janowski [redacted] stato invitato dalla Rai per il penultimo concerto della stagione, che è in program[redacted] all'Auditorium del Lingotto domani alle 20,30 [redacted] venerdì alle 21. Il programma scelto è stato impaginato su due sinfonie catalogate con il numero 4, quella di Schubert, e quella di Bruckner.

Mancano infermieri [redacted] provincia Granda

CUNEO. Sono poco più di tremila gli infermieri professionali in provincia: non abbastanza per soddisfare le esigenze dettate da ospedali, cliniche private e istituti di assistenza psichiatrica. «Ma se il fenomeno risulta ancora contenuto, entro breve tempo il numero dei diplomati attualmente in [redacted] so di formazione, sarà [redacted] tutto insufficiente a "coprire" le esigenze del mercato».

[redacted] in versione podistica per l'estate

AYAS. Il Trofeo Mezzalama raddoppia, diventa anche competizione di podismo per l'estate. La prima edizione estiva della più antica e celebre competizione di sci alpinismo si svolgerà il 30 luglio nella Val d'Ayas e si chiamerà «Skyrace Mezzalama». Partenza da Saint-Jacques [redacted] arrivo al rifugio intitolato a Ottorino Mezzalama. 14 chilometri con un dislivello di 1400 metri. In preparazione sarà organizzato uno stage di podismo dal 23 al 29 luglio. Così la vallata di Ayas punta a diventare la capitale del podismo di alta quota. Non soltanto per le competizioni, [redacted] anche per test scientifici. A seguire gli atleti ci saranno gli «skyrunners» Bruno Brunod e Jean Pellissier.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-8: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,20**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: [redacted] **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: [redacted] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Honda Logo 1300

*OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE
ESCL. IMMATRICOLAZIONE - IPT - SPESE FINANZIAMENTO

ACCESSORI DI SERIE:

- A.B.S.
- DUE AIR BAG
- SERVOSTERZO
- ALZA CRISTALLI ELETTRICO
- CHIUSURA CENTRALIZZATA
- RETROVISORI ESTERNI ELETTRICI
- ANTIFURTO IMMOBILIZER
- SCHIENALE RIBALTABILE
- IMPIANTO RADIO
- FARI REGOLABILI IN ALTEZZA
- CLIMATIZZATORE

A partire da £ 187.900 al mese

£ 19.900.000

Concessionaria ufficiale per Asti e Provincia

AUTO 3

HONDA
First man, then machine.

Fraz. San Marzanotto 322 - Tel. 0141/597822

Gelateria L'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco ■ Volontà
C.so Savona ■■ ■■ tel.0141-595261

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.288 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, ■ - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti...
Novità per il completo benessere del piede e delle gambe
CALZATURE MAGNETICHE
scarpe e ciabatte per piede diabetico
scarpe e plantari ■■ misura
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

A7

A CASTELL'ALFERO

Successo di «Viviverde»

Buona partecipazione a «Viviverde» la rassegna dell'agricoltura e del vivere in campagna svoltasi ieri per le vie del centro (nella foto uno scorcio del mercatino sullo sfondo del castello) organizzata da Comune e Pro loco. E' stata anche ripresa la tradizione della fiera bovina e di quella equina SERVIZIO A PAGINA 35

Sconterà 8 mesi. Il commerciante: «Ma perché non l'hanno fermato prima?»

Condannato il ladro recidivo

Il processo dopo il terzo colpo in ■■ negozio

Franco Binello
ASTI

Preso a rubare e denunciato. Di nuovo scoperto, arrestato e poi scarcerato. ■ ancora un altro furto, nello ■■■ negozio ■ abbigliamento in corso Torino, angolo via Corridoni. Solo a quel punto l'arresto si è tramutato in ordinanza di custodia cautelare: poi la direttissima e la condanna a 8 mesi, da scontare in cella. E ora Lorenzo De Girolamo, 32 anni, il «ladro che più recidivo non si può» resterà ospite dell'istituto di pena di Quarto.

«Si sono decisi, finalmente a fermarlo;che cosa doveva ancora farmi questo?» polemizza Romano Mignone, ■■ anni, il proprietario di «Abitpel», tre volte nel mirino di questo ladro accanito. E incalza: «Ma doveva portarmi via anche le mura perchè qualcuno si decidesse a farlo stare dentro? E dire che tutte e tre le volte la polizia lo ha subito preso. Ma non è bastato».

Una storia ■ ordinaria giustizia, a giudicare dall'iter neppure poi così insolito di questo caso, con un protagonista che ha beneficiato inizialmente di ogni possibile attenuante. E solo alla fine è riuscito a «convincere» tutti sulle ■■ reali intenzioni: svaligiare, in qualsiasi modo, quel negozio diventato ■ ■■ chiodo fisso di malintenzionato.

«La prima volta, dopo aver sfondato la vetrina, non è neppure riuscito a varcare la soglia - racconta Mignone -; la seconda è rimasto incastrato nella vetrina. La terza si è di nuovo fatto un varco tra i vetri ed è entrato, razziando solo i capi firmati».

Provvidenziale, in questo caso, l'intervento di un giovane carabiniere ausiliario, ■■ borghese, che ha visto tutto da lontano e intuendo quanto stava accadendo ha seguito De Girolamo fino a casa, poi, quando è arrivata una «Volante» davanti al negozio, ha collaborato con gli agenti fornendo tutti i dati per individuare il ladro. Pare che De Girolamo si sia difeso dicendo di aver agito sotto l'effetto dell'alcol. «Ma guarda caso - conclude il commerciante - quello ha scelto solo i capi migliori e scartato gli altri».

Il negozio Abitpel in corso Torino preso di mira 3 volte in due giorni da un ladro

Buona presenza di visitatori anche stranieri ■■ città e provincia

I «forzati» del ponte lungo

Caccia ai posti in alberghi e agriturismo

Enrica Cerrato
Carlo Francesco Conti

Il «ponte lungo» ha avuto un effetto positivo sul turismo astigiano. Nei tre giorni di festa, all'ufficio dell'Atl «Asti Turismo» in piazza Alfieri si è notato un afflusso molto consistente di visitatori, sia italiani, ■■ stranieri.

«A Pasquetta ■ hanno costretti a tenere aperto - dicono all'Atl - ben oltre l'orario fissato. Era un continuo andirivieni di persone, tutte alla ricerca di notizie sull'Astigiano, che ■■■ visitare, dove andare a mangiare». Tra gli aspetti di maggior interesse, i monumenti e le chiese romaniche.

Se il tempo ■■ ha invogliato gli astigiani alla consueta trasferta «fuori porta» di Pasquetta, non ha invece impedito l'arrivo di turisti. «Soprattutto tedeschi e svizzeri - indicano all'Atl - secondo uno schema consolidato. Ma si sono visti anche numerosi inglesi e americanii, un gruppo di francesi a Pasqua e ieri uno di spagnoli. Ma non sono mancati gli italiani, forse più degli anni scorsi, soprattutto da Lombardia, Veneto, Toscana, Umbria e Lazio».

Ieri la domanda più ricorrente da parte dei turisti stranieri allo sportello dell'Atl era «Come mai è tutto chiuso?». Pochi sanno che ■ 25 aprile è giorno di festa.

In questi giorni sulle strade astigiane si possono notare numerosi camper di turisti italiani e stranieri. A destra, un gruppo di visitatori di Canzo ieri in piazza della Cattedrale

Pochi i posti disponibili in alberghi e agriturismi, anche se i titolari non manifestano grandi entusiasmi: «Possiamo dire che la presenza di turisti è stata poco superiore alla norma - dice Mario Ribero, titolare degli hotel Lys e Salera - rispetto al periodo pasquale. Abbiamo avuto qualche persona in più grazie alle manifestazioni nell'Albese. Quando ci sono iniziative per noi c'è lavoro».

Numerosi anche i turisti «fai da te», che preferiscono viaggiare con il proprio alloggiamento, camper ■ roulotte. Ieri un gruppo di camperisti faceva ■■ la mostra de sé proprio in piazza Alfieri.

Dati positivi anche nel Sud Astigiano: alberghi ed agriturismi sono stati affollati da tedeschi, svizzeri, inglesi e perfino norvegesi, in cerca di sole e intenzionati a scoprire i segreti dell'enogastronomia monferrina e langarola.

Fine settimana all'insegna del tutto esaurito all'Aurora di Roccaverano, uno degli alberghi più panoramici della provincia: «Abbiamo lavorato bene - racconta Francesca Polo che dal '98 ha rilevato lo storico locale - con molti stranieri, preparatissimi sul territorio, ma anche con gli astigiani, saliti a Roccaverano per la merenda di Pasquetta».

A Montegrosso, alla Locanda del Boscogrande di Giusy Gaggiolo, un «hotel de charme» immerso nel verde, sono arrivati anche numerosi turisti italiani, dall'Emilia e dalla Lombardia in particolare. «Ci sono stati anche alcuni inglesi - commenta la titolare - della prestigiosa ditta londinese Dunhill, che hanno scelto il Monferrato per un week end di riposo, durante ■■ giro d'affari in Italia».

Tutto bene anche in Valle Belbo dove i turisti hanno approfittato delle feste organizzate dalle Pro loco in vari paesi, per vivere direttamente la «merendina» nei prati, favoriti anche da un clima che si è rivelato più mite del previsto.

STUDENTI DA VALENCE

Tra i visitatori stranieri ad Asti ■■ questi giorni c'è anche un gruppo di 33 studenti della città francese gemella di Valence.

I giovani, che frequentano le scuole medie inferiori e superiori, sono ospiti di famiglie di coetanei della nostra città. ■ soggiorno rientra nel quadro di un programma di scambi scolastici che dura ormai da quindici anni.

Dopo aver ripassato l'italiano con i coetanei astigiani, stasera alle 20 per i ragazzi francesi e le famiglie che li ospitano ci sarà una serata danzante con buffet al Dopolavoro Ferroviario. Domani i ragazzi potranno partecipare ad una visita guidata alla città (partenza alle 15,30 da piazza Cattedrale, arrivo alle 17 in piazza San Secondo), accompagnati dai funzionari del Centro di Documentazione Didattica dei Musei civici. Venerdì mattina i giovani ripartiranno alla volta di Valence da piazza Cattedrale. Un analogo soggiorno nella città francese di studenti astigiani è già in programma dal 26 giugno al 5 luglio.

Domani a Nizza

Cucina araba e piemontese si incontrano

NIZZA. «Tradizioni monferrine ed arabe a confronto»: è il tema di un incontro in programma domani alle 21 all'Auditorium della Trinità. Cosa mangiano i musulmani nei giorni di festa? Come si prepara un matrimonio in un paese arabo o un battesimo nel Monferrato? A raccontare esperienze e tradizioni di due popolazioni così diverse tra loro eppure unite ormai sullo stesso territorio, saran■■ Giuseppe Baldino (funzionario Inps e studioso, nativo di Castelnuovo Belbo) e Bahi Noureddine, da molti anni attivo nel campo dell'immigrazione, responsabile della locale comunità islamica.

Bahi Noureddine

La serata è organizzata dal Comune, in collaborazione con il Centro territoriale permanente per la formazione culturale degli adulti, dal Cisa-Sud e dalla direzione didattica di Nizza. La comunità di lingua araba in città e dintorni conta oltre trecento abitanti: in via Crova c'è una moschea, una sala incontri ed aule per lezioni ai bambini. All'interno del gruppo, i marocchini sono i più numerosi (oltre cento). Per saperne di più sull'iniziativa: Cilo-informagiovani (0141.720 541), oppure direzione didattica (insegnante Anna Maria Ciullo) tel. 0141.721.460. [e. ce.]

GUARDA
CHE PREZZI!!!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, ■ - Tel. 824421 - Fax 831694

concessionari FIAT

SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

VETTURE KM. ZERO - GARANZIA PARI AL NUOVO

PUNTO 1.2 ■■ - 3 porte - verde demetra met. - anno 2000 - opt. vol. e sed. reg. - sed. post. sdopp.	L. 17.200.000
■■■■ 1.6 SX CLIMA - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi a partire da	L. 22.200.000
BRAVO 100 GT 16V - black ■■ metall. - ■■■ 1999 - opt. Vernice metallizzata	L. 24.900.000
MAREA 130 JTD HLX weekend - rosso metallizzato - anno 1999 - opt. Vernice metallizzata	L. 37.200.000
BARCHETTA 1.8 16V - rosso ■■■■ - ■■■ ■■■ - opt. Antenna elett. - pomello + leva cambio in pelle	L. 29.500.000
COUPÈ ■■ 20V TURBO - black ink met. - anno 1999 - compreso vettura	L. 44.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT PANDA 900 L KAT - bianca - 1996	L. 6.200.000
FIAT PANDA 900 YOUNG - rossa - 1997	L. 6.800.000
FIAT PANDA 4X4 - bianca - 1998	L. 13.600.000
FIAT PUNTO SELECTA - Cambio autom. - bordeaux met. - 1994	L. 8.000.000
FIAT PUNTO 85 ELX - 5 porte - grigio met. - 1998	L. 15.000.000
FIAT NUOVA PUNTO D ELX - 5 porte - verde ■■■. - 1999	L. 22.000.000
■■■■■ 1.2 LS 16V - blu met. - 1998	L. 14.300.000
FIAT PALIO 75 WEEKEND - bordeaux met. - 1997	L. 12.800.000
ALFA 145 1.3 L - grigio metallizzato - 1995	L. 11.300.000
FIAT PALIO TD 70 WE - grigio met. - 1998	L. 15.300.000
FIAT BRAVO 100 TD SX CLIMA - bianca - 1998	L. 18.500.000
FIAT MAREA 100 TD ELX WE - grigio met. - 1998	L. 26.000.000
■■■■■■■■ 16V SE - grigio met. - 1996	L. 17.000.000
OPEL TIGRA 1.4 16V - giallo - 1998	L. 18.000.000

ALTRE VEICOLI USATI

INNOCENTI ELBA 1.4 - 5 porte - rossa - 1995	L. 6.000.000
FIAT BRAVO 1.6 SX - black ink met. - 1997	L. 15.000.000
FIAT BRAVA TD 75 SX - bianca - 1997	L. 14.700.000
FIAT BRAVO ■■■ 2.0 - rosso corsa - 1996	L. 17.000.000
FORD MONDEO 2.0 16V SW - nero met. - 1994	L. 12.900.000
FORD MONDEO TD SW - grigio met. - 1996	L. 18.000.000
MITSUBISHI SPACE ■■■■■ 1.8 ■■ - blu metall. - 1994	L. 13.000.000
FIAT PUNTO VAN TD 70 - bianca - 1996	L. 8.000.000 + Iva
FIAT SCUDO COMBI TD - 9 posti - rosso - 1996 climatizzato	L. 18.000.000 + Iva

■ ■■■ FINIRE .....SU TUTTA LA GAMMA DELLE VETTURE NUOVE
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE/ECOINCENTIVI!!!

E domani il vescovo visita il municipio

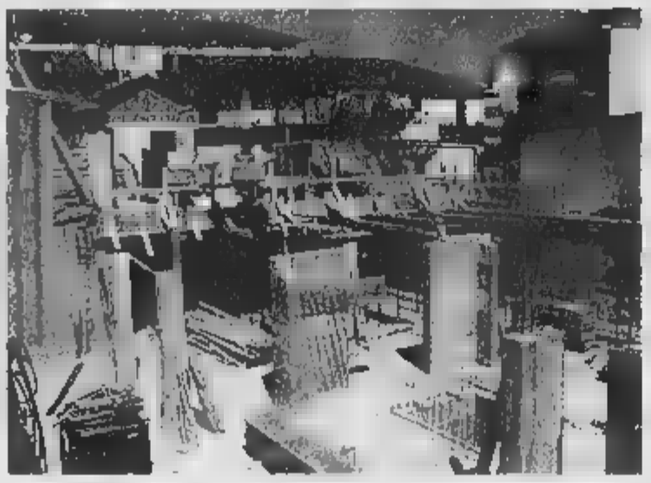
Vanno in Consiglio i posteggi all'ex Gil

Lasciate alle spalle le elezioni regionali e le feste pasquali, torna a riunirsi il Consiglio comunale. La seduta è convocata per domani, alle 18,30.

Prima, però, giunta e consiglieri saranno impegnati in un altro importante appuntamento. A mezzogiorno, infatti, è fissata la visita in municipio del nuovo vescovo, mons. Francesco Ravinale. L'invito alla Curia era partito nei giorni scorsi a firma del sindaco Luigi Floris.

Dopo la prima ora dedicata alle interpellanze e interrogazioni, il Consiglio sarà chiamato ad esprimersi sul piano finanziario relativo al nuovo parcheggio di via Natta. Nell'area dell'ex Gil, il progetto del Comune prevede di realizzare una struttura sopraelevata che porterà dagli attuali settanta a quasi duecento i posti auto. Per consentire l'ampliamento, nelle settimane scorse si è provveduto anche all'abbattimento della palestra che si affacciava sull'ampio cortile. E' un progetto su cui si discute ormai da tempo (una prima stesura era già stata preparata dalla precedente amministrazione guidata da Alberto Bianchino): il nuovo parcheggio dovrebbe in parte risolvere le richieste che arrivano dall'area commerciale attorno a corso Alfieri.

Sempre in tema di traffico, il Consiglio sarà anche chiamato ad esprimersi sulla variante ai lavori di costruzione della tangenziale, tra la statale per Alessandria e quella per Moncalvo.



Il cantiere di via Viale, contestato da un gruppo di abitanti, dove sorgerà un condominio di quattro piani

Il palazzo della discordia

Proteste in via Viale per un nuovo cantiere

L'area è poco più di un budello, stretta com'è tra due palazzi; per adesso ci sono le fondamenta, presto si alzerà un condominio (tre piani più uno rialzato). Un progetto contestato da tempo da alcuni abitanti confinanti: il cantiere, Succede in via Viale, una stradina dal percorso tortuoso che, parallela a corso Galileo Ferraris, sbuca in via Cavallotti.

Nei giorni scorsi, alcuni amministratori (il vicesindaco Antonio Baudo, l'assessore Ferrante Marengo, il consigliere d'opposizione Fabrizio Brignolo) invitati dai firmatari di una petizione contro il nuovo palazzo, hanno fatto un sopralluogo sul posto. «Ma in sostanza, dalla giunta ci hanno fatto capire che quel palazzo si farà» dice Gianfranco Biagioni, portavoce della protesta. «Noi - prosegue - comunque non abbiamo intenzione di fermarci; continueremo la nostra battaglia eventualmente anche in sede legale».

Dove ora sorge il cantiere contestato, fino a poco tempo fa, c'era un grande orto: in via Viale se ne trovano ancora, nonostante sia a quattro passi dal centro. Poco più avanti, sulla sinistra, all'incrocio con via Torricelli, c'è l'area ex Avir contro il cui degrado (era diventata rifugio di tossicodipendenti) in passato si era battuti gli abitanti della zona. Spiega Biagioni: «Noi contestiamo che il nuovo palazzo arriverà sino a filo strada, cioè non è stato previsto lo spazio per un marciapiede; ma solo: il condominio, alto 20 metri, affiancherà ad uno già esistente, togliendo luce ad alcuni finestrini che sarebbero abusivi, ma sono stati realizzati 40 anni fa e mai contestati. Anche un paio cortili di altri caseggiati verrebbero in questo modo oscurati».

Da parte della giunta si è affermato che la concessione edilizia è stata rilasciata nel rispetto delle normative e che in quasi tutta la via mancano i marciapiedi. «Questo è un problema - insiste Biagioni - perchè la strada è stretta e, anche se a senso unico, i pedoni corrono sempre il rischio di essere investiti: se ne è reso conto anche l'assessore Baudo che si è impegnato a verificare se è possibile installare dei dissuasori della velocità». Intanto il gruppo di abitanti ha intenzione di tentare anche la strada del ricorso al Tar.

[f. la.]

Autocertificazione

Come fare i controlli sulle caldaie

Il Servizio Ecologia del Comune di Asti ricorda che all'Ufficio relazioni il pubblico, in piazza San Secondo 1, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13,30, è possibile ritirare i moduli per l'autocertificazione sullo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici.

L'autocertificazione è completamente gratuita. Per tutti gli impianti a combustione con potenza termica nominale al focolare superiore a 4kw i proprietari e occupanti di unità immobiliari, amministratori di condomini con impianto centralizzato possono compilare l' autocertificazione in cui si attesta che gli impianti sono a norma di legge, con particolare riferimento ai risultati dell'ultima delle verifiche periodiche.

I moduli dovranno essere consegnati e firmati in presenza del dipendente addetto al ritiro oppure spediti per posta, firmati, allegando fotocopia del documento d'identità, al Settore Ambiente Comune di Asti, Ufficio Protocollo, piazza San Secondo 1, 14100 Asti. Fara fede la data del timbro postale.

Il termine per ritiro e consegna dei moduli è il 30 giugno.

Il modello per l'autocertificazione, oltre a tutte le informazioni necessarie, può essere scaricato anche dal sito Internet del Comune di Asti. www.comune.asti.it, cliccando sull'icona «novità». Per poter garantire la funzionalità del servizio, si chiede di telefonare allo 0141/399399 per un appuntamento quando i moduli da consegnare sono più di cinque.

IL TEMPO DELLA NATURA

Fulvio Romano*

Chi cerca di ascoltare la natura, le sue voci i suoi silenzi, sa che ci sono dei segni del tempo sicuri, equivoci. Basta saperli leggere, adattandosi al loro linguaggio. Che è fatto a volte soltanto di pungente odore di erba, di un insistito ronzare di api o di improvvisi versi di animali.

Noi, da tempo, aspettiamo il canto del cuculo per dare avvio ai lavori «veri» dell'orto. Sono i lavori «di fondo», fatti di zappature ancora manuali, di trapianti di fiori delicati, prime irrorazioni a pioggia, che si cominciano quando sulle colline ricomincia a risuonare il sincopato richiamo del cuculo. Magari confortati da giornate di prima estate, calde e assolate, come quelle della fine della scorsa settimana.

Asti a 28°, a 26° fa caldo come a giugno

Passate tra domenica e martedì le piogge più significative della stagione (una quarantina di millimetri che fanno il paio quelli di principio di mese), da giovedì fino quasi alla domenica di Pasqua abbiamo goduto di calori fuori tempo, tipici più di un giugno avanzato che non di un finale di aprile.

Quasi record del caldo giovedì con 26,5° in città. Il giorno dopo, venerdì, si sono raggiunti valori eccezionali in tutto il Piemonte meridionale, anche superiori a quelli della costa ligure e francese, dove c'era sole sì, ma anche un venticello teso che raffreddava le massime. Nizza Monferrato faceva la colonnina di mercurio a 25,9°, un po' al di sopra del valore già notevole del giorno precedente. Asti città registrava un 28,4° che eguaglia praticamente i precedenti primati per il mese di aprile, mentre sabato il termometro si fermava su un ragguardevole 27,5°. Ancora caldo il giorno di Pasqua con 23,3° e nella notte successiva, con una minima di 11°. Quindi nuvole e piogge nella notte con il Lunedì dell' Angelo, per la perturbazione in ritardo rispetto alle previsioni di una settimana fa.

L'anticiclone e la pioggia di Pasqua

Che cos'è successo? Un promontorio anticiclonico si era infiltrato dall' Africa fino all' Europa facendo affluire fino a noi aria calda e piuttosto secca: soltanto tra il 20 e il 30% l'umidità relativa minima. L'anticiclone, spostandosi verso Nord, ha permesso poi una parziale infiltrazione di aria umida da Ovest, quella che ha portato le piogge di domenica sera (Pasqua) e lunedì mattina.

Venerdì l'ombrello domenica sarà sereno

Bel tempo fino a domani quando, secondo le carte previsionali, si avvicinerà un nuovo fronte di origine atlantica. Dovrebbe transitare su di noi a partire dalla sera di venerdì, rilasciando acqua nella notte. Potrebbe, tuttavia, anche trascorrere a Nord delle Alpi.

Domenica si prevede di nuovo sereno, ma un nuovo fronte dovrebbe bagnare il Primo maggio.

*Direttore osservatorio meteo di Cuneo

fulvio.romano@isilline.it

IN CITTÀ

Incontri

Il sindaco Valter Valle ha convocato per questa sera alle 21 il Consiglio comunale. Tra i principali punti all'ordine del giorno si discuterà della seconda variante al piano regolatore generale e sarà illustrato il progetto relativo al piano delle aree per insediamenti produttivi che sorgerà in zona San Vincenzo.

ISOLA E VILLANOVA. Incontri sul compostaggio domestico, stasera, nei municipi (alle 21) nell'ambito del progetto sperimentale del Consorzio rifiuti. Interverranno le famiglie che hanno aderito all'iniziativa: gli operatori forniranno informazioni pratiche sull'esperimento.

. Domani alle 20, in municipio presentazione del progetto sperimentale per il compostaggio domestico. Il Comune distribuirà 42 compostiere (interessate per ora famiglie residenti in campagna o con giardini) e saranno fornite le nozioni fondamentali per l'uso corretto delle compostiere.

CAMERA DI . In vista della proroga al 2 maggio del termine di consegna dei modelli Mud, lo sportello della Camera di commercio resterà aperto anche domani e venerdì pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30.

DOPPIO CHIC

QUEL VIALE DI TIGLI IN CORSO CAVALLOTTI

Pippo Sacco

A metà degli Anni '60 corso Cavallotti ha cambiato totalmente aspetto: sono stati abbattuti i grandi tigli del viale pedonale ed è stato rimodellato il fondo stradale con lo spartitraffico centrale, interrotto in corrispondenza di ogni laterale, con un numero incredibile - per allora - di segnali stradali, tanto che venne subito scherzosamente chiamato "corso Felice Cartelli". Fin dal 1901 la strada è dedicata all'uomo politico, con una breve interruzione di qualche anno dal '36, quando fu dedicato dal regime fascista ad Arnaldo Mussolini. Il sedime di corso Cavallotti era sostanzialmente diviso in tre parti: metà (quella che nella cartolina dei primi Anni '30 si vede sulla destra) era destinata al transito veicolare vero e proprio, mentre un viale con una doppia fila di alti e fitti tigli era riservato ai pedoni, lasciando ancora una striscia (anch'essa rigorosamente non asfaltata) davanti a tutto il fronte delle case, che nel corso degli anni hanno lasciato posto agli attuali alti condomini.

Sulla destra del corso, praticamente, non c'era che una vasta distesa di terreno incolto fino ai giardini pubblici e fino all'attuale piazza Campo del Palio, ad eccezione dell'officina del gas, demolito subito dopo l'ultima guerra. Le "case operaie" di via Boglietti che si vedono sullo sfondo (ristrutturate dal Comune all'inizio degli anni '80) vennero costruite nei primi anni del '900 per le numerose famiglie dei dipendenti delle fabbriche della zona e rimasero per lunghi anni isolate, fino a quando negli Anni '40 -'50 sorsero le abitazioni dell'Ina-Casa proprio sull'area che si vede vuota nella vecchia immagine. Ed era su quest'area che per tanti anni si alternarono puntualmente ogni estate, fino alla fine degli Anni '50, i teatrini dei burattini e le arene all'aperto dei saltimbanchi con esibizioni mozzafiato, a volte persino cruente, che creavano anche apprensione tra il pubblico. Spettacoli popolari molto frequentati dalla gente, non solo di quel quartiere, che allora non trovava molte occasioni di svago.

VIA GERBI - C.SO TORINO
AFFITTASI
NEGOZIO DI MQ. 200
parcheggio e sottostante
MAGAZZINO DI MQ. 1500
Adatti a concessionaria auto, vendita all'ingrosso con magazzino, palestra, centro fitness.
Riscaldamento autonomo a gas metano, impianto elettrico completo.
Tel. 0141.595219 fax 0141.530977

COMMERCIO
I.A.A. DI ASTI
Avviso di aggiudicazione

ECONOMICI

AZIENDA operante settore florist. agrario, terriccio, floricoltori cerca Agente. Tel 035.827.201

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Le sere: Tuttosoldi
Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio
e TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/TRICI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Asti.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento un recapito telefonico a:
Publikompass S.p.A.
Corso Dante, 80 - 14100 Asti
Fax 0141.358014

LETTERE

AL GIORNALE

In Comune a Castagnole un'eredità

In riferimento all'interpellanza presentata dai gruppi di minoranza sulla mancata informazione circa la chiusura di strada Valbera e il disagio arrecato agli automobilisti per la non asfaltatura della strada alternativa del Toppino, vogliamo precisare che sulla prima c'è stato un disguido con la Provincia che ha dato il permesso all'impresa di chiudere inviandoci in ritardo la relativa ordinanza.

Siamo consci di arrecare disagio agli automobilisti per la non asfaltatura di strada del Toppino per i tre mesi previsti di chiusura della strada Valbera e per questo ci scusiamo con loro.

Fermo restando che esistono comunque strade alternative asfaltate, anche se con tragitto più lungo (strada per Coazzolo e strada Rivella-Boschi), l'Amministrazione ha sondato tutte le possibilità per evitare questo disagio, ma le finanze strinzite dell'Ente ci hanno permesso di effettuare nei tempi utili l'intervento. Ai gruppi di minoranza, ora federati nell'opposizione, ma in particolare al gruppo presieduto da Roero e che era al governo nella passata amministrazione, chiediamo questo: che il ponte fosse da rifare era ben noto anche alla passata amministrazione, anzi è stato progettato e appaltato in quel periodo, e allora perchè nel progetto di asfaltatura delle strade è stato inserito solo un pezzo della strada e non tutta la strada? Essendo una spesa non indifferente le decisioni andavano prese allora, noi ci siamo trovati in patato bollente in mano senza interventi programmati e con una situazione finanziaria al limite del collasso. E forse comunque, se non avessimo dovuto pagare i milioni per la causa ereditata persa per la gestione del Centro sportivo, l'asfaltatura si sarebbe potuta fare.

È giusto fare opposizione, far rilevare i disagi, ma i problemi lasciati aperti proprio dai due gruppi di opposizione che sono stati al governo del paese negli ultimi vent'anni sono enormi, e questo Roero e Masenge lo stanno dimenticando troppo rapidamente.

L'amministrazione comunale di Castagnole Lanze

Strada Bogliona a rischio incidenti

Spesso si parla della pericolosità delle strade, strette e con scarsa manutenzione, in particolare del Sud Astigiano. Vorrei aggiungere all'elenco delle vie di comunicazione più «problematiche» per gli automobilisti, la «Bogliona» che collega Nizza ad Acqui, passando per località Gionola. E' per metà in provincia di Asti e per metà nell'Alessandrino: non so di chi sono le responsabilità, ma di fatto manto asfaltato ormai sottilissimo e basta una frenata (anche con il tempo asciutto) a far rischiare incidenti, in particolare vicino al locale notturno «Lo T». Non sono in grado di fare un conto preciso, ma basta percorrere spesso la strada, oppure leggere i giornali, per rendersi conto che gli incidenti sono numerosissimi. Cosa facciamo? Si aspetta un altro morto, prima di intervenire?

Lettera firmata, Nizza

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via de Gasperi 2 - 14100 Asti; fax 0141/530.224, o via e-mail a: asti@lastampa.it. La lunghezza va contenuta in 30 righe.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; 0141 , **Mombercelli:** 0141 955.033. **Montafia:** 0141 555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 979, **Canelli:** 0141 824 222, **Annone:** 0141 401 388, **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301, **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779, **Isola:** 0141 958.665, **Monale:** 0141 689 237; **Monastero B.:** 0144 88 290; **Moncalvo:** 0141 921.31, **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910, **Villafranca:** 0141 943.777, **Villanova:** 0141 948.445.

Ad **Asti** sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274.238. Con orario dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Maggiora*, corso Torino 93, tel. 0141/410.909.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cavallo
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211 430
Calliano 0141 928 444 **Canelli** 0141 832 525 **Castelnuovo** 011 987 6468 **Cocconato** 0141 907 503 **Costigliole** 0141 961 414 **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917 444 **Montechiaro** 0141 999 788 **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 406 160 miano 0141 975 910 **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; **Bubbio:** 0144 81 03; **Canelli:** 1 823 663; **Castagnole L.:** 0141 076 161, **Castelnuovo D.B.:** 011 , **Costigliole:** 0141 966 096; **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 952.160, **Nizza:** 0141 721.623, **San Damiano:** 0141 975 064; **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31 743, **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 721 704. **Autostrade A21:** 0131 361.268.

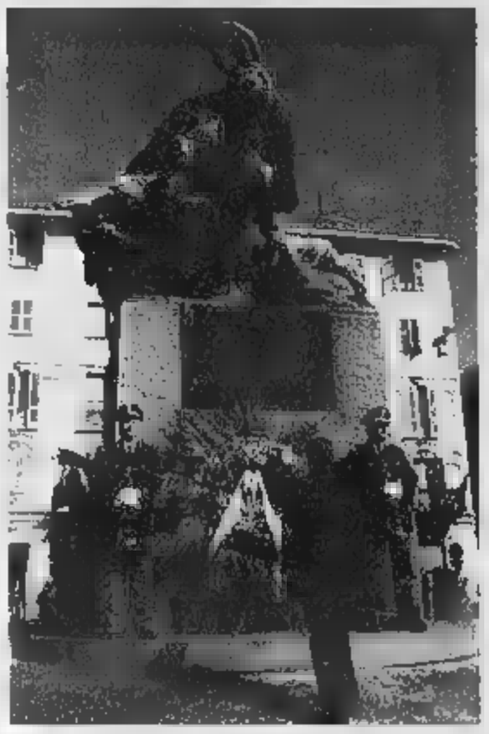
VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

Ieri nell'Astigiano le cerimonie del 55° anniversario della Liberazione

«La storia non può essere mistificata»

In città 300 in corteo ma non c'erano i giovani



Alcuni momenti della manifestazione del 25 aprile ieri in città: l'omaggio al m[illegible] dei Caduti di piazza Primo Maggio e il corteo di cui facevano parte anche militanti di Rifondazione [illegible] «indossavano» manifesti sulla Resistenza

Roberto Gonella

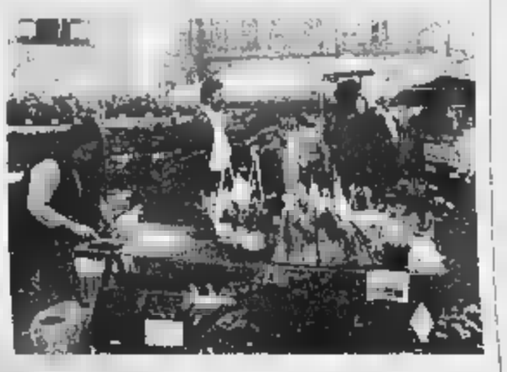
ASTI

Non per tutti è stato solo un giorno [illegible] più del lungo «ponte» pasquale, una ricorrenza come altre utile a staccare dal lavoro. Ma è un'esile [illegible] quella che in città nel primo 25 aprile del nuovo secolo ha voluto ricordare chi ha fermato la [illegible] vita a vent'anni. [illegible] 300 hanno scelto i percorsi della memoria, camminando in corteo a fianco di quei giovanotti che salirono in montagna a combattere anche per le generazioni che [illegible] hanno preso la strada [illegible] il mare. La mancanza dei giovanissimi è stata una nota [illegible] tra i suoni struggenti dei canti partigiani, colonna sonora della manifestazione. Il suo giorno della Liberazione Asti (altre [illegible] rimonie si sono svolte in provincia) lo ha vissuto nel solco della tradizione. Il via con l'appuntamento al Cippo dei partigiani, ai giardini pubblici, dove [illegible] deposta la [illegible] della «Città di Asti». A rendere omaggio, i labari di Anpi, dei rimpatriati d'Afri[illegible], associazioni d'Arma, e i gonfaloni di Comune e Provincia, oltre alla banda cittadina che ha scandito i momenti più toccanti. Il corteo ha poi percorso viale alla Vittoria sostando [illegible] piazza Primo Maggio: in mezzo, la macchia [illegible] [illegible] [illegible]ndiere [illegible] Pdci [illegible] Rifondazione: i militanti del partito di Bertinotti indossavano cartelli [illegible] [illegible] scritta «Figlio della clandestinità» per sancire il loro legame ideale con chi 55 anni fa scelse la lotta partigiana, culla dell'Italia democratica e repubblicana. La manifestazione ha poi attraversato corso Alfieri per raggiungere piazza san Secondo. Lì ha preso [illegible] parola il sindaco Luigi Florio: «E' necessario continuare a rendere attuali gli ideali della Resistenza - ha sostenuto - la democrazia si difende con i comportamenti quotidiani, praticando [illegible] rispetto degli altri». C'è stato poi il saluto di Carlo Bortoletto, [illegible] presidente Anpi di Asti, mentre il deputato dell'Ulivo Vittorio Vogliino ha invitato a «non mistificare [illegible] storia rispettando partigiani e popolazione che subirono le scelte sbagliate di altri». «Siamo qui a ricordare e non a demonizzare» ha poi concluso facendo riferimento alle polemiche dei giorni scorsi legate alla richiesta di pacificazione avanzata da An: lori alcuni esponenti, guidati dal capogruppo [illegible] Provincia Maurizio Meda e dal consigliere comunale Guido Bonino hanno deposto una [illegible] d'alloro in piazza del Palio, dove vennero fucilati repubblichini: un'altra corona è stata deposta al Cippo dei partigiani.

Buona partecipazione alla rassegna che ha animato il paese

Castell'Alfero, «Vivi verde» riporta il gusto della fiera

Alcuni momenti della rassegna «Vivi verde» ieri a Castell'Alfero. A fianco la veduta della fiera bovina, sotto un artigiano che lavora una falce, poi due ragazzine a cavallo e la mostra floreale



CASTELL'ALFERO

Ieri, con «Vivi verde» (organizzata dal Comune, Pro loco e un comitato di agricoltori), Castell'Alfero ha rivissuto, dopo anni, l'intensa giornata della storica fiera del bestiame. Con diverse varianti, dedicate a iniziative culturali che hanno avuto [illegible] protagonisti arte, gastronomia, sport (pedalata ecologica) e la rassegna di tutto ciò che un tempo è stato un prezioso strumento nella vita quotidiana; a cominciare dai semplici attrezzi da cucina sino al trattore e alle moto d'epoca. La manifestazione si è svolta nelle vie, nelle piazze del centro storico e nelle sale del castello, dove tre pittori Marcella Gaiato, Franco Oggero e Mimmo Sandrigo hanno esposto le loro opere.

La festa è cominciata alle 9,30 con la fiera zootecnica (nell'area dello sferisterio). Nella categoria equini, per la qualità dei loro animali [illegible] stati premiati il Circolo ippico La ciocca, Barbara Tirone, Ernestino Casetta, Giuseppe Accattino, Norina Bonelli, Allevamento di Tonco, Filippo Tirone, Danilo Iviglia, Fratelli Galetto e Scuderia Davide e Chiara. Più cospicua la partecipazione alla fiera bovina. Questi gli operatori premiati: Macelleria Pippione Iviglia, Macelleria Leva, Giovanni Barbero, Alessandro Cavallo, Marco Granzino, Renzo Allegretti, Valter Giunipero, Rino Cerrato, Carlo Porta, Flavio Basso, Alessandro Vigna, Giuseppe Squinabol, Giovanni Brignolo. Tra mucche, buoi e cavalli, c'erano anche numerosi animali da cortile. Protagonisti Bibi e Diana, un'oca maschio e un cane bastardi[illegible] femmina, inseparabili, nati ambedue sette anni fa nella cascina Molino-Gala di Castell'Alfero. E' stata anche l'occasione per gustare piatti tipici di Pro loco, ristorante «Il castello» e osteria «da Roberto», che hanno preparato, rispettivamente, bollito, fritto misto e finaziera. [a. b.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Domani l'assemblea della Cassa [illegible] risparmio

E' confermata p[illegible] domani pomeriggio, l'assemblea della Cassa di risparmio di Asti. L'appuntamento è fissato per le 17 al cinema Politeama. Il presidente Giampiero Vigna con il direttore generale Claudio Corsini, illustreranno il bilancio dell'istituto al 31/12/99. L'assemblea è poi chiamata a discutere altri punti.

SCURZOLENGO

Si prepara la Festa delle carità

Domenica 30 tradizionale appuntamento con la Festa della Carità, organizzato dalla Pro loco guidata dalla presidente Gabriella Savoia. L'incasso della giornata sarà utilizzato per interventi di manutenzione dei locali dell'ex asilo e per attività ricreative. Per informazioni [illegible] prenotazioni per il p[illegible] 0141/203232, 0141/203421. [gi. m.]

NIZZA

Invito a ospitare giovani spagnoli diretti a [illegible]

Dalla diocesi di Acqui T[illegible] parte un invito alle famiglie nicesi, affinchè diano disponibilità ad ospitare giovani cattolici spagnoli, di passaggio a Nizza dal 10 al 14 agosto per raggiungere Roma, dove parteciperanno alla Giornata mondiale della gioventù. Non si richiedono attrezzature particolari, ma soltanto la possibilità di una stanza per uno [illegible] più ragazzi ed accompagnatori. Per informazioni rivolgersi alle rispettive parrocchie. [e. ce.]

Ospite Rai a Pasquetta

Agriturista di Canelli [illegible] «La vecchia fattoria» con i menù os[illegible]

CANELLI. C'è chi la Pasquetta l'ha trascorsa negli studi della Rai: è Giorgio Cirio dell'agriturismo «Rupestre» di Pian Canelli che lunedì era a Napoli per la diretta [illegible] «La vecchia fattoria» [illegible] Luca Sardella. «Insieme ad altri colleghi di varie Regioni d'Italia - racconta - abbiamo proposto le classiche usanze del "merendino"».

In rappresentanza del Piemonte, Cirio ha presentato l'insalata di «sarset» con uova sode, frittatine, «friciule», torta verde di [illegible] e dolci [illegible] il «seriass». Giorgio Cirio si interessa non solo di ristorazione, ma di tradizioni monferrine, [illegible] «il caminetto», un'associazione che si occupa di tutto ciò che riguarda gli incontri davanti al fuoco. «Senza dimenticare i boschi che ci danno [illegible] legna - annota Cirio - vanno curati, sono un reddito per gli agricoltori ed un patrimonio da difendere». [e. ce.]

Fantino [illegible] cavallo saranno in pista a giugno ad Asti per Castell'Alfero

Il Palio vince anche al mare

A S. Vincenzo trionfa Bandini su Pierino

Sergio Miravalle

SAN VINCENZO (LIVORNO)

L'accoppiata vincente tra il faentino Claudio Bandini e «Pierino», il purosangue della scuderia Berrino di Castell'Alfero (che nel 1997-'98 conquistarono il Palio di Asti) ha spopolato anche al [illegible]re, imponendosi alla sesta edizione del Palio della costa etrusca.

La gara si è disputata ieri pomeriggio sulla spiaggia [illegible] San Vincenzo, in provincia di Livorno. Il sole e il mare placato hanno consentito lo svolgimento della gare (sospese il giorno di Pasquetta per una forte mareggiata). In pista sulla sabbia del litorale trentasei cavalli montati [illegible] pelo, cioè senza sella, in tre batterie. Nove in finale in rappresentanza di altrettanti Comuni.

Clima disteso e lontano dalle tensioni di gare, senza alcuna velleità o richiami a dispute medioevali. Ha vinto Bandi[illegible] per Castagneto Carducci superando il senese Giuseppe Pes che difendeva i colori di Campiglia.

Piero Berrino, rettore [illegible] Castell'Alfero, [illegible] particolarmente felice anche per il quarto posto di «Venerdì», un suo puledro che si è già imposto in alcune gare a Legnano. «Bandini e Pierino saranno ad Asti a giugno per il Palio straordinario, decisi a compiere un'impresa straordinaria: conquistare il primo Palio del 2000», commenta raggiante.

L'esultanza del rettore Piero Berrino (con berretto e occhiali) e del fantino Claudio Bandini (primo da destra) dopo la prima vittoria di Castell'Alfero al Palio di Asti del 1997. Bandini ha trionfato anche ieri nel Palio della Costa etrusca svoltosi a San Vincenzo

Le altre monte astigiane (che nel 1997 [illegible] San Vincenzo vinsero [illegible] Martin Ballestreros) [illegible]o rappresentate da Salvatore Lo Manto, Massimo Spinelli e Loris Armosino, ma [illegible] si sono messe in evidenz[illegible]. Lo Manto, che sarà in pista ad Asti a giugno per Moncalvo (in Toscana c'era anche il rettore dei biancorossi Gaetano Guarino) è andato in gara sulla spiaggia [illegible] un cavallo molto nervoso che è stato fatto partire indietro. «L'ho ribattezzato Hitler perché [illegible] veramente [illegible] dittatore anche se è un ottimo cavallo - ha detto Lo Manto -. Lo porterò in pista anche ad Asti. Oggi era teso perché è la prima volta che correva in [illegible] al mare».

Intanto [illegible] Palio straordinario di giugno sarà all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per domani pomeriggio alle 18,30. Gli [illegible] sessori Demetrio e Gherlone illustreranno gli indirizzi generali e la parte finanziaria della manifestazione.

NIZZA PRESSI "PLACE GARIBALDI"
Bilocali da L. 100.000.000
Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, finizioni di lusso [illegible] condizioni irripetibili.

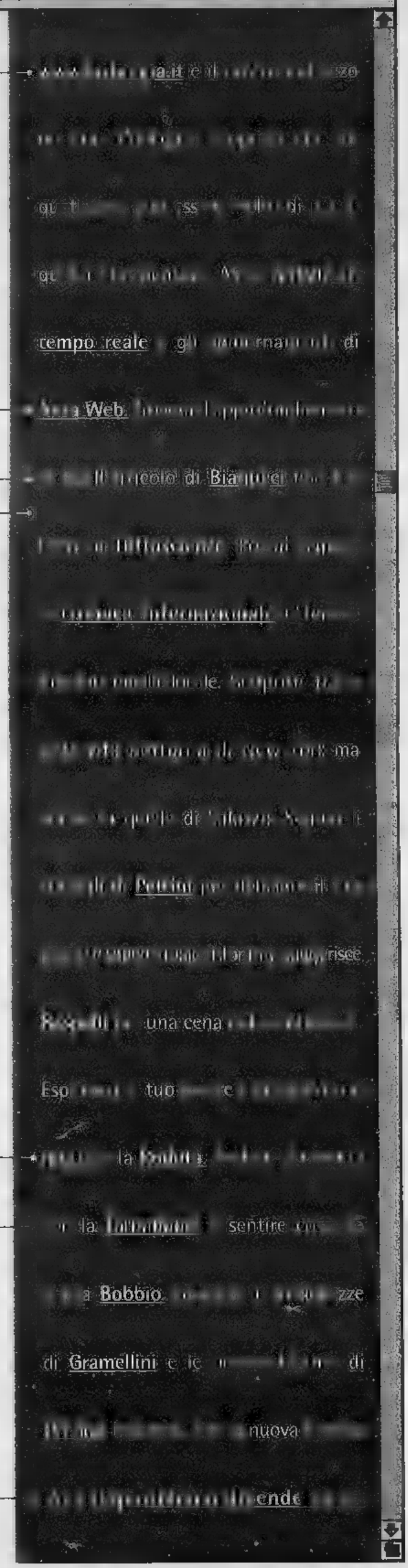
GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

IKSDArea

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA web

Casale, i paracadutisti: «Disposti a trovare un'intesa»

Lite sui decibel dal cielo

S. Germano protesta per i sorvoli

CASALE MONFERRATO

«La soglia della sopportazione è oramai giunta al limite - esordisce con fermezza il presidente del Consiglio di Quartiere di San Germano, Giovanni Calabrese - In questo lungo weekend pasquale non si sono proprio rispettati i limiti d'orario e le rotte prestabilite». Il riferimento è ai voli degli aerei del Cappa, dove dal 15 aprile al 1 maggio è in svolgimento uno stage dell'Accademia paracadutistica italiana, con 20 decolli al giorno. «Chi abita nelle vicinanze del campo di volo, ma non solo, oramai non può più avere una vita normale - prosegue Calabrese -. Abbiamo anche contattato il Consiglio di quartiere del Valentino, interessato al nostro stesso problema, e andremo dal sindaco con una delegazione per cercare di trovare una soluzione finale. Inoltre verrà presentata un'interrogazione in Consiglio comunale e non escludiamo una manifestazione per far partecipa tutta la cittadinanza. Il Comune deve adeguarsi alla legge dell'antinquinamento acustico». «La gente è oramai stanca di questa situazione - ribadisce il consigliere comunale Giorgio Nebbia - è ora di finirla con i vapori di cherosene sui campi sportivi dove vanno a giocare i nostri ragazzi».

«Non siamo al corrente di nessuna protesta - ribatte Claudio Bionda, dall'aeroporto casalese -. In questi 15 giorni si registra l'afflusso in città di oltre 250 parà provenienti da tutta Italia, Francia, Svizzera e Germania, che hanno trovato sistemazione in agriturismi e alberghi della zona, contribuendo a un rilancio turistico ed economico di Casale. Da parte nostra c'è la massima disponibilità a trovare un'intesa con i residenti sia per quanto riguarda gli orari di volo, cosa che attualmente già facciamo con lanci solo fino alle 12 e poi dalle 14 alle 18, e sia per quanto riguarda le traiettorie che devono seguire gli aerei». In questi giorni soprattutto i parà italiani si stanno allenando per cercare di stabilire in estate un nuovo record di figura: forse avverrà nel cielo di Udine». [r. sa.]

Polemica alla cerimonia del 25 Aprile anche per il monumento da spostare

Acqui senza un palco i discorsi dall'Ape car

Nel vuoto gli appelli ad Alessandria e Casale

Il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona mentre parla dal palco-motocarro ieri mattina ad Acqui

ACQUI TERME

Un'Ape car per commemorare il 25 Aprile. E' l'insolito palco dal quale stamattina il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona ha tenuto la commemorazione ufficiale dell'anniversario della Liberazione, in corso Bagni davanti al monumento dedicato alla Resistenza. Oltre all'insolito palco di fortuna, i partecipanti al corteo non si sono potuti avvicinare al monumento, recintato, visto che si trova al centro di un cantiere aperto per il rifacimento dei giardini.

E' primo a prendere la parola è stato il presidente dell'Anpi di Acqui, Bartolomeo Ivaldi «Tomina», che dopo aver ricordato alcuni partigiani scomparsi ha affrontato l'argomento dello spostamento del monumento nei giardini del Castello che il Comune intende mettere in atto nelle prossime settimane: «Il monumento rimarrà qua, visto che ci metterò sotto una branda per dormirci di notte. Per spostarlo dovranno portare via anche me».

Quindi sull'Ape è salito l'avvocato Emilio Diana Crispi («Dino»), commissario della 16ª divisione Garibaldi Viganò, che ha ricordato gli ideali della Resistenza. E' stata poi la volta di Palenzona, che ha sottolineato i rischi per la democrazia derivanti dall'affacciarsi in Europa di nuove forze politiche di estrema destra.

Dure le critiche per l'assenza dell'amministrazione comunale e per l'utilizzo dell'Ape car come palco: «E' una cosa vergognosa che un presidente della Provincia abbia dovuto utilizzare un'Ape al posto di un palco» ha tuonato dopo la cerimonia l'ex assessore Carlo Camporino. Pronto l'intervento di Adriano Icardi: «Purtroppo, sono ormai 8 anni che viene utilizzato, visto che i fondi per l'organizzazione del 25 Aprile sono molto limitati a causa dell'indisponibilità del Comune». [g. l. f.]

I giovani non d'urna

Il partigiano Luigi Briganti, medaglia d'oro al valor militare, ha ingaggiato una personale battaglia con il suo Comune d'origine, Lentini (Siracusa), per un posto al cimitero. Condannato a morte dai fascisti nel '44 nel carcere di Casale, dopo la fine della guerra aveva acquistato un'area per edificare una cappella di famiglia, ma adesso l'amministrazione l'ha espropriata perché la tomba non è stata costruita. «Il Comune - obietta Briganti - avrebbe dovuto avvertirmi, è una questione di buon senso: invece da un momento all'altro vengo a sapere di essere stato privato del terreno regolarmente comperato per il semplice fatto di non aver realizzato l'opera». Dopo aver appreso di questo «misfatto - conclude Briganti - i miei amici partigiani di Casale, dove nel 1983 mi è stata conferita la cittadinanza onoraria, mi hanno informato che il Comune sarebbe disposto ad accogliere le mie spoglie per tumularle nel "Campo della gloria"». [Ansa]

«SEPOLTURA TRA I CADUTI MONFERRINI»

CASALE. Il partigiano Luigi Briganti, medaglia d'oro al valor militare, ha ingaggiato una personale battaglia con il suo Comune d'origine, Lentini (Siracusa), per un posto al cimitero. Condannato a morte dai fascisti nel '44 nel carcere di Casale, dopo la fine della guerra aveva acquistato un'area per edificare una cappella di famiglia, ma adesso l'amministrazione l'ha espropriata perché la tomba non è stata costruita. «Il Comune - obietta Briganti - avrebbe dovuto avvertirmi, è una questione di buon senso: invece da un momento all'altro vengo a sapere di essere stato privato del terreno regolarmente comperato per il semplice fatto di non aver realizzato l'opera». Dopo aver appreso di questo «misfatto - conclude Briganti - i miei amici partigiani di Casale, dove nel 1983 mi è stata conferita la cittadinanza onoraria, mi hanno informato che il Comune sarebbe disposto ad accogliere le mie spoglie per tumularle nel "Campo della gloria"». [Ansa]

Gli alti zampilli ricadono fuori

I soffi di vento trasformano la nuova fontana ospitata in una vasca all'aperto

ACQUI TERME

«La fontana è bella, ma in alcuni momenti spruzza fuori». E' il commento di molti turisti e degli acquesi che ieri si assiepavano intorno alla fontana della Ninfe, inaugurata lunedì. Quando i getti d'acqua della corona perimetrale, comandati da un sistema elettronico, raggiungono l'altezza massima di qualche metro, basta un soffio di vento perché l'acqua finisca fuori della fontana sul bordo. Un piccolo inconveniente, visti i costi, la maestosità e la complessità dell'opera, che potrà benissimo essere ovviato con la sostituzione di parte degli ugelli, e con la riduzione della pressione dei getti. Se invece non si volesse ridurre l'effetto scenico dato dall'altezza raggiunta dagli zampilli si dovrà ampliare la superficie delle vasche. [g. l. f.]

La suggestiva fontana delle Ninfe, inaugurata l'altro giorno

DOMENICA 28 MAGGIO 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massino d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

il Cammino
ass. culturale e socio assistenziale

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- Ventunesima Edizione -

Con un giro d'affari di oltre 65 miliardi annui è il secondo mercato italiano dopo Modena

Foro boario senza rivali

Cuneo primeggia nel Nord Ovest

De

CUNEO

Il nuovo Foro boario, realizzato nell'area mercatale di frazione Ronchi, ha superato senza danni il trasferimento dal della città all'estrema periferia: il bilancio 1999 registra infatti un modesto ma significativo incremento del giro di affari rispetto all'anno precedente, mentre gli altri mercati nazionali denunciano un calo.

Cuneo conferma il primo mercato piemontese e il secondo d'Italia dopo Modena per la commercializzazione del bestiame vivo. L'anno scorso affluiti al Foro boario nel tradizionale mercato del lunedì mattina 26790 capi bovini per un ammonta- di 65 miliardi 647 milioni, con crescita del 5 per cento rispetto all'anno precedente. I vitelloni di razza piemontese, animali macellati quando raggiungono i 5-6 quintali peso, sono stati 16821 per valore di oltre 45 miliardi. Seguono 5142 vacche (11 miliardi 36 milioni); 3477 sanati da incroci tra la piemontese e altre razze (7 miliardi 167 milioni), 251 sanati di pura razza piemontese (715 milioni) 1099 tori (1 miliardo 707 milioni). Sempre nel 1999 affluiti al Foro boario di Ronchi 918 ovicaprini (88 milioni). Il prezzo medio di vendita è stato di 4341 lire al chilo, peso vivo, Iva esclusa.

Spiega Giovanni Battista Becotto, direttore del mercato: «Dopo il Foro boario abbiamo aperto il macello con bollino Cee, in autunno la compravendita delle uve da vino, la scorsa settimana il mercato dei conigli nostrani, presto anche il mercato dei fiori recisi. Gli operatori presenti a Cuneo ogni settimana 1250, di cui un centinaio arrivano dal Centro Sud dove la piemontese sta conquistando i consumatori».

Commenta Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura: «Insieme alle Comunità montane abbiamo acquisito con le deleghe ricevute dalla Regione, un ruolo di grande rilievo nella gestione dell'intervento pubblico in particolare nel settore zootecnico».

Aggiunge Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio, socia del Miac: «La bovina piemontese è un gioiello insostituibile della produzione di carne pregiata, testimone della capacità fornire ai consumatori italiani un prodotto inimitabile per qualità e salubrità, non sempre purtroppo riconosciuto valorizzato come invece meriterebbe».

L'area Ronchi stata inaugurata il 1° dicembre 1997 dopo avere superato infinite polemiche sulla dislocazione ritenuta dai critici troppo decentrata rispetto al vecchio mercato che funzionava nel centro storico. Il Miac è una società a capitale pubblico privato che pone l'obiettivo di diventare il più importante centro mercatale del Piemonte del Nord Italia.

Campioni della razza piemontese esposti alla recente Mostra Quaresima

Libro testimonia l'emigrazione infantile dalla Valle d'Aosta, dalle Cannobina, Vigezzo, Orco e di Non

L'allucinante storia dei bimbi spazzacamini

Dramma iniziato nel 1500 e proseguito fino agli Anni Cinquanta

Immagine dal libro della «Priuli&Verlucca»

Gianni Martini

Ci sono storie che von raccolte in libri perché così dolorose che memoria collettiva le vorrebbe cancellate o perlomeno mitigate. Lo testimonia «Fum, fum, frecc il grande romanzo degli spazzacamini» edito da «Priuli&Verlucca» che fa vetrina a una straordinaria ricerca di Benito Mazzi sui bimbi-schiavi nelle valli delle Alpi Occidentali. La pubblicazione - che rientra nella collana «Quaderni di cultura alpina» - racconta attraverso fotografie, documenti, testimonianze un dramma iniziato nel 1500 e che ha avuto seguito almeno fino al : l'affitto, la di bambini di pochi a uomini che li utilizzavano come «arnesi», «animali» capaci di calarsi nelle più strette delle canne fumarie per ripulirle da incrostazioni e fuliggine. «Quanti di questi poveri bocia - scrive Benito Mazzi - hanno compiuto i sei, sette nell'inferno della caligine, tra vessazioni, patimenti, fame, fumo e freddo. Quanti di essi hanno più fatto ritorno alle loro montagne». In cambio? Un piatto di minestra, un pezzo di pane, un capo d'abbigliamento.

Quella dei bimbi spazzacamino è parte integrante della storia della Valle d'Aosta, della Val Vigezzo, della Valle dell'Orco e quella di Non, della Val Verzasca, della Cannobina e delle Centovalli ticinesi «terre un tempo poverissime, dove il fenomeno assunse dimensioni di massa». L'autore racconta delle famiglie «costrette, pur di togliere qualche bocca al misero desco quotidiano, ad affittare i bambini mesi invernali» agli «spazzacamini, vecchi senza scrupoli, più delle volte crudeli e inumani, induriti da analoghe esperienze». Il volume pagine, grande formato) è vendita a 35 mila lire.

Ragazzi più vicini al mondo del lavoro

Crescono le cooperative a scuola e in agricoltura

Sternetto

LA cooperazione, fenomeno fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura come ben sanno gli emiliani, in Piemonte ha stentato a svilupparsi. Per introdurre il concetto nelle menti dei giovani e far si che crescano con la volontà di dedicarvisi, è nato il progetto «Educazione cooperativa nelle scuole», una iniziativa partita dal Trentino alcuni anni fa e, in seguito all'approvazione del ministero della Pubblica Istruzione, applicata in numerose regioni.

Il progetto sta avendo successo anche nel Cuneese. Attivato dalla Confcooperative e patrocinato dal Provveditorato agli studi, si è sviluppato soprattutto nell'ultimo biennio, con ottimi risultati su gran parte dell'arco solare, partendo dalle classi quarte e quinte delle elementari fino alle medie superiori. Si tratta di introdurre nelle scuole l'Associazione Cooperativa Scolastica (Acs), una modalità di organizzazione dell'attività didattica che coinvolga una o più classi e operi per dar vita a una realtà in tutto simile a una normale cooperativa. L'Acs dura e permette ai ragazzi di raggiungere un obiettivo concreto collegato alle discipline del loro indirizzo di studio.

«Gli obiettivi del progetto - affermia Monica Brignone, psicologa e coordinatrice dell'iniziativa per conto della Confcooperative - sono di far acquisire ai ragazzi abilità organizzative e manuali, coinvolgere le famiglie, far imparare ai giovani a gestire situazioni produttive e collegate il mondo esterno».

L'Associazione Cooperativa Scolastica, pur richiedendo a studenti e insegnanti un notevole impegno, è apprezzata dalle scuole. Nell'ultimo anno sono state costituite circa 15 nuove cooperative e una decina fase allestimento. Tra gli istituti che hanno aderito all'iniziativa, le scuole medie di Moretta, Manta, Boves, Madonna dell'Olmo, la scitola elementare la scuola alberghiera di Dronero, l'istituto agrario di Cussanio; l'istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente di Fossano. Un esempio? Prendiamo da quest'ultima scuola, dove è stata realizzata la cooperativa «Il Tulipano». Vi hanno partecipato 22 ragazzi della classe terza, con il coordinamento degli insegnanti Marina Battistin, Antonio Barolo, Emilio Bozzolo, Teresio Giletta, e con la convenzione esterna della Gm Flor di Tomaso Bonino. L'iniziativa era volta a realizzare una coltura di petunie in serra e la relativa vendita di piantine. Il finanziamento è stato ottenuto mediante versamento iniziale di ogni socio e con la vendita a prezzo fisso di ciascuna petunia. Il bilancio è stato più che soddisfacente: entrate per lire 1.088.000, uscite per lire 163.000, con un utile di 925 mila lire.

Oltre che di tipo agricolo, i progetti realizzati in cooperativa comportano l'organizzazione di cene e buffet, l'allestimento di banchi di beneficenza, laboratori di bricolage, realizzazione di pagine Web e di giornalini di classe. «L'idea della cooperativa - dice ancora Monica Brignone - viene accolta con entusiasmo dai ragazzi, i quali in tal modo si sentono protagonisti e meno ingabbiati nella tradizionale passività di gusta dalla scuola».

Per il Cuneese questo progetto è di fondamentale importanza, soprattutto per il settore agricolo e zootecnico dove, tra l'altro, c'è un esempio forse unico in Italia: quasi tutti gli abitanti adulti di un paese lavorano in cooperativa. Avviene a Elva, dove al Caseificio Cooperativo Elvese (presidente Laura Iacopi) sono occupati 14 soci per produrre soprattutto il formaggio Nostrale

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "StampaIn card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia. L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

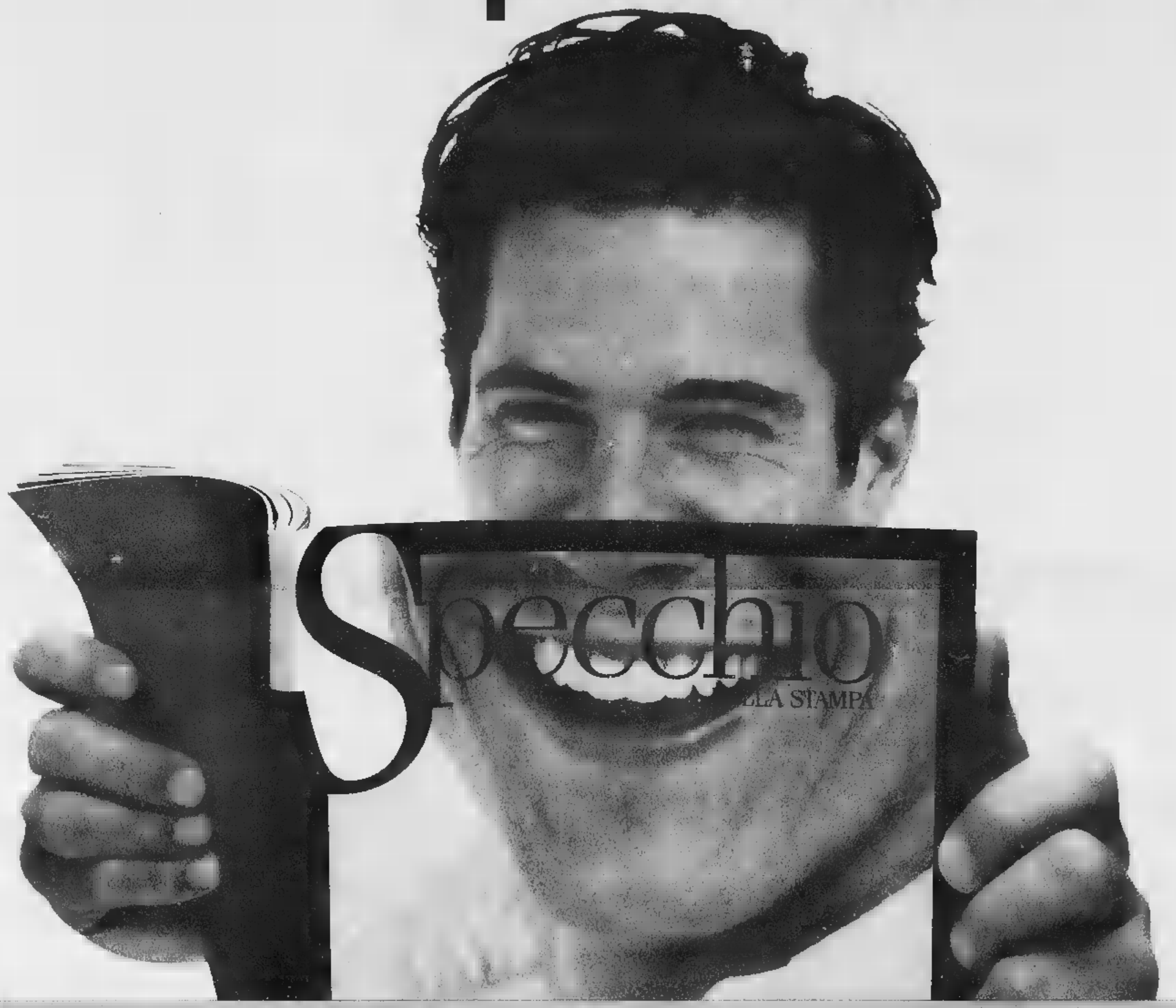
Ogni giorno leggi, ogni vinci.
Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

e abbonamenti rivolgiti a La Stampa, via Roma 80, Torino. Telefono 011-56.381. e-mail: abbonamenti@lastampa.it

*Aut.Min.Ric. del 18 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

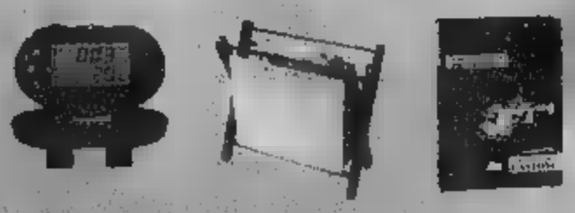
io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre davvero quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

IN TESTA

Mn. Rich. Sconto il 30/6/2000 - Offerta non valida per l'estero.

Ricca serie di concerti da venerdì

Un palcoscenico alla Fiera di Asti

ASTI

Sarà solo una grande vetrina commerciale la 48ª edizione della Fiera «Città di Asti» che si aprirà venerdì nel padiglione in piazza d'Armi. Ogni sera, fino all'8 maggio, si accenderanno i riflettori sull'area teatro, offrendo una ricca serie di appuntamenti.

La Fiera non sarà così solo un modo per conoscere direttamente quanto offre Asti dal punto di vista di industria, commercio, artigianato, tempo libero e produzioni tipiche del territorio. Ci sarà un po' di tutto, dal jazz e blues della big band «Fiati pesanti» al beat degli «Arconti», dal rock-ska dei «Persiana Jones» al country dei «Csn & Buyoun». Ci sarà anche la Super Cerot band guidata dal cantautore e campione di tamburello Aldo «Cerot» Morello, in una nuova formazione.

Per gli appassionati del revival ci sarà un appuntamento di sicuro richiamo, il concerto di Nizza Pizzi, signora indiscussa della canzone italiana, in scena il 5 maggio. La cantante sarà accompagnata dal duo «Musica viva» con Roberto Cerrato al pianoforte e tastiere e dal sax di Ezio Carbone. E si potrà ascoltare la Music Story Orchestra di Meo Cavallero, ai cui ritmi si potrà anche ballare. Né mancheranno le serate di liscio, con Marzia doc, i Baroni del liscio e gli Alfieri.

Per assistere ai concerti non occorre altro biglietto oltre a quello d'ingresso alla Fiera: costa 7 mila lire (4 mila i ridotti).

Nilla Pizzi canterà ad Asti il 5 maggio

Il complesso «Persiana Jones» sarà di scena al Teatro Fiera il 4 maggio

IL CARTELLONE

Ecco il calendario degli appuntamenti al Teatro Fiera:
Venerdì 28 aprile. I Fiati Pesanti, blues, jazz, rhythm'n'blues
Sabato 29 aprile. Golliwogg brass, dixieland, classica
Domenica 30 aprile. Gli Arconti, Beat, Anni '60 e '70
Lunedì 1 maggio. Meo Cavallero & Music story orchestra
Martedì 2 maggio. Csn & Booyoun , country, west coast
Mercoledì 3 maggio. I Baroni del liscio
Giovedì 4 maggio. Persiana Jones , ska, rock
Venerdì 5 maggio. Nilla Pizzi
Sabato 6 maggio. I Marzia Doc
Domenica 7 maggio. Super Cerot band, rhythm'n'blues
Lunedì 8 maggio. Gli Alfieri del liscio
Tutti i concerti s'iniziano alle 21.
Biglietti: basta pagare l'ingresso alla Fiera «Città di Asti».

S. Stefano Belbo

Due premi in nome di Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Il premio letterario «Cesare Pavese» è arrivato alla 17ª edizione: voluto dal parco culturale Premio Grinzane Cavour, insieme a Cepam (Centro pavesiano museo casa natale) e Comune, con Regione, Martini & Rossi e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Il premio «Pavese», presieduto da Giuliano Soria, è nato allo scopo di ricordare lo scrittore che ha legato più di ogni altro la sua scrittura al rapporto «intimo» e forte le sue radici piemontesi. Sede della cerimonia finale, che si terrà il 26 e 27 agosto, in occasione dell'anniversario della morte dello scrittore (27 agosto 1950), sarà la casa natale a Santo Stefano Belbo.

Il premio prevede due sezioni per opere edite e una per tesi di laurea. Per le opere di narrativa, pubblicate tra il 1° gennaio '99 e il 31 maggio di quest'anno, sarà assegnato un premio da 6 milioni, oltre a un premio speciale di 3 milioni. Per le tesi di laurea il premio è di un milione, offerto dall'azienda agricola Giacinto Gallina. I lavori dovranno pervenire in 10 copie entro il 31 maggio (info: 011/81.00.111) al Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, 10124 Torino.

PAUSA CAFFÈ

La pittrice di Cortiglione appassionata di cavalli

Rimando Brignolo

Daniela Solive, 18 anni, pittrice

Lei è nata in Argentina, come mai vive a Cortiglione d'Asti?

Cortiglione è il paese di mio padre, di cui è stato anche sindaco. Era laureato in agraria e faceva l'enologo alle dipendenze della Gancia. All'inizio degli Anni Cinquanta l'azienda lo aveva mandato a dirigere uno stabilimento in Argentina. Per questo sono nata là. Quando avevo sei anni la mia famiglia è tornata in Italia per stabilirsi a Cortiglione, dove ho frequentato le scuole elementari; poi mi sono iscritta al liceo scientifico a Nizza.

Le sue grandi grandi passioni sono la pittura e i cavalli. Tra i due quale prevale?

Non è facile dirlo. Mi auguro di non dovermi mai trovare di fronte ad una scelta. Alla disperata, salverei la pittura. Del resto l'arte è una forma di espressione che serve a comunicare, cosa che in me è innata.

Quando ha cominciato a dipingere?

Credo di averlo fatto da sempre. A insegnarmi le prime tecniche di pittura è stato mio padre, Franco Masotto, artista italo-brasiliano. Ho cominciato a ritrarre paesaggi e scorci del panorama di Cortiglione. In seguito ho maturato uno stile personale attraverso una ricerca che dura da anni. Diciamo che mi considero una pittrice che coltiva un espressionismo incastonato in un'atmosfera metafisica. Mi piace sperimentare tutte le tecniche.

Ha fatto mostre?

La prima personale l'ho tenuta al Circolo filatelico di Nizza. Ho partecipato a diverse collettive in Italia e all'estero. L'ultima, su invito, ad «Arte expò 2000» di New York. Le mie opere sono esposte in permanenza nel mio studio e nei locali di un agriturismo che si chiama «Premiata osteria dei fiori», che gestisco con mio marito qui a Cortiglione.

E i cavalli?

Li adoro. Può darsi che la passione sia nata quand'ero piccola e vivevo in Argentina, affascinata dalla «pampa». Il cavallo è un animale bellissimo e socievole, con cui ho un'intesa perfetta. Sia mio marito che io ne possediamo uno, che ci porto in giro per queste colline. Inoltre ne teniamo cinque a pensione.

Come si svolge la sua giornata?

Mi alzo molto presto. Aiuto a governare i cavalli. Poi mi metto a dipingere. I soggetti per realizzare le mie opere li scelgo in base alla tecnica che in quel momento mi va di usare. Uno dei momenti più belli della giornata è quando cucino.

Che rapporto ha con il paese?

Ottimo. Ho molti amici. Alcuni sono impegnati sul fronte della cultura, come Michele Iaia, scrittore; Pinuccio Marra, attore e autore di teatro; Franco Porzio, esperto di informatica. Sono stata invitata a esporre in occasione di una serie di eventi che dureranno per tutto luglio e che si concluderanno con la festa della trebbiatura. Penso a una collaborazione fattiva e costante con il Comune.

NOME. Daniela Solive.
NATA. A Lomas di Zamora, Argentina, il 12 settembre 1961.
SEGNO ZODIACALE. Vergine.
ORIGINI. Il padre, Filippo Domenico, enologo, era nato a Cortiglione. La madre, Nive Masotto, originaria di Verona, abita nella vecchia casa di famiglia a Cortiglione. Ha un fratello, Mauro, istruttore subacqueo e fotografo, sempre in giro per il mondo.
FAMIGLIA. È sposata con Claudio Possenti, tecnico della Federazione italiana sport equestri, affiliata al Coni.
INTERESSI. È appassionata di teatro e segue le rappresentazioni della rassegna «Asti teatro». Ascolta volentieri il jazz. Le piacciono i film intimisti che propongono momenti di ricerca interiore. In pittura il suo nostro sacro è Gustav Klimt, che considera il maggiore esponente dell'art nouveau e un maestro delle arti applicate. Le sue letture: saggistica e narrativa. Tra gli autori preferiti: Busi e Baricco.
SPORT. Equitazione, alpinismo e tennis.
IN CUCINA. Si considera una brava cuoca. Le piace preparare piatti con ricette di cucina piemontese, argentina, e toscana. Vino: Barbera. (a. b.)

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

CINEFORUM AL LUMIÈRE
Ultime proiezioni stasera e domani della Rassegna d'Essai al cinema Lumière (Don Bosco). Alle 21,15 ci sarà «La vita è una sola» di e con Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso e Fabio Nunziata, rinviata dalle scorse settimane per far posto alla rassegna di cinema cinese. È la storia di tre registi che girano un film neorealista con cui sperano di migliorare la propria vita. Il film però ha scarso successo. Da segnalare le musiche di Daniele Sepe. Ingressi: 9 mila lire.

SALOTTI
Terzo appuntamento venerdì alle 21 a palazzo Ottolenghi, con i «Salotti alfieriani» organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune con la Società Precaria dell'Arte. Prenotazioni 0141/594.178.

ASTI COM'ERA
Prosegue fino a sabato la mostra «Asti com'era, Asti com'è...» a palazzo Mazzetti. L'iniziativa è organizzata dal Comune con le associazioni Acfa e Camea. Aperta dalle 10 alle 18.

IMMAGINI
Prosegue fino al 4 giugno all'Oratorio di Santa Maria Immacolata a San Giorgio Scarampi la mostra fotografica «Sentieri nel mondo» di Roberto Casalone: immagini da India e Giappone.

Nuovo progetto della Biblioteca Astense

Censite le riviste consultabili ad Asti

ASTI

La Biblioteca consorziale astense ha promosso il primo censimento dei periodici disponibili nelle istituzioni culturali astigiane. Uno strumento utile per gli studiosi che siano alla ricerca di una rivista di settore facilmente reperibile.

Il lavoro è stato realizzato da Luisa Corino, studentessa del corso di Scienze dell'Educazione all'Università di Torino, durante uno stage in Biblioteca. L'iniziativa è stata compiuta grazie alla collaborazione tra l'Astense e i due Archivi storici cittadini, quello di Stato e quello del Comune, la Biblioteca d'arte comunale che ha sede a palazzo Mazzetti, la biblioteca del Cepros in via D'Azeglio 42, e quella del centro culturale San Secondo, in via Carducci, l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea e il Polo di Educazione ambientale.

Il censimento intende far conoscere ai lettori e agli addetti ai lavori un patrimonio bibliografico la cui entità si è rivelata sorprendentemente superiore alle aspettative: il dossier completo annovera 563 testate su argomenti di ogni genere, dall'araldica alla filatelia, dai fumetti alla linguistica, dalla storia alla letteratura. Di alcune riviste sono disponibili solo poche annate, ma per la maggior parte di stratta di abbonamenti che coprono un ampio arco di tempo e in alcuni casi sono state fatte delle vere e proprie scoperte. Ad esempio, la cospicua collezione di «Palmaverde: almanacco piemontese» conservata all'Archivio di Stato di Asti.

Il censimento, spiegano in Biblioteca, non è ancora completo: è stato preso in considerazione solo il materiale effettivamente disponibile al pubblico; inoltre esistono altri «giacimenti» come l'Istituto enologico e le biblioteche scolastiche, per ora non incluse.

LIBRO PER BAMBINI

Una favola disegnata ad Asti

Sarà presentato venerdì alle 18 alla Biblioteca consorziale astense il libro per bambini «Desideri in offerta speciale» della giornalista Viviana Marcati, con vivaci illustrazioni a colori della pittrice russa, Marina Chkuratova Cattaneo (nella foto con il figlioletto) che da 8 anni vive a Castagnole Monferrato. Il libro, pubblicato dall'Editrice Città Nuova 2000, Roma (14 mila lire) ha come protagonista una ragazzina, Laura, alle prese con l'universo della televisione, uno strano personaggio chiamato Max, un «amico peloso», una famiglia. Il volume sarà presentato dal Antonio Catalano. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA
ASTI E DINTORNI

LUX. Tel 0141-594 147
RIPOSO

Erin Brockovich. Forte come la verità.
di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney
Orario 19.[illegible] 22.30 Biglietto 10 [illegible] (8000)

BIZTZ. Tel 0141-530 086
Storia di noi due.
di R. Reiner con M. Pfeiffer, B. Willis, J. Hagerty, T. Matheson
Orario 20.10, 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Pokemon
cartone animato
Orario 16.45, 18.30, [illegible], 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

LUMIÈRE. Tel 0141-413 630
La vita è una sola
di e con E. Cappuccio con M. Gaudioso, F. Nunziata
Orario 21.15 Biglietto 9000 (abb. 35 000)

BALBO. Tel 0141-824 889
RIPOSO

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
RIPOSO

LUX. Tel 0141-702 756
RIPOSO

SOCIALE (RITE). Tel 0141-701.486
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701.459
Pokemon.
cartone animato
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Arena
Erin Brockovich. Forte come la verità.
di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney
Orario 20, 22.30. Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
Storia di noi due
di R. Reiner con M. Pfeiffer, B. Willis, J. Hagerty, T. Matheson
Or. 20.30, 22.30 Bigl. 10 000 [illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975 015
RIPOSO

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
RIPOSO

ARISTON. Tel 0144-322 400
Erin [illegible]: Forte come la verità.
di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney
Orario 20, 22.30 Biglietto 10 000 [illegible]

[illegible]. Tel 01[illegible]
Storia di noi due di R. Reiner con M. Pfeiffer, B. Willis, J. Hagerty, T. Matheson Or. 20.30 [illegible] Biglietto [illegible] (8000)

CRISTALLO. Tel 0142-452 291
Erin Brockovich. Forte come la verità.
Orario 20, 22.25 Biglietto 12 000 (9000)

PDLL. Tel 0142-452 061
Le ceneri di Angela
di A. Parker con E. Watson e R. Carlyle
[illegible] 19.50, 22.20 Biglietto 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Stuart little
Orario 15.30, 17.10, 18.50 Biglietto 12 [illegible] (9000)
Sai che c'è di nuovo?
Orario 20.20 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Pokemon
Orario 16.20, 18.20, 20.20 22.30 Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Ogni maledetta domenica
di O. Stone con Al Pacino E. Beckley, A. Margret, C. Diaz
Orario 19.30, 22.20 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
La dea del successo
[illegible] 20.15 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - [illegible]. Tel 0131-234.240
Pane d'amor perduto
di e con K. Branagh con A. Séverstone
Orario 20,15 22.20 Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
Sai che c'è di nuovo?
Orario 20, 22.15 Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Storia di noi due
Orario 20,15, 22.15 Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
[illegible]

CRISTALLI - Sala Ulrich. Tel 0131-349 321.
Stuart little
Orario 16, 17.30, 19, 20.30, 22.30 [illegible] 12 000

CRISTALLI - Sala Tarkovski.
Tcome Tigro
Orario 16, 17.30, 19, 20.30, 22.30 Biglietto 12 000

EDEN. Tel 0173-361 021
RIPOSO

MORETTA. Tel 0173-364 936
RIPOSO

A TORINO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 68 78 07 **Titus** Dr 21.30 ingr. pom. 7000, sera 12.000 nd 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chieso della Salute 27/b, tel. 011 216 6784 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16, 18.10, 20.20 22.30 ingr. pom 7000 sera 12.000 nd 9000

AQUA 200
[illegible] Cesare 67, tel. 011 856 521 **Erin Brockovich** Dr 15.15, 17.40 [illegible] 22.30 ingr. pom 7000 sera 12.000

AQUA 400
c. Giulio Cesare 67, t. 011 856 521 **Stuart little - Un topolino in gamba** Dr 15.30 17.15, 19 20.45 22.30 ingr. pom [illegible] sera 12.000

ALFIERI
p. Solferino 8, tel. 011 562 35 00 **Tuta driver** [illegible] 20,15, 22,30 ingr. 12.000 abbonati 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, t. 011 547 007 **Erin Brockovich** Dr 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 ingr. pom 8000, [illegible] 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, t. 011 547 007 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 ingr. pom 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

[illegible] MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Pokémon**, animazione Dr 14.30, 16.30 18.30 **Storia di noi due** [illegible] ingr. [illegible] sera 12.000, ragazzi fino 12 anni 8000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, t. 011 561 7190 **Storia di noi due** Dr [illegible] 18.30, 20.30, 22.30 ingr. pom 7000, aru. 6000, sera 12.000 nd mil rag 6000

CAPITOL
via S. Balmazzo 24, tel. 011 540 605 **Canone inverso** Dr 15.40, 18, 20.15, 22.30 ingr. pom [illegible], sera 12.000

[illegible]
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 Rassegna «Mondi Lontani, Mondi Vicini» **L'albero dei destini sospesi** Dr 22.30 ingr. 5000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/f, tel. 011 [illegible] **Pane d'amor perduto** Dr 16.30 18.30, 20.30 22.30 ingr. pom 7000 sera 12.000, nd 9000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi [illegible], tel. 011 436 0723 **Pane e tulipani** Dr 15.30 17.50, 20,10, 22,30 ingr. pom 7000 sera 12.000 nd 9000

CLAK
c. Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029 **Pokémon** cartone animat. Dr 14.30 16.30 18.30, 20.30 22.30 ingr. pom 6000 sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542 472 **T come Tigro** animazione regia J. Hallaasen Dr 15.10, 16.50 18.30 **Il mistero della casa sulla collina** Viet 14 Dr 20.35 22.30 ingr. pom 7000, arte giov. cinecard 5000, sera 12.000

[illegible] - Sala Nirvana
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 ingr. pom 6000, sera 12000, nd 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 **La capagira** Dr 16, 17.45, 19.20, 21 22.40 ingr. pom 6000 sera 12.000, nd 8000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Dr 15.10, 17, 18.50, 20 40, 22 30 ingr. pom 7000, sera 11 000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Erin Br[illegible]vich** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 ingr. pom 7000, sera 11 000

[illegible]
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 Pom **T come Tigro,** or 15.20, 16.45, 18[illegible] Sera **Il talento di Mr. Ripley,** Dr [illegible] 22.30 pom 7000, sera 11 000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 8, tel. 011 817 1642 **Preferisco il rumore del mare** Dr 16.30, 18,30, 20.30, [illegible] ingr. [illegible] 7000, [illegible] 12 000, nd 9000

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Tutto l'amore che c'è** [illegible] 20.15 22.30 ingr. 11 000, nd 8000

ERBA 2
c. Moncalieri 241, t. 011 661 5447 Vedi Teatro

ETOILE
via Bruzzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 **[illegible] neve cade sui cedri** Dr., 15.20, 17.45, 20.10, 22.35 ingr. pom. 7000, arte giov. cinecard 5400 sera 12 000

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323 RIPOSO

[illegible]
corso Trapani 87, tel. 011 385 2057 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 ingr. pom 8000 sera 12 000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4216 **Pokémon - Il film.** animazione Dr 15.30 17.30, 19.30 **Ogni maledetta domenica** Dr 22.30 ingr. pom [illegible] sera 12 000

KING
via Po 21, tel. 011 812 5996 **Boys don't cry** V.M. 18 Dr 16 18.10, 20.20, 22.30 ingr. pom 7000, sera 12 000, nd 9000

KONG
via S. Teresa 5, [illegible] 011 534 614 **Kadosh** Dr 15, 17.30 [illegible] 22.30 ingr. [illegible] [illegible] sera 12 000, nd 9000

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 **Il miglio verde.** Dr 15, 18.30 22 ingr. pom 7000, arte giov. cinecard 5000, sera 12 000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, t. 011 812 4173 Pom. **Stuart Little** Dr. [illegible] 17.05, 18.35 Sera **Ragazze interrotte** Dr 20.10, 22.30 ingr. 7000 sera 11 000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Il tempo** [illegible] 15.30, 18.30, 21.30, ingr. [illegible]

[illegible]
v. Arsenale 31, t. 011 532 446 **Pokémon**, anim. Dr 14.30 [illegible] 18.30 **American Beauty** V.M. 14 Bi 20, 22.30 ingr. pom [illegible] sera [illegible]

DUE [illegible]
via Arsenale 31, tel. 011 532 446 **Storia di noi** [illegible] Dr., 16, 18.10, 20.20, 22.30 [illegible] 8000, sera 12 000

REPOSI 1
[illegible] Settembre, 88, tel. 011 531 400 **Il collezionista** [illegible] [illegible] 15, 17.30, 20 22.30 ingr. [illegible] [illegible] sera 12 000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 ingr. pom 6000 sera 12 000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **The million dollar hotel** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 ingr. pom 8000, sera 12 000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Magnolia** Dr 14.45, 18.15, 21.45 ingr. pom 6000 sera 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT
v. XX Settembre 15, t. 011 537 100 **Preferisco il rumore del mare** Dr 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 ingr. pom 7000, sera 12 000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **Erin Brockovich** Dr 15, [illegible] 30, 20, 22.30 ingr. 7000, sera 12 000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **Ogni maledetta domenica** Dr 16,30, 19,30 22.30 ingr. pom 7000, sera 12 000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Tutto su mia madre** Dr 20,25; 22,35 ingr. 11 000, nd 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Insider - Dentro la verità** [illegible] 19.15, 22.15 ingr. 11 000, nd 8000

VITTORIA
v. Roma 336, t. 011 562 1789 **La dea del successo** Dr 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 ingr. pom. 7000, arte, giov. cinecard 5000, sera 12 000

Organizzazione
Fierimpresa
In collaborazione con
Expo

MONDOBIMBO

UN MONDO DI DIVERTIMENTO, MUSICA, SPORT, ANIMAZIONE PER LE VACANZE DI PASQUA

Da 0 a 11 anni ENTRI GRATIS!!!

TORINO ESPOSIZIONI

21 aprile 1° maggio

Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / festivi, 10 - 22

TUTTI I GIORNI

■ LABORATORI

FUMETTO E CARTONI GIAPPONESI
"Incontro i miei personaggi del cuore"

GIOCOLERIA ***"Scopro i segreti del circo"***

EDUCAZIONE STRADALE
"Vado in bicicletta senza farmi male"

ARTI FIGURATIVE
"Disegno e dipingo: io e la natura"

LETTERARIO ***"Scrivo rilego il mio primo libro"***

ECOLOGIA
"L'isola dei servizi"

ORTICOLTURA
"Coltivo il mio orticello"

■ SPORT
CALCIO, MINIBASKET, MINIVOLLEY, TENNIS, HOCKEY ON LINE, SCHERMA...

■ E POI ANCORA...
GIOSTRE, GONFIABILI, MINIKARAOKE, MINIDISCOTECA, TEATRINO DELLE MARIONETTE, PROIEZIONI, DANZA, MAGIA, MINI-SFILATE, GIOCHI NON STOP...

REGALINI PER TUTTI!

E DOPO LA VISITA A MONDOBIMBO SEI OSPITE DELLA GRANDE FESTA IN BATTELLO SUL PO !

Con il patrocinio di
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

Presenza attiva del
COMUNE DI TORINO
■ delle Aziende
di Pubblica Utilità di Torino:
AAM - AEM - AMIAT - ATM

In collaborazione con
FESTAPOLI
INSIEME
ASSOCIAZIONE PROGETTO SPORT DI BORGATA

Intervista alla giovane imprenditrice protagonista al Margara di Fubine

Francesca Maina, il sorriso del golf

E' la miglior giocatrice astigiana di sempre

E' la miglior giocatrice astigiana. Lo dicono i numeri, che nel golf hanno la rigida inconfutabilità di un tabellino: handicap 15, vicinissima alla prima categoria, l'eccellenza per chi ha lo status di dilettante. Francesca Maina Parroni, 30 anni, imprenditrice, ha capelli e occhi scuri e un sorriso che mette buon umore, certo frutto di quel bon ton che mamma Giancarla (golfista a sua volta e titolare dell'omonima azienda di Alessandria) deve averle trasmesso.

In campo viene fuori la grinta della campionessa, la voglia di emergere sul green, dove solo con la forza della mente si guidano i colpi verso la bandiera che «sorveglia» le buche.

«Anch'io sono stata contagiata dal virus del golf, sei fa -ammetta divertita - , a Margara e poi in una vacanza in Marocco. Ho provato per scherzo e mi sono sentita sprofondare in un abisso di sensazioni nuove. Come un amore che arriva improvviso, ti avvolge, ti conquista».

In un mese ha preso l'handicap, in due anni è scesa a 15 (nel '97 ho ricevuto un premio speciale a Margara per aver abbassato il maggior numeri di colpi: 10 in un anno), poi l'ascesa costante verso i nuovi traguardi agonistici. L'ultima volta è salita sul podio una settimana fa, nella «Audi quattro Cup» (seconda in coppia con un altro astigiano, Danilo Porro) e lo stesso numero di colpi dei vincitori («ci ha penalizzato il nuovo regolamento che valuta, a parità di punteggio, il rendimento nelle ultime nove buche»).

Stile ed eleganza. Francesca Maina Parroni, 30 anni, in un «drive» al Margara

Si allena poco, gareggia sempre fine settimana. Tra breve, lavoro e golf permetteranno, taglierà anche il traguardo della laurea (economia e commercio). Francesca attraversa il suo tempo nel silenzio dei prati di Margara, giocando e coltivando amicizie vere: con Francesca Del Vecchio, milanese, con gli alessandrini Vittorio Ostanello e Luca Di Giovanni, il canellese Eddy Bosca, l'astigiano Roberto Forno, la farmacista Esmeralda Masseroni (con cui ha preso parte al circuito «Farmagolf» in vari circoli italiani). E con Piero Alciati (lo chef costigliolese che ha ereditato dal compianto padre Guido la gestione di uno dei ristoranti più famosi al mondo) e Fabrizio Pronzato (imprenditore nel settore delle vernici) ha organizzato a Pasqua un ironico «divertissament», una sorta di «Tapiro golfistico»: palline riempite di farina e altre «invenzioni goliardiche», complici i maestri del Margara, Giuseppe «Peppo» Sità e Paolo «Pedro» Massiglia.

«E' giusto così, il gruppo cresce, il golf è anche un pretesto per ritrovarsi», dice Francesca, con quel sorriso dolce. Un bel modo per «approcciarsi» al green e alla vita.

Coppa Caf

I coniugi Masenga in grande evidenza

FUBINE. Roberto Masenga e la moglie, Esmeralda Masseroni, protagonisti ieri nella Coppa Caf che ha chiuso le gare delle festività pasquali. I coniugi astigiani hanno ottenuto due grandi risultati: Esmeralda ha trionfato tra le lady con uno splendido 41 finale, mentre Roberto ha sfiorato il successo, giungendo secondo in 2ª categoria. In prima trionfi per Carlo Crivelli (netto) e Alex Fea (lordo). Bene anche gli alessandrini Stefano Gotta (secondo) e Marco Gatto (3°). In seconda categoria, dietro alla vincitrice, Alessandra Compans (torinese) ed all'astigiano Masenga, bronzo al valenzano Dante Orsi. Successo del tortonese Vincenzo Albini in terza categoria. Tra i premi speciali da segnalare anche l'affermazione della vignalese Marzia Mantelli (seniores).

A Margara si tornerà a giocare sabato (Coppa Lions club Alessandria Marengo: 18 buche stableford, 3 categorie, gara benefica a favore del Centro nuova Speranza) e domenica (Coppa Aschiero, 18 stableford, 3 categorie). [f. b.]

TUTTI IN SELLA

Dominio del «Maggiora» sui colli di Pratomorone

Carlo

Trofeo Idraulica Chiesa. Tripletta dei corridori del Gs Maggiora-Team Caporali-Ros- al diciottesimo Trofeo «Idraulica Chiesa» organizzato dal Gs Dimensione Sport-Chiesa sul circuito di Pratomorone, bivio Tigliole, Vaglierano Stazione, Pianetti, Pratomorone. Tra i giovani, dopo una fuga a tre, iniziata al primo dei giri del tracciato, Sergio Ri ha preceduto i compagni di squadra Stefano Caporali e Massimo Frulio. Alle loro spalle: Marco Mondo (Tenuta Carretta), Marco Bretto (Team Cicloteca), Maurizio Distefano (Area 231), Alessandro Bruno (CCT Piemonte), Paolo Trocello (Carmagnolese), Marcello Ostorero (Mobili Nota) e Daniele Trocello (Carmagnolese).

Tra i veterani vittoria di Salvatore Caruso (Team Licheri) su: Domenico Beilis (Mobili Nota), Ferruccio Palladini (Il Notiziario), Giorgio Grandis (Castagnonel), Sergio Maggiora (Cicli Piemontesina) e Mauro Lorenzoni (Dimensione Sport-Chiesa).

Dominio dei corridori del Gs Dimensione Sport-Chiesa tra i gentlemen. Bruno Meneghetti ha preceduto i compagni di squadra Claudio Pavese, Luigino Borio ed Adriano Marcati. Al nono posto Angelo Traversa e al decimo Giuliano Maritan della Crat.

Nella classifica dei supergentlemen Pier Luigi Nardello (Velo Formal) ha prevalso su: Luigi Cren (A. Ercole), Vittorino Bertoli (Settimese), Giovanni Ghiotti (Pessionese) e Sergio Valle (Vc Genovese). Al nono posto Clemente Palazzo (Dimensione Sport-Chiesa).

Alla gara hanno partecipato 146 corridori.

Memorial Roveglia-Trofeo Piubelli. Il Gc Gigi Migliandolo, con 23 iscritti, si è aggiudicato il 5° Trofeo-Memorial «Luigi Roveglia», cicloturistica organizzata dalla concessionaria Fiat Piubelli, in collaborazione con la Sc Way Assauto-Reale Mutua Assicurazioni-Demartini mobili e l'Udace. Sul podio anche il Gs Alpini con 14 partecipanti e la Sc Cicli Piemontesina con . Seguono: Dlf, Pro Loco Casabianca, Gate, Vigili del Fuoco, Sca-Asta, Sensa Fren, Alessandro Ercole, Cassa di Risparmio di Asti, Avis Castelnuovo Don Bosco, Pedale Sandamianese, Way Assauto, Dream Team Specialized e Montaldese. Alla manifestazione hanno partecipato corridori.

Cicloturistica da piazza San Secondo. La Sca-Asta organizza, domenica 30 aprile, il Trofeo «Asta Sca», manifestazione cicloturistica valida come quarta prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 8 ad Asti, in piazza S.Secondo, angolo via Pelletta. Partenza alle 9. Percorso: Asti, Serravalle, Settime, Chiusano, Montechiaro, Cortanze, Piea, Gallareto, Passerano, Castelnuovo D.Bosco, Capriglio, Montafia, Cortazzone, Cortandone, Monale, Baldichieri, Vaglierano, Palucco, con ritorno ad Asti, dopo 70 km. Al termine ristoro.

Sergio Rissone, portacolori del team «Maggiora» che ha dominato sulle colline di Pratomorone

Trofeo Autovar. Lunedì 1 maggio si corre il 5° Trofeo «Autovar-concessionaria Fiat», manifestazione cicloturistica organizzata dal gruppo ciclistico della Pro Loco di Casabianca, in collaborazione con l'Acsi. Ritrovo alle , ad Asti, presso il parcheggio Autovar corso Torino 54/b. Partenza alle 9. Percorso: Asti, Serravalle, Meridiana, Montechiaro, Cortanze, Gallareto, Villafranca, S.Giulio, S.Damiano, Vaglierano, Revignano, Palucco, Asti.

Circuito Pontese. Il Pedale Nicese organizza lunedì 1 maggio, a Ponti (Al), il 7° Trofeo «Circuito pontese», gara riservata ai corridori di seconda serie. Ritrovo alle 13, a Ponti, presso il Bar «Nonno Pierino». Partenza alle 14,30 per i corridori di prima fascia e alle 14,40 per quelli di seconda. Percorso: circuito cittadino da ripetere 4 volte, indi bivio per Melazzo, Castelletto d'Erro, Montechiaro d'Acqui, Ponti, per complessivi 54 km.

BASKET

In Lombardia si gioca la gara-uno che vale una fetta di promozione

La Cierre sul parquet dei play off contro la «bestia nera» Legnano

Armando

ASTI

L'attesa degli appassionati di pallacanestro astigiani è tutta puntata sui quarti dei play-off di serie C1 con il confronto tra la Cierre e il Legnano. Stasera sul parquet lombardo è in programma la gara-uno.

I bancari si preparano all'assalto a quella che potrebbe rappresentare la seconda promozione consecutiva. La compagine astigiana si presenterà a Legnano al completo il recupero di Abrate, vittima di un infortunio nelle settimane scorse.

I lombardi si sono rivelati finora inespugnabili per Oggero e compagni che hanno perso sia all'andata sia al ritorno. Ma in entrambe le sfide i bancari hanno molto da recriminare. A Legnano la partita si è disputata recupero della settimana: in origine si sarebbe dovuta giocare sei giorni dopo la morte sul parquet di Casale di Andrea Grossi. La squadra frastornata per la perdita dell'amico giocò senza mordente.

Nella rivincita di febbraio, sul parquet del palazzetto di Asti, ne è venuto fuori un incontro bellissimo, con i due quintetti che si sono battuti punto su punto sino alla fine: solo l'uscita di Dalfini e Oggero, caricati da cinque falli e una gestione sbagliata di Bertello della palla nei secondi conclusivi aveva permesso al Legnano di portare a casa i due punti.

Avversario più ostico comunque non ci poteva essere per la Cierre: ma in caso di qualificazione la società presieduta da Gian Carlo Maschio si ritroverebbe la strada spianata per la finalissima.

Le altre compagini del girone non sono infatti in smaglianti condizioni di forma: il Saronno, dopo lo splendido girone d'andata condotto in solitaria, è crollato nella seconda parte anche anche a causa di numerosi infortuni che ne hanno falcidiato l'organico.

Il Gavirate si è impossessato così a sorpresa della testa, chiudendo al primo posto. Il San Giorgio è stato ridimensionato proprio dalla Cierre nell'ultima giornata e il Giornalino Alba ha tenuto qui un cammino a fasi alterne e con gli astigiani ha sempre perso quest'anno.

Si confida molto sulle capacità e il carisma in questi frangenti del coach Meo Sacchetti, abituato alle «battaglie», che nella lotta si esalta.

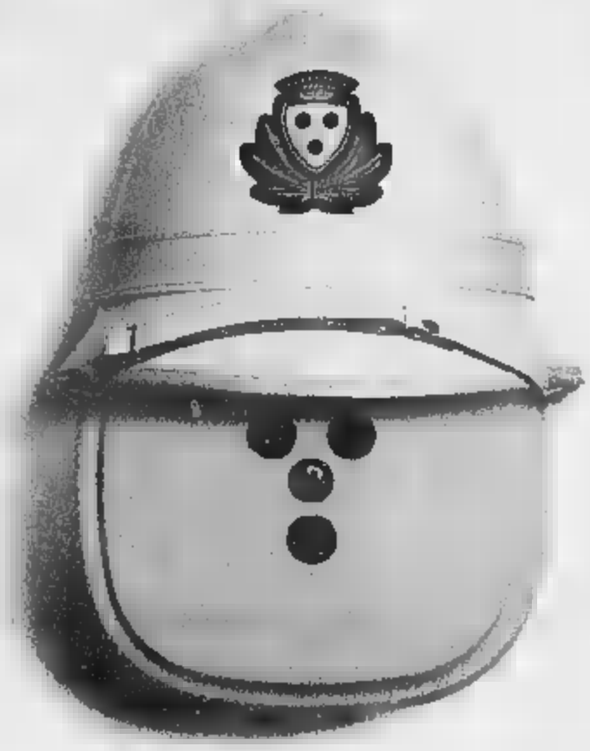
Ne è una dimostrazione lampante, oltre i risultati da giocatore, il precedente con la stessa Cierre della stagione passata: la squadra uscì dominatrice dai play-off per salire in serie C1.

Intanto, è cominciata la campagna di prevendita dei biglietti per la gara due in programma sabato 29 aprile al palazzetto di via Gerbi. I tagliandi si possono acquistare domani e venerdì nella sede della Cierre in piazza Alfieri 61.

Il costo è di 15 mila per i parterre e di 10 mila per le gradinate.

ALT!

Nel Nord-Ovest, il limite è 120



Il risparmio

La maggior parte delle chiamate telefoniche è diretta verso destinazioni nel raggio di 200 km.
NOICOM ha individuato un'unica macroregione che abbatte le distanze telefoniche.
Alle chiamate interurbane diurne all'interno, di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta vengono attribuite tariffe ineguagliabili.
Inoltre, NOICOM ha stipulato accordi specifici con le compagnie della Lombardia, della Francia e della Svizzera per garantire tariffe estremamente competitive sul traffico verso queste destinazioni.

Prezzi rete fissa (lit/min, IVA escl.)

	8-19	19-22	22-8
Urbana e distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	70	50	50
Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)	120	60	50
Lombardia		70	50
Nazionale		75	50
Francia e Svizzera		220	

Nessun canone, nessuno scatto alla risposta, fatturazione al secondo, minimo 30 secondi

NOICOM
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
NUMERO VERDE 192.147

MERCOLEDI' 26 APRILE 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con: Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Ancora un tagliando per partecipare al «Golden boy 2000», il referendum de «La Stampa» da cui usciranno i nomi dei giovani talenti del calcio astigiano. E' possibile anche il campione sportivo astigiano più rappresentativo del Novecento. Il referendum proseguirà fino al 14 maggio compreso. I tagliandi (non valgono le fotocopie) vanno inviati o consegnati a «La Stampa», via De Gasperi 2, Asti.

Ieri il Callianetto umiliato in Coppa: 13-0

Disastrosa trasferta del Callianetto, ieri, sul campo dei «cugini» alessandrini del Castelferro, nella seconda fase della Coppa Italia di tamburello: Bonanate e compagni sono stati umiliati con un pesantissimo 13-0. Unica, parziale attenuante, il forte vento che ha messo particolarmente a disagio gli ospiti. Ora il Callianetto è atteso ad un'immediata rivincita, sabato, in casa, nel torneo di A1, contro gli stessi rivali. [gi. m.]

ELASTICO

Voglino e Corino (Spigno) battono Ricca e Isoardi

Roberto Corino e Paolo Voglino hanno superato 11-6 (7-3 al riposo), la Ricca di Isoardi nella terza giornata del campionato di balòn. Con un leggero vento contro in battuta, i monferrini hanno solo rischiato sul gioco del possibile 8-5 quando Morena, che dopo il riposo ha rilevato Busca, e Isoardi hanno commesso errori decisivi. Spigno, a quota 2 in classifica, giocherà domenica a Taggia contro Sciorella e Aicardi. [ro. sir.]

I CD-ROM NELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDI AL VENERDI CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE
www.lastampa.it

Per giocare al Lotto c'è un sistema espresso.

C'è il Lotto telefonico. Un'altra innovazione del gioco del Lotto.

Da oggi il Lotto ti è ancora più vicino. Con la [illegible] prepagata che puoi acquistare [illegible] ricevitorie [illegible] Lotto giochi i tuoi numeri in tutta [illegible] sicurezza dal telefono di casa, [illegible] qualsiasi apparecchio [illegible] a tastiera (escluse le cabine). Le tue possibilità [illegible] gioco così [illegible] ampliano e [illegible] moltiplicano. E con il Lotto telefonico hai anche una nuova libertà: quella di ritirare le vincite presso qualsiasi ricevitoria [illegible] Lotto. Trovi tutte le informazioni dal [illegible] ricevitore.

Ecco i numeri di telefono dei gestori che offrono il servizio*:

16448 Chiama & Gioca di Telecom [illegible] (modalità con risponditore automatico)

16454 Giocatel [illegible] Telcos (modalità con [illegible] operatore)

*Il [illegible] della chiamata viene stabilito in modo autonomo dai vari gestori entro limiti prefissati e può variare per tipologia di servizio.

www.giocodellotto.com

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

GSM TACS

Centri TIM Electronic Market
Novità infinite!

Copertura Nazionale TIM Gennaio 2000, GSM: terr. 88,8% pop. 99,2%. TACS: terr. 83% pop. 99%

Ericsson 1018 TIM
L. 199.000
+ TIM Card
L. 100.000*
+ una ricarica
L. 60.000
Totale ~~L. 359.000~~
Scontato
L. 299.000
iva inclusa

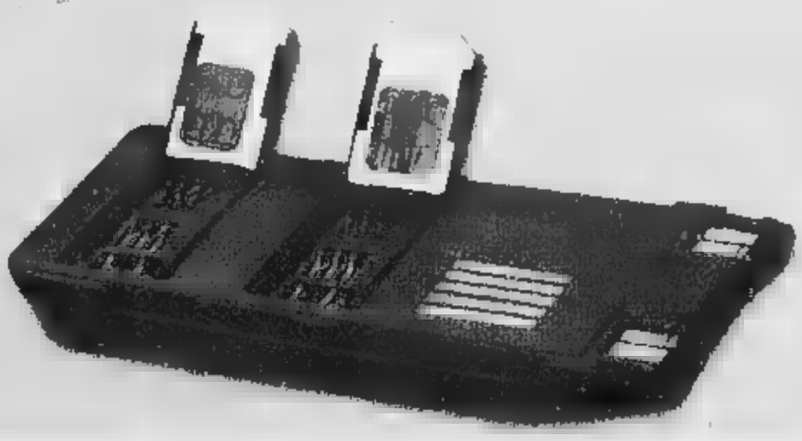
Alcatel Club TIM
L. 210.000
+ TIM Card
L. 100.000*
+ una ricarica
L. 60.000
Totale ~~L. 370.000~~
Scontato
L. 309.000
inclusa

Savvy Philips TIM
L. 230.000
+ TIM Card
L. 100.000*
+ una ricarica
L. 60.000
Totale ~~L. 390.000~~
Scontato
L. 329.000
iva inclusa

Samsung SGH 2200
dual band
L. 449.000
+ TIM Card
L. 100.000*
+ una ricarica
L. 60.000
Totale ~~L. 609.000~~
Scontato
L. 499.000
iva inclusa

Motorola V 3688
L. 849.000
+ TIM Card
L. 100.000*
+ una ricarica
L. 60.000
Totale ~~L. 1.009.000~~
Scontato
L. 899.000
inclusa

* Offerta valida fino al 30/04/2000



Grande novità!

I **Centri TIM Electronic Market** non finiscono mai di stupirvi.
Venite a scoprire la nuova e unica batteria che consente di attivare 2 SIM CARD nello stesso telefonino. Vi aspettiamo!

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 9409230 (6 linee r.a.)
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

CENTRO TIM

Parla la ventenne bulgara costretta a prostituirsi e picchiata perché anoressica

«Una speranza dopo le torture»

Daniela, dalla strada alla vita

Angelo Conti

Compirà 20 [illegible]i a luglio, ma sembra una bimba. Il volto è scavato, la pelle chiarissima, le mani quasi spettrali: ha un livido in fronte, una ferita al capo, i segni scuri delle bruciature da sigaretta sulle mani. Daniela è la prostituta anoressica, originaria di Sofia in Bulgaria, che i carabinieri hanno strappato alle violenze di due sfruttatori albanesi, che la picchiavano ogni notte per via degli incassi troppo esigui. Da dieci giorni Daniela è ospite [illegible] un convento di suore, ma è soprattutto sotto la protezione dei militari della stazione Barriera di Milano: ha festeggiato Pasqua con loro, è stata invitata ad una pizza con marescialli ed appuntati, ha trovato attenzioni e solidarietà a lei sconosciute. La Procura della Repubblica, intanto, ha deciso di non espellerla, per ora, e di trattenerla in Italia in quanto utile alle indagini. Magistrato e militari sperano che, nei prossimi giorni, riesca a trovare un lavoro, un tetto, una famiglia. Per poter restare per sempre in Italia. Anche perchè Daniela in patria non vuole tornare: «A Sofia non saprei dove andare. Non ho più parenti, neppure amici. In tre anni sono cambiate tante cose».

E i tuoi genitori? Non hai mai avuto loro notizie dal giorno che sei partita?

«Sono orfana di padre. Vivevo con mia madre, che faceva l'operaia e guadagnava 70 mila lire al mese. Era troppo poco perchè potessimo sopravvivere tutte e due. Appena ho avuto 16 anni ho cercato anch'io un'occupazione ma non c'erano speranze. Così sono stata a sentire una mia amica, la cui sorella aveva trovato un lavoro in Italia. Non conoscevo quasi nulla del vostro paese, salvo Renato Zero che in Bulgaria va fortissimo. La mia amica mi ha anche spiegato come dovevo fare: sarei dovuta andare a Tirana, poi da lì in Italia».

In Albania cosa hai trovato?

«A Tirana c'era una agenzia, che organizzava il viaggio in Italia, con i gommoni. Non avevo i soldi, ma ho conosciuto un albanese che mi ha proposto di venire in Italia con lui. Lo avrei ripagato [illegible] calma. Era gentile, mi ne sono anche innamorata».

E in Italia? Quale è stata la prima tappa?

«Firenze. Lì ho capito che mi aveva illuso. Che quel ragazzo non mi amava, che aveva tante altre «fidanzate», che voleva soltanto che mi prostituissi. Era troppo tardi. Ormai ero nelle sue mani».

Mai cercato di scappare? Mai pensato di andare dai carabinieri?

«No, mai. Avevo il terrore di quel ragazzo, ma soprattutto degli amici a cui mi aveva affidata. Dopo Firenze sono andata a Milano, poi a Genova. Cambiando più di una volta protettore».

Sette mesi fa il trasferimento a Torino.

«Mi [illegible] trovata con una [illegible] albanese molto bella. Si chiamava Wilma, [illegible] di Valona. Guadagnava moltissimo, mentre io stavo male ed [illegible] sempre più magra. Non riuscivo ad avere clienti. Al massimo un paio a sera, da lei c'era la coda. Così, al ritorno a casa, per Wilma c'era lo champagne e per me le botte. Una tortura. Non mi hanno fatto mai uscire, se non per lavorare in strada Altessano: in sette mesi ho fatto una sola gita, ai magazzini Auchan, come regalo di Natale. Poi, una sera, mentre ero vicina allo studio Delle Alpi, è venuto a parlarmi un maresciallo: mi ha chiesto come mai avevo le mani bruciate. Non gli ho risposto, ma lui è tornato un'altra volta, ed un'altra volta ancora. Alla fine gli ho raccontato tutto».

E adesso?

«Vivo in convento, [illegible] le suore, ma sono sempre sola. Le mie amiche erano prostitute, che non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Ma sogno soprattutto [illegible] trovare una famiglia, con la quale ricominciare a vivere».

Daniela è stata tolta dalla strada grazie all'azione di un maresciallo dei carabinieri. [illegible] parla delle sue amiche che continuano a prostituirsi: «Non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere»

«A Sofia mia madre guadagnava poco M'illusi che in Italia fosse tutto diverso»

«Avevo pochi clienti e per me erano botte Ma ho trovato la forza di denunciarli»

PIT-BULL DECAPITATO

La carcassa di un pit-bull decapitato è stata trovata domenica pomeriggio nella Dora, nei pressi del parco della Pellerina. In quel punto il fiume compie un'ansa e la corrente dell'acqua è praticamente nulla. Il corpo del cane si era fermato accanto alla riva. Alcuni turisti che stavano passeggiando poco lontano lo hanno notato e subito hanno dato l'allarme. Da una prima visita dei veterinari dell'Enpa il grosso cane sarebbe stato ucciso alcuni giorni prima, forse addirittura durante un combattimento clandestino. Il proprietario avrebbe poi deciso di disfarsi della carcassa lanciandola nel fiume. Due le ipotesi per spiegare la decapitazione. Potrebbe essere stata eseguita per cancellare le tracce di ferite che l'animale si era procurato durante lo scontro oppure per eliminare il tatuaggio sulla pelle che «marchia» l'animale e rende individuabili i proprietari.

Dosi killer da laboratori improvvisati: muore un uomo, dopo un paio d'ore un'altra vittima

L'eroina troppo pura uccide due giovani

Una decina di tossicodipendenti salvati dal Narcan

Due morti per overdose in poche ore a Torino. Si tratta di Andrea Grilli, 3[illegible] anni, di Moncalieri e di Fabio Casili, 33, di Caluso. Tutti e due, con tutta probabilità, sono stati falciati da una dose di eroina troppo pura. Viene così rispettata la macabra tradizione di [illegible] aumento delle morti per droga durante i periodi di vacanza: gli spacciatori vanno in ferie e i tossicomani sono costretti a rivolgersi da altri pusher; e così capita di imbattersi in dosi killer. Una dose elevata, per chi non è abituato, o pur gli ex tossicodipendenti che hanno smesso di utilizzare stupefacenti, vale come una sentenza di morte.

Andrea Grilli l'hanno trovato lunedì sera in un prato di parco Colonnetti, dietro una siepe, morto da alcune ore. Nel braccio aveva ancora inserita una siringa da insulina. L'allarme l'ha dato un passante, che stava facendo una passeggiata nel parco con il cane. La pattuglia non ha potuto far altro che far intervenire pm e medico legale. Il cadavere di Andrea Grilli sarà sottoposto ad autopsia nelle prossime ore, per chiarire gli ultimi dubbi. Fabio Casili è andato a morire, ieri, su una panchina di via Ivrea, angolo via Carema. Anche lui, nel braccio destro, aveva ancora la «spada», bloccata dal laccio emostatico. L'overdose l'ha fulminato in pochi istanti, non ha avuto neppure il tempo di chiedere aiuto.

C'è stato un massiccio aumento di casi nelle ultime ore a Torino. Il 118 ha coordinato oltre una decina di interventi al giorno, rispetto a una media di due o tre al massimo nei periodi «normali». La maggior parte dei tossicodipendenti [illegible] stata salvata da un'iniezione di Narcan, l'antidoto specifico dell'eroina, grazie all'allarme tempestivo. Bastano pochi minuti di ritardo e non c'è più nulla da fare. Si muore per collasso cardiocircolatorio.

La Narcotici della mobile ha subito avviato le indagini. Si cercano gli spacciatori, le persone che erano con le vittime al momento del «buco». Gente che preferisce scappare, invece di soccorrere gli amici o di dare l'allarme. Le zone dove sono stati trovati i corpi, sono sotto il controllo dei pusher maghrebini: tra loro potrebbe nascondersi quello che ha ceduto le dosi mortali ai due tossicodipendenti.

D'altra parte le confezioni di eroina vengono effettuate in «laboratori» improvvisati, l'ultimo è stato individuato in corso Giulio Cesare. L'errore, nella percentuale tra eroina e «taglio» è quasi obbligatorio. Sembra esclusa la possibilità che siano state impiegate sostanze tossiche, come è avvenuto in passato. **[m. nu.]**

FURTI LUNGO LADRI SCATENATI

Furti in alloggio, improvvisa impennata: colpo del lungo ponte pasquale che ha spedito in vacanze migliaia di famiglie, lasciando così case e villette incustodite. Ne hanno subito approfittato i ladri che, dopo un periodo di calma relativa, si sono letteralmente scatenati. Nel mirino, soprattutto, le zone collinari e i Comuni della cintura. Nella notte tra sabato e domenica sono scattate decine di segnali d'allarme, e in qualche caso i «soliti ignoti» hanno dovuto arrendersi. Il colpo più rilevante in [illegible] alloggio di Mirafiori Sud: il bottino supera i cento milioni, tra gioielli, pellicce e altri oggetti di valore. Il rientro anticipato ha «salvato» una famiglia dall'incursione dei ladri: i proprietari, parcheggiata l'auto sotto casa, si sono ritrovati faccia a faccia [illegible] tre giovanissimi nomadi che avevano appena finito di smantellare la serratura [illegible] porta. La polizia ha arrestato un francese che, in via Belfiore, aveva tentato di rubare un'autoradio. Due rumeni sono finiti in cella a Barriera Milano per aver tentato di rubare un'auto.

Da tempo si susseguono fatti strani nei pressi e all'interno del Monumentale, si fanno varie ipotesi, compresi riti satanici [illegible] messe nere

Cimitero, all'opera maniaci e teppisti

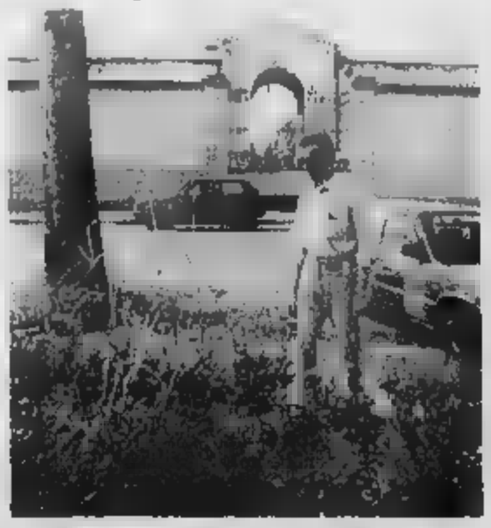
Ritrovato un teschio, scompaiono foto di donne

Un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Tre istantanee consumate dal tempo, sulle quali si intravedono ancora i tratti di un volto di donna. Lo hanno trovato il giorno di Pasquetta nei giardini [illegible] via Varano, a due passi dal parco della Colletta, dieci metri [illegible] linea d'aria dalla cinta del cimitero generale. Era dentro uno scatolone che un [illegible] ha scovato frugando in un angolo coperto di rovi e sterpaglie. Lo ha trovato [illegible] ha cominciato a guaire, attirando l'attenzione del suo padrone. Poi sono arrivate le volanti della Polizia: lo scatolone con il teschio è stato sequestrato e portato a medicina legale. Adesso i medici dovranno stabilire se si tratta del teschio di un animale o di un essere umano e a quando, presumibilmente, si può far risalire la morte.

Risposte che non fugheranno alcun dubbio, che non diranno se si è trattato di uno scherzo macabro e di cattivissimo gusto oppure quei resti sono serviti davvero per una messa nera.

Già, le messe nere, quello scatolone con il teschio conteneva anche altri elementi [illegible] potrebbero indurre a pensare a riti satanici, a cerimonie demoniache di qualche setta strana e misteriosa. I tre mozziconi di candela colorati di nero trovati dentro [illegible] teschio, [illegible] esempio, potrebbero far pensare ad un altare. [illegible] bandana, sempre nera, legata tra naso e mandibola potrebbe avere significati che richiamano la morte, il silenzio forzato di qualcuno.

[illegible] sono soltanto supposizioni, fantasie in libertà, perchè mancano le conferme. Restano, invece, alcune domande alle quali è difficile dare una risposta più attendibile. Il teschio, ad esempio, da dove arriva? E' [illegible] trafugato dall'ossario del cimitero, facilmente raggiungibile da chi va a [illegible] di un certo tipo di reperti, oppure è un resto animale? E perchè tutto quel materiale si trovava proprio a due passi dal cimitero monumentale, in un punto dove le cancellate offrono panoramiche del camposanto, squarci di nel muro su infilate di tombe e loculi? Senza contare che è di pochi giorni fa l'allarme lanciato dai responsabili dei due cimiteri cittadini: «dalle tombe spariscono decine di fotografie di giovani donne». Al cimitero Sud ne hanno contate già una ventina. Il direttore del Monumentale, invece, ha ordinato ai suoi uomini di controllare tutti i campi per sapere quante fotografie mancavano dalle tombe. I dipendenti hanno eseguito e hanno portato [illegible] elenco con più di 700 fotografie mancanti: più della metà potrebbero essere state trafugate. Perché e da chi? Tra le ipotesi quella di un maniaco [illegible] l'opera di teppisti che si divertono a creare scompiglio tra i parenti dei defunti. Sussurrata quasi con paura [illegible] evocare un qualcosa di imponderabile e spaventoso, è saltata fuori l'ipotesi delle messe nere. Sacro e blasfemo, culto dei defunti e disprezzo per i morti: tutto rientrerebbe in questa supposizione. Chi non crede sostiene che quei furti siano opera di teppisti e maniaci. E [illegible] quel teschio - con le foto sbiadite inchiodate sul cranio, le candele dipinte [illegible] nero, la bandana legata a metà viso - è soltanto uno scherzo. Una burla architettata da qualcuno che voleva animare il giorno di Pasquetta. **[l. pol.]**



Nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, a dieci metri dal cimitero generale, è stato trovato lo scatolone con dentro un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Lo ha scovato un cane frugando tra i cespugli, medicina legale dovrà stabilire se si tratta di uno scheletro di animale o di un essere umano

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Michelin non trova nuovi dipendenti

ALESSANDRIA. La direzione dello stabilimento Michelin di Spinetta (negli ultimi 5 anni passato da 100 a 1560 dipendenti) offre decine di posti di lavoro, [illegible] i candidati scarseggiano. I contratti proposti sono a tempo determinato, per dieci mesi, e la Michelin fa presente che oggi il lavoro è a ciclo continuato, sette giorni su sette, sabato e domenica compresi. «Il bacino in [illegible] peschiamo manodopera - dice il direttore - sta però prosciugandosi, abbiamo difficoltà a trovare alcune decine di giovani che vorremmo assumere. E' vero che sono contratti a termine, ma poiché formiamo quanti assumiamo, perché non [illegible] personale generico, è nel nostro interesse cercare di mantenerli in azienda, trasformando il contratto».

Del Tin lascia la presidenza Aem

TORINO. Scossone al vertice dell'Aem: Giovanni Del Tin, 58 anni, docente di impiantistica nucleare, lascia l'Azienda energetica dopo averla presieduta per quasi sette anni. Lo ha [illegible] noto lui stesso, nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione. Contemporaneamente ha inviato la formale lettera di dimissioni al sindaco Castellani, che lo aveva nominato nel dicembre del '93.

Ladro affezionato allo stesso negozio

ASTI. E' stato condannato a 8 mesi (da scontare in carcere) di reclusione [illegible] ladro che per tre volte ha preso di mira un negozio di abbigliamento in corso Torino ad Asti. Lorenzo De Girolamo aveva sfondato ripetutamente la vetrina del negozio, nel giro di poche ore e in altrettante oc[illegible] era stato bloccato dalla polizia. Alla fine la condanna per direttissima.

Biella, birra a fiumi atterra all'aeroporto

BIELLA. Diecimila litri di birra, 28 gruppi musicali, 20 stand e poi un megaschermo con le immagini delle band in concerto, un palatenda con duemila posti al coperto. E' solo qualche numero di «Fatica, birra, & rock'n'roll», la mega-manifestazione che va in scena da questo venerdì all'aeroporto di Cerrione. L'intrattenimento per quattro giorni filati, è assicurato: tatoo, piercing, un toro meccanico [illegible] perfino un «American sexy-show». [illegible] soprattutto moto e musica per tutti i gusti. Le piste di decollo e di atterraggio, tornano a cambiare volto. E' infatti in calendario la terza edizione del motoraduno che attirerà nel Biellese motociclisti ed appassionati di [illegible] da tutta Italia e dall'estero.

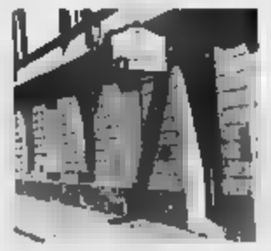
Un attore regista per lo Stabile

TORINO. Si alza il sipario, stasera alle 20,45 allo Juvarra, sullo spettacolo «Non è così che le nuvole scorrono» per il cartellone dello Stabile. Il testo, liberamente tratto da «La morte di Ivan Il'ic» di Lev Tolstoj, è adattato da Mauro Avogadro e Ola Cavagna, pure registi dello spettacolo: interpreti lo stesso Avogadro [illegible] Mariano Pirrello (voce recitante Barbara Callari, scene di Giacomo Andrico).

Il Valsusa Filmfest oggi entra [illegible] vivo

TORINO. Si alza il sipario stasera, alle ore 21 nel cinema comunale di Condove, sulla quarta edizione di Valsusa Filmfest (punto di arrivo di un fittissimo calendario di appuntamenti collaterali) che avrà il suo epilogo domenica prossima alle 17,30, a Bardonecchia, con la cerimonia di premiazione. Venti i video ammessi nel concorso a tema fisso «Il Silenzio», preceduti da cinque video inseriti nella sezione scuola.

Maxirissa al Casablanca polizia la blocca a fatica



VERCELLI. Per sedare una rissa scoppiata davanti [illegible] circolo dei marocchini «Casablanca» [illegible] dovute intervenire, l'altra notte, [illegible] pattuglie della Mobile, della Volante e della Polstrada, e [illegible] poliziotto è rimasta leggermente ferita. La polizia è stata chiamata dagli abitanti di via Vinzaglio, esasperati per le ripetute liti che scoppiano da quando è stato aperto [illegible] locale. Cinque denunciati: quattro extracomunitari e un italiana. All'origine della lite, [illegible] trasformatasi in rissa, pare che ci sia stato l'«invito» di due marocchini rivolto ad un paio [illegible] connazionali di «andarsene a casa». Una prima pattuglia di agenti non era riuscita a calmare gli animi e ha chiesto soc[illegible].

Direttore tedesco sul podio della Rai

TORINO. Il direttore tedesco di origine polacca Marek Janowski [illegible] stato invitato dalla Rai per il penultimo concerto della stagione, che è in programma all'Auditorium del Lingotto domani alle 20.30 e venerdì alle 21. Il programma scelto [illegible] stato impaginato su due sinfonie catalogate con il numero 4, quella di Schubert, e quella di Bruckner.

Mancano infermieri nella provincia Granda

CUNEO. Sono poco più di tremila gli infermieri professionali in provincia: non abbastanza per soddisfare le esigenze dettate da ospedali, cliniche private e istituti di [illegible] psichiatrica. «Ma se il fenomeno risulta ancora contenuto, entro breve tempo [illegible] numero dei diplomati attualmente in corso di formazione, sarà del tutto insufficiente a "coprire" le esigenze del mercato».

[illegible] in versione podistica per l'estate

AYAS. Il Trofeo Mezzalama raddoppia, diventa anche competizione di podismo per l'estate. La prima edizione estiva della più antica e celebre competizione di sci alpinismo si svolgerà il 30 luglio nella Val d'Ayas e si chiamerà «Skyrace Mezzalama». Partenza da Saint-Jacques e arrivo al rifugio intitolato a Ottorino Mezzalama: 14 chilometri con un dislivello di 1400 metri. In preparazione sarà organizzato uno stage [illegible] podismo dal 23 al 29 luglio. Così [illegible] vallata di Ayas punta a diventare la capitale del podismo di alta quota. Non soltanto per le competizioni, [illegible] anche per test scientifici. A seguire gli atleti ci saranno gli «skyrunner» Bruno Brunod e Jean Pellissier.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,[illegible]**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Carta omnitel ricaricabile £. 50.000 anziché £. 100.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/04/00

MOTOROLA 3180

GSM
100 memorie
80 ore stand by

L. 199.000 +
L. 50.000 *
L. 199.000
*Carta Omnitel prepagata

NOKIA 5110

Orologio
Display grafico
Cover colorato incluso

L. 249.000 +
L. 50.000 *
L. 299.000
*Carta Omnitel prepagata

PANASONIC GD90

Dual band
Vibracall
orologio
sveglio

L. 249.000 +
L. 50.000 *
L. 299.000
*Carta Omnitel prepagata

NOKIA 3210

Dual band - Vibracall
Cover colorati
Sveglia

L. 349.000 +
L. 50.000 *
L. 399.000
*Carta Omnitel prepagata

ERICSSON T10

Dual band
Display grafico 3 linee

L. 349.000 +
L. 50.000 *
L. 399.000
*Carta Omnitel prepagata

SAMSUNG SGH 2100

Dual band - Vibracall
Batteria litio

L. 329.000 +
L. 50.000 *
L. 379.000
*Carta Omnitel prepagata

ALCATEL O.T. POCKET WAP

Facile

Display grafico
Batteria litio
100 ore stand by

L. 345.000 +
L. 50.000 *
L. 395.000
*Carta Omnitel prepagata

PANASONIC GD 90

Facile

Dual band - Vibracall
Batteria litio - Orologio

L. 545.000 +
L. 50.000 *
L. 595.000
*Carta Omnitel prepagata

SAMSUNG SGH 2400

Dual band
Selezione vocale
Vibracall
Orologio data sveglio

L. 599.000 +
L. 50.000 *
L. 649.000
*Carta Omnitel prepagata

ERICSSON T28

Dual band - Vibracall
Selezione vocale
Orologio data sveglio

L. 749.000 +
L. 50.000 *
L. 799.000
*Carta Omnitel prepagata

omnitel

CANOVA TELEFONIA

omnitel

BIELLA
Via Losana, 13/F
Tel. 015 29067

GAGLIANICO
Strada Trossi
Tel. 015 2543136

VERCELLI
C.so Prestinari, 54
Tel. 0161 502553

AUTODOMANI
concessionario
DAEWOO
17
0161232968
AUTODOMANI@IOL.IT

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 26 Aprile 2000 33
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
tel.

E' stato colto da infarto al largo della costa di Levanto

Medico velista biellese salvato dall'elicottero

LA SPEZIA

Brutta avventura per un velista biellese: si tratta di un medico di 52 anni, di cui non sono state rese note le generalità.

L'uomo è stato colpito da un infarto mentre era in barca in Liguria, ed è stato salvato grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco di Genova, intervenuti con un elicottero.

Il medico si è sentito male quando si trovava a circa 13 miglia al largo di Punta Mesco, tra Levanto e Monterosso, nella zona delle Cinque Terre. L'uomo era nella sua barca a vela in compagnia di un amico. Improvvisamente ha avvertito un forte dolore al petto e s'è accasciato al suolo.

L'amico aveva con sé un telefono cellulare, che gli ha consentito di chiamare subito i soccorritori. L'allarme è scattato intorno alle 15,30 di ieri pomeriggio: la prima a ricevere l'«Sos» è stata la Capitaneria di porto, che ha immediatamente allertato i vigili del fuoco.

Già dopo mezz'ora, sulla barca volteggiava l'elicottero partito da Genova, mentre in zona accorreva anche una motovedetta della Guardia costiera.

Il medico è stato issato a bordo dell'elicottero con un verricello, ed è stato subito condotto all'ospedale San Martino di Genova. Le sue condizioni sono gravi, e la prognosi è riservata. [r. s.]

Quasi 10 mila persone a Viverone. Seguono a ruota Oropa e Bielmonte e l'Alta Valle del Cervo

Ponte di Pasqua, record di presenze sul lago

Un buon inizio per la stagione turistica sulle rive del lago

E dall'estero arrivano i primi turisti

BIELLA

Viverone si è aggiudicato il record delle presenze nel «ponte di Pasqua»: quasi 10 mila persone (di qui oltre 6 mila nella giornata di ieri), hanno affollato le rive del lago. A ruota Oropa e Bielmonte, ma non sono stati da meno i santuari di Graglia e San Giovanni d'Andorno; molto frequentate anche le rive del torrente Cervo.

Dopo tanta pioggia e approfittando del primo vero caldo della stagione (26 gradi la media di ieri), i biellesi hanno abbandonato la città per le prime scampagnate «fuori porta». Ma il bel tempo ha richiamato in provincia anche parecchi turisti provenienti dai centri vicini.

«Una serie di circostanze favorevoli, dall'esplosione del caldo alla paura del grande traffico al costo della benzina, hanno premiato Viverone - spiega Ider Cinti, titolare del centro nautico La Marinella -. La prima ondata di turisti è arrivata il giorno di Pasquetta e ieri abbiamo avuto il pienone, un inizio incoraggiante per l'economia del lago. La gente è arrivata da tutte le parti di confine, ma soprattutto dal Biellese e non sono mancati i turisti stranieri».

Sotto il controllo dei carabinieri, ha debuttato anche la stagione della nautica, con una significativa presenza di barche a vela; ancora poche invece le barche a motore.

Moltissima gente anche a Oropa: parecchi escursionisti hanno raggiunto il lago del Mucrone, mentre lungo il Tracciolino (e anche sulla Panoramica Zegna), le prove generali per i pic nic d'estate. Buona la «tenuta» dell'Alta Valle Cervo, come le prime riaperture delle seconde case.

Nel complesso un bilancio abbastanza positivo per l'avvio della stagione turistica in provincia. [f. p.]

Ieri la simpatica «invasione» al parco dei Salesiani di Muzzano, trasformato in una moderna Arca di Noè

In 1300 alla festa della Diocesi

Giovani e bambini intorno al vescovo

Daniela Sandigliano

Poco meno di 1300 giovani hanno partecipato ieri a uno dei più riusciti «Raduni» diocesani: come liberati dagli schemi imposti grazie alla la loro fantasia, i ragazzi dato vita una giornata indimenticabile.

«tema fisso» per il grande gioco pomeridiano, che da sempre caratterizza l'appuntamento, è stato cambiato all'ultimo momento: era difficile affrontare direttamente il problema del debito pubblico dei paesi poveri, mentre si poteva raggiungere lo scopo parlando di un mondo costruito dopo il diluvio da quanti sono usciti dall'Arca di Noè.

Un mondo dove tutti gli uomini sono uguali, al di là del colore della pelle, nel parco di Muzzano identificato da una gigantesca planimetria bianca campo azzurro, nel pomeriggio ridisegnato con i cinque continenti grazie agli oggetti trovati dai ragazzi.

La ricetta del successo si deve al «fai da te» coordinato da parroci ed animatori che hanno consentito ai protagonisti di «costruire» il loro mondo ideale attraverso personaggi chiave da indovinare e da chiamare, canti e balli che hanno coinvolto un po' tutti, sotto un sole abbagliante che asciugava mano a mano il campo di gioco fradicio di pioggia.

E tutto intorno un gran aventolio dei sette colori delle zone pastorali di sciarpe legate ai polsi, alle caviglie, intorno alla testa.

Sopra i gradini che conducono al campo di calcio, tradizionale luogo di ritrovo, ogni «continente» ha avuto i suoi cinque rappresentanti, con costumi azzeccati per l'impressione immediata e per il filo conduttore della preghiera: la statua della Libertà con tanto di corona in cartone sopra una parrucca bionda; il Vichingo col caratteristico copricapo; un Ghandi fasciato e perfettamente calvo; un Einstein ricciuto ed dai capelli bianchi di borotalco e poi il Faraone, l'arabo col burnus, un imperturbabile cinese e anche Nelson Mandela.

Il vescovo Massimo Giustetti, com'è sua abitudine, è sbucato all'improvviso dal viale: con discrezione ha dato un'occhiata in giro e si è subito commosso. Poi, mescolandosi al gruppo, si è quasi nascosto fino a quando si è seduto con i più piccoli dei gradini.

Di grande impatto è risultata la scena dei bambini che lasciano su un gran telo candido, steso a terra le impronte delle loro mani dipinte di giallo, rosso, blu, verde, viola, per significare una Diocesi policroma ed unita come dovrebbe essere, appunto, il mondo.

Alcuni momenti del raduno della diocesi a Muzzano: qui sopra il vescovo Massimo Giustetti mentre parla ai ragazzi; a sinistra, i giovani seduti sul prato e impegnati in e in attività di animazione: i partecipanti più [FOTO MICHELETTI]

«Il giorno della fraternità»

Giustetti: questa è una grande famiglia

Prima di essere scoperto festosamente «fagocitato» dai ragazzi, il vescovo Massimo Giustetti ha spiegato: «Il messaggio di questa giornata è il essere insieme. I vari colori simboleggiano la varietà delle razze e dei popoli, ed è un modo per far conoscere gli scopi della fraternità».

«tema fisso» è riapparso puntualmente mezz'ora di preghiera. Letto come una delle «intenzioni» dal personaggio Ghandi, è stato ripreso dal vescovo nel suo breve intervento: «C'è una parola che unisce canti e preghiera. La parola è: insieme. Tanti petali insieme formano un fiore, tanta gente insieme forma popolo, tanti ragazzi e ragazze uniti Dio formano una famiglia. siamo una sola famiglia con questo Padre che ci ama, bisogna esprimere la scoperta che fratelli, per condividere, perdonare, aiutare, amare». Struggente il silenzio dei 1250 bambini prima, durante e dopo la doppia preghiera. Ad intermezzo solo la voce del vescovo: «Continuiamo a stringerci le mani. Che meraviglia, un cerchio grande che facciamo più grande. Dentro c'è il Padre celeste». Poi ancora canti, mentre Giustetti tornava verso il complesso salesiano, dove si è fermato per il pranzo ed il saluto prima del ritorno a casa di tutti. [. sa.]

Anche musica rock al raduno

Sorpreso dagli agenti giustifica: «Vado a lavorare»

Indagato per tentato omicidio evade dagli arresti domiciliari

BIELLA

Agli arresti domiciliari, aveva il permesso di lasciare la propria abitazione solo per recarsi al lavoro. Così si è giustificato con gli agenti che l'avevano fermato per un controllo: ma era giorno di Pasquetta e l'alibi del lavoro in fabbrica si è dissolto in brevissimo tempo. Antonio Greco, 22 anni, ha varcato nuovamente il cancello del carcere di via dei Tigli, che aveva lasciato (appunto per gli arresti domiciliari), poche settimane fa.

Il giovane è indagato nell'ambito dell'inchiesta per l'accoltellamento del marocchino di Mongrando, avvenuto nel cortile di una vecchia casa di Ponte Graglione la del tre marzo scorso, e ancora tutto da chiarire. Antonio Greco era stato il primo a finire in manette, poi seguito da Fabrizio Nieddu, 21 anni. Con loro furono denunciate anche due ragazze, di 17 e 21 anni, che avrebbero fatto parte della «spedizione punitiva» di quella notte contro Hichan Knoni, 21 anni, che riportò gravi ferite, tra cui una all'altezza del cuore, miracolosamente solo sfiorato da uno dei fendenti.

L'altro ieri Antonio Greco è stato sorpreso da una «volante» transitare un amico a bordo di un ciclomotore, in via Repubblica, poco prima delle 12. Agli agenti che lo hanno fermato ha detto di essere in regola con le disposizioni del magistrato perché diretto in azienda. Ma rapido controllo presso il datore di lavoro, che quel giorno non lo aspettava affatto, ha confermato i sospetti dei poliziotti, che lo hanno ammanettato e trasferito in carcere. [f. p.]

TEATRO ODEON
BIELLA
A chiusura della stagione teatrale
un Grande Spettacolo
VENERDÌ 28 APRILE
ore 21
CARLO GIUFFRÈ in
Natale in casa Cupiello
di Eduardo De Filippo
ANGELA PAGANO
MASSIMILIANO GALLO
PIERO
ALDO MARTINO
CLAUDIO VENEZIANO
CON NICOLA DI PINTO
Prezzi: £. 15.000 - £. 20.000 - £. 30.000
Prenotazioni aperte

CARROZZERIA
GRANDIN
ESCLUSIVISTA DI ZONA BIELLA VERCELLI
LAIKA
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
CAMPER
BIELLA
Ivrea
Cossato
Ponderano
GRANDIN
Gaglianico
Santhià
Carisio
TO
A4
MI

PONDERANO
Via De Amicis - Tel. 015 542804
http://195.62.227.1/free/agrandin

Il centrosinistra: «Vogliamo risposte precise». In Consiglio anche il «caso» delle discariche

Linee locali, Fs sotto torchio in Provincia

Nuovi treni, orari e stazioni: a maggio il faccia a faccia

L'accordo per le nuove motrici, gli orari, le stazioni abbandonate: per le ferrovie biellesi è l'ora della verità. La Provincia ha convinto i dirigenti delle Fs a presentarsi in Consiglio, per rispondere alle domande degli amministratori e per spiegare il futuro della Biella-Santhià e della Biella-Novara.

Il faccia a faccia (finora inedito) è in programma il 15 maggio, e a chiederlo sono stati i consiglieri di minoranza. Il presidente del Consiglio, Roberto Pella, ha fissato un'audizione con i massimi dirigenti del Trasporto locale nell'area del Nord Italia: non si sa ancora chi si presenterà all'appuntamento. «Ma di certo - spiega Pella - mandiamo persone in grado di rispondere a tutti i quesiti».

Le domande non mancheranno. L'ex assessore Alfredo Pino, oggi capogruppo dei Ds, vuole sapere a che punto è l'accordo siglato dalla giunta Marsoni, e che il Biellese costò i miliardi: «Noi abbiamo mantenuto l'impegno: ma le Fs faranno altrettanto? Entro maggio dovrebbero entrare in funzione le nuove motrici, ma non possiamo aspettare che scada il termine per lamentarci. Vogliamo risposte prima». Gli Scanzinboys avevano scoperto che ci sarebbero stati ritardi: ma poi si sono calmati dopo la risposta delle Ferrovie. Pino non si accontenta: «Bisogna incalzare di continuo le Fs. E mi pare che la giunta attuale l'abbia fatto poco». Il 15 maggio, in Consiglio, si parlerà anche degli orari, del progetto di uno scalo merci e dell'uso delle stazioni «dismesse». E quello coi dirigenti delle Ferrovie sarà un dibattito vero, con domande e risposte e 20 minuti di tempo per gli interventi dei gruppi.

L'audizione si farà nel pomeriggio, e sarà seguita da un altro faccia a faccia rovente: quello col presidente dell'Asrab Doriano Raiteri, assessore comunale a Biella. L'Asrab è la società mista che costruirà la nuova discarica di Cavaglià: la quale, però, quasi sicuramente non sarà pronta per l'inizio del 2000, quando dovrebbe andare in pensione la quinta vasca di Masserano. Su questo punto, sia la maggioranza sia l'opposizione chiedono risposte precise. «Se ci saranno ritardi, vogliamo capirne il motivo - aggiunge Pino - e se a gennaio il polo tecnologico non sarà pronto, i Comuni vanno incontro a spese elevate per portare i rifiuti altrove». Prima di Raiteri, parleranno il presidente Orazio Scanzio e l'assessore Giancesare Gariazzo, cui i consiglieri di minoranza avevano chiesto di organizzare un Consiglio straordinario sul caso-discariche. [g. bu.]

Il 15 maggio, in Consiglio provinciale, è in programma un'importante audizione coi dirigenti delle Ferrovie dello Stato, che verranno a spiegare a che punto è l'accordo siglato con gli enti locali. A destra, dall'alto, Roberto Pella e Alfredo Pino

IN BREVE

CRONACA

Guida in stato di ebbrezza due automobilisti nei guai

Le trasgressioni a tavola in questi giorni di festa hanno tradito altri quattro automobilisti biellesi: coinvolti in due distinti incidenti, sono stati denunciati per guida in stato di ebbrezza, con l'inevitabile sequestro della patente. Gli scontri si sono verificati a Biella, alla rotonda tra via La Marmora e piazza Cossato, e a Tollegno. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Le conferenze al Sociale dell'Accademia cultura

«La donna del diavolo: processo a realtà e fantasia», è il tema della conferenza che Pier Giovanni Malanotte terrà venerdì sera al Circolo Sociale nell'ambito dell'attività dell'Accademia Biella Cultura. [f. p.]

INCIDENTI

Deltaplanista cade sul Mombarone

Un uomo di Occhieppo Inferiore, Maurizio B., si è ferito ieri cadendo con il deltaplano mentre volava nei cieli di Gralgli, nella zona tra il Mombarone e il Colle San Carlo. L'incidente è avvenuto ieri attorno alle 15. E' stato lo stesso pilota a mobilitare i soccorsi con il telefonino. [f. p.]

Grande partecipazione alle iniziative

Per il 25 Aprile Biellese in festa

La cerimonia di commemorazione che si è svolta ieri mattina a Ronco

BIELLA. Il tradizionale pic-nic di Pasquetta, tramontato lunedì per la pioggia, si è preso la rivincita ieri con una splendida giornata di sole che ha favorito solo chi aveva progettato una scampagnata nei prati ma anche le numerose manifestazioni in programma in tutta la provincia per ricordare il 25 aprile. Gran folla a Ronco, in occasione delle iniziative che hanno impegnato l'Anpi della Valle Cervo ed i comuni di Andorno, Bioglio, Campiglia, Miagliano, Pettinengo, Piedicavallo, Quittengo, Rosazza, Sagliano, Selve Marcone, San Paolo Cervo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno e Zumaglia. Il 55° anniversario della Liberazione è stato festeggiato anche a Coggiola dove sono confluiti i comuni del Biellese Nord-orientale e negli altri centri. Ma il 25 Aprile verrà ancora festeggiato sabato a Cossato dove parlerà lo storico Alberto Lovatto e a Biella, dove l'orazione è affidata al sindaco Gianluca Susta. Domenica, per le celebrazioni a Cavaglià parlerà Primo Corbelletti. [g. co.]

Nell'iniziativa il fondo Edo Tempia ha deciso di investire quasi 1 miliardo in tre anni

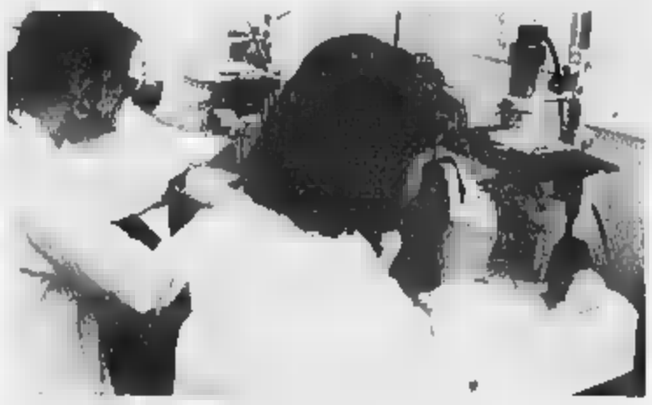
Dal Sendo i nuovi farmaci anti-tumore

In ospedale un centro operativo di sperimentazione

Su iniziativa del fondo Edo Tempia, che ha deciso di investire 900 milioni in 3 anni, il dipartimento di Oncologia dell'ospedale di Biella (primario Mario Clerico) ospiterà una unità operativa della fondazione Sendo, per la ricerca scientifica e lo sviluppo di nuovi farmaci anti-tumore. Il progetto è di rilevante importanza, anche alla luce delle nuove scoperte in tema di Dna.

Il comprensorio laniero diventa quindi sede di ricerca oncologica, clinica e farmacologica. La scelta è stata fatta in base alla considerazione dell'attività del Fondo, che ha realizzato un vasto programma di diagnosi precoci eseguendo oltre 210 mila esami di cui 800 hanno rilevato casi di tumore. A questo va aggiunto che l'ex presidente della Provincia, Silvio Marsoni, e direttrice del Sendo così come un altro biellese, il dottor Alberto Costa, fa parte del vertice scientifico.

«Questa operazione - scrive Elvo Tempia, presidente del Fondo - metterà Biella, in pochi anni, nelle condizioni di essere un polo oncologico operativo a tutti i livelli, cioè non solo sul piano della prevenzione e della cura ma anche della ricerca e della clinica. In altre parole, i pazienti biellesi che vorranno sottoporsi a nuove terapie con farmaci sperimentali potranno farlo a casa propria, senza trasferirsi a Milano o a Parigi o New York. Con questo spirito ci rivolgiamo alle istituzioni pubbliche, agli istituti di credito e a tutte quelle forze imprenditoriali e culturali della provincia affinché contribuiscano con il Fondo a realizzare questa irripetibile possibilità con interventi solidali». [d. p.]



Il Sendo è un'organizzazione che si occupa dello sviluppo di nuovi farmaci

Un bollo speciale sulla prevenzione

La «Prima giornata per la prevenzione delle malattie uro-urologiche» sarà ufficializzata dalle Poste con un timbro speciale.

Per l'occasione, nella giornata di domenica dalle 10 alle 16, sarà in funzione nei padiglioni di Biella-Fiere un servizio temporaneo che si occuperà appunto di obliterare con il particolare bollo tutta la corrispondenza che sarà presentata.

Da Biella-Fiere a Candelo in fiore: anche per questa occasione la filiale di Biella delle Poste attiverà, sabato dalle 10 alle 16, un ufficio al Ricetto che sarà dotato di un bollo con la seguente dicitura: «13878 - Candelo (Bi) 29.04.2000 - 700° anniversario della Parrocchia di San Pietro». [d. p.]

Belletti: «I lavoratori votano anche per il Polo». E Nuccio s'infuria

Rifondazione e Pdci ai ferri corti dopo la sconfitta alle regionali

E' lite in casa dei comunisti. Quelli del Pdci e quelli di Rifondazione, che convivevano fino alla caduta di Prodi.

Dopo la sconfitta del centrosinistra alle regionali, cossuttiani e bertinottiani sono ai ferri corti anche a Biella. Renato Nuccio, del Prc, se l'è presa con Silvio Belletti, accusato di avere troppe «convergenze» col centrodestra in Consiglio provinciale.

Ma non solo: secondo Belletti (ex rifondatore e grande capo del Pdci biellese), i comunisti hanno più la «rappresentanza esclusiva» degli operai, che ormai votano anche per An e per Forza Italia. Per Nuccio non è così. O almeno; forse il principio vale per il Pdci, ma non per Rifondazione.

E così, tra i «duri e puri» dell'ex pci, riesplode la guerra. Belletti replica a Nuccio con una lunga lettera, che è anche una severa autocritica del mondo della sinistra. «Senza dogmi e preconcetti - scrive il capogruppo del Pdci -, penso che dopo il 16 aprile il "pallnsesto" del voto comunista nella nostra provincia evidenzi scricchiolii manifesti». Belletti spiega che «4 mila elettori, oggi, non votano più comunista». E un sondaggio della Cirm ha dimostrato che «una parte rilevante del voto rosso è migrata verso il centrodestra»: «Nel Biellese Prc e Pdci ottengono insieme il 9 per cento; con i Ds non si arriva al 30 per cento: possiamo, a cuor leggero, sostenere che il mondo del lavoro vota coeso per noi?».

Che fare, dunque? Secondo Silvio Belletti, bisogna «riflettere seriamente, con spirito autocritico, sugli errori commessi: a partire dalla frammentazione, dalle divisioni, dalle diatribe, dalla mancanza di messaggi chiari». La sinistra deve pensare a una casa comune, che non elida le diversità ma le utilizzi per edificare un progetto».

Belletti sogna «un nuovo soggetto politico», un programma unico. Un'apertura a quelli del Prc? Neanche per sogno. Il leader del Pdci è convinto che tra rifondatori e comunisti italiani esistano «divergenze sostanziali, di tattica e di strategia»: «Difficilmente le nostre strade si incroceranno, prendiamone atto senza rancore».

E le «convergenze» col Polo? Quelli di An, in Consiglio provinciale, hanno grande stima di Belletti, ed è successo che un ordine del giorno di Alleanza nazionale, sui contributi per il trasporto agli studenti, è stato adottato anche dal Pdci. Ma Belletti ricorda che la delibera fu votata da tutti (Rifondazione compresa). L'accusa di Nuccio, quindi, sarebbe «ridicola».

All'ex compagno di partito, anzi, Belletti non risparmia dure critiche: una linea politica fatta di «demagogia», a base di «ordini del giorno scopiazzati da altre realtà». A sinistra, insomma, è proprio divorzio. [g. bu.]

Da sinistra Silvio Belletti (Pdci) e Renato Nuccio (Rifondazione)

LETTERE AL DIRETTORE

Così la sinistra perde le elezioni

Il centro-sinistra, non ancora ripresosi dal «ko» ricevuto nelle elezioni per il rinnovo dei Consigli regionali dal popolo italiano, adesso tenta di sopravvivere indicando Giuliano Amato come Presidente del Consiglio, in sostituzione di Massimo D'Alema.

A parte i rilievi di ordine costituzionale circa l'ipotesi che un uomo privo di investitura popolare tenti di rifare un governo con una maggioranza divenuta, una decina di giorni fa una minoranza, mi pare politicamente significativo che la sinistra designi Giuliano Amato come alfiere della propria politica.

Soprattutto i pensionati si saranno dichiarati soddisfatti nell'apprendere la notizia della designazione: finalmente i loro problemi saranno affrontati da un uomo che, di pensioni, è davvero un intenditore.

E come se ne intende; egli infatti percepisce la somma mensile lorda di pensione di lire 36.799.942!

Il Polo deve soltanto stare a guardare: basta lasciare fare alla sinistra per vincere le elezioni.

On. Sandro Delmastro
Biella

Piazza Fiume è tutta da ripensare

Vorrei invitare l'amministrazione comunale a riflettere sulla situazione di piazza Fiume, un angolo di via Italia davvero caratteristico ma davvero imbruttutito da una serie di arredi urbani ormai anacronistici e da una condizione della viabilità che non ha nulla a che fare con un'isola pedonale.

In pratica mi riferisco a delle fioriere rotte e mai sistemate e dei «pamottoni» di cemento che dovrebbero impedire l'accesso alle auto ma che in realtà sono ostacoli solo per i pedoni. E perché poi tutte quelle auto parcheggiate in modo selvaggio: basta davvero un pass (ammesso che poi tutte ne siano davvero dotate) per trasformare una caratteristica piazzetta in un obbrobrio?

Mi risulta che la zona sia interessata da una serie di interventi di ristrutturazione: perché allora non approfittarne per progettare un intervento comune, sia da parte dei privati sia da parte dell'amministrazione comunale?

Del resto tutta la via Italia andrebbe rivista, in quanto ritengo sia una delle isole pedonali più pericolose per gli stessi pedoni.

La strada è assiduamente frequentata non solo da tante auto private, ma che dire poi dei pullman elettrici e delle auto di carabinieri, polizia e finanza (che magari dovrebbero transitare un po' meno di giorno, durante le ore del passeggio e un po' la notte, quando davvero i controlli servirebbero).

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare lesti dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** [illegible] **Cossato:** tel. [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; [illegible]: [illegible] 015/922.801.

CARABINIERI

[illegible] F.lli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.55.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Tancone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di [illegible] medica urgente. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] medica urgente.
[illegible] **Micca:** *Dr. Stefano Savoia*, via [illegible] di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.68.

Vaglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.26.91.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

Produce elasticizzati

Il Lanificio Reggiani sponsor numero 94 del «Biella Master»

Anche il Lanificio Reggiani è entrato a far parte del gruppo di aziende del tessile-abbigliamento e della distribuzione che sostengono il Biella Master Fibre Nobili.

Il Lanificio Reggiani (è lo sponsor numero 94), produce tessuti innovativi ed è leader degli elasticizzati; il suo ingresso nel Master rappresenta quindi un motivo di soddisfazione per il direttivo della Fondazione, in quanto si completa la gamma di offerta formativa per i giovani laureati che frequentano i corsi di master e che potranno così vedere la realizzazione di tessuti non completamente tradizionali.

Dall'assemblea annuale del 25 marzo '99 (che approvò il bilancio dell'anno precedente), fino ad oggi, 26 gli enti e le aziende che si sono aggiunti all'elenco di [illegible] e di patrocinatori. [d. sa.]

Fra le iniziative proposte dal presidente Ferrari anche un bimestrale delle manifestazioni

Atl, inizia la rivoluzione on-line Uffici virtuali a Carisio e Santhià

BIELLA

Un ufficio turistico on-line ai caselli di Santhià e Carisio, le prenotazioni in albergo via Inter- e poi una rivista, «Non solo lana...», che raccoglie tutti gli avvenimenti di carattere turistico, sportivo e culturale che si svolgono sul territorio.

Il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari non perde tempo, iniziative e idee incalzano, tutto nell'ottica di un maggior coinvolgimento ed maggiore partecipazione al lavoro promozionale svolto dall'Agenzia. Così durante la riunione del consiglio direttivo, stato deciso di proporre all'assemblea dei soci la modifica dello statuto, portando il numero dei componenti del direttivo da 11 a 13.

Fra le proposte all'ordine giorno anche l'idea di dare vita ad una pubblicazione bimestrale gli appuntamenti e le manifestazioni in calendario in provincia, ma che che verrà utilizzata anche tribuna giornalistica, per per favorire il dibattito relativo alle potenzialità emergenti del settore e per garantire quel coordinamento necessario a dare respiro e spessore alle iniziative di gli operatori biellesi.

«Un coordinamento che sinora è mancato - spiegano dagli uffici dell'Atl -. E che rappresenta un passo basilare per attivare tutte quelle sinergie che possono evitare inutili dispersioni di idee e di risorse pubbliche».

Così massiccia e capillare campagna promozione della «Passione di Sordevolo» inizia a dare i suoi frutti (sono ormai numerosi i passaggi che si contano in tv, sui quotidiani e riviste specializzate), il presidente Ferrari ha comunicato che la prossima settimana, mercoledì 3 maggio all'Ascom si svolgerà un'assemblea di tutti gli albergatori per avviare un programma di automatizzazione delle prenotazioni alberghiere, anche via internet, che consenta di migliorare il servizio di ricezione turistica in termini di innovazione e modernità.

«In quell'occasione - spiega l'Atl -. Sarà anche presentato progetto che prevede la creazione di veri e propri "uffici turistici automatizzati" (in pratica una macchina interattiva di facile gestione anche per le persone non pratiche informatica) da sistemare ai caselli di Santhià e Carisio. L'intervento consentirebbe di integrare l'attività che l'agenzia svolge nel periodo estivo con l'apertura dei cinque uffici periferici collocati nei punti maggior interesse turistico».

Intanto sta fecendo notevoli passi avanti anche la realizzazione della riserva naturale di pesca in Valsessera che si concretizzerà con la collaborazione della Comunità Montana, della Provincia e della Fipsas. Domani è in calendario una riunione di carattere operativo a Pray per definire i termini del progetto. [p. g.]

Sono numerose le iniziative che l'Atl ha intrapreso in questi giorni per promuovere il turismo biellese. Fra queste anche il primo Rally dei Santuari che passa da Graglia

Il turismo viaggia in bicicletta

In giugno sono 2 gli appuntamenti dedicati agli appassionati di «mtb»

BIELLA

Il turismo «made in Biella» punta sugli appassionati delle due ruote. Con l'arrivo della primavera e dei primi caldi sono due gli appuntamenti previsti per chi ama la bicicletta. Il primo è in calendario fra poco più di un mese, domenica 4 giugno, e si svolgerà sulle colline moreniche della Serra.

La «Pedalata cicloturistica» è aperta a tutti e partirà dal piazzale del parco giochi di Andrate per poi arrivare, passando per Sala, Torrazzo, Magnano, Zimone, Piverone e Viverone, a Roppolo. Il tutto per un'escursione di circa otto che si concluderà con una cena sinoira ed un concerto bandistico. La domenica dopo, l'11, tocca alla prima edizione del «Rally dei santuari biellesi in mountainbike». Il percorso è quello che l'Atl vorrebbe far diventare un circuito permanente di «mtb» e trekking e che corre lungo il Tracciolino, da Graglia ad Oropa. Sei le prove speciali per un totale di 73 chilometri (di cui 23 -trati) ed un dislivello di 1.200 metri. Più informazioni negli uffici Atl. [r. mo.]

BIELLA E PROVINCIA

ROSAZZA

Soccorso sulla neve un imprudente escursionista

Giornata movimentata ieri per Soccorso alpino, Elisoccorso e 118. Sul Colle della Gragliasca stato recuperato un imprudente escursionista di anni che si era avventurato sulla neve in scarpe da ginnastica e maglietta. A Piedicavallo una donna di 51 anni è caduta lungo un sentiero riportando lievi ferite, mentre a Soprana è stata soccorsa una bambina per una caduta accidentale. [f. p.]

LOZZOLO

Oggetti antichi in esposizione nella sala ex Enel

Oggetti antichi in mostra nella sala ex-Enel. La pro loco di Lozzolo ha organizzato due-giorni, domenica e lunedì, dedicata all'antiquariato minore. L'esposizione aperta dalle 14, sarà seguita da un lancio di palloncini da parte dei bambini delle scuole elementari. [d. sa.]

CANDELO

Sabato sera il debutto dei «Carmina burana»

Sabato sera nell'oratorio di San Pietro va in scena la prima dei «Carmina burana», l'opera di Carl Orff che vede impegnati oltre duecento fra musicisti e cantori biellesi, oltre al corpo di ballo della scuola Ritmodanza di Cossato. La rappresentazione allestita la regia di Giulio Monaco e di Progetto musica, è sponsorizzata dalla Provincia in collaborazione con gli enti locali. [m. ch.]

BIELLA

Concerti al Lingotto: in trasferta con L'uomo e l'arte

Posti limitati per la trasferta al Lingotto in occasione del concerto del e dell'orchestra della Radio di Budapest. L'associazione culturale «L'uomo e l'arte», ha organizzato una serata a Torino per assistere, venerdì 5 maggio, alla «Messa solenne» di Beethoven. Gli interessati possono avere più informazioni telefonando allo 015-20858. [r. mo.]

SANDIGLIANO

Proiezione di diapositive per festeggiare la biblioteca

L'attività della biblioteca si inaugurerà sabato sera con una proiezione di diapositive: l'appuntamento è alle 21 nell'ex cinema parrocchiale e il tema saranno i paesaggi della Groenlandia. Si tratta delle immagini raccolte e commentate da Gigi Airone, guida alpina, durante spedizione organizzata nell'ambito delle manifestazioni per i cento anni della «Pietro Micca». Ma ta rappresenta soprattutto rilancio della biblioteca a di Sandigliano, che è nuovamente aperta al pubblico dopo l'insediamento del consiglio e la riorganizzazione del patrimonio librario. L'attività culturale proseguirà con l'organizzazione di manifestazioni di vario genere a favore di ogni fascia di età. [m. ch.]

Il progetto verrà discusso domani in Consiglio comunale

Pray, la biblioteca «in rete»

Le iniziative per migliorare il servizio

Informatizzare i servizi e garantire l'accesso Internet è d'obbligo per migliorare il rapporto con gli utenti della biblioteca

Sarà discusso domani a, dalle 21, in sede di Consiglio, l'adesione del Comune al sistema bibliotecario Centro rete di Biella. «L'idea di informatizzare le biblioteche era stata promossa dal Ministero dei beni culturali e divulgata in maniera forte durante la prima Conferenza del libro che si tenne a Torino due anni fa - precisa il vice sindaco Luciano Maron Pot -. Pray aderirà all'iniziativa convenzionandosi a Centro che è il capofila del Biellese. Questa scelta consentirà, in primo luogo, di avere tutti i servizi della rete, per esempio il prestito diretto dei volumi da parte delle biblioteca centrale a quelle sparse sul territorio, e in secondo luogo di informatizzare la biblioteca, partendo dall'archivio ed elencando tutti i testi secondo i metodi di classificazione della rete. Altro aspetto non trascurabile, l'opportunità avere ad Internet, il che significa poter offrire agli utenti una serie di servizi tecnologicamente all'avanguardia. A questo proposito, speriamo di riuscire a dotare la biblioteca, entro gennaio, di alcuni terminali e a trovare giovane studente che supporto a chi vuol navigare». progetto sarà sottoposto, già prossimi giorni, alla Commissione biblioteca.

In Consiglio, anche la variazione al bilancio di previsione al programma operativo delle opere pubbliche 2000-2002; l'approvazione della perizia di stima per l'acquisto dei terreni in frazione Mucengo da destinare a parcheggio e a uso pubblico e la variazione della convenzione tra i Comuni di Pray, Coggiola, Portula, Crevacuore e Caprile per la gestione associata del Servizio di Igiene Urbana e ambientale. [m. ch.]

NIZZA PRESSI "PLACE GARIBALDI"
Bilocali da L. 100.000.000
Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, finizioni di lusso condizioni irripetibili.

GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

Da venerdì un fitto programma di appuntamenti

Coggiola, festival di cori alla Festa di San Giorgio

COGGIOLA

Si aprirà la proiezione dell'audiovisivo «Aspetti di montagna e folclore», prevista per venerdì 21 nell'aula magna delle scuole medie, la tradizionale festa di San Giorgio organizzata dalle associazioni locali il patrocinio dell'amministrazione comunale.

Momento clou della patronale, il XIV Incontro interregionale di canto corale che si terrà sabato, alle 21, nella chiesa parrocchiale.

L'edizione 2000, promossa come di consueto dal coro coggiolese «Cesare Rinaldo» con il patrocinio del Comune, della Comunità montana Valle Sesse- e dell'Associazione cori piemontesi, vedrà esibirsi - oltre al coro locale, formato da ventidue maschili e diretto da Mara Colombo - il femminile Dames de la ville d'Aoste, diretto da Alearda Parisi Pettena e il coro Alpette di Torino, formato da trentotto elementi e diretto da Giovanni Uvira.

La giornata di domenica sarà ricca di appuntamenti: apertura via Garibaldi e in piazza Sella della mostra dell'hobby. Dalle 10, distribuzione per le vie del paese e delle frazioni di polenta e tapulone.

Nel pomeriggio, alle 14,30, sfilata della banda Verdi, con partenza dalla Casa soggiorno anziani; alle 15, nella piazza della chiesa parrocchiale, «Miki e Sasà», magia, clowns, acrobazie su trampoli e tanta allegria per grandi e piccini e alle 16, incanto delle offerte ed estrazione della lotteria.

Chiuderà la manifestazione, alle 17,30, la celebrazione della messa.

In caso di maltempo lo spettacolo pomeridiano, l'incanto delle offerte e l'estrazione della lotteria si terranno nell'aula magna delle medie. [m. ch.]

Bottino per 15 milioni

Razzia dei ladri in un'abitazione di Pralungo

PRALUNGO. Ladri in azione anche nel ponte Pasqua. bottino più consistente stato realizzato a Pralungo, nell'abitazione una donna di anni che si era assentata solo per poche ore, nel pomeriggio di domenica.

Forzata la porta d'ingresso, i ladri hanno rovistato e messo a soqquadro ogni angolo dell'abitazione, portando via oggetti preziosi per un valore complessivo di circa 15 milioni.

Oggetti d'oro per 5 milioni stati rubati in appartamento di via Don Minzoni, a Biella. Oro e argenteria spariti anche da due alloggi in via Nazario Sauro a Zegna.

Infine un falegname di Fara Novarese, Pier Luigi C., a Biella per lavoro, si è trovato il furgone privo di una delle ruote, smontata e rubata durante una breve sosta in piazza Martiri. [f. p.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Prezzi Shock

OFFERTA VALIDA DAL 26 AL 29 APRILE

alcuni esempi

Cotolette Nodini di Maiale
al kg.
7.950
€4,11

2+1
Ogni 3 confezioni di Pasta di Semola AGNESI da gr. 500
1 pacco omaggio di Spaghetti o Penne da gr. 500

Prosciutto Cotto GINESTRA
l'etto
alla L. 16.900
1.690
€0,87

Burro Nostrano
- gr. 250
1.790
€0,92

Carta Igienica
VANTO - 10 rotoli
1.990
€1,03

Latte U.H.T.
Parzialmente Scremato - lt. 1
790
€0,41

Detersivo Stoviglie
BRILLA
lt. 1,5
990
€0,51

Passata di Pomodoro
SELEX - gr. 700
alla L. 1.128
790
€0,41

Olio di Semi Vari
SELEX - lt.1
1.290
€0,67

Birra SELEX
cl.
alla L. 1.272
840
€0,43

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

notizie in tempo reale
Tuttoscienze
internazionale
Rodotà
Gramellini

LA STAMPA web

Il sindaco Rotti: «Non capisco a che cosa miri, ma non fa gli interessi della città»

Il nuovo ospedale davanti al Tar

Borgosesia, Casagrande ha presentato ricorso

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Paolo Casagrande ricorre al Tar contro la delibera del consiglio comunale che approvava la variante al piano regolatore per rendere edificabili a scopo ospedaliero i terreni di frazione Agnona e manda su tutte le furie il sindaco Corrado Rotti. Il primo cittadino se la prende perchè ritiene che tutti dovrebbero combattere per il nuovo ospedale e non [illegible] di «intralciare la strada». Casagrande si appella invece alle regole del gioco, che a suo dire non sono state rispettate.

Il consigliere di minoranza, che era stato [illegible] principale avversario di Rotti nell'ultima tornata elettorale, ha presentato un corposo fascicolo al tribunale amministrativo: oltre venti pagine per spiegare perchè quello delibera deve essere bloccata; Rotti invece replica alla sua maniera, sparando qualche cannonata.

Secondo Casagrande non sarebbero stati tutelati adeguatamente gli interessi dei privati. Una volta individuata l'area adatta per ospitare l'ospedale, si è decisa la variazione e sono stati acquistati da diversi proprietari i vari appezzamenti di terreno. Ma, sostiene Casagrande, sapendo che si sarebbe potuto edificare, magari anche i proprietari avrebbero potuto fare degli investimenti, però in questo caso non hanno avuto scelta. «Il fatto è - ribatte Rotti - che Casagrande non capisce che così fa il male della città. Non mi preoccupano le sue scelte di ricorrere continuamente ai giudici, anche perché fino ad [illegible] ha sempre perso, però così facendo blocca l'attività, intralcia l'operato dell'amministrazione».

Oltre alle discussioni sui metodi, Casagrande, tra le righe, accusa anche di falso il sindaco. Scrive nel ricorso: «E' da sottolineare che nel provvedimento impugnato si fa riferimento all'esistenza di un progetto preliminare, ma tale affermazione non corrisponde alla realtà dal momento che esiste unicamente uno studio di fattibilità». «Il mondo è bello anche perche, nei limiti, ognuno è libero di fare ciò che vuole - commenta Rotti -. [illegible] proprio [illegible] mi spiego come faccia un personaggio che [illegible] era candidato per governare Borgosesia a remare contro la città. Si schiera dalla parte opposta, prende posizione anche contro il finanziamento da 60 miliardi che è stato accordato per costruire il nuovo ospedale. Non so più cosa pensare, ma voglio che [illegible] chiara una cosa: si deve sapere che Casagrande si comporta così e che se ci saranno dei ritardi ingiustificati sarà anche e soprattutto causa sua e dei suoi ricorsi».

Tra il sindaco Corrado Rotti (in alto) ed il numero uno dell'opposizione Paolo Casagrande è scoppiata un'altra querelle stavolta sul nuovo ospedale che sostituirà il vecchio «Sant Pietro e Paolo», nella foto qui a sinistra

Secondo il leader dell'opposizione delibera irregolare

FLASH

VERCELLI

Processione per il commiato delle Clarisse

Oggi la chiesa di San Michele festeggia la Madonna del Buon Consiglio. Questo il programma: alle 10 don Cesare Massa concelebrerà la [illegible] monsignor Aldo Dalmonte, vescovo emerito di Novara. Di sera, alle 21, invece, l'arcivescovo padre Enrico Masseroni aprirà la processione, con l'icona della Madonna, da San Michele verso Santa Caterina. E sarà proprio l'arcivescovo a salutare le Clarisse: le [illegible]re di clausura dopo 5 secoli lasceranno la città per trasferirsi, entro l'estate, a Gattinara.

VARALLO

Sabato torna il mercatino dell'antiquariato

Torna sabato a Varallo il mercatino dell'antiquariato. L'appuntamento è fissato in corso Roma. Per informazioni rivolgersi all'Associazione Bric à Brac, telefonando allo 0163-51797.

CRESCENTINO E LIVORNO FERRARIS

Gli uffici postali chiusi per lavori

Continuano i lavori, legati all'aggiornamento tecnologico degli impianti, negli uffici postali. Stamane resterà chiusa la sede di Crescentino, mentre nel pomeriggio toccherà a Livorno Ferraris.

VERCELLI

Riso amaro alla rassegna «Viaggio nella memoria»

La proiezione della versione restaurata di «Riso amaro» di Giuseppe De Santis concluderà stasera a Gradisca d'Isonzo, in provincia di Gorizia, la rassegna «Viaggio nella memoria. Il cinema restaurato sul grande schermo». La versione è stata concessa dalla scuola nazionale di cinema, che ha restituito la pellicola al suo originale splendore, con il contributo del Comune di Vercelli nell'ambito del progetto «Adotta un film».

VARALLO

Una mostra dedicata a Tanzio da Varallo

In occasione dell'esposizione di opere di Tanzio da Varallo nei saloni di Palazzo Reale a Milano, la Società valsesiana di cultura organizza un pullman per visitare la mostra. La trasferta è programmata per il 7 maggio, ma per le prenotazioni è necessario contattare i numeri 0163-22380 e 0163-21661.

VALDUGGIA

A settembre il nuovo piano regolatore

La giunta di Guido Crevola sta ultimando lo studio per il nuovo piano regolatore. Secondo le intenzioni degli amministratori il progetto sarà portato in Consiglio per l'approvazione finale entro il mese di settembre.

Tutto esaurito nei ristoranti. Intanto a Varallo scoppia la polemica per i musei chiusi

Turismo, feste da «boom» in Valsesia

A Scopello presenze record; affollate le altre località

Pasqua da record a Scopello, presa d'assalto dai turisti durante il lungo ponte

VARALLO

Milioni di persone sulle strade del turismo italiano e buona affluenza anche in Valsesia, con le principali località, su tutte Varallo, prese d'assalto in particolare domenica e lunedì. Se le presenze sono state in aumento non altrettanto bene sono andati i pernottamenti in albergo, che hanno fatto registrare una fase di stallo se non addirittura un calo.

In ogni caso il fatto che sia cresciuto anche soltanto il movimento giornaliero è positivo, in vista della stagione estiva del Duemila che, grazie soprattutto al Giubileo, dovrebbe far salire di molto il commercio legato al mercato turistico.

A Scopello addirittura si è parlato di Pasqua record: «Da anni non si vedeva così tanta gente in giro», sostengono gli abitanti del posto, e Varallo domenica sembrava quasi un'altra città.

Ma Varallo rispetto alle altre città d'arte non ha offerto ai visitatori il suo patrimonio museale, così come non l'ha fatto Vercelli. E questa scelta ha già sollevato qualche discussione tra chi si occupa del settore: «Praticamente tutte le località italiane, mete di movimenti turistici, hanno aderito all'iniziativa promossa su scala nazionale per aprire i musei il giorno di Pasqua, invece da noi niente: tutto chiuso».

Per tornare al discorso alberghiero e ristorativo, a vincere la sfida sono stati i ristoranti, che un po' ovunque hanno fatto registrare il tutto esaurito (ieri comunque qualche tavolo libero si trovava).

Gli alberghi hanno avuto invece il pienone solo per la notte tra domenica e il giorno di Pasquetta. Quasi tutte aperte anche le seconde case, che rappresentano uno dei settori più sviluppati del turismo valsesiano.

Notizie positive inoltre sono giunte dal Gattinarese, dove a catturare l'attenzione sono state le colline sulle quali si coltiva la preziosa uva che permette di produrre il «docg». **[i. fo.]**

I risultati delle gare

Mountain-bike Un successo la doppia [illegible]

CELLIO. Due giorni all'insegna della mountain bike in Valsesia e nel Biellese. La bicicletta con le ruote larghe, importata dall'America qualche anno fa, è ormai apprezzata da persone di ogni età e anche le competizioni riservate a questa specialità si moltiplicano.

Lunedì si è gareggiato a Cellio, nella giornata di ieri, invece, la sfida si è tenuta a Mongrando: le manifestazioni sono state organizzate da Gruppo sportivo Valle Cellio e Biella Biking.

Questi gli atleti che si sono imposti nelle varie categorie. Cellio: Orlando Borini, Federico Manenti, Claudio Castelletti, Riccardo Carello, Claudio Gaspardino, Fulvio Adoglio, Alberto Rigolone, Claudio Bonardi, Carlo Gambirasio, Nicoletta Tiengo e Veronica Carello.

Mongrando: Mariano Icardi, Luca Zanotti, Alberto Rigolone, Marco Casetta, Carlo Gambirasio, Claudio Castelletti, Eugenio Cossetto, Claudio Gaspardini, Mauro Albertino, Nicoletta Tiengo. **[i. fo.]**

Seminario a Trino

Come curarsi con le piante officinali

TRINO. C'è molta curiosità per il seminario «Le piante officinali tra miti, leggende e rigore scientifico» indetto dall'Ente Parco del Bosco delle Sorti per la Partecipanza. Ricordiamo che il provveditore agli Studi lo ha inserito tra i corsi previsti dal piano provinciale di aggiornamento degli insegnanti. Gli interessati possono iscriversi, entro l'8 maggio, alla sede della Partecipanza, in via Vercelli 3 (telefono 0161.828642, fax 0161.805515).

Gli organizzatori ricordano che [illegible] da sempre l'uomo si è servito di prodotti della natura per la sua sopravvivenza e che la capacità di discriminare le sostanze utili per talune patologie da quelle dannose (all'esempio da quelle velenose) faceva parte, fino a qualche [illegible] fa, del bagaglio culturale della società contadina.

Il seminario si articolerà in tre lezioni: il 18 e 25 maggio ed il 1° giugno, ed in una visita guidata alla Partecipanza per mettere in pratica le nozioni apprese nel corso. **[r. v.]**

Si parte l'8 maggio

Alimentaristi Il primo corso di [illegible]

VERCELLI. Prende il via l'8 maggio, alla Confesercenti, il primo corso abilitante per alimentaristi. Autorizzato dalla Provincia, si articolerà in venti lezioni da tre ore l'una: la frequenza è di cinque giorni di lezioni la settimana, dalle 19 alle 22.

Spiega la Confesercenti: «Il programma è ampio e articolato in vari argomenti, con particolare attenzione alla legislazione igienico-sanitaria, compresa l'applicazione del metodo Haccp, e alla merceologia. L'esame si svolgerà alla Camera di commercio di Vercelli entro giugno: superandolo si potrà svolgere l'attività di commerciante di generi alimentari, sotto qualunque forma.

Per informazioni e iscrizioni ci si deve rivolgere alle sedi della Confesercenti: a Vercelli, in viale Garibaldi 15 (telefono 0161.501595; a Trino, in corso Cavour 71 (telefono 0161.804137) e a Borgosesia, in via Sesone 9 (telefono 0163.25264). **[d. b.]**

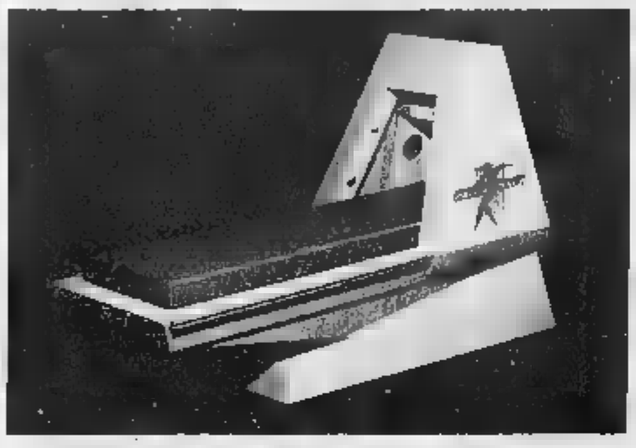
[illegible] PUBBLICITARIA

Paola Poggi 2000: un centro rinnovato che ti regala gioia e benessere

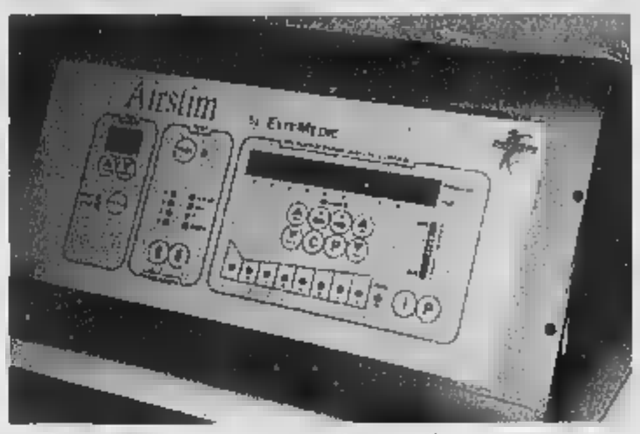
«I CHILI DI TROPPO PESANO!»

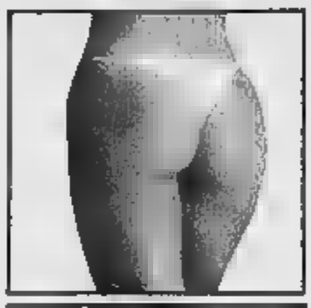
Paola Poggi® presenta ACCELERATOR FAT CONTROL, la novità assoluta in Italia

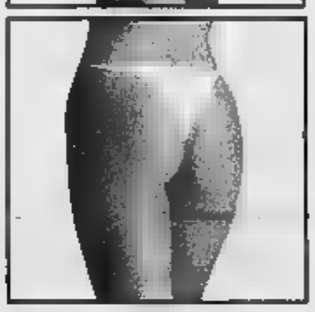
Chiunque abbia provato almeno una volta a dimagrire lo sa: è vero che perdere peso, se si segue una dieta come si deve e ci si impegna seriamente, è sempre possibile, ma è altrettanto vero che non sempre, per non dire difficilmente, lo si perde proprio dove si vorrebbe. Qual è il motivo per cui a un bel momento si decide di mettersi a dieta?
Quasi sempre a impressionare non sono tanto i chili indicati dalla bilancia quanto le difficoltà, un bel mattino, ad allacciare una gonna o un paio di pantaloni, oppure vedere nello specchio che da un po' troppo tempo la propria linea su pancia o fianchi, o in altre zone del corpo deborda e denuncia fastidiosi accumuli di grasso. È quella la vera molla che induce ad affrontare le diete e le inevitabili rinunce: è proprio per sbarazzarsi di pancia, fianchi eccessivi, vita troppo larga e cose simili. Che cosa succede? Che dopo rinunce, pasti stringati, sensi di colpa per un po' di spaghetti in più, ci si accorge che i chili diminuiscono. Però, nei punti dove vorremmo dimagrire -la pancia, i fianchi, le cosce- il grasso resiste tenacemente, o meglio si riduce ma non come vorremmo: e fa uno strano contrasto con le altre parti del corpo, il viso per esempio, dove si diventa davvero più affilati. Ed un po' frustrante: la cura ha fatto effetto, certo, ma non proprio l'effetto cui più si teneva. A cosa è dovuto questo fenomeno? La risposta è abbastanza semplice: come è noto, se all'organismo viene dato meno cibo di quanto è abituato a consumare, lui rimedia attingendo alle scorte, cioè al grasso di deposito, il quale si trova depositato un po' ovunque, magari sulla pancia ce n'è un po' di più, ma è presente anche sulla schiena, sul collo, sul viso, sulle braccia, sulle gambe e così via. L'organismo attinge



a tutto questo tessuto adiposo imparzialmente, senza una preferenza per una zona o per un'altra, cosicchè, dove c'era poco grasso, la riduzione è molto visibile. Dove ce n'è invece molto, nei punti dove vorremmo dimagrire, si vede che la massa diminuisce, ma ne resta ancora tanta: l'effetto estetico diventa deprimente.
Per questo problema Paola Poggi ha ideato un nuovo e rivoluzionario sistema per ridurre il grasso in eccesso nei punti critici, usando l'azione integrata delle nuove e moderne apparecchiature.
Nella nuova apparecchiatura **INFRAIONIZZATA**, assoluta novità nel campo del dimagrimento, viene utilizzato il sistema **A.F.C. - ACCELERATOR FAT CONTROL -** che, associato alla tecnica Shiatsu, permette, con lo svolgimento di una dolce attività ginnica, di consumare un ingente numero di cellule adipose, prelevandole in modo misurato dagli accumuli adiposi che si vogliono ridurre.
Musica, colori, relax, tepore associati alla tecnica Shiatsu, antica sapienza orientale, permettono di perdere peso e di ritrovare la propria linea senza grosse rinunce e sacrifici.
La continuità periodica, almeno due sedute a settimana, dell'esposizione alla luce cromatica, dell'utilizzo dell' A.F.C. e della pratica Shiatsu, innesta un processo di adattamento fisiologico che porta alla rimozione continuativa del grasso nelle aree trattate, azione che continua nell'arco della giornata e nella notte, tra un trattamento e l'altro.
Nei centri "Paola Poggi"le clienti non sono aggredite con diktat e proibizioni, ma decidono insieme alle consulenti il piano d'azione per raggiungere gli obiettivi che si prefiggono.
Prima di iniziare qualsiasi trattamento la cliente viene sottoposta ad una analisi computerizzata biomorfologica della figura, analisi che si effettua con un piccolo apparecchio che permette di stabilire la composizione della massa corporea.
Così si può capire quanto c'è di grasso, quanto di acqua e come funziona il metabolismo basale e si può studiare un protocollo personalizzato.
Un'altra importante caratteristica del metodo Paola Poggi, è quella dedicata alla nutrizione.
L'esperta di alimentazione non obbliga a regimi da fame, ma spiega che ci sono ore del giorno più propizie ai carboidrati e ai grassi e altre nelle quali invece i carboidrati si accumulano e non vengono smaltiti.
Per chi vuole ci sono anche corsi di psicologia che aiutano a combattere la fame nervosa e quindi a superare le tentazioni alimentari.
Salute e bellezza fisica sono ormai traguardi raggiungibili da chiunque, purché si scelgano le soluzioni migliori e uno stile di vita che consenta di ottenere risultati duraturi nel tempo.
Soprattutto adesso, nel nuovo millennio, è il momento di farci uno splendido regalo: rinnovare l'immagine di donna, rendendola più in forma, più curata e più piena di piacere e di piacersi.
La prova specchio può dare qualche problema: cosce più tonde, pancetta ridondante, fianchi con cuscinetti di troppo.
Per poter raggiungere la propria linea ideale, c'è bisogno di una alleata preziosa: un'amica fidata che potrai incontrare solo presso il "Centro Dimagrimento Paola Poggi®".







Con una semplice telefonata potrai prenotare un check up biomorfologico gratuito, durante il quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo.
Tutto ciò consentirà di creare un programma snellente e rimodellante davvero SU MISURA.
Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è un caso a sé.
I risultati saranno già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute. Paola Poggi, grazie alla sua lunga esperienza, ti consegnerà un certificato scritto che ti garantisce il risultato che raggiungerai alla fine dei trattamenti.
Riscontrerai una rapida riduzione della taglia e riscoprirai un piacevole senso di leggerezza e una ritrovata armonia delle forme.

Con un giro d'affari di oltre 65 miliardi annui è il secondo mercato italiano dopo Modena

Foro boario senza rivali

Cuneo primeggia nel Nord Ovest

Gianni De Matteis

CUNEO

Il nuovo Foro boario, realizzato nell'area mercatale di frazione Ronchi, ha superato senza danni il trasferimento dal centro della città all'estrema periferia: il bilancio 1999 registra infatti un modesto ma significativo incremento del giro di affari rispetto all'anno precedente, mentre gli altri mercati nazionali denunciano un calo.

Cuneo si conferma il primo mercato piemontese e il secondo d'Italia dopo Modena per la commercializzazione del bestiame vivo. L'anno scorso sono affluiti al Foro boario nel tradizionale mercato del lunedì mattina 26790 capi bovini per un ammontare di 65 miliardi 647 milioni, una crescita del 9 per cento rispetto all'anno precedente. I vitelloni di razza piemontese, animali macellati quando raggiungono i 5-6 quintali di peso, sono stati 16821 per un valore di oltre 45 miliardi. Seguono 5142 vacche (11 miliardi 36 milioni); 3477 sanati da incroci tra la piemontese e altre razze (7 miliardi 167 milioni), 251 sanati di pura razza piemontese (715 milioni) e 9 tori (1 miliardo 707 milioni). Sempre nel 1999 sono affluiti al Foro boario di Ronchi 918 ovicaprini (88 milioni). Il prezzo medio di vendita è stato di 4341 lire al chilo, peso vivo, Iva esclusa.

Spiega Giovanni Battista Becotto, direttore del mercato: «Dopo il Foro boario abbiamo aperto il macello con bollino Cee, in autunno la compravendita delle uve da vino, la scorsa settimana il mercato dei conigli nostrani, presto anche il mercato dei fiori recisi. Gli operatori presenti a Cuneo ogni settimana sono 1250, di cui il centinaio arrivano dal Centro Sud dove la carne piemontese sta conquistando i consumatori».

Commenta Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura: «Insieme alle Comunità montane abbiamo acquisito con le deleghe ricevute dalla Regione, un ruolo di grande rilievo nella gestione dell'intervento pubblico in particolare nel settore zootecnico».

Aggiunge Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio, socia del Miac: «La razza bovina piemontese è un gioiello insostituibile della produzione di carne pregiata, testimone della capacità di fornire ai consumatori italiani prodotto inimitabile per qualità e salubrità, non sempre purtroppo riconosciuto e valorizzato come invece meriterebbe».

L'area di Ronchi è stata inaugurata il 1° dicembre 1997 dopo avere superato infinite polemiche sulla dislocazione ritenuta dai critici troppo decentrata rispetto al vecchio mercato che funzionava nel centro storico. Il Miac è una società a capitale pubblico e privato che si pone l'obiettivo di diventare il più importante centro mercatale del Piemonte e del Nord Italia.

Campioni della razza piemontese esposti alla recente Mostra di Quaresima

Ragazzi più vicini al mondo del lavoro

Crescono le cooperative a scuola e in agricoltura

Gianni Stornello

La cooperazione, fenomeno fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura come sanno gli emiliani, in Piemonte ha stentato a svilupparsi. Per introdurre il concetto nelle menti dei giovani e far sì che crescano la volontà di dedicarvisi, è nato il progetto «Educazione cooperativa nelle scuole», una iniziativa partita dal Trentino alcuni anni fa e, in seguito all'approvazione del ministero della Pubblica Istruzione, applicata in numerose regioni.

Il progetto sta avendo successo anche Cuneese. Attivato dalla Confcooperative e patrocinato dal Provveditorato agli studi, si è sviluppato soprattutto nell'ultimo biennio, con ottimi risultati su gran parte dell'arco solare, partendo dalle classi quarte e quinte delle elementari fino alle medie superiori. Si tratta di introdurre nelle scuole l'Associazione Cooperativa Scolastica (Acs), una modalità di organizzazione dell'attività didattica che coinvolga una o più classi e operi per dar vita a una realtà in tutto simile a una normale cooperativa. L'Acs dura un anno e permette ai ragazzi di raggiungere un obiettivo concreto collegato alle discipline loro indirizzo di studio.

«Gli obiettivi progetto - afferma Monica Brignone, psicologa e coordinatrice dell'iniziativa per conto della Confcooperative - far acquisire ai ragazzi abilità organizzative e manuali, coinvolgere le famiglie, far imparare ai giovani a gestire situazioni produttive e collegate con il mondo esterno».

L'Associazione Cooperativa Scolastica, pur richiedendo a studenti e insegnanti un notevole impegno, è apprezzata dalle scuole. Nell'ultimo anno sono state costituite circa 15 nuove cooperative e una decina sono in fase di allestimento. Tra gli istituti che hanno aderito all'iniziativa, le scuole medie Moretta, Manta, Boves, Madonna dell'Olmo, la scuola elementare e la scuola alberghiera di Dronero, l'istituto agrario di Cussanio; l'istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente di Fossano. Un esempio? Prendiamo da quest'ultima scuola, dove è stata realizzata la cooperativa «Il Tulipano». Vi hanno partecipato 22 ragazzi della classe terza, con il coordinamento degli insegnanti Marina Battistin, Antonio Barolo, Emilio Bozzolo, Teresio Giletta, e la convenzione esterna della Gm Flor di Tomaso Bonino. L'iniziativa era volta a realizzare una coltura di petunie in e la relativa vendita di piantine. Il finanziamento è ottenuto mediante versamento iniziale di ogni socio e con la vendita a prezzo fisso di ciascuna petunia. Il bilancio è stato più che soddisfacente: entrate per lire 1.088.000, uscite per lire 163.000, con un utile di 925 mila lire.

Oltre che di tipo agricolo, i progetti realizzati in cooperativa comportano l'organizzazione di cene e buffet, l' di banchi di beneficenza, laboratori di bricolage, realizzazione di pagine Web e di giornalini di classe. «L'idea della cooperativa - dice ancora Monica Brignone - è accolta con entusiasmo dai ragazzi, i quali in tal modo si sentono protagonisti e meno ingabbiati nella tradizionale passività imposta dalla scuola».

Per il Cuneese questo progetto è di fondamentale importanza, soprattutto per il settore agricolo e zootecnico dove, tra l'altro, c'è un esempio forse unico in Italia: quasi tutti gli abitanti adulti di un paese lavorano in cooperativa. Avviene a Elva, dove al Caseificio Cooperativo Elvese (presidente Laura Iacopo) occupati 14 soci per produrre soprattutto il formaggio Nostrale.

Libro testimonia l'emigrazione infantile dalla Valle d'Aosta, dalle Cannobina, Vigezzo, Orco e di Non

L'allucinante storia dei bimbi spazzacamini

Dramma iniziato nel 1500 e proseguito fino agli Anni Cinquanta

Immagine dal libro della «Priuli&Verlucca»

Gianni Martini

Ci sono storie che van raccolte in libri perché così dolorose che la memoria collettiva le vorrebbe cancellate o perlomeno mitigate. Lo testimonia «Fam, fum, frec» il grande romanzo degli spazzacamini edito «Priuli&Verlucca» che dà vetrina a una straordinaria ri di Benito Mazzi sui bimbischiavi nelle valli delle Alpi Occidentali. La pubblicazione - che rientra nella collana «Quaderni di cultura alpina» - racconta attraverso fotografie, documenti, testimonianze un dramma iniziato nel 1500 e che ha avuto seguito almeno fino al 1950: l'affitto, la cessione di bambini di pochi anni a uomini che li utilizzavano «arnesi», «animali» capaci di calarsi nelle più strette delle canne fumarie per ripulirle da incrostazioni e fuliggine. «Quanti di questi poveri bocia - scrive Benito Mazzi - hanno compiuto i sei, sette anni nell'inferno della caligine, tra vessazioni, patimenti, fame, fumo e freddo. Quanti di essi non hanno più fatto ritorno alle loro montagne». In cambio? Un piatto minestra, un pezzo di pane, un capo d'abbigliamento.

Quella dei bimbi spazzacamino è parte integrante della storia della Valle d'Aosta, della Val Vigezzo, della Valle dell'Orco e quella di Non, della Val Verzasca, della Cannobina e delle Centovalli ticinesi «terre un tempo poverissime, dove il fenomeno assunse dimensioni di massa». L'autore racconta delle famiglie «costrette, pur di togliere qualche bocca al misero desco quotidiano, ad affittare i bambini nei mesi invernali» agli «spazzacamini, vecchi senza scrupoli, il più delle volte crudeli e inumani, induriti da analoghe esperienze». Il volume pagine, grande formato) è in a 35 lire.

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

ACQUADRO LEGNAMI 1927

- segheria e commercio legnami
- travature per tetti in Abete, Larice Tirolo Rovere
- tetti "chiavi in mano"
- materiali per coperture e isolanti
- lavorazione listoni per soffittatura e pavimento
- arredo per giardini legno impregnato
- imballaggi
- vernici impregnanti per legno
- legna da ardere

ACQUADRO LEGNAMI

Venite a visitarci !!

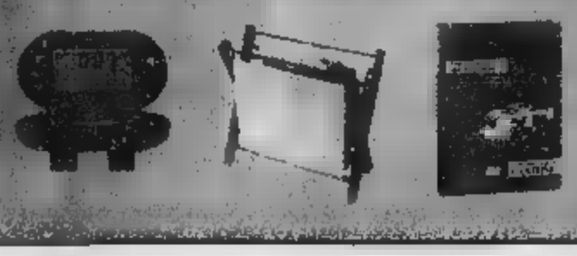
NO MICCA (BI)
Via Cav. Vitt. Veneto, 26
Tel. 015.472435
Fax 015.473903
www.acquadrolegnami.it
e-mail: rudiweb@virgilio.it

io leggo positivo.

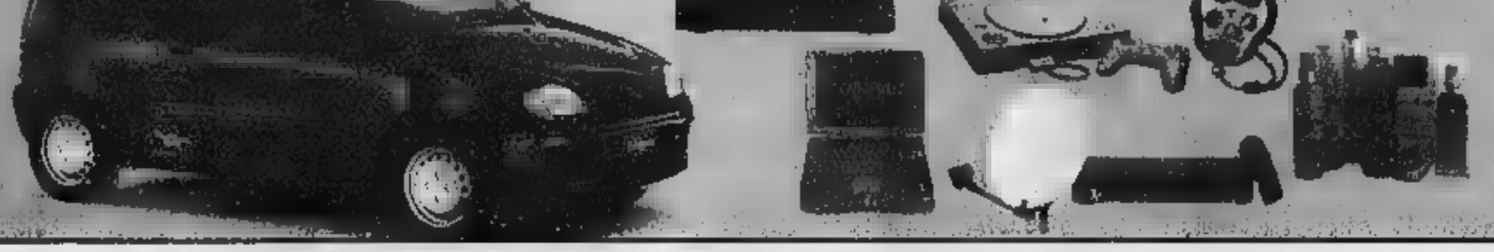
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa ■ articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità ■ fornirmi ■■■ lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati ■ La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione ■■:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar



Aut. Min. Poli. Sociale e Solidarietà - Offerta non valida per l'estero.

Domani alle 21 la stagione chiude in bellezza con Eduardo

Giuffrè in casa Cupiello

All'Odeon la pièce di De Filippo

BIELLA

E' una delle prime commedie scritte dal grande Eduardo, pagina di storia partenopea, ironica e frizzante, solo il grande commediografo napoletano ha avuto il dono di saper «dipingere» in modo così reale, drammatico e pittoresco allo stesso tempo. L'appuntamento è all'Odeon, domani alle 21, l'ultimo della stagione del teatro. Sul palcoscenico di via Torino Carlo Giuffrè, Angela Pagano, il giovane e promettente Massimiliano Gallo e Nicola di Pinto.

«Natale in casa Cupiello» è giunto al secondo anno consecutivo di rappresentazione: all'attivo otto mesi non-stop di repliche per un totale di oltre 100 spettacoli.

L'incomunicabilità è il tema cui ruotano attorno i tre atti e, come sempre accade nelle opere di De Filippo, sono due le chiavi di lettura. La prima è la vicenda di una modesta famiglia napoletana, con il padre, Luca Cupiello, tutto preso dal suo presepe, mentre il menage del tran-tran è sostenuto dalla madre alle prese con un figlio ladruncolo, una figlia che fugge per lasciare il marito benestante per scappare con un amico d'infanzia, ed un cognato parassita. Il fascino della commedia viene dallo stridere di queste storie di vita con il clima natalizio di cui il presepe, tenacemente voluto da Luca, è il simbolo.

Un secondo livello di lettura è il presepe, come aspirazione ad un mondo creato dall'uomo, dove i personaggi hanno ruoli ben determinati, dove ciascuno ha una sua posizione sociale definita ed i sentimenti sono semplici e chiari; il tutto in contrasto con una condizione umana insoddisfacente ma ineluttabile. Carlo Giuffrè, ancora una volta è impeccabile protagonista e regista della commedia. [p. g.]

Carlo Giuffrè e la sua compagnia domani sera sono al teatro Odeon

La serata in programma a Vercelli

Concerto di violini oggi in Seminario

VERCELLI

E' per stasera alle 21,15 il quinto dei concerti della Società del Quartetto per la «Stagione 2000». L'appuntamento è al salone Sant'Eusebio del Seminario arcivescovile, con Ludus Ensemble, un quintetto che vede sulla pedana i violinisti Andrea Tacchi e Susanna Pasquariello, Antonello Farulli alla viola, il violoncellista Andrea Nannoni e Giovanna Prestia al pianoforte.

Il loro repertorio è vastissimo e di solito privilegia composizioni non molto «frequentate», ma di grande valore musicale. In questa occasione è stato scelto un programma che prevede l'esecuzione di brani di César Franck: «Quintetto in Fa minore» e di Antonin Dvorak: «Quintetto in La maggiore opera 81».

I biglietti vanno in vendita nella sala dove si svolgerà il concerto, un'ora prima dell'inizio della performance.

Il calendario della Società del Quartetto vede per la successiva performance al Teatro Civico, la presenza del Quintetto Avantgarde, per le 21,15 di giovedì 4 maggio. Con Marco Zoni al flauto, Gianfranco Bortolato all'oboe, Enrico Maria Baroni al clarinetto, Claudio Martini al corno e Guido Gianuzzi al fagotto.

Un altro importante rendez vous musicale è stato invece scelto martedì 9 maggio, sempre alle 21.15, presente al «Ridotto» del Civico, il Classic Jazz Quartet con la direzione del vercellese Giulio Libano, che per l'occasione vuole anche al vibrafono; con Piero Pollone alla chitarra, Paolo Trocelli al contrabbasso e Chicco Accornero alla batteria. [g. bar.]

Giovanna Prestia

SARANNO FAMOSI

Stefano, piccolo talento conquistato dalla danza

Si accendono i riflettori su Stefano. Cossatese, 8 anni, seconda elementare, affascinato dalla danza dopo aver visto uno spettacolo al Teatro Comunale della sua città. «Mamma Piera, mi piacerebbe ballare così!». E così eccolo accontentato, iscritto alla Ritmodanza. E' al primo anno di frequenza ed è stato promosso, un paio di settimane fa, ha ottenuto anche una menzione importante. Ora, sul nostro giornale, Stefano rappresenta l'intera équipe del corso «elementare B» formata praticamente da tutte bambine, con lui, unico maschietto, pronto a prendersi le sue responsabilità...

Stefano prima aveva una predisposizione per il basket, ma «prima o poi bisogna operare delle scelte», dice. Certo è che non trascura la scuola e si impegna anche nella matematica, nelle scienze. A parlare della Ritmodanza è la responsabile, Claudia Squintone: «La scuola svolge la sua attività dal '97 nella sede del Teatro Comunale. I giovani interessati all'arte della danza intraprendono un ciclo di studi completo, iniziando con la danza classica, per ottenere una giusta impostazione. Poi crescendo, possono completarsi seguendo lezioni di danza moderna, jazz e funky».

Stefano Ferrari ha 8 anni

Per la «classica» gli allievi di Claudia Squintone seguono didatticamente il metodo della scuola del Teatro Nuovo di Torino, di cui fa parte la stessa direttrice. «Durante l'anno scolastico, i giovani ballerini cossatesi - commenta Claudia Squintone - hanno l'opportunità di allenarsi ed esibirsi proprio al Teatro Comunale, acquisendo buona familiarità con il palcoscenico...». Auguri a tutti gli alunni di Ritmodanza. Compreso il «portavoce» Stefano, naturalmente. Il suo nome completo? Stefano Ferrari. [g. bar.]

SUGGESTIONI E COLORI IN MOSTRA

Le opere di Hassoun a Gattinara

GATTINARA. Prosegue la mostra di Ali Hassoun alla galleria «A & A» di Alberto Crevola. Suggestioni e riferimenti nelle coloratissime opere dell'artista di Sidone (Libano), che vive in Italia. «Ho subito il fascino di Michelangelo, di Raffaello - commenta Hassoun -. Mi allora sono rimasto: prima a Siena e da qualche anno a Milano». I lavori offrono un ispirato a «rivisitazioni», da Botticelli a Picasso. Appuntamento fino a lunedì 8 maggio. Per informazioni: 0163.82.70,91. [g. bar.]

Domani sera a Biella

Parole e musiche Un recital al Sociale per l'uomo e l'arte

BIELLA. S'intitola «L'ospitalità dell'aria» la serata annunciata domani dall'associazione «L'uomo e l'arte». L'appuntamento è al Circolo Sociale dove musica e poesia, alle 21, si fonderanno insieme in un piacevole intrattenimento.

Tre i protagonisti del recital: il giornalista Marco Conti, autore dei brani che verranno letti, l'attrice Mariella Moschetto, che avrà il compito di interpretare le sue liriche ed il musicista Rossano Munaretto che a sua volta, con il flauto avrà il compito di «commentare» la serata.

Autore di «Stellato chiaro» e di un saggio sulle leggende e le tradizioni popolari biellesi («L'abbondanza, le fate e la processione illuminata dai mignoli»), Marco Conti coordina numerosi corsi dedicati alla poesia. Mariella Moschetto è anche fondatrice di Teatrando e recita pure i «Sagrinti nen» mentre Rossano Munaretto ha collaborato con l'orchestra sinfonica Rai, è compositore e docente di flauto traverso. [g. co.]

■ dal prossimo mercoledì riprende il Festival di musica giovane organizzato dalla Stampa

Un tagliando per scegliere la «band del cuore»

Saranno i lettori ad assegnare con i loro voti uno dei due primi premi

VERCELLI

Nonostante il lungo ponte continuano ad arrivare, portati a mano, i primi tagliandi con cui i lettori votano le band che partecipano al Festival promosso dalla Stampa.

Quattordici i gruppi in gara, che a marzo ed aprile si esibiti nei locali vercellesi, discoteche e pub, per farsi conoscere dal grande pubblico. E il tutto esaurito di ieri, si trasforma oggi in una cascata di tagliandi valgono la chance di registrare un proprio cd e di lanciarlo nell'Olimpo della musica leggera.

In testa, per ora i Tnt, un complesso di Vercelli, che si ispira al repertorio dei mitici Nomadi. Li tallonano gli Amanti irreligiosi, una band che si è formata all'interno del Centro Vercelli Musica, i Dracma, ancora di Vercelli, e i Safety di Casalvolone. Ma la gara deve ancora entrare nel vivo. Il girone di ritorno partirà mercoledì 8 maggio con l'esibizione, al Morandi, dei Soleada e degli H Demia. [d. b.]

Un musicista dei «Tnt»

STASERA AL CINEMA

CAPITOL Ini Tel 015-22 736 - 31 312
Oggi riposo

MAZZINI Ini 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Erin Brockovich - Forte come la vita** di Steven Soderbergh con Julia Roberts 19.45-22.30

SALA 2 **Storia di noi due** di R. Rossi con Michelle Pfeiffer, Bruce Willis, Drama 20.15-22.30

SALA 3 **Sai che c'è di nuovo?** di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett 20.15-22.30

ODEON Ini Tel. 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

SOCIALE Ini Tel 015-22 736 - 31.312
OGGI RIPOSO

Tel 0163-22 698

VERDI Ini Tel 015-253 89 27
Il Vangelo secondo Matteo di Pier Paolo Pasolini Drama 20/22.15 Lire 12 000 8000

IL PRIMAVERA Ini Tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO

FARNOCCHIULE
CHIUSO

CHIUSO

Ini 015-767 323
OGGI RIPOSO

IDEAL Ini 0161 930 827
OGGI RIPOSO

FELIX Ini Tel 015-242 31 18
CHIUSO

DESA Ini Tel 0161-828 600
OGGI RIPOSO

SETTORIYA Ini 0163-54 265
OGGI RIPOSO

ASTRA Ini Or Tel 0161-255 045/69 633
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Ini Or Tel 0161-257.744/69 633

PRINCIPE Ini Or Tel 0161-250 047/69 633

VIOTTI Ini Or Tel 0161-250 845/69 633

BELVEDERE DIGITAL Ini Or 0161-215 016
OGGI RIPOSO

LUX Ini Or Tel 0161-213 375

TEATRO Via Parma 1
CHIUSO

SALA DOMENTEGGA Ini Or Tel 0161-252 667

Ini Or Tel 0161-255 544
CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 53 78 07 **Titus**. Ore 21,30.

ACTOR'S STUDIO via Chieca della Salute 77/b, tel 216 0784 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

AGNELLI 2000 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Erin Brockovich**. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

AGNELLI 4000 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Dr 15.30 - 17.15 - 19.20 45 - 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 36 00 **Taxi driver** Dr 20.15 - 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Dr 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16 - 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **Pokémon** pre 14.30 16.30 18.30 **Storia di noi due** Dr 20.30 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Storia di noi due** Dr 16.30; 18.30, 20.30 - 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605. **Canone inverso** Dr 15.40; 18.20; 15; 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **L'albero dei destini sospesi** Dr 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 02 23 **Pane d'amor perduto**. Dr 16.30 - 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 02 23. **Pane e tulipani** Dr 15.30, 17.50, 20.10 22.30

CLAE c. G. Cesare 106, tel 232 029 **Pokémon**. Dr 14.30 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Tigre e dragone** Avventura Dr 15.15 16.50, 18.30 **Il mistero della casa sulla collina** Ver 14 Dra 20.35 - 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ulivo v. Montebello 82, tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Dr 15; 17.30 20.22.30

DUE GIARDINI - Sala Gelsomino v. Montebello 82, tel 327 2214 **La capagira di A. Piva con D. Abbruscia, P. Sassanelli**, Dr.: 16; 17,45; 19,30; 21; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Dr 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel 447.52.41. **Erin Brockovich** Dr 15; 17.30, 20, 22.30

ELISEO MASSIMO p. Sabotino tel 447 52 41 **Pane, Tigre** Dr 15.20, 16.45, 18.10 **Sarà il talento di Mr. Ripley** Dr 20, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Pretenziosa il rumore del mare** Dr 15.30, 18.30, 20.30 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Tutto l'amore che c'è** Dr 16.15; 18, 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **La neve cade sui cedri** Dr 15.20, 17.45, 20.10, 22.35

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **Eroi mortali**. Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16, 18.10 20.20, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4716 **Pokémon**. Animazione Dr 15.30 17.30, 19.30 **Ogni maledetta domenica**. Dr 22.30

IDEAL 2 v. Po 21 tel 812 59 96 **Boys don't cry** Dr 16 18.10, 20.20, 22.30

IMPERIA v. Teresa 5 tel Dr 15 17.30, 20 22.30

LUX v. Cernaia 5, Federico, tel 541 783. **Il miglio verde** Dr 15 18.30, 22

MAZZINI 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Pom Stuart Little** Dr 15.25 17.05, 18.35 **Ragazze interrotte** Dr 20.10 22.30

MAZZINI 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Il tempo ritrovato** Ore 15.30 18.30 21.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Pokémon** Animazione Dr 14.30 16.30 18.30 **American beauty** Ver mer 14 Dr 20.22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Storia di noi due** Dr 16.15 18.10, 20.20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Dr 15 17.30, 20 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The million dollar hotel**. Dr 15 17.30 20 22.30 Sala 4: **Magnolia** Dr 14.45, 18.15, 21.45 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Dr 14.50 16.45, 18.40 20.35 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30 20, 22.30

STUDIO OTTO via Acqui 2, tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Dr 16.30, 19.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo Borgo Massillo di Arcello 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia madre** Dr 20.35, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Arcello 17, tel 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Dr 19.15, 22.15

VITTORIA v. Roma 326 **La dea del successo** 14.50, 16.45, 20.35, 22.30

TEATRO REGIO. Stagione di Opera 1999-2000 fino al 35 **Fedora** dramma lirico di Umberto Giordano Stefano Ranzani direttore Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Botteghino (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 Mercoledì del Piccolo per la Storia del teatro musicale europeo del '900 - L'opera francese Conferenza e ascolti musicali a cura di Gianfranco Vinay, in collaborazione con il Centro di Torino Ingresso libero Inf Attività promozionali tel 011 8815 246 238-710.

ASSISTENZIO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

ANNA TZATZKA corso Galileo Galilei 67 - Tel 011 650 570 NON PERVENUTO

ASSOCIAZIONE BAL Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica Fisolo per le poltrone numerate a L. 50 000, con or 14-16 presso il foro del Palazzo della Radio di via Verdi 31 Diretta tel 011 810 4653, 810 4961

CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni Undici Musicale Ore 21 sono Stella Alexander Lonquich La Musica Illuminata Mozart e contemporanei Inf. tel 011 544 523 - 011 517 5188

Biella

I ritratti della Mulas

Nella Serra dei Leoni, a Villa Cernigliaro, prosegue «Foto in punta di penna», la mostra fotografica di Luciana Mulas che vede alle pareti una interessante carrellata di ritratti di artisti, cantanti, attori e registi (una quarantina di scatti). La rassegna si può visitare per questa settimana, da oggi a venerdì dalle 15 alle 19, e sabato e domenica anche dalle 10,30 alle 12,30.

Biella

Diapo sul Brasile

Domani gli Amici di Avventure nel mondo organizzano nell'aula magna dell'Iti, una serata di proiezione dedicata al Brasile. Il reportage s'intitola «Dall'incanto di Rio... ad Iguassù dove la natura regna sovrana». L'appuntamento è alle 21,15 ed interverranno anche gli autori delle immagini, Paola e Luca Chiorino, che commenteranno il loro viaggio sudamericano.

Biella

Incontri

Venerdì alla Fab è in programma una serata a tema fisso. Nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, i fotoamatori biellesi confronteranno diapositive e stampe (un massimo di 20 immagini per autore) che affronteranno il tema della «Pioggia». L'appuntamento è alle 21,15.

Borgosesia

Risate con Jacchetti

La Compagnia del Teatro Moderno con Enzo Jacchetti, presenta questa sera alle 21 al teatro Pro loco di Sesone di Borgosesia, «Risate al ventitreesimo piano» di Neil Simon, traduzione di Sergio Jacquier, regia di Marco Parodi. Botteghino aperto dalle 17,30 alle 19,30. Biglietti: 40 mila (primo settore), 35 mila (secondo settore), 25 mila (terzo settore). Informazioni alla segreteria della Pro loco Tel. 0163.222.85.

Borgovercelli

Miss Mamma al Globo

Venerdì, alle 23, al Globo di Borgovercelli si svolgerà la selezione regionale di «Miss Mamma Italiana» aperto alle mamme tra i 25 e i 45 anni. Tre vincitrici parteciperanno alle finale nazionale sabato 22 luglio a Gatteo a Mare sulla Riviera Romagnola. Iscrizione gratuita, telefonando allo 0338.400.58.05.

Crevacuore

I programmi del Dragon's

Il programma per il fine settimana al Dragon's pub di Crevacuore prevede sabato il live di Egidio Juke Ingala and the Bluesmatser. Domenica sera in cartellone invece una serata di cabaret di Marco Carena. L'inizio è fissato sempre dopo le 22,30.

Organizzazione Fierimpresa

In collaborazione Expo

MONDOBIMBO®

UN MONDO DI DIVERTIMENTO, MUSICA, SPORT, ANIMAZIONE PER LE VACANZE DI PASQUA

Da 0 a 11 anni ENTRI GRATIS!!!

TORINO ESPOSIZIONI

21 aprile 1° maggio

Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / festivi, 10 - 22

TUTTI I GIORNI

● LABORATORI

FUMETTO E CARTONI GIAPPONESI
"Incontro i miei personaggi del cuore"

GIOCOLERIA ***"Scopro i segreti del circo"***

EDUCAZIONE STRADALE
"Vado in bicicletta senza farmi male"

ARTI FIGURATIVE
"Disegno e dipingo: io e la natura"

LETTERARIO ***"Scrivo e rilego il mio primo libro"***

ECOLOGIA
"L'isola dei servizi"

ORTICOLTURA
"Coltivo il mio orticello"

■ SPORT
CALCIO, MINIBASKET, MINIVOLLEY, TENNIS, HOCKEY ON LINE, SCHERMA...

■ E POI ANCORA...
GIOSTRE, GONFIABILI, MINIKARAOKE, MINIDISCOTECA, TEATRINO DELLE MARIONETTE, PROIEZIONI, DANZA, MAGIA, MINI-SFILATE, GIOCHI NON STOP...

REGALINI PER TUTTI!

E DOPO LA VISITA A MONDOBIMBO SEI OSPITE DELLA GRANDE FESTA IN BATTELLO SUL PO !

Con il patrocinio di
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

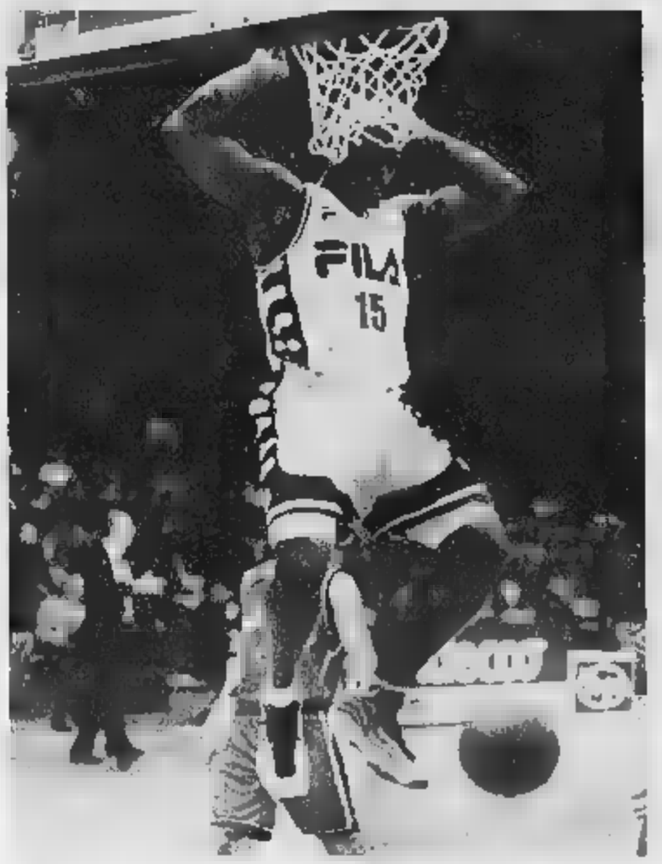
Presenza attiva del
COMUNE DI TORINO
e delle Aziende
di Pubblica Utilità di Torino:
AAM - AEM - AMIAT - ATM

In collaborazione con
FESTAPUBLI
BIMBINSIEME
ASSOCIAZIONE PROGETTO SPORT DI BORGATA

Perso 78-63 il primo match per la promozione in serie A1. I rossoblù affondano dopo soli quindici minuti

La Fila va al tappeto a Jesi

Pesante ko nella gara-uno dei play off



Il parquet di Jesi si conferma «stregato» per l'americano Norman Nolan

De

BIELLA

Fila al tappeto, nella prima partita dei play-off per la promozione in A1. Ieri, al palasport di Jesi, i rossoblù stati sconfitti 78-63, termine di partita che ha visto i biellesi dominati dalla f di Gebbia.

La Fila inizia bene, con Sorrentino, Erdmann, Zamberlan, Masper Nolan. E grazie ai canestri Nolan e Sorrentino si porta subito condurre per 6-2. La risposta dei padroni di arriva da Gordon Firic, autore 15 punti nel solo primo tempo, che al firma il pareggio sul punteggio di 10-10. I marchigiani ottengono però proprio con Firic il loro primo vantaggio, 15-14 al 6', e sullo slancio allungano sino portarsi sul parziale di 17-14. Il time-out chiesto da Danna non sembra cambiare la situazione in campo: i rossoblù, a dell'eccessiva precipitazione, inanellano una lunga serie di errori al tiro, e subiscono i contropiedi dei padroni di casa che, con il passare dei minuti, sembrano acquistare sicurezza.

A metà del primo tempo Jesi è in vantaggio per 25-16 l'allenatore della Fila costretto spendere il secondo time- per ordinare ai suoi di passare alla difesa a zona. Il cambio sembra dare i risultati sperati, ed Erdmann Nolan riavvicinano gli ospiti sul parziale di 25-20. Ma al 12' la svolta: Masper Nolan, che a Jesi ha incontrato lo stesso arbitro (Nardecchia) che durante la regular season lo portò subire due giornate di squalifica, viene fischiato il terzo fallo, sono costretti a tornare in panchina, rilevati da Zamberlan e Pessina.

I marchigiani, spinti dai canestri di Firic, Antinori e Guerra, prendono decisivamente il largo sino ad issarsi, al 16', sul 37-20. I padroni di casa ottengono il vantaggio sul 42-23, e al riposo sul 44-31.

L'avvio ripresa è tutto dimenticare per i biellesi, che vanno a segno per la prima volta solo dopo 6 minuti: è Nolan a portare il punteggio sul 33-52. Già metà del secondo tempo, match ha più . La Fila si vede gravare Nolan e Masper del quarto fallo, e non a contrastare gli scatenati marchigiani. Il punteggio di 78-63, forse, sta fin troppo stretto alla Sicc Jesi.

Sicc Jesi: Antinori 14, Guer- 8, Boni, Whisby 12, Manoni 1, Firic 18, Setti 3, Lokhmanchuk 5, Ezugwu 4, Gigena 12.

Fila Biella: Georgikopoulos 1, Minessi 4, Sorrentino 8, Ochoa 2, Erdmann 20, Zamberlan 7, Masper 2, Pessina 4, Pesic, Nolan 15.

Massimo Sorrentino (al centro) è stato ampiamente superato dal suo diretto avversario della Sicc, Antinori

Danna: «E' tutta colpa mia»

Il coach difende i suoi giocatori Atripaldi: domenica il riscatto

BIELLA

Non si cercano scuse, in casa della Fila: «Siamo stati sovrastati in tutto e per tutto - ammette coach Federico Danna -: abbiamo giocato alla pari con Jesi nei primi sei minuti, poi loro hanno dominato l'incontro. La colpa della sconfitta non va ricercata nella prestazione dei singoli, o letta nei numeri delle percentuali. Come ho sostenuto già altre occasioni, la responsabilità è in gran parte dell'allenatore».

Danna ricorda che in settimana la squadra ha avuto modo di allenarsi fondo. Ma non è stato sufficiente: «Mi auguro che sia solo un episodio, una momentanea: e spero che i ragazzi, già domenica prossima, sappiano riscattarsi»

Sulla stessa linea d'onda il general manager Marco Atripaldi: «Il risultato finale è addirittura benevolo nei nostri confronti. Per gran parte della partita ho visto in campo cinque gladiatori, con a fare da spettatori. Qualcosa non ha funzionato a livello psicologico ed a livello mentale nei nostri».

quella di , secondo Atripaldi, è stata delle peggiori partite della Pallacanestro Biella», i giochi sono tutt'altro che fatti: domenica alle 18, al palasport, va in scena gara-due, il riscatto non è impossibile per i rossoblù.

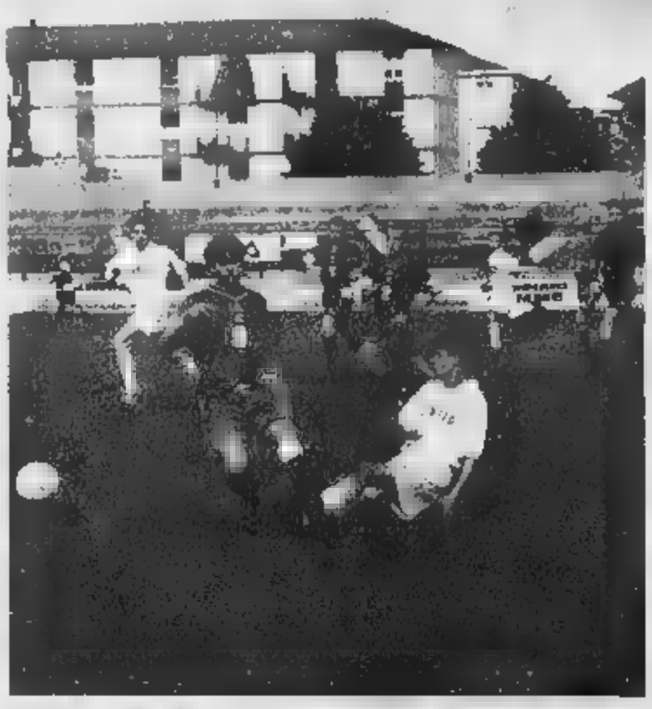
Conclude Marco Atripaldi: «A Biella dobbiamo cercare di ristabilire la parità: per abbiamo solo perso una partita, non certo la possibilità di proseguire nei play-off». (v. d. b.)

CALCIO

Alla squadra della East Cost il 18° trofeo internazionale giovanile

Amicizia, trionfo americano

E Biella scopre la star Adu Koranteg



S'è concluso l'altro giorno, al La Marmora, il 18° torneo dell'Amicizia

BIELLA

La diciottesima edizione del torneo internazionale dell'Amicizia verrà ricordata per la sorprendente, quanto meritata, vittoria della rappresentativa statunitense Under della East Coast. Ma anche per la partecipazione di Fredua Adu Koranteg, un'autentica promessa del calcio mondiale.

Gli americani, attesi a Biella con grande curiosità ma non particolarmente accreditati al successo finale, sono giunti in Italia lo 16 aprile, ed è bastata loro un'amichevole contro i pari età della Pro Sesto per attirare l'attenzione degli osservatori delle maggiori società del Nord Italia.

Il calcio americano ha dimostrato di essere tutt'altro che folkloristico e mediocre. «Questa squadra il frutto della selezione svolta nei 13 Stati della East Coast, e rappresenta la crescita calcistica america- - spiega O' Sullivan, responsabile della giovane formazione statunitense -. Il calcio, dopo il basket, lo sport che conta il maggior numero di tesserati a livello giovanile. Più tardi l'attenzione si sposta sul football e sull'hockey, due discipline sportive più costose ma anche più violente, ed in grado di richiamare praticanti più adulti».

Oltre alle indubbie qualità tecniche dei singoli giocatori, ad attirare le simpatie del bblico biellese sulla rappresentativa Under 15 statunitense ci ha pensato Fredua Adu Koranteg, il più giovane partecipante in assoluto al torneo dell'Amicizia, tanto da costringere gli organizzatori ad apportare una deroga al regolamento.

«Fredua è nato il 2 giugno ' nella capitale del Ghana, come lo confermato dall'ospedale cittadino per le pratiche di naturalizzazione della sua famiglia che vive nel Maryland - continua O'Sullivan -. Abbiamo cercato di inserirlo negli schemi tattici della squadra, ma lui è talento naturale va quindi lasciato libero di muoversi come glio crede».

Il prossimo anno gli statunitensi, essendo detentori del trofeo, torneranno Biella con una squadra completamente rinnovata: «Non credo che Fredua ritorni, perché ha destato troppo interesse da parte di molti osservatori di società italiane», conclude O' Sullivan.

VOLLEY

Al torneo di Pasqua exploit della società vercellese

«Green», un vero ciclone Oro e bronzo a Valenza

VERCELLI

Per il Green Volley è stata Pasqua d'oro: al prestigioso trofeo di Valenza, la società vercellese si è aggiudicata titolo nell'under 14, il terzo posto nell'under 16 e conquistato la metà dei premi individuali.

Meglio di così, proprio poteva andare. L'impresa maggiore è stata però firmata dall'under 14. Le biancoverdi, allenate da Giulia Re e Maurizio Panelli hanno bissato il successo dell'anscorso: mai, nella storia del torneo, una squadra era riuscita a ripetersi.

Il ruolino di marcia delle vercellesi stato eccezionale: solo Spendibene Casale, peraltro a qualificazione già acquisita, ha sconfitto Green Volley. Ma le bicciolane si immediatamente riscattate nella finalissima, piegando 2-1 le monferrine. E anche in questo caso il «Green», oltre a sconfiggere l'avversario, ha dovuto superare un contrattemp da poco: l'infortunio dell'alzatrice titolare Simona Amatulli nel pre-riscaldamento.

Ma sul parquet Federica Varal- ha fatto rimpiangere la compagna, riuscendo a orchestrare il gioco delle biancoverdi. A completare il trionfo il premio come miglior schiacciatrice (Caterina Antignano) e martello ricevitore (Amanda Monzani).

Per l'under 16 fatale una sola sconfitta (quella con il Matuzia San Remo) per restare fuori dalla finalissima. Il successo sul Romagnano è valso il podio.

La soddisfazione per le vercellesi, comunque, è stata quella d'aver superato nella prima fase Rappresentativa piemontese (dove, tra l'altro, militavano cinque biancoverdi) poi vincitrice del torneo. (p. m. f.)

ALT!

Nel Nord-Ovest, il limite è 120

Il risparmio

La maggior parte delle chiamate telefoniche è diretta verso destinazioni nel raggio di 200 km.
NOICOM ha individuato un'unica macroregione che abbatte le distanze telefoniche.
Alle chiamate interurbane diurne all'interno di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta vengono attribuite tariffe ineguagliabili.
Inoltre, NOICOM ha stipulato accordi specifici con le compagnie della Lombardia, della Francia della Svizzera per garantire tariffe estremamente competitive sul traffico verso queste destinazioni.

Prezzi rete fissa (lit/min, IVA escl.)		19-22	22-8
Urbana e distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	50	50	50
Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)	120	60	50
Lombardia		70	50
Nazionale		75	50
Francia e Svizzera		220	220

Nessun canone, nessuno scatto risposta, fatturazione al secondo, minimo 30 secondi

NOICOM
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
NUMERO VERDE

I CD-ROM NELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE
www.lastampa.it

MILANO & SISTY ROMA

Per giocare al Lotto c'è un sistema espresso.

C'è il Lotto telefonico. Un'altra innovazione del gioco del Lotto.

Da oggi il Lotto ti [illegible] più vicino. Con la scheda prepagata [illegible] puoi acquistarla nelle ricevitorie del Lotto giochi i tuoi numeri in [illegible] libertà e sicurezza dal telefono di casa, [illegible] da qualsiasi apparecchio fisso a tastiera (escluse le cabine). Le tue possibilità di gioco così si ampliano [illegible] si moltiplicano. E con il Lotto telefonico hai anche una nuova libertà: quella di ritirare le vincite presso qualsiasi ricevitoria del Lotto. Trovi tutte le informazioni dal tuo ricevitore.

Ecco i numeri di telefono dei gestori che offrono il servizio*:
16448 Chiama & Gioca di Telecom Italia (modalità con risponditore automatico)
16454 [illegible] Telcos (modalità con assistenza operatore)

*Il costo della chiamata viene stabilito in modo autonomo dai vari gestori entro limiti prefissati e può variare per tipologia di servizio.

www.giocodellotto.com

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Ente ACLI Istruzione Professionale

EnaIp
PIEMONTE
Sede Regionale
Piazza Statuto, 12 - Tel. 011.52.12.447/8

Qualità nella Formazione

I nostri Centri di Formazione Professionale sono Certificati UNI EN ISO 9001

CSQ UNI EN ISO 9001

ACQUI TERME
Reg. Sott'Argine, 46
Tel. 0144.32.48.80

ALESSANDRIA
Piazza S. Maria di Castello, 9
Tel. 0131.22.35.63

BORGOMANERO
Via Piovale, 33
Tel. 0322.84.44.94

CUNEO
C.so Garibaldi, 13
Tel. 0171.69.36.05

DOMODOSSOLA
Via Sempione, 35
Tel. 0324.44.234

GRUGLIASCO
Via Somalia, 1/B
Tel. 011.70.72.210

MONCALIERI
Str. del Vignotto, 23/bis
Tel. 011.60.54.135

NOVARA
Via delle Mondariso, 17
Tel. 0321.46.72.89

OLEGGIO
Viale Paganini, 21
Tel. 0321.94.440

RIVOLI
Viale Gramsci, 5/7
Tel. 011.95.91.252

SETTIMO
Via Cavour, 10
Tel. 011.80.03.894

TORINO
Via del Ridotto, [illegible]
Tel. 011.21.66.302

MAGAZZINI Alciati

Aura PAGAMENTI CON CARTA AURA

Finconsumo S.p.A.

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - Tel. 0141 823015

Fino al 30 APRILE scheda prepagata Omnitel a **L. 50.000**

Fino al 30 APRILE scheda prepagata Omnitel a **L. 50.000**

Fino al 30 APRILE scheda prepagata Omnitel a **L. 50.000**

ATTIVA IL 1088 WIND sul telefono di casa

RISPARMIERAI FINO AL **60%**

Abbonarsi è semplice e non costa niente: basta avere il telefono di casa.
Non dovete cambiare numero, non pagate costi di attivazione, né canone, né scatti alla risposta

NOKIA 3210	**L.319.000**
- Custodia	**L. 10.000**
- Vivavoce auricolare	**L. 10.000**
- Scheda prepagata Omnitel	**L. 50.000**

TOTALE OFFERTA **L. 389.000**

L'offerta non è divisibile

INTEL CELERON 466
CABINET MINI TOWER
MAINBOARD EXTREME CHIP INTEL 810
CPU INTEL CELERON 466 MHZ 128 K
SDRAM DIMM 64 MB
HARD DISK 8,4 GB
CD ROM CREATIVE 52 X
TASTIERA - MOUSE - SPEAKER 130 W
MONITOR 15" PROVIEW
L. 1.390.000

INTEL PENTIUM III 550
CABINET MIDDLE TOWER
MAINBOARD EXTREME CHIP VIA BX 133 MHZ
CPU INTEL PENTIUM III 550 MHZ
SDRAM DIMM 64 MB
HARD DISK 15 GB
CD ROM CREATIVE 52 X
TASTIERA - MOUSE - SPEAKER 130 W
MONITOR 15" PROVIEW
L. 1.950.000

INTEL PENTIUM III 600
CABINET MINI TOWER
MAINBOARD EXTREME CHIP VIA BX 133 MHZ
CPU INTEL PENTIUM III 600 MHZ
SDRAM DIMM 128 MB
HARD DISK 20,4 GB
CD ROM CREATIVE 52 X
TASTIERA - MOUSE - SPEAKER 130 W
MONITOR 15" PROVIEW
L. 2.350.000

Su Personal Computer configurazione Hardware a richiesta

EPSON STYLUS COLOR 660 L. 468.000
HELWETT PACKARD HP 840 C L. 283.000
CANON BJC 2000 L. 185.000

ACCESSORI E RICAMBI PER STAMPANTI
CANON - EPSON - HEWLETT PACKARD

CONTINUA LA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

Parla la ventenne bulgara costretta a prostituirsi e picchiata perché anoressica

«Una speranza dopo le torture»

Daniela, dalla strada alla vita

Angelo Conti

Compirà 20 anni a luglio, ma sembra una bimba. Il volto è scavato, la pelle chiarissima, le mani quasi spettrali: ha [illegible] livido in fronte, una ferita al capo, i segni scuri delle bruciature da sigaretta sulle mani. Daniela è la prostituta anoressica, originaria di Sofia in Bulgaria, che i carabinieri hanno strappato alle violenze di due sfruttatori albanesi, che la picchiavano ogni notte per via degli incassi troppo esigui. Da dieci giorni Daniela è ospite di un convento di suore, ma è soprattutto sotto [illegible] protezione dei militari della stazione Barriera di Milano: ha festeggiato Pasqua con loro, è stata invitata ad una pizza con marescialli ed appuntati, ha trovato attenzioni e solidarietà a lei sconosciute. La Procura della Repubblica, intanto, ha deciso di non espellerla, per ora, e di trattenerla in Italia in quanto utile alle indagini. Magistrato e militari sperano che, nei prossimi giorni, ri[illegible] a trovare un lavoro, un tetto, una famiglia. Per poter restare per sempre in Italia. Anche perché Daniela in patria non vuole tornare: «A Sofia non saprei dove andare. Non ho più parenti, neppure amici. In tre anni sono cambiate tante cose».

E i tuoi genitori? Non hai mai avuto loro notizie dal giorno che [illegible] partita?

«Sono orfana di padre. Vivevo con mia madre, che faceva l'operaia e guadagnava 70 mila lire al mese. Era troppo poco perché potessimo sopravvivere tutte e due. Appena ho avuto 16 anni ho cercato anch'io un'occupazione ma non c'erano speranze. Così sono stata a sentire una mia amica, la [illegible] sorella aveva trovato un lavoro in Italia. Non conoscevo quasi nulla del vostro paese, salvo Renato Zero che in Bulgaria va fortissimo. La mia amica mi ha anche spiegato come dovevo fare: sarei dovuta andare a Tirana, poi da lì in Italia».

In Albania cosa hai trovato?

«A Tirana c'era una agenzia, che organizzava il viaggio in Italia, [illegible] i gommoni. Non avevo i soldi, ma ho conosciuto un albanese che [illegible] ha proposto di venire in Italia con lui. Lo avrei ripagato con calma. Era gentile, me ne sono anche innamorata».

E in Italia? Quale è stata la prima tappa?

«Firenze. Lì ho capito che mi aveva illuso. Che quel ragazzo non mi amava, che aveva tante altre «fidanzate», che voleva soltanto che mi prostituissi. Era troppo tardi. Ormai ero nelle sue mani».

Mai cercato di scappare? Mai pensato di andare dai carabinieri?

«No, mai. Avevo il terrore di quel ragazzo, ma soprattutto degli amici a cui mi aveva affidata. Dopo Firenze sono andata a Milano, poi a Genova. Cambiando più di una volta protettore».

Sette mesi fa il trasferimento a Torino.

«Mi [illegible] trovata con una ragazza albanese molto bella. Si chiamava Wilma, era di Valona. Guadagnava moltissimo, mentre io stavo male ed ero sempre più magra. Non riuscivo ad avere clienti. Al massimo un paio a sera, da lei c'era la coda. Così, al ritorno a casa, per Wilma c'era lo champagne e per [illegible] le botte. Una tortura. Non mi hanno fatto mai uscire, se non per lavora[illegible] [illegible] strada Altessano: in sette mesi ho fatto una sola gita, al magazzini Auchan, come regalo di Natale. Poi, una sera, mentre ero vicina allo stadio Delle Alpi, è venuto a parlarmi un maresciallo: mi ha chiesto come mai avevo le mani bruciate. Non gli ho risposto, ma lui è tornato un'altra volta, ed un'altra volta ancora. Alla fine gli ho raccontato tutto».

E adesso?

«Vivo in convento, con le suore, ma sono sempre sola. Le mie amiche erano prostitute, che non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere».

[illegible] DECAPITATO

La carcassa di un pit-bull decapitato è stata trovata domenica pomeriggio nella Dora, nei pressi del parco della Pellerina. In quel punto il fiume compie un'ansa e la corrente dell'acqua è praticamente nulla. Il corpo del [illegible] si era fermato accanto alla riva. Alcuni turisti che stavano passeggiando poco lontano lo hanno notato e subito hanno dato l'allarme. Da una prima visita dei veterinari dell'Enpa il grosso cane sarebbe stato ucciso alcuni giorni prima, forse addirittura durante un combattimento clandestino. Il proprietario avrebbe poi deciso di disfarsi della carcassa lanciandola nel fiume. Due le ipotesi per spiegare la decapitazione. Potrebbe essere stata eseguita per cancellare le tracce di ferite che l'animale si era procurato durante lo scontro oppure per eliminare il tatuaggio sulla pelle che «marchia» l'animale e rende individuabili i proprietari.

Daniela è stata tolta dalla strada grazie all'azione di un maresciallo dei carabinieri, ecco come parla delle sue amiche che continuano a prostituirsi. «Non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere»

«A Sofia mia madre guadagnava poco M'illusi che in Italia fosse tutto diverso»

«Avevo pochi clienti e per me erano botte Ma ho trovato la forza di denunciarli»

Dosi killer da laboratori improvvisati: muore un uomo, dopo un paio d'ore un'altra vittima

L'eroina troppo pura uccide due giovani

Una decina di tossicodipendenti salvati dal Narcan

Due morti per overdose in poche ore a Torino. Si tratta di Andrea Grilli, 36 anni, di Moncalieri e di Fabio Casili, 33, di Caluso. Tutti e due, con tutta probabilità, sono stati falciati da una dose di eroina troppo pura. Viene così rispettata la macabra tradizione di un aumento delle morti per droga durante i periodi di vacanza: gli spacciatori [illegible] in ferie e i tossicomani [illegible] costretti a rivolgersi da altri pusher; e così capita di imbattersi in dosi killer. Una dose elevata, per chi non è abituato, [illegible] per gli [illegible] tossicodipendenti che hanno smesso di utilizzare stupefacenti, vale come una sentenza di morte.

Andrea Grilli l'hanno trovato lunedì sera in un prato di parco Colonnetti, dietro una siepe, morto da alcune ore. Nel braccio aveva ancora inserita una siringa da insulina. L'allarme l'ha dato un passante, che stava facendo una passeggiata nel parco con il cane. La pattuglia non ha potuto far altro che far intervenire pm e medico legale. Il cadavere di Andrea Grilli sarà sottoposto ad autopsia nelle prossime ore, per chiarire gli ultimi dubbi. Fabio Casili è andato a morire, ieri, su una panchina di via Ivrea, angolo via Carema. Anche lui, nel braccio destro, aveva ancora la «spada», bloccata dal laccio emostatico. L'overdose l'ha fulminato in pochi istanti, non ha avuto neppure il tempo di chiedere aiuto.

[illegible] LADRI SCATENATI

Furti in alloggio, improvvisa impennata: colpa del lungo ponte pasquale che ha spedito in vacanze migliaia di famiglie, lasciando così case e villette incustodite. Ne hanno subito approfittato i ladri che, dopo un periodo di calma relativa, si sono letteralmente scatenati. Nel mirino, soprattutto, le zone collinari e i Comuni della cintura. Nella notte tra sabato e domenica sono scattate decine di segnali d'allarme, e in qualche caso i «soliti ignoti» hanno dovuto arrendersi. Il colpo più rilevante in un alloggio di Mirafiori Sud: il bottino supera i cento milioni, tra gingilli, pellicce e altri oggetti di valore. Il rientro anticipato ha «salvato» una famiglia dall'incursione dei ladri: i proprietari, parcheggiata l'auto sotto casa, si sono ritrovati faccia a faccia con tre giovanissimi nomadi che avevano appena finito di smantellare la serratura della porta. La polizia ha arrestato un francese che, in via Belfiore, aveva tentato di rubare un'autoradio. Due rumeni sono finiti in cella a Barriera Milano per aver tentato di rubare un'auto.

C'è stato un massiccio aumento di casi nelle ultime ore a Torino. Il 118 ha coordinato oltre una decina di interventi al giorno, rispetto a una media di due o tre al massimo nei periodi «normali». La maggior parte dei tossicodipendenti è stata salvata da un'iniezione di Narcan, l'antidoto specifico dell'eroina, grazie all'allarme tempestivo. Bastano pochi minuti di ritardo e non c'è più nulla da fare. Si muore per collasso cardiocircolatorio.

La Narcotici della mobile ha subito avviato le indagini. Si cercano gli spacciatori, le persone che erano con le vittime al momento del «buco». Gente che preferisce scappare, invece di soccorrere gli amici o di dare l'allarme. Le zone dove sono stati trovati i corpi, sono sotto il controllo dei pusher maghrebini; tra loro potrebbe nascondersi quello che ha ceduto le dosi mortali ai due tossicodipendenti.

D'altra parte le confezioni di eroina vengono effettuate in «laboratori» improvvisati, l'ultimo è stato individuato in corso Giulio Cesare. L'errore, nella percentuale tra eroina e «taglio» e quasi obbligatorio. Sembra esclusa la possibilità che siano state impiegate sostanze tossiche, come è avvenuto in passato. [m. nu.]

Da tempo si susseguono fatti strani nei pressi e all'interno del Monumentale, si fanno varie ipotesi, compresi riti satanici e messe nere

Cimitero, all'opera maniaci e teppisti

Ritrovato un teschio, scompaiono foto di donne

Un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Tre istantanee consumate dal tempo, sulle quali si intravedono ancora i tratti di un volto di donna. Lo hanno trovato il giorno di Pasquetta nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, dieci metri in linea d'aria dalla cinta del cimitero generale. Era dentro uno scatolone che un cane ha scovato frugando in un angolo coperto di rovi e sterpaglie. Lo ha trovato ed ha cominciato a guaire, attirando l'attenzione del suo padrone. Poi sono arrivate le volanti della Polizia: lo scatolone [illegible] il teschio è stato sequestrato e portato a medicina legale. Adesso i medici dovranno stabilire se [illegible] tratta del teschio di un animale o di un essere umano e a quando, presumibilmente, si può far risalire la morte.

Risposte che non fugheranno alcun dubbio, che [illegible] diranno [illegible] si è trattato di uno scherzo macabro e di cattivissimo gusto oppure quei resti sono serviti davvero per una messa nera.

Già, le *messe nere*, quello scatolone con il teschio conteneva anche altri elementi che potrebbero indurre a pensare a riti satanici, a cerimonie demoniache di qualche setta strana e misteriosa. I tre mozziconi di candela colorati di nero trovati dentro il teschio, ad esempio, potrebbero far pensare [illegible] un altare. La bandana, sempre nera, legata tra naso e mandibola potrebbe avere significati che richiamano la morte, il silenzio forzato di qualcuno.

Ma sono soltanto supposizioni, fantasie in libertà, perché mancano le conferme. Restano, invece, alcune domande alle quali è difficile dare [illegible] risposta più attendibile. Il teschio, ad esempio, da dove arriva? E' stato trafugato dall'ossario del cimitero, facilmente raggiungibile da chi va a caccia di un certo tipo di reperti, oppure è un resto animale? E perchè tutto quel materiale si trovava proprio a due passi dal cimitero monumentale, in un punto dove le cancellate offrono panoramiche del camposanto, squarci [illegible] nel muro su infilate di tombe e loculi? Senza contare che è di pochi giorni fa l'allarme lanciato dai responsabili dei due cimiteri cittadini: «dalle tombe spariscono decine di fotografie di giovani donne». Al cimitero Sud ne hanno contate già una ventina. Il direttore del Monumentale, invece, [illegible] ordinato ai suoi uomini di controllare tutti i campi per sapere quante fotografie mancavano dalle tombe. I dipendenti hanno eseguito e hanno portato un elenco [illegible] più di 700 fotografie mancanti; più della metà potrebbero essere state trafugate. Perché e da chi? Tra le ipotesi quella di [illegible] maniaco e l'opera di teppisti che si divertono a creare scompiglio tra i parenti dei defunti. Sussurrata quasi [illegible] paura di [illegible] un qualcosa di imponderabile e spaventoso, è sal[illegible] fuori l'ipotesi delle [illegible] nere. Sacro e blasfemo, culto [illegible] defunti e disprezzo per i morti: tutto rientrerebbe in questa supposizione. Chi non crede sostiene che quei furti siano opera di teppisti o maniaci. E che quel teschio - con le foto sbiadite inchiodate sul cranio, le candele dipinte di nero, la bandana legata a metà viso - è soltanto uno scherzo. Una burla architettata da qualcuno che voleva animare il giorno di Pasquetta. [l. pol.]

Nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, a dieci metri dal cimitero generale, è stato trovato lo scatolone con dentro un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Lo ha scovato un cane frugando tra i cespugli, medicina legale dovrà stabilire se si tratta di uno scheletro di animale o di un essere umano

IN BREVE

PIEMONTE LI[illegible] VALLE [illegible]

La Michelin non trova nuovi dipendenti

ALESSANDRIA. La direzione dello stabilimento Michelin di Spinetta (negli ultimi [illegible] anni passato [illegible] 100 a 1560 dipendenti) offre decine di posti di lavoro, ma i candidati scarseggiano. I contratti proposti sono a tempo determinato, per dieci mesi, e la Michelin fa presente che oggi il lavoro è a ciclo continuato, sette giorni su sette, sabato e domenica compresi. «Il bacino in cui peschiamo manodopera - dice il direttore - sta però prosciugandosi, abbiamo difficoltà a trovare alcune decine di giovani che vorremmo assumere. E' vero che sono contratti a termine, ma poiché formiamo quanti assumiamo, perché [illegible] serve personale generico, è nel nostro interesse cercare di mantenerli in azienda, trasformando il contratto».

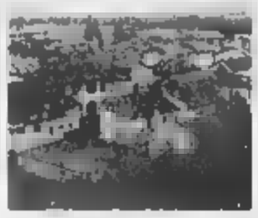
Del Tin lascia [illegible] presidenza Aem

TORINO. Scossone al vertice dell'Aem: Giovanni Del Tin, 58 anni docente di impiantistica nucleare, lascia l'Azienda energetica dopo averlo presieduta per quasi sette anni. Lo ha reso noto lui stesso, nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione. Contemporaneamente ha inviato la formale lettera di dimissioni al sindaco Castellani, che lo aveva nominato nel dicembre del '93.

Ladro affezionato allo stesso negozio

ASTI. E' stato condannato a 8 mesi (da scontare in carcere) di reclusione il ladro che per tre volte ha preso di mira un negozio [illegible] di abbigliamento in corso Torino ad Asti. Lorenzo De Girolamo aveva sfondato ripetutamente la vetrina del negozio nel giro di poche ore e in altrettante occasioni era stato bloccato dalla polizia. Alla fine la condanna per direttissima.

Biella, birra [illegible] fiumi atterra all'aeroporto



BIELLA. Diecimila litri di birra, 28 gruppi musicali, 20 stand e poi un megaschermo con le immagini delle band [illegible] concerto, un palatenda con duemila posti al coperto. E' solo qualche numero di «Fatica birra, E rock'n'roll», la mega-manifestazione che va in scena da questo venerdì all'aeroporto di Cerrione. L'intrattenimento per quattro giorni filati, è assicurato: tattoo, piercing, un toro meccanico e perfino un «American sexy-show». Ma soprattutto moto e musica per tutti i gusti. Le piste di decollo e di atterraggio, tornano a cambiare volto. E' infatti in calendario la terza edizione del motoraduno che attirerà nel Biellese motociclisti ed appassionati di musica da tutta Italia e dall'estero.

Un attore regista per lo [illegible]

TORINO. Si alza il sipario, stasera alle 20.45 allo Juvarra, sullo spettacolo «Non è così che le nuvole scorrono» per il cartellone dello Stabile [illegible] testo, liberamente tratto da «La morte di Ivan Il'ic» di Lev Tolstoj, è adattato da Mauro Avogadro e Ola Cavagna, pure registi dello spettacolo interpreti lo stesso Avogadro e Mariano Pirrello (voce recitante Barbara Callari, scene di Giacomo Andrico).

Il Valsusa Filmfest oggi entra nel vivo

TORINO. Si alza il sipario stasera alle ore 21 nel cinema comunale di Condove, sulla quarta edizione di Valsusa Filmfest (punto di arrivo di un fittissimo calendario di appuntamenti collaterali) che avrà il suo epilogo domenica prossima alle 17,30, a Bardonecchia, con la cerimonia di premiazione. Venti i video ammessi nel concorso a tema fisso «Il Silenzio», preceduti da cinque video inseriti nella sezione scuola.

Maxirissa al Casablanca polizia la blocca a [illegible]

VERCELLI. Per sedare una rissa scoppiata davanti al circolo dei marocchini «Casablanca» sono dovute intervenire, l'altra notte, cinque pattuglie della Mobile, della Volante e della Polstrada, e uno poliziotto è rimasto leggermente ferito. La polizia è stata chiamata dagli abitanti di via Vinzaglio, esasperati per le ripetute liti che scoppiano da quando è stato aperto il locale. Cinque denunciati: quattro extracomunitari e un'italiana. All'origine della lite, poi trasformatasi in rissa, pare che ci sia stato l'«invito» di due marocchini rivolto ad un paio di connazionali di «andarsene a casa». Una prima pattuglia di agenti non era riuscita a calmare gli animi e ha chiesto soccorso.

Direttore tedesco sul podio della Rai

TORINO. Il direttore tedesco di origine polacca Marek Janowski è stato invitato dalla Rai per il penultimo concerto della stagione, che è in programma all'Auditorium del Lingotto domani alle 20,30 e venerdì alle 21. Il programma scelto è stato impaginato su due sinfonie catalogate con il numero 4, quella di Schubert, e quella di Bruckner.

Mancano infermieri nella provincia [illegible]

CUNEO. Sono poco più di tremila gli infermieri professionali in provincia: non abbastanza per soddisfare le esigenze dettate da ospedali, cliniche private e istituti di assistenza psichiatrica. «Ma se il fenomeno risulta ancora contenuto, entro breve tempo il numero [illegible] diplomati attualmente in corso di formazione, sarà del tutto insufficiente a "coprire" le esigenze del mercato».

Mezzalama in versione podistica per l'estate

AYAS. Il Trofeo Mezzalama raddoppia, diventa anche competizione di podismo per l'estate. La prima edizione estiva della più antica e celebre competizione di sci alpinismo si svolgerà il 30 luglio nella Val d'Ayas e si chiamerà «Skyrace Mezzalama». Partenza da Saint-Jacques e arrivo al rifugio intitolato a Ottorino Mezzalama. 14 chilometri con un dislivello di 1400 metri. In preparazione sarà organizzato uno stage di podismo dal 23 al 29 luglio. Così la vallata di Ayas punta a diventare la capitale del podismo di alta quota. Non soltanto per le competizioni, ma anche per test scientifici. A seguire gli atleti ci saranno gli «skyrunner» Bruno Brunod e [illegible] Pellissier.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] Ufficiali del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

5-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20 Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: [illegible] Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-5: Notturno Musicale.

INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITO

TUTTI OSPITI AL CASINO'

Tentare la fortuna non costa nulla! Iniziate bene la vostra serata grazie a due splendide novità: dal lunedì al giovedì, infatti, l'ingresso è gratuito*! Ed è gratuito anche il nuovo, comodo parcheggio che ospita oltre 100 auto. Chi ben comincia...

CORSE DI CAVALLI AL CASINO'

IN SELLA ALLA FORTUNA

Continua il grandissimo successo per il gioco esclusivo ed entusiasmante: un ippodromo in miniatura, dove 10 purosangue galoppano verso il traguardo e si contendono la vittoria in una corsa mozzafiato che vi coinvolgerà con grandi emozioni!

CASINO' SANREMO

Per informazioni tel. 0184-5951

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi ■ tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
■IMO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

ALT!

Nel Nord-Ovest, il limite è 120

Il risparmio dove serve

La maggior parte delle chiamate telefoniche ■ diretta verso destinazioni nel raggio di ■■ km.
NOICOM ha individuato un'unica macroregione che abbatte le distanze telefoniche.
Alle chiamate interurbane diurne all'interno, di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta vengono attribuite tariffe ineguagliabili.
Inoltre, NOICOM ha stipulato accordi specifici con le compagnie della Lombardia, della Francia e della Svizzera per garantire tariffe ■■■■■■■■ competitive sul traffico ■■■ queste destinazioni.

Prezzi verso rete fissa (lit/min. IVA escl.)		19-22	22-8
Urbana e distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	■■	50	50
Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)	120	60	50
Lombardia	■■	70	50
Nazionale	■■	75	■■
Francia ■ Svizzera	■■■	■■■	220

Nessun canone, nessuno scatto alla risposta, fatturazione al secondo, minimo 30 secondi

NOICOM
L'operatore ■ telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
■■■■■■ ■■■■ ■■■■■

NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE

CENTRI VENDITA SCAVOLINI

A.Z. - CEVA
Via Case Rosse, 3 - Tel. 0174.704092

ALOI - MONTÀ D'ALBA
P.zza S. Michele, 11 - Tel. 0173.976132

BASSO - CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba-Barolo, 44 - Tel. 0173.231642

BENSA - VIGNOLO
Via Cuneo, 9 - tel. 0171.48345

CHIECCHIO - CLAVESANA
Strada Fondovalle - Tel. 0173.790211

[illegible] **Dario** - VILLANOVA SOLARO
Via Moretta, 1 - Tel. 0172.99257

FONTANA - DOGLIANI
Via Torino, 220 - tel. 0173.70538

MARCARINO - ALBA
Fraz. S. Rocco Seno D'Elvio, 3 - Tel. 0173.441914

MARCHISIO - MONDOVÌ
Via Langhe, 29 - Tel. 0174.47880

[illegible] - BRA
Via Alba, 15 - Tel. 0172.413701

MTM - BEINETTE
Via Martiri, 45 - Tel. 0171.384147

PERETTI - BUSCA
Corso Romita, 63 - Tel. 0171.945264

[illegible] - SALUZZO
Via Circonvallazione, 3 - Tel. 0175.42113

SERVETTI - MAGLIANO ALPI
Via Colle di Nava, 24 - Tel. 0174.66644

STRAVICINO
BAGNOLO P.TE - Tel. 0175.391162
Bricherasio (TO) - Vigone (TO)

SIMPATICHE SORPRESE A TUTTI I VISITATORI

CUCINA **DARLING** IN NOCE NAZIONALE MASSELLO

Chrysler
Jeep
AUTO Mattiauda
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402 - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.240

Cuneo, Piazza T. Galimberti 1
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

OASI DI CRAVA-MOROZZO

Liberati tre aironi e un germano

Ieri nell'oasi Crava-Morozzo sono stati liberati tre aironi e un germano reale che erano stati raccolti feriti da alcuni componenti della Lipu. Prima di liberare gli uccelli Ada Gazzola (lipu) e Enrico Rinaldi (responsabile dell'oasi) hanno illustrato ai numerosi ospiti, soprattutto bambini, il modo in sono stati curati i tre e il germano reale. Nella foto un guardaparco segue la liberazione dell'animale affidato a una volontaria Lipu. [b. s.]

Imbrattano muri e distruggono

Racconigi, contro storico e il bersaglio notturno delle bande di vandali

RACCONIGI. Continuano in città le azioni vandaliche notturne soprattutto nel centro storico. La situazione già stata denunciata dagli abitanti borgo San Giovanni avevano presentato una petizione all'amministrazione comunale. In questi giorni le bande tornate azione imbrattando i muri del centro e prendendosela con l'arredo urbano. I raid si svolgono per più tarda notte, cosicché è alquanto improbabile che gli autori dei misfatti possano essere sorpresi. Oltre alle scritte che imbrattano le vie del centro e le zone della stazione Fs, il bersaglio favorito delle azioni notturne delle bande (formate da ragazzi tra i 17 e i 20 anni) sono fioriere e le panchine dei giardini piazza Burzio che vengono divelte spaccate. Anche la fontana dei giardini a fianco della chiesa di San Giovanni è diventata una sorta di immondezzaio. Gli abitanti del centro storico continuano anche lamentarsi per gli schiamazzi notturni. [m. b.]

Il guidatore non è riuscito a evitarlo

Cervo travolto e ucciso da un'automobile sulla Niella-Lesegno

NIELLA TANARO. Attraversare strada che collega Niella Lesegno è costato a un giovane esemplare di che è stato ucciso da un'automobile.

L'episodio si verificato l'altra mattina, intorno alle 10,20. veicolo coinvolto nell'incidente è una Fiat Punto, alla cui guida si trovava Flavio Rinaldi, 49 anni, operaio Monforte d'Alba, che viaggiava insieme alla moglie.

Secondo la prima ricostruzione, della quale si è occupata la Polizia Stradale del distaccamento di Ceva, l'animale sbucato all'improvviso sulla carreggiata dalla boscaglia che la fiancheggia: il conducente, che non procedeva a velocità sostenuta, non è riuscito a evitare l'inatteso ostacolo.

Il giovane cervo è rimasto ferito in modo grave ed è morto poco dopo, accasciandosi a pochi metri di distanza dell'investimento. Nell'impatto l'automobile ha riportato danni ritenuti di modesta entità. [p. s.]

Minoranza chiede centro socio-sanitario

Uno dei cartelli nella via di Paesana contro la chiusura dello stabilimento tessile

Il piccolo velivolo è caduto ieri pomeriggio in un campo tra Envie e Revello

Precipita ultraleggero, due morti

Vittime di Scarnafigi e Faule

Gianni Neberti
Alberto Burzio

REVELLO

Tre botti del motore, in sequenza rapida. Poi l'ultraleggero che si avvita su sé stesso, e cade un tonfo. Drammatico il bilancio: due saluzzesi morti. Si chiamavano Davide Sarzotti, 27 anni, di Scarnafigi (abitava Scotta) e Adriano Bandi, 46 anni, di Faule (via Curva 3, gestore il fratello del distributore «Ip» di via Cuneo 12 a Saluzzo). Alla guida di quel deltaplano a motore ci sarebbe stato il più giovane dei due, ma sarà l'inchiesta a ricostruire dinamica e soprattutto la causa della sciagura.

I fatti certi. Ieri pomeriggio alle 18,20 i due amici si sono ritrovati in località San Firmino, frazione di Revello. Qui, da alcuni anni, è in funzione una pista per decollo e atterraggio di veivoli ultraleggeri: deltaplani con motore e alianti. Di qui hanno preso il volo. Un ronzio nel cielo a cui gli abitanti della zona hanno fatto l'abitudine. Alle 18,35 è stato visto volare su Scarnafigi. Quindi una serie di passaggi ad alcune centinaia di metri da terra Saluzzo. Improvvisa una sequenza di esplosioni: tre, forse quattro botti del motore. Lo racconta la proprietaria della cascina Bastie: «Quei rumori, quegli strani botti mi hanno fatto alzare lo sguardo. Erano in alto, molto in alto e stavano precipitando giù, a peso morto».

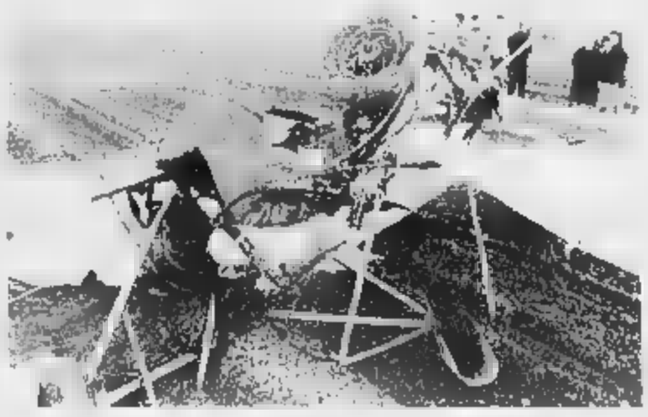
Il primo ad intervenire è stato Giuseppe Borgognone, titolare della cascina. «Erano lì, a terra. Uno sull'altro. Morti. Pezzi dell'elica sparsi ovunque»

A dare l'allarme al 118 è stata la moglie di Borgognone: il pilota stava rientrando a Levaldigi da un altro intervento, ha cambiato rotta e raggiunto quel campo di mais in pochi minuti. A terra quei due corpi senza vita. Nulla da fare per l'équipe medica che si è limitata redigere il referto di «morte per traumi multipli».

Le ipotesi. Chi ha visto sostiene che nell'elica dell'ultraleggero si sarebbe imbrigliato qualcosa, forse la cinghia del casco del giovane. Uno strattone, una serie di botti e il motore si è spento. Ma ci sono altre possibilità. Una è quella della manovra sbagliata, con un disperato tentativo di risalire quando era ormai troppo tardi (di qui i botti del motore). Terza possibilità, gli esperti dicono che è «impossibile»: il motore che «grippa», fa una serie di botti, si ferma e nella foga i due perdono il controllo dell'ultraleggero.

L'inchiesta. Alle 21, da Saluzzo è arrivato un magistrato della Procura: ha fatto eseguire una serie di rilievi e, dopo una mezzora, ha autorizzato la rimozione delle salme che da ieri sera sono composte nel cimitero di Revello dove oggi verrà eseguita l'autopsia.

Forse la cinghia di un casco si è attorcigliata all'elica bloccando il motore



Immagini dell'incidente di ieri alle 18,40 in località cascina Bastie
(FOTO IRVING-REVELLO)

C'è divisione sul riutilizzo della Tessitura a Paesana

Il sindaco intende destinare la fabbrica all'imbottigliamento d'acqua minerale

PAESANA

Sono due i progetti per riutilizzare l'ex Tessitura di Paesana. La proposta del sindaco, Giovanni Battista Mattio, è di imbottigliare l'acqua naturale, già utilizzata dalle condutture del vecchio impianto. L'altra è stata presentata dal gruppo consiliare di minoranza «Le radici-Il futuro» è di destinare la struttura a fini assistenziali.

L'idea, che è stata avanzata nei mesi scorsi dal primo cittadino, è di poter imbottigliare l'acqua, con il marchio «Alta Valle Po», che sgorga dalle una delle montagne del luogo e già, a suo tempo, utilizzata dalla vecchia Tessitura per il funzionamento dei suoi impianti.

«Ci sono stati degli interessamenti da parte privati» ha spiegato, nelle settimane scorse, lo stesso Mattio. «Addirittura - ha precisato -, una ditta operante nel settore ha mostrato il proprio interesse».

La proposta del sindaco dovrà essere discussa e saranno coinvolte anche altre istituzioni pubbliche. In senso opposto, è la proposta dei cinque consiglieri di minoranza, appartenente al gruppo «Le radici-Il futuro». L'ex Tessitura dovrebbe ospitare, a detta dei cinque esponenti, un polo di servizi socio-sanitari. Fra questi sono previsti: la nuova sede del servizio sanitario «118», una moderna ed efficiente scuola materna, alcuni servizi riservati agli anziani, un impianto di calderamento ecologico.

«La nostra proposta - spiegano i cinque consiglieri Claudio Blengino, Alfio Locatelli, Fabrizio Berrino, Ernesto Depetris e Luciano Conti - è rivolta ad una popolazione che vede rapidamente abbassarsi la sua età media».

L'intervento, proposto dalla minoranza, costituirà tema di un apposito convegno, che verrà organizzato nei prossimi mesi.

La Tessitura di Paesana ha sempre rappresentato un'importante risorsa economica per il paese e la vallata, sino al declino economico, avvenuto nel recente passato. [g. no.]

L'animale l'avrebbe ferito la settimana scorsa a Bari dove l'uomo si trovava per motivi di lavoro

Morozzo, ucciso dalla puntura di un insetto

Vittima un impiegato di 30 anni. Il decesso ieri al Santa Croce di Cuneo

In trasferta a Bari per lavoro stato punto da un insetto (forse una zanzara o un'ape, ma per il momento non si conosce ancora con certezza di che specie sia trattato): in meno di una settimana è stato ucciso dalle conseguenze di quella puntura.

Ieri pomeriggio all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo è morto Pio Antonello Revelli, anni, originario di Roccaciglié.

Il giovane viveva la moglie Virna Rinaldi (commessa in profumeria del capoluogo provinciale) in via Mondovì 26 a Morozzo.

Il trentenne lavorava in un'azienda sede a Mondovì e per ragioni professionali la scorsa settimana si era recato nel Meridione.

Vi rimasto alcuni giorni. Proprio durante la sua permanenza in Puglia sarebbe stato punto dall'insetto.

Tornato a casa per festeggiare famiglia la Pasqua, l'impiegato ha accusato mal di testa, dolore alla cervicale e torcicollo.

Nel fine settimana, particolarmente preoccupato, si è presentato al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove i medici gli hanno fatto tutti gli esami.

Tornato nella sua abitazione di Morozzo, nella notte fra sabato e domenica, nuovi lancinanti dolori. I famigliari del trentenne hanno chiesto l'intervento della guardia medica che gli ha somministrato dei calmanti.

I medicinali in un primo tempo avrebbero in parte alleviato il male, ma ieri mattina, dopo un'altra notte di sofferenze i parenti hanno chiamato l'équipe del pronto intervento. I medici dopo un'accurata visita hanno consigliato il trasferimento in ospedale.

Al «Santa Croce» gli sono state fatte ulteriori analisi e radiografie. Da queste ultime sarebbe risultata la causa della prolungata e continua sofferenza: la puntura di un insetto, un tipo di zanzara o di un'ape che gli ha provocato la compromissione alcuni organi interni. sarebbe però esclusa neppure l'ipotesi di un virus.

Il sindaco di Roccaciglié «Consigliere comunale era valido collaboratore»

Pio Antonello Revelli è morto alcune ore dopo il ricovero a Cuneo. La salma dell'impiegato è stata composta nell'obitorio del «Santa Croce».

I funerali, ottenuto il nullaosta, dovrebbero svolgersi domani pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Roccaciglié, paese dove il trentenne aveva vissuto fino alla vigilia del matrimonio, avvenuto quattro anni fa e dove aveva ricoperto nella passata legislatura anche la carica di consigliere comunale.

«Siamo sconvolti - spiega il primo cittadino del paese dell'Alta Langa monregalese, Aldo Gallesio -. La notizia ci è giunta inaspettata quanto terribile. Pio ha collaborato con me a lungo nell'impegno amministrativo. Solo nell'ultima tornata aveva rinunciato perché si stava preparando matrimonio e si sarebbe trasferito a Morozzo, paese d'origine della moglie. Era un ragazzo serio, volenteroso, sempre disponibile ad impegnarsi nelle varie iniziative del paese».

La salma di Pio Antonello Revelli sarà tumulata nel cimitero di Roccaciglié. [r. s.]

RABINO 1895
RIVENDITORE AUTORIZZATO PER CUNEO E PROVINCIA
CUNEO - CORSO NIZZA, 10
TEL. 0171-692826 FAX 0171-634145

Tremila gli operatori in provincia. A Cuneo i primi due anni del diploma universitario

Pochi infermieri per ospedali e cliniche

L'appello della presidente del collegio professionale

Laura [illegible]lino

CUNEO

Sono poco più di tremila gli infermieri professionali in provincia: non abbastanza per soddisfare le esigenze dettate da ospedali, cliniche private e istituti di assistenza psichiatrica. [illegible] se il fenomeno risulta ancora contenuto, entro breve tempo il numero dei diplomati attualmente in corso di formazione sarà del tutto insufficiente a "coprire" le esigenze del mercato». A dare l'allarme è Margherita Meineri, presidente provinciale del Collegio Ipasvi (che raggruppa infermieri professionali, assistenti sociali e vigilatrici d'infanzia). «Perché - spiega - se da una parte è cresciuta l'appetibilità sociale della professione, soprattutto in relazione al più elevato valore del titolo universitario, dall'altra è diminuito il numero dei potenziali iscritti, in conseguenza dell'innalzamento dei requisiti d'accesso e le iscrizioni hanno risentito negativamente delle difficoltà di frequenza legate al ridotto numero delle sedi formative e all'incidenza di tasse e costi, che sostituiscono gli incentivi di cui gli studenti godevano in precedenza».

Le liste degli infermieri in attesa di un posto sono pressoché esaurite, tanto che si sta assistendo all'esodo di professionisti dal privato al pubblico «con il pericolo di vedere sostituito il personale infermieristico - spiega la Meineri - con operatori di supporto. Vogliamo trovare il giusto livello tra competenze professionali e supporto per fornire al paziente l'assistenza dovuta».

Le lezioni della scuola infermieri si svolgono a Villa Santa Croce (BEDINO)

Per contrastare la carenza di infermieri un consiglio viene da Enrico Cavana, vice presidente della federazione Ipasvi: «Per coprire il turnover servono almeno novemila infermieri in tutta Italia ogni anno, e per garantire questo numero è necessario affiancare una programmazione oculata a livello nazionale e regionale, oltre a un'adeguata campagna pubblicitaria. Devono essere ampliati i posti per diploma universitario».

A Cuneo sono attivi i primi due anni di corso per il diploma universitario di infermiere. Le lezioni che si svolgono a Villa S. Croce fanno in realtà parte del corso per diploma della facoltà di Medicina dell'Università di Torino. Cento gli studenti del primo [illegible], 65 gli iscritti al secondo.

Nuovo contratto al S. Croce

Previsti la possibilità di far carriera e orari più flessibili per il personale

CUNEO

Presto la bozza di preintesa siglata tra la direzione generale del «Santa Croce-Carle» e le organizzazioni sindacali diventerà, con il consenso dei lavoratori, il nuovo contratto aziendale.

Due i punti fondamentali: la possibilità per i dipendenti del pubblico impiego di fare carriera e l'accordo di utilizzare formule innovative per la gestione del tempo di lavoro.

«I dipendenti potranno fare carriera mediante la progressione orizzontale e verticale. In particolar modo l'accordo prevede che nell'arco dell'anno potranno essere dati 700 passaggi orizzontali, pari a 700 posti di ruolo dell'azienda, mantenendo le quote di incentivi sui livelli degli anni scorsi (le quote medie destinate agli operatori del S. Croce nell'ultimo triennio sono le più alte della provincia), - spiega Alessandro Bertaina, del settore Sanità della Cisl - l'importante è riuscire a fondare tali passaggi in maniera più oggettiva possibile: tenendo conto dell'esperienza e professionalità acquisita. L'azienda insiste sulla meritocrazia: per fare questo vuole proporre ai dipendenti una scheda di autovalutazione che sarà sottoposta alla verifica anche da parte dei responsabili».

Ma ai dipendenti l'autovalutazione non sta bene: «Potrebbe essere una buona soluzione, ma a essere messi in dubbio sono i criteri che verranno utilizzati. Con quali parametri oggettivi, potrà essere decretata la professionalità di ogni singolo operatore?».

Il secondo punto, già siglato e operativo dal 1° aprile, riguarda l'orario di lavoro. «Come da contratto, l'orario sarà disposto su 36 ore settimanali - continua Bertaina - con la nascita di una banca ore, che potranno essere recuperate non solo più nel trimestre successivo, ma durante l'intero arco dell'anno.

"Il controllo dul lavoro straordinario sarà affidato ad una commissione paritetica costituita dall'azienda e dalle organizzazioni sindacali. Prima di siglare l'accordo definitivo, i rappresentanti dei sindacati stanno riunendo gli iscritti per discutere collegialmente del contratto. [l. m.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Le aziende a confronto con la «new economy»

Proseguono le iniziative dell'Unione industriale per avvicinare le aziende della «Granda» alle innovative tendenze che si stanno manifestando a livello informatico ed economico.

Dopo il convegno «E-commerce: una miniera d'oro virtuale o reale?», giovedì 4 maggio sarà la volta di un incontro per analizzare le prospettive della «new economy». L'appuntamento è alle 17,30, sempre nel salone dell'Unione Industriale, in corso Dante 51 a Cuneo.

L'iniziativa è organizzata dai Club Dirigenti Amministrativi & Finanziari e Dirigenti Vendita & Marketing. «Con l'aiuto di esperti del settore - spiegano i coordinatori del convegno - cercheremo di capire se sono davvero dietro l'angolo i cambiamenti epocali che l'informatica da alcuni anni ci preannuncia. Le aspettative verso questo settore in piena evoluzione sono molteplici. E' necessario però comprendere se la new economy cambierà le nostre abitudini in casa ed in azienda e come le imprese si apprestano a vivere questa rivoluzione prossima ventura».

Il programma del convegno prevede l'intervento di saluto di Franca Ghiazza, presidente del Club Dirigenti Vendita & Marketing. Seguirà la relazione di Vincenzo Coramelli, ordinario di Scienza delle Finanze alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino su «New economy: quali prospettive per l'economia». Le conclusioni saranno affidate a Pier Franco Sibilla, presidente del Club Dirigenti Amministrativi & Finanziari. Per quanto riguarda il «pianeta» Internet, giovedì scorso, nell'ambito del convegno sull'e-commerce è stato presentato il manuale di orientamento per l'uso della rete telematica mondiale edito dall'Unione Industriale in collaborazione con Cnnet.

«Apparentemente si tratta di un volume simile a tante altre pubblicazioni già in commercio - ha spiegato Ernesto Abbona, Presidente del Comitato Provinciale Piccola Industria, struttura che ha organizzato l'incontro sull'E-commerce -, in realtà vuole essere un momento di formazione e cultura d'impresa per coloro che si avvicinano al mondo di Internet con lo spirito imprenditoriale, di chi vuol capire le potenzialità offerte senza troppi tecnicismi o linguaggi astrusi. Un'opera che si colloca a metà strada tra una relazione di presentazione di Internet e una raccolta di "frequent asked questions" che presenta, nel modo più comprensibile possibile, tematiche scritte da chi quotidianamente utilizza Internet per lavoro, business, informazione».

L'Unione Industriale ha attivato, da gennaio, iniziative per favorire l'utilizzo di Internet da parte delle aziende locali. Le imprese associate possono usufruire, grazie ad un accordo con Telecom-Italia, di un accesso gratuito alla rete telematica. Inoltre, con la collaborazione di due provider [illegible] (Cnnet e Areacom) è possibile richiedere, sempre gratuitamente, la [illegible]zione di home-page.

SIRINGHE NEL PARCO A SAN ROCCO

I bambini (e i loro cani) in trincea

Nella splendida area verde di San Rocco ieri e lunedì decine di persone hanno campeggiato, hanno scelto tavoli e sedie per vivere all'aria aperta senza allontanarsi troppo da Cuneo, ma a pochi metri da loro, proprio dove finivano i palloni calciati troppo lontano l'immagine del parco cambia. Lungo via Vecchia di Borgo San Dalmazzo ancora ieri mattina c'erano siringhe abbandonate, vetri rotti e altri rifiuti che oltre a rovinare l'immagine di una delle più belle aree verdi Cuneo la rendono pericolosa per i bambini o anche per gli adulti disattenti. Lamentele sono arrivate dagli abitanti, ma l'ultimo sopralluogo ha dimostrato che la situazione non è cambiata. [r. s.]

Per il loro impegno

«Aratro d'oro» a 5 maestri agricoltori

CUNEO. In occasione dell'assemblea annuale l'Unione provinciale agricoltori ha premiato con «l'Aratro d'oro» cinque soci che si sono particolarmente distinti all'interno del mondo agricolo.

Sono Adriano Costa che nella zona del Boero ha avviato una azienda che è diventata un punto di riferimento dell'intera area; Giovanni Ferrero amministra un'azienda di 150 giornate piemontesi di terreno e una stalla con 160 bovini da carne; Giuseppe Bianco, di Dronero, è proprietario di un'azienda di frutta, ortaggi e seminativi, da 30 anni fa anche parte della commissione comunale agricola; Giuseppe Boretto, di Saluzzo, ha conciliato l'impegno aziendale con l'attività sindacale che ha ora trasferito alla figlia, presidente dell'Associazione Donne-Impresa; Giuseppe Giacosa, di Savigliano, ha rivestito numerosi incarichi pubblici ed è presidente della cooperativa «Sacopa» di Savigliano. [g. d. m.]

Maira contro Stura

Valli litigano sulle centrali idroelettriche

SAN DAMIANO MACRA. C'è malumore tra i 32 dipendenti Enel che prestano servizio nelle quattro centrali idroelettriche della Valle Maira (Acceglio, Ponte Marmora, San Damiano Macra e Dronero). Dopo a una riorganizzazione il reparto che ha sede a San Damiano ha ceduto dieci piccole centrali al settore della Valle Stura, passato sotto il controllo della società Enel-Erga.

A sua volta il reparto della Valle Maira avrebbe però dovuto assumere la direzione delle due grandi centrali di Pietraporzio e Vinadio. «Questo secondo passaggio di consegne non è avvenuto - spiegano i delegati sindacali - il reparto della Valle Maira si trova con un organico superiore alle necessità, che potrebbe portare anche a dei trasferimenti di personale fuori della provincia di Cuneo. Chiediamo il rispetto del piano. Abbiamo avuto già un incontro con alcuni sindaci della Val Maira e rappresentanti della Comunità montana ai quali [illegible] le nostre preoccupazioni. [c. g.]

[illegible] DI [illegible] (PROVINCIA [illegible] CUNEO)

(importi in migliaia di lire)

ENTRATE			SPESE		
DENOMINAZIONE	PREVISIONE DI COMPETENZA ANNO 1999	ACCERTAMENTI ANNO 1998	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DI COMPETENZA ANNO 1999	IMPEGNI ANNO 1998
Avanzo di amministrazione	0	0	Personale	0	0
Tributarie	4.561.352	3.544.490	Funzionamento	23.124.664	8.739.978
Contributi e trasferimenti correnti	19.927.795	19.584.640	Interessi passivi e capitale per mutui e prestiti obbligazionari	2.717.615	2.240.362
[illegible]	[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Totale spese per servizi conto terzi	26.124.279	22.211.130
Avanzo economico esercizi precedenti	14.476.574	6.950.519	Totale spese per partite di giro	28.124.279	21.259.315
[illegible]	[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	[illegible]			
Alienazione di beni patrimoniali	4.145.000	3.126.121	Investimenti e trasferimenti in conto capitale	0	0
Entrate per accensione di prestiti					
Entrate per partite di giro	28.124.279	18.693.644			
Entrate per conto terzi	2.000.000	2.565.471	Spese per conto terzi	2.000.000	2.451.184
Totale	77.234.979	56.464.395	Totale	82.066.558	65.378.969
Disavanzo di gestione	0	0	Avanzo di gestione	0	0
TOTALE A PAREGGIO	77.234.979	56.464.395	TOTALE A PAREGGIO	82.066.558	65.378.969
per memoria	0	0	per memoria	0	0

1) Di cui [illegible] per trasferimenti dal Bilancio Statale 1999 (applicato) e Bilancio 1998

2 - La ripartizione delle principali spese correnti ed in conto capitale, desunte dal conto del bilancio 1998, secondo i relativi programmi e la seguente

TIPOLOGIA DI SPESA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE	ATTIVITÀ [illegible]	ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI	TOTALE
Personale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acquisto di beni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prestazioni di servizi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Utilizzo di beni di terzi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trasferimenti correnti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Interessi passivi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

3 - La consistenza finale a tutto il 31 dicembre 1998 risulta dal conto del bilancio

Avanzo di amministrazione (dal conto del bilancio esercizio 1997)	[illegible]
Fondo cassa	[illegible]
Conto [illegible]	[illegible]
Conto [illegible]	[illegible]

4 - Le principali entrate e spese per abitante risultate dal conto del bilancio sono le seguenti: [illegible]

IL RAGIONIERE Dr. Elio ROSTAGNO

LETTERE

AL GIORNALE

Farmacie chiuse [illegible] Borgo [illegible] Roccavione

Ieri mattina, 25 aprile, mi viene un maledetto mal di denti. Abito da sola e non guido da alcuni anni. Vado a vedere quale delle due farmacie del mio paese (Borgo San Dalmazzo) è aperta per acquistare un medicinale per alleviare il dolore.

Entrambe sono chiuse. Incontro una vicina di [illegible]a che si offre di portarmi a Roccavione, dove c'è un'altra farmacia. Anche questa chiusa. Non oso chiedere alla gentile conoscente di accompagnarmi ad Entracque e torno a casa.

Intanto sono ormai le 12,30. Prendo un antidolorifico, aspetto che mi faccia un po' effetto e poi prendo il pullman che mi porterà a Cuneo dove finalmente trovo una farmacia aperta.

Il mal di denti mi è passato quasi del tutto, ma la rabbia per tutti i giri che ho dovuto fare no. Possibile che non esistano i turni per Borgo San Dalmazzo e Roccavione, contando che queste servono un'area piuttosto vasta?

Lettera firmata
Borgo [illegible] Dalmazzo

Con la terra del tunnel area per scampagnate

Volendo continuare con la tradizione del pic nic fuori porta nel weekend pasquale mi sono avventurato lungo il greto dello Stura per cercare un'area dove trascorrere un paio d'ore in libertà, lontano dai rumori e dal frastuono. Prima mi sono portato dietro al santuario di Madonna della Riva e non consiglio ai cuneesi di andare a vedere quell'area perché è davvero degradata. Proprio lì dove si potrebbe ammirare l'essenza della città, cioè il cuneo formato dalla confluenza di Gesso e Stura.

Quindi mi [illegible] diretto nella zona dove sono in corso i lavori di costruzione del nuovo ponte che costituirà il proseguimento del tunnel Est-Ovest. Anche qui lo spettacolo non è certo degno del tanto sbandierato parco fluviale.

Perché non lanciare l'idea di creare - magari con la terra e la ghiaia che si «guadagna» dallo scavo del tunnel sotto Cuneo - un'area per scampagnate lungo lo Stura?

Rosa Giordano, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316 313; **Cri** 441.744, **Alba-Bra:** 520.144, **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42 01, **Busca:** 945 656; 945 455; **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113, **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64 318; **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772.555, **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393 090; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 64 644; **Saluzzo:** 45 245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.660; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107, **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;
Stradale: Cuneo: 606.811; **Ceva:** 70.55.11, **Saluzzo:** 211 811; **TO-SV** (0172) 475 311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, telefono 0171 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, telefono 0173 442 022.

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele [illegible], telefono 0172 412.309.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, telefono 0172 60.539.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, telefono 0174 42.290.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna, telefono 0175 249.146.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, telefono 0172 712.979.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] **Cuneo** 269832 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.832, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550 111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl [illegible] **Savigliano** 147 817817.

Ieri manifestazioni in tutta la «Granda» con deposizione di fiori ai Caduti

«C'è chi ha paura del 25 Aprile»

Paolo Murialdi per la Liberazione a Boves

Una corona di alloro è stata deposta alla lapide in ricordo di Ignazio Vian a San Rocco di Cuneo. A destra l'intervento del comandante partigiano Paolo Murialdi a Boves

BOVES

«C'è chi vorrebbe cancellare la Festa della Liberazione. Oggi il Presidente della Repubblica Ciampi ha risposto con un "no" chiaro e inequivocabile. Aggiungo che, quanti propongono di annullare la memoria di quei giorni, lo fanno perché ne hanno paura». Il giornalista, già comandante partigiano e presidente della Federazione nazionale della stampa Paolo Murialdi, ha concluso così l'intervento di commemorazione del 25 Aprile che ha tenuto ieri in municipio a Boves. Le manifestazioni, iniziate con la deposizione di corone d'alloro e di fiori alle lapidi e monumenti ai Caduti, hanno coinvolto i rappresentanti delle formazioni partigiani e dell'Associazioni combattentistiche, oltre alla Scuola di Pace e l'amministrazione comunale. Una riflessione sull'importanza «che oggi più che mai hanno i valori nati dalla Resistenza» l'ha tenuta il sindaco di Boves Riccardo Pellegrino che ha poi inaugurato la mostra «Immigrazione ed emigrazione: il sorriso della tolleranza».

Per ricordare il 25 Aprile 1945 si sono svolte celebrazioni religiose e civili in tutta la «Granda». Molte le messe in suffragio dei partigiani e di tutti i caduti durante la Seconda guerra. Delegazioni dell'Anpi, sindaci, parlamentari e autorità militari hanno deposto mazzi di fiori alle centinaia di lapidi, monumenti e steli che nei Comuni della «Granda» ricordano le vittime, anche civili, della lotta per la Liberazione. Manifestazioni sono in programma anche nei prossimi giorni. Stasera a Somnariva Bosco, nella sala di vicolo Rocca, si terrà un incontro sulla «persecuzione nazista delle minoranze religiose».

La tradizionale fiaccolata provinciale in ricordo della Liberazione e dei valori della Resistenza a Cuneo è programmata per venerdì sera. [g. mar.]

Alimentata a legna

Un Consiglio sulla centrale di Scagnello

SCAGNELLO

Oggi, alle 15, nel piccolo centro della valle Mongia si discuterà ancora del progetto di costruzione della centrale per la produzione di energia elettrica attraverso la combustione di biomasse legnose.

Nel corso del Consiglio comunale aperto, richiesto da quanti si oppongono all'opera, che è invece stata autorizzata dall'amministrazione del sindaco Aldo Garitta, il primo cittadino dovrà illustrare le ragioni per cui la sua «squadra» si è espressa in modo favorevole.

La formula della seduta «aperta» consente di prendere la parola anche al pubblico: si attende un vivace dibattito, considerate le polemiche che, intorno alla vicenda, sono divampate nelle scorse settimane, culminando nella costituzione di un Comitato contro il termocombustore.

Per sostenere le «ragioni del», prima di Pasqua i consiglieri comunali sono stati invitati dal sindaco a partecipare a un viaggio di studio in Cadore, dove funziona una centrale simile a quella ipotizzata a Scagnello.

Il fronte del «no» può contare invece sull'opposizione dei Consigli comunali di tutti gli altri paesi della val Mongia, su una petizione con centinaia di firme, su un esposto alla magistratura depositato da Legambiente. [p. s.]

DALLA

SAN DAMIANO MACRA

Frana sulla statale: subito rimossa

E' tornato regolare il traffico sulla statale 22 dove a Pasquetta, a monte del Comune di Cartignano, si è staccata una frana. Sono intervenuti gli addetti Anas che hanno rimosso terra e pietre. Già lo scorso anno nella zona si erano registrate diverse frane. [c. g.]

VERZUOLO

Auto contro una moto, un giovane è grave

Incidente l'altra sera al bivio di Villanovetta verso la Valle Varaita. Una «Ford» (condotta da F. P., 26 anni di Verzuolo), si è scontrata con una moto. Il centauro (B. M., 29 anni di Verzuolo), ha riportato gravi ferite. [al. bu.]

Raduno di campeggiatori nell'ex campo sportivo

Da venerdì a lunedì l'area dell'ex campo sportivo ospiterà l'ottava edizione del raduno dei campeggiatori. [g. ne.]

CUNEO

«Eliminate le barriere architettoniche della scuola»

Il consigliere comunale Giuseppe Conba ha segnalato con un'interpellanza al sindaco che nell'edificio di via Bonelli che ospita l'istituto tecnico agrario statale e la scuola serale Lattes sono state eliminate le barriere architettoniche con disagio per gli utenti portatori di handicap. [g. d. m.]

Il sindaco presenta la nuova giunta

Stasera, alle 21, si terrà il primo Consiglio dopo le elezioni: il primo cittadino Luigi Leonardo Restagno presenterà la nuova giunta. Gli assessori comunali saranno con ogni probabilità i quattro eletti con il maggior numero di voti: Gianfranco Boschetti (vice sindaco), Vincenzo Ferro, Anna Maria Garatti e Claudia Fea. [p. s.]

FRABOSA SOTTANA

Turista chiuso in ascensore: arrivano i vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono stati chiamati in un condominio: a causa di un black-out un uomo è rimasto bloccato in un ascensore. I tecnici hanno ripristinato l'erogazione della corrente e il villeggiante ha potuto essere «liberato» dall'ascensore. [p. s.]

Polemiche per un'antenna dei telefonini

La Omnitel ha presentato richiesta al Comune per installare un ripetitore su un terreno di proprietà dell'amministrazione pubblica. In proposito, è stata presentata un'interrogazione da Progetto Scarnafigi, nella quale si chiede se siano state esaminate attentamente «le conseguenze di carattere biologico e sanitario» derivanti dall'installazione dell'impianto. [p. b.]

PIASCO

Diapositive in sala polivalente

Per la IV edizione della Rassegna di diapositive forganizzata da Comune e da Foto Livio Ruattal domani sera, alle 21, nella sala polivalente comunale: «Isole. Natura a 360 gradi». Interverranno alla serata Anna Salomone e Giorgio Signorile. [al. bu.]

PONTECHIANALE

Aperta la pesca nel bacino artificiale

E' stata aperta la pesca nel bacino artificiale di Pontechianale e nel tratto del fiume Varaita a monte. [al. bu.]

SAMPEYRE

Cinquantamila pieghevoli dedicati alla Valle Varaita

La Comunità montana Valle Varaita intende realizzare cinquantamila pieghevoli, con il programma di tutte le manifestazioni in programma in Valle Varaita nei prossimi mesi. In una riunione (convocata per mercoledì 3 maggio, ore 18,30) verranno approfonditi i dettagli tecnici dell'iniziativa. [al. bu.]

Sampeyre, intesa di 7 Pro Loco

«Unico calendario di tutti gli eventi»

SAMPEYRE

Il presidente della comunità montana Valle Varaita Silvano Dovetta e l'assessore Gianni Munari si sono incontrati con i rappresentanti di sette Pro Loco della Valle Varaita. All'incontro, erano rappresentate le associazioni di Lemma, Rossana, Piasco, Venasca, Brossasco, Melle e Frassino.

E' la prima volta che le Pro Loco della media e bassa Valle si riuniscono con i rappresentanti della Comunità montana per possibili iniziative da svilppare in ambito turistico e far conoscere i propri «tesori».

«La riunione è stata positiva - commenta Luciano Conterno, presidente della Pro Loco i Venasca - perché c'è già stato un primo, proficuo scambio di opinioni sulle iniziative possibili».

Ciò che anima le diverse Pro Loco, è il desiderio di rilanciare il turismo, iniziative (ora in fase di gestazione) che siano complementari a quelle proposte dall'Alta Valle Varaita.

Le sette Pro Loco presenteranno alla Comunità montana nelle prossime settimane un documento programmatico basato sull'esame delle potenzialità turistiche: «Tra le proposte emerse - chiarisce Luciano Conterno - c'è quella di realizzare un calendario comune delle manifestazioni (mantenendo gli appuntamenti tradizionali di ogni paese), l'ipotesi di comune delle attrezzature e la possibilità di essere rappresentati nei vari enti di promozione turistica». [al. bu.]

Sede del distretto del Marchesato

Saluzzo recupera la villa Radicati

SALUZZO

Sarà recuperata e destinata a sede del distretto culturale «Marchesato di Saluzzo», l'antica villa Radicati, conosciuta anche come «villa dell'eco». Il prestigioso edificio, sulla collina, sarà ristrutturato ed utilizzato in funzione museale, espositiva e didattica. La villa ospiterà rassegne sull'arte antica, medievale e moderna. Anche il terreno circostante sarà destinato ad iniziative di didattica ambientale ed agricola.

Il distretto culturale «Marchesato di Saluzzo», ospitato in questo storico luogo, è stato promosso dall'amministrazione civica e dall'associazione culturale «Marcovaldo» di Caraglio. Tra le attività del distretto culturale, rientrano l'allestimento di una mostra con sezioni in diverse località del Saluzzese e la realizzazione di un sistema integrato per l'arte, attraverso una rete comprendente: il museo civico di Casa Cavassa, la stessa villa Radicati, il museo Mallè di Dronero, il Filatoio rosso ed il convento dei Cappucini di Caraglio.

Sarà anche coinvolto il Centro Polifuzionale Bertello, che ospiterà opere di arte contemporanea. La villa Radicati di Saluzzo è da tempo chiusa al pubblico. Antica palazzina di caccia dei marchesi di Saluzzo, è stata ricostruita, a metà del cinquecento. Lo storico edificio è stato lasciato in eredità al Comune di Saluzzo, nel 1977, dall'ultima proprietaria, la contessa Anna Maria Radicati di Marmorito. [g. ne.]

Ceva, chiuso centro di regione S. Bernardino

Si modifica la raccolta dei rifiuti ingombranti

CEVA

Dall'inizio di maggio cambierà l'organizzazione della raccolta dei rifiuti ingombranti: la modifica si è resa necessaria dopo l'ordinanza comunale che ha disposto la chiusura della «rifiuteria» di regione San Bernardino, dove finora veniva stoccato questo genere di immondizie.

L'assessore comunale all'Ambiente, Bruno Muratore ha spiegato: «I rifiuti ingombranti sono depositati nel sito di via Mollere in determinati orari. Con la chiusura, dovremo individuare un'altra area. Nel frattempo ricorreremo a una misura temporanea, allestendo un punto con speciali contenitori in via Sant'Agostino».

I cebani potranno portare lì lavatrici, mobili, materassi e quant'altro il primo e il terzo venerdì del mese, dalle 9 alle 11,30. Una ditta specializzata provvederà poi a svuotare i contenitori.

«E' proibito in modo assoluto lasciare i rifiuti in altri giorni o fuori dagli orari stabiliti - ha sottolineato l'assessore Muratore -. Disporremmo controlli per individuare gli eventuali trasgressori, così come faremo per chi non rispetta il sistema di raccolta differenziata. Purtroppo non sempre le disposizioni sono state seguite e abbiamo anche verificato l'abbandono di sacchetti d'immondizie, antiestetici e anti-igienici, per le vie del centro storico».

Per la differenziata lo smaltimento avviene ora ogni settimana e non più a scadenza quindicinale, grazie a un nuovo accordo con la ditta che cura il servizio.

Per quanto riguarda il centro storico, il ritiro dell'immondizie avviene con il sistema della raccolta porta a porta ormai da un paio d'anni. Questo ha consentito di trasferire dalla parte vecchia della città alla periferia i cassonetti antiestetici, che prima occupavano piazzole e posteggi anche a ridosso dei monumenti cebani. In estate arrivavano in municipio numerose lamentele perché i contenitori, spesso danneggiati, sotto il sole risultavano anche maleodoranti. [p. s.]

Industria leader nel settore produttori per la pulizia ricerca per Cuneo e provincia
VENDITORI AUTOMUNITI
Offre contratto agenzia monomandatario con zona in esclusiva corso di formazione, fisso mensile provvigioni, eventuale auto aziendale.
E inizio preferenziale. Personal Computer con Modem
Inviare curriculum vitae
Casella Postale 174 - 21100 Varese
Fax 0332.893799
E-mail: pippoael@tiscalinet.it

TROVAROBE
Mostra mercato dell'Antiquariato
Sabato 29 aprile
A CUNEO SOTTO I PORTICI DI CORSO NIZZA E PIAZZA EUROPA

Aero spaziosa.
Saab 9-5 Aero Wagon Lit. 71.950.000
Gamma Saab 9-5 Wagon a partire da Lit. 61.800.000
Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa.
Lo spazio e l'eleganza di una station wagon di alto rango con la potenza di un turbo di 230 CV/169 kW, 350 Nm. Cerchi in lega da 17", assetto sportivo, dischi dei freni da 16" "extra large", profili aerodinamici, con una versatilità e maneggevolezza sorprendenti per una station. Veramente Aerospaziosa. www.saab.com
Saab 9-5 Aero Wagon

DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
VIA DELLA MAGNINA, 1/A MADONNA DELL'OLMO (CN) - TEL. 0171/411011 FAX 0171/411223 FILIALE DI ALBA C.SO CANALE, 50 - TEL. 0173/364638

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Un grande successo l'appuntamento albese che unisce le colline

«Vinum» è la festa del territorio

Stasera trionfano barolo chinato e cioccolato

ALBA

Vinum prosegue conquistando il grande pubblico, la Fiera che propone fino al Primo Maggio cinquecento vini di duecento produttori.

L'esposizione dei gioielli di Langa e Roero nel palazzo fieristico di piazza Medford è stata visitata da migliaia di turisti tra cui molti stranieri in vacanza nell'Albese per le feste pasquali. «Siamo soddisfatti dell'afflusso di visitatori - commenta il presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto -. Il mondo enologico della zona è ben rappresentato in fiera e propone un ampio spaccato di una delle realtà produttive più interessanti della Regione. Ci fa molto piacere constatare che tra i visitatori ci sono molti giovani: arrivano da tutto il nord Italia e dall'estero per conoscere i nostri vini, frutto di una terra generosa e di produttori che hanno capito la forza del binomio qualità-risultati. Da prodotto commerciale il vino viene promosso a fenomeno culturale assumendo il ruolo di elemento cardine della promozione del territorio».

Continua il presidente: «Compito dell'Ati è, infatti, quello promuovere tutto il territorio, mettendo a disposizione dei produttori grandi e piccoli, dei centri vitivinicoli già molto noti o che si stanno organizzando, strumenti promozionali per sviluppare e mettere in rete tutte le realtà, ognuna con le proprie vocazioni turistiche peculiari». Una delle occasioni promozionali di maggior rilievo è proprio «Vinum», l'ex fiera del vino di Pasqua che era nata da un'intuizione di Giacomo Oddero, attuale presidente onorario dell'ente turismo. Tra i vini offerti in degustazione nel palazzo di piazza Medford le code più lunghe si formano ai banchi del barolo '96 e barbaresco '97, i due grandi vini delle Langhe, che hanno avuto l'onore della bottiglia nel 2000 dopo il lungo invecchiamento nelle botti di rovere. Interesse anche per i vini giovani dell'ottima vendemmia '99: i dolcetti, il Roero arneis, Pelaverga, moscato d'Asti e Asti, nonché per il nebbiolo e barbera d'Alba, il Roero e i vini nelle doc Langhe e Piemonte. La fiera è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 23: il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire e dà diritto ad un bicchiere con il logo della fiera e a un ticket degustazione. Per ulteriori assaggi i visitatori possono prenotare i ticket nelle varie sale di esposizione. «Questa formula - dicono gli organizzatori - consente di personalizzare il piano di assaggi, andando così incontro alle aspettative di tutti i visitatori».

Novità di «Vinum» di quest'anno è la mostra «I grandi vini nel '900» che si snoda tra i banchi di degustazione. Attraverso immagini e documenti racconta la storia dell'enologia di Langa e Roero, un fenomeno economico e culturale del Novecento. In cent'anni si sono affermati sul mercato non solo il barolo e il barbaresco, ma vini bianchi e rossi che oggi sono noti in tutto il mondo. Protagoniste le aziende che hanno esplorato i mercati mondiali con un lavoro di veri e propri pionieri, ma anche il vasto mondo dei produttori vinicoli che hanno creduto nelle doc e docg, che hanno fatto della qualità e dell'attaccamento al territorio uno stile di vita. Uno spazio particolare è riservato alle tappe della crescita del barolo e del barbaresco: nel 1894 Domizio Cavazza, primo direttore della scuola Enologica di Alba fondò la prima cantina sociale di Barbaresco, nel 1934 nacque il consorzio per la tutela dei vini tipici, nel 1966 barolo e barbaresco ottennero la doc, nel 1980 la docg. I dati dimostrano che attualmente tutta la produzione enologica di Langa e Roero è tutelata dalle doc e docg, assicurando così il massimo della qualità ai consumatori. Un altro spazio è dedicato alla gloriosa scuola Enologica fondata nel 1881: a «Vinum» gli allievi dell'ultimo anno e insegnanti fanno da tutor ai visitatori fornendo informazioni e assistendoli nelle degustazioni. Interessante anche una collezione di etichette storiche e di antichi attrezzi.

Fra le iniziative collaterali, stasera al palazzo di piazza Medford (ore 21) per «Il salotto», dissertazioni su barolo chinato, cioccolato e grappa con la partecipazione dei soci del Chocolub. Condurrà Giuseppe Grosso, redattore capo de «La Stampa». Un appuntamento con presenze prestigiose, a cominciare da Bruno Ceretto e dall'alfiere del barolo chinato Teobaldo Cappellano. Un altro incontro si terrà domani sera sul tema: «Salumi e formaggi: il dubbio amletico dei vini di Langhe e Roero».

Appuntamento molto atteso è «Vinum a teatro» di venerdì sera. «Dopo le positive esperienze delle precedenti edizioni, anche quest'anno il consorzio di tutela propone una ribalta spettacolare con "I grandi vini a teatro" - commenta il presidente del consorzio Massimo Martinelli -. In Langa e Roero i legami tra vino e cultura, tra l'arte e la gente sono da sempre denominatore comune per tante attività. Nello splendido scenario del Sociale saranno presentate e degustate annate di prestigio dei vini barolo, barbaresco, Roero e barbera d'Alba. Non mancherà l'Asti spumante, il vino della festa per eccellenza». Informazioni: 0173440121-441074.

Sabato, domenica e il Primo Maggio saranno dedicati, rispettivamente, alla nocciola, al formaggio «Murazzano dop» e alla grappa, mentre nella giornata conclusiva del 2 maggio l'ingresso sarà riservato agli operatori.

Due immagini dei turisti che hanno preso d'assalto la rassegna Vinum manifestazione che in pochi giorni ha già avvicinato e può di battere ogni record di presenze Dall'apertura il flusso dei visitatori non si ferma: si degusta dal giornale mattino fino al dibattito serale

MONCHIERO MOTO
ALBA -C.so Italia, 8 - Tel. 0173/362666 Fax 0173/363181
CONCESSIONARIA UFFICIALE
HONDA
Da zero a cento in pochi secondi.
La felicità è fatta di attimi.
CBR600F
Negozio specializzato abbigliamento motociclistico
CORNER DAINESE ARAI / SHOEI / SPIDI / CMJ
BARBOUR / BELSTAFF / ALPINESTARS / SUOMY ecc ecc...
Variegata disponibilità usato tuttemarche.
VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE PROPOSTE !!!

LAVANDERIA INDUSTRIALE
TECNOLAV
NOLEGGIO TOVAGLIATI
LAVAGGIO E NOLEGGIO
BIANCHERIA PER RISTORANTI E ALBERGHI
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
Via [illegible]

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

SADATO APERTI TUTTO IL GIORNO
SQUADRA concessionaria ALBA FIAT BRA
Vetture nuove km. zero...
SQUADRA concessionaria ALBA FIAT BRA

Modello	Listino	NOSTRO PREZZO
PUNTO [illegible] SX [illegible] Servosterzo el., airbag, vari colori	19.800.000	L. 17.000.000
PALIO SW [illegible] fendi met., azzurro	22.800.000	L. [illegible]
PUNTO 60 S 5P. Sedile reg., Pr. radio, fendi, verde met.	19.800.000	L. [illegible]
[illegible] 60 ELX 3P. Servost., clima, 8 airbag, verde met.	23.360.000	L. 20.000.000
[illegible] Servost., clima, airbag, grigio ch.	24.030.000	L. 20.700.000
PUNTO [illegible] 16V. ELX 3P. Servost., clima, airbag, grigio, [illegible].	23.240.000	L. 20.000.000
[illegible] DS S 5P. Servost., pr. radio, fendi, airbag, bianco	23.260.000	L. [illegible]
PUNTO [illegible] ELX 5P. Servost., clima, fendi, met., vari colori	26.750.000	L. 23.000.000
PUNTO JTD 3P. Servost., clima, fendi, airbag, vari colori	27.750.000	L. 23.900.000
PUNTO JTD 5P. Servost., clima, fendi, airbag, vari colori	28.800.000	L. 24.800.000
[illegible] JTD 105 ELX Full optionals, met., vari colori	36.600.000	L. 9.900.000
MULTIPLA JTD ELX Clima, met., grigio bronzo	40.600.000 da	L. 32.200.000
MULTIPLA JTD ELX Clima, met., ABS, vari colori	41.150.000	L. 34.500.000
BARCHETTA Fendi, met. vol. pelle, vari colori	35.050.000	L. [illegible]
COUPÉ 1.8 Clima, pred. radio, met., grigio	40.980.000	L. 32.900.000
BRAVO 80 SX Servost., clima, radio, airbag, vari colori	27.220.000	21.900.000
BRAVO 1.2 TROFEO Servost., clima, radio, c. lega, blu	[illegible]	23.500.000
BRAVO 1.6 SX Servost., clima, radio, airbag, grigio	29.170.000	23.200.000
BRAVO JTD 105SX Servost., clima, airbag, radio, vari colori	32.820.000	[illegible]
BRAVA 80 [illegible] 16V Servost., clima, radio, airbag, grigio	27.770.000	22.800.000
BRAVA JTD SX Servost., clima, airbag, radio, vari colori	32.820.000	[illegible]
[illegible] JTD T. DS ELX W.E. Full optional, vari colori	35.050.000	L. 28.800.000

VEICOLI NUOVI: OFFERTA ROTTAMAZIONE DA 1 A 5 MILIONI
ALBA - C.so Piave, 175 - Tel. 0173.28.13.21 • C.so Cuneo, 2 - Tel. 0173.36.39.57
ROBETO DI CHERASCO - Via San Rocco, 9 - Tel. 0172.49.55.04

I Cobas rilanciano il legame tra il vino e la terra di Pavese

Santo Stefano Belbo avrà il parlamento del moscato

SANTO STEFANO BELBO

I liberi produttori del moscato, i cosiddetti «cobas» che avevano iniziato la loro battaglia con un sit-in di protesta in piazza ai primi di settembre, hanno ottenuto, il numero dei loro delegati, la maggioranza all'interno della «Produttori di moscato d'Asti associati» (Assomoscato) e rivendicano ora la presidenza dell'associazione. Giovedì 27 aprile ad Asti (circolo San Secondo di Carducci, ore 9,30) si terrà l'assemblea dei delegati, che si preannuncia «calda» per la nomina del consiglio direttivo che dovrà esprimere il presidente. I «cobas» fanno il nome del sindaco di Loazzolo, Giovanni Satragno. Intanto, in attesa del rinnovo delle cariche dell' associazione autorizzata a trattare con la parte industriale, a Santo Stefano Belbo i liberi produttori lavorano per costituire il «Coordinamento terre del moscato». Il portavoce, Giovanni Bosco, dice: «Mentre esprimiamo soddisfazione per il radicale cambiamento che si preannuncia ai vertici della "Produttori moscato d'Asti associati" un gruppo di giovani produttori è impegnato a dar vita alla casa comune, una sorta di "parlamento" del moscato, che dovrà operare in mezzo alla gente». Prosegue Bosco: «Il compito principale del coordinamento "Terre del moscato" sarà quello di tenere i collegamenti tra il direttivo della "Produttori" e la base. Si impegnerà inoltre per far nascere l'associazione dei sindci del moscato per la difesa e promozione del territorio». La sede è stata individuata nei locali dell'ex centro studi «Cesare Pavese» (trasferito dopo l'alluvione). «Il coordinamento sarà un 'organismo che non si occuperà solo di problemi economici, ma anche degli aspetti culturali legati al moscato» continua Bosco. All'«Assomoscato» è chiesto di aprire una sede staccata a Santo Stefano Belbo. Intanto il Comune di Santo Stefano ospiterà, la prima domenica di giugno, la manifestazione «Moscati d'Italia in vetrina» il cui programma è in via di definizione. [g. f.]

Bottiglie di moscato esposte all'Enoteca regionale di Mango (FOTO MURIALDO)

Monforte

Il sapere e i sapori della gastronomia

MONFORTE. «Sapere e sapori: modernità di una tradizione» è il primo di cinque incontri dal titolo «La luna nel piatto: fatti e misfatti, tradizione e storia in cucina» che si terranno, a partire da domani (salone parrocchiale, ore 21). Alla prima serata interverranno Giovanni Brossano (presidente Famija Albeisa), Giancarlo Ricatto (storico della cucina locale), Caterina Reviglio (esperta nell'arte del ricevere). L'iniziativa è promossa dal Comune, dalla biblioteca, da pro-Monforte e Famija Albeisa. Le serate saranno animate da audiovisivi e dagli attori della compagnia teatrale della Famija. [g. f.]

Barolo

Assaggiare salumi nell'antico castello

BAROLO. L'Onas «Organizzazione nazionale assaggiatori salumi», nata con il patrocinio della Camera di commercio e dell'associazione produttori suini del Piemonte, organizza un corso di assaggiatori al Centro di formazione professionale di Barolo. Comprenderà cinque lezioni che inizieranno venerdì 5 maggio e riguarderanno allevamento, alimentazione e macellazione suini, materie prime e categorie salumi, prodotti dop. I degustatori che usciranno dal corso saranno investiti del titolo di socio e «assaggiatore». Per informazioni e adesioni 017356294; 0171447272. [g. f.]

Domenica è festa

La Pasqua ortodossa ad Alba

ALBA

Dopo la pasqua cattolica, quella ortodossa. Domenica si daranno convegno in città i cristiani ortodossi che abitano nel territorio di Alba, Bra, Langhe e Roero. Si calcola che siano circa seicento le persone immigrate dall'Europa dell'Est (rumeni, bulgari, slavi, russi) che vivono nella zona.

La celebrazione, denominata «Festa di Slava», avrà luogo nella chiesa di San Giovanni e sarà presieduta da Padre Georg Vasilescu della chiesa ortodossa di Torino. Ci sarà anche un gruppo di cantori che eseguirà brani della liturgia.

Don Paolo Rocca

Il coordinatore dell'iniziativa è il sacerdote albese, don Paolo Rocca, delegato diocesano «Migrantes», che dice: «Nel nostro territorio vivono diverse famiglie di immigrati e ci pare giusto offrire l'opportunità di celebrare la Pasqua con il loro rito. L'idea è stata proposta dalla "Pastorale diocesana" a cui aderisce anche l'ufficio per l'Ecumenismo. Sarebbe molto bello che i cattolici si unissero alla preghiera nella chiesa di San Giovanni».

Dopo la celebrazione ci sarà un momento di festa sotto i portici e sulla piazza davanti alla chiesa. Don Paolo Rocca, che è stato fino a poco tempo fa responsabile regionale della «Migrantes», ha fondato ad Alba il «Centro Bakhita» con sede in via Vida 10 che da anni si occupa dell'accoglienza degli immigrati.

Il Centro è aperto tutti i giorni ed ha anche attivato una scuola di italiano. Con la collaborazione di numerosi volontari, assiste le famiglie e fornisce un aiuto nella ricerca della casa e del lavoro. La celebrazione della Pasqua è stata preceduta da diversi incontri di preghiera e preparazione che si sono svolti al Centro Bakhita. [g. f.]

Le sale di Dogliani e Farigliano riprendono gli incontri

Dopocena in Biblioteca nelle Langhe di Einaudi

DOGLIANI

La Langa monregalese, culla della cultura e della divulgazione. Questa settimana riprendono la loro attività le biblioteche civiche di Dogliani e di Farigliano: la prima, voluta da Giulio Einaudi, è un simbolo ormai consolidato di vivacità culturale; la seconda, nella nuova sede da poco inaugurata, si è candidata a divenire - per usare le parole dello stesso Einaudi - «un luogo vivo di ritrovo, di curiosità culturale, di stimoli all'attività intellettuale».

La nuova stagione di incontri si apre nella struttura doglianese venerdì, alle 21, una serata fra i misteri e la tradizione: «Dalle ciabre alle masche, alle case di pietra: incontro con l'Associazione culturale Arvangi». Interverranno lo scrittore Donato Bosca e gli architetti Lorenzo Manino e Silvio Veglio; saranno proiettate diapositive sui restauri conservativi illustrati nel libro «Cà 'e pera. Le case della terra di Langa, Monferrato e Roero» a insigniti del premio «Case di pietra».

Il successivo appuntamento è fissato per martedì 9 maggio, alle 21, quando lo scrittore Younis Tawfik presenterà il proprio romanzo «La straniera». Il «calendario ordinario» della «Einaudi» (che non comprende eventuali incontri con personaggi di particolare rilievo, organizzati con un preavviso più ridotto) propone la presentazione di altri due volumi: sabato 13 maggio toccherà a «Il fascino del Piemonte» di Paolo Gerbaldo e Filippo Monge, mentre giovedì 18 sarà la volta di «Guernica», con l'autore Carlo Lucarelli.

Una serie di serate in aprile e maggio è stata programmata anche dal direttivo della biblioteca civica di Farigliano, di cui è responsabile Giusi Gaiero Mellano. Sabato sera, alle 21, Franco Ficcinelli racconterà la sua ultima fatica letteraria, «Dialoghi dei carabinieri con delitto», mentre venerdì 5 maggio protagonista sarà lo sport: il tema prescelto, in collaborazione con le società sportive fariglianesi, è «Sport per tutti, programmazione giovanile» e i relatori saranno Attilio Bravi, presidente provinciale del Coni, Carlo Villosio, direttore del Centro di Medicina dello Sport di Cuneo, Ezio Barroero, presidente della Tnt Alpitour Volley (saranno presenti anche alcuni giocatori).

Venerdì 26 maggio, alle 21, interverrà il primario di Medicina dell'ospedale di Mondovì, Matteo Manildo, che parlerà de «I nemici del cuore e le malattie vascolari». [p. s.]

Umberto Eco e Furio Colombo in un incontro nella Biblioteca di Dogliani

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinaSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Abbigliamento Uomo e Donna
Abbigliamento da Cerimonia Uomo e Donna
Moda Giovane
Super conformato fino alla Taglia 84

scegli la moda scegli la Tua

CONFEZIONI TORINO 23

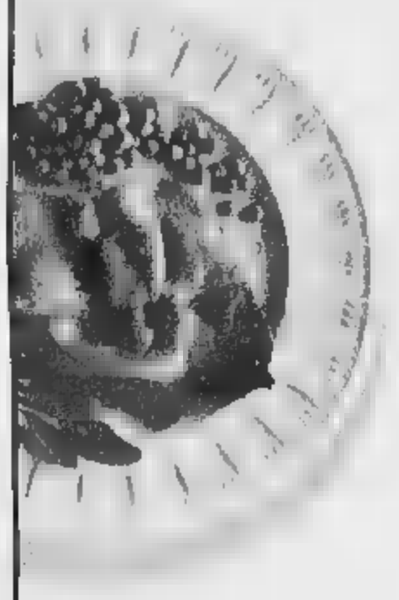
Tel. 0172 648707
Siamo aperti domenica e lunedì pomeriggio

strada statale 20 a genola

Avete mai provato...

...la milanese
con la Piemontese?

...la fiorentina
con la Piemontese?



...la valdostana
con la Piemontese?

...il vero bollito piemontese
con la Piemontese

Piatti realizzati da:
Osteria della Chiocciola
Cuneo - Via Fossano, 1

L'elenco completo delle macellerie Coalvi è sul nostro sito internet.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Oro rosso Coalvi
Aggiungi gusto al gusto.

Le Cooperative Coalvi

BOVINLANGA

Cooperativa Agricola Bovinlanga
- **Carrù** - Via Garibaldi, 85 - 0173.750750
- **Dogliani** - Piazza Stazione, 1 - 0173.721275
- **Monchiero** - Via Borgonuovo, 24 - 0173.792001

COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE

Cooperativa Agricola Buschese
- **Busca centro** - Piazza Marconi, 1 - 0171.945622
- **Busca Tarantina** - Via Luoghi Avigliana, 100 - 0171.946724
- **Centallo** - Via Torino, 97 C/O Di X Di - 0171.211401
- **Dronero** - Via Stazione, 13 C/O Fuso - 0171.905655
- **Monterosso Grana** - Via Marconi, 8
- **Pradleves** - Via IV Novembre
- **Tarantasca** - Via Vittorio Veneto, 27

COMPRAL

Cooperativa Compral
- **Fossano Jperaldi** - Via Circonvallazione - 0172.691395
- **Peveragno Madeccnto** - Via Giorgis, 40/A - 0171.339679

FATTORIE MONREGALESI

Cooperativa Agricola Fattorie Monregalesi
- **Cuneo** - Via Pallavicino, 39 - 0174.722151
- **Mondovì** - Via Biglia, 2 - 0174.551451
- **Mondovì** - Frazione Sant'Anna, 84 - 0174.551451

CARNI VALLE BELBO

Cooperativa Agricola Carni Vallebelbo
- **Cossano Belbo** - Via San Bovo, 80 - 0141.88250
- **Castiglione Falletto** - Via Alba-Monforte, 10 - 0173.231037

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12061 Cuneo
tel. 0171.411468 - fax 0171.413866 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@tin.it

A La Morra per le festività pasquali prese d'assalto le numerose cantine

Nelle terre dove nasce il barolo

Enologia e ambiente, binomio di successo

LA MORRA

Ambiente ed enologia. Questo binomio è sicuramente una delle componenti all'origine dell'incremento turistico che ha caratterizzato, nel corso degli ultimi anni, un po' tutti i Comuni del Barolo.

Un confermato durante le recenti festività pasquali. In quest'occasione, infatti, le della hanno accolto un grandissimo di visitatori, desiderosi non solo di gustare i nostri vini, ma anche di apprendere tutti i segreti e le informazioni relative alla lavorazione delle uve.

«Ormai, quasi tutti i turisti che arrivano chiedono di poter visitare le cantine di invecchiamento - spiega Umberto Mascarello, dell'omonima cantina lamorrese - . In questo momento il mercato del Barolo sta tirando benissimo, in Italia, sia all'estero, e sono sempre più numerosi i pullman provenienti dalla Svizzera, dall'Austria e dalla Germania che fanno tappa nel nostro paese. La nostra azienda, ad esempio, produce oltre mezzo milione di bottiglie ogni anno».

Dopo i vini e le componenti gastronomiche, l'aspetto di maggior interesse per i turisti è sicuramente quello legato alle ricchezze paesaggiatiche e naturalistiche.

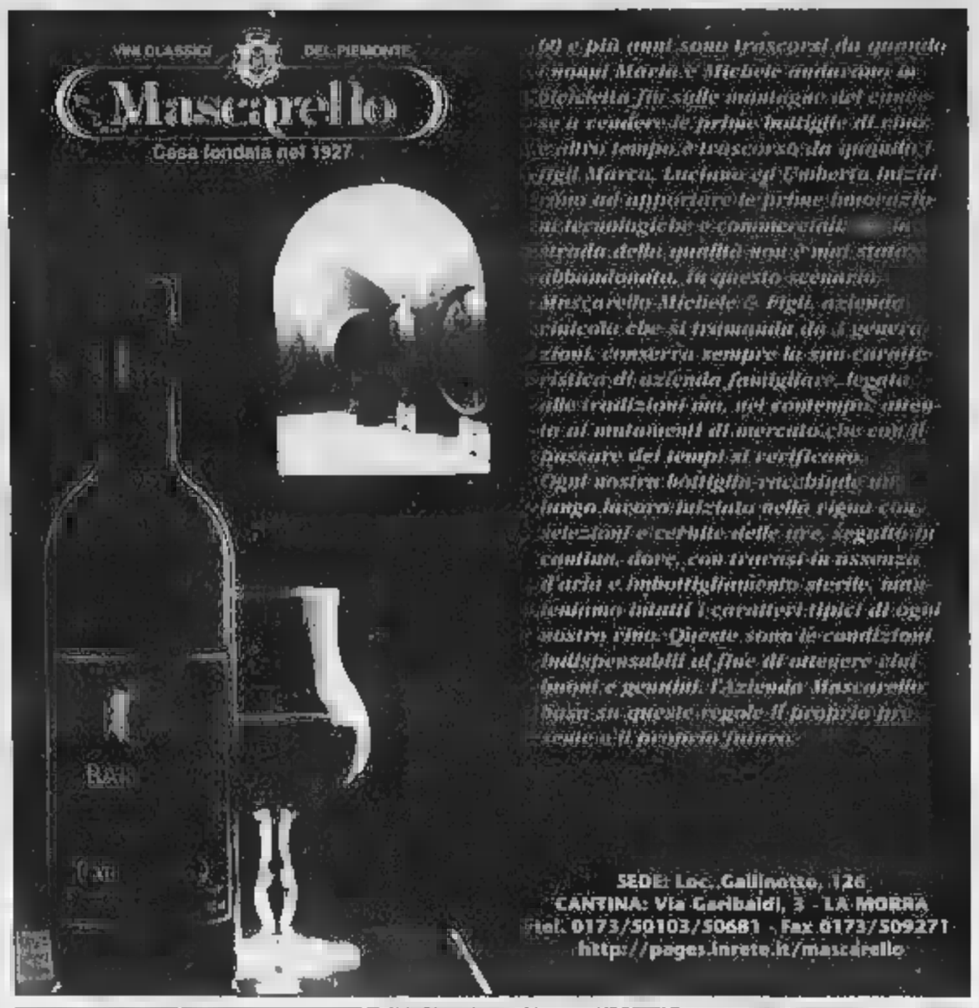
Una recente indagine condotta dall'Ente turismo albese ha evidenziato un crescente interesse dei visitatori nei confronti del nostro patrimonio naturale. Nel corso degli ultimi anni, questa consapevolezza ha indotto molti amministratori a varare piani di sviluppo più attenti e sensibili alle problematiche ambientali. Le parole d'ordine sono diventate «salvaguardia» e «valorizzazione», non solo nei confronti di boschi e colline, ma degli stessi centri storici.

«Grazie a queste accresciute forme di tutela e salvaguardia - hanno spiegato gli esperti della sezione albese Wwf - le nostre colline offrono oggi ai visitatori un ricco e variegato patrimonio floristico e faunistico. Recentemente, sono anche ricomparse alcune specie animali che non erano mai state segnalate in precedenza, ad esempio i daini».

Da qualche anno, inoltre, ha fatto la sua ricomparsa anche la rara cicogna, anche se non sono state ancora segnalate nidificazioni nella zona. Il gradito ritorno di questi pennuti bianchi e neri è comunque frutto delle reintroduzioni operate dall'uomo presso il «Centro cicogne» attivo a Racconigi.

In questo ricco mosaico di attrattive bisogna dimenticare, infine, la componente legata all'arte e alla cultura. In questi giorni, nei locali della Cantina Comunale Lamorrese, in una vecchia stalla settecentesca ristrutturata, è possibile ammirare una interessante mostra di antiquariato, allestita in collaborazione con il negozio «La galleria dell'antico», di Saluzzo. Tra le altre cose, si possono ammirare mobili di varie epoche, antiche tovaglie realizzate a mano, pizzi, quadri, ricami e bicchieri. La Cantina è aperta, per visite e degustazioni, tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

Dopo i vini e la gastronomia, l'aspetto di maggior interesse per i turisti è quello legato alle ricchezze paesaggistiche e naturalistiche



VETRALNEIVESE
di A. & B. PENNA
- VENDITA BOTTIGLIE
- BICCHIERI IN CRISTALLO
- ARTICOLI ENOLOGICI
- TAPPI IN SUGHERO
- BARRIQUES "SANSAUD"
- PORTA BARRIQUES IN ALLUMINIO E ACCIAIO

NEIVE (CN) - Via Mulino, 38 - Tel. Uff. 0173 67697 - Tel. - Fax 0173 677487

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

Passa dal tuo usato non catalizzato ad una Toyota nuova.
Un salto di qualità che ti rende fino a L. 4.000.000.

La tua auto non catalizzata è da rottamare?
Noi la supervalutiamo e ti diamo l'opportunità di passare ad una Toyota nuova scegliendo tra Avensis, Picnic o RAV4 con la massima convenienza.
Fai un salto di qualità. Solo da noi.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE ROTTAMAZIONE
AVENSIS porte • Station Wagon	L. 34.900.000*	L. 31.400.000*
RAV4 4x4 porte	L. 37.550.000*	da L. 34.050.000*
PICNIC 7 posti	L. 41.250.000*	L. 37.250.000*

* Prezzi chiavi in mano IPT esclusa

FUJI AUTO
BORGO DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813
AUTORIZZATO: CAR IMPEX - MONDOVÌ: Via Comice, 5 tel. 0174.47.877

RIBAUTO
SAVIGLIANO Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581
ALBA FILIALE DIRETTA C.so BRA, 119 - Tel. 0173/363.500 - 0173/363.477

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Con un giro d'affari di oltre 65 miliardi annui è il secondo mercato italiano dopo Modena

Foro boario senza rivali

Cuneo primeggia nel Nord Ovest

Gianni De Matteis

CUNEO

Il nuovo Foro boario, realizzato nell'area mercatale di frazione Ronchi, ha superato senza danni il trasferimento dal centro della città all'estrema periferia: il bilancio 1999 registra infatti un modesto ma significativo incremento del giro di affari rispetto all'anno precedente, mentre gli altri mercati nazionali denunciano un calo.

Cuneo si conferma il primo mercato piemontese ■ il secondo d'Italia dopo Modena per la commercializzazione del bestiame vivo. L'anno scorso sono affluiti al Foro boario ■l tradizionale mercato del lunedì mattina 26790 capi bovini per un ammontare di 65 miliardi 647 milioni, con una crescita del 5 per cento rispetto all'anno precedente. I vitelloni di razza piemontese, animali macellati quando raggiungono i 5-6 quintali di peso, sono stati 16821 per un valore di oltre 45 miliardi. Seguono 5142 vacche (11 miliardi 36 milioni); 3477 sanati da incroci tra la piemontese o altre razze (7 miliardi 167 milioni), 251 sonati di pura razza piemontese (715 milioni) e 1099 tori (1 miliardo 707 milioni). Sempre nel 1999 sono affluiti al Foro boario di Ronchi 918 ovicaprini (88 milioni). Il prezzo medio di vendita è stato di 4341 lire al chilo, peso vivo, Iva esclusa.

Spiega Giovanni Battista Becotto, direttore del mercato: «Dopo il Foro boario abbiamo aperto il macello con bollino Ceo, in autunno la compravendita delle uve da vino. In scorsa settimana il mercato dei conigli nostrani, presto anche il mercato dei fiori recisi. Gli operatori presenti a Cuneo ogni settimana sono 1250, di cui un centinaio arrivano dal Centro Sud dove la carne piemontese sta conquistando i consumatori».

Commenta Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura: «Insieme alle Comunità montane abbiamo acquisito con le deleghe ricevute dalla Regione, un ruolo di grande rilievo nella gestione dell'intervento pubblico in particolare nel settore zootecnico».

Aggiunge Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio, socia del Miac: «La razza bovina piemontese è un gioiello insostituibile della produzione di carne pregiata, testimone della capacità di fornire ai consumatori italiani un prodotto inimitabile per qualità e salubrità, non sempre purtroppo riconosciuto e valorizzato come invece meriterebbe».

L'area di Ronchi è stata inaugurata il 1° dicembre 1997 dopo avere superato infinite polemiche sulla dislocazione ritenuta dai critici troppo decentrata rispetto al ■■chio mercato che funzionava nel centro storico. Il Miac è una società a capitale pubblico ■ privato che si pone l'obiettivo di diventare il più importante centro mercatale del Piemonte e del Nord Italia.

Campioni della razza piemontese esposti alla recente Mostra di Quaresima

Libro testimonia l'emigrazione infantile dalla Valle d'Aosta, dalle Cannobina, Vigezzo, Orco e di Non

L'allucinante storia dei bimbi spazzacamini

Dramma iniziato nel 1500 e proseguito fino agli Anni Cinquanta

Immagine dal libro della «Priuli&Verlucca»

Gianni Martini

Ci sono storie che van raccolte in libri perché■■ dolorose che la memoria collettiva le vorrebbe cancellate o perlomeno mitigate. La testimonia «Fani, fum, frecc il grande romanzo degli spazzacamini» edito da «Priuli&Verlucca» che dà vetrina a una straordinaria ricerca di Benito Mazzi sui bimbi schiavi nelle valli delle Alpi Occidentali. La pubblicazione - che rientra nella collana «Quaderni di cultura alpina» - racconta attraverso fotografie, documenti, testimonianze un dramma iniziato nel 1500 e che ha avuto seguito almeno fino al 1950: l'affitto, la cessione di bambini di pochi anni a uomini che li utilizzavano come «arnesi», «animali» capaci di calarsi nelle più strette delle canne fumarie per ripulirle da incrostazioni e fuliggine. «Quanti di questi poveri bocia - scrive Benito Mazzi - hanno compiuto i sei, sette anni nell'inferno della caligine, tra vessazioni, patimenti, fame, fumo ■ freddo. Quanti di essi non hanno più fatto ritorno alle loro montagne». In cambio? Un piatto di minestra, un pezzo di pane, un capo d'abbigliamento.

Quella dei bimbi spazzacamino è parte integrante della storia della Valle d'Aosta, della Val Vigezzo, della Valle dell'Orco e quella ■i Non, della Val Verzasca, della Cannobina e delle Centovalli ticinesi «terre un tempo poverissime, dove il fenomeno assunse dimensioni di massa». L'autore racconta delle famiglie «costrette, pur di togliere qualche bocca al misero desco quotidiano, ad affittare i bambini nei mesi invernali» agli «spazzacamini, vecchi senza scrupoli, il più delle volte crudeli e inumani, induriti da analoghe esperienze». ■ volume (80 pagine, grande formato) è ■■ vendita a ■■ mila lire.

Ragazzi più vicini al mondo del lavoro

Crescono le cooperative a scuola e in agricoltura

Gianni Stornello

La cooperazione, fenomeno fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura come ben sanno gli emiliani, in Piemonte ha stentato a svilupparsi. Per introdurre il concetto nelle menti dei giovani e far sì che crescano con la volontà di dedicarvisi, è nato il progetto «Educazione cooperativa nelle scuole», una iniziativa partita dal Trentino alcuni anni fa e, in seguito all'approvazione del ministero della Pubblica Istruzione, applicata in numerose regioni.

Il progetto sta avendo successo anche nel Cuneese. Attivato dalla Confcooperative e patrocinato dal Provveditorato agli studi, si è sviluppato soprattutto nell'ultimo biennio, con ottimi risultati ■■ gran parte dell'arco solare, partendo dalle classi quarte e quinte delle elementari fino alle medie superiori. Si tratta di introdurre nelle scuole l'Associazione Cooperativa Scolastica (Acs), una modalità di organizzazione dell'attività didattica che coinvolge una o più classi e operi per dar vita a una realtà in tutto simile a una normale cooperativa. L'Acs dura un anno e permette ai ragazzi di raggiungere un obiettivo concreto collegato alle discipline del loro indirizzo di studio.

«Gli obiettivi del progetto - afferma Monica Brignone, psicologa e coordinatrice dell'iniziativa per conto della Confcooperative - ■■ di far acquisire ai ragazzi abilità organizzative e manuali, coinvolgere le famiglie, far imparare ai giovani a gestire situazioni produttive e collegate con ■ mondo esterno».

L'Associazione Cooperativa Scolastica, pur richiedendo a studenti e insegnanti un notevole impegno, è apprezzata dalle scuole. Nell'ultimo anno ■■o state costituite circa 15 nuove cooperative e una decina sono in fase di allestimento. Tra gli istituti che hanno aderito all'iniziativa, le scuole medie di Moretta, Manta, Boves, Madonna dell'Olmo, la scuola elementare e la scuola alberghiera di Dronero, l'istituto agrario di C■■■■; l'istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente di Fossano. Un esempio? Prendiamo da quest'ultima scuola, dove è stata realizzata la cooperativa «Il Tulipano». Vi hanno partecipato 22 ragazzi della classe terza, con il coordinamento degli insegnanti Marina Battistin, Antonio Barolo, Emilio Bozzolo, Teresio Giletta, e con la convenzione esterna della Gm Flor di Tomaso Bonino. L'iniziativa era volta a realizzare una coltura di petunie in serra e la relativa vendita di piantine. Il finanziamento è stato ottenuto mediante versamento iniziale di ogni socio e con la vendita a prezzo fisso di ciascuna petunia. Il bilancio è stato più che soddisfacente: entrate per lire 1.088.000, uscite per lire 163.000, con un utile di 925 mila lire.

Oltre che di tipo agricolo, i progetti realizzati in cooperativa comportano l'organizzazione di cene e buffet, l'allestimento di banchi di beneficenza, laboratori di bricolage, realizzazione di pagine Web e di giornalini di classe. «L'idea della cooperativa - dice ancora Monica Brignone - viene accolta con entusiasmo dai ragazzi, i quali in tal ■■lo si sentono protagonisti e meno ingabbiati nella tradizionale passività imposta dalla scuola».

Per il Cuneese questo progetto è di fondamentale importanza, ■■ prattutto per il settore agricolo e zootecnico dove, tra l'altro, c'è ■■ esempio forse unico in Italia: quasi tutti gli abitanti adulti di un paese lavorano in cooperativa. Avviene a Elva, dove al Caseificio Cooperativo Elvese (presidente Laura Iacopo) sono occupati 14 soci per produrre soprattutto ■ formaggio Nostrale.

Colpo a sorpresa.

Fino al 30.04.2000 una
Carta Omnitel Ricaricabile
ti costa la metà:
solo 50.000 lire
invece di 100.000 lire
(con 50.000 lire* di traffico incluso).

omnitel
Persone ■ grado di cambiare ■ mondo.

www.omnitel.it

*Iva inclusa - Ex art.74 D.P.R. 633/72.

MEGLIOLA MASSIMO - L.go C.so Giovanni XXIII 15 - CUNEO
IL CELLULARE - Via Riva 17/B - MONDOVI (CN)
PROTLA ENGINEERING - C.so Piemonte, 119 - SALUZZO (CN)

MUSICA E NOTTE

Domani all'auditorium Borelli, «Totem e Tabù» club di Liberi viaggiatori presenta, alle 21, «In camper nel cuore dell'Oriente seguendo le orme di Mosè». E' il reportage di un viaggio affascinante attraverso Siria, Giordania e Sinai, tra rimiscenze bibliche e immagini del presente. Ingresso libero.

All'irish pub The Black Brew domani sera è attesa la Pastina Band un repertorio di cover che spazia dal rock al funky al soul. S'inizia alle 21,30.

BRA. Domani sera, alle 22, il «Red House» proponone il concerto dei Too rude.

CUNEO. Da inizia la prevendita biglietti per il concerto «Serata di valzer» che il Petit Ensemble Instrumental terrà al teatro Toselli il maggio, ore 21, nell'ambito della stagione musicale in collaborazione Piemonte in Musica. L'ingresso costa da 20 mila lire poltrona e 10 mila seconda galleria. La prevendita oggi e domani con orario continuato 9-16, in Sala delle Colonne, via Santa Maria 1. Venerdì ore 9-12, da martedì a giovedì maggio ore 9-16. Informazioni allo 0171444288.

. A «La Maghelona», domani sera (ore 22) intrattenimento musicale con il pianista Roberto Sansone che «colorirà» la serata effetti speciali.

CUNEO. Nei locali della Pulce d'acqua, in via Mafredi di Lusarna, prosegue la mostra di quadri figurativi di Juana Goyanes che spone invito del circolo di Cuneo dell'associazione per l'amicizia Italia-Cuba. L'artista dedica la sua arte alle più celebri espressioni di Che Guevara e alla storia del tango che sarà oggetto domani sera, ultimo giorno di esposizione, di un incontro in cui si parlerà anche dell'immigrazione italiana Argentina. Orario di visita dalle 17 alle 22. mostra prosegirà dal aprile a Borgo San Dalmazzo.

MICHELE Al «Dylan Dog» stasera dalle 21 alle 23, lezioni gratuite di balli latino americani con due maestri.

Sabato, alle 21, nella parrocchiale di San Bartolomeo è in programma un corale di musica sacra a cura dell'associazione Coro Polifonico di Boves. Saranno impegnate tre formazioni: oltre al Coro polifonico, la Schola cantorum San Bartolomeo e The singing frogs diretti da Flavio Becchis. La serata, che vedrà al pianoforte Giuseppe Cappotto ospite vocalist valeria Arpino, sarà dedicata alla presentazione del cd «Viaggio corale verso il musical», recentemente pubblicato.

CUNEO. Scadono il 30 maggio i termini per partecipare al concorso letterario «Il viale degli Angeli nel tuo immaginario e nel futuro della Città di Cuneo», promosso dalla Fondazione Peano, nel 250° anniversario della nascita del viale. Il concorso è indirizzato agli studenti di ogni ordine e grado, i cui elaborati saranno esaminati da una giuria presieduta dal Provveditore agli studi di Cuneo. Per informazioni rivolgersi alla Fondazione, Francia 47.

Cuneo, la mostra s'inaugura sabato (alle 18) nella Sala C della Provincia

Foto e quadri raccontano la «Granda»

Dai colori del mercato di Bra a Morozzo nella neve

CUNEO

La pittura e la fotografia s'incontreranno sabato nella Sala C della Provincia, in una mostra-omaggio al Cuneese: s'intitola «Autunno inverno in Granda», paesaggi, «appunti» di un itinerario racconta tanti sguardi diversi tante emozioni con un denominatore comune: le infinite suggestioni di un territorio con cui ognuno si confronta ogni giorno e a cui la sua arte dona un pizzico d'immortalità. Pittura (ma anche grafica, incisione) e fotografia si affiancano in questo percorso con pari dignità, frutto di altrettanta poesia e di altrettanta sapienza tecnica.

Scrive Mario Merlino, presidente del gruppo «Noi», affiliato alla Promocuneo, che cura la rassegna: «Il gruppo è composto da ventiquattro pittori e fotografi di età e provenienza diverse. E diversi sono anche nelle loro opere, tutti intenzionali a esprimere, ognuno a modo suo, quanto di più bello e interessante può venire da una visione pittorica o fotografica della nostra provincia».

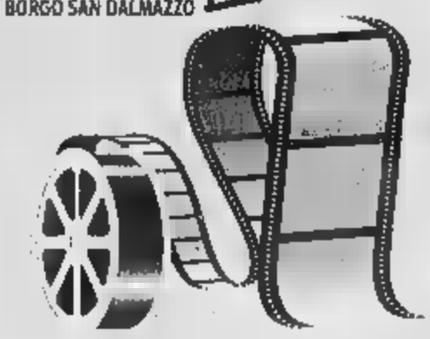
Così trasparente acquerello Roberto Andreoli racconta i colori del mercato di Bra, mentre l'obiettivo di Pieluigi Manzone «ferma» una corsa di filari d'alberi spogli, appena sfumati nella nebbia, Giacomo Gallo coglie Morozzo sotto la neve, davanti a una pompa di benzina dove il benzinaio si affanna con la pala e innevata è anche l'immagine di Chiappera, in Valle Maira, nell'olio su tela di Giovanni Cescon, mentre il sole dona luce al Castello dell'Ammiraglio di Costigliole Saluzzo nella fotografia amatoriale di Mario Fiorot. In questo itinerario che resterà mostra fino al 7 maggio, ci saranno anche le parole: giovedì 4 maggio alle 21, Gianpaolo Marro, continuando sulle orme di padre, Carlo, illustrerà «Un viaggio: da Cuneo in Provincia». Lo accompagneranno immagini di Sergio Peirone. La mostra s'inaugura sabato alle 18. Orario feriali 15,10-19,30, festivi anche 10-12,30. Ingresso libero. [v. p.]

Veduta del Castello dell'Ammiraglio a Costigliole Saluzzo realizzata dal fotografo Mario Fiorot di Dronero

POPCORN GRATIS A CINELANDIA

28 APRILE 2000

Cinelandia
BORGO SAN DALMAZZO



Presentando questo coupon alle casse di Cinelandia avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del
Il coupon dovrà essere timbrato dalla cassiera del (prima dell'acquisto del biglietto), e poi presentato al bar.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Ben quattro pellicole, in programmazione a Cinelandia, la Multisala di Borgo San Dalmazzo, sono nella hit parade di Torino sette, questa settimana: «Erin Brockovich», «Sai che c'è di nuovo», «The Million Dollar Hotel», «Stuart little». Chi non le ancora già viste, può approfittare stasera dell'offerta che Cinelandia fa in collaborazione con «La Stampa»: assistere alla proiezione gustando un bicchiere di croccanti popcorn. [v. p.]

La rassegna prende il via venerdì

Jazz a Caraglio nell'ex convento

CARAGLIO

«Storie narrate in forma di jazz» è il titolo della rassegna che si aprirà venerdì (ore 21,30) nell'ex convento dei Cappuccini, sede dell'associazione culturale Marcovaldo.

E' la prima volta che il jazz entra nel cartellone delle iniziative del Marcovaldo, con una proposta articolata: l'iniziativa va ad aggiungersi a quelle dedicate alla letteratura («Lettere in chiostro» da cui è nato anche un volume edito lo scorso anno che raccoglie i racconti ispirati a scrittori contemporanei da una notte trascorsa nell'ex convento al teatro, alla danza e alle arte visive che hanno caratterizzato in questi ultimi anni l'attività dell'associazione, ed è un nuovo tassello che va a completare il progetto culturale globale.

Dall'alto il pianista Gianni Negro, il batterista Bruno Astesana e il saxofonista Carlo Actis Dato

La caratteristica con cui nasce questa rassegna, che proseguirà fino al 2 giugno con sei concerti, è quella di avvicinare il jazz e i suoi musicisti aprendo un dialogo con il pubblico. Dialogo che si rinnoverà ogni serata con la possibilità di suonare insieme, in improvvisate jam session.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione dell'Atipico trio, un gruppo musicale nato in seno al Marcovaldo e composto da Paolo Margaria, Silvia Garamia, Paolo Alladio e Enrico Ravagnan, con il Laboratorio di giovani artisti Quisquilliae che opera nell'ex convento dei Cappuccini, ed ha il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Seguendo idealmente il «totem», logo della rassegna, si parte dalla sala Dino Conte con la performance del quartetto Afroritmia sorto intorno al pianista Gianni Negro: ne fanno parte Francesco Bertoa al contrabbasso, Roberto Schoen alle percussioni e Bruno Astesana alla batteria. Il battesimo del gruppo risale all'anno scorso. Dopo il debutto a Mondovì, la formazione ha partecipato al Festival jazz ai Giardini reali di Torino e alla rassegna del «Magazzino di Gilgamesh», sempre nel capoluogo piemontese. Il repertorio spazia nei brani Dizzy Gillespie e Stan Gratz dove il jazz di mescola ad influenze cubane e brasiliane.

I prossimi appuntamenti, gli ultimi tre dei quali si terranno al teatro Ferrini, presenteranno il jazz sotto altre angolature.

Il secondo incontro, il 5 maggio, sarà proposto dal Luigi Martinale Quartet che presenterà il nuovo lavoro discografico «Eyes and Stripes»: l'Ensemble Giromà, il 12 maggio, eseguirà un repertorio di jazz moderno attraverso gli standard di grandi autori, da Jobim a Ellington, da Porter a Monk.

Il venerdì successivo «Music poetry» con il Marcello Tonolo Quintet per un intreccio tra composizioni originali e i testi dei poeti di oggi.

Il penultimo appuntamento, il 26 maggio, sarà con il Jazzinaria Quartet, riletture in chiave jazz di celebri canzoni degli Anni Trenta e Quaranta, per finire con il Carlo Actis Dato Quartet che punta sull'improvvisazione in una kermesse musicale dove si fondono tendenze e stili: dal funk alla musica etnica con sonorità balcaniche e orientali, alle vecchie canzoni italiane.

I biglietti costano 12 mila lire per la sala Dino Conte, nell'ex Convento dei Cappuccini; 20 mila al teatro Ferrini. Gli interessati devono rivolgersi alla segreteria dell'associazione culturale Marcovaldo, telefono 0171618260 (da lunedì a venerdì) o alla cassa prima dei concerti. [v. p.]

Eseguirà brani di Chopin, Gershwin, Rota

Pianista di Cuneo apre Fiera del libro a Bogotà

CUNEO

Sarà la pianista cuneese Laura Giordano a inaugurare nell'auditorium Corferias di Bogotà in Colombia, la 13ª Fiera internazionale del Libro di cui l'Italia è Paese ospite. Laura Giordano per questa serata, che ribadisce la popolarità di cui gode in America Latina, dove negli ultimi anni ha tenuto numerose tournée, ha preparato un repertorio vario: nella prima parte presenterà celebri pagine di Chopin e Liszt, nella seconda darà spazio al Novecento con Respighi, Rota, Malipiero e Gershwin.

La pianista Laura Giordano

Prima di giungere a Bogotà, la pianista che a maggio dello scorso anno aveva tenuto due concerti, uno al Conservatorio Leonardo da Vinci e l'altro al teatro Libre, grande apprezzamento del direttore dell'istituto italiano di Cultura in Colombia, si è esibita a Medellin in Brasile, Bello Orizzonte e Niteroi, da dove è iniziato il tour, il 18 aprile. Diplomata al Conservatorio Verdi di Torino, Laura Giordano da molti anni è richiesta per concerti all'estero: si può dire che ha suonato in tutto il mondo, dal Giappone agli Stati Uniti, dalla Russia all'Europa dell'Est. Il Duemila lo ha iniziato con due concerti in Danimarca, fra cui uno, particolarmente apprezzato all'auditorium DR di Copenaghen. [v. p.]

FILM AL CINEMA

CUNEO
Tel 0171-693 554
Pokemon (18. 20). **Storia di noi due** (22)

BORGO Tel 0171-692 936
La dea del successo Or 20, 22

ITALIA Tel 0171-692 [illegible]
T come Tigre (18. 20). **Erin Brockovich** (22)

MONVISO Tel 0171-631 721.
Rin Or 21

DON BOSCO

SALUZZO
Tel 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MONETTA Tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

BARGE
COMUNALE Tel 0175-346 901
OGGI RIPOSO

BORGO S. DALMAZZO
Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 5: Sai cosa c'è di nuovo? Or 20.15. 22.20
Sala 6: Storia di noi due Or 19.40. 22.40
Sala 7: T come Tigre (20.30). **The million dollar hotel** (22.10)
Sala 8: Erin Brockovich Or 20, 22.30
Sala 9: Pokemon Or 20.30. 22.20
Sala 10: Stuart Little 20.30 **given sunday** Ore 22.15

SALUZZO
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala OGGI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max: OGGI RIPOSO

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Milleuno: Erin Brockovich
ore 20. 22.30
Sala Metropolis: La dea del successo.
Or 20.15. 22.15

SALUZZO
LUX Tel 0171-946069

SALUZZO
Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

FOSSANO
F.LLI VACCHETTI Tel 0172-760 277
OGGI RIPOSO

FOSSANO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726

SALUZZO
SALA BOBBI. Tel 0174-7701 552
OGGI RIPOSO

Tel 0172-488 324

SALUZZO
Tel 0173-742 321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Tel 0173-742 321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
OGGI RIPOSO

SALUZZO
IRIS Tel 0171-916 393
OGGI RIPOSO

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
OGGI RIPOSO

FOSSANO
EXCELSIOR
Il talento di Mr. Ripley 21

ALBA
LUX Tel 0171-927 534

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-17 898
OGGI

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

CINEMA TEATRO Tel 0174 45 660

ARISTON. Tel 0174-351619
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel 0175-43 756
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel 0175-42 606
Stuart little (16.30), Julia Roberts **Erin** (19.45 22)

SORDELLO. Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

Tel 0172-712 957
Le ceneri di Angela 21.15

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis 1 011 88 78 07 **Titus.** Ore 21.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b, tel 210 6794 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16.10 18 20 20.20 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Erin Brockovich** Or 15.15, 17.40, 20.05.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Stuart** - **topolino in gamba** Or 15.30 17.15, 19 20 45 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2. **Taxi driver** Or 20.15, 22.30
a Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or 14.30 17.10 19.50 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **Pokemon** Or 14.30 16.30 18.30 **Storia di noi due** Or 20.30 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Storia di noi due** Or 16.30, 18.30 20.30 22.30
24, tel 540 605 **Canone** Or 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **L'albero dei destini sospesi.** Or 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e tel 436 07 73 **Pane d'amor perduto.** Or 16.30, 18.30 20.30 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32, e tel 436 07 73 **Pane e tulipani** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel 733 029 **Pokémon.** Or 14.30 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Gramsci 9 tel 542 427 **T come Tigre** Or 15.10 16.50 18.30 **Il mistero della casa** collina Vet 14 20.35, 22.30
GIARDINI - Sala Verzata v. Montebello 62, tel 327 7214 **Le regole della casa del sidro** Or 15 17.30 20 22.30
GIOIE BIANCHE - Sala Gabbiano v. Montebello 62, tel 327 2214 **La capagira di A. Piva** con O. Abbiosso, P. Sassanelli Or 16, 17.45, 19.20, 21, 22.40
BRAIDE p. tel 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
ELISEO BLU p.zza Solferino tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or 15, 17.30 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Solferino tel 447 52 41 **Pom T ome Tigre** Or 15.20 16.45, 18.10 **Sara M talento di Mr. Ripley** Or 20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 43 **Preferisco il rumore del mare** Or 16.30, 18.30 20.30 22.30
ERBA 1 c. Montevideo 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or 16 15, 18, 20 15, 22.30
ERBA 2 c. Montevideo 241, tel 661 54 47 Vedi Teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Le nevi cadi sui cedri** Or 15.20, 17.45, 20 10, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Echi mortali.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 7057 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16, 18.10, 20 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316. **Pokémon.** Animazione Or 15.30, 17.30, 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Or 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Boys don't cry** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
KING v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Kadosh** Or 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or 15, 18.30, 22
MAJESTIC 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Il tempo ritrovato** Ore 15.30, 18.30, 21.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Il tempo ritrovato** Ore 15.30, 18.30, 21.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Pokémon** Animazione Or. 14.30, 16.30, 18.30 **American beauty** Ver mun 14 Or 20, 22
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 446 **Storia di noi due** Or 16, 18.10, 20 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Il collezionista di casa** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16, 18.10 20.20, 22.30 Sala 3 **The million dollar hotel.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Magnolia** Or 14.45, 18.15, 21.45 Sala 5 **Preferisco il rumore del** Or 14.50, 16.45, 18.40 20.35, 22.30
Lagrange, tel 567 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30, 20,
STUDIO via Acqui 2, tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Or 16.30, 19.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia** Or 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Or 19.15 22.15
VITTORIA v. Roma 336, tel 5617789 **La dea del successo** Or 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 fino al 3/5 **Fedora** dramma lirico di Umberto Giordano. Stefano Ranzani direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242.
GIACOMO PUCCINI. Ore 17 Mercoledì del Piccolo per la «Storia del teatro musicale europeo del '900». **L'opera francese.** Conferenza e brevi concerti a cura di Gianfranco Vinay. In collaborazione con il Distretto Scolastico di Torino. Ingresso libero. Info: Ufficio promozionale tel. 011 8815 245 238 710.
AEROPORTO Sandro Aganelli Caselle via Nizza 280 NON PERVENUTO
ANNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
ANNUNCIATA R.A.I. Ortigara Via Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per numerati a L. 60 000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio (Via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4663/ 810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. Civiche Musicali Oggi 21 sono Giulia Alexander Gli istituti Mozart e contemporanei tel 011 544 523 - 011 517 5189

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può di tuo interesse lo trovi
RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

CUNEO e Provincia
FM 94.400 - 94.300

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF

Con il contributo della FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino

I MERCOLEDÌ ALLA SAA
Conversazioni a tema

in collaborazione con LA STAMPA

Appuntamenti di maggio 2000

3 maggio 2000 ore 19
"DOPO ME?"
I problemi successione in azienda
Moderano:
dott. **Marco Caldera**
docente SAA di Gestione Risorse Umane
dott. **Luca Maria Manzi**
docente SAA di Economia Aziendale

10 maggio 2000 ore 19
"L'IMPRESA GUIDATA DAL CLIENTE: il caso SUPERQUINN"
Interviene:
Claudio Testa
direttore Marketing
Biraghi Spa - Cavallermaggiore
Club Dirigenti Vendite Marketing

17 maggio 2000 ore 18
CENTRO DI EUROMANAGEMENT - CUNEO PER IL TURISMO?
Incontro - dibattito sulla possibile attivazione di un Master per lo sviluppo turistico del territorio
Modera:
dott.: **Giuseppe Grosso**
capo redattore La Stampa

24 maggio 2000 ore 19
"IL CASO LUNA ROSSA: NONSOLOSPORT"
Interviene:
ing. **Umberto Bisio**
consulente in Marketing
Club Dirigenti Vendite & Marketing
Con la testimonianza del:
dott. **Giovanni Cerruti**
inviato ad Auckland - La Stampa

Gli incontri gratuiti si svolgono presso
l'Aula Magna della SAA, - via Croce n. 6 - Cuneo
Per prenotazioni rivolgersi alla segreteria SAA tel. 0171/694185.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

NIZZA PRESSI "PLACE GARIBALDI"
Bilocali da L. 100.000.000

Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, finizioni di lusso condizioni irripetibili.

GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.

Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV. Da L. 15.567.000*.

Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV 1.4 benzina da 60 CV. Da L. 15.475.000*.

Astra Van: Motori turbodiesel iniezione diretta 16V 1.7 DTI da 75 CV e 2.0 DI da 82 CV . Da L. 21.000.000*.

Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da CV 2.8 DTI da 115 CV. Da L. 30.233.000*.

Servosterzo di serie la gamma.

Airbag lato guida serie Astra Van e Movano.

* Prezzi al netto di IVA, messa su strada e I.P.T.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

- CORSA VAN 10 IN
- COMBO 15 IN 36
- ASTRA VAN 20 MILIONI 36 MESI.
- MOVANO MILIONI

Offerte in collaborazione con i Concessionari Opel valide fino al 30/4/2000 non cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.630.000 IVA e chiavi in mano inclusa, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.630,000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 48 mesi L. 625.000. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,41%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

DAL CONCESSIONARIO OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO®

Borgo s. Dalmazzo - CN - Via Cuneo, 104 - (S.S. 20) Tel. 0171.261650 - Fax 0171.262468

OPEL
Veicoli Commerciali

Volley, ogni partita di play-off diventa fondamentale per costruire la squadra del futuro

Per la Tnt Alpitour è l'ora delle scelte

Stasera Cuneo gioca a Palermo la terza semifinale

Ieri pomeriggio ultimo allenamento, poi a tarda serata il volo per Palermo. Oggi, alle 20,30 (senza alcuna copertura televisiva) la Tnt Alpitour affronterà l'Iveco di fronte a oltre seimila spettatori. La voglia di vincere di Palermo dà l'impressione che per la spenta Cuneo ci sia poco da fare anche questa volta. Cantagalli ed Held, i leader del gruppo siciliano, hanno dato la carica ha una società che ha un'occasione storica che senta non così lontano il sogno di una finale scudetto.

E Cuneo? La Tnt Alpitour rischia di fare la vittima sacrificale al cospetto di un Iveco determinata. I piemontesi visti nel terzo set a Roma sono gli stessi del finale di stagione regolare, quelli capaci di perdere contro chiunque. Una formazione molto lontana dal gruppo vincente ammirato in azione contro la Lube, ma ormai è chiaro quello è stato un capitolo a parte in una stagione sbagliata.

La sensazione è che per la società sia già futuro. Le ultime quattro giornate di campionato, anche se la matematica non condanna Cuneo, sembrano destinate ad essere il momento migliore per tenere sotto esame i giocatori, per capire chi ha davvero la possibilità di far fare un salto di qualità al gruppo.

Casoli ha giocato un grande play off, ma anche lui avrà molte conferme da dare. Il gruppo di Cuneo va rifondato alla ricerca di un leader, aspettare un miracolo in queste semifinali scudetto è un'illusione, la squadra non ha la forza morale di reagire.

Quella di stasera, è comunque una partita interessante contro campioni come Cantagalli, Held, Bovolenta, Zlatanov, Dennis e il palleggiatore brasiliano Marcelo. Se la Tnt Alpitour avrà voglia di giocarla, se avrà l'intenzione di provare a inseguire una vittoria ha le carte in regola per farlo, come ha fatto due volte in campionato. Ma tutto dipende da Pascual e compagni. [l. f.]

A sinistra Cristian Casoli, tra i migliori nei play off, sopra Ruslan Olikhver in azione

REFERENDUM

MERCOLEDI' 26 APRILE 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

PALLONI

Un brutto inizio di stagione per Pirero e Isoardi

Ricca e Caraglio ancora ko restano a zero in classifica

CUNEO

Entrambe in trasferta, le due formazioni attualmente Cenerentola del campionato di Serie A, non sono riuscite a ottenere il primo punto della stagione. A Dolcedo la Banca Credito Caraglio di Pirero è stata battuta 11-5 (8-2) dalla Conad Imperia di Molinari e la Ricca di Isoardi ha ceduto all'Alba Grafica-Spigno per 11-6.

Tutto facile nella prima parte per Molinari e compagni che solo dopo l'intervallo, a sul 9-2 hanno tirato un po' i remi in barca facendo leggermente trepidare i tifosi. Comunque, la partita è sempre stata saldamente in mano ai padroni di casa che si confermano così a punteggio pieno dopo tre giornate, mentre l'Hotel Royal maglianese dovrà recuperare la gara con i taggesi del Casinò di Sanremo di Sciorella il 30 maggio.

A Spigno Monferrato, in una partita non molto bella, i locali di Roberto Corino hanno vinto 11-6 (7-3) con Morena che dopo il riposo ha rilevato Busca per Ricca, ma che non ha modificato le sorti dell'incontro. Sabato avrà inizio il quarto turno (tutto ancora alle ore 15) della massima serie con Molinari che farà visita ad Isoardi e con i tricolori della Maxi Sconto Cuneo che ospiteranno proprio i maglianesi di Paolo Danna: senz'altro la prima verifica di questa nuova formazione che ha iniziato l'anno con il piede giusto, anche se con le ultime due in classifica, bisogna riconoscerlo. Il calendario ha lasciato libero il 1 maggio perché Dogliani ospiterà l'edizione 2000 della Supercoppa Tre Tricolori. [r. sir.]

TRIBUNALE CUNEO
- UFFICIO -
AVVISO VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 9/5/2000, alle ore 12 avanti il G.D. Dr. M. Pisano saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di Fallimento G.P.F. sas di Sarina Lorenzo & C. in persona del curatore dott. Sebastiano Balocco con studio in Cuneo piazza Galimberti n. 1 - tel. 0171/692745

LOTTO UNICO

Immobile sito in Fossano via San Michele n. 41 e così descritto

Catasto Urbano, partita 10027930

Foglio 145 mappale 428 subalterno 1 categoria A/7 classe 4 vani 13 R.C. L. 4.355.000. Foglio 145 mappale 428 subalterno 2 categoria A/7 classe 4 vani 7,5 R.C. L. 2.512.000. Foglio 145 mappale 428 subalterno 3 categoria C/6 classe 4 mq. 226 R.C. L. 2.874.600. Catasto Terreni partita 13418. Foglio 145 mappale 65 mq 38.10 seminativo arborato classe 4 R.D. 30.504 R.A. 32410, Foglio 145 mappale 87 are 19.90 bosco ceduo classe 1 R.D. 3781 R.A. 1.592. Foglio 145 mappale 91 are 3,17 fabbricato rurale R.D. 0 - R.A. 0. Foglio 145 mappale 92 are 20.50 seminativo classe 3 R.D. 21.508 R.A. 20.580. Foglio 145 mappale 428 mq 3.40 seminativo arborato classe 3 R.D. 3.570 R.A. 3.400

CONDIZIONI

Il prezzo base di vendita è fissato in L. 1.470.000.000 per il Lotto Unico offerta in aumento non inferiori a L. 20.000.000 per il Lotto Unico. Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando la somma di 1/10 per cauzione (15%) L. 147.000.000 o per spese 1(15%) assegno circolare non trasferibile intestato alla Posta Italiane Spa Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 220.500.000 per il Lotto Unico. Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Fallimenti (orario da lunedì a sabato 9-12.30).

Cuneo, li 20 marzo 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
GEOM. Giavagnio Marinella

TRIBUNALE DI
- UFFICIO FALLIMENTI -
DI VENDITA DI CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 9/5/2000, ore 12 avanti il G.D. Dr. Marcello Pasaru, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà del Fallimento. Immobiliare l'Avenir di Sarina Lorenzo & C. snc in persona del curatore dott. Sebastiano Balocco, con studio in Cuneo, piazza Galimberti n. 1 (tel. 0171/692745)

Unità immobiliari site in Fossano (Cn) via Marene n. 8

LOTTO I°

Alloggio uso abitazione al piano primo di mq. 162 ca. composto da due ingressi, due cucinini, due soggiorni, tre camere, due bagni e quattro balconi, solaio non abitabile al piano sottotetto, cantina al piano seminterrato, il tutto identificato al NCEU con denuncia di variazione prot. 1 del 1975 scheda n. 0025821. Quota di comproprietà di area urbana di totali mq. 276 individuata al NCEU con denuncia di variazione prot. 2 del 1975 scheda n. 0025822

LOTTO II°

Alloggio uso abitazione al piano rialzato di mq. 54 ca. composto da ingresso cucinino soggiorno camera e bagno cantina al piano seminterrato, il tutto identificato al NCEU con denuncia di variazione prot. 3 del 1975 scheda 0025824 quota di comproprietà di area urbana di totali mq. 276 individuata al NCEU con denuncia di variazione prot. 2 del 1975 scheda n. 0025822

LOTTO IV°

Autorimessa al piano terreno di mq. 16 ca. il tutto identificato al NCEU con denuncia di variazione prot. 4 del 1975 scheda 0025825 quota di comproprietà di area urbana di totali mq. 276 individuata al NCEU con denuncia di variazione prot. 2 del 1975 scheda n. 0025822

CONDIZIONI

Il prezzo base di vendita è fissato in L. 160.000.000 per il Lotto I° L. 48.000.000 per il Lotto II° L. 8.000.000 per il Lotto IV°. Offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 per il Lotto I° L. 500.000 per il Lotto II° L. 200.000 per il Lotto IV°. Presentazione delle domande entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando la somma di 1/10 per cauzione (15%) L. 16.000.000 per il lotto I° L. 4.800.000 per il Lotto II° L. 800.000 per il Lotto IV° mediante assegno circolare non trasferibile intestato Avenir snc di Sarina Lorenzo & C. in persona del Curatore 2/10 per spese (15%) L. 24.000.000 per il lotto I°, L. 7.200.000 per il lotto II° L. 1.200.000 per il lotto IV° con assegno circolare non trasferibile intestato alla Posta Italiane spa Agenzia Cuneo Centro. Deposito prezzo a 30 giorni dall'aggiudicazione salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Fallimenti (orario da lunedì a sabato 9-12.30).

Cuneo, li 20 marzo 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Geom. Giavagnio Marinella

LA STAMPA

TRIBUNALE ORDINARIO DI ALBA
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 15/98 della Alfacentro s.r.l. Curatore dott. Andrea Grasso. Il Giudice Delegato presidente dott. Luciano Panzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/5/2000 alle ore 12 del seguente bene in Comune di Alba via Vernazza n. 9 piccolo Leon D'Oro n. 3, piano terreno, unità immobiliare commerciale (cat. C1) di circa mq. 94,55.

Vendita soggetta ad IVA. Prezzo base L. 165.600.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 12 del giorno 18/5/2000 mediante assegno circolare Non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PPTT di Cuneo con il concorso del corrispettivo. Assegno emesso in Cuneo o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atto relativo alla vendita consultabile in Cancelleria Fallimenti, piazza Medford n. 1 Alba.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Gaiotti

TAGLIE FORTI
DALLA 54 ALLA 84
ENNE DUE
VIA CUNEO, 7
BORGO SAN DALMAZZO
CUNEO
Tel. 0171/264258
RIVENDITORE AUTORIZZATO
ENNE DUE jeans

NISSAN VANETTE CARGO HA UN CARICO DI VANTAGGI DA CONSEGNARVI.

*TAN 5,95% TAEG 7,20%

• Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, a richiesta airbag lato guida • Motore potente ed elastico • Climatizzatore • servosterzo a richiesta, per un comfort ai massimi livelli • Esclusiva Garanzia Nissan di 3 ANNI o 100.000 Km. • Grande facilità di carico • 4,3 m di lunghezza e 5,4 m di raggio di sterzata.

DA L. 17.950.000
+ IVA messa su strada - Versione Vanette Practic.

E con Nissan Finance potete averlo anticipando solo IVA messa su strada versando la differenza in 36 rate mensili di L. 545.700*.

TARGA

MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

NISSAN

Per giocare al Lotto c'è un sistema espresso.

C'è il Lotto telefonico. Un'altra innovazione del gioco del Lotto.

Da oggi il Lotto è ancora più vicino. Con la scheda prepagata che puoi acquistare nelle ricevitorie del Lotto giochi i tuoi numeri in tutta libertà e sicurezza dal telefono di casa, o da qualsiasi apparecchio fisso a tastiera (escluse le cabine). Le tue possibilità di gioco così si ampliano e si moltiplicano. E con il Lotto telefonico hai anche una nuova libertà: quella di riscuotere le vincite presso qualsiasi ricevitoria del Lotto. Trovi tutte le informazioni dal tuo ricevitore.

Ecco i numeri di telefono dei gestori che offrono il servizio*:

16448 Chiama & Gioca di Telecom Italia (modalità con risponditore automatico)

16454 di Telcos (modalità con assistenza operatore)

*Il costo della chiamata viene stabilito in modo autonomo dai vari gestori entro limiti prefissati e può variare per tipologia di servizio.

www.giocodellotto.com

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Parla la ventenne bulgara costretta a prostituirsi e picchiata perché anoressica

«Una speranza dopo le torture»

Daniela, dalla strada alla vita

Angelo Conti

Compirà 20 anni a luglio, ma sembra una bimba. Il volto è scavato, la pelle chiarissima, le mani quasi spettrali: ha un livido in fronte, una ferita al capo, i segni scuri delle bruciature da sigaretta sulle mani. Daniela è la prostituta anoressica, originaria di Sofia in Bulgaria, che i carabinieri hanno strappato alle violenze di due sfruttatori albanesi, che la picchiavano ogni notte per via degli incassi troppo esigui. Da dieci giorni Daniela è ospite di un convento di suore, ma è soprattutto sotto la protezione dei militari della stazione Barriera di Milano: ha festeggiato Pasqua con loro, è stata invitata ad una pizza con marescialli ed appuntati, ha trovato attenzioni e solidarietà a lei sconosciute. La Procura della Repubblica, intanto, ha deciso di non espellerla, per ora, e di trattenerla in Italia in quanto utile alle indagini. Magistrato e militari sperano che, nei prossimi giorni, riesca a trovare un lavoro, un tetto, una famiglia. Per poter restare per sempre in Italia. Anche perchè Daniela in patria non vuole tornare: «A Sofia non saprei dove andare. Non ho più parenti, neppure amici. In tre anni sono cambiate tante cose».

E i tuoi genitori? Non hai mai avuto loro notizie dal giorno che sei partita?

«Sono orfana di padre. Vivevo con mia madre, che faceva l'operaia e guadagnava 70 mila lire al mese. Era troppo poco perché potessimo sopravvivere tutte e due. Appena ho avuto 16 anni ho cercato anch'io un'occupazione ma non c'erano speranze. Così sono stata a sentire una mia amica, la cui sorella aveva trovato un lavoro in Italia. Non conoscevo quasi nulla del vostro paese, salvo Renato Zero che in Bulgaria va fortissimo. La mia amica mi ha anche spiegato come dovevo fare: sarei dovuta andare a Tirana, poi da lì in Italia».

In Albania cosa hai trovato?

«A Tirana c'era una agenzia, che organizzava il viaggio in Italia, con i gommoni. Non avevo i soldi, ma ho conosciuto un albanese che mi ha proposto di venire in Italia con lui. Lo avrei ripagato con calma. Era gentile, me ne sono anche innamorata».

E in Italia? Quale è stata la prima tappa?

«Firenze. Lì ho capito che mi aveva illuso. Che quel ragazzo non mi amava, che aveva tante altre «fidanzate», che voleva soltanto che mi prostituissi. Era troppo tardi. Ormai ero nelle sue mani».

Mai cercato di scappare? Mai pensato di andare dai carabinieri?

«No, mai. Avevo il terrore di quel ragazzo, ma soprattutto degli amici a cui mi aveva affidata. Dopo Firenze sono andata a Milano, poi a Genova. Cambiando più di una volta protettore».

Sette mesi fa il trasferimento a Torino.

«Mi sono trovata con una ragazza albanese molto bella. Si chiamava Wilma, era di Valona. Guadagnava moltissimo, mentre io stavo male ed ero sempre più magra. Non riuscivo ad avere clienti. Al massimo un pnio a sera, da lei c'era la coda. Così, al ritorno a casa, per Wilma c'era lo champagne e per me le botte. Una tortura. Non mi hanno fatto mai uscire, se non per lavorare in strada Altessano: in sette mesi ho fatto una sola gita, ai magazzini Auchan, come regalo di Natale. Poi, una sera, mentre ero vicina allo stadio Delle Alpi, è venuto a parlarmi un maresciallo: mi ha chiesto come mai avevo le mani bruciate. Non gli ho risposto, ma lui è tornato un'altra volta, ed un'altra volta ancora. Alla fine gli ho raccontato tutto».

E adesso?

«Vivo in convento, con le suore, ma sono sempre sola. Le mie amiche erano prostitute, che non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. No, non ho incontrato nessuna psicologa, nessuno mi ha spiegato come sarà il mio futuro. Comunque, se non trovo una lavoro onesto prima o poi mi manderanno via. E, in Bulgaria, non so proprio dove andare: ho perso anche le tracce di mia madre, mi hanno sempre impedito di chiamarla ed al vecchio numero telefonico del nostro condominio di Sofia, ora non risponde più nessuno. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Ma sogno soprattutto di trovare una famiglia, con la quale ricominciare a vivere».

Daniela è stata tolta dalla strada grazie all'azione di un maresciallo dei carabinieri, ecco come parla delle sue amiche che continuano a prostituirsi. «Non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere»

«A Sofia mia madre guadagnava poco M'illusi che in Italia fosse tutto diverso»

«Avevo pochi clienti e per me erano botte Ma ho trovato la forza di denunciarli»

PIT-BULL DECAPITATO

La carcassa di un pit-bull decapitato è stata trovata domenica pomeriggio nella Dora, nei pressi del parco della Pellerina. In quel punto il fiume compie un'ansa e la corrente dell'acqua è praticamente nulla. Il corpo del cane si è fermato accanto alla riva. Alcuni turisti che stavano passeggiando poco lontano lo hanno notato e subito hanno dato l'allarme. Da una prima visita dei veterinari dell'Enpa il grosso cane sarebbe stato ucciso alcuni giorni prima, forse addirittura durante un combattimento clandestino. Il proprietario avrebbe poi deciso di disfarsi della carcassa lanciandola nel fiume. Due le ipotesi per spiegare la decapitazione. Potrebbe essere stata eseguita per cancellare le tracce di ferite che l'animale si era procurato durante lo scontro oppure per eliminare il tatuaggio sulla pelle che «marchia» l'animale e rende individuabili i proprietari.

Dosi killer da laboratori improvvisati: muore un uomo, dopo un paio d'ore un'altra vittima

L'eroina troppo pura uccide due giovani

Una decina di tossicodipendenti salvati dal Narcan

Due morti per overdose in poche ore a Torino. Si tratta di Andrea Grilli, 36 anni, di Moncalieri e di Fabio Casili, 33, di Caluso. Tutti e due, con tutta probabilità, sono stati falciati da una dose di eroina troppo pura. Viene così rispettata la macabra tradizione di un aumento delle morti per droga durante i periodi di vacanza: gli spacciatori vanno in ferie e i tossicomani sono costretti a rivolgersi da altri pushori; e così capita di imbattersi in dosi killer. Una dose elevata, per chi non è abituato, e per gli ex tossicodipendenti che hanno smesso di utilizzare stupefacenti, vale come una sentenza di morte.

Andrea Grilli l'hanno trovato lunedì sera in un prato del parco Colonnetti, dietro una siepe, morto da alcune ore. Nel braccio aveva ancora inserita una siringa da insulina. L'allarme l'ha dato un passante, che stava facendo una passeggiata nel parco con il cane. La pattuglia non ha potuto far altro che far intervenire pm e medico legale. Il cadavere di Andrea Grilli sarà sottoposto ad autopsia nelle prossime ore, per chiarire gli ultimi dubbi. Fabio Casili è andato a morire, ieri, su una panchina di via Ivrea, angolo via Carema. Anche lui, nel braccio destro, aveva ancora la «spada», bloccata dal laccio emostatico. L'overdose l'ha fulminato in pochi istanti, non ha avuto neppure il tempo di chiedere aiuto.

C'è stato un massiccio aumento di casi nelle ultime ore a Torino. Il 118 ha coordinato oltre una decina di interventi al giorno, rispetto a una media di due o tre al massimo nei periodi «normali». La maggior parte dei tossicodipendenti è stata salvata da un'iniezione di Narcan, l'antidoto specifico dell'eroina, grazie all'allarme tempestivo. Bastano pochi minuti di ritardo e non c'è più nulla da fare. Si muore per collasso cardiocircolatorio.

La Narcotici della mobile ha subito avviato le indagini. Si cercano gli spacciatori, le persone che erano con le vittime al momento del «buco». Gente che preferisce scappare, invece di soccorrere gli amici o di dare l'allarme. Le zone dove sono stati trovati i corpi, sono sotto il controllo dei pusher maghrebini; tra loro potrebbe nascondersi quello che ha ceduto le dosi mortali ai due tossicodipendenti.

D'altra parte le confezioni di eroina vengono effettuate in «laboratori» improvvisati, l'ultimo è stato individuato in corso Giulio Cesare. L'errore, nella percentuale tra eroina e «taglio» è quasi obbligatorio. Sembra esclusa la possibilità che siano state impiegate sostanze tossiche, è avvenuto in passato. **(m. nu.)**

PORTA PALAZZO LADRI SCATENATI

Furti in alloggio, improvvisa impennata: colpa del lungo ponte pasquale che ha spedito in vacanze migliaia di famiglie, lasciando così case e villette incustodite. Ne hanno subito approfittato i ladri che, dopo un periodo di calma relativa, si sono letteralmente scatenati. Nel mirino, soprattutto, le zone collinari e i Comuni della cintura. Nella notte tra sabato e domenica sono scattate decine di segnali d'allarme, e in qualche caso i «soliti ignoti» hanno dovuto arrendersi. Il colpo più rilevante in un alloggio di Mirafiori Sud: il bottino supera i cento milioni, tra gioielli, pellicce e altri oggetti di valore. Il rientro anticipato ha «salvato» una famiglia dall'incursione dei ladri: i proprietari, parcheggiata l'automobile in casa, si sono ritrovati faccia a faccia con tre giovanissimi nomadi che avevano appena finito di smantellare la serratura della porta. La polizia ha arrestato un francese che, in via Belfiore, aveva tentato di rubare un'autoradio. Due rumeni sono finiti in cella a Barriera Milano per aver tentato di rubare un'auto.

Da tempo si susseguono fatti strani nei pressi e all'interno del Monumentale, si fanno varie ipotesi, compresi riti satanici e messe nere

Cimitero, all'opera maniaci o beffardi

Ritrovato un teschio, scompaiono foto di donne

Un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Tra istantanee consumate dal tempo, sulle quali si intravedono ancora i tratti di un volto di donna. Lo hanno trovato il giorno di Pasquetta nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, dieci metri in linea d'aria dalla cinta del cimitero generale. Era dentro uno scatolone che un cane ha scovato frugando in un angolo coperto di rovi e sterpaglie. Lo ha trovato ed ha cominciato a guaire, attirando l'attenzione del suo padrone. Poi sono arrivate le volanti della Polizia: lo scatolone con il teschio è stato sequestrato e portato a medicina legale. Adesso i medici dovranno stabilire se si tratta del teschio di un animale o di un essere umano e a quando, presumibilmente, si può far risalire la morte.

Risposte che non fugheranno alcun dubbio, che non diranno se si è trattato di uno scherzo macabro e di cattivissimo gusto oppure quei resti sono serviti davvero per una messa nera.

Già, le messe nere, quello scatolone con il teschio contenente anche altri elementi che potrebbero indurre a pensare a riti satanici, a cerimonie demoniache di qualche setta strana e misteriosa. I tre mozziconi di candela colorati di nero trovati dentro il teschio, ad esempio, potrebbero far pensare ad un altare. La bandana, sempre nera, legata tra occhi e mandibola potrebbe avere significati che richiamano la morte, il silenzio forzato di qualcuno.

Ma sono soltanto supposizioni, fantasie in libertà, perchè mancano le conferme. Restano, invece, alcune domande alle quali è difficile dare una risposta più attendibile. Il teschio, ad esempio, da dove arriva? E' stato trafugato dall'ossario del cimitero, facilmente raggiungibile da chi va a caccia di un certo tipo di reperti, oppure è un resto animale? E perchè tutto quel materiale si trovava proprio a due passi dal cimitero monumentale, in un punto dove le cancellate offrono panoramiche del camposanto, squarci di nel muro su infilate di tombe e loculi? Senza contare che di pochi giorni fa l'allarme lanciato dai responsabili dei due cimiteri cittadini: «dalle tombe spariscono decine di fotografie di giovani donne». Al cimitero Sud hanno già una ventina. Il direttore del Monumentale, invece, ha ordinato ai suoi uomini di controllare tutti i campi per sapere quante fotografie mancavano dalle tombe. I dipendenti hanno eseguito e hanno portato un elenco di più di 700 fotografie mancanti; più della metà potrebbero essere state trafugate. Perché e da chi? Tra le ipotesi quella di un maniaco e l'opera di teppisti che si divertono a creare scompiglio tra i parenti dei defunti. Sussurrata quasi con paura di evocare un qualcosa di imponderabile e spaventoso, è saltata fuori l'ipotesi delle messe nere. Sacro e blasfemo, culto dei defunti e disprezzo per i morti: tutto rientrerebbe in questa supposizione. Chi non crede che quel furti siano opera di teppisti o maniaci. E che quel teschio - con le foto sbiadite inchiodate sul cranio, le candele dipinte e la bandana legata a metà viso - è soltanto uno scherzo. Una burla architettata da qualcuno che voleva animare il giorno di Pasquetta. **(l. pol.)**

Nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, a dieci metri dal cimitero generale, è stato trovato lo scatolone con dentro un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Lo ha scovato un cane frugando tra i cespugli, medicina legale dovrà stabilire se si tratta di uno scheletro di animale o di un essere umano

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Michelin non trova nuovi dipendenti

ALESSANDRIA. La direzione dello stabilimento Michelin di Spinetta negli ultimi 8 anni passato da 100 a 1560 dipendenti offre decine di posti di lavoro, ma i candidati scarseggiano. I contratti proposti sono a tempo determinato, per dieci mesi, e la Michelin fa presente che oggi il lavoro è a ciclo continuato, sette giorni su sette, sabato e domenica compresi. «Il bacino in cui peschiamo manodopera - dice il direttore - sta però prosciugandosi, abbiamo difficoltà a trovare alcune decine di giovani che vorremmo assumere. E' vero che sono contratti a termine, ma poiché torniamo quasi assumendo, perchè non ci serve personale generico, è nel nostro interesse cercare di mantenerli in azienda, trasformando il contratto».

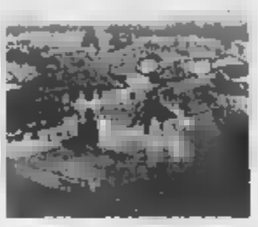
Del Tin lascia la presidenza Aem

TORINO. Si scuote al vertice dell'Aem: Giovanni Del Tin, 58 anni docente di impiantistica nucleare, lascia l'Azienda energetica dopo averla presieduta per quasi sette anni. Lo ha reso noto lui stesso, nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione. Contemporaneamente ha inviato la formale lettera di dimissioni al sindaco Castellani, che lo aveva nominato nel dicembre del '93.

Ladro affezionato allo stesso negozio

ASTI. E' stato condannato a 8 mesi da scontare in carcere di reclusione il ladro che per tre volte ha preso di mira un negozio di abbigliamento in corso Torino ad Asti. Lorenzo Di Girolamo aveva sfondato ripetutamente la vetrina del negozio, nel giro di poche ore e in altrettante occasioni era stato bloccato dalla polizia. Alla fine la condanna per direttissima.

Biella, birra a fiumi atterra all'aeroporto



BIELLA. Diecimila litri di birra, 28 gruppi musicali, 20 stand e poi un megaschermo con le immagini delle band in concerto, un palatenda con duemila posti al coperto. E' solo qualche numero di «Fatica, birra, Rock'n'roll», la mega-manifestazione che va in scena da questo venerdì all'aeroporto di Cerrione. L'intrattenimento per quattro giorni filati, è assicurato: tatoo, piercing, un toro meccanico e perfino un «American sexy-show». Ma soprattutto moto e musica per tutti i gusti. Le piste di decollo e di atterraggio, tornano a cambiare volto. E' infatti in calendario la terza edizione del motoraduno che attirerà nel Biellese motociclisti ed appassionati di musica da tutta Italia e dall'estero.

Un attore regista per lo Stabile

TORINO. Si alza il sipario, stasera alle 20,45 allo Juvarra, sullo spettacolo «Non è così che le nuvole scorrono» per il cartellone dello Stabile. Il testo, liberamente tratto da «La morte di Ivan Il'ic» di Lev Tolstoj, è adattato da Mauro Avogadro e Ola Cavagna, pure registi dello spettacolo interpreti lo stesso Avogadro e Mariano Pirrello (voce recitante Barbara Callari, scene di Gianni Andricot).

Il Valsusa Filmfest oggi entra nel vivo

TORINO. Si alza il sipario stasera alle ore 21 nel cinema comunale di Condove sulla quarta edizione di Valsusa Filmfest. Si parte, in attesa di un fittissimo calendario appuntamenti collaterali che avranno il suo epilogo domenica prossima alle 17,30 a Bardonecchia con la cerimonia di premiazione. Venerdì alle ore 21 nella sala consiliare di Susa fissato all'Ostello per le cinque video-inserite nelle scuole.

Al Casablanca polizia la blocca a fatica

VERCELLI. Per sedare una rissa scoppiata davanti al circolo dei marocchini «Casablanca» sono dovute intervenire, l'altra notte, cinque pattuglie della Mobile, della Volante e della Polstrada, e una poliziotta è rimasta leggermente ferita. La polizia è stata chiamata dagli abitanti di via Vinzaglio, esasperati per le ripetute liti che scoppiano da quando è stato aperto il locale. Cinque denunciati: quattro extracomunitari e un'italiana. All'origine della lite, poi trasformatasi in rissa, pare che ci sia stato l'«invito» di due marocchini rivolto ad un paio di connazionali di «andarsene a casa». Una prima pattuglia di agenti era riuscita a calmare gli animi e ha chiesto soccorso.

Direttore tedesco sul podio della Rai

TORINO. Il direttore tedesco di origine polacca Marek Janowski è stato invitato dalla Rai per il penultimo concerto della stagione, che è in programma all'Auditorium del Lingotto domani alle 20,30 e venerdì alle 21. Il programma scelto è stato impaginato su due sinfonie catalogate con il numero 4, quella di Schubert, e quella di Bruckner.

Mancano infermieri nella provincia Granda

CUNEO. Sono poco più di tremila gli infermieri professionali in provincia, non abbastanza per risolvere le esigenze dettate da ospedali, cliniche private e istituti di assistenza psichiatrica. «Ma se il fenomeno risulta ancora contenuto, entro breve tempo il numero dei diplomati attualmente in corso di formazione, del tutto insufficiente a "coprire" le esigenze del mercato».

Maratona in versione podistica per l'estate

AYAS. Il Trofeo Mezzalama raddoppia, diventa anche competizione di podismo per l'estate. La prima edizione estiva della più antica e celebre competizione di sci alpinismo si svolgerà il 30 luglio nella Val d'Ayas e si chiamerà «Skyrace Mezzalama». Partenza da Saint-Jacques e arrivo al rifugio intitolato a Ottorino Mezzalama. 14 chilometri con un dislivello di 1400 metri. In preparazione sarà organizzato uno stage di podismo dal 23 al 29 luglio. Così la vallata di Ayas punta a diventare la capitale del podismo di alta quota. Non soltanto per le competizioni, ma anche per test scientifici. A seguire gli atleti ci saranno gli «skyrunner» Bruno Brunod e Joan Pellissier.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 8-12: Musica e notizie; 8,30 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 10,50 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 12,20 Dediche; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

La convenienza è la carta vincente.

3X2 1 PEZZO 7,500 3 PEZZI 15.000 invece di 22.500
FATTORIA ULIVO Olio Extravergine di Oliva ml 750 € 7,75

3X2 1 PEZZO 3.190 3 PEZZI 6.380 invece di 9.570
GIGLIO ORO Olio di Semi di Girasole lt 1 € 3,29

Dal 26 aprile al 14 maggio

sconto 33% 2.540 €
PARMALAT Ciambella conf 8 pz - g 304

3X2 1 PEZZO 2.390 3 PEZZI 4.780 invece di 7.170
SACLÀ Giardiniera g 170

3X2 1 PEZZO 1.620 3 PEZZI 3.240 invece di 4.860
TONELLOTTO Sfogliatine g 200 € 1,67

3X2 1 PEZZO 4.140 3 PEZZI 8.280 invece di 12.420
SPLENDID Caffè g 250 € 4,28

3X2 1 PEZZO 1.390 3 PEZZI 2.780 invece di 4.170
ELAH Creme da tavola Gusti assortiti g 70 € 1,44

3X2 1 PEZZO 930 3 PEZZI 1.860 invece di 2.790
Pasta di semola GS Formati normali g 500 € 0,96

sconto 33% 2.800 €
GALLO Riso Arborio kg 1

3X2 1 PEZZO 2.340 3 PEZZI 4.680 invece di 7.020
KNORR Risotti in busta - Gusti assortiti g 175 € 2,42

SuperSconto

GRUPPO GS

Vicino di casa, amico della tua spesa.

● Punti vendita con reparto gastronomia ● Supermercati aperti al mattino domenica

SUPERSCONTO

GENOVA
Via Casaregis 26r ●● P
P.le Paravicini 43r ●
P.za Cont. Bracelli 5r ●● P
Via Rabino 232
Via Fereggiano 237 ●
Piazzo Giusti 11
Via Donghi 5
Via Borgoforte 8/10r ●
Via San Martino 57r ●● P
Via Tanini 16/18
Via Isonzo 121r ●
Piazza Meroni 17/20 ●● P
Via Alberto Dr p ●
Via O. da Carignano 21 ●● P
Via San Vincenzo 46
Via Fossatello 48r
Via Rimassa 161r
Via Piacenza 95r
Via delle Fontanarossa 19r P
Via Casaregis 97r P
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r ●
Via Cornelio il Lungo 110r
Via Cornelio il Curto 76r
Via Corsoli 22/24r
Via Santa Agnese 26 ●
Via del Lagaccio 64 ● P
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r P
Via Napoli 145 P
Via Napoli 83r ●● P
Via Polescapo 55r P
Corso Firenze 41 ●
SAMPIERDARENA Via Filiak 10/12
Via G.B. Monti 49r P
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r P
CERTOSA Via Canepari 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r ● P
SERRARICCO' Via Modicana 186 P
Via Modicana 56
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r ●
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Torello 5r
ARENZANO Via Rive 39
NERVI Via Oberdan 134 ●●
LA SPEZIA Via di Monale 67 ●
Via Carducci 272

SUPERLIGURIA

GENOVA Via Canevari 110r ● P
Via Torti 132 ● P
Via C.G. D'Alberti 76 ● P
Via Rodi 14r ●
P.za G. Villa 46r ●●
SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r ●● P
CERTOSA Via Jori 49r ●
BOLZANETO Via Bettini 30 ●●

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI PUBBLICATI SI RIFERISCONO ALLA VENDITA PRESSO I PUNTI VENDITA ADERENTI ALL'INIZIATIVA - PER MOTIVI TECNICI ALCUNI PUNTI VENDITA POTREBBERO ESSERE PROVVISORIAMENTE SPROVVISTI DI ALCUNI PRODOTTI PROMOZIONATI - IL NUMERO DEI PEZZI DISPONIBILI PER OGNI PUNTO VENDITA È LIMITATO - PUÒ VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA - OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA SOPRA PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.58.58.879 / FAX 010.532.272 - E-MAIL: GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/109 - TEL. 010.53.07.01 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, [illegible] 010.530.701

Una decisione clamorosa ma prevista

Verdi: Chiara Malagoli lascia e sbatte la porta

Si era dimessa dalla giunta di Tursi per i l'inceneritore e il forno elettrico

GENOVA

«Era un amore, amico/che doveva finire...» è una famosa poesia di Mario Tobino: il verso iniziale si addice al «divorzio», peraltro annunciato e prevedibile, tra Chiara Malagoli, ex assessore comunale all'ambiente, e il movimento dei Verdi. Adesso, la solo apparentemente timida e mite Chiara ha deciso di chiudere la partita. Se ne va: dove potrà approdare? Forse rientrerà tra le fila delle associazioni ambientaliste più «dure e pure» (Wwf e Legambiente), oppure troverà ospitalità nell'ambito della sinistra più battagliera (L'Altro Polo che è vicino a Rifondazione? Potrebbe essere una ipotesi!). Chiara Malagoli s'era dimessa oltre un anno fa, dopo non pochi scontri in giunta sui casi più scottanti del forno elettrico di Cornigliano e dell'inceneritore della Lanterna. Anche Romolo Benvenuto s'era dimesso da assessore regionale, più e meno per gli stessi motivi, ma rispetto alla Malagoli ha tenuto atteggiamento - sul piano politico - meno severo nei confronti degli alleati del centrosinistra, senza contare che proprio all'interno dell'alleanza, uscita nettamente battuta dalle elezioni regionali, i Verdi non sono soli a battersi per lo «sviluppo sostenibile»: infatti, sulle stesse posizioni (no all'inceneritore, al forno elettrico e anche al «dentino» del porto di Voltri) ci sono i Democratici e lo sdi i quali hanno ribadito che proseguiranno la loro azione a tutti i livelli, anche in Regione ai banchi dell'opposizione.

Vedremo se in avvenire Malagoli vorrà andare oltre: nel contesto delle polemiche interne del «sole che ride» era collocata vicino all'ex assessore al traffico Piero Villa, «silurato» nel 1997 e da allora sparito dalla ribalta politica. Il risultato brillante dei Verdi alle «regionali» ha indubbiamente inciso a scuotere l'area degli ambientalisti. **(p. l.)**

In maggio si riaccenderanno le polemiche, anche politiche, sulla Fondazione

Statuto Carige: stop dal Tesoro

Accolte le osservazioni di Comune e Provincia

Paolo Lingua

GENOVA

A maggio, finito il lungo «ponte» festivo, si riaprirà a Genova la diatriba tra la Fondazione Carige da una parte e il Comune e la Provincia dall'altro. Com'è noto, mesi addietro, quando venne varato il nuovo statuto della Fondazione, gli enti locali polemizzarono sulle scelte di contenuto fatte dal consiglio d'amministrazione e presentarono, la Provincia in primis, una serie di osservazioni al ministero del Tesoro.

Il Tesoro, nei giorni scorsi, ha accolto le osservazioni e ha sospeso l'esecuzione dello statuto. Vincenzo Lorenzelli ne ha preso atto e non è andato oltre un «no comment» a denti stretti, mentre Marta Vincenzi ha cantato vittoria. La questione non è da poco: l'obiezione sostanziale degli enti locali riguardava: l'incompatibilità tra la carica di amministratore locale (consigliere, assessore, ecc.) e quella di componente del consiglio della Fondazione; il divieto di un organo in scadenza di nominare organo subentrante; una più equa rappresenza in Consiglio di esponenti del territorio.

Fin qui gli aspetti tecnici, in attesa di eventuali modifiche dello statuto, cui il consiglio d'amministrazione dovrà porre mano. Ma la situazione è più complessa: la Fondazione, ma anche la banca Carige, nel corso degli ultimi due anni è andata di fatto in collisione con gli enti locali per motivi politici: in parole povere, si è avuta sensazione che i vertici del più importante istituto di credito della Liguria cercassero l'aiuto dell'area del centrodestra (in particolare il potente, bancariamente parlando, senatore Luigi Grillo di Forza Italia), contro gli obiettivi del centrosinistra. E qui fa capolino la complessa questione della privatizzazione. La Carige (Fondazione e banca) ha optato per l'unione «alla pari» il gruppo «Cardine» che assembla Casse di risparmio dell'area del Nord Est, tra Emilia e Veneto. Una soluzione che ha avuto molti beneplaciti compreso quello dei sindacati della categoria.

POLEMICA TRA LE ASSOCIAZIONI

Non c'è colomba pasquale ramoscello d'ulivo tra le associazioni degli imprenditori edili Genova. Infatti, pochi giorni fa, alla notizia della creazione d'una associazione Cil-Aniem e di dichiarazioni ritenute polemiche del suo presidente, Giorgio Zaffiri, il presidente dell'Assedil (aderente alla Confindustria), Stefano Delle Piane, ha rilasciato un comunicato polemico. In parole povere, la prima associazione, che accoglie anche artigiani e piccole imprese, rimprovera all'Assedil una sorta di «egemonia», senza cercare l'unità della categoria. Delle Piane invece ritiene «offensive» le dichiarazioni di Zaffiri e respinge le accuse di voler imporre un «monopolio antidemocratico».

Delle Piane afferma che le polemiche gratuite contribuiscono, in particolare a Genova, città rissosa per eccellenza, a indebolire l'intero comparto dell'edilizia che da anni subisce una pesante flessione di affari e di occupazione. Il duello prosegue a serchiate di calcina. **(p. l.)**

I maligni, invece, sussurrano che Comune e Provincia, sollecitati dai Ds romani, puntassero a un'offerta più allargata per consentire la vittoria del Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito tra i più vicini all'area della Quercia e che, tramite una sua consociata, è stato protagonista di un duro braccio di ferro con la Carige per il controllo della Carisa di Savona. È uno scenario turbolento, all'interno del quale gli stessi schieramenti politici all'interno del centrosinistra si sono divisi.

La vittoria del centrodestra in Regione presuppone però una escalation della conflittualità in Liguria infatti, il senatore Luigi Grillo tornerà alla carica per difendere la scelta di fondo della Carige e della sua Fondazione. Per poter approvare lo statuto controverso, il consiglio d'amministrazione, proprio sulla base del contestato principio della decisione dall'interno, venne affollato di amministratori (e anche d'un vescovo) della provincia d'Imperia, notoriamente controllata dai partiti del Polo, mentre i consiglieri nominati dal Comune e dalla Provincia di Genova votarono contro, dopo aspra discussione.

Cerimonie del 25 aprile

Il sindaco Pericu depone corone e parla in via XX

GENOVA

Giornata di cerimonie ieri in Liguria per le celebrazioni dell'anniversario del 25 aprile. A Genova al cimitero di Staglieno s'è tenuto un corteo che si è concluso con la deposizione delle corone al campo israelitico, ai monumenti dedicati agli internati e deportati nei lager nazisti. Alle 10,30 sotto il ponte Monumentale s'è svolta di deposizione di corone al sacrario dei Caduti partigiani, alla quale ha preso parte il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu.

Cerimonie commemorative si sono tenute in molte località liguri. passo di Centocroci, a Varese Ligure, si sono ritrovati i partigiani della divisione «Centocroci». Presso il monumento ai caduti partigiani monsignor Perinetti ha celebrato la messa. A Riva Trigoso si è invece svolta la marcia della Resistenza del Cral della Fincantieri. Prima della partenza è stata deposta una corona al cippo che ricorda i partigiani dei Cantieri, caduti per la libertà.

Ieri il rientro dal lungo ponte: un'altra giornata drammatica per le strade. Problemi sull'A12 per un maxitamponamento a Rapallo

Controesodo, Liguria paralizzata

Autofiori: a Vado il tunnel più pericoloso d'Europa

Fabio Pozzo

SAVONA

Un'altra giornata difficile. Il rientro ha paralizzato la Liguria. **TRAFFICO.** Il controesodo è scattato sin dalle 10 del mattino, in direzione Nord, e è proseguito sino a sera inoltrata. Un fiume d'auto, rallentamenti e code. Sull'Autofiori, soprattutto sul confine di Stato e nell'Imperiese, e tra Ceriale e Savona, dove la colonna d'auto alle 20,30 raggiunto i 40 km. L'eliminazione delle barriere dell'A6 di Savona e di Altare ha evitato problemi maggiori; sulla Genova-Savona tra Arenzano e Voltri (raccordo A26); sull'A12 tra Chiavari e Nervi (anche a causa di maxi-tamponamento avvenuto nella galleria S. Agostino nei pressi di Rapallo) e in prossimità del raccordo con la Genova-Milano.

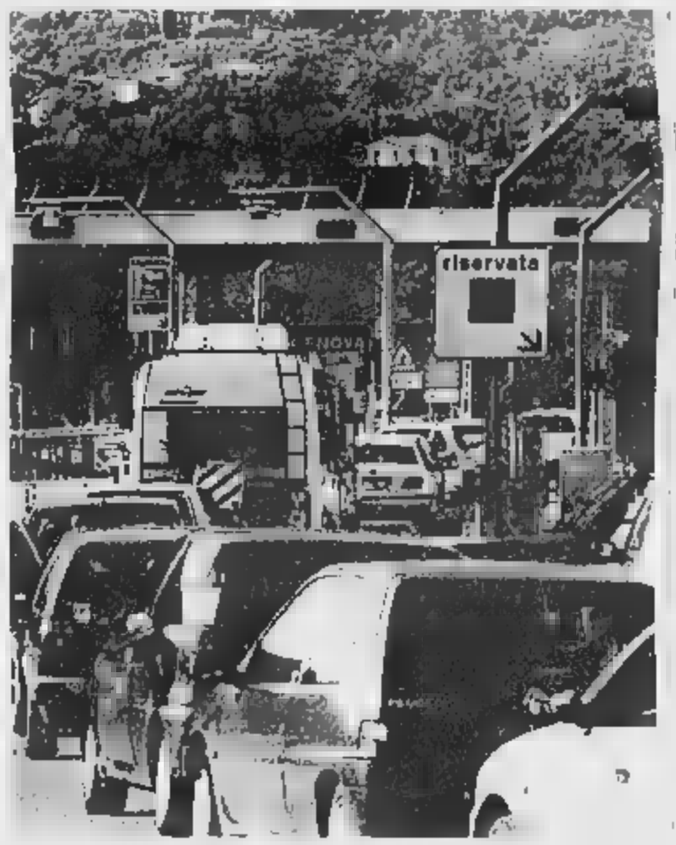
DI PASSAGGIO. L'Autofiori ha registrato nella giornata di Pasquetta il record assoluto di transiti: 165 mila. Erano stati 147 mila a Pasqua (136 mila nel '99).

Tunnel a Portofino: c'è chi ha cercato di godersi la vacanza fino all'ultimo

IL TUNNEL PIU PERICOLOSO. Secondo un sondaggio realizzato dalla Federazione Internazionale dell'Automobile e dall'Alleanza Internazionale del Turismo un terzo dei tunnel stradali d'europa è «cattivo» o «pessimo» sotto il profilo della sicurezza. Tra i tunnel peggiori figura quello delle Fornaci, sull'Autofiori, tra Vado e Spotorno, che condivide lo spagnolo «Alfonso XIII» non lontano da Cadice, il poco invidiabile titolo di peggiore d'Europa. Proprio in questo tratto la società concessionaria aveva presentato un progetto per la terza i Comuni di Vado e Quiliano si sono opposti, perchè realizzazione comporterebbe l'abbattimento di alcuni palazzi.

PSICOSI DA GALLERIA. Ieri sull'Autofiori è scattata l'«emergenza gallerie». La società concessionaria ha impiegato buona parte del personale disponibile nei pressi dei tunnel, per incoraggiare gli automobilisti ad imboccarli. In tanti, infatti, si sono fermati con largo anticipo per paura di rimanere bloccati all'interno delle gallerie. Una psicosi che ha contribuito al formarsi delle code. Una paura infondata. L'Autofiori: «Tutti i tunnel sono dotati di impianto di areazione».

STATALI: E' CAOS. Code e rallentamenti anche sull'Aurelia e sulle statali, un po' ovunque, scelte come vie alternative all'autostrada. Nell'Imperiese traffico sulla statale 28 del Colle di Nava (direzione Piemonte), nel Levante in Fontanabuona (traforo Ferriere-Bargagli) e in Val d'Aveto (passo centocroci-Parma).



Il rovescio della medaglia: le prime code già all'ingresso in autostrada a Sestri Levante

Il ferito è stato medicato per un taglio alla mano, l'aggressore è a Marassi

Fa da paciere, poliziotto accoltellato

Rissa al Molo, intervengono tre agenti in borghese

GENOVA

Un agente di polizia in libera uscita, intervenuto un un locale del centro storico, insieme ad altri colleghi, a sedare una rissa, è stato ferito lievemente a una da una coltellata. Il feritore, Roberto G., 19 anni, senza precedenti penali, è stato arrestato.

Il fatto è avvenuto la scorsa notte all'«Hemingway Pub» nella zona tra il Molo e piazza Cavour. I tre agenti di polizia, tutti in libera uscita e in borghese, stavano bevendo a un tavolo, quando, all'improvviso, è scoppiata una rissa tra un gruppo di ragazzi. Per evitare danni al locale e inconvenienti più gravi, gli agenti si sono alzati, si sono qualificati e hanno cercato di convincere, con i ragionamenti e con la persuasione, i giovani rissosi a smetterla. Roberto G., forse perchè va bevuto o forse per un raptus, ha aggredito i poliziotti con un coltello: è stato rapidamente disarmato e ridotto all'impotenza, ma, nella colluttazione, ha ferito un agente a una mano. Medicato al pronto dell'ospedale di San Martino, il poliziotto è stato dichiarato guaribile in una settimana. Il feritore, oltre che di lesioni, dovrà rispondere alle accuse di rissa e resistenza a pubblico ufficiale. **(p. l.)**

BRACCONIERI CAPRIOLO IN TRATTORIA

Per una azione «congiunta» del Corpo Forestale dello Stato e della apposita Polizia Provinciale è stato trovato, nel freezer d'una trattoria del Ponente genovese un capriolo cacciato di frodo e che stava per essere scuoiato e macellato in attesa di finire sulle tavole dei clienti.

Gli agenti provinciali e forestali da tempo ricevevano segnalazioni sull'attività commerciale «in nero» di alcuni bracconieri, abituati a rifornire ristoranti specializzati in cacciagione. Il capriolo, sequestrato, risulta comunque cacciato di frodo e fuori stagione. Adesso, dopo verbale al titolare della trattoria, sono in corso indagini per risalire ai bracconieri, anche per capire se esiste mercato più vasto.

In genere, la selvaggina cacciata fuori delle regole più richiesta è appunto quella «grossa», cervi, caprioli, soprattutto cinghiali che si stanno riproducendo in forte crescita. La selvaggina «di penna», come si dice in gergo, è più facile da reperire congelata ai normali mercati. **(p. l.)**

In manette per spaccio di droga un dipendente delle Riparazioni navali

Operaio portuale arrestato dai carabinieri con un chilo di marijuana nascosto in auto

GENOVA

Un operaio portuale, del settore delle Riparazioni navali, è stato arrestato ieri dai carabinieri con un chilogrammo di marijuana nascosto nella sua auto. L'uomo, Massimo Orlando di 37 anni, nato a Serra Riccò, ma residente nel quartiere di Sestri Ponente, stato da tempo segnalato ai militari da telefonata anonima. Si diceva che nella zona delle riparazioni navali c'era qualcuno che smistava considerevoli quantità di «erba». Dopo una serie di appostamenti, i carabinieri hanno accertato che uomo, su una «Panda», parcheggiata in una zona di passaggio vendeva da tempo bustine di «marijuana»: in genere, le operazioni «vendita» si svolgevano nell'ora d'intervallo del pasto.

L'altra sera, i carabinieri, avendo il sospetto che l'uomo si fosse approvvigionato de un «grossista» approfittando delle festività pasquali, lo hanno bloccato. Dopo una attenta perquisizione della vettura, sotto la ruota di scorta è stato trovato un fagotto con grammi di marijuana. La droga, esaminata dal laboratorio di Forte San Giuliano, è risultata di eccellente qualità e, quasi certamente, di una tipologia non reperibile sulla piazza di Genova. **(p. l.)**

NOMADI ARRESTATE PER FURTO

Due giovanissime zingare, incinta e l'altra un bimbo di due settimane appese al collo, sono state scoperte da pattuglia dei carabinieri, mentre cercava, nella zona di Pontedecimo, in forzure, con arnesi da scasso, la porta d'un appartamento. Sono state arrestate e chiuse nel carcere di Pontedecimo che è anche provvisto di nurserie. Le due donne andavano in giro per furti su una Lancia Delta Turbo, che è risultata di proprietà d'un loro parente e al quale è stata poi restituita. L'arresto è avvenuto nel tardo pomeriggio Lunedì dell'Angelo: una pattuglia dei carabinieri ha controllato tutte le strade solitarie e i viali che collegano la zona urbana a Serra Riccò. Nell'androne d'un palazzo, i militari hanno trovato le due zingare, entrambe diciannovenni, che armeggiavano con ferri «professionali» da scasso attorno alla serratura d'un appartamento a pianterreno. Una era incinta e l'altra aveva con sè un piccino di quindici giorni. **(p. l.)**

Migliaia di turisti in coda

Boom dell'Acquario la mostra «El Siglo» a 91 mila

GENOVA

Oltre all'Acquario, che in questi giorni di feste pasquali è stato preso d'assalto da migliaia e migliaia di turisti che hanno formato code interminabili nel Porto Antico (scoraggiandosi di parare: pazzerie disponibili tali pochi locali aperti), prosegue anche il flusso di visitatori della mostra «El siglo de los Genoveses» a Palazzo Ducale.

Nella giornata di ieri, infatti, alle 17,30 erano già stati staccati ben 1250 biglietti dall'apertura del mattino. A questo punto, dall'apertura della mostra nell'autunno scorso, i visitatori sono già stati ben mila. Si punta quindi a superare quota 100 mila, quando la mostra, che s'è valsa della spettacolare scenografia di Pier Luigi Pizzi, chiuderà i battenti.

Nel complesso, Genova non si può lamentare: anche giorni gli altri musei comunali e statali hanno riscontrato un buon afflusso di pubblico.

UTILI

FARMACIE

Turno permanente 19,30 - 8,30: *Ghersi* corso G. Ayres 18, *Europa* Europa 676, *Pescetto* via Balbi 186

Turno diurno. Genova centro con orario 8,30-20: *Bixio* via S. Vincenzo 60; *Baronero* via 17. *Del Porto* via Gramsci 131; *N. S. del Rimedio* via Vezzanello 25; *S. Nicolò* corso Firenze 57. **Aperte il 24 e 25 aprile con orario 8,30-12,30 e 16,30-19,30:** *Rapa* via S. Lorenzo 105; *Assarino* via Roma 74; *Montaldo* via Montaldo 171; *Dei Camino* via Polleri 20; *Martinengo* Boltoni 3; *Bandinelli* via Balbi 69

S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30 - 20: *Piva* via Bertuccioni 3A; con orario 8,30-13; 15-19,30 *S. Agata* via Canevari 104A; *S. Siro* via Gabrinetti

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Rebuffone* corso Europa 1140; con orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30: *Corniglione* Isonzo 48; *Antonetti* 53

Via Bisagno con orario 8,30-21,30 (*): *De Ferrari* via Rapallo 31A

Sampierdarena con orario 8,30 - 21,30 (*): via Giovanetti 67, *San Martino* via Fillak 66;

Cornigliano-Sestri con orario 8,30 - 21,30(*): *S. Geronimo* via Cornigliano 67; *Sinigaglia* via Cocchi 11A

Val Polcevera con orario - 21,30(*): *Cimarosa* via Teglia 79; con orario 15,30-20 *Bottaro* via Canepari 7a; *S. Francesco* via Custo 32; *N. S. della Guardia* via S. Quirico 30/1; *Scorza* via Del Monte 2

Pegli-Pra-Voltri con orario 8,30-21,30 (*); *Della Scherpa* via delle Scuole 3; con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30 *Negrotto* via Lungomare 160

(*) dopo le 21, dietro rimborso delle maggiorazioni previste su ricetta medica o a cura della Veglienza Volontaria telefono 010 317 1456

SORI Stefana Carrara VI, tel. 700 632.

RECCO *Reggio* via Roma 8, tel. 0185 74 154.

CAMOGLI *Alizio* Repubblica 4, tel. 0185 771 061

SANTA MARGHERITA. *Penisola* via Paraggi 2, tel. 0185 287 072.

RAPALLO. *Mandelli* via Diaz 1, tel. 0185 50 366.

ZOAGLI. *Valle* p. XXVII Dicembre 8, tel. 0185 259 041

CHIAVARI. *Solari* via M. della Libertà 143, tel. 0185 324 267

SESTRI LEVANTE. *Grillo* via XXV Aprile 94, tel. 0185 41 131.

MONEGLIA. *Marconi* via Lungo 66, tel. 49 230

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551, **Galliera:** tel. 56 021, **Sampierdarena:** tel. 41.021, **Rivarolo:** tel. 448.041, **Sestri P.:** tel. 65 051; **Gaslini** (pediatrico), tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 902.965; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50 231. **Lavagna:** tel. 32.01; **Cogoleto:** tel. 918 3456

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** tel. 557 12 30, **Camogli:** tel. 770 304, **Ruta:** tel. 771 119, **Recco:** tel. 74 234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 039, **Rapallo:** tel. 50 439, 50 400, **Chiavari:** tel. 322 422, 360 655, **Cogorno:** tel. 384 650, **Lavagna:** tel. 309 947, **Sestri Levante:** tel. 41 029, 480 750, **Riva Trigoso:** tel. 41 766, **Moneglia:** tel. 49 241, **Cogoleto:** tel. 0181 366, **Sori:** tel. 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturni prefestivi e festivi Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022, Pontedecimo (prefestivo) 542 776, Recco, Camogli tel. 480 301, Nervi, Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna zonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55 44 33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287 029.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558 3414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313 851, **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480 655, 47 751, **Rapallo:** telefono 51.300, .

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74732 **Camogli:** telefono 771 143, **Portofino:** telefono 269 285, **S. Margherita L.:** telefono 285 508 - 287 990; **Rapallo:** telefono 55.858, 54 474, 50 048, 55 868, 55 969, 50 317, 58 647 **Zoagli:** telefono 259.385 **Chiavari:** telefono , 305 022, **Lavagna:** telefono 992 096, 393 15.22, **Sestri L.:** telefono 41.277, 41 278, **Sori:** telefono 700 396

FERROVIE

F.S. Informa 1478 88088 ore 7-21; Genova: telefono 010/2741, Camogli telefono 771.137, Recco telefono 0185/ 76 134, S. Margherita telefono 0185/ 286 , Rapallo telefono 0185- 231.000; Zoagli telefono 259.058 Chiavari telefono 324.369, Sestri Levante telefono 0185/41 626, Riva Trigoso telefono 0185/41 217 Cogoleto telefono 9181 765, Moneglia tel 49 705

CORPO FORESTALE

Genova, telefono 566.831, 580 429, 586 551; Casarza L. telefono 467 141, Borzonasca telefono 940 016, Cicagna telefono 92 035, Rezzoaglio telefono 97 043; S. Stefano d'Aveto telefono 98 072

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A Tel 010-595 91 46
Storia di noi due Regia di R. Reiner con Pfeiffer e B. Wills
Oran: 15.30, 17.30, 20.40, 22.30

AMERICA Sala B Tel 010-595 91 46
Pokemon, il film
Or. 15.15, 17.15, 20
Ogni maledetta domenica
Or.: 22

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Pane e tulipani perduto
Regia di K. Branagh con K. Branagh, N. Lane
Or. 16, 18.15, 20.30, 22.30

ARISTON 2.
The million dollar hotel
Regia di W. Wenders con D. Davies e M. Gibson
Or.: 15.30, 17.50, 20.15, 22.30

AUGUSTUS Tel 010-566 810
Sai che c'è di nuovo? Regia di J. Schlesinger con R. Everett, Madonna
Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

AURORA Tel 010-502 625
Pokemon, il film
Or.: 15.15, 17.15, 19.50, 20.40, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Stuart Little, un topolino in gamba
Or.: 15.20, 17.15, 19.10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
The million dollar hotel
Regia di W. Wenders con D. Davies, M. Gibson
Or.: 14.30, 17.30, 20.30, 22

CORALLO MULTISALA Tel 010-566 419
Pane e Tulipani
Regia di S. Soldini
con G. Battiston e A. Catarsi
Orario: 17.50, 20.10, 22.30

CORALLO MULTISALA Tel 010-566 419
Boys don't cry
Regia di K. Peirce con H. Swank
Or.: 17.50, 20.10, 22.30

EUROPA Tel 010-377 95 35
Pokemon, il film
Or.: 14.30, 16.15, 18
Magnolia
Or.: 21

LUX Tel 010-561 691
Un bicchiere di rabbia
Regia di A. Almanches
con A. Borges, G. Lemertz
Or.: 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30

ODEON Tel 010-362 82 98
Stuart little un topolino in gamba
Con G. Davis, H. Laurie
Ore: 16, 18.
La neve cade sui cedri
Or.: 20, 22.30

OLIMPIA Tel 010-581 415
Canone inverso
Or.: 16.30, 18.30, 20.20, 22.30

ORFEO Tel 010-564 849
Stuart little un topolino
Or.: 15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.20

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 15.15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
La dea del successo
con S. Stone, B. McDowell
Or.: 16, 18, 19, 20, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il collezionista di ossa
Or.: 22.10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20.
Ogni maledetta domenica
con Al Pacino, C. Diaz e D. Quaid
Or.: 15.30, 18.30, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Pokemon, il film
Or.: 14.40, 16.40, 18.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Tcome Tigre
Or.: 14.30, 16.25, 18.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J.
Or.: 14.40, 17.20, 20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Sai che c'è di nuovo?
Regia di J. Schlesinger con R. Everett, Madonna
Or.: 16, 18.15, 20.30, 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Storia di noi due
Regia di R. Reiner con M. Pfeiffer e B. Wills
Or.: 15.20, 17.40, 20, 22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
La dea del successo
Or.: 15.20, 17.45, 20, 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Echi mortali
Or.: 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
The million dollar hotel
Regia di W. Wenders con D. Davies, M. Gibson
Or.: 14.30, 17, 20.30, 22

CORALLO MULTISALA Tel 010-566 419
Boys don't cry
Regia di K. Peirce con H. Swank
Or.: 17.50, 20.10, 22.30

EUROPA Tel 010-377 95 35
Pokemon, il film
Or.: 14.30, 16.15, 18
Magnolia
Or.: 21

LUX Tel 010-561 691
Un bicchiere di rabbia
Regia di A. Almanches
con A. Borges, G. Lemertz
Or.: 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30

ODEON Tel 010-362 82 98
Stuart little un topolino in gamba
Con G. Davis, H. Laurie
Ore: 16, 18.
La neve cade sui cedri
Or.: 20, 22.30

OLIMPIA Tel 010-581 415
Canone inverso
Or.: 16.30, 18.30, 20.20, 22.30

ORFEO Tel 010-564 849
Stuart little un topolino
Or.: 15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.20

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 15.15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
La dea del successo
con S. Stone, B. McDowell
Or.: 16, 18, 19, 20, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461.
Il miglio verde Regia di F.
Hanks, B. Morse
Or.: 16.30, 22

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
T come Tigre Or.: 16.10, 18.20
Il mistero della casa sulla collina
Or.: 20.40, 22.40

VERDI Tel 010-562 137
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 20.10, 22.30

PROVINCIA

AMICI DEL CINEMA
La catena della colpa
Or.: 20.30
Brother
Or.: 22.30

CARIGNANO D'ESSAI
Sogno di una notte di mezza estate
Versione inglese
Or.: 21.15

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

LUMIERE Tel 935
Appassionate Regia di T. De Bernardi con A. Bonaiuto e I. Forte
Or.: 20.15, 22.30

NICKELODEON 010-589 540
OGGI RIPOSO

CASELLA
PARROCCHIALE Tel 010-967 71 30

PEGLI
EDEN.
Erin Brockovich Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 20, 22.10

NERVI
S. SIRO
The million dollar hotel Regia di W. Wenders con D. Davies e M. Gibson
Or.: 20.15, 22.30

VOLTRI
AMBROSIANO
Erin Brockovich Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 20, 22.30

CICAGNA
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Man on the moon Regia di M. Forman con J. Carrey e D. Devito
Or.: 17.10, 22.15

SESTRI LEVANTE
CENTRALE Tel 0185-286 933
Oggi riposo

AUGUSTUS
OGGI RIPOSO

GRIFONE Tel 0185-507 81
Oggi riposo

CHIAVARI
CANTERO
Stuart little
Or.: 16, 17.30
Erin Brockovic con J. Roberts, A. Finney
Or.: 20.05, 22.30

MIGNON Tel 0185-309 694
OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE
ARISTON Tel 0185-41.505
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO
Domani all'Auditorium E. Montale opera da camera «Zaide».
Ore 11, lire 10mila

TEATRO DELLA TOSSE Sala Aldo Trionfo

Sala Dino Campana
OGGI RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-854627
Stuart Little Or.: 15.45-18
Storia di noi due Or.: 20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Erin Brockovich
Orario: 16-19-22
Lire 12 000 8000, 7000.

DIANA 2. Tel 019-825 714
Sai che c'è di nuovo?
Orario: 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12 000 8000 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
T come Tigre. Or.: 15.45-17.15
Hurricane Or.: 19.15-22
Lire 12 000 8000, 7000.

ELDORADO. Tel 019-820563
Pokemon Or.: 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12 000, 8000

FILMSTUDIO. Tel 019-8396322
In cerca d'amore
15.30-20.30-22.30
Lire

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Pokemon. Orario: 16.30-18
Storia di noi due Or.: 20.45-22.30
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427.7
Stuart little. ore 16.30-18
Erin Brockovich.
Orario: 20.15-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16-18,16)
Lire 10000-6000

ALBENGA

JANUA. Tel. 0182-51411.
Pokemon ore 16.30-18,30-20.30-22.30
.000

. Tel. 0182-50 997
Il talento di Mr Ripley.
Or.: 20-22.30
Lire 10 000, 8000, 5000

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249
Pokemon.
Or.: 15-16.50-18.30
Storia di noi due
ore 20.45-22.45
Lire 17 000, 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Erin Brockovich
Or.: 15-17.30-20.20-22.45
Lire

Sala Aperta.
OGGI

TEATRO STABILE. Teatro della Corte

TEATRO STABILE Sala Duse
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010 83 93 589).
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412 135).
OGGI RIPOSO

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
Doppio spettacolo
Pokemon/cartoni
15-16.40-18.20
Storia di noi due
Orario 20.15-22.40
Lire 12000-8000 (martedì non festivo prezzo unico lire 8000)

. Tel. 0183-293628
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel 0183-495030
Oggi riposo

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL Tel 0184-43110
Oggi riposo

BORDIGHERA
OLIMPIA. tel. 0184-261955
Un marito ideale

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel 0184-206049
Tutto su mia madre
Orario 15-21,15

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel. 0184-252072
Oggi riposo

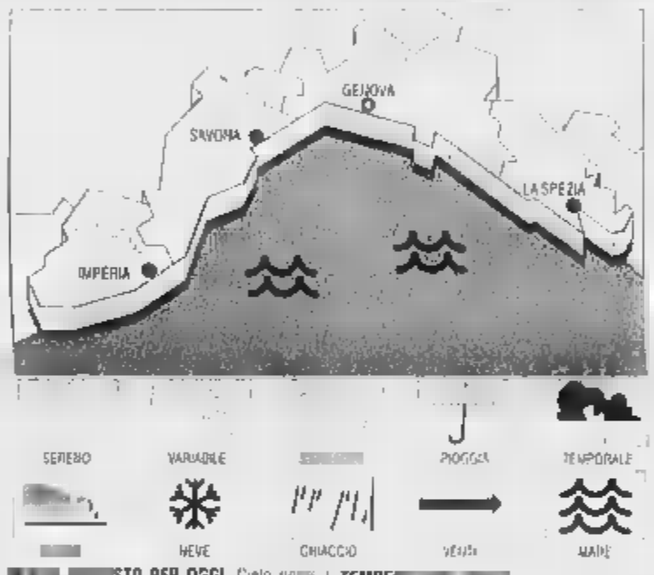
RAINBOW
ARISTON tel. 0184-506 060
Orario (indicativo): 15,30-22.30.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì,
e mercoledì tutto il giorno lire

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
La dea del successo
Orario (indicativo): 15.30-22.30
(primi due spettacoli pomeridiani
e mercoledì tutto il giorno lire

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Stuart Little
Orario (indicativo): 15.30-22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì,
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
La storia di noi due
Orari 15.30-ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

IL TEMPO IN LIGURIA



CIELO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato tra Sud Est e Sud Ovest, mare mosso-localmente molto mosso al largo, temperatura stazionaria

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Moderata variabilità con locali addensamenti, vento moderato con rinforzi al largo intorno a Sud Ovest, mare mosso

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 13,8 °C, umidità relativa , pioggia 0 mm, vento: Sud Est velocità media 15-20 km all'ora. Mare mosso, cielo poco nuvoloso pressione 1012 mb (tendenza aumento)

TEMPE		
Genova	max 17	min 12
Savona	max 17	min 12
Imperia	max 18	min 12

ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 12; temp. mare 13,6 °C

Il **Sole** sorge alle 6.26 e tramonta alle 20,15
La **Luna** leva alle 2,34 e cala alle 12,04 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Finalmente

Per iniziare bene la settimana c'è cosa supera un giornale: buoni giornali. La Stampa e la Gazzetta del Ancora insieme, darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. voi, in edicole di e provincia, ogni

è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

La salma era in avanzato stato di decomposizione: forse si tratta di un maschio. Ma chi è?

Portofino, un cadavere in mare

Macabra scoperta a due miglia dalla costa

Giuliano Vignolo

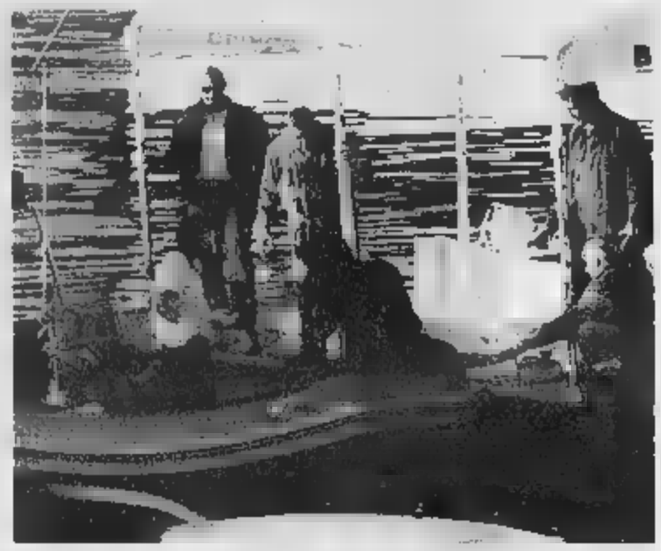
PORTOFINO

Ieri pomeriggio, in [illegible] a due miglia al largo della punta di Portofino, è stato trovato un cadavere in avanzato stato di decomposizione. Da una prima analisi, compiuta al momento del ritrovamento, sembra possa trattarsi [illegible] un uomo di cui però, per il momento, non è possibile stabilire l'età neanche in modo approssimativo. Il corpo era nudo, unico [illegible] di riconoscimento un paio di scarpe «Nike» da ginnastica e una collanina d'oro al collo. A segnalare la presenza del corpo dello sconosciuto che galleggiava a circa tre miglia al largo della punta di Portofino [illegible] Levante, sono state alcune persone a bordo di un'imbarcazione.

La segnalazione è giunta alle 16,45 alla Capitaneria di porto di Santa Margherita che ha fatto intervenire un gommone da Portofino e la motovedetta dalla sede di Santa Margherita. Il recupero è stato difficoltoso per le condizioni in cui si trovava il cadavere. Alla fine si è deciso di issare il corpo a bordo del gommone perchè le sponde basse del mezzo hanno agevolato l'operazione. «Dalle dimensioni [illegible] cadavere potrebbe trattarsi di un uomo», hanno spiegato alla Capitaneria di porto dopo che i resti sono stati sbarcati sulla banchina di Santa Margherita.

Per ricomporre il cadavere, attualmente a disposizione della magistratura, è intervenuta una speciale autoambulanza. Dare [illegible] parvenza umana ai resti è stata un'operazione delicata e difficile. Dalla Compagnia dei carabinieri di Santa Margherita il capitano Roberto Gonella ha chiesto alle altre compagnie di avere la situazione degli scomparsi negli ultimi tempi. Da quando il corpo potrebbe essere in acqua? «Difficile stabilirlo a un primo esame, anche perchè possono verificarsi situazioni opposte - spiega il capit[illegible]. - Il mare infatti può conservare un corpo, saponificato, per alc[illegible] anni oppure decomporlo in poche settimane».

Si può stabilire in linea di massima da dove può essere arrivato? «Certamente da Levante - dice Franco Po, pescatore. Nel punto dove il cadavere è stato trovato ci sono circa 150 metri di profondità e grandi correnti che arrivano da Levante». Infatti, anni fa, un ragazzo scomparso in mare a Moneglia era stato ritrovato nelle vicinanze di Santa Margherita. Un altro scomparso alle bocche del Magra era stato ripescato nel Tigull[illegible]. C'è poi un'altra ipotesi da non scartare. Potrebbe trattarsi di un clandestino che si è buttato, oppure è stato buttato, da una nave chissà dove. E' successo proprio pochi giorni fa a Genova, un clandestino si è gettato in acqua ed è affogato, e il [illegible] corpo è stato recuperato. Un suo compagno, finito pure lui [illegible] acqua, è stato soccorso e subito rimpatriato. Quindi considerato che non ci sono recenti segnalazioni di persone scomparse, l'ipotesi che la vittima senza nome possa essere un clandestino extracomunitario non è da scartare.



Il gommone con il corpo dello sconosciuto all'arrivo in porto a Santa Margherita: il trasbordo del cadavere in banchina si è rivelato particolarmente difficoltoso. [MARINI]

Denuncia alla Procura della Repubblica

Lorsica: il sindaco accusa i consiglieri d'opposizione

«Propaganda scorretta per le Regionali» La difesa: è la carta intestata del gruppo

LORSICA

La giunta comunale di Lorsica ha deciso [illegible] denunciare alla procura della Repubblica «il comportamento gravemente lesivo, per il buon nome di questo Comune, dei consiglieri Claudio Solari e Claudio Gaggero». Secondo la denuncia i due consiglieri in occasione delle elezioni regionali avrebbero inviato alle famiglie del Comune un manifestino di propaganda elettorale, con il quale si invitava a dare la preferenza ad un determinato candidato. «Il manifestino - si legge nella delibera di giunta - porta l'intestazione "Comune di Lorsica" e successivamente il [illegible] del gruppo consiliare». La giunta, guidata dal sindaco Maria Teresa Demartini, ha giudicato lesivo il fatto perchè «il nome del Comune viene utilizzato al di fuori del contesto istituzionale e per di più per fini esclusivamente propagandistici ed elettorali».

La risposta dei due consiglieri del gruppo «Ripopolare i monti». «Non esiste una norma giuridica che vieti ai gruppi di minoranza di inviare alla popolazione indicazioni sul voto». E aggiungono che non è stata usata la carta intestata del Comune di Lorsica, bensì quella del gruppo consiliare. «La dicitura "Comune di Lorsica" è subito sotto "Gruppo consiliare ripopolare i monti" sta a significare che è la minoranza che fa parte del Comune. Lo si può notare pure dalle firme che sono quelle di Claudio Gaggero e Claudio Solari e non certo del sindaco».

Secondo i due consiglieri «sembra si voglia ancora una volta mistificare il gruppo consiliare che da anni cerca di fare il proprio dovere nel confronti dei cittadini. Per quanto singolare che sia la maggioranza a contestare l'operato della minoranza e non viceversa. Ci pare giusto segnalare che è il sindaco Demartini a non compiere il suo lavoro istituzionale visto che da alcuni mesi non risponde alle nostre interrogazioni». [g. vi.]

Il sindaco Maria Teresa Demartini

«Disguidi» durante le prova scritta a Genova: tutto da rifare

Recco, concorso annullato

Settecento candidati per tre posti in Comune

RECCO

L'amministrazione comunale ha indetto un concorso per assumere, entro l'estate, tre «istruttori amministrativi» (ex sesto livello). [illegible] sono presentati settecento candidati ma durante la prima prova, relativa al tema di materia giuridico-amministrativa che si è svolta presso l'Albergo dei Poveri a Genova, si sono verificati alcuni «disguidi» tanto che la prova, contestata da tutti i partecipanti, è stata annullata. In questi giorni l'amministrazione invierà una lettera [illegible] ciascuno dei settecento candidati per avvertirli dell'annullamento della prova scritta. Poi i candidati verranno nuovamente contattati per partecipare alla prova iniziale. La commissione d'esame sarà presieduta da Gabriella Ratti, segretario comunale.

Nella delibera comunale di annullamento della prova d'esa[illegible] si parla di irregolarità [illegible] riferimento a «contatti tra candidati e studenti universitari». L'Albergo dei Poveri, dove si [illegible] svolta la prova venerdì 17 marzo, è utilizzato dall'Università. Gli universitari, «contrariamente agli accordi presi con il responsabile del polo didattico, passavano nell'aula sede dell'esame per [illegible] al punto di ristoro collegato alla stessa a mezzo cortile». Nelle motivazioni del Comune si legge che ci sarebbero stati contatti tra candidati durante la fotocopiatura «anche se si deve escludere che gli stessi siano venuti a conoscenza del contenuto delle prove». A causa della vicinanza dei banchi gli esaminandi sarebbero venuti a contatto tra loro; altri contatti sarebbero avvenuti «al momento della consegna degli elaborati a causa dello stazionamento dei candidati in prossimità del punto di consegna degli elaborati». Da parte [illegible] i candidati avevano contestato il testo della prova scritta giudicandolo «di difficile se non di impossibile soluz[illegible]. Quindi [illegible] tutto azzerato: l'assessore Giuseppe Rotunno comunicherà ai candidati la nuova data per l'esame. [g. vi.]

NOTIZIE [illegible]

GENOVA

Incidente a Rivarolo con quattro feriti

Quattro feriti, uno dei quali in gravi condizioni: è il bilancio di un incidente stradale avvenuto nella notte di lunedì in via Fornace del Garbo, nella zona collinare di Rivarolo. Una utilitaria si è schiantata contro un muraglione di contenimento. I quattro sono [illegible] sti imprigionati nella vettura e solo l' intervento dei vigili del fuoco ha permesso di estrarli dall' abitacolo. Il ferito più grave è una ragazza di 19 anni che viaggiava accanto al conducente. La giovane è stata ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di San Martino. Per gli altri prognosi variabili, fino ad un massimo di 40 giorni.

RAPALLO

Elicottero per voli turistici vola a bassa quota: proteste

Lunedì dell'Angelo e ieri un elicottero di una azienda che organizza voli turistici ha sorvolato più volte Rapallo, San Michele di Pagana e le falde del monte di Portofino. Quattro minuti di volo, 50 mila lire. Non sono però mancate le proteste da parte di chi, a bordo [illegible] imbarcazioni, è stato sorvolato a bassa quota.

[illegible]

Maresciallo in borghese cattura un borseggiatore

Un maresciallo dei carabinieri in borghese ha bloccato un marocchino, Balache Mrachid, 28 anni, pregiudicato, mentre borseggiava in via XX Settembre due turiste straniere ferme a un semaforo. [illegible] nordafricano, processato per direttissima, è stato [illegible] a cinque mesi di reclusione.

POSTE

Due nuovi dirigenti per le filiali [illegible] Genova

La direzione delle Poste Italiane ha nominato l'ing. Adriano Poggio, savonese, direttore della Filiale Genova 1 (Levante). Contestualmente l'ing. Agostino Bruzzone, genovese, è stato designato alla Filiale 2 (Ponente). [m. c. c.]

Un appello al sindaco

Rapallo: il 28 aprile cerimonia in [illegible] per i [illegible] della Rsi

RAPALLO. Venerdì 28 aprile nella chiesa di S. Francesco a Rapallo, alle 18 verrà celebrata una [illegible] in ricordo di Benito Mussolini [illegible] dei Caduti della Rsi. Per l'ennesima volta, da quando il gruppo consiliare del Msi fece inserire nello statuto comunale la denominazione «Rapallo città della pace», il Circolo culturale Alleanza per Rapallo ha rivolto l'appello al sindaco Bagnasco per fare ricordare assieme i Caduti dell'ultima guerra, senza [illegible] discriminazione.

«Questo nello spirito del Giubileo voluto dal Papa come [illegible] dell'amore, della pace e del perdono», dicono al Circolo. La [illegible] verrà celebrata da padre Ambrogio Poissino. L'iniziativa è stata presa dall'Uncrsi e dal Circolo culturale rapallese «con la volontà di onorare tutti i Caduti che hanno lottato con onore per un ideale». [g. vi.]

Protesta degli animalistii

[illegible] al bianchetto prorogata in Liguria fino a inizio maggio

CHIAVARI. In Liguria è stata prorogata la pesca al bianchetto. La notizia, inaspettata viste le pressioni esercitate dagli ambientalisti e la stagione ormai avanzata, è giunta direttamente dai funzionari del governo nei giorni scorsi. Augusto Comes, responsabile regionale di Federcopesca aveva chiesto una proroga della pesca al prezioso novellame per sopperire ai giorni di maltempo di febbraio e marzo; il ministero ha accolto la domanda e quindi per la prima volta dopo decenni nei ristoranti, fino ai primi di maggio, sarà possibile servire bianchetti nostrani. I pescatori locali si stanno già organizzando per tornare in mare sperando di salvare una stagione iniziata male. Resta [illegible] segnalare la ferma opposizione dell' Enpa (ente nazionale per la protezio[illegible] degli animali) che ha vivamente protestato per il provvedimento. [g. vi.]

[illegible] DELLA
tutto compact
LA STAMPA
[illegible]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

PK publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
ricerca
VENDITORI DI SPAZI PUBBLICITARI
Si richiede un diploma di scuola media superiore, o cultura equivalente [illegible] una reale motivazione all'attività di vendita. Si offre inquadramento ENASARCO, provvigioni e anticipi nella fase iniziale.
Costituirà titolo preferenziale esperienza nella vendita di spazi pubblicitari su quotidiani e televisioni locali. Gli interessati sono invitati a telefonare, nelle ore d'ufficio, al n. 010.530701.

NIZZA PRESSI "PLACE GARIBALDI"
Bilocali da L. 100.000.000
Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, finizioni di lusso [illegible] condizioni irripetibili.

GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

BCSD Arcy

Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
Ansa Web. Troverai l'approfondimento
di quell'articolo di Bianucci che hai
Rodotà.
la nuova

Il lungo ponte pasquale ha riproposto il problema soprattutto a Finale Ligure

Troppi turisti prigionieri delle auto

La Riviera soffre della mancanza di parcheggi

FINALE L.

L'invasione record di turisti durante il lungo ponte pasquale ha riproposto con forza inusitata il problema parcheggi e della circolazione all'interno delle cittadine della Riviera. Pasqua e a Pasquetta migliaia di automobilisti sono rimasti prigionieri delle proprie autovetture ed hanno dovuto abbandonare l'idea di far visita ai centri urbani, costretti quindi a proseguire per riuscire a fermare altrove il proprio mezzo. Un fenomeno che già aveva delineato l'estate scorsa ma che in questi giorni è divenuto caratteristica negativa costante.

Queste osservazioni sono valide per quasi tutte le località costiere, da Varazze a Celle, da Albissola Marina a Spotorno, da Pietra Ligure a Loano, Alassio, Laigueglia. Ma Finale Ligure occupa, fra le «malate» di traffico veicolare, un posto particolare, dovuto in parte alla sua orografia ed in parte alla mancanza di soluzioni apprestate negli ultimi venti anni (poche e inadeguate).

Il circuito che dalla stazione ferroviaria porta al lungomare sino all'inizio di Finalpia è ormai ben conosciuto da chi cerca di fare inutilmente due passi nel centro di Finalmarina. Si tratta di una perdita per il commercio locale, che anche durante i giorni festivi i negozi sono aperti.

L'assessore Coletti

Che la situazione del traffico a Finale sia di soluzione prioritaria lo ammettono con la maggioranza che la minoranza. Quest'ultima è stata critica più di una volta. Il capogruppo di Forza Italia, Flaminio Richeri, ha infatti dichiarato: «I pochi interventi predisposti dalla giunta hanno apportato solo disagi e problemi. Anche i sensi unici di via Molinetti e via delle Mimose, entrambi in direzione mare, creano problemi di accesso a mezzi pesanti e ai pullman, questi ultimi funzionali all'arrivo di comitive di turisti presso gli alberghi sulla riva destra dello Sciusa».

Sul fronte dei rimedi, quali proposte? Ricorda Mario Coletti, assessore alla circolazione stradale: «La soluzione potrà venire dal piano urbano del traffico. In generale è dell'opinione che, come per tutta la Riviera, è necessario by-passare l'Aurelia, trasformando l'Autofiori in strada di scorrimento veloce invitando gli enti preposti a costruire un tracciato autostradale per il traffico pesante». Aggiunge l'assessore all'Urbanistica Antonio Isnardi: «Puntiamo concretamente su 240 posti auto in un autosilo in prossimità della caserma della Guardia di finanza e a posti in piazza Donatori di sangue». Importante nel piano urbano del traffico il collegamento diretto fra Finalborgo e Finalpia. In quest'ultimo borgo contiamo di realizzare almeno posti».

Per Richeri si dovrebbero individuare anche aree di modeste dimensioni (come in Costa Azzurra). Dice il capogruppo dell'opposizione: «L'idea per ora solo ventilata di un parcheggio sotterraneo sotto la passeggiata a mare, nella zona attualmente adibita al mercato, mi pare, ad un primo esame, una soluzione interessante».

Vele europee

Alassio, le regate classe «Tornado»

ALASSIO. La vela a livello internazionale prolungherà il lungo ponte tra Pasqua ed il 1° Maggio nella «Baia del sole» con l'arrivo di velisti e appassionati da tutto il mondo. Si svolgerà infatti dal al 12 maggio il Campionato europeo della classe olimpica «Tornado», organizzato dal Circolo nautico al mare in collaborazione con la Federazione italiana vela e con il patrocinio di Comune di Alassio, Provincia di Savona, Regione Liguria e Apt «Riviera delle palme». I velocissimi catamarani Tornado (6 metri di lunghezza e 3 di larghezza con una superficie velica di 22 metri quadrati), che renderanno altamente spettacolare la loro presenza nel golfo alassino, sono classe olimpica e parteciperanno, dal 13 settembre al 1 ottobre 2000 alle olimpiadi di Sidney in Australia. Ad Alassio saranno in gara circa equipaggi in arrivo da molte nazioni europee, ma anche da Russia, Usa, Canada, Argentina, Brasile, Australia, Nuova Zelanda e Sudafrica. [m. br.]

A Laigueglia

Il nome Gandolfo al campo sportivo

LAIGUEGLIA. Da domenica il campo sportivo avrà finalmente un nome. Verrà intitolato ufficialmente a Massimiliano Gandolfo, il calciatore morto a 22 anni la sera del 7 dicembre 1997 in seguito ad un incidente stradale avvenuto sul rettilineo tra Alassio e Laigueglia. In del giovane è stata realizzata una targa posta all'ingresso della tribune del campo di via San Bernardo che verrà benedetta dal parroco alla presenza della famiglia di Massimiliano e di rappresentanti del Comune. Per domenica, ultima giornata del campionato di calcio, è stato organizzato un triangolare tra i «pulcini» di Laigueglia, Alassio e Andora. «Il campo era ancora senza nome e sulla scelta non ci sono stati dubbi vista la "sportività" in tutti i sensi sempre dimostrata da Massimiliano Gandolfo», ha spiegato Paola Delucchi, ideatrice, assieme a Ezio Sardo, dell'iniziativa, già approvata con delibera del Consiglio comunale del 23 dicembre 1999. [m. br.]

Albenga: indetta l'assemblea soci

La Banca locale ora si espande

ALBENGA

La Banca di Credito Cooperativo del Savonese ha indetto l'assemblea annuale generale per venerdì 19 maggio, alle ore 21, nel Salone dei Fiori a Villanova d'Albenga. E' la seconda assemblea che la banca locale (nata grazie alla sottoscrizione fra gli operatori economici del comprensorio) affronta dopo la sua entrata in funzione, avvenuta il 15 marzo dell'anno scorso. Si è trattato di una fase di avvio che ha visto giungere i soci alla quota di mille.

Spiega il presidente della BCC, Mario Saccopne: «E' un momento importante per la nostra banca. Stiamo iniziando a fornire risposte precise al progetto iniziale. Noi applichiamo le condizioni proprie del mondo del credito cooperativo. Condizioni che sono costanti nel tempo e non solo per attirare nuova clientela. Per il 2001, quando avremo ottemperato ai budget imposti dalla Banca d'Italia, attueremo dei progetti di espansione. Stiamo attuando il principio di favorire il socio oltre a svolgere la funzione di calmierare il mercato che in alcuni momenti ha quasi una natura "selvaggia", soprattutto quando il cliente va in indebitamento». La BCC sta sostenendo l'Associazione Pro Ospedale che ha l'obiettivo di dotare la Chirurgia di apparecchiature utili per gli interventi di laparoscopia. [r. sr.]

Allarme per la stabilità della torre comunale

E' precaria la stabilità della torre comunale dopo la caduta di diversi mattoni da uno dei muri portanti. Il Comune ha dato incarico all'ingegnere Valentino Castellini di eseguire una verifica statica sulla torre risalente al XIII secolo. [r. sr.]

CERIALE

Semafori nuovo tipo lungo la via Aurelia

Nuovi impianti semaforici conformi alle norme comunitarie sono installate nel centro della cittadina lungo l'Aurelia. L'esecuzione dei lavori si concluderà entro la settimana. [r.sr.]

VILLANOVA

Sul torrente Lerrone previsto un nuovo ponte

Un nuovo ponte sarà costruito sul torrente Lerrone pressi del borgo di Villanova d'Albenga. Il vecchio passaggio sarà demolito per far posto a un manufatto più ampio e moderno. L'opera comporterà una spesa di due miliardi e la Provincia interverrà finanziando i due terzi dell'importo. [r. sr.]

I militari erano intervenuti per sedare una violenta lite in famiglia

Insulta e picchia un carabiniere arrestato un giovane di Andora

ANDORA

Hanno tentato di calmarlo mentre urlava contro i familiari. Il giovane però, insensibile ai ripetuti inviti alla calma, si è all'improvviso avventato contro i militari della stazione dei carabinieri, che stavano cercando di rabbonirlo, mandandone uno al pronto soccorso di Albenga. E' stato quindi arrestato. Il concitato episodio è successo l'altra sera in una strada del centro di Andora.

Pietro Di Benedetto, 27 anni, è il protagonista della movimentata vicenda vissuta dai propri congiunti e dai carabinieri di Andora. Questi ultimi, intorno alle di domenica, hanno ricevuto una richiesta di intervento per placare l'ira di una persona che, in via Piangrande, stava dando in escandescenza ed inveiva contro i familiari.

I carabinieri hanno cercato di calmare il giovane. Lo loro opera di convincimento però sembra non abbia avuto effetto. Anzi ha solo provocato un inasprimento dei toni e dell'atteggiamento del ventisettenne che prima ha cominciato ad e poi si è scagliato contro i corabinieri, prima che loro potessero rendersene conto.

Uno dei militari, che ha ricevuto una testata, è stato costretto a ricorrere alle cure del Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. La sua prognosi è di una ventina di giorni per la frattura setto nasale. Pietro Di Benedetto, arrestato per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, è ora richiuso nella casa circondariale di Savona.

Il processo dovrebbe svolto già stamane, sempre a Savona. [m. br.]

5 FERITI AD ALBENGA

In uno scontro frontale avvenuto a mezzanotte sull'Aurelia, di poco a levante della galleria di San Martino, sono rimaste ferite cinque persone, una delle qualiricoverata con prognosi riservata. L'incidente è avvenuto fra un Fiorino, che procedeva verso Ceriale, ed una Ford Fiesta. Il furgone, con tre persone a bordo, ha sbandato forse per un sorpasso e invaso la corsia opposta. Sono intervenute cinque ambulanze, due carri attrezzi, i vigili del fuoco. L'incidente è stato rilevato dalla Polizia stradale albenganese. Sono risultati feriti: U.L. 29 anni, residente ad Albenga in via Ciambellino 10 (prognosi riservata a scopo precauzionale), P.M., 7 anni, residente ad Albenga in via Nino Bixio (20 giorni). Gli occupanti della Ford erano B.G., 21 anni, Albenga, regione Burrone (20 giorni), A.S., 19 anni, Albenga, via Paglieri (10 giorni) e C.A., 24 anni, Albenga, via Kennedy (20 giorni). [r. sr.]

Magliolo: era già stato assolto da reati ambientali

Il giudice annulla i fascicoli sindaco di nuovo a processo

Un scusabilissimo», l'ha definito la Cassazione, dovuto ai tanti processi in tema d'ambiente ai quali deve far fronte il tribunale di Albenga, alle tante deposizioni di testi che si accavallano da un'udienza all'altra. Per tale ragione è stato annullato il processo a carico del sindaco di Magliolo Vincenzo Lanfranco e di Mario La Porta, il gestore della nuova discarica.

Cosa è successo? I due imputati erano stati rinviati a giudizio dal pm Domenico Pellegrini per reati ambientali (scarico abusivo e superamento delle tabelle). L'accusa ipotizzava una presenza di percolato dalla vecchia discarica di Magliolo (le analisi avevano comunque escluso che si trassassero di liquidi tossici). Gli stessi imputati si opposti al decreto, si era andati a processo. Lanfranco e La Porta stati assolti dal giudice. Il pm ha però impugnato sentenza assolutoria: il giudice vi avrebbe infatti riportato per errore dichiarazioni di un teste relative ad un altro processo.

Il procuratore del tribunale di Savona Domenico Pellegrini ha impugnato la sentenza con la quale è stato assolto il sindaco di Magliolo

Un «errore scusabilissimo», hanno scritto i giudici di Cassazione, ma comunque tale da viziare la sentenza, che è quindi annullata.

A questo punto verrà rifatto il processo. [f. p.]

Investito Spotorno

Il padre del bimbo «Era sulle strisce è stato travolto»

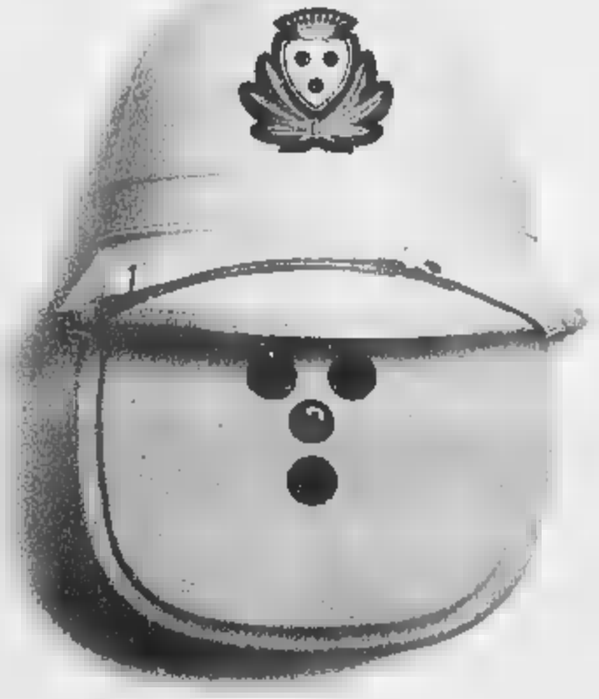
SPOTORNO. E' sempre ricoverato in Pediatria Savona, a scopo precauzionale, il bimbo di 4 anni investito l'altra mattina da un'auto davanti al municipio di Spotorno.

Il piccolo, in vacanza con i genitori (la famiglia è di Verzuolo, provincia di Cuneo), nell'incidente ha riportato un trauma facciale. Ieri il padre ha telefonato alla «Stampa», per raccontare la dinamica dell'episodio: «Mia moglie stava attraversando sulle strisce pedonali assieme a figlio. C'era pullman fermo, l'auto ha accelerato e ha superato quest'ultimo . Mia moglie l'ha vista, ha tirato indietro il bambino. L'auto ha frenato, ma non è stato sufficiente: mio figlio è stato investito e fatto ruzzolare per almeno due metri».

Il conducente dell'auto avrebbe dichiarato aver visto il bimbo scappare dalla madre attraversare all'improvviso. [f. p.]

ALT!

Nel Nord-Ovest, il limite è 120



Il risparmio

La maggior parte delle chiamate telefoniche è diretta verso destinazioni nel raggio di 200 km.
NOICOM ha individuato un'unica macroregione che abbatte le distanze telefoniche.
Alle chiamate interurbane diurne all'interno, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta vengono attribuite tariffe ineguagliabili.
Inoltre, NOICOM ha stipulato accordi specifici con le compagnie della Lombardia, della Francia e della Svizzera per garantire tariffe estremamente competitive sul traffico verso queste destinazioni.

Prezzi verso rete fissa (lit/min, IVA escl.)	8-19	19-22	22-8
Urbana distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	50	50	50
Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)	120	60	50
Lombardia	190	70	50
Nazionale	190	75	50
Francia e Svizzera	300	220	220

Nessun canone, nessuno scatto alla risposta, fatturazione al secondo, minimo 30 secondi

NOICOM
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
NUMERO VERDE 192.147

I tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDI AL VENERDI CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

DOMENICA 28 MAGGIO 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massino d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI A FAVORE DI

il Cammino
ass. culturale ■ socio assistenziale

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- Ventunesima Edizione -

Il bilancio record del ponte pasquale non ferma le critiche di commercianti e grandi alberghi

Folla e affari, ma Sanremo non è contenta

«Adesso dobbiamo recuperare la clientela d'èlite»

Gian Piero Moratti
SANREMO

Bilancio positivo? Bilancio negativo? Sanremo, in occasione del lungo ponte di Pasqua, è stata letteralmente presa d'assalto. Migliaia di turisti, moltissimi italiani, ma anche qualche straniero. Dunque un «ponte d'oro»? I pareri degli operatori sono discordanti. I grandi atelier e Pasqua e Pasquetta hanno tenuto le saracinesche abbassate. «Turismo di massa» afferma Romeo Giacon, titolare di Annamode e presidente dell'Associazione commercianti. E aggiunge: «Ben venga, ma occorre anche recuperare quel turismo d'èlite che una volta faceva la differenza fra Sanremo e le altre località della Riviera. Oggi ci stiamo "Riminalizzando"».

Anche Adelina Rossana, titolare della boutique dell'intimo di via Matteotti, è sintonizzata sulla stessa lunghezza d'onda: «Abbiamo lavorato di più lunedì scorso che a Pasquetta. In questo week end si è ripetuto l'assalto già vissuto durante il Festival: una gran massa di turisti. Sì, il Festival ormai è come una Pro Loco, non richiama bella gente. Danarosa, con la voglia di spendere. C'è stata una autentica invasione, ma pochi affari per boutiques e atelier. La clientela migliore era in coda sull'autostrada diretta in Costa Azzurra. Sono quelli gli ospiti che dobbiamo recuperare».

Soddisfatto Renato Andrietti, di Twenty. «Molta gente, buoni affari. Italiani, stranieri. Si sono lamentati per il traffico, per la mancanza di parcheggi. C'era il caos, ma a volte la confusione fa bene. Del resto basta guardare Rimini....»

Carlo Poletti, di Saint Germain (Gucci, Fendi) non ha aperto: «Non c'era la clientela giusta». Gabriel ha tenuto aperto. L'atelier d'alta moda, punto di riferimento di arabi e americani, ha dovuto ripiegare sulla clientela italiana: «Abbiamo lavorato bene» dice Gino Moro «Sono mancati gli stranieri. Qualche tedesco, ospite del Royal, qualche francese. Pochi». Anche Moro si fa interprete delle lamentele dei suoi clienti: «Impossibile posteggiare l'auto, molti non si sono potuti fermare e se ne sono andati».

Affari d'oro per i ristoranti in piazzetta. «Ho avuto tutti i tavoli prenotati un giorno per l'altro, a pranzo e alla sera» dice Bruno Martino, di «Nicò». «Quasi tutti vecchi clienti. Non ho avuto solo tavolo libero. Proprio come durante il Festival. Un gran ponte». Dehors affollati in piazza Bresca e piazza Sardi e sul vecchio porto, dove, nonostante il brutto tempo, bisognava fare la coda per un caffè.

Ancora Giacon: «Il ritorno del turismo di massa, riporta ossigeno in città. Ma non dobbiamo lasciarci sfuggire l'èlite. Occorre perseguire una politica che sia una via di mezzo. E, per riuscirci, è necessario affrontare scelte mirate a livello di infrastrutture e manifestazioni».

Per le discoteche è stato un autentico boom: numero chiuso alla Ninfa Egeria di Sanremo, completamente «a tappo» tutte le sere fino all'alba; folla delle gradi occasioni al Kursaal di Bordighera dove era impossibile spostarsi dalla pista al bancone del bar. Una grande festa che ha segnato un inatteso, ma gradito, ritorno dei giovani.

Buoni affari anche per i negozi di generi alimentari: molti ospiti hanno approfittato del ponte pasquale per riaprire le seconde case dopo l'inverno. I frigoriferi vuoti hanno incentivato gli acquisti, determinando ottime ripercussioni nei negozi di gastronomia, salumeria, macelleria.

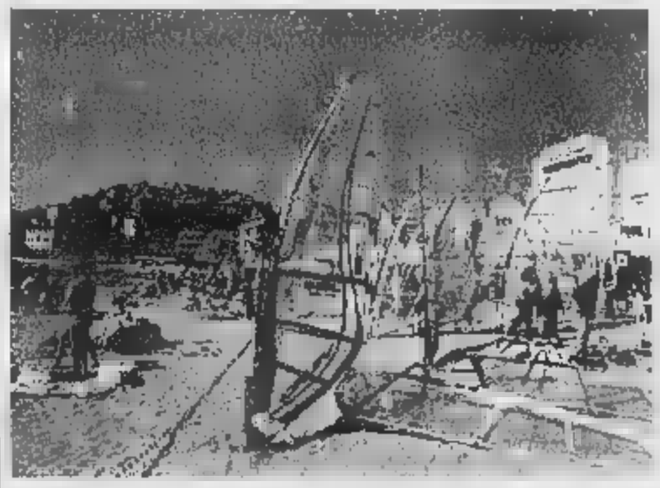
Oggi si chiude un ponte. Con un bilancio, in ogni caso, buono. A giorni se ne riapre un altro, con i tre giorni di festa del Primo maggio. Due prove generali in vista dell'estate. «Nella speranza - spingono gli operatori turistici - che a Palazzo comincino a guardare il traffico caotico e la mancanza di posteggi come un problema e non come una inevitabile fatalità».

Grandi manifestazioni, presenze in tv, appuntamenti con i vip del cinema e dello spettacolo. Una grande visibilità per Sanremo che non guasta. Ma anche un occhio alla vivibilità per evitare di dover assistere a quell'emorragia di turisti che finirebbe per scontentare tutti: chi vuole la massa e chi crede nell'èlite.

Romeo Giacon, titolare dell'atelier Annamode e presidente dell'Associazione commercianti (in alto a sin.). A fianco Renato Andrietti. Sotto Gino Moro (a sinistra) e Bruno Martino del ristorante «Nico». Qui sopra e a fianco folla di turisti a passeggio per le strade del centro in occasione del lungo ponte di Pasqua (FOTOSERVIZIO ANSALDO - CARTA)

Windfestival a Imperia, i conti tornano

Ospiti negli hotel e trattative: espositori soddisfatti



La Spiaggia d'Oro si è trasformata in un paradiso per i surfisti (FOTOFRANCELLO)

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' tempo di bilanci per «Windfestival», la manifestazione dedicata al windsurf che ha portato una marea di giovani (ma anche diversi nostalgici sugli «anta») sulla Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio. Parlano le cifre: l'iniziativa che ha preso il via sabato e si è chiusa ieri ha visto arrivare oltre un centinaio di persone da tutta Italia, fra atleti e accompagnatori, che sono rimaste per diversi giorni negli alberghi imperiesi e, naturalmente, hanno mangiato in pizzerie e bar del capoluogo. Bisogna poi aggiungere le migliaia di turisti che hanno preso d'assalto gli stand allestiti nelle strutture sul mare, che hanno fatto affari d'oro. Magliette, cavole, costumi da bagno, bermuda, scarpe da ginnastica, zainetti e cappellini sono andati via come il pane.

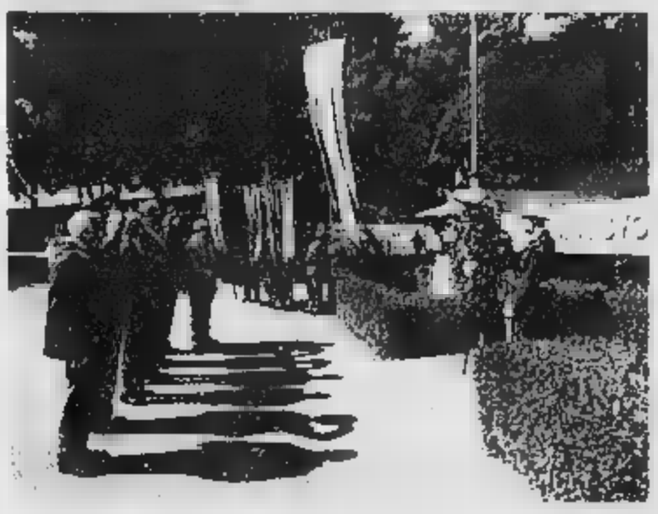
Più che soddisfatti gli organizzatori (un pool che comprende Comune, Provincia, Camera di commercio, Associazione Windsurfer di Imperia, oleificio Isnardi). Dice uno degli ideatori, il consigliere comunale Marco Scajola: «Alle gare di freestyle hanno partecipato una cinquantina di atleti, ognuno dei quali aveva almeno una persona al seguito. Qualcuno si è anche portato dietro un tecnico, che curava la preparazione delle tavole a vela».

Quello arrivato da più lontano? Sicuramente l'esperto Robert Hoffmann, italo-tedesco che vive alle Hawaii, paradiso dei surfer. A Imperia è stato lo speaker d'eccezione. Ieri è ripartito per la Sardegna, alla volta di un'altra competizione. Sono poi stati della partita surfisti napoletani, toscani, romani, piemontesi, romagnoli e veneti. E otto arbitri ufficiali. Ancora Scajola: «Sul sito Internet che conteneva il regolamento della gara abbiamo segnalato tutti gli alberghi imperiesi. C'è chi si è prenotato all'ultimo momento e ha trovato posto nel Dianese». Aggiungono all'hotel Croce di Malta, che figurava anche tra gli sponsor: «Qui ne abbiamo accolti una ventina. Visto il periodo, avremmo avuto il tutto esaurito in ogni caso. E' stata comunque una manifestazione riuscita». Contentissimi gli espositori. C'erano anche negozianti locali, come Arimondi e Fanny Sport di Imperia e «Mare sport», esercizio specializzato in surf di Diano Marina. Da Diano sono arrivati specialisti locali, come Guerino De Marco del Windsurf center.

A Imperia è stato ricordato il cappellano partigiano don Antonio Martini

Il giorno della memoria in Riviera

Nel Ponente ieri manifestazioni per il 25 aprile



In alto, il corteo a Sanremo; qui sopra, la cerimonia in piazza della Vittoria a Imperia

In tutta la provincia, ieri si sono moltiplicate le iniziative per celebrare il 55° anniversario della Liberazione. E' stata l'occasione per ricordare figure che non ci sono più ma che hanno lasciato una traccia nel ricordo collettivo.

E' il caso di don Angelo Antonio Martini, che fu cappellano partigiano della prima Brigata Liguria ed è scomparso lo scorso gennaio (il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, lo ha nominato Grand'Ufficiale). Gli è stato riservato un tributo durante la cerimonia ufficiale di ieri mattina dopo il raduno davanti al monumento a tutti i Caduti, in piazza della Vittoria a Imperia. Erano presenti anche il presidente provinciale Fil Antonio Siccardi e il responsabile Anpi, Fernando Bergonzo.

L'importante ricorrenza è stata ricordata anche a Sanremo, con il raduno sul solettone di piazza Colombo seguito da un corteo che ha attraversato il centro, passando per via Matteotti e via Roma, fino ai Giardini Vittorio Veneto. A Diano Marina, l'incontro in piazza Martiri è stato seguito da varie soste nei centri vicini: Diano Castello, Arentino, Borello, Borganzo, San Pietro, Cervo e San Bartolomeo. A Ventimiglia, il corteo si è formato in piazza della Libertà. Qui va registrato uno strascico polemico: la Polizia ha vietato ai ragazzi del Collettivo giovanile «La Scintilla» e agli esponenti di Rifondazione di inalberare striscioni con l'effigie di Che Guevara. I giovani hanno poi preso parte alla sfilata, ma sono stati identificati dalla forze dell'ordine. Vivaci le loro proteste. [e. f.]

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Con l'abbonamento, il risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

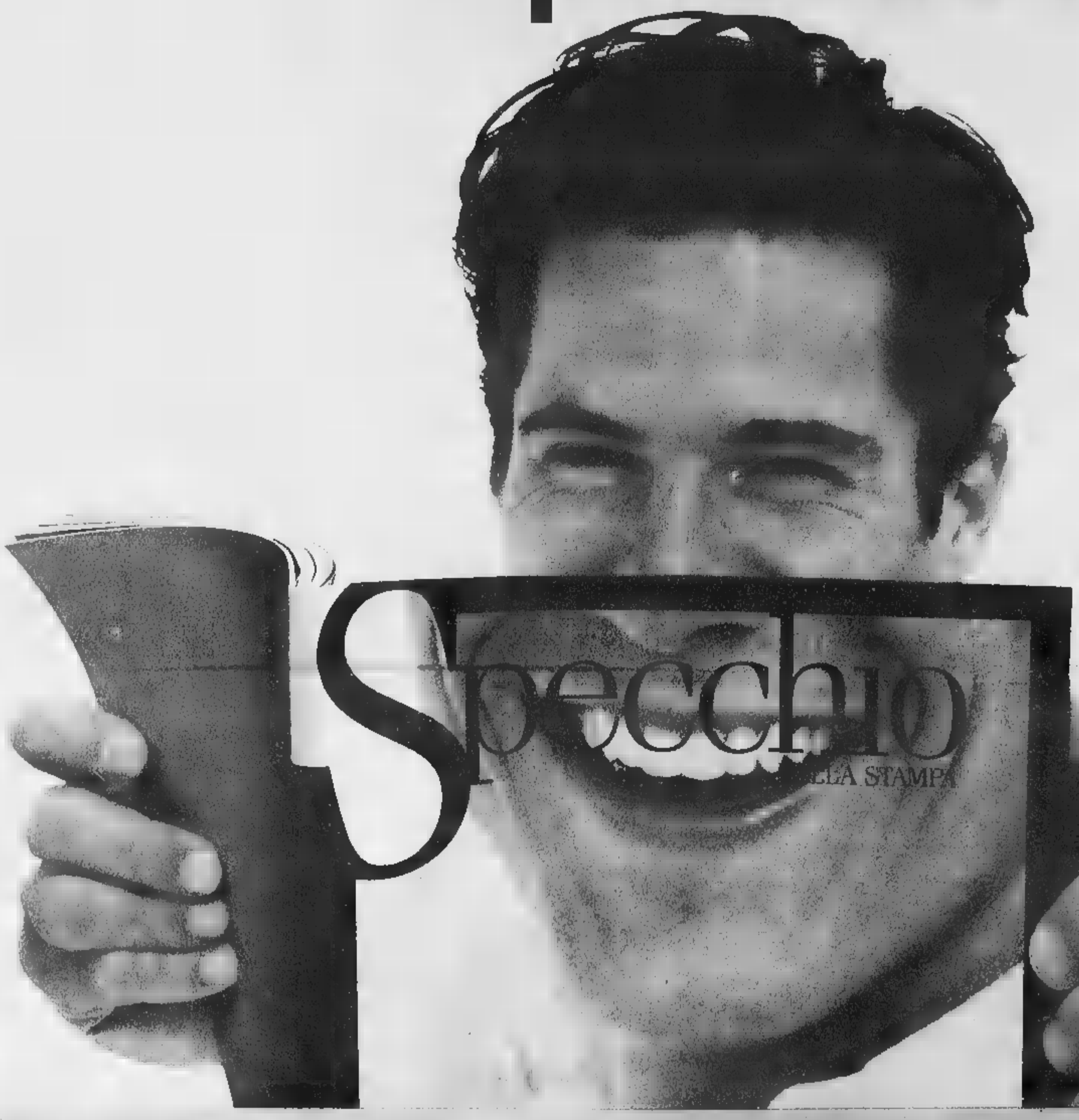
- **postale:** a casa tua, con la posta, risparmiando 500 lire.
- **edicola:** alla tua edicola, all'ora che vuoi, a 1.150 lire.
- **metropoli:** a casa tua, entro le 7.30, a 1.250 lire.

E se sottoscrivi un abbonamento per 5-6-7 giorni, della durata di un anno, pagando tutto in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis: paghi 12, leggi 13 mesi.

Per abbonarti: La Stampa via Roma 80, tel. 011-55.931 e-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

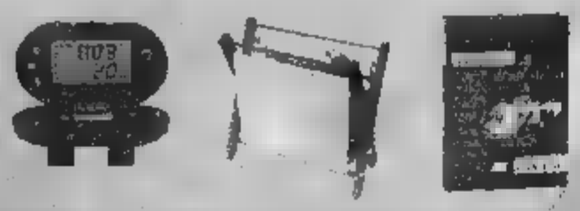
io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, [redacted] firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare [redacted] mia curiosità e fornirmi [redacted] lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete [redacted] numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito [redacted] regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific [redacted] portariviste •il manuale "Avvocato di [redacted] stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq [redacted] lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

IN TESTA

Aut. Min. Poste e Telecomunicazioni - Offerta non valida per l'estero.

Jazz d'autore a Sarzana con Ambrosetti, Dado Moroni, Bonaccorso e Prina

Tosse, festa-spettacolo per Copi

Repliche straordinarie per «Gabriele» e «Il pollo»

Il trasgressivo e movimentato omaggio a Copi nella festa-spettacolo al Teatro della Tosse, il cabaret con i Quellili al Matilda Cafè, il grande jazz al Jux Tap di Sarzana con il trobettista Franco Ambrosetti e il pianista Dado Moroni fra gli [illegible]menti della serata. [illegible] Musica e canzoni con il gruppo dei Non Solo Cover, alle 22,30, nel locale di Sestri Ponente.

LIQUID [illegible] CAFE. Musica e spazi etnici con il dj Paolo Driver, alle 22, al Liquid Art Cafè, in Piazza Savonarola, a Genova.

SOTTOSUOLO. Happy Two Hours, dalle 18 alle 20, nell'american bar e discobar Sottosuolo, in Piazza Brignole.

FITZCARRALDO. Serata di musica con il dj residents Ugo Sabatino e Master Frankie, alle 23, al Fitzcarraldo by «The Loft», in Piazza Cavour, a Caricamento.

MA[illegible] [illegible] Musica commerciale, cena e cabaret con il gruppo comico dei Quellili, alle 22,30, nel locale di Via D'Annunzio (Piazza Dante).

[illegible] LOCALE. Serata di musica commerciale dedicata ai single, alle 23, nel music-pub di via Brigata Liguria dove si balla in pista e sui tavoli.

KOALA. Musica anni 70, alle 22, [illegible] music-pub e ristorante australiano Koala, in Piazza Palmetta (Via Walter Fillak), a Sampierdarena.

[illegible] [illegible] Mercoledì sera a tutto blues con la band degli Allaround, alle 23, al New Bulldog di Serra Riccò.

TOSSE. Repliche straordinarie degli spettacoli «Gabriele» e de «Il pollo e la sua mamma», questa sera alle [illegible] nel foyer e nella sala Aldo Trionfo del Teatro della Tosse, nell'ambito della manifestazione «Copi o il travestimento dell'anima» che affiancano «Loretta Strong», il testo del famoso artista argentino interpretato da uno straordinario e bravissimo Enrico Campanati, per la regia di Nicholas Brandon. «Loretta Strong» va in scena alle 21 nella sala Agorà. Biglietto unico per i tre spettacoli, la mostra «Travestimento e travestiti», di Lisetta Carmi lire 24 mila.

[illegible] Grande jazz, questa sera alle 21,30, al Jux Tap di Sarzana, nell'estremo levante ligure, con un concerto del grande trombettista svizzero Franco Ambrosetti con il trio di Dado Moroni, formato dal famoso pianista genovese, da Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Giampiero Prina alla batteria. L'ingresso costa [illegible] mila lire. Per prenotazioni e informazioni, telefonare al numero 0187/610.062

Cresce, frattanto, sempre a Sarzana, l'attesa per il Terzo meeting internazionale Acustic Guitar al Teatro Civico degli Impavidi e in Piazza Luni, con tre appuntamenti a maggio. Alla manifestazione partecipano numerosi artisti internazionali che fanno di questo meeting uno degli appuntamenti musicali più importanti della stagione. [m. b.]

Omaggio a Copi alla Tosse: Enrico Campanati in una scena di «Loretta Strong»

[illegible] DI MUSICA PER ORGANO

Comincia questa sera alle 21, nella Basilica dell'Immacolata, in Via Assarotti, a Genova, la rassegna musicale «I Concerti degli Amici dell'Organo», organizzata in collaborazione con il Goethe Institut e il sostegno di Provincia, Regione e Comune di Genova. L'ospite di questa sera all'Immacolata è il maestro Michael Schonheit, organista [illegible] Gewanddhaus di Lipsia.

Schonheit presenterà un repertorio di brani [illegible] Bach, in occasione del 250° anniversario della morte e all'influenza avuta dal grande compositore nella musica d'organo. In scaletta, fra i vari brani, «Passacaglia», Sei Corali «Schubler» e pezzi di Schumann e Reger.

La rassegna «I Concerti degli amici dell'organo» si snoderà in altri cinque appuntamenti. Sempre nella Basilica dell'Immacolata, giovedì prossimo suonerà l'organista genovese Emilio Traverso che presenterà un repertorio ottocentesco con brani di Rheinberger, Whitlock, Parry e altri autori.

Giovedì 11 maggio, nella Chiesa di Sant'Anna sarà la volta di Luisella Ginanni con un concerto dedicato [illegible] periodo classico europeo, giovedì 18 maggio, a San Filippo toccherà [illegible] Davide Merello con musiche di Morandi e Donizetti. Ancora Bach, giovedì 25, a Santa Marie di Castello con Piero Pasquini. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]ATHLON

Incontro [illegible]n Massimo [illegible] di «Luna Rossa»

Questa sera alle 20,30, nella sede del Panathlon Clubs, in Via Ippolito d'Aste, a Genova, conferenza di Massimo Galli, che ha fatto parte dell'equipaggio di «Luna Rossa» nella vittoriosa Louis Vitton Cup e nella sfida con «Black Magic» in Nuova Zelanda

CONFERENZA

La Dalmazia di Martin a Palazzo San Giorgio

Marco Martin, docente universitario di storia, terrà una conversazione sul tema «Dalmazia tra passato e futuro», oggi alle 17, nella Sala dei Capitani di Palazzo San Giorgio, in Via della Mercanzia. Ingresso libero

MUSICA

Concerto jazz al Louisiana Club

Concerto jazz di Betti Ilariucci e i suoi Solisti, domani sera alle 21, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano, a Genova. Ingresso con tessera lire 15 mila.

GASTRONOMIA

Primavera in tavola nei ristoranti di Pegli

Riprende questa sera al ristorante Andrea Doria di Pegli, la manifestazione «La Primavera è servita», le serate gastronomiche di Pegli promosse dalla Pro Loco e organizzate da Genovaviva un omaggio alla cucina tipica a base di pesce e alla famosa farinata della delegazione genovese

ARTE

Mostra di Pasqua [illegible] Sampierdarena

Mostra di Pasqua organizzata dai [illegible] del Centro Culturale Nicolò Barabino, in Via Canepa 29 d, a Sampierdarena. La mostra resterà aperta fino al 29 aprile, dal martedì al sabato dalle 16 alle 19

ANTIQUARIATO

Mercatino di primavera a S. Margherita

Tornerà sabato e domenica prossimi il Mercatino dell'Antiquariato sul lungomare di Ghiaia, a Santa Margherita. Il Mercatino resterà aperto dalle 9 alle 20 e ospiterà una trentina di espositori provenienti da Piemonte, Liguria, Toscana, Lombardia e Valle D'Aosta. In esposizione e in vendita mobili dell'800, porcellane di Copenaghen, cristallerie di Wallendarfe, vetri di Murano e altri preziosi oggetti

[illegible]

Rodolfo Vitone alla Galleria Leonardi di Campetto

Aperta alla Galleria Leonardi-V-Idea, in Piazza Campetto, la mostra dedicata ai recenti lavori dell'artista visivo e critico Rodolfo Vitone. La mostra, che resterà aperta fino al 10 maggio, è aperta dal lunedì al sabato dalle 10,30 alle 19,30 [m. b.]

GALLERIE [illegible]

CORNIGLIANO

Rosanita Galleani al Centro Civico

Personale sul tema «Donna» della pittrice Rosanita Galleani, dal 14 al 29 aprile, al Centro Civico di Cornigliano, in Viale Narisano 14.

SAN BERNARDO

La «Genova da scoprire» di Paola Ginepri

Personale della pittrice Paola Ginepri «Genova scoperta, Genova da scoprire» alla Galloria San Bernardo, in Piazza San Bernardo 64 (Palazzo Salvago) che resterà aperta fino al 29 aprile.

BANCO DI CHIAVARI

«Italie, il sogno di Stendhal»

Fino al 20 maggio, a Palazzo Pantaleo Spinola Gambaro, sede del Banco di Chiavari, è aperta la mostra «Italie, il sogno di Stendhal».

CICAGNA

Testimonianze di fede in Fontanabuona

Al Centro Espositivo dell'Ecomuseo dell'Ardesia, al Chiapparino di Cicagna, prosegue fino al 7 maggio la mostra «Testimonianze di fede in Fontanabuona».

ELLEQUADRO

Appuntamento con Habit Art

Nella sede di Galletto Arredamenti, in Piazza Dante, è aperta fino al 30 aprile la prima mostra promossa da Ellequadro nell'ambito del ciclo Habit-Art. Sono esposte le opere di Lio Arippa (fotografia), Mirta Carroli (scultura), Elena Cavallo (scultura), Pier Paolo Koss (installazione) e Niccolò Calvi di Bergolo (design e tecniche miste).

TRADIZIONI

«I Cavalieri di Dio» alla Commenda di Prè

Nella sede dell'Antico Ospedale della Commenda di Prè, a Genova, è aperta, fino al 5 maggio, la [illegible] «Cavalieri per grazia d'Iddio e per umano ardimento». [m. b.]

L'attore genovese protagonista a Sereno Variabile: in primo piano anche tesi «revisioniste» su Colombo

Paolo Villaggio testimonial Rai per la Corsica

Un'ora di tour da Ajaccio a Bastia per elogiare le bellezze dell'isola

Mauro Boccaccio

GENOVA

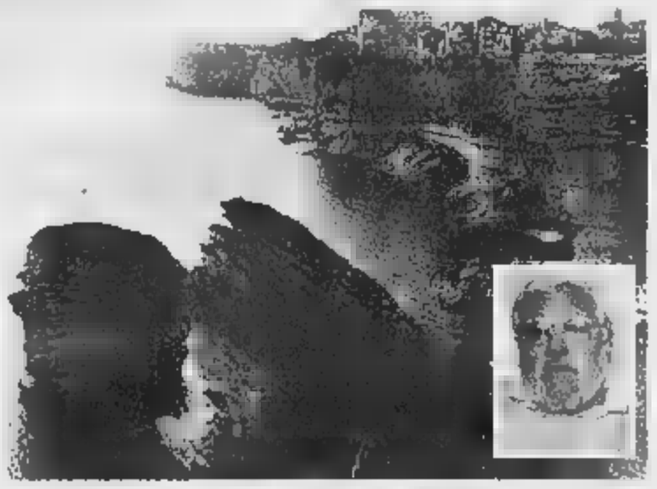
«Vivo qui da vent'anni, c'è un mare incredibile. E in venti minuti dalla costa, si possono raggiungere le montagne e magari fare il bagno nelle piscine naturali dei fiumi e dei torrenti. Credetemi, siamo di fronte a un capolavoro della natura, al posto più bel[illegible] del mondo!»

Chi la sera del lunedì di Pasquetta, facendo zapping dopo la «Maria Maddalena» di Maria Grazia Cucinotta ed «E. R. Medici in prima linea» con George Clooney, fosse capitato su Raidue, ascoltando e vedendo Paolo Villaggio che con l'inconfondibile cadenza genovese magnificava sul bagnasciuga il paesaggio attorno a sè, non avrebbe avuto dubbi sulla bontà delle sue parole.

Un atto d'amore per la sua regione, la Liguria. Quella dei profumi del pitosforo della [illegible]gliera di Sorì e delle trofie al posto di Cicchetti a Quinto o di Osvaldo a Boccadasse. Tantopiù che le note in sottofondo erano quelle delle canzoni di Fabrizio De Andrè.

E' bastato però, rinunciare a qualche spezzone del «Maurizio Costanzo Show», alle ultime notizie sull'incaricato ad Amato sul TG1 e all'ottimo «Sfide» su Raitre, per ascoltare uno sperticato elogio al «figatello» (salsicce di fegato di maiale) e a vini come lo «sciacarello» e per capire che lo speciale di Raidue di «Sereno Variabile» era invece interamente dedicato alla Corsica.

Un formidabile, patinatissimo spot turistico durato poco meno di un'ora, condotto da Osvaldo Bevilacqua con la «partecipazione straordinaria» di una guida d'eccezione. Paolo Villaggio, appunto, impegnato, con l'aiuto della figlia Elisabetta, in un sudatissimo tour de force da Ajaccio a Capo Corso, da Bonifacio a Bastia, Calvi, Vizzavona, Sartene e altre località, fra cui persino una Pigna abbarbicata sulle montagne della Corsica che non ha nulla da invidiare all'omonima località dell'entroterra Imperiese.



Paolo Villaggio è corso «d'adozione»: [illegible] anni passa le sue vacanze a Bonifacio

Si sa che in Corsica, quattro secoli o giù di lì di ininterrotto dominio genovese con il Banco di San Giorgio - dalla metà del Trecento alla metà del Settecento - hanno lasciato il segno, ma lunedì sera, Paolo Villaggio, al milione (scarso) di telespettatori ha fornito anche nuove rivelazioni. Ha spiegato a Osvaldo Bevilacqua che oltre ai dogi e vice-dogi e a Papi anche [illegible] altro genovese era partito da quest'isola alla conquista del mondo. Cristoforo Colombo. Sissignori. Con buona pace del senatore Paolo Emilio Taviani.

Condividendo, sia pure in tono scherzoso, le tesi di diversi studiosi francesi, contemporaneamente riportate fedelmente nelle guide vacanze della Corsica, anche per Paolo Villaggio, Cristoforo Colombo, figlio di un cardatore di lana, nacque insomma nella genovesissima Calvi nel 1451, in una casa di vicolo Fil dove nel XVII dimoravano certi Colombo, di professione tessitori.

Forse, quello di lunedì sera a «Sereno Variabile» non era il genere di messaggio che la Liguria si sarebbe aspettato, alla vigilia dell'estate, dal nostro Paolo Villaggio, ma è presto per parlare di «strappo». Il pienone di questi giorni, da Levante a Ponente, è lì a testimoniare che l'appeal turistico della Liguria è bottissimo. Ci sarà tempo per rimarcarlo.

Una carrellata di opere antiche e moderne con scorci e paesaggi che molto spesso non esistono più

Sestri Levante, in mostra il mare del passato

Alla Galleria Traversaro rassegne di «vedute» dal '700 ad oggi

SESTRI LEVANTE

Alla galleria «Traversaro Antichità», in via XXV Aprile, sta riscuotendo un notevol[illegible]so la mostra dei pittori vedutisti che si sono ispirati al mare per le loro opere. «I pittori e il mare», alla sua quinta edizione, è un'esposizione [illegible] opere di importanti artisti, affiancate ad opere minori ma non per questo [illegible] interessanti, che passano durante l'anno nel negozio [illegible] antichità di Traversaro.

«Teniamo da parte ogni quadro che abbia per soggetto il mare - spiega Giulio Traversaro che con la moglie Marisa Efero gestisce il negozio di antiquariato - per allestire [illegible] mostra primaverile». L'idea è nata dalla considerazione che la Riviera di Levante è frequentata da tanti pittori, oggi come in passato. Quindi è possibile scoprire nei quadri scorci di mare che oggi non esistono più.

Uno scorcio della mostra di vedute marinare alla «Traversaro» di Sestri Levante [illegible]

«In due opere del '700 che abbiamo esposto nella nostra galleria - dice ancora Traversa[illegible] - il mare era visto veramente in maniera diversa da come lo si può vedere oggi». L'esposizione in corso può quindi essere considerata come un'operazione culturale. Traversaro più che commerciante è un appassionato di tutto ciò che è Sestri Levante. La Galleria Traversaro Antichità esiste dal 1969; per quindici anni ha organizzato e gestito aste al Grande Albergo e da cinque anni organizza la mostra «I pittori e il mare». Sul catalogo che si può avere visitando la mostra, che rimarrà fino al 21 maggio, [illegible] sono 25 opere ma in esposizione se ne trovano almeno 50. Tra queste una rarità: un quadro su ardesia di Dina Bellotti, la pittrice del Papa. Sono di questa artista, che vive in Vaticano, tutti i ritratti ufficiali di papa Woitila e dei personaggi che vengono beatificati.

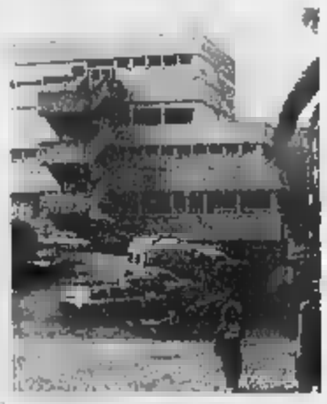
Le opere esposte spaziano dal XVIII secolo agli Anni Cinquanta. Una carrellata di artisti prestigiosi, tanto del passato come contemporanei, che [illegible] sono ispirati al mare e lo hanno visto in maniere diverse. Anche [illegible] sono stati acquistati, i quadri rimangono in esposizione sino al termine della mostra che si può visitare dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. [g. vi.]

Il 3 maggio, all'Auditorium dell'Istituto d'Arte, un viaggio alle radici della musica

Brass Project: Chiavari tra jazz e pop con i solisti del Carlo Felice Ensemble

CHIAVARI

Ancora tre appuntamenti dei «Concerti di primavera» organizzati dal Comune di Chiavari in collaborazione con il Carlo Felice Ensemble e l'Accademia musicale di Chiavari. Il primo appuntamento è per mercoledì 3 maggio, alle 21, nell'auditorium dell'Istituto d'Arte: «Brass project» gruppo di ottoni [illegible]. «Tutto ciò che è ritmo - è il sottotitolo dello spettacolo - dal jazz al blues, dal pop al funky». I solisti: Flavio Bergamaschi, Giuseppe Blengino, Felice Reggio trombe; Marco Borelli, Davide Masenga, Adriano Strangis tromboni; Stefano Antimannati tuba; Dario Doriani e Alessandro Alessandrini percussioni. Si tratta di un gruppo di eccezionali musicisti, prime parti dell'orchestra del Teatro Carlo Felice e solisti di fama, che si sono ritrovati ad ideare «Brass project», un idea che porta questi artisti a rivisitare, sviluppare e creare un nuovo sound basato sui diversi generi musicali della storia della musica del '900. Le esperienze classiche dei singoli interpreti acquisite anche in campo internazionale, permettono il raggiungimento di esecuzioni davvero versatili e omogenee come conferma il crescente consenso di pubblico e di critica.



L'auditorium dell'Istituto d'Arte

In programma ragtime, swing, be bop, musical, latino, rhythm and blues, pop, disco '70, fusion, original sound trak movie. Il ragtime è di origine ritmicamente africana e costituisce l'anello di congiunzione tra canti popolari, blues e jazz in quanto è la prima espressione strumentale della musica afro-americana, che in precedenza si era espressa solo vocalmente. Elemento fondamentale del jazz è lo swing. Il termine deriva dal verbo «dondolare» suggerito dalla tensione ritmica, dalla accentuazione degli anticipi e dei ritardi che, come tutto il jazz, [illegible] può esse[illegible] fissato sulla carta. Bebop è un termine onomatopeico caratterizzato da un ritmo più spezzato. [g. vi.]

Organizzazione
Fierimpresa
In collaborazione con
Expo 2000

MONDOBIMBO®

UN MONDO DI DIVERTIMENTO, MUSICA, SPORT, ANIMAZIONE PER LE VACANZE DI PASQUA

Da 0 a 11 anni ENTRI GRATIS!!!

TORINO ESPOSIZIONI

21 aprile 1° maggio

Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / festivi, 10 - 22

TUTTI I GIORNI

■ LABORATORI

FUMETTO E CARTONI GIAPPONESI
"Incontro i miei personaggi del cuore"

GIOCOLERIA ***"Scopro i segreti del circo"***

EDUCAZIONE STRADALE
"Vado in bicicletta senza farmi male"

ARTI FIGURATIVE
"Disegno e dipingo: io ■ la natura"

LETTERARIO ***"Scrivo e rilego il mio primo libro"***

ECOLOGIA
"L'isola dei servizi"

ORTICOLTURA
"Coltivo il mio orticello"

■ SPORT
CALCIO, MINIBASKET, MINIVOLLEY, TENNIS, HOCKEY ON LINE, SCHERMA...

■ E POI ANCORA...
GIOSTRE, GONFIABILI, MINIKARAOKE, MINIDISCOTECA, TEATRINO DELLE MARIONETTE, PROIEZIONI, DANZA, MAGIA, MINI-SFILATE, GIOCHI NON STOP...

REGALINI PER TUTTI!

E DOPO LA VISITA A MONDOBIMBO SEI OSPITE DELLA GRANDE FESTA IN BATTELLO SUL PO !

Con il patrocinio di
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

Presenza attiva del
COMUNE DI TORINO
e delle Aziende
di Pubblica Utilità di Torino:
AAM - AEM - AMIAT - ATM

In collaborazione con
FESTAPOLI
BIMB INSIEME
ASSOCIAZIONE PROGETTO SPORT DI BORGATA

Il Monaco è ridiventato campione di Francia

Trezeguet e Simone stelle del Principato

Marco Simone, già «star» del Milan e della Nazionale, trascinatore del Monaco

MONTECARLO

L'ultimo riconoscimento, due giorni fa, a Marcelo Gallardo, il regista argentino: è stato premiato miglior giocatore di Prima divisione francese della stagione. E' stato l'ennesimo fiore all'occhiello per il Monaco, neo campione di Francia. Protagonista di una stagione, forse, irripetibile. Basta leggere il «palmares» stagionale: vittoria campionato e titolo francese (il settimo della storia del club); accesso alla Champions League; due cannonieri di razza: Trezeguet con reti segnate finora Marco Simone, primo giocatore italiano della storia del Monaco, con 17 gol segnati. Cifre e numeri di una stagione che la squadra monegasca, po' a sorpresa perchè alla vigilia era considerata nel lotto delle favorite di seconda fila, ha dominato quasi fin dall'inizio. A tre giornate dalla fine del torneo (mancano le trasferte a Sedan e Saint Etienne ed il match casalingo contro il Le Havre) i biancorossi hanno punti, dieci in più della seconda (il Lyone), hanno vinto il maggior di partite (19), perso meno di tutti (7 volte), segnato più gol di qualunque altra squadra (62), subito di ogni altra (31).

Una marcia trionfale che ha premiato un allenatore quasi sconosciuto, Claude Puel, 39 anni, ex giocatore dello Monaco chiamato la scorsa stagione al posto del celebratissimo Tigana, ma anche scelte di mercato azzeccatissime: hanno funzionato gli acquisti importanti come Marco Simone, completamente ricostruito dopo una brutta stagione al Paris Saint Germain e Marcelo Gallardo, talentuoso centrocampista argentino, strappato, in silenzio, alla concorrenza di più prestigiosi club italiani e spagnoli che si è rivelato determinante per dare equilibrio alla squadra e per fornire preziosi «assist» a Trezeguet e Simone. Firmando, poi, anche un buon bottino personale di gol: sette in tutto. Ma sono stati azzeccati anche i comprimari, il ventenne svedese Farnerud, arrivato nel gennaio 1999 o il norvegese Riise, anche lui ventenne creato Prso, ventisciennе acquistato dall'Ajaccio in Seconda divisione, pur giocando poco, si rivelati utilissimi. E' Prso a segnare, contro il Nancy, il gol che ha dato, anche matematicamente, lo scudetto Monaco.

Ora il Monaco pensa già anche alla Champion's League. Un grosso impegno. Ma il primo sarà quello di salvaguardare i pezzi da novanta della squadra. Il difensore Djetou, anche lui reduce da una bella stagione dopo grave infortunio, il bomber Trezeguet o lo stesso Gallardo (piace al Milan: sono richiestissimi. Il Monaco li ha dichiarati incedibili. Ma resisterà ad offerte ultramiliardarie? [b.m.]

C1, C2 e D offrono scontri determinanti

Il basket anticipa i temi di un week-end decisivo

Houghton Tarros non possono fallire ma è thrilling anche nei tornei minori

Sei squadre di basket ligure, oltre all Termocarispe in A1 femminile, anticipano la ripresa dell'attività dopo la pasquale tutti i campionati riprenderanno infatti nel fine settimana. Houghton Genova e Tarros Spezia di C1 maschile sono chiamate sul parquet fra oggi e domani per due incontri molti delicati, sempre domani anticipo C2 maschile, poule retrocessione, fra Granarolo e Maremola; match di recupero, nella poule promozione di D maschile, stasera fra Pro Recco e Cus Genova.

C1 MASCHILE Dentro fuori, senza alternative. Conclusa la regular season con l'unico verdetto certo che riguarda la retrocessione della Noberasco Albenga in C2, rimangono ancora tre società liguri a giocarsi una la possibilità di salire di categoria (l'Houghton Genova), le altre due la speranza di evitare la retrocessione (Tarros Spezia ed Autorighi Chiavari). In particolare, Houghton impegnata stasera alle 21.15 sul parquet dell'Empolese nell'andata dei quarti di finale playoff (ritorno sabato alle 21 in Via Cagliari, eventuale «bella» mercoledì 3 maggio ad Empoli). Nella stagione regolare situazione di perfetta parità, con i toscani ad imporsi sul parquet di casa per 84-65 ed i genovesi a vincere in Via Cagliari per 63-57. L'Houghton avrà al seguito un pullman di tifosi, perchè l'obiettivo è chiaro: vincere la prima partita, la più delicata per poi puntare con buone chances a centrare l'accesso alle semifinali. Turno preliminare playout domani tra Lastra a Signa e Tarros Spezia: chi vince si salva, lo perdente dovrà affrontare il Piombino (tra X-Piombino e Viareggio-Autorighi Chiavari, in programma entrambe l'11 maggio usciranno le altre due squadre retrocesse in C2 insieme alla Noberasco).

C2 MASCHILE Terz'ultima di ritorno per la poule retrocessione: anticipo domani alle 21 nella palestra del Lago Figino tra Granarolo e Maremola: genovesi già salvi, savonesi invece non ancora al sicuro, poichè l'Assobasket è appena due punti dietro. Ed una formazione fra Maremola Assobasket e Folio, si classificherà al sesto posto e dovrà prendere parte ai successivi playout. Classifica: Granarolo p. 22; Spezia 1993 e Loreto 18; Folio e Maremola 16; Assobasket 14; Cdd 8; Cogoleto e Rossiglionese 4.

D MASCHILE Poule promozione: si parte alle 21.15 in Via Vastato per la prima di ritorno della poule promozione. A sfidarsi Pro Recco ed il Cus Genova, con ospiti «a nozze» nei playoff: ma con la speranza di arrivare primi e salire direttamente in C2 e le ventate a caccia di un posto sempre nei playoff. Classifica: Imperia p. 22; Cus Tigullio 20; Casino Sanremo 16; Cerusa 14; Pro Recco 12; Valdengio 10; Pontedecimo e Sori Fruttuoso 8; Pegli 6. [g. s.]

CALCIO

Albisola consegna il trofeo delle «Ceramiche» alla Loanesi che sconfigge il Luceto

La Praese domina il torneo di Cairo

A Borgio Verezzi la San Filippo Neri è superstar

Guglielmo Oliveri

IN CAMPO AD ANDORA

La prima semifinale è quella che si disputerà alle 15 tra Andora Imperia, la seconda (alle 16,15) tra Albenga-Cisano ed Albaro. Poi a seguire finali. E' quanto offre il programma del torneo di calcio «Trofeo città di Andora», riservato alla gategoria juniores e che si svolgerà sabato 29 allo stadio comunale andorese dedicato compianto libero della Juve Gaetano Scirea. La formula della gara prevede l'eliminazione diretta. Ma Andora, grazie alle iniziative della Associazione sportiva, sarà capitale calcistica già da venerdì 28: si disputa infatti il 2° Torneo nazionale per la categoria pulcini, con partite ed esibizioni che terranno impegnati i ragazzini fino a sabato compreso. Lunedì primo maggio, in collaborazione con l'Imperia calcio e la Sampdoria (le stesse squadre che promuovo il torneo juniores) l'Andora riserverà l'intera giornata alla categoria «Primi calci». Ci saranno partitelle giochi calcistici: dai rigori a «ruba palla». [l. a.]

Ultimo atto dei tornei pasquali riservati baby. E se lunedì i riflettori sono stati puntati soprattutto sulla Loanesi, vincitrice del torneo internazionale di Milano, ieri sono stati i tornei di Cairo e Borgio Verezzi, riservati rispettivamente a Giovanissimi ed Esordienti, a recitare un ruolo da protagonisti.

BORGIO L'ultima giornata della manifestazione riservata agli Esordienti è iniziata con la finale per il settimo posto che ha registrato il successo della Voluntas Nizza Monferrato (3-0) sul S.Caterina Asti. Reti dell'incontro realizzate Bartoletti, Buoncristiani e Abbouni. La finale per il quinto posto è andata invece al Porto Empedocle che ha superato (4-2) l'Augusta Benese con le reti di Stagno, Ferrara, Sampieri e Lotta. Nel pomeriggio gli incontri più attesi che hanno riservato belle soddisfazioni alle compagini savonesi ad iniziare dalla finale per il terzo posto con il successo (3-1) del Borgio Verezzi sul Rivoltana. Per i baby del presidente Unere sono andati in rete Giordano, autore di una doppietta e Oddone. Trionfo della S. Filippo Neri nella finalissima: team ingauno è imposto d'autorità contro il Campagnola (5-2) andando in rete con Iorio, autore di una tripletta, Zemma e Gatti.

CAIRO M. Prima della finale, arbitrata dall'internazionale De Santis, passerella di atleti e dirigenti hanno contribuito a rendere «grande» lo sport savonese. Tra gli intervenuti Marcella Prandi, campionessa di nuoto salvamento e Claudio Mistrangelo, allenatore della Athena Savona uscita a testa alta dai play-off di pallanuoto. E poi riconoscimenti anche per Valentino Persenda, personaggio leggendario del Savona autore di tante imprese con la casacca biancoblu (ma non soltanto con quella). Poi la finale (dopo che il terzo posto era stato assegnato all'Amerizia S.Rocco vincente 3-0 sul Busca Cuneo) tra Praese e Loanesi. Partita molto combattuta e decisa da un calcio di rigore trasformato dalla compagine genovese all'inizio della ripresa. La Loanesi cercava il pareggio che sfiorava in un paio di occasioni ma era la Praese ad aggiudicarsi l'importante trofeo.

La Loanesi ha vinto il «Torneo delle Ceramiche» riservato agli Allievi. La compagine rossoblu ha superato, in una combattuta finale, il Luceto. La soluzione della sfida rigori, dopo che i regolamentari si erano conclusi sullo 0-0. Dal dischetto i giovani rossoblu si sono imposti per 3-1.

NUOTO

Da venerdì al primo maggio torna un evento a livello mondiale

Loano, dieci Nazionali Juniores per una grande «Synchro Cup»

LOANO

E' tradizionale appuntamento di primavera quello con la «Loano Synchro Cup» la cui sedicesima edizione va in vasca dal 28 aprile al 1° maggio (e quindi con un leggero spostamento rispetto al periodo pasquale). La manifestazione è, come di consueto, riservata alle nazionali Juniores ed è organizzata dall'Assessorato allo Sport e Turismo del Comune, in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto e Doria Nuoto 2000. Dieci, compresa la squadra azzurra, le nazionali presenti: Austria, Croazia, Egitto, Finlandia, Grecia, Repubblica Ceka, Spagna, Svezia, Ungheria in una tre giorni di gare che avrà venerdì alle 16.30 con le eliminatorie del Singolo.

Sabato, a partire dalle 9.30 sarà la volta delle eliminatorie del Doppio e, alle 17.00 delle eliminatorie a Squadre. Domenica, dopo gli esercizi obbligatori in programma nella mattinata, si potrà assistere, a partire dalle 17 alla finale del Doppio. Le altre medaglie verranno assegnate il 1° maggio, e vista la giornata festiva è facile attendersi il tutto esaurito per la suggestiva finale della Squadra programmata alle 16 preceduta in mattinata da quella del Singolo (via alle 10.30).

Al termine della manifestazione, in base alla somma dei punteggi conquistata dalle varie nazionali, sarà assegnato anche il «Trofeo Loano Synchro Cup». Quest'anno, come si può notare dalla lista delle nazionali presenti, manca la Russia che è stata, nelle precedenti edizioni, avversaria principale della compagine azzurra. Ma il fitto calendario 2000 tutto concentrato sulle Olimpiadi di Sydney a settembre ha costretto le varie Federazioni a fare calcoli (soprattutto economici) per quanto riguarda le atlete del Est.

Le azzurre sono allenate da Loredana Montino e va ricordato che la squadra Juniores ha conquistato tre medaglie di bronzo agli ultimi mondiali. Juniores. Questo è un appuntamento fisso per il nuoto italiano che nelle settimane scorse ha conquistato il visto per le Olimpiadi australiane, ma quella di Loano sarà un'occasione, soprattutto per i più piccini, di ammirare i progressi compiuti in questi ultimi mesi dalle vasche agonistiche. Un'ampia sintesi della gara sarà trasmessa da Raisport 2 che si capta mediante apposita parabolica. La rete satellitare a predisposto servizi nelle rubriche quotidiane e la inter registrazione della gara a squadre. Lo spettacolare dell intero programma. [g. n.]

Il grande «sincro» ritorna a Loano

PALLANUOTO

Ci tutti tranne Van der Meer convocato con l'Olanda: ma per gli impegni internazionali le altre big sono prive di molti titolari

La Pro Recco da oggi prepara l'assalto alla finale-scudetto

Baldineti ha richiamato a Punta S. Anna i biancazzurri dopo soli 4 giorni di vacanza

Sanguinetti

RECCO

A volte esser fuori del giro che conta non è svantaggio. La Pro Recco è l'unica delle 4 squadre rimaste in corsa per lo scudetto che si allena quasi a pieno organico. Nell'incognita pausa decretata per volere del calendario internazionale (versione Rudic) quarti di finale e semifinali, Posillipo, Roma e Florentia, quest'ultima avversaria della squadra ligure il 17 maggio (a Punta S. Anna), il (alla Nannini) e forse il 21 (ancora Nannini), allenano a ranghi ridotti.

I campioni d'Italia hanno prestato alla Nazionale Gerini, Angelini e Mangiante, hanno fermo Vittorioso per problemi al cuore, Vujasinovic e Jerokovic impegnati con la Croazia. Il Posillipo con Postiglione, Silipo, Lisi e Bencivenga costituisce l'ossatura dell'Italia; Rath, Steinmetz e Kasas in Ungheria. La Florentia rinuncia a Tempesti, Sottani e Bianchi, e ha Roberto Calcaterra infortunato.

Situazione ben diversa in casa biancoceleste dove si riparte gli allenamenti 8 giorni di sosta per Pasqua ma oggi tutti sotto torchio per tre settimane di lavoro intenso. Unico assente giustificato è Barry Van der Meer, che dalla prossima settimana deve giocare con l'Olanda nel torneo di qualificazione olimpica ad Hannover, ultima occasione per strappare un biglietto per Sidney. Rientrano i tre 16 prestati alla Nazionale di categoria (Mina, Calliogna e Cichero), l'ungherese Monostori in Italia perché non è più nel giro della sua Nazionale.

Una pacchia per Baldineti che può concentrarsi sugli schemi anti-Florentia e preparare la gara-1 davanti al pubblico amico: «Si deciderà molto in quell'occasione: è chiaro che per avere probabilità di fare il colpaccio a Firenze bisogna andarci con in tasca una vittoria. Il team allenato da Tempestini ha una notevole forza, è in grado di fare paura a chiunque. Nella regular season ci ha battuto in casa sua, l'arbitraggio e la nostra non furono dei migliori. Grande la rivincita a Recco, quando ci prendemmo 5 gol di distacco pur giocando senza Ferretti e Temellini».

Oltre ai 8 nazionali (il centroboa Calcaterra si dovrebbe riprendere per la semifinale) la Florentia può contare due russi Gorghov e Podor, e sul serbo naturalizzato Popovic. I cambi Vannini, Peruzzi, Luccianti, Brozzotti, Pianigiani. Comunque vada la semifinale, il Recco sarà a fine stagione classificato al terzo perché dopo le due finaliste (che hanno diritto a coppa Campioni e coppa Coppe) si guarda al piazzamento nella regular season.

Angelo Temellini, qui quand'era al Savona, è tra gli uomini-base della Pro Recco

Il punto sui tornei minori, in campo nei giorni scorsi

«Divisioni»: dopo i recuperi ecco la situazione a Levante

Le vacanze di Pasqua hanno consentito di recuperare partite nei tornei provinciali di volley. La Delegazione del Levante è riuscita in questa stagione 1999-2000 a organizzare solo un girone di Divisione Maschile e tre di Divisione femminile, a riprova della profonda crisi che la pallavolo maschile attraversa nella regione in generale e nel Tigullio in particolare.

Prima Divisione maschile: Fontanabuona-Admo Lavagna 3-2; Borzonasca-Pitma Golfo Paradiso 3-0; Villaggio-Vbc Casarza 3-0. Classifica: Recco p. 30; Villaggio 29; Stella Azzurra Chiavari 27; Admo Lavagna 17; Borzonasca 14; Pitma Golfo Paradiso 10; Vbc Rapallo e Fontanabuona 9; Casarza 8; Stelle Moneglia 7.

Prima Divisione femminile. Borzonasca-3 Stelle Moneglia 0-3; Psm Rapallo-Sestri Levante 3-1; Fontanabuona-Tigullio S.Margherita 2-3 Classifica: Tre Stelle Moneglia p. 29; Pitma Golfo Paradiso 21; Fontanabuona 15; Vbc Rapallo e Psm Rapallo 14; Tigullio 10; Sestri Levante e Borzonasca 1.

Seconda Vbc Amis-S.Pietro 1-3; Sestri Levante-Villaggio 0-3 Classifica: Uscio p. 26; S.Pietro 19; Winner S.Margherita 11; Villaggio 9; Admo Lavagna 4; Pro Recco 3; Sestri Levante 1.

Terza Vbc Amis-Pitma Golfo Paradiso Recco 1-3 Classifica: Vbc Casarza p. 23; Psm Rapallo 19; Villaggio 11; Tigullio 9; Vbc Amis 7; Pitma Golfo Paradiso ePSestri Levante 0.

I campionati regionali riprenderanno sabato così come i nazionali. In C maschile il Levante rischia di perdere metà pattuglia: già retrocessa matematicamente l'Entella, con poche speranze il Psm Rapallo, che deve contare solo sui ripescaggi. Inoltre l'Admo Lavagna a meno di un clamoroso capovolgimento della situazione negli ultimi turni si è fatta sfuggire lo Spezia e esso l'occasione del ritorno in B2.

[d. a.]

MILANO E DINTI ROMA

Per giocare al Lotto c'è un sistema espresso.

C'è il Lotto telefonico. Un'altra innovazione del gioco del Lotto.

Da oggi il Lotto è ancora più vicino. Con la scheda prepagata che puoi acquistare nelle ricevitorie del Lotto giochi i tuoi numeri in tutta libertà e sicurezza dal telefono di casa, o da qualsiasi apparecchio fisso a tastiera (escluse le cabine). Le tue possibilità di gioco si ampliano e si moltiplicano. E con il Lotto telefonico hai anche una nuova libertà: quella di ritirare le vincite presso qualsiasi ricevitoria del Lotto. Trovi tutte le informazioni dal tuo ricevitore.

Ecco i numeri di telefono dei gestori che offrono il servizio*:
16448 Chiama & Gioca di Telecom Italia (modalità con risponditore automatico)
16454 Giocotel di Telcos (modalità con assistenza operatore)

*Il costo della chiamata viene stabilito in modo autonomo dai vari gestori entro limiti prefissati e può variare per tipologia di servizio.

www.giocodellotto.com

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Parla la ventenne bulgara costretta a prostituirsi e picchiata perché anoressica

«Una speranza dopo le torture»

Daniela, dalla strada alla vita

Angelo Conti

Compirà 20 anni a luglio, ma sembra una bimba. Il volto è scavato, la pelle chiarissima, le mani quasi spettrali: ha un livido in fronte, una ferita al capo, i segni scuri delle bruciature da sigaretta sulle mani. Daniela è la prostituta anoressica originaria di Sofia in Bulgaria, che i carabinieri hanno strappato alle violenze di due sfruttatori albanesi, che la picchiavano ogni notte per via degli incassi troppo esigui. Da dieci giorni Daniela è ospite di un convento di suore, ma soprattutto sotto la protezione dei militari della stazione Barriera di Milano: ha festeggiato Pasqua con loro, è stata invitata ad una pizza con marescialli ed appuntati, ha trovato attenzioni e solidarietà a lei sconosciute. La Procura della Repubblica, intanto, ha deciso di non espellerla, per ora, e di trattenerla in Italia in quanto utile alle indagini. Magistrato e militari sperano che, nei prossimi giorni, riesca a trovare un lavoro, un tetto, una famiglia. Per poter restare per sempre in Italia. Anche perchè Daniela in patria non vuole tornare:

«A Sofia saprei dove andare. Non ho più parenti, neppure amici. In tre anni sono cambiate tante cose»

I tuoi genitori? Non hai mai avuto loro notizie dal giorno che sei partita?

«Sono orfana di padre. Vivevo con mia madre, che faceva l'operaia e guadagnava 70 mila lire al mese. Era troppo poco perchè potessimo sopravvivere tutte e due. Appena ho avuto 16 anni ho cercato anch'io un'occupazione e c'erano speranze. Così sono stata a sentire una mia amica, la cui sorella aveva trovato lavoro in Italia. Non conoscevo quasi nulla del vostro paese, salvo Renato Zero che in Bulgaria va fortissimo. La mia amica mi ha anche spiegato come dovevo fare: sarei dovuta andare a Tirana, poi da lì in Italia».

In Albania cosa hai trovato?

«A Tirana c'era una agenzia, che organizzava il viaggio in Italia, con i gommoni. Non avevo i soldi, ma ho conosciuto un albanese che mi ha proposto di venire in Italia con lui. Lo avrei ripagato con calma. Era gentile, me ne sono anche innamorata».

E in Italia? Quale è stata la prima tappa?

«Firenze. Lì ho capito che mi aveva illuso. Che quel ragazzo non mi amava, che aveva tante altre «fidanzate», che voleva soltanto che mi prostituissi. Era troppo tardi. Ormai ero nelle sue mani».

Mai cercato di scappare? Mai pensato di andare dai carabinieri?

«No, mai. Avevo il terrore di quel ragazzo, ma soprattutto degli amici a cui mi aveva affidata. Dopo Firenze sono andata a Milano, poi a Genova. Cambiando più di una volta protettore».

Sette mesi fa il trasferimento a Torino.

«Mi sono trovata con una ragazza albanese molto bella. Si chiamava Wilma, era di Valona. Guadagnava moltissimo, mentre io stavo male ed ero sempre più magra. Non riuscivo ad avere clienti. Al massimo un paio a sera, da lei c'era la coda. Così, al ritorno a casa, per Wilma c'era lo champagne e per me le botte. Una tortura. Non mi hanno fatto mai uscire, se non per lavorare in strada Altessano: in sette mesi ho fatto una sola gita, ai magazzini Auchan, come regalo di Natale. Poi, una sera, mentre ero vicina allo stadio Delle Alpi, è venuto a parlarmi un maresciallo: mi ha chiesto come mai avevo le mani bruciate. Non gli ho risposto, ma lui è tornato un'altra volta, ed un'altra volta ancora. Alla fine gli ho raccontato tutto».

E adesso?

«Vivo in convento, con le suore, ma sono sempre sola. Le mie amiche erano prostitute, che non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. No, non ho incontrato nessuna psicologa, nessuno mi ha spiegato come sarà il mio futuro. Comunque, se non trovo una lavoro presto prima o poi mi manderanno via. E, in Bulgaria, non so proprio dove andare: ho perso anche le tracce di mia madre, mi hanno sempre impedito di chiamarla ed al vecchio numero telefonico del nostro condominio di Sofia, ora non risponde più nessuno. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Ma sogno soprattutto di trovare una famiglia, con la quale ricominciare a vivere».

Daniela è stata tolta dalla strada grazie all'azione di un maresciallo dei carabinieri, ecco come parla delle amiche che continuano a prostituirsi: «Non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere»

PITBULL DECAPITATO

La carcassa di un pit-bull decapitato è stata trovata domenica pomeriggio nella Dora, nei pressi del parco della Pellerina. In quel punto il fiume compie un'ansa e la corrente dell'acqua è praticamente nulla. Il corpo del cane si era fermato accanto alla riva. Alcuni turisti che stavano passeggiando poco lontano l'hanno notato e subito hanno dato l'allarme. E' una prima visita dei veterinari dell'Enpa: il grosso cane sarebbe stato ucciso alcuni giorni prima, forse addirittura durante un combattimento clandestino. Il proprietario avrebbe poi deciso di disfarsi della carcassa lanciandola nel fiume. Due le ipotesi per spiegare la decapitazione. Potrebbe essere stata eseguita per cancellare le tracce di ferite che l'animale si era procurato durante lo scontro oppure per eliminare il tatuaggio sulla pelle che «marchia» l'animale e rende individuabili i proprietari.

«A Sofia mia madre guadagnava poco M'illusi che in Italia fosse tutto diverso»

«Avevo pochi clienti e per me erano botte Ma ho trovato la forza di denunciarli»

Dosi killer da laboratori improvvisati: muore un uomo, dopo un paio d'ore un'altra vittima

L'eroina troppo pura uccide due giovani

Una decina di tossicodipendenti salvati dal Narcan

Due morti per overdose in poche ore a Torino. Si tratta di Andrea Grilli, 36 anni, di Moncalieri e di Fabio Casili, 33, di Caluso. Tutti e due, con tutta probabilità, sono stati falciati da una dose di eroina troppo pura. Viene così rispettata la macabra tradizione di un aumento delle morti per droga durante i periodi di vacanza: gli spacciatori sono in ferie e i tossicomani costretti a rivolgersi da altri pusher; e così capita di imbattersi in dosi killer. Una dose elevata, per chi non è abituato, e per gli ex tossicodipendenti che hanno smesso di utilizzare stupefacenti, vale come una sentenza di morte.

Andrea Grilli l'hanno trovato lunedì sera in un prato del parco Colonnetti, dietro una siepe, morto da alcune ore. Nel braccio aveva ancora inserita una siringa da insulina. L'allarme l'ha dato un passante, che stava facendo una passeggiata nel parco con il cane. Le pattuglie non ha potuto far altro che far intervenire pm e medico legale. Il cadavere di Andrea Grilli sarà sottoposto ad autopsia nelle prossime ore, per chiarire gli ultimi dubbi. Fabio Casili è andato a morire, ieri, con una panchina di via Ivrea, angolo via Carema. Anche lui, nel braccio destro, aveva ancora la «spada», bloccata dal laccio emostatico. L'overdose l'ha fulminato in pochi istanti, non ha avuto neppure il tempo di chiedere aiuto.

C'è stato un massiccio aumento di casi nelle ultime ore a Torino. Il 118 ha coordinato oltre una decina di interventi al giorno, rispetto a una media di due o tre al massimo nei periodi «normali». La maggior parte dei tossicodipendenti è stata salvata da un'iniezione di Narcan, l'antidoto specifico dell'eroina, grazie all'allarme tempestivo. Bastano pochi minuti di ritardo e non c'è più nulla da fare. Si muore per collasso cardiocircolatorio.

La Narcotici della mobile ha subito avviato le indagini. Si cercano gli spacciatori, le persone che erano con le vittime al momento del «buco». Gente che preferisce scappare, invece di soccorrere gli amici o di dare l'allarme. Le zone dove sono stati trovati i corpi, sono sotto il controllo dei pusher maghrebini; tra loro potrebbe nascondersi quello che ha ceduto le dosi mortali ai due tossicodipendenti.

D'altra parte le confezioni di eroina vengono effettuate in «laboratori» improvvisati, l'ultimo è stato individuato in corso Giulio Cesare. L'errore, nella percentuale tra eroina e «taglio» è quasi obbligatorio. Sembra esclusa la possibilità che siano state impiegate sostanze tossiche, come è avvenuto in passato. [m. nu.]

FURTI LUNGO LADRI SCATENATI

Furti in alloggio, improvvisa impennata, colpa del lungo ponte pasquale che ha spedito vacanze migliaia di famiglie, lasciando così case e villette incustodite. Ne hanno subito approfittato i ladri che, dopo un periodo di calma relativa, si sono letteralmente scatenati. Nel mirino, soprattutto, le zone collinari e i Comuni della cintura. Nella notte tra sabato e domenica scattate decine di segnali d'allarme, e in qualche caso i «soliti ignoti» hanno dovuto arrendersi. Il colpo più rilevante in un alloggio di Mirafiori Sud: il bottino supera i cento milioni, tra gioielli, pellicce e altri oggetti di valore. Il rientro anticipato ha «salvato» una famiglia dall'incursione dei ladri: i proprietari, parcheggiata l'auto sotto casa, si sono ritrovati faccia a faccia con tre giovanissimi nomadi che avevano appena finito di smantellare la serratura della porta. La polizia ha arrestato un francese che, in via Belfiore, aveva tentato di rubare un'autoradio. Due sono finiti in cella a Barriera Milano per aver tentato di rubare un'auto

Da tempo si susseguono fatti strani nei pressi e all'interno del Monumentale, si fanno varie ipotesi, compresi riti satanici e messe nere

Cimitero, all'opera vandali e teppisti

Ritrovato un teschio, scompaiono foto di donne

Un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Tre istantanee consumate dal tempo, sulle quali si intravedono ancora i tratti di un volto di donna. Lo hanno trovato il giorno di Pasquetta nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, dieci metri in linea d'aria dalla cinta del cimitero generale. Era dentro uno scatolone che un cane ha scovato frugando in un angolo coperto di rovi e sterpaglie. Lo ha trovato ed ha cominciato a guaire, attirando l'attenzione del suo padrone. Poi sono arrivate le volanti della Polizia: lo scatolone con il teschio è stato sequestrato e portato a medicina legale. Adesso i medici dovranno stabilire se si tratta del teschio di un animale o di un essere umano e a quando, presumibilmente, si può far risalire la morte.

Risposte che non fugheranno alcun dubbio, che non diranno se si è trattato di uno scherzo macabro e di cattivissimo gusto oppure quei resti siano serviti davvero per una messa nera.

Già, le messe nere, quello scatolone con il teschio conteneva anche altri elementi che potrebbero indurre a pensare a riti satanici, a cerimonie demoniache di qualche setta strana e misteriosa. I tre mozziconi di candela colorati di nero trovati dentro il teschio, ad esempio, potrebbero far pensare ad un altare. La bandana, sempre nera, legata tra mento e mandibola potrebbe avere significati che richiamano la morte, il silenzio forzato di qualcuno.

Ma sono soltanto supposizioni, fantasie in libertà, perchè mancano le conferme. Restano, invece, alcune domande alle quali è difficile dare una risposta più attendibile. Il teschio, ad esempio, da dove arriva? E' stato trafugato dall'ossario del cimitero, facilmente raggiungibile da chi va a caccia di un certo tipo di reperti, oppure è un resto animale? E perchè tutto quel materiale si trovava proprio a due passi dal cimitero monumentale, in un punto dove le cancellate offrono panoramiche del camposanto, squarci di nel muro su infilate di tombe e loculi? Senza contare che è di pochi giorni fa l'allarme lanciato dai responsabili dei due cimiteri cittadini: «dalle tombe spariscono decine di fotografie di giovani donne». Al cimitero Sud ne hanno contate già una ventina. Il direttore del Monumentale, invece, ha ordinato ai suoi uomini di controllare tutti i campi per sapere quante fotografie mancavano dalle tombe. I dipendenti hanno eseguito e hanno portato un elenco con più di 700 fotografie mancanti; più della metà potrebbero essere state trafugate. Perché e da chi? Tra le ipotesi quella di un maniaco e l'opera di teppisti che si divertono a creare scompiglio tra i parenti dei defunti. Sussurrata quasi con paura di evocare un qualcosa di imponderabile e spaventoso, è saltata fuori l'ipotesi delle messe nere. Sacro e blasfemo, culto dei defunti e disprezzo per i morti: rientrerebbe in questa supposizione. Chi non crede sostiene che quei furti siano opera di teppisti e maniaci. E che quel teschio - con le foto sbiadite inchiodate sul cranio, le candele dipinte di nero, la bandana legata a metà viso - è soltanto uno scherzo. Una burla architettata da qualcuno che voleva animare il giorno di Pasquetta. [ll. pol.]

Nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, a dieci metri dal cimitero generale, è stato trovato lo scatolone con dentro un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Lo ha scovato un cane frugando tra i cespugli, medicina legale dovrà stabilire se si tratta di uno scheletro di animale o di un essere umano

IN BREVE

La Michelin non trova nuovi dipendenti

ALESSANDRIA. La direzione dello stabilimento Michelin di Spinetta (negli ultimi anni passato da 100 a 1560 dipendenti) offre decine di posti di lavoro, ma i candidati scarseggiano. I contratti proposti sono a tempo determinato, per dieci mesi, e la Michelin fa presente che oggi il lavoro è a ciclo continuato, sette giorni su sette, sabato e domenica compresi. «Il bacino in cui peschiamo manodopera - dice il direttore - sta però prosciugandosi, abbiamo difficoltà a trovare alcune decine di giovani che vorremmo assumere. E' vero che sono contratti a termine, ma poiché formiamo quanti assumiamo, perché non ci serve personale generico, è nel nostro interesse cercare di mantenerli in azienda, trasformando il contratto».

Del Tin alla presidenza Aem

TORINO. Scossone al vertice dell'Aem. Giovanni Del Tin, anni, docente di impiantistica nucleare, lascia l'Azienda energetica dopo averla presieduta per quasi sette anni. Lo ha reso noto lui stesso, nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione. Contemporaneamente ha inviato la formale lettera di dimissioni al sindaco Castellani, che lo aveva nominato nel dicembre del '93.

Ladro affezionato allo stesso negozio

ASTI. E' stato condannato a mesi (da scontare in carcere) di reclusione il ladro che per tre volte ha preso di mira un negozio di abbigliamento in corso Torino ad Asti. Lorenzo De Girolamo aveva sfondato ripetutamente la vetrina del negozio, nel giro di poche ore e in altrettante occasioni era stato bloccato dalla polizia. Alla fine la condanna per direttissima.

Biella, birra a fiumi atterra all'aeroporto

BIELLA. Diecimila litri di birra, 20 gruppi musicali, stand e poi un megaschermo con le immagini delle band in concerto in palatenda con duemila posti al coperto. E solo qualche numero di Fabrik Birra & rock'n'roll». La impresa manifestazione che va in scena da questo venerdì all'aeroporto di Cerrione. L'intrattenimento per quattro giorni filati, è assicurato: tatuaggi, piercing, un toro meccanico e perfino un «American sexy-show». Ma soprattutto moto e musica per tutti i gusti. Le pause di decollo e di atterraggio, tornano a cambiare volto. E' infatti in calendario la terza edizione del motoraduno che attirerà nel Biellese motociclisti ed appassionati di musica da tutta Italia e dall'estero.

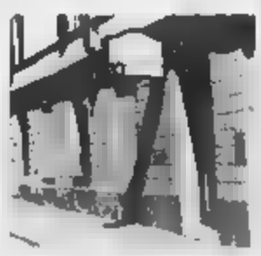
Un attore regista per lo Stabile

TORINO. Si alza il sipario, stasera alle 20.45 allo Juvarra, sullo spettacolo «Non è così che muoiono» per il cartellone dello Stabile. Il testo, liberamente tratto da «La morte di Ivan Il'ic» di Lev Tolstoj, è adattato da Mauro Avogadro e Ola Cavagna, pure registi dello spettacolo: interpreti lo stesso Avogadro e Mariano Pirrello (voce recitante Barbara Calluri, scene di Giacomo Andrico).

Il Valsusa Filmfest oggi entra nel vivo

TORINO. Si alza il sipario stasera, alle ore 21 nel cinema comunale di Condove sulla quarta edizione del Valsusa Filmfest: quasi un arrivo di un fittissimo calendario di appuntamenti collaterali che avrà il suo epilogo domenica prossima alle 17,30, a Bardonecchia, con la cerimonia di premiazione. Venti i video ammessi nel concorso a tema fisso «Il Silenzio», preceduti da cinque video inseriti nella sezione scuola.

Maxirissa al Casablanca polizia blocca a fatica



VERCELLI. Per sedare una rissa scoppiata davanti al circolo dei marocchini «Casablanca» sono dovute intervenire, l'altra notte, cinque pattuglie della Mobile, della Volante e della Polstrada, e una poliziotta è rimasta leggermente ferita. La polizia è stata chiamata dagli abitanti di via Vinzaglio, esasperati per le ripetute liti che scoppiano da quando è stato aperto il locale. Cinque denunciati: quattro extracomunitari e un'italiana. All'origine della lite, poi trasformatasi in rissa, pare che ci sia stato l'invito di due marocchini rivolto ad un paio di connazionali di «andarsene a casa». Una prima pattuglia di agenti non era riuscita a calmare gli animi e ha chiesto soccorso.

Direttore tedesco podio della

TORINO. Il direttore tedesco di origine polacca Marek Janowski è stato invitato dalla Rai per il penultimo concerto della stagione, che è in programma all'Auditorium del Lingotto domani alle 20,30 e venerdì alle 21. Il programma scelto è stato impaginato su due sinfonie catalogate con il numero 4, quella di Schubert, e quella di Bruckner.

Mancano infermieri nella provincia Granda

CUNEO. Sono poco più di tremila gli infermieri professionali in provincia: non abbastanza per soddisfare le esigenze dettate da ospedali, cliniche private e istituti di assistenza psichiatrica. «Ma il fenomeno risulta ancora contenuto, entro breve tempo il numero dei diplomati attualmente in corso di formazione, sarà del tutto insufficiente a "coprire" le esigenze del mercato».

Mezzalama in versione podistica per l'estate

AYAS. Il Trofeo Mezzalama raddoppia, diventa anche competizione di podismo per l'estate. La prima edizione estiva della più antica e celebre competizione di sci alpinismo si svolgerà il 30 luglio nella Val d'Ayas e si chiamerà «Skyrace Mezzalama». Partenza da Saint-Jacques e arrivo al rifugio intitolato a Ottorino Mezzalama. 14 chilometri con un dislivello di 1400 metri. In preparazione sarà organizzato uno stage di podismo dal 27 al 29 luglio. Così la vallata di Ayas punta a diventare la capitale del podismo di alta quota. Non soltanto per le competizioni, ma anche per test scientifici: a seguire gli atleti ci saranno gli «skyrunner» Bruno Brunod e Jean Pellissier.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9. Abitudine quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40**: Rassegna Stampa; **6.50**: Viabilità; **7.50**: Polizia Stradale; **8**. Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche; **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16.50**: Viabilità Ferrovie; **17.30**: Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci ■ per il cinema, e con ■ "Stampa**in** card", usufruirai ■ riduzioni per musei, teatri, concerti ■ di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.
L'abbonamento ■ davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti ■ più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE ■ VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi ■ ■ paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO ■■■ CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto ■ altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, ■ n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
BORGOMARO (IM)
APERTO
giovedì, venerdì, sabato sera
pasqua e pasquetta
a mezzogiorno
In un ambiente rustico
cibi raffinati

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Aprile 2000 33

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.08 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.16.55-66; FAX 0184.50.11.29

Osteria
le antiche ricette locali
a base di olio extravergine
BORGOMARO (Im)
solo su prenotazione
tel. 0335.821298 1/2

Presenze in aumento e boom per le roulettes con 700 milioni in più rispetto al '99

Per il casinò una Pasqua d'oro

In quattro giorni incassati 3 miliardi e mezzo

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un ponte d'oro. Venerdì, sabato, domenica e lunedì, il banco ha girato. Ed ha girato bene per il casinò. Ieri mattina, alla chiusura dei conti, il cassiere si fregava le mani soddisfatto: quattro giorni, tre miliardi e mezzo. È una duplice gradita sorpresa nell'uovo di Pasqua del Duemila: 910 milioni in più rispetto alle festività ... forte ripresa delle roulettes che hanno chiuso con 691 milioni in più rispetto al week end dello scorso anno.

Aumentati gli incassi e in ripresa le presenze in sala. Sia pure di misura. Senza contare la folla degli appassionati delle Slot machines, rimasti a lungo fuori in attesa che si facesse ... po' ... posto. Non vengono registrati, è impossibile conteggiarne il numero. Ma erano davvero tanti. Al punto da costringere la direzione a disporre ripetutamente ... «numero chiuso».

Pasqua ... Pasquetta hanno battuto ogni record d'incasso: 1 miliardo 25 milioni domenica; 1 miliardo 61 milioni il Lunedì dell'Angelo, con 3061 e 3552 presenze. Complessivamente 9312 in quattro giorni. Sono solo 128 in più rispetto al '99, ma si tratta comunque di un dato significativo perchè, fino ad ora, la presenza da gennaio alla vigilia di Pasqua erano sempre state inferiori.

Le «Slot» hanno fatto la parte del leone segnando un crescendo wagneriano: 323 milioni venerdì, poi 405 milioni, quindi 477 milioni e, infine, ... Pasquetta, è stato abbattuto il muro del mezzo miliardo: 593 milioni. Complessivamente un miliardo 800 milioni. Nonostante il boom la «macchinette mangiasoldi» hanno incassato qualche spicciolo in ... del '99: 7 milioni e mezzo. Ma quella ... di spiccioli, non ha vanificato gli sforzi degli altri giochi che, tranne il 30/40, ormai in «estinzione» (l'incasso complessivo è stato di 10 milioni), hanno chiuso tutti in attivo: + 691 milioni le roulettes; + 113 milioni lo Chemin de fer; + 12 milioni il Black Jack ... + 111 milioni la Fair roulette.

Per le «Slot» la punta massima, come detto, ... stata il Lunedì dell'Angelo; per le roulettes che hanno avuto ... andamento altalenante, invece, il giorno ... Pasqua: 90 milioni venerdì; 345 sabato; 369 domenica ... solo 227 ... Pasquetta.

Crescendo anche Per lo chemin ... fer, sia pure con una «forbice» ... eccessiva: 46 milioni; 80 milioni; 82 milioni e infine 105 milioni. E per gli ingressi «ufficiali»: 846; 1853; 3061 e 3552.

La punta massima assoluta d'ingressi ... stata registrata, però, il giorno di Pasqua del '99 con 3555 biglietti staccati, tre in più del record Duemila. Ma, complessivamente, è un dato trascurabile.

Quello che fa ben sperare in una ripresa è il riferimento fra l'incasso delle roulettes di quest'anno e quello del '99: da 341 milioni scarsi a 1 miliardo ... milioni.

Affluenza maggiore e guadagni in crescita ... alcun accessorio al gioco. Nel lungo ponte di Pasqua il casinò, non ha inserito in calendario ... puntamenti mondani, spettacoli o incontri di cultura. Soltanto gioco puro. Ma del resto ... quello che volevano le migliaia di ospiti calati in mas... a Sanremo.

Davanti al casinò, nella notte, una folla di giocatori attende di poter entrare nella sala delle Slot machines (FOTO GATTI)

Furti alla Galeazza

Topi d'auto scatenati a Oneglia

IMPERIA. Topi d'auto in agguato alla Galeazza, la spiaggia preferita dagli onegliesi. Ieri mattina alcuni malintenzionati hanno rotto il finestrino di un'auto parcheggiata ai lati della passeggiata e hanno fatto ... bassa di quello che c'era nell'abitacolo. I titolari, che si erano allontanati per ...dersi un po' di sole sulla spiaggia, avevano incautamente lasciato nella vettura la borsa e altri oggetti personali.

Al ritorno non hanno trovato più nulla e hanno potuto solo constatare il danno del finestrino rotto. Nessuna traccia dei ladri. Hanno dovuto interrompere la vacanza per andare in questura a sporgere denuncia. Sempre nella zona in questi giorni era stata rubata un'auto, ritrovata poco più tardi ad Albenga. Le forze dell'ordine consigliano di non lasciare roba sulla macchina quando si va in spiaggia e, quando c'è, di inserire il bloccasterzo o l'antifurto. [b. v.]

Trentenne di Cosio

La refurtiva nell'abitacolo E' denunciato

COSIO D'ARROSCIA. La hanno bloccati ad Albenga a bordo di un'auto rubata la notte scorsa a Imperia: e dentro c'era refurtiva per una ventina di milioni (televisori, gioielli, orologi).

S. F., un trentaduenne di Cosio d'Arroscia, e il presunto complice C. M., 30 anni, di Albisola, sono stati denunciati per furto e ricettazione dai carabinieri. La coppia è stata fermata da una pattuglia per controlli ad Albenga. Abbandonata la macchina, i due si sono dati alla fuga a piedi. Il savonese è stato bloccato subito: tra l'altro deve scontare due mesi e ... giorni di reclusione per una condanna passata in giudicato. Il compagno è stato identificato poco dopo. Sulla macchina c'era una sorta di tesoro di Ali Baba. Forse la refurtiva stipata nell'abitacolo e nel bagagliaio proviene da una serie di furti consumati proprio nell'Imperiese. I carabinieri sono al lavoro per scoprirne la provenienza. È stata chiesta la collaborazione del Nucleo Radiomobile di Imperia. [m. v.]

Ieri il controesodo: un'altra giornata drammatica per le strade del Ponente. Sull'Autofiori una colonna di quaranta chilometri

Il rientro ha paralizzato la Liguria

Un sondaggio: a Vado il tunnel più pericoloso d'Europa

Fabio Pozzo
SAVONA

Un'altra giornata difficile. Il rientro ha paralizzato ... Liguria

TRAFFICO Il controesodo è scattato sin dalle 10 ... mattino, in direzione Nord, ... è proseguito sino a sera inoltrata. Un fiume d'auto, ... rallentamenti e code. Sull'Autofiori, soprattutto sul confine di Stato ... nell'Imperiese, e tra Ceriale e Savona, dove la colonna d'auto alle 20,30 ha raggiunto i 40 km. L'eliminazione delle barriere dell'A6 di Savona e di Altare ha evitato problemi maggiori; sulla Genova-Savona tra Arenzano e Voltri (raccordo A26); sull'A12 tra Chiavari e Nervi (anche ... causa di un maxi-tamponamento avvenuto nella galleria S. Agostino nei pressi di Rapallo) e in prossimità del raccordo con la Genova-Milano.

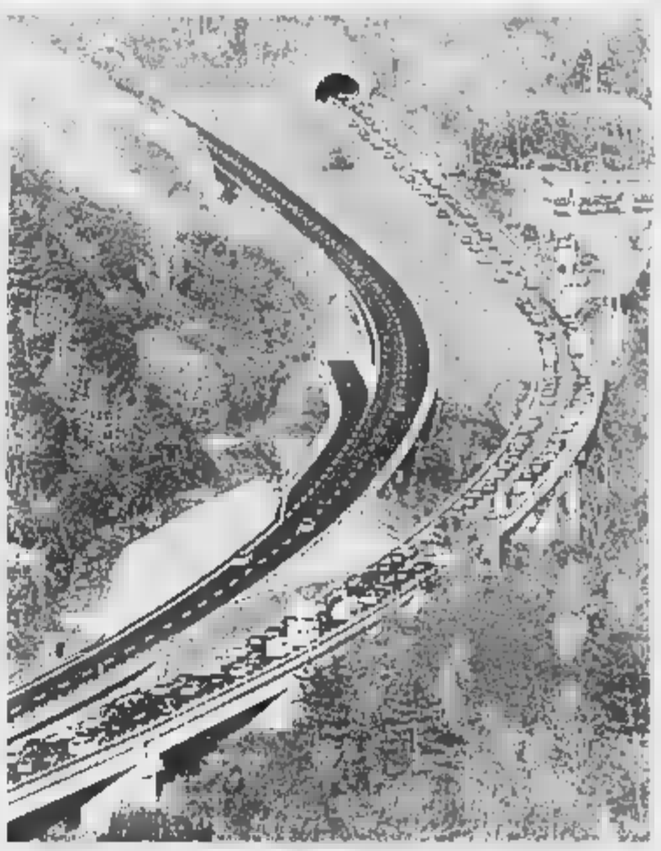
... DI PASSAGGI L'Autofiori ha registrato nella giornata di Pasquetta ... record assoluto di transiti: 165 mila. Erano stati 147 mila a Pasqua (136 mila nel '...

IL TUNNEL PIU ... condo ... sondaggio realizzato dalla Federazione Internazionale dell'Automobile e dall'Alleanza Internazionale del Turismo un terzo dei tunnel stradali d'europa è «cattivo» o «pessimo» sotto il profilo della sicurezza. Tra i tunnel peggiori figura quello delle Fornaci, sull'Autofiori, tra Vado e Spotorno, che condivide con lo spagnolo «Alfonso XIII» non lontano da Cadice, il poco invidiabile titolo di peggiore d'Europa. Proprio in questo tratto la società concessionaria aveva presentato un progetto per la terza corsia: i Comuni di Vado e Quiliano si sono opposti, perché la realizzazione comporterebbe l'abbattimento di alcuni palazzi.

PSICOSI DA ... Ieri sull'Autofiori è scattata l'«emergenza gallerie». La società concessionaria ha impiegato buona parte del personale disponibile nei pressi dei tunnel, per incoraggiare gli automobilisti ad imboccarli. In tanti, infatti, si sono fermati con largo anticipo per paura di rimanere bloccati all'interno delle gallerie. Una psicosi che ha contribuito ... formarsi delle code. Una paura infondata. L'Autofiori: «Tutti i tunnel sono dotati di impianto di areazione».

STATALI: E' CAOS. Code e rallentamenti anche sull'Aurelia e sulle statali, un po' ovunque, scelte come vie alternative all'autostrada. Nell'Imperiese traffico record sulla statale 28 del Colle di Nava (direzione Piemonte), nel Levante in Fontanabuona (traforo Ferriere-Borgagli) e in Val d'Aveto (passo centocroci-Parma).

Casello di Imperia Est: auto escono dall'Autostrada per raggiungere la Statale 28


Una veduta aerea dell'Autofiori con la lunga colonna di auto in attesa

EBC
CERAMICHE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • CAMINETTI
ARREDO BAGNO • PORTE
PROMOZIONE PRIMAVERA
SCONTI FINO AL 60%
PER PIASTRELLE PRONTE IN MAGAZZENO
EDILBOUTIQUECORRADINI
Tel. 0183 91653 - fax 0183 92738 - CIPRESSA - Via Aurelia, 6 (Piani)

Durante il «ponte» problemi ai piani alti degli edifici

Acqua: consumi-record disagi e proteste a Diano

DIANO MARINA

Un po' per colpa degli eccessivi consumi, forse perché la pressione nella rete idrica cittadina non era delle migliori o magari perché gli allacci alla condotta del Rojabis non sono stati ancora realizzati (o perché l'acquedotto rimane tutto da ristrutturare?), nel ponte di Pasqua in tutto il comprensorio dianese è tornato l'incubo della siccità. Quasi una beffa dopo che si era parlato della sconfitta della grande sete.

I primi sintomi che qualcosa non stava andando per il verso giusto si sono avuti già a vigilia di Pasqua quando ai piani alti degli edifici l'acqua scendeva con il contagocce, la pressione era al minimo. Il giorno successivo, la situazione è ulteriormente peggiorata. In molti alloggi del centro le caldaie per l'acqua calda non hanno potuto entrare in funzione e neppure le lavatrici, con rabbia delle massaie e anche di chi, tra i turisti, voleva lavarsi jeans e magliette.

Molti hanno dovuto rinunciare alla quotidiana doccia e persino le vaschette dei servizi igienici hanno stentato a riempirsi. Gli alberghi, muniti provvidenzialmente di autoclavi, se la sono cavata senza eccessivi danni ma i maggiori disagi si sono avuti negli appartamenti.

Alcune zone di San Bartolomeo al Mare, in particolare sull'altura, hanno costretto gli Amministratori comunali a interventi di «emergenza». Racconta il sindaco Rosanna Brun: «Appena abbiamo avuto segnalazione che l'acqua è certe zone era scarsa, abbiamo aperto tutte le saracinesche per evitare al massimo i problemi agli ospiti, giunti davvero molto numerosi. Ma in questo modo non si può certo andare avanti».

La situazione più grave e più preoccupante riguarda Diano per il semplice fatto che nella cittadina non ci sono grandi vasche che assicurino i rifornimenti necessari e neppure esiste una condotta di dimensione adeguate. Critico il consigliere Al Beik: «Queste situazioni non devono ripetersi in una città votata interamente al turismo. A mio avviso dovrebbero essere installate vasche di riserva in altura e si dovrebbe pensare al rifacimento totale della rete interna in parte soggetta a perdite e comunque di diametro insufficiente. Se non si interverrà, il raddoppio del Roja potrebbe non bastare».

Ieri, con il controesodo, la situazione dei rifornimenti idrici è comunque tornata gradatamente alla normalità. (m. v.)

Problemi idrici a Diano Marina nei giorni di grande affluenza turistica

Esposto in Provveditorato l'elenco di chi ha superato l'esame per le Superiori

Scuola, ecco i docenti «promossi»

I nomi dei 150 abilitati all'insegnamento

IMPERIA

Hanno [redacted] ipoteca sull'ottenimento del posto di ruolo e quindi sul consolidamento della loro carriera scolastica i docenti che, in provincia di Imperia, hanno superato l'esame di abilitazione all'insegnamento nelle loro varie discipline. Ecco l'elenco di chi, nelle seguenti materie, sarà sicuramente avvantaggiato nell'ottenere una cattedra nei prossimi anni scolastici. L'elenco è stato pubblicato in questi giorni all'Albo del Provveditorato agli Studi di Imperia.

Materie letterarie nelle scuole medie inferiori e superiori: Federico Altemani, Mara Ambrogio, Carlo Ansaldi, Rosa Bonanno, Francesca Campanella, Cristina Cavallo, Daniele De Simone, Armida Drago, Caterina Ferrara, Nadia Garibaldi, Marisa Guerra, Monica Labriola, Angela Laporio, Tiziana Lanza, Daniele Lavagna, Mariangela Molinari, Manuela Ormea, Micaela Osella, Beatrice Palmero, Sabrina Panico, Loredana Pippione, Elena Pozzi, Carmen Ramo, Silvia Rubaudo, Giorgio Sapiorgio, Angela Sarli, Rosa Stancati, Roberto Zaccaro, Elisabetta Zanchi.

Filosofia e Storia: Gianlo Barbesi, Maria Ferreri, Maurizia Giuriolo, Giovanna Pozzoli.

Filosofia, psicologia: Eliana Bignasco, Debora Guidi, Riccardo Mandelli, Barbara Noto.

Giovanni Zagarella provveditore agli Studi di Imperia In provincia Sono circa 150 i docenti che hanno superato l'esame di abilitazione per poter insegnare nelle Scuole superiori

Storia dell'arte: Katia Biamonti, Anita Garibaldi, Vincenzo Iorio, Sandro Lorenzelli, Teresa Palmero, Carlo Scaglia.

Materie letterarie e latino: Francesca Billone, Antonella Cortese, Riccardo Crespi, Fiorella Furlan, Rosalba Giunta, Antonella Laura, Gabriella Moraglia, Fulvia Natta, Daniela Pallastrelli, Stefania Romagnoli, Debora Roncari, Silvana Venturiello, Emanuela Viale, Stefania Vivaldi.

Materie letterarie, latino e greco: Mariangela Cairo, Alfredo Fraioli, Alessandra Garibaldi, Paola Gazzano, Maurizio Pallavicini, Michela Ramella, Patrizia Ramò, Raffaella Risucci, Giovanni-Battista Siffredi, Chiara Sismondini.

Francese: Feretti, Natta, Ramella, Richiardi, Vetani

Conversazione francese: Danielle Lacambra Camba

Spagnolo: Silvia Alberno, Mara Francioso, Giulietta Patrone

Inglese: Cristina Alizari, Fulvia Amoretti, Patrizia Andolfo, Maria Laura Consavi, Elisabetta D'Adda, Chiara De Grandis, Lucia Diurno, Maria Paola Durante, Maria Rosa Filia, Mannella Floccia, Gabriella Frezza, Fernanda Littardi, Giovanna Martini, Federica Massetti, Bruno Montisori, Silvia Pastore, Giuseppe Pillosio, Maria Angela Pinasco, Angela Refforzo, Walter Scavello, Melita Siri, Mariella Tecco, Carla Testi, Barbara Trudu

Tedesco: Leonardo Firmiani, Nina Schwab

Conversazione tedesca: Betina Gehrin.

Arte della fotografia: Paolo Gemelli, Sabrina Tacconi, Cinzia Vagnoni.

Navigazione: Patrizia Fiore

Laboratorio meccanico tecnologico: Gian Luca Oneglio

Tecnica del servizio ed esercitazioni pratiche di sala bar: Giuseppe Moscatiello, Gaetano Priore

Tecnica del servizio e pratica operativa: Osvaldo Gazzano, Maria Teresa Parrelli.

Costruzioni: Marco Mescola.

Laboratorio di elettrotecnica: Ivonne Vetere.

Discipline pittoriche: Ilaria Ferrero, Cristina Rovaldi.

Discipline plastiche: L.Bruzzone.

Laboratorio di informatica gestionale: C.Giordano

Discipline meccaniche e tecnologia: Alessandro Barla, A.Marchettini, Marco Mazzi.

Laboratorio di chimica e chimica industriale: Giovanni Peritore, Margherita Peritore.

Topografia generale costruzioni rurali: Salvatore Terranova.

Classe A034: Luca Gismondi

Classe A038: Maurizio Alberton

Classe A047: Laura Briatore

Classe A048: Mario Cutuli, Laura Ferrero, Maria Teresa Squillace Greco.

Classe 049: Manuela Alberti, Mirella Berlengiero, Leonardo Boselli, Paola Cimbali, Nadia de Simone, Gesualdo Di Rosa, Roberto Duc, Vanessa Dutto, Germana Gozzi, Bianca Orengo, Angela Piana, Giuliano Poggi, Maria Dina Poggi, Angelo Quaglia, Franca Zinellu.

Ma la stagione [redacted] concorsi nel campo della scuola non è ancora finita. Precisa la segretaria provinciale dello Snals, Maria Lina Rondelli: «Entro il 27 aprile, dovranno essere presentate le domande per partecipare agli esami per le nuove abilitazioni riservate. Intanto, coloro che ritengono di essere stati in qualche modo danneggiati nel concorso di abilitazione, di cui vengono pubblicati i risultati, possono presentare eventuale ricorso». (a. b.)

DELLA CITTA'

LAVORI
Aperta a Diano la nuova passeggiata a mare

In occasione del ponte Pasquale l'Amministrazione comunale di Diano Marina, anche se i lavori non sono stati ancora ultimati, ha aperto il nuovo tratto di passeggiata a mare all'altezza dei bagni Scogliera. L'opera sarà comunque completata al massimo in due settimane (b. v.)

VOLONTARIATO
E' nato a Imperia il Consultorio «Pro familia»

Per promuovere lo «star bene» con se stessi e con gli altri, per concorrere alla prevenzione del disagio, per dare informazioni sulla procreazione responsabile e per approfondire la tematica della fertilità e dell'infertilità, è nato a Imperia il Consultorio famigliare di ispirazione cristiana «Pro Familia». La sede dell'associazione è in via Privata gazzano 6, telefono 0183-297677. (a. b.)

SCUOLA
Un corso di studi per ottenere diplomi in francese

Scade il 3 aprile il termine per la presentazione delle domande di iscrizione al D.E.L.F. di 1° grado (Diplome d'Etudes de la Langue Francaise). Lo rende noto il presidente dell'Alliance Francaise della Riviera dei Fiori, Lorenzo Viale. Le istanze dovranno pervenire alla sede di via Martiri della Libertà 1, a Ventimiglia. Sono già iscritti diversi studenti da Imperia. (a. b.)

GIUBILEO
Attesi dal Papa anche i giornalisti imperiesi

I giornalisti della provincia di Imperia sono stati invitati a Roma dal 1° al 4 giugno per partecipare al «Giubileo dei giornalisti». L'iniziativa è stata proposta dalla Santa Sede per permettere a chi lavora nel settore dell'informazione «di vivere in modo più intenso la celebrazione dell'Anno Santo». Le iscrizioni si ricevono alla Curia vescovile di Albenga Imperia. Il programma del soggiorno nella Capitale prevede anche la partecipazione a una speciale udienza del Santo Padre (a. b.)

L'azienda e l'associazione imperiese Sprofondo impegnati in una gara di solidarietà

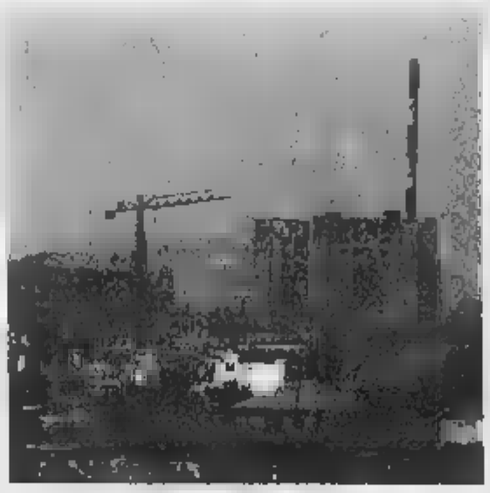
Pullman dell'Rt in dono ai kosovari

Consegnato dopo un viaggio tra campi minati e povertà

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

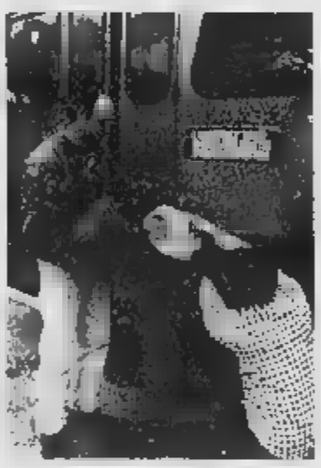
L'autobus percorre una strada sbiellata, che costeggia un campo minato. Le facce dei contadini kossovari sono simili a quei monumenti che si scorgono da lontano: grigie, solcate da rughe. Ma il pullman della Riviera trasporti che si fa largo tra una turba di ragazzini tutti inchiodati per andare a scuola (l'eleganza loro? Un paio di braghe corte e una maglietta sbrindellata) riesce a far allargare in sorrisi le bocche di tutti. Quell'autobus è il dono che l'Rt ha fatto alla comunità serba di Zvecan, paesino poco distante da Mitrovica, la Belfast dei Balcani, nel cuore del Kossovo. La cerimonia di consegna si è svolta prima di Pasqua e c'erano il sindaco del paese Oliver Ivanovic, il nostro rappresentante Don Sergio Caputo, poi Bruno Maggiolo direttore del Cavo (un gruppo di associazioni di volontari che comprende Arpa, Asi, Sprofondo, Golem, Lavoratori redenti e l'Isola di Peter Pan) e il responsabile del sodalizio imperiese Sprofondo, l'attivissimo Andrea Tulipano.



A sinistra la cittadina di Mitrovica, definita la Belfast dei Balcani; sopra i volontari col pullman della Riviera trasporti. Sopra a fianco: «Si fa rifornimento». Sotto: una scolaresca

A portare il pullman, [redacted] un viaggio durato otto giorni sullo sfondo di villaggi distrutti dalla guerra, blindati dalle truppe Kfor, in un'atmosfera surreale da fine del mondo, sono stati il volontario Luca Eriani, di Varese, e il fotografo de La Stampa Roberto Ruscello.

Il Gruppo Sprofondo si è impegnato di recente a portare aiuti alle popolazioni sofferenti, serbe e albanesi. L'ultimo sforzo è consistito nel mandare generi di prima necessità a Prilozje, un villaggio tra Mitrovica e Prishtin abitato da serbi che per paura di vendette non escono [redacted] di casa. «Con gli abitanti, cerchiamo di far ritornare gradatamente il villaggio a una vita normale», spiega Tulipano. Presto Sprofondo proporrà gemellaggi tra le scuole imperiesi e quelle kossovare.



LETTERE AI GIORNALI

Quel parcheggio che funziona ha?

I condomini del Palazzo Riviera dei Fiori, Ausonia, Miramare, Tivoli vogliono rivolgere un appello al sindaco di Sanremo, perché chiarisca la posizione del parcheggio comunale (almeno così si pensa) in fondo a via Privata Tivoli, sopra il garage sotterraneo della zona della Foce.

Quel parcheggio sino a pochi mesi fa serviva per i condomini, per i turisti e gli abitanti. Ora un gruppo di operatori ha chiuso il parcheggio pubblico, isolando i posti macchina con delle catenelle. Queste persone si dicono proprietarie di alcuni locali acquistati dal fallimento esistenti nel lato che si affaccia sul piazzale [redacted], signor Sindaco, vorremmo sapere se la loro occupazione è abusiva, come noi tutti riteniamo. In questo caso la preghiamo di disporre affinché il parcheggio ritorni libero. Vi è molto malcontento nella zona Foce, da parte dei condomini dei quattro palazzoni e dei clienti dell'albergo Tivoli, il parcheggio [redacted] cintato è sempre vuoto. Non vi è carenza di parcheggi a San Remo? Per questo chiediamo di chiarire con urgenza il problema.

I condomini dei quattro caseggiati, Sanremo

Raccolta differenziata solo belle parole

Che bello si parla tanto di raccolta differenziata e la gente sarebbe disposta pure a farla (si riuscirebbe a riciclare gran parte dei rifiuti, con un loro riutilizzo e inoltre si abbatterebbero i costi legati alla tassa sulla nettezza urbana) ma non ci sono i contenitori a sufficienza. Anzi, nella stragrande maggioranza degli angoli di Imperia mancano del tutto. A parte i classici cassonetti e qualche campana di vetro, mancano quelli per la raccolta della carta (e pensare quanta carta si butta via tutti i giorni: poveri alberi), quelli per la raccolta dell'umido, quelli per la raccolta del secco. Ci sono paesi, in altre regioni d'Italia che hanno già avviato da tempo questo tipo di servizio, predisponendo tra l'altro una ricca campagna informativa. La popolazione è stata informata sui metodi, sui vantaggi della raccolta differenziata. Come al solito però a Imperia, che fa parte di quella regione che è il Sud del Nord (sto parlando della Liguria, inutile che se me dica' siamo arretrati e basta), adotterà il sistema con il consueto ritardo abissale. Cari amministratori, parlate tanto e bene ma finora di risultati ne avete offerti ben poco. Manca la cultura del riciclaggio, manca forse la volontà di essere più propositivi. Non è sufficiente abbattere due ferriere pericolanti con un colpo di mano solo per soddisfare la sete di speculazione di qualcuno per vantarsi dei traguardi raggiunti. I bilanci si fanno più tardi ed è meglio metterci anche la questione della raccolta differenziata, che è un servizio che distingue i Paesi più civilizzati da quelli che ancora adottano mentalità latine, peggio, sudamericane. Non mi si accusi di essere troppo critico, che queste sono le cose che si sente dire in giro. Ma bisogna dirle sempre sottovoce, che non sentano quelli a cui, invece, certe cose andrebbero gridate.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, o Sanremo, via Roma 178 (indirizzo e-mail: imperia@lastampa.it)

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** 295.455 **Camporosso:** 28.131 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353 **Diano Marina:** 494.112 **Dolceacqua:** [redacted] **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377 **Pontedassio:** 279.700 **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma di Taggia:** 0184-41 444. **Ventimiglia:** [redacted] (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 escetto quelle di turno.
Imperia: Gibelli, via Belgrano 5 tel 0183293688
Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584
Sanremo: Gismondi, piazza Colombo 6 tel 0184504456

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia **Ventimiglia:** Viale, p. Costituente 2, tel. 0184351140 **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** Guglielmi, via Roma 83, 0183/495005 (Diano Marina) **Arma di Taggia:** Revelli, via Quercio 42, tel 018443068 **Bordighera-Vallecrosia:** Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 2G124G (Bordighera) **Camporosso:** Manissero, v. Vittorio Emanuele 82, tel 0184268191 **Dolceacqua:** Morachino, p.za Matteotti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** Morozzi, v. Matteotti 106/108, tel 0184-689 015. **Pieve di Teco:** Ceppi, c. Ponzoni 70, tel 0183-36 209. **Riva Ligure:** Nuvoloni, p. Biscio [redacted], tel. 0184-485.754. **Santo Stefano al Mare:** Nuvoloni, [redacted] Cavour 14, tel 0184-486 562.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361 **Bordighera:** 0184 2751 **Costarainera:** 0183-91 524. **GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva tel 167-554.400 **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Letture dialettali

Oggi alle 15.30, al Filo d'Argento, [redacted] Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è in programma la lettura delle commedie «A Prunessu» di Giacomo Ricci. Dalle 16 alle 17 per i soci è anche aperto l'ambulatorio infermieristico. (a. b.)

[redacted]

Corso di enigmistica

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, si svolgerà un corso di enigmistica affidato a Franco Dente. Alle 15.45, l'insegnante Carossale terrà una lezione di storia dell'arte. Alle 17.15, concluderà il pomeriggio un'esercitazione al computer di Ennio Remondino. (a. b.)

[redacted]RIA

Conferenza sulla Bibbia

Domani alle 20.45, nella sala della Chiesa Valdese, in via Carducci 30 a Porto Maurizio, Letizia Tomassone, teologa e pastora valdese, terrà una conferenza sul tema: «La Bibbia: fonte di liberazione o di repressione per le donne?». L'iniziativa è promossa dalla Chiesa Evangelica Valdese, sezione di Imperia. (a. b.)

[redacted] DI [redacted]

Mercato dell'usato

Domenica è in programma Pieve di Teco una mostra mercato. Nella circostanza saranno [redacted] esposizione oggetti di antiquariato e dell'usato. (a. b.)

[redacted]

Fiera di maggio

Lunedì a Bussana di Sanremo si svolgerà la tradizionale fiera di maggio. Sulle bancarelle saranno in esposizione merci varie, articoli di artigianato e prodotti alimentari. (a. b.)

CERVO

Museo etnografico

E' aperto nel castello dei Clavesana di Cervo, il Museo etnografico del Ponente Ligure. Sono esposti oggetti che testimoniano la cultura contadina e marinara della zona. L'ingresso è libero. (a. b.)

Il bilancio record del ponte pasquale non ferma le critiche di commercianti e grandi alberghi

Folla e affari, ma Sanremo non è contenta

«Adesso dobbiamo recuperare la clientela d'èlite»

Gian Piero Moretti
SANREMO

Bilancio positivo? Bilancio negativo? Sanremo, in occasione del lungo ponte di Pasqua, è stata letteralmente presa d'assalto. Migliaia di turisti, moltissimi italiani, anche qualche straniero. Dunque un «ponte d'oro»? I pareri degli operatori sono discordanti. I grandi atelier a Pasqua e Pasquetta hanno tenuto le serrande abbassate. «Turismo di massa» afferma Romeo Giacon, titolare di Annamode e presidente dell'Associazione commercianti. E aggiunge: «Ben venga, ma anche recuperare quel turismo d'èlite che una volta faceva la differenza fra Sanremo e le altre località della Riviera. Oggi ci stiamo "Riminalizzando"».

Anche Adelina Rossana, titolare della boutique dell'intimo di via Matteotti, è sintonizzata sulla stessa lunghezza d'onda: «Abbiamo lavorato di più lunedì scorso che a Pasquetta. In questo week end si è ripetuto l'assalto già vissuto durante il Festival: una gran massa di turisti. Ma il Festival ormai è come una Pro Loco, non richiama bella gente. Danarosa, la voglia di spendere. C'è stata una autentica invasione, ma pochi affari per boutiques e atelier. La clientela migliore era in coda sull'autostrada diretta in Costa Azzurra. Sono quelli gli ospiti che dobbiamo recuperare».

Soddisfatto Ronato Andrietti, di Twenty. «Molta gente, buoni affari. Italiani, stranieri. Si sono lamentati per il traffico, per la mancanza di parcheggi. C'era il caos, ma a volte la confusione fa bene. Del resto basta guardare Rimini...»

Carlo Poletti, di Saint Germain (Gucci, Fendi) non ha aperto: «Non c'era la clientela giusta». Gabriel ha tenuto aperto. L'atelier d'alta moda, punto di riferimento di arabi e americani, ha dovuto ripiegare sulla clientela italiana: «Abbiamo lavorato bene» dice Gino Moro «Sono mancati gli stranieri. Qualche tedesco, ospite del Royal, qualche francese. Pochi». Anche Moro si fa interprete delle lamentele dei suoi clienti: «Impossibile posteggiare l'auto, molti non si sono potuti fermare e se ne sono andati».

Affari d'oro per i ristoranti in piazzetta. «Ho avuto tutti i tavoli prenotati un giorno per l'altro, a pranzo e alla sera» dice Bruno Martino, del «Nicò». «Quasi tutti vecchi clienti. Non ho avuto un solo tavolo libero. Proprio come durante il Festival. Un gran ponte». Dehors affollati in piazza Bresca e piazza Sardi e sul vecchio porto, dove, nonostante il brutto tempo, bisognava fare la coda per un caffè.

Ancora Giacon: «Il ritorno al turismo di massa, riporta ossigeno in città. Ma non dobbiamo lasciarci sfuggire l'èlite. Occorre perseguire una politica che sia una via di mezzo. E, per riuscirci, è necessario affrontare scelte mirate a livello di infrastrutture e manifestazioni».

Per le discoteche è stato un autentico boom: numero «chiuso» alla Ninfa Egeria di Sanremo, completamente «tappo» tutte le sere fino all'alba; folla delle gradi occasioni al Kursaal di Bordighera dove era impossibile spostarsi dalla pista al bancone del bar. Una grande festa che ha segnato un inatteso, ma gradito, ritorno dei giovani.

Buoni affari anche per i negozi di generi alimentari: molti ospiti hanno approfittato del ponte pasquale per riaprire le seconde case dopo l'inverno. I frigoriferi vuoti hanno incentivato gli acquisti, determinando ottime ripercussioni nei negozi di gastronomia, salumeria, macelleria.

Oggi si chiude un ponte. Con bilancio, in ogni caso, buono. A giorni ne riapre un altro, con i tre giorni di festa del Primo maggio. Due prove generali in vista dell'estate. «Nella speranza - spingono gli operatori turistici - che a Palazzo comincino a guardare il traffico caotico e la mancanza di posteggi come un problema e non una inevitabile fatalità».

Grandi manifestazioni, presenze in tv, appuntamenti coi vip del cinema e dello spettacolo. Una grande visibilità per Sanremo che non guasta. Ma anche un occhio alla vivibilità per evitare di dover assistere a quell'emorragia di turisti che finirebbe per colpire tutti: chi vuole la massa e chi crede nell'èlite.

Romeo Giacon, titolare dell'atelier Annamode e presidente dell'Associazione commercianti (in alto a sin). A fianco Renato Andrietti. Sotto Gino Moro (a sinistra) e Bruno Martino del ristorante «Nicò». Qui sopra e a fianco folla di turisti a passeggio per le strade del centro in occasione del lungo ponte di Pasqua. (FOTOSERVIZIO MARCO CATTI)

Windfestival a Imperia, i conti tornano

Ospiti negli hotel e trattative: espositori soddisfatti

La Spiaggia d'Oro si è trasformata in un paradiso per i surfisti (FOTOSERVIZIO TATTI)

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' tempo di bilanci per «Windfestival», la manifestazione dedicata al windsurf che ha portato una marea di giovani ma anche diversi nostalgici sugli «anta» sulla Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio. Parlano le cifre: l'iniziativa che ha preso il via sabato e si è chiusa ieri ha visto arrivare oltre un centinaio di persone da tutta Italia, fra atleti e accompagnatori, che sono rimaste per diversi giorni negli alberghi imperiesi e, naturalmente, hanno mangiato in pizzerie e nei bar del capoluogo. Bisogna poi aggiungere le migliaia di turisti che hanno preso d'assalto gli stand allestiti nelle tensostrutture sul mare, che hanno fatto affari d'oro. Magliette, tavole, costumi da bagno, bermuda, scarpe da ginnastica, zainetti e cappellini sono andati via come il pane.

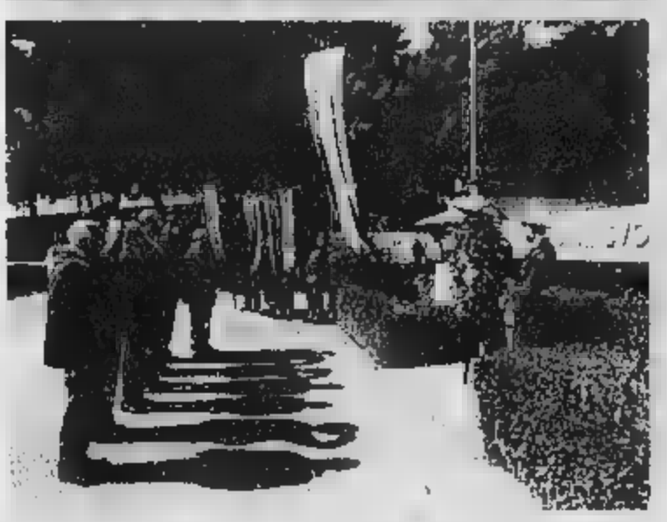
Più che soddisfatti gli organizzatori (un pool che comprende Comune, Provincia, Camera di commercio, Associazione Windsurfer di Imperia, oleificio Ispardi). Dice uno degli ideatori, il consigliere comunale Marco Scajola: «Alle gare di freestyle hanno partecipato una cinquantina di atleti, ognuno dei quali aveva almeno una persona al seguito. Qualcuno si è anche portato dietro un tecnico, che curava la preparazione delle tavole a vela».

Quello arrivato da più lontano? Sicuramente l'esperto Robert Hoffman, italo-tedesco che vive alle Hawaii, paradiso dei surfer. A Imperia è stato uno speaker d'eccezione. Ieri è ripartito per la Sardegna, alla volta di un'altra competizione. Sono poi stati della partita surfisti napoletani, toscani, romani, piemontesi, romagnoli e veneti. E otto arbitri ufficiali. Ancora Scajola: «Sul sito Internet che conteneva il regolamento della gara abbiamo segnalato tutti gli alberghi imperiesi. C'è chi si è prenotato all'ultimo momento e ha trovato posto nel Dianese». Aggiungono all'hotel Croce di Malta, che figurava anche tra gli sponsor: «Qui ne abbiamo accolti una ventina. Visto il periodo, avremmo avuto il tutto esaurito in ogni caso. E' stata comunque una manifestazione riuscita». Contentissimi gli espositori. C'erano anche negozianti locali, come Arimondi e Fanny Sport di Imperia e «Mare sport», esercizio specializzato in surf di Diano Marina. Da Diano sono arrivati specialisti locali, come Guerino De Marco del Windsurf center.

A Imperia è stato ricordato il cappellano partigiano don Antonio Martini

Il giorno della memoria in Riviera

Nel Ponente ieri manifestazioni per il 25 aprile



In alto, il corteo a Sanremo; qui sopra, la cerimonia in piazza della Vittoria a Imperia

IMPERIA

In tutta la provincia, ieri si sono moltiplicate le iniziative per celebrare il 55° anniversario della Liberazione. E' stata l'occasione per ricordare figure che non ci sono più ma che hanno lasciato una traccia nel ricordo collettivo.

E' il caso di don Angelo Antonio Martini, che fu cappellano partigiano della prima Liguria ed è scomparso gennaio (il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, lo ha nominato Grand'Ufficiale). Gli è stato riservato un tributo durante la cerimonia ufficiale di ieri mattina dopo il raduno davanti al monumento a tutti i Caduti, in piazza della Vittoria a Imperia. Erano presenti anche il presidente provinciale Fil Anntonio Siccardi e il responsabile Anpi, Fernando Bergonzo.

L'importante ricorrenza è stata ricordata anche a Sanremo, con un raduno sul solettone di piazza Colombo seguito da un corteo che ha attraversato il centro, passando per via Matteotti e via Roma, fino ai Giardini Vittorio Veneto. A Diano Marina, l'incontro in piazza Martiri è stato seguito da varie soste nei centri vicini: Diano Castello, Arentino, Borello, Borganzo, San Pietro, Cervo e San Bartolomeo. A Ventimiglia, il corteo si è formato in piazza della Libertà. Qui va registrato uno strascico polemico: la Polizia ha vietato a ragazzi del Collettivo giovanile «La Scintilla» e ad esponenti di Rifondazione di inalberare striscioni con l'effigie di Che Guevara. I giovani hanno poi preso parte alla sfilata, ma sono stati identificati dalla forze dell'ordine. Vivaci le loro proteste. [e. f.]

NIZZA PRESSI "PLACE GARIBALDI"
Bilocali da L. 100.000.000

Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, finizioni di lusso a condizioni irripetibili.

GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITO

TUTTI OSPITI AL CASINO'

Tentare la fortuna non costa nulla! Iniziate bene la vostra serata grazie a due splendide novità: dal lunedì al giovedì, infatti, l'ingresso è gratuito*! Ed é gratuito anche il nuovo, comodo parcheggio che ospita oltre 100 auto. Chi ben comincia...

CORSE DI CAVALLI AL CASINO'

IN SELLA ALLA FORTUNA

Continua il grandissimo successo per il gioco esclusivo ed entusiasmante: un ippodromo in miniatura, dove 10 purosangue galoppano verso il traguardo e si contendono la vittoria in una corsa mozzafiato che vi coinvolgerà con grandi emozioni!

CASINO' SANREMO

Per informazioni tel. 0184-5951

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it è il nostro indirizzo on line
per scoprire che ci sono
modi di più di quello che
le notizie di tutto il mondo
Vuoi la Web Tower d'approfondimento
e la rivista di Panorama ti dà la tua
edizione personalizzata di Panorama
internazionale e
Esprimere
la Tornabuoni
Web il quotidiano dipende da

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

L'impianto dell'Armea al lavoro anche ieri

Mercato aperto non-stop buoni gli affari per i fiori

Fugazzi: «Un esperimento da ripetere» Contrattazioni per oltre 400 milioni

SANREMO

Per il lungo ponte di Pasqua il mercato dei fiori ha registrato buoni affari. Dai primi dati sarebbero stati venduti fiori per 400 milioni. «Forse - ha detto Emilio Fugazzi, direttore provinciale della Coldiretti - quando si conosceranno anche i risultati delle varie cooperative e il totale delle vendite delle [illegible] si potrebbe aver superato anche il mezzo miliardo».

In valle Armea c'è soddisfazione ed un cauto ottimismo. «Per aiutare floricoltori, commercianti e tentare nuove strade per vincere la crisi che sta tormentando la floricoltura - hanno spiegato Giancarlo Cassini e Gabriele Marchese, rispettivamente presidente e membro del consiglio dell'Uc.Flor, l'organismo che gestisce il mercato di Sanremo - abbiamo deciso di tenere aperta la struttura anche nei giorni festivi, a Pasquetta e il 25 aprile. Fare un esperimento. Qualcuno era scettico, ma la merce complessivamente portata e venduta, il nu[illegible] dei compratori arrivati da fuori provincia con i loro camion ci hanno confortato». Fugazzi non ha dubbi: «L'esperimento di Pasqua deve [illegible] ripetuto. Il mercato [illegible] valle Armea deve essere fruibile sempre da tutti. Dodici mesi l'anno. Secondo me per le contrattazioni è addirittura indispensabile studiare al più presto orari più lunghi e flessibili. Bisogna cominciare a pensare anche per il nostro settore, per la nostra zona, per le nostre caratteristiche ad un maxi-mercato del fiore all'ingrosso aperto [illegible] ore [illegible] 24». Per le vacanze pasquali in vendita c'erano molti fiori. Con un'offerta alta i prezzi sono stati contenuti. Importante, però, era vendere, non sciupare intere coltivazioni. Sono andati abbastanza bene i fiori di primavera: la mazzeria, margherite, papaveri, anemoni, iris, ranuncoli e girasoli. (r. b.)

Si preparano i mazzi in un magazzino

Il caso Ospedaletti per una diversa interpretazione sull'arrotondamento

Per 2 lire bilancio sospeso dal Coreco

Il sindaco: «Un'assurdità, scriverò ad Amato»

Gianni Micaletto

OSPEDALETTI

Per due lire, il bilancio di Ospedaletti è rimasto congelato una decina [illegible] giorni. Bloccato per due maledettissime e ormai assolutamente inutili lire. Tutta colpa [illegible] arrotondamento: interpretato in [illegible] modo dall'ufficio Ragioneria del Comune, [illegible] un altro da un fiscalissimo funzionario del Coreco, il Comitato regionale di controllo sugli atti amministrativi. Che ha sospeso la pratica pretendendo chiarimenti, gli [illegible] che hanno fatto esplodere [illegible], mandando su tutte le furie il sindaco Flavio Parrini.

«Invierò [illegible] fax ad Amato - "minaccia" il capo dell'Amministrazione, alla guida di una lista civica -, consigliandogli [illegible] scegliere per [illegible] ministero del Bilancio questo rigoroso funzionario capace di mettere in subbuglio la contabilità di un Comune per appena due lire da calcolare [illegible] più o in meno».

Poi, si fa più serio e commenta amaramente: «Quest'assurdo incidente [illegible] percorso ci è costato parecchio. Intanto, la definitiva approvazione del bilancio di previsione per il 2000 è rimasta in sospeso per quasi due settimane, tra elezioni e feste, dopo che il documento finanziario era già arrivato con ritardo in Consiglio comunale, a causa dei problemi [illegible] tutti nel far quadrare i conti, per effetto di minori entrate. Poi, abbiamo dovuto pagare la trasferta a Genova del segretario generale del Comune, il dott. Nino Germanotta, che si è recato nella sede dell'organo di controllo per fornire i chiarimenti richiesti. E alla fine, abbiamo dovuto accettare l'interpretazione del Coreco, pur essendo i nostri esperti di contabilità [illegible] ti di avere operato correttamente».

E ancora: «Sono stato e sempre sarò rispettoso delle regole, capisco che a volte possono nascere problemi di "lettura" delle stesse, per la complessità del nostro sistema burocratico, ma [illegible] riesco ancora a capacitarmi di come [illegible] possano sollevare casi come questo, specie nell'era dei computer».

Approvato dal Consiglio il 7 aprile (con i soli voti della maggioranza), il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 pareggia esattamente a 12 miliardi 918 milioni 737.158 lire.

Il braccio di ferro con il Comitato regionale di controllo è nato sulla somma indicata nel cosiddetto documento certificativo che l'accompagna, lo stesso che viene poi inviato al ministero dell'Interno e alla Prefettura.

Bilancio e attestato differivano per due lire (che diventano però 2 mila per effetto dell'eliminazione delle ultime cifre richiesta dall'arrotondamento), una discrepanza considerata assolutamente ininfluente dai ragionieri del Comune. Non così dal funzionario del Coreco che ha preteso (e ottenuto) l'allineamento delle due somme.

E oggi, dovrebbe arrivare la comunicazione ufficiale del via libera al bilancio di previsione, che consentirà all'Amministrazione di uscire dal tunnel dell'esercizio provvisorio.

Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti

SPIAGGE IL RESTYLING COSTA 200 MILIONI

Duecento milioni per rifare il trucco alle spiagge in vista della nuova stagione balneare. Li ha stanziati l'Amministrazione di Ospedaletti, moltiplicando gli sforzi rispetto al passato. «Abbiamo deciso d'investire in modo più massiccio sui nostri arenili per migliorare l'immagine turistica», spiega il sindaco Flavio Parrini, che sottolinea: «E non chiederemo [illegible] una lira ai gestori degli stabilimenti balneari, a differenza di altri Comuni. [illegible] una scelta precisa, per rafforzare la collaborazione tra pubblico [illegible] privato a tutto vantaggio del settore economico trainante di Ospedaletti». I lavori sono già stati appaltati alla ditta «Tesorini» di Bordighera, che dovrebbe iniziare il ripascimento delle spiagge nei primi giorni di maggio. Per la prima volta verrà utilizzato materiale proveniente dal fiume Roya: pietre e sabbia per cancellare le ferite lasciate dalle mareggiate invernali. L'intervento interesserà l'intero litorale di Ospedaletti, da Capo Nero al terrapieno [illegible] Baia Verde. In tutto, circa un chilometro e mezzo di costa, con una decina di stabilimenti balneari alternati a tratti di arenile sprovvisti di attrezzature. (g. mi.)

DALLA CITTA'

APPALTO

Sono [illegible] le ditte in gara per armare i vigili urbani

Saranno sei le ditte che concorreranno all'appalto per l'armamento della polizia municipale. Il Comune acquisterà un centinaio di pistole Beretta 98 Fs. Spesa prevista 140 milioni. (m. c.)

TAGGIA

Nuova giunta, un dubbio per il sindaco Lorenzo Barla

Giunta quasi pronta a Taggia. Il sindaco Lorenzo Barla avrebbe un dubbio soltanto su un nominativo mentre, per tutti gli altri, sembra aver già scelto. L'investitura definitiva di tutta la giunta è comunque attesa prossima. (r. b.)

[illegible]

Tre assunzioni all'Usl stamane le selezioni

Tre addetti al computer saranno selezionati questa mattina nell'Ufficio circoscrizionale del lavoro di via Agosti 245. Saranno poi assunti dall'Usl per sei mesi. (m. c.)

[illegible]

All'Unitre oggi si parla dell'Alta Valle Argentina

Riprendono questo pomeriggio alle 15.45, nella sede dell'Unitre di corso Matuzia 113, le lezioni dell'Unitre. L'architetto Roberto Amoretti parlerà sull'Alta Valle Argentina. (m. c.)

CIPRESSA

Decollano gli ultimi lavori per i danni dell'alluvione

Partita l'ultima tranche dei lavori post-alluvione a Cipressa. Interessano i rii Aregai e Moia [illegible] dei quali saranno completate arginature e interventi per la regimazione delle acque. Opere per poco di più di 700 milioni assegnati all'impresa Bovello di Sanremo. (m. c.)

ASSOCIAZIONI

E ora la Lega del cane dà il via ai tesseramenti

Avviato il tesseramento della sezione Lega del Cane di Sanremo presieduta da Elio Rossi. Fino all'anno scorso i soci erano una cinquantina. Ora si vuole raggiungere il traguardo dei cento. (m. c.)

NAUTICA

A Portosole i preparativi per il meeting degli yacht

Fervono i preparativi a Portosole, in vista della dodicesima edizione del «Sanremo Yacht Meeting». Si tratta del maggiore appuntamento del Mediterraneo con sessanta maxi-yachts e numerosi armatori, tornitori, brokers e clienti. (m. c.)

Pompieri all'opera

Api e vespe In centro è emergenza

SANREMO Vespe al mattino, api al pomeriggio. P[illegible] ben due volte i vigili del fuoco [illegible] dovuti intervenire a San Martino a poche centinaia di metri di distanza nella stessa giornata.

La prima volta sono accorsi in via Lamarmora. Si trattava di neutralizzare numerose vespe. Un'operazione ultimata in pochi minuti.

Al pomeriggio, invece, nuovo intervento, in [illegible] Cavallotti. Questa [illegible] a creare timori era uno sciame d'api. In questo caso le operazioni sono state un po' più elaborate. Infatti si è reso necessario fare intervenire un apicultore. Questi, attraverso tecniche collaudate, è riuscito ad attirare tutti gli insetti in una apposita «gabbia» per, poi, portarli in un alveare.

Se la puntura di vespe e api non è di per se pericolosa (anche se molto fastidiosa) lo diventa per soggetti che presentano particolari forme di allergia. (m. c.)

Dai primi accertamenti della polizia la conducente della macchina sarebbe stata in preda ai fumi dell'alcol

Infermiera investe un motorino e fugge: denunciata

Alla guida del ciclomotore una ragazza che ha riportato ferite non gravi

Marco Corradi

SANREMO

Un'infermiera dell'ospedale [illegible] stata denunciata per guida in stato di ubriachezza e omissione di soccorso. Secondo la ricostruzione della polizia, la donna avrebbe investito [illegible] scooter e [illegible] sarebbe allontanata anziché fermarsi per dare l'allarme e prestare aiuto. Ulteriore aggravante l'ora tarda: le due del mattino.

L'incidente è avvenuto la scorsa notte in via Martiri della libertà, dunque quasi [illegible] pieno centro.

L'infermiera stava risalendo la strada al volante della sua auto mentre, su uno scooter, stava scendendo la ventiquattrenne Carol Palma. I due mezzi si sono scontrati e, ad [illegible] la peggio, è stata la scooterista finita pesantemente a terra mentre la vettura si è allontanata.

Per fortuna, [illegible] causa della giornata festiva, via Martiri non era in quel punto deserta. Alcuni presenti hanno dato l'allarme e, da [illegible] a poco, sono arrivate un'ambulanza del «118» e una pattuglia della Polizia. Mentre i volontari soccorrevano la giovane rimasta a terra, gli agenti [illegible] [illegible] messi sulle tracce dell'auto pirata grazie all'attenzione e all'intuizione di uno dei testimoni. Infatti, nello scontro, il radiatore dell'auto si era spaccato mentre il liquido contenuto ha cominciato a fuoriuscire.

Così, seguendo la scia lasciata sull'asfalto, la polizia è arrivata dritta dritta al garage dove era stata parcheggiata l'auto pirata e, pochi minuti dopo, all'infermiera proprietaria. Quest'ultima sarebbe stata ubriaca. E' scattata così una denuncia per guida in stato di ebbrezza e omissione di soccorso. Contemporaneamente sono iniziati gli accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Al pronto soccorso dell'ospedale, invece, le condizioni di Carol Palma sono parse meno gravi di quanto si potesse supporre. A salvarla è stato il casco che l'ha protetta nella caduta. Così la giovane se l'è cavata con una serie di lesioni non gravi al punto da poter essere dimessa.

Ora, per l'infermiera che non si è fermata dopo l'investimento, si prenannunciano guai. La donna ha continuato la sua corsa perché non si è accorta di quanto era accaduto anche a causa della mente annebbiata dall'alcol?

Un'ipotesi difficile da sostenere tenuto conto che l'investimento è avvenuto con la parte frontale dell'automobile. E che l'infermiera, pur essendo alterata da qualche bicchiere di troppo, era comunque abbastanza sobria da poter condurre l'auto fin dentro il suo garage e, dunque, in grado di accorgersi dell'incidente.

L'intervento della pattuglia del «113»

[illegible] SULL'AURELIA DUE FERITI

Un sorpasso alla colonna, un'auto che ha svoltato a sinistra e un terribile impatto. Questa, almeno, la prima ricostruzione di un incidente, per fortuna senza conseguenze troppo gravi, che l'altra sera ha avuto per protagonisti due centauri di Arma di Taggia. Il sinistro è avvenuto lungo la via Aurelia, all'altezza dell'Hotel Globo in Corso Mazzini. Gianni Pronesti e Giovanni Di Capua, a bordo di una moto di grossa cilindrata, stavano tornando a casa. Il traffico era intenso e la moto si sarebbe messa a sorpassare la colonna. Ma un'automobile ha svoltato a sinistra per raggiungere il Parco Hotel. Lo scontro è stato inevitabile. Per fortuna le auto provenienti in senso contrario procedevano a bassa velocità o erano ferme in coda. Così non ci sono state ulteriori conseguenze. Le condizioni di Gianni Pronesti sembravano preoccupanti. Con una ambulanza della Croce rossa i due sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale. Qui, al Pronesti, è stata riscontrata, oltre a varie lesioni, la frattura di una gamba. L'amico se l'è cavata con qualche escoriazione. (m. c.)

Con l'arrivo del bel tempo sono aumentate sensibilmente le allergie causate dal polline delle piante e dei giardini in fiore

La primavera fa scattare nel Ponente l'«Allarme zafferano»

Gli studi e i contributi del dottor Ariano e dell'Osservatorio di Allergologia dell'Usl1

Roberto Gasso

SANREMO

Primavera, tempo di occhi arrossati, allergie, strani raffreddori, difficoltà respiratorie. Ogni anno la storia si ripete, si amplifica. Sanremo e la Riviera non fanno eccezione. A Pasqua, da Ventimiglia a Diano, il fenomeno prende più visibilità, s'allunga soprattutto [illegible] numero delle persone che è allergica a certi tipi [illegible] polline di piante e fiori. «In Liguria - stabiliscono i vari bollettini Usl - le allergie sono [illegible] aumento. Si può ritenere che circa il 15% della popolazione ne sia in qualche modo colpita. Il 5% in particolare è affetta da epidemiologia delle pollinosi». Come dire che una persona su sei soffre di qualche allergia. Ce ne sono di tutti i tipi: gravi, meno gravi, fastidiose, da quella del latte alle muffe ambientali, dal frumento, dal pane, dalla pastasciutta ai peli di animali domestici [illegible] il gatto, da acari della polvere alla frutta, dalle scarpe da ginnastica a farmaci come pennicilina o aspirina, dalle vernici al polline di alberi e fiori ed altro ancora. Le allergie colpiscono tutti, senza tener conto dell'anagrafe: bambini, anziani, uomini e donne.

A Sanremo e nel Ponente, tra le migliaia di persone che soffrono di allergia, in questi giorni è scattato l'«Allarme zafferano». Sembra uno scherzo, [illegible] non lo è. Nelle prossime settimane i pini marittimi che ingentiliscono le nostre coste, i giardini e le colline, con le loro fioriture, con i loro piccoli frutti giallastri simili a pigne, produrranno una particolare polvere gialla, simile allo zafferano, che il vento e l'aria porteranno ovunque. Per chi è allergico a questo polline saranno inevitabili fastidi respiratori, anche morbilità con perdita [illegible] giornate di lavoro o di scuola.

Si può fare qualcosa? Per il dottor Renato Ariano, responsabile [illegible] Modulo di Allergologia ed Immunologia clinica dell'ospedale di Bordighera-Usl1, la risposta è affermativa. «E' indispensabile - dice Ariano - una terapia preventiva. Perchè sia efficace bisogna che sia tempestiva, meglio se precedesse l'inizio dell'esposizione ai pollini». Ariano da 20 anni studia il fenomeno. Con uno speciale apparecchio, sistemato sul [illegible] tto dell'ospedale, raccoglie dati sull'aria, sui pollini allergenici, sulle spore fungine, studia i fattori a rischio, prevenzione e diagnosi delle allergopatie che poi trasmette all'Università di Genova, alla Banca nazionale di aerobiologia e, gratuitamente, a chiunque ne faccia richiesta. «Siamo in grado - ha detto Ariano - di comporre un bollettino, dare periodicamente, con anticipi di una settimana, l'arrivo di pollini allergici nel territorio che va da Nizza [illegible] Alassio. Medici [illegible] pazienti interessati possono [illegible] attuare tempestive terapie preventive».

Una pineta a Sanremo, con alcuni tigli e betulle, tutti alberi che generano pollini

«Le stagioni di Triora»

Commosso ricordo di Manuela Stella

[illegible]

TRIORA Un commosso ricordo di Manuela Stella, la giovane triorese perita in un incidente stradale qualche settimana fa lungo la strada che porta a Vioxene, figura nell'edizione primaverile de «Le stagioni di Triora». Insieme alle foto della ragazza ci sono alcuni interventi dei suoi amici più cari.

La pubblicazione culturale di Valter Pastorelli e Sandro Oddo riporta alcuni momenti significativi per la vita di Triora (come [illegible] sistemazione di una pesante croce a Goina e il taglio di un cedro secolare), un intervento di Andrea Gandolfo sulla storia del paese e un secondo di Mario Natale Alberti sulle battaglie del 1794 fra francesi e austro-piemontesi che ebbero per teatro le cime trioresi.

La pagina curata dal «ricercatore d'erbe» è riservata al camedrio e alle sue proprietà terapeutiche. (m. c.)

Approvato il bilancio

Castellaro, in arrivo impianti sportivi per oltre [illegible]

CASTELLARO Partiranno entro fine anno i lavori di costruzione del centro sportivo di Castellaro. L'opera è stata inserita in bilancio per quasi due miliardi. Il documento contabile pareggia a 3 miliardi e 300 milioni. Il centro sportivo prevede un campo di calcetto, uno da tennis e due da bocce oltre a spogliatoi e servizi con attorno aree verdi attrezzate a giochi per bambini.

«Qui a Castellaro - afferma il sindaco Gianfranco Arnaldi - non è mai stato fatto nulla nel settore degli impianti sportivi. Saranno i primi se si eccettua un campetto vicino all'autostrada che è stato eliminato nel momento in cui è stata attivata la discarica dell'Aurelia-bis».

Altre opere importanti previste in bilancio il parcheggio [illegible] regione Chiesetta (230 milioni) e il recupero delle vecchie carceri dove sorgerà una biblioteca (120 milioni). (m. c.)

Ventimiglia fa i conti con le nomine in Regione, tra i papabili Barabaschi, Ventura e Ballestra

Giunta incompleta: tempo di scelte

Assessore da sostituire, vicesindaco in forse

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Entro la prossima settimana sarà definita la questione [illegible] assessori, e le poltrone vuote potrebbero essere due. Spiega il sindaco Giorgio Valfrè. «Tutto dipende dal "caso Scullino". Se in Regione si libererà un posto per lui, si renderà vacante anche quello di vicesindaco a Ventimiglia. In questi giorni siederemo tutti attorno ad un tavolo a discutere». Il valzer dipende da quel che succederà a Genova: se in Giunta entrerà un imperiese, dovrà dimettersi dal Consiglio regionale, lasciando il suo posto al primo dei non eletti. Cioè, proprio Gaetano Scullino.

Una sedia, però, è già libera da più di un mese. E' quella dell'ex assessore al Commercio, Turismo e Manifestazioni, Giorgio Guglielmi, «dicenziato» dal sindaco perchè non gradito al resto dell'Amministrazione.

Tornando a Scullino, il sindaco è fiducioso nel suo imminente approdo in Regione: «E' il primo dei non eletti. Molto probabilmente, dei due consiglieri di Forza Italia eletti in provincia, Gilardino e Amoretti, dovrebbe essere nominato assessore. La carica non è incompatibile con quella di consigliere, ma gli accordi erano di lasciare il posto di consigliere al primo dei non eletti».

E Scullino che dice? «Mentre Imperia e Sanremo hanno un rappresentante in Regione, tutto il comprensorio intemelio rischia di non avere nessuno, e il sottoscritto verrà accantonato. Sembra infatti che anche Massimiliano Iacobucci di An sia in forse. Se andrò in Regione lascerò il posto di assessore e vicesindaco, anche se potrei tenermele, ma per fare bene a Genova bisogna rinunciare a qualcosa a Ventimiglia. è la regola che mi sono imposta», risponde.

E intanto il «toto assessori» per il Comune di Ventimiglia è in pieno svolgimento. I più «papabili», per il gruppo di Forza Italia, sono Paolo Barabaschi e Daniele Ventura, mentre Giovanni Ballestra e il [illegible] che circola con maggiore insistenza nel caso una «poltrona» fosse riservata ad Alleanza nazionale.

Da tempo, infatti, An reclama un posto in più in giunta: è uno dei motivi per cui ha contrastato Guglielmi, che poi si è trovato costretto a lasciare. Ma il sindaco dovrà anche fare i conti con il Ccd, che, a sua volta, rivendica un assessore. Nel suo piccolo, Valfrè ricorda Amato, alle prese con la composizione del nuovo governo.

Si apre quindi uno scenario nella nuova giunta. Il sindaco ha aspettato l'esito delle elezioni regionali, che hanno dato più forza al suo gruppo, per affrontare la spinosa questione del nuovo panorama amministrativo cittadino. Per quanto riguarda Forza Italia, da tempo si fa il nome del consigliere Paolo Barabaschi, che in passato era stato vicesindaco e dunque ha esperienza.

Valzer di nomine in giunta, ecco i papabili: a sinistra Paolo Barabaschi, Daniele Ventura, infine Giovanni Ballestra

Parco giochi

Varati interventi per 100 milioni

VENTIMIGLIA. In arrivo un parco giochi più sicuro. Sono state anche le richieste delle mamme a convincere l'Amministrazione a sistemare la zona giochi dei giardini pubblici che si affacciano sul lungomare, in via Milite Ignoto.

Entro pochi mesi, infatti, l'area diventerà ancora più a «misura di bambino»: al posto della sabbia mista a ghiaino, che sporca, ma soprattutto fa male in caso di cadute, arriverà un tappeto antitrauma, più igienico e sicuro. Ma non soltanto: «Vogliamo ristrutturare tutto il parco giochi, sostituendo quelli rotti o malfunzionanti e mettendone altri nuovi». Questo intervento ha un costo preventivo di circa cento milioni. Nei prossimi quindici giorni è previsto l'affidamento dell'appalto, per far poi partire i lavori nelle settimane [illegible]ti. L'Amministrazione prevede che il parco sarà rimesso a nuovo entro la fine della prossima estate. **[d. bo.]**

FLASH

Automobili prese di mira dai teppisti in via [illegible]

Raid teppistico, l'altra notte, nella [illegible] tra via Pasteur e via degli Ulivi, a Bordighera. Ignoti h[illegible] divelto il portiere di circa sei automobili, probabilmente [illegible] «piedi di porco», provocando più danni che altro: le auto [illegible] saccheggiate, ma [illegible] sparito soltanto [illegible]e e altri oggetti di non elevato valore. Le macchine erano parcheggiate sotto alle palaz[illegible]; si cercano i responsabili.

Un [illegible] l'ottava edizione di «Jazz e Blues»

Soddisfazione da parte dell'Amministrazione e dell'associazione Musicateatro per l'ottava edizione di «Bordighera Jazz e Blues», che si è conclusa l'altra [illegible] con il concerto di Trilok Gurtu. «Anche quest'anno con le dirette di Radio due la rassegna ha varcato i confini della Riviera per coinvolgere tutta la [illegible] - commenta Enzo Bruno, presidente di Musicateatro - e chi [illegible] ha potuto seguire dal vivo e via radio i concerti lo [illegible] potuto fare sul sito Internet». Grande affluenza anche nella Sala Rossa, per la mostra di foto di Roberto Coggiola e Umberto Germinale.

BORDIGHERA

Lo scrittore Seborga sarà ricordato alla Fiera del libro

Dopo il successo della mostra [illegible] stata allestita nella Biblioteca civica internazionale di Bordighera, si torna a parlare di Guido Heiss Seborga. Lo scrittore e giornalista che scelse la cittadina delle palme come sua residenza ideale sarà infatti ricordato a Torino, nell'ambito degli Spazi incontri della Regione Piemonte alla Fiera del Libro. Il convegno [illegible] Seborga si terrà sabato 13 maggio.

Le fotografie dei Matia Bazar a Sant'Ampelio

Un gruppo di operatori turistici di Bordighera vogliono ringraziare i Matia Bazar, e in particolare il leader Giancarlo Golzi, per il servizio apparso sul numero di «Sorrisi e Canzoni» di due settimane fa. L'intervista al gruppo è [illegible] infatti realizzata a Bordighera, sugli scogli di Sant'Ampelio, e il servizio valorizza e promuove la cittadina descrivendola nei suoi aspetti storici e artistici. Golzi abita a Bordighera con la sua famiglia.

VALLECROSIA

Surfista in difficoltà salvato dagli agenti costieri

Salvato dagli agenti della Guardia costiera un surfista in difficoltà. E' accaduto l'altro pomeriggio al largo di vallecrosia. Protagonista un vacanziere piemontese di 30 anni che si era avventurato a circa un chilometro dalla [illegible] ma non riusciva più a tornare indietro con il proprio windsurf, vuoi per la ma[illegible] di vento vuoi, forse, per la mancanza di esperienza. Alcuni amici hanno dato l'allarme. A trarlo d'impaccio è intervenuta [illegible] motovedetta della Capitaneria di porto. Il turista era spossato ma senza ferite. **[L. bo.]**

Oggi incontro tra Valfrè e una troupe di «La Domenica del villaggio»

Ventimiglia in onda su Rete4

La diretta il 21 maggio con Mengacci

VENTIMIGLIA

Dopo Finale Ligure e Cervo, un'altra località ponentina farà da sfondo alla trasmissione di Retequattro «La domenica del villaggio», condotta dal popolare Davide Mengacci e da Mara Carfagna, che ha sostituito la pur brava Rosita Celentano. Già questa mattina uno staff della produzione e della regia sarà in città a discutere dei dettagli col sindaco Giorgio Valfrè: dove girare, quali angoli caratteristici riprendere, in quale casa andare per assaggiare (Davide Mengacci non manca mai di farlo) le specialità locali, compresi i vini tipici. Si tratta di un'occasione importante per far conoscere ancora di più Ventimiglia, così come avevano fatto i sindaci Pierpaolo Cervone e Vittorio Desiglioli rispettivamente per Finale e Cervo. «Ne approfitteremo per rilanciare l'immagine della Battaglia dei fiori (la data fissata è quella del 18 giugno, ndr)», spiega il sindaco Valfrè. La trasmissione andrà in onda il 21 maggio, completamente in diretta; un modo per stabilire un contatto più ravvicinato col pubblico televisivo. Quanti veramente conoscono i «tesori» di Ventimiglia, città che spesso è balzata ingiustamente agli onori della cronaca solo per i problemi?

La domenica del villaggio va in onda ogni domenica a partire dalle 9,30 su retequattro. A quell'ora Mengacci e Mara, e partecipante al concorso di Miss Italia, si collegano per un primo assaggio nel quale danno alcune anticipazioni su quello che sarà il cuore della puntata: il secondo più polposo collegamento viene stabilito infatti alle 10,45 e, a parte la pausa per il telegiornale di Fede, dura fino alle 12,30, prima di cedere parola e immagini alla rubrica di attualità Melaverde.

Il programma abbina la fortunata formula dell'intrattenimento allo spettacolo itinerante, al ritocalco. Nelle intenzioni degli ideatori della trasmissione, che funziona bene (sono ormai alcuni anni che va in onda) e raccoglie parecchia pubblicità, è quella di divertire e nello stesso tempo far conoscere gli angoli più belli e magari sconosciuti d'Italia. E poi è una carrellata di personaggi che rappresentano il nostro Paese, dal primo cittadino appunto al maresciallo dei carabinieri, dal prete all'artigiano e al contadino. **(d. bo.)**

Il conduttore Davide Mengacci

Si apre domani al Palais de L'Europe «Cap Senior», salone dedicato alla terza età

A Mentone un festival per gli anziani

Stand, conferenze, svaghi e l'omaggio al Marocco

Gianni Micaletto

MENTONE

Un terzo della popolazione della regione Paca (Provenza-Alpi-Costa Azzurra) ha i capelli grigi. Già «over 60» sono infatti 272 mila, e nei prossimi dieci anni il loro numero aumenterà in modo esponenziale, grazie all'innalzamento dell'età media della vita. Si spiega così la scelta di Mentone, che, per la seconda volta, propone una manifestazione tutta dedicata agli anziani, gli abitanti di un mondo ancora in parte da esplorare.

Al Palais de L'Europe, nel cuore della città di confine, si apre domani «Cap Senior», una sorta di festival della terza [illegible] organizzato dal gruppo «Promocom». Quattro giorni di «full immersion» nel pianeta anziani, fra intrattenimenti e analisi della situazione, con proiezioni sul futuro.

Grazie al clima, e al pari della Riviera dei Fiori, la Costa Azzurra è diventata il rifugio prediletto della popolazione che imbocca il viale del tramonto. Sono sempre di più, infatti, gli anziani che decidono di «svernare» al sole delle due Riviere o cambiano addirittura residenza, il più delle volte sulla scia di periodi di convalescenza trascorsi lontano dalla nebbia e dalle rigide temperature.

«Cap Seni[illegible] nasce per rispondere alle molteplici esigenze di questa popolazione in espansione: servizi adeguati, agevolazioni, e soprattutto occa[illegible]ni per spendere il molto tempo libero, per continuare a coltivare interessi anche a dispetto della carta d'identità.

Da domani a domenica [illegible] in programma gare di petanque, lezioni per imparare a ballare, esibizioni legate a dan[illegible] folkloristiche, intrattenimenti vari, conferenze-dibattito su sanità, fiscalità, diritti di successione.

Di quest'anno c'è la novità dell'omaggio a [illegible] dei paesi che si affaccia sul Mediterraneo: la scelta è caduta sul Marocco. Tutti i giorni, i visitatori potranno degustare piatti tipici marocchini, prendere visione dei prodotti artigianali, scoprire le bellezze di questo angolo d'Africa.

«Cap Senior» ha anche uno spazio espositivo, con numerosi stand dove gli anziani possono trovare attrezzature, servizi, informazioni e prodotti adatti alle loro esigenze. La fiera nella fiera spazia dalla sanità alle assicurazioni, dalle offerte finanziarie all'impiego del tempo libero.

Lo scorso anno, al primo approccio, il «Festival des seniors» ha registrato oltre 12 mila visitatori. L'ingresso è gratuito. Apertura no-stop dalle 10 alle 18.

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

IMPERIA - Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273373
SANREMO - Via Roma, 176 (Palazzo Guidi) - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.501129

Il lungo ponte pasquale ha riproposto il problema soprattutto a Finale Ligure

Troppi turisti prigionieri delle auto

La Riviera soffre della mancanza di parcheggi

Romano Strizioli

FINALE L.

L'invasione record di turisti durante il lungo ponte pasquale ha riproposto con forza inusitata il problema dei parcheggi e della circolazione all'interno delle cittadine della Riviera. A Pasqua e a Pasquetta migliaia di automobilisti sono rimasti prigionieri delle proprie autovetture ed hanno dovuto abbandonare l'idea di far visita ai centri urbani, costretti quindi a proseguire per riuscire a fermarsi altrove il proprio mezzo. Un fenomeno che già si era delineato l'estate scorsa ma che in questi giorni è divenuto caratteristica negativa costante.

Queste osservazioni sono valide per quasi tutte le località costiere, da Varazze a Celle, da Albissola Marina a Spotorno, da Pietra Ligure a Loano, Alassio, Laigueglia. Ma Finale Ligure occupa, fra le «malate» di traffico eccessivo, un posto particolare, dovuto in parte alla sua orografia ed in parte alla mancanza di soluzioni apprestate negli ultimi venti anni (poche e inadeguate).

Il circuito che dalla stazione ferroviaria porta al lungomare sino all'inizio di Finalpia è ormai ben conosciuto da chi cerca di fare inutilmente due passi nel centro di Finalmarina. Si tratta di una perdita per il commercio locale, ora che anche durante i giorni festivi i negozi sono aperti.

L'assessore Coletti

Che la situazione del traffico a Finale sia di soluzione prioritaria lo ammettono sia la maggioranza che la [illegible]. Quest'ultima è stata critica più di una volta. Il capogruppo di Forza Italia, Flaminio Richeri, ha infatti dichiarato: «I pochi interventi predisposti dalla giunta hanno apportato solo disagi e problemi. Anche i sensi unici di via Molinetti e via delle Mimose, entrambi in direzione mare, creano problemi di accesso a mezzi pesanti e ai pullman, questi ultimi funzionali all'arrivo di comitive di turisti presso gli alberghi sulla riva destra dello Sciusa».

Sul fronte dei rimedi, quali proposte? Ricorda Mario Coletti, [illegible] alla circolazione stradale: «La soluzione potrà venire dal piano urbano del traffico. In generale siamo dell'opinione che, come per tutta la Riviera, è necessario by-passare l'Aurelia, trasformando l'Autofiori in strada di scorrimento veloce invitando gli enti preposti a costruire un nuovo tracciato autostradale per il traffico pesante». Aggiunge l'assessore all'Urbanistica Antonio Isnardi: «Puntiamo concretamente su 240 posti auto in un autosilo in prossimità della caserma della Guardia di finanza e a 250 posti in piazza Donatori di sangue». Importante nel piano urbano del traffico il collegamento diretto fra Finalborgo e Finalpia. In quest'ultimo borgo contiamo di realizzare almeno 200 nuovi posti».

Per Richeri si dovrebbero individuare anche aree di modeste dimensioni (come in Costa Azzurra). Dice il capogruppo dell'opposizione: «L'idea per ora solo ventilata di un parcheggio sotterraneo sotto la passeggiata a mare, nella zona attualmente adibita al mercato, ci pare, ad un primo esame, una soluzione interessante».

Vele europee

Alassio, le regate classe «Tornado»

ALASSIO. La vela a livello internazionale prolungherà il lungo ponte tra Pasqua ed il 1° maggio nella «Baia del sole» con l'arrivo di velisti e appassionati da tutto il mondo. Si svolgerà infatti dal 5 al 12 maggio il Campionato europeo della classe olimpica «Tornado», organizzato dal Circolo nautico al mare in collaborazione con la Federazione italiana vela e con il patrocinio di Comune di Alassio, Provincia di Savona Regione Liguria e Apt «Riviera delle palme». I velocissimi catamarani Tornado metri di lunghezza e di larghezza una superficie velica di 22 metri quadrati), che renderanno altamente spettacolare la loro presenza nel golfo alassino, sono classe olimpica e parteciperanno, dal 13 settembre al 2 ottobre 2000 alle olimpiadi di Sidney in Australia. Ad Alassio saranno in gara circa 80 equipaggi in arrivo da molte nazioni europee, ma anche da Russia, Usa, Canada, Argentina, Brasile, Australia, Nuova Zelanda e Sudafrica. [m. br.]

A Laigueglia

Il nome Gandolfo al campo sportivo

LAIGUEGLIA. Da domenica il campo sportivo avrà finalmente un nome. Verrà intitolato ufficialmente a Massimiliano Gandolfo, il calciatore morto a 22 anni la sera del 7 dicembre 1997 in seguito ad un incidente stradale avvenuto sul rettilineo tra Alassio e Laigueglia. In onore del giovane è stata realizzata una targa posta all'ingresso delle tribune del campo di via San Bernardo che verrà benedetta dal parroco alla presenza della famiglia di Massimiliano e di rappresentanti del Comune. Per domenica, ultima giornata del campionato di calcio, è stato organizzato un triangolare tra i «pulcini» di Laigueglia, Alassio e Andora. «Il campo era ancora senza nome e sulla scelta non ci sono stati dubbi vista la "sportività" in tutti i sensi sempre dimostrata da Massimiliano Gandolfo», ha spiegato Paola Delucchi, ideatrice, assieme a Ezio Sardo, dell'iniziativa, già approvata con delibera del Consiglio comunale del 23 dicembre 1999. [m. br.]

Albenga: indetta l'assemblea soci

La Banca locale ora si espande

ALBENGA

La Banca di Credito Cooperativo del Savonese ha indetto l'assemblea annuale generale per venerdì 19 maggio, alle ore 21, nel Salone dei Fiori a Villanova d'Albenga. E' la seconda assemblea che la banca locale tinata cioè grazie alla sottoscrizione fra gli operatori economici del comprensorio) affronta dopo la sua entrata in funzione, avvenuta il 15 marzo dell'anno scorso. Si è trattato di una fase di avvio che ha visto giungere i soci alla quota di mille.

Spiega il presidente della BCC, Mario Saccopne: «E' un momento importante per la nostra banca. Stiamo iniziando a fornire risposte precise al progetto iniziale. Noi applichiamo le condizioni proprie del mondo del credito cooperativo. Condizioni che sono costanti nel tempo e non solo per attirare nuova clientela. Per il [illegible], quando avremo ottemperato ai budget imposti dalla Banca d'Italia, attueremo dei progetti di espansione. Stiamo attuando il principio di favorire il socio oltre a svolgere la funzione di calmieratore del mercato che in alcuni momenti ha quasi una natura "selvaggia", soprattutto quando il cliente va in indebitamento». La BCC sta sostenendo l'Associazione Pro Ospedale che ha l'obiettivo di dotare la Chirurgia di apparecchiature utili per gli interventi di laparascopia.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Allarme per la stabilità della torre comunale

E' precaria la stabilità della torre comunale dopo la caduta di diversi mattoni da uno dei muri portanti. Il Comune ha dato incarico all'ingegnere Valentino Castellini di eseguire una verifica statica sulla torre risalente al XIII secolo. [r. sr.]

CERIALE

Semafori di nuovo tipo lungo la via Aurelia

Nuovi impianti semaforici conformi alle norme comunitarie sono installate nel centro della cittadina lungo l'Aurelia. L'esecuzione dei lavori si concluderà entro la settimana. [r.sr.]

[illegible]

Sul torrente Lerrone previsto un nuovo ponte

Un nuovo ponte sarà costruito sul torrente Lerrone nei pressi del borgo di Villanova d'Albenga. Il vecchio passaggio sarà demolito per far posto a un manufatto più ampio e moderno. L'opera comporterà una spesa di due miliardi e la Provincia interverrà finanziando i due terzi dell'importo.

[r. sr.]

I militari erano intervenuti per sedare una violenta lite in famiglia

Insulta e picchia un carabiniere arrestato un giovane di Andora

ANDORA

Hanno tentato di calmarlo mentre urlava contro i familiari. Il giovane però, insensibile ai ripetuti inviti alla calma, si è all'improvviso avventato contro i militari della stazione dei carabinieri, che stavano cercando di rabbonirlo, mandandone uno al pronto soccorso di Albenga. E' stato quindi arrestato. Il concitato episodio è [illegible] l'altra [illegible] in una strada del centro di Andora.

Pietro Di Benedetto, 27 anni, è il protagonista della movimentata vicenda vissuta dai propri congiunti e dai carabinieri di Andora. Questi ultimi, intorno alle 20 di domenica, hanno ricevuto una richiesta di intervento per placare l'ira di una persona che, in via Piangrande, stava dando in escandescenza ed [illegible] iva contro i familiari.

I carabinieri hanno cercato di calmare il giovane. La loro opera di convincimento però sembra non abbia avuto effetto. Anzi ha solo provocato un inasprimento dei toni e dell'atteggiamento del ventisettenne che prima ha cominciato ad inveire e poi si è scagliato contro i carabinieri, prima che loro potessero rendersene conto.

Uno dei militari, che ha ricevuto una testata, è stato costretto a ricorrere alle cure del Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. La sua prognosi è di una ventina di giorni per la frattura del setto nasale. Pietro Di Benedetto, arrestato per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, è ora richiuso nella casa circondariale di Savona.

Il processo dovrebbe essere svolto già stamane, sempre a Savona. [m. br.]

VISTO PER VOI

5 FERITI AD ALBENGA

In uno scontro frontale avvenuto a mezzanotte sull'Aurelia, di poco a levante della galleria di San Martino, sono rimaste ferite cinque persone, una delle qualiricoverata con prognosi riservata. L'incidente è avvenuto fra un Fiorino, che procedeva verso Ceriale, ed una Ford Fiesta. Il furgone, con tre persone a bordo, ha sbandato forse per un sorpasso e invaso la corsia opposta. Sono intervenute cinque ambulanze, due carri attrezzi, i vigili del fuoco. L'incidente è stato rilevato dalla Polizia stradale albenganese. Sono risultati feriti: U.L., 29 anni, residente ad Albenga in via Ciambellino (prognosi riservata a scopo precauzionale), P.M., 7 anni, residente ad Albenga in via Nino Bixio (20 giorni). Gli occupanti della Ford erano B.G., 21 anni, Albenga, regione Burrone (20 giorni), A.S., 19 anni, Albenga, via Pagliari (10 giorni) e C.A., 24 anni, Albenga, via Kennedy (20 giorni). [r. sr.]

Magliolo: era già stato assolto da reati ambientali

Il giudice confonde i fascicoli sindaco di nuovo a processo

SAVONA

Un «errore scusabilissimo», l'ha definito la Cassazione, dovuto ai tanti processi in tema d'ambiente a quali deve far fronte il tribunale di Albenga, alle tante deposizioni di testi che si accavallano da un'udienza all'altra. Per tale ragione è stato annullato il processo a carico del sindaco di Magliolo Vincenzo Lanfranco e di Mario La Porta, il gestore della nuova discarica.

Cosa è successo? I due imputati erano stati rinviati a giudizio dal pm Domenico Pellegrini per reati ambientali (scarico abusivo e superamento delle tabelle). L'accusa ipotizzava una presenza di porcolato dalla vecchia discarica di Magliolo (le analisi [illegible] comunque escluso che si trasportassero liquidi tossici). Gli stessi imputati si erano opposti al decreto, e era andati a processo. Lanfranco e La Porta erano stati assolti dal giudice. Il pm ha però impugnato la sentenza assolutoria: il giudice vi avrebbe infatti riportato per errore dichiarazioni di un teste relative ad un altro processo.

Il sostituto procuratore del tribunale di Savona Domenico Pellegrini ha impugnato la sentenza con la quale è stato assolto il sindaco di Magliolo

Un «errore scusabilissimo», hanno scritto i giudici di Cassazione, ma comunque tale da viziare la sentenza, che è stata quindi annullata.

A questo punto verrà rifatto il processo. [f. p.]

Investito a Spotorno

Il padre [illegible] «Era sulle strisce è stato travolto»

SPOTORNO. E' sempre ricoverato in Pediatria a Savona, a scopo precauzionale, il bimbo di 4 anni investito l'altra mattina da un'auto davanti al municipio di Spotorno.

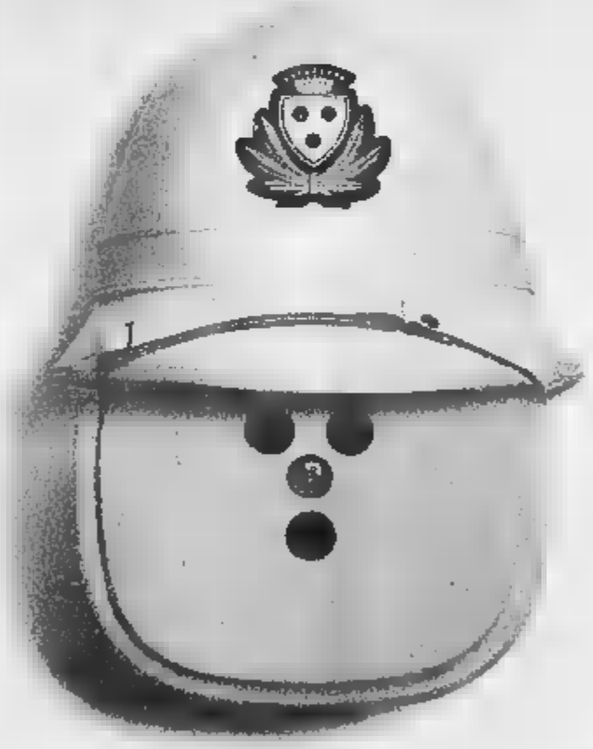
Il piccolo, in vacanza con i genitori (la famiglia è di Verzuolo, provincia di Cuneo), nell'incidente ha riportato un trauma facciale. Ieri il padre ha telefonato alla «Stampa», per [illegible] la dinamica dell'episodio: «Mia moglie stava attraversando sulle strisce pedonali assieme a nostro figlio. C'era un pullman [illegible], l'auto ha accelerato e ha superato quest'ultimo mezzo. Mia moglie l'ha vista, ha tirato indietro il bambino. L'auto ha frenato, ma non è stato sufficiente: mio figlio è stato investito e fatto ruzzolare per almeno due metri».

Il conducente dell'auto avrebbe dichiarato invece di aver [illegible] il bimbo scappare dalla madre e attraversare all'improvviso.

[f. p.]

ALT!

Nel Nord-Ovest, il limite è 120



Il risparmio [illegible]

La maggior parte delle chiamate telefoniche è diretta verso destinazioni nel raggio di 200 km.
NOICOM ha individuato un'unica macroregione che abbatte le distanze telefoniche.
Alle chiamate interurbane diurne all'interno, di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta vengono attribuite tariffe ineguagliabili.
Inoltre, NOICOM ha stipulato accordi specifici con le compagnie della Lombardia, della Francia e della Svizzera per garantire tariffe estremamente competitive sul traffico verso queste destinazioni.

Prezzi verso rete fissa (lit/min, IVA escl.)	8-19	19-22	22-8
Urbana e distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	50	50	50
Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)	120	60	50
Lombardia	140	70	50
Nazionale	150	75	50
Francia e Svizzera	220	220	220

Nessun [illegible], nessuno scatto alla risposta, fatturazione al secondo, minimo 30 secondi

NOI

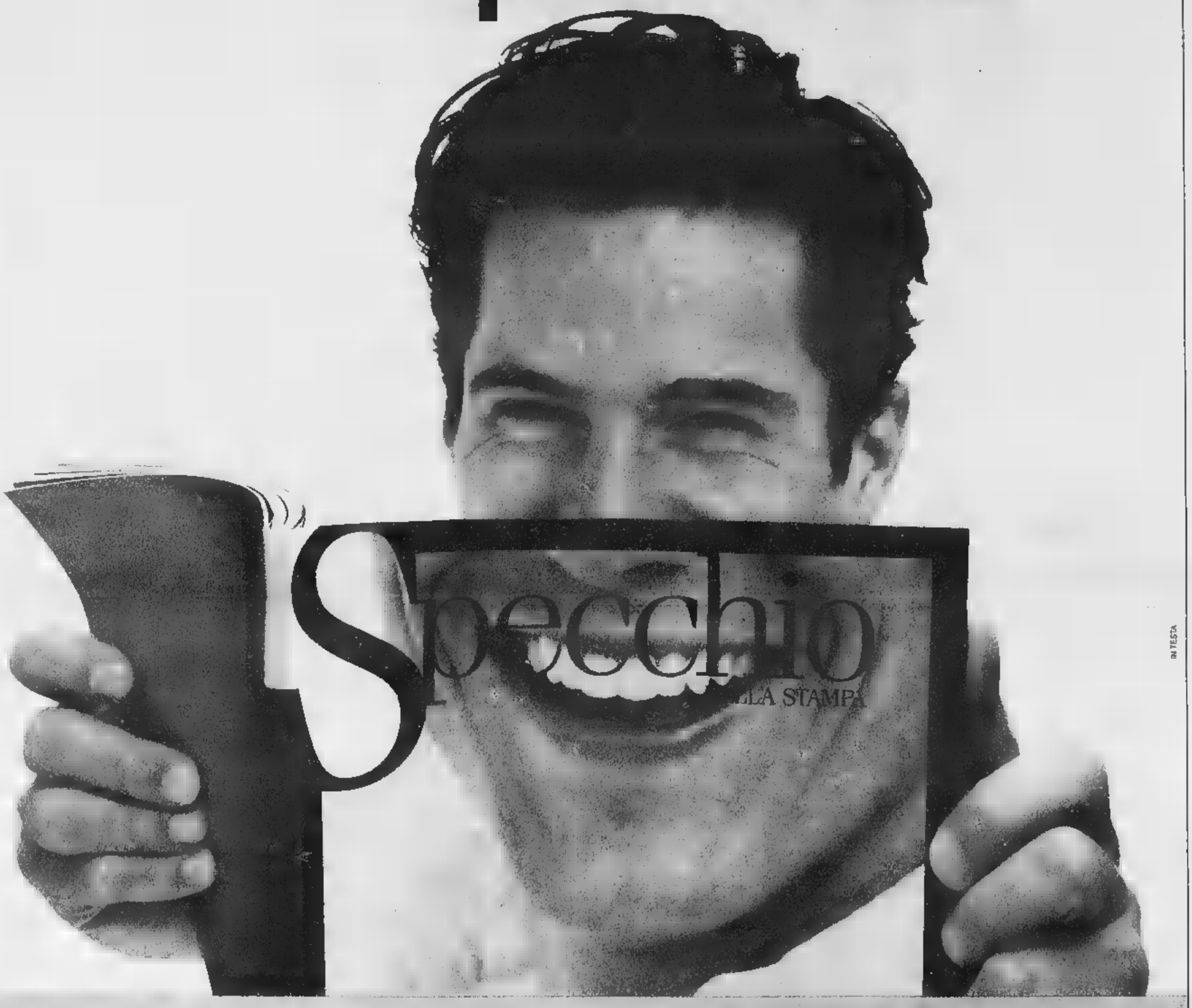
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!

[illegible] VERDE [illegible]

I CD-ROM NELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

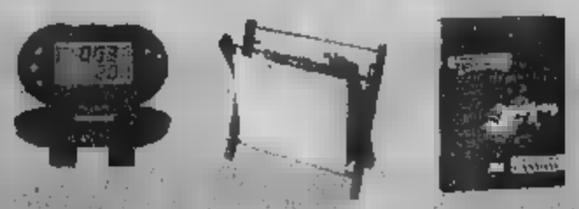
io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, la firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portarivi- •il manuale "Avvocato stesso"



potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

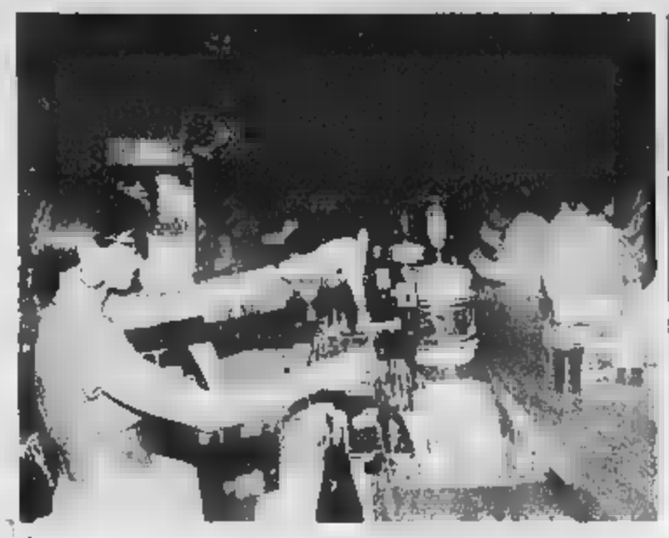
Mon. Rich. Stacks il 30/6/2000 novità per l'estero

IN TESTA

Dj alla ribalta nei locali di Monaco e Nizza, collegamenti con Internet nei pub

Un mercoledì latino nel Ponente

Al «Flower's» di Arma rock e blues dal vivo


Continuano gli appuntamenti con la danza e il divertimento per i giovani

Anche il mercoledì sera assicura animazioni e appuntamenti la musica in tutto il Ponente.

In settimana musica e ritrovi alla Piazzetta, cover con Giorgio Bertellotti alla Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Jammin', al Guaranà, alle Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO Musica con i «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Dancing al pomeriggio al Vip. Rock nazionale, blues e altro all'Hallowe'En con jam session.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

Ritrovo a la Casa del Priore,' al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

Continua il «Giro d'Italia» gastronomico, attraverso le antiche ricette, nell'Osteria Vecchia Cervo. Ogni settimana, è riservata attenzione a una regione diversa.

Continua l'iniziativa musicale «Wanna Blues» al Circolo Arci Antica Compagnia Portuale di Oneglia: alle 21,30 concerto di Silvano e Marisa, che propongono musica sudamericana, brani di Paolo Conte e jam session finale. Il collaudato duo, che si accompagna con le chitarre acustiche, si è formato sette anni fa al bar Menestrello di Arma. L'iniziativa «unplugged» è a cura del musicista imperiese Pino Piscitelli, si svolge di solito ogni martedì: oggi è stata spostata a causa delle feste. Il Winston Churchill pub di via Airenti mette a disposizione varie postazioni Internet, collegate alla rete Virtualia che permette di «chattare» in una rete formata da decine di locali. Il servizio è gratuito.

ARMA DI TAGGIA Anche il mercoledì sera è assicurata l'animazione al Flower's pub di via San Giuseppe: alle 22 si esibisce lo «one man band» Gianni Berlanda, che ha in repertorio brani rock blues, pop e di cantautori.

VENTIMIGLIA Panini e drink al pub Hobbit, in via Hanbury, dove ci si può collegare con altri locali del Nord e Centro Italia.

MONACO Allo Stars'n'Bars musica con dj, sul molo Antoine I. Allo Snooker pub di rue Langlé, karaoke e live music fino all'alba.

NIZZA Animazione e musica dj a Le Carré, in passage Emile Negrin. Karaoke e musica di ogni genere al Lagon pub, rue Massena.

Teatro dialettale e natura

Fra le iniziative della giornata c'è anche una visita sulla «Cote»

Gli appuntamenti della giornata comprendono incontri dedicati al teatro dialettale, conferenze arricchite da filmati sulla natura e visite alla Costa Azzurra.

IMPERIA Al Centro sociale Auser «Filo d'Argento» in Salita Frati Minimi 3, a Oneglia, è previsto un incontro dedicato al teatro dialettale imperiese. L'appuntamento è alle 15,30. Parteciperanno vari attori che fanno parte delle compagnie locali: Tommaso Accinelli, Dario Agnese, Sandro Carli, Martina Merano, Giovanna Merano, Giovanna Panero, Giacomo Ricci e Emilio Siccardi. Alle 10, dalla galleria Bajazzo di via Carducci parte un'escursione a Montecarlo e Saint Paul de Vence, per vedere la mostra di Paul Rebeyrolle alla «Fondation Maeght». L'iniziativa fa parte dell'ottavo simposio artistico europeo organizzato dalla galleria in collaborazione con Istituto di cultura italo-tedesco di Imperia e altri sodalizi. Informazioni allo 0183-650509 o allo 0335-308379.

DOLCEACQUA Nella sala conferenze di piazza San Filippo, che si affaccia sul grande parcheggio vicino al ponte vecchio, alle 21, incontro con Giuseppe Canavese, vicedirettore del Parco naturale della Alpi marittime. Il tema scelto, «Alpi marittime, Mercantour, montagne senza frontiere», sarà affrontato con la proiezione di filmati. L'iniziativa rientra nell'ambito degli appuntamenti che compongono la Festa di primavera, patrocinata dalla Provincia.

MONACO I grandi chef dei ristoranti della Sbm propongono menù a tema nell'ambito dell'iniziativa «Le printemps des saveurs». Si segnalano Louis XV, Vistamar, La Coupole, Café de Paris e Grill. Informazioni allo 0037792-163636.

LIBRO DI MARE

Storia di Kalè, cagnetta che amava Shakespeare

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Quassù a Verezzi la conoscevano tutti. In assoluto silenzio, assisteva dal muretto di fondo agli spettacoli del Festival teatrale in piazza Sant'Agostino. Adesso, a Kalè, la sua barboncina bianca, un gomitolo di cotone, Sandro Mayer, all'esordio nella narrativa, ha dedicato un commosso omaggio in un libro dolce e struggente, intriso dell'affetto che con alla moglie Daniela e alla figlia Isabella aveva per questo animale, scomparso lo scorso anno: si intitola «Dichiarazione d'amore», è stato pubblicato da Gremese Editore di Roma.

In queste 90 pagine, che si leggono in un baleno e sono scritte con tanta, dolente partecipazione e con la chiarezza del grande giornalista Mayer, molto conosciuto a Finale, dove trascorre le vacanze estive, è stato direttore di «Epoca», adesso dirige «Gente» e dopo aver partecipato per quattro anni consecutivi «Domenica In», conduce ora una rubrica settimanale a «Buona Domenica», l'autore narra con sensibilità e acutezza la storia di Kalè, «bella» in greco, cominciata oltre undici anni fa.

Scrive Mayer nel capitolo «Una sera a teatro con Shakespeare»: «Tu stavi in braccio con il collo eretto e seguivi le voci degli attori. E osservavi tutto. Mai hai disturbato, hai abbaiato. Hai visto Shakespeare, Goldoni, Molière. Hai conosciuto i più grandi attori che dopo lo spettacolo andavamo a salutare in camerino e tutti avevano parole dolci per te: "Come sei carina, hai visto lo spettacolo, ti è piaciuto?". Non disturbavi mai e non hai mostrato mai segni di insofferenza, nemmeno se gli spettacoli erano lunghi. Ti piaceva stare in quel teatro, in quella piazza sempre fresca per il vento che soffia di sera dolcemente, senza sosta. Eri tranquilla, perché forse capivi che eri in un posto "proibito", dal momento che non vedevi mai creature come te e non sentivi i loro odori».

Già tradotto in francese e in inglese, «Dichiarazione d'amore», ha tutte le promesse per avere un ampio successo: in ogni famiglia di pubblico, adulto o bambino colpisce questo legame così forte tra un uomo, inizialmente indifferente al mondo degli animali, e la sua cagnolina, dalla quale è conquistato e condotto a scoprire un nuovo percorso di vita. E non si può non lasciarsi sedurre da una barboncina così intelligente da scoprire con il fiuto il suo pacchetto nel cumulo di regali natalizi e se lo scartava da sola, con i denti, tenendolo fermo con le zampette e inumidendo la carta con la linguetta.

Stasera Cervo ci sono gli inglesi «Tone»

Al Centro Babilonia notte punk e reggae

Enrico Ferrari
CERVO

E' una primavera dedicata al rock inglese in Riviera: dopo la recente «incursione» al Saint James di Graham Parker, definito dalla critica «il primo prodotto d'autore del punk anglosassone», tocca ora a una band a metà fra punk e reggae. Stasera il Centro sociale Babilonia di via Storia a Cervo, uno dei punti di riferimento per chi ama la musica «live», ospita «The Tone», direttamente dall'Inghilterra.

Il gruppo, nato dalle ceneri di ben tre formazioni (Schwartzeneggar, i Thatcher on Acid e Hard Skin), racchiude le diverse influenze che hanno caratterizzato i complessi-madre. I «To- si rifanno ai «duri e puri» del punk Anni '80, come i Clash di Joe Strummer, conosciuti per brani inno come «Rock the Casbah» e «Should I stay or should I go?». O ancora ai nordirlandesi Stiff Little Fingers, noti soprattutto per l'impegno politico e i contenuti polemici nelle canzoni del loro primo periodo.

Come avvertono gli organizzatori, il rto rà anche un'occasione da non perdere per «pogare» (il «pogo» è un ballo punk, inventato da Sid Vicious dei Sex Pistols, che a causa del saltellare ricorda l'omonimo giochino a molla). Insomma, un'occasione per divertirsi. Per chi vuole tenersi informato, il Centro Babilonia mette a disposizione un sito Internet, per la verità un po' poco aggiornato sulle manifestazioni locali. Chi vuole curiosare fra le attività dei centri sociali, può navigare collegandosi al sito «www.sobbalzo.net».

Gli appuntamenti con gli artisti stranieri continueranno nei prossimi giorni. Sabato 20 maggio, il Club de Musique proporrà un concerto di Elliott Murphy al St. James di Arma. Murphy è un cantautore americano che ha collaborato con la mitica rivista di musica «Rolling Stone» ma anche con pubblicazioni di casa nostra, quali «Mucchio Selvaggio». Murphy ha pure scritto un romanzo rock, «Cold and electric».

Con La Stampa costa meno il biglietto per il Nuovo Teatro Comico

Ariston: di scena la risata

Bizzarri-Kessisoglu in «Sereni ma coperti»

Bruno Monticone
SANREMO

«Sereni ma Coperti». E' il titolo dello show con cui domani sera, al teatro Ariston (21,15), nel quadro dell'8ª Rassegna del Nuovo Teatro Comico, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu si presenteranno al pubblico sanremese. Due cabarettisti il cui nome, forse, non ha ancora raggiunto livelli di grande popolarità, ma che il pubblico certamente saprà riconoscere attraverso i loro personaggi, già presentati in alcune trasmissioni televisive su tutti la popolarissima «Ciro, il figlio di Target».

Bizzarri e Kessisoglu appartengono, anche loro, all'inesauribile filone del cabaret di marca genovese, vivaio fortilissimo per la comicità teatrale italiana. Per entrambi la stagione determinante fu quella tra il 1991 ed il 1992 quando entrarono, contemporaneamente, alla Scuola del Teatro Stabile di Genova. Tre anni di studio e di impegno durante i quali, in coppia, misero insieme uno spettacolo, dal titolo «Uno», che andò in scena, nel 1995, al Teatro Garage di Genova.

Poi, per qualche tempo, si divisero: Bizzarri continuò la sua attività allo «Stabile» del capoluogo ligure partecipando ad allestimenti significativi come «Amleto» ed «Ivanov»; Kessisoglu lavorò, per una stagione, al Teatro della Cometa a Roma con Giovanni Lombardo Radice e, successivamente, tornò a Genova, per il Teatro della Tosse.

I loro destini si incrociarono nuovamente quando si ritrovarono tra i fondatori del gruppo «Cavalli Marci» con cui, tra il 1996 e il 1998, produssero numerosi spettacoli da «Le 24 ore di cabaret» a «Nessundorma Café». Fu proprio nella loro esperienza con i «Cavalli marci» che misero a fuoco personaggi come Fede, Paolo Cecchi e i venditori siciliani meglio noti come «Siculi», che sarebbero, poi, diventati popolari con «Ciro, il figlio di Target» andato in onda su Italia 1.

Dopo la seconda edizione di «Ciro», Bizzarri e Kessisoglu si staccarono dal gruppo genovese creando spettacoli propri rinnovati sul piano delle canzoni, dei monologhi e dei dialoghi comici. Importante, soprattutto, l'ospite musicale per il quale, nello spettacolo di domani sera, si della collaborazione dei «Groave Machine», una band di cinque elementi.

& MOSTRE

IMPERIA
I quadri astratti di Dietrich Helms

Sono esposti fino al 1° maggio, alla galleria Bajazzo di via Carducci, i quadri astratti di Dietrich Helms, che utilizza vari materiali, compresi ritagli di giornale. L'appuntamento rientra nella rassegna «Arte è vita». Orario 17,30-19,30. [a. b.]

SAN
Un pittore che suona la chitarra

Lorenzo Pantieri, chitarrista e pittore, espone alla Bottega d'Arte di Canessa. L'artista è stato dei maggiori grafici pubblicitari italiani. Oggi, in pensione, è passato ai pennelli. Orario della mostra 10-12,30 e 16-18 [m. c.]

SANREMO
Tele erotiche alla «Bonbonniere»

C'è anche tanto erotismo nei quadri di Antonella Manfredini esposti nella Galleria Bonbonnière davanti al casinò. Altri temi prediletti dall'artista fiori e fondali marini. Orario 10,30-13 e 16-20. [m. c.]

SANREMO
Gli anni d'oro nelle fotografie

I visitatori della mostra fotografica «Passaggio a Sanremo», a Villa Nobel, possono partecipare al concorso «Vota il sanremese del millennio». La rassegna offre istantanee dei più grandi personaggi che hanno soggiornato a Sanremo nel secolo scorso. Orario dalle 14,30 alle 18,30, esclusi il mercoledì e giovedì giorni in cui la mostra resta aperta dalle alle 13. Lunedì chiuso. [m. c.]

BORDIGHERA
Sabato vernissage in biblioteca

Sarà inaugurata sabato la mostra di opere carta di Milly Giovanelli, che si terrà fino al 19 maggio nella Biblioteca civica internazionale di via Romana . Nata a Sanremo nel '62, l'artista ha frequentato l'Accademia delle Belle Arti di Carrara. [d. bo.]

SANREMO
Quadri al Museo Borea

Quadri dei maggiori pittori che hanno ritratto scorci di Sanremo nell'800 e '900 sono raccolti nel Museo civico Borea d'Olmo di corso Matteotti, a Sanremo. Ingresso 9-12 e 15-18, domenica e lunedì chiuso. [m. c.]

SANREMO
La pittrice Chiara Zunino

Diverse opere della pittrice Chiara Zunino sono esposte in corso Cavallotti 42. Orario delle visite: 10-12 e 16-18. [m. c.]

TAGGIA
Le frazioni in esposizione

Una mostra, con foto e cimeli, su Agaggio, Andagna, Corte, Gavano, Aigovo, Perallo e Glori, sarà inaugurata venerdì alle 21 a Palazzo Lercari di Taggia. Resterà aperta anche sabato e domenica dalle 15 alle 18. [m. c.]

BADALUCCO
Le ceramiche firmate da Sassu

Anche ceramiche di Aligi Sassu nella raccolta presentata nella «Rag». Badalucco art gallery. Le altre opere sono dei maggiori specialisti contemporanei. Orario 17-19 [m. c.]

SANTO STE AL
In Comune i lavori dei ragazzi

Chiude oggi nella Sala consiliare del Comune di Santo Stefano la mostra delle opere di una quindicina di allievi dell'Accademia di belle arti «Isadora Duncan». Visite 10-12 e dalle 15-18 [m. c.]

VILLE E SUR MER
Opere di un'artista imperiese

L'imperiese Serenella Sosso partecipa con il gruppo Artemisia di Nizza, all'esposizione di pittura, scultura, incisioni presentata alla Chapelle St. Elisabeth di rue de l'Eglise, sino al 7 maggio. Sei artisti interpretano l'arte moderna, ciascuna col proprio stile e la propria sensibilità. Orario dalle 16 alle 18, tutti i giorni [d. bo.]

Mostra permanente di Candiolo

Al circolo Endas Alla Vecchia Cava di Montenero c'è la mostra permanente di Gabriele Candiolo, il pittore sanremese che cura la sezione artistica del sodalizio. Sono esposte anche opere di artisti che dipingono nell'atelier del circolo e che hanno partecipato al concorso «La donna nel 2000». [d. bo.]

APRICALE
Arte al Castello della Lucertola

Continua la mostra Wilhem Schlote, a cura di Daniele Noel, in occasione della Festa di Primavera. Si può visitare nel Castello della Lucertola, fino al 14 maggio, dalle 14,30 alle 18,30, tutti i giorni. Informazioni allo 0184-208126. [d. bo.]

«Terra incognita» al Museo

Sino 19 giugno, al Museo della preistoria di Larchey c'è la mostra «Terra incognita: viaggio e riscoperta 1704-1924». Orario 10-12 e 14-18, tranne il martedì e le feste. [d. bo.]

...VOLI AL CINEMA

...VOLI Tel 615
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Doppio spettacolo
Pokemon (cartoni animati)
Orario. 15-16.40-18.20
Storia di noi due
Orario 20.15-22.40
Lire 72[illegible] (martedì non festivo prezzo unico lire 8000)

...NTE. Tel [illegible].
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel 0183-496300
Oggi riposo

CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Un marito ideale

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Tutto su mia madre
Orario 15-21.15

DON BOSCO. 0184-252672
Oggi riposo

Erin [illegible]ich
Orario (indicativo) 15.30-22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
La dea del successo
Orario (indicativo) 15.30-22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [illegible]-506 060
Stuart Little
[illegible]lo (indicativo) 15.30-22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Sai che c'è di nuovo?
Orari 15.30-ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597822
Pokemon
Orari 15.30-ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] Tel 0184-597822
Pane e tulipani
Orario: inizio 15.30 ultimo 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
La neve cade sui cedri
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Pokemon. Orario 16.30-18
Storia di noi due Or 20.45-22.30
Lire 10.000-6000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427.7
Stuart little. ore 16.30-18
Erin Brockovich.
Orario 20.15-22.30 (nei prefestivi e [illegible] spettacoli alle 16-18.10)
Lire 10000-6000

AMBRA. tel. 0182-51419.
Pokemon ore 16.30-18.30-20.30-22.30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Il talento di Mr Ripley.
Or.: 20-22.30
Lire 10.000 6000 5000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO.
ore 21
Lire 100[illegible]6000

CINEMA. Tel 019-692 910
Erin Brockovich Or 21
Lire 7000

Organizzazione
Fierimpresa
In collaborazione con
Expo 2000

MONDOBIMBO

UN MONDO DI DIVERTIMENTO, MUSICA, SPORT, ANIMAZIONE PER LE VACANZE DI PASQUA

Da 0 a 11 anni ENTRI GRATIS!!

TUTTI I GIORNI

● LABORATORI

FUMETTO E CARTONI GIAPPONESI
"Incontro i miei personaggi del cuore"

GIOCOLERIA ***"Scopro i segreti del circo"***

EDUCAZIONE STRADALE
"Vado in bicicletta senza farmi male"

ARTI FIGURATIVE
"Disegno e dipingo: io e la natura"

LETTERARIO ***"Scrivo e rilego il mio primo libro"***

ECOLOGIA
"L'isola dei servizi"

ORTICOLTURA
"Coltivo il mio orticello"

■ SPORT
CALCIO, MINIBASKET, MINIVOLLEY, TENNIS, HOCKEY ON LINE, SCHERMA...

■ E POI ANCORA...
GIOSTRE, GONFIABILI, MINIKARAOKE, MINIDISCOTECA, TEATRINO DELLE MARIONETTE, PROIEZIONI, DANZA, MAGIA, MINI-SFILATE, GIOCHI NON STOP...

REGALINI PER TUTTI!

E DOPO LA VISITA A MONDOBIMBO SEI OSPITE DELLA GRANDE FESTA IN BATTELLO SUL PO !

TORINO ESPOSIZIONI

21 aprile 1° maggio

Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / festivi, 10 - 22

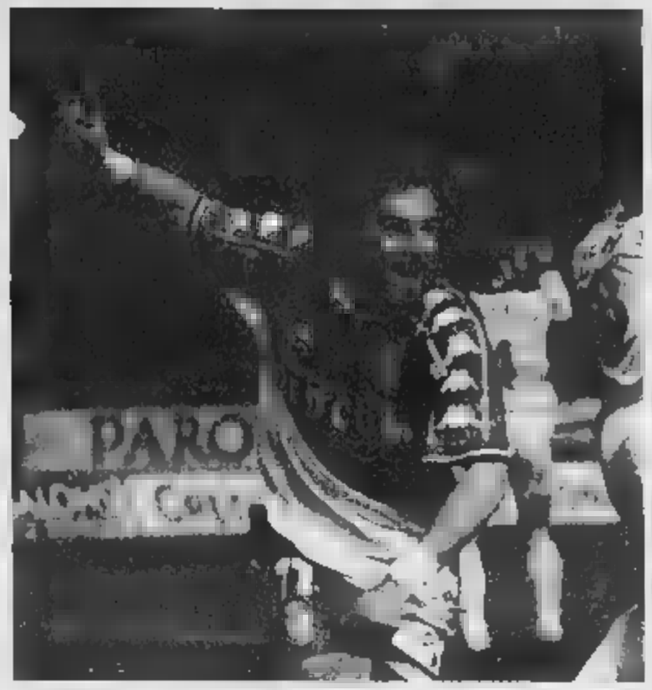
Con il patrocinio di
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

Presenza attiva del
COMUNE DI TORINO
e delle Aziende
di Pubblica Utilità di Torino:
AAM - AEM - AMIAT - ATM

In collaborazione con
FESTAPOLI
BIMBINSIEME
ASSOCIAZIONE PROGETTO SPORT DI BORGATA

Il Monaco è ridiventato campione di Francia

Trezeguet e Simone stelle del Principato


Marco Simone, già «star» del Milan e della Nazionale, trascinatore del Monaco

MONTECARLO

L'ultimo riconoscimento, due giorni fa, a Marcelo Gallardo, il suo regista argentino: è stato premiato miglior giocatore di Prima divisione francese della stagione. E' stato l'ennesimo fiore all'occhiello per il Monaco, neo campione di Francia. Protagonista di una stagione, forse, irripetibile. Basta leggere il «palmares» stagionale: vittoria in campionato e titolo francese (il settimo della storia del club); accesso alla Champions League; due cannonieri di razza: Trezeguet con 20 reti segnate finora e Marco Simone, primo giocatore italiano della storia del Monaco, con 17 gol segnati. Cifre e numeri di una stagione che squadra monegasca, un po' a sorpresa perchè vigilia considerata nel lotto delle favorite di seconda fila, ha dominato quasi fin dall'inizio. A tre giornate dalla fine del torneo (mancano trasferte a Sedan e Saint Etienne ed il match casalingo contro il Le Havre) i biancorossi hanno 62 punti, dieci in più della seconda (il Lyone), hanno vinto il maggior numero partite (19), perso meno di tutti (7 volte), segnato più gol di qualunque altra squadra (62), subito meno di ogni altra (31).

Una marcia trionfale che ha premiato un allenatore quasi sconosciuto, Claude Puel, 39 anni, ex giocatore dello stesso Monaco chiamato la scorsa stagione al posto del celebratissimo Tigana, ma anche le scelte di mercato azzeccatissime hanno funzionato gli acquisti importanti come Marco Simone, completamente ricostruito dopo una brutta stagione al Paris Saint Germain e come Marcelo Gallardo, talentuoso centrocampista argentino, strappato, in silenzio, alla concorrenza di più prestigiosi club italiani e spagnoli che si è rivelato determinante per dare equilibrio alla squadra e per fornire preziosi «assist» a Trezeguet e Simone. Firmando, poi, anche un buon bottino personale di gol sotto in tutto. Ma stati azzeccati anche i comprimari il ventenne svedese Farnerud, arrivato nel gennaio 1999 e il norvegese Riise, anche lui ventenne o il croato Prso, ventiseienne acquistato dall'Ajaccio in Seconda divisione, pur giocando poco, si sono rivelati utilissimi. E' stato Prso a segnare, contro il Nancy, il gol che ha dato, anche matematicamente, lo scudetto al Monaco.

Ora il Monaco pensa già anche alla Champion's League. Un grosso impegno. Ma il primo sarà quello di salvaguardare i pezzi da novanta della squadra. Il difensore Djetou, anche lui reduce da una bella stagione dopo un grave infortunio, il bomber Trezeguet e lo stesso Gallardo (piace al Milan?) sono richiestissimi. Il Monaco li ha dichiarati incedibili. Ma resisterà ad offerte ultramiliardarie? [b.m.]

Il «balon» sorride a molti

Facile affermazione per Molinari Mariano Papone ko in casa: 9-11

Una vittoria e una sconfitta per le compagini liguri impegnate nel massimo campionato di pallone elastico. Vince a Dolcedo, senza grossi problemi, Riccardo Molinari. Il portacolori della Conad Imperia ha superato a Dolcedo per 11-5 la Caragliese di Marco Pirero.

I locali sono partiti alla grande andando sul 5-1 e chiudendo la prima frazione sul-l'8-2, mentre nella ripresa, sul 9-2 c'è stata la rincorsa di Pirero che è riuscito a conquistare tre giochi di fila andando sul 9-5. Poi Molinari ha preso il volo, concedendo più nulla all'avversario.

Sconfitta interna per la Pro Pieve di Mariano Papone. La quadretta biancoverde è stata superata per 11-9 dalla Sanstefanese. Papone è partito alla grande andando in vantaggio sul 4-2. Poi ha avuto la possibilità di andare sul 5-2, ma serie di errori del capitano e della spalla Arrigo Rosso hanno permesso alla Sanstefanese di Dogliotti di accorciare le distanze e andare addirittura al riposo in vantaggio sul 6-4. Nella ripresa Papone ha pareggiato le sorti dell'incontro (6-6), poi Dogliotti ha rifilato tre giochi di fila e sul 9-6 in favore degli ospiti in battuta è andato Arrigo Rosso che ha portato la quadretta sul 9-10, mentre decisivo è stato il ventesimo gioco vinto con decisione dai piemontesi.

Nelle altre partite in programma, vittoria dell'Albese di Luca Dogliotti sulla Monticellese di Dotta (11-5), mentre Spigno i locali di Corino hanno battuto per 11-6 la Pallonistica Ricca. Al riposo Corino si è portato in vantaggio per 7-3.

In serie B, questi i risultati della seconda giornata del campionato cadetto. Cuneo Sider-Hotel Royal 11-4; Adriano Porfido-Atpe 6-11; Porro Calcestruzzi-Bcc Benevagienna 2-11; Torronalba-Casinò Sanremo Taggese 11-5. [r. p.]

C1, C2 e D offrono scontri determinanti

Il basket anticipa i temi di un week-end decisivo

Houghton e Tarros non possono fallire ma è thrilling anche nei tornei minori

Sei squadre di basket ligure, oltre alla Termocarispe in A1 femminile, anticipano la ripresa dell'attività dopo la sosta pasquale (tutti i campionati riprenderanno infatti nel fine settimana). Houghton Genova e Tarros Spezia C1 maschile sono chiamate sul parquet fra oggi e domani per due incontri molti delicati, sempre domani anticipo in C2 maschile, poule retrocessione, tra Granarolo e Maremola, match di recupero, nella poule promozione di D maschile, stasera fra Pro Recco e Cus Genova.

C1 Dentro o fuori, senza alternativa. Conclusa la regular season con l'unico verdetto certo che riguarda la retrocessione della Noberasco Albenga in C2, rimangono ancora tre società liguri a giocarsi una la possibilità di salire di categoria (l'Houghton Genova), le altre due la speranza di evitare la retrocessione (Tarros Spezia ed Autorighi Chiavari). In particolare, Houghton impegnata stasera alle 21.15 sul parquet dell'Empolese nell'andata dei quarti di finale playoff (ritorno sabato alle 21 in Via Cagliari, eventuale «bella» mercoledì 3 maggio ad Empoli). Nella stagione regolare situazione di perfetta parità con i toscani ad imporsi sul parquet di casa per 84-65 ed i genovesi a vincere in Via Cagliari per 63-57. L'Houghton avrà al seguito un pullman di tifosi, perchè l'obiettivo è chiaro: vincere la prima partita, la più delicata, per poi puntare con buone chances a centrare l'accesso alle semifinali. Turno preliminare playout domani fra Lastra a Signa e Tarros Spezia (chi vince si salva, la perdente dovrà affrontare il Piombino). Da X-Piombino e Viareggio-Autorighi Chiavari, in programma entrambe i 11 maggio usciranno le altre due squadre retrocesse di C2 insieme alla Noberasco.

C2 Terz'ultima di ritorno per la poule retrocessione, anticipo domani alle 21 nella palestra del Lago Figoi fra Granarolo e Maremola: genovesi già salvi, savonesi invece non ancora al sicuro, poiché l'Assobasket è appena due punti dietro. Ed una formazione tra Maremola, Assobasket e Follo si classificherà al sesto posto e dovrà prendere parte ai successivi playout. Classifica: Granarolo p. 22; Spezia 1993 e Loreti 16; Follo e Maremola 16; Assobasket 14; Crdd 8; Cogoleto e Rossiglione 4.

D Posticipo stasera alle 21.15 in Via Vastato per la prima di ritorno della poule promozione. A sfidarsi il Pro Recco ed il Cus Genova, con ospiti già in playoff ma con la speranza di arrivare primi e salire direttamente in C2) e levantini a caccia di un posto sempre nei playoff. Classifica: Imperia p. 22; Cus e Tigullio 20; Casinò Sanremo e La Certosa 14; Pro Recco 12; Villaggio 10; Pontecarrega e San Fruttuoso 8; Pegli 6. [g. s.]

CALCIO

Albisola consegna il trofeo delle «Ceramiche» alla Loanesi che sconfigge il Luceto

La Praese domina il torneo di Cairo

A Borgio Verezzi la San Filippo Neri è superstar

Guglielmo

IN CAMPO AD ANDORA

Ultimo atto dei tornei pasquali riservati ai baby. E se lunedì i riflettori sono stati puntati soprattutto sulla, vincitrice del torneo internazionale di Milano, ieri sono stati i tornei di Cairo e Borgio Verezzi, riservati rispettivamente a Giovanissimi ed Esordienti, a recitare un ruolo da protagonisti.

BORGIO VEREZZI L'ultima giornata della manifestazione riservata agli Esordienti è iniziata la finale per il settimo posto che ha registrato il successo della Voluntas Nizza Monferrato (3-0) sul S.Caterina Asti. Reti dell'incontro realizzate da Bartoletti, Buoncristiani e Abbonni. La finale per il quinto posto è andata invece al Porto Empedocle che ha superato (4-2) l'Augusta Benese con le reti di Stagno, Ferrera, Sampieri e Lotta. Nel pomeriggio gli incontri più attesi che hanno riservato belle soddisfazioni alle compagini savonesi ad iniziare dalla finale per il terzo posto il successo (3-1) del Borgio Verezzi sul Rivoltano. Per i baby del presidente Unere sono andati le rete Giordano, autore di una doppietta e Oddone. Trionfo della S. Filippo Neri nella finalissima: il team ingauno si è imposto d'autorità contro il Campagnola (5-2) andando in rete torio, autore di una tripletta, Zamma e Gatti.

Prima della finale, arbitrata dall'internazionale De Santis, passerella di atleti e dirigenti che hanno contribuito a rendere «grande» lo sport savonese. Tra gli intervenuti Marcella Prandi, campionessa di nuoto salvamento e Claudio Mistrangelo, allenatore della Athena Savona uscita a testa alta dai play-off di pallanuoto. E poi riconoscimenti anche per Valentino Persenda, personaggio leggendario del Savona autore di tante imprese con la casacca biancoblu (ma non soltanto quella). Poi la finale (dopo che il terzo posto era stato assegnato all'Amicizia S.Rocco vincente 3-0 sul Busca Cuneo) tra Praese e Loanesi. Partita molto combattuta e decisa da calcio di rigore trasformato dalla compagine genovese all'inizio della ripresa. La Loanesi cercava il pareggio che sfiorava in un paio di occasioni ma era la Praese ad aggiudicarsi l'importante trofeo.

ALBISOLA La Loanesi ha vinto il «Torneo delle Ceramiche» riservato agli Allievi. La compagine rossoblu ha superato, in una combattuta finale, il Luceto. La soluzione della sfida ai rigori, dopo che i regolamentari si erano conclusi sullo 0-0. Dal dischetto i giovani rossoblu si sono imposti per 3-1.

NUOTO SINCRONIZZATO

Da venerdì al primo maggio torna un evento a livello mondiale

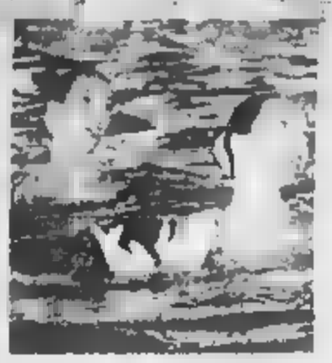
Loano, dieci Nazionali Juniores per una grande «Synchro Cup»

LOANO

E' un tradizionale appuntamento di primavera quello con la «Loano Synchro Cup» la cui sedicesima edizione va in vasca dal aprite al 1° maggio (e quindi con un leggero spostamento rispetto al periodo pasquale). La manifestazione è, come di consueto, riservata alle nazionali Juniores ed è organizzata dall'Assessorato allo Sport e Turismo del Comune, in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto e Doria Nuoto 2000. Dieci, compresa la squadra azzurra, le nazionali presenti: Austria, Croazia, Egitto, Finlandia, Grecia, Repubblica Ceka, Spagna, Svezia ed Ungheria in una tre giorni di gare che avrà inizio venerdì alle 16,30 con le eliminatorie del Singolo.

Sabato, a partire dalle 9,30 sarà la volta delle eliminatorie del Doppio e, alle 17,00 delle eliminatorie a Squadre. Domenica, dopo gli esercizi obbligatori in programma nella mattinata, si potrà assistere, a partire dalle 17 alla finale del Doppio. Le altre medaglie verranno assegnate il 1° maggio, e vista la giornata festiva è facile attendersi il tutto esaurito per la suggestiva finale della Squadra programmata alle 16 preceduta in mattinata da quella del Singolo (via alle 10,30).

Al termine della manifestazione, in base alla summa dei punteggi conquistata dalle varie nazionali, sarà assegnato anche il «Trofeo Loano Synchro Cup» (quest'anno come si può notare dalla lista delle nazionali presenti, manca la Russia che è stata, nelle precedenti edizioni, avversaria principale della compagine azzurra. Ma il fitto calendario 2000, tutto concentrato sulle Olimpiadi di Sidney di settembre, ha costretto le varie Federazioni a fare calcoli (soprattutto economici per quanto riguarda le atlete dell'Est).

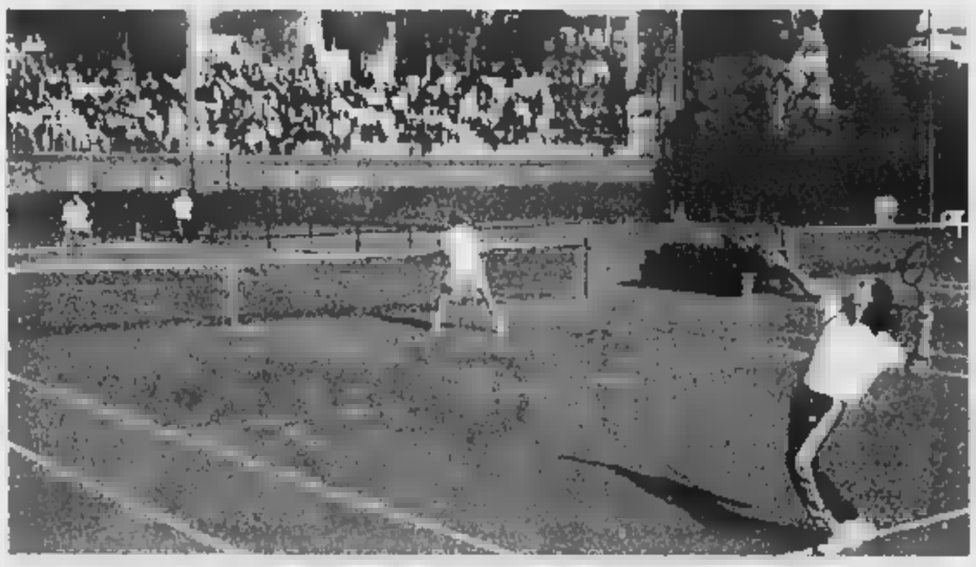

Il grande «sincro» ritorna a Loano

Le azzurre sono allenate da Loredana Montico e va ricordato che la squadra Juniores ha conquistato tre medaglie di bronzo agli ultimi mondiali Juniores. Questo è un momento felice per il sincro italiano che, dalle settimane scorse, ha conquistato il visto per le Olimpiadi australiane (quella di Loano vale da ennesimo sopratutto per i piani per la ammissione ai progressi compiuti in questi ultimi mesi dalle varie rappresentative. Un'ampia sintesi delle gare sarà trasmessa da Raisport sat che si capta mediante apposita parabolica. La rete satellitare, predisposta servizi in diretta quotidiana e la intera registrazione della gara a squadre, la più spettacolare dell'intero programma. [g. o.]

I migliori giocatori di B1 in gara alla decima edizione del torneo, delusione per l'improvviso forfait dell'ex-Davis Canè

Sanremo, a Maggi del Tc Olbia il «Piertomaso Tassitore»

Angelini sconfitto in un'appassionante finale, nel doppio vittoria di Musa-Valeri


Anche gli avvincenti incontri di doppio del torneo «Piertomaso Tassitore» hanno appassionato il pubblico sanremese

Bruno Monticone

SANREMO

E' stato Fabio Maggi, tennista di origine sarda, ma ormai con passaporto spagnolo (vive a Barcellona anche se è tesserato, tuttora, per il Tennis Club Olbia), a vincere la decima edizione del Torneo Nazionale di Tennis «Piertomaso Tassitore», per tennisti di categoria B, conclusosi a Pasqua sui campi del Circolo Tennis Sanremo.

Maggi, classificato B1, testa di serie n. 7 torneo, nella finalissima del singolare maschile ha sconfitto in due set (6-0, 6-4) l'altro finalista, Pietro Angelini, anche lui B1, del Tennis Club San Benedetto del Tronto che aveva vinto il torneo sanremese nel '98.

Alla sfida decisiva Maggi e Angelini erano giunti con due belle vittorie in semifinale: il sardo-spagnolo aveva avuto la meglio sullo svedese Alan Mackin, giovane promessa del tennis internazionale scalando posizioni (anche se, per ora, è solo 511° nella classifica mondiale); il tennista marchigiano l'aveva spuntata su Fabio Beraldo del Tennis Club Bolzano, unico tennista, quest'ultimo, che sia riuscito a vincere due volte il «Tassitore», nel '95 e nel '96. In semifinale, però, si è infranto il suo sogno di mettere a segno un prestigioso tris.

A Maggi, invece, non è riuscito l'«en-plein». Era finalista anche nel doppio in coppia con Leonardo Azzaro, ma nel match decisivo ha dovuto inchinarsi (4-6, 6-7 dopo il tie-break) ai vincitori Daniele Musa e Massimo Valeri. Questi ultimi, in semifinale, avevano avuto la meglio (6-3, 5-0) sulla coppia Del Bo-Pontarini), mentre Maggi e Azzaro, a loro volta, avevano conquistato l'accesso alla finalissima del doppio, superando lo stesso Beraldo in coppia Castrichella (6-2, 6-2).

Sotto il profilo tecnico è stata un'ottima edizione del «Tassitore» con la partecipazione di 78 giocatori, tra cui quattordici B1 che, come dimostra la finalissima del singolare maschile (ne ha visti protagonisti due!) hanno fatto valere i diritti della loro classe. Il livello eccellente ha fatto dimenticare agli organizzatori la delusione per il forfait in extremis di Gabriele Canè, l'iscritto di maggior prestigio: il trentaseienne ex azzurro di Coppa Davis, che era il grande favorito del sanremese, è stato costretto a disertare la competizione per un'improvvisa colica intestinale che lo ha colpito alla vigilia.

Niente da fare per i liguri: il genovese Gian Luca Gatto, in passato finalista, è uscito di scena ai quarti; il giovane sanremese Grammatica è stato eliminato negli ottavi da Beraldo.

In alto Angelini e il vincitore Fabio Maggi, sopra lo sconfitto Mackin e Musa

Per giocare al Lotto c'è un sistema espresso.

C'è il Lotto telefonico. Un'altra innovazione del gioco del Lotto.

Da oggi il Lotto ti è ancora più vicino. Con la scheda prepagata che puoi acquistare nelle ricevitorie del Lotto giochi i tuoi numeri in tutta libertà e sicurezza dal telefono di casa, o da qualsiasi apparecchio a tastiera (escluse le cabine). Le tue possibilità di gioco così si ampliano e si moltiplicano. E con il Lotto telefonico hai anche una nuova libertà: quella di ritirare le vincite presso qualsiasi ricevitoria del Lotto. Trovi tutte le informazioni sul tuo ricevitore.

Ecco i numeri di telefono dei gestori che offrono il servizio*:
16448 Chiama & Gioca di Telecom Italia (modalità con risponditore automatico)
16454 Giocotel di Telcos (modalità con assistenza operatore)

*Il costo della chiamata viene stabilito in modo autonomo dai vari gestori entro limiti prefissati e può variare per tipologia di servizio.

www.giocodellotto.com

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Parla la ventenne bulgara costretta a prostituirsi e picchiata perché anoressica

«Una speranza dopo le torture»

Daniela, dalla strada alla vita

Angelo Conti

Compirà 20 anni a luglio, ma sembra una bimba. Il volto è scavato, la pelle chiarissima, le mani quasi spettrali: ha un livido in fronte, una ferita al capo, i segni scuri delle bruciature da sigaretta sulle mani. Daniela è la prostituta anoressica, originaria di Sofia in Bulgaria, che i carabinieri hanno strappato alle violenze di due sfruttatori albanesi, che la picchiavano ogni notte per via degli incassi troppo esigui. Da dieci giorni Daniela è ospite di un convento di suore, ma è soprattutto sotto la protezione dei militari della stazione Barriera di Milano: ha festeggiato Pasqua con loro, è stata invitata ad una pizza con marescialli ed appuntati, ha trovato attenzioni e solidarietà a lei sconosciute. La Procura della Repubblica, intanto, ha deciso di non espellerla, per ora, e di trattenerla in Italia in quanto utile alle indagini. Magistrato e militari sperano che, nei prossimi giorni, riesca a trovare un lavoro, un tetto, una famiglia. Per poter restare per sempre in Italia. Anche perchè Daniela in patria non vuole tornare: «A Sofia non saprei dove andare. Non ho più parenti, neppure amici. In tre anni sono cambiate tante cose».

E i tuoi genitori? Non hai mai avuto loro notizie dal giorno che sei partita?

«Sono orfana di padre. Vivevo con mia madre, che faceva l'operaia e guadagnava 70 mila lire al mese. Era troppo poco perchè potessimo sopravvivere tutte e due. Appena ho avuto 16 anni ho cercato anch'io un'occupazione ma non c'erano speranze. Così sono stata a sentire una mia amica, la cui sorella aveva trovato un lavoro in Italia. Non conoscevo quasi nulla del vostro paese, salvo Renato Zero che in Bulgaria va fortissimo. La mia amica mi ha anche spiegato come dovevo fare: sarei dovuta andare a Tirana, poi da lì in Italia».

In Albania cosa hai trovato?

«A Tirana c'era una agenzia, che organizzava il viaggio in Italia, coi gommoni. Non avevo i soldi, ma ho conosciuto un albanese che mi ha proposto di venire in Italia con lui. Lo avrei ripagato con calma. Era gentile, me ne sono anche innamorata».

E in Italia? Quale è stata la prima tappa?

«Firenze. Lì ho capito che mi aveva illuso. Che quel ragazzo non mi amava, che aveva tante altre «fidanzate», che voleva soltanto che mi prostituissi. Era troppo tardi. Ormai ero nelle sue mani».

Hai cercato di scappare? Mai pensato di rivolgerti dai carabinieri?

«No, mai. Avevo il terrore di quel ragazzo, ma soprattutto degli amici a cui mi aveva affidata. Dopo Firenze sono andata a Milano, poi a Genova. Cambiando più di una volta protettore».

Sette mesi fa il trasferimento a Torino.

«Mi sono trovata una ragazza albanese molto bella. Si chiamava Wilma, era di Valona. Guadagnava moltissimo, mentre io stavo male ed ero sempre più magra. Non riuscivo ad avere clienti. Al massimo un paio a sera, da lei c'era la coda. Così, al ritorno a casa, per Wilma c'era lo champagne e per me le botte. Una tortura. Non mi hanno fatto mai uscire, se non per lavorare in strada Altessano: in mesi ho fatto una sola gita, ai magazzini Auchan, come regalo di Natale. Poi, una sera, mentre ero vicina allo stadio Delle Alpi, è venuto a parlarmi un maresciallo: mi ha chiesto come mai avevo le mani bruciate. Non gli ho risposto, ma lui è tornato un'altra volta, ed un'altra volta ancora. Alla fine gli ho raccontato tutto»

E adesso?

«Vivo in convento, con le suore, ma sono sempre sola. Le mie amiche erano prostitute, che non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere».

Daniela è stata tolta dalla strada grazie all'azione di un maresciallo dei carabinieri, ecco come parla delle sue amiche che continuano a prostituirsi: «Non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere»

«A Sofia mia madre guadagnava poco M'illusi che in Italia fosse tutto diverso»

«Avevo pochi clienti e per me erano botte Ma ho trovato la forza di denunciarli»

PIT-BULL DECAPITATO

La carcassa di un pit-bull decapitato è stata trovata domenica pomeriggio nella Dora, nei pressi del parco della Pellerina. In quel punto il fiume compie un'ansa e la corrente dell'acqua è praticamente nulla. Il corpo del cane si è fermato accanto alla riva. Alcuni turisti che stavano passeggiando poco lontano lo hanno notato e subito hanno dato l'allarme. Da una prima visita dei veterinari dell'Enpa il grosso cane sarebbe stato ucciso alcuni giorni prima, forse addirittura durante un combattimento clandestino. Il proprietario avrebbe poi deciso di disfarsi della carcassa lanciandola nel fiume. Due le ipotesi per spiegare la decapitazione. Potrebbe essere stata eseguita per cancellare le tracce di ferite che l'animale si era procurato durante lo scontro oppure per eliminare il tatuaggio sulla pelle che «marchia» l'animale e rende individuabili i proprietari.

Dosi killer da laboratori improvvisati: muore un uomo, dopo un paio d'ore un'altra vittima

L'eroina troppo pura uccide due giovani

Una decina di tossicodipendenti salvati dal Narcan

Due morti per overdose in poche ore a Torino. Si tratta di Andrea Grilli, 36 anni, di Moncalieri e di Fabio Casili, 33, di Caluso. Tutti e due, con tutta probabilità, sono stati falciati da una dose di eroina troppo pura. Viene così rispettata la macabra tradizione di un aumento delle morti per droga durante i periodi di vacanza: gli spacciatori vanno in ferie e i tossicomani sono costretti a rivolgersi da altri pusher; e così capita di imbattersi in dosi killer. Una dose elevata, per chi non è abituato, e per gli ex tossicodipendenti che hanno smesso di utilizzare stupefacenti, vale una sentenza di morte.

Andrea Grilli l'hanno trovato lunedì sera in un prato di parco Colonnetti, dietro una siepe, morto da alcune ore. Nel braccio aveva ancora inserita una siringa da insulina. L'allarme l'ha dato un passante, che stava facendo una passeggiata nel parco con il cane. La pattuglia non ha potuto far altro che far intervenire pm e medico legale. Il cadavere di Andrea Grilli sarà sottoposto ad autopsia nelle prossime ore, per chiarire gli ultimi dubbi. Fabio Casili è andato a morire, ieri, su una panchina di via Ivrea, angolo via Carema. Anche lui, nel braccio destro, aveva ancora la «spada», bloccata dal laccio emostatico. L'overdose l'ha fulminato in pochi istanti, non ha avuto neppure il tempo di chiedere aiuto.

C'è stato un incredibile aumento di casi nelle ultime ore a Torino. Il 118 ha coordinato oltre una decina di interventi al giorno, rispetto a una media di due o tre al massimo nei periodi «normali». La maggior parte dei tossicodipendenti è stata salvata da un'iniezione di Narcan, l'antidoto specifico dell'eroina, grazie all'allarme tempestivo. Bastano pochi minuti di ritardo e non c'è più nulla da fare. Si muore per collasso cardiocircolatorio.

La Narcotici della mobile ha subito avviato le indagini. Si cercano gli spacciatori, le persone che erano con le vittime al momento del «buco». Gente che preferisce scappare, invece di soccorrere gli amici o di dare l'allarme. Le zone dove sono stati trovati i corpi, sono sotto il controllo dei pusher maghrebini; tra loro potrebbe nascondersi quello che ha ceduto le dosi mortali ai due tossicodipendenti.

D'altra parte le confezioni di eroina vengono effettuate in «laboratori» improvvisati, l'ultimo è stato individuato in corso Giulio Cesare. L'errore, nella percentuale tra eroina e «taglio» è quasi obbligatorio. Sembra esclusa la possibilità che siano state impiegate sostanze tossiche, come è avvenuto in passato. [m. nu.]

FURTI E LADRI SCATENATI

Furti in alloggio, improvvisa impennata: colpa del lungo ponte pasquale che ha spedito in vacanze migliaia di famiglie, lasciando così case e villette incustodite. Ne hanno subito approfittato i ladri che, dopo un periodo di calma relativa, si sono letteralmente scatenati. Nel mirino, soprattutto, le zone collinari e i Comuni della cintura. Nella notte tra sabato e domenica sono scattate decine di segnali d'allarme, e in qualche caso i «soliti ignoti» hanno dovuto arrendersi. Il colpo più rilevante in un alloggio di Mirafiori Sud: il bottino supera i cento milioni, tra gioielli, pellicce e altri oggetti di valore. Il rientro anticipato ha «salvato» una famiglia dall'incursione dei ladri: i proprietari, parcheggiata l'auto sotto casa, si sono ritrovati faccia a faccia con tre giovanissimi nomadi che avevano appena finito di smantellare la serratura della porta. La polizia ha arrestato un francese che, in via Belfiore, aveva tentato di rubare un'autoradio. Due rumeni sono finiti in cella a Barriera Milano per aver tentato di rubare un'auto.

Da tempo si susseguono fatti strani nei pressi e all'interno del Monumentale, si fanno varie ipotesi, compresi riti satanici e messe nere

Cimitero, all'opera maniaci e teppisti

Ritrovato un teschio, scompaiono foto di donne

Un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Tre istantanee consumate dal tempo, sulle quali si intravedono ancora i tratti di un volto di donna. Lo hanno trovato il giorno di Pasquetta nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, dieci metri in linea d'aria dalla cinta del cimitero generale. Era dentro uno scatolone che un cane ha scovato frugando in un angolo coperto di rovi e sterpaglie. Lo ha trovato ed ha cominciato a guaire, attirando l'attenzione del suo padrone. Poi sono arrivate le volanti della Polizia: lo scatolone con il teschio è stato sequestrato e portato a medicina legale. Adesso i medici dovranno stabilire se si tratta del teschio di un animale o di un essere umano e, quando, presumibilmente, si può far risalire la morte.

Risposte che non fugheranno alcun dubbio, che non diranno se si è trattato di uno scherzo macabro e di cattivissimo gusto oppure quei resti sono serviti davvero per una messa nera.

Già, le messe nere, quello scatolone con il teschio conteneva anche altri elementi che potrebbero indurre a pensare a riti satanici, a cerimonie demoniache di qualche setta strana e misteriosa. I tre mozziconi di candele colorati di nero trovati dentro il teschio, ad esempio, potrebbero far pensare ad un altare. La bandana, sempre nera, legata tra naso e mandibola potrebbe avere significati che richiamano la morte, il silenzio forzato di qualcuno.

Ma sono soltanto supposizioni, fantasie in libertà, perchè mancano le conferme. Restano, invece, alcune domande alle quali è difficile dare una risposta più attendibile. Il teschio, ad esempio, da dove arriva? E' stato trafugato dall'ossario del cimitero, facilmente raggiungibile da chi va a caccia di un certo tipo di reperti, oppure è un resto animale? E perché tutto quel materiale si trovava proprio a due passi dal cimitero monumentale, in un punto dove le cancellate offrono panoramiche del camposanto, squarci di nel muro su infilate di tombe e loculi? Senza contare che è di pochi giorni fa l'allarme lanciato dai responsabili dei due cimiteri cittadini: «dalle tombe spariscono decine di fotografie di giovani donne». Al cimitero Sud ne hanno contate già una ventina. Il direttore del Monumentale, invece, ha ordinato ai suoi uomini di controllare tutti i campi per sapere quante fotografie mancavano dalle tombe. I dipendenti hanno eseguito e hanno portato un elenco con più di 700 fotografie mancanti; più della metà potrebbero essere state trafugate. Perché e da chi? Tra le ipotesi quella di un [illegible] e l'opera di teppisti che si divertono a creare scompiglio tra i parenti dei defunti. Sussurrata quasi con paura di evocare un qualcosa di imponderabile e spaventoso, è saltata fuori l'ipotesi delle messe nere. Sacro e blasfemo, culto dei defunti e disprezzo per i morti: tutto rientrerebbe in questa supposizione. Chi crede sostiene che quei furti siano opera di teppisti e maniaci. E che quel teschio - e le foto sbiadite inchiodate sul cranio, le candele dipinte di nero, la bandana legata a metà viso - è soltanto uno scherzo. Una burla architettata da qualcuno che voleva animare di giorno di Pasquetta. [l. pol.]

Nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, a dieci metri dal cimitero generale, è stato trovato lo scatolone con dentro un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Lo ha scovato un cane frugando tra i cespugli, medicina legale dovrà stabilire se si tratta di uno scheletro di animale o di un essere umano

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Michelin non trova nuovi dipendenti

ALESSANDRIA. La direzione dello stabilimento Michelin di Spinetta (negli ultimi 5 anni passato da 100 a 1560 dipendenti) offre decine di posti di lavoro, ma i candidati scarseggiano. I contratti proposti sono a tempo determinato, per dieci mesi, e la Michelin fa presente che oggi il lavoro è a ciclo continuato, sette giorni su sette, sabato e domenica compresi. «Il bacino in cui peschiamo manodopera - dice il direttore - sta però prosciugandosi, abbiamo difficoltà a trovare alcune decine di giovani che vorremmo assumere. E' vero che sono contratti a termine, ma poiché forniamo quanti assumiamo, perché non ci serve personale generico, è nel nostro interesse cercare di mantenerli in azienda, trasformando il contratto».

Del Tin lascia la presidenza Aem

TORINO. Scossone al vertice dell'Aem: Giovanni Del Tin, 58 anni, docente di impiantistica nucleare, lascia l'Azienda energetica dopo averla presieduta per quasi sette anni. Lo ha reso noto lui stesso nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione. Contemporaneamente ha inviato la formale lettera di dimissioni al sindaco Castellani, che lo aveva nominato nel dicembre del '93.

Ladro affezionato allo stesso negozio

ASTI. E' stato condannato a sei mesi da scontare in carcere di reclusione il ladro che per tre volte ha preso di mira un negozio di abbigliamento in corso Torino ad Asti. Lorenzo De Girolamo aveva sfondato ripetutamente la vetrina del negozio nel giro di poche ore e in altrettante occasioni era stato bloccato dalla polizia. Alla fine la condanna per direttissima.

Biella, birra a fiumi atterra all'aeroporto

BIELLA. Diecimila litri di birra, 28 gruppi musicali, 20 stand e poi un megaschermo con le immagini delle band in concerto, un palatenda con duemila posti al coperto. E' sempre qualche numero di «Falstaff, birra, & rock'n'roll», la mega-manifestazione che va in scena da questo venerdì all'aeroporto di Cerrione. L'intrattenimento per quattro giorni filati: tatuaggi tattoo piercing, un toro meccanico e perfino un «American sexy-show». Ma soprattutto molta musica per tutti i gusti. Le piste di decollo e di atterraggio, tornano a cambiare volto. E' infatti in calendario la terza edizione del motoraduno che attorerà nel Biellese motociclisti ed appassionati di musica da tutta Italia e dall'estero.

Un attore regista per lo Stabile

TORINO. Si alza il sipario, stasera alle 20,45 allo Juvarra, sullo spettacolo «Non è così che le nuvole scorrono» per il cartellone dello Stabile. Il testo, liberamente tratto da «La morte di Ivan Il'ic» di Lev Tolstoj, è adattato da Mauro Avogadro e Ola Cavagna, pure registi dello spettacolo: interpreti lo stesso Avogadro e Mariano Pirrello (voce recitante Barbara Callari, scene di Giacomo Andrico).

Il Valsusa Filmfest oggi entra nel vivo

TORINO. Si alza il sipario stasera alle ore 21 nel cinema comunale di Condove sulla quarta edizione di Valsusa Filmfest (quest'anno di un fittissimo calendario di appuntamenti collaterale che avrà il suo epilogo domenica pomeriggio alle 17,30, a Bardonecchia con la cerimonia di premiazione. Ventisei i video ammessi nel concorso a tema fisso «Il Silenzio» preceduti da cinque video inseriti nella sezione scuola.

al Casablanca polizia la blocca a fatica

VERCELLI. Per sedare una rissa scoppiata davanti al circolo dei marocchini «Casablanca» sono dovute intervenire, l'altra notte, cinque pattuglie della Mobile, della Volante e della Polstrada, e una poliziotta è rimasta leggermente ferita. La polizia è stata chiamata dagli abitanti di via Vinzaglio, esasperati per le ripetute liti che scoppiano da quando è stato aperto il locale. Cinque denunciati (quattro extracomunitari e un'italiana). All'origine della lite, poi trasformatasi in rissa, pare che ci sia stato l'«invito» di due marocchini rivolto ad un paio di connazionali di «andarsene a casa». Una prima pattuglia di agenti non era riuscita a calmare gli animi e ha chiesto soccorso.

Direttore tedesco sul podio della Rai

TORINO. Il direttore tedesco di origine polacca Marek Janowski è stato invitato dalla Rai per il penultimo concerto della stagione, che è in programma all'Auditorium del Lingotto domani alle 20,30 e venerdì alle 21. Il programma scelto è stato impaginato su due sinfonie catalogate con il numero 4, quella di Schubert, e quella di Bruckner.

Mancano infermieri nella provincia Granda

CUNEO. Sono poco più di tremila gli infermieri professionali in provincia: non abbastanza per soddisfare le esigenze dettate da ospedali, cliniche private e istituti di assistenza psichiatrica. «Ma se il fenomeno risulta ancora contenuto, entro breve tempo il numero dei diplomati attualmente in corso di formazione, sarà del tutto insufficiente a "coprire" le esigenze del mercato».

Mezzalama versione podistica per l'estate

AYAS. Il Trofeo Mezzalama raddoppia, diventa anche competizione di podismo per l'estate. La prima edizione estiva della più antica e celebre competizione di sci alpinismo si svolgerà il 30 luglio nella Val d'Ayas e si chiamerà «Skyrace Mezzalama». Partenza da Saint-Jacques e arrivo al rifugio intitolato a Ottorino Mezzalama: 14 chilometri con un dislivello di 1600 metri. In preparazione è organizzato uno stage di podismo dal 23 al 29 luglio. Così la vallata di Ayas punta a diventare il capitale del podismo di alta quota. Non soltanto per le competizioni, ma anche per test scientifici. A seguire gli atleti ci saranno gli «skyrunner» Bruno Brunod e Jean Pellissier.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia municipale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

AUTO VECCHIA?
NISSAN NUOVA.

NUOVA ALMERA
Scopritela nei nostri saloni

Incentivi NISSAN fino al 30 aprile, per tutto l'usato non catalizzato, con agevolazioni a partire da 1,5 a 4 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con NISSAN FINANZIARIA.
Su tutte le NISSAN trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni a 100.000 Km.
È un momento irripetibile da:

VEGA s.r.l.
Reg. Bottino S.S. 582
Albenga
Tel. 0182.50357/51498

NISSAN

DEVAUTO
Via Rio Galletto - Zona Paip
Savona
Tel. 019.264656

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì ■ Aprile ■ 33

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.061 FAX 019.810.971 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN, TEL. 019.261.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Concessionaria BMW
Savona Motori

Via Nazionale
di Piemonte, 31R
Tel. 019 8485270
SAVONA

Ritardi per il nuovo ponte Ipercoop: due progetti pronti ma resta da valutare l'impatto dell'Aurelia-bis

Piazza Mameli, si cambia

Nuova rotatoria e attraversamento

Per piazza Mameli un ritorno al passato con l'attraversamento di via Paleocapa

SAVONA

Dopo il lungo ponte pasquale a savona tornano di attualità lavori pubblici e progetti. Riaprono i cantieri ■ si torna a parlare delle questioni ancora aperte. Tra queste piazza Mameli in cui il Comune si appresta a fare l'ennesima sperimentazione. Si tornerà all'antico con il traffico di via Paleocapa che attraverserà nuovamente la piazza.

Ma sarà mantenuta anche la rotatoria che in questi anni tanto ha fatto discutere. Resterà, almeno salvo sorprese dell'ultimo momento, ma verrà completamente ridisegnata. La scadenza imposta dalla giunta è abbastanza chiara: piazza Mameli verrà sperimentata solo dopo la chiusura dell'attuale tranche di lavori in via Paleocapa. L'impatto infatti è già abbastanza pesante sulla viabilità e sulle attività commerciali della principale arteria del centro, ■■■ dover aggravare le cose con nuovi lavori ■ piazza Mameli. Anche perché l'idea del Comune è comunque quella di mantenere in funzione il concetto di rotatoria. L'importante sarà ridisegnare completamente la parte centrale della piazza. Verranno tagliati alcuni posti auto per far diventare il più possibile circolare uno spazio nato per essere praticamente quadrato.

Nessuna novità, invece, per il progetto del nuovo ponte sul Letimbro per il quale il Comune deve ancora vagliare due progetti. Un'operazione che prevede l'impiego di 2 miliardi e 400 milioni che i costruttori del centro commerciale devono versare al Comune come oneri urbanistici oltre a ■■■ milioni che ■ Comune impiegherà con il ricorso ■ un mutuo. ■■■ i ritardi non sono dovuti soltanto alle difficoltà, molte delle quali di tipo idrogeologico, che i progetti stanno incontrando, quanto dal fatto che il Comune deve valutare anche l'impatto che la nuova viabilità su sponda sinistra proveniente da Lavagnola e la futura Aurelia-bis potrebbero avere sull'intera zona di corso Ricci. [p. p.]

IN ONDA DOMENICA

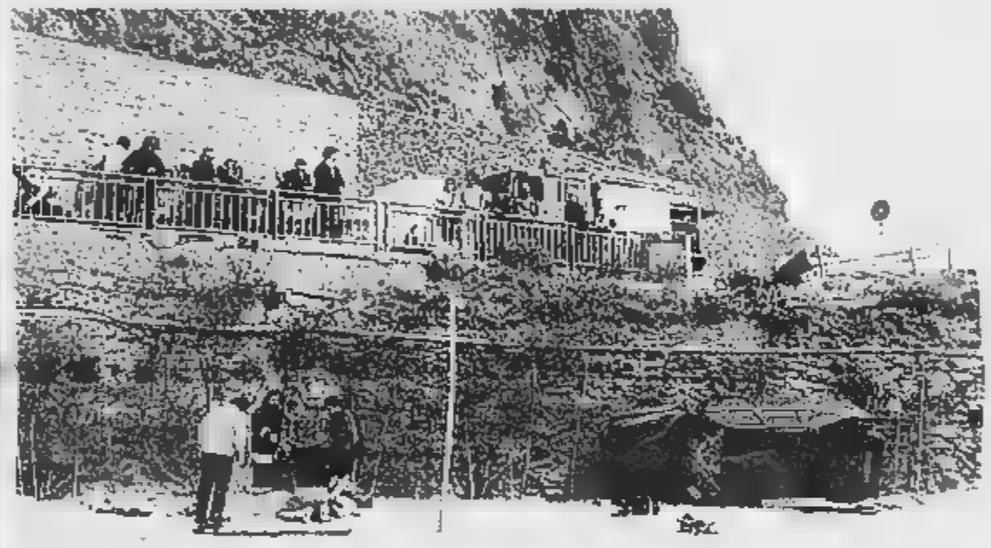
La Processione di Savona a Skipper

Skipper di questa settimana, in onda domenica prossima, sarà uno «speciale» interamente dedicato alla Processione del Venerdì Santo, con la sfilata delle quindici casse. Parlano tra gli altri il vescovo, il priore generale, i capicassa. Il servizio è di Sandro Chiaramonti, la produzione tecnica di Video Vela. Gli orari di domenica: alle 8,30 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7, alle 19 ancora su Telenord TN4

Ieri il controesodo: un'altra giornata drammatica per le strade. Sull'Autofiori una colonna di 40 chilometri

Rientro, Liguria paralizzata

A Vado il tunnel più pericoloso d'Europa



Fabio Pozzo

SAVONA

Un'altra giornata difficile. Il rientro ha paralizzato la Liguria

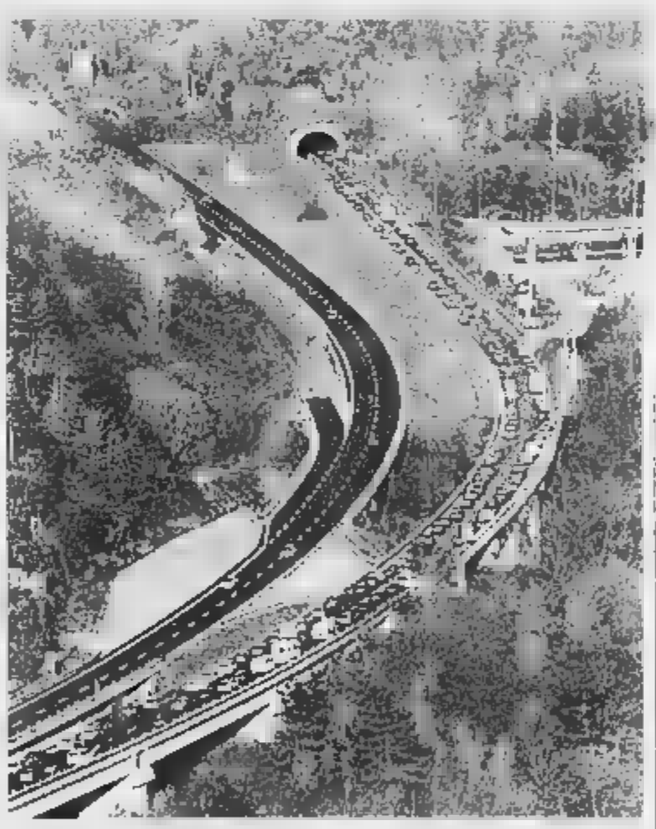
TRAFFICO Il ■■■troesodo è scattato sin dalle 10 del mattino in direzione Nord, ed è proseguito sino a■■■ inoltrata. Un fiume d'auto, con rallentamenti e code. Sull'Autofiori, soprattutto sul confine di Stato e nell'Imperiese, o ■■ Ceriale e Savona, dove ■ colonna d'auto alle 20,30 ha raggiunto i 40 km. L'eliminazione delle barriere dell'A6 di Savona e di Altare ha evitato problemi maggiori; sulla Genova-Savona tra Arenzano e Voltri (raccordo A26); sull'A12 tra Chiavari e Nervi (anche a causa di un maxi-tamponamento avvenuto nella galleria S. Agostino nei pressi di Rapallo) e in prossimità del raccordo con la Genova-Milano.

RECORD DI PASSAGGI L'Autofiori ha registrato nella giornata di Pasquetta il record assoluto di transiti: 165 mila. Erano stati 147 mila a Pasqua (136 mila nel '99).

EL■■■■■ PIU■■■■■■■■ condo un sondaggio realizzato dalla Federazione Internazionale dell'Automobile e dall'Alleanza Internazionale del Turismo un terzo dei tunnel stradali d'europa ■ «cattivo» e «pessimo» sotto ■ profilo della sicurezza. Tra i tunnel peggiori figura quello delle Fornaci, sull'Autofiori, tra Vado e Spotorno, che condivi■ con lo spagnolo «Alfonso XI-II» non lontano da Cadice, il poco invidiabile titolo di peggiore d'Europa. Proprio in questo tratto la società concessionaria aveva presentato un progetto per la terza corsia: i Comuni di Vado e Quiliano si sono opposti, perché la realizzazione comporterebbe l'abbattimento di alcuni palazzi.

PSICOSI DA GALLERIA Ieri sull'Autofiori è scattata l'«emergenza gallerie». La società concessionaria ha impiegato buona parte ■■ personale disponibile nei pressi dei tunnel, per incoraggiare gli automobilisti ad imboccarli. In tanti, infatti, si sono fermati con largo anticipo per paura di rimanere bloccati all'interno delle gallerie. Una psicosi che ha contribuito al formarsi delle code. Una paura infondata. L'Autofiori: «Tutti i tunnel sono dotati di impianto di areazione».

STATALI: E' CAOS. Code e rallentamenti anche sull'Aurelia e sulle statali, un po' ovunque, scelte come via alternative all'autostrada. Nell'Imperiese traffico record sulla statale 28 del Colle di Nava (direzione Piemonte), nel Levante in Fontanabuona (traforo Ferriere-Bargagli) e ■■ Val d'Aveto (passo centocroci-Parma).



Qui sopra: traffico sull'Autofiori e a destra, l'auto precipitata a Bergeggi

Auto vola in spiaggia

Sull'Aurelia a Bergeggi: 4 i feriti

SAVONA

Sono volati sulla spiaggia dopo essere usciti fuori di strada. E' successo ieri mattina sull'Aurelia, tra Vado e Bergeggi. L'auto, una Alfa 155, è sbucata dalla galleria paramassi ed è finita sulla spiaggia dei Bagni Maiorca, facendo un volo di circa dieci metri.

Sull'auto viaggiavano cinque giovani, tutti minorenni salvo il conducente, ventenne. Tutti torinesi. La peggio l'ha avuta una ragazza di 17 anni, che sedeva sul sedile posteriore, lato guida (quello più danneggiato dall'urto) e stata estratta dall'abitacolo dai pompieri di Savona e trasportata con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova durante le fasi del soccorso e stata chiusa la carreggiata al S. Corona, con un sospetto trauma dorsale. I medici, in via precauzionale, si sono riservati la prognosi. Il conducente e altri due passeggeri, di 16 e 17 anni, sono stati trasportati dai militi della Croce Bianca di Spotorno al San Paolo: sono stati dimessi dopo alcune ore. Il quinto occupante dell'auto, illeso, è salito sull'elicottero per accompagnare l'amica ferita. [f. p.]

I retroscena della rissa avvenuta ■ Pasqua davanti ■ cimitero di Spotorno

«Mio figlio è succube della droga»

Lo sfogo di una madre: voglio soltanto aiutarlo

SPOTORNO

«Vorrei che mio figlio commettesse un reato grave, così verrebbe costretto ad entrare in una comunità di recupero. E' un anno che non ■■■ più a vederlo. Vive ■■ quelle persone, che ■■■■■ detto che lo avrebbero aiutato...». Dietro l'episodio della rissa di Pasqua nel parcheggio antistante il cimitero di Spotorno si nasconde il dramma, il dolore di una madre.

E' la stessa donna, vedova, torinese trapiantata in Riviera, ad esternarlo. Un dolore al quale si è aggiunta anche l'amarezza di essere stata coinvolta - a suo dire senza colpa - nell'episodio. «Una mia conoscente ha visto quanto stava succedendo davanti al cimitero, mi ha chiamata. Ho visto mio figlio e ■■■ figlia che stavano litigando con altre persone, ma quando mi sono avvicinata era già terminato tutto».

Una vicenda triste. Racconta la torinese: «Mio figlio ha problemi con la droga. Si è sposato, è andato a vivere con sua moglie e con altre persone. Vivono in due camere, due famiglie. Mi hanno detto che ■ avrebbero aiutato. Mi hanno assicurato che gli viene somministrato il metadone, ma nutro molte perplessità. Dovrebbe entrare in una comunità di recupero: ritengo sia l'unica via d'uscita per lui». Sono opinion' personali, di una madre disperata. «Io voglio aiutare mio figlio. Ma è un anno che non me lo fanno vedere, quando mi avvicino a lui ■■ querelano. Dicono che non mi vuole più bene, ma non posso credere a una cosa del genere. Mio figlio non ragiona più».

Tensioni, che l'altra mattina, giorno di Pasqua, sono degenerate. Racconta ■■■■■ la vedova torinese: «Mio genero ha incontrato mio figlio. Lo ha invitato ad andare con lui al cimitero, per portare un mazzo di fiori a papà. Mio figlio ha acconsentito. Poi nel parcheggio sono stati raggiunti da quelle persone... C'è stata una lite, è intervenuta anche mia figlia, in difesa del fratello». Quest'ultima, e un'altra donna, sono finite all'ospedale; la rissa è stata sedata dai carabinieri e dai vigili: sei le denunce.

La donna spiega al telefono che il suo unico intento, e così ■■■ figlia, è quello di aiutare il ragazzo ad uscire dalla droga. «Devo entrare in una comunità, non c'è altro modo. Continua a commettere piccoli reati: a questo punto vorrei che ■ macchiasse di un reato più grave, così da essere arrestato e affidato ad un centro ■ recupero. Io voglio il bene di mio figlio. Sono una mamma, sò ■■■ significa soffrire. Voglio soltanto il ■■■ bene». [f. p.]

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

COOPERATIVA EDILE

COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE

SAVONA (VENDESI)
Via Firenze ultimi box per auto e camper.
Da L. ■■■ milioni
VIA BONO ■■■■■■■■
Alloggio **L.170 milioni**

SAVONA S. MICHELE (VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto. Tagli da 72 a 95 mq.
A partire ■■■ L. 275 milioni
Mutuo c/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA (VENDESI)
Magazzini Via N.S. degli Angeli
Varie metrature
Carrabili da due lati. Altezze da mt.4,6 a 5,6

SAVONA S. MICHELE (AFFITTASI)
Arredati uso foresteria dal prestigioso appartamento.
Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.
Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento.

ALBISSOLA MARINA (VENDESI)
Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.
Da mq. 200, altezza mt.6
A partire da:
L. 240 milioni

17100 SAVONA-PIAZZA SANTA CHIARA 9/1-TEL.019/8391-TELEFAX 019/8315235 E-MAIL: cooperativaedile@interfree.it
Ufficio Vendite Primo Piano (Tutti i giorni dalle 8.30/12.30, 14/18 da Lunedì a Venerdì, Sabato su appuntamento)

Il presidente arriverà a fine maggio

Visita ufficiale a Savona per Carlo Azeglio Ciampi

Previsti incontri con i sindaci e le categorie oltre all'inaugurazione del Polo di Legino

SAVONA

Dopo Cossiga e Scalfaro Savona si prepara a una nuova mobilitazione per la visita del capo dello Stato, probabilmente alla fine del mese di maggio.

Non ci sono ancora comunicazioni ufficiali da parte della prefettura che dovrebbe coordinare, come nelle precedenti occasioni, tutto il protocollo della visita di Carlo Azeglio Ciampi.

Se la visita ufficiale a Savona sarà confermato Ciampi dovrebbe incontrare le autorità ed esponenti delle categorie economiche di Savona e provincia. In più, salvo sorprese, il presidente della Repubblica potrebbe inaugurare ufficialmente il Polo Universitario di Legino. [p. p.]

Dal comitato civico un'iniziativa: forse un ricorso al Tar contro delibera Asl

Sert, il caso riforma in Consiglio

Interviene FI: il sindaco prenda una posizione

SAVONA

Sert e metadone, la palla passa per l'ennesima volta al Comune. Un autentico balletto di responsabilità che si trascina da anni senza una soluzione all'orizzonte. Fine aprile sarà rappresenta comunque una scadenza importante per verificare se Asl 2 e Opere Sociali troveranno un accordo per l'affitto dei locali di via S. Lucia che l'azienda sanitaria aveva scelto per riunificare ambulatori e sportello metadone.

La palla passa al Comune in quanto una nuova discussione sul problema è prevista in Consiglio comunale. Niente più ordini del giorno (ne sono stati dibattuti e votati almeno 5 finora) ma un'interpellanza che arriva dal consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari, tra i più attivi in questi mesi sul caso-Sert. «Il mio intervento mira esclusivamente a far prendere al Comune una posizione chiara di contrarietà all'ipotesi di collocazione del Sert in via Santa Lucia. Cosa che finoro, nonostante il Consiglio e la terza commissione consiliare abbiano approvato numerosi documenti in questo senso, non si è ancora verificata».

Aggiunge: «E' chiaro che Forza Italia chiederà anche un intervento urgente al nuovo assessore regionale alla Sanità affinchè venga fatta chiarezza sulla nuova sede del Sert, anche alla luce dell'atteggiamento intransigente tenuto negli ultimi tempi dal maganer Amodeo nei confronti delle giuste manifestazioni di protesta dei cittadini. Lo trovo un atto di coerenza che poteva essere fatto anche prima dal centrosinistra che avrebbe potuto rivolgersi alla precedente amministrazione regionale».

Sul fronte dei cittadini, la protesta non si placa e sono in fase di studio nuove iniziative contro l'Asl. In particolare si pensa a un ricorso al Tar contro la delibera con cui (anni or sono) l'Asl ha deciso di istituire l'attuale Sert in via Santa Lucia.

Una ricerca catastale condotta dal legale cui il comitato civico si è rivolto (l'avvocato Giorgio Finocchio) ha evidenziato che i locali sono a tutti gli effetti abitazioni civili con una destinazione non sanitaria e pubblica. [p. p.]

L'attuale sede dello sportello per la distribuzione di metadone in piazza Giulio II

San Giacomo

Comune al lavoro per una soluzione

SAVONA

Già da domani il Comune cercherà di risolvere la situazione del complesso monumentale di San Giacomo, al centro nei giorni scorsi di un'autentica rivolta dopo la decisione del C[illegible] di chiuderlo e sfrattare di fatto le associazioni ospitate da anni.

Parti del complesso, lasciato da anni praticamente in stato di abbandono, sono considerate pericolanti. L'Ufficio tecnico sarà da domani al lavoro per una soluzione anche se la giunta deve far fronte alla critiche non solo di chi è stato sfrattato ma anche della Quinta Circoscrizione: «Negli ultimi anni abbiamo chiesto più di un intervento per manutenzione. L'unica volta in cui il Comune si è fatto vivo è stato per chiudere il complesso e senza neppure consultarci. Il professor Giampiero Suetta, del polo universitario e fautore del Solar Technology group, uno dei sodalizi sfrattati dal complesso, ha inviato anche una dura lettera di protesta al sindaco. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

CELLE L.

Pensionato muore tre mesi dopo incidente

E' morto l'alta notte al San Paolo, cinque minuti dopo la mezzanotte, Mario Zucchetti. Aveva [illegible] anni, era di Celle. L'uomo era stato ricoverato dal gennaio [illegible], a seguito delle lesioni riportate in un investimento. [f. p.]

Una messa in suffragio di madre Celsa Benetti

A [illegible] dalla morte di madre Celsa Benetti, le Figlie di Nostra Signora della Misericordia si riuniranno domani nella cattedrale di Savona, alle 18, per una messa in suffragio della sorella scomparsa. [f. p.]

CELLE L.

Centro turistico-alberghiero un corso per le intolleranze

Il Centro di formazione turistico-alberghiera «Elio Mirelli» di Celle Ligure ha organizzato un corso teorico-pratico per intolleranze alimentari (celiachia e diabete) sviluppato in collaborazione con l'Associazione italiana Celiachia, l'Ordine dei Medici e la ditta Plasmon. Un corso destinato a pasticceri, pizzaioli e cuochi di aziende diverse. Il corso, in 4 incontri, si inizierà il 3 maggio. [p. p.]

[illegible] MARTINI

L'artistico vince un premio a un concorso di Pordenone

Primo premio assoluto per gli studenti del Liceo Artistico «Arturo Martini» di Savona, in particolare per gli allievi della classe 3aC dell'artistico con un videoclip di 10 minuti dal titolo «Crema abbronzante». Il premio è stato assegnato dal Centro iniziative culturali Pordenone. [p. p.]

ALBISSOLA M.

Conclusa la raccolta di fondi per la nuova ambulanza

Si è concluso ieri presso i locali del Circolo «Amici della Ceramica Nicolò Poggi» la vendita a scopo di beneficenza di ceramiche realizzate dai soci del Circolo per contribuire all'acquisto di una nuova ambulanza per la Croce d'Oro di Albissola Marina. [p. p.]

ALPINI

E' Lorenzo Gassa il neopresidente Ana

Il finalese Lorenzo Gassa è il nuovo presidente provinciale dell'Ana, l'Associazione nazionale alpini [illegible] di Savona. Suo vice è Pier Giorgio Accinelli, segretario Sergio Tarnavasio. Tesoriere è stato nominato Giuseppe Perata, mentre Curzio Santini sarà il responsabile del nucleo di Protezione Civile. [r. p.]

A Ciantagalletto

Un cinghiale è scambiato per una pantera

SAVONA. La psicosi della pantera. Alcuni abitanti di Ciantagalletto hanno chiamato il «113», raccontando di aver sentito uno strano verso e di aver visto un'animale di grossa taglia, scuro, muoversi tra le case.

La Questura ha trasmesso la segnalazione al comando di Savona del Corpo Forestale dello Stato. Ieri è stata fatta una prima battuta nella zona. I forestali [illegible] hanno trovato nulla che possa suffragare l'ipotesi di un felino in libertà come quella che sta tenendo banco in questi giorni a Torino.

Il comandante del distaccamento di Savona ha tranquillizzato gli abitanti di Ciantagalletto: «Nella zona sono stati avvistati nei giorni scorsi una decina di cinghiali. Potrebbero aver visto un componente del branco. Probabilmente lo strano verso sentito l'altra notte è stato emesso da un capriolo spaventato dai cinghiali, questi ultimi animali emettono una sorta di ululato» [f. p.]

Nel giro di un'ora prima in via Bresciana e poi in via Firenze

Tre auto a fuoco nella notte

Due i roghi: avrebbero origine dolosa

SAVONA

Fiamme nella notte. Un'auto è stata incendiata in via Bresciana. Un'ora dopo un altro rogo, in via Firenze, dove il fuoco ha danneggiato altre due macchine.

Il primo allarme è scattato alle 2,29. Il secondo alle 3,31. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno lavorato su ciascun rogo all'incirca un'ora. In via Bresciana, dove abitano molti ex appartenenti alle forze dell'ordine, sono andati i carabinieri: è bruciata una Fiat Panda. Le fiamme avrebbe quasi certamente natura dolosa.

In via Firenze sono intervenuti invece gli agenti della volante. Anche qui è stato dato fuoco - i primi rilievi dei vigili del fuoco suffragherebbero quest'ultima ipotesi - a una Fiat Panda. Le fiamme si sono poi propagate ad un'auto parcheggiata vicina a quella presa di mira dagli attentatori, una Lancia Delta.

Sui due episodi sono adesso in corso le indagini. Secondo i primi accertamenti, i proprietari risulterebbero estranei agli eventi. Avrebbero dichiarato di non aver ricevuto minacce nè alcun tipo di avvertimenti. Se così fosse, allora i roghi potrebbero essere il frutto di atti vandalici. Le gesta di teppisti che si divertono a dare fuoco una volta ai contenitori portarifiuti, l'altra alle auto in sosta. Un ingiustificato divertimento notturno. [f. p.]

[illegible] SOTT'ACCUSA LA PERIZIA

Nuova udienza domani per Giuseppe Laurelli, l'iridologo di Quiliano accusato dal pm Alberto Landolfi - che ha chiesto il rinvio a giudizio - di omicidio volontario per la morte di una sua cliente, una milanese, madre di famiglia, che si era rivolta a lui per combattere un tumore al seno. Secondo il magistrato, Laurelli avrebbe sottoposto la donna a trattamenti empirici, che avrebbero aggravato la patologia, e avrebbe impedito che quest'ultima si rivolgesse a veri medici. L'iridologo è accusato anche di circonvenzione d'incapace, perchè avrebbe preteso 6 milioni dalla donna in cambio della pseudo-terapia. Domani il giudice per le indagini preliminari dovrà sciogliere la riserva sulla richiesta di una nuova perizia medico legale, avanzata dalla difesa, sulle condizioni di salute della donna nel momento in cui si è rivolta all'iridologo e sul nesso di causalità tra il decesso e il tumore iniziale alle mammelle. Il caso Laurelli è pilota in Italia: è la prima volta, infatti, che un «guaritore» viene imputato di omicidio volontario. L'Ordine provinciale dei medici si è costituito parte civile. [f. p.]

Giovane albissolese

Aveva il hashish su auto rubata Fugge, è preso

ALBISSOLA. Forza con una macchina rubata un posto di blocco dei Carabinieri ma viene arrestato pochi minuti dopo.

Si tratta di C.M., 30 anni, di Albissola, pregiudicato, già noto alle forze dell'ordine, che è stato fermato nella notte del 25 aprile dai militari del nucleo operativo di Albenga nel corso dei consueti controlli alla circolazione stradale.

A bordo di una Fiat Uno, l'albissolese, in compagnia di S.F., 32 anni, di Cosio D'Arroscia (Imperia), poi denunciato in stato di libertà, si è dato alla fuga senza rispettare l'alt intimato dai militari, ma la sua fuga dura poco. A bordo dell'auto, risultata rubata nel corso della stessa [illegible] ad Imperia, i Carabinieri hanno ritrovato televisori, orologi, gioielli ed altra refurtiva del valore di oltre venti milioni di lire, provento di furti avvenuti, poche ore prima, nella provincia di Imperia. Solo in un secondo tempo le indagini hanno permesso l'identificazione di S.F., che [illegible] fuggito a piedi. [r. sr.]

Albisola Superiore

Anziana muore la scoprono dopo 7 giorni

SAVONA. Una pensionata di 75 anni è stata trovata morta ieri sera nel suo appartamento di via de Rege ad Albisola Superiore. La donna, secondo i primi riscontri, sarebbe morta almeno una settimana prima.

A far scattare i soccorsi sarebbe stata una vicina, allarmata perchè non aveva più notizie della vittima. Sarebbe stato azionato un dispositivo d'allarme a distanza, una sorta di «cercapersone» collegato al 118 del quale sono muniti per precauzione molti anziani.

Sono stati mobilitati i militi della Croce Verde, il personale dell'automedica del San Paolo, i carabinieri. Ma i soccorsi non sono serviti: la donna era già morta. E' stata trovata distesa sul [illegible] letto. Al medico non è restato che constatare il decesso, che è stato fatto risalire ad oltre sette giorni fa. Quanto alle cause, il medico legale avrebbe ipotizzato un'origine naturale, forse un malore. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Passeggiata a Savona Ricordarsi la vasca

Sulla passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto e gli adiacenti giardini di S. Michele sono già stati fatti scorrere fiumi d'inchiostro. Ma tutto questo non mi esime dal dire anche la mia, visto che in questi giorni pare che, finalmente, si stia provvedendo a rimediare ai danni provocati dai vandali.

Mi riferisco alla parte sopraelevata in legno della passeggiata, quella danneggiata gravemente da un incendio doloso l'estate scorsa. Spero davvero che i lavori di ripristino vengano ultimati prima che inizio la stagione balneare: questa passeggiata sopralevata è, a mio modesto avviso, una delle poche cose belle di questa passeggiata. Per quanto riguarda la parte terminale, quella delle scogliere, meglio sollevare un velo pietoso. Se togliere i massi è troppo costoso, pazienza, lasciamoli pure dove si trovano ma, per carità, eliminiamo quella bruttura del «palo» che dovrebbe rappresentare un faro. E' un pugno nell'occhio, un'offesa al buon gusto. Sistemiamolo in un parco giochi per bambini ma, per carità, togliamolo dallo «scaletto dei pescatori», nel quale non ha proprio nulla da dividere.

E veniamo ai giardini di S. Michele. Sono d'accordo sul fatto che quella sorta di pista per i pattinatori venga trasferita, dopo le proteste degli abitanti della zona per i rumori. Nel progetto, però, si dovrebbe far rientrare la sistemazione anche della vicina vasca-fontana, tutta screpolata e lasciata senz'acqua. Risale ad almeno 40 anni fa, ha fatto bene il suo dovere di abbellimento sino ad oggi. Non abbandoniamola.

Lettera firmata, Savona

Il centro sinistra e le cause del [illegible]

Fra tutte le dichiarazioni dei responsabili politici savonesi dopo il disastro elettorale del centrosinistra viene omessa la causa fondamentale dell'insuccesso: la deriva a destra dei voti moderati. Questo è avvenuto principalmente per il boicottaggio sistematico dei Democratici dell'Asinello, effettuato su commissione da chi era terrorizzato di un loro consolidamento sul territorio. L'Asinello è stato spazzato via volutamente, venduto per quattro soldi, con i vertici regionali rimasti a guardare in silenzio convinti che Mori avrebbe vinto comunque. E chi oggi dovrebbe dimettersi il più rapidamente possibile rimane ben nascosto, aggrappato con le unghie alla poltrona. Con i popolari ormai dissolti nel calderone dei Ds non esistevano che i Democratici a rappresentare il centro della coalizione, questo gli elettori lo hanno capito, i guru della politica ligure no, tutti intenti a discutere di spartizioni come nei migliori anni della Prima Repubblica. Oggi esiste una sola possibilità per recuperare il terreno perduto: il centro deve tornare ad essere fascia indipendente dai Ds e occorre cercare per Savona un sindaco in grado di rappresentare il voto moderato. E perché non lo stesso ex sindaco Francesco Gervasio, se finalmente si assumesse il compito di rappresentare il centro autentico?

Guglielmo Giusti, responsabile referendario I Democratici Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
[illegible] Savona: tel. num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).
[illegible]ra Ligure: tel. numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800.556.688 (da Cerisio a Andora).
[illegible] Il Cairo Montenotte a Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore [illegible] 19,30
Centrale, corso Italia 9, tel. 850516
Mongrifone,, via don Minzoni 24, [illegible] 805695
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502
Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, c. Italia, tel [illegible].
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio, piazza Airaldi Durante, tel. 645164 (Domani Nazionale, via Veneto, tel. 640606)*
ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, tel. 51701.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigati 24, tel. 019 481 616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albini*, via Sansone 76, tel. 489242
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038
CAIRO MONTENOTTE: [illegible], via Portici 31, tel. 500500 (Per il notturno San Giacomo di Roccheta)
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931089.
FINALE LIGURE: *Comunale*, , via Ghiglieri, tel. 692670
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677171
MILLESIMO*Grioli*, , piazza Italia 87, [illegible].
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10 [illegible] 748936.(domani Cabirà di Spotorno, tel. 748936)
PIETRA LIGURE: *Finadri, via Montaldo 14, tel.628035. (Anche per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*
QUILIANO: *Bermano, via Diaz 8, tel. 860209. (domani Vado Scarsi, via Gramsci 62,, tel. 880184 Per il notturno Della Ferrera di Savona)*
VARAZZE: *Gallo*, piazza [illegible], tel. 97280.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] APRILE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' stata convocata per oggi alle [illegible] 18 nella Sala Rossa del Comune di Savona la terza commissione consiliare che si occupa di problemi del territorio. La commissione è presieduta da Renato Giusto

Tra gli argomenti all'ordine del giorno una proposta sulla realizzazione della centrale operativa di protezione civile nell'ambito del comando provinciale dei Vigili del fuoco, proposta presentata dal consigliere Michele Costantini del gruppo Gervasio.

Il Comune di Savona cerca un videoterminalista di quinto livello con il titolo di scuola media superiore che verrà assunto a tempo determinato(tre mesi). La selezione è prevista al collocamento di Savona per il 27 aprile.

La direzione didattica di Carcare cerca due bidelli muniti di tessera sanitaria che verranno utilizzati a tempo determinato. La selezione è prevista il 2 maggio al Centro per l'impiego di Cairo.

[illegible] TURISTICA

QUILIANO

Gita in Val Trebbia

Il Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano ha organizzato una gita in programma domenica 30 aprile e lunedì 1° maggio dal titolo «quattro passi tra storia e natura, la Val Trebbia». Per informazioni contattare la sede sociale di piazza Caduti Partigiani a quiliano ogni venerdì sera. [p. p.]

[illegible]

Il Garden club e i tulipani

«Messer tulipano» è il tema ella visita guidata organizzata per venerdì dal Garden Club di Savona. Si tratta di una visita alla mostra del tulipano allestita in questi giorni al Castello di Pralormo (Torino). Partenza venerdì alle 7,30 da piazza del Popolo. [p. p.]

SAVONA

Conferenza di speleologia

Venerdì alle ore 21 nella sede del Dlf di via Pirandello a Savona conferenza organizzata dal Gruppo speleologico savonese del Dlf sul tema «Il fenomeno carsico, come nascono le grotte». [p. p.]

L'iniziativa di Comune, Psyco, Ju-Bamboo con la collaborazione della Stampa. Domenica «Persiana Jones»

Omsav, in 2 mila alla «fiesta»

Il «Septeto» cubano ha aperto la rassegna

Pasquino

SAVONA

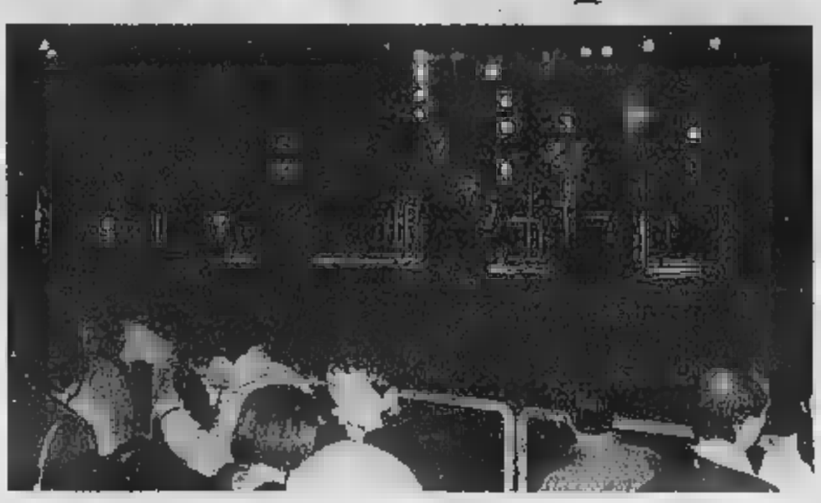
Un grande happening. Per quasi mila persone. Il festival Omsav poteva cominciare meglio. Buona musica, tanta gente, continuo viavai. Perché i concerti si possono anche vivere in questo modo: entrando, ascoltando, ballando, facendo festa. E l'attesa corre a domenica: arriva lo ska dei «Persiana Jones».

Musica cubana d'autore con il «Setpeto nacional Pinero», caraibici dagli strumenti di questi musicisti abbastanza in là gli anni ma che hanno portato a Savona un po' quell'atmosfera che il «Buena Vista social club» scoperto da Ry Cooder ha diffuso in tutto il mondo nei mesi scorsi. Chi lunedì sera era tra il pubblico del capannone Italsider non ha potuto non pensare a Ibrahim Ferrer, a Compay Segundo al fascino immortale di canzoni come «Chan Chan». Il «Septeto» è sulla breccia dal 1927 e ancora oggi è tra i gruppi cubani più apprezzati. Tra il pubblico c'era anche il sindaco Ruggeri che ha aperto con alcune parole questa avventura musicale in cui Savona si lancia fino alla fine di giugno. Ancora una volta è stata citata solo l'importanza dell'intrattenimento, anche il ruolo di recupero urbanistico che sta nel riutilizzo di uno spazio dismesso a vantaggio della città.

Ma Omsav, l'iniziativa voluta dal Comune e realizzata da Psyco e Ju-Bamboo la collaborazione de La Stampa, resta soprattutto musica di altissima qualità. Domenica il secondo appuntamento con la rassegna, spettacolo destinato in particolare a un pubblico giovane. Musica trascinante come lo ska made in Italy dei Persiana Jones. Un gruppo di origine piemontese che ha già una storia importante alle spalle e che, soprattutto, è già noto al pubblico per le numerose e scatenate apparizioni al Ju-Bamboo.

Per lo show dei Persiana Jones ingresso 15 mila con supporto di «Meganoidi» e «Five Os», quest'ultimo un gruppos emergente. Il maggio a Savona attesissimi i «Bluvertigo» (ingresso 18 mila) con gruppo di supporto i nesi «Mgz e le Signore». Il 27 maggio ecco i «Punkeros» (15 mila l'ingresso) supporter «Klasse Kriminale», band storica del punk savonese, e «Gli ignoranti».

Il 10 giugno appuntamento con il reggae degli «Africa Unite». La più amata reggae band italiana con ospiti lo scatenato Mister Puma e International Dready da Savona. Gran finale, è il caso dirlo, Max Gazzé, già ospite al Ju-Bamboo un paio volte ma che oggi torna con nuovi pezzi e una notorietà ormai nazionale.



Tre immagini l'inaugurazione della rassegna «Omsav» con l'orchestra cubana al gran completo il pubblico che si è scatenato nelle danze e l'ingresso del capannone dismesso diventato area spettacoli

Ricco cartellone a Savona attesissimi soprattutto gli show dei Bluvertigo e degli Africa Unite gran finale con Max Gazzé

Sopra il band dei Bluvertigo, diventata quasi un oggetto di culto tra i giovani qui sotto la copertina dell'ultimo album dei «Klasse Kriminale»

Ultimi giorni per il referendum Savona Goal, ma anche per votare l'atleta più bella della provincia e i migliori settori giovanili

Chi sarà la Miss dello Sport del 2000?

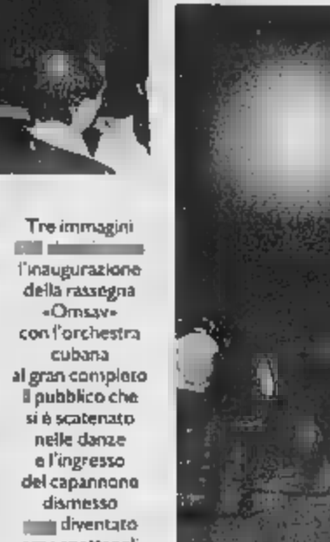
Duello Ghione-Mosca, ma sorprese ancora possibili

Valentina Ghione, nuotatrice dell'Amatori, qui a fianco, e la ginnasta Silvia Mosca della Fratellanza, a destra, occupano al momento le prime due posizioni nella graduatoria della «Miss dello Sport» 2000

Fra le mille e mille proposte agli sportivi con i nostri referendum, indubbiamente la classifica più attesa e privilegiata è ora quella per la Miss dello Sport: presenza femminile è sempre stata quella che ha dato risalto e lustro alle nostre manifestazioni, in primis allo Sportivo dell'Anno. Chi non ricorda le brillanti performance al Teatro Chiabrera di Simona Ventura e Alessia Merz, passerella della brava e bella canoista Josefa Idem, lo stuolo della Nazionale di scherma che ha ricevuto una valanga di applausi a aperta? Non poteva quindi mancare il concorso per la più bella dello sport savonese, lo stesso albo d'oro recente indica tre gioielli quali Erika Zingaro nel 1997, Elisa Di Padova nel 1998 e Leda Galimberti nel 1999.

L'attuale classifica che andrà a chiudersi domenica 30 aprile, giorno finale del Savona Goal, trova una situazione di equilibrio assoluto, perché è consuetudine che l'ultima consegna sia quella degli exploit. Questa la situazione a 5 giorni dallo stop. **Miss dello Sport; voti 3840 Valentina Ghione** (nuoto); 3290 Silvia Mosca (ginnastica); 2640 Daniela Ravera (pescasportivi); 2500 Valentina Calcagno (volley); 2210 Stefania Ferrando (atletica); 1139 Patrizia Tinti (ginnastica); Mara Andina (basket); 912 Pamela Lazzari (volley); 870 Alice Dominici (sincro); 600 Alice Canepa (tennis); 515 Laura Vecchietti (sincro); 385 Roberta Pedroni (tennis); 300 Stefania Miglietta (karate).

Queste le miss segnalate dai lettori e dalle società. Ma dando sguardo anche alla classifica dei settori giovanili ci si rende conto di tante presenze meritevoli di riconoscimento. Ecco la bella lotta per portare al vertice il prezioso lavoro in favore dei giovani; voti 2810 Volley Ball Club Savona; 2730 Rari Nantes Savona; 2610 Savona Calcio; 2100 Us Legino; 1980 Sabazia sez. canoa; 1640 Atletica Varazze; 1634 Vado Fbc; 1612 Gs Pantificatori Savona; 1210 Atletica Alba Docilia; 1130 Polisportiva Quiliano; 1100 Veloce Fbc; 1011 Loanesi Calcio; 800 Speranza Lavagnola; 517 IP Savona On Line; 500 Savona Rockey; 414 Hockey Club Liguria. **[n. d. m.]**



Laura Vecchietti (sincro) è tra le «inseguitrici»

Patrizia Tinti (ginnastica) è attualmente al 6° posto

La canoista Leda Galimberti (foto sopra) è miss «uscente» ha vinto nel '99. Qui a destra le prime tre nel 1998: Elisa Di Padova, Paola Musso e V Lepidi

Accanto alle vetture anche le più prestigiose moto da strada e da cross

Viale Martiri diventa un Auto Expo

Albenga, tutto è pronto per l'annuale appuntamento

ALBENGA

L'«edizione 2000» dell'«Expo Auto-Moto» si svolgerà domenica 14 maggio lungo i 362 metri di viale Martiri, viale dei tigli più bello dell'intero bacino del Mediterraneo. Il tradizionale appuntamento le novità automobilistiche si propone quest'anno anche me vetrina per motociclistiche. Saranno infatti presenti undici d grandi marche delle quattro ruote a cui si alternano sei concessionarie moto.

La rassegna avrà inizio alle e si concluderà alle 20. Come ogni precedente edizione, saranno migliaia i visitatori che avranno la possibilità informarsi e vedere i nuovi modelli. Ad iniziare da monte, questo l'ordine degli spazi, aperti dalla Corriera d'epoca del Centro Revisioni Auto di Cisano sul Neva (inserita in un giardino creato dal vivaio Montinat: Ford, Moto Peugeot, Volkswagen-Audi, Skoda, Rover, Opel, Aprilia, Lancia-Cagna Moto, Citroen, Nissan, Peugeot, Moto Honda, Tecno Moto, Subaru, Fiat e Motoplanet-Ducati.

L'animazione musicale sarà cura dei dee jay di Radio Liguria International.

Questa è l'unica manifestazione ospitata su viale Martiri, il vero e proprio «salotto» di Albenga, che collega il centro storico con la stazione ferroviaria. I tigli che fiancheggiano l'elegante arterio sono in tutto 138 ed hanno un'età prossima al secolo di vita. L'Expo auto conferisce un clima festa alla città e costituisce parata delle filiali automobilistiche ingaune fra le più attive della Riviera di Ponente. **[r. sr.]**

Decine di auto e moto presenti all'edizione «2000» dell'Auto expo in viale Martiri ad Albenga

INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITO

TUTTI OSPITI AL CASINO'

Tentare la fortuna non costa nulla! Iniziate bene la vostra serata grazie a due splendide novità: dal lunedì al giovedì, infatti, l'ingresso è gratuito*! Ed è gratuito anche il nuovo, comodo parcheggio che ospita oltre 100 auto. Chi ben comincia...

CORSE DI CAVALLI AL CASINO'

IN SELLA ALLA FORTUNA

Continua il grandissimo successo per il gioco esclusivo ed entusiasmante: un ippodromo in miniatura, dove 10 purosangue galoppano verso il traguardo e si contendono la vittoria in una corsa mozzafiato che vi coinvolgerà con grandi emozioni!

CASINO' SANREMO

Per informazioni tel. 0184-5951

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA *web*

Il lungo ponte pasquale ha riproposto il problema soprattutto a Finale Ligure

Troppi turisti prigionieri delle auto

La Riviera soffre della mancanza di parcheggi

Mario Striziali

FINALE L.

L'invasione record di turisti durante il lungo ponte pasquale ha riproposto con forza inusitata il problema dei parcheggi e della circolazione all'interno delle cittadine della Riviera. A Pasqua e a Pasquetta migliaia di automobilisti sono rimasti prigionieri delle proprie autovetture ed hanno dovuto abbandonare l'idea di far visita ai centri urbani, costretti quindi a proseguire per riuscire a fermare altrove il proprio mezzo. Un fenomeno che già si era delineato l'estate scorsa ma che in questi giorni è divenuto caratteristica negativa costante.

Queste osservazioni sono valide per quasi tutte le località costiere, da Varazze a Celle, da Albissola Marina a Spotorno, da Pietra Ligure a Loano, Alassio, Laigueglia. Ma Finale Ligure occupa, fra le «malate» di traffico eccessivo, un posto particolare, dovuto in parte alla sua orografia ed in parte alla mancanza di soluzioni apprestate negli ultimi venti anni (poche e inadeguate).

Il circuito che dalla stazione ferroviaria porta al lungomare sino all'inizio di Finalpia è ormai ben conosciuto da chi cerca di fare inutilmente due passi nel centro di Finalmarina. Si tratta di una perdita per il commercio locale, ora che anche durante i giorni festivi i negozi sono aperti.

L'assessore Coletti

Che la situazione del traffico a Finale sia di soluzione prioritaria lo ammettono sia la maggioranza che la minoranza. Quest'ultima è stata critica più di una volta. Il capogruppo di Forza Italia, Flaminio Richeri, ha infatti dichiarato: «I pochi interventi predisposti dalla giunta hanno apportato solo disagi e problemi. Anche i sensi unici di via Molinetti e via delle Mimose, entrambi in direzione mare, creano problemi di accesso a mezzi pesanti e ai pullman, questi ultimi funzionali all'arrivo di comitive di turisti presso gli alberghi sulla riva destra dello Sciusa».

Sul fronte dei rimedi, quali proposte? Ricorda Mario Coletti, assessore alla circolazione stradale: «La soluzione potrà venire dal piano urbano del traffico. In generale siamo dell'opinione che, come per tutta la Riviera, è necessario by-passare l'Aurelia, trasformando l'Autofiori in strada di scorrimento veloce invitando gli enti preposti a costruire un nuovo tracciato autostradale per il traffico pesante». Aggiunge l'assessore all'Urbanistica Antonio Isnardi: «Puntiamo concretamente su 240 posti auto in un autosilo in prossimità della caserma della Guardia di finanza e a 250 posti in piazza Donatori di sangue». Importante nel piano urbano del traffico il collegamento diretto fra Finalborgo e Finalpia. In quest'ultimo borgo contiamo di realizzare almeno 200 nuovi posti».

Per Richeri si dovrebbero individuare anche aree di modeste dimensioni (come in Costa Azzurra). Dice il capogruppo dell'opposizione: «L'idea per ora solo ventilata di un parcheggio sotterraneo sotto la passeggiata a mare, nella zona attualmente adibita al mercato, mi pare, ad un primo esame, una soluzione interessante».

Vele

Alassio, le regate classe «Tornado»

ALASSIO. La vela a livello internazionale prolungherà il lungo ponte tra Pasqua ed il 1° Maggio nella «Baia del sole» con l'arrivo di velisti e appassionati da tutto il mondo. Si svolgerà infatti dal 5 al 12 maggio il Campionato europeo della classe olimpica «Tornado», organizzato dal Circolo nautico al mare in collaborazione con la Federazione italiana vela e con il patrocinio di Comune di Alassio, Provincia di Savona Regione Liguria e Apt «Riviera delle palme». I velocissimi catamarani Tornado (6 metri di lunghezza e 3 di larghezza con superficie velica di 22 metri quadrati), che renderanno altamente spettacolare la loro presenza nel golfo alassino, classe olimpica e parteciperanno, dal 13 settembre al 2 ottobre 2000 alle olimpiadi di Sidney in Australia. Ad Alassio saranno in gara circa 80 equipaggi in arrivo da molte nazioni europee, ma anche da Russia, Usa, Canada, Argentina, Brasile, Australia, Nuova Zelanda e Sudafrica. **[m. br.]**

A Laigueglia

Il nome Gandolfo al campo sportivo

LAIGUEGLIA. domenica il campo sportivo avrà finalmente un . Verrà intitolato ufficialmente a Massimiliano Gandolfo, calciatore morto 22 anni la sera del 7 dicembre 1997 in seguito ad un incidente stradale avvenuto sul rettilineo tra Alassio e Laigueglia. In del giovane è stata realizzata una targa posta all'ingresso delle tribune del campo di via San Bernardo che verrà benedetta dal parroco alla presenza della famiglia di Massimiliano e di rappresentanti del Comune. Per domenica, ultima giornata del campionato di calcio, è stato organizzato triangolare tra i «pulcini» di Laigueglia, Alassio e Andora. «Il campo era ancora nome e sulla scelta non stati dubbi vista la "sportività" in tutti i sensi sempre dimostrata da Massimiliano Gandolfo», ha spiegato Paola Delucchi, ideatrice, assieme a Ezio Sardo, dell'iniziativa, già approvata con delibera del Consiglio comunale del 23 dicembre 1999. **[m. br.]**

Albenga: indetta l'assemblea soci

La Banca locale ora si espande

ALBENGA

La Banca di Credito Cooperativo del Savonese ha indetto l'assemblea annuale generale per venerdì 19 maggio, alle ore 21, nel Salone dei Fiori a Villanova d'Albenga. E' la seconda assemblea che la banca locale (nata cioè grazie alla sottoscrizione fra gli operatori economici del comprensorio) affronta dopo la sua entrata in funzione, avvenuta il 15 marzo dell'anno scorso. Si è trattato di una fase di avvio che ha visto giungere i soci alla quota di mille.

Spiega il presidente della BCC, Mario Saccone: «E' un momento importante per la nostra banca. Stiamo iniziando a fornire risposte precise al progetto iniziale. Noi applichiamo le condizioni proprie del mondo del credito cooperativo. Condizioni che sono costanti nel tempo e non solo per attirare nuova clientela. Per il 2001, quando avremo ottemperato ai budget imposti dalla Banca d'Italia, attueremo dei progetti di espan- . Stiamo attuando il principio di favorire il socio oltre a svolgere la funzione di calmierare il mercato che in alcuni momenti ha quasi una natura "selvaggia", soprattutto quando il cliente va in indebitamento». La BCC sta sostenendo l'Associazione Pro Ospedale che ha l'obiettivo di dota la Chirurgia di apparecchiature utili per gli interventi di laparascopia. **[r. sr.]**

ALBENGA

Allarme per la stabilità della torre comunale

E' precaria la stabilità della torre comunale dopo la caduta di diversi mattoni da uno dei muri portanti. Il Comune ha dato incarico all'ingegnere Valentino Castellini di eseguire una verifica statica sulla torre risalente al XIII secolo. **[r. sr.]**

CERIALE

Semafori di nuovo tipo lungo la via Aurelia

Nuovi impianti semaforici conformi alle norme comunitarie sono installate nel centro della cittadina lungo l'Aurelia. L'esecuzione dei lavori si concluderà entro la settimana. **(r.sr.)**

VILLANOVA

Sul torrente Lerrone previsto un nuovo ponte

Un nuovo ponte sarà costruito sul torrente Lerrone nei pressi del borgo di Villanova d'Albenga. Il vecchio passaggio sarà demolito per far posto a un manufatto più ampio e moderno. L'opera comporterà una spesa di due miliardi e la Provincia interverrà finanziando i due terzi dell'importo. **[r. sr.]**

I militari erano intervenuti per sedare una violenta lite in famiglia

Insulta e picchia un carabiniere arrestato un giovane di Andora

ANDORA

Hanno tentato di calmarlo mentre urlava contro i familiari. Il giovane però, insensibile ai ripetuti inviti alla calma, si è all'improvviso avventato contro i militari della stazione dei carabinieri, stavano cercando di rabbonirlo, mandandone uno al pronto soccorso di Albenga. E' stato quindi arrestato. Il concitato episodio è successo l'altra sera in strada centro di Andora.

Pietro Di Benedetto, 27 anni, è il protagonista della movimentata vicenda vissuta dai propri congiunti carabinieri di Andora. Questi ultimi, intorno alle 20 di domenica, hanno ricevuto una richiesta di intervento per placare l'ira di una persona che, in via Piangrande, stava dando in escandescenza ed inveiva contro i familiari.

I carabinieri hanno cercato di calmare il giovane. La loro opera di convincimento però sembra abbia avuto effetto. Anzi ha solo provocato un inasprimento dei toni e dell'atteggiamento del ventisettenne che prima ha cominciato ad inveire e poi è scagliato contro i carabinieri, prima loro potessero rendersene conto.

Uno dei militari, che ha ricevuto una testata, è stato costretto a ricorrere alle cure del Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. La sua prognosi è di una ventina giorni per la frattura del setto nasale. Pietro Benedetto, arrestato per oltraggio, resistenza lesioni a pubblico ufficiale, è ora richiuso nella casa circondariale di Savona.

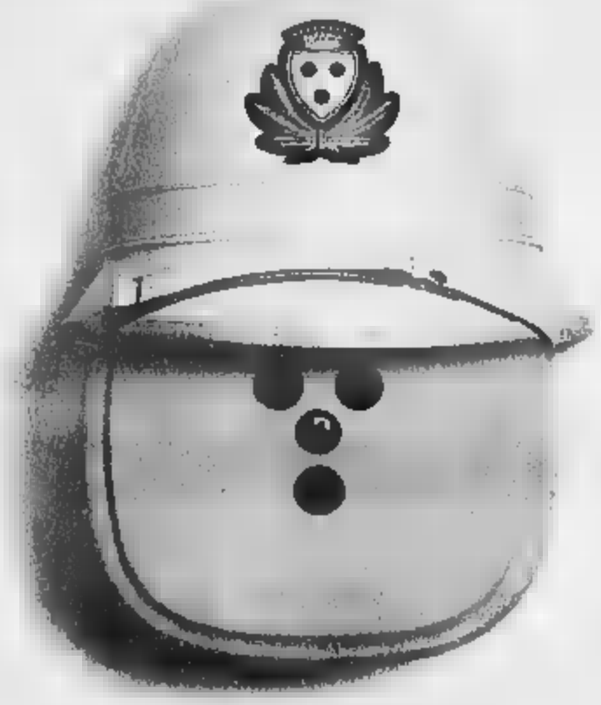
Il processo dovrebbe essere svolto già stamane, sempre a Savona. **[m. br.]**

5 FERITI AD ALBENGA

In scontro frontale avvenuto a mezzanotte sull'Aurelia, di poco a levante della galleria di San Martino, sono rimaste ferite cinque persone, una delle qualiricoverate con prognosi riservata. L'incidente è avvenuto fra un Fiorino, che procedeva verso Ceriale, ed Ford Fiesta. Il furgone, con tre persone a bordo, ha sbandato forse per sorpasso e invaso la opposta. Sono intervenute cinque ambulanze, due carri attrezzi, i vigili del fuoco. L'incidente è stato rilevato dalla Polizia stradale albenganese. Sono risultati feriti: U.L., anni, residente ad Albenga in via Ciambellino 10 (prognosi riservata a scopo precauzionale), P.M., 7 anni, residente ad Albenga in via Nino Bixio (20 giorni). Gli occupanti della Ford erano B.G., 21 anni, Albenga, regione Burrone (20 giorni), A.S., 19 anni, Albenga, via Pagliari (10 giorni) e C.A., 24 anni, Albenga, via Kennedy (20 giorni). **(r. sr.)**

ALT!

Nel Nord-Ovest, il limite è 120



Il risparmio dove

La maggior parte delle chiamate telefoniche è diretta verso destinazioni nel raggio di 200 km.
NOICOM ha individuato un'unica macroregione che abbatte le distanze
chiamate interurbane diurne all'interno, di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta vengono attribuite tariffe ineguagliabili.
Inoltre, NOICOM ha stipulato accordi specifici le compagnie della Lombardia, della Francia e della Svizzera per garantire tariffe estremamente competitive sul traffico verso queste destinazioni.

Prezzi verso rete fissa (lit/min, IVA escl.)		19-22	22-8
Urbana e distrettuale (stesso prefisso del chiamante)		50	50
Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)	120	60	50
Lombardia		70	50
Nazionale		75	50
Francia e Svizzera		220	220

Nessun canone, nessuno scatto alla risposta, fatturazione al secondo, minimo 30 secondi

NOICOM
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!

Magliolo: era già stato assolto da reati ambientali

Il giudice condanna i fascicoli sindaco di nuovo a processo

SAVONA

Un «errore scusabilissimo», l'ha definito la Cassazione, dovuto ai tanti processi in tema d'ambiente ai quali deve far fronte il tribunale di Albenga, alle deposizioni di testi che si accavallano da un'udienza all'altra. Per tale ragione è stato annullato il processo a carico del sindaco di Magliolo Vincenzo Lanfranco e di Mario La Porta, il gestore della nuova discarica.

Cosa è successo? I due imputati erano stati rinviati a giudizio dal pm Domenico Pellegrini per ambientali (scarico abusivo e superamento delle tabelle). L'accusa ipotizzava una presenza di percolato dalla vecchia discarica di Magliolo (le analisi comunque escluso che si trassassero liquidi tossici). Gli stessi imputati si erano opposti al decreto, si era andati a processo. Lanfranco e La Porta erano stati assolti dal giudice. Il pm però impugnato la sentenza assolutoria: il giudice vi avrebbe infatti riportato per errore dichiarazioni di teste relative ad un altro processo.

Il sostituto procuratore del tribunale di Savona Domenico Pellegrini ha impugnato la sentenza con la quale è stato assolto il sindaco di Magliolo

Un «errore scusabilissimo», hanno scritto i giudici di Cassazione, comunque tale da viziare la sentenza, che è stata quindi annullata.

A questo punto verrà rifatto il processo. **[f. p.]**

Investito a Spotorno

Il padre del bimbo «Era sulle strisce è stato travolto»

SPOTORNO. E' sempre ricoverato in Pediatria a Savona, a scopo precauzionale, il bimbo di 4 anni investito l'altra mattina da un'auto davanti al municipio di Spotorno.

Il piccolo, in vacanza con i genitori (la famiglia è di Verzuolo, provincia di Cuneo), nell'incidente ha riportato un trauma facciale. Ieri il padre ha telefonato alla «Stampa», per raccontare la dinamica dell'episodio: «Mia moglie stava attraversando sulle strisce pedonali assieme a nostro figlio. C'era un pullman fermo, l'auto ha accelerato e ha superato quest'ultimo mezzo. Mia moglie l'ha vista, ha tirato indietro il bambino. L'auto ha frenato, ma non è stato sufficiente: mio figlio è stato investito e fatto ruzzolare per almeno due metri».

Il conducente dell'auto avrebbe dichiarato invece di visto il bimbo scappare dalla madre e attraversare all'improvviso. **[f. p.]**

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Tutto 011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
lastampa.it

DOMENICA 28 MAGGIO 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massino d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

il Cammino
ass. culturale e socio assistenziale

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- Ventunesima Edizione -

Ancora nessuna decisione per il progetto di un parcheggio sotterraneo

La nuova area verde di Cairo

Piazza della Vittoria ha cambiato «look»

Lucia Barlocco

CAIRO M.

I giardini di piazza della Vittoria saranno nuovamente agibili a partire dalle prossime ore. Oggi o domani, infatti, l'area verrà riaperta al pubblico. I cairesi potranno nuovamente usufruire di uno spazio, che in questi mesi è stato oggetto di una lunga serie di interventi di risistemazione legati al progetto dei Centri integrati di via.

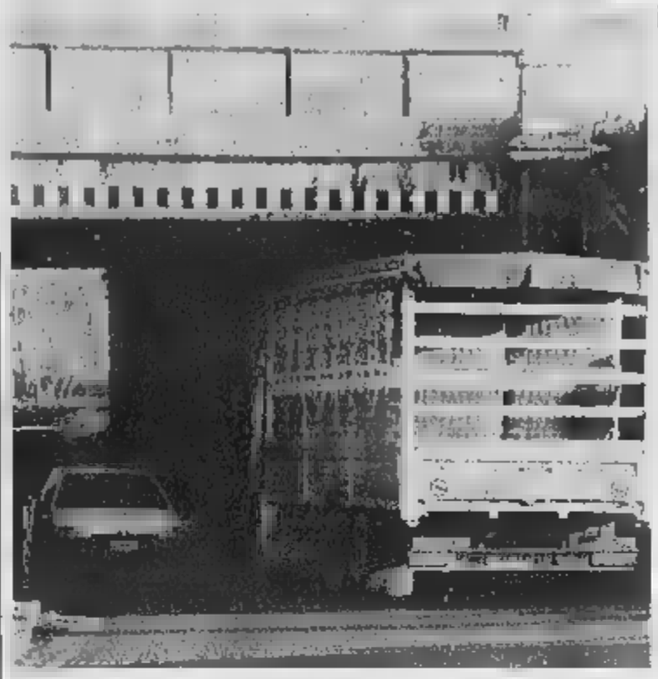
I giardini pubblici, dunque, torneranno ad essere un punto di ritrovo, in particolare, per i bambini e gli anziani, ma con un nuovo look. Gli interventi hanno riguardato il rifacimento della pavimentazione e la realizzazione di un'area verde. Restaurato anche il monumento ai Caduti. Rimangono, tuttavia, da ultimare le operazioni di installazione di nuovi giochi per i più piccini.

E sempre in tema di opere che rientrano nel programma di riqualificazione del centro storico, sono ormai in dirittura d'arrivo i lavori di sistemazione di piazza Garibaldi, piazza XX Settembre e della Lea. Progetto che complessivamente ha comportato un costo pari a circa 3 miliardi e che dovrebbe dare nuovo slancio sia all'antico borgo, sia alle innumerevoli attività commerciali che operano nella zona.

Rimangono ancora da definire, invece, i programmi per piazza della Vittoria. Sulla questione inerente la realizzazione di parcheggi sotterranei, infatti, non è ancora stata adottata una decisione definitiva, anche se da più parti i pareri sembrano essere favorevoli ad un'iniziativa di questo genere poichè «risolverebbe almeno in parte il problema della carenza di posti-auto».

Attesa, anche, per il futuro delle scuole medie, ormai da lunghi anni al centro di incontri e dibattiti. La giunta comunale, capeggiata dal sindaco, Osvaldo Chebello, di recente ha approvato una delibera per l'indizione di un concorso di idee. Concorso con cui, finalmente, si dovrebbe definire la destinazione dell'imponente struttura, che versa in uno stato di totale degrado. Il progetto dovrà, tuttavia, tenere conto del fatto che l'edificio sarà a servizio del pubblico. Solamente a quel punto, come ha più volte ricordato il sindaco, il Comune deciderà se perfezionare l'acquisto delle ex scuole, per le quali la precedente amministrazione aveva già versato un anticipo all'Ipab Baccino, proprietario dell'immobile, o se invece stipulare una convenzione per poterlo avere in uso per un determinato numero di anni in cambio degli interventi di ristrutturazione. I progetti, che dovrebbero arrivare entro la fine di luglio, verranno poi esaminati e valutati da un'apposita commissione.

A SAN GIUSEPPE DI CAIRO



Pro e la proposta del sottopasso

Sulla proposta, avanzata dal Comune, di utilizzare il sottopasso della stazione di S.Giuseppe come passaggio pedonale, gli abitanti della frazione si dicono favorevoli. Ma temono che si tratti di una proposta destinata a cadere nel vuoto, insomma di di un'idea non supportata da un progetto specifico. Dicono infatti: «In linea di massima siamo d'accordo, ma i nostri dubbi riguardano il fatto che non si parla di tempi di attuazione». [l. b.]

Il nuovo impianto attende da mesi di essere attivato

Cengio, centro storico buio la protesta degli anziani

CENGIO

La scorso anno avevano sollecitato il Comune affinchè provvedesse ad installare nuovi punti-luce in alcune zone di via Roma, nel centro storicoo, anche perchè li risiedono soprattutto persone anziane. La richiesta, avanzata da un gruppo di abitanti al sindaco, Sergio Gamba, era stata subito accolta, e a dicembre erano già stati installati cavi e fili della corrente elettrica. Tuttavia, a distanza ormai di quattro mesi, come spiega un residente, «ci sono i fili, peraltro "volanti", ma delle lampade nessuna traccia». Aggiunge: «La richiesta era stata motivata dal fatto che si tratta di una zona completamente buia, e in particolare per gli anziani questa situazione crea non pochi disagi». Conclude: «Certo, abbiamo apprezzato la tempestività con cui sono stati installati i cavi elettrici nei pressi degli archivolti. Pensavamo, quindi che si sarebbe provveduto in breve tempo a mettere anche le lampade, ma sono trascorsi diversi mesi e tutto è rimasto come prima».

E sempre in tema di illuminazione pubblica, continua la protesta che vede come protagonista un gruppo di abitanti di Rocchetta di Cairo. Lungo la strada statale, che costeggia la frazione, anni fa, dopo ripetute sollecitazioni da parte dei residenti, erano stati installati alcuni lampioni anche e soprattutto per garantire maggiore sicurezza su di un tracciato, purtroppo teatro di innumerevoli incidenti alcuni dei quali mortali, ma nonostante tutto sia stato predisposto «nessuno ha provveduto ad azionare gli interruttori».

Risultato? Lungo i tratti del percorso campeggiano in bella mostra i «nuovi», perchè mai utilizzati, punti-luce, ma il tracciato continua a rimanere al buio. Una vicenda dai risvolti paradossali che da tempo è al centro di numerose proteste ufficiali, tuttavia, mai raccolte. Non solo, di recente, il caso è stato anche oggetto di un'interrogazione ministeriale presentata dall'on. Raffaele Costa. [l. b.]

Sergio Gamba, il sindaco di Cengio

NOTIZIE FLASH

COSSERIA

Auto contro cinghiale ferito il conducente

Un auto condotta da Sergio Garello anni, ha investito un cinghiale mentre stava transitando in località S.Damiano, a Cosseria. E' avvenuto ieri mattina. L'uomo, in seguito al contraccolpo, ha riportato ferite giudicate guaribili in 7 giorni. Gravi danni alla vettura. Il cinghiale, ferito, si è allontanato nei boschi. [l. b.]

CARCARE

Si schianta contro albero ricoverato al San Paolo

Incidente stradale, alle 13 di ieri, lungo la statale Altare-Carcare. Un automobilista, nei pressi di Vispa, è andato a schiantarsi contro uno degli alberi che costeggiano il tracciato. L'uomo, a scopo precauzionale è stato trasportato all'ospedale di Savona. [l. b.]

COSSERIA

E' quasi ultimato lo stand delle feste

Sono ormai in fase di ultimazione i lavori di realizzazione della nuova struttura che ospiterà manifestazioni nell'area sportiva. La struttura, che sorge su terreno comunale, verrà gestita dal circolo «La Bicocca». [l. b.]

La sede di Carcare è ormai una delle più grandi del Nord-ovest

«Mercatino» all'avanguardia

Ampliato il centro di località Pradonne

CARCARE

E' ormai uno dei punti di riferimento per gli appassionati, ma anche per semplici curiosi. Il «Mercatino», in località Pradonne 17 (alle spalle della zona industriale di Carcare), ha di recente raddoppiato l'ampiezza dei propri locali: offre una panoramica raramente così vasta di quel mercato dell'usato che ha ormai da tempo preso campo, e che dopo tanto successo innescato dalle bancarelle del week-end, ha trovato radici fertili in questi centri «permanenti».

Il «Mercatino» di Carcare, del resto, è uno dei più grandi della Liguria e di tutto il nord-ovest d'Italia. Aperto poco più di un anno e mezzo fa, ha ben presto attirato decine di visitatori anche quando la sede era poco più della metà dell'attuale. Oggetti d'arte e d'arredamento, ma anche di utilizzo quotidiano, sono passati di mano in mano facendo contenti venditori e acquirenti.

La formula di questo «franchising» è vincente: chi vuole vendere ciò che in casa non utilizza più, lo affida a questi centri, i quali mettono in esposizione al pubblico - con una percentuale sulla vendita - praticamente di tutto. L'acquirente (che come il venditore viene «schedato» con uno speciale tesserino) può trovare a bassi costi oggetti di seconda mano, talvolta con grande risparmio e soddisfazione.

Il «Mercatino» di Carcare, inoltre, con il recente ampliamento, sta offrendo al pubblico una gran scelta di mobili antichi, di oggettistica d'arte, di quadri, oltre a un fornitissimo reparto abbigliamento. Tutto «usato» (magari poco o nulla...), e vista l'affluenza di compratori, spesso con gran ricambio di offerte anche nel giro di poche settimane. [r. s.]

IL QUADRO DI CAIRO PER CERNOBYL

A 14 anni dal disastro nucleare di Cernobyl, avvenuto il aprile del 1986, l'associazione «Insieme per Cernobyl» di Cairo domani, inizio alle 9 nel cinema della Soms, incontrerà i ragazzi delle sulle medie cairesi. Circa 250 studenti assisteranno alla proiezione di un film-documentario, già trasmesso da TeleMontecarlo, dal titolo «Cernobyl. Un grido dal mondo». Oltre ai volontari dell'associazione, di cui è presidente Sandro Ferraro, sarà presente anche il dottor Carlo Torlizzi, medico-chirurgo all'ospedale di Cairo, che più volte ha prestato la sua opera agli abitanti della città ucraina. Intanto, prosegue la campagna di sensibilizzazione e la raccolta di fondi da parte di gruppi ed enti a favore dell'associazione di volontariato, costituitasi nel '96, che come ogni anno, ad agosto, ospiterà 70 bambini di Cernobyl grazie alla collaborazione e alla disponibilità di un gruppo di famiglie valbormidesi. [r. b.]

COMUNE DI MAGLIOLO
PROVINCIA DI SAVONA
Piazza Plebiscito, 26
Tel. 019.634004 - 634274 - Fax 019.634503
Estratto di bando
Si rende noto che questo Comune indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di "sistemazione per adeguamento alle normative vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene ed abbattimento barriere architettoniche del polo scolastico di piazza Plebiscito".
Procedura d'appalto: metodo di cui all'art. 1, lett. e) e art. 5 L. 14/1973 e cioè a prezzi unitari come previsto dall'art. 21 della L. 109/1994 e s.m. e i.
Prezzo a base d'asta: L. 325.000.000 pari a Euro 167.848,49 comprensivi degli relativi alla
Categoria prevalente: OG1; Classifica: fino a 500.000.000 pari a Euro 258.228;
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 24 maggio 2000.
L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
Migliori informazioni potranno essere presso l'Ufficio Tecnico Comunale; è obbligatorio effettuare sopralluogo.
Magliolo,
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
geom. Paolo Not

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2
Tel. 010.530.701
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.811.182
18038 SANREMO
Via Roma, 176
Tel. 0184.501.555

Cengio: in arrivo il diario di guerra di un ufficiale

Un tedesco degli Anni '40 «Ho sparato ai partigiani»

CENGIO

Il diario di guerra di un ufficiale tedesco che operò e combattè in Val Bormida e, in particolare, nella zona tra Millare e Altare. Lo darà alle stampe nei prossimi mesi l'«Editoriale Le Stelle», che tuttavia per ora non intende anticipare nulla, alimentando l'attesa e quindi ulteriore suspense attorno ad una pubblicazione che, facile prevederlo, farà discutere.

L'unica indiscrezione che trapela dalla casa editrice di Cengio riguarda il fatto che «si tratta di una testimonianza indubbiamente importante e diretta dalla parte dei combattenti tedeschi». Proseguono: «Un diario di guerra interessante, in grado di coinvolgere i lettori e di ampliare la discussione in merito a tragiche vicende di cui molti dei protagonisti sono tutt viventi».

Dicono ancora alla casa editrice: «Sino ad ora si erano avuti racconti e valutazioni inerenti gli opposti combattenti, i patrioti partigiani e le forze fasciste, senza però alcuna testimonianza da parte delle truppe tedesche che parteciparono attivamente alle operazioni militari della Resistenza».

E, proprio ieri, in occasione delle celebrazioni del 25 Aprile, l'«Editoriale Le Stelle» ha donato ad un gruppo di studenti delle scuole medie e superiori della Val Bormida il libro scritto da Aurelio Ranuschio, soprannominato «Freccia», dal titolo «Per non dimenticare. Testimonianza di un triangolo rosso sopravvissuto ai campi di sterminio nazisti».

Un importante documento sulle condizioni di vita nei lager che, nei prossimi mesi, sarà anche al centro di una serie di conferenze e dibattiti promossi dalla casa editrice.

[l. b.]

Decine di denunce

In Val Bormida un controllo dei carabinieri

CAIRO M. Intensificazione dei controlli da parte dei carabinieri in tutta la Val Bormida. Dalle prossime ore verranno effettuati nuovi piani coordinati a carattere preventivo che saranno estesi all'intero comprensorio.

Operazioni ad ampio raggio con controlli e pattugliamenti lungo le principali vie di collegamento della zona e nei locali pubblici.

Accertamenti che, nelle scorse settimane, hanno portato alla denuncia di decine di persone per reati di vario genere, dai maltrattamenti nei confronti di minori ai furti aggravati, alla detenzione di sostanze stupefacenti.

Insomma, un grande spiegamento di forze dell'ordine deterrente per quanti compiono atti legati al mondo dell'illegalità. Storie soprattutto di microcriminalità, dalle quali naturalmente neppure la Val Bormida risulta immune. [l. b.]

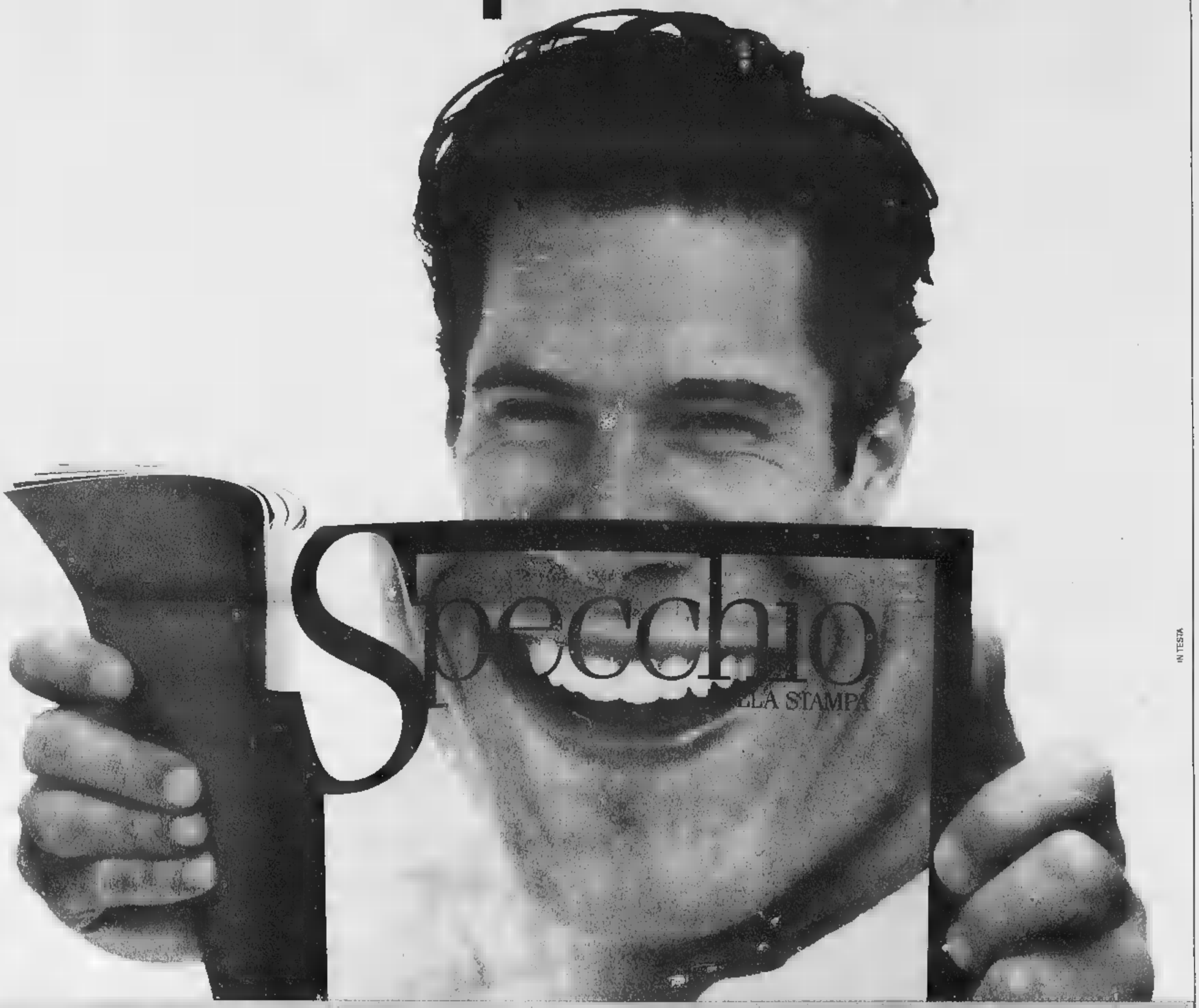
NIZZA *PRESSI "PLACE GARIBALDI"*
Bilocali da **L. 100.000.000**

Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, finizioni di lusso a condizioni irripetibili.

GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

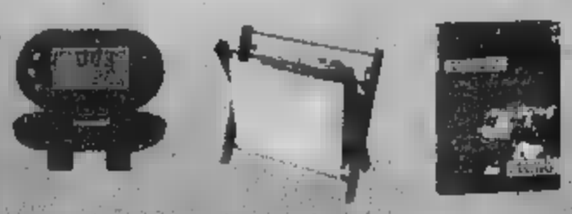
io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi [illegible] per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità [illegible] fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •[illegible] antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

IN TESTA

Aut. Min. Rich. Segni il 30/6/2000 - Offerta non valida per l'estero.

Hip-hop, rap e discoblack al Gasoline di Finale, «Love&Trust» al Killer's'

Nella notte tanta musica dal vivo

Mgz e Brainzuk al Negrita, lap dance al Pirata

Musica dal vivo al The Killer's Inn di Cosseria, «Black Nights» al discobar Gasoline di Finalpia, lap dance al Pirata di Savona, rock Anni '60 e '70 all'Hallowe'En, discobar al Fermento di Loano. Sono queste alcune delle occasioni della notte del mercoledì che ancora una volta offre decine di possibilità per tutti i gusti. Si va dalla discodance con le ultime tendenze, alla consueta offerta per chi ama la musica suonata dal vivo.

[illegible] Musica con Mariano Maio al [illegible] all'Hamburger Boy. Ritrovi al Todo Santos Café e al Nord Ovest.

[illegible] **M.** Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[illegible] **S.** Discobar al Med Café. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box).

[illegible] **L.** Musica e ritrovo al Charlio Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricontro. Pub irlandese al Durty Nelly. Sempre sulla passeggiata frullati crepes e ottimi frappe al «Tutifruti vitaminic corner»

[illegible] Musica live con i «Love & Trust» al The Killer's Inn.

[illegible] Ritrovo Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovo al Dobro e allo Stirling Castle.

Marco Guazzotti (Mgz) protagonista questa sera insieme a Brainzuk al Negrita

Piano bar al Fantasque.

[illegible] Ritrovo al Veliero.

[illegible] Show di lap dance Al Pirata. «Discoliscio» al dancing Le Chat. Ritrovi in tutti i locali della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario. Messaggerie all'Empire Cyber Pub. «Mgz & Brainzuk» dj con metal groove, break' beat al Negrita.

BERGEGGI Ritrovo con «happy hour» al Sinte Galeakha.

VADO L. Ritrovi in musica al Crazy Bull Caffè. Al Daubaci Alphone dj per una immersione nell'universo dell'underground.

[illegible] **L.** «Black night» (hip hop, rap, black) al Jaws Gasoline (ex Mirò). Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al Klipper Caffè e all'Agorà di Gorra.

[illegible] **L.** Dancing [illegible] liscio e revival al Malibù. Ritrovo allo Wave, al Soleluna, all'In e Out, all'Iguana e al Barone Rosso.

[illegible] Ritrovo al Blade Runners e a La Piazza Pub.

LOANO Discobar al Fermento Club. Ritrovo al Calderone del Dagda. Messaggerie e karaoke al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (tutti i pomeriggi). Ritrovo al nuovo Movida, all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub e a La Marinella.

BORGHETTO Ritrovo con [illegible] xischermo tv al bar Velvet.

[illegible] Pomeriggi danzanti in settimana all'Ippocampo. Ritrovi a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] **BENGA** In settimana musica e ritrovi alla Piazzetta, cover con Giorgio Bertellotti alla Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Jammin', al Guarana, alle Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO Musica con i «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Dancing al pomeriggio al Vip. Rock nazionale, blues e altro all'Hallowe'En con jam session. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Café, a La Tavernetta.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Sarceno, all'Happy Night pub.

[illegible] Ritrovo a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

DIANO M. Live all'Acqua Salata.

IMPERIA Musica con dj al Los Tres.

ARMA DI TAGGIA Giorgio Bellante al Flowers. [a. r.]

MILLESIMO TEMPIO DELLO STRIP

E' ormai diventato [illegible] «tempio» dello strip-tease. Il «Gasoline Road Pub» di Millesimo, nato poco più di un anno fa, è entrato a pieno titolo a far parte dei locali dove alle atmosfere soft si alternano spettacoli all'insegna della seduzione. Ogni giovedì e domenica, infatti, il Gasoline propone lap dance e strip femminili. E il pubblico, almeno dal numero dei clienti sempre più numerosi, sembra apprezzare le performance delle ballerine che si alternano sul palco allestito al centro del locale. Insomma, un autentico successo. Gli spettacoli, infatti, ogni volta fanno registrare il tutto esaurito. A conferma che lo strip-tease risulta essere ancora una carta vincente, almeno per quanto riguarda la Val Bormida. Altri locali, come [illegible] Killers'Inn di Cosseria, invece, continuano a puntare sulla [illegible]ca dal vivo con concerti che si rinnovano il mercoledì, il venerdì e la domenica. [l. b.]

LIBRO DI MAYER

Storia di Kalè, cagnetta che amava Borgio Verezzi

[illegible] Delfino

BORGIO VEREZZI

Quassù a Verezzi la conoscevano tutti. In assoluto silenzio, assisteva dal muretto di fondo agli spettacoli del Festival teatrale in piazza Sant'Agostino.

Adesso, a Kalè, la sua barboncina bianca, un gomitolo di cotone, Sandro Mayer, all'esordio nella narrativa, ha dedicato un commosso omaggio in un libro dolce e struggente, intriso dell'affetto che con alla moglie Daniela e alla figlia Isabella aveva per questo animale, scomparso lo scorso anno: si intitola «Dichiarazione d'amore», è stato pubblicato da Gremese Editore di Roma.

In queste 90 pagine, che si leggono in un baleno e sono scritte con tanta, dolente partecipazione e con la chiarezza del grande giornalista (Mayer, molto conosciuto a Finale, dove trascorre le vacanze estive, è stato direttore di «Epoca», adesso dirige «Gente» e dopo aver partecipato per quattro anni consecutivi «Domenica In», conduce ora una rubrica settimanale a «Buona Domenica»), l'autore narra con sensibilità e acutezza la storia di Kalè, «bella» in greco, cominciata oltre undici anni fa.

Scrive Mayer nel capitolo «Una sera a teatro con Shakespeare»: «Tu stavi in braccio con il collo eretto e seguivi le voci degli attori. E osservavi tutto. Mai hai disturbato, hai abbaiato. Hai visto Shakespeare, Goldoni, Molière. Hai conosciuto i più grandi attori che dopo lo spettacolo andavamo a salutare in camerino e tutti avevano parole dolci per te: "Come sei carina, hai visto lo spettacolo ti è piaciuto?".

Non disturbavi mai e non hai mostrato mai segni di insofferenza, nemmeno se gli spettacoli erano lunghi. Ti piaceva stare in quel teatro, in quella piazza sempre fresca per il vento che soffia di sera dolcemente, senza sosta. Eri tranquilla, perché forse capivi che eri in un posto "proibito", dal momento che non vedevi mai creature come te e non sentivi i loro odori».

Già tradotto in francese e in inglese, «Dichiarazione d'amore» ha tutte le premesse per avere un ampio successo, in ogni fraglio di pubblico, adulto o bambino.

Colpisce questo legame così forte tra un uomo, inizialmente indifferente al mondo degli animali, e la sua cagnolina, dalla quale è conquistato e condotto a scoprire un nuovo percorso di vita

È [illegible] si può non lasciarsi sedurre da una barboncina così intelligente da scoprire con il fiuto il suo pacchetto nel cumulo di regali natalizi e se lo scartava da sola, con i denti, tenendolo fermo con le zampette e mumidendo la carta con la linguetta

Ricco programma di appuntamenti dell'associazione «Rossini»

Ecco i concerti di primavera

A Valleggia anche l'opera «I Pagliacci»

SAVONA

La «Stagione musicale di primavera», organizzata dall'associazione musicale «Rossini» di Quiliano è ricca di interessanti appuntamenti: conferenze e concerti. Una delle conferenze è già per stasera, alle ore 20,45 nell'oratorio S. Sebastiano di Valleggia dove Fernando Vincenzi parlerà della «Missa solemnis» di Beethoven.

Ma veniamo alla parte concertistica, che avrà svolgimento nella Chiesa parrocchiale e nel «Teatro Nuovo» di Valleggia, con il patrocinio del Comune di Quiliano e dell'Amministrazione Provinciale.

Sabato alle 21, nella chiesa di Valleggia, è in programma la «Petite Messe Solenelle» di Gioacchino Rossini, diretta da Alessandro Mantellassi. Accompagnati dal Complesso internazionale cameristico di Milano canteranno il soprano Linda Campanella, il mezzosoprano Paola Pittaluga, il tenore Filippo Pina Castiglioni e il basso Riccardo Ristori. Solisti Silvia Cappa, al pianoforte, e Marina Vaccarini all'armonium.

A maggio, sabato 13, al «Teatro Nuovo», concerto dedicato alle donne compositrici. Pagine di Francesca Caccini, Barbara Strozzi, M. Szymanowska, Fanny Hensel, Clara Schumann, Amy Beach e Cecile Chaminade interpretate dal sopranp Adriana Casartelli accompagnata al pianoforte da Barbara Strozzi.

Per sabato 27 maggio è invece in programma l'edizione [illegible] concerto dell'opera «I Pagliacci» di Leoncavallo. Interpreti Sanzio Friggi, Martina Galvagni, Roberto Conti, Pasquale Graziano, Alessandro Pastorino. Al pianoforte Roberta Catrozzi. [s. p.]

[illegible] **SU** [illegible] NAPOLEONICA

Due eventi che confermano l'attenzione della città di Alassio per la sua storia e per le [illegible] tradizioni. Oggi alle 20,30 verrà presentato il libro, scritto e curato da Tommaso Schivo (Tomschi), dal titolo «Alassio briciole di storia patria», un'opera fondamentale per conoscere le vicende alassine dall'epoca napoleonica al 2000. L'appuntamento è in programma nella storica sede della «Società operaia di mutuo soccorso» di via XX settembre 23 che, contestualmente, viene nuovamente inaugurata, a distanza di 137 anni, dopo i recenti lavori di restauro. L'opera di Schivo, basata su [illegible] certosino lavoro di ricerca, riprende la narrazione laddove si [illegible] interrotto un altro storico, Ippolito Gallo, e ricostruisce ciò che Alassio fu [illegible] cavallo tra il XIX e XX secolo, attraverso l'analisi delle vicende della «Società operaia di mutuo soccorso». «La società fu fondata [illegible] 1863 e forniva agli aderenti un servizio di assistenza sanitaria in caso di malattia. Tra i [illegible] onorari figura anche Giuseppe Garibaldi», [illegible] ricordato il presidente della storica «Soms» Enzo Barbera. [m. br.]

Il regista loanese gira la fiction «La Squadra»

Il «cäck» di Molteni in onda su Rai Tre

LOANO

Fiction firmata dal regista loanese Giorgio Molteni. E' quella che va in onda al giovedì in prima serata su Raitre. Molteni, [illegible] anni, è [illegible] dei sette registi che hanno firmato le 26 puntate della serie «La squadra», crime-story all'italiana girata a Napoli. Tra i protagonisti ci sono l'attore Massimo Bonetti (visto ne «La notte di San Lorenzo» dei fratelli Taviani e in «Le vie del Signore sono finite» di Massimo Troisi) e Cecilia Dazzi (era la suora musicofila nel serial di Canale 5 «Dio vede e provvede»).

«Sperimentazione» è la parola giusta che segna la carriera televisiva di Giorgio Molteni, in passato tra i registi [illegible] della real-opera di Raitre «Un posto al sole», e l'unico ad aver diretto il conduttore Corrado nel «pilot» di una fiction poliziesca per Canale 5 che non ha avuto seguito a causa della morte del protagonista. Con «La squadra» (ed una tecnica di ripresa che si avvicina al reportage di cronaca) la fiction si è avvicinata ancora di più alla realtà. Molteni in questi anni ha diretto anche diversi lungometraggi, spesso allestendo set nel Savonese. Presto sarà nelle sale il [illegible] ultimo film «Terrarossa» che ha avuto come «location» Balestrino. Nel 1990, ad Alassio, aveva girato «Il ritorno del grande amico» con Mara Venier. [m. br.]

Il regista loanese Giorgio Molteni

MOSTRE E ARTISTI

[illegible]

Spedizione al Polo

Proseguirà fino al 10 maggio a Palazzo Beato Jacopo la mostra documentaria «Un varazzino al Polo Nord, Simone Canepa». Orari nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, nei festivi anche dalle 21 alle 23.

SAVONA

Trapani in Provincia

Prosegue la personale di Aurelio Trapani nel palazzo della Provincia. In mostra l'ultima produzione fatta di fondali marini, fiori, paesaggi. Tutte opere di grande interesse.

SAVONA

Dal mare alle Langhe

Personale del pittore Augusto De Paoli in corso nelle sale de A Campanasse in piazza del Brandale. La mostra è visitabile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible]

Pelazza e Baglietto

Opere di Ruggero Pelazza e quadri di Roberto Baglietto sono in mostra al ristorante «Il buco degli artisti» di Villanova. La mostra rimane aperta ogni sera sino a fine di aprile.

ALASSIO

I pastelli di Astrid

Verrà inaugurata domenica alle 17 nella sala Carletti di via XX Settembre 7 (Associazione Vecchio Alassio) la mostra di disegni a pastello di Astrid Hammond. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 aprile (17-21).

NOLI

Mare di ricordi

«Un mare di ricordi». E' il tema della mostra fotografica che sarà allestita da domani [illegible] 1° maggio, nella sala Avis di via Monastero a Noli. Le immagini sono di Roberto Croce (ore 16-19,30).

ALBISSOLA M.

Personale di Pastura

Le opere di Paola Pastura, artista genovese emergente, sono [illegible]poste sino al 5 maggio dalle 18 alle 24 al circolo culturale Banelli.

ALBENGA

Sciutto alla Ristori

Prosegue la personale di Renza Sciutto alla Ristori. In galleria sono in esposizione opere di Marc Chagall, Giogio [illegible] Chirico, Paul Delvaux, Francisco Goya, Fernad Leger, Joan Mirò, Pablo Picasso, Gino Severini, Graham Sutherland e molti altri. La mostra è visitabile da lunedì [illegible] sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible]

Artisti in collettiva

Il Centro d'arte Balestrini, espone una ventina di opere eseguite da artisti lombardi e liguri: Agüero, Bertini, Bruzzone, Caminati, Corpora, Costa, D'Angelo, Del Pezzo, Franceschini, Ghinzani, Giannariani, Giannici, Lacci, Mariani, Merello, Nangeroni.

FINALE L.

Collettiva di primavera

Nuova mostra collettiva di Primavera, edizione 22, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Sedici i pittori a confronto. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23, dal 15 aprile al 27 maggio.

[illegible]

Arte in piazza

Pittura e mobili antichi nel centro storico di Pietra Ligure in vari laboratori. Mostre a rotazione invece presso l'Auditorium di piazza Vecchia.

[illegible]

Personale di Cerutti

Sino al 28 aprile nelle sale dell'Hotel Spiaggia personale di Sandra Cerutti. L'entrata è libera.

[illegible]

Artisti nel castello

Si possono ammirare, fino al domani, presso il Castello Costa del Carretto di Garlenda, le opere di 40 artisti europei. La mostra è visitabile tutti i sabati e le domeniche dalle 15 alle 19 e dal 21 al 27 aprile tutti i giorni.

[illegible]

Arte Sacra di Ottaviani

Mostra di arte sacra del maestro Giuliano Ottaviani, da domani a Noli a cura del Centro culturale polivalente. L'evento propone «una interpretazione della passione di Gesu Cristo di Ottaviani, sull'eco dei [illegible] del poeta Mario Luzi».

[illegible]

Berrino a Parigi

Fino all'8 maggio il pittore Mario Berrino espone alla «Grande Arche» di Parigi. Su circa 200 metri quadri di galleria sono [illegible] mostra un centinaio di quadri.

[illegible]

Artisti locali

Nella tensostruttura del porto [illegible] esposte le opere di nove artisti locali. «Andora e i suoi artisti» è la collettiva aperta dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 fino al primo maggio.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CHIABRERA
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-854627
Stuart Little Or. 15,45-18
Storia di noi due Or 20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000

[illegible]. Tel 019-825714.7
Erin Brockovich
Orario 16-19-22
Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 2. Tel 019-825 714.
Hai che c'è di nuovo?
Orario 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
T come tigre. Or : 15,45; 17,15.
Hurricane Or : 19.15-22
Lire 12.000, 8000, 7000

[illegible] 019[illegible]
Pokemon. Or : 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12.000, 8000 7000

FILISTRUDO. [illegible]86322
In cerca d'amore
Orario 15.30-20,30-22,30
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570.
Film a luci rosse
Orario 15, 22,30 Lire 11 000; 8000, 6000

SALESIANI. Tel 019-[illegible].
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-6[illegible]
Pokemon. Orario 16.30-18
Storia di noi due Or 20.45-22.30
Lire 10.000, 6000.

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Stuart little. ore 16.30-18
Erin Brockovich.
Orario: 20.15-22.30 (ne prolessim a festivi anche spettacoli alle 16-18.10)
Lire 10000-6000

[illegible]

ASTRA. Tel. 0182-51418.
Pokemon ore 16.30-18,30-20.30-22.30
Lire 10000-[illegible]

[illegible]

Il talento di Mr Ripley.
Or.:-20-22,30
Lire 10.000, 6000, 5000.

[illegible]

VALLECRUSA.
OGGI RIPOSO.
ore 21.
Lire 10000-8000-6000

[illegible]

ARISA. Tel. 504.234.
OGGI RIPOSO.
Orario 20-22
Lire 10 000, 8000, 6000

[illegible]

[illegible] Tel 019-692 910
Erin Brockovich Or 21
Lire 7000

[illegible]

[illegible] Tel 019-669 961
T come tigre.
ore 15,30-17,10-18.50
Inhibor
lire 10000-6000

[illegible]

LUX.
[illegible]
Or 17-21

[illegible]

TEATRO CASSELLO.
OGGI RIPOSO.
Ore 21,15.
[illegible]

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97 249
Pokemon.
Or 15-16.50-18.30
Storia di noi due
ore 20,45-22.45
Lire 12 000, [illegible]

VERDI 2. Tel 019-97 249
Erin Brockovich
Or 15-17,30-20,20-22,45
Lire 12 000, 8000

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
Doppio spettacolo
Pokemon (cartoni animati)
Orario 15-16.40-18.20
St[illegible] di noi due
Orario 20 15-22 40
Lire 12000-8000 (martedì non festivo prezzo unico lire 8000)

DANTE. Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

[illegible]

POLISTEAMA. Tel 0183-695[illegible]
Oggi riposo

[illegible]

CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-251955
Un marito ideale

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206049.
Tutto su mia madre
Orario 15-21,15
(dal lunedì al venerdì,
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - sala Duse Oggi riposo

TEATRO STABILE - Teatro della Corte: Oggi riposo

POLISTEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dina Campana. Oggi riposo

[illegible] TOSSE - Sala Agorà. Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO -GUSTAVO MODENA-
Oggi riposo

CINEMA

America A: Storia di noi due

America B Pokemon, il film - Ogni maledetta domenica

Ariston 1 Pane d'amori perduti

Ariston 2 The million dollar hotel

Cinoplex Porta Antica multisala Il collezionista di ossa - American beauty - The million dollar hotel - [illegible]de - Ogni maledetta domenica - T come Tigre - Storia di noi due - Erin Brockovich - Sai che c'è di nuovo? - Pokemon il film - La dea del successo - Echi mortali

Corallo 1 Pane e [illegible]

Corallo 2 Boys don't cry

Eden 1 Pokemon, il film - Magnolia

Olimpia Canone inverso

Orion Stuart little

Verdi Erin Brockovich

Organizzazione
Fierimpresa
In collaborazione
Expo 2000

MONDOBIMBO®

UN MONDO DI DIVERTIMENTO, MUSICA, SPORT, ANIMAZIONE PER LE VACANZE DI PASQUA

Da 0 a 11 anni ENTRI GRATIS!!!

TORINO ESPOSIZIONI

21 aprile 1° maggio

Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / festivi, 10 - 22

TUTTI I GIORNI

● LABORATORI

FUMETTO E CARTONI GIAPPONESI
"Incontro i miei personaggi del cuore"

GIOCOLERIA ***"Scopro i segreti del circo"***

EDUCAZIONE STRADALE
"Vado in bicicletta senza farmi male"

ARTI FIGURATIVE
"Disegno e dipingo: io e la natura"

LETTERARIO ***"Scrivo e rilego il mio primo libro"***

ECOLOGIA
"L'isola dei servizi"

ORTICOLTURA
"Coltivo il mio orticello"

■ SPORT
CALCIO, MINIBASKET, MINIVOLLEY, TENNIS, HOCKEY ON LINE, SCHERMA...

■ E POI ANCORA...
GIOSTRE, GONFIABILI, MINIKARAOKE, MINIDISCOTECA, TEATRINO DELLE MARIONETTE, PROIEZIONI, DANZA, MAGIA, MINI-SFILATE, GIOCHI NON STOP...

REGALINI PER TUTTI!

E DOPO LA VISITA A MONDOBIMBO SEI OSPITE DELLA GRANDE FESTA IN BATTELLO SUL PO !

Con il patrocinio di
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

Presenza attiva del
COMUNE DI TORINO
e delle Aziende
di Pubblica Utilità di Torino:
AAM - AEM - AMIAT - ATM

In collaborazione con
FESTAPUB
BIMBINSIEME
ASSOCIAZIONE PROGETTO SPORT DI BORGATA

Il Monaco è ridiventato campione di Francia

Trezeguet e Simone stelle del Principato

Marco Simone, «star» del Milan e della Nazionale, trascinatore del Monaco

MONTECARLO

L'ultimo riconoscimento, due giorni fa, a Marcelo Gallardo, il suo regista argentino: è stato premiato come miglior giocatore di Prima divisione francese della stagione. E' stato l'ennesimo fiore all'occhiello per il Monaco, neo campione di Francia. Protagonista di una stagione, forse, irripetibile. Basta leggere il «palmares» stagionale: vittoria in campionato e titolo francese (il settimo della storia del club); accesso alla Champions League; due cannonieri di razza: Trezeguet con 20 reti segnate finora e Marco Simone, primo giocatore italiano della storia del Monaco, con 17 gol segnati. Cifre e numeri di una stagione che la squadra monegasca, un po' a sorpresa perché alla vigilia era considerata nel lotto delle favorite di seconda fila, ha dominato quasi fin dall'inizio. A tre giornate dalla fine del torneo (mancano le trasferte a Sedan e Saint Etienne ed il match casalingo con il Le Havre) i biancorossi hanno 7 punti, dieci in più della seconda (il Lyone), hanno vinto il maggior numero di partite (19), preso meno di tutti (7 volte), segnato più gol di qualunque altra squadra (52), subito meno di ogni altra (31).

Una marcia trionfale che ha premiato un allenatore quasi sconosciuto, Claude Puel, 41 anni, ex giocatore dello stesso Monaco chiamato la scorsa stagione al posto del celebratissimo Tigana, anche le scelte di mercato azzeccatissime hanno funzionato gli acquisti importanti come Marco Simone, completamente ricostruito dopo una brutta stagione al Paris Saint Germain e come Marcelo Gallardo, talentuoso centrocampista argentino, strappato, in silenzio, alla concorrenza di più prestigiosi club italiani e spagnoli che si è rivelato determinante per dare equilibrio alla squadra e per fornire preziosi «assisti» a Trezeguet e Simone. Firmando, poi, anche un buon bottino personale di gol: sette in tutto. Ma sono stati azzeccati anche i comprimari: il ventenne svedese Farnerud, arrivato nel gennaio 1999 il norvegese Ruise, anche lui ventenne o il croato Prso, ventisettenne acquistato dall'Ajaccio in Seconda divisione, giocando poco, si rivelati utilissimi. E' stato Prso a segnare, il Nancy, il gol che ha dato, anche matematicamente, lo scudetto al Monaco.

Ora Monaco pensa già anche alla Champion's League. Un grosso impegno. Ma il primo sarà quello di salvaguardare i pezzi da novanta della squadra. Il difensore Djetou, anche lui reduce da una bella stagione dopo un grave infortunio, il bomber Trezeguet e lo stesso Gallardo (piace al Milan?) sono richiestissimi. Il Monaco li ha dichiarati incedibili. Ma resisterà ad offerte ultramiliardarie? [b.m.]

Il «balon» sorride a metà

Facile affermazione per Molinari Mariano Papone ko in casa: 9-11

Una vittoria e una sconfitta per le compagini liguri impegnate nel massimo campionato di pallone elastico. Vince a Dolcedo, senza grossi problemi, Riccardo Molinari. Il portacolori dello Conad Imperia ha superato a Dolcedo per 11-5 la Caragliese di Marco Pirero.

I locali partiti alla grande andando sul 5-1 e chiudendo la prima frazione sull'8-2, mentre nella ripresa, sul 9-2 c'è stata la rincorsa di Pirero che è riuscito a conquistare tre giochi di fila andando sul 9-5. Poi Molinari ha preso il volo, non concedendo più nulla all'avversario.

Sconfitta interna invece per la Pro Pieve di Mariano Papone. La quadretta biancoverde è stata superata per 11-9 dalla Sanstefanese. Papone è partito alla grande andando in vantaggio sul 4-2. Poi ha avuto la possibilità di andare sul 5-2, ma una serie di errori del capitano e della spalla Arrigo Rosso hanno permesso alla Sanstefanese di Dogliotti di accorciare le distanze e andare addirittura al riposo in vantaggio sul 6-4. Nella ripresa Papone ha pareggiato le sorti dell'incontro (6-6), poi Dogliotti ha rifilato tre giochi di fila e sul 9-6 in favore degli ospiti in battuta è andato Arrigo Rosso che ha portato la quadretta sul 9-10, mentre decisivo è stato il ventesimo gioco vinto con decisione dai piemontesi.

Nelle altre partite in programma, vittoria dell'Albese di Luca Dogliotti sulla Monticellese Dotta (11-5), mentre a Spigno i locali di Corino hanno battuto per 11-6 la Pallonistica Ricca. Al riposo Corino si è portato in vantaggio per 7-3.

In serie B, questi i risultati della seconda giornata del campionato cadetto. Cuneo Sider-Hotel Royal 11-4; Adriano Porfido-Atpe 6-11; Porro Calcestruzzi-Bcc Bonevagienna 2-11; Torronalba-Casinò Sanremo Taggese 11-5. [r. p.]

C1, C2 e D offrono scontri determinanti

Il basket anticipa i temi di un week-end decisivo

Houghton e Tarros non possono fallire ma è thrilling anche nei tornei minori

Sei squadre di basket ligure, oltre alla Termocarispe in A1 femminile, anticipano la ripresa dell'attività dopo la sosta pasquale (tutti i campionati riprenderanno infatti nel fine settimana). Houghton Genova e Tarros Spezia di C1 maschile sono chiamate sul parquet fra oggi e domani per due incontri molti delicati, sempre domani anticipo in C2 maschile, poule retrocessione, fra Granarolo e Maremola, match di recupero, nella poule promozione di D maschile, stasera fra Pro Recco e Cus Genova.

C1 MASCHILE Dentro o fuori, senza alternative. Conclusa la regular season con l'unico verdetto certo che riguarda la retrocessione della Noberasco Albenga in C2, rimangono ancora tre società liguri a giocarsi una la possibilità di salire di categoria (l'Houghton Genoval), le altre due la speranza di evitare la retrocessione (Tarros Spezia ed Autorighi Chiavari). In particolare, Houghton impegnata stasera alle 21,15 sul parquet dell'Empolese nell'andata dei quarti di finale playoff (ritorno sabato alle 21 in Via Cagliari, eventuale «bella» mercoledì 3 maggio ad Empoli). Nella stagione regolare situazione di perfetta parità, con i toscani ad imporsi sul parquet di casa per 84-65 ed i genovesi a vincere in Via Cagliari per 63-57. L'Houghton avrà al seguito un pullman di tifosi, perché l'obiettivo è chiaro: vincere la prima partita, la più delicata, per poi puntare con buone chances a centrare l'accesso alle semifinali. Turno preliminare playout domani fra Lastra a Signa e Tarros Spezia (chi vince si salva, la perdente dovrà affrontare il Piombino). Da X-Pionbino e Valanese-Autorighi Chiavari in programma entrambe l'11 maggio, usciranno le altre due squadre retrocesse in C2 insieme alla Noberasco.

C2 MASCHILE Terz'ultima di regular season per la poule retrocessione, anticipo domani alle 21 nella palestra del Lago Figoi fra Granarolo e Maremola, genovesi già salvi, savonesi ancora non ancora al sicuro, poiché l'Assobasket è appena due punti dietro. Ed una formazione fra Maremola, Assobasket e Follo, si classificherà al sesto posto e dovrà prendere parte ai successivi playout. Classifica: Granarolo p. 22; Spezia 1993 e Lerici 18; Follo e Maremola 16; Assobasket 14; Crdd 8; Cogoleto e Rossiglionese 4.

D MASCHILE Posticipo stasera alle 21,15 in Via Vastato per la prima di ritorno della poule promozione. A sfidarsi il Pro Recco ed il Cus Genova, con ospiti già nei playoff ma con la speranza di arrivare primi e salire direttamente in C2 e le savonesi in cerca di un posto sempre nei playoff. Classifica: Imperia p. 22; Cus e Tigullio 20; Casinò Sanremo 14; Ceriale 14; Pro Recco 12; Villaggio 10; Pontecarrega e San Fruttuoso 8; Pegli 6. [g. s.]

Albisola consegna il trofeo delle «Ceramiche» alla Loanesi che sconfigge il Luceto

La Praese domina il torneo di Cairo

A Borgio Verezzi la San Filippo Neri è superstar

Guglielmo Oliveri

Ultimo atto dei tornei pasquali riservati ai baby. E se lunedì i riflettori sono stati puntati soprattutto sulla Loanesi, vincitrice del torneo internazionale di Milano, ieri sono stati i tornei di Cairo e Borgio Verezzi, riservati rispettivamente a Giovanissimi ed Esordienti, a recitare un ruolo da protagonisti.

BORGIO L'ultima giornata della manifestazione riservata agli Esordienti è iniziata con la finale per il settimo posto che ha registrato il successo della Voluntas Nizza Monferrato (3-0) sul S.Caterina Asti. Reti dell'incontro realizzate da Bartoletti, Buoncristiani e Abbouni. La finale per il quinto posto è andata invece al Porto Empedocle che ha superato (4-2) l'Augusta Benese le reti di Stagno, Ferrera, Sampieri e Lotta. Nel pomeriggio gli incontri più attesi che hanno riservato belle soddisfazioni alle compagini savonesi ad iniziare dalla finale per il terzo posto con il (3-1) del Borgio Verezzi sul Rivoltano. Per i baby del presidente Unere sono andati in rete Giordano, autore di una doppietta e Oddone. Trionfo della S. Filippo Neri nella finalissima: il team ingauno si è imposto d'autorità contro il Campagnola (5-2) andando in rete con Iorio, autore di una tripletta, Zomma e Gatti.

Prima della finale, arbitrata dall'internazionale De Santis, passerella di atleti e dirigenti che hanno contribuito a rendere «grande» lo sport . Tra gli intervenuti Marcella Prandi, campionessa di nuoto salvamento e Claudio Mistrangelo, allenatore della Athena Savona uscite a testa alta dai play-off di pallanuoto. E poi riconoscimenti anche per Valentino Pursenda, personaggio leggendario del Savona autore di tante imprese con la casacca biancoblu (ma non soltanto con quella). Poi finale (dopo che il terzo posto era stato assegnato all'Amicizia S.Rocco vincente 3-0 sul Busca Cuneo) tra Praese e Loanesi. Partita molto combattuta e decisa da un calcio di rigore trasformato dalla compagine genovese all'inizio della ripresa. La Loanesi cercava il pareggio che sfiorava in un paio di occasioni ma era la Praese ad aggiudicarsi l'importante trofeo.

ALBISOLA La Loanesi ha vinto il «Torneo delle Ceramiche» riservato agli Allievi. La compagine rossoblu ha superato, in combattuta finale, il Luceto. La soluzione della sfida ai rigori, dopo che i regolamentari si erano conclusi sullo 0-0. Dal dischetto i giovani rossoblu si sono imposti per 3-1.

IN CAMPO AD ANDORA

La prima semifinale è quella che si disputerà alle 15 Andora e Imperia, la seconda (alle 16,15) tra Albenga-Cisano ed Albaro. Poi a seguire le finali. E' quanto offre il programma del torneo di calcio «Trofeo città di Andora», riservato alla gategoria juniores e che si svolgerà sabato 29 allo stadio comunale andorese dedicato al compianto libero della Juve Gaetano Scirea. La formula della gara prevede l'eliminazione diretta. Ma Andora, grazie alle iniziative della sua Associazione sportiva, sarà capitale calcistica già da venerdì 28: si disputa infatti il 2° Torneo nazionale per la categoria pulcini, con partite ed che terranno impegnati i ragazzini fino a sabato compreso. Lunedì primo maggio, in collaborazione l'Imperia calcio e la Sampdoria (le stesse squadre che promuovo il torneo juniores) l'Andora l'intera giornata alla categoria «Primi calci». Ci saranno partitelle e svariati giochi calcistici: dai rigori a «ruba palla». [l. a.]

Da venerdì al primo maggio torna un evento a livello mondiale

Loano, dieci Nazionali Juniores per una grande «Synchro Cup»

LOANO

E' un tradizionale appuntamento di primavera quello con la «Loano Synchro Cup» (il cui sedicesima edizione va in vasca dal 28 aprile al 1° maggio quindi un leggero spostamento rispetto al periodo pasquale). La manifestazione è, come di consueto, riservata alle nazionali Juniores ed è organizzata dall'Assessorato allo Sport e Turismo del Comune, in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto e Doria Nuoto 2000. Dieci, compresa la squadra azzurra, le nazionali presenti: Austria, Croazia, Egitto, Finlandia, Grecia, Repubblica Ceka, Spagna, Svezia ed Ungheria in una tre giorni di gare avrà inizio venerdì alle 16,30 con le eliminatorie del Singolo.

Sabato, a partire dalle 9,30 la volta delle eliminatorie del Doppio e, alle 17,00 delle eliminatorie a Squadre. Domenica, dopo gli esercizi obbligatori in programma nella mattinata, si potrà assistere, a partire dalle 17 alla finale del Doppio. Le altre medaglie verranno assegnate il 1° maggio, e vista la giornata festiva è facile attendersi il tutto esaurito per la suggestiva finale della Squadra programmata alle 16 preceduta in mattinata da quella del Singolo (via alle 10,30).

Al termine della manifestazione, in base alla somma dei punteggi conquistata dalle varie nazionali, sarà assegnato anche il «Trofeo Loano Synchro Cup». Quest'anno, come si può notare dalla lista delle nazionali presenti, manca la Russia che è stata, nelle precedenti edizioni, avversaria principale della compagine azzurra. Ma il fitto calendario 2000 tutto concentrato sulle Olimpiadi di Sidney settembre, ha costretto le varie Federazioni a fare calcoli (soprattutto economici) per quanto riguarda le atlete dell'Est.

Le azzurre allenate da Loredana Monticone va ricordato che la squadra Juniores ha conquistato tre medaglia di bronzo agli ultimi mondiali Juniores. Questo è un momento felice per il sincro italiano che, nelle settimane scorse, ha conquistato il visto per le Olimpiadi australiane. Quella di Loano sarà occasione, soprattutto per i più tornici, di misurare i progressi compiuti in questi ultimi mesi dalle varie rappresentative. Un'ampia sintesi delle gare sarà trasmessa da Raisport Sat che si capta mediante apposita parabolica. La rete satellitare ha predisposto servizi nelle rubriche quotidiane e la intera registrazione della gara a squadre, la più spettacolare dell'intero programma. [g. o.]

Il grande «sincro» ritorna a Loano

Le atlete della società Borghetto-Toirano che ha conquistato le finali fiorentine

Le gare a giugno a Firenze

Borghetto-Toirano alle finali «promozionali»

BORGHETTO

E' iniziata nel migliore dei modi la lunga stagione per la società Borghetto-Toirano di ginnastica artistica. La società allenata da Annamaria Tricomi si è infatti classificata, con sette atlete, per le finali nazionali «promozionali» che si svolgeranno a Firenze nel fine settimana del 3 e 4 giugno. Nella foto un gruppo delle atlete della società che parteciperà nel corso dell'anno, anche alle principali gare nazionali. In alto da sinistra: Elisa Giacosi, Daniela Bosso e Sara Aimo. In basso da sinistra: Giorgia D'Angelo, Nirmala Triconi e Serena Mattarozzi. Le giovanissime ginnaste posano con alcuni dei trofei che hanno conquistato negli ultimi tempi, bruciando le tappe e affermandosi un gruppo tra i più interessanti della provincia di Savona. [g. o.]

12ª TAPPA MERCOLEDÌ 26 APRILE
SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 30 aprile 2000

1 [illegible] - [illegible]
2 [illegible] - [illegible]
3 [illegible] - [illegible]
4 FOCE - [illegible]
5 [illegible] - [illegible]
6 QUILIANO - [illegible]

LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica
Basket
Ciclismo
Volley
Sport acquatici
Altri sport

Nome Cognome
BAR o TEAM
Il miglior settore giovanile è:

CICLOAMATORI

Nuova formula e grande spettacolo nella gara di ieri

Gran Premio Liberazione un successo straordinario

Finalmente un numero di partecipanti capace di soddisfare gli organizzatori del Gran Premio della Liberazione, tradizionale appuntamento primaverile teso a festeggiare l'anniversario del 25 aprile. Disciplina tecnica affidata all'Udace Musso e Anpi Sestri Ponente, con una formula a cronometro individuale e abbinamenti fra il miglior tempo e il peggiore a scalare, e poule di velocità.

L'inedita gara ha reso interessante ogni attimo fin dalla crono che ha messo in fila gli specialisti con Roberto Parodi (Aeffe 2000) miglior tempo. A seguire Giorgio Bianchi (Guizzardi) e Franco Cheli (Shock Blaze). Poi il via alle volate con successi di Parodi, Cheli, Bianchi, Chiappori, Pastorino, Munti, Pugliara, Gaggero. Ancora quarti di finale e accesso alle semifinali per Parodi (battuti Mastrodonato e Sola), Bianchi e Cheli. La finalissima fra lo scattante Roberto Parodi ed uno stanco Bianchi completava la grande kermesse cittadina dove un foltissimo pubblico ha seguito con competenza gli sprint e le evoluzioni dei corridori.

Ora, visto l'addentrarsi della stagione e il divieto di percorsi agonistici questa proposta di Sestri non è da sottovalutare: un bravo agli organizzatori. Intanto a Savona, con tanto di benedizione del vescovo Lafranconi in piazza Mameli, sono partiti i 70 concorrenti che prendono parte al Gs Millenium, cicloturistica-pellegrinaggio in quattro tappe che giungerà a Roma dopo aver fatto tappa a Sarzana, Volterra, Bolsena. Il 3 maggio ci sarà l'udienza davanti al Papa. Tra le prossime gare, domenica 14 maggio a Finalborgo la cronoscalata al Melogno organizzata dall'Uc Finalborgo. [n. d. m.]

Per giocare al Lotto c'è un sistema espresso

C'è il Lotto telefonico. Un'altra innovazione del gioco del Lotto.

Da oggi il Lotto ti [illegible] più vicino. Con la scheda prepagata che puoi acquistare nelle ricevitorie del Lotto giochi i tuoi numeri in [illegible] libertà [illegible] sicurezza [illegible] telefono di casa, o [illegible] qualsiasi apparecchio fisso a tastiera (escluse le cabine). [illegible] tue possibilità [illegible] gioco così si ampliano e [illegible] moltiplicano. E [illegible] il [illegible] anche una nuova libertà: quella di ritirare le vincite presso qualsiasi ricevitoria del Lotto. Trovi [illegible] le informazioni dal [illegible] ricevitore.

Ecco i numeri di telefono dei gestori che offrono il servizio*:
16448 Chiama & Gioca di Telecom Italia (modalità [illegible] risponditore automatico)
16454 Giocotel [illegible] Telcos (modalità con assistenza operatore)

*Il costo della chiamata viene stabilito in modo autonomo dai vari gestori entro limiti prefissati e può variare [illegible] tipologia di servizio.

www.giocodellotto.com

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

ssa... lo ... mozionale

Vendita, assistenza, carpenteria navale, manutenzione per barche e motori, tutto l'anno.

Il cantiere con il passaporto

La "Carcano Motori Marini" di Verbania offre ai clienti un servizio certificato ed é riferimento internazionale per l'informazione turistica.

Il settore nautico ha conosciuto momenti difficili, ma il vento sta cambiando. Una maggiore attenzione nei confronti delle infrastrutture e degli aspetti fiscali sta contribuendo – insieme agli sforzi degli operatori – alla crescita d'interesse da parte del pubblico. Fabio Carcano, titolare della "Carcano Motori Marini" di Verbania Intra, spiega: "In effetti s'inizia ad avvertire una ripresa nel nostro settore. Molto è stato fatto dalle case costruttrici, con motori sicuri e soprattutto ecologici, ma sarà d'estrema importanza proseguire sulla strada degli sgravi fiscali (è già stata eliminata la tassa di stazionamento) e soprattutto dell'aumento dei posti barca".

Se parliamo di posti barca, il cantiere della "Carcano Motori Marini" si trova in una posizione strategica sul lago Maggiore: arrivando da Fondotoce e Milano, prima del ponte in entrata ad Intra, sulla destra, proprio nella zona costiera dove sorgerà il nuovo porto cittadino.

Alla "Carcano", chi desidera acquistare un natante, farlo revisionare, lasciarlo in deposito, trova tutti i servizi di cui ha bisogno, ma anche garanzie particolari che altri non sono in grado di offrire, come alcune certificazioni sull'operato cantieristico che assumono la forma di veri e propri passaporti, vistati ogni anno se i requisiti di qualità permangono. "Una volta – prosegue Fabio Carcano – la vendita ed il servizio erano separati, oggi

Cuccia Sunbridge DX 1 S

non più. Le Case si sono rese conto che la garanzia doveva essere globale e perciò, per vendere un motore sono necessari aggiornamenti continui, corsi e attrezzature specifiche per fronteggiare ogni problematica. La nostra azienda può vantare d'essere Officina autorizzata Master per i motori Mercury, con un passaporto tecnico rinnovabile e di possedere un certificato analogo Evinrude per operare sui motori Ficht. Inoltre siamo segnalati in Italia e all'estero come "Approdo sicuro Mercury" e ciò comporta una responsabilità non solo dell'informazione tecnica, ma anche turistica".

Sono molti coloro che si rivolgono a voi per avere informazioni? "Ogni giorno, attraverso Internet, ricevo decine di richieste: arrivano da ogni parte d'Europa e riguardano le normative nautiche oppure i servizi turistici sul territorio. Soprattutto gli stranieri (la nostra clientela lo è al 90%) ci portano la barca in Italia se non sono certi di avere l'assistenza adeguata durante la vacanza e le strutture turistiche che ritengono necessarie".

Sul lago Maggiore, dunque, la "Carcano Motori Marini" è diventata una realtà di riferimento turistico a livello internazionale. *Lo straniero appassionato di motonautica differisce dall'italiano?* "Direi di sì, come mentalità. Ad esempio, da sempre è molto attento a tutti gli aspetti ecologici del navigare. Devo dire però che, attualmente, le nuove tecnologie stesse permettono a tutti di acquistare motori assai meno inquinanti. Basti pensare ai motori a due tempi a iniezione diretta (oltre 100 cv), che consumano meno e non disperdono l'incombusto. Esiste una tecnologia sofisticata anche per i motori a quattro tempi, per le cilindrate inferiori. Chi possiede un vecchio natante ha molte opportunità vantaggiose di cambiarlo e con la certezza di operare una scelta attenta all'ambiente"

Il primo consiglio che si può dare a chi possiede o intende acquistare un natante a motore? "La gente sa che oggi è possibile diventare proprietari di un buon natante a motore ad un prezzo accessibile. Noi consigliamo di non dimenticare mai la manutenzione del motore, a fine stagione, perché un semplice tagliando evita brutte sorprese la primavera successiva e ulteriori spiacevoli costi".

Dall'esperienza di un campione, un servizio a 360 gradi.

La "Carcano Motori Marini" è un cantiere nautico costruttore, aperto tutto l'anno e rappresenta marche leader sul mercato, come Mercury, Evinrude, Johnson, Selva, Honda, Volvo Penta.

L'azienda è nata alla fine degli anni '60 come officina Mercury e all'inizio degli anni '90 Fabio Carcano unisce la propria attività di carpenteria nautica a quella del padre, fondatore dell'officina. Ciò ha permesso di sviluppare l'attività cantieristica in ogni aspetto, sia sotto il profilo della vendita, assistenza e rimessaggio, sia sotto quello della costruzione artigianale di componenti di qualità: serbatoi, marmitte in acciaio, ecc..

All'esperienza di lavoro quotidiano di padre e figlio, si sono affiancati prestigiosi risultati sportivi. Fabio Carcano, infatti, è stato pilota di motoscafi da corsa per dodici anni, di cui tre trascorsi come pilota ufficiale della Federazione Italiana Motonautica. Nel 1993 ha conquistato il secondo posto, nella sua categoria, ai Campionati del mondo. Un altro "passaporto" da non sottovalutare per chi cerca un punto di riferimento sicuro per iniziare a navigare.

Se volete saperne di più, dunque, sui servizi o sulle iniziative (come ad esempio "Porte Aperte", la presentazione delle nuove barche che si tiene periodicamente nell'area del cantiere), potete contattare direttamente Fabio Carcano attraverso Internet, con un semplice click, scrivendo alla casella di posta elettronica: www.archi.it/carcano

INFORMAZIONI PUBBLICITARIA

Carcano Motori Marini

CONCESSIONARIO
BAYLINER
MAXUM

Officina autorizzata

VOLVO PENTA
EFI - EDC

Ficht

SELVA Marine

• Riparazioni
• Installazione Motori
• Carpenteria Nautica

VERBANIA (VB) - Via Tuscottificio, 12
Tel. e Fax 0323.405318
e-mail: carcano@mail.archi.it www.archi.it/carcano

VERA PLA

Controllare la salute della tua auto fa bene anche a te.

Curare la manutenzione dell'auto, effettuare controlli periodici e sostituire le parti usurate è doppiamente importante.

Quanto più efficiente è l'auto, tanto maggiore è la vostra sicurezza.

Per questo il check-up della vostra vettura presso un Concessionario o un'Officina Autorizzata Volkswagen-Audi fa bene alla vostra tranquillità.

Service Volkswagen-Audi

Audi

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 ▪ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione ▪ (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA
Volkswagen: Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Audi: Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza Volkswagen: (0321) 41 33 400
Assistenza Audi: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 ▪ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A ▪ (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Parla la ventenne bulgara costretta a prostituirsi e picchiata perché anoressica

«Una speranza dopo le torture»

Daniela, dalla strada alla vita

Angelo Conti

Compirà 20 anni a luglio, ma sembra una bimba. Il volto è scavato, la pelle chiarissima, le mani quasi spettrali: ha un livido in fronte, una ferita al capo, i segni scuri delle bruciature da sigaretta sulle mani. Daniela è la prostituta anoressica, originaria di Sofia in Bulgaria, che i carabinieri hanno strappato alle violenze di due sfruttatori albanesi, che la picchiavano ogni notte per via degli incassi troppo esigui. Da dieci giorni Daniela è ospite di un convento di suore, ma è soprattutto sotto la protezione dei militari della stazione Barriera di Milano: ha festeggiato Pasqua con loro, è stata invitata ad una pizza con marescialli ed appuntati, ha trovato attenzioni e solidarietà a lei sconosciute. La Procura della Repubblica, intanto, ha deciso di non espellerla, per ora, e di trattenerla in Italia in quanto utile alle indagini. Magistrato e militari sperano che, nei prossimi giorni, riesca a trovare un lavoro, un tetto, una famiglia. Per poter restare per sempre in Italia. Anche perché Daniela in patria non vuole tornare: «A Sofia non saprei dove andare. Non ho più parenti, neppure amici. In tre anni sono cambiate tante cose».

E i tuoi genitori? Non hai avuto loro notizie dal giorno che sei partita?

«Sono orfana di padre. Vivevo con mia madre, che faceva l'operaia e guadagnava 70 mila lire al mese. Era troppo poco perché potessimo sopravvivere tutte e due. Appena ho avuto 16 anni ho cercato anch'io un'occupazione ma non c'erano speranze. Così sono stata a sentire una mia amica, la cui sorella aveva trovato un lavoro in Italia. Non conoscevo quasi nulla del vostro paese, salvo Renato Zero che in Bulgaria va fortissimo. La mia amica mi ha anche spiegato come dovevo fare: sarei dovuta andare a Tirana, poi da lì in Italia».

In Albania cosa hai trovato?

«A Tirana c'era una agenzia, che organizzava il viaggio in Italia, con i gommoni. Non avevo i soldi, ma ho conosciuto un albanese che mi ha proposto di venire in Italia con lui. Lo avrei ripagato con calma. Era gentile, me ne sono anche innamorata».

E in Italia? Quale è stata la prima tappa?

«Firenze. Lì ho capito che mi aveva illuso. Che quel ragazzo non mi amava, che aveva tante altre «fidanzate», che voleva soltanto che mi prostituissi. Era troppo tardi. Ormai ero nelle sue mani».

Mai cercato di scappare? Mai pensato di andare dai carabinieri?

«No, mai. Avevo il terrore di quel ragazzo, ma soprattutto degli amici a cui mi aveva affidata. Dopo Firenze sono andata a Milano, poi a Genova. Cambiando più di una volta protettore».

Sette mesi fa il trasferimento a Torino.

«Mi trovata con una ragazza albanese molto bella. Si chiamava Wilma, era di Valona. Guadagnava moltissimo, mentre io stavo male ed ero sempre più magra. Non riuscivo ad avere clienti. Al massimo un paio a sera, da lei c'era la coda. Così, al ritorno a casa, per Wilma c'era lo champagne e per me le botte. Una tortura. Non mi hanno fatto mai uscire, se non per lavorare in strada Altessano. In sette mesi ho fatto una sola gita, ai magazzini Auchan, come regalo di Natale. Poi, una sera, mentre ero vicina allo stadio Delle Alpi, è venuto a parlarmi un maresciallo: mi ha chiesto come mai avevo le mani bruciate. Non gli ho risposto, ma lui è tornato un'altra volta, ed un'altra volta ancora. Alla fine gli ho raccontato tutto».

E adesso?

«Vivo in convento, con le suore, ma sono sempre sola. Le mie amiche erano prostitute, che non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere».

Daniela è stata tolta dalla strada grazie all'azione di un maresciallo dei carabinieri, ecco come parla delle sue amiche che continuano a prostituirsi: «Non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere»

«A Sofia mia madre guadagnava poco M'illusi che in Italia fosse tutto diverso»

«Avevo pochi clienti e per me erano botte Ma ho trovato la forza di denunciarli»

PIT-BULL DECAPITATO

La carcassa di un pit-bull decapitato è stata trovata domenica pomeriggio nella Dora, nei pressi del parco della Pellerina. In quel punto il fiume compie un'ansa e la corrente dell'acqua è praticamente nulla. Il corpo del cane si era fermato accanto alla riva. Alcuni turisti che stavano passeggiando poco lontano lo hanno notato e subito hanno dato l'allarme. Da una prima visita dei veterinari dell'Enpa il grosso cane sarebbe stato ucciso alcuni giorni prima, forse addirittura durante un combattimento clandestino. Il proprietario avrebbe poi deciso di disfarsi della carcassa lanciandola nel fiume. Due le ipotesi per spiegare la decapitazione. Potrebbe essere stata eseguita per cancellare le tracce di ferite che l'animale si era procurato durante lo scontro oppure per eliminare il tatuaggio sulla pelle che «marchia» l'animale e rende individuabili i proprietari.

Dosi killer da laboratori improvvisati: muore un uomo, dopo un paio d'ore un'altra vittima

L'eroina troppo pura uccide due giovani

Una decina di tossicodipendenti salvati dal Narcan

Due morti per overdose in poche ore a Torino. Si tratta di Andrea Grilli, 36 anni, di Moncalieri e di Fabio Casili, 33, di Caluso. Tutti e due, con tutta probabilità, sono stati falciati da una dose di eroina troppo pura. Viene così rispettata la macabra tradizione di un aumento delle morti per droga durante i periodi di vacanza: gli spacciatori vanno in ferie e i tossicomani sono costretti a rivolgersi da altri pusher, e così capita di imbattersi in dosi killer. Una dose elevata, per chi non è abituato, o per gli ex tossicodipendenti che hanno smesso di utilizzare stupefacenti, vale come una sentenza di morte.

Andrea Grilli l'hanno trovato lunedì sera in un prato di parco Colonnetti, dietro una siepe, morto da alcune ore. Nel braccio aveva ancora inserita una siringa da insulina. L'allarme l'ha dato un passante, che stava facendo una passeggiata nel parco con il cane. La pattuglia non ha potuto far altro che far intervenire pm e medico legale. Il cadavere di Andrea Grilli sarà sottoposto ad autopsia nelle prossime ore, per chiarire gli ultimi dubbi. Fabio Casili è andato a morire, ieri, su una panchina di via Ivrea, angolo via Carema. Anche lui, nel braccio destro, aveva ancora la «spada», bloccata dal laccio emostatico. L'overdose l'ha fulminato in pochi istanti, non ha avuto neppure il tempo di chiedere aiuto.

C'è stato un massiccio aumento di casi nelle ultime ore a Torino. Il 118 coordinato oltre una decina di interventi al giorno, rispetto a una media di due o tre al massimo nei periodi «normali». La maggior parte dei tossicodipendenti è stata salvata da un'iniezione di Narcan, l'antidoto specifico dell'eroina, grazie all'allarme tempestivo. Bastano pochi minuti di ritardo e non c'è più nulla da fare. Si muore per collasso cardiocircolatorio.

FURTI LUNGO LADRI SCATENATI

Furti in alloggio, improvvisa impennata: colpa del lungo ponte pasquale che ha spedito in vacanze migliaia di famiglie, lasciando così case e villette incustodite. Ne hanno subito approfittato i ladri che, dopo un periodo di calma relativa, si sono letteralmente scatenati. Nel mirino, soprattutto, le zone collinari e i Comuni della cintura. Nella notte tra sabato e domenica sono scattate decine di segnali d'allarme, e in qualche caso i «soliti ignoti» hanno dovuto arrendersi. Il colpo più rilevante in un alloggio di Mirafiori Sud: il bottino supera i cento milioni, tra gioielli, pellicce e altri oggetti di valore. Il rientro anticipato ha «salvato» la famiglia dall'incursione dei ladri: i proprietari, parcheggiata l'auto sotto casa, si sono ritrovati faccia a faccia con tre giovanissimi nomadi che avevano appena finito di smantellare la serratura della porta. La polizia ha arrestato un francese che, in via Belfiore, aveva tentato di rubare un'autoradio. Due rumeni sono finiti in cella a Barriera Milano per aver tentato di rubare un'auto.

Da tempo si susseguono fatti strani nei pressi e all'interno del Monumentale, si fanno varie ipotesi, compresi riti satanici e messe nere

Cimitero, all'opera maniaci e teppisti

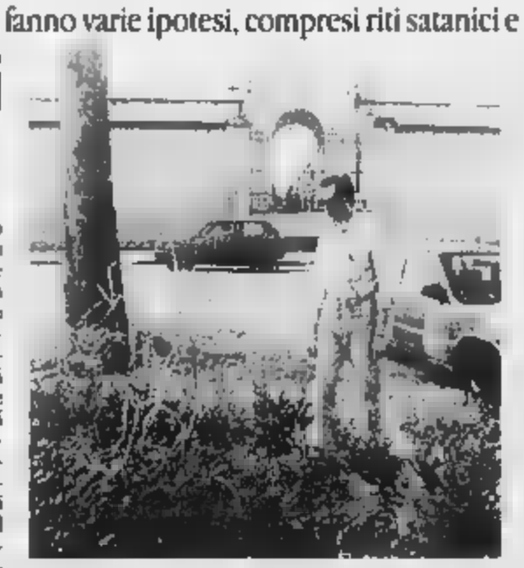
Ritrovato un teschio, scompaiono foto di donne

Un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Tre istantanee consumate dal tempo, sulle quali si intravedono ancora i tratti di un volto di donna. Lo hanno trovato il giorno di Pasquetta nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, dieci metri in linea d'aria dalla cinta del cimitero generale. Era dentro uno scatolone che un cane ha scovato frugando in un angolo coperto di rovi e sterpaglie. Lo ha trovato ed ha cominciato a guaire, attirando l'attenzione del suo padrone. Poi sono arrivate le volanti della Polizia. Lo scatolone con il teschio è stato sequestrato e portato a medicina legale. Adesso i medici dovranno stabilire se si tratta del teschio di un animale o di un essere umano e a quando, presumibilmente, si può far risalire la morte.

Risposte che fugheranno alcun dubbio, che diranno se si è trattato di uno scherzo macabro e di cattivissimo gusto oppure quei resti sono serviti davvero per una messa nera.

Già, le messe nere, quello scatolone con il teschio conteneva anche altri elementi che potrebbero indurre a pensare a riti satanici, a cerimonie demoniache di qualche setta strana e misteriosa. I tre mozziconi di candela colorati di nero trovati dentro il teschio, ad esempio, potrebbero far pensare ad un altare. La bandana, sempre nera, legata tra mento e mandibola potrebbe avere significati che richiamano la morte, il silenzio forzato di qualcuno.

Ma sono soltanto supposizioni, fantasie in libertà, perché soltanto le conferme. Restano, invece, alcune domande alle quali è difficile dare una risposta più attendibile. Il teschio, ad esempio, da dove arriva? E' stato trafugato dall'ossario del cimitero, facilmente raggiungibile da chi va a caccia di un certo tipo di reperti, oppure è un resto animale? E perché tutto quel materiale si trovava proprio a due passi dal cimitero monumentale, in un punto dove le cancellate offrono panoramiche del camposanto, squarci d'occhio nel muro su infilate di tombe e loculi? Senza contare che è di pochi giorni fa l'allarme lanciato dai responsabili dei due cimiteri cittadini: «dalle tombe spariscono decine di fotografie di giovani donne». Al cimitero Sud ne hanno contate già una ventina. Il direttore del Monumentale, invece, ha ordinato ai suoi uomini di controllare tutti i campi per sapere quante fotografie mancavano dalle tombe. I dipendenti hanno eseguito e hanno portato un elenco con più di 700 fotografie mancanti; più della metà potrebbero essere state trafugate. Perché e da chi? Tra le ipotesi quella di un maniaco o l'opera di teppisti che si divertono a creare scompiglio tra i parenti dei defunti. Sussurrata quasi paura di evocare un qualcosa di imponderabile e spaventoso, è saltata fuori l'ipotesi delle messe nere. Sacro e blasfemo, culto dei defunti e disprezzo per i morti: tutto rientrerebbe in questa supposizione. Chi non crede sostiene che quei furti siano opera di teppisti o maniaci. E che quel teschio - con le foto sbiadite inchiodate sul cranio, le candele dipinte di nero, la bandana legata a mo' di viso - è soltanto uno scherzo. Una burla architettata da qualcuno che voleva animare il giorno di Pasquetta. [l. po].



Nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, a dieci metri dal cimitero generale, è stato trovato lo scatolone con dentro un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Lo ha scovato un cane frugando tra i cespugli, medicina legale dovrà stabilire se si tratta di uno scheletro di animale o di un essere umano

IN BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Michelin non trova nuovi dipendenti

ALESSANDRIA. La direzione dello stabilimento Michelin di Spinetta (negli ultimi anni passato da 100 a 1560 dipendenti) offre decine di posti di lavoro, ma i condidati scarseggiano. I contratti proposti sono a tempo determinato, per dieci mesi, e la Michelin fa presente che oggi il lavoro è a ciclo continuato, sette giorni su sette, sabato e domenica compresi. «Il bacino in cui peschiamo manodopera - dice il direttore - sta però prosciugandosi, abbiamo difficoltà a trovare alcune decine di giovani che vorremmo assumere. E' vero che sono contratti a termine, ma poiché forniamo quanti assumiamo, perché non serve personale generico, è nel nostro interesse cercare di mantenerli in azienda, trasformando il contratto».

Del Tin lascia presidenza Aem

TORINO. Scossone al vertice dell'Aem: Giovanni Del Tin, 58 anni docente di impiantistica nucleare, lascia l'Azienda energetica dopo averla presieduta per quasi sette anni. Lo ha reso noto lui stesso, nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione. Contemporaneamente ha inviato la formale lettera di dimissioni al sindaco Castellani, che lo aveva nominato nel dicembre del '93.

Ladro affezionato allo stesso negozio

ASTI. E' stato condannato a 8 mesi (da scontare in carcere) di reclusione il ladro che per tre volte ha preso di mira un negozio di abbigliamento in Torino ad Asti. Lorenzo De Girolamo aveva sfondato ripetutamente la vetrina del negozio, nel giro di poche ore e in altrettante occasioni era stato bloccato dalla polizia. Alla fine la condanna per direttissima.

Biella, birra e fiumi atterra all'aeroporto

BIELLA. Diecimila litri di birra, 28 gruppi musicali, 20 stand e poi un megaschermo per le immagini delle band in concerto, un palatenda per duemila posti al coperto. E' solo qualche numero di «Fatica birra, 5 rock'n'rolls», la mega-manifestazione che va in scena da questo venerdì all'aeroporto di Cerrione. L'intrattenimento per quattro giorni filati, e assicurato: tatoo, piercing, un toro meccanico e perfino un «American sexy-show». Ma soprattutto moto e musica per tutti i gusti. Le piste di decollo e di atterraggio, tornano a cambiare volto. E' infatti in calendario la terza edizione del motoraduno che attirerà nel Biellese motociclisti ed appassionati di musica da tutta Italia e dall'estero.

Un attore regista per lo Stabile

TORINO. Si alza il sipario, stasera alle 20,45 allo Juvarra, sullo spettacolo «Non è così che le nuvole scorrono» per il cartellone dello Stabile. Il testo, liberamente tratto da «La morte di Ivan Il'ic» di Lev Tolstoj, è adattato da Mauro Avogadro e Ola Cavagna, pure registi dello spettacolo: interpreti lo stesso Avogadro e Mariano Pirrello (voce recitante Barbara Callari, scene di Giacomo Andrico).

Valsusa Filmfest oggi entra nel vivo

TORINO. Si alza il sipario stasera, alle ore 21 nel cinema comunale di Condove, sulla quarta edizione di Valsusa Filmfest (punto di arrivo di un fittissimo calendario di appuntamenti collaterali) che avrà il suo epilogo domenica prossima alle 17,30 a Bardonecchia, con la cerimonia di premiazione. Venti i video ammessi nel concorso a tema fisso «Il Silenzio», preceduti da cinque video inseriti nella sezione scuola.

Maxirissa Casablanca polizia la blocca a fatica

VERCELLI. Per sedare una rissa scoppiata davanti al circolo dei marocchini «Casablanca» sono dovute intervenire, l'altra notte, cinque pattuglie della Mobile, della Volante e della Polstrada, e una poliziotta è rimasta leggermente ferita. La polizia è stata chiamata dagli abitanti di via Vinzaglio, esasperati per le ripetute liti che scoppiano da quando è stato aperto il locale. Cinque denunciati, quattro extracomunitari e un'italiana. All'origine della lite, poi trasformatasi in rissa, pare che ci sia stato l'«invito» di due marocchini rivolto ad un paio di connazionali di «andarsene a casa». Una prima pattuglia di agenti non era riuscita a calmare gli animi e ha chiesto soccorso.

Direttore tedesco podio della Rai

TORINO. Il direttore tedesco di origine polacca Marek Janowski è stato invitato dalla Rai per il penultimo concerto della stagione, che è in programma all'Auditorium del Lingotto domani alle 20,30 e venerdì alle 21. Il programma scelto è stato impaginato su due sinfonie catalogate con il numero 4, quella di Schubert, e quella di Bruckner.

Mancano infermieri nella provincia Granda

CUNEO. Sono poco più di trenta gli infermieri professionali in provincia: non abbastanza per soddisfare le esigenze dettate da ospedali, cliniche private e istituti di assistenza psichiatrica. «Ma se il fenomeno risulta ancora contenuto, entro breve tempo il numero dei diplomati attualmente in corso di formazione, sarà del tutto insufficiente a "coprire" le esigenze del mercato».

Mezzalama in versione podistica per l'estate

AYAS. Il Trofeo Mezzalama raddoppia, diventa anche competizione di podismo per l'estate. La prima edizione estiva della più antica e celebre competizione di sci alpinismo si svolgerà il 30 luglio nella Val d'Ayas e si chiamerà «Skyrace Mezzalama». Partenza da Saint-Jacques e arrivo al rifugio intitolato a Ottorino Mezzalama: 14 chilometri con un dislivello di 1400 metri. In preparazione sarà organizzato uno stage di podismo dal 23 al 29 luglio. Così la vallata di Ayas punta a diventare la capitale del podismo di alta quota. Non soltanto per le competizioni, ma anche per test scientifici. A seguire gli atleti ci saranno gli «skyrunner» Bruno Brunod e Jean Pellissier.

PROGRAMMI RADIO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-La Sport: ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **8,25** Prima pagina, Rassegna Stampa; **8,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** [illegible]; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE

INOLTRE stiamo realizzando:

NOVARA
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
ULTIMI BOX

a BRIGA NOVARESE
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad ORTA
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

per informazioni ■ vendita:
Tel. 0321/622330

http: //www.aurelia-costruzioni.com
email: aurelia@aurelia-costruzioni.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 SGS
SINCERT Registro n. 6154
Certificato ■ Q.99.032
AZIENDA con sistema qualità certificato secondo UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni

SUPER ECO
MULTIPLA COUPE' BARCHETTA PUNTO CABRIO
MENO 4Milioni
22Milioni a TASSO ZERO
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 26 Aprile 2000 33

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.361 / FAX 0321.62.30.35

UNO
NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel.
GALLIATE Agenzia - Matteotti,
Tel. 0321.866593
IMPRESA FIDUCIARIA DI ZONA

CELEBRATA IERI LA FESTA DELLA LIBERAZIONE

I valori della Resistenza sono sempre attuali

E' stato celebrato ieri nelle due province il 55° anniversario della Liberazione nel ricordo di quanti caddero per liberare il paese dall'oppressione dei nazifascisti. Le cerimonie più significative sono state a Novara, Verbania e Domodossola anche se la festa della Liberazione è stata celebrata con manifestazioni di diversa natura anche in molti piccoli centri.

SERVIZI A PAGINA 35

Novara, spettacolare incidente in via Costantino Porta, divelta la protezione per i pedoni

Auto vola nel sottopasso feriti tre extracomunitari

NOVARA

L'auto imbocca via Costantino Porta, abbatte le ringhiere del sottopassaggio, vola giù nella discesa, sbatte contro il muro e poi si ferma sull'asfalto. Un incidente spettacolare, avvenuto alle 3 di notte di Pasquetta, che ha tenuto impegnati vigili del fuoco, polizia stradale e vigili urbani per due ore. Non sono ancora note le generalità delle persone che erano nell'auto, ma pare che siano tre extracomunitari, ora ricoverati con lesioni se fratture e ferite all'ospedale Maggiore di Novara. L'auto ridotta ad un groviglio di lamiere e i vigili del fuoco hanno lavorato parecchio per estrarne gli occupanti.

L'incidente avrebbe potuto avere conseguenze disastrose: la macchina ha compiuto un salto di una decina di metri e ha urtato il muro opposto alla via Porta. I segni dell'urto erano ben visibili ieri mattina, la transenna provvisoria segnala il pericolo. All'inizio della via i cartelli indicano chiaramente che la strada è senza uscita. Dunque un'imprudenza potrebbe essere alla base dell'accaduto. Molti i novaresi che ieri mattina hanno raggiunto la e si sono fermati ad osservare i danni arrecati.

[c. m.]

Il sottopasso che porta in corso Risorgimento. L'auto volata fuori ha danneggiato la protezione per i passanti. Molti i curiosi ieri mattina sul luogo dell'incidente

Diktat dei giudici tedeschi: può essere commercializzato anche il «Cambozola»

Guerra del gorgonzola tra Novara e Germania

Gianfranco Quaglia

NOVARA

E' ormai guerra aperta tra i formaggi italiani e i prodotti tedeschi. E' di poche settimane fa il del Parmigiano, che si è visto imitato (ma solo nel nome) dal «Parmesan», la cui denominazione crea motivo di allarme e confusione fra i consumatori europei, soprattutto quelli del Nord Europa. Ne sanno qualcosa i soci del Consorzio Gorgonzola, impegnati da qualche a nela strenua difesa dell'erborinato, unico al mondo, ma a sua volta copiato in una parte del toponimo. Di , sotto accusa, i tedeschi e gli austriaci. E non solo loro. Nell'ultima assemblea del Consorzio Gorgonzola il presidente Federico Filoppo Zop parlato della lunga vertenza giudiziaria in atto fra Italia e Germania, contro la ditta tedesca produttrice del Cambozola: «La Corte costituzionale tedesca - ha detto - senza alcuna motivazione e senza alcuna possibilità di ricorrere, ha definitivamente respinto la nostra istanza, autorizzando di fatto l'utilizzo della denominazione Cambozola in Germania».

Un diktat, penalizzante per l'immagine del formaggio «made in Italy» prodotto in Piemonte e Lombardia.

E' una battaglia combattuta più fronti, quella dell'antico e nobile formaggio gorgonzola. Tanto da interessare anche la Corte di Giustizia europea, la suprema autorità giurisdizionale, che assicura l'uniforma interpetazione e l'applicazione del diritto comunitario nei 15 Stati membri. Alla Corte i produttori di gorgonzola sono arrivati dopo aver intrapreso un'altra causa in Austria, dove lo stesso Cambozola è commercializzato. Dopo parecchie udienze, la controparte (la Kasarei Champignon) ha proposto un compromesso, quello di indicare sugli incarti la frase «formaggio tenero tedesco» pur mantenendo la denominazione di vendita Cambozola. «Ma di fronte al nostro netto rifiuto - aggiunge Filoppo Zop - nell'udienza tenuta davanti al tribunale commerciale di Vienna il giudice non si è più pronunciato decisamente a favore della controparte. La nostra impressione è che stesse valutando in ogni dettaglio la nostra posizione anche a fronte della sentenza della Corte Europea, che rimandava al giudice nazionale la decisione di stabilire se le condizioni consentano la prosecuzione dell'uso del marchio Cambozola registrato nonostante la registrazione della Dop Gorgonzola. Speriamo ora che la sentenza prevista per l'estate dell'anno in corso possa essere a noi favorevole per poi intraprendere nuovamente la causa in Germania».

Il Consorzio di tutela non accetta il verdetto e spera in una nuova sentenza che sarà pronunciata in estate

A Novara si stagiona la maggior parte forme prodotte in Italia

Una desinenza «provocante»

La parolina che accende gli appetiti

NOVARA

Una piccola desinenza, «zola», genera confusione tra i consumatori. Ma a questa parolina ricorrono sempre più volentieri alcune ditte, soprattutto del Nord Europa. Se da un lato confermano bontà e la valenza dell'erborinato italiano, d'altro canto confondono volutamente idee. Dice infatti il presidente del Consorzio di tutela: «L'abuso emerge maniera sempre più provocatoria. Molti si avvalgono impropriamenti e sempre più fraudolamente della desinenza, come ad esempio il «Norzola» per porzionato di erborinato norvegese; «Biozola» per un prodotto a due paste, dolce e piccante, fatto in Austria. Infine il «Bergazola», ultimo come apparizione, per un erborinato tedesco».

Contro questi tentativi è insorto il Consorzio che sta provvedendo a una difesa legale, perseguendo i comportamenti illeciti. «E' fuor di dubbio - aggiunge il presidente - che taluni produttori di Paesi Nord Europa tentino di appoggiarsi all'indiscussa notorietà del formaggio gorgonzola per trarre vantaggi nella commercializzazione».

[g. f. q.]

Manifestazioni e sagre per il rilancio

Est Sesia, quattro comuni restano «aperti per festa»

Turismo e commercio uniscono Recetto, Casalbeltrame, Biandrate e Vicolungo

CASALBELTRAME

Negozi aperti alla domenica da aprile a settembre. A Novara la deroga fa sempre discutere e crea disaccordo. Quattro comuni dell'Est Sesia si lanciano invece in un progetto di carattere sovracomunale, sulla base di una legge regionale per le località a vocazione turistica. I sindaci di Casalbeltrame, Recetto, Vicolungo e Biandrate hanno deciso di approfittare di un decreto che consente l'apertura festiva in occasione di particolari manifestazioni. Il calendario di sagre, convegni e manifestazioni, alcune di rilevanza internazionale, si allunga fino a settembre.

Da qui l'idea di sfruttare la destinazione turistica e una deroga comune. Che permetterà ai quattro comuni di costituire un'area omogenea per quanto riguarda i servizi commerciali. Nei prossimi giorni verranno diffusi, e non solo nella zona dell'Est Sesia, dei manifesti con l'annuncio dell'apertura festiva e delle manifestazioni in programma. Le iniziative sono parecchie: la mostra fotografica di Vicolungo, in corso in questi giorni, lascerà spazio alla fiera di Biandrate e alle manifestazioni che il comune ha messo in programma dal 7 al 14 maggio. Il testimone passa poi alla Rana d'Oro di Casalbeltrame: e ancora, il convegno nazionale sulle aree protette del 26 maggio, il convegno mondiale di risicoltura del 10 giugno. Sport a Recetto, a luglio, con la Coppa del mondo di sci nautico, le patronali di Recetto e Vicolungo.

Teresio Novella

«Siamo stati fortunati - dice il sindaco Casalbeltrame Teresio Novella - l'iniziativa è resa possibile dalla concomitanza di tante manifestazioni. E sono proposte di qualità. Tradizione e rivocazione storica, prima di tutto, arte e economia: saranno il volano per l'intera area. L'agenda dimostra che è attivadal punto di vista culturale».

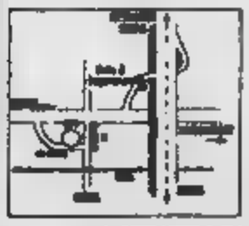
Tra i negozianti dei quattro comuni c'è stata, secondo Novella, intesa su questa iniziativa fin da subito. «E poi - aggiunge Novella - si tratta comunque della possibilità di deroga e non di una imposizione». E chi aderisce può comunque esporre un orario a propria discrezione. «Non è escluso che qualcuno voglia aprire fino alle 21 se in paese ci sono manifestazioni».

[c. m.]

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 868219 - Fax (0322) 868714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!

DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!!!



GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

Il programma previsto dal Comune su carreggiate, marciapiedi e luci

Lavori per 15 miliardi sulle strade

Un anno di cantieri in un centinaio di vie

Barbara Cottavoz

NOVARA

Cantieri aperti in un centinaio di strade per quindici miliardi. E' il massiccio programma di lavori che il Comune ha varato per l'anno Duemila. In alcune vie viene rifatto soltanto il manto d'asfalto, in altre si realizzano anche nuovi marciapiedi e punti luce.

Sono già cominciate le opere del lotto di strade che era programmato per l'anno '99: via Gampano, viale Allegra, via Papa Giovanni 23°, largo Cantelli, via della Chiesa, controviale di largo Bellini, via Solaroli, Donatori di sangue, Cimitero, Argenti, Lamarmora, Agogna (entrambe al Torrion Quartara), Turbigo, San Michele, Rossi, Giannoni, della Riotta, Proccacini, Paraggiana, Calderara, Concia, Monte Rosa, Verbano, Fara, Lazzari, Oxilia, Beltrami, del Sabbione, Beccaria, Carbonari, corso Garibaldi, all'incrocio tra corso della Vittoria e via delle Americhe. Costano un miliardo e 800 milioni. Manutenzione straordinaria anche per viale Ferrucci, le vie Nibbia e Prelle, per gli incroci tra via Monte Rosa e via Valsesia e tra viale Curtatone, corso 23 Marzo e viale Giulio Cesare.

Sono previsti per maggio giugno i lavori di costruzione della base per l'elisoccorso alle porte della città, a Sant'Agabio: il progetto rientra nel piano per le aree ad alto rischio industriale. Il 4 maggio si apre il cantiere davanti al municipio mentre in estate vengono rifatte la via San Gaudenzio e la piazzetta accanto alla basilica dove spariscono i parcheggi riservati ai residenti (saranno spostati sul baluardo) e lo spazio viene arredato con panchine e alberi.

Nuovi punti luce sono in progetto in corso Trieste, a Sant'Agabio

Sempre nella prossima estate è programmato un pacchetto di lavori per otto miliardi appena approvato in Consiglio. Si interviene sulle vie Santorre di Santarosa, Bainsizza, Colledi, Vico, San Francesco d'Assisi, Paganini, Ballorio, Spreafico, Adamello, De Amicis, Rivolta, Santa Rita, Rizzottaglia, nella piazzetta del sottopasso di via Valsesia, sui due cavalcavia di san Martino e del 25 Aprile, in corso 23 Marzo (tra via Cernaia e via Sforzesca), viale Giulio Cesare (da via Adamello a viale Verdi), via Galileo Ferraris, Fleming, Fermi, Marie Curie, Coccia, Pellegrini, Odescalchi, in via Curtatone, sul baluardo della, in tratti del viale Roma, in largo Bellini, in corso Risorgimento da via 26 agosto a via Verazzano e poi anche dal sottopasso: «Qui - precisa l'assessore Massimo Bo - la ricostruzione nuovi marciapiedi e illuminazione lascerà inalterata la situazione viabile».

Parte subito la messa in sicurezza delle strade più degradate della zona Vela: da anni il quartiere denuncia una situazione di rischio buchi nelle strade marciapiedi sconnessi per le radici degli alberi. Poi a ottobre le vie saranno completamente rifatte con anche marciapiedi e punti luce. Le opere costeranno in tutto un miliardo e trecento milioni.

A settembre si lavorerà a Lumellogno, nella zona delle case di edilizia popolare mentre il successivo si apriranno i cantieri di via Vigne Vecchie a Pernate (è un progetto del '92), di via Marconi, che sarà rimessa a nuovo da via Gaifetti sino a largo Don Minzoni, e di via Toscana.

Bisognerà attendere sino alla fine dell'anno, invece, per vederci di più nei corsi Trieste e 23 Marzo, in piazza Martiri e nel vicino portico di palazzo Venezia, nelle vie Pajetta, Biroli, Porrazzi, San Fra, Negroni, Ferrandi, Greppi, Archivio, nel vicolo di Ognissanti (costo totale di mezzo miliardo) e nei parchi della Mora, di via Gibellini e di via Fratelli Berto. Nuovi marciapiedi in diverse strade tra cui le vie Agogna, Sforzesco, Biandrate, Martino della Torre, Bertona e Tadini. «Il Duemila - commenta Rosio - sarà l'anno in cui si tenta di recuperare un ritardo di nella manutenzione delle strade».

Oltre quattrocento ingressi al museo di storia naturale

Il panda del «Faraggiana» conquista più dei Pokemon

NOVARA

Con il all'insù indicano la Cupola, distante poche decine di metri, e sorridono: «Siamo sulla strada giusta». Turisti a Novara nell'assolata mattina di un giorno di festa: ieri alle 11,30 la famiglia Sugameli di Trapani sta scoprendo i tesori della città. «Abbiamo appena cominciato il giro: vogliamo partire dalla basilica di San Gaudenzio, poi andremo al Broletto. Ci hanno detto che c'è anche un museo appena aperto». Il gruppo di siciliani è a Novara in visita a un giovane che sta facendo il militare qui: «Possiamo fermarci un giorno soltanto. Al primo impatto Novara ci sembra tranquilla e simpatica».

Ma turisti in città ci sono improvvisati anche centinaia di novaresi che il giorno di Pasquetta hanno regalato un felicissimo esordio al museo di storia naturale «Faraggiana»: in una sola giornata sono stati staccati 437 biglietti. Ieri mattina alle 11,30 erano 45.

«I visitatori sono usciti tutti soddisfatti, non c'è stata nemmeno una protesta» racconta la custode Giuseppina Zullo. La testimonia bene il «libro dei ricordi» che si trova all'uscita: molti complimenti e grazie da grandi e piccoli.

«A 73 anni ho conosciuto tante cose belle e interessanti» scrive il signor Zeno mentre la piccola Lucia ha chiesto alla mamma di scrivere «mi è piaciuto il» e lei ha aggiunto a caratteri cubitali «PANDA». Un anonimo ha commentato «Altro che il Pokemon!». Altre firme da Roma, Rossano, Bari, Bologna, Copertino.

Curiosità e interesse: il museo di storia naturale piace a grandi e piccoli

Qualche protesta, invece, ieri mattina al Broletto dove, oltre alle consuete esposizioni, è allestita sino al 14 maggio la mostra intitolata «Novecento dintorni»: raccoglie le opere che Alfredo Giannoni espose alla «Mostra del Poligono» nel 1931, una parte della f galleria chiusa al pubblico da troppi anni. «Molti sono venuti qui sperando finalmente di vederla tutta - dicono gli addetti alla biglietteria Paolo Pitta e Agata Gagliardi - e poi sono rimasti delusi. La Giannoni manca molto ai novaresi». **(b. c.)**

Borgo, il Siulp chiede controlli

Ladri accendono la luce del piazzale, caricano la refurtiva e fuggono

BORGOMANERO

I ladri entrano in un deposito di raccolta di metalli, accendono l'illuminazione del piazzale e mettono in moto i mezzi di caricamento, poi se la svignano con un bottino che ammonta a diverse decine di milioni di lire. Il colpo è stato messo a segno in una ditta di via Prazzole, ed ha suscitato la reazione del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia, intervenuto con un comunicato sugli ultimi episodi di microcriminalità avvenuti nella zona.

«Desta stupore la spavalderia con cui vengono messi a segno questi reati. Nel caso del raccoglitore di metalli - dice Tommaso di Gaudio, segretario del Siulp - i ladri non hanno esitato ad illuminare il piazzale della ditta, a mettere in funzione una gru ed altri mezzi per caricare la merce da trafugare; infine hanno rubato anche gli stessi mezzi di trasporto».

Il Siulp prende lo spunto anche dalla spaccata alla oreficeria Milano e dal tentato furto con l'esplosivo alla cassa continua del supermercato Uni, per ribadire la necessità di un rafforzamento delle forze dell'ordine. «Questa zona è di primaria importanza dal punto di vista economico, industriale e commerciale - osserva Di Gaudio - ma è adeguatamente presidiata da uomini e mezzi sufficienti». Il Siulp chiede l'istituzione del Commissariato di Polizia a Borgomanero ed il rafforzamento dell'organico della Polizia Stradale e dei Carabinieri della locale stazione. **(m. g.)**

Misterioso episodio a Garlasco

Venditore materassi rapinato e incaprettato Salvato da un passante

GARLASCO

Dopo averlo rapinato di due milioni in contanti l'hanno incaprettato e lasciato sotto un cespuglio in aperta campagna, lungo il Terdoppio tra Garlasco ed Alagna. Era legato mani e piedi, con un filo di ferro stretto intorno al collo: ogni movimento per cercare di liberarsi aveva l'effetto di serrare il cappio, fino a strangolarlo. La vittima, un nordafricano poco più che ventenne, domiciliato in provincia di Brescia, si è salvato per caso, grazie ad un passante che ha dato l'allarme. I carabinieri hanno subito avviato le indagini e, nel giro di un'ora e mezza, hanno fermato tre immigrati slavi, sorpresi a compiere un sopralluogo proprio nella zona dove l'immigrato era stato abbandonato. Sono stati condotti in caserma: due di loro, entrambi 26 anni, corrispondevano alle descrizioni fornite da un testimone, che li ha riconosciuti; nei loro confronti sono stati eseguiti altrettanti fermi di polizia giudiziaria in quanto gravemente indiziati di tentato omicidio, sequestro di persona e rapina. Il terzo uomo invece è stato rilasciato. I nomi e le nazionalità delle persone coinvolte sono coperti dal riserbo per non pregiudicare lo sviluppo delle indagini: ci sono infatti almeno altre due persone ricercate. La prima segnalazione ai carabinieri è arrivata l'altro pomeriggio alle 14,10: una pattuglia del nucleo radiomobile è giunta sul posto in pochi minuti e ha trovato il giovane incaprettato: i carabinieri hanno tagliato i fili di ferro con una cesoia, salvandolo. **(s. br.)**

IN BREVE

VERCELLI

Rissa tra immigrati di Vinzaglio e Cremona

Sono stati necessari cinque equipaggi della polizia per riportare ordine l'altra notte tra due gruppi di marocchini in lite sul dehors del circolo «Casablanca», in via Vinzaglio: un'agente è rimasta contusa. Cinque persone sono state denunciate dalla polizia per resistenza: sono quattro uomini, tutti del Marocco, e una donna italiana. I denunciati sono divisi in due gruppi: il primo è composto da A. , 27 anni ed S. B. di 28, entrambi residenti a Vinzaglio; il secondo da E. E. di 34 anni, S. E. di 23 e M. A. di 34, di Cremona. Pare che i due marocchini di Vinzaglio abbiano invitato quelli di Cremona ad «andarsene a casa». **(w. ca.)**

LONATE POZZOLO

Pensionato suicida nelle acque del Ticino

Un pensionato di 73 anni di Castano Primo si è suicidato ieri gettandosi nel Ticino, sulla sponda di Lonate Pozzolo. Ha lasciato l'auto vicino a quella di altri pescatori ed ha raggiunto il fiume. All'interno è stato poi trovato un messaggio per i figli in cui si chiede scusa per il tragico gesto. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco di Lonate, intervenuti con i carabinieri del posto e del Comando Compagnia di Busto. **(r. s.)**

ECONOMICI

AVVIATA azienda commerciale di materiali e impianti saldatura cerca agenti monomandatari, anche prima esperienza, per le provincie Novara e VCO. Offerti corsi di formazione e anticipi provvigionali. Inviare curriculum a: Argos Viale . Anna 79 - Verbania Pallanza
Tel. 0323.503519 - fax 507463 e- Argos.VB@iol.it

PK pubblicità su LA publikompass

Affermata società alimentare livello nazionale seleziona per lavoro a centralino. Per informazioni telefonare ore ufficio al: 0322.836440

Società informatica

VENDE - PERMUTA - AFFITTA

unità immobiliari uso commerciale, centro storico

Novara, in palazzo recentemente restaurato

- 50 mq. circa piano terra + 45 mq. circa seminterrato

- 100 mq. circa, piano terra

possibilità di eseguire impiantistica e finiture misura dell'acquirente / affittuario.

Per informazioni rivolgersi a:

Tel. 0321.674311 - Fax 0321.393132

Serramenti in Alluminio e Legno/Alluminio

rali COVERGLASS Pareti LINEA NAVALE

Portoncini d'ingresso - Avvolgibili e cassonetti - Veneziane e zanzariere

ESECUZIONE E FINITURE DI QUALITA'

PROFILI DOMAL® DELLA ALUMINIUM SYSTEMS S.p.A.

Sostituzione dei vecchi serramenti senza intervento del muratore

C.M.A. Costruzioni Metalliche Alluminio s.a.s.

Via , DI ARONA (NO)
Tel. - Fax

LETTERE AL DIRETTORE

Ulivi Cannero a spese di Pantalone

Gli ulivi di Cannero: chi pagherà? Il Comune di Cannero sta mettendo a dimora una serie di piante di palma. Idea di sicuro di buon gusto, biglietto da vista che ci presenterà come privilegiata località di clima mediterraneo.

Mi sorge un dubbio: queste piante sono state poste in parte dove era stata collocata una serie di ulivi che l'anno scorso sono stati ammazzati proprio dal Comune. Con danni ambientali e patrimoniali ingenti e ridotti oramai ad una desolante schiera di scheletri.

Ecco allora il dubbio: se una Amministrazione Comunale non fa niente, non resta che non confermarla. Se fa degli errori si può giudicarla con idonei epiteti. Ma a causa direttamente perdite e danni al patrimonio locale, è sufficiente criticare? I danni chi li risarcisce? Si tratta di milioni.

E mentre persone ed istituzioni che hanno il compito di tutelare l'ambiente, il paesaggio, le caratteristiche botaniche, ecc. in altre occasioni hanno dato la stura a violenti proteste, in questa occasione se ne sono stati in rigoroso silenzio. Al cittadino, che in fondo paga di tasca propria, un giorno si sarebbe detto: stai tranquillo, chi rompe paga! Oggi si dice: paga sempre Pantalone che poi è il cittadino. E si pensa che lo stesso cittadino si tranquillizzi.

Lettera firmata, Cannero Riviera

Miss e mister seggio elettorale

I resoconti dei seggi elettorali ne contengono alcuni curiosissimi, fra i quali quello avvenuto nel comune di Agrate Conturbia, dove una trentina di elettori si sono presentati in mutande. La cronaca non precisa se fra i votanti in mutande vi fosse qualche «elettrice». Suggerirei, dato il momento piuttosto difficile a radunare folle di elettori, ad incoraggiare il gentil a seguire l'esempio degli elettori di Agrate Conturbia. E, se il consiglio avesse successo potremmo anche eleggere il «Mister» e la «Miss» Seggio.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 21 , **Arona:** telefono 2 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81, **Domodossola:** telefono 0324 45 600; **Ballate:** telefono 0321 88.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 , **Omegna:** telefono 0323 61 900, , **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.50, 865.000; **Stresa:** telefono 03 33 360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000, 55.61 61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91 00; **Baveno:** telefono 0323 92.42. , **Margozzo:** telefono 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00, **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 667, **Lesa:** telefono 0322 76 697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.168; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 ; ; G o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** telefono 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; (Pallanza): telef. 0323 54.13.15.

A Novara: **Comunale**, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69 20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15: continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Fedele**, marzo, 20 tel. 0321 62.02 80 (apertura orario notturno dalle alle 8,45 del giorno seguente; 21,30 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Pogno: Colli Lanzi, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.

Trecate: Antonini, Cavour, 34 tel. 71.350.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. .

Oleggio: *Celesia*, piazza Martiri, 33 tel. 0321 91 391.

Casalino: *Rimoldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321 87.91.75.

Arona: *Angotti*, c.so Cavour, tel. 0322 24.25.56.

Verbania (Fondotoce): *Male* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49 60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val , . 0323 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, v. Roma, 77 t , **Re:** *Pagani* Peretti, 6 tel. .

Ieri al Broletto la partecipata celebrazione del 25 aprile con sindaci e gonfaloni dei comuni

Sempre attuali i valori della Resistenza

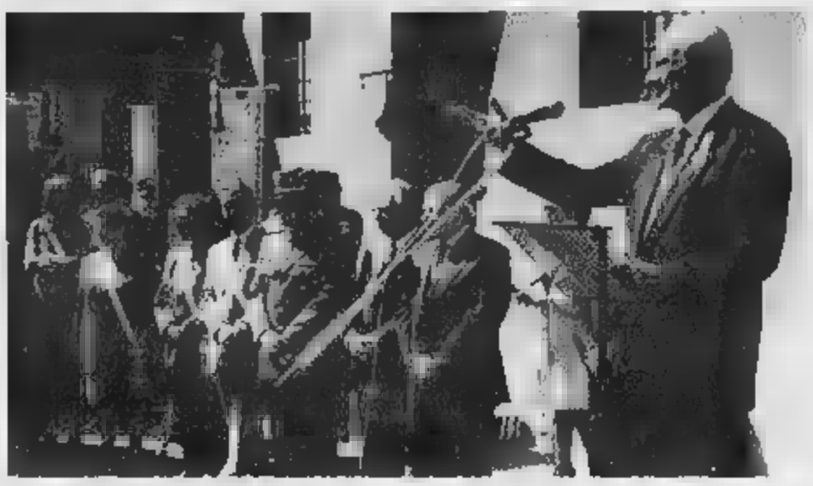
La testimonianza del generale Luoni che liberò Novara

NOVARA

«Noi abbiamo fatto la storia, ragazzi, e adesso ve la racconto un pò». Non c'è presunzione nelle parole del generale Vittorio Luoni è piuttosto un compiaciuto tono colloquiale anche per vincere la commozione. E' l'oratore ufficiale che si rivolge ai ragazzi delle scuole medie intervenuti, ieri mattina, al Broletto, per il 25 aprile. Una partecipata, come lo è stato anno, dopo un periodo di oblio. A conferire solennità e coralità alla celebrazione, con le massime autorità, i gonfaloni di 19 Comuni del Novarese con i loro sindaci in «tricolore» accanto ai labari della associazioni combattentistiche e la fanfara dei bersaglieri a rendere più suggestivo e coinvolgente l'omaggio ai caduti.

E' toccato al sindaco Gianni Correnti aprire gli interventi dando lettura di uno scritto di Giuliano Vassalli che non ha potuto intervenire per ragioni di salute. Vassalli sostiene la necessità di mantenere viva la festa della Liberazione per gli stessi motivi che caratterizzarono la Resistenza italiana. Sono almeno tre: un ritorno agli ideali del Risorgimento ed alle sue tradizioni, una ribellione contro la sopraffazione e le ingiustizie ed il collegamento con altri popoli europei che, da anni, soffrivano per le barbarie del nazismo. Per questo il 25 aprile deve diventare un impegno contro l'ingiustizia e l'oppressione ovunque e comunque perpetrati.

Sono i sentimenti e gli ideali richiamati anche dal generale Luoni nella sofferta testimonianza condita di ricordi personali. Dai giochi da bambino quando nessuno voleva rappresentare il nemico, ovvero i «tudar» perchè destinato alla sconfitta, «a quando gli austro-tedeschi ce li siamo trovati alleati con i 'camerati nazisti' con i quali abbiamo lealmente combattuto». Ma Luoni ha ricordato anche l'agire violento, impietoso, talora bestiale nei paesi occupati «che fece scempio in noi quasi senza accorgersene il sentimento 'antifascista' come spontanea ritorsione alla nostra umiliazione ed alle nostre sofferenze». Ha ricordato il contributo dei partigiani sulle montagne ed i sacrifici dei martiri della Resistenza per arrivare fino al giorno della Liberazione di Novara di cui Luoni fu uno dei protagonisti. Sono intervenuti anche il presidente della Provincia Maurizio Pagani ed una rappresentate del volontariato Rosina Rondelli. In conclusione la premiazione degli studenti che hanno partecipato al concorso «I Semi della Libertà» e il concerto finale della fanfara.



L'intervento del generale Vittorio Luoni ieri al Broletto

Scrive Vassalli: «Il ricordo del 25 aprile '45 merita d'essere mantenuto tra le feste della nostra Italia»

La lezione dell'Ossola

«La Storia non va rivisitata»

DOMODOSSOLA

L'anniversario della Liberazione è stato ricordato a Domo, capitale della «Repubblica» partigiana dell'Ossola, con un discorso di Vittore Nason, docente al Liceo Cantonale di Locarno. Un insegnante di origine italiana che si è attivamente occupato delle organizzazioni di emigrati in Ticino. La scelta dell'oratore ha sottolineato ancora una volta i profondi legami fra le vicende della Resistenza nell'Ossola e la vicina Confederazione. Basti ricordare l'influenza di Gianfranco Contini, il grande filologo di origine Domese che ebbe parte attiva nei quaranta giorni di liberta dell'Ossola, sullo sviluppo dela cultura nel Canton Ticino.

Di fronte al monumento della Resistenza in piazza Matteotti a Domo, Vittore Nason ha affermato che «la riconcilinzione è cosa giusta, ma non si possono cambiare i dati della storia». E ha citato apertamente «l'inquietante ascesa al potere i Austria di personaggi che sembrano aver dimenticato gli orrori e le distruzioni in Europa». Con il gonfalone della città di Domodossola, decorato di medaglia d'oro, sono sfilati ieri mattina in corteo per le vie del centro cittadino il vicepresidente della provincia del Vco Alberto Zacchera, numerosi sindaci ossolani con la fascia tricolore con il primo cittadino di Domo che ha fatto gli onori di casa, gagliardetti dell'Anpi e delle associazioni combattentistiche e d'arma. Durante la cerimonia si esibiti il civico corpo musicale e il coro della scuola media Giovanni XXIII.

A Verbania Giovanni Malerna in rappresentanza dell'Anpi, il sindaco Aldo Reschigna e il presidente della Provincia Ivan Guarducci hanno ricordato ieri il 25 aprile di 55 anni fa di fronte al Monumento ai Caduti di Intra. La manifestazione organizzata dal Comune e dal Comitato per la Resistenza nel Verbano era iniziata con la Messa in suffragio dei Caduti nella basilica di San Vittore ed era proseguita con il corteo e la deposizione di una corona al monumento. Ieri sera poi nell'auditorium di Sant'Anna la compagnia «Casa degli Alfieri» di Castagnole Monferrato ha messo in scena «Sole Nero», storia di una combattente della Resistenza. Altre cerimonie celebrative nel Verbano si sono svolte a Cambiasca a cura di tutti i Comuni della Comunità montana Valgrande, a Oggebbio per tutti quelli dell'Alto Verbano e a Ghiffa. A Gravellona Toce l'orazione ufficiale è stata tenuta dal sindaco Rino Porini, mentre a Mergozzo è intervenuta Ines Magistrini, vice presidente dell'Istituto Storico della Resistenza «Pietro Fornara» di Novara e del Vco. [a. v.]

Oleggio, polemiche a margine del Palio

Pace fatta tra i rivali e il Bedisco è in festa

OLEGGIO

Il premio era la Torta del Palio ma la pace tra i due rivali-amici è stata siglata con un uovo di Pasqua. L'ha ricevuto Cristiano Mazzoni, detto «Chicco», dal rivale Roberto Camporelli e dalla frazione San Giovanni la colomba di Pasqua. Infatti la Corsa della Torta edizione Duemila è stata contrassegnata da una polemica chiarita in poche ore. Ad una manciata di metri dal traguardo Chicco e Roberto, campione uscente, si sono toccati. C'è chi ha parlato di una gomitata. Mazzoni avrebbe stoppato lo sprint di Camporelli. Che ha poi detto al vincitore: «Nessun colpo scorretto, successo meritato». Dopo sei partecipazioni, eterno secondo, Chicco ha corso in 1'54" e ha portato per la prima volta al Bedisco il titolo. Roberto tentava il tris, si sarebbe aggiudicato il Palio. Terzo posto per Massimiliano Lodo della Valle. Chicco, che ha 29 anni e lavora nell'azienda di famiglia (produzione costumi da bagno), racconta rasserenato: «La cosa più importante è che non ci siano ombre sulla vittoria. Roberto, che è un amico, me l'ha confermato. Lui stava cedendo verso l'arrivo, nel sorpasso ci siamo toccati ma non l'ho ostacolato». Suggestivo il corteo che ha preceduto il Palio: raccontava l'investitura dei cavalieri. Anche il prossimo finesettimana è ricco di iniziative in zona. A Oleggio viene riproposta il Primo Maggio la fiera agricola con esposizione di mezzi, produzioni tipiche e capi di bestiame sull'Allea. Hanno aderito le associazioni di agricoltori e allevatori. «L'appuntamento sta diventando uno dei più seguiti e interessanti del settore in provincia - è l'invito dell'assessore al Commercio Gianantonio Grazianetti - e non è rivolto soltanto agli addetti ai lavori». Partecipano aziende florovivaistiche. Si può arricchire l'itinerario visitando a Mezzomerico, nell'ambito della «Sagra dal Galaroghiv», il mercatino dell'antiquariato con esposizione su arti e mestieri di un tempo, infine c'è l'assegnazione del Palio con i giochi in piazza. [m. p. a.]

IN BREVE

GHEMME

Appello in difesa del miele dal Consiglio comunale

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un appello al Presidente del Consiglio e al ministro per le Politiche agrarie affinchè la direttiva comunitaria sul miele di prossima emanazione permetta di conoscere l'origine dei mieli diversi impiegati in miscela e consenta ai paesi dell'Unione l'emanazione di norme più articolate e specifiche. Si domanda inoltre l'immediata conclusione della procedura attivata all'Ue per il riconoscimento dell'attestazione di specificità per il miele vergine integrale. A novembre a Ghemme si era svolto il 1° concorso «Mieli tipici piemontesi». [r. l.]

DORMELLETTO

Mini-alloggi per anziani nell'ex casa Cartis

Appartamenti per anziani nell'ex casa Cartis. E' il progetto più importante del Comune per l'anno 2000. Spesa prevista 200 milioni. La casa Cartis, frutto di un lascito, ospita il centro d'incontro per gli anziani. [s. b.]

GHEMME

Costituita una commissione per le mense scolastiche

E' stata trovata una soluzione di compromesso sul problema della mensa scolastica. Verrà ricostituita un'apposita commissione che si occuperà del menù e del servizio in tavola. La decisione è stata presa di comune accordo Comune e comitato dei genitori. [m. g.]

ARONA

Restauro e nuovi arredi alla biblioteca civica

Costeranno 82 milioni i lavori di risanamento e di arredo della biblioteca civica di via Battisti. Previsto anche il rifacimento dell'illuminazion. [s. b.]

S. Maurizio d'Opaglio, replica il sindaco: «leggi uguali per tutti»

«L'ampliamento della rubinetteria boicottato per una rivalsa politica»

[illegible] Bertani

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

La rubinetteria Raf non può ampliare lo stabilimento quanto vorrebbe e l'imprenditore Giorgio Frattini, ex sindaco del paese, ricorre al Tar ed accusa l'attuale sindaco, Franco Neve, di boicottaggio.

La polemica nasce dalla delibera dell'ultimo consiglio comunale che ha approvato una variante parziale al Piano Regolatore. «Questa variante - dice Giorgio Frattini - danneggia pesantemente e deliberatamente le possibilità di sviluppo dell'attività produttiva della Raf. Il problema è soltanto di natura politica: si tratta di una vera e propria persecuzione nei miei confronti, anche se vi sono delle gravi carenze procedurali che abbiamo denunciato agli organi competenti. L'area su cui dovrebbe sorgere il nuovo stabilimento era industriale: dopo l'adozione della variante è stata privata della possibilità di utilizzazione, senza che venisse data una giustificazione di questa decisione».

Frattini ha anche scritto al Prefetto di Novara, affermando che dietro la decisione dell'amministrazione comunale c'è una rivalsa politica: Frattini ha guidato dal '90 al '95 una coalizione civica, mentre Franco Neve capeggia una giunta di sinistra. «Le motivazioni - dice Frattini - sono spinte dal fatto che, dieci anni fa, ho energicamente contrastato la loro volontà di portare San Maurizio in provincia di Verbania».

L'attuale sindaco smentisce le accuse e ribatte che «i parametri utilizzati nella variante di Piano Regolatore sono eguali per tutte le aziende del paese; inoltre è vero che la Raf non può espandersi, perchè lo strumento urbanistico consente un ampliamento di circa mille e 500 metri quadrati di capannone; abbiamo però dettato delle regole per le nuove costruzioni, come ad esempio il fatto che un nuovo capannone può essere alto al massimo sette metri e mezzo, mentre prima arrivava a dodici metri e mezzo».

Frattini, nella lettera al Prefetto ha definito la vicenda «indice di viltà e pessimo esempio di amministrazione della cosa pubblica»; Neve a sua volta replica che «l'accusa dell'imprenditore è una battaglia politica, dal momento che non mi spiego perchè questo attacco sia arrivato dopo dieci anni che il complesso industriale era fermo, mentre si poteva benissimo costruire».

L'imprenditore nel frattempo ha fatto ricorso al Tar ed al Comitato Regionale di controllo, aggiunge che le sentenze potranno essere emesse solo dopo parecchi anni, «un periodo di tempo troppo lungo per un'attività produttiva che vuole riorganizzarsi e svilupparsi oggi».

Alla Raf lavorano attualmente una settantina di dipendenti e la protesta di Frattini, sottolinea l'industriale, «ha ottenuto anche il sostegno delle organizzazioni sindacali».

L'imprenditore Giorgio Frattini (sotto) ha scritto anche al prefetto di Novara per denunciare la situazione di cui si sente vittima. A fianco lo stabilimento della rubinetteria Raf

ABACO
FOTOCOPIE & FAX
COMPUTER
STAMPA
CORSO VERCELLI 21 A - 28100 NOVARA - TEL 0321.465.777

PRESTITO
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 367.350
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO
Sede di Novara, Corso Italia, 11
0321
ORARIO CONTINUATO

COMUNE DI MADONNA DEL SASSO
DEL SASSO
Provincia del Verbano Cusio Ossola
Il consiglio comunale con [illegible] del 25/2/2000 ha esaminato le controdeduzioni e proposte al progetto preliminare della variante al PRGC e con delibera n. 3 del 25/2/2000 ha adottato il progetto definitivo di variante al PRGC ai sensi della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni.
Da oggi decorrono 30 giorni di deposito degli atti presso l'Ufficio Comunale.
Madonna del Sasso, li 26/4/2000
Il Responsabile dell'Area Tecnica
dott.ssa Giulia Di Nuzzo

LAGO MAGGIORE
Cedesi attività di ristorante.
Meravigliosa posizione
stupenda vista lago.
Per informazioni:
0323.866577

Abbonatevi al
LA STAMPA

L'arte di fare tende da sole
Venite a trovarci,
alla 25a Fiera di [illegible]
[illegible] 1 - Corsia [illegible] - N° [illegible]
scoprirete le novità del 2000
TENDE DA SOLE
TENDACOLOR
TENDE [illegible]
TENDE VERTICALI
[illegible] 50, 25, 15
E TESSUTI [illegible]
[illegible] - VIA LIBERTA', 64
TEL. 0321-98.69.50 FAX 98.75.24

VISITATE IL NEGOZIO A DUE PIANI
LIBRERIA CARTOLERIA
alberti
EDITORE PER IL LAGO MAGGIORE
[illegible] INTRA - CORSO GARIBALDI 74 - ANGOLO PIAZZA S.VITTORE, SOTTO IL CAMPANILE
Stampe [illegible] Lago Maggiore autentiche in riproduzioni - Vecchie fotografie lago - Videocassette - Cd-rom - Penne stilografiche - cancelleria di [illegible], [illegible] regalo e per ufficio - Tutto per la scuola - Libreria informatizzata - [illegible] specializzata in libri di storia locale - T.C.I. - C.A.I. - Carte geografiche e topografiche

Più di quattrocento stand alla fiera italo-svizzera che si svolgerà a luglio

Expo 2000, conto alla rovescia

Stasera la presentazione a Domodossola

Filippo Ru

DOMODOSSOLA

Conto alla rovescia per Expo 2000 la fiera italo-svizzera che si terrà dal primo al 12 luglio nell'area ex-Girola a Domo. Questa sera, alle 21, presso il Teatro Galletti, il Comitato Direttivo che sta curando gli aspetti organizzativi, illustrerà le modalità con cui verranno affrontate le prossime scadenze ed i programmi della manifestazione. L'appuntamento sarà trasmesso in diretta da Vco Azzurra Tv.

L'evento fieristico, alla sua quarta edizione, ha l'ambizione di chiudere in bellezza il millennio mettendo in vetrina le migliori produzioni di beni e servizi del Vco e della vicina Svizzera. L'obiettivo è quello di dare risalto alla capacità economica di tutti i territori che vengono coinvolti. Tema conduttore della passerella sarà «Servizi e prodotti in un mondo sempre più piccolo». «Un argomento - spiegano gli organizzatori - in sintonia con l'Anno Duemila, un anno che fa da cerniera a due secoli, quello che finisce e quello che sta per iniziare, caratterizzati da velocità, innovazioni tecnologiche e globalizzazione».

Nell'area, di circa 35 mila metri quadrati, saranno montati ben 417 stand, il 60% dei quali, a due mesi dall'inaugurazione, sono già stati venduti. La maggior parte di essi ospiterà aziende di rilevanza nazionale che operano nel Vco sia nel settore produttivo che dei servizi. Un padiglione di oltre 400 metri quadrati andrà al Canton Vallese che parteciperà con le sue imprese di punta.

Per favorire i contatti tra gli operatori economici e l'organizzazione Expo 2000 ha aperto il suo sito Internet. Sul web si possono trovare tutte le informazioni relative ai prezzi degli spazi espositivi disponibili, i relativi moduli di ammissione, il regolamento e la piantina dell'area. Inoltre si possono richiedere informazioni aggiuntive via e-mail. Questo l'indirizzo per i navigatori: http//web.tiscalinet.it/expo- 2000.

L'area ex Girola a Domodossola ospiterà la fiera italo-svizzera, evento che si ripete ogni 25 anni. La vicina Confederazione parteciperà con molte delle aziende di punta

UN MIGLIAIO DI VISITATORI

Incanto nel borgo di Vogogna

Si è conclusa ieri, dopo tre giorni di grande affluenza di pubblico, la fiera di fiori e piante officinali, nel borgo medioevale di Vogogna. La mostra mercato si è rivelata un'iniziativa di sicuro interesse: è stata visitata da quasi un migliaio di persone. Sulle bancarelle piante esotiche ma anche rododendri, camelie e azalee, poi limoni, aranci e mandarini di Sicilia e infine una vasta gamma di piante medicamentali. Un'esplosione di colori, profumi e voci, che hanno fatto tornare indietro nel tempo i vicoli del vecchio borgo. La manifestazione è stata promossa per dare rilievo all'inaugurazione di palazzo Arcangeli. Da poco ristrutturato, l'edificio ospita un centro internazionale di scambi per lo sviluppo della medicina naturale. Accanto all'attività terapeutica un «eco-sportello» dà informazioni al pubblico su salute, architettura, alimentazione e agricoltura biologiche. Al primo piano è già in funzione un negozio di prodotti biologici. Presto partiranno una serie di corsi sulle terapie naturali. Saranno presentati il 13 maggio alle 21. [f. r.]

Interessa i 370 dipendenti del gruppo

Lagostina, accordo per aumenti e orari

Vincenzo Amato

OMEGNA

Gradita sorpresa per i 370 dipendenti della Lagostina. Proprio alla vigilia della Pasqua è stato raggiunto un accordo tra l'azienda, leader in Italia nella produzione di pentole a pressione, ed i rappresentanti dei lavoratori, particolarmente significativo sin sotto l'aspetto contrattuale che sociale. Due i punti fondamentali nel nuovo contratto integrativo che riguarda i lavoratori degli stabilimenti di Crusinallo e di Multignano: aumenti salariali ed orari di lavoro flessibili. Il tutto accompagnato però da una serie di investimenti sia interni all'azienda che nel campo della pubblicità.

«Il sindacato dà un giudizio positivo sull'accordo - afferma Luca Caretti della Fim Cisl - sia perchè è stato concordato un premio di risultato agganciato ad indici di efficienza e qualità di lavoro che va da un minimo annuo di ottocentomila lire e sino ad oltre due milioni e orario flessibile con 13 settimane a 48 ore e 13 a 32 ore».

C'è una significativa riduzione dell'orario di lavoro anche se l'accordo è complesso ed articolato e nelle speranze dei rappresentanti dei lavoratori c'è anche la possibilità che ci siano ricadute positive anche sul piano occupazionale. «C'è a questo proposito un importante piano di investimenti, per oltre nove miliardi - fa notare Franco Chiodi della Fiom-Cgil - che prevede il rilancio dello stabilimento omegnese entro il 2001. Altri quattordici miliardi saranno spesi, nei prossimi due anni, in pubblicità e promozione anche alla luce della realizzazione di nuovi prodotti. E' un discorso molto impegnativo, ma nel quale sia noi che l'azienda crediamo moltissimo». Maggior automazione e nuovi articoli di casalinghi. Nel progetto rientra, seppur non direttamente, anche l'accordo con la Girmi che sta dando risultati estremamente positivi. La Lagostina infatti da alcuni mesi commercializza, nei propri punti vendita, anche i piccoli elettrodomestici dell'azienda di Gireggio. Insomma per la Lagostina la vita ricomincia a ...100 anni. L'azienda omegnese sta per compiere infatti un secolo di vita. Cento anni portati bene che segnano l'inizio di una rinnovata competitività della Lagostina sui mercati nazionali ed internazionali.

Giuseppe Moroni, presidente della Lagostina di Omegna

Operano quasi mille «lucciole», il governo corre ai ripari

Aumenta la prostituzione In Canton Ticino è allarme

LOCARNO

«La prostituzione ha assunto dimensioni allarmanti. Occorre regolamentare questo settore per contenere il fiorire di altre attività illecite». Parola del ministro dell'Interno del Canton Ticino, Luigi Pedrazzini, che ha presentato un dettagliato rapporto sulla prostituzione nel Cantone: quasi mille «lucciole», in gran parte molto giovani, operano in 300 locali (220 saloni e saune, 44 alberghi e 37 night). Oltre la metà lavorano illegalmente. Il giro d'affari è calcolato in 400 milioni di franchi all'anno (quasi 500 miliardi di lire).

Poco meno della metà vengono dall'Est europeo, oltre 200 dal Sud America e una trentina dall'Italia. Il Luganese è la regione che registra la maggiore concentrazione di night e bar-alberghi disponibili. La clientela è data soprattutto dal «pendolarismo del sesso» proveniente dal Nord Italia.

Ora le autorità ticinesi temono un'escalation: sono già comparse le prime bande di albanesi. Per bloccare sul nascere un'ulteriore estensione del fenomeno il governo sta predisponendo una nuova legge: soltanto sei articoli. Ci prevedono maggiori competenze ai Comuni, soprattutto sulla limitazione degli orari di apertura e di chiusura dei locali pubblici. Inoltre, sono in cantiere forti sanzioni per le prostitute che non si annunciano preventivamente alla polizia cantonale e che verranno controllate tramite un apposito albo anche ai fini dei prelievi fiscali. Infine, la polizia istituirà una squadra del buoncostume e sarà accresciuto il sostegno finanziario alle associazioni che si occupano della prevenzione sanitaria. [t. v.]

La polizia cantonale è mobilitata anche a Locarno e dei

IN BREVE

VERBANIA

Forza Italia sostiene le proteste dei tassisti

«Interverremo nuovamente nelle sedi istituzionali per dare voce alle esigenze sollevate»: queste parole il coordinatore cittadino di Forza Italia, Massimo Manzini, interviene a proposito delle proteste dei tassisti verbanesi, che lamentano disinteresse per i loro problemi. Forza Italia ha già sollecitato l'amministrazione con due interpellanze a dare attuazione agli impegni assunti nel '97, che riguardano la riorganizzazione del servizio. [s. r.]

OMEGNA

Dalla festa di «Anni 60» sei milioni contro la distrofia

Supera i sei milioni l'offerto che i giovani del Gruppo Anni Sessanta hanno raccolto e devoluto alla Uildm del Vco a seguito della festa organizzata nei giorni scorsi. La somma sarà utilizzata dall'associazione che lotta contro la distrofia muscolare per la realizzazione della sede che sta sorgendo ad Omegna. [v. a.]

DRUOGNO

Consiglieri comunali aiutano «Insieme per un dono»

I consiglieri comunali di Druogno hanno deciso all'unanimità di devolvere in beneficenza i rispettivi «gettoni» di presenza di tutto il '99: le somme saranno versate al Comitato «Insieme per un dono», già impegnato in nuovi progetti sanitari. [f. r.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La tecnologia al servizio della comunita'
Poltrona Relax
Offerta
L. 1.690.000 iva inclusa
L. 59.973 al mese
(36 rate)*
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

FATTE L'UNA PER L'ALTRA
TOSI
Mobili dal 1906
DOIMO CITYLINE
Rivenditore
Scegliete un ambiente a misura di ogni piccola e grande esigenza. Uno spazio capace di crescere e cambiare nel tempo. Una soluzione sicura, intelligente e a prova di tutto: anche della "sua" vitalità. Scegliete insieme a noi Doimo City Line: il programma d'arredo fatto proprio per voi.
Viale IV Marzo, 5 Carpignano Sesia - No Tel. 0321.825142

La grande riscoperta dei laghi e delle montagne dell'Ossola durante il ponte di Pasqua s'intreccia con le future potenzialità

Fuochi d'artificio e grandi chiatte galleggianti fra le Isole Borromee nell'ambiente virtuale a tre dimensioni realizzato al computer dallo scultore svizzero Pierre-André Vuitel per illustrare suggestioni e potenzialità del suo progetto di Festival transfrontaliero itinerante sui laghi Maggiore, Lemano e Costanza

Suoni e luci sull'acqua che unisce

E' in progetto un festival transfrontaliero

Pietro Benacchio

STRESA

Suoni e luci sul lago Maggiore, per regalare suggestioni notturne nel segno della fratellanza. A portarle, con un festival transfrontaliero di spettacoli, incontri e animazioni che ha come slogan «L'acqua che ci unisce», sarà una flotta unica al mondo: quattro grandi chiatte galleggianti che si sposteranno fra i centri rivieraschi d'Italia e Svizzera e le Isole Borromee.

Il progetto, che nell'arco di tre anni intende coinvolgere i laghi di confine, Lemano, Maggiore e Costanza, è stato ideato come omaggio alla Svizzera e all'Europa dalla scultore romando Pierre-André Vuitel. Per la sua realizzazione, prevista nel settembre del 2001, l'artista elvetico si è già messo in contatto con gli Enti locali e turistici della Regio Insubrica.

Ad ospitare il debutto della manifestazione itinerante dovrebbe essere proprio il Verbano. Vuitel, avvalendosi dei software grafici dell'ultima generazione, ha addirittura costruito ambienti virtuali a tre dimensioni che proiettano già nel futuro il Golfo Borromeo, con i fuochi d'artificio che illuminano le imponenti piattaforme galleggianti, riprese anche con persone a bordo, in navigazione o collocate a ridosso dei porti. «Queste quattro scene posate sull'acqua - spiega Pierre-André Vuitel - rappresentano una croce quando sono riunite e l'apertura alla condivisione e alla solidarietà allorché accolgono i vari momenti del festival. Portatrici di una bella immagine mediatica, sono destinato a crociere, sfilate, parate e balli lacustri che giocano con vari effetti speciali, di giorno come di notte, danno inoltre inizio a nuove forme di spettacoli, interamente mobili ed interattivi».

> Lo scultore Vuitel vuole costruire chiatte mobili e galleggianti

I primi riscontri sono positivi. Ivan Guarducci e Achille Crivelli, presidente e segretario generale della Regio Insubrica, in un lettera di risposta a Vuitel hanno definito il suo progetto «innovativo ed interessante e potrà godere pertanto in via di massima del nostro appoggio, anche dal profilo finanziario», restando però in attesa dello studio di fattibilità in cui si definiscano meglio piano finanziario, struttura operativa e modalità di collaborazione con gli Enti del territorio. Il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, è apparso a sua volta stimolato dall'idea.

«L'iniziativa ha senz'altro molti elementi di validità - dice Roberto Petruzzelli, direttore dell'Azienda di promozione turistica dei laghi Maggiore e di Mergozzo - ma per una piena valutazione, ai fini della conferma, è indispensabile conoscere ogni dettaglio in termini di costi, tempi e impegni. Soltanto così le assemblee civiche e i Consigli d'amministrazione potranno decidere in merito».

Intanto, negli uffici di via Principe Tommaso a Stresa, si lavora per i sogni già concreti, quelli che in luglio porteranno a «LagoMaggioreJazz» Ray Charles, B. B. King, Manhattan Transfer e altri «big», e alla «Settimane musicali» le stelle del concertismo classico mondiale.

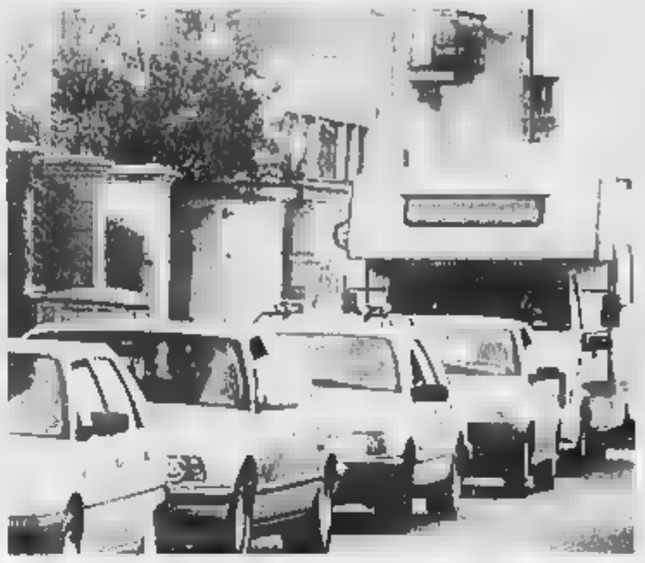
Tutti in coda per il rientro dalle località turistiche

VERBANIA

Ondata di partenze dalle stazioni alpine Ossolane che a Pasqua hanno fatto registrare il tutto esaurito. Sulle strade delle valli, il traffico è stato intensificato dal primo pomeriggio di ieri. C'è stato qualche inevitabile rallentamento, specie sulla statale di val Vigezzo, ma senza particolari ingorghi. Molti hanno comunque approfittato della splendida giornata per le ultime discese sui campi di sci. Al Monte Moro, dopo la nevicata di Pasqua, le piste sono in condizioni ideali, si può sciare con una temperatura finalmente primaverile. Gli impianti di risalita rimarranno in funzione ininterrottamente fino a lunedì primo Maggio.

Si è completamente normalizzata la circolazione sul Sempione. Sul passo alpino a duemila metri di quota, nella notte fra domenica e lunedì, erano caduti 25 centimetri di neve fresca. Anche ieri al confine di Iselle si sono formate code per gli ultimi rientri di turisti stranieri dalle vacanze in Italia che avevano già raggiunto punte di particolare intensità nel giorno di Pasquetta. A Iselle gli addetti ai controlli doganali e di confine sono rimasti sotto pressione per un'intera settimana per fronteggiare un movimento di autoveicoli, pedoni in entrata e poi in uscita dallo Stato, che è risultato di gran lunga superiore alla media degli ultimi anni.

Nel Verbano stranieri in diminuzione, ma ancora tantissima gente in ogni località. Anche il 25 Aprile ha fatto registrare in sostanza una ulteriore giornata di pienone in alberghi e ristoranti del Lago Maggiore. Non solo, ma sono aumentati un po' ovunque coloro che hanno preferito trascorrere questa ulteriore occasione di festa all'aria aperta sul lago o in collina consumando pic nic sui prati grazie alla splendida giornata di sole. Numerosissimi anche i camperisti giunti sul lago e proprio da loro arriva qualche lamentela per la difficoltà di trovare aree di sosta attrezzate. Gli 80.000 isolani in fiore hanno attirato masse di turisti a Villa Taranto, dove fino al 1 maggio si svolge l'appuntamento con la «Settimana del tulipano» e dove è possibile ammirare, come negli altri parchi e giardini presi d'assalto dai visitatori, splendide fioriture primaverili. Un movimento assai rilevante si è registrato a bordo dei battelli della Navigazione Lago Maggiore. [s. r.]



Auto e camper hanno preso d'assalto le maggiori località turistiche

«Tangenziale al più presto»

Verbania è nella morsa del traffico

VERBANIA

«E' ora di pensare seriamente alla circonvallazione di Verbania. Se ne parla da tanto tempo, certo dovranno passare ancora non pochi anni prima di vedere realizzata questa grande opera, ma ciò che si è visto nei giorni di festività pasquali dovrebbe far capire l'urgenza del problema. Di questo passo la situazione si farà insostenibile, sia per i turisti di passaggio che per chi deve muoversi all'interno della città». Così scrivono alcuni abitanti di Intra riferendosi al traffico di questi giorni. Sabato per Intra è stata una giornata campale, ma anche lunedì dall'ingresso verso la Svizzera fino a Fondotoce e oltre, dunque per circa una decina di chilometri, si è formato in alcuni momenti del pomeriggio un serpentone ininterrotto di auto.

Del resto proprio in questo periodo il progetto preliminare della variante all'abitato di Verbania redatto dalla Spea e all'attenzione di amministratori e circoscrizioni.

Si stanno esaminando le varie soluzioni proposte e il punto più delicato appare l'inizio della circonvallazione da Fondotoce prima della galleria sotto il Monterosso. La soluzione che si fa largo è quella destinata a eliminare l'impatto ambientale di un viadotto di scavalcamento del canale e della strada. In alternativa viene infatti proposta una galleria artificiale coassiale alla Statale 34 lunga circa 600 metri, essa porterebbe in sotterraneo il traffico passante attraverso l'abitato di Fondotoce e lascerebbe in superficie solo quello locale. [s. r.]

Questa sera CABARET
MARTELLI FRAX
(VC)
C.so Vercelli, 123 - Tel 0163.23618

COSSOGNO
Bilocali con soggiorno camino. Angolo cottura, camera, bagno, cantina, in piccola palazzina e termoautonomi. AFFARE!
Lire 90
BEE'
Piazzetta Belvedere del '700, in corso di ristrutturazione, in posizione panoramicissima e centrale. Superficie complessiva mq. 1 su quattro piani. AFFARE!
Promolago Immobiliare
Corso Italia, 62 - Stresa
Tel/Fax - 0323.32155 <> 0323.31026

SEMENZATO CASA D'ASTE
VENEZIA
ANTICHITÀ SILBERNAGL
Asta di Mobili, Oggetti d'Arte
Dipinti Antichi e dell'Ottocento
A VILLA LA GIRAFFA - GOITO (Mantova)
PIAZZALE DEL BERSAGLIERE, 5
SEDUTE D'ASTA
giovedì 11 ore 15.30; venerdì 12 ore 15.30 e 21.00;
sabato 13 ore 10.30 e 21.00; domenica 14 maggio ore 10.30
MOBILI, OGGETTI D'ARTE
sabato 13 maggio ore 15.30
DIPINTI DELL'OTTOCENTO
domenica 14 maggio ore 15.30
DIPINTI ANTICHI
ESPOSIZIONE
da giovedì 4 a mercoledì maggio 2000
dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30
INFORMAZIONI
Goito villa "La Giraffa", Piazzale Bersagliere 8
tel. 0376.60014 fax 0376.60186
Venezia Palazzo Contarini - Cannaregio, 2217
tel. 041 721811 fax 041.2750713
www.semenzato- info@semenzato-aste.com

PROVINCIA DI NOVARA
Estratto del Bando di gara mediante pubblico incanto
Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria delle proprietà comunali per opere da falegname. L'importo netto dei lavori ammonta a L. 36.919.255 + Iva 20%, pari a L. 7.383.851, per complessivi L. 44.303.106 (pari a 22.880.641). Al fine di poter partecipare al presente appalto di Servizi Tecnologici di importo inferiore a Ecu 200.000 Euro, in sensi dell'Art. 28 D.P.R. n. 34 del 25.1.2000 sono richiesti i seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo: (a) Esecuzione diretta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di lavori per un importo non inferiore all'importo del contratto da stipulare, lavori comunque con caratteristiche similari a quelle che connotano i lavori oggetto di iscrizione alla Camera di Commercio richiesta nel presente bando. Artigiano falegname-lavori di falegnameria realizzazione opere in legno o similari. (b) Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando. (c) adeguata attrezzatura tecnica e mezzi necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto.
Termine di presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno lunedì 22 maggio 2000 presso il Municipio di Borgomanero - Ufficio Protocollo. Il pubblico incanto si terrà: prima seduta: alle ore 15.00 del giorno lunedì 22 maggio 2000, presso il Municipio di Borgomanero. Seconda seduta alle ore 10.00 del giorno mercoledì 7/6/2000, presso il Municipio di Borgomanero. Il bando relativo al presente avviso è disponibile presso la Divisione Tecnica Comunale - Sezione Servizi Tecnologici - tel. 0322 837712 - fax 0322 845206 durante gli orari d'ufficio o al sito Internet: http://www.comune.borgomanero.no.it
Borgomanero, li 17/4/2000
IL DIRIGENTE DIVISIONE TECNICA
arch. Graziano Pelargnani
I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA
800-810-999

NIZZA PRESSI "PLACE GARIBALDI"
Bilocali da L. 100.000.000
Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, finizioni di lusso a condizioni irripetibili.
GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 12/00 notai
Es. n. 38/86 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 maggio alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele delegato dal Giudice Esecuzione in data 12 gennaio 2000 procederà vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Frosi Rodolfo e Travaini Alessandra siti in Comune di Castelletto Ticino - Via Gisente n. 79-81. Villa indipendente con ampio terreno di pertinenza esclusiva composta da: seminterrato piano terra costituita da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, bagno; locale abitativo e relativi accessori e locale cantina al piano seminterrato; tettoia/autorimessa doppia collegata a livello diversi censiti nel N.C.E. al foglio 1 mappali 279 sub 3, rendita 725.000, 279 sub 4, rendita 252.800, 279 sub 5 rendita 286.000, 280 sub 1, rendita 97.500, 280 sub 2, rendita 84.500. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 613.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 15.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 15 maggio 2000, depositando altresì la somma di lire 131.000.000 (di cui lire 61.100.000 per cauzione e lire 69.700.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html
Novara, lì 27 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 186/99 notai - Es. n. 158/90 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno maggio 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 20 dicembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Rambelli Marina siti in Comune di S. Maurizio d'Opaglio - Via Ravaglia n. 46 - Porzione di fabbricato ad uso abitativo di vetusta costruzione. La porzione di fabbricato oggetto di esecuzione si trova al piano terreno dell'immobile ed è composta da cucina, soggiorno, nonché da metà cantina e da metà cortile. L'immobile risulta censito al N.C.E.U. al foglio 5 mappali 415-775, rendita 338.000. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire; 2) Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 19 maggio depositando altresì la somma di lire 19.200.000 in lire 7.700.000 cauzione e lire 11.500.000 per spese salvo conguaglio); depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00
Novara, lì 27 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO Dott. Vittorio Calagno

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 168/99 notai - Es. n. 49/91 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 maggio 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Millino dott. Giuseppe, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 29 dicembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Ferraris Rita Anna siti in Comune di Tornaco - Via Cavour n. 12 - Terreno agricolo fabbricato composto al piano terra da zona pranzo, cucina, sala, scala di collegamento al primo piano, tre locali rustici, al primo piano due camere da letto, bagno, balconi e scala esterna, leggera e fienile accessibile con scala a pioli, altro vano con accesso indipendente da scala esterna, che dal laboratorio risulta un piccolo corpo basso adibito a ripostiglio, censito al N.C.E.U. al foglio 6 mappali 147 e 240 graffati, rendita 464.000. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 125.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Millino dott. Giuseppe in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 15 maggio 2000, depositando altresì la somma di lire 131.000.000 (di cui lire 61.100.000 per cauzione e lire 69.700.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Millino dott. Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta; 5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari, verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00
Novara, lì 14 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO Dott. Giuseppe Millino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 16/00 notai - Es. n. 25/91 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 maggio 2000 alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Limontini dott. Claudio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 10 gennaio 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Erid Sinelli s.n.c. di Sinelli Luigi & C., siti in Comune di Varallo Pombia - Via Monte Grappa n. 6 - Villetta a schiera a due piani fuori terra, così composta: piano interrato autorimessa, cantina, disimpegno e vano scala, piano terra: soggiorno-pranzo, cucina, bagno e vano scala, piano primo: tre vani, disimpegno, doppi servizi igienici e balcone, il tutto censito al N.C.E.U. al foglio 16 mappale 144 sub 1 categoria A/7, classe 1, consistenza 8 vani, rendita 1.033,91 Euro. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 184.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Limontini dott. Claudio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 17 maggio 2000, depositando altresì la somma di lire 44.000.000 (di cui lire 19.400.000 per cauzione e lire 24.600.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Limontini dott. Claudio ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario del Piemonte Banco San Paolo di Torino; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e consultando il sito internet www.tribunali.it/Novara.html
Novara, lì 20 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO Dott. Claudio Limontini

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 143/99 notai - Es. n. 55/92 - 76/92 - 88/98 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 18 maggio 2000 alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Limontini dott. Claudio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 15 novembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Sirizzi Luisa Rosaria, siti in: Comune di Suno - Regione Costabella - Complesso composto da fabbricati con caratteristiche civili destinati ad ad abitazione, soggiorno per civili, depositi e magazzini e da un lotto di terreno edificabile. La superficie totale oggetto di vendita è di mq. 26.060 di cui mq. 9570 occupata dagli edifici. L'edificio residenziale è costituito da un appartamento al piano terra della superficie di mq. 154 circa, un appartamento al piano primo di mq. 82 circa e un ampio porticato di mq. 132 circa. L'edificio adibito a scuderia e magazzino ha dimensioni di m. 14x10 circa. L'edificio in legno adibito a scuderia ha dimensioni di m. 15,60x3,10 circa. Il lotto edificabile ha dimensioni di m. 50x22 circa. Gli immobili risultano censiti nel N.C.E.U. al foglio 14, mappale 1012, sub 1, rendita catastale 1.997 sub 2 rendita catastale 211.500 sub 3, rendita catastale 314.900; sub 4 rendita catastale 180.000, sub 5, rendita catastale 46.800, sub 6 bene comune non censibile ai sub 1-2-3-4-5. Per corrispondenza al N.C.T. al foglio 14, mappale 1012 Terreno per una superficie complessiva di mq. 11.960 posti in adiacenza ai fabbricati censiti nel N.C.T. al foglio 14 mappali 868 di are 670 di are 10.50, 869 di are 11.10, 867 di are 8.50, 320 di are 8.80, 321 di are 10.80, 318 di are 50.80, 319 di are 10.90. Terreno per una superficie complessiva di mq. censiti nel N.C.T. al foglio 13 mappale 105 di are 8.70, 180 di are 8.60, 220 di are 28.90. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 419.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 10.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Limontini dott. Claudio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 17 maggio 2000 depositando altresì la somma di lire 109.000.000 (di cui lire 41.900.000 per cauzione e lire 67.100.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Limontini dott. Claudio ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00
Novara, lì 22 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Claudio Limontini

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 32/00 notai - Es. n. 4/95 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno maggio alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Limontini dott. Claudio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data febbraio 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Carrocclo Carmo e Calani Maria Teresa, siti in Comune di Castelletto Sopra Ticino - Via Curono - Area con entrostante fabbricati composti appartamento al piano terra costituito da cucina, camera e bagno, per una superficie di mq. 63, appartamento distribuito su due piani costituito da cucina, soggiorno, camera e bagno al piano piano e da condotto tre camere e bagno al secondo piano per una superficie di mq. 118, autorimessa di mq. 84 staccata dal corpo con sovrastante cassetto/lobnle di mq. 84, censita nel N.C.E.U. foglio 9 mappali 339 sub 2 rendita 182.500; 339 sub 3 rendita 559.000, 339 sub 4, rendita 374.000 e distinte C.T. al foglio mappali 339 di are 3.30, 328 are 9.00, e 348 are 2.75. Piccola corte censita nel N.C.T. al foglio 9 mappale 336 di are 0.18. Terreno agricolo censito nel N.C.T. al foglio 9 mappale 322 di are 5.00. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 230.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 10.000.000; 3) interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Limontini dott. Claudio in Giovanetti n. presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 17 maggio depositando altresì la somma di lire 55.000.000 (di cui lire 23.000.000 per cauzione e lire per spese salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Limontini dott. Claudio ed emessi Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda
Novara, lì 27 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Claudio Limontini

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 18/99 notai - Es. n. 67/93 - 74/93 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 22 maggio 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 11 giugno 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Bellorini Giovanni siti in Comune di Varallo Pombia - Lotto A - Fabbricato indipendente di complessivi mq. 165 disposto su tre livelli fuori terra con annesso accessorio di mq. 103 situato a Varallo Pombia - Strada Comunale attualmente in cattivo stato di manutenzione. Lotto B - Di corpo di fabbricato in Via Martiri n. 28 a Varallo Pombia, locali al piano terra uso officina-magazzino-negozio per utile superficie complessiva di mq. 320 con annesso adiacente miniappartamento di mq. 40 con cortile al piano seminterrato di mq. 20. Lotto C - Appartamento al piano primo del fabbricato in Varallo Pombia Via Martiri n. 28, di complessivi mq. 100. Lotto D - Appartamento al piano secondo del fabbricato in Varallo Pombia Via Martiri n. 28, di complessivi mq. 105. Comune di Pombia - Lotto E - Terreno agricolo distinto nel N.C.T. di Pombia partita 46 segue foglio 9 mappale superficie 00.33.60. Comune di Varallo Pombia - Lotto F - Terreni agricoli distinti nel N.C.T. di Varallo Pombia come segue: partita 2403: foglio 3, mappale 258 - superficie 00.06.50, foglio 3, mappale 263 - superficie 00.06.30, foglio 3, mappale 171 - superficie 00.10.20, foglio 3, mappale 567 - superficie 00.12.60, foglio 3, mappale 576 - superficie 00.07.80, foglio 3, mappale 577 - superficie 00.00 foglio 4, mappale 395 - superficie 00.09.10; foglio 4, mappale 97 - superficie 00.15.50, foglio 4, mappale 415 - superficie 00.03.60. Lotto H - Terreno in Varallo Pombia distinti nel N.C.T. come segue: foglio 9, mappale 101 - superficie 00.15.20; foglio 9, mappale 110 - superficie 00.04.20; foglio 9, mappale - superficie 00.27.10, foglio 9, mappale 169 - superficie 00.04.20, foglio 9, mappale 392 - superficie 00.05.30, foglio 9, mappale 15 - superficie 00.17.10. Lotto I - Terreni agricoli in Varallo Pombia distinti nel N.C.T. come segue: foglio 16, mappale 242 - superficie 00.22.40, foglio 16, mappale 343 - superficie 00.13.30, foglio 16 mappale 344 - superficie 00.04.20; foglio 16, mappale 357 - superficie 00.07.60; foglio 16 mappale 358 - superficie 00.04.60; foglio 16, mappale 359 - superficie 00.07.80. Lotto L - Terreno agricolo in Varallo Pombia censito nel N.C.T. come segue: foglio 23, mappale 152 - superficie 00.03.70. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Lotto A: lire 73.000.000, Lotto B lire 164.000.000, Lotto C: lire 52.000.000, Lotto D lire 88.000.000, Lotto E lire 4.500.000, Lotto F: lire 11.000.000, Lotto H: lire 10.000.000, Lotto I: lire 11.000.000, Lotto L: lire 500.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.500.000 quanto ai lotti A e D, di lire 2.000.000 quanto al lotto B, di lire 1.000.000 quanto al lotto C, di lire 200.000 quanto al lotto E, di lire quanto ai lotti F - H ed I, lire 100.000 quanto al lotto L; 3) interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 19 maggio 2000, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: lire (di cui lire 7.300.000 per cauzione e lire 11.700.000 per spese salvo conguaglio); Lotto B lire 38.000.000 (di lire 16.400.000 per cauzione e lire 21.600.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto C lire 14.000.000 (di cui lire 5.200.000 per cauzione e lire 8.800.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto D: lire 21.000.000 (di cui lire 8.800.000 per cauzione e lire 12.200.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto E: lire 3.450.000 (di cui lire 450.000 per cauzione e lire 3.000.000 per spese, salvo conguaglio), Lotto F lire 4.600.000 (di cui lire 1.100.000 per cauzione e lire 3.500.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto H: lire 4.500.000 (di lire 1.000.000 per cauzione e lire 3.500.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto I: lire 4.600.000 (di cui lire 1.100.000 per cauzione e lire 3.500.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto L: lire 2.550.000 (di cui lire 50.000 per cauzione e lire 2.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione dei lotti B, C e D direttamente alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Credito Fondiario ed entro giorni dall'aggiudicazione dei lotti A - E - F - H - I e L; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e consultando il sito internet www.tribunali.it/Novara.html
Novara, lì 18 febbraio

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Gian Vittorio Calagno

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 47/00 notai
Es. n. 32/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 maggio 2000 alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 9 febbraio 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Ciucchi Maria siti in Comune di Cerano - angolo tra Via Novara e Via Mascagni - Appartamento posto al secondo piano superficie di mq. 110 circa composto da ingresso, soggiorno cucina tre camere due bagni e due ripostigli con annessa cantina più autorimessa doppia posto al piano seminterrato censiti al N.C.E.U. foglio 3 mappali 167 rendita 1.360.000 e 167 sub 37 rendita 225.000. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 185.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000; 3) interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 15 maggio depositando altresì la somma di lire 24.000.000 (di cui lire 10.500.000 per cauzione e lire 13.500.000 per salvo conguaglio) depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda
Novara, lì 17 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 76/99 notai - Es. n. 148/94 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 22 maggio 2000 alle ore 15.00 in Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 27 settembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Carini Stefania Maria, siti in Comune di Novara - Via Crespi n. 83 - Villetta a schiera, entrostante a terreno di circa mq. 490, composta da due piani fuori terra ed un piano interrato. Piano interrato di circa mq. 120 lordi, composto da otto locali oltre a scala interna di salita, ascensore e scala esterna di salita al giardino. Piano terra (zona giorno) di circa mq. 98 lordi, composto da quattro locali oltre a scala interna di salita ascensore scala esterna di collegamento al giardino terrazzo coperto di mq. 12 e box di mq. 28 lordi. Piano primo (zona notte) di circa mq. 130 lordi, composto da nove locali oltre a scala interna di salita ascensore, due terrazzi coperti di mq. 13. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 756.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 20.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 19 maggio 2000, depositando altresì la somma di lire 157.000.000 (di cui lire 75.600.000 per cauzione e lire 81.400.000 per spese salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione al Banco di Sicilia S.p.A. Credito Fondiario; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e consultando il sito internet www.tribunali.it/Novara.html
Novara, lì 18 febbraio 2000

IL NOTAIO DELEGATO Dott. Gian Vittorio Calagno

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 158/99 notai - Es. n. 163/91 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 maggio 2000 alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 29 novembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Collino Giancarlo e Collino Mauro siti in Comune di Cavaglio - Frazione Cremosano - Terreno agricolo di mq. 1.000 circa, censito al N.C.T. al foglio 4 mappale 1.000 di are 10.00 reddito dominicale 1,55 reddito agrario 1,55 - Fabbricato ad uso civile abitazione composto da tre appartamenti ed una autorimessa ed altro due fabbricati laterali composti da due autorimesse ciascuno. Lotto A - Appartamento al piano terra composto da cucina, soggiorno, due camere, un bagno, con annessa cantina ed autorimessa di mq. 23 circa, censiti al N.C.E.U. al foglio 15 mappali 1061, rendita 720.000, 1062 rendita 98.900. Lotto B - Appartamento al piano primo composto da soggiorno, cucina, due camere, due bagni locale sottotetto adibito a mansarda non abitabile, annessa cantina e fabbricato laterale composto da autorimessa doppia, censiti al N.C.E.U. al foglio 15 mappali 1063, 800.000, 1061 rendita 120.400. Lotto C - Appartamento al piano primo composto da soggiorno, cucina due camere due bagni locale sottotetto adibito a mansarda, non abitabile, annessa cantina e fabbricato laterale composto da autorimessa doppia, censiti al N.C.E.U. al foglio 15 mappali 1061, rendita 800.000, 1061/4, rendita 129.400. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Lotto A lire 80.000.000, Lotto B lire 105.000.000 Lotto C lire 103.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000 per il lotto A e di lire 3.000.000 per i lotti B e C; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 15 maggio 2000, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto Lotto A lire 16.000.000 (di lire 6.000.000 per cauzione e lire 10.000.000 per spese salvo conguaglio) Lotto B lire 27.500.000 (di cui lire 10.500.000 per cauzione e lire 17.000.000 per spese salvo conguaglio), Lotto C lire (di cui lire 10.300.000 per cauzione e lire 16.500.000 per spese salvo conguaglio) Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00
Novara, lì 27 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 21/00 notai - Es. n. 94/91 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 maggio 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Millino dott. Giuseppe delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 19 gennaio 2000 si procederà vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Bonini Natale Adriano, siti in: Comune di Oleggio - Lotto A - Via Marconi n. 12 - Deposito con relativo servizio per una superficie di mq. 33,50 circa, censito nel N.C.E.U. al foglio 38 mappale 9022 sub 5, rendita 208.000. Lotto - Via Marconi n. e n. 14 - Alloggio piano piano di mq. 112 circa composto da ingresso cucina soggiorno corridoio camere e servizi antistante cantina e box della superficie di mq. 14 circa censiti nel N.C.E.U. al foglio 38 mappale 9022 sub 12 rendita 525.000, e sub 7 rendita 94.600. Lotto C - Via Marconi n. 14 - Alloggio al secondo piano di mq. 125 circa composto da ingresso, cucina soggiorno corridoio due camere e servizi, annessi cantina e box della superficie di mq. 16 circa censiti nel N.C.E.U. al foglio 38 mappale 9022 sub 19, rendita 525.000 e sub 9 rendita 77.400. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Lotto lire 23.000.000, Lotto B lire 100.000.000 Lotto C: lire 116.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000 per il lotto A e di lire 2.000.000 per i lotti B e C; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Millino dott. Giuseppe in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 15 maggio 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate Lotto A lire 2.300.000 per cauzione e lire per spese, salvo conguaglio) Lotto B lire 25.000.000 (di cui lire per cauzione e lire 15.000.000 per spese salvo conguaglio) Lotto C lire 26.600.000 (di cui lire 11.600.000 per cauzione e lire 17.000.000 per spese salvo conguaglio) Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Millino dott. Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito sportelli in Novara 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto Credito Fondiario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. 5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto gli circolari Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e internet www.tribunali.it/Novara.html)
Novara, lì 27 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Giuseppe Millino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 22/00 notai - Es. n. 94/91 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 maggio 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Millino dott. Giuseppe delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 19 gennaio 2000 si procederà vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Bonini Natale Adriano, siti in: Comune di Oleggio - Lotto A - Via Marconi n. 12 - Deposito con relativo servizio per una superficie di mq. 33,50 circa, censito nel N.C.E.U. al foglio 38 mappale 9022 sub 5, rendita 208.000. Lotto - Via Marconi n. e n. 14 - Alloggio piano piano di mq. 112 circa composto da ingresso cucina soggiorno corridoio camere e servizi antistante cantina e box della superficie di mq. 14 circa censiti nel N.C.E.U. al foglio 38 mappale 9022 sub 12 rendita 525.000, e sub 7 rendita 94.600. Lotto C - Via Marconi n. 14 - Alloggio al secondo piano di mq. 125 circa composto da ingresso, cucina soggiorno corridoio due camere e servizi, annessi cantina e box della superficie di mq. 16 circa censiti nel N.C.E.U. al foglio 38 mappale 9022 sub 19, rendita 525.000 e sub 9 rendita 77.400. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Lotto lire 23.000.000, Lotto B lire 100.000.000 Lotto C: lire 116.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000 per il lotto A e di lire 2.000.000 per i lotti B e C; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Millino dott. Giuseppe in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 15 maggio 2000, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate Lotto A lire 2.300.000 per cauzione e lire per spese, salvo conguaglio) Lotto B lire 25.000.000 (di cui lire per cauzione e lire 15.000.000 per spese salvo conguaglio) Lotto C lire 26.600.000 (di cui lire 11.600.000 per cauzione e lire 17.000.000 per spese salvo conguaglio) Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Millino dott. Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito sportelli in Novara 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto Credito Fondiario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. 5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e internet www.tribunali.it/Novara.html)
Novara, lì 27 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Giuseppe Millino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 187/99 notai - Es. n. 54/91 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 maggio alle ore 9,00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 20 dicembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dall'esecutato Brusorio Mario siti in Comune di Comignago - Lotto A - Località Sottomontebello - Fabbricato in pessime condizioni di conservazione e manutenzione adibito a stalla per una superficie di mq. 405 circa e relativi terreni pertinenziali. L'immobile risulta censito nel N.C.E. al foglio 8 mappale 447, rendita 1.540.000 e i terreni pertinenziali risultano censiti al N.C.T. al foglio mappali 40 di are 6.30, 41 di are 10.20. Lotto B - Località Sottomontebello - Fabbricato di due piani fuori terra e seminterrato costituito da: piano seminterrato due vani, un piccolo ripostiglio e un piccolo servizio igienico per una superficie di mq. 104 circa; piano terra tre vani ad uso deposito per superficie complessiva di mq. 75 circa, portico di mq. 28 circa; piano rialzato tre vani adibiti a soggiorno e cucina ed un piccolo servizio igienico, per uno superficie di mq. 78 circa; piano primo, tre locali adibiti a cantiere per una superficie di mq. 78 circa; vano adibito a ripostiglio di mq. 25 circa; cassero aperto di mq. 75 circa, nonché relativo terreno pertinenziale mq. 1200 circa, censito nel N.C.E.U. foglio mappale 446, 990.000 e il terreno pertinenziale risulta censito al foglio 8 mappale 44 are 00 Lotto C - Terreni censiti al N.C.T. al foglio 8 mappali; 140 di are 20.00, 257 are 18.90. Lotto D - Terreno censito al N.C.T. al foglio 2 mappale 6 di are 50.10. Comune di Veruno - Lotto E - Terreno agricolo censito al N.C.T. foglio mappale 135 di ha 1.04.71. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Lotto A lire 128.000.000, Lotto B: lire 257.000.000, Lotto C: lire 24.000.000, Lotto D lire 12.500.000, Lotto E:

Con un giro d'affari di oltre 65 miliardi annui è il secondo mercato italiano dopo Modena

Foro boario senza rivali

Cuneo primeggia nel Nord Ovest

Gianni Mattels

CUNEO

Il nuovo Foro boario, realizzato nell'area mercatale di frazione Ronchi, ha superato senza danni il trasferimento dal centro della città all'estrema periferia: il bilancio 1999 registra infatti modesto ma significativo incremento del giro di affari rispetto all'anno precedente, mentre gli altri mercati nazionali denunciano un calo.

Cuneo si conferma il primo mercato piemontese e il secondo d'Italia dopo Modena per la commercializzazione del bestiame vivo. L'anno scorso sono affluiti al Foro boario nel tradizionale mercato del lunedì mattina 26790 capi bovini per un ammontare 65 miliardi 647 milioni, con una crescita del per cento rispetto all'anno precedente. I vitelloni di razza piemontese, animali macellati quando raggiungono i 5-6 quintali di peso, sono stati 16821 per un valore di oltre 45 miliardi. Seguono 5142 vacche (11 miliardi 36 milioni); 3477 sanati da incroci tra la piemontese e altre razze (7 miliardi 167 milioni), 251 sanati di pura razza piemontese (715 milioni) e 1099 tori (1 miliardo 707 milioni). Sempre nel 1999 sono affluiti al Foro boario di Ronchi 918 ovicaprini (88 milioni). Il prezzo medio di vendita è stato di 4341 lire al chilo, peso vivo, Iva esclusa.

Spiega Giovanni Battista Bocotto, direttore del mercato: «Dopo il Foro boario abbiamo aperto il macello con bollino Cee, in autunno la compravendita delle uve da vino, la scorsa settimana il mercato dei conigli nostrani, presto anche il mercato dei fiori . Gli operatori presenti a Cuneo ogni settimana sono 1250, di cui un centinaio arrivano dal Centro Sud dove la carne piemontese sta conquistando i consumatori».

Commenta Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura: «Insieme alle Comunità montane abbiamo acquisito con le deleghe ricevute dalla Regione, un ruolo di grande rilievo nella gestione dell'intervento pubblico in particolare nel settore zootecnico».

Aggiunge Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio, socia del Miac: «La razza bovina piemontese è un gioiello insostituibile della produzione di carne pregiata, testimone della capacità fornire ai consumatori italiani un prodotto inimitabile per qualità e salubrità, non sempre purtroppo riconosciuto e valorizzato come invece meriterebbe».

L'area di Ronchi è stata inaugurata il 1° dicembre 1997 dopo avere superato infinite polemiche sulla dislocazione ritenuta dai critici troppo decentrata rispetto al vecchio mercato che funzionava nel centro storico. Il Miac è una società a capitale pubblico e privato che si pone l'obiettivo di diventare il più importante centro mercatale del Piemonte e del Nord Italia.

Campioni della razza piemontese esposti alla recente Mostra di Quaresima

Ragazzi più vicini al mondo del lavoro

Crescono le cooperative a scuola e in agricoltura

Gianni Stornello

La cooperazione, fenomeno fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura ben sanno gli emiliani, in Piemonte ha stentato a svilupparsi. Per introdurre il concetto nelle menti dei giovani e far si che crescano con la volontà di dedicarvisi, è nato il progetto «Educazione cooperativa nelle scuole», una iniziativa partita dal Trentino alcuni anni fa e, in seguito all'approvazione del ministero della Pubblica Istruzione, applicata in numerose regioni.

Il progetto sta avendo successo anche nel Cuneese. Attivato dalla Confcooperative e patrocinato dal Provveditorato agli studi, si è sviluppato soprattutto nell'ultimo biennio, ottimi risultati su gran parte dell'arco solare, partendo dalle classi quarte e quinte delle elementari fino alle medie superiori. Si tratta di introdurre nelle scuole l'Associazione Cooperativa Scolastica (Acs), una modalità di organizzazione dell'attività didattica che coinvolga una o più classi e operi per dar vita a una realtà in tutto simile a una normale cooperativa. L'Acs dura un anno e permette ai ragazzi di raggiungere un obiettivo concreto collegato alle discipline del loro indirizzo di studio.

«Gli obiettivi del progetto - afferma Monica Brignone, psicologa e coordinatrice dell'iniziativa per conto della Confcooperative - sono di far acquisire ai ragazzi abilità organizzative e manuali, coinvolgere le famiglie, far imparare ai giovani a gestire situazioni produttive e collegate con il mondo esterno».

L'Associazione Cooperativa Scolastica, pur richiedendo a studenti e insegnanti un notevole impegno, è apprezzata dalle scuole. Nell'ultimo anno sono state costituite circa 15 nuove cooperative e una decina sono in fase di allestimento. Tra gli istituti che hanno aderito all'iniziativa, le scuole medie di Moretta, Manta, Boves, Madonna dell'Olmo, la scuola elementare e la scuola alberghiera di Dronero, l'istituto agrario di Cussanio; l'istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente di Fossano. Un esempio? Prendiamo da quest'ultima scuola, dove è stata realizzata la cooperativa «Il Tulipano». Vi hanno partecipato 22 ragazzi della classe terza, con il coordinamento degli insegnanti Marina Battistin, Antonio Barolo, Emilio Bozzolo, Teresio Giletta, e con la convenzione esterna della Gm Flor di Tomaso Ronino. L'iniziativa era volta a realizzare una coltura di petunie in serra e la relativa vendita di piantine. Il finanziamento è stato ottenuto mediante versamento iniziale di ogni socio e con la vendita a prezzo fisso di ciascuna petunia. Il bilancio è stato più che soddisfacente: entrate per lire 1.088.000, uscite per lire 163.000, con un utile di 925 mila lire.

Oltre che di tipo agricolo, i progetti realizzati in cooperativa comportano l'organizzazione di cene e buffet, l'allestimento di banchi di beneficenza, laboratori di bricolage, realizzazione di pagine Web e di giornalini di classe. «L'idea della cooperativa - dice ancora Monica Brignone - viene accolta con entusiasmo dai ragazzi, i quali in tal modo si sentono protagonisti e meno ingabbiati nella tradizionale passività imposta dalla scuola».

Per il Cuneese questo progetto è di fondamentale importanza, soprattutto per il agricolo e zootecnico dove, tra l'altro, c'è un esempio forse unico in Italia: quasi tutti gli abitanti adulti di paese lavorano in cooperativa. Avviene a Elva, dove al Caseificio Cooperativo Elvese (presidente Laura Iacopo) sono occupati 14 soci per produrre soprattutto il formaggio Nostrale.

Libro testimonia l'emigrazione infantile dalla Valle d'Aosta, dalle Cannobina, Vigezzo, Orco e di Non

L'allucinante storia dei bimbi spazzacamini

Dramma iniziato nel 1500 e proseguito fino agli Anni Cinquanta

Immagine dal libro della «Priuli&Verlucca»

Gianni Martini

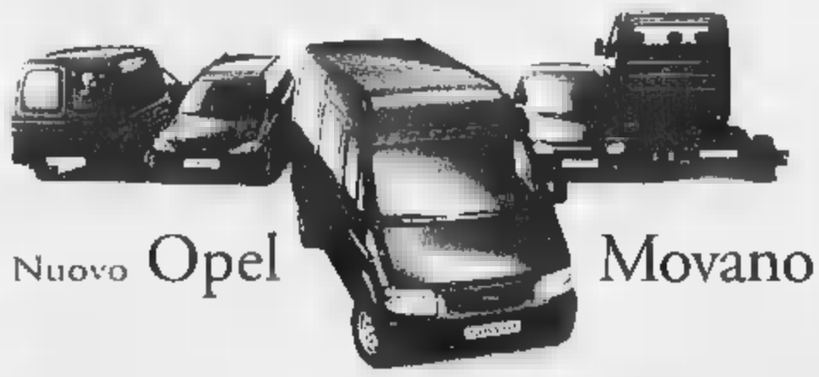
Ci sono storie che van raccolte in libri perché così dolorose che memoria collettiva le vorrebbe cancellate o perlomeno mitigate. La testimonia «Pam, fum, frecc il grande romanzo degli spazzacamini» edito da «Priuli&Verlucca» che dà vetrina a una straordinaria ricerca di Bonite Mazzi sui bimbi schiavi nelle valli delle Alpi Occidentali. La pubblicazione - che rientra nella collana «Quaderni di cultura alpina» - racconta attraverso fotografie, documenti, testimonianze un dramma iniziato nel 1500 e che ha avuto seguito almeno fino al 1950: l'affitto, la cessione di bambini di pochi anni a uomini che li utilizzavano come «arnesi», «animali» capaci di calarsi nelle più strette delle canne fumarie per ripulirle da incrostazioni e fuliggine. «Quanti di questi poveri bocia - scrive Benito Mazzi - hanno compiuto i sei, sette anni nell'inferno della caligine, tra vessazioni, patimenti, fame, fumo e freddo. Quanti di essi non hanno più fatto ritorno alle loro montagne». In cambio? Un piatto di minestra, un pezzo di pane, un capo d'abbigliamento.

Quella dei bimbi spazzacamino è parte integrante della storia della Valle d'Aosta, della Val Vigezzo, della Valle dell'Orco e quella di Non, della Val Verzasca, della Cannobina e delle Centovalli ticinesi «terre un tempo poverissime, dove il fenomeno assunse dimensioni di massa». L'autore racconta delle famiglie «costrette, pur di togliere qualche bocca al misero desco quotidiano, ad affittare i bambini nei mesi invernali» agli «spazzacamini, vecchi senza scrupoli, il più delle volte crudeli e inumani, induriti da analoghe esperienze». Il volume (80 pagine, grande formato) è in vendita a 35 mila lire.

Opel Movano.

Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.

- Il primo furgone Opel con p.t.a. di 2,8 - 3,3 - 3,5 t
- Volumi di carico da a 13,9 m³
- Disponibile in 3 passi e 3 altezze di tetto
- Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV
- Cabina confortevole ed ergonomica, con 3 posti di serie
- Airbag lato guida di serie
- Versioni furgone, combi e telaio cabina singola e doppia



Nuovo Opel Movano

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/05/00
Finanziamenti a tasso zero fino a 30 milioni in 48 mesi.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 39.430.000 IVA e chiavi di serie incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 9.430.000, importo da finanziare L. 000, mensile per 48 rate L. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN TAEG 9,41%. L'offerta, valida fino al e vincolata all'approvazione finanziaria.

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.

Via Battistini, 30 - 28100 NOVARA - Fax 0321.451300

Amministrazione Tel. 0321.413812/14 - Vendita nuovo e usato Tel.0321.413825/30/35
Servizio assistenza 0321.413821 - Ricambi ed Accessori 0321.413813

OPEL IT
Sta dalla tua parte.

OPEL
Veicoli Commerciali

PER CHIUSURA LOCALI

AUT. MIN. RICH.

da martedì 4 aprile

SCONTI FINO AL 70%

GRANDE QUALITA'

GRANDI MARCHE

GRANDE VENDITA

CUCINE - SOGGIORNI - SALOTTI - CAMERE CAMERETTE - COMPLEMENTI D'ARREDO

Pagamenti rateali con finanziamenti personalizzati

DOMENICA APERTO

Arredamenti CRIVELLARI

CALTIGNAGA - Via Novara, 26 - Tel. 0321.652194

E già si pensa alla nuova edizione, alla possibile collaborazione con il Rosmini

Borgo chiude con Enzo Iachetti

Ancora disponibili biglietti al teatro Nuovo

BORGOMANERO

■ conclude giovedì al Teatro Nuovo la stagione di prosa organizzata dal Comune. E' una chiusura in bellezza, con «Risate al ventitreesimo piano», una commedia brillante di Neil Simon interpretata da Enzo Jachetti. La caccia al biglietto è ancora aperta, sono ancora disponibili alcuni posti.

Per l'assessore alla cultura Gianni Barcellini è tempo di bilanci sulle stagione di prosa: «Quest'anno abbiamo avuto una flessione nelle vendite dei biglietti. Abbiamo recuperato con il mini abbonamento a 100 mila lire, che è stato acquistato da un centinaio di persone, ma non abbiamo registrato il tutto esaurito. Devo però aggiungere che questa flessione si è verificata anche in altri teatri, e probabilmente è legato al maggior numero di proposte».

Dal Teatro Rosmini arriva la proposta di unificare la stagione o almeno di collaborare ed unire le forze: è un'ipotesi possibile? «Sulla collaborazione non ci sono dubbi. Credo anch'io che unendo le forze si possa fare bene; il Comune deve comunque avere un proprio filone di spettacoli, autonomo. Si potrebbe quindi pensare ad un'unica stagione ma su più filoni, ognuno curato da una delle componenti che vorranno partecipare. Ben venga in ogni caso una discussione aperta su questo argomento».

C'è già qualche progetto per l'anno prossimo? «Intanto l'assicurazione che la stagione di prosa comunale verrà fatta ancora e, mi auguro, potenziata, con un'offerta ancora più ampia e variegata. Magari faremo una selezione con riguardo agli spettacoli che hanno suscitato un minore interesse da parte del pubblico: il concerto sinfonico che, ad esempio, abbiamo sempre inserito nel cartellone della stagione di prosa, va reso autonomo, perchè - osserva l'assessore - il pubblico del teatro è diverso da quello dei concerti». [m. g.]

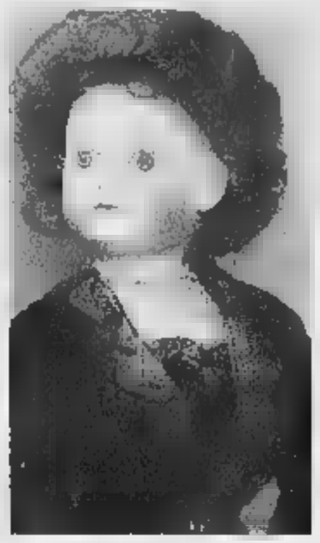
Con Enzo Iachetti e l'opera tratta da Neil Simon il teatro Nuovo di Borgomanero si congeda dal pubblico «Risate al ventitreesimo piano» ha ottenuto ampi consensi di critica e pubblico

Ultime date in agenda

NOVARA. Ecco i prossimi appuntamenti nelle due province e fuori porta. Le rassegne sono alle battute finali. A Borgomanero sabato omaggio ai Queen con Freddie Mercury Show, in scena al teatro Rosmini. Mercoledì 3 maggio Oleggio risponde con la compagnia «L'altra Eva», e la rassegna dedicata ai gruppi amatoriali della zona.

Alessandro Bergonzoni è atteso a Locarno, con il suo nuovo spettacolo «Madornale 33», giovedì 4 maggio. A Novara una giovane compagnia cittadina, «Il giro lungo», si esibisce alla parrocchia della Bicocca, con «L'antenato», sabato 6. A Domodossola «Giochi di finzione» torna sabato 13 maggio, con replica la serata successiva. Anche il cartellone di Trecate si avvia alla conclusione, e presenta come ultima proposta «Trecatissima», l'attesa gara di dilettanti. [c. m.]

Ripartono con successo le rassegne di casa Borromeo



Le Isole e la Rocca di Angera rappresenta parte della storia del casato Borromeo Una bambola tedesca dell'esposizione

Storia e arte sulle Isole

Il fascino delle bambole alla Rocca

Cristina Meneghini

ANGERA

Un itinerario doppiamente suggestivo. L'incanto delle isole Borromee è già garanzia di successo per una gita fuori porta. Abbinato alla visita delle mostre e dei palazzi, è un binomio di impareggiabile bellezza. Lo conferma anche Luca Anfossi, amministratore unico della società che gestisce le Isole Borromee. Il trend è in crescita rispetto all'anno scorso: «La stagione sta andando molto bene per i gruppi di stranieri, che arrivano con visite organizzate già dagli alberghi o dagli stessi tour operator. Anche la presenza di italiani è consistente. Rispetto al passato, siamo già ad un numero maggiore di ingressi rispetto allo scorso anno, e il lungo ponte ha influito. La sinergia con i battelli della Navigazione Lago Maggiore ha funzionato bene. L'Isola Bella è sicuramente in testa alle preferenze, altri iniziano il tour dalla rocca di Angera e proseguono sulle altre isole, seguendo il filone storico della famiglia Borromeo».

Da Angera il viaggio nella storia della famiglia di San Carlo, e nelle straordinarie collezioni curate dalla principessa Borromeo, duplice il suggerimento espositivo. Nelle sale è esposto l'abbigliamento infantile, i capi risalgono per la maggior parte all'Ottocento: cuffie, capottini, coperte e lenzuolini arricchiti di trine e pizzi, completini da battesimo. Una testimonianza della vita del casato e un omaggio all'arte della confezione di pizzi e merletti. Il Museo della Bambola è un viaggio attraverso la storia del giocattolo. Le bambole sono l'elemento predominante, ma non mancano giochi in legno e latta, libri e giornali in questa esposizione che segue un itinerario storico che parte dal Settecento. Le sale propongono pezzi in legno e cartapesta - i più antichi - bambole di porcellana, bebè caratteri tedeschi, produzioni francesi, fino ad arrivare alle più recenti. La stagione della Rocca prosegue fino al 31 ottobre, l'orario fino a settembre è 9.30-12.30 e 14-18, ad ottobre si chiude alle 17. La visita culturale prosegue all'Isola Madre, con giardini e palazzo e un'altra esposizione di grande pregio, «Teatro di casa Borromeo. Le marionette nella vita signorile del Settecento». Anche l'incanto dell'Isola Bella «miete» vittime. In passato la Rocca di Angera aveva ospitato rassegne monotematiche, come quella dedicata alla Barbie, frutto di un accordo di casa Borromeo con la sede americana della Mattel.

Anfossi «Quest'anno la famiglia ha voluto fermarsi, stiamo studiando iniziative molto importanti. Stiamo vagliando altri temi, all'avanguardia con la principessa Bona Borromeo. E' necessario un lavoro tecnico di illuminazione. Ci saranno mostre d'arte, ma non solo». Un anticipo di quanto avverrà è annunciato per il 14 maggio alla Rocca si terranno due manifestazioni legate alla storia medioevale.

La rievocazione del 14 maggio costituisce un anticipo delle prossime esposizioni in programma ad Angera

«La Fabbrica di Carta»

Autori svizzeri e nuovi libri al Salone del Vco

VILLADOSSOLA. Prosegue con successo al Centro Culturale La Fabbrica di Villadossola, la «Fabbrica di Carta» la rassegna sull'editoria e gli autori locali.

Ieri i visitatori hanno potuto fare conoscenza con due nuovi libri. Il primo è di due ricercatori ticinesi, Elfi Rusch e Alessandro Ferrini ed è prodotto da Salvioni di Bellinzona: ha per titolo «Gli ex voto della Svizzera italiana» ed è una sorta di viaggio attraverso la fede popolare che non lesina opere di rilievo. L'argomento è stato oggetto di un dibattito promosso dal Museo del Paesaggio di Verbania.

Il secondo lavoro, uscito per le edizioni Tararà di Verbania, è «Montagne del Mondo», curato dal professor Michael Jakob dell'Università di Ginevra e Grenoble. Oggi alle 18 Sergio Ronchi presenta «Fiere e mercatini in Piemonte» la guida, edita da Lozzi e Rossi di Roma, di cui è autore. Alle 21 sarà la volta di Luca [illegible]avia con il suo «Cantastorie» un viaggio nel canto popolare stampato per le edizioni Grossi di Domo. [f. r.]

Guida agli appuntamenti giovani della serata nei locali di Novara e Vco

L'ingegner Scintilla al Molly Malones

E al «Battisti Cafè» si rievoca il mito John Lennon

NOVARA. Genio, ambiguità: il grande John Lennon rivive stasera dalle 22,30 al «Battisti Music Cafe» con le covers proposte da Raffaele Fiore e i suoi amici.

NOVARA. Musica latino-americana con animazione dalle 22,30 al «Ryan's irish pub» di via Morera.

MOMO. Nottata al «Marcus Club» di Alzate dedicata alla caipirihna. Musica d'ascolto e bruschette. Animazione con Angelo.

ARONA. L'orchestra Cavallaro per la serata musical-danzante del «Mirage». La band riproporrà tutti i pezzi celebri degli Anni Sessanta e Settanta.

NERBIUNO. Cesare Gallarini, in arte l'«Ing. Scintilla», si esibisce al «Molly Malones» per la consueta rassegna di cabaret del mercoledì. Nato un anno e mezzo fa allo «Zelig», lo spettacolo di Gallarini viene proposto stasera.

[illegible] Le regine della lap dance, tra musiche e danze sensuali, dalle 24 entrano in azione alla discoteca «Nabila» di Cuzzago. Si balla con i mix di Roberto Boghi.

DOMODOSSOLA. Continua l'appuntamento con il karaoke al bar «King», a due passi dalla stazione. Anche stasera possibilità di esibirsi a tutte le «ugole».

SAMARATE. I «Papu», Leonardo Manera, Franco Rossi Luca Klobas e Teo Guadaluppi per la serata al «Laboratorio» del «Caffè Teatro» di Vergiate.

[illegible] Ana Flora «balla sui tavoli» torna dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza: la straordinaria interprete carioca proporrà le samba e bossa nova più originali con il suo quintetto.

A cura di Marco Piatti

Cesare Gallarini in arte «Ingegner Scintilla» lanciato dallo «Zelig» di Milano si esibisce dalle 22,30 al «Molly Malones» di Nebbiuno per la tradizionale rassegna di cabaret del mercoledì

Torna la kermesse dell'ultima domenica del mese

«Vigevano è» festa in piazza con danze e Carnevale estivo

Il centro storico e la piazza Ducale celebre in tutto il mondo saranno teatro di manifestazioni da domenica fino a dicembre

VIGEVANO

Con l'anteprima di domenica 30, riparte per il terzo anno consecutivo «Vigevano E'...», il ciclo di manifestazioni organizzate da Comune e Ascom che animano le vie del centro storico di Vigevano, ogni ultima domenica del mese, con un tema sempre diverso. Domenica sarà dedicata alla presentazione degli otto appuntamenti che terranno banco fino a dicembre, con la distribuzione della brochure, di altro materiale turistico e anche di un omaggio floreale a tutti i visitatori, offerto dalla Federfiori. Dal [illegible] prossimo la rassegna entrerà nel vivo. Il 28 maggio arte, artigianato e moda, con mostre, esposizioni, mercatini di prodotti artigianali e una sfilata in piazza Ducale. Il 25 giugno l'Arca di Noè e le vie si trasformeranno in uno zoo, con animali di tutti i tipi. Il 30 luglio l'appuntamento con «Musica all'angolo» ed ovunque spunteranno suoni, ritmi e danze di tutto il mondo. Il 27 agosto edizione estiva del Carnevale dei bambini, con maghi, pagliacci e spettacoli di strada. Si prosegue il 24 settembre con «Sport e Moda»: saggi ed esibizioni in strada delle più varie discipline. Gli ultimi appuntamenti il 29 ottobre con «Evviva la gastronomia», il [illegible] novembre con «La sagra delle sagre» e il [illegible] dicembre con «Aspettando il Natale». [c. br.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
Sai che c'è di nuovo? con Madonna, Rupert Everett Dr 20.20 22.30 Feriali festivi e prefestivi L 12.000 ridotto 8000 Sabato pom e giov pom fer 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
OGGI RIPOSO

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 156
Pokemon, cartoni animati dr 16,25, 18,20 e
Storia di noi due con Bruce Willis Michelle Pfeiffer [illegible] 20.15, 22.30 FERIALI festivi e prefestivi L 12.000, rid 8000 Sabato pom 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
OGGI RIPOSO

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Pace d'amor perduto [illegible] Il Branagh Dr 20 22.30 Feriali festivi e prefestivi L 12.000 rid 10000 Mart [illegible] e non prefestivi posto unico L 8.000

PRIMIERA

SANT'ANDREA
[illegible]

ARONA

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 566
Erin Brockovich con Julia Roberts [illegible] 21 L 10.000, 6000 lun fer 8000

BELLINZAGO

VARBONI.
OGGI RIPOSO

BOVEGNA MARINO
[illegible] Tel 0322 - 82 151
Pokemon il Film dr 20,15, 22,15 Lire 11.000, 8000, merc fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Erin Brockovich con [illegible] Roberts [illegible] 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
T come tigre dr 20.15 e **Sai che c'è di nuovo?**, con Madonna, Rupert Everett Dr 22.15 Lire 11.000 rid 8000 (merc fer L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Stuart little - Un topolino in gamba con Geena Davis dr 20.15 e **Hurricane**, dr [illegible] 15 Lire 11.000 rid 8000 (merc fer L 8000)

OMEGNA

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
[illegible]

CASTELLETTO TICINO

[illegible] Tel 0331 - 914 285 [illegible] informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30 sabato domenica 14.30-21.30
Sai che c'è di nuovo?, con Madonna, Rupert Everett Dr 20.20 22.40 Lun 13.000 rid [illegible]

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 92 16 40
T come Tigre di W Disney dr 20.30 e **Il talento di Mr. Ripley**, con Matt Damon dr 22.20 Lun 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 92 16 40
La dea del successo, con Sharon Stone Dr 20.50, 22.50 Lun 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 92 16 40
[illegible] **di noi due**, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer Dr [illegible] 22.30 [illegible] [illegible] rid 5000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 92 16 40
Pokemon cartoni animati dr 20.20 e **Ogni maledetta domenica**, con Al Pacino Cameron Diaz dr 22.30 Lun 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92 16 40
Erin Brockovich, con Julia Roberts Dr 20.10 22.40 Lun 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 92 16 40
Stuart Little con Geena Davis dr 20.40 [illegible] **Hotel** con Mel Gibson Dr 22.50 Lun 13.000 rid 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel 0324 - 240 553
OGGI RIPOSO

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324 - 240 553
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 247 046
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 2. Info [illegible] tel 0324 - 242 046
[illegible]

CRODO

ITALIA Tel 0463 - 84 02 01
OGGI RIPOSO

GHEVIO

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 163
OGGI RIPOSO

GRANOZZO

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
[illegible]

ORATORIO
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
OGGI RIPOSO

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Sai che c'è di nuovo?, con Madonna, Rupert Everett Dr 20.30 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Stuart little - Un topolino in gamba con Geena Davis Dr 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Erin Brockovich con Julia Roberts

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Storia di noi due

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 tel. 011 88 78 07 **Titus** Ore 21.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 210 1793 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16, 18.10 20.20 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Erin Brockovich.** Dr. 15,15; 17.40; 20,05; 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Stuart Little - Un topolino in gamba** [illegible] 15.30 17.45 20.10 22.30
ALFIERI p. Solferino 2 [illegible] Dr 562 38 00 [illegible] driver Dr 20.15, 22.30
AMBROSIO MULTISALA v. Vittorio Emanuele II 57 tel. 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Dr 14.30 17.10 19.50 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16 18.10 20.20 22.30 Sala 3 **Pokémon** [illegible] Sala 4 **Storia di noi due** Dr 20.20 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 5837 190 **Storia di noi due** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
CAPITOL v. San Damiano 24 tel. 540 605 **Canone inverso** Dr 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 410 **L'albero dei desideri segreti** Dr 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Cambiaso 32 e tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Cambiaso 32 e tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
CIAK c. G. Cesare 305 tel. 202 629 **Pokémon.** Dr 14.30 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORÉ v. Cramsci 9 tel. 542 422 **T come Tigre** [illegible] 15,10 16.50 18.30 **Il mistero della casa sulla collina** Ven 18 Ore 20.35 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ginevra v. Montebello 62 tel. 327 2214 **La regola della casa del sidro** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Quinterese v. Montebello 62 tel. 327 2214 **La capagira di A. Fva con O. Abbruscia, P. Sassanelli.** Dr.: 16; 17.45; 19.20; 21; 22.40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Dr. 15.10, 17 18.50, 20.40, 22.30
ELISEO BLU corso Sabotino tel. 447 52 41 **Erin Brockovich** Dr 15, 17.30, 20 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 Pom **T come Tigre** Dr 15.20, 16.45, 18.10 Sera **Il talento di Mr. Ripley** Dr 20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 47 **Preferisco il rumore [illegible] mare** [illegible] 16.30, 18.30 20.30 22.30
ERBA 1 c. Muncalieri 241 [illegible] 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Dr. 16.15; 18, 20.15; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 Vedi Teatro
ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma tel. 530 353 **La neve cade sui cedri** Dr 15.20, 17.45 20.10, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 28 **Fichi mortali.** [illegible] 15.45, 18 20.15, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 885 2857. **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16 18.10 20.20 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Pokémon,** Animazione Dr 15.30 17.30 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Dr 22.30
KING v. Po 21, tel. 813 54 96 **Boys don't cry** dr 16 18.10 20.20 22.30
KONG v. S. Pertini 5, tel. 534 bis4 **Kadosh** Dr 15 17.30 20 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 250 **Il miglio verde** Dr 15 18.30 22
NAZIONALE 1 v. Pisanelli 2 tel. 812 43 71 Vedi **Stuart Little** Dr 15.25, 17.05, 18.30, Sera **Ragazze interrotte** dr 20.10 22.30
NAZIONALE 2 v. Pisanelli 2 tel. 812 43 71 **Il tempo ritrovato** Dre 15.30, 18.30 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Pokémon** Animazione Dr 14.30, 16.20, 18.30 **American beauty** Ver non 14 Dr 20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Storia di noi due** Dr 16 18.10 20 20 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Il collezionista di cose** Dr 15, 17.30 20 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16 18.10 20 20 22.30 Sala 3 **The million dollar hotel** Dr 15 17.30 20 22.30 Sala 4 **Magnolia** Dr 14.45 18.15 21.45 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Dr 14.50, 16.45 18.40 20.25 22.30
ROMOLO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Erin Brockovich** Dre 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Dr 16.30 19.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **Tutta su mia madre** Dr 20.25 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Dr 19.15 22.15
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621 789 **La dea del successo** Dr 14.50 16.45 [illegible] 20.35 [illegible]
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 fino al 15 **Fedora** dramma lirico di Umberto Giordano. Stefano Ranzani direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria Tore 10.30-18. Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Dr 17.30 I Mercoledì del Piccolo per la Storia del teatro musicale torinese dr 900 - **L'opera francese** Conferenza e ascolti musicali a cura di Gianfranco Vinay. In collaborazione con il Dams di Torino. Ingresso libero. Inf. Ufficio promozionale tel. 011 8815 246 238 240.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via [illegible] 280 NON PERVENUTO
ADUA TEATRO corso Giulio [illegible] 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita aperta per tutti i concerti della Stagione Sinfonica. Inizio per le poltrone numerate a L. 60.000, con cel. 14-18 presso l'ufficio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4663/810 4961.
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni (ingresso Musicale Cia 21 sera Giulia Alexander Lonquich. La tastiera romantica. Musiche e contemporanee. Inf. tel. 011 544 523 - 011 517 [illegible]

HOCKEY NOVARA

★ ★ ★

30° Scudetto

HOCKEY NOVARA
NELLA LEGGENDA

LUIGI FRANCOLI

GRAPPE

DISTILLATE A VAPORE

B2 di basket, i ticinesi in campo stasera al PalaLanzi dalle 21 contro Bassano

Castelletto parte nei play off

E il Novara (C1) cerca la salvezza con Dogliani

CASTELLETTO TICINO

«Volevamo salvarci, ma arrivati a questo punto cerchiamo di andare più avanti possibile». L'appetito vien mangiando, insomma e Marco Verdina, presidente della «3B6» dei miracoli, sprona la squadra a proseguire lasciandosi alle spalle l'ottimo torneo di serie B2 concluso al secondo posto.

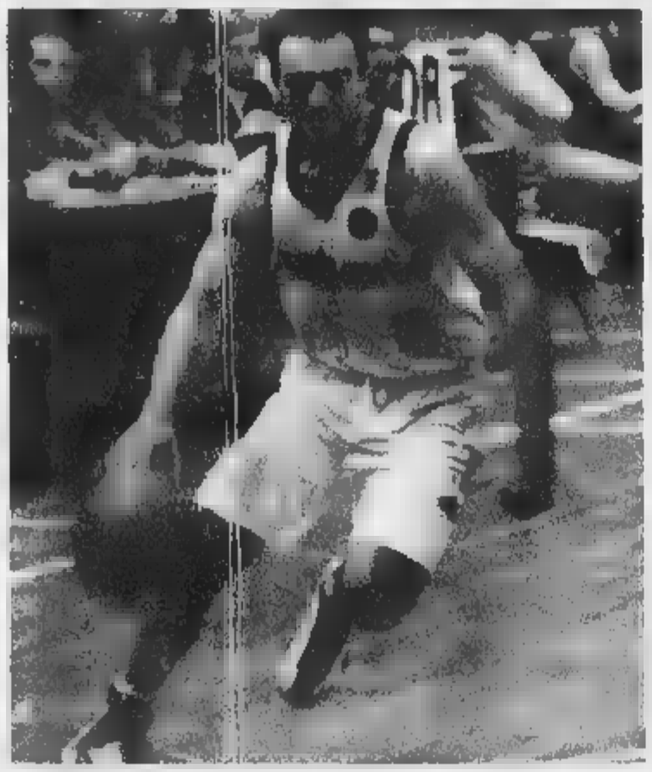
Da stasera si riparte da zero: il debutto nei play off promozione rappresenta appuntamento importante per la matricola-rivelazione. Sarà il Bassano, rivale da non sottovalutare, il primo scoglio sulla strada della finale. L'appuntamento è per le 21 al «PalaLanzi», dove finora nessu- squadra è mai riuscita a salvare la ghirba: «Già, e fidiamo molto questa 'legge' - aggiunge il presidente - che play off sarà ancora più importante perchè andare a far risultato trasferta è difficile. Ci aspettiamo il solito grande aiuto della nostra tifoseria, il cuore lo metteranno i nostri ragazzi. Stiamo organizzando un pullman per Bassano. L'ambiente è tranquillo, sereno, si siamo preparati per bene al debutto». Che tipo di squadra è il Bassano? «Una squadra esperta molto arcigna in difesa e che in campionato ha fatto sudare. Qua avevamo vinto con un tiro all'ultimo secondo, in casa loro eravamo stati sconfitti, anche se ci mancavano 4 o 5 elementi. Ma i play off sono partite a sè, che hanno altri stimoli, ben diverse dalla regular season».

Parlando di esperienza, la 3B6 non ronde nulla al Bassano. Tanto per fare qualche nome, quello di Silvio Ferrarese, che di play off ne intende, quando giocava con la maglia della Cimberio. E saranno importanti anche i canestri e i punti di Morgarini e Barantani. Antonio Tritto avrà a disposizione l'intero organico, compreso Di Gioia, alle prese con una fastidiosa influenza.

Una serata da vivere il cuore in gola, cercando di partire subito col piede giusto per poi tentare di chiudere i conti domenica alle 18,30 in terra bassanese. E se poi dovesse andare male, pazienza, c'è pur sempre un ritorno (mercoledì 3 maggio) al PalaLanzi, dove, come detto, nessuno è ancora uscito indenne.

Chi scende in campo per salire chi per salvarsi: è l'Amd Athlon Novara che sempre stasera, al «Palaverdi», riceve la visita del Dogliani.

In questo caso c'è in gioco la salvezza in serie C1: gli azzurri di Fotia hanno le carte in regola per riuscirci, a patto di sottovalutare i torinesi che nell'ultimo turno hanno espugnato il campo di Bra. [m. p.]



Silvio Ferrarese, ex capitano Cimberio, e ora punto di riferimento della «3B6»

SPORT FLASH

CALCIO

Pugno all'arbitro, squalifica

Squalifica record per il giocatore Fabrizio Maracich in forza alla squadra novarese Team, militante nel girone B del Campionato Juniores Novara. Per aver insultato e spintonato l'arbitro, averlo aggredito alle spalle e colpito al volto con un pugno al termine della partita Team-Olimpia conclusasi sullo 0 a 1, al difensore è stata inflitta una maxi squalifica fino all'8 aprile 2005. La società ha inoltrato ricorso. [r. l.]

NUOTO

Balordi in luce agli Italiani

Ottimo comportamento di Paola Balordi agli Italiani assoluti di nuoto disputati a Torino. La giovanissima portacolori della Co-Ver Verbania Nuoto si è imposta nella finale B dei 200 dorso, con un tempo di 2'23"36 che le è valso il settimo posto assoluto nella classifica generale, davanti ad avversarie più anziane ed esperte. [s. r.]

CALCIO

Domani finale del Mainino

La fase finale della quarta edizione del torneo Gabriele Mainino prenderà via alle 19,30 di domani a Galliate. Nella categoria Giovanissimi si confronteranno Castanese, Novara, Juventus Club, Borgomanero, Pro Vercelli, Caltignaga, Oleggio e Galliate mentre tra gli Allievi le finaliste sono Galliate, Biellese, Juventus Club, Borgomanero, Pro Vercelli, Oleggio, Novara e Scuole Cristiane. [r. l.]

Il biellese, 37 anni, vuol continuare a giocare fino a 50

E' tornato «Nani» Tarello Vuole salvare l'Omegna

Sandro Bottelli

OMEGNA

Si può giocare al calcio a 37 anni suonati? Si può. Per Giovanni Tarello detto «Nani», biellese di Pollone, è la più naturale del mondo. A patto di avere tanta passione ed ovviamente «un fisico bestiale».

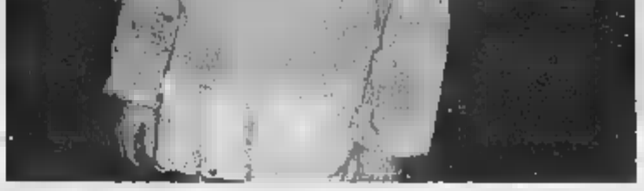
Incontriamo Giovanni Tarello al campo della «Verta», verso le Brughiere. E' quasi notte fonda. Si sta allenando con l'Omegna, la sua ultima squadra. Ultima in ordine di tempo. «Perchè - dice Nani - non bisogna mai mettere dei limiti alle proprie attività. Se io smettessi adesso, non starei bene, non mi sentirei tranquillo. Credo che continuerò fin oltre i 50 anni. Il problema, non è, sarà quello di trovare una squadra. Fortunatamente al calcio si gioca in undici e anche un modesto contributo a volte può essere importante».

Un mito, non mitomane. La moglie Carla ha sempre condiviso e mai ostacolato la passione di Nani, che al calcio gioca ormai da più di trent'anni. Prime partite ragazzi di Pollone, poi l'incredibile trafila che lo avrebbe portato a Ponzone, Verbania, Borgomanero, Cossatese, Ivrea, Omegna, Asti, Oleggio, Biellese, Brugherio, nuovamente Asti e Biellese, quindi Arona, Casale, Gattinara, Trino, Viverone, Robbio e, da pochi giorni, nuovamente Omegna. Non c'è campo, non c'è paese dove si ricordino di lui. «Tarello? Sì, quello coi capelli lunghi, un mastino». I capelli sulle spalle li porta ancora adesso. «Ho sempre giocato per passione dando il meglio di in fatto di impegno e generosità. Anch'io ho fatto e continuo fare i cosiddetti sacrifici. Per esempio curo moltissimo l'alimentazione e non faccio mai le ore piccole la sera. La mia vita è scandita da un orologio».

Professionalmente Nani lavora col fratello Massimo, di 51 anni, nell'impresa edile ereditata dal padre che non c'è più. «Mio fratello è sul cantiere, io mi occupo dell'amministrazione». Ha un figlio, Marco, di 21 anni, che studia architettura a Torino. «Anche Marco gioca al pallone, è arrivato fino alla Cossatese, poi è sceso in seconda categoria perchè mi ha detto che lo studio lo impegna troppo. E' capitato anche che giocassimo contro nella stessa partita. Io penso che i giovani di oggi abbiano meno passione di noi per il calcio. Vedono lo sport come una professione quando capiscono che per arrivare a certi livelli manca qualcosa, allora lasciano perdere e mollano tutto. Io, se potessi, giocherei a pallone tutti i giorni».

Il ritorno ad Omegna? «Sapevo dalla classifica che erano in cattive acque. Conoscevo Franco Rebora, un vero intenditore di calcio, e ci siamo sentiti un paio di volte. Ho accettato di dare una mano in vista del play out. Sia chiaro, io non ruberò il posto a nessuno. Sono ragazzi molto giovani, credo di poterli aiutare soprattutto con qualche consiglio».

Rimpianti? «Nessuno. Non ho mai giocato per i soldi, non ho mai litigato per strappare un contratto. Il calcio solo per passione». Quella passione che - dicono - può durare anche per tutta la vita.



Giovanni Tarello detto «Nani» biellese di Pollone ha 37 anni e tanta passione

Si comincia domani sera, 19,45 al circolo Ferraris di Omegna

Dodici camminate serali previste nel Cusio Verbano e Bassa Ossola

OMEGNA

Anche il VCO entra in corsa e lo fa con una serie di dodici serali che, salvo eccezione, non vanno ad intralciare il già lanciato calendario della Gamba d'oro. Si tratta di una dozzina di camminate non competitive in località del Cusio e della Bassa Ossola nell'ambito soprattutto di feste patronali. La partenza giovedì 27 aprile, domani, ad Omegna, in località Madonna del Popolo: ritrovo presso il Circolo Ferraris, tracciato a saliscendi di km 6 (ma c'è anche un giro più breve riservato ai bambini) con partenza alle 19,45.

Gli altri appuntamenti, tutti serali, saranno i seguenti: 28 aprile a Casale Corte Cerro, 5 maggio Borca di Omegna (questa gara è in concomitanza con la serale di Mezzomerico della Gamba d'oro), 15 maggio Pedemonte di Gravellona Toce, 23 maggio Bagnella di Omegna, 5 giugno Montebuglio di Casale Corte Cerro, 14 giugno Gravellona, 10 giugno Ricciano di Casale Corte Cerro, 12 luglio Baveno, 17 luglio Gattugno di Omegna, 11 agosto Gravellona, 7 settembre Ornavasso.

Sempre per il podismo, si è disputata ieri a Novara la nona prova della Gamba d'oro con partenza ed arrivo al Torrion Quartara. La corsa, organizzata dagli «Amici della Natura», intitolata alla memoria di Mario e Simone, scomparsi tragicamente qualche anno fa, al termine dei 12 chilometri di un percorso in gran parte tracciato tra le risaie del Basso Novarese il primo a giungere sul traguardo, impiegando 40 minuti, è stato Franco Orlando, che ha preceduto nell'ordine Carlo Torciere, Pierluigi Belletti, Marco De Console e Natale Aiello. I partecipanti sono stati 426. Piuttosto ridotta la rappresentanza femminile (ma il giorno precedente si era gareggiato nella durissima di Dagnente). Al primo posto la varesina Antonietta Baronchelli, che ha preceduto l'oleggese Gisella Campolo, quindi Nadia Ongaro, Antonella Mecenero e Paola Gentina. Tra gli under 14 si sono imposti Andrea Brunana e Katia Divenuto. [s.bott.]

Di corsa anche la sera per dar sfogo ad una grande passione sportiva

IL REFERENDUM DEL GOLDEN BOYS

26 APRILE 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

collaborazione con Banca Popolare di Novara

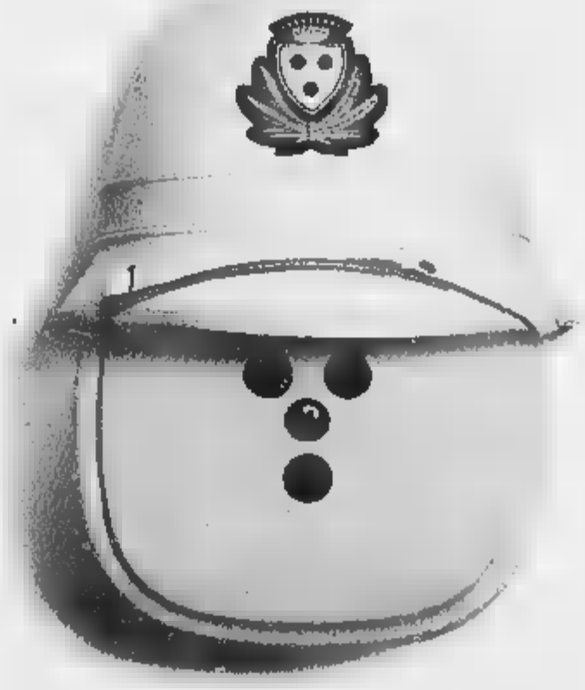
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

ALT!

Nel Nord-Ovest, il limite è 120



Il risparmio serve

La maggior parte delle chiamate telefoniche è diretta verso destinazioni nel raggio di 200 km.
NOICOM ha individuato un'unica macroregione che abbatte le distanze telefoniche.
Alle chiamate interurbane diurne all'interno di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta vengono attribuite tariffe ineguagliabili.
Inoltre, NOICOM ha stipulato accordi specifici con le compagnie della Lombardia, della Francia e della Svizzera per garantire tariffe estremamente competitive sul traffico verso queste destinazioni.

Prezzi verso rete fissa (lit/min. IVA escl.)	19	19-22	22-8
Urbana e distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	50	50	50
Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)	120	60	50
Lombardia	120	70	50
Nazionale	150	75	50
Francia e Svizzera	220	220	220

Nessun canone, nessuno scatto alla risposta, fatturazione al secondo, minimo 30 secondi

NOI

L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!

Per giocare al Lotto c'è un sistema espresso.

C'è il Lotto telefonico. Un'altra [illegible] del gioco del [illegible].

Da oggi il Lotto ti è ancora più vicino. Con la scheda prepagata che puoi acquistare nelle ricevitorie del Lotto giochi i tuoi numeri in tutta libertà e sicurezza dal telefono di casa, o da qualsiasi apparecchio fisso a tastiera (escluse le cabine). Le tue possibilità di gioco così si ampliano e si moltiplicano. E con il Lotto telefonico hai anche una nuova libertà: quella di ritirare le vincite presso qualsiasi ricevitoria del Lotto. Trovi [illegible] le [illegible] dal [illegible].

Ecco i numeri di telefono dei gestori che offrono il servizio*:
16448 Chiama & Gioca di Telecom Italia (modalità con risponditore automatico)
16454 Giocotel di Telcos (modalità con assistenza operatore)

*Il costo [illegible] chiamata viene stabilito in modo autonomo dai vari gestori entro limiti prefissati e può variare per tipologia di servizio.

www.giocodellotto.com

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Parla la ventenne bulgara costretta a prostituirsi e picchiata perché anoressica

«Una speranza dopo le torture»

Daniela, dalla strada alla vita

Angelo Conti

Compirà 20 anni a luglio, ma sembra una bimba. Il volto è scavato, la pelle chiarissima, le mani quasi spettrali: ha un livido in fronte, una ferita al capo, i segni scuri delle bruciature da sigaretta sulle mani. Daniela è la prostituta anoressica, originaria di Sofia in Bulgaria, che i carabinieri hanno strappato alle violenze di due sfruttatori albanesi, che la picchiavano ogni notte per via degli incassi troppo esigui. Da dieci giorni Daniela è ospite di un convento di suore, ma è soprattutto sotto la protezione dei militari della stazione Barriera di Milano: ha festeggiato Pasqua con loro, è stata invitata ad una pizza con marescialli ed appuntati, ha trovato attenzioni e solidarietà a lei sconosciute. La Procura della Repubblica, intanto, ha deciso di non espellerla, per ora, e di trattenerla in Italia in quanto utile alle indagini. Magistrato e militari sperano che, nei prossimi giorni, riesca a trovare un lavoro, un tetto, una famiglia. Per poter restare per sempre in Italia. Anche perchè Daniela in patria non vuole tornare: «A Sofia non saprei dove andare. Non ho più parenti, neppure amici. In tre anni sono cambiate tante cose».

E i tuoi genitori? Non hai mai avuto loro notizie dal giorno che sei partita?

«Sono orfana di padre. Vivevo con mia madre, che faceva l'operaia e guadagnava 70 mila lire al mese. Era troppo poco perchè potessimo sopravvivere tutte e due. Appena ho avuto 16 anni ho cercato anch'io un'occupazione ma non c'erano speranze. Così sono stata a sentire una mia amica, la cui sorella aveva trovato un lavoro in Italia. Non conoscevo quasi nulla del vostro paese, salvo Renato Zero che in Bulgaria va fortissimo. La mia amica mi ha anche spiegato come dovevo fare: sarei dovuta andare a Tirana, poi da lì in Italia».

In Albania cosa hai trovato?

«A Tirana c'era una agenzia, che organizzava il viaggio in Italia, con i gommoni. Non avevo i soldi, ma ho conosciuto un albanese che mi ha proposto di venire in Italia con lui. Lo avrei ripagato con calma. Era gentile, me ne sono anche innamorata».

E in Italia? Quale è stata la prima tappa?

«Firenze. Lì ho capito che mi aveva illuso. Che quel ragazzo non mi amava, che aveva tante altre «fidanzate», che voleva soltanto che mi prostituissi. Era troppo tardi. Ormai ero nelle sue mani».

Mai cercato di scappare? Mai pensato di andare dai carabinieri?

«No, mai. Avevo il terrore di quel ragazzo, ma soprattutto degli amici a cui mi aveva affidata. Dopo Firenze sono andata a Milano, poi a Genova. Cambiando più volte protettore».

Sette mesi fa il trasferimento a Torino.

«Mi sono trovata con una ragazza albanese molto bella. Si chiamava Wilma, era di Valona. Guadagnava moltissimo, mentre io stavo male ed ero sempre più magra. Non riuscivo ad avere clienti. Al massimo un paio a sera, da lei c'era la coda. Così, al ritorno a casa, per Wilma c'era lo champagne e per me le botte. Una tortura. Non mi hanno fatto mai uscire, se non per lavorare in strada Altessano: in sette mesi ho fatto una sola gita, ai magazzini Auchan, come regalo di Natale. Poi, una sera, mentre ero vicina allo stadio Delle Alpi, è venuto a parlarmi un maresciallo: mi ha chiesto come mai avevo le mani bruciate. Non gli ho risposto, ma lui è tornato un'altra volta, ed un'altra volta ancora. Alla fine gli ho raccontato tutto».

E adesso?

«Vivo in convento, con le suore, ma sempre sola. Le mie amiche erano prostitute, che non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. No, non ho incontrato nessuna psicologa, nessuno mi ha spiegato come sarà il futuro. Comunque, se non trovo una lavoro onesto prima o poi mi manderanno via. E, in Bulgaria, non so proprio dove andare: ho perso anche le tracce di mia madre, mi hanno sempre impedito di chiamarla ed al vecchio numero telefonico del nostro condominio di Sofia, ora non risponde più nessuno. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Ma sogno soprattutto di trovare una famiglia, con la quale ricominciare a vivere».

Daniela è stata tolta dalla strada grazie all'azione di un maresciallo dei carabinieri, ecco come parla delle sue amiche che continuano a prostituirsi: «Non vogliono più saperne di me, visto che ho tradito i protettori. Io sono pronta a fare qualsiasi cosa: l'operaia, la cameriera, la donna a ore. Sogno soprattutto di trovare una famiglia dove ricominciare a vivere»

«A Sofia mia madre guadagnava poco M'illusi che in Italia fosse tutto diverso»

«Avevo pochi clienti e per me erano botte Ma ho trovato la forza di denunciarli»

PIT-BULL DECAPITATO

La scoperta di un pit-bull decapitato è stata trovata domenica pomeriggio nella Dora, nei pressi del parco della Pellerina. In quel punto il fiume compie un'ansa e la corrente dell'acqua è praticamente nulla. Il corpo del cane si era fermato accanto alla riva. Alcuni turisti che stavano passeggiando poco lontano lo hanno notato e subito hanno dato l'allarme. Da una prima visita dei veterinari dell'Enpa il grosso cane sarebbe stato ucciso alcuni giorni prima, forse addirittura durante un combattimento clandestino. Il proprietario avrebbe poi deciso di disfarsi della carcassa lanciandola nel fiume. Due le ipotesi per spiegare la decapitazione. Potrebbe essere stata eseguita per cancellare le tracce di ferite che l'animale si era procurato durante lo scontro oppure per eliminare il tatuaggio sulla pelle che «marchia» l'animale e rende individuabili i proprietari.

Dosi killer in laboratori improvvisati: muore un uomo, dopo un paio d'ore un'altra vittima

L'eroina troppo pura uccide due giovani

Una decina di tossicodipendenti salvati dal Narcan

Due morti per overdose in poche ore a Torino. Si tratta di Andrea Grilli, 36 anni, di Moncalieri e di Fabio Casili, 33, di Caluso. Tutti e due, con tutta probabilità, sono stati falciati da una dose di eroina troppo pura. Viene così rispettata la macabra tradizione di un aumento delle morti per droga durante i periodi di vacanza: gli spacciatori vanno in ferie e i tossicomani sono costretti a rivolgersi da altri pusher; e così capita di imbattersi in dosi killer. Una dose elevata, per chi non è abituato, o per gli ex tossicodipendenti che hanno smesso di utilizzare stupefacenti, vale come una sentenza di morte.

Andrea Grilli l'hanno trovato lunedì sera in un prato di parco Colonnetti, dietro una siepe, morto da alcune ore. Nel braccio aveva ancora inserita una siringa da insulina. L'ha dato un passante, che stava facendo una passeggiata nel parco con il cane. La pattuglia non ha potuto far altro che far intervenire pm e medico legale. Il cadavere di Andrea Grilli sarà sottoposto ad autopsia nelle prossime ore, per chiarire gli ultimi dubbi. Fabio Casili è andato a morire, ieri, in una panchina di via Ivrea, angolo via Carema. Anche lui, nel braccio destro, aveva ancora la «spada», bloccata dal laccio emostatico. L'overdose l'ha fulminato in pochi istanti, non ha avuto neppure il tempo di chiedere aiuto.

C'è stato un massiccio aumento di casi nelle ultime ore a Torino. Il 118 ha coordinato oltre una decina di interventi al giorno, rispetto a una media di due o tre al massimo nei periodi «normali». La maggior parte dei tossicodipendenti è stata salvata da un'iniezione di Narcan, l'antidoto specifico dell'eroina, grazie all'allarme tempestivo. Bastano pochi minuti di ritardo e non c'è più nulla da fare. Muore per collasso cardiocircolatorio.

La Narcotici della mobile ha subito avviato le indagini. Si cercano gli spacciatori, le persone che sono con le vittime al momento del «buco». Gente che preferisce scappare, invece di soccorrere gli amici e di dare l'allarme. Le zone dove sono stati trovati i corpi, sono sotto il controllo dei pusher maghrebini; tra loro potrebbe nascondersi quello che ha ceduto le dosi mortali ai due tossicodipendenti.

D'altra parte le confezioni di eroina vengono effettuate in «laboratori» improvvisati, l'ultimo è stato individuato in corso Giulio Cesare. L'errore, nella percentuale tra eroina e «taglio» è quasi obbligatorio. Sembra esclusa la possibilità che siano state impiegate sostanze tossiche, come è avvenuto in passato. **(m. nu.)**

PONTE LUNGO LADRI SCATENATI

Furti in alloggio, improvvisa impennata: colpa del lungo ponte pasquale che ha spedito in vacanze migliaia di famiglie, lasciando così case e villette incustodite. Ne hanno subito approfittato i ladri che, dopo un periodo di calma relativa, si sono letteralmente scatenati. Nel mirino, soprattutto, le zone collinari e i Comuni della cintura. Nella notte tra sabato e domenica sono scattate decine di segnali d'allarme, e in qualche caso i «soliti ignoti» hanno dovuto arrendersi. Il colpo più rilevante in un alloggio di Mirafiori Sud; il bottino supera i cento milioni, tra gioielli, pellicce e altri oggetti di valore. Il rientro anticipato ha «salvato» una famiglia dall'incursione dei ladri: i proprietari, parcheggiata l'auto sotto casa, si sono ritrovati faccia a faccia tre giovanissimi nomadi che avevano appena finito di smantellare la serratura della porta. La polizia ha arrestato un francese che, in via Belfiore, aveva tentato di rubare un'autoradio. Due rumeni sono finiti in cella a Barriera Milano per aver tentato di rubare un'auto.

Da tempo si susseguono fatti strani nei pressi e all'interno del Monumentale, si fanno varie ipotesi, compresi riti satanici e messe nere

Cimitero, all'opera maniaci e teppisti

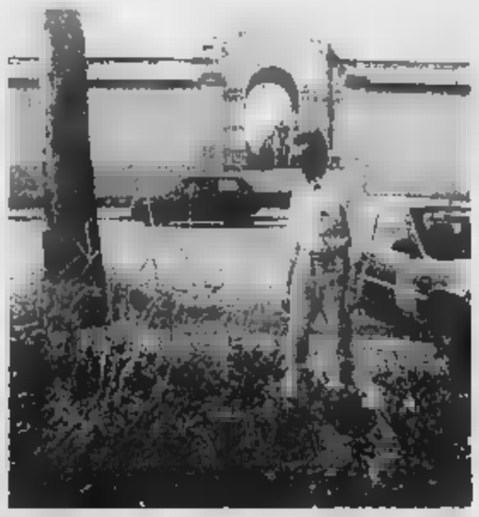
Ritrovato un teschio, scompaiono foto di donne

Un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta. Tre istantanee consumate dal tempo, sulle quali si intravedono ancora i tratti di volto di donna. Lo hanno trovato il giorno di Pasquetta nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, dieci metri in linea d'aria dalla cinta del cimitero generale. Era dentro uno scatolone che un cane ha scovato frugando in un angolo coperto di rovi e sterpaglie. Lo ha trovato ed ha cominciato a guaire, attirando l'attenzione del suo padrone. Poi sono arrivate le volanti della Polizia: lo scatolone con il teschio è stato sequestrato e portato a medicina legale. Adesso i medici dovranno stabilire se si tratta del teschio di un animale o di un essere umano e a quando, presumibilmente, si può far risalire la morte.

Risposto che non fugheranno alcun dubbio, che non diranno se si è trattato di uno scherzo macabro e di cattivissimo gusto oppure quei resti sono serviti davvero per una messa nera.

Già, le messe nere, quello scatolone con il teschio contenente anche altri elementi che potrebbero indurre a pensare a riti satanici, a cerimonie demoniache di qualche setta strana e misteriosa. I mozziconi di candela colorati e nero trovati dentro il teschio, ad esempio, potrebbero far pensare ad un altare. La bandana, sempre nera, legata tra naso e mandibola potrebbe avere significati che richiamano la morte, il silenzio forzato di qualcuno.

Ma sono soltanto supposizioni, fantasie in libertà, perchè mancano le conferme. Restano, invece, alcune domande alle quali è difficile dare una risposta più attendibile. Il teschio, ad esempio, da dove arriva? E' stato trafugato dall'ossario del cimitero, facilmente raggiungibile da chi va a caccia di un certo tipo di reperti, oppure è un resto animale? E perchè tutto quel materiale si trovava proprio a due passi dal cimitero monumentale, in un punto dove le cancellate offrono panoramiche del camposanto, squarci di nel muro su infilata di tombe e loculi? Senza contare che è di pochi giorni fa l'allarme lanciato dai responsabili dei due cimiteri cittadini: «dalle tombe spariscono decine di fotografie di giovani donne». Al cimitero Sud ne hanno contate già una ventina. Il direttore del Monumentale, invece, ha ordinato ai suoi uomini di controllare tutti i campi per sapere quante fotografie mancavano dalle tombe. I dipendenti hanno eseguito hanno portato un elenco più di 700 fotografie mancanti; più della metà potrebbero essere state trafugate. Perché e da chi? Tra le ipotesi quella di un maniaco o l'opera di teppisti che si divertono a creare scompiglio tra i parenti dei defunti. Sussurrata quasi con paura di evocare un qualcosa di imponderabile e spaventoso, è saltata fuori l'ipotesi delle messe nere. Sacro e blasfemo, culto dei defunti e disprezzo per i morti: tutto rientrerebbe in questa supposizione. Chi non crede che quei furti siano opera di teppisti o maniaci. E che quel teschio - con la foto sbiadite inchiodate sul cranio, le candele dipinte di nero, la bandana legata a metà viso - è soltanto uno scherzo. Una burla architettata da qualcuno che voleva animare il giorno di Pasquetta. **[l. poi.]**



Nei giardini di via Varano, a due passi dal parco della Colletta, a dieci metri dal cimitero generale, è stato trovato lo scatolone con dentro un teschio con tre fotografie inchiodate sulla calotta Lo ha scovato un cane frugando tra i cespugli, medicina legale dovrà stabilire se si tratta di uno scheletro di animale o di un essere umano

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Michelin non trova nuovi dipendenti

ALESSANDRIA. La direzione dello stabilimento Michelin di Spinetta (negli ultimi 8 anni passato da 100 a 1560 dipendenti) offre decine di posti di lavoro, ma i candidati scarseggiano. I contratti proposti sono a tempo determinato, per dieci mesi, e la Michelin fa presente che oggi il lavoro è a ciclo continuato, sette giorni su sette, sabato e domenica compresi. «Il bacino in cui peschiamo manodopera - dice il direttore - sta però prosciugandosi, abbiamo difficoltà a trovare alcune decine di giovani che vorremmo assumere. E' vero che sono contratti a termine poiché forniamo quanti assumiamo, perche non ci serve personale generico, è nel nostro interesse cercare di mantenerli in azienda, trasformando il contratto».

Del Tin lascia la presidenza Aem

TORINO. Scossone al vertice dell'Aem: Giovanni Del Tin, 68 anni, docente di impiantistica nucleare, lascia l'Azienda energetica dopo averla presieduta per quasi sette anni. Lo ha reso noto lui stesso, nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione. Contemporaneamente ha inviato la formale lettera di dimissioni al sindaco Castellani, che lo aveva nominato nel dicembre del '93.

Ladro affezionato allo stesso negozio

ASTI. E' stato condannato a 8 mesi da scontare in carcere il ladro che per tre volte ha preso di mira un negozio di abbigliamento in corso Torino ad Asti. Lorenzo De Girolamo aveva sfondato ripetutamente la vetrina del negozio, nel giro di poche ore e in altrettante occasioni era stato bloccato dalla polizia. Alla fine la condanna per direttissima

Biella, birra a fiumi atterra all'aeroporto

BIELLA. Diecimila litri di birra, 28 gruppi musicali, 20 stand e poi megaschermo con le immagini delle band in concerto, un palatenda con duemila posti al coperto. E' solo qualche numero di «Fatica birra, Rock'n'roll», la mega-manifestazione che va in scena da questo venerdì all'aeroporto di Cerrione. L'intrattenimento per quattro giorni filati, e assicurato: tatoo, piercing, un toro meccanico e perfino un «American sexy show». Ma soprattutto moto e musica per tutti i gusti. Le piste di decollo e di atterraggio, tornano a cambiare volto. E' infatti in calendario la terza edizione del motoraduno che attirerà nel Biellese motociclisti ed appassionati di musica da tutta Italia e dall'estero.

Un attore regista per lo Stabile

TORINO. Si alza il sipario, stasera alle 20.45 allo Juvarra, sullo spettacolo «Non è che le nuvole scorrono» per il cartellone dello Stabile. Il testo, liberamente tratto da «La morte di Ivan Il'ic» di Lev Tolstoj, è adattato da Mauro Avogadro e Ola Cavagna, pure registi dello spettacolo: interpreti lo stesso Avogadro e Mariano Pirrello (voce recitante Barbara Callari, scene di Giacomo Andrico)

Il Valsusa Filmfest oggi entra nel vivo

TORINO. Si alza il sipario stasera alle 21 nel cinema comunale di Condove, sulla quarta edizione del Valsusa Filmfest (punto di arrivo di un fittissimo calendario di appuntamenti collaterali) che avrà il suo epilogo domenica prossima alle 17.30, a Bardonecchia, con la cerimonia di premiazione. Venti i video ammessi nel concorso a tema fisso «Il Silenzio», preceduti da cinque video inseriti nella sezione scuola

[illegible] polizia la blocca a fatica

VERCELLI. Per sedare una rissa scoppiata davanti al circolo dei marocchini «Casablanca» sono dovute intervenire, l'altra notte, cinque pattuglie della Mobile, della Volante e della Polstrada, e una poliziotta è rimasta leggermente ferita. La polizia è stata chiamata dagli abitanti di via Vinzaglio, esasperati per le ripetute liti che scoppiano da quando è stato aperto il locale. Cinque denunciati: quattro extracomunitari e un'italiana. All'origine della lite, poi trasformatasi in rissa, pare che ci sia stato l'«invito» di due marocchini rivolto ad un paio di connazionali di «andarsene a casa». Una prima pattuglia di agenti non era riuscita a calmare gli animi e ha chiesto soccorso

Direttore tedesco sul podio della [illegible]

TORINO. Il direttore tedesco di origine polacca Marek Janowski è stato invitato dalla Rai per il penultimo concerto della stagione, che è in programma all'Auditorium del Lingotto domani alle 20,30 e venerdì alle 21. Il programma scelto è stato impaginato su due sinfonie catalogate con il numero 4, quella di Schubert, e quella di Bruckner.

Mancano infermieri nella provincia Granda

CUNEO. Sono poco più di tremila gli infermieri professionali in provincia: non abbastanza per soddisfare le esigenze dettate da ospedali, cliniche private e istituti assistenza psichiatrica. «Ma se il fenomeno risulta ancora contenuto, entro breve tempo il numero dei diplomati attualmente in corso di formazione, sarà del tutto insufficiente a "coprire" le esigenze del mercato».

M[illegible] in [illegible] podistica per l'estate

AYAS. Il Trofeo Mezzalama raddoppia, diventa anche competizione di podismo per l'estate. La prima edizione estiva della più antica e celebre competizione di sci alpinismo si svolgerà il 30 luglio nella Val d'Ayas e si chiamerà «Skyrace Mezzalama». Partenza da Saint-Jacques e arrivo al rifugio intitolato a Ottorino Mezzalama: 14 chilometri con un dislivello di 1400 metri. In preparazione sarà organizzato uno stage di podismo dal 23 al 29 luglio. Così la vallata di Ayas punta a diventare la capitale del podismo di alta quota. Non soltanto per competizioni, ma anche per test scientifici. A seguire gli atleti ci saranno gli «skyrunner» Bruno Brunod e Jean Pellissier.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; [illegible]; **7,50**: Polizia [illegible]: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: [illegible] Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità [illegible] Municipale **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale.

Carta omnitel ricaricabile £. 50.000 anzichè £. 100.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/04/00

MOTOROLA 3180

GSM
100 memorie
80 ore stand by

L. 149.000 +
L. 50.000 *
L. 199.000
*Carta Omnitel prepagata

NOKIA 5110

Orologio
Display grafico
Cover colorato incluso

L. 149.000 +
L. 50.000 *
L. 199.000
*Carta Omnitel prepagata

PANASONIC GD30

Dual band
Vibracall
orologio
data sveglio

L. 149.000 +
L. 50.000 *
L. 299.000
*Carta Omnitel prepagata

NOKIA 3210

Dual band - Vibracall
Cover colorati
Sveglia

L. 349.000 +
L. 50.000 *
L. 399.000
*Carta Omnitel prepagata

ERICSSON T10

Dual band
Display grafico 3 linee

L. 349.000 +
L. 50.000 *
L. 399.000
*Carta Omnitel prepagata

SAMSUNG SGH 2100

Dual band - Vibracall
Batteria litio

L. 329.000 +
L. 50.000 *
L. 379.000
*Carta Omnitel prepagata

ALCATEL O.T. POCKET WAP

Facile

Display grafico
Batteria litio
ore stand by

L. 345.000 +
L. 50.000 *
L. 395.000
*Carta Omnitel prepagata

PANASONIC GD 90

Facile

Dual band - Vibracall
Batteria litio - Orologio

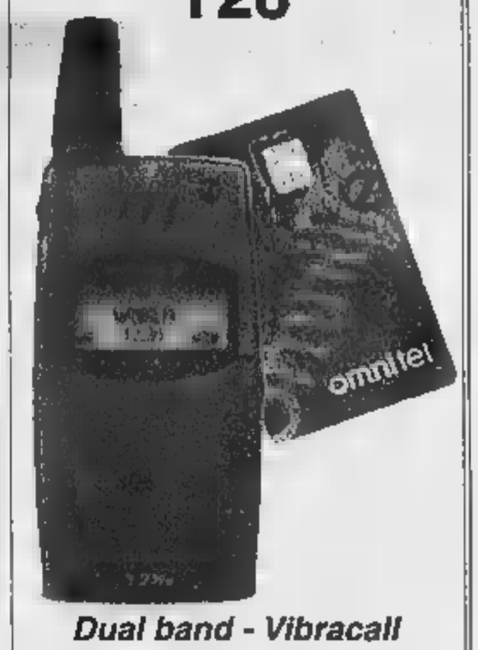
L. 545.000 +
L. 50.000 *
L. 595.000
*Carta Omnitel prepagata

SAMSUNG SGH 2400

Dual band
Selezione vocale
Vibracall
Orologio data sveglio

L. 599.000 +
L. 50.000 *
L. 649.000
*Carta Omnitel prepagata

ERICSSON T28



Dual band - Vibracall
Selezione vocale
Orologio data sveglio

L. 749.000 +
L. 50.000 *
L. 799.000
*Carta Omnitel prepagata

omnitel

CANOVA TELEFONIA

omnitel

BIELLA
Via Losana, 13/F
Tel. 015 29067

GAGLIANICO
Strada Trossi
Tel. 015 2543136

VERCELLI
C.so Prestinari, 54
Tel. 0161 502553

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
VIA VERCELLI, [illegible]
tel. [illegible] fax [illegible]
AUTODOMANI@IOL.IT

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì 26 Aprile 2000 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI: 10 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

VC
AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
tel. 17 - [illegible]
0161235049 0161232968

Vercelli, la polizia chiamata dagli abitanti di via Vinzaglio esasperati da continui episodi del genere. Denunciati quattro extracomunitari e un'italiana

Maxi rissa davanti al circolo dei marocchini

Per sedarla sono intervenute 5 pattuglie, ferita un'agente

Il Circolo Casablanca davanti al quale si è scatenata la rissa che ha richiesto l'intervento in forze della polizia

VERCELLI

Sono stati necessari cinque equipaggi della polizia tra Volante, Mobile e Stradale, l'altra notte, per riportare ordine tra due gruppi di marocchini in lite sul dehors del circolo «Casablanca», in via Vinzaglio: un'agente è anche rimasta contusa, e guarirà in un paio giorni. Cinque persone sono state denunciate dalla polizia per resistenza: sono quattro uomini, tutti originari del Marocco, e una donna italiana.

Il fatto è avvenuto intorno alla mezzanotte, ed ha avuto come spettatori gli inquilini degli stabili del primo tratto di via Vinzaglio attratti alla finestra dal chiasso provocato dalla lite.

I denunciati sono divisi in due gruppi: il primo è composto da A. N., 27 anni ed S. I. di [illegible], entrambi residenti a Vinzaglio; il secondo da E. E. di 34 anni, S. E. di 23 e da una donna italiana, M. A. di 34, tutti residenti a Cremona. Pare che i due marocchini di Vinzaglio abbiano invitato quelli di Cremona ad «andarsene a casa»: da qui sarebbero iniziati i reciproci insulti.

Pare anche che qualcuno abbia brandito il collo di una bottiglia spezzata, ma su questo dettaglio non vi sono conferme: a quanto risulta, comunque, nessuno dei cinque litiganti ha dovuto ricorrere alle cure del pronto [illegible], nè sono state presentate denunce per lesioni.

Il chiasso della lite ha svegliato gli inquilini degli stabili vicini, e qualcuno ha avuto la buona idea di telefonare al 113.

Al loro arrivo, i agenti hanno faticato non poco per dividere i litiganti, e un agente è anche rimasta contusa: la questura sta ora valutando l'opportunità di adottare misure contro i gestori del circolo, sovente teatro di risse fra immigrati: gli abitanti della zona sono esasperati

Ieri mattina, infine, una Volante ha denunciato due nomadi, sorprese con quattro grossi cacciavite in un cortile interno di corso San Martino. **[w. ca.]**

La tragedia il giorno di Pasquetta a Palazzolo. Santina Tessarin, 67 anni, è morta all'ospedale di Vercelli

Travolta e uccisa dal ladro in fuga

La vittima ha reagito al furto della propria auto

Fermato un ragazzo di Livorno Ferraris che abita alla comunità Aravecchia

Il drammatico episodio davanti agli occhi del figlio disabile della donna

Santina Tessarin [illegible] 67 anni ed era una donna abituata a lottare Rimasta vedova in giovane età aveva accudito da sola il figlio handicappato e la famiglia

PALAZZOLO

Ribellarsi ad un furto può costare la vita. Santina Tessarin, travolta dalla propria auto guidata dal ladro che cercava di rubarla, è spirata la sera di Pasquetta all'ospedale di Vercelli dove era stata ricoverata in condizioni disperate un paio d'ore prima.

Un aggressione brutale, senza pietà, compiuta davanti agli occhi del figlio della vittima, un uomo handicappato dalla nascita. Il responsabile è già stato fermato dai carabinieri: è un ragazzo di Livorno Ferraris che vive a Vercelli nella comunità per il recupero dei tossicodipendenti all'Aravecchia.

E' [illegible] nel tardo pomeriggio di Pasquetta sul vecchio argine lungo il Po, in una zona che i palazzolesi chiamano della «centrifuga» perchè c'è il rudere della vecchia pompa idraulica utilizzata per prendere l'acqua dal Po e immetterla nelle risaie. E' una zona appartata, lontana circa un chilometro e mezzo dal paese, dove non c'è quasi mai nessuno. Ma è anche una zona di sentieri tranquilli che corrono lungo il fiume, meta ideale per una veloce gita di Pasquetta organizzata all'ultimo momento dopo che la pioggia del mattino ha lasciato posto al sole.

Santina Tessarin, 67 anni, approfitta per accompagnare il figlio Giovanni Battist. Rosso, 42 anni, disabile fisico dalla nascita, a prendere una boccata d'aria e per andare a controllare alcuni terreni di sua proprietà. I due salgono sulla Panda e in pochi minuti arrivano all'ex «centrifuga». Lasciano l'auto - aperta, con le chiavi nel cruscotto e forse una borsetta sul sedile - e si allontanano a piedi.

Percorsa qualche decina di metri, Santina Tessarin si volta e vede un uomo all'interno dell'abitacolo. E' Massimiliano Bausano, 29 anni, ragazzo di Livorno Ferraris che in passato ha avuto alcuni problemi con la giustizia, arrivato a Palazzolo in compagnia di familiari e amici, anche lui per una veloce gita di Pasquetta.

Il ragazzo è solo quando si imbatte per caso nella Panda incustodita e magari decide di rubarla per concedersi qualche ora di libertà dai controlli dei familiari e degli operatori della comunità. La vista della donna anziana in compagnia di un handicappato non lo preoccupa.

Invece Santina Tessarin si ribella, non ha intenzione di lasciarsi rubare l'auto senza intervenire: è una donna forte, abituata a lottare perché è rimasta vedova in giovane età e si è occupata da sola del figlio disabile e della famiglia. Tenta di bloccare il ladruncolo, ma il Bausano si divincola e la getta a terra. La donna batte il capo contro una pietra e rimane intontita.

Sulla strada sterrata nella zona dell'ex «centrifuga» le tracce di sangue indicano il luogo in cui Santina Tessarin è stata ferita a morte. Grazie all'intuito di un testimone, i carabinieri di Trino hanno fermato un giovane [Foto Greppi]

Il ragazzo dunque riesce ad aprirsi la via della fuga. Parte a razzo senza curarsi o [illegible] accorgersi (il particolare è importante) della donna riverso. Santina Tessarin è investita in pieno, una ruota la colpisce alla testa. La Panda però finisce in un campo e il Bausano deve proseguire a piedi. Lo vedono altri gitanti, uno con il cellulare dà l'allarme tenendo sotto controllo la direzione presa dal fuggitivo. In questo modo riuscirà a dare ai carabinieri di Trino le indicazioni giuste per bloccare il giovane, scoperto nascosto nell'acqua di un canale. **[f. co.]**

Altra servizio NELLE [illegible]

Così il ricordo dei compaesani

«Tutta una vita spesa nel lavoro e per il suo Giovanni Battista»

PALAZZOLO

In paese si conoscono tutti. In paese non si chiude la porta a chiave, nè tanto meno quella dell'auto. E Santina Tessarin, 67 anni, anche se la sua famiglia è di origine veneta, viveva da troppo tempo a Palazzolo, per non aver assimilato nel [illegible] oltre mezzo secolo le abitudini del piccolo centro ai piedi della collina. Ora gli amici, i vicini di casa la ricordano sgomenti come una donna coraggiosa, determinata e un po' schiva, provata da un'esistenza assolutamente mai facile.

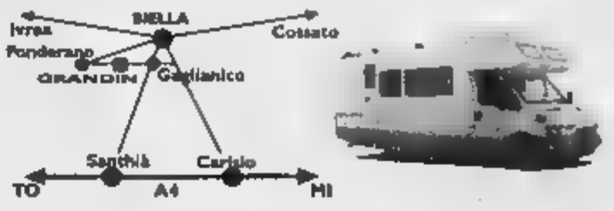
Sposata con Secondo Rosso, di Palazzolo, lavora la terra con il marito, ma rimane vedova ancora giovane: tre i figli da crescere, tra cui Giovanni Battista, nato con un handicap fisico. Santina se lo tiene accanto, in casa; nei giorni di lavoro lo porta con sè nei campi e la domenica in chiesa, e poi a fare qualche piccola girata fuori porta, proprio come l'altro ieri, nel giorno di Pasquetta. Gli altri due figli, un maschio e una femmina, sono ormai sposati e sistemati a Palazzolo.

Una vita assolutamente normale, dicono le donne del paese, fatta di piccole cose e di tanto [illegible]. Quello che ora mancherà al figlio rimasto sempre con lei.

Stamane alle 10 l'autopsia all'ospedale Sant'Andrea, poi domani, alle 16 i funerali nella chiesa parrocchiale. **[d. b.]**

La Ditta Tamarinda s.r.l.
lancia
l'idea primavera
...il tuo bagno completo [illegible] L. 170.000
al [illegible] a interessi zero!
...non aspettare...
puoi scegliere il meglio [illegible] minor prezzo!
Tamarindo srl - Via Viviani, 16 - Tel. 0161 213561 - Fax 0161 213571
in collaborazione con le migliori marche di sanitari, rubinetterie, arredo bagno, pavimenti e rivestimenti

[illegible]
GRANDIN
ESCLUSIVISTA [illegible] ZONA BIELLA E VERCELLI
[illegible] LAIKA
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
[illegible]



PONDERANO
Via De Amicis - Tel. 015 542804
http://195.62.227.1/free/agrandin

Ma ora i vigili hanno nuove tecnologie anche per far rispettare i limiti di velocità

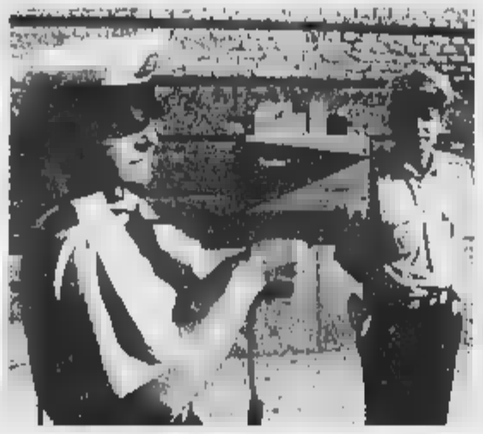
«Impunito chi brucia il rosso»

La lettera di un lettore risolleva il problema

La lettera di Beppe Vaccaro a «La Stampa» ha suscitato vasta eco in città. Il nostro lettore metteva in luce una serie di problemi irrisolti del traffico urbano, primo fra tutti quello della velocità eccessiva di auto e moto ad esempio lungo i viali. Vaccaro ha messo il dito su una piaga sanguinante: da mesi gli automobilisti si chiedono il perché dei controlli esasperanti sul cavalcaferrovia e sul ponte della Sesia rispetto a quelli inesistenti in altre zone di Vercelli. Con il telelaser i vigili sono ormai in grado di catturare l'immagine dell'auto oltre i limiti di velocità senza alcun problema. Al momento di destinarlo alle pattuglie della città, fu proprio lo stesso comandante Giorgio Spalla a dichiararci che, con la sua maneggevolezza, il telelaser poteva essere utilizzato soprattutto nelle zone pedonalizzate come viale Garibaldi. Secondo il nostro lettore ciò però non avviene e si preferisce colpire un tratto come, appunto, quello di via Avogadro di Quargna dove, obiettivamente, rispettare i 40 o addirittura i 30 all'ora e pressochè (come già abbiamo scritto) impossibile.

Il nostro lettore ritiene anche che si faccia poco contro i furbi (e pericolosi) che bruciano il rosso, e segnala il caso di corso Palestro. Sulle contravvenzioni di questo tipo possiamo rassicurare Beppe Vaccaro che i vigili hanno preso di petto il problema e che con la loro telecamera speciale hanno cercato di scongiurare questo malvezzo, a suon di multe.

Il fatto è che l'organico dei civich lascia da tempo a desiderare e che essi non riescono evidentemente a sopparire, neppure con le tecnologie, ai ranghi ridotti. L'impegno tuttavia è massimo e, per quanto riguarda la ZtI puntualmente disattesa di notte, è assai probabile, con l'approssimarsi della bella stagione, che vengano ripristinate le pattuglie notturne almeno una volta la settimana. L'anno scorso, agendo in un giorno mai prestabilito, e dunque a sorpresa, avevano ottenuto risultati rilevanti. [e. d. m.]



Sopra, il tratto del cavalcaferrovia dove viene di solito puntato il telelaser (a destra) per il controllo della velocità. Gli automobilisti ritengono che questi limiti siano difficili da rispettare

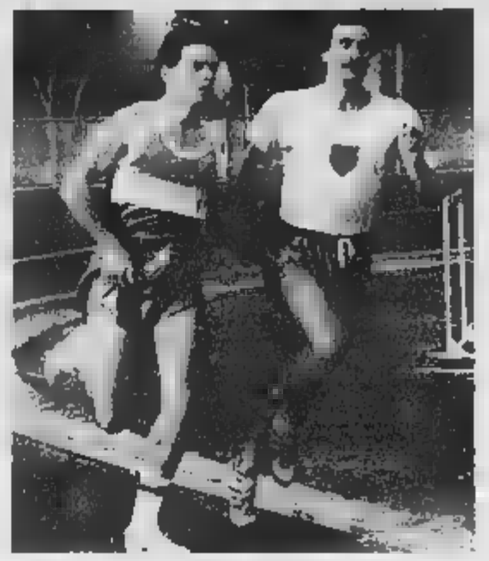
Il pluridecorato atleta non vedente vuole andare a Sydney

Claudio Costa cerca sponsor per un sogno Paraolimpico

Non è nello stile di Claudio Costa lasciare a metà un'impresa. E anche stavolta, pur non potendo contare unicamente sulle sue doti tecniche e caratteriali, il campione vercellese non vedente è pronto per un'altra sfida: quella di «vistare» per la quarta volta il passaporto per le Para Olimpiadi.

La strada verso Sydney è appena iniziata: «Sono un po' demoralizzato dalla risposta avuta sul fronte delle sponsorizzazioni - sottolinea Costa - questo non mi ha impedito di allenarmi, durante l'inverno, con l'impegno e la passione di sempre». E adesso, con i primi impegni della stagione (sabato e domenica con la Coppa Italia) la possibilità di dimostrare la propria forza: «Non parto favorito, anche perché la mia guida, Giuseppe Mascherpa, non ho ancora fatto nessuna uscita. Saranno, comunque, test importanti, dal momento che mi cimenterò nelle prove in pista e su strada. Il 7 maggio, poi, avrò i campionati tricolori di cronometro: insomma tre gare nelle quali potrò valutare la mia condizione».

E chissà che, i primi risultati della stagione, convincano qualche azienda e legare il proprio nome a quello di Claudio Costa: delle oltre cento lettere inviate a dicembre a enti o associazioni per la richiesta di sponsorizzazione, le risposte sono state praticamente nulle: soltanto il Panathlon, attraverso il presidente Luigi Micheletti, ha sensibilizzato i propri soci sulla questione. «Ripeto, anche solo dal punto di vista morale, mi avrebbe fatto piacere veder riconosciuto il mio impegno, così come avvenuto in altre realtà piemontesi - spiega l'azzurro - Comunque ogni eventuale contributo è ancora ben accetto, anche perché sino a luglio non [illegible] i [illegible] dei selezionati per le Para Olimpiadi di ottobre e, dunque, ci sarà ancora tempo per pianificare la preparazione». Il conto corrente 11425139 intestato a «Gruppo sportivo non vedenti Torball Club Onlus» è sempre disponibile per eventuali versamenti. Nella sua carriera Claudio Costa ha conquistato cinque medaglie para olimpiche: un argento e due bronzi nell'atletica a Seul e Barcellona prima della doppietta d'oro nel ciclismo ad Atlanta oltre a diverse partecipazioni ai campionati mondiali, europei e italiani nelle due discipline. [p. m. f.]



Claudio Costa qui quando si dedicava ancora all'atletica spera di essere presente a Sydney per partecipare alle quarte Paraolimpiadi della sua carriera Nonostante le due medaglie d'oro conquistate ai Giochi di Atlanta l'atleta non vedente non è ancora riuscito a trovare nuovi sponsor

Per coltivazioni di mais e soia «naturali»

Campagna Coldiretti sulla «semina sicura»

Pop-corn? Sì, ma solo se prodotti senza modificazioni genetiche. E' la campagna «Semina sicura» promossa dalla Coldiretti di Biella e Vercelli, che impegna gli imprenditori agricoli associati ad usare solamente sementi di mais e di soia esenti da «organismi geneticamente modificati».

Il progetto vuole raggiungere l'obiettivo di garantire la produzione nazionale con sementi naturali su una estensione di quasi un milione e 500 mila ettari.

«L'iniziativa - sostiene il presidente della federazione Coldiretti Gianfranco Greppi - è in sintonia con le indicazioni contenute nel Libro Bianco sulla sicurezza alimentare, divulgato recentemente dalla Commissione Europea, che vuole garantire l'iter del prodotto, dal campo alla tavola dei consumatori».

Oggi in Italia non è comunque possibile usare sementi geneticamente modificate, ma l'intensificarsi degli scambi commerciali con Paesi che invece lo consentono, rischia di vanificare le regole italiane.

Il presidente della Federazione provinciale dei coltivatori diretti Gianfranco Greppi

«Così - spiega Andrea Desana, direttore della Federazione - è necessario che le industrie alimentari e le catene di distribuzione facciano scelte rivolte ad una maggiore trasparenza, così da poter etichettare i propri prodotti con il marchio "esenti da Ogm"». Quindi conclude: «E' evidente che per un'etichettatura corretta è necessaria una forte responsabilizzazione, a tutti i livelli, degli operatori del settore, dalla coltivazione alla trasformazione dei prodotti». [d. b.]

Il sito inventato da una giovane mamma

Le filastrocche? Ora corrono via Internet

Giancarla Moreo

Filastrocche e indovinelli per cullare il pupo che avete tra le braccia? Con le mamme del Duemila gli scioglilingua corrono via Internet.

L'idea parte da una giovane vercellese, che lancia anche un appello: «Chiunque conosca una "conta" per bambini si faccia avanti: il testo farà parte della raccolta, con tanto di fonte citata». L'originale iniziativa porta la firma di Jolanda, dinamica mamma di Matilde, a cui ovviamente è dedicato l'intero sito. Il gioco funziona così. Mettetevi comode, collegatevi ad Internet e cliccate su www.filastrocche.it: qualche istante ed ecco comparire sullo schermo il sito inventato da Jolanda. Che scrive: «Queste sono filastrocche belle o brutte, lunghe o corte, vecchie o nuove. Alcune le sapevo già a memoria, altre le ho trovate in rete o nei vecchi libri di quando ero bambina». Ma l'intento di mamma Jolanda è un altro: «Voglio ampliare sempre di più queste pagine, soprattutto contando sul vostro aiuto». In alcuni testi, poi, è necessario inserire il nome del bimbo.

Cliccando si scopre che la ocomamme ha già fatto un buon lavoro e fino ad oggi, ad esempio, sono ventuno gli indovinelli (con soluzione) raccolti nel sito. Vediamone, dunque, alcuni: «Quale animale restò fuori dall'Arca di Noè?». Oppure «Attorno all'albero continua a girare, ma dentro non riesce ad entrare». E ancora: «Tengo una botte con due qualità di vino. Fuori è tutta bianca e finestre non ha. Che cos'è?».

Dagli indovinelli passiamo alle filastrocche con le Ninna nanne, La bella lavanderina e Marameo perchè sei morto? Ma c'è pure Pierino Porcospino e Giro giro tondo. Una pagina, infine, è riservata alle conte da Passa Paperino all'Uccellin che vien dal mare per finire con Sotto il ponte di Baracca. Filastrocche.it si conclude con una preghiera rivolta a tutte le mamme: «In questo sito è assolutamente vietato fumare».

CELEBRATO IL 25 APRILE

Al Monumento dei caduti e in piazza Camana

Nonostante la giornata quasi estiva (o forse proprio per questo) i festeggiamenti per ricordare il 55° anniversario della Liberazione non hanno richiamato in piazza Cesare Battisti e in piazza Camana la folla dello scorso anno. Assenti gli studenti, la manifestazione del 25 Aprile è stata comunque onorata dalla prolusione del professor Adriano Ballone, introdotto da Teresio Pareglio in rappresentanza dell'Anpi, e dal sindaco Bagnasco che ha deposto corone di alloro ai piedi del Monumento dei caduti in piazza Battisti e della Resistenza in piazza Camana. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Le colleghe scrivono a suor Renza Molinotti

Carissima suor Renza, ti domanderai il perché di questa iniziativa, ma è il solo modo per dirti quello che ci sembra doveroso senza essere interrotte o bloccate dal tuo «ma figurati...».

Ebbene, vogliamo dirti grazie.

Grazie per aver organizzato il momento religioso nell'incontro al Santuario di Oropa delle quattro scuole dove tu insegni. Grazie per essere sempre stata attenta ai nostri umori, disponibile per ogni necessità, pronta a suggerire soluzioni e accettare proposte.

Grazie per il tuo sorriso regalato a tutti. Grazie per le attenzioni che ci hai rivolto, di cui, a volte, solo successivamente, ci siamo rese conto.

E' stato un anno difficile, eppure hai saputo rallegrare i momenti più preoccupanti con la tua presenza; hai saputo smussare le difficoltà, farci vedere il lato positivo delle cose, ridimensionare le negatività (e non è poco).

All'inizio dell'anno, subito, ti sei intrufolata con discrezione e determinazione tra di noi offrendoci un'amicizia schietta e ciò ha facilitato tutto: grazie anche di questo.

Domani, quando ci incontreremo, ci sarà come sempre una battuta spiritosa per allontanare dai nostri pensieri le ansie, le preoccupazioni e affrontare con serenità il nostro (non facile) dovere; nei nostri cuori ognuna sa già che ciò succederà ed è merito tuo.

Le tue colleghe
le solite ignote
insegnanti delle scuole
medie di Tronzano
Livorno Ferraris
Bianzè e San Germano

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente di inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 801.465;
Borgosesia: tel 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.2;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492.
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092.
Gattinara: telefono 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, della Vittoria 5, tel. 0161 36.124.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cavo 22, tel. 0161 95 143.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 29, tel.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Camper club

Le prossime mete

Il Camper Club «La Granda» organizza dal al 7 maggio un raduno a Grazzano Visconti (Piacenza). Dal 12 al 14 la meta sarà Orta San Giulio (Novara). Per info: 0171.630.976, od inviare fax allo 0171.697.557.

Coscritti

In festa la classe del '

Venerdì 28 maggio alle 13 si riuniranno i coscritti della classe 1948. Appuntamento alla chiesa Regina Pacis di Vercelli alle 10. Segue trasferimento per il convivio al Ristorante della Vittoria di Santhià. Info. 0161.256.690. 0161.392.168.

I «Furiati» a raduno

Domenica 7 maggio si terrà a Vercelli il decimo incontro dei «Furiati». Appuntamento alle 11 in San Bernardo. Alle 12 pranzo nella sede della sezione degli Alpini. Entro domani prenotarsi. Telefono: 0161.253.874 o 0161.217.641.

ECONOMICI

operante settore bonifici, agricolo, fertilizzanti, floricoltura cerca agente. Tel 827.391

PK Per la pubblicità su LA publikompass

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

COWBOYS Steak House & Saloon
Questa sera CABARET con
MARTELLI FRAX
BO (VC)
C.so Vercelli, - Tel 0163.23618

Il sindaco Rotti: «Non capisco che cosa miri, ma non fa gli interessi della città»

Il nuovo ospedale davanti al Tar

Borgosesia, Casagrande ha presentato ricorso

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Paolo Casagrande ricorre al Tar la delibera del consiglio comunale che approvava la variante al piano regolatore per rendere edificabili a scopo ospedaliero i terreni di frazione Agnona e manda su tutte le furie il sindaco Corrado Rotti. Il primo cittadino se la prende perchè ritiene che tutti dovrebbero combattere per il nuovo ospedale e non cercare «intralciare la strada». Casagrande si appella invece alle regole del gioco, che a suo dire non sono state rispettate.

Il consigliere di minoranza, che era stato il principale avversario di Rotti nell'ultima tornata elettorale, ha presentato un corposo fascicolo al tribunale amministrativo: oltre venti pagine per spiegare perchè quella delibera deve essere bloccata; Rotti invece replica alla sua maniera, sparando qualche cannonata.

Secondo Casagrande sarebbero stati tutelati adeguatamente gli interessi dei privati. Una volta individuata l'area adatta per ospitare l'ospedale, si è decisa la variazione e sono stati acquistati da diversi proprietari i vari appezzamenti di terreno. Ma, sostiene Casagrande, sapendo che si sarebbe potuto edificare, magari anche i proprietari avrebbero potuto fare degli investimenti, però in questo caso non hanno avuto scelta. «Il fatto è - ribatte Rotti - che Casagrande non capisce che così fa il male della città. Non mi preoccupano le sue scelte di ricorrere continuamente ai giudici, anche perché fino ad ora ha sempre perso, però così facendo blocca l'attività, intralcia l'operato dell'amministrazione».

Oltre alle discussioni sui metodi, Casagrande, tra le righe, accusa anche di falso il sindaco. Scrive nel ricorso: «E' da sottolineare che nel provvedimento impugnato si fa riferimento all'esistenza di un progetto preliminare, ma tale affermazione non corrisponde alla realtà dal momento che esiste unicamente uno studio di fattibilità». «Il mondo è bello anche perché, nei limiti, ognuno è libero di fare ciò che vuole - commenta Rotti - Ma proprio non mi spiego come faccia un personaggio che si era candidato per governare Borgosesia a remare contro la città. Si schiera dalla parte opposta, prende posizione anche contro il finanziamento da 10 miliardi che è stato accordato per costruire il nuovo ospedale. Non so più cosa pensare, voglio che chiaro una: si deve sapere che Casagrande si comporta così e che se ci saranno dei ritardi ingiustificati sarà anche e soprattutto causa sua e dei suoi ricorsi».

Tra il sindaco Corrado Rotti (in alto) ed il numero uno dell'opposizione Paolo Casagrande è scoppiata un'altra querelle stavolta sul ospedale che il vecchio «Santi Pietro e Paolo», nella foto qui a sinistra

Secondo il leader dell'opposizione delibera irregolare

NOTIZIE FLASH

Processione per il commiato delle Clarisse

Oggi la chiesa di San Michele festeggia la Madonna del Buon Consiglio. Questo il programma: alle 10 don Cesare Massa concelebrerà la messa con monsignor Aldo Dalmonte, vescovo emerito di Novara. Di sera, alle 21, invece, l'arcivescovo padre Enrico Masseroni aprirà la processione, con l'icona della Madonna, da San Michele verso Santa Caterina. E sarà proprio l'arcivescovo a salutare le Clarisse: le suore di clausura dopo 8 secoli lasceranno la città per trasferirsi, entro l'estate, a Gattinara.

VARALLO

Sabato torna il mercatino dell'antiquariato

Torna sabato a Varallo il mercatino dell'antiquariato. L'appuntamento è fissato in corso Roma. Per informazioni rivolgersi all'Associazione Bric à Brac, telefonando allo 0163-51797.

CRESCENTINO LIVORNO FERRARIS

Gli uffici postali chiusi per lavori

Continuano i lavori, legati all'aggiornamento tecnologico degli impianti, negli uffici postali. Stamane resterà chiusa la sede di Crescentino, mentre nel pomeriggio toccherà a Livorno Ferraris.

VERCELLI

Riso amaro alla rassegna «Viaggio nella memoria»

La proiezione della versione restaurata di «Riso amaro» di Giuseppe De Santis concluderà stasera a Gradisca d'Isonzo, in provincia di Gorizia, la rassegna «Viaggio nella memoria. Il cinema restaurato sul grande schermo». La versione è stata concessa dalla scuola nazionale di cinema, che ha restituito la pellicola al originale splendore, con il contributo del Comune di Vercelli nell'ambito del progetto «Adotta un film».

VARALLO

Una mostra dedicata a Tanzio da Varallo

In occasione dell'esposizione di opere di Tanzio da Varallo nei saloni di Palazzo Reale a Milano, la Società valsesiana di cultura organizza un pullman per visitare la mostra. La trasferta è programmata per il 7 maggio, ma per le prenotazioni è necessario contattare i numeri 0163-22380 e 0163-21661.

VALDUGGIA

A settembre il nuovo piano regolatore

La giunta di Guido Crevola sta ultimando lo studio per il nuovo piano regolatore. Secondo le intenzioni degli amministratori il progetto sarà portato in Consiglio per l'approvazione finale entro il mese di settembre.

Tutto esaurito nei ristoranti. Intanto a Varallo scoppia la polemica per i musei chiusi

Turismo, feste da «boom» in Valsesia

A Scopello presenze record; affollate le altre località

Pasqua da record a Scopello, d'assalto dai durante il lungo ponte

VARALLO

Milioni di persone sulle strade del turismo italiano e buona affluenza anche in Valsesia, con le principali località, su tutte Varallo, prese d'assalto in particolare domenica e lunedì. Se le presenze sono state in aumento non altrettanto bene sono andati i pernottamenti in albergo, che hanno fatto registrare una fase di stallo se non addirittura un .

In ogni caso il fatto che sia cresciuto anche soltanto il movimento giornaliero è positivo, in vista della stagione estiva del Duemila che, grazie soprattutto al Giubileo, dovrebbe far salire di molto il commercio legato al mercato turistico.

A Scopello addirittura si è parlato di Pasqua record: «Da anni non si vedeva così tanta gente in giro», sostengono gli abitanti del posto, e Varallo domenica sembrava quasi un'altra città.

Ma Varallo rispetto alle altre città d'arte non ha offerto ai visitatori il suo patrimonio museale, così non l'ha fatto Vercelli. E questa scelta ha già sollevato qualche discussione tra chi si occupa del settore: «Praticamente tutte le località italiane, metà di movimenti turistici, hanno aderito all'iniziativa promossa su scala nazionale per aprire i musei il giorno di Pasqua, invece da noi niente: tutto chiuso».

Per tornare al discorso alberghiero e ristorativo, a vincere la sfida sono stati i ristoranti, che un po' ovunque hanno fatto registrare il tutto esaurito (ieri comunque qualche tavolo libero si trovava).

Gli alberghi hanno avuto invece il pienone solo per la notte tra domenica e il giorno di Pasquetta. Quasi tutte aperte anche le seconde case, che rappresentano uno dei settori più sviluppati del turismo valsesiano.

Notizie positive inoltre sono giunte dal Gattinarese, dove a catturare l'attenzione sono state le colline sulle quali si coltiva la preziosa uva che permette di produrre il «docg». **(i. fo.)**

I risultati delle gare

Mountain-bike Un successo a doppia sfida

CELLIO. Due giorni all'insegna della mountain bike a Valsesia e nel Biellese. La bicicletta con le ruote larghe, importata dall'America qualche anno fa, è ormai apprezzata da persone di ogni età e anche le competizioni riservate a questa specialità si moltiplicano.

Lunedì si è gareggiato a Cellio, nella giornata di ieri, invece, la sfida si è tenuta a Mongrando: le manifestazioni sono state organizzate da Gruppo sportivo Valle Cellio e Biella Biking.

Questi gli atleti che si sono imposti nelle varie categorie. Cellio: Orlando Borini, Federico Manenti, Claudio Castelletti, Riccardo Carello, Claudio Gaspardino, Fulvio Adoglio, Alberto Rigolone, Claudio Bonardi, Carlo Gambirasio, Nicoletta Tiengo e Veronica Carello.

Mongrando: Mariano Icardi, Luca Zanotti, Alberto Rigolone, Marco Casetta, Carlo Gambirasio, Claudio Castelletti, Eugenio Cossetto, Claudio Gaspardini, Mauro Albertino, Nicoletta Tiengo. **(i. fo.)**

Seminario a Trino

Come con le piante officinali

TRINO. C'è molta curiosità per il seminario «Le piante officinali tra miti, leggende e rigore scientifico» indetto dall'Ente Parco del Bosco delle Sorti per la Partecipanza. Ricordiamo che il provveditore agli Studi lo ha inserito tra i corsi previsti dal piano provinciale di aggiornamento degli insegnanti. Gli interessati possono iscriversi, entro l'8 maggio, alla sede della Partecipanza, in via Vercelli 3 (telefono 0161.828642, fax 0161.805515).

Gli organizzatori ricordano che da sempre l'uomo si è servito di prodotti della natura per la sua sopravvivenza e che la capacità di discriminare le sostanze utili per talune patologie da quelle dannose (ad esempio da quelle velenose) faceva parte, fino a qualche anno fa, del bagaglio culturale della società contadina.

Il seminario si articolerà in tre lezioni: il 18 e 25 maggio ed il 1° giugno, ed in una visita guidata alla Partecipanza per mettere in pratica le nozioni apprese nel corso. **(r. v.)**

Si parte l'8 maggio

Alimentaristi Il primo corso di Confesercenti

VERCELLI. Prende il via l'8 maggio, alla Confesercenti, il primo corso abilitante per alimentaristi. Autorizzato dalla Provincia, si articolerà in venti lezioni da tre ore l'una: la frequenza è di cinque giorni di lezioni la settimana, dalle 19 alle 22.

Spiega la Confesercenti: «Il programma è ampio e articolato in vari argomenti, con particolare attenzione alla legislazione igienico-sanitaria, compresa l'applicazione del metodo Haccp, e alla merceologia. L'esame si svolgerà alla Camera di commercio di Vercelli entro giugno, superandolo si potrà svolgere l'attività di commerciante di generi alimentari, sotto qualunque forma.

Per informazioni e iscrizioni ci si deve rivolgere alle sedi della Confesercenti: a Vercelli, in viale Garibaldi 15 (telefono 0161.501595, a Trino, in corso Cavour 71 (telefono 0161.8041371) e a Borgosesia, in via Sesone 9 (telefono 0163.25264). **(d. b.)**

MYLORD. 3 POSTI IN VERA PELLE
IN 24 RATE A TASSO 0,
A PARTIRE DA 141.000 LIRE AL MESE.
SOLO NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI,
FINO AL 29 APRILE.

Avete capito bene. Aggiungete solo 100.000 di anticipo,
e il più esclusivo fra i [illegible] pelle, pregevole per [illegible] finiture a mano
e disponibile [illegible] oltre 100 colori, [illegible] vostro [illegible] costarvi [illegible] capitale.
Se, arrivati a questo punto, [illegible] ancora [illegible] dubbi,
provate a leggere [illegible] nuovo.

3 Posti cm 211
in vera pelle,
[illegible] L. 141.000
al mese

[illegible] Posti cm 159
[illegible] pelle,
da L. 115.000
al mese

Poltrona cm 107
in vera pelle,
[illegible] L. 88.000
al mese

DIVANI & DIVANI
A Misura Dei Tuoi Desideri

Casale Monferrato (AL)
Strada Valenza, 4/H - Tel. 0142.55741

Alessandria
Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria
Novi Km. 19 - Tel. 0131.290010

OFFERTA VALIDA DAL 26 AL 29 APRILE

Prezzi Shock

Cotolette Nodini
[illegible]
al kg
7.950
€4,11

alcuni esempi

2+1
Ogni 2 confezioni di Pasta di Semola AGNESI da gr. 500
[illegible] pacco omaggio di Spaghetti o Penne da gr. 500

Prosciutto Cotto GINESTRA
l'etto
al kg L. 16.900
1.690
€0,87

Carta Igienica 2 Veli
VANTO - 10 rotoli
1.990
€1,03

Burro Nostrano
SELEX - gr. 250
1.790

Latte U.H.T.
[illegible]
Scremato - lt. 1
790
€0,41

Passata di Pomodoro
SELEX - gr. 700
al kg L. 1.128
790
€0,41

Detersivo Stoviglie
BRILLA Più
lt. 1,5
990
€0,51

[illegible] SELEX
cl. 66
al L. 1.272
840
€0,43

Olio di Semi Vari
SELEX - lt.1
1.290
€0,67

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI DOVUTE A MODIFICHE DELL'IVA PUBBLICATA

Fra le iniziative proposte dal presidente Ferrari anche un bimestrale delle manifestazioni

Atl, inizia la rivoluzione on-line Uffici virtuali a Carisio e Santhià

BIELLA

Un ufficio turistico on-line ai caselli di Santhià e Carisio, le prenotazioni in albergo via Internet e una rivista, «Non solo lana...», che raccoglie tutti gli avvenimenti di carattere turistico, sportivo e culturale che si svolgono sul territorio.

Il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari non perde tempo, iniziative e idee incalzano, il tutto nell'ottica di maggior coinvolgimento ed maggiore partecipazione al lavoro promozionale svolto dall'Agenzia. Così durante la riunione del consiglio direttivo, è stato deciso di proporre all'assemblea dei soci la modifica dello statuto, portando il numero dei componenti del direttivo da 11 a 13.

Fra le proposte all'ordine del giorno anche l'idea di dare vita ad una pubblicazione bimestrale con gli appuntamenti e le manifestazioni in calendario in provincia, ma che che verrà utilizzata anche come tribuna giornalistica, per per favorire il dibattito relativo alle potenzialità emergenti del settore e per garantire quel coordinamento necessario a dare respiro e spessore alle iniziative di tutti gli operatori biellesi.

«Un coordinamento che sinora è mancato - spiegano dagli uffici dell'Atl -. E che rappresenta un passo basilare per attivare tutte quelle sinergie che possono evitare inutili dispersioni di idee e di risorse pubbliche».

Così mentre la massiccia e capillare campagna di promozione della «Passione di Sordevolo» inizia a dare i suoi frutti (sono ormai i passaggi che si contano in tv, sui quotidiani e riviste specializzate), il presidente Ferrari ha comunicato che la prossima settimana, mercoledì 3 maggio all'Ascom si svolgerà un'assemblea di tutti gli albergatori per avviare un programma di automatizzazione delle prenotazioni alberghiere, anche via internet, che consenta di migliorare il servizio di ricezione turistica in termini di innovazione e modernità.

«In quell'occasione - spiega l'Atl -. Sarà anche presentato un progetto che prevede la di veri e propri "uffici turistici automatizzati" (in pratica una macchina interattiva facile gestione anche per persone non pratiche di informatica) da sistemare ai caselli di Santhià e Carisio. L'intervento consentirebbe di integrare l'attività l'agenzia svolge nel periodo estivo l'apertura dei cinque uffici periferici collocati nei punti di maggior interesse turistico».

Intanto sta fecendo notevoli passi avanti anche realizzazione della riserva naturale di pesca in Valsessera che si concretizzerà con la collaborazione della Comunità Montana, della Provincia e della Fipsas. Domani è in calendario una riunione di carattere operativo a Pray per definire i termini del progetto. [p. g.]

Sono numerose le iniziative che l'Atl ha intrapreso in questi giorni per promuovere il turismo biellese. Fra queste anche il primo Rally dei Santuari che passa da Graglia

Il turismo viaggia in bicicletta

In giugno sono 2 gli appuntamenti dedicati agli appassionati di «mtb»

BIELLA

Il turismo «made in Biella» punta sugli appassionati delle due ruote. Con l'arrivo della primavera e dei primi caldi sono due gli appuntamenti previsti per chi ama la bicicletta. Il primo è in calendario fra poco più di un mese, domenica 4 giugno, e si svolgerà sulle colline moreniche della Serra.

La «Pedalata cicloturistica» è aperta a tutti e partirà dal piazzale del parco giochi di Andrate per poi arrivare, passando per Sala, Torrazzo, Magnano, Zimone, Piverone e Viverone, a Roppolo. Il tutto per un'escursione di circa otto che si concluderà con una cena sinoira ed un concerto bandistico. La domenica dopo, l'11, tocca alla prima edizione del «Rally dei santuari biellesi in mountainbike». Il percorso è quello che l'Atl vorrebbe far diventare un circuito permanente di «mtb» e trekking e che corre lungo il Tracciolino, da Graglia ad Oropa. Sei le prove speciali per un totale di 73 chilometri (di cui 23 cronometrati) ed un dislivello di 1.200 metri. Più informazioni negli uffici Atl. [r. mo.]

DELLA PROVINCIA

ROSAZZA

Soccorso alpino un imprudente escursionista

Giornata movimentata per Soccorso alpino, Elisoccorso e 118. Sul Colle della Gragliasca è stato recuperato un imprudente escursionista di 53 anni che si era avventurato sulla neve in scarpe da ginnastica e maglietta. A Piedicavallo una donna di 51 è caduta lungo un sentiero riportando lievi ferite, mentre a Soprana è stata soccorsa una bambina per una caduta accidentale. [f. p.]

LOZZOLO

Oggetti antichi in esposizione nella sala ex Enel

Oggetti antichi in mostra nella sala ex-Enel. La pro loco di Lozzolo ha organizzato una due-giorni, domenica e lunedì, dedicata all'antiquariato minore. L'esposizione aperta dalle 14, sarà seguita da un lancio di palloncini da parte dei bambini delle scuole elementari. [d. sa.]

CANDELO

Sabato sera il debutto dei «Carmina burana»

Sabato sera nell'oratorio di San Pietro va in scena la prima dei «Carmina burana», l'opera di Carl Orff che vede impegnati oltre duecento fra musicisti e cantori biellesi, oltre al corpo di ballo della scuola Ritmodanza di Cossato. La rappresentazione allestita con la regia di Giulio Monaco e di Progetto musica, è sponsorizzata dalla Provincia in collaborazione con gli enti locali. [m. ch.]

BIELLA

Concerti Lingotto: in trasferta L'uomo e l'arte

Posti limitati per la trasferta al Lingotto in occasione del concerto del coro e dell'orchestra della Radio di Budapest. L'associazione culturale «L'uomo e l'arte», ha organizzato una serata a Torino per assistere, venerdì 5 maggio, alla «Messa solenne» di Beethoven. Gli interessati possono avere più informazioni telefonando allo 015-20858. [r. mo.]

SANDIGLIANO

Proiezione di diapositive per festeggiare la biblioteca

L'attività della biblioteca si inaugurerà sabato sera con una proiezione di diapositive: l'appuntamento è alle 21 nell'ex cinema parrocchiale e il tema saranno i paesaggi della Groenlandia. Si tratta delle immagini raccolte e commentate da Gigi Airone, guida alpina, durante la spedizione organizzata nell'ambito delle manifestazioni per i cento anni della «Pietro Micca». Ma la serata rappresenta soprattutto il rilancio della biblioteca a di Sandigliano, che è nuovamente aperta al pubblico dopo l'insediamento del consiglio e la riorganizzazione del patrimonio librario. L'attività culturale proseguirà con l'organizzazione di manifestazioni di vario genere a favore di ogni fascia di età. [m. ch.]

Il progetto verrà discusso domani sera in Consiglio comunale

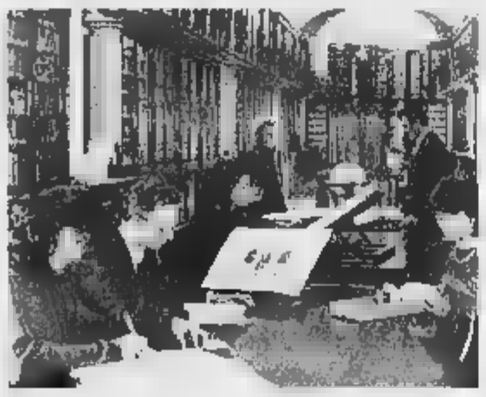
Pray, la biblioteca «in rete»

Le iniziative per migliorare il servizio

PRAY

Sarà discusso domani sera, dalle 21, in sede Consiglio, l'adesione del Comune sistema bibliotecario Centro rete di Biella. «L'idea di informatizzare le biblioteche era stata promossa dal Ministero dei beni culturali e divulgata in maniera forte durante la prima Conferenza del libro che si tenne a Torino due anni fa - precisa il vice sindaco Luciano Maron Pot -, Pray aderirà all'iniziativa convenzionandosi a Centro rete che è il capofila del Biellese. Questa scelta consentirà, in primo luogo, di avere tutti i servizi della rete, per esempio il prestito diretto dei volumi da parte delle biblioteca centrale e quelle sparse sul territorio, e in secondo luogo di informatizzare la biblioteca, partendo dall'archivio ed elencando tutti i testi secondo i metodi di classificazione della rete. Altro aspetto non trascurabile, l'opportunità di avere accesso ad Internet, che significa poter offrire agli utenti serie di servizi tecnologicamente all'avanguardia. A questo proposito, speriamo di riuscire a dotare la biblioteca, entro gennaio, di alcuni terminali e a trovare giovane studente che sia di supporto a chi vuol navigare». Il progetto sarà sottoposto, già nei prossimi giorni, alla Commissione biblioteca.

In Consiglio, anche variazione al bilancio di previsione e al programma operativo delle opere pubbliche 2000-2002: l'approvazione della perizia di stima per l'acquisto dei terreni in frazione Mucengo da destinare a parcheggio e a uso pubblico e la variazione della convenzione tra i Comuni di Pray, Coggiola, Portula, Crevacuore e Caprile per la gestione associata del Servizio di Igiene Urbana e ambientale. [m. ch.]



Informatizzare i servizi e garantire l'accesso ad Internet è d'obbligo per migliorare il rapporto con gli utenti della biblioteca

Da venerdì un fitto programma di appuntamenti

Coggiola, festival di cori alla Festa di San Giorgio

C

Si aprirà con la proiezione dell'audiovisivo «Aspetti di montagna e folclore», prevista per venerdì alle 21 nell'aula magna delle scuole medie, la tradizionale festa di San Giorgio organizzata dalle associazioni locali con il patrocinio dell'amministrazione comunale.

Momento clou della patronale, il XIV Incontro interregionale di canto corale che si terrà sabato, alle 21, nella chiesa parrocchiale.

L'edizione 2000, promossa come di consueto dal coro coggiolese «Cesare Rinaldo» con il patrocinio del Comune, della Comunità montana Valle Sessera e dell'Associazione cori piemontesi, vedrà esibirsi - oltre al coro locale, formato da ventidue voci maschili e diretto da Mara Colombo - il coro femminile Dames de la ville d'Aoste, diretto da Alcarda Parisi Pettee il Alpette di Torino, formato da trentotto elementi e diretto da Giovanni Uviro.

La giornata di domenica sarà ricca appuntamenti: alle 9, apertura in via Garibaldi e in piazza Sella della mostra dell'hobby. Dalle 10, distribuzione per le vie del paese e delle frazioni di polenta e tapulone.

Nel pomeriggio, alle 14,30, sfilata della banda Verdi, con partenza della Casa soggiorno anziani; alle 15, nella piazza della chiesa parrocchiale, «Miki e Sasà», magia, clowns, acrobazie trampoli e tanta allegria per grandi e piccini e alle 16, incanto delle offerte ed estrazione della lotteria.

Chiuderà la manifestazione, alle 17,30, la celebrazione della messa.

In caso di maltempo lo spettacolo pomeridiano, l'incanto delle offerte e l'estrazione della lotteria si terranno nell'aula magna delle medie. [m. ch.]

Bottino per 15 milioni

Razzia dei ladri in un'abitazione di Pralungo

PRALUNGO. Ladri in azione anche nel ponte di Pasqua. Il bottino più consistente è stato realizzato a Pralungo, nell'abitazione di una donna di 39 anni che si era assentata solo per poche ore, nel pomeriggio di domenica.

Forzata la porta d'ingresso, i ladri hanno rovistato e messo a soqquadro ogni anglo dell'abitazione, portando via oggetti preziosi per un valore complessivo di circa 15 milioni.

Oggetti d'oro per milioni sono stati rubati in un appartamento di via Don Minzoni, a Biella. Oro e argenteria spariti anche da due alloggi in via Nazario Sauro e Zegna.

Infine un falegname di Fara Novarese, Pier Luigi C., a Biella per lavoro, si è trovato il furgone privo di una delle ruote, smontata e rubata durante una breve sosta in piazza Martiri. [f. p.]

Borgovercelli *Occasionissimo*
Alloggi personalizzati
Indipendenti non
Possibilità affitto riscatto
Prenotazioni Senza impegno

Lunedì Tuttosoldi
Martedì Tuttoscienze
Venerdì TorinoSette (solo Torino)
Sabato Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
Domenica Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

NIZZA PRESSI "PLACE GARIBALDI"
Bilocali da L. 100.000.000

Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, finizioni di lusso a condizioni irripetibili.

GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

DOMENICA 28 MAGGIO 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massino d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

il Cammino
ass. culturale ■ socio assistenziale

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- Ventunesima Edizione -

Con un giro d'affari di oltre 65 miliardi annui è il secondo mercato italiano dopo Modena

Foro boario senza rivali

Cuneo primeggia nel Nord Ovest

Gianni De Matteis
CUNEO

Il nuovo Foro boario, realizzato nell'area mercatale di frazione Ronchi, ha superato senza danni il trasferimento dal centro della città all'estrema periferia: il bilancio 1999 registra infatti un modesto ma significativo incremento del giro di affari rispetto all'anno precedente, mentre gli altri mercati nazionali denunciano un calo.

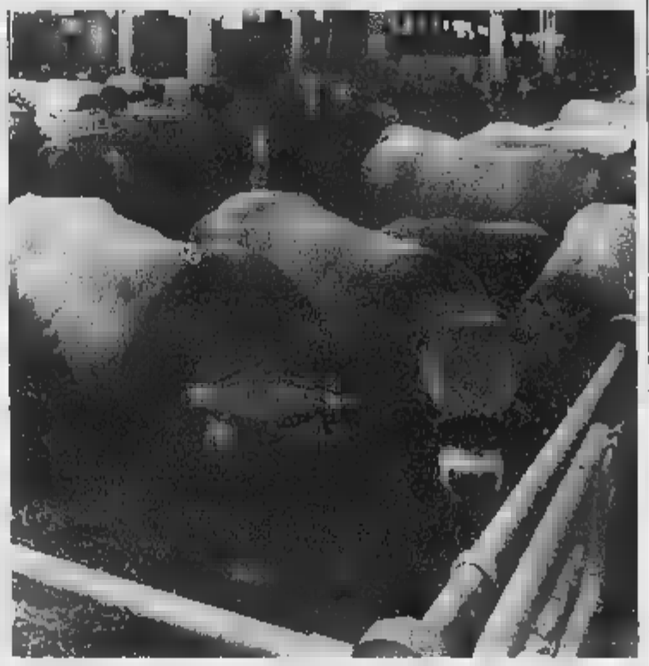
Cuneo si conferma il primo mercato piemontese e il secondo d'Italia dopo Modena per la commercializzazione del bestiame vivo. L'anno scorso sono affluiti al Foro boario nel tradizionale mercato del lunedì mattina 26790 capi bovini per ammontare di 65 miliardi 647 milioni, una crescita del 9 per cento rispetto all'anno precedente. I vitelloni di razza piemontese, animali macellati quando raggiungono i 5-6 quintali di peso, sono stati 16821 per un valore di oltre 45 miliardi. Seguono 5142 vacche (11 miliardi 36 milioni); 3477 sanati da incroci tra la piemontese e altre razze (7 miliardi 167 milioni), 251 sanati di pura razza piemontese (715 milioni) e 1099 tori (1 miliardo 707 milioni). Sempre nel 1999 sono affluiti al Foro boario di Ronchi 918 ovicaprini (88 milioni). Il prezzo medio di vendita è stato di 4341 lire al chilo, peso vivo, Iva esclusa.

Spiega Giovanni Battista Becotto, direttore del mercato: «Dopo il Foro boario abbiamo aperto il macello con bollino Cee, in autunno la compravendita delle uve da vino, la scorsa settimana il mercato dei conigli nostrani, presto anche il mercato dei fiori recisi. Gli operatori presenti a Cuneo ogni settimana sono 1250, di cui un centinaio arrivano dal Centro Sud dove la carne piemontese sta conquistando i consumatori».

Commenta Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura: «Insieme alle Comunità montane abbiamo acquisito con le deleghe ricevute dalla Regione, un ruolo di grande rilievo nella gestione dell'intervento pubblico in particolare nel settore zootecnico».

Aggiunge Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio, socia del Miac: «La razza bovina piemontese è un gioiello insostituibile della produzione di carne pregiata, testimone della capacità di fornire ai consumatori italiani un prodotto inimitabile per qualità e salubrità, non sempre purtroppo riconosciuto e valorizzato come invece meriterebbe».

L'area di Ronchi è stata inaugurata il 1° dicembre 1997 dopo avere superato infinite polemiche sulla dislocazione ritenuta dai critici troppo decentrata rispetto al vecchio mercato che funzionava nel centro storico. Il Miac è una società a capitale pubblico e privato che si pone l'obiettivo di diventare il più importante centro mercatale del Piemonte e del Nord Italia.


Campioni della razza piemontese esposti alla recente Mostra di Quaresima

Ragazzi più vicini al mondo del lavoro

Crescono le cooperative a scuola e in agricoltura

Gianni Stornello

La cooperazione, fenomeno fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura ben sanno gli emiliani, in Piemonte ha stentato a svilupparsi. Per introdurre il concetto nelle menti dei giovani e far sì che [illegible] la volontà di dedicarvisi, è nato il progetto «Educazione cooperativa nelle scuole», una iniziativa partita dal Trentino alcuni anni fa e, in seguito all'approvazione del ministero della Pubblica Istruzione, applicata in numerose regioni.

Il progetto sta avendo successo anche nel Cuneese. Attivato dalla Confcooperative e patrocinato dal Provveditorato agli studi, si è sviluppato soprattutto nell'ultimo biennio, con ottimi risultati in gran parte dell'arco solare, partendo dalle classi quarte e quinte delle elementari fino alle medie superiori. Si tratta di introdurre nelle scuole l'Associazione Cooperativa Scolastica (Acs), una modalità di organizzazione dell'attività didattica che coinvolga una o più classi e operi per dar vita a una realtà in tutto simile a una reale cooperativa. L'Acs dura un anno e permette ai ragazzi di raggiungere un obiettivo concreto collegato alle discipline del loro indirizzo di studio.

«Gli obiettivi del progetto - afferma Monica Brignone, psicologa e coordinatrice dell'iniziativa per conto della Confcooperative - sono di far acquisire ai ragazzi abilità organizzative e manuali, coinvolgere le famiglie, far imparare ai giovani a gestire situazioni produttive e collegate con il mondo esterno».

L'Associazione Cooperativa Scolastica, pur richiedendo a studenti e insegnanti un notevole impegno, è apprezzata dalle scuole. Nell'ultimo anno sono state costituite circa 15 nuove cooperative e una decina sono in fase di allestimento. Tra gli istituti che hanno aderito all'iniziativa, le scuole medie di Moretta, Manta, Boves, Madonna dell'Olmo, la scuola elementare e la scuola alberghiera di Dronero, l'istituto agrario di Cussanio; l'istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente di Fossano. Un esempio? Prendiamo da quest'ultima scuola, dove è stata realizzata la cooperativa «Il Tulipano». Vi hanno partecipato 22 ragazzi della classe terza, con il coordinamento degli insegnanti Marina Battistin, Antonio Barolo, Emilio Bozzolo, Teresio Giletta, e con la convenzione esterna della Gm Flor di Tomaso Bonino. L'iniziativa era volta a realizzare una coltura di petunie in serra e la relativa vendita di piantine. Il finanziamento è stato ottenuto mediante versamento iniziale di ogni socio e con la vendita a prezzo fisso di ciascuna petunia. Il bilancio è stato più che soddisfacente: entrate per lire 1.088.000, uscite per lire 163.000, con un utile di 925 mila lire.

Oltre che di tipo agricolo, i progetti realizzati in cooperativa comportano l'organizzazione di cene e buffet, l'allestimento di banchi di beneficenza, laboratori di bricolage, realizzazione di pagine Web e di giornalini di classe. «L'idea della cooperativa - dice ancora Monica Brignone - viene accolta con entusiasmo dai ragazzi, i quali in tal modo si sentono protagonisti e meno ingabbiati nella tradizionale passività imposta dalla scuola».

Per il Cuneese questo progetto è di fondamentale importanza, soprattutto per il settore agricolo e zootecnico dove, tra l'altro, c'è un esempio forse unico in Italia: quasi tutti gli abitanti adulti di un paese lavorano in cooperativa. Avviene a Elva, dove al Caseificio Cooperativo Elvese (presidente Laura Iacopo) sono occupati 14 soci per produrre soprattutto il formaggio Nostrale.

Libro testimonia l'emigrazione infantile dalla Valle d'Aosta, dalle Cannobina, Vigezzo, Orco e di Non

L'allucinante storia dei bimbi spazzacamini

Dramma iniziato nel 1500 e proseguito fino agli Anni Cinquanta

Immagine dal libro della «Priuli&Verlucca»

[illegible] Martini

Ci sono storie che van raccolte in libri perché così dolorose che la memoria collettiva le vorrebbe cancellate o perlomeno mitigate. Lo testimonia «Fam, fum, frecc il grande romanzo degli spazzacamini» edito da «Priuli&Verlucca» che dà vetrina a una straordinaria ricerca di Benito Mazzi sui bimbischiavi nelle valli delle Alpi Occidentali. La pubblicazione - che rientra nella collana «Quaderni di cultura alpina» - racconta attraverso fotografie, documenti, testimonianze un dramma iniziato nel 1500 e che ha avuto seguito almeno fino al 1950: l'affitto, la cessione di bambini di pochi anni a uomini che li utilizzavano come «arnesi», «animali» capaci di calarsi nelle più [illegible] delle canne fumarie per ripulirle da incrostazioni e fuliggine. «Quanti di questi poveri bocia - scrive Benito Mazzi - hanno compiuto i mi, sette anni nell'inferno della caligine, tra vessazioni, patimenti, fame, fumo e freddo. Quanti di essi non hanno più fatto ritorno alle loro montagne». In cambio? Un piatto di minestra, un pezzo di pane, un capo d'abbigliamento.

Quella dei bimbi spazzacamino è parte integrante della storia della Valle d'Aosta, della Val Vigezzo, della Valle dell'Orco e quella di Non, della Val Verzasca, della Cannobina e delle Centovalli ticinesi «terre un tempo poverissime, dove il fenomeno assunse dimensioni di massa». L'autore racconta delle famiglie «costrette, pur di togliere qualche bocca al misero desco quotidiano, ad affittare i bambini nei mesi invernali» agli «spazzacamini, [illegible] senza scrupoli, il più delle volte crudeli e inumani, induriti da analoghe esperienze». Il volume (80 pagine, grande formato) è in vendita a 35 mila lire.

Tamarindo s.r.l. ed emilCeramica all'avanguardia nella produzione e vendita di pavimenti

L'evoluzione del pavimento negli anni 2000

importante resoconto tecnico alla presentazione di ERGON

In data 13 aprile 2000, presso i locali del Modo hotel in Vercelli, si è svolto il tanto atteso seminario tecnico di formazione per la presentazione di ERGON grès fine porcellanato di nuova generazione, per gli addetti al settore è stato motivo valido per potersi addentrare a fondo nell'argomento accompagnati da una presentazione svolta da emliCeramica in modo ineccepibile.

La Ditta Tamarindo, che ha voluto il realizzo di tale iniziativa, era presente con tutto il suo staff tecnico, ed il Cav. Roberto Tamarindo, dopo un breve saluto e ringraziamento ai partecipanti, ha lasciato la parola ai tecnici della Azienda emilCeramica, Dott. Tosarelli ed Ing. Gianaroli che attraverso immagini e prove tecniche effettuate in situ, hanno dato inizio al seminario.

Ma cos'è ERGON? L'abbiamo detto, è un grès fine porcellanato di nuova generazione, sì perché assimila felicemente le ultime tecnologie, affinate dalle esperienze passate in monocottura e grès, raggiungendo livelli e prestazioni che superano ampiamente i valori di riferimento previsti dai metodi di prova e recepiti dalle normative europee e statunitensi.

Ma quali sono le caratteristiche principali di questo nuovo prodotto? Uno su tutti: la pulibilità, che è la caratteristica di eccellenza del prodotto, le qualità antimacchia del materiale sono accertate da test ISO PROJECT 10545.14. ERGON è classificato nella 5ª, la massima possibile; le macchie sono facilmente rimosse da tutti i tipi di superfici, sia naturali che levigate, solamente con acqua.

Ma le parole non bastano, bisogna comprovare e testare tutto quanto, ecco perché è stato allestito un piccolo laboratorio in sala, dove i tecnici hanno potuto effettivamente constatare quanto veniva a loro spiegato dalla professionalità del relatore.

Ma ERGON è anche duro di superficie, la sua particolare struttura gli permette di consentire un doppio caricamento di smalto in superficie, l'allumina che lo compone gli consente di protrarre la sosta in forno a temperature altissime, 1230°, per periodi molto più lunghi dei pavimenti fin'ora trattati, e questo ne consente la sua elevata durezza di superficie, espressa come scalfitura e misurata dal metodo di prova EN101. Materie prime di altissima qualità compongono ERGON, che conferiscono al prodotto massima resisetenza agli acidi e alle basi, ed essendo per costituzione un prodotto a bassissimo (quasi nullo) potere assorbente, ERGON è assolutamente ingelivo.

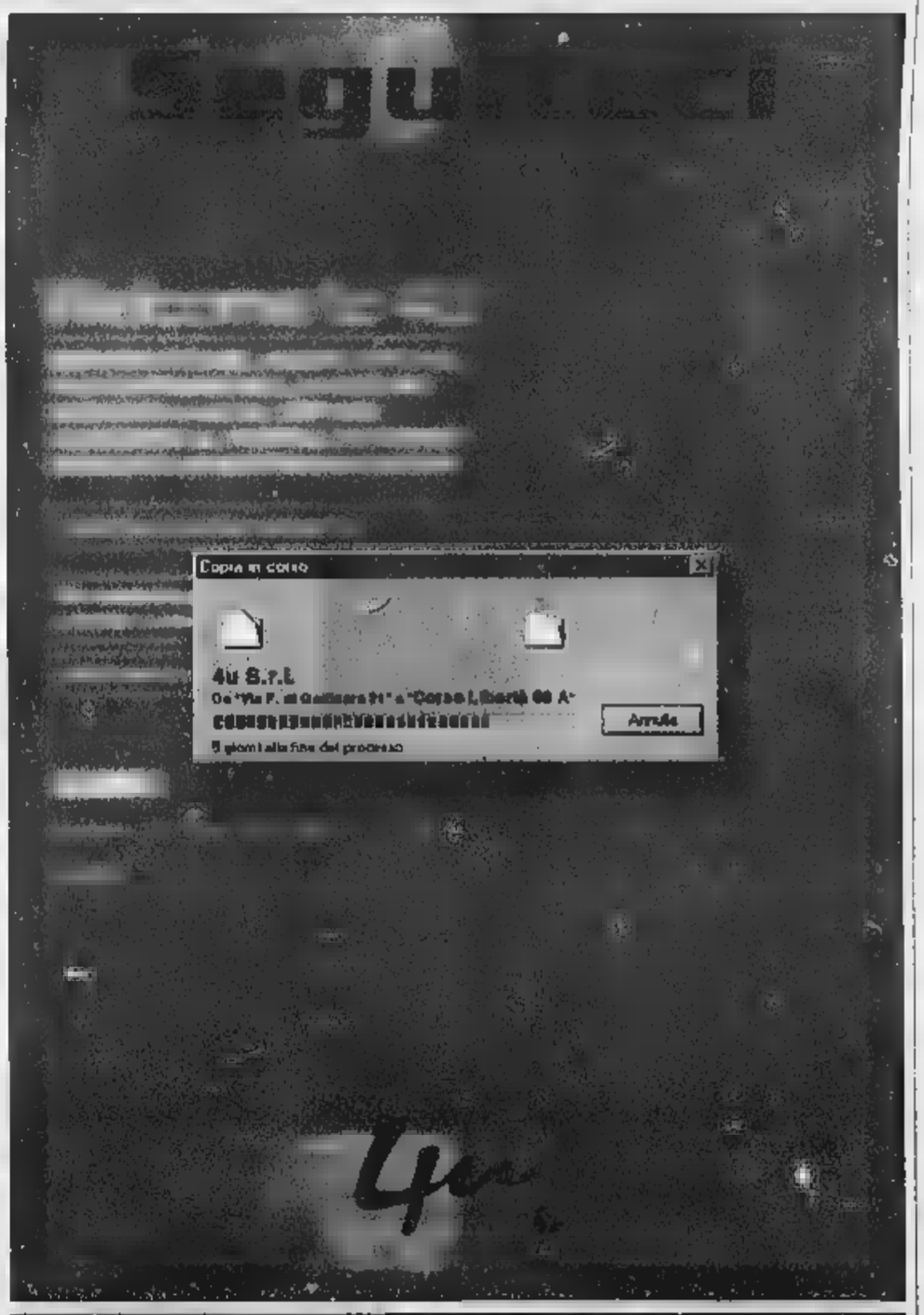
Tante, tantissime, le novità costituenti tale prodotto, una ultima la resistenza meccanica della piastrella, in poche parole, il modulo di rottura, la flessibilità, tutte provate e testate è stato infatti testato che la resistenza a flessione del materiale, cioè la forza di rottura della piastrella è di 580 kg/cmq, quando la norma prevede una resistenza minima di 274,5 kg/cmq.

Ma tante buonissime qualità vanno affiancate alle qualità estetiche, espresse in una vasta scelta di prodotti, dal classico, al moderno, dal satinato rustico al levigato, pavimenti che dettano il tempo di una esistenza e ritornano dal tempo a rivivere con noi e per noi.

Tutto questo e altro è stato esplicato nel seminario, accrescendo sempre più l'attenzione dei partecipanti che al termine hanno applaudito calorosamente i relatori emilCeramica.

La scienza, la tecnologia, la capacità dell'uomo di imporre la sua volontà alla materia, le sue esigenze il futuro, non cesserà mai di stupire, non finirà mai questo cammino evolutivo che ci pervade e ci riflette il domani. ERGON ne è l'esempio.

TAMARINDO srl - Via Viviani, 16 , 13100 VERCELLI



2000
PER CHI SI ABBONA,
OGNI GIORNO [illegible]

io leggo positivo.

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Aut. Min. Rich. Scatti n.30682/2000 - Offerta non valida per l'estero.

IN TESTA

Domani alle 21 la stagione chiude in bellezza con Eduardo

Giuffrè in casa Cupiello

All'Odeon la pièce di De Filippo

BIELLA

E' una delle prime commedie scritte dal grande Eduardo, una pagina di storia partenopea, ironica e frizzante, che solo il grande commediografo napoletano ha avuto il dono di saper «dipingere» in modo così reale, drammatico e pittoresco allo stesso tempo. L'appuntamento è all'Odeon, domani sera alle 21, l'ultimo della stagione del teatro. Sul palcoscenico di via Torino Carlo Giuffrè, Angela Pagano, il giovane e promettente Massimiliano Gallo e Nicola di Pinto.

«Natale in casa Cupiello» è giunto al secondo anno consecutivo di rappresentazione: all'attivo otto mesi non-stop di repliche per un totale di oltre 200 spettacoli.

L'incomunicabilità è il tema cui ruotano attorno i tre atti e, come sempre accade nelle opere di De Filippo, sono due le chiavi di lettura. La prima è la vicenda di una modesta famiglia napoletana, con il padre, Luca Cupiello, tutto preso dal suo presepe, mentre il peso del tran-tran è sostenuto dalla madre alle prese con un figlio ladruncolo, una figlia che sta per lasciare il marito benestante per scappare con un amico d'infanzia, ed un cognato parassita. Il fascino della commedia viene dallo stridere di queste storie di vita con il clima natalizio di cui il presepe, tenacemente voluto da Luca, è il simbolo.

Carlo Giuffrè e la sua compagnia domani sera sono al teatro Odeon

Un secondo livello di lettura è il presepe, come aspirazione ad un mondo creato dall'uomo, dove i personaggi hanno ruoli ben determinati, dove ciascuno ha una sua posizione sociale definita ed i sentimenti sono semplici e chiari; il tutto in contrasto con una condizione umana insoddisfacente ma ineluttabile. Carlo Giuffrè, ancora una volta è impeccabile protagonista e regista della commedia. [p. g.]

La serata in programma a Vercelli

Concerto di violini oggi in Seminario

VERCELLI

E' per stasera alle 21,15 il quinto dei concerti della Società del Quartetto per la «Stagione 2000». L'appuntamento è al salone Sant'Eusebio del Seminario arcivescovile, con Ludus Ensemble, un quintetto che vede sulla pedana i violinisti Andrea Tacchi e Susanna Pasquariello, Antonello Farulli alla viola, il violoncellista Andrea Nannoni e Giovanna Prestia al pianoforte.

Il loro repertorio è vastissimo e di solito privilegia composizioni non molto «frequentate», ma di grande valore musicale. In questa occasione è stato scelto un programma che prevede l'esecuzione di brani di César Franck: «Quintetto in Fa minore» e di Antonin Dvorak: «Quintetto in La maggiore opera 81».

I biglietti saranno in vendita nella sala dove si svolgerà il concerto, un'ora prima dell'inizio della performance.

Il calendario della Società del Quartetto vede per la successiva performance al Teatro Civico, la presenza del Quintetto Avantgarde, per le 21,15 di giovedì 4 maggio. Con Marco Zoni al flauto, Gianfranco Bortolato all'oboe, Enrico Maria Baroni al clarinetto, Claudio Martini al corno e Guido Gianuzzi al fagotto.

Giovanna Prestia

Un altro importante rendez vous musicale è stato invece scelto martedì 9 maggio, sempre alle 21,15, presente al «Ridotto» del Civico, il Classic Jazz Quartet con la direzione del vercellese Giulio Libano, che per l'occasione sarà anche al vibrafono: con Piero Pollone alla chitarra, Paolo Trocelli al contrabbasso e Chicco Accornero alla batteria. [g. bar.]

SARANNO FAMOSI

Stefano, piccolo talento conquistato dalla danza

Si accendono i riflettori su Stefano. Cossatese, 8 anni, seconda elementare, affascinato dalla danza dopo aver visto uno spettacolo al Teatro Comunale della sua città. «Mamma Piera, mi piacerebbe ballare così!». E così eccolo accontentato, iscritto alla Ritmodanza. E' al primo anno di frequenza ed il suo corso, un paio di settimane fa, ha ottenuto anche una menzione importante. Ora, sul nostro giornale, Stefano rappresenta l'intera équipe del corso «elementare B» formata praticamente da tutte bambine, con lui, unico maschietto, pronto a prendersi le sue responsabilità...

Stefano Ferrari ha 8 anni

Stefano prima aveva una predisposizione per il basket, ma «prima o poi bisogna operare delle scelte», dice. Certo è che non trascura la scuola e si impegna anche nella matematica, nelle scienze. A parlare della Ritmodanza è la responsabile, Claudia Squintone: «La scuola svolge la sua attività dal '97 nella sede del Teatro Comunale. I giovani interessati all'arte della danza intraprendono un ciclo di studi completo, iniziando con la danza classica, per ottenere una giusta impostazione. Poi crescendo, possono completarsi seguendo lezioni di danza moderna, jazz e funky».

Per la «classica» gli allievi di Claudia Squintone seguono didatticamente il metodo della scuola del Teatro Nuovo di Torino, di cui fa parte la stessa direttrice. «Durante l'anno scolastico, i giovani ballerini cossatesi - commenta Claudia Squintone - hanno l'opportunità di allenarsi ed esibirsi proprio al Teatro Comunale, acquisendo buona familiarità con il palcoscenico...». Auguri a tutti gli alunni di Ritmodanza. Compreso il «portavoce» Stefano, naturalmente. Il suo nome completo? Stefano Ferrari. [g. bar.]

SUGGESTIONI E COLORI IN MOSTRA

Le opere di Hassoun a Gattinara

GATTINARA. Prosegue la mostra di Ali Hassoun alla galleria «A & A» di Alberto Crevola. Suggestioni e riferimenti nelle coloratissime opere dell'artista di Sidone (Libano), che vive in Italia. «Ho subito il fascino di Michelangelo, di Raffaello - commenta Hassoun -. Ed allora sono rimasto: prima a Siena e da qualche anno a Milano». I lavori offrono un concatenamento ispirato a «rivisitazioni», da Botticelli a Picasso. Appuntamento fino a lunedì 8 maggio. Per informazioni: 0163.82.70.91. [g. bar.]

Domani sera a Biella

Poesia e melodie Un recital al Sociale per l'uomo e l'arte

BIELLA. S'intitola «L'ospitalità dell'aria» la serata annunciata domani dall'associazione «L'uomo e l'arte». L'appuntamento è al Circolo Sociale dove musica e poesia, alle 21, si fonderanno insieme in un piacevole intrattenimento.

Tre i protagonisti del recital: il giornalista Marco Conti, autore dei brani che verranno letti, l'attrice Mariella Moschetto, che avrà il compito di interpretare le sue liriche ed il musicista Rossano Munaretto che a sua volta, con il flauto avrà il compito di «commentare» la serata.

Autore di «Stellato chiaro» e di un saggio sulle leggende e le tradizioni popolari biellesi («L'abbondanza, le fate e una processione illuminata dai mignoli»), Marco Conti coordina numerosi corsi dedicati alla poesia. Mariella Moschetto è socia fondatrice di Teatrando e recita pure con i «Sagrinti nen» mentre Rossano Munaretto ha collaborato con l'orchestra sinfonica Rai, è compositore e docente di flauto traverso. [g. co.]

E dal prossimo mercoledì riprende il Festival di musica giovane organizzato dalla Stampa

Un tagliando per scegliere la «band del cuore»

Saranno i lettori ad assegnare con i loro voti uno dei due primi premi

VERCELLI

Nonostante il lungo ponte continuano ad arrivare, portati a mano, i primi tagliandi con cui i lettori votano le band che partecipano al Festival promosso dalla Stampa.

Quattordici i gruppi in gara, che a marzo ed aprile si sono esibiti nei locali vercellesi, discoteche e pub, per farsi conoscere dal grande pubblico. E il tutto esaurito di ieri, si trasforma oggi in una cascata di tagliandi che valgono la chance di registrare un proprio cd e di lanciarlo nell'Olimpo della musica leggera.

In testa, per ora i Tnt, un complesso di Vercelli, che si ispira al repertorio dei mitici Nomadi. Li tallonano gli Amanti irreligiosi, una band che si è formata all'interno del Centro Vercelli Musica, i Dracma, ancora di Vercelli, e i Safety di Casalvolone. Ma la gara deve ancora entrare nel vivo. Il girone di ritorno partirà mercoledì 3 maggio con l'esibizione, al Morandi, dei Soleada e degli H Demia. [d. b.]

Un musicista dei «Tnt»

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Erin Brockovich - Forte come un marito**, di Steven Soderbergh con Julia Roberts. Orario: 19.45/22.30.

SALA 2: **Storia di noi due**, di R. Reiner con Michelle Pfeiffer, Bruce Willis. Orario: 20.15/22.30.

SALA 3: **Sai che c'è di nuovo?**, di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Orario: 20.15/22.30.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

CALDERA

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
Il Vangelo secondo Matteo, di Pier Paolo Pasolini. Orario: 20/22,15. Lire 12.000 8000.

COSSATO

N. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.629.
OGGI RIPOSO.

COSTANZIANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

RIVAROLO CANAVESE

ANGELUS.
CHIUSO.

IVREA

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827.
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-829.588.
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045/69.633.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744/69.633.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047/69.633.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845/69.633.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI Via Panini 1.
CHIUSO.

SALA DOCENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. Titus. Ore 21.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Sai che c'è di nuovo?** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ADUA 250 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Erin Brockovich.** Or.: **15,15; 17.40; 20,05; 22,30.**
ADUA 480 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22.30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. **Taxi** [illegible] Or. 20,15; 22.30.
ARMANDO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Erin Brockovich** Or.: 14.30; 17.10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30. Sala 3: **Pokémon** ore 14.30; 16.30; 18.30. **Storia di noi due.** Or. 20.30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.180. **Storia di noi due** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Canone inverso** Or.: 15.40; 18; 20,15; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'albero dei destini scapesi.** Or.: 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane d'amor perduto.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
CLAN c. G. Cesare 106, tel. 232.009. **Pokémon.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **T come Tigre** Animazione. Or.: 15.10; 16.50; 18.30. **Il mistero della casa sulla collina.** Vist. 14. Ore: 20.35; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. **Le regole della casa del sidro** Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosone v. Montalcone 62, tel. 327.2214. **La cagnara di A. Pive con D. Abbruscia, P. Sassanelli.** Or.: **16; 17,45; 19,30; 21; 22,40.**
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or.: 15,10; 17; 19,50; 20.40; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Erin Brockovich.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. **T come Tigre** Or.: 15,20; 16.45; 18.10. Sera: **Il talento di Mr. Ripley** Or. 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.47. **Preferisco il rumore del mare.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto l'amore che c'è** Or. 16,15; 18; 20,15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La neve cade sui cedri** Or.: 15.20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Echi mortali.** Or. 15.45; 18; 20,15; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Sai che c'è di nuovo?** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Pokémon.** Animazione. Or.: 15.30; 17.30; 19.30. **Ogni maledetta domenica.** Or. 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.90. **Boys don't cry** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Kadosh** Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il miglio verde** Or. 15; 18; 21.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Stuart Little.** Or.: 15.25; 17.05; 18.35. Sera: **Ragazze interrotte** Or. 20.10; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il tempo ritrovato** Ore 15.30; 18.30; 21.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pokémon** Animazione. Or.: 14.30; 16.30; 18.30. **American beauty** Vist. min. 14. Or. 20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Storia di noi due.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il collezionista di ossa** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 3: **The million dollar hotel.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 4: **Magnolia** Or.: 14.45; 18.15; 21.45. Sala 5: **Preferisco il rumore del mare** Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Erin Brockovich.** Ore 15; 17.30; 20; 22.30.
STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ogni maledetta domenica** Or.: 16.30; 19.30; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Tutto su mia madre** Or.: 20; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Insider - Dietro la verità** Or.: 19.15; 22.15.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **La dea del successo** Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 fino al 3/5. **Fedora** dramma lirico di Umberto Giordano. Stefano Ranzani direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 i Mercoledì del Piccolo per la «Storia del teatro musicale europeo del '900». **L'opera francese.** Conferenza e ascolti musicali a cura di Gianfranco Vinay. In collaborazione con il Dams di Torino. Ingresso libero. Inf.: Attività promozionali tel. 011 8815 245.238/210.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AGNELLI TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. Formidabile Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con gli 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Fax info. tel. 011 810.4653/810.4961.
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. Unione Musicale. Ore 21 sala Giulia. Alexander Lonquich. La lezione illuminata. Mozart e contemporanei. Inf. tel. 011 544.323 - 011 517.5156.

GIORNO E NOTTE

Serdevole

I ritratti della Mulas

Nella Serra dei Leoni, a Villa Cernigliaro, prosegue «Foto in punta di penna», la mostra fotografica di Luciana Mulas che vede alle pareti una interessante carrellata di ritratti di artisti, cantanti, attori e registi (una quarantina di scatti). La rassegna si può visitare ancora per questa settimana, da oggi a venerdì dalle 15 alle 19, e sabato e domenica anche dalle 10,30 alle 12,30.

Biella

Diapo sul Brasile

Domani gli Amici di Avventure nel mondo organizzano nell'aula magna dell'Iti, una serata di proiezione dedicata al Brasile. Il reportage s'intitola «Dall'incanto di Rio... ad Iguassù dove la natura regna sovrana». L'appuntamento è alle 21,15 ed interverranno anche gli autori delle immagini, Paola e Luca Chiorino, che commenteranno il loro viaggio sudamericano.

Biella

Incontri alla Fab

Venerdì alla Fab è in programma una serata a tema fisso. Nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, i fotoamatori biellesi confronteranno diapositive e stampe (un massimo di 20 immagini per autore) che affrontano il tema della «Pioggia». L'appuntamento è alle 21,15.

Borgosesia

Risate con Jacchetti

La Compagnia del Teatro Moderno con Enzo Jacchetti, presenta questa sera alle 21 al teatro Pro loco di via Sesone di Borgosesia, «Risate al ventitreesimo piano» di Neil Simon, traduzione di Sergio Jacquier, regia di Marco Parodi. Botteghino aperto dalle 17,30 alle 19,30. Biglietti: 40 mila (primo settore), 35 mila (secondo settore), 25 mila (terzo settore). Informazioni alla segreteria della Pro loco. Tel. 0163.222.85.

Borgovercelli

Miss Mamma al Globo

Venerdì, alle 23, al Globo di Borgovercelli si svolgerà la selezione regionale di «Miss Mamma Italiana» aperto alle mamme tra i 25 e i 45 anni. Tre vincitrici parteciperanno alle finale nazionale sabato 22 luglio a Gatteo a Mare sulla Riviera Romagnola. Iscrizione gratuita, telefonando allo 0338.400.58.05.

Crevacuore

I programmi al Dragon's

Il programma per il fine settimana al Dragon's pub di Crevacuore prevede sabato il live con Egidio Juke Ingala and the Bluesmatser. Domenica sera è in cartellone invece una serata di cabaret con Marco Carena. L'inizio è fissato sempre dopo le 22,30.

Organizzazione
Fierimpresa
In collaborazione con
Expo 2000

MONDOBIMBO®

UN MONDO DI DIVERTIMENTO, MUSICA, SPORT, ANIMAZIONE PER LE VACANZE DI PASQUA

Da 0 a 11 anni ENTRI GRATIS!!!

TUTTI I GIORNI

• LABORATORI

FUMETTO E CARTONI GIAPPONESI
"Incontro i miei personaggi del cuore"

GIOCOLERIA ***"Scopro i segreti del circo"***

EDUCAZIONE STRADALE
"Vado in bicicletta senza farmi male"

ARTI FIGURATIVE
"Disegno e dipingo: io e la natura"

LETTERARIO ***"Scrivo e rilego il mio primo libro"***

ECOLOGIA
"L'isola dei servizi"

ORTICOLTURA
"Coltivo il mio orticello"

• SPORT
CALCIO, MINIBASKET, MINIVOLLEY, TENNIS, HOCKEY ON LINE, SCHERMA…

• E POI ANCORA…
GIOSTRE, GONFIABILI, MINIKARAOKE, MINIDISCOTECA, TEATRINO DELLE MARIONETTE, PROIEZIONI, DANZA, MAGIA, MINI-SFILATE, GIOCHI NON STOP...

REGALINI PER TUTTI!

E DOPO LA VISITA A MONDOBIMBO SEI OSPITE DELLA GRANDE FESTA IN BATTELLO SUL PO !

TORINO ESPOSIZIONI

21 aprile 1° maggio

Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / festivi, 10 - 22

Con il patrocinio di
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

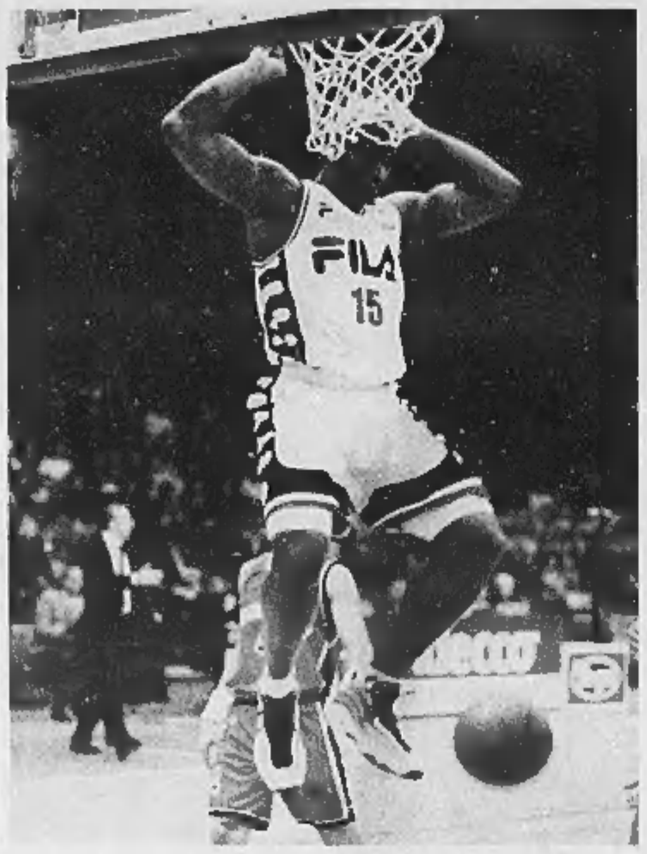
Presenza attiva del
COMUNE DI TORINO
e delle Aziende
di Pubblica Utilità di Torino:
AAM - AEM - AMIAT - ATM

In collaborazione con
FESTAPOLI
BIMB INSIEME
ASSOCIAZIONE PROGETTO SPORT DI BORGATA

Perso 78-63 il primo match per la promozione in serie A1. I rossoblù affondano dopo soli quindici minuti

La Fila va al tappeto a Jesi

Pesante ko nella gara-uno dei play off



Il parquet di Jesi si conferma «stregato» per l'americano Norman Nolan

Walter De Blasio

BIELLA

Fila al tappeto, nella prima partita dei play-off per la promozione in A1. Ieri, al palasport di Jesi, i rossoblù sono stati sconfitti 78-63, al termine di una partita che ha visto i biellesi dominati dalla formazione di Gebbia.

La Fila inizia bene, con Sorrentino, Erdmann, Zamberlan, Masper e Nolan. E grazie ai canestri di Nolan e Sorrentino si porta subito a condurre per 6-2. La risposta dei padroni di casa arriva da Gordon Firic, autore di 15 punti nel solo primo tempo, che al 5' firma il pareggio sul punteggio di 10-10. I marchigiani ottengono però proprio con Firic il loro primo vantaggio, 15-14 al 6', e sullo slancio allungano sino a portarsi sul parziale di 17-14. Il time-out chiesto da Danna non sembra cambiare la situazione in campo: i rossoblù, a causa dell'eccessiva precipitazione, inanellano una lunga serie di errori al tiro, e subiscono i contropiedi dei padroni di casa che, con il passare dei minuti, sembrano acquistare sicurezza.

A metà del primo tempo Jesi è in vantaggio per 25-16 e l'allenatore della Fila è costretto a spendere il secondo time-out per ordinare ai suoi di passare alla difesa a zona. Il cambio sembra dare i risultati sperati, ed Erdmann e Nolan riavvicinano gli ospiti sul parziale di 25-20. Ma al 12' la svolta: a Masper e Nolan, che a Jesi ha incontrato lo stesso arbitro (Nardecchia) che durante la regolar season lo portò a subire due giornate di squalifica, viene fischiato il terzo fallo, e sono costretti a tornare in panchina, rilevati da Zamberlan e Pessina.

I marchigiani, spinti dai canestri di Firic, Antinori e Guerra, prendono decisisamente il largo sino ad issarsi, al 16', sul 37-20. I padroni di casa ottengono il massimo vantaggio sul 42-23, e vanno al riposo sul 44-31.

L'avvio di ripresa è tutto da dimenticare per i biellesi, che vanno a segno per la prima volta solo dopo 6 minuti: è Nolan a portare il punteggio sul 33-52. Già a metà del secondo tempo, il match non ha più storia. La Fila si vede gravare Nolan e Masper del quarto fallo, e non riesce a contrastare gli scatenati marchigiani. Il punteggio di 78-63, forse, sta fin troppo stretto alla Sicc Jesi.

Sicc Jesi: Antinori 14, Guerra 8, Boni, Whisby 12, Manoni 1, Firic 18, Setti 3, Lokhmanchuk 6, Ezugwu 4, Gigena 12.

Fila Biella: Georgikopoulos 1, Minessi 4, Sorrentino 8, Ochoa 2, Erdmann 20, Zamberlan 7, Masper 2, Pessina 4, Pesic, Nolan 15.

Massimo Sorrentino (al centro) è stato ampiamente superato dal suo diretto avversario della Sicc, Antinori

Danna: «E' tutta colpa mia»

Il coach difende i suoi giocatori Atripaldi: domenica il riscatto

BIELLA

Non si cercano scuse, in casa della Fila: «Siamo stati sovrastati in tutto e per tutto - ammette coach Federico Danna -: abbiamo giocato alla pari con Jesi sono nei primi sei minuti, poi loro hanno dominato l'incontro. La colpa della sconfitta non va ricercata nella prestazione dei singoli, o letta nei numeri delle percentuali. Come ho sostenuto già in altre occasioni, la responsabilità è in gran parte dell'allenatore».

Danna ricorda che in settimana la squadra ha avuto modo di allenarsi a fondo. Ma non è stato sufficiente: «Mi auguro che sia solo un episodio, una crisi momentanea: e spero che i ragazzi, già domenica prossima, sappiano riscattarsi».

Sulla stessa linea d'onda il general manager Marco Atripaldi: «Il risultato finale è addirittura benevolo nei nostri confronti. Per gran parte della partita ho visto in campo cinque gladiatori, con noi a fare da spettatori. Qualcosa non ha funzionato a livello psicologico ed a livello mentale nei nostri».

Se quella di ieri, secondo Atripaldi, è stata «una delle peggiori partite della Pallacanestro Biella», i giochi sono tutt'altro che fatti: domenica alle 18, al palasport, va in scena gara-due, e il riscatto non è impossibile per i rossoblù.

Conclude Marco Atripaldi: «A Biella dobbiamo cercare di ristabilire la parità: per ora abbiamo solo perso una partita, non certo la possibilità di proseguire nei play-off». **[w. d. b.]**

CALCIO

Alla squadra della East Cost il 18° trofeo internazionale giovanile

Amicizia, trionfo americano

E Biella scopre la star Adu Koranteg

S'è concluso l'altro giorno, al La Marmora, il 18° torneo dell'Amicizia

BIELLA

La diciottesima edizione del torneo internazionale dell'Amicizia verrà ricordata per la sorprendente, quanto meritata, vittoria della rappresentativa statunitense Under 15 della East Coast. Ma anche per la partecipazione di Fredua Adu Koranteg, un'autentica promessa del calcio mondiale.

Gli americani, attesi a Biella con grande curiosità ma non particolarmente accreditati al successo finale, sono giunti in Italia lo scorso 16 aprile, ed è bastata loro un'amichevole contro i pari età della Pro Sesto per attirare l'attenzione degli osservatori delle maggiori società del Nord Italia.

Il calcio americano ha dimostrato di essere tutt'altro che folkloristico e mediocre. «Questa squadra è il frutto della selezione svolta nei 13 Stati della East Coast, e rappresenta la crescita calcistica americana - spiega O' Sullivan, responsabile della giovane formazione statunitense -. Il calcio, dopo il basket, è lo sport che conta il maggior numero di tesserati a livello giovanile. Più tardi l'attenzione si sposta sul football e sull'hockey, due discipline sportive più costose ma anche più violente, ed in grado di richiamare praticanti più adulti».

Oltre alle indubbie qualità tecniche dei singoli giocatori, ad attirare le simpatie del pubblico biellese sulla rappresentativa Under 15 statunitense ci ha pensato Fredua Adu Koranteg, il più giovane partecipante in assoluto al torneo dell'Amicizia, tanto da costringere gli organizzatori ad apportare una deroga al regolamento.

«Fredua è nato il 2 giugno '89 nella capitale del Ghana, come ci è stato confermato dall'ospedale cittadino per le pratiche di naturalizzazione della sua famiglia che vive nel Maryland - continua O'Sullivan -. Abbiamo cercato di inserirlo negli schemi tattici della squadra, ma lui è un talento naturale e va quindi lasciato libero di muoversi come meglio crede».

Il prossimo anno gli statunitensi, essendo detentori del trofeo, torneranno a Biella con una squadra completamente rinnovata: «Non credo che Fredua ritorni, perché ha destato troppo interesse da parte di molti osservatori di società italiane», conclude O' Sullivan.

VOLLEY

Al torneo di Pasqua exploit della società vercellese

«Green», un vero ciclone Oro e bronzo a Valenza

VERCELLI

Per il Green Volley è stata una Pasqua d'oro: al prestigioso trofeo di Valenza, la società vercellese si è aggiudicata il titolo nell'under 14, il terzo posto nell'under 16 e conquistato la metà dei premi individuali.

Meglio di così, proprio non poteva andare. L'impresa maggiore è stata però firmata dall'under 14. Le biancoverdi, allenate da Giulia Re e Maurizio Panelli hanno bissato il successo dell'anno scorso: mai, nella storia del torneo, una squadra era riuscita a ripetersi.

Il ruolino di marcia delle vercellesi è stato eccezionale: solo lo Spendibene Casale, peraltro a qualificazione già acquisita, ha sconfitto il Green Volley. Ma le bicciolane si sono immediatamente riscattate nella finalissima, piegando 2-1 le monferrine. E anche in questo caso il «Green», oltre a sconfiggere l'avversario, ha dovuto superare un contrattempo non da poco: l'infortunio dell'alzatrice titolare Simona Amatulli nel pre-riscaldamento.

Ma sul parquet Federica Varalda non ha fatto rimpiangere la compagna, riuscendo a orchestrare il gioco delle biancoverdi. A completare il trionfo il premio come miglior schiacciatrice (Caterina Antignano) e martello ricevitore (Amanda Monzani).

Per l'under 16 fatale una sola sconfitta (quella con il Matuzia San Remo) per restare fuori dalla finalissima. Il successo sul Romagnano è valso il podio.

La soddisfazione per le vercellesi, comunque, è stata quella d'aver superato nella prima fase la Rappresentativa piemontese (dove, tra l'altro, militavano cinque biancoverdi) poi vincitrice del torneo. **[p. m. f.]**

ALT!

Nel Nord-Ovest, il limite è 120

Il risparmio dove serve

La maggior parte delle chiamate telefoniche è diretta verso destinazioni nel raggio di 200 km.
NOICOM ha individuato un'unica macroregione che abbatte le distanze telefoniche.
Alle chiamate interurbane diurne all'interno, di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta vengono attribuite tariffe ineguagliabili.
Inoltre, NOICOM ha stipulato accordi specifici con le compagnie della Lombardia, della Francia e della Svizzera per garantire tariffe estremamente competitive sul traffico verso queste destinazioni.

Prezzi verso rete fissa (lit/min, IVA escl.)	8-19	19-22	22-8
Urbana e distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	50	50	50
Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)	120	60	50
Lombardia	140	70	50
Nazionale	150	75	50
Francia e Svizzera	220	220	220

Nessun canone, nessuno scatto alla risposta, fatturazione al secondo, minimo 30 secondi

NOICOM
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
NUMERO VERDE 192.147

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Per giocare al Lotto c'è un sistema espresso.

C'è il Lotto telefonico. Un'altra innovazione del gioco del Lotto.

Da oggi il Lotto ti è ancora più vicino. Con la scheda prepagata che puoi acquistare nelle ricevitorie del Lotto giochi i tuoi numeri in tutta libertà e sicurezza dal telefono di casa, o da qualsiasi apparecchio fisso a tastiera (escluse le cabine). Le tue possibilità di gioco così si ampliano e si moltiplicano. E con il Lotto telefonico hai anche una nuova libertà: quella di ritirare le vincite presso qualsiasi ricevitoria del Lotto. Trovi tutte le informazioni dal tuo ricevitore.

Ecco i numeri di telefono dei gestori che offrono il servizio*:
16448 Chiama & Gioca di Telecom Italia (modalità con risponditore automatico)
16454 Giocotel di Telcos (modalità con assistenza operatore)

*Il costo della chiamata viene stabilito in modo autonomo dai vari gestori entro limiti prefissati e può variare per tipologia di servizio.

www.giocodellotto.com

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.